GRAZIE AGLI ABBONATI RAI,

LA STAMPA

L'EMOZIONE CONTINUA.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più

ANNO 128. N. 352 • • MARTEDI' 27 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*) TO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/78100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 388 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649 000. COPIE ARRETRATE L. 2 600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 15; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5 000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible] 10; [illegible] 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 200; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. [illegible], FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible], FAX [illegible]; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 170 000 (1 404 000); COMMERCIALI 1 050 000 (1 260 000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 970 000 (1 164 000); VENERDI' - DOMENICA 1 240 000. FINANZIARI LEGALI 1 000 000 (1 200 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13 500; ECHI DI CRONACA 30 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Blitz a Marsiglia: salvi gli ostaggi dopo 52 ore in balia degli integralisti algerini. I feriti nell'azione sono 25

Airbus, vittoria delle teste di cuoio

Tredici minuti di fuoco, uccisi i 4 terroristi

PERCHE' CRESCE LA FEROCIA

LE «teste di cuoio» hanno troncato l'avventura disperata del *commando* del Gis, il gruppo più dissennato della rivolta islamica d'Algeria. Abbiamo visto, una volta ancora, la morte in diretta-tv ma la vita di tanti innocenti è stata salvata.

Il dirottamento di un inerme aereo di linea è un atto ignobile. La presa degli ostaggi è pratica infame. Sgozzare gli intellettuali è delitto blasfemo. Epperò tutte codeste nefandezze hanno una loro logica. Perversa ma assolutamente politica: poiché sono gli intellettuali - da che mondo è mondo - a dar più fastidio: agli uomini d'ordine (e dell'ordine), e altresì a coloro che cercano di sovvertire le regole del potere. Perché i dirottamenti scuotono l'opinione pubblica. Condannammo, a suo tempo, George Habbash, lo *zaìm* palestinese autore dei più spettacolari dirottamenti aerei, regista di sanguinose stragi d'innocenti (e lo condanneremmo ancora oggi) ma è un fatto che i colpi terribili del suo Fplp richiamarono l'attenzione del mondo sulla tragedia palestinese, più di cento risoluzioni dell'Onu. E da quel momento scattò la lotta lunga, e tuttora in corso, contro la viltà del terrorismo.

Il cittadino comune che legge i giornali e ascolta la radio, che scorre con lo sguardo la tv, oggi sarà costretto a ricordarsi dell'Algeria, a interrogarsi sul «caso algerino». Perché? Come è possibile che in nome di Allah, cioè di Dio, si compiano azioni tanto terribili? Chi sono i veri colpevoli, chi sta assassinando, giorno dopo giorno, oramai da due anni un Paese bello e triste qual è l'Algeria? Tutto comincia nell'ottobre

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

IL TRIONFO DI BALLADUR

Veste i panni di Rambo e il Paese lo applaude

di Enrico Benedetto A PAGINA 4

LA SECONDA GUERRA D'ALGERIA

Di nuovo la Francia si sente nel mirino

di Domenico Quirico A PAGINA 4

MARSIGLIA. L'incubo è finito dopo 52 ore. Alle 17,17 di ieri le «teste di cuoio» francesi hanno fatto irruzione nel jet in mano ai terroristi, liberando gli ostaggi. «Era pericoloso, ma dovevamo rischiare», ha commentato il capo del governo francese, Edouard Balladur, facendo il bilancio dell'operazione. Si parla di 4 morti (gli estremisti algerini che avevano sequestrato l'aereo) e di numerosi tra feriti e contusi (tre membri dell'equipaggio, una dozzina di passeggeri e nove gendarmi, uno dei quali ha perduto una mano).

Tutto era cominciato la vigilia di Natale all'aeroporto di Algeri. L'atto di pirateria ha tenuto il mondo con il fiato sospeso, si temeva per la vita di 173 persone. I pirati prima di lasciare Algeri per raggiungere Marsiglia (ma l'obiettivo era Parigi), hanno ucciso due passeggeri. Avevano posto un ultimatum. L'attacco del reparto speciale, durato una ventina di minuti, ha messo fine a un progetto folle.

A. Baquis, L. Grassia e P. Sapegno
ALLE PAGINE 2 E 3

DEMOCRAZIA IMPOSSIBILE

DIETRO il caso dell'Airbus dirottato ad Algeri da un gruppo di fondamentalisti islamici si ripropone una difficile contraddizione della democrazia. I movimenti fondamentalisti islamici, infatti, sono maggioranza elettorale in Algeria, senza tuttavia essere forza di governo. Al governo rimangono gruppi di ispirazione sicuramente più democratica, e comunque filo-occidentale, i quali però continuano a governare nonostante la sconfitta elettorale proprio perché si considerano legittimati a ciò dal fatto che i loro avversari, la maggioranza, costituiscono una reale minaccia al mantenimento della democrazia.

Posta in questi termini, la questione appare molto più inquietante di qualsiasi atto di ordinaria follia terroristica. Naturalmente, la peculiare situazione algerina, dove i diritti democratici della maggioranza fondamentalista sono conculcati - sia pure allo scopo di difendere la sopravvivenza della democrazia (che i fondamentalisti molto probabilmente abolirebbero appena conquistato il potere) - non giustifica in alcun modo atti terroristici come questo dirottamento, che vanno trattati tutti allo stesso modo, cercando di limitare il più possibile i danni a passeggeri ed equipaggi e di assicurare i responsabili alla giustizia ordinaria. Resta però vero che in

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Le «teste di cuoio» fanno irruzione nel jet dell'Air France (FOTO ANSA)

Biondi: «Il caso Dinacci? bega tra giudici»

In coma Stefanini tesoriere del pds

ROMA. Marcello Stefanini, «tesoriere» del pds, è in fin di vita. Il senatore, coinvolto nelle vicende di Tangentopoli in quanto responsabile amministrativo del partito (martedì scorso era stato richiesto un suo rinvio a giudizio) versa in stato di coma irreversibile in seguito ad emorragia cerebrale.

Si allarga intanto la polemica sull'affaire-Dinacci, il capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia accusato di collusioni con la camorra, e sul giudice Vitale, vicecapo di gabinetto del ministro Biondi, «avvisato» per abuso d'ufficio e violazione del segreto istruttorio. Per Dinacci, il pm del pool antimafia avrebbero sollecitato l'arresto, negato dal gip che non avrebbe ritenuto sufficienti gli elementi raccolti. In un'intervista, Biondi replica: «Sono troppe le coincidenze nell'inchiesta sugli ispettori. Anche Scalfaro è molto amareggiato».

A. Ravidà e G. Tiberga
ALLE PAG. 6 E 12

OGGI

di Guido Ceronetti

E se un uomo che abita in una capanna di fango dalle pareti spoglie e spinge un carrettino a mano e ha perciò un *livello di vita* inferiore, non fosse per questo necessariamente un maiale, come lo considerano invece i turisti occidentali? E se fosse spiritualmente coltivato e civile? E se preferisse viaggiare spingendo la sua barca con la pagaia invece di prendere il battello a vapore, perché pensa che gli agi e gli ozi degli europei siano corruttori? E se preferisse per sua moglie le scarpe di tela che essa stessa si è fatte alle scarpe di cuoio che solo le donne della città possono permettersi? E se non pensasse che allattare un bambino in pubblico sia uno spettacolo basso, immorale e indecente, come dice il codice di Will Hays?

Lin Yutang, *Tra lacrime e riso*, 1941

Lega, oggi a confronto leader e dissidenti. Tutti d'accordo: evitare il voto anticipato

«Bossi, non venderai l'Italia ai comunisti»

Berlusconi: io e Fini faremo muro per le elezioni

Il Papa: «Italiani, resistete»

Wojtyla scherza sulla sua salute «Che applausi, sarà dura morire»

di Marco Tosatti A PAGINA 7

Natale di terrore per Nespolo

Il pittore in balia dei rapitori con la moglie e i due figli

di Maria Teresa Martinengo A PAGINA 39

Addio a Osborne, l'arrabbiato

Scompare il grande drammaturgo Scrisse «Ricorda con rabbia»

di F. Galvano, C. Gorlier e M. d'Amico A PAGINA 19

ROMA. Inchiostro avvelenato e luci natalizie ad Arcore. Il Cavaliere è più battagliero che mai, la giornata della famiglia e della gioia non spegne la sua voglia di dire, di partire all'attacco, di farsi ascoltare. «Secondo i sondaggi noi insieme con gli alleati fedeli superiamo il 51%. Spazi per un governo alternativo non ce ne sono». «Di una cosa siamo certi: non permetteremo mai a Bossi e a Buttiglione di consegnare l'Italia a D'Alema e ai comunisti». L'esecutivo ha funzionato egregiamente, e lui «è caduto per il tradimento di un alleato».

Le urne sono il solo risarcimento possibile. Perciò è con sbalordimento che Berlusconi segue le mosse del Quirinale che vanno in direzione opposta: «Francamente non so perché Scalfaro abbia tanta diffidenza nei miei confronti. Non capisco, eppure quando lo incontro è sempre così cerimonioso...».

P. Corrias e M. T. Meli ALLE PAG. 5 E 7

LA LUNGA NOTTE DI PANNELLA

«Oscar, salva i referendum»

ROMA. Pannella (nella foto) scende in campo - 13 ore su e giù davanti al Quirinale - per difendere i referendum all'esame della Consulta. Con puntate polemiche verso Scalfaro.

F. Ceccarelli A PAG. 5

Un male incurabile stronca a 60 anni la Koscina. Recitò con i grandi, da Germi a Fellini

Rossano e Sylva, si spengono due stelle

E' morto Brazzi, l'italiano più amato dai registi di Hollywood

Natale triste per il cinema italiano. A poche ore l'uno dall'altra sono morti Rossano Brazzi e Sylva Koscina, attori popolari e amati, presenze quasi simboliche di un'epoca che non c'è più.

Rossano Brazzi, 77 anni, aveva cominciato come attore di teatro, poi fu «rapito» dal cinema. Girò più di 200 film, fra cui «Tre soldi nella fontana», «La contessa scalza» e «Tempo d'estate». La bellezza maschia e irruente lo fece emigrare nel '48 a Hollywood per il ruolo del «latin lover», che lasciò sull'attore un marchio indelebile. Ma Brazzi non fu soltanto il divo delle grandi passioni. Nel '43 s'impegnò nella salvezza degli ebrei. Negli Anni 80 fu coinvolto in una vicenda di traffico d'armi, ma fu assolto con formula piena. Disse: «Nella mia carriera ho interpretato tanti ruoli, ma nella vita ne ho sostenuto uno solo, quello della persona onesta».

Anche Sylva Koscina, parlando di sé, puntava sull'onestà. Aveva 60 anni, da tempo era malata di cancro. Nata a Zagabria, si era trasferita giovanissima in Italia. Dotata di una bellezza signorile, arrivò al cinema nel '56, con «Il ferroviere» di Germi. Altri suoi successi furono «Ladro lui, ladra lei» e «Giovani mariti». Fu chiamata da Fellini per «Giulietta degli spiriti». Emblema della generazione dei «poveri ma belli», tentò ma con scarso successo la carta di Hollywood. Fu la prima italiana a posare per «Playboy» e a sfruttare il divismo.

F. Caprara, A. Levantesi, S. Robiony e L. Tornabuoni ALLE PAG. 23 E 24

Sylva Koscina e Brazzi sul set di «La lepre e la tartaruga», un film di Blasetti

41227
9771122176003

Vendetta decisa dal racket a Napoli, il killer gli ha sparato nell'androne di casa

Non paga, gli usurai lo ammazzano

Agguato a un commerciante, aveva debiti per miliardi

NAPOLI. Un colpo alla nuca, la vigilia di Natale. L'hanno ucciso forse per tappargli la bocca per sempre, forse per dare una lezione a quelli che non vogliono o non possono pagare. Giuseppe Cacciapuoti, 57 anni, un commerciante di mobili finito nelle grinfie degli strozzini, ha saldato i suoi debiti con la vita. Perché è lì, tra gli usurai che lo tenevano in pugno, tra i camorristi che per anni gli hanno imposto il pizzo con messaggi minatori, che gli inquirenti cercano la chiave del delitto.

Siamo a Villaricca, un paesone dell'entroterra napoletano dove la presenza della malavita si vede e si sente. Qui abitava il negoziante assassinato. Sposato, due figli, quattro anni fa, l'uomo era fallito per un «buco» di un miliardo e mezzo. Da allora aveva cercato di ricominciare, imboccando una via senza uscita.

M. Cirillo A PAG. 13

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più.

E' finito a Marsiglia il lungo dirottamento del jet Air France sequestrato

Nelle foto a fianco l'uscita di un passeggero dall'Airbus lungo lo scivolo di emergenza e i primi soccorsi a un ferito (FOTO ANSA-REUTER)

Gli agenti speciali forzano i portelloni Poi la sparatoria nella cabina dei piloti

Un inferno lungo tredici minuti

Blitz sull'aereo: salvi gli ostaggi, ammazzati i quattro terroristi

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Airbus A300, ancora fermo sulla pista, adesso è come un monumento alla paura. Immobile e spaventoso, avvolto dalle sirene, circondato dalle ambulanze, nei colori vespertini del giorno che se n'è andato. Brutto giorno, anche questo. Ma tutto quello che ha racchiuso dentro di sé in queste 55 ore non c'è più, tutta la morte e la follia.

C'è voluto un blitz per fermare i 4 terroristi islamici che sabato mattina avevano occupato l'A300 da Algeri a Parigi, ci sono voluti gli uomini del Gign per liberare i 170 passeggeri, e hanno dovuto spuntare dal nulla ombre nere, a gruppoli tutt'attorno all'aereo, all'assalto di questa grande macchina immobile sotto al cielo con le sue ali aperte. Alla fine si contano sette morti: tre ostaggi ammazzati dai dirottatori, e i quattro terroristi uccisi dagli uomini mascherati. E un numero imprecisato di feriti, nessuno grave, pare: sette fra i militari, e quello conciato peggio ha la mano strappata da una granata; altri sei fra i passeggeri, quasi tutti contusi. Un miracolo, a pensare a quel che si è sentito dall'esterno dell'aeroporto, e a quel che si rivede ancora adesso quando Tf1 rimanda le immagini dell'assalto, tredici minuti interminabili spiati da una telecamera nascosta chissà dove. Scene di una guerra, nell'ultima luce di Marsiglia. Tredici minuti dopo era tutto finito. Quando correvano le ambulanze sulla pista, quando urlavano le sirene, quando era morta l'ultima luce. Sullo spiazzo, a cento metri dalla torre di controllo, restava questo monumento alla paura, l'Airbus A300, viaggio di Natale da Algeri a Parigi. Mentre il primo ministro Edouard Balladur poteva presentarsi davanti alle telecamere con aria soddisfatta. «E' andata bene», ha detto. Ed è vero. Vicino a lui, Charles Pasqua, ministro dell'Interno chinava il capo in silenzio. «Alla fine abbiamo capito che l'unica soluzione per salvare le vite umane era quella di dare il via al blitz. Non ci restava altra strada. E allora ho dato l'ordine», dice Balladur, impassibile. Charles Pasqua può leggere con voce distaccata il suo comunicato: «Tre terroristi morti e un altro catturato. Nove feriti, nessuno grave». Dopo, correggeranno i numeri. Dopo. Adesso è finita.

Continuano ancora a correre le ambulanze sulla pista. L'aereo è ancora fermo, lì, a cento metri dalla torre di controllo. S'era spostato in quel punto, alle 15,45, un'ora e mezzo prima del blitz, quando la crisi sembrava portare a un altro sviluppo. Vicino alla torre di controllo, accanto alla pista numero uno, e due passeggeri appena liberati: tutto lasciava pensare che il lungo braccio di ferro con i terroristi si risolvesse a favore di questi. Volevano andare a Parigi, forse li lasciavano partire. All'aeroporto di Marsiglia l'Airbus A300 era sceso nella notte, alle 3,33, con 172 passeggeri, 12 membri d'equipaggio, e quattro terroristi del Gia (Gruppo islamico armato), guidati secondo le informazioni arrivate dal Quai d'Orsay da Abdul Abdallah Yahia. Prima di lasciare Algeri avevano fatto l'ultima vittima, Yannick Beugnet, funzionario dell'ambasciata francese, ucciso e buttato sulla pista. Quando l'aereo atterra, un altro Airbus si muove dall'altra parte dello scalo, nascosto nel buio: dentro ci sono gli uomini del Gign (Groupe d'intervention de la Gendarmerie), i Nocs francesi. Alle 9,50 di questo lunedì di Santo Stefano, dai terroristi parte il nuovo ultimatum: vogliono il pieno di cherosene per andare a Parigi, minacciano altri morti. Quaranta minuti dopo rinunciano all'ultimatum. Vogliono tenere una conferenza stampa. «Impossibile», rispondono quelli del Comitato di crisi, «Ci sono troppi problemi di sicurezza». I dirottatori insistono: «Datevi da fare». «Se ne parla solo se liberate gli ostaggi». Sono le 13, le trattative sembrano lunghe e difficili. «Ma c'è uno spiraglio», sussurrano gli inquirenti: «Perché loro non devono più essere determinati e sicuri come all'inizio. Cambiano idea, sono confusi, fanno richieste diverse l'uno dall'altro. Forse qualcuno comincia a cedere». Quanti sono? Alcuni dei passeggeri liberati ad Algeri avevano parlato di sei, altri di cinque, altri di quattro. Una ragazza sembrava la più sicura: «Quattro, non di più». Lei aveva raccontato di aver inciampato su due corpi, mentre usciva: «Alle donne hanno consegnato dei foulards per coprire il volto», aveva aggiunto.

Alle 15,30 qualcosa sembra dover accadere. Alcuni uomini in borghese portano una scala sotto l'aereo. Passano pochi minuti e lo sportello di destra vicino alla cabina di comando si apre: scendono due passeggeri anziani, un uomo e una donna, «rilasciati senza contropartita», informano i portavoce del Comitato di crisi. Ma l'aereo adesso si muove, fa un ampio giro e si porta vicino alla torre di controllo, a qualche metro dalla pista numero uno. Come se si preparasse al decollo. Ma non può farlo. Nessuno ha portato il pieno, e le trattative continuano. Anche chi vuole l'assalto, deve fare bene i suoi conti: «Non si possono sbagliare i tempi. Bisogna far tutto in 45 secondi, massimo un minuto. Se si sbaglia si rischia la tragedia». Non resta che aspettare, allora. Alle 16,45, però, il primo segnale. Arriva l'ordine del prefetto: «Evacuare l'aeroporto». Escono i civili, entrano i gendarmi. E fuori, la confusione è grande, il pubblico si accalca dietro le transenne, i pullman continuano a caricare i passeggeri e portarli negli altri scali, passano le autobotti dei pompieri, entrano altre ambulanze.

C'è l'ultima luce del giorno. Dall'esterno dell'aeroporto si odono tre colpi d'arma da fuoco. Denis Favier, il comandante che ha guidato gli uomini del Gign, racconterà poi che «dall'aereo avevano sparato verso la sala di controllo». E' in quell'istante, dicono, che viene deciso l'intervento. Magari non è proprio così. Troppo poco tempo passa da quegli spari al blitz. Dentro l'aereo, i terroristi si radunano in preghiera. Poi uno, il capo, leva la mano: «Adesso dimostreremo ai francesi di che cosa siamo capaci». Sono le 5 e 14 minuti della sera. Sette uomini in nero salgono velocemente le scale e si avvicinano al portellone anteriore destro. Il primo si aggrappa alla maniglia, e apre lo sportello restando appeso così, mentre dondola in aria. I sei dietro di lui entrano in un attimo. Sono passati 11 secondi. Un tempo quasi perfetto. Molto più lentamente si avvicinano altre ombre nere verso i portelloni posteriori dell'aereo. Prima quello di destra, poi quello di sinistra. La battaglia ha due fasi diverse in questo momento. Si ode il crepitare dei colpi, si vedono pennacchi neri di fumo verso il cielo. Nella parte anteriore dell'aereo infuria la battaglia, bombe fumogene e granate, e colpi di mitra. I quattro terroristi, spiegherà poi ai giornalisti Denis Favier, erano tutti asserragliati nella cabina di comando». E' da lì che a un certo punto si apre uno squarcio in una delle finestre, si affaccia uno dei piloti e si butta giù sulla pista, in un attimo. Un volo di qualche metro, inciampa, cade male, si rialza e comincia a correre tenendosi il polso della mano destra. Dal portellone accanto appare uno dei Gign e si butta giù pure lui. «Appena entrati siamo stati accolti da un fuoco nutrito di armi automatiche», racconta Favier. «Alcuni di noi sono stati feriti, li ho visti cadere vicino a me. La battaglia continua, un altro gruppo di uomini in nero sale le scale vicino alla cabina di comando. Il primo deve avere una bomba in mano, si sente il fragore dell'esplosione e lo si vede rotolare all'indietro fin sulla pista. Si risolleva piegato, il polso tranciato.

Davanti la battaglia, e dietro l'operazione di salvataggio. «Non sapendo dove si trovassero esattamente i terroristi - ha spiegato Favier - abbiamo fatto irruzione simultaneamente da tre punti diversi, due sulla parte posteriore e una su quella anteriore vicino alla cabina di pilotaggio». Il racconto di uno degli ostaggi, una donna: «Ci siamo resi subito tutti conto di quello che stava per succedere. Io mi sono messa sotto il sedile, mi sono schiacciata per nascondermi e per proteggermi. E in quel momento ho visto delle persone con dei caschi che ci chiedevano di non muoverci. All'inizio, è stata una visione allucinante. Poi ci hanno afferrato e ci hanno detto: uscite, presto. Bisogna che vi lanciate nel vuoto e correte. Adesso però dovete stare a pancia a

24 SABATO

ORE 11: Quattro terroristi travestiti da meccanici salgono a bordo dell'Airbus A 300 dell'Air France pronto al decollo per Parigi e si impadroniscono dell'aereo.

ORE 14: Un primo gruppo di ostaggi, 14 donne, un uomo e 4 bambini viene liberato. A bordo restano 271 passeggeri più 12 membri dell'equipaggio.

ORE 17: Vengono liberati altri ostaggi, 6 donne e 3 uomini.

ORE 17,30: Scendono dall'aereo altri ostaggi: 29 donne, 6 uomini e 7 bambini.

ORE 19: Sulla pista si odono numerosi colpi di arma da fuoco.

ORE 20: I testimoni liberati parlano di almeno tre morti a bordo dell'aereo.

ORE 24: Due corpi vengono gettati dalla carlinga: sono quelli di un diplomatico vietnamita e di un poliziotto algerino.

25 DOMENICA

ORE 11: Le autorità algerine respingono la richiesta di decollo.

ORE 20: Si odono altri colpi di arma da fuoco provenire dall'aereo.

ORE 22: Il corpo di un'altra vittima viene gettato dall'aereo: quello di un cuoco dell'ambasciata francese.

26 LUNEDI'

ORE 2: L'Airbus con i terroristi decolla.

ORE 3,30: L'aereo atterra a Marsiglia.

ORE 5: I passeggeri vengono riforniti d'acqua.

ORE 10: I terroristi lanciano un ultimatum: o l'aereo viene rifornito di carburante o uccideranno altri ostaggi.

ORE 10,30: Comincia la trattativa con le autorità francesi.

ORE 14: I terroristi chiedono una conferenza stampa alla quale partecipi anche la Cnn.

ORE 15,40: Vengono liberati altri due ostaggi, un uomo e una donna.

ORE 15,50: L'aereo si sposta sulla pista, dirigendosi verso la torre di controllo.

ORE 16,40: Il prefetto di Marsiglia ordina l'evacuazione dell'aeroporto.

ORE 17,10: Alcuni colpi sono sparati dalla carlinga verso la torre di controllo.

ORE 17,17: Le teste di cuoio francesi cominciano l'attacco all'aereo.

ORE 17,30: L'attacco finisce dopo 13 minuti di sparatoria all'interno dell'Airbus. Quattro terroristi sono uccisi.

GLI ISLAMICI

«Puniremo il governo di Parigi»

PARIGI. Il Gruppo islamico armato (Gia), il più violento dei movimenti integralisti algerini, ha rivendicato il dirottamento dell'aereo francese con un comunicato fatto pervenire all'agenzia France Presse, dicendo che i componenti del commando appartengono alla «falange dei firmatari con il sangue», così detta per indicare la volontà di immolarsi per la causa. L'azione è stata intrapresa, dice il Gia, per protesta contro «l'aiuto incondizionato, politico e militare, della Francia al governo di Algeri». «Davanti al rifiuto della Francia di interrompere questo aiuto, il Gia si è visto costretto a prendere in ostaggio uno dei suoi aerei». Il comunicato del Gia prosegue dicendo che i sequestratori dell'aereo avevano ricevuto istruzioni di esigere come condizioni per la liberazione degli ostaggi la cessazione di ogni aiuto al governo algerino e delle azioni contro i musulmani integralisti in Francia. Veniva chiesto a Parigi anche di rinunciare ai tentativi di internazionalizzare la crisi algerina e l'impegno a pagare «i danni causati alla nazione algerina» durante la guerra di liberazione e «la metà dei danni sofferti dal gennaio del 1992» quando furono cancellate le elezioni per evitare la vittoria degli islamici. I sequestratori chiedevano anche al governo di Algeri la liberazione di numerosi dirigenti del Fronte islamico di salvezza (Fis), compresi i leader Abasi Madani e Ali Belhach. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 683/1950
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Sabato 24 Dicembre 1994 è stata di 649.585 copie

dagli integralisti algerini. L'attacco deciso dopo l'esecuzione di tre passeggeri

L'ASSALTO DELLE TESTE DI CUOIO

1 Le teste di cuoio francesi forzano il portellone anteriore dell'aereo. Anche intorno ai due portelloni posteriori gli agenti sono pronti ad intervenire.

2 Il portellone viene aperto. Gli agenti lanciano all'interno dell'Airbus bombe accecanti per neutralizzare la reazione dei quattro terroristi.

3 Le teste di cuoio entrano nell'aereo, mentre uno di loro rimane sulla scaletta con la pistola puntata. Lo stesso avviene nella parte posteriore del velivolo.

4 La sparatoria all'interno dell'aereo dura già da alcuni minuti. Uno dei piloti si getta da un finestrino della carlinga. Si allontanerà zoppicando.

5 Vengono azionati gli scivoli di emergenza. L'operazione è ancora in corso mentre i primi passeggeri escono dal velivolo e vengono raccolti dagli agenti speciali.

Qui accanto un uomo dei Gign con visore notturno a raggi infrarossi e fucile di precisione. L'illustrazione è tratta dal volume «Gli Specialisti» delle edizioni De Agostini

Solo nove feriti
Una granata porta via la mano a un gendarme

Gli ostaggi

«Volevano farci saltare in aria»

MARSIGLIA. Appena scesi dall'aereo dopo il fulmineo blitz delle teste di cuoio francesi a Marsiglia, i passeggeri dell'Airbus dell'Air France dirottato dagli integralisti islamici sono stati accolti, «alcuni in stato di forte choc, altri molto stanchi, ma tutti assai sollevati», dal personale della Croce Rossa francese.

«Mi avevano subito riconosciuto, in un primo tempo hanno pensato di uccidermi e poi di usarmi come mediatore nelle trattative con le autorità algerine e francesi», ha raccontato il cantante Cabilo Ferhat Mhenni, presidente del Movimento culturale berbero (Mcb). «Quando siamo arrivati a Marsiglia i sequestratori sono entrati in uno stato febbrile - ha aggiunto il cantante -, quando l'aereo ha fatto il suo ultimo movimento sulle piste prima dell'assalto, hanno cominciato a pregare, forse per farsi coraggio. Abbiamo vissuto momenti di terrore, perché sapevamo che avevano della dinamite e che volevano far saltare l'aereo».

Baina, una giovane algerina accompagnata dalle sue due bambine, ha detto di non aver avuto il tempo di vedere, di capire ciò che stava succedendo. Eravamo morte di stanchezza dopo queste due notti senza dormire. Ci siamo ritrovate libere, siamo saltate sullo scivolo».

Said Kharbouche, 58 anni, operaio, residente in Francia da quarant'anni, ha raccontato che quando i dirottatori sono saliti sull'aereo i passeggeri li hanno scambiati per dipendenti della compagnia aerea. «Sono entrati nell'aereo senza problemi, hanno gridato "polizia" e hanno tirato fuori le armi». Secondo Boualem Matnani, comandante della marina mercantile algerina, i quattro integralisti «hanno spiegato ai passeggeri i motivi della loro azione: volevano instaurare una repubblica islamica in Algeria».

Ricostruendo le sequenze finali del sequestro, un passeggero ha raccontato: «Le teste di cuoio ci hanno detto di buttarci a terra e di strisciare verso l'uscita». E una donna aggiunge: «Ci hanno detto di stenderci a terra e quando mio marito ha alzato la testa, una assistente di volo gli ha dato una sberla per farlo star giù».

(Ansa-Afp-Reuter)

«Andate, e uccideteli»

Il trionfo delle teste di cuoio francesi

L'azione era già stata provata e riprovata mille volte in addestramento. Le armi, le mosse, i tempi, tutti gli schemi erano sempre stati applicati alla perfezione, e anche stavolta i Rambo francesi erano sicuri che non avrebbero fallito. «Andate e uccideteli» ha ordinato il comandante Denis Favier. Detto fatto, i 13 minuti di fuoco sulla pista dell'aeroporto di Marsiglia hanno fruttato ai «Gign», le teste di cuoio di Parigi, l'ennesimo successo di una serie ininterrotta.

520 ostaggi liberati (inclusi quelli di ieri) in 650 interventi in tutto il mondo, e 550 terroristi e criminali comuni assicurati alla giustizia o uccisi, senza mai andare incontro a fallimenti, sono un ruolino di marcia invidiabile per un corpo d'élite che ogni volta si confronta con situazioni-limite in cui il minimo errore o difetto di coordinamento potrebbe costare una strage. Altri gruppi speciali, come la celebre Delta Force americana, hanno alternato successi e disastri. Non i Gign, ai quali si sono sempre indirizzate critiche di altro genere: pur di vincere sempre fanno il gioco sporco, e probabilmente qualcuna delle loro azioni è avvenuta in violazione della legge. Ma finché parlano i risultati, non saranno inchieste occasionali a fermare gli uomini con la licenza di uccidere.

I passeggeri lasciano l'aereo dopo il blitz delle teste di cuoio (FOTO REUTER)

Il reparto è nato nel 1974 come «Groupement d'Intervention de la Gendarmerie Nationale»: il primo comandante, tenente Christian Prouteau, volle che gli 87 uomini ai suoi ordini avessero ognuno le qualifiche di paracadutista, nuotatore combattente, alpinista e sciatore, così da poter affrontare ogni ipotizzabile situazione, più una perfetta conoscenza delle arti marziali, e grande abilità di tiro sia con fucili di precisione che con pistole; e proprio quest'ultima dote si è mostrata decisiva nel risolvere in poche manciate di secondi le situazioni più intricate: un colpo in testa ai terroristi, illesi gli ostaggi qualche centimetro più in là, e la missione è compiuta.

A disposizione dei «Gign» ci sono le più sofisticate apparecchiature create dalla tecnologia. Strumenti come quelli che appaiono, per esempio, nel film (americano) «Tuono blu», scienza e non fantascienza: sistemi di rilevazione termica che permettono di seguire i movimenti di una persona al di là di un muro o di una carlinga, «vedendo» anche se è armata o no; microfoni parabolici e sensori a raggi laser che, spediti contro il vetro di una finestra, rimbalzano captando le minime vibrazioni, che poi, amplificate, restituiscono il suono delle voci; e visori a fibre ottiche sottili come fili, che possono essere infilati nelle fessure della finestra di una casa o del portello di un aereo per riprendere l'interno grazie a una microtelecamera manovrata a distanza.

Con tutti questi mezzi è possibile lanciare l'attacco a un velivolo in mano a terroristi al momento più opportuno, sapendo esattamente dove si trovano gli avversari e le loro armi, e persino quali fra loro sono i più decisi, e quindi devono essere eliminati per primi: lo si può valutare dopo aver seguito a distanza, per un po', i discorsi che fanno.

Prima di ieri, il capolavoro dei Rambo dell'antiterrorismo francese era ritenuto l'azione a Gibuti nel febbraio 1976, quando liberarono 30 bambini tenuti in ostaggio a bordo di un pullman scolastico. Nel gennaio del 1978 i Gign compirono un'altra impresa nella prigione di Clairvaux, dove due detenuti avevano sequestrato tre secondini: la situazione fu risolta da due centri contemporanei dei tiratori scelti. Alle teste di cuoio è stata affidata anche la difesa delle ambasciate francesi nei Paesi a più alto rischio; e la loro reputazione è tale che quando alcuni diplomatici di Parigi furono presi in ostaggio a El Salvador, la sola notizia che una squadra di Gign era arrivata in aereo per liberarli convinse i sequestratori ad arrendersi. Nel 1983 al comandante Prouteau fu affidata la protezione di Mitterrand.

Ma la carriera di Prouteau è stata bloccata da uno scandalo. In Francia le polemiche sui metodi spicci delle squadre speciali non sono una novità, già negli Anni Sessanta, durante la guerra di Algeria, gli 007 di De Gaulle si attirarono critiche a non finire per metodi di lotta non ortodossi, impiegati tanto contro l'Fln quanto contro l'Oas, metodi che arrivavano fino alle esecuzioni sommarie. Senza giungere a questi estremi, anche i nuovi Gign si rovinarono un po' la reputazione con un'azione non ortodossa. Un loro agente fabbricò false prove per incastrare come complici dell'Inla - un gruppo irlandese - alcuni terroristi francesi di Vincennes. I legami fra le due centrali esistevano davvero, ma aver usato mezzi illeciti provocò la destituzione di Prouteau nel 1984. Ma i Gign sono sopravvissuti, e continuano a funzionare. Con efficacia micidiale.

Luigi Grassia

«Così beffai i pirati del cielo»

Un Rambo israeliano racconta: velocità e fortuna

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Novanta secondi: un lasso di tempo trascurabile in momenti normali, un'eternità quando si tratta di liberare un centinaio di passeggeri tenuti in ostaggio in un aereo da terroristi pronti a tutto». Chi parla - un uomo d'affari vicino alla cinquantina - ha preso parte ventidue anni fa alla liberazione dei passeggeri di un Boeing 707 della Sabena dirottato sull'aeroporto di Tel Aviv. Un minuto e mezzo dopo l'inizio, l'operazione era già finita con l'uccisione di due dirottatori e la cattura delle due compagne. Anche una passeggera fu colpita mortalmente dal fuoco incrociato. «Noi sparammo in tutto 90 proiettili, loro dieci».

La vicenda ebbe inizio l'8 maggio 1972, quando quattro membri di «Settembre nero» si impadronirono dell'aereo, sul cui si trovavano cento persone, e lo fecero atterrare all'aeroporto di Lod, presso Tel Aviv. «I pirati dell'aria - ricorda l'uomo, che al tempo serviva nella Sayeret Matcal, l'unità di elite delle forze armate - disponevano di due pistole, due bombe a mano, due ordigni a orologeria del peso di due chili, batterie e detonatori».

Iniziò così una trattativa febbrile, durante la quale i palestinesi chiesero la mediazione della Croce Rossa per ottenere la scarcerazione di 317 detenuti. «Nel frattempo - aggiunge l'ex combattente - avevamo provveduto a togliere l'aria dai pneumatici delle ruote e a sabotare l'apparato idraulico del sistema d'atterraggio». Il Boeing era immobilizzato sulla pista.

La mattina del secondo giorno la tensione aumentò all'improvviso quando uno dei dirottatori inviò un pacchetto al ministro della difesa, Moshe Dayan: «Era una busta, con un po' di esplosivo». Il governo ordinò allora di non tentare più di guadagnare tempo e ai bordi della pista si preparano 16 membri della Sayeret, ufficiali e soldati, vestiti da tecnici della manutenzione della «El Al».

«Alcuni di noi furono autorizzati dal capitano Rifaat a salire a bordo per riparare il guasto tecnico dell'aereo. Dovettero aprire la tuta per convincerlo che non erano armati: in effetti, le armi c'erano, ma erano state dissimulate alla perfezione». Erano le 16,10.

Alle 16,22, quasi 24 ore dopo l'atterraggio forzato, Ehud Barak - futuro capo di stato maggiore - diede l'ordine al commando di impadronirsi dell'aereo. Gli uomini che erano dentro il velivolo aprirono il fuoco mentre sotto alla carlinga venivano predisposti i materassi su cui avrebbero dovuto gettarsi i passeggeri in fuga. Nel frattempo altri uomini erano entrati nell'abitacolo, passando attraverso le aperture di emergenza. Un minuto e mezzo dopo il fuoco cessò.

«In casi del genere - ha ricordato ieri Benyamin Netanyahu, il leader del Likud, che pure prese parte a quella operazione - fra il successo e l'insuccesso ci passa un capello». «La chiave di tutto - ha aggiunto - è la sorpresa. Le unità che fanno irruzione, infatti, devono sparare il meno possibile, per non uccidere persone innocenti».

Secondo Netanyahu, Israele ha avuto relativamente fortuna di fronte ai dirottamenti aerei. Nel luglio 1976, la incredibile liberazione degli ostaggi di un airbus della Air France a Entebbe (Uganda) si concluse con la morte di quattro israeliani (militari e civili). Ma ancora di recente Israele ha constatato che talvolta ci sono «Operazioni impossibili», perfino per la «Sayeret Matcal»: due mesi fa, ad esempio, quando i suoi membri hanno cercato di liberare un soldato rapito dagli islamici di Hamas. «La lezione principale - ha concluso Netanyahu - è comunque quella che di fronte ai terroristi non bisogna arrendersi mai».

Aldo Baquis

Il blitz delle teste di cuoio rilancia le chances del premier per la conquista dell'Eliseo

Balladur: ho deciso io, non c'era scelta

A Parigi vince la linea dura, allarme alle frontiere

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'exploit ha il viso glabro e sorridente di Edouard Balladur. E' il premier francese ad assumersene fin dalle prime ore la paternità. Un salutare viatico sul cammino delle Presidenziali che dovrebbe schiuderglisi tra qualche giorno (il pronunciamiento è atteso per inizio gennaio). Ma la psicosi da rappresaglia incrina sollievo e fierezza. Gli ultrà musulmani vicini al Fis-Gia sarebbero decine sul territorio francese. La loro eventuale «vendetta» risulterà istantanea, micidiale. E' l'incubo di poliziotti e gendarmi. Una riunione ministeriale deciderà stamane le severissime contromisure da adottare. Allarme alle frontiere. Controlli eccezionali in stazioni e aeroporti. Protezione speciale di obiettivi a rischio. Migliaia gli uomini messi in campo. E l'emergenza non si esaurirà certo in 24 ore.

Ma torniamo a Balladur. Il trionfalismo non gli si addice. Così nella conferenza stampa tv lascia sorridere al suo fianco il ministro degli Interni Charles Pasqua, ma rimane impassibile. Le sue parole, tuttavia, sono eloquenti. «L'unica possibilità di proteggere passeggeri ed equipaggio consisteva nel dare l'assalto» spiega, aggiungendo che tale certezza s'impose «fin dall'inizio» e Matignon escluse ogni alternativa negoziale. «Era un'operazione molto rischiosa, ma abbiamo deciso che bisognava affrontarne il pericolo» conclude il premier. Seguono i ringraziamenti rituali ai «Gign», le Teste di Cuoio transalpine. Ma è chiaro che il governo in verità complimenta se stesso. «Una vittoria del coraggio».

Decisione non facile, la sua. E presa sotto i riflettori, con l'incubo della strage, un passato (l'Algeria francese) che sta a guardare e la nebulosa di future rappresaglie terroristiche.

Linea dura, insomma. La stessa che Parigi - fra mille accuse e qualche tentennamento - si sforza di mantenere mese dopo mese contro la perplessità europea, il disimpegno italiano, le trattative parallele Usa. Mica semplice districarsi ed evitare le contraddizioni. Le difficoltà sono numerose. Ancora ieri mattina, se ne facevano portavoce - sia pure in termini diversi - «Le Figaro» e «Libération». Il secondo individua nella «politica algerina» made in France una «schizofrenia strutturale». Cioè l'opporsi con determinazione estrema alla violenza fondamentalista ma, insieme, conservare un giudizio critico sul regime. «Le Figaro» va oltre, osservando che «la Francia rimpiazza ormai nell'immaginario collettivo dell'integralismo algerino il Grande Satano Usa». C'è qualcosa di vero. Con Washington che invia segnali positivi al Fis, Roma in dubbio sulla «legittimità democratica» che incarna il sistema attuale, Bruxelles indecisa fra sganciamento e disinteresse, Parigi l'ostile alla trattativa finisce per ritagliarsi una «splendida solitudine» nella crisi maghrebina.

Non era parsa, finora, pagare. Ma con il «lieto fine» natalizio a Marignane, le cose mutano. Giova l'essere i «campioni della fermezza» quando il cattivo muore e un supergendarme Gign libera gli inermi. Fruttuoso, il blitz già ieri assegnava i dividendi. Primo destinatario Edouard Balladur, sicuro d'un «ingresso trionfale» nella campagna per l'Eliseo. Ma la svolta positiva legittima pure gli Alain Juppè, i Pasqua e in generale gli uomini che per motivi diversi predicano la «mano ferma». Ne esce vincitore, fra gli altri, il Quai d'Orsay. E il silenzio di Mitterrand ne amplifica gli echi.

Basta scorrere il proclama rivvendicativo che il Gia sottoponeva a Parigi, per accorgersi come il terrorismo islamico individua nella Francia l'ultimo ostacolo che lo separa da una Jihad vittoriosa. Malgrado gli omicidi dilaghino (ben 22), il nucleo di Pieds-Noirs e funzionari in terra algerina non si arrende. Eccoli ancora là, irriducibili. E l'ambasciata non chiude. Da Parigi continuano inoltre a piovere miliardi. Maggiori aiuti, dilazioni nei rimborsi, farmaci e alimentari gratis. Strategia assistenziale, fleboclisi all'ex Nemico per scongiurare una «guerra del couscous» che trasformi in dramma social-rivoluzionario le già fortissime tensioni attuali. Ma ne vale la pena. E comunque non esistono altre vie. Al capezzale del Vecchio Avversario, Parigi misura la sua impotenza. Non salvò l'Algeria francese: salverà i suoi affossatori?

Enrico Benedetto

Misure di sicurezza eccezionali Adesso si temono ritorsioni per l'uccisione dei terroristi

Qui sotto il ministro degli Esteri Juppé e (dietro) il collega degli Interni Pasqua
(FOTO REUTER)

Il primo ministro Balladur
(FOTO REUTER)

16 MESI DI STRAGI

Prima del dirottamento dell'Airbus dell'Air France, il bilancio della violenza terroristica integralista, scatenata contro gli stranieri a partire dall'autunno del '93, contava già 68 vittime. Di queste, 22 erano francesi, 12 croate, otto italiane e sette russe. Ecco un riepilogo degli attentati più gravi.

26 SETTEMBRE 1993: a Blat vengono rapiti due lavoratori francesi, François Bertelet e Emmanuel Didion. I loro corpi senza vita verranno ritrovati alcuni giorni dopo.

16 OTTOBRE 1993: due ufficiali russi, Vladimir Valeinv e Aleksandr Orlov, vengono assassinati mentre escono dalle loro abitazioni ad Algeri.

La salma dei marinai italiani

19 OTTOBRE 1993: tre tecnici stranieri (un peruviano, un filippino e un colombiano) della società italiana Sadelmi sono rapiti a Tiaret: i loro corpi saranno ritrovati 2 giorni dopo.

7 DICEMBRE 1993: a Larba viene ucciso Max Barbot, pensionato francese. Ad Arzew viene assassinato Malcom David Vincent, cittadino britannico.

15 DICEMBRE 1993: a Tamezguida sono uccisi 12 lavoratori croati.

29 DICEMBRE 1993: nella loro abitazione di Bouire vengono uccisi i coniugi Bernard Robert (belga)

I funerali di 3 gendarmi francesi

e Padhila Yekhlef (algerina).

15 GENNAIO 1994: in un parcheggio nel centro di Algeri uno sconosciuto uccide la francese Monique Marceline.

23 GENNAIO 1994: Raymond Louzoum, ebreo tunisino, viene ucciso nel suo negozio ad Algeri.

1 FEBBRAIO 1994: viene ucciso il giornalista francese della rete tv americana ABC, Yves Henry Olivier Quemeneur.

22 MARZO 1994: due francesi, Roger Drouaier e il figlio Pascal Valery, vengono sgozzati nella loro abitazione ad Algeri.

8 MAGGIO 1994: ad Algeri sono uccisi due sacerdoti francesi.

18 MAGGIO 1994: a Jijel, durante un attacco ad un autobus, vengono assassinati tre tecnici russi e undici soldati algerini.

7 LUGLIO 1994: nel porto di Djendjen, vengono sgozzati sette marinai italiani a bordo del mercantile «Lucina».

11 LUGLIO 1994: in due attentati distinti ad Algeri muoiono un russo, due bielorussi, un ucraino, un romeno e due serbi.

3 AGOSTO 1994: due funzionari e tre gendarmi francesi sono uccisi nel centro residenziale di Aïn Allah ad Algeri.

18 OTTOBRE 1994: un ingegnere italiano, Maurizio Dell'Angelo, viene ucciso a Khenkhela insieme al francese Philippe Hetet.

RETROSCENA

LA SECONDA GUERRA D'ALGERIA

I killer di Dio contro la Francia

I teocrati si sentono gli eredi della lotta coloniale

Una manifestazione di fondamentalisti quando ad Algeri non erano ancora proibite

«Rifiutiamo la democrazia perché è fondata sul concetto di maggioranza La verità non è fondata sul numero dei consensi ma sulla legge di Allah»

UN ragazzo si avvicina sorridendo a un flic su una ripida scalinata della casbah, il poliziotto gli volta la schiena distratto e indifferente; e il ragazzo, calmo e spietato, gli spara prima di fuggire nel santuario dei vicoli inestricabili. Era l'immagine simbolo della prima guerra di Algeria, la sporca ordalia della Francia contro i «figli ingrati» di una colonia prediletta. Sono passati quarant'anni: i figli di quei mujaheddin che contendevano metro per metro la città ai paracadutisti di Massu sono di nuovo in guerra, questa volta trasferiscono la lotta in Francia, che resta il nemico per antonomasia. E non gridano più indipendenza e libertà, ma le parole d'ordine dei folli di Dio. E usano il terrore come i loro padri.

L'Algeria e la Francia: una storia intrecciata di rimorsi, di occasioni perdute e di tradimenti, di identità che si capovolge nel suo contrario e diventa odio e rifiuto. Il fondamentalismo algerino grida a gran voce di essere l'erede del nazionalismo che ha sconfitto Parigi, proclama di aver raccolto, nel nome di Dio, la bandiera dell'anticolonialismo che il regime ha mortificato nella corruzione e nel clientelismo.

«Noi rifiutiamo la democrazia, perché la democrazia è fondata sul concetto di maggioranza senza precisare le caratteristiche di questa maggioranza. La verità e il diritto non dipendono dal numero, ma dalla aderenza alla legge di Dio. Quelli che hanno seguito il Profeta erano pochi mentre coloro che adoravano gli idoli erano una moltitudine. E allora diciamo che la democrazia, la nostra democrazia è il governo della minoranza dei puri, non della maggioranza degli empi». La teodemocrazia di Ali Benhadj, uno dei fondatori del Fis, ha la semplicità delle idee dei santi e dei profeti.

Armato di queste certezze girava per i vicoli della casbah oberati di gloria ormai stanco e di memorie appassite. Scivolava tra i falansteri, abortiti dalla speculazione di regime, di Kouba, Belcour o Bab el Oued, sfioreva migliaia di ragazzi senza lavoro e senza speranze. Ascoltava, vicino al brutto monumento dei martiri della rivoluzione, il fragore degli altoparlanti del moderno centro commerciale che zittivano con la musica «empia» di Madonna e Michael Jackson il lamento sacro dei muezzin.

Benhadj e Madani hanno inventato negli Anni Ottanta il fronte islamico, trasformando in vendetta di Dio l'Islam mistico e gentile degli ulema. Anche Madani era un mediocre teologo e un professore di sociologia; e giravo in Mercedes per dimostrare che non rifiutava tutte le lusinghe del mondo moderno. Ma nelle parole di questo microfono di Dio c'era la rabbia, lo sdegno, la disperazione di milioni di algerini traditi, truffati della dignità.

La rivoluzione di Allah è nata sulle macerie della prima rivoluzione, quella laica e socialista degli Anni Cinquanta, ha assorbito come una spugna i suoi tradimenti. La seconda guerra di Algeria è cominciata il 26 dicembre del 1991. I nemici della maggioranza stavano per raccogliere il potere legalmente, vincendo quelle elezioni che disprezzavano. Le urne erano l'ultima carta di un regime boccheggiante, ferito a morte dalla rivolta della semola, costretto a fermare con i carri armati la rabbia di milioni di diseredati. Sotto le bandiere del Corano si erano arruolati disoccupati e ricchi mercanti, intellettuali sradicati e studenti che vedevano nell'Islam la radicale utopia. A tutti gli anni del partito unico avevano insegnato che la politica era soprattutto inganno e corruzione, restava solo la moschea, ultima terra non contaminata dal male.

Sembrava fatta. Ma il vero avversario era nelle caserme, i militari abituati a considerarsi la colonna vertebrale della nazione, addestrati nelle accademie francesi a pensare che la vera guerra è ormai quella che si combatte sul fronte interno contro il disordine di cui sono ammalate le società. Dopo il golpe bianco e l'arresto dei capi politici del Fis, la tragedia algerina ha cambiato copione. Il potere ha chiuso la bocca agli ulema, agli intellettuali, in prima linea sono venuti i giovani diseredati, i folli di Dio, gli afghani, professionisti della guerra che hanno combattuto nelle legioni islamica a fianco dei mujaheddin, che hanno imparato ad uccidere nelle università per terroristi del Libano e del Sudan. Convinti che ormai la rivoluzione non galoppava più sulle parole e sugli slogan, ma sulla bocca dei fucili.

Il Gia è una nebulosa, feroce e indecifrabile, duemila killer i cui capi muiono e vengono rimpiazzati continuamente. Ma è chiara la loro strategia di morte: la distruzione pianificata e sistematica di un mondo e di una società. Prima hanno fatto strage di gendarmi e militari, poi hanno puntato le armi sugli intellettuali, giornalisti e insegnanti, sulle donne. Infine gli stranieri. Il regime militare, e la Francia che lo tiene in vita, hanno scelto la strada del controterrore. Facendo loro un regalo prezioso. Perché dove i governi hanno scelto di affrontare il partito del Profeta con le armi della politica, dalla Giordania al Pakistan, hanno sempre vinto la sfida.

Domenico Quirico

DALLA PRIMA PAGINA

LA DEMOCRAZIA IMPOSSIBILE

questo caso proviamo un certo disagio nell'opporre all'indubbio carattere criminale dell'atto terroristico la difesa di una legalità non perfettamente in regola (usiamo tutti i possibili eufemismi) con i principi della democrazia.

Possiamo infatti accettare senza disagio il fatto che, sia pure in nome di altri valori (primi fra tutti la tolleranza religiosa e la libertà di opinione) in cui profondamente crediamo, un governo violi i principi democratici su cui si fonda per noi ogni convivenza civile? O dovremmo rassegnarci ad ammettere che ci sono popoli «maturi» e popoli «immaturi» per la democrazia? Non dimentichiamo che con un simile argomento certa opinione pubblica occidentale accettò pacificamente il fascismo italiano. Diremo forse che non bisogna ingerirsi nelle questioni interne di altri Paesi? Ma i diritti umani fondamentali (quello di vivere liberi dalla tirannide lo è) hanno una validità limitata dalle frontiere? Si noti poi che con argomenti di questo genere dovremmo anche smetterla di chiedere interventi internazionali per la pacificazione della Bosnia o della Cecenia, o per la difesa di minoranze etniche, religiose o di altro tipo in ogni parte del mondo.

Per quanto riguarda la specifica situazione algerina, è probabile che il problema, per la coscienza democratica, sia meno drammatico e insolubile di quanto appaia: se è molto verosimile o addirittura certo (per esempio sulla base dei programmi espliciti) che un governo fondamentalista abolirebbe le garanzie democratiche per il futuro, non è scandaloso che si cerchi di ostacolare la sua presa del potere anche violando il principio di maggioranza. Una democrazia «minoritaria» che avesse resistito all'ascesa democratica di Hitler nella Germania del 1933 avrebbe forse potuto evitare le tante atrocità del nazismo.

Certo, sono situazioni limite delle quali preferiamo non parlare; come nel caso di un dirottamento o di altre operazioni di polizia, che richiedono spesso qualcuno che si incarichi, a fin di bene, della parte «sporca» del lavoro (a cominciare dalle bugie che si devono dire nelle trattative con i terroristi). Ma tutto questo vuol dire che predichiamo principi buoni e poi ci comportiamo solo come ci conviene?

Accettiamo che in Algeria ci sia una democrazia limitata perché i governanti attuali sono più amici dell'Occidente; lasciamo che in Bosnia e in Cecenia continuino le carneficine perché non vogliamo correre rischi per la nostra tranquillità; lasciamo che regimi autoritari in ogni parte del mondo violino i diritti umani per noi fondamentali con la scusa che non bisogna ingerirsi negli affari interni di altri Paesi.

Eppure, invece di coltivare questi inutili sensi di colpa, spesso gratificanti perché, nonostante tutto, ci fanno sentire più buoni, potremmo ricordarci che l'etica non si regge solo sulla convinzione (fedeltà ai principi, costi quel che costi) ma anche sul senso di responsabilità, che calcola il meglio che può le conseguenze delle proprie decisioni, e ne tiene conto quando deve applicare, in una situazione determinata, le norme generali. Non sarà questo senso di responsabilità ciò che dobbiamo coltivare al posto dei sentimenti di colpa, perché è proprio questo che ancora ci distingue da integralisti e terroristi di ogni colore?

Gianni Vattimo

Roma-Algeri

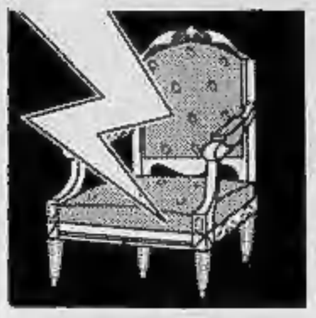
Disdette record a Fiumicino

ROMA. Dopo il drammatico dirottamento del volo Air France da Algeri per Parigi, numerosi passeggeri in partenza per la capitale dello Stato nordafricano dall'aeroporto di Fiumicino hanno preferito rinunciare al viaggio. Gli operatori aeroportuali la chiamano già «sindrome di Algeria».

Sull'unico collegamento previsto ieri, il volo Alitalia Roma-Algeri delle ore 11, ci sono state ben ventiquattro defezioni: su ottanta posti prenotati ne sono stati occupati appena cinquantasei, di cui quarantaquattro in «economy» e dodici in «business class».

Una brusca frenata si è registrata nelle ultime 48 ore anche sulle prenotazioni del prossimo Roma-Algeri, che partirà domani sempre alle 11 dal «Leonardo da Vinci».

Fino a ieri sono 40 su 110 posti disponibili, un numero insolitamente ridotto specie a ridosso delle festività di fine anno. [Ansa]



Natale battagliero per il presidente del Consiglio: «I sondaggi ci danno oltre il 50%»

Berlusconi: «Io e Fini faremo muro»

«D'Alema non avrà l'Italia»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ARCORE
DAL NOSTRO INVIATO

Luci natalizie nel parco del villone, e inchiostro avvelenato contro «i ladri di elezioni»: «Io e Fini faremo muro». Pranzo natalizio a Macherio, con Veronica, i figli, i regali, il jogging (alla mattina), ma anche un omaggio a Marco Pannella («un protagonista») che persino la notte di Natale, in versione sandwich, ha vegliato sui tg d'Italia, presidiando contemporaneamente Consulta e Quirinale, contro «i ladri di referendum».

Berlusconi ha festeggiato così il suo Natale politicante. Niente sorrisi, niente buon umore. Il regalo più atteso glielo ha spedito Gianni Pilo, un po' prima della fatidica mezzanotte: il tabulato degli ultimi sondaggi che collocano Forza Italia «sopra al 32 per cento», il partito di Fini «sopra al 15 per cento», il ccd, l'unione di centro, i pannelliani «in crescita netta», e l'odiatissima Lega di Umberto Bossi, nel baratro degli spiccioli: «Oggi non supererebbe il 3,2 per cento dei voti». Sarà vero?

Berlusconi ci crede talmente da usare parole muscolari: «Secondo i sondaggi noi insieme con gli alleati fedeli superiamo il 51 per cento. Spazi per un governo alternativo non ce ne sono». E ancora: «Io e Fini faremo muro e ci opporremo a qualunque soluzione che non preveda il ritorno alle urne in tempi strettissimi».

Elezioni, «elezioni subito», è la parola d'ordine che Berlusconi fa viaggiare dal giorno dell'appello alle piazze, lunedì 19 dicembre, che ha ripetuto a Montecitorio e che i suoi telegiornali martellano tre volte al dì, sponsorizzando «marce silenziose», fiaccolate, «le candele alle finestre» invocate da Emilio Fede.

Mediazioni, per Berlusconi, non ce sono. La linea rimane sempre la stessa: «Il governo ha lavorato bene. Le opposizioni hanno remato contro, ma in sette mesi abbiamo fatto molto, anzi moltissimo». La prova è nelle 455 pagine del volume che l'altro giorno a Roma portava sotto braccio e che ha consegnato a tutti i giornalisti alla fine dell'ultima conferenza stampa: «Governo Berlusconi: sette mesi di attività (11 maggio - 11 dicembre 1994)». Volume corredato di decreti legge, dati, ma soprattutto di discorsi e di fotografie. Non quelle del governo, ma quelle di Berlusconi.

Dunque l'esecutivo ha funzionato egregiamente, ed è caduto per il tradimento di un alleato». Le urne solo il solo risarcimento possibile. Perciò è con sbalordimento che Berlusconi segue le mosse del Quirinale che vanno in direzione opposta: «Francamente non so perché Scalfaro abbia tanta diffidenza nei miei confronti - dice l'ex presidente del Consiglio -. Non capisco, eppure quando lo incontro è sempre così cerimonioso...».

Lui non vuole perdere tempo (meno che mai in cerimonie) e anche nelle sue privatissime giornate in famiglia ha fatto in modo di non staccare la spina. Nel pomeriggio è partito per Mortara, destinazione la casa di riposo dove abita la più anziana delle sue zie, suor Silviana. Ma ha anche trovato il tempo di incontrare i presidenti dei Club di Forza Italia della Lomellina e i parlamentari della zona.

Poi indietro di corsa a Macherio. Un giro di telefonate per gli auguri, ma anche per preparare il rientro romano. Scalfaro apre oggi le consultazioni e domani toccherà a Alleanza Nazionale e a Forza Italia. E' un incontro che non dovrebbe riservare sorprese (muro contro muro), ma che ugualmente Berlusconi vuole studiare con ogni cura. Perciò mercoledì mattina «vertice degli alleati». A Roma? «Probabilmente sì». Con esponenti della Lega? «Solo quelli che ci sono vicini».

Finite le telefonate, l'inchiostro. A metà pomeriggio, da Arcore, approdano alle agenzie di stampa tredici righe che sono per metà un omaggio a Pannella (è sì, alle elezioni), e per metà un altolà a qualunque ipotesi di governo.

Eccole: «Ancora una volta la notte di Natale, un protagonista, Marco Pannella, ci ha dimostrato cosa significa fare politica quando si è mossi da un ideale sincero. E' un motivo in più di ammirazione per la sua battaglia che è anche la nostra: quella di ricordare a tutti che la sovranità appartiene al popolo, che tutti noi abbiamo il diritto di esercitarla con il voto».

E poi: «Questo vale sempre per i referendum come per le elezioni tanto più quando un mandato legittimamente conferito proprio con il voto viene invece tradito e rinnegato. Ma di una cosa siamo certi: non permetteremo mai a Bossi e a Buttiglione di consegnare l'Italia a D'Alema e ai comunisti». A fine messaggio la cena. Da stamattina riunioni: Natale non c'è più.

Pino Corrias

LUNA DI MIELE RINVIATA

Di Pietro, Natale in famiglia a Montenero

MILANO. Invece del mare delle Maldive rispunta a Montenero di Bisaccia, provincia di Campobasso, spiaggia a dieci chilometri. Depista giornalisti e parenti Antonio Di Pietro, ex magistrato numero uno, sposo novello e (adesso) docente della Libera università Carlo Cattaneo di Castellanza. «Aveva promesso che a Natale sarebbe tornato. Siamo stati felici di riabbracciarlo dopo la decisione di lasciare la magistratura», dice la sorella Concetta che fa la coltivatrice diretta a Montenero, così come i suoi genitori.

Poi, Concetta Di Pietro, esorta tutti a non turbare le vacanze del fratello. «Ora bisogna lasciarlo in pace», dice. E i giornalisti stanno alla larga, dopo la scazzottata di due sabati fa, quando Di Pietro interruppe la festa casalinga per il suo matrimonio per scazzottare un cronista impertinente.

Si sa che Di Pietro è arrivato nel paese molisano la sera del 24. Poi tutto come nella tradizione, o quasi. Cena di Natale in casa, alla masseria Di Pietro di contrada Capo La Serra con la moglie Susanna, i piccoli Anna e Antonio jr, più i parenti strettissimi.

Nessuno ha visto in giro per il paese l'ex magistrato che, come un recluso, preferisca non offrirsi a fotografi e cronisti. Di Pietro ha disertato anche la messa della vigilia di Natale celebrata dall'amico don Claudio D'Ascenzo. [r. m.]

Marco Pannella durante la manifestazione per i referendum

I VOLTI DELLA CRISI

Tredici ore a passeggio davanti al Quirinale per difendere i suoi referendum

La lunga notte di Pannella «Scalfaro, non mi tradire»

ROMA COME in una visione di De Chirico c'è questa piazza del Quirinale notturna, silenziosa, quasi deserta, e Marco Pannella che l'attraversa. Su e giù, su e giù per 13 ore di seguito, imbottito in un cartellone giallo.

Di De Chirico mancano solo manichini o altri oggetti accostati con inquietante arbitrarietà. In compenso, oltre a un numero intermittente di militanti riformatori, alcuni dei quali con vettovaglie, a questo fantastica invenzione detta *walk-around* (cammina intorno, appunto, dal Quirinale al Palazzo della Consulta) hanno preso parte otto agenti di Ps (che calcolano tra i 40 e i 50 km il percorso pannelliano) e un solitario dimostrante, a nome Vitale, che spesso s'aggrega dignitosamente a Pannella pur sostenendo le cose opposte.

E infatti l'altroieri notte alla sua originaria rivendicazione - ottenere una casa - Vitale abbinava la richiesta della prosecuzione della legislatura. Pannella lo racconta rilassato, ma con il massimo rispetto, al termine di una lunga conferenza stampa in cui ha illustrato le ragioni della sua protesta: spingere il presidente della Repubblica Scalfaro a prendere posizione a favore dei referendum che sulla base dei «*bookmakers*» (appena 4 giudici costituzionali su 15 sarebbero favorevoli ad ammetterli) ritiene in serio pericolo. Quei referendum che, «badate, sono una cosa seria da cui dipende la fine di questi partiti e di questi sindacati». Quei referendum che, «se si dovessero fare, a mio parere cercheranno anche i morti. Perché sarà la fine di un blocco sociale di potere, una rottura storica...».

La conferenza stampa si tiene, polemicamente, all'hotel Nazionale di piazza Montecitorio perché il giorno di San Silvestro, durante la crisi, la Camera è aperta solo per i visitatori della mostra d'arte, né l'Associazione Stampa Parlamentare ha richiesto, per quell'ora, l'agibilità dei locali che in genere occupa. Sono più o meno le 15, perciò, quando sovrastato da un premuroso cartello d'ottone «Si prega di non fumare», Pannella si siede da solo al tavolo del conferenziere accendendosi una sigarettaccia delle sue.

Davanti a sé ha diversi comunicati: sintesi ufficiale, appello di intellettuali (anche di sinistra, Adornato, Salvati, «subito linciati» esagera lui) a favore dei referendum. E poi un curioso documento che rinvia il *walk-around* a quella sorprendente fisicità che ricorda un po' i bollettini medici dei primi scioperi della fame: «Nelle oltre 13 ore, non si è mai seduto (...) ha sostato in piedi (...) Ha quasi 65 anni; pesa attualmente 112 kg. Egli stesso non era affatto convinto di riuscire a portare a termine la sua iniziativa nonviolenta di dialogo con il Presidente della Repubblica e i giudici della Corte Costituzionale».

Basta intendersi sulla parola «dialogo». E' un Pannella, infatti, che vale la pena di ascoltare senza far troppo caso alle ripetute auto-giustificazioni («Non ho chiuso occhio», «sono un po' rimbecillito e più logorroico del solito). E anche a prescindere dalla glorificazione berlusconiana di giornata: «Ancora una volta, la notte di Natale, un protagonista ci ha dimostrato cosa significa far politica quando si è mossi da un ideale sincero...». Più che nel contrasto tra la solitudine lunare di piazza del Quirinale e l'eloquenza del Nazionale, la drammaticità delle sue parole sta nel fatto che proprio Pannella, contro tutti e contro tutto, è stato a suo tempo il vero grande elettore di Scalfaro.

E ora, pannellianamente, cioè con un'intensità che può essere scambiata perfino per violenza, e con quella minacciosa amorevolezza che nel suo mondo trova esemplare sintesi nel motto, anch'esso pannelliano per eccellenza, secondo cui «Chi non è con me è contro di sé», insomma ecco che Marco loda e insieme strattona Scalfaro, lo sospinge e lo trattiene, l'onora e l'avverte, lo lusinga e lo istruisce, fino all'estremo limite del rapporto. Per cui, certo, «lo rivoterei ancora», il «Pertini cattolico», ma senza escludere la possibilità («Non lo auspico, ma siamo pronti a farlo») di potere digiunare per protesta. Contro Scalfaro. In piazza del Quirinale. Dove è già stato allestito una specie di camper.

La conferenza stampa, nel suo articolato svolgimento, si sagoma intorno a questa tensione di dire e non dire, come una specie di arringa a futura memoria. La mancata discussione sulla messa in stato d'accusa di Cossiga, attacco Pannella, ha impedito che si facesse chiarezza sui poteri del Presidente della Repubblica *oggi*. Con il risultato che Scalfaro, come accaduto a Mitterrand e a Cossiga, finisce per interpretare il suo ruolo come un ruolo di governo. In Italia c'è una diarchia. Giorno per giorno Scalfaro ritiene suo potere-dovere quello di svolgere funzioni che sono di indirizzo, di vigilanza e di controllo. Sempre più spesso si rivolge al Parlamento, al Csm, ai cittadini. Indica valori assoluti, che in democrazia non esistono. Intanto il grande specchio che il leader «riformatore» («radicale» non gli piace più tanto) ha dietro alle spalle spara in sala le luci abbaglianti delle telecamere. Ci sono quasi tutti i giornali e la tv. «Probabilmente - ipotizza lui con sarcasmo - perché faccio parte di uno schieramento padronale. Perfino il Tg3 una cosettina su di me l'ha mollata. E gli operatori mi hanno ripreso da un verso giusto - seguita rispolverando un'annosa questione di telegenia pannelliana - tanto che, pur non essendo mai stato così brutto e gonfio come ora, mi sono rivisto proprio bene».

Dinnanzi ai nuovi poteri-doveri, continua, per un liberale come me nasce il problema di stabilire dei contro-poteri che diano al sistema una sua maggiore compiutezza. «E' fatale e positivo - incalza - che Scalfaro si trovi a dover essere criticato». Egli è costretto a pagare il prezzo di quella sua interpretazione attiva. Rischia di essere «accecato dall'evidenza». La Corte Costituzionale e i referendum, dunque. E qui Pannella piazza un bel po' di virulenze (più tardi farà una vaga autocritica). Non solo dice, perciò, che si tratta della «grande cupola della mefiosità partitocratica», ma spiega che lo va ripetendo da otto anni «una testardaggine semantica» sperando di essere processato.

Ritorno a Scalfaro. Sembrerebbe a capo di una maggioranza politica contraria alle elezioni. Maroni dice che il Presidente l'ha messo d'accordo con Bossi. Sono sgomento della non smentita del Quirinale. Intervenga a favore dei referendum, e subito. Altrimenti? chiedono i giornalisti. E qui non si capisce più tanto bene cosa farebbe, Pannella. Pare di capire uno sciopero della fame. Ma ha tutta l'aria di chi dice: speriamo di no. «Faccio digiuni più volentieri - spiega - quando sono asciutto e sereno».

Filippo Ceccarelli

I 13 QUESITI

Dal maggioritario alla Rai

Ecco gli argomenti dei 13 referendum dichiarati legittimi dalla Corte di cassazione il 1° dicembre e ora all'esame della Corte costituzionale.
1: Abolizione della quota proporzionale alla Camera; 2: Abolizione della quota proporzionale al Senato; 3: estensione a tutti i Comuni del sistema maggioritario con l'elezione diretta del sindaco; 4: Abrogazione del sostituto d'imposta (i lavoratori riceverebbero l'intera busta paga e sarebbero loro a versare l'imposta dovuta al fisco); 5: abrogazione della cassa integrazione straordinaria; 6: possibilità di scegliere tra iscrizione al Servizio sanitario nazionale o un'assicurazione privata; 7: abolizione della pubblicità nelle reti Rai; 8: abolizione delle trattenute automatiche per i sindacati su retribuzioni e pensioni; 9: fine del divieto per i negozi di aprire nei giorni festivi e durante la notte; 10: liberalizzazione delle autorizzazioni necessarie per l'apertura dei negozi; 11: abolizione delle norme che impediscono di privatizzare quote della Rai; 12: abolizione della Tesoreria unica dello Stato; 13: abolizione del soggiorno cautelare. [Ansa]

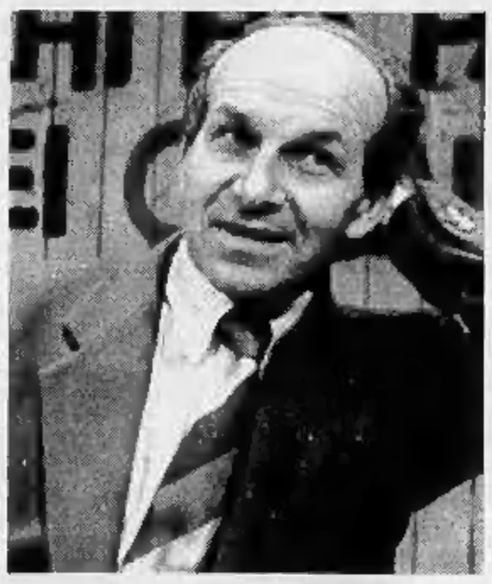
IL CASO

POLITICA E LOOK

La Aspesi su «Cuore»: sedotta dalle sue calze grigie da vero gentiluomo

Bertinotti, compagno Eleganza

«La tv mi fa paura, ma ci vado volentieri»



«Un comunista stella dei talk show? Per la causa mi va bene tutto... La erre moscia? Mi ci sono abituato, ma da bambino soffrivo»

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

BERTINOTTI? «Alla fine conta solo la classe». Così *Cuore* titola la lunga intervista con il segretario di Rifondazione. Già, ma quale classe? La classe operaia o l'eleganza? Ovvia la risposta: tutte e due. Lo afferma Natalia Aspesi che scrive: «Di fronte agli azzimati e agli sciamannati della nostra politica impresentabile, Bertinotti "è il più raffinato, il più sofisticato e snob"». Poi spiega: «Quando l'ho incontrato sono stata sedotta dalle sue calze di lana grossa grigie: da gentiluomo scozzese, su una caviglia sottile, di razza, dentro mocassini antichi, come quelli che portava Churchill, su piedi sorprendentemente aggraziati».

Insomma, Bertinotti piace. Lo scrive la giornalista: «Incontrare Bertinotti è quanto di più amabile e romantico si possa desiderare, nell'horror italiano che sta scivolando di giorno in giorno nel più sanguinolento splatter». Lo conferma Alessandro Meluzzi, psichiatra italoforzuto: bello no, sexy, sì. La tv lo adora e lui non si nega anche se riconosce: «Certo la televisione mi fa molto paura, è la cosa più pericolosa che conosca. Ma ci vado volentieri perché mi serve. In 30 anni di onorata carriera di sindacalista non mi conosceva nessuno, tranne pochi compagni: adesso mi conoscono tutti e per il mio lavoro è essenziale».

Già, e così il segretario di Rifondazione è diventato quasi una star. Ospite di tribune elettorali ma anche del talk-show. Lui spiega: «A me va bene quasi tutto, non temo le persone, non ho pregiudizi. L'unica cosa che rifiuto è il tortellino, il biscottino: non accetto di assaggiarli in tv, neppure per far audience per me». E aggiunge: «Tengo conto di trovarmi nella terra degli infedeli, ma non temo la contaminazione. Ogni volta che vado in tv so di dover affrontare un corpo a corpo ostile, e mi impegno a sfruttarlo a mio vantaggio».

E la lotta di classe? Ora più che mai: «Quando c'è una politica di classe, come ora, riappare la classe dei lavoratori: è la pancia vuota che li stana». E così Bertinotti cerca di stanare D'Alema - «E' una maledizione italiana che tutti vogliano governare. - D'Alema l'ha detto: il compito della mia generazione è andare al governo. Chissà come gli è venuto in mente - e difende Ferrara: «Per Giuliano non provo l'orrore che suscita in tanti: l'ho conosciuto molti anni fa, so cosa ha provocato devastazioni nella sua vita, capisco la sua traiettoria. Io tendo a sfumare le facce, a non indagare mai cos'è una persona: la vedo come metafora, la giudico come simbolo».

Certo anche Bertinotti ha un cruccio: la erre moscia, che lo accomuna al suo «grande nemico Giovanni Agnelli». Lui ricorda: «Da bambino ci soffrivo, anche perché mi rimproveravano, come se lo facessi apposta. Adesso la sopporto con coraggio, ma se posso la evito: sono l'unica persona che da 30 anni chiama mia moglie Gabriella solo Lella». [m. tr.]

Si allarga l'indagine della procura di Salerno, emergono processi pilotati e tentativi di corruzione

Il pm ordinò: dovete arrestare Dinacci

Ma il gip si oppose, altri sette magistrati nei guai

NAPOLI. Processi pilotati, tentativi di corruzione, manovre e intrighi. E' un'ombra scura quella che grava sui palazzi della giustizia. L'inchiesta della procura di Salerno che ha messo nei guai il capo degli ispettori del ministro Biondi si allarga e coinvolge altri sette magistrati, mentre filtrano indiscrezioni che rendono lo scenario ancora più inquietante. Per Ugo Dinacci, il pubblico ministero del pool antimafia avrebbe sollecitato nei giorni scorsi l'arresto, negato dal gip che non avrebbe ritenuto sufficienti gli elementi raccolti per firmare l'ordinanza.

Gli inquirenti hanno innalzato un muro. Il procuratore Ermanno Addesso non conferma e non smentisce, e nel polverone sollevato dalle voci che si rincorrono si sussurra di altre analoghe richieste di provvedimenti restrittivi per i giudici indagati.

L'avviso di garanzia per l'ipotesi di reato di associazione mafiosa notificato a Dinacci durante una perquisizione nel suo studio non sarebbe dunque l'unica mossa della procura salernitana. Le rivelazioni dei pentiti, a cominciare da quella di Pino Cillari camorrista e faccendiere, hanno dato il via alle indagini anche su altri sette magistrati, alcuni dei quali sarebbero già stati interrogati durante il weekend natalizio. Anche per loro sarebbero scattate le perquisizioni e anche sul loro conto gli inquirenti avrebbero riferito sia al Csm sia al procuratore generale della corte di Cassazione Vittorio Sgroi.

I nomi? Dal palazzo di giustizia di Salerno, nessun commento anche su quelli circolati in queste ore - Filippo Verde, Antonio Albano e Vincenzo Tricomi, tutti e tre magistrati della Suprema Corte - e che sarebbero inseriti nell'elenco dei giudici finiti sotto inchiesta. All'origine di un'indagine delicata e scottante, le dichiarazioni di Cillari ma anche di altri due pentiti sui quali c'è il massimo riserbo. E' Pino Cillari, però, il personaggio chiave. Di lui gli inquirenti napoletani non si sono mai fidati fino in fondo: rapporti con i servizi segreti deviati, una vocazione al doppiogioco, legami trasversali con clan avversari. Ma c'è chi sottolinea che anche a Salerno è ancora un collaboratore in prova. Quel che ha raccontato su Dinacci, sul periodo in cui, tra il '77 e l'89, il capo degli ispettori ministeriali era giudice della prima sezione penale della corte di Cassazione, l'ha appreso da un avvocato, Alfredo Bottino, anche lui arrestato nell'inchiesta Galasso. Alle parole di Cillari, però, i magistrati salernitani avrebbero trovato alcuni riscontri prima di firmare l'avviso di garanzia.

A destra: Ugo Dinacci capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia

Sopra: il pentito Pasquale Galasso
A destra: Pino Cillari camorrista e faccendiere

Escono allo scoperto due pentiti segreti e si affaccia anche l'ombra della massoneria

La figura del pentito attorno a cui ruota l'indagine è piena di risvolti tutti da chiarire che avrebbero offerto spunti per estendere ulteriormente le indagini. Sua è l'accusa a Dinacci e Corrado Carnevale - da lui definito «notoriamente corretto» - per i processi pilotati; ma sue sarebbero anche rivelazioni sui rapporti tra il clan di Carmine Alfieri e settori della massoneria deviata, di cui l'organizzazione si sarebbe servita per riciclare danaro sporco e per ottenere appoggi a favore di società controllate dalla cosca. E anche questo filone investigativo porterebbe ad alcuni magistrati.

Ma un capitolo a parte, in questa intricata storia, occupa intanto l'indagine ministeriale sulla procura di Sala Consilina, nel Salernitano, aperta nei mesi scorsi e cui sembra far riferimento Biondi quando parla di strane coincidenze. A dare il via agli accertamenti fu un esposto del giudice Antonio Albano che accusava il procuratore Domenico Santacroce di aver autorizzato intercettazioni telefoniche illegali sul proprio conto. Quei colloqui captati nell'ambito di un'inchiesta sulla Tangentopoli salernitana riguarderebbero una richiesta di aiuto in favore di un imputato. Il capo della procura inviò un rapporto al Csm sul collega, cui l'interessato ha replicato con l'esposto che ha messo in moto gli 007 del ministero. Ma nel frattempo, da un'indagine romana condotta dal pm Giovanni Salvi sul riciclaggio di danaro sporco e sull'intreccio tra 'ndrangheta e faccendieri, è venuto fuori un progetto di attentato contro Santacroce che da allora è sotto scorta.

Mariella Cirillo

Nuove accuse al giudice Vitale

Attorno al super-funzionario spunta un intreccio di favori

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Intreccio di protezioni e raccomandazioni tra personaggi più o meno influenti tra Sicilia e Roma. Un minuetto di basso profilo, ma in stanze dei bottoni dalle quali, al momento giusto, sarebbero partiti autorevoli input. E, immanente come sempre, il rischio di nuovi polveroni. Questo, secondo la procura di Palermo, è lo scenario nel quale si sarebbero mossi fra gli altri il vicecapo di gabinetto del ministro della Giustizia Alfredo Biondi, il giudice catanese Vincenzo Vitale che è indagato per abuso di ufficio e violazione del segreto istruttorio dalla procura palermitana; il noto commercialista di Palermo Pietro Di Miceli prosciolto dall'accusa di associazione mafiosa l'estate scorsa ma tuttora sospettato da Caselli di aver coltivato nel tempo rapporti con esponenti dei poteri occulti di massoneria «coperta» e mafia.

Irrompe ora sulla scena l'ex presidente dc della Regione Siciliana Rino Nicolosi (fu anche vice capogruppo scudocrociato a Montecitorio nell'altra legislatura) che entra ed esce dal carcere di Catania per varie inchieste sugli scandali siciliani, ultimo quello della Italkali, la società del salgemma costata finora alla Regione 300 miliardi e con due miniere inattive da un anno. E con Nicolosi la commercialista romana Claudia Sinibaldi. La indicano come vicina ad ambienti del ministero del Bilancio, agente dello staff del ministro leghista Giancarlo Pagliarini, che peraltro smentisce seccamente. Tutto ruota intorno a un fax con il curriculum dell'ispettore del ministro Biondi Enrico De Felice, aspirante - si dice - a subentrare a Ugo Dinacci nella guida dell'ufficio ispettivo del ministero e dimissionario giorni fa dopo l'apertura di un'inchiesta a suo carico per associazione camorristica da parte della Procura di Salerno. Il fax fu intercettato dagli inquirenti che l'estate scorsa sorvegliavano le linee telefoniche del commercialista Di Miceli anche nel suo studio romano. Interrogato giorni fa dalla Guardia di Finanza Nicolosi, che è gravemente ammalato, avrebbe ammesso di aver saputo proprio dal dottor Vitale che telefoni e fax di Di Miceli erano controllati. Il vice capo di gabinetto di Biondi, che già l'altro giorno ha rinunciato all'incarico in attesa che la vicenda sia chiarita, ha negato la circostanza. Ma si parla con insistenza di un incontro, nello scorso giugno all'hotel Nazionale a Roma, tra Vitale la Sinibaldi e Di Miceli interessato a sua volta - si sussurra - a ottenere una consulenza presso il ministero del Bilancio; un'aspirazione che, rappresentata poco tempo prima al ministro della Difesa Previti, non avrebbe trovato alcuna accoglienza.

Il giudice Vincenzo Vitale vicecapo di gabinetto del ministro della Giustizia Alfredo Biondi

Sulla fuga di notizie Caselli ha aperto l'inchiesta che ha portato all'avviso di garanzia nei confronti di Vitale sulla base di una denuncia di impiegati della cancelleria del tribunale di Palermo insospettiti dall'interesse che l'ispettore ministeriale Pietro Nardi, avrebbe mostrato nei confronti del dottor Di Miceli durante un suo accertamento nel Palazzo di giustizia palermitano per presunte irregolarità nella sezione fallimentare.

Antonio Ravidà

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«Certi avvisi possono uccidere»

Biondi: l'ho detto a Scalfaro, è d'accordo con me

S'', a Salerno c'è stata un'inchiesta. Ma è una storia vecchia: una bega tra due magistrati che si scambiavano accuse». Il ministero della Giustizia è nella bufera: la procura di Salerno ha messo sotto inchiesta Ugo Dinacci, capo degli ispettori del ministero. L'accusa è pesante: collusioni con la mafia. Alfredo Biondi risponde così: parlando di inquietanti coincidenze e chiamando in causa anche Scalfaro: «E' sconcertante - attacca il Guardasigilli -. Un'*escalation* continua di attacchi al governo. L'ho detto anche al Presidente. E lui si è detto amareggiato, e pronto ad agire».

Ministro Biondi, il capo dei suoi ispettori è accusato di aver addomesticato alcuni processi in Cassazione. Come può parlare di una «vecchia bega locale»?

«La Cassazione va bene quando dice sempre di sì. E diventa una cattiva amministratrice della Giustizia quando dà giudizi che non corrispondono alle pretese dell'accusa. Vede, tutto questo nasce da una vecchia inchiesta a Salerno. E viene fuori proprio adesso, insieme con le accuse di Palermo a Vincenzo Vitale. Ecco, bisognerebbe capire come, e perché si verifichino certe coincidenze. Siamo di fronte a fatti diversi, compiuti da soggetti diversi, in tempi diversi e molto lontani tra loro...».

Sta dicendo che queste accuse fanno parte di una campagna contro il governo? Non tirerà fuori la solita storia del complotto?

«Io non voglio parlare di complotti. Ma è evidente che tra stampa e magistratura si è formato un asse: l'una fa da megafono, l'altra dà gli input. Così le vicende di giustizia che hanno una valenza politica assumono una rilevanza immensa. Questo è assurdo: all'estero ci sono procedimenti importantissimi che non hanno lo stesso richiamo che hanno da noi, perché là non si immagina neppure che possa esistere una giustizia dai riflessi politici. In Francia e in Inghilterra il pm è soggetto alla sorveglianza del ministro. In America, addirittura, l'avvocato generale - l'equivalente del nostro ministro - è anche il capo dell'Fbi...».

Mi scusi, ma l'indipendenza della magistratura?

«Senta, in Italia l'autorità giudiziaria esercita l'azione penale in piena indipendenza. Ma qui si sono verificate certe accuse la cui infondatezza sarà dimostrata dalla stessa magistratura. E allora ognuno dovrà assumersi le sue responsabilità».

In che senso?

«Nel senso che le accuse o sono vere o sono false. E se sono false possono esserlo per errore o per ragioni strumentali. E le accuse false per ragioni strumentali si chiamano calunnie».

«Sono troppe le coincidenze nell'inchiesta sugli ispettori Il Quirinale è molto amareggiato»

Il ministero di Grazia Giustizia In alto il Guardasigilli Alfredo Biondi

Mi scusi, lei dice di aver mandato gli ispettori...

«Gli ispettori... In questo Paese gli ispettori sono sempre colpiti dal sospetto, come a Milano. Quando non finiscono addirittura sotto inchiesta, come Vitale a Palermo...».

Dicevo, lei ha mandato gli ispettori a Salerno. Segno che c'era qualcosa di poco chiaro. O no?

«Le ho già detto che si trattava di un'ispezione vecchia. Un'inchiesta fatta a suo tempo perché due magistrati si accusavano l'un l'altro. Uno era diventato sostituto procuratore generale della Cassazione, l'altro era rimasto lì. Se, in certe aree possono determinarsi motivi d'attrito. In fondo siamo tutti uomini...».

Che cosa vuol dire?

«Che certi sentimenti di ostilità personale possono manifestarsi anche attraverso l'utilizzo dei pentiti. Vede, questi pentiti, se si accorgono che possono infilare il coltello nella piaga lo infilano volentieri. Vede, quello che accusa Dinacci si è fatto sette anni di galera per colpa di un'inchiesta condotta dal genero di Dinacci...».

Quindi lei è sicuro che si tratti di una calunnia?

«Non spetta a me deciderlo. Però mi ascolti: in un momento come questo, si accusa di associazione mafiosa il capo dell'ispettorato del ministero, sulla parola di un pentito che riferisce per sentito dire. Beh, ammetterà che è sconcertante. Anche Scalfaro è d'accordo».

Ministro Biondi, quando ha incontrato il Presidente?

«La vigilia di Natale».

E che cosa gli ha detto?

«Che in Italia di avvisi di garanzia si muore. Uno se ne può andare di crepacuore, ma può anche essere distrutto nei sentimenti, nel morale, nella reputazione. E questo riguarda in particolare chi ha fatto per trent'anni il proprio dovere di giudice e si trova vittima di un'accusa senza controllo».

Ministro, sta dicendo che le accuse sono «strumentali»?

«Beh, mi pare che certe coincidenze siano piuttosto evidenti. Comunque, come si dice, quando gli indizi sono gravi, precisi e concordanti costituiscono una prova. E poi in Italia ci sono almeno 300 magistrati sottoposti a indagine giudiziaria. Di questi non parla nessuno. Ci sono giudici intoccabili, e altri che finiscono in pasto alle cronache per il solo fatto di lavorare per il ministero...».

Mi può dire che cosa le ha risposto Scalfaro?

«Certo. Mi ha detto che era molto amareggiato. Che anche lui si è reso conto che è necessario fare qualcosa per bloccare questi avvisi di garanzia che diventano condanne anticipate. Ecco, se non fossi in carica solo per l'ordinaria amministrazione, presenterei subito un decreto per cambiare l'istituto dell'avviso. E Scalfaro lo firmerebbe subito. Creda a me: questi sono fatti che danno ragione a un ministro garantista: io sono per un sistema che permetta allo Stato di combattere il crimine, e agli accusati di difendersi. Sono per una bilancia perfetta tra la difesa e i pubblici ministeri».

A proposito di pm, molti parlano di Antonio Di Pietro come suo possibile successore. Lei che ne dice?

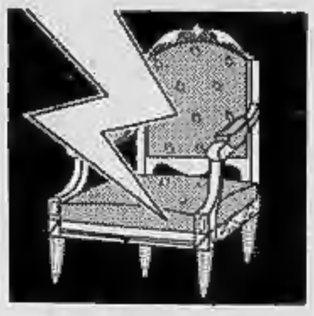
«Una volta Di Pietro mi disse che era a disposizione dello Stato con la sua esperienza, con la sua straordinaria capacità di indagine. Ora, queste sono doti personali che lui può mettere a disposizione in qualsiasi ruolo. Al ministero le sue doti potrebbero anche essere frustrate: il ministro, in fondo, non ha nessun potere. Può soltanto fare ispezioni».

Guido Tiberga

IL PDS DI RAVENNA

«Nessuna sottoscrizione di Carlo Sama»

RAVENNA. «Fra le centinaia di persone che sottoscrissero nel 1991 per il pds non ci furono né Carlo Sama né Renzo Caletti». Il segretario della federazione del pds di Ravenna, Fabrizio Matteucci, ha smentito quello che lui stesso ha definito «un film giallo di quart'ordine» la cui trama «è comparsa venerdì su *Il Secolo d'Italia* e sul *Giornale* di Paolo Berlusconi». Per Matteucci si è trattato di «uno scherzo di carnevale o di provocazione un po' stupida», secondo cui «nel marzo scorso da alcune casse che venivano trasportate a casa di Angiolina D'Alema, a Ravenna, zia del segretario nazionale, erano caduti alcuni fogli», identificati «per ricevute della sottoscrizione del pds del 1991, per un milione, con i nomi di Carlo Sama e del suo amico Renzo Caletti». Quei fogli, secondo i due quotidiani, sarebbero stati raccolti da un anonimo che li ha poi fatti pervenire al *Secolo d'Italia*. Massimiliano Mazzanti del *Secolo*, autore dell'articolo, precisa che le ricevute della sottoscrizione non sono state consegnate in forma anonima, che «la persona che ha raccolto le tesserine della prima sottoscrizione a premi del pds intestate a Carlo Sama e Renzo Caletti è credibile in quanto del tutto disimpegnata politicamente». [Ansa]



An, Forza Italia e Ccd: Berlusconi o elezioni. L'opposizione cerca aperture «tattiche»

Scalfaro, settimana di passione

Per l'incarico favoriti Monti, Scognamiglio e Urbani

La presidente della Camera Irene Pivetti

ROMA. Il dibattito politico assomiglia sempre più ad un dialogo tra sordi. Alleanza nazionale, Forza Italia e ccd continuano a ripetere: o Berlusconi o elezioni. Le opposizioni, invece, tentano «aperture» tattiche. Con un doppio obiettivo. Di scompaginare - finora invano - lo schieramento avversario. E di dimostrare che - di fronte all'inflessibilità altrui - l'unica strada è quella del cosiddetto «ribaltone». Alla vigilia della ripresa delle consultazioni, quindi, non si registra nessun passo avanti. Il presidente del Consiglio, infatti, appare irremovibile: «Non permetteremo mai a Bossi o Buttiglione di consegnare l'Italia a D'Alema e ai comunisti», manda a dire da Arcore usando accenti da campagna elettorale del 1948. Mentre i suoi nemici rispondono cercando di insinuare il seme del dubbio nelle altrui file. Senza però riuscirvi. Visto che quando il segretario del ppi propone di costituire un nuovo governo la cui guida potrebbe anche essere affidata ad un forzitalista (purché non sia Berlusconi), sono proprio le «colombe» Dotti e Della Valle ad intimargli l'altolà.

Dunque, niente di nuovo sotto il sole. Se si eccettua l'offensiva referendaria di Marco Pannella. Il leader radicale, infatti, per difendere i referendum da un eventuale «scippo» della Corte Costituzionale tira in ballo Scalfaro. Esprimendo il «timore» che l'inquilino del Colle sia diventato «il capo di una maggioranza politica»: «In questo caso - spiega - avremmo a che fare con un Presidente all'americana contro cui si possono assumere certi comportamenti: negli Usa quando le cose vanno male il responsabile è il Presidente».

Parole dure, quelle del leader radicale, che chiede a Scalfaro di non espropriare gli italiani del diritto di voto (per i referendum, ma anche per le elezioni). Parole che, ovviamente, trovano concorde Berlusconi: «Ancora una volta - dice il presidente del Consiglio - Pannella ci ha dimostrato che cosa significa far politica. E' una ragione di più d'ammirazione per la sua battaglia che è pure la nostra: quella di ricordare a tutti che la sovranità appartiene al popolo, che tutti noi abbiamo il diritto d'esercitarla con il voto. E questo vale sempre, per i referendum come per le elezioni, tanto più quando un mandato legittimamente conferito proprio con il voto viene invece tradito e rinnegato». La maggioranza, quindi, che stasera o domani mattina terrà un vertice allargato ad alcuni leghisti dissidenti, va dritta per la sua strada.

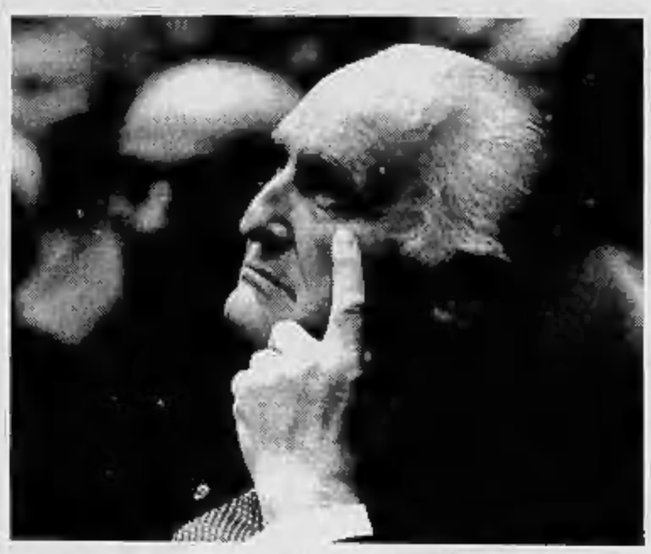
Nel fronte opposto l'offensiva, invece, è affidata a Buttiglione. Che propone un esecutivo di tregua, di cui Forza Italia è «legittimata» a chiedere la guida. «Ma se Fi - minaccia il leader dei popolari - dice di no, allora il governo si farà lo stesso». Secche le repliche di Dotti e Della Valle che ribadiscono la validità del governo Berlusconi. Irridente il commento di Fini: «Quelle di Buttiglione e D'Alema sono solo acrobazie verbali per evitare le urne». Duro anche Pierferdinando Casini. Pesante, il giudizio di Mastella che accolla a Buttiglione la responsabilità della crisi politica che si è aperta. Insomma, l'unico a dar ragione al leader di piazza del Gesù è il pidiessino Cesare Salvi: «Un presidente del Consiglio forzitalista? Va bene, purché non sia Berlusconi».

Scalfaro, che potrebbe dare l'incarico già il due gennaio, si trova quindi alle prese con un nodo assai intricato. Basterà la carta Monti a scioglierlo? O quella Scognamiglio? Oppure quella Urbani, suggerita dal ministro leghista Speroni? Persino l'autore materiale di questa crisi adesso sembra aver paura del futuro: «Niente mandato esplorativo: bisogna evitare che l'esploratore alla fine dica "non ci sono le condizioni per fare un nuovo governo"», dice Bossi. Il capo del Carroccio, dunque, teme ancora la deriva delle elezioni. Perché se è vero che le opposizioni stanno già cercando i ministri per lo «pseudogoverno tecnico», è altrettanto vero che l'eventualità di dover, alla fine, ricorrere alle urne, è tutt'altro che tramontata.

Maria Teresa Meli

Duro giudizio di Mastella contro Buttiglione: «E' tutta tua la responsabilità della crisi che si è aperta»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro



LA CRISI IN TV

Immortali teatrini da Prima Repubblica

NON s'era mai vista una crisi più «al buio» e tanto televisiva. Così cinica nella sostanza e «sentimentale» all'apparenza. Un'ondata di retorica come quella che da giorni si schianta sulle povere teste degli spettatori non ha precedenti nella storia della patria melodrammatica. Non si sente parlar d'altro che di «tradimenti», «popolo sovrano», «opinione della gente», «rispetto delle regole» - ma quando mai? - e di valori come «lealtà» e «onestà», brutto segno questo. Per non parlare dell'«incessante appello alla calma e alla ragionevolezza» o della diffusa geremiade circa la mancanza di galateo politico: l'intramontabile *o tempora o mores*. Neppure i capi della prima Repubblica, quando s'inventavano le crisi «politiche» per piazzare il cognato ai Trasporti e il portaborse alla presidenza Rai, riuscivano a toccare simili vette di sublime bla bla. Perfino Craxi, inventore dell'aurea (alla lettera) formula della «governabilità», avrebbe difficoltà a recitare la commedia della «fatica di governare».

La «fatica di governare» sta fra la fatica di vivere del Pavese e l'eterno *chiagni e fotti*. Consiste nel fingere noncuranza e perfino un vago fastidio per quel potere che disperatamente s'insegue da una vita. Un'arte antica, resa grottescamente iperbolica dal populismo televisivo. Il campione della moderna fatica di governare è, manco a dirlo, il cavalier Berlusconi. La sua parabola politica nasce all'insegna del Cristo in croce («l'amaro calice»), si sviluppa secondo le tappe della via crucis - otto mesi di inconsolabile e vana lagna - per concludersi con l'involontaria (?) e un po' comica citazione del libro di Giobbe: «Sono invecchiato di sette anni in sette mesi... sono ingrassato di sette chili...». Dopo di che il nostro agnello sacrificale, all'idea di farsi da parte anche soltanto per qualche mese, prende subito a ruggire. «Non mollo!» «Non mi dimetto né mi dimetterò mai» «Non desisto!». Ed eccolo esigere, suggerire, implorare da Scalfaro un prolungamento del mandato, di due, tre o quattro mesi, in nome del Signore, della divina provvidenza, della «gente», della birra Peroni o insomma di quel diavolo che vi pare. Il potere per il potere.

Francesco Cossiga recita un po' meglio, da buon (demo)cristiano è meno sfacciato. Ma l'implacabile Exterminator, il recordman della diretta, che si presenta come un «pensionato della politica», uno che «proprio non vorrebbe» ma certo «nel caso in cui non si trovasse altra soluzione...», suscita immediata ilarità. Scognamiglio, in un guizzo di snobismo, va ancora oltre: «Soltanto un pazzo oggi potrebbe voler andare a Palazzo Chigi, e tuttavia...». Tuttavia. Ottimo anche lui. Bene gli altri. Tra gli esempi di cristiana rassegnazione spicca naturalmente il pio Buttiglione, capace di affrontare infine la scomunica del Vaticano pur di riconquistarsi l'al di qua; deludente invece Bossi, con la storia della «governabilità» (vedi sopra); meglio allora lo sportivo D'Alema, che mentre lo sguardo gli s'illumina di lampi ministeriali, assicura con voce grave d'essere «disponibile a rispondere all'appello di un Paese che chiede di essere governato» benché «non ci aspettassimo così presto...». Così presto?

Sono gli stessi teatrini della prima Repubblica, si capisce. Ma stavolta, attraverso la finzione televisiva, la «gente» ha l'illusione di «partecipare al dibattito». Al bar, in salotto, ci scambiamo insulti da tv spazzatura e vuoti slogan da spot elettorale («non lo lasciano lavorare» «ci vogliono le regole» «remano contro») convinti di discutere di politica. Ma è tutta televisione-truffa, da Stranamore al tg, da Frizzi a Santoro. Vero è che scriverlo non serve a nulla. Bisognerebbe farlo vedere, come ha fatto soltanto una volta «Striscia» con lo scoop del dialogo Buttiglione-Tajani. Forse l'unico vero «pezzo» di politica trasmesso dalla tv italiana in tutti questi anni.

Curzio Maltese

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI BOSSI

«L'intesa con il pds? Un'esca per i gonzi»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi A destra: il ministro dell'Interno Roberto Maroni

Il leader leghista: era l'unica via per far crollare il Cavaliere...

ROMA DAL NOSTRO INVIATO

La vigilia, a Natale, e anche ieri. Per Umberto Bossi, panettone e Berlusconi. Casa, figli e interviste. L'ultima ieri sera: «Berlusconi dice "Non permetteremo a Bossi e Buttiglione di consegnare l'Italia a D'Alema e ai comunisti?" Ma lasci perdere che è già lungo e disteso nella polvere. La smetta con questa estremizzazione sudamericana della politica». Piuttosto, per Bossi, c'è il nuovo governo da inventare. E la riunione di oggi pomeriggio a Montecitorio, con tutti i 101 deputati a raccolta per decidere se la Lega si spacca oppure attacca. E domani, dopo le consultazioni al Colle, si replica con i 54 senatori.

Natale di dichiarazioni e buone intenzioni leghiste. Ottimista Bossi. Ottimista Roberto Maroni che si è messo alla testa del gruppo di «dissidenti». Ottimista Luigi Negri portavoce del malumore. Bossi, però, li batte tutti. Convinto di superare indenne l'appuntamento di questo pomeriggio, quella che brutalmente viene chiamata la resa dei conti nella Lega, con la testa è già al dopo. Al nuovo governo. «C'è solo la strada del governo istituzionale. Cossiga? Non mi sembra la persona più adatta, è un po' troppo stagionato. E' il momento di un economista, non dev'essere il presidente Scalfaro a decidere».

Il sabato pomeriggio Bossi l'ha passato nella sede leghista di Varese. Quella di piazza del Podestà, la sede storica, il pensatoio dei momenti difficili. Qui, con il deputato Giuseppe Bonomi, un fedelissimo, ha passato in rassegna i dubbi dei dissidenti: «Non è mai esistita la benché minima possibilità di un accordo con il pds, era solo un'invenzione per i gonzi. Serviva per schiodare la situazione e far crollare Berlusconi. E finalmente quel losco l'abbiamo tirato giù dalle spese. Adesso, tutti assieme, dobbiamo lavorare per il governo istituzionale». E insiste parecchio su questo «tutti assieme».

«Certo, tutti assieme», quasi risponde Maroni. Per il ministro dell'Interno la giornata delle dichiarazioni è stata quella di sabato. Lo spunto il titolone del *Giornale*, «Maroni si ripente e torna con Bossi». Commento: «Una sciocchezza». Spiegazione: «Un gruppo consistente di parlamentari leghisti ha deciso che non ci sta a sostenere un governo che prescinda dal Polo delle libertà, ha convenuto di porre la questione in termini politici organizzandosi in gruppo interno al movimento e ha aperto, mio tramite, un tavolo di discussione con Umberto Bossi. La discussione è iniziata e io sono ottimista».

Da Bossi a Maroni a Negri, i 101 leghisti che oggi torneranno a Roma hanno una certezza: se la Lega si spacca si va alle elezioni anticipate, e poi la Lega si sgualgia. Dovessero scappar fuori altri leghisti sarebbe un altro guaio. «Più che dei politici - nota Francesco Speroni - quella che si apre è la settimana dei ragionieri: mai come in questa occasione bisognerà fare i conti con i numeri». Già si alzano mozioni e scommesse. Per il capo dei senatori Francesco Tabladini «la Lega ha forza se resta unita, se si separa non serve a nessuno». E Luigi Rossi punta tutto: «La Lega non si spacca e Bossi resterà il Capo!».

Ma queste certezze sono proprio quelle che non piacciono a Silvio Berlusconi e a chi va per elezioni anticipate. La rottura tra Bossi e Berlusconi (nonostante i tentativi telefonici di quest'ultimo per gli auguri di Natale) è totale e irrevocabile. Quella tra Berlusconi e la Lega no o non ancora. La sera di Natale Berlusconi ha chiamato il sottosegretario leghista Antonio Marano. Prima gli auguri, poi la linea: si andrà alle elezioni anticipate e la Lega per salvarsi ha una sola via d'uscita: far fuori Bossi. Il replay dell'intervento alla Camera, ma per qualsiasi leghista questa è musica che fa male e va alla testa.

E proprio a casa di Marano, ieri sera, aspettando Maroni, Bossi ha rispiegato quel che dovrà accedere in settimana. «L'importante è che Scalfaro non dia un mandato esplorativo, sennò l'esploratore va e torna dicendo che non ha trovato niente...». Sulla riunione di questo pomeriggio poco o niente, solo ottimismo. «Ma cauto ottimismo», corregge Luigi Negri: «Il ribaltone non c'è più e si va verso un ricompattamento del gruppo. Il problema non è accettare le scelte politiche, è discuterle». Nuove fughe di deputati in vista? «Non ci voglio neppure pensare. Bisogna insistere, restare e convincere».

Giovanni Cerruti

IL CASO

LA POLITICA E IL VATICANO

Il Pontefice, in forma, cammina senza bastone: le difficoltà vanno superate

Il Papa: «Italiani, dovete resistere»

E Wojtyla scherza: quanti applausi, sarà dura morire

CASTELGANDOLFO

Il Papa è in vacanza a Castelgandolfo per qualche giorno, e ha voglia di scherzare. «Tu sei la primavera! Viva il Papa!» così l'hanno salutato ieri mattina alcune centinaia di ragazzi e di abitanti del piccolo centro dei castelli, da secoli «Villa» pontificia. «Con questo grido - ha replicato divertito Giovanni Paolo II - sarà difficile morire, ma arriverà il momento». E poi ha continuato nella replica scherzosa, riferendosi alla prima acclamazione: «Niente primavera. Fa piuttosto fresco. Siamo in inverno ed è bene così: queste giovani suore - ha proseguito, indicando un gruppetto di religiose africane, dall'apparenza piuttosto intirizzita - sono venute per sciare in Italia. Manca la neve in Africa». Papa Wojtyla appariva in buona forma, camminava - come alla vigilia di Natale, nell'incontro con i compatrioti - senza l'aiuto «psicologico» del bastone; e probabilmente l'accenno alle montagne innevate, che si vedono da Castelgandolfo, non era tanto per le suore africane quanto per se stesso. E' presto per sciare, ma forse non è da escludere, nelle pieghe di questi giorni di vacanza, una passeggiata in incognito su qualche balza dell'Appennino, che ricordi al Pontefice i «suoi» Monti Tatra, vicino a Cracovia.

Papa Giovanni Paolo II

Domenica, dopo la messa solenne in San Pietro, Giovanni Paolo II non era né di buon umore, né scherzoso. La preghiera «urbi et orbi», alla Città e al mondo, e gli auguri in 54 lingue, compreso il tamil, idioma dello Sri Lanka, che sarà toccato dal viaggio pontificio di metà gennaio, era un lungo elenco di guerre e sofferenza, a dispetto degli appelli, ormai quasi quotidiani, del Papa alla pace. Il saluto più lungo, come è tradizione, Giovanni Paolo II l'ha riservato all'Italia, sua patria di adozione. «Un saluto particolarmente caloroso», ha detto, agli italiani: «restate saldamente ancorati ai genuini valori della vostra nobile tradizione civile e religiosa - ha raccomandato il Pontefice -. Potrete così trovare le soluzioni più idonee per fronteggiare le difficoltà e costruire un presente ed un futuro ricco di speranza per l'intera nazione». Parole di esortazione a «svelenire» la crisi in corso; e in questo senso, oltre che in un «feeling» permanente, appare chiara la sintonia fra Vaticano e Quirinale, a parte alcune puntate anti-Buttiglione dell'«Osservatore Romano»; che però, secondo alcuni, riflettono solo ed esclusivamente l'opinione del giornale.

Lo sguardo del Papa ha spaziato oltre i confini della penisola; e non è stata una vista consolante. «Come non pensare - ha detto - all'interminabile conflitto bellico che strazia, nel cuore dell'Europa, i Balcani? Nuovi focolai di tensione rischiano di coinvolgere altre nazioni del mondo, come il Caucaso, dove la situazione si fa sempre più preoccupante; l'Angola, che continua a essere preda delle convulsioni di una guerra fratricida mai sopita; il Ruanda, che, dopo aver subito gravi e profonde ferite, tenta di sollevarsi dall'abisso nel quale è stato sprofondato da irrazionali passioni; il Burundi, Paese anch'esso segnato da allarmante malessere. Che dire poi del Sudan, con la sua guerra «dimenticata», e dell'Algeria, dove la violenza omicida tiene in ostaggio l'intero popolo?».

Marco Tosatti

Industriale ex senatore

Morto Lavezzari «l'ultimo degli andreottiani»

MILANO. E' morto a Milano Carlo Lavezzari, cavaliere del lavoro, ex presidente di Iritecna, ex senatore dc ed esponente della corrente di Andreotti (di cui era anche molto amico). Imprenditore metallurgico, fondò nel '63 l'omonimo gruppo siderurgico a Varzi (Pavia), venne rapito nell'aprile del '78 dalla banda di Francis Turatello. Da giovane aveva partecipato alla guerra partigiana: cattolico, aiutò due congiunti uccisi da partigiani appartenenti alla «brigata Garibaldi».

Lavezzari, consigliere di amministrazione dell'Inter, aveva il 28 maggio scorso invitato Andreotti e Citaristi nella sua città per la presentazione dell'autobiografia «Il pane, le ferite, il lavoro». Fu quella di Andreotti la prima uscita pubblica dopo la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dalla procura di Palermo. «Forza Giulio dal tuo amico di sempre Carlo» era scritto sui manifesti con cui era stata tappezzata Varzi. [Ansa]

Il dc Cesare Golfari

Infarto stronca ex presidente della Lombardia

LECCO. Per un infarto che lo ha colpito mentre era in auto nel centro di Lecco, è morto Cesare Golfari, ex presidente della Regione Lombardia ed ex senatore dc: aveva 62 anni, compiuti proprio nel giorno di Natale.

Golfari, considerato il «leader storico» della dc lecchese, era stato per dieci anni sindaco di Galbiate (Como) e poi, dal 1970 al 1980, consigliere regionale. Dal 1974 al '79 fu presidente della Regione. Eletto per la prima volta senatore nell'87, era stato relatore del progetto sull'«emittenza», la cosiddetta legge Mammì. Rieletto al Senato nell'aprile 1992, aveva presieduto la commissione Territorio e ambiente. Nei mesi scorsi, praticamente uscito dalla scena politica, era stato chiamato in causa in una vicenda giudiziaria legata al pagamento di tangenti a partiti politici per il nuovo ospedale di Lecco. Il procedimento non si era ancora esaurito. [Ansa]

Colpito da ictus la vigilia di Natale. I medici: ematoma cerebrale irreversibile

Marcello Stefanini, 56 anni, è il tesoriere del pds

Nel giugno '93 fu coinvolto nello scandalo per i finanziamenti dalla Russia Due mesi dopo fu indagato per il conto in Svizzera gestito da Greganti

In coma il «cassiere» del pds

Stefanini morente in una clinica di Roma

ROMA. Marcello Stefanini, il «compagno tesoriere» che il 20 dicembre scorso era stato rinviato a giudizio per la vendita di un immobile del pds a Roma, è in coma irreversibile.

«Ematoma cerebrale intra parenchimale massivo con imponente reazione edemigena cerebrale». Così, nel linguaggio per iniziati dei medici, il referto stilato ieri dai responsabili di una clinica romana. Un referto scarno di notizie: si parla soltanto di un ricovero «per accertamenti» nella serata di sabato, e di un successivo e improvviso aggravamento. Ieri sera il segretario amministrativo del pds è stato sottoposto a una Tac degli esiti drammatici. Due anni fa aveva subito un'operazione cardiaca per l'inserimento di un by pass.

Marchigiano di Comunanza (Pesaro), Stefanini è un funzionario nato dalla provincia. La sua è una carriera politica passata per tutti gli scalini del cursus honorum: giovanissimo consigliere comunale di Pesaro, sindaco ad appena 32 anni nel 1970, poi Consigliere regionale e segretario marchigiano del partito, dal 1987 deputato della Repubblica, dal '92 senatore.

La fama, per Marcello Stefanini, è arrivata nell'estate del 1993. Una fama indesiderata, legata alle inchieste sui finanziamenti illeciti ai partiti. Nel 1989, quando il pds era ancora pci, Stefanini era diventato segretario amministrativo del partito. Qualifica che conservò anche dopo il Congresso di Rimini, quando la falce e il martello lasciarono il posto alla Quercia di Occhetto.

Segretario amministrativo. Una carica che testimonia la fiducia che i vertici delle Botteghe Oscure ripongono in lui, per la quale Stefanini si trova invischiato nello scandalo di Mani Pulite. Una carica oscura, da funzionario d'apparato, portata alla ribalta dalle inchieste giudiziarie. Una sorte che lo accomuna - anche nelle sfortunate vicende personali - a Vincenzo Balzamo, il cassiere socialista stroncato da un infarto.

Le cronache si occupano per la prima volta di Stefanini nel giugno dello scorso anno, quando da Mosca rimbalzano in Italia le indiscrezioni sui finanziamenti che il pcus avrebbe versato ai comunisti italiani. Accuse che il tesoriere del pds respinse con sdegno: «Posso affermare - dichiarò in quella occasione - per diretta conoscenza che il pci prima e il pds poi non hanno mai ricevuto alcuna risorsa finanziaria dal partito comunista sovietico, né direttamente, né tramite società amiche di qualsiasi genere».

Due mesi più tardi, nell'agosto del 1993, Stefanini riceve un avviso di garanzia dalla Procura di Milano: il suo nome è emerso dalle indagini sul «conto Gabbietta»: il deposito bancario in Svizzera gestito da Primo Greganti, il «compagno G» che aveva incassato 621 milioni al presidente della Calcestruzzi Lorenzo Panzavolta, negando però ogni coinvolgimento del partito. In quell'occasione, accanto a quello di Stefanini, emerge per la prima volta il nome di Tiziana Parenti, oggi deputato di Forza Italia, allora magistrato del Pool milanese incaricata di indagare sul «filone rosso» delle tangenti.

Anche in quella circostanza, Stefanini proclama la sua innocenza: «Posso assicurare tutti i nostri iscritti - dice ad una Festa dell'Unità - che né io né il mio partito c'entriamo assolutamente. Ho appreso dai giornali l'esistenza del conto Gabbietta. Anché perché, sinceramente, non so proprio che cosa potrebbe farsene il pds di un conto in Svizzera».

Poi una battuta, che alla luce delle ultime notizie, suona amara: «Questa inchiesta non ci voleva. Per fortuna almeno la salute va bene». [g. tib.]

DUE ANNI DOPO

Replay della tragedia Balzamo

ROMA. La vicenda di Marcello Stefanini presenta drammatici parallelismi con quella di un altro segretario amministrativo di partito, Vincenzo Balzamo, del psi. Anche lui raggiunto da un avviso di garanzia, fu colto da infarto e ricoverato il 26 ottobre del '92 all'ospedale San Raffaele di Milano. Morì il 2 novembre, stroncato - dissero molti suoi compagni socialisti, a cominciare da Bettino Craxi - dalla terribile tensione provocata dalle indagini dei giudici, che lo avevano accusato di corruzione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Poco prima di morire - fecero sapere i familiari - aveva detto: «Davanti a Dio io mi sento la coscienza a posto». Poi subentrò il coma dal quale non si riprese più. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' CRESCE LA FEROCIA

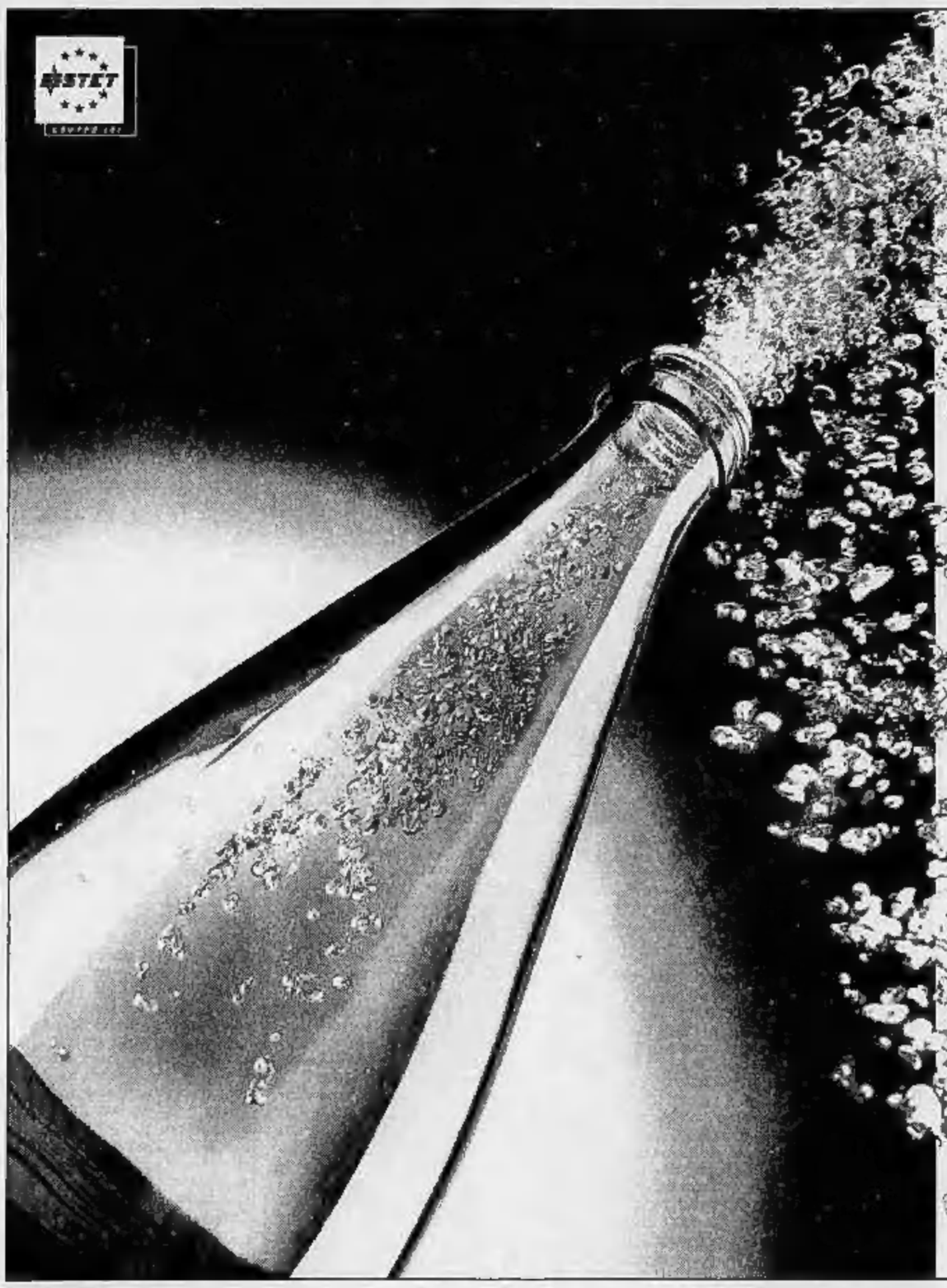
del 1988, con la famosa rivolta del cuscus, quando i *bobi*, vale a dire i ragazzi delle medie e del liceo, scendono in piazza. Lo fanno perché i magazzini di Stato sono senza la semola, oltre che privi d'olio, latte, eccetera. Loro, i *bobi*, protestano contro i gerarchi del partito unico, con la villa da 5 miliardi, con la limousine per la famiglia e la limousine per l'amante; contro i brontosauri dell'esercito che in sinistra combutta s'arricchiscono col contrabbando elevato a sistema.

Ci furono, in quell'ottobre, mille morti nella sola Algeri ma va detto che in testa ai cortei dei giovani marciava l'indignazione. Non il «partito di Allah». I cosiddetti integralisti verranno successivamente e sapranno politicizzare il malcontento, l'ira del popolo con rara abilità. Al punto da stravincere le elezioni amministrative (promesse dal presidente Benjedid in cambio della pace sociale); e, più tardi, il primo turno di quelle politiche. Non ci fu il turno di ballottaggio per il semplice motivo che il partito unico e l'esercito confiscarono la libertà democratica, e, rimosso Benjedid, sciolsero d'imperio il Fis, il Fronte Islamico di Salvezza. Dal fatale gennaio del 1992, da quel colpo di Stato nello Stato, comincia la grande disgrazia dell'Algeria. Da allora, non ce ne vogliano gli amici algerini, in quel Paese si combatte una guerra civile. Non è l'islamismo a provocare con la sua (presunta) arretratezza la crisi economica e sociale ma è questa a provocare l'avanzata integralista.

C'è stato un tentativo, abbastanza recente, caldeggiato dagli Stati Uniti, dall'Europa (e dalla Comunità di Sant'Egidio) di avviare il dialogo tra la giunta militare al potere e il Fis. Il tentativo è fallito per un cumulo di ragioni. Ne citeremo una sola: il tempo. E' ormai troppo tardi per sperare in un accomodamento, o compromesso che dir si voglia. I capi del Fis sono stati scavalcati dai cosiddetti afghani, dagli oltranzisti del Gia; l'incarognirsi della situazione (colpi di mano, sgozzamenti - repressione, tortura - strage contro strage) condanna il «movimento integralista di liberazione» e l'establishment a darsi battaglia sino all'ultimo respiro. L'alternativa è secca: o una repubblica islamica, o la nomenklatura militare al potere da più di trent'anni. E ciò mentre la Francia, ex potenza coloniale, sembra aver rimpiazzato gli Stati Uniti nel ruolo storico di «grande Satana».

Ma l'Europa, l'Italia? Il dilemma è lacerante. Non possiamo certo accettare la crudeltà sistematica degli integralisti, che hanno ucciso sette nostri marittimi innocenti, va ricordato; ma è altrettanto certo che non possiamo schierarci con un potere (o con chi attualmente lo detiene) che pratica una repressione scientifica nella sua cecità. Non possiamo non dolerci della tragedia algerina tuttavia non dovremmo dimenticare che in Algeria c'è stata nell'inverno del 1991 una libera consultazione elettorale. Che ha premiato il Fis, il Fronte Islamico di Salvezza. E' da questo fatto incontrovertibile che bisogna partire: per giudicare, per tentar di salvare, con la pace, un popolo innocente, fiero. Un popolo amico.

Igor Man



CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE OGGI NON BASTA
ESSERE SOLO EFFERVESCENTI.

In un mercato in cui tutti sono effervescenti più o meno naturali il Numero Verde attira l'attenzione e fa emergere le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità toglie la sete, il Numero Verde toglie ogni dubbio. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva. Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

Numero Verde
167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

Accuse ai serbi ma Karadzic nega: sono stati i ribelli di Abdic e i miliziani della Krajina

A Bihac si bombarda anche a Natale

Già violato il cessate il fuoco

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«O i serbi della Bosnia non smetteranno di attaccare Bihac dalla direzione di Velika Kladusa l'esercito bosniaco risponderà ai loro attacchi». Il vicepresidente bosniaco Ganic ha accusato ieri gli uomini di Karadzic di continue violazioni del cessate il fuoco nell'enclave musulmana della Bosnia occidentale che l'Onu ha proclamato zona protetta. «L'esercito bosniaco rispetterà la tregua nella misura in cui lo faranno i serbi. Il vero test per la tregua è la situazione intorno a Bihac» ha dichiarato a sua volta il comandante in capo delle forze bosniache, generale Velic.

Ma il portavoce delle forze di pace dell'Onu a Sarajevo, Ivanko, ha precisato che il cessate il fuoco regge su tutti i fronti della Bosnia tranne sporadiche violazioni a Velika Kladusa e Bihac: «Non si può parlare di grandi attacchi. I soldati del V Corpo bosniaco sono attaccati dagli uomini di Abdic aiutati dai serbi della Krajina. Anche se Abdic non ha firmato il cessate il fuoco, gli attacchi delle sue formazioni sono diminuiti e ci aspettiamo che anche lui partecipi agli sforzi per porre fine alle battaglie».

A detta dei Caschi blu nelle ultime 24 ore ci sono state «soltanto» 9 detonazioni a Velika Kladusa. Ma i serbi continuano a bloccare i convogli dell'Onu. Il leader serbo bosniaco Karadzic ha scritto una lettera al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali in cui smentisce la violazione della tregua da parte dei suoi miliziani. Karadzic sostiene che il cessate il fuoco nell'enclave protetta di Bihac viene violato dai soldati del leader musulmano secessionista Abdic e dai serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe, che non sono sotto il suo comando. In realtà gli attacchi contro Bihac sono dall'inizio coordinati dal comandante in capo delle forze serbo-bosniache generale Mladic che ha sferrato l'offensiva con l'aiuto dei serbi della Krajina e degli uomini di Abdic. Secondo il governo bosniaco le forze di Karadzic stanno approfittando del cessate il fuoco per ricongiungersi con le milizie serbe della Krajina e le formazioni del ribelle Abdic.

«Abbiamo controllato la situazione sul terreno e non abbiamo trovato nessuna prova dell'attività delle forze serbo-bosniache in questa regione» ha detto il portavoce dell'Unprofor Ivanko. «Noi abbiamo visto i serbi attraversare la frontiera e attaccare la regione di Velika Kladusa, e a Sud della città. In realtà Karadzic sta cercando di cambiare nome alle sue formazioni - risponde il vicepresidente bosniaco Ganic -. Abbiamo seguito il movimento dei suoi soldati: Karadzic ha spostato due brigate attraverso le linee di frontiera, dietro la sacca di Bihac. Abdic è usato come schermo, tanto per avere un nome di comodo», afferma Ganic e spiega che le autorità bosniache hanno termini di informare le forze di pace dell'Onu. «Sfortunatamente sul terreno non c'è nessuno dell'Unprofor. Quel che ci fa rabbia non è tanto che le forze di pace dell'Onu non siano capaci di fare il loro lavoro, ma che non lo vogliano ammettere. Non hanno uomini sufficienti, non hanno l'attrezzature adatte». Il vicepresidente bosniaco-croato aggiunge che non ci potrà essere la cessazione delle ostilità se non verranno chiuse le frontiere con la Croazia e con la Serbia da cui provengono le forze serbe.

Intanto il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia generale Rose si appresta ad incontrare i dirigenti bosniaci e quelli serbi per la firma dell'accordo sulla cessazione delle ostilità prevista entro il 1° gennaio.

Ingrid Badurina

Un pupazzetto e un sorriso per il Natale di una bambina di Sarajevo, resa orfana dalla guerra

REPORTAGE

I FANTASMI DELL'EX JUGOSLAVIA

In ciò che resta del vecchio Paese è nato un nazionalismo frustrato che può diventare facilmente aggressivo e rivendicativo

Una pattuglia serbo-bosniaca in ricognizione Sopra, il presepe dei soldati dell'Unprofor a Sarajevo

Belgrado, cuore di tenebra nei Balcani

Tra i serbi che si sentono traditi dall'Occidente

SULL'AEREO delle linee jugoslave che collega Zurigo a Belgrado dopo la revoca di alcune delle sanzioni imposte dall'Onu contro il regime di Milosevic, salgono due o tre giovani donne sfacciatamente «russe». Vestono gonne cortissime, cappotti di pelle o lunghe pellicce bianche, stivaletti, calze ricamate. Come tutte le «ragazze di vita» dell'Europa centrorientale hanno occhi bistrati di nero o di blu, labbra dipinte con rossetto viola, unghie laccate di nero, vistosi orecchini, lunghe «code di cavallo» o parrucche «afro» che scendono sulle spalle. Viaggiano insieme a uomini alti e belloccì in giacche di pelle, con occhi umidi, capelli lucidi e ricciuti, guance coperte da un'ispida barba, rolex d'oro al polso, dita inanellate. Ma all'uscita dell'aereo, nella cabina telescopica dell'aeroporto di Belgrado, ci accoglie con sguardo severo, fermamente piantata su gambe muscolose, una miliziana bionda di mezza età, gonna e camicia kaki, capelli corti, occhi azzurri, spalle larghe e forti. Se le ragazze imbellettate sono probabilmente di casa nelle discoteche dei Balcani, questa potrebbe passare i fine settimana di fronte a Bihac o sulle alture attorno a Sarajevo con i «combattenti del weekend».

Belgrado trasmette in rapida sequenza segnali altrettanto contraddittori. Al piccolo mercato delle erbe, nella parte alta della città, gli uomini hanno grandi baffi spioventi e giacche di montone, si aggirano fra bancarelle traboccanti di arance greche e frutta secca, annusano il tabacco biondo della Serbia e della Macedonia che i venditori espongono accanto a pacchetti di cartine per sigarette, comprano carpe del Danubio che pendono boccheggianti e semivive dai ganci del pescivendolo, «correggono» il caffè con un sorso di grappa. Intorno al mercato le vecchie case del quartiere hanno facciate scrostate e coperte di graffiti, piccoli balconi, minuscoli negozi. Come in altre città dei Balcani, soprattutto a Sud della frontiera che ancora divide due imperi defunti - quello degli Asburgo e quello del Gran Turco - nella folla si mescolano serbi, montenegrini, zingari, albanesi del Kosovo, ungheresi della Vojvodina, musulmani del Sangiaccato.

I muri parlano anche nella città bassa dove i palazzi riecheggiano la maestosa eleganza di Vienna durante la sua ultima stagione imperiale, dalla costruzione del Ring alla fine della prima guerra mondiale. I graffiti, ora in caratteri latini ora in cirillici, sono sportivi o politici, ma usano lo stesso linguaggio truculento, inneggiano alle «ultra brigade» e dichiarano che occorre combattere «fino alla morte». Su una bella casa della ulica Kneza Michaila (la via del principe Michele) un manifesto reclama la liberazione di Shesheli, il demagogo radicale che minacciava di lanciare missili contro l'Italia se non avessimo cessato di fornire basi e assistenza agli aerei della Nato. Da quando Milosevic decise che stava diventando ingombrante, Shesheli è in prigione per offese al Parlamento. Qua e là agli angoli delle vie, davanti ai palazzi dei ministeri federali e repubblicani, si aggirano soldati vestiti di chiassose uniformi mimetiche, troppo nuove ed eleganti per il campo di battaglia. In fondo alla strada alcune vetture della polizia, parcheggiate di traverso, hanno bloccato il traffico e isolato una parte del centro. Dietro il blocco un gruppo di manifestanti protesta per i risparmi perduti nella bancarotta di una società finanziaria che prometteva alti interessi ed è finalmente crollata, come la «MMM» di Mosca, sotto il peso dei propri debiti.

L'orgoglio dei Balcani

Ma dietro i graffiti, il folclore balcanico e l'agonia dell'economia socialista, Belgrado resta, nonostante la morte della vecchia Jugoslavia e le sanzioni dell'Onu, una bellissima, elegante città mitteleuropea. Il «matrimonio» della Sava con il Danubio, ai piedi della fortezza Kalemegdan e del monumento «al vittorioso», che Ivan Mestrovic scolpì dopo la prima guerra mondiale, è una delle più straordinarie «vedute» della vecchia Europa. Non è facile resistere al fascino di una città coraggiosa e indomita che sopravvisse ai turchi, agli austriaci, ai tedeschi, a Stalin, al socialismo reale. «I Balcani - mi ricorda un intellettuale serbo - hanno più storia di quanta non riescano a consumarne». La battuta riassume con malinconica ironia la tesi di Istvan Bibò nel libro (*Miseria dei piccoli Stati dell'Europa orientale*) di cui ha parlato Barbara Spinelli in un recente articolo de La Stampa. Qui la storia è un convitato di pietra, sempre seduto, come l'ombra di Banquo in *Macbeth*, nelle sale, nelle aule e nei salotti in cui si discute della situazione politica e della guerra bosniaca. Eugenio di Savoia ha appena cominciato la costruzione della fortezza, i turchi, che vi rimasero fino al 1867, potrebbero tornarvi da un momento all'altro, e l'eco del colpo di pistola di Gavrilo Princip a Sarajevo (28 giugno 1914) non si è ancora spenta. Uno studioso mi dice di essere convinto che la data del riconoscimento internazionale della Bosnia (6 aprile 1992) sia stata scelta espressamente per ricordare ai serbi i bombardamenti tedeschi del 6 aprile 1942. Un altro sostiene che i musulmani di Bosnia sono membri della vecchia aristocrazia feudale, convertiti all'Islam per gretti interessi di classe. Un altro ancora sostiene che la politica della Germania e dell'America nella penisola balcanica è la replica aggiornata di quella che il Reich guglielmino e l'Impero asburgico fecero alla vigilia della prima guerra mondiale. Un altro, infine, mi ricorda che la Serbia è un avamposto cristiano contro l'Islam e mi chiede polemicamente se io sia disposto ad ammettere l'esistenza di uno Stato musulmano nel cuore dei Balcani. All'Accademia serba delle scienze, dove fu redatto il memorandum del 1986, un vecchio scienziato macedone, uomo di grande intelligenza e saggezza, mi dice di essere nato a Vienna durante la prima guerra mondiale perché sua madre fu deportata da Skopje per ordine della polizia militare austriaca e bulgara. Dietro ciascuna di queste affermazioni s'intravede il convincimento che la disintegrazione della Jugoslavia è il risultato di un complotto internazionale, ordito dalle grandi potenze per umiliare la Serbia e meglio controllare la penisola. Dopo avere sacrificato un segretario generale, Dag Hammarskjöld, per evitare una secessione (quella del Katanga, all'inizio degli Anni 60), le Nazioni Unite non hanno fatto nulla per impedire la secessione della Slovenia, della Croazia e della Bosnia. Non basta questo a dimostrare l'esistenza negli avvenimenti degli ultimi anni di un disegno internazionale ostile all'unità jugoslava? Sta mettendo radici in Serbia una «leggenda nera» simile a quella che i polacchi diffusero in Europa nel secolo scorso. In ciò che resta della vecchia Jugoslavia è nato un nazionalismo frustrato e vittimistico che può facilmente diventare, come ricorda Barbara Spinelli, aggressivo e rivendicativo.

La tesi «vittimistica» mi sembra manifestamente infondata. Cerco di spiegare ai miei interlocutori che questa è probabilmente l'unica crisi balcanica di cui le potenze si siano interessate a malincuore, senza nessuna intenzione di spartire la penisola e di assorbire alcune Repubbliche - Slovenia, Croazia, Bosnia - nella loro sfera d'influenza. Speravano che la Jugoslavia restasse unita e hanno riconosciuto le Repubbliche secessioniste nella speranza che i gruppi nazionali avrebbero rispettato la sentenza della società internazionale. Hanno peccato d'ingenuità e di arroganza, ma non avevano e non hanno una politica balcanica. Forse è questo il guaio.

Un memorandum profetico

Se l'America e l'Europa sapessero ciò che vogliono, a quest'ora probabilmente avrebbero indirizzato la crisi verso lo sbocco desiderato. Ma non lo sanno e continuano a oscillare fra due esigenze contrastanti: mettere fine alle ostilità, ma senza sprofondare nelle sabbie mobili del conflitto.

Che nessuno, se non gli stessi jugoslavi, sia responsabile della disgregazione del loro Paese, è dimostrato del resto dal memorandum dell'Accademia serba delle scienze. Letto parzialmente e frettolosamente, con particolare riferimento ai capitoli fortemente nazionalisti sulla Croazia e sul Kosovo, il memorandum è in realtà un documento intelligente e profetico. Vi si spiega con grande chiarezza che la Jugoslavia di Tito era divenuta, dopo la costituzione del 1974, una confederazione di soggetti sovrani in cui ogni Repubblica o provincia autonoma era governata da una nomenklatura locale ed esercitava di fatto un diritto di veto sulla politica dello Stato. Ne trassero qualche vantaggio le due Repubbliche più sviluppate e centroeuropee, Slovenia e Croazia; ne fu danneggiata la Serbia che i costituenti vollero deliberatamente abbassare al livello delle altre, e privare del suo ruolo storico. Grazie a questo complicato meccanismo politico-costituzionale la Jugoslavia divenne la versione moderna della Dieta polacca, dove un qualsiasi barone poteva paralizzare con il suo voto le decisioni degli altri. Lo Stato morì non appena smise di essere un tassello indispensabile nel mosaico della guerra fredda.

Come tutte le guerre anche quella di Bosnia ha ormai un rapporto remoto con le sue cause. Scatena energie che si nutrono di violenza, obbedisce alla logica della rappresaglia e ai criteri del campo di battaglia, cresce su se stesso come un incubo diventato realtà. E' improbabile che Carter riesca dove hanno fallito Carrington, Owen e Vance. Come tutti i mediatori finirà per diventare l'arma di Karadzic contro Iztbegovic o di Izetbegovic contro Karadzic. Forse l'unico modo per togliere il nodo è quello di revocare le sanzioni dell'Onu e chiamare la Serbia al tavolo dei negoziati. Le sanzioni sono quasi sempre un boomerang. Cercano d'indurre i popoli a insorgere contro i loro governi e finiscono per legare popoli e governi con il nodo dell'orgoglio nazionale. Vogliono punire le nazioni e le rendono ancora più fiere e bellicose. Conviene smetterla di trattare i serbi come imputati e aiutarli a ritrovare il loro posto in Europa. Non so se la pace, con il loro aiuto, diventerà possibile; senza di loro è certamente impossibile.

Sergio Romano

LEOTARD A SARAJEVO

«I Caschi blu non si ritirano»

ZAGABRIA. Il ministro francese della Difesa, François Léotard, ha dichiarato a Sarajevo che un ritiro delle forze dell'Onu dalla Bosnia «non è una questione di attualità».

«Quel che è di attualità è «di più che mai di restare, di andare fino al termine della missione», ha detto il ministro alla rete televisiva francese Tf1.

Léotard, che ha trascorso il Natale nella capitale bosniaca, ha parlato della possibilità di «inizio di una soluzione pacifica» della crisi dopo oltre due anni di sforzi.

Resta comunque «nostro dovere prepararci a un eventuale ritiro perché se non lo facessimo saremmo gravemente colpevoli», ha spiegato il ministro, che si è anche pronunciato positivamente circa la tenuta della tregua in atto dal mezzogiorno di sabato. «La situazione sembra estremamente calma - ha aggiunto Léotard -. Sarà forse un Natale che segnerà l'inizio di un nuovo periodo».

Purtroppo, però, anche nel giorno di Natale, nonostante l'ottimismo del ministro francese, a Sarajevo i cecchini sono entrati in azione. Due persone sono rimaste ferite nel pomeriggio dai proiettili sparati dai franchi tiratori. In ospedale sono stati ricoverati due uomini di 35 e 28 anni.

[Ansa]

Ma l'ossessione del complotto europeo è pura fantasia

E' facile che la missione Carter si areni come le altre

Senza l'aiuto della Serbia di Milosevic non ci sarà pace

Un giovane cerca di scavalcare la cancellata dove era stato ucciso il barbone la settimana scorsa

Casa Bianca senza pace

La polizia blocca un nuovo intruso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Neanche il giorno di Natale la Casa Bianca è stata lasciata in pace. A mezzogiorno, mentre Bill Clinton si trovava nell'ala Est, cioè nel suo appartamento privato, a festeggiare con la moglie Hillary, la figlia Chelsea e alcuni intimi, un giovane ha tentato di scavalcare la cancellata sulla Pennsylvania Avenue, a pochi metri dal punto in cui martedì scorso un poliziotto ha abbattuto Marcelino Corlier e quasi nello stesso punto da cui poche settimane fa Francisco Duran ha sparato 29 colpi prima di essere catturato dagli agenti. Il ragazzo, poi identificato come Lolando Bello di 19 anni, non è riuscito nel suo intento. Quando si trovava ancora in cima alla cancellata è stato circondato dai poliziotti e le loro pistole spianate lo hanno convinto a scendere di sua stessa volontà. «Volevo solo vedere il Presidente da vicino», ha detto, e la cosa è confermata dal fatto che con sé non aveva nessuna arma. Secondo la polizia sono almeno una mezza dozzina quelli che ogni anno tentano la stessa impresa o «statisticamente parlando, non è neanche un numero molto alto». In passato, i poliziotti di servizio li hanno sempre bloccati e le loro avventure hanno ottenuto al massimo un titoletto su qualche giornale.

Ora, con l'aria che tira dopo gli ultimi episodi, anche una cosa come il tentativo di Bello fa notizia, e il portavoce della Casa Bianca si è trovato a ripetere la solita litania: «In nessun momento il Presidente e i suoi familiari sono stati in pericolo, anzi non si sono neanche accorti di quanto accadeva». Sta diventando una mania, quella di tentare di «profanare» l'edificio più protetto del mondo? Il Servizio Segreto, cioè il corpo incaricato dell'incolumità del Presidente, lo teme molto. Con tutto il gran parlare che si è fatto di come funziona la protezione, non è da escludere che in giro per il Paese ci sia un certo numero di persone che si sentono «sfidate» a tentare la cosa. Sia per scatenarsi a una sorta di gara a chi arriva più vicino all'Ufficio Ovale? Gli uomini del Servizio Segreto guardano all'eventualità con notevole preoccupazione. Nei pochi giorni che separano l'uccisione di Corlier di martedì scorso e il tentativo di Bello loro hanno avuto modo: a) di bloccare un «barbone» che approfittando dell'apertura di un cancello per far entrare un'automobile ufficiale si era intrufolato nel parco; b) di arrestare uno che con una pistola in tasca e con «fare sospetto» se ne andava a zonzo sempre lungo la cancellata e, c) di inseguire uno che, sempre nei pressi della Casa Bianca, si era messo a correre urlando che in un auto parcheggiata lì vicino c'era una bomba.

Siamo insomma alla cadenza quasi quotidiana, e non sfugge a nessuno che questo crescendo si sta verificando proprio dopo i due episodi più clamorosi: quello dell'aereo che a settembre andò a schiantarsi praticamente sotto la camera da letto in cui Bill e Hillary Clinton «non» stavano dormendo per puro caso, e la furibonda sparatoria di Francisco Duran. Ma la vita di Bill Clinton non è comunque in pericolo. A difenderla, ricordano gli amanti dei numeri, c'è la tradizione che nei 200 e passa anni di storia non ne ha sbagliata una: ad essere uccisi o feriti sono solo i Presidenti che vengono eletti in un anno con lo zero finale. John Kennedy vinse le elezioni del 1960; Ronald Reagan, anche lui raggiunto da un proiettile davanti all'Hotel Hilton, era stato eletto nel 1980.

Franco Pantarelli

La Casa Bianca sta diventando il bersaglio di pazzi e maniaci

IL CASO

UNA FAVOLA METROPOLITANA

New York, è Frottola l'eroe di Natale

Un orso di peluche diventa simbolo di solidarietà

UNA storia di Natale: un orsacchiotto mandato alla scoperta di New York. Da solo! Per poi tornare e «raccontare» quel che avrebbe visto. Una cosa impossibile? C'è chi l'ha pensata e ha trovato il modo di metterla in pratica. L'idea è venuta a una ragazza di un quartiere periferico della metropoli, e ha trovato entusiasti gli allievi (7 anni) della classe di cui la giovane è maestra. Brevi preparativi, poi il peluche è partito e per i bambini è cominciata la trepida attesa del ritorno. Felicemente avvenuto qualche giorno fa.

Tutto è cominciato nel mese di ottobre quando Melissa Dollinger ha presentato a scuola l'orso Fudge («Frottola»). Fra lui e i 22 bimbi è stato subito feeling. E anche il piano per il viaggio è sembrato elettrizzante. Si trattava di lasciare da solo il peluche in un grande shopping-center, con un cartello al collo: «Per favore prendetevi cura di questo orso». Accanto un quaderno: «Portate Fudge con voi e fategli vedere cose eccitanti e divertenti a New York. Prendete nota di tutto su queste pagine. Poi passatelo ad altri, e fatelo tornare da noi per Natale».

Il giorno dopo l'orso non c'era più. Partito! Gioia e anche apprensione nei bambini. Una postilla al messaggio implorava «prima di dare Fudge a qualcun altro assicuratevi che sia una persona RESPONSABILE!». Ma questo non era sufficiente a tranquillizzare i piccoli. «Ho paura che la persona che lo ha ora gli faccia prendere la pioggia e che Fudge sia tutto bagnato» ha scritto una bimba, Jessie, in un componimento. «Temo che a qualcuno Fudge piaccia così tanto che non ce lo restituirà», ha messo su carta Zachary.

> Partito da una scuola elementare ha girato la città passando di mano in mano

Per quasi tre mesi non si è saputo più nulla. Ma qualche giorno fa la sorpresa: l'orso è tornato! L'ultimo accompagnatore lo aveva lasciato alla scuola. Man mano che i bambini arrivavano sono state scene di incredulità, entusiasmo e commozione. Tutti lo hanno abbracciato, molti hanno pianto. Poi Fudge ha cominciato a raccontare le avventure scritte sul quaderno.

Esperimento riuscitissimo. L'orso era stato successivamente in mano a 15 persone, e tutte avevano preso il loro compito di guide molto sul serio. Una donna lo ha portato in bicicletta sul ponte di Brooklyn. Un appassionato di musica gli ha fatto sentire lo show di un gruppo che fa «arte» picchiando oggetti gli uni contro gli altri; e assicurava che Fudge si era molto divertito. Una businesswoman lo ha portato in aereo a Washington e St. Louis.

La tappa più commovente è stata nella scuola cittadina numero 36, dove Donna Rossler ha portato l'orso a trovare i bambini handicappati della classe di cui è maestra. Anche loro si sono entusiasmati dell'avventura dell'orsetto viaggiatore e hanno spedito alla scuola di partenza una loro fotografia.

Miss Dollinger è felicissima della favola e cui a dato vita: «Scriveremo a tutte le persone che sono state con Fudge - ha detto -. Sapete, ormai abbiamo un amico in comune».

Luigi Grassia

DAL **MONDO**

Inghilterra, rapita e bruciata viva

LONDRA. Natale d'orrore e di morte a Congleton, cittadina dell'Inghilterra centrale: una donna di 31 anni, madre di due figli, è stata catturata da due uomini nella sua abitazione nei pressi di Birmingham che poi l'hanno cosparsa di benzina e le hanno dato fuoco davanti ad una chiesa a 60 chilometri di distanza. La donna è morta poco dopo all'ospedale in seguito alle gravissime ustioni. Non è chiaro quale fosse il movente dell'atroce delitto: la polizia ha solo comunicato che i due sequestratori assassini sono negri. La donna aveva due figli, di 11 e 12 anni di età, e viveva fra la sua casa di Rochedale e Birmingham, dove vivono i genitori del suo convivente. [Agi]

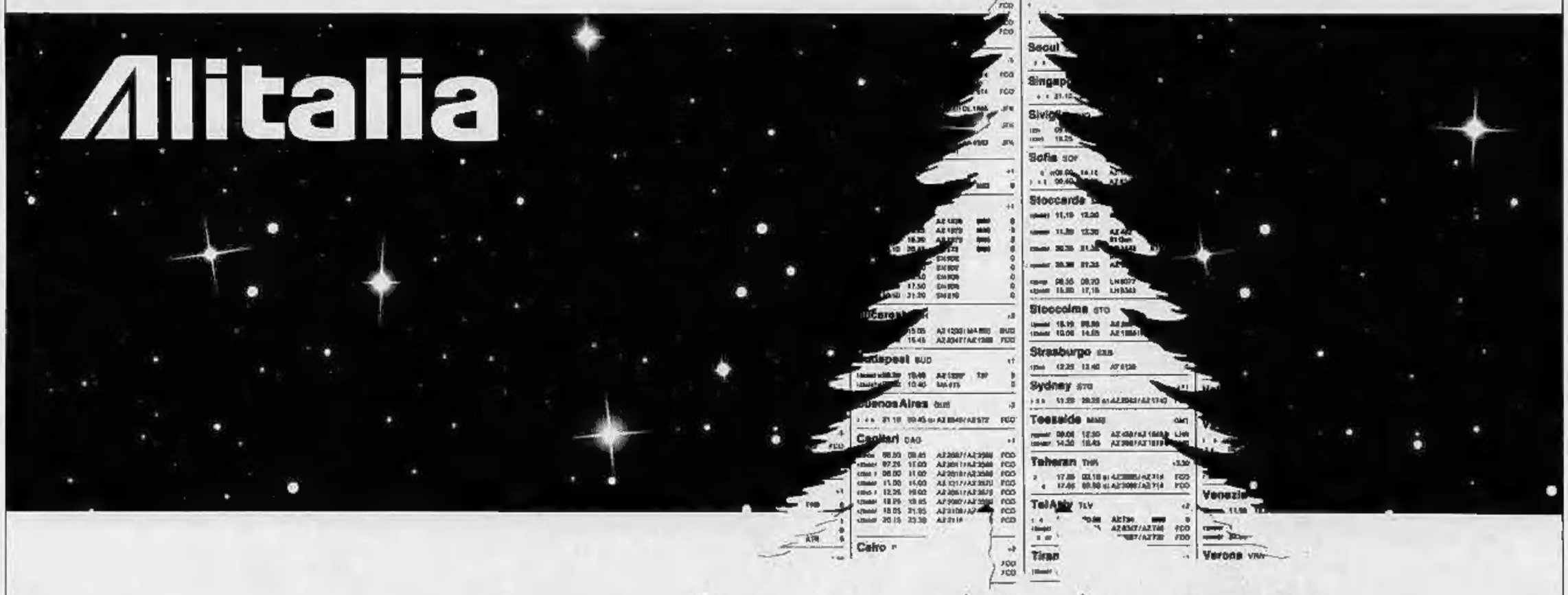
Germania, strage all'uscita del night

BONN. Espulso da un locale notturno la notte di Natale per avere acceso una violenta lite con altri astanti, un giovane è andato a casa, ha preso un fucile ed è tornato davanti al locale dove ha ucciso due uomini e ferito altre tre persone, fra cui una donna. L'assassino, ventidue anni, è fuggito in una chiesa protestante subito dopo l'eccidio, e si è lasciato arrestare senza opporre alcuna resistenza dalla polizia, chiamata dal pastore. [Agi]

Tre alpinisti morti in Svizzera

TROGEN. Tre alpinisti, di nazionalità svizzera e di età compresa fra i 31 ed i 46 anni, sono stati travolti e uccisi ieri da una valanga, mentre erano impegnati nella scalata del picco del Santis, nella Svizzera orientale. La valanga, spiega il Club Alpino Svizzero, si è avventata sugli scalatori alle ore 10,30 di stamane a 1.600 metri di altitudine. I corpi dei tre sono stati recuperati dalle squadre di soccorso, avvisare da un quarto alpinista rimasto illeso. [Agi]

Buone Feste.



Dovunque andiate, dovunque siate, buone feste. A tutti voi da tutti noi.

Buone feste ai circa 21 milioni di passeggeri che nel 1994 hanno scelto i 4.000 voli settimanali e i 107 collegamenti Alitalia con tutto il mondo. Buone feste a chi vola per tornare a casa o per andare in vacanza. Buone feste a chi trova che le feste volino. Buone feste anche a chi, per volare, aspetta che siano volate le feste. Buon anno, a tutti voi da tutti noi.

Alitalia

Il presidente annuncia un governo provvisorio ma le truppe russe sono bloccate fuori Grozny

Eltsin: in Cecenia è ora di trattare

Le operazioni militari saranno affidate agli uomini del ministero degli Interni

Il capo del Cremlino ferma i bombardieri ma elogia l'azione dell'esercito

I membri del Consiglio di Sicurezza russo salutano deferenti l'ingresso del presidente Boris Eltsin. Nella foto grande, due resistenti ceceni
FOTO REUTER

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo ■ giorni di misteriosa convalescenza Boris Eltsin è tornato al Cremlino per presiedere il Consiglio ■ Sicurezza e, sostanzialmente, avallare con la sua personale autorità tutto ciò che è ■ fatto dall'inizio dell'operazione in Cecenia. Ma ■ Consiglio si è concluso con un comunicato striminzito. E il poco che ne è emerso appare ambiguo e di difficile interpretazione.

Eltsin parlerà oggi in televisione per «spiegare», ■ il discorso ieri ■ non ■ ■ scritto dai suoi consiglieri. Per ora si conoscono solo alcune frasi ■ presidente, registrate per la tv, pronunciate ieri mattina. Eltsin - che esordisce definendo «non male» l'azione del corpo di spedizione fino a questo momento - parla di «fine della prima fase ■ inizio della seconda». Che consisterebbe nella «formazione degli organi del potere ■ amministrativo» e di un «governo provvisorio». Composto da chi? Non si sa. Eltsin sembra ■ che la Cecenia sia già stata conquistata e si tratta ora soltanto di ripristinare l'ordine. Ma le informazioni indipendenti da Grozny dicono il contrario.

Ieri, durante tutta la giornata, l'offensiva russa non è riuscita a conquistare il nodo stradale di Argun, sebbene l'artiglieria pesante abbia martellato per ore le posizioni cecene. Dunque l'accerchiamento di Grozny non è completato, contrariamente alle ■ ufficiali.

Sul piano militare l'altra novità. Eltsin dice che «è possibile ■ fare a meno della partecipazione dell'esercito». E aggiunge che le truppe del ministero della Difesa resteranno acquartierate in Cecenia, mentre le operazioni militari vere ■ affidate alle truppe del ministero degl'Interni. Il fatto è che l'esercito è parte minoritaria del contingente di 30.000 uomini mandato in Cecenia. E non è escluso ■ che la decisione sia stata presa alla luce della svogliatezza con cui l'esercito ha finora preso parte alle operazioni.

Sul piano politico ■ laconico accenno a negoziati non sembra avere alcuna consistenza. Di fatto Dudaev ■ nuovamente invitato, puramente e semplicemente, ad arrendersi. I «negoziatori» nominati da Eltsin sono tre: il vicepremier Nikolai Egorov, ■ capo del controspionaggio (Fsk», Stepashin, e il comandante ■ tutte le truppe russe in Cecenia, generale Anatolij Kvashin. E a Grozny ■ che negoziare con Egorov è difficile. Tanto più che lo stesso Egorov, appena uscito dalla riunione, ha subito dichiarato che a suo avviso ■ ritardo nella presa ■ Grozny sarebbe interpretato in Russia e all'estero ■ un segno ■ debolezza del potere federale». Insomma lui vuole l'attacco finale a breve termine, mentre un altro membro del Consiglio di Sicurezza, Serghei Shakhrai, esclude che ci sarà un attacco e rileva che «i bombardamenti della city devono essere fermati» (cosa che infatti è avvenuta durante la giornata di ieri).

Insomma la confusione è ancora grande. Il negoziato proposto da Mosca non prevede altro che «la consegna delle armi ■ parte delle formazioni illegali». Su queste basi è da escludere che possa cominciare. Tanto più ■ Eltsin ha precisato che «nessuno deve dimenticare che la Cecenia ■ una repubblica della Russia». Secondo informazioni della Itar-Tass un gruppo ■ consiglieri presidenziali avrebbe consegnato a Eltsin ■ progetto di soluzione politica poco prima dell'inizio della riunione, alternativo ■ quello dei militari. L'impressione degli osservatori è che sia stato sostanzialmente scartato.

Altri segnali lo confermano. Per esempio i decreti presidenziali (ancora non pubblicati) che destituiscono in ■ colpo solo tre viceministri della difesa. I generali Gromov, Kondratev e Mironov, che avevano criticato l'operazione militare. E la sprezzante risposta che Eltsin ha dato agli appelli del suo (ormai ex) plenipotenziario per i diritti umani, Serghei Kovaliov, che - da Grozny, dove è rimasto sotto la pioggia ■ bombe - ha invitato il presidente a fermare l'azione di forza. «Costui ha taciuto ■ per tre anni - ha detto Eltsin - sulle violazioni dei diritti umani in Cecenia». Evitando ■ spiegare come mai affidò proprio ■ tale incarico a Kovaliov. Che ora gli si rivolta contro, ■ grande parte dell'opinione pubblica democratica russa. Ieri 24 arresti tra i dimostranti che picchettavano l'Amministrazione presidenziale. (g. o.)

DIARIO DI MOSCA

E' caduta la testa dell'eroe di Kabul

DEL generale Boris Gromov m'è rimasto ■ ricordo netto è chiaro di quel 15 febbraio 1989 quando passò ■ l'ultima colonna blindata sovietica sul ponte di Termez, alla frontiera tra Afghanistan e Uzbakistan, sui flutti maestosi dell'Amu Darià.

Se ne stava impettito sul blindato, con il sorriso stampato sulle labbra, che non indovinavi se era ■ sollievo o nutrito dell'orgoglio di avere comunque fatto il proprio dovere.

La bandiera ■ con falce e martello, issata sulla torretta, sbattuta dal vento teso della pianura, a tratti gli sferzava la testa scompigliandogli il ciuffo sulla fronte.

Era toccato a lui il compito ingrato di guidare ■ ritirata e l'aveva fatto al meglio, evitando che altri suoi soldoti morissero - e sarebbe stata una beffa terribile - in quegli ultimi giorni, lungo quegli ultimi chilometri. I mujahaddin vincitori, del resto, lasciarono fare. C'era stato un accordo, forse tacito, forse remunerato, perché le colonne ■ attraversassero indenni il passo di Salang. Fu rispettato.

Gromov fece carriera, salì fino al rango ■ vice ministro della Difesa. E oggi, che cade l'anniversario, il quindicesimo dell'inizio dell'avventura afghana, per ironia della sorte, cade anche il generale Boris Gromov, destituito con decreto presidenziale per essersi opposto alla guerra cecena.

Si dev'essere ricordato di quell'esperienza. E, con un insolito atto d'insubordinazione, aveva denunciato, insieme, il «tragico errore» e «l'inganno».

Non era solo. Anche altri generali, altri vice-ministri della Difesa come Kondratev e Mironov, hanno subito oggi la stessa sorte, per gli stessi motivi.

Anche uno che era stato mandato sul campo di battaglia, come il generale Babicev, ha commesso un atto d'insubordinazione e ha fermato ■ sua colonna corazzata davanti a una folla di donne piangenti.

Hanno pensato che non si doveva bombardare la propria gente, che non si sarebbe potuto vincere in ogni caso, che sarebbe stata di nuovo una tragedia. Forse loro sanno meglio ■ chiunque altro che questo esercito russo non è in condizione di combattere nessuna guerra, né grande, né piccola.

Non ■ mai stati ■ di coccio in mezzo a vasi di ferro. Ma non c'è spazio per loro in questi tempi oscuri. Paradosso che solo in Russia poteva accadere: sono i generali che non vogliono ■ la guerra. Anche se altri generali questa guerra l'hanno voluta, a tutti i costi.

Ho telefonato più volte in questi giorni, al generale Gromov. Se ne stava silenzioso dopo la prima, e unica, dichiarazione pubblica. Aspettava la tempesta.

Ogni volta il suo portavoce, Serghei Bogdanov, rispondeva nello stesso modo: «Non è ancora il momento, non ■ ancora il momento. Ma parlerà».

E molti russi aspettavano che quella parte dell'esercito, che è grande, ■ facesse sentire.

Invece tocca loro andarsene, senza neanche un grazie, con le loro medaglie inutili. Hanno perduto ■ nuovo, questa volta in una battaglia condotta non a colpi di cannone ■ di pugni sul tavolo e di intrighi nei palazzi del potere.

Forse loro sanno che la guerra di Ce■■■ finirà per fare a pezzi quell'esercito in cui hanno servito e creduto, ma ormai ridotto a un insieme di bande di ventura al servizio di signorotti sempre più simili a feudatari, eredi e proprietari di province che non hanno più un centro cui guardare.

Giulietto Chiesa

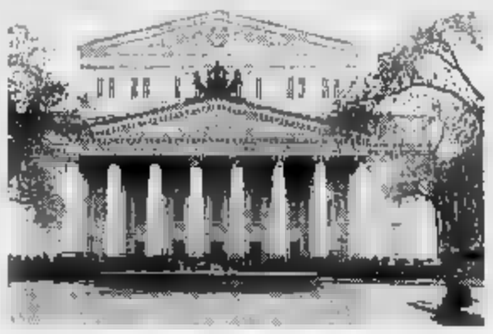
RIVOLTA PER I NUOVI COSTUMI

Le stelle del Bolshoi bocciano il capitalismo

MOSCA

IL Bolshoi dice «no» al capitalismo. E, mentre i moscoviti si affollano nei negozi in cerca di regali e addobbano gli alberi di Natale, i tenori e i ballerini se ■ stanno chiusi nelle sale di prova del teatro a stendere appelli al Presidente e al Parlamento e a decidere se mettersi in sciopero prima o dopo Capodanno. Vogliono una ■ cosa: che tutto rimanga come prima.

L'incombente riforma del teatro più grande e glorioso della Russia è stata decisa da un decreto ■ Boris Eltsin e ha subito scatenato un vespaio. Tutte le gelosie, tutti i rancori e le invidie covate da anni, tutti gli intrighi condotti da una fazione ■ ro l'altra sono esplosi immediatamente. Alcuni non vogliono sentir parlare del nuovo «collegio dei saggi» che dovrà sovrintendere al repertorio del teatro. Altri temono che il direttore generale Kokonin, incaricato da Eltsin di gestire l'operazione, si trasformi in ■ dittatore. Ma soprattutto c'è un problema chiave, una parola che spaventa tutti: contratto.



L'imponente palazzo del teatro Bolshoi a Mosca

E' stata proprio la decisione di passare al sistema dei contratti individuali a provocare ■ rivolta. Tutti i 2500 dipendenti dell'azienda Bolshoi - dalle primedonne ai tecnici del sipario - sono infatti dipendenti dello Stato, esattamente come gli impiegati delle poste e delle ferrovie. Ricevono stipendi da fame: un tenore prende 500 mila rubli (250 mila lire) al mese, e spesso ■ costretto a dividere l'alloggio con altri colleghi perché il teatro non è in grado di assegnargli una ■■■ decente.

In compenso tutti questi «privilegi» erano garantiti vita natural durante. Il contratto invece si deve ■■■■ ogni anno e la sola idea ■ già paura. E così il Bolshoi ora difende con le unghie e con i denti il suo diritto a continuare a vivere nel socialismo reale.

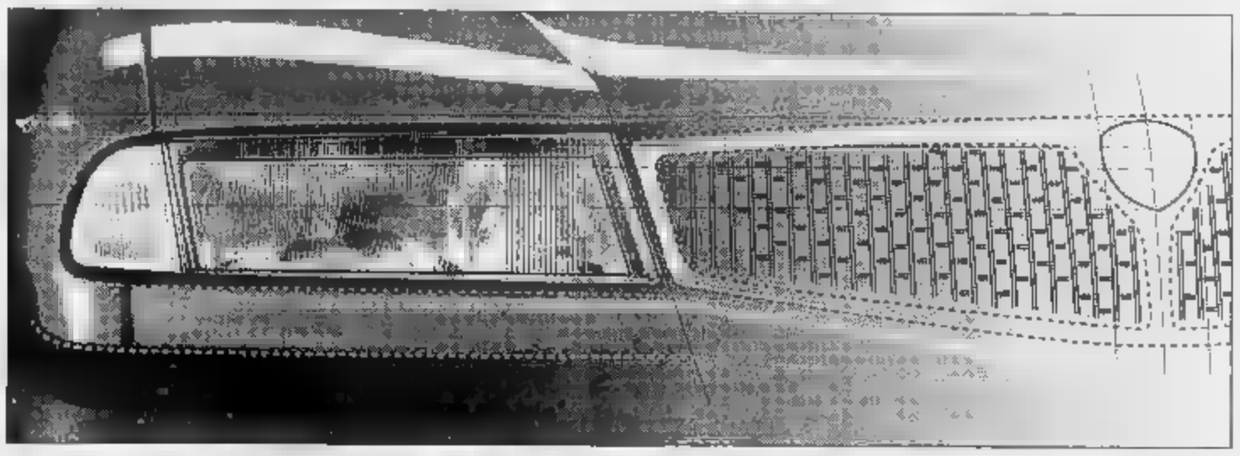
Ma i più ostili all'idea del «passaggio al mercato» dell'opera e del balletto più famosi della Russia sono i grandi del Bolshoi, quelli che apparentemente non avrebbero nulla da temere. Invece non è così. L'introduzione del contratto imporrebbe loro obblighi ben precisi. Non potrebbero più passare il loro tempo in lunghe tournée per i teatri europei e americani, a guadagnare gloria e soldi.

Il direttore generale del teatro, Vladimir Kokonin, dà la colpa dello scadimento del Bolshoi proprio ■ loro, ai «mostri sacri». Se la prende soprattutto con il coreografo Jurij Grigorovich, da trent'anni maestro e vate della troupe del balletto. «Ora che non c'è più il comitato del partito comunista - dice Kokonin - a decidere come danzare ■ "Lago dei cigni", si potrebbe riportare il teatro all'antica gloria e invece ■■■ tornano a Mosca nemmeno per le prime». Che sono ormai rarissime.

Così ■ Bolshoi ora pensa non ai balletti e alle opere, ma alle assemblee sindacali. Due giorni fa è stato indetto uno sciopero per il ■ dicembre, con «Giselle» in cartellone. Ma Kokonin ha minacciato di non pagare la tredicesima. Ovvio che lo sciopero non ■ farà.

Anna Zafesova

Un anno da chiudere in bellezza.



Fino al 31 dicembre listini bloccati su tutti i modelli.

Non rimandate all'anno nuovo il piacere di acquistare una Lancia o una Y10. I prezzi delle vetture sono bloccati su tutti i modelli fino al 31 dicembre. E se l'automobile che avete scelto non è disponibile subito, il prezzo non cambierà entro i 3 mesi successivi all'ordine. È una delle condizioni d'acquisto di **Patto Chiaro**. I Servizi Lancia comprendono anche: 3 anni di garanzia sulla vernice, 1 anno su tutta la vettura, l'auto di cortesia e il traino gratuito. In più un numero verde sempre attivo per risolvere qualsiasi esigenza in Italia e in Europa. Affrettatevi. Chiudete il 1994 con una certezza sul nuovo anno.

PATTO CHIARO

Dai Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Fino al 31 dicembre 1994.

L'attentatore era un agente della polizia palestinese. E i falchi adesso accusano Rabin

Gerusalemme, una nuova ferita sulla pace

Nuove minacce di Hamas: «Scoppieranno altre 5 bombe»
Israele vieta all'Olp di fare politica nella città santa

[illegible] del kamikaze palestinese piange il giovane nipote mostrandone la foto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Doveva compiere una strage di militari israeliani per conto del movimento islamico Hamas il kamikaze palestinese che domenica si è [illegible] Gerusalemme, vicino alla stazione centrale degli autobus, con addosso 10 chilogrammi di esplosivo. La prontezza del conducente di un autobus ha fatto fallire il suo progetto: nell'immolarsi per la causa palestinese Ayman Juma Radi, 21 anni, ha ferito 12 persone. Ma il suo gesto è servito ugualmente a provocare tensione fra Israele e Olp: il suicida, infatti, militava nella polizia palestinese di Arafat.

Ieri si sono aggiunti nuovi motivi di polemica fra Israele e l'Autorità palestinese quando la Knesset ha approvato a larga maggioranza un progetto di legge che vieta all'Olp «qualsiasi tipo di attività politica» in territorio israeliano, vi compresa Gerusalemme Est. La reazione dei palestinesi è stata immediata: «Si tratta di una flagrante violazione degli accordi di Oslo» ha detto Saeb Erekat (ministro palestinese degli Affari municipali).

Prima di partire per la sua missione, Radi ha scritto ai familiari che intendeva «bussare alle porte del Paradiso con i teschi dei sionisti». Per cinque giorni è stato nascosto dai militanti di Ez Aldin al-Qassam (il braccio [illegible] di Hamas) mentre la polizia palestinese lo ricercava invano nella striscia di Gaza. Domenica, mentre il mondo cristiano celebrava il Natale, Radi è apparso di fronte al «Binyanei Hauma», un centro per i congressi che appartiene al movimento sionista e dove sono soliti darsi appuntamento i militari di leva che hanno appena terminato la loro libertà del fine settimana. Radi si è mischiato ai manovali palestinesi [illegible] per non dare nell'occhio, poi ha fatto per salire a bordo di un autobus destinato ai militari. Ma l'autista gli ha chiuso la porta in faccia ed ha innestato la marcia. L'islamico ha allora fatto esplodere l'ordigno.

Mandando Radi alla morte, [illegible] ha inviato due messaggi: quello destinato agli israeliani è che non possono avere pace nemmeno nella loro capitale, mentre quello per Arafat è che fra i 13 mila agenti dei suoi servizi di sicurezza c'è chi lavora in realtà per Ez Aldin al-Qassam. Ieri questo gruppo è tornato a minacciare Israele che prossimamente esploderanno cinque autobombe che, prevedibilmente, «provocheranno la morte di almeno 150 militari». [illegible] lunedì - ha spiegato a Gaza un emissario del movimento islamico - sarà la capitale della Palestina, nonostante la colonizzazione ebraica».

Proprio Gerusalemme si trova adesso al centro [illegible] colloqui fra Israele e i palestinesi, dopo che ieri la Knesset ha approvato una legge che consente ormai alla polizia israeliana di chiudere in qualsiasi momento i battenti della Orient House, il «vero volto» palestinese di Gerusalemme Est. E' nell'Orient House che Faisal Husseini - principale esponente dell'Olp in Cisgiordania - è solito ricevere i consoli accreditati a Gerusalemme ed esponenti politici in visita in Israele. Per queste sue attività Husseini rischia adesso molto. [illegible] chiusura degli uffici e perfino la detenzione. I palestinesi hanno visto in questa nuova legge una rosa del premier Yitzhak Rabin alle pressioni dell'opposizione di destra e dei coloni. «Israele cerca continuamente [illegible] seguire a Gerusalemme la politica del fatto compiuto, in contrasto con gli accordi raggiunti con l'Olp» ha commentato Erekat.

Rabin e Arafat avranno occasione di fare direttamente il punto della situazione in un prossimo futuro, pare già domani.

Aldo Baquis

[illegible] 6 ISLAMICI

Scontri anche nel Barhein

TEHERAN. Sono morti in ospedale sei giovani manifestanti sciiti rimasti feriti durante scontri con la polizia nel Bahrein. Lo ha affermato ieri da Teheran il Fronte islamico di liberazione del Bahrein (Filb), principale movimento d'opposizione al regime di Manama. Il Fronte aveva affermato la settimana scorsa che cinque manifestanti e quattro membri delle forze di sicurezza erano morti negli scontri nel Bahrein, i più gravi da quando lo stato asiatico ottenne l'indipendenza, nel 1971. Le autorità avevano invece affermato che vi era stato solo un morto, un poliziotto. Gli integralisti musulmani hanno colpito ieri anche in Egitto: un civile è stato ucciso e due poliziotti sono rimasti gravemente feriti durante un attacco degli ultrà islamici a un posto di polizia a Abu Qirqas, nella provincia di Miniya, in Alto Egitto. [Ansa-Agi]

Il quotidiano Maariv «La strage evitata forse è un dono per la nascita di Gesù Bambino»

La vendita di abeti è cresciuta in 6 anni da mille a 10 mila Boom in dicembre dei beni voluttuari

Poliziotti israeliani eseguono rilievi sui resti del palestinese morto suicida nell'attentato di Natale

I FRUTTI DELLA PACE

Miracoli di Natale in Terrasanta

Abeti, doni, Santa Claus: un nuovo costume

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

«Non sapere a che [illegible] votarsi» può essere un'espressione molto sensata in certi giorni persino nello Stato degli ebrei, quando per esempio l'ennesimo folle integralista islamico si getta, carico di dieci chili di tritolo, su un gruppo di persone che aspettano l'autobus alle 6 di mattina in un luogo che tutti, proprio tutti, devono utilizzare almeno un paio di volte a settimana. E nessuno muore, fuorché il terrorista: Miracolo a Gerusalemme, Miracolo in Israele. Così hanno titolato i quotidiani israeliani. A tutta pagina.

Titoli stupefatti, sconsolati, accompagnati dalle solite foto di confusione e di sangue, e tuttavia desiderosi [illegible] dar spazio alla possibilità che la buona sorte trovi la sua strada verso il Medio Oriente. Qualsiasi strada.

A che santo votarsi, visto che ai santi gli ebrei [illegible] credono? Magari a Babbo Natale, che forse, tornando verso il Nord con le sue renne [illegible] ha scritto nel commento principale il grande quotidiano Maariv, la colonna dell'establishment dell'informazione locale) ha chiesto nel giorno della nascita di Cristo alla sorte (o al Padre Eterno, o chissà a chi) di essere gentile con il popolo che gli ha donato Gesù.

I tempi cambiano davvero. I tabù, in questa Israele del processo di pace, cadono a uno a uno: il Natale è la festa cristiana per eccellenza; Babbo Natale è un simbolo insieme cristiano e consumista, mai sarebbero stati citati nell'Israele di Ben Gurion e anche soltanto di Begin con simpatia e confidenza sulla prima pagina di Maariv, e soprattutto nell'occasione di un evento tanto, in fondo, privato e doloroso quanto un attentato.

Cadono nuovi tabù nell'Israele del processo di pace Quanta differenza con i tempi [illegible] Ben Gurion e Begin

L'orgoglioso attestarsi del popolo ebraico al di fuori dei tracciati consumistici occidentali, creandosi tutto un suo sistema di valori laici ma ebraici, tenendo a debita distanza la religione cristiana che certo agli ebrei ha dato molti dispiaceri, sembra in questi giorni di Natale in gran parte dimenticato: Tel Aviv, la capitale di tutti i nuovi trend culturali celebra uno strano «Krissmiss» come è stato ribattezzato per scherzo Christmas, un «Natale» depurato dal nome di Cristo.

Alberi di Natale illuminati appaiono ai crocicchi delle strade, sulla passeggiata a [illegible] di Rehov Hayarkon, il grande ristorante Chicago Pizza Pie Factory ha messo all'esterno del locale [illegible] albero ornato di palle colorate e luminose, organizzato una gran festa [illegible] Natale, ha collocato per strada un Babbo Natale rosso vestito che serve da richiamo ai passanti. Anche la catena di cibo indiano «Tandoori» di proprietà [illegible] Reena Puschkarna ha organizzato banchetti ed ha esposto immagini [illegible] Babbi Natali invitanti, e così pure i negozi del ricco sobborgo di Herzlya Pituah, dove vivono molti stranieri; e la catena di locali omosessuali di Arielle Levy, la Muza Productions ha fatto lo stesso.

«E' la prima volta che si vedono in giro per Israele uomini con una gran barba che [illegible] siano né ebrei ortodossi né integralisti islamici» commentano ironici gli abitanti di Tel Aviv.

I russi da poco immigrati sono contenti di poter di [illegible]vo celebrare il Natale senza essere sospettati [illegible] [illegible]re ebrei. Perchè in realtà avevano seguitato sempre a farlo, [illegible] di nascosto.

I negozianti, secondo un'indagine del quotidiano Jerusalem Post garantiscono che in questi giorni c'è un cospicuo scambio di regali [illegible] che i consumi voluttuari, come per esempio le cioccolata di produzione svizzera, sono aumentati nelle vendite del venti per cento.

Quel che è più stupefacente, è che il commercio di alberi di Natale è passato da [illegible] distribuzione di circa mille abeti nel 1988 a diecimila quest'anno. E chi [illegible] distribuisce? Il Fondo Nazionale Ebraico, cioè una fre [illegible] più sioniste fra tutte le organizzazioni, che dalla fondazione dello Stato ha fatto «fiorire il deserto» con un'eccezionale politica di forestazione.

«A noi interessa [illegible] di più salvare gli alberi e non consentire commerci selvaggi piuttosto che sovraintendere alla purezza ideologica del Paese» dicono i portavoce del Fondo.

Il consigliere comunale religioso di Tel Aviv Shmuel Gofen non [illegible] preoccupato, [illegible] almeno non più del solito: «Questa è la terza [illegible] la quarta generazione tagliata fuori dall'educazione ebraica. I nostri ragazzi non celebrano certo la nascita [illegible] Gesù Cristo; colgono invece l'occasione di farsi un ballo o di partecipare a [illegible] festa uguale [illegible] mille altre feste, stavolta sotto [illegible] albero di Natale. E' una novità. Fare una festa per Natale non è certo più grave che dissacrare il sabato o rompere le regole alimentari».

Il sole di Gerusalemme risplende alto in questi giorni. Il deserto è nel suo tempo di fioritura. Santa Claus si veste di rosso e scampanella a pochi chilometri dalle tende beduine e dai villaggi del West Bank dove la madre del terrorista Iman Jumah Rady si è vestita tutta di bianco impugnando una pistola e ha dichiarato al mondo il grande onore che ha fatto suo figlio alla famiglia facendosi saltare per aria nel tentativo di compiere una strage.

La radio commenta [illegible] stupore il fatto che il giovane fosse un poliziotto della nuova autonomia palestinese. Ad ogni minuto può scoppiare un'altra bomba. Ad ogni minuto può verificarsi un'altra strage.

I giovani ebrei di Tel Aviv, alle volte, vogliono cercare di dimenticare. Chi può dar loro torto?

Fiamma Nirenstein

GRAN [illegible]

Lady D scappa dopo la messa e non partecipa al tradizionale pranzo. E Fergie la [illegible] non va in chiesa

Il triste Natale dei veleni nella casa dei Windsor

Carlo e Diana, per la prima volta faccia a faccia, non si sono parlati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non uno sguardo, non una parola: il Natale di Carlo e Diana ha avuto, al castello di Sandringham, tutte le caratteristiche della guerra fredda. Ospiti della regina Elisabetta, i principi di Galles si sono guardati per quasi [illegible] ore; finché Lady D, poco dopo il servizio religioso di Natale, se n'è andata alla chetichella ed è rientrata a Kensington Palace rischiando più di una multa per eccesso di velocità al volante di uno Jaguar. Non uno sguardo, ma neppure una lacrima: Diana l'ha fatto pur di stare qualche ora, il giorno di Natale, con i figli William e Harry. E per questo, [illegible] fondo, gli inglesi l'ammirano. Ma non hanno capito perché l'altra coppia separata di casa reale - Andrea e Fergie - sia comparsa solo a metà: il principe in chiesa con la più grandicella delle due figlie, Beatrice; e la duchessa di York, [illegible] la piccola Eugenia, nella villa che la regina le aveva assegnato.

Un Natale poco allegro, par di capire, in casa Windsor. E neppure nella tradizionale camminata (poco meno di un chilometro) verso la chiesa [illegible] di St. Mary Magdalene, o nel successivo e altrettanto tradizionale saluto ai 2500 sudditi fedeli assiepati per fare gli auguri alla sovrana: Carlo e Diana sono venuti [illegible] alla regola del silenzio e del muso duro. Insieme per la prima volta dall'estate scorsa, non hanno trovato il coraggio neppure [illegible] scambiarsi un «Merry Christmas». Lei con i figli; lui due passi indietro, il volto imbronciato e [illegible] un evidente nervosismo che gli ha fatto stritolare un mazzo di fiori offertogli da una bambina. L'immagine dell'insofferenza e del rancore, se non dell'odio.

Così, tre quarti d'ora dopo la fi[illegible] del servizio religioso, Diana è ripartita per Londra, per un solitario pranzo di Natale. «Sapeva benissimo che avrebbe potuto restare [illegible] Sandringham finché avesse voluto - ha commentato la solita amica che le fa da portavoce - ma sapeva che ciò avrebbe creato un'atmosfera sgradevole e ha preferito lasciare la famiglia reale». L'anno scorso era [illegible] lo stesso, ma allora Diana se n'era andata in lacrime; e nei giorni successivi, incapace di sopportare quella solitudine forzata, era andata a Washington dalla sua amica Lucia Flecha de Lima, la moglie dell'ambasciatore brasiliano. «Quest'anno - ha osservato la portavoce - la principessa è molto più forte e i ragazzi sono cresciuti. Si era impegnata con se stessa a non rimanere, o [illegible] farsi tentare»

Il principe Carlo e Lady D in compagnia dei figli William e Harry A destra Elisabetta II e la Regina Madre

Meglio così, forse. Come osservavano ieri i giornali inglesi, il gelo tra Diana e Carlo era peggio del rigido vento invernale che batteva il Norfolk. Carlo, incappottato e con l'ombrello in mano, ha tenuto bravamente per [illegible] il principino Harry; [illegible] poi l'ha lasciato alle attenzioni di Diana. [illegible] calendario della spartizione dei figli, legato alle loro vacanze scolastiche, dice che Carlo li avrà per tutta questa [illegible]ultima e una parte della prossima, e ne approfitterà per portarli a sciare in Svizzera, a Klosters.

L'unico sorriso di Carlo è stato quando è arrivata l'auto della regina, che era accompagnata dalla regina madre e dalla principessa Margaret. Il principe ha abbracciato e baciato la nonna, a cui - si dice - è molto affezionato; ed è stato poi uno dei pronipoti dell'anziana regina - Peter Phillips, il diciassettenne figlio di Anna e del capitano Mark Phillips - ad aiutarla. La regina madre ha 94 anni ed è ormai costretta a camminare con il bastone: il giorno di Natale aveva una vistosa fasciatura alla gamba destra, la conseguenza [illegible] una caduta a ottobre.

Un'amica confessa «Lei se n'è andata per evitare risse»

Fabio Galvano

Agguato in un paese dell'entroterra di Napoli: la vittima era un commerciante di mobili di 57 anni

Ucciso dagli usurai, per vendetta

Non pagava i debiti, «giustiziato» sotto casa

NAPOLI. L'uomo parcheggia l'auto a pochi passi dal portone. E' la notte prima della vigilia di Natale e lui stringe tra le mani il pacco dei dolci per il cenone, avviandosi verso casa. Nella strada ci sono le bancarelle dei pescivendoli con le luci accese e le ceste in bella mostra. Ma l'assassino si nasconde nell'ombra, sbuca all'improvviso, gli passa accanto e spara da vicino: un solo colpo.

L'hanno ucciso così, forse per tappargli la bocca per sempre, forse per dare una lezione a quelli che non vogliono o non possono pagare. Giuseppe Cacciapuoti, 57 anni, commerciante di mobili finito nelle grinfie degli strozzini, ha saldato con la vita i suoi debiti. Perché è lì, tra gli usurai che lo tenevano in pugno, tra i camorristi che per anni gli hanno imposto il pizzo con messaggi minatori, che gli inquirenti cercano ora la chiave del delitto.

Siamo a Villaricca, un paesone dell'entroterra napoletano dove la presenza della malavita si vede e si sente. Qui abitava il negoziante assassinato, un uomo diventato ostaggio del racket e di chi presta denaro a tassi da capogiro. Sposato, due figli, quattro anni fa ora fallito per un «buco» di un miliardo e mezzo. Da allora aveva cercato di ricominciare, imboccando una via senza uscita: debiti e debiti con gli strozzini, impegni sempre più gravosi cui riusciva più a far fronte. Di questo hanno parlato alla polizia i familiari o in questa direzione adesso s'indaga.

Il delitto è avvenuto in via della Resistenza, non lontano dal palazzo dove Pasquale Cacciapuoti abitava con la famiglia. La dinamica è ancora avvolta nel mistero. Si sa che il commerciante ha parcheggiato la sua «127» familiare e si è diretto verso casa; si sa che a sparare è stato un solo uomo che ha premuto il grilletto passandogli vicino.

Ma gli investigatori ignorano ancora come è arrivato l'assassino e se un complice lo attendesse per aiutarlo nella fuga. Di sicuro, la missione è stata portata a termine da «professionisti». Quando la moglie e i figli l'hanno soccorso, il negoziante respirava ancora: ma la corsa verso l'ospedale è stata inutile, è morto poco dopo il ricovero.

Che la pista da seguire fosse quella dei debiti, la polizia lo ha capito quando la famiglia ha dato corpo alle voci di paese. Ma c'è di più. Di Cacciapuoti ha parlato un pentito, Pietro Pugliese, l'ex guardia giurata che ha messo nei guai Diego Armando Maradona raccontando di un carico di cocaina importato in Italia per conto del calciatore. Ma Pugliese ha anche spiegato gli intrecci tra gli amministratori di Villaricca e la camorra, contribuendo all'inchiesta che nel novembre del '93 s'è conclusa con una raffica di arresti.

Fu lui a inserire il nome di Pasquale Cacciapuoti nell'elenco dei commercianti ricattati dai taglieggiatori. E quando gli inquirenti lo chiamarono a testimoniare, il negoziante confermò tutto: le richieste di denaro, i mobili regalati ai malavitosi che lo minacciavano, gli attentati intimidatori, le sventagliate di proiettili contro le saracinesche del negozio.

La vendetta è arrivata alla vigilia di Natale? Di certo, dopo il racket, era venuto il momento degli usurai. Avvertimenti e minacce, questa volta da parte degli strozzini, si sarebbero ripetuti nelle scorse settimane. E Cacciapuoti sarebbe stato persino picchiato e chiuso nel bagagliaio di un'auto. Tutti episodi mai denunciati dal negoziante, terrorizzato dal rischio di altre ritorsioni, che ora diventano elementi decisivi dell'inchiesta.

L'ipotesi degli inquirenti è che i creditori, visto inutile ogni tentativo di riavere il denaro, abbiano deciso di eliminarlo, anche per dare un esempio a quanti si trovano nelle sue stesse condizioni, convincerli che è meglio non sparare. Ma c'è anche un'altra possibilità al vaglio della polizia. Non è escluso che Pasquale Cacciapuoti, precipitato nell'abisso dei debiti, avesse deciso di parlare, di fare il nome degli strozzini e di spedirli in galera. Forse qualcuno ha saputo di quest'intenzione e ha firmato la sua condanna a morte. Alla vigilia di Natale.

Mariella Cirillo

Ma non si esclude che sia stato eliminato dal racket

Sopra Giuseppe Cacciapuoti, 57 anni. Nell'altra foto il mobilificio (foto Ansa)

TRAPANI

Baby killer tra i rapinatori

TRAPANI. C'è anche un baby-killer fra le tre persone arrestate per la rapina finita nel sangue durante una festa di compleanno in una casa di campagna di Mersala. Durante l'assalto è ucciso il meccanico Giovanni Genna, 34 anni, e feriti il suocero Antonino Marino di 63 e il cugino Vincenzo Timido di 30. Le indagini si sono concluse con il ritrovamento, in una cava di tufo vicino alla casa dei tre arrestati, dell'Audi 80 sottratta dopo il delitto a un fratello dell'ucciso. Due dei tre, Paolo Zizzo e Francesco Alecci di 26 e 18 anni, hanno precedenti per detenzione illegale di armi e droga, estorsione e furto; il terzo, M. S., ha soltanto 16 anni. Nei loro alloggi sono stati recuperati una pistola, un fucile, cinque milioni di lire e gli oggetti in oro rapinati a Giovanni Genna (compiva gli anni il giorno della rapina), ai suoi parenti e agli amici. [a. ra.]

IN BREVE

Per incendia

CATANIA. «Avevo freddo e volevo scaldarmi»: così si è giustificato i vicini di casa che volevano aggredirlo. Antonino Spartà, 30 anni, arrestato per avere incendiato la sua abitazione. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri nel centro di Randazzo, sull'Etna a 65 chilometri da Catania. L'incendio, che ha danneggiato la casa di Spartà, ha minacciato due abitazioni attigue ed è stato spento da carabinieri e volontari. [f. a.]

Ruba Tir e si schianta contro un edificio

CATANIA. Due ladri, con due complici, ha rubato un autocarro con 250 quintali di carne sul Fourostrada Catania-Messina e, dopo avere perduto il controllo del mezzo, lo ha urtato contro il balcone di un edificio alla periferia di Acicatena, a 25 chilometri da Catania. Il malvivente, benché sotto choc, è riuscito ad allontanarsi. Il boato ha allarmato gli abitanti dello stabile che hanno temuto un terremoto o un'esplosione. [f. a.]

Una poliziotta ferita a Vicenza

VICENZA. Monica Brazzale, un'agente di 27 anni della Polfer di Vicenza, è stata ferita da un diciottenne albanese, Mupi Hressan che le ha sparato un colpo di rivoltella al ventre. Il drammatico episodio è avvenuto nel pomeriggio di Natale alla stazione di Vicenza nell'ufficio della Polizia ferroviaria dove Hressan era stato condotto per accertamenti. Il giovane, infatti, aveva infastidito alcuni passeggeri in attesa dei treni. All'improvviso Hressan ha colpito con una pugnalata un agente, sfilandogli la pistola dalla fondina. Poi ha sparato alcuni colpi, uno dei quali ha raggiunto la Brazzale. [a. m.]

Pioggia di banconote dal campanile di Giotto

FIRENZE. «Pioggia» di banconote dal campanile di Giotto di Firenze. Le ha gettate uno sconosciuto urlò, provocando divertimento e caos attorno al campanile dove si sono affollati turisti e ragazzi. Le banconote, tutte da mille lire, sono state gettate a mazzetti, per circa 20 minuti: l'importo sarebbe stato di diverse centinaia di migliaia di lire. Emozione «lanciatore» di banconote ha già compiuto il gesto negli scorsi anni: si tratterebbe di un signore di mezza età. [f. m.]

Terrore in autostrada per Bobby Solo

FIRENZE. Terrore in autostrada per Bobby Solo. Il cantante è stato protagonista di un incidente sul tratto appenninico dell'autostrada del Sole, avvenuto l'altro ieri sera, nel quale è andata completamente distrutta l'auto su cui viaggiava. Bobby Solo avrebbe perso il controllo dell'auto a causa del ghiaccio, presente in alcuni punti del tratto autostradale. L'auto è sbandata ed è andata a schiantarsi contro un guardrail per il conducente, molta paura, ma solo qualche leggera contusione. Distrutta, invece, l'auto della moglie. [Ansa]

Bari: avevano 14 mesi. Scartata l'ipotesi di un avvelenamento da farmaci o dal gas della stufa, forse vittime di un raro male

Doppio giallo nella culla

Due gemelline muoiono alla stessa ora

Simona e Alessandra Chirico, le gemelline di Bitonto, sono morte per una rara malattia la vigilia di Natale, a 14 mesi di età

BARI. Morte nella culla, alla stessa ora, come se un cronometro si fosse bloccato facendole contemporaneamente i cuoricini. Al mattino, la mamma si è accorta che se n'erano andate. Simona e Alessandra avevano 14 mesi, gemelle, due gocce d'acqua. Sembravano addormentate.

Uccise da un antibiotico killer o da una stufetta che, accesa durante la notte, aveva tolto loro l'ossigeno. Si era pensato a questo. Ma il giallo è durato poco più di un paio di giorni. L'autopsia ha chiarito che le due bimbe, identiche nei lineamenti, nelle espressioni e in un organismo regolato dai medesimi meccanismi, sono morte «per un'alterata reazione a stimoli esterni», per le insufficienti difese immunitarie che non hanno retto a una bronchite. E' bastato questo.

Giuliano Saltarelli, uno dei medici dell'Istituto di medicina legale del Policlinico che ha eseguito l'autopsia, dice che da certezza la si avrà tra circa venti giorni, con l'esito degli esami istologici. Ma - aggiunge - l'autopsia ci dà un orientamento abbastanza fondato. Nelle gemelle, che erano monocoriali, cioè nate dallo stesso uovo, c'è stata una «alterata reazione a stimoli esterni. E' raro che questo avvenga. Si può escludere che all'origine della morte vi sia l'ossido di carbonio o un farmaco che, peraltro, i bambini avevano già assunto più volte perché erano ricorrentemente esposte a raffreddori».

Simone e Alessandra Chirico abitavano a Bitonto, con mamma papà e un fratellino di 4 anni, Franco. La culla dove la mamma, Vittoria Porcelli, le ha trovate che non respiravano. Al lavoro il marito, Claudio, panettiere, la donna ha toccato le bimbe, ha provato a risvegliarle, poi le ha soccorse tentando disperatamente di salvarle portandole in ospedale. Ma al pronto soccorso è stato impossibile qualunque tentativo di rianimarle. Le gemelle avevano smesso di respirare da almeno mezz'ora.

A questo punto si sono fatte le prime considerazioni. Si è pensato agli effetti devastanti di un farmaco killer perché la sera, prima di adagiarle nella culla, la mamma aveva dato alle bimbe un cucchiaino di sciroppo. Avevano la bronchite e il pediatra gliel'aveva consigliato. E' ipotizzata poi, come seconda possibilità, una morte dovuta all'assido di carbonio sprigionato da una stufetta. Capita spesso. Ma, anche se verosimile, questa tesi è crollata immediatamente visto che, pur dormendo nella stessa stanza delle gemelle, il fratellino di 4 anni stava benissimo. Su questo gli esperti avevano meditato fino a ieri. E' stata poi l'autopsia eseguita nel pomeriggio a escludere entrambe queste ipotesi, cioè l'intossicazione o l'asfissia, e a farne emergere una terza alla quale nessuno aveva pensato neppure per un istante: quella dell'insufficienza respiratoria, della «morte per cause naturali», di «uno stato disreattivo di tipo immunitario», che non è meno inquietante delle altre. Simona e Alessandra, nate insieme, si erano ammalate insieme se ne sono andate. Il crudo linguaggio del referto medico dice che hanno avuto la stessa risposta a uno stato patologico naturale comune. Erano uguali in tutto.

Sandro Tarantino

RIMINI

Muore di tumore a otto anni

RIMINI. E' morto a otto anni per un tumore, dopo avere realizzato l'ultimo sogno, «vedere almeno Babbo Natale». Alessandro, da quattro anni colpito da un neuroblastoma, se ne è andato nel pomeriggio di ieri, dopo la festa organizzata per lui nel reparto di pediatria dell'ospedale degli infermi di Rimini. Qualche ora prima era stato a trovarlo un Babbo Natale che gli aveva lasciato un sacco di doni sotto l'albero. Nell'ottobre scorso, la madre di Alessandro, Roberta, si era rivolta al Resto del Carlino per realizzare un desiderio espresso dal figlio: riuscire a recarsi a Lourdes prima di morire, per chiedere aiuto alla Madonna. Nei giorni seguenti Alessandro ora poi riuscito a realizzarne altro, salire a bordo di una Ferrari rossa. «Voglio arrivare a Natale - diceva però Alessandro -, voglio almeno vedere Babbo Natale». Ieri l'ultima crisi. [Ansa]

Gli incidenti a Napoli, Cosenza, Catania e La Spezia: adesso è allarme rosso per Capodanno

Petardi a Natale, una sciagura anticipata

Gravissimi quattro bambini feriti dallo scoppio dei mortaretti

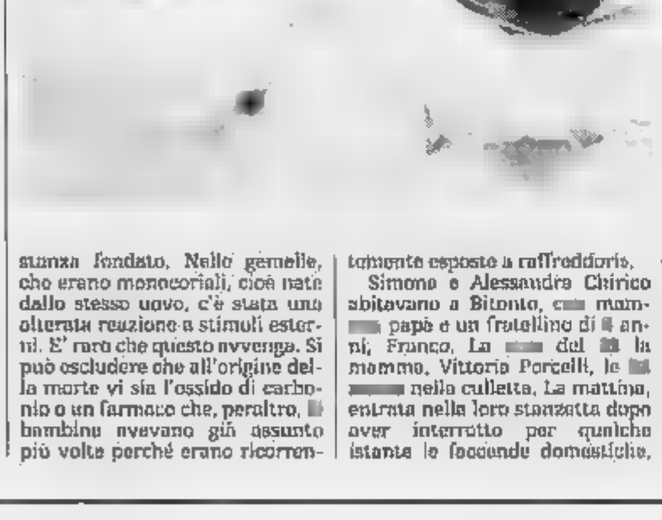
CATANIA. Un ragazzo ha perso una mano, altri due rischiano l'amputazione di un arto, un altro ancora ha un occhio in pericolo. Sono le prime vittime dei botti di questo fine '94. Ma a Capodanno mancano ancora quattro giorni.

A Torre del Greco (Napoli), Giuseppe Castiello, 10 anni, il giorno di Natale è rimasto ferito al volto e alla mano destra dallo scoppio di un petardo che, a quanto sembra, aveva trovato in strada. Rischia di perdere un occhio. Il ragazzo si trovava con un cugino quando è avvenuto l'esplosione. Soccorso alcuni passanti, è stato portato nell'ospedale di Torre del Greco e poi al Cardarelli di Napoli, da dove è stato trasferito nella divisione oculistica dell'ospedale pediatrico Santobono. I sanitari stanno tentando di salvargli l'occhio destro, colpito in pieno dal petardo.

Un ragazzo di 12 anni, Eugenio Capristo, ha subito invece l'amputazione di una mano a Rossano, un centro dell'Alto Ionio cosentino. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, Capristo è stato investito dallo scoppio mentre tentava di accendere il petardo. Con il giovane c'erano alcuni amici, nessuno dei quali ha riportato lesioni. Dopo un primo ricovero nell'ospedale di Rossano, Capristo è stato trasferito nel policlinico di Bari. I sanitari avevano pensato in un primo tempo di sottoporre il giovane a un intervento chirurgico per tentare di ricucirgli la mano. L'operazione, però, non si è resa possibile perché l'arto, nello scoppio, si è maciullato.

A Paternò (Catania), un botto ha ferito gravemente alla mano destra Giuseppe Santilippo, di 15 anni, che stava giocando con alcuni amici. Dopo stato medicato nell'ospedale Santissimo Salvatore, è stato trasferito al Garibaldi di Catania. Rischia di perdere l'arto. Nello stesso ospedale di Paternò è stato curato per ustioni nella gamba destra Antonino Randazzo, di 24 anni, ferito dall'esplosione di un petardo fatto scoppiare per gioco. Guarirà in 20 giorni.

L'ultimo incidente a Montebello di Bolano, un centro a quindici chilometri dalla Spezia. Francesco Mascolino, 13 anni, ha avuto destra spappolata da un petardo che ha fatto esplodere nella terrazza di casa. Il bambino è stato subito soccorso dai familiari e trasportato prima all'ospedale della Spezia, quindi trasferito a Savona nel centro specializzato nella chirurgia della mano del professor Mantero. [r. cri.]



I botti a Natale hanno causato il ferimento di quattro bambini

Una strage sulle strade delle vacanze

ROMA. Venticinque persone sono morte sulle strade tra sabato e ieri. Tredici erano giovani dai 18 ai 30 anni. L'incidente più grave domenica notte sull'autostrada Palermo-Capaci (nella foto una scena della sciagura): hanno perso la vita 4 giovani e altri 8 sono rimasti feriti. L'auto su cui tornavano dalla discoteca, ha urtato più volte le pareti di una galleria e si è incendiata. Tre persone sono morte e una quarta è rimasta ferita in modo grave in uno scontro sulla statale Ionica vicino a Matera. Altre tre vittime (tutti giovani) in un incidente avvenuto nel pomeriggio sulla A14 tra Faenza e Forlì. [r. cri.]

I FALSARI DEL [redacted]

Un ospite fisso di talk show e programmi giornalistici rivela: ho inventato storie per soldi

«Io, bugiardo [redacted] la tv»

Confessione scandalo in Germania

Filippo Thiella con Alberto Castagna, il falso di «Stranamore»

BONN

AL rotocalco quotidiano della prima rete pubblica, l'«Ard», ha raccontato che cos'è la morte apparente dopo un incidente d'auto. Ai conduttori di «Rtl» ha raccontato di aver cacciato due operai dopo aver scoperto che lavoravano, in nero, anche per la concorrenza. Al talkshow «Arabella», sulla rete privata «Pro 7», ha raccontato di quando faceva spiare la moglie, sospettandone il tradimento. Tutte bugie, ammette ora sulla «Bild am Sonntag» Max [redacted]., 44 anni, di professione testimone televisivo a pagamento. Tutte bugie che gli hanno fruttato molto bene: 48 mila marchi soltanto per le sedici esibizioni del '94. Oltre alle spese [redacted] viaggio, aerei, ristoranti [redacted] alberghi, naturalmente.

«Il più grave scandalo della storia televisiva tedesca», riassume il settimanale popolare. [redacted] davvero i precedenti - ripresi nei dettagli dal giornale - al confronto sembrano scherzi di ragazzi: Max S. era un professionista, sempre preparato al meglio in ogni situazione, capace di scatenare l'emozione appropriata ad ogni circostanza. Ha messo nel sacco anche conduttori di talento [redacted] trasmissioni di riconosciuta serietà come il settimanale politico della «Zdf» «Bonn Direkt»: gli ha fatto [redacted] di aver venduto alla polizia tedesca decine di [redacted], i piccolissimi microfoni utilizzati per le intercettazioni telefoniche, illegali in Germania.

Max ha fornito al settimanale la documentazione registrata [redacted] ogni suo intervento, le prove di un talento chissà perché interrotto volontariamente e proprio adesso. Senza precisare dov'erano le eventuali complicità di reti televisive o conduttori: «E' facilissimo. Alla tv credono a qualsiasi cosa, chi fa i talkshow ha sempre bisogno [redacted] qualcuno che racconti storie. Perciò mi faccio venire una buona idea, faccio una telefonata e propongo la [redacted] testimonianza. E' divertente e redditizio», dico, escludendo in apparenza «complicità» interne alle reti. Ma subito dopo: «Se in [redacted] trasmissione c'è emergenza per il forfait di un ospite, mi telefonano dicendomi quel che gli serve. Mi precipito [redacted] racconto la storia che vogliono». Al punto che, se gli impegni sono troppi, Max invia in trasmissione qualche amico: nel qual caso per il compenso si fa [redacted] metà.

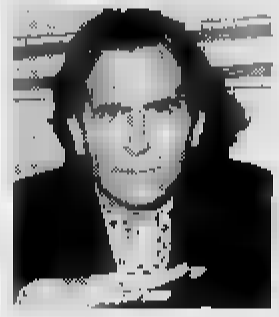
La tv smentiscono qualsiasi collaborazione volontaria: «Rtl», anzi, anticipa una denuncia. Senza dimenticare un consiglio ai redattori: «Controllate meglio gli ospiti».

[e. n.]

I PIU' CLAMOROSI BLUFF DELLA TELEVISIONE ITALIANA

[redacted] lacrime di Stranamore

Il mese scorso Filippo Thiella confessò la verità a Piero Chiambretti. Aveva finto le lacrime - disse - [redacted] «Stranamore», la trasmissione per cuori spezzati di Alberto Castagna. Non era vera la [redacted] fidanzata Francesca e non [redacted] il suo messaggio televisivo: «Torna Francesca, tor[redacted]. Altrettanto false erano state le sue lacrime in studio, quando la ragazza (ovviamente) non si [redacted] fatta viva.



L'ipnosi [redacted]

Gabriella Carlucci, conduttrice [redacted] «Buona Domenica» [redacted] Canale 5, è entrata nella querelle delle truffe tv e lo scorso novembre ha attaccato la trasmissione concorrente, «Domenica In». «Le magie [redacted] Giucas Casella sono tutte false. Macché mago. E' tutto concordato prima», ha detto. «Io [redacted] ho fatto finta di essere ipnotizzata da Giucas durante il programma "Acqua Calda" del '92».

La tombola [redacted] Baudo

Pippo Baudo ha truccato la sua tombola di Natale. Lo hanno svelato [redacted] «Striscia la Notizia» Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, con un video che mostra come l'abbinamento tra i numeri estratti e i numeri del varietà era già in scaletta. Quando Baudo [redacted] avvicina [redacted] bambino che deve fare l'estrazione, inavvertitamente mostra alle telecamere il numero che avrebbe dovuto essere scelto [redacted].

Il trucco del piccolo genio

Due settimane fa, i rappresentanti del Codacons (il Coordinamento delle associazioni per la difesa dei diritti degli utenti [redacted] dei consumatori) hanno denunciato «Scommettiamo che?» al Garante dell'informazione, chiedendo il blocco dell'abbinamento della Lotteria Italia al gioco tv. «Striscia la notizia» aveva, infatti, scoperto un trucco messo in atto da un giovanissimo partecipante.

Amori [redacted] per finta

A «C'eravamo tanto amati» vanno in scena liti furibonde, insulti reciproci [redacted] ac[redacted] ai limiti dell'attacco fisico. Luca Barbareschi gi[redacted] che le coppie ricevono solo un rimborso spese e che la terapia consiste nell'esposizione pubblica dei propri guai, ma gli esperti di tv sono convinti che molti dei partecipanti si limitino a recitare crisi inesistenti [redacted] preordinate, [redacted] nome dell'audience.

Gli attori di «Forum»

Figuranti confessi anche a «Forum» di Rita Dalla Chiesa. Spesso, le persone che si presentano al tribunale televisivo del giudice Santi Licheri non [redacted] i veri protagonisti, ma degli attori. Esempio di «tv buona» che riesce a risolvere i problemi quotidiani, la trasmissione di Canale [redacted] ha in più occasioni suscitato i sospetti degli esperti, che ritengono molti casi «costruiti» a bella posta.

Cristianamente è mancata

Iolanda Camilletti ved. Bergoglio

Tristemente lo annunciano la nipote **Ortensia** con il marito **Carlo** e **Antonella**, fratelli, sorella, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali mercoledì 28 dicembre ore 10.30 Parrocchia di Savonera, la cara salma verrà tumulata nel cimitero Monumentale di Torino.
— **Venaria**, 25 dicembre 1994.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Carello

Addolorati l'annunciano il figlio **Beppe** con **Mirella**, la sorella **Nevina**, la cognata **Maria** con **Elba** ed **Alfredo**, papà **Francesco** e parenti tutti. Funerali ore 10 del 28 corr. Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [redacted] dicembre 1994.

[redacted], **Leo Luisa, Antonio Franca, Elio, Carlo Anna, Umbe[redacted] Claudia, Miss Luciana, Gianni Magda, Luigi Mariuccia, Beppe Anna, Remo Paola, Giuseppe Gabriella, Gigi Rossana, Beppe Olga, Michele, Katl**, sono vicini a Beppe e famiglia.

Andrea con **Roberta** e **Francesca** abbraccia il suo padrino.

Circondata dall'affetto [redacted] cari, cristianamente è mancata

Ester [redacted] in Acquadro

Con immenso dolore lo annunciano il marito **Celestino**, i figli **Gian Carlo** e **Pier Giuseppe**, le nuore **Enrica** ed **Angela**, i nipoti **Gabriele, Alberto, Alessandro** e **Monica**, il fratello **Sergio** con la moglie [redacted], cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Oreste Fazzi per le costanti ed amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte al Centro Ricerche per la lotta contro il cancro. Funerali mercoledì 28 dicembre ore 11,45 Parr. S. Nabore via Boston 37. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Alba.
Torino, 25 dicembre 1994.

Condomini e Amministratore del Condominio di P.zza Montanari 160/168 e via S. Marino 56, partecipano al dolore della famiglia.

[redacted] ed **Elena Balocco** partecipano [redacted] dolore di Gian Carlo, Enrico e [redacted] Celestino per il [redacted] della cara **ESTER**.

[redacted] vicini al [redacted] amico [redacted] Teo **Curoso** e famiglia.

Giampiero Porro e famiglia partecipano al vostro grande dolore.

E' mancato ai suoi [redacted]

Raffaele Difonzo

Insegnante

I funerali avranno luogo mercoledì 28-12-94 ore 9,45 [redacted] Ospedale S. Giovanni Vecchio.
Torino, 26 dicembre 1994.

[redacted]**se, Edilio, Roberto Gallo** partecipano al [redacted] della famiglia per la perdita del caro [redacted].

Bambini, Insegnanti, personale Scuola «Gobetti» ricordano affettuosamente il maestro

Raffaele Difonzo

Torino, 27 dicembre 1994.

Dopo una vita laboriosa è tornata al Signore

Mary Trovero nata Verna

di anni 90

Addolorati la piangono i figli **Giovanni** con la moglie **Maria Pia Cignetti** e **Pasqualino** con la moglie **Elda Gillio** e parenti tutti. I funerali martedì 27 dicembre alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta Cantone Carasso 71.
— **S. Bernardo d'Ivrea**, 26 dicembre 1994.

Carmelina Cignetti e famiglia **Salto** par[redacted]pano al dolore della famiglia Trovero.

E' cristianamente [redacted]

[redacted] Rosso

Addolorati lo [redacted], la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, le sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 27 corr. [redacted] 11,45 Parrocchia Sa[redacted] Cuore di Gesù.
— **Torino**, 26 dicembre 1994.

E' mancato

Alberto Rosso

Artigliere Alpino

Lo annunciano la moglie **Francesca**, i figli **Bartolomeo, Michele** e **Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10,30 chiesa parrocchiale [redacted] Pecetto.
— **Pecetto Torinese**, 26 dicembre [redacted].

Famiglie **Varetto, David** commosse partecipano.
— [redacted], 27 [redacted] 1994.

Mamma

Angela [redacted] ved. Oddone

ha raggiunto papà Mario. Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Paolo, Gianni, Maria Carla** e la nipote **Carla** con le rispettive famiglie. I funerali partiranno dalla Clinica [redacted] Luca mercoledì 28 alle ore 9 per Vico Canavese [redacted] avranno luogo le esequie e la tumulazione.
— **Torino**, 26 dicembre 1994.

Maria e **Mario Gabbi** partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia **Volante** partecipa al dolore dei familiari.

Affettuosamente vicini a Gianni e famiglia **Riccardo** ed **Elisabetta**, **Carlo** e **Giovanna, Jell** e **Dodi**, **Daniele**.

E' mancata

Maria Fracchia ved. Stefani

Lo annunciano i figli **Sergio** con **Tere**, **Maria Teresa** con **Tito** e **Giorgio**, parenti tutti. Funerali mercoledì [redacted] corr. ore 11,45 parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 24 dicembre [redacted].

E' mancata ai suoi cari

Pierina Lundezzano ved. [redacted] (Marcolina)

anni 87

L'annunciano la figlia **Mariuccia**, nipote **Bruna** con **Claudio** e la piccola [redacted], fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 c. [redacted] ore 9 Ospedale San Vito, ore 10.30, parrocchia di Viradeat (Alessandria).
— **Torino**, 25 dicembre 1994.

E' man[redacted]

Secondina Bonino ved. Gonella (Dina)

anni 94

Lo annunciano il nipote **Giulio** [redacted] **Pierina**, i cugini **Bonino** e **Songero**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. G. Giuliani, alla signora Elisabetta ed al personale di Villa Immacolata e Villa Iris per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì alle ore 10 nella Cappella di Villa Iris.
— **Pianezza**, 27 dicembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Manca

Maresciallo P. S.

Lo annunciano addolorati fratelli, sorelle e nipoti. I funerali si terranno nel paese [redacted].
— **Torino**, 24 dicembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Vercellino

di anni 63

Lo annunciano addolorati la zia **Ester**, i cugini **Carla, Guido** e **Stefano** con le rispettive famiglie, la cugina **Edith, Jolande** e **Annie** (New York) con le loro famiglie e parenti tutti. F[redacted] in Beinasco mercoledì 28 corr. ore 10 parrocchia S. Giacomo.
— **Beinasco**, 26 dicembre 1994.

I figli **Giorgio** e **Nicola** insieme a tutti i parenti [redacted] con [redacted]ora l'improvvisa scomparsa, avvenuta a Bari, di

Gigi Skoff

anni 64

uomo retto dedito all'insegnamento ed ai figli. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Castello di Lecco mercoledì 28 c. m. alle ore 14,30 dopo una breve cerimonia funebre.
— **Bari-Lecco**, 24 dicembre 1994.

Ha raggiunto i suoi cari

Carolina Camero [redacted] Delmastro

— **Torino**, [redacted] dicembre [redacted].

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted]onardo Ricci (Adolfo)

Ne danno il triste annuncio le sorelle e i nipoti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10 parrocchia Santa Rita partendo dall'Ospedale San Luigi di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2[redacted] 1994.

Gli amici **Angiolina** e **Aldo Piovano** partecipano al dolore della famiglia.

E' [redacted]

Leonarda Costan Dorigon (Nardina)

L'annunciano con dolore il fratello **Francesco**, la cognata **Elsa**, il nipote **Giorgio** con **Romina**. Funerali martedì 27 ore 15 Costa S. Nicolò Comelico.
— **Belluno**, 25 dicembre [redacted].

Ci ha lasciati

Pietro [redacted] (Lino)

[redacted] annunciano [redacted] nipote [redacted] con **Andrea**, il genero **Nello Voyat** [redacted] **Sara Sereno**, la figlioccia **Giuseppina Scattolini** e famiglia, le cognate **Domenica** e **Ida**, nipoti, parenti [redacted]. Funerali mercoledì 28 dicembre alle [redacted] 14,30 nella parrocchia [redacted] Fron[redacted]vese.
— **Torino**, 25 dicembre 1994.

La famiglia **Serafino** partecipa al dolore di **Roberta** e **Nello**, ricordando con affetto **NONNO PIETRO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Piccolino ved. Gremo

anni 93

L'annunciano [redacted] figlia **Maria** con il marito **Giuseppe Galetto**, la nipote **Anna** con il marito **Aldo Isabello** e i piccoli **Andrea** e **Arianna**, [redacted] tutti. La cara salma partirà da Collegno, viale XXIV Maggio 51, martedì 27 corr. alle ore 14,30 per Loini, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Collegno, 25 dicembre [redacted].

«E venuta la sera Gesù disse passiamo all'altra riva»

E' mancata

Caterina Argentero vedov[redacted]

anni 62

Addolorati lo annunciano la figlia **Luisella**, il genero **Alberto Caudana**, il nipote **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali martedì 27 dicembre ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Scala partendo dalle Molinette alle [redacted] 14.
— **Moncalieri**, 23 dicembre 1994.

Il 23 dicembre è mancato ai suoi cari il

dott. Paolo [redacted]

medico chirurgo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Maria Villani**, le figlie **Lidia, Amelia** e **Donatella** con le loro famiglie, il fratello **Luigi**, nipoti e parenti.
— **Giaveno**, 27 dicembre 1994.

I colleghi **Germano Repetti** e **Marco Zerdini** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **PAOLO**.

La famiglia **Tizzani** partecipa al [redacted] dei familiari e ricordano con commozione l'uomo [redacted] il medico di grande valore.

Partecipano alla tristezza di Lidia per la morte del **PADRE**
Anna Rocca
Marco Ivaldi
Andrea Lizzeri
Giovanni Marzo
Ivano Alberghetti
Giovanni Pesce
— [redacted], 24 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Torre

anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, i figli **Nino** con **Pina** e **Marco**, **Stefano** con **Adriana**, **Daniela** ed **Emanuele**. Funerali mercoledì 28 ore 8 parrocchia Madonna della Guardia (via Monginevro 251).
— **Torino**, [redacted] dicembre 1994.

L'Amministratore delegato, la **Direzione generale**, **i Dirigenti**, **i Funzionari** e le **Maestranze tutte della Brown & Sharpe/Dea Spa** partecipano al dolore dell'ing. Stefano Torre per la scomparsa del **PADRE**.

I Colleghi dirigenti della Brown & Sharpe/Dea Spa.
Riccardo Beltoite
Emilio Canova
Piergiorgio Carino
Renato Cusetti
Sandro Del Sarto
Maurizio Ercole
Oscar Finessi
Gian Carlo Giovannella
Pier Luigi Lisanti
Marco Manganelli
Bartolino Margiotta
Gilberto Milanese
Franco Negro
Maurizio Parigi
Alberto Piovano
Gian Piero Roncaglione
Romano Salutini
Pietro Seni
Domenico Sole
Rodolfo Sperti
Piero Tiragallo
Franco Trotini
partecipano uniti al dolore dell'ing. Stefano Torre per la perdita del [redacted]

Sabato 24 dicembre ci ha lasciati serenamente

[redacted] Marcazzan Sperotti

Addolorati [redacted] annunciano i figli **Massimo** con **Paola**, **Anna** con **Nanni**, **Mario** [redacted] **Leila** e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 27 alle ore 9 nella cappella dell'Ospedale Civile. La salma proseguirà per S. Giovanni Ilarione dove, alle ore 11, verrà benedetta nella [redacted] parrocchiale e tumulata nella tomba di famiglia.
— **Vicenza**, 27 dicembre 1994.

Affettuosamente vicini a Massimo e Paola: **Annamaria, Ines** e **Sandro, Elisa** e **Carlo**.

Con affettuosa partecipazione per il loro grande dolore, abbracciano Massimo e Paola con i loro famigliari, gli amici: **Annalisa** e **Luca, Franca, Gio** e **Franco, Gisella** con **Arianna** e **Barbara, Giuliana** e **Renato, Mirose** e **Giulio, Ornella, Orsella** e **Franchino**.

Cristianamente è mancato

Luigi [redacted]

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Rosangela**, con **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali in Coazze mercoledì 28 ore 14,30, parrocchia Santa Maria del Pino.
— **Torino**, 26 dicembre 1[redacted].

[redacted], **Walter, Daniele**, [redacted]pano

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
[redacted] Marenco, [redacted]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Con profondo dolore annunciano la scomparsa del

geom. Dante [redacted]

la moglie **Carla**, il figlio **Riccardo** con **Carla**, **Raimondo** ed **Eugenio**. Un particolare ringraziamento al dottor Sassano ed agli infermieri Maddalena e Pier Luigi. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna Pilone. Tumulazione in San Muzzano Oliveto (Asti).
— **Torino**, 24 dicembre 1994.

Il fratello **Cesare** con **Cristina**, **Ersanno**, **Claudia** e famiglie piangono il caro **DANTE**.

Ezio, Franca e **Carlotta** partecipano con affetto al dolore della moglie Carla e di Riccardo per la scomparsa del caro **DANTE**.

Ricordando con affetto il [redacted] **DANTE**, Della [redacted] Spa.

La famiglia **Lavecchia** commossa [redacted]cipa al dolore.

Circondata da tanto amore si è spenta serenamente

Lidia Bersano ved. Cravero

Mamma ci ha lasciato nel giorno di Natale, con tanto coraggio. L'annunciano il figlio **Guido** con **Stefano**, la cara **Angela** con la sua famiglia. Un affettuoso ringraziamento al dottor Remo Oberl. Benedizione alle [redacted] 13 in via Sidone 31, la funzione religiosa a Casalborgone alle ore 14,30.
— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Ciao **LIDIA**, grazie. **Paola**.

Angelica, Cristina Antonio e **Francesco, Danilo** e **Malvina** ricordano **LIDIA**.

Barbara, Ezio e **Rosanna**, [redacted] e **Aless**[redacted] **Elena** sono affettuosamente vicini a Guido per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Presidente Onorario, Presidente, Consiglio [redacted] al dolore della famiglia.

[redacted] uniscono al dolore dell'amico Guido:
Olivia e **Massimo Dell'Annalina**
[redacted]era e **Luigi Liore**
Giovanni Cat Berro
Mariangela e **Gianpiero De Candia**
Emanuela e **Gianfranco Moschioni**
Paola e **Giancarlo Asti**
Domenico Giubergia
Silvano Rolfo
Patrizia e **Mario Botto Micca**
Ermando Napola
Daniela Urano
Marco Gilardino.

Si [redacted] al dolore [redacted] **Emanuela** e **Roberto**.

Prendono parte [redacted] cordoglio: **Virginia** e **Rosanna**.

Addolorati partecipano le famiglie:
Marco Cravero
Giovanni Bertolino
Adele e **Gina Ughero**
Michele Massola
Luigi Cravero
Franco e **Ornella Chiapino**
Franco Graglia.

Paola, Luciana, Fosca, Ester, Pino partecipano al grande dolore di Guido.

La cognata **Anna** unitamente a figli e nipoti ricorda affettuosamente la cara **LIDIA**.

Ci stringiamo affettuosamente a Guido. **Elsa, Corrado, Rita, Federica, Alessandro**.

I **Dipendenti** della **Cravero sas** partecipano al dolore dell'ing. Guido per la scomparsa della mamma

Lidia Bersano ved. Cravero

— **Torino**, 27 dicembre 1994.

Vito Laura Luca e **Carla** partecipano al dolore di Guido e Stefano.

Cristianamente è mancata

Bianca Nota ved. [redacted]

Danno il triste annuncio la figlioccia **Giuseppina Borasi** e famiglia, cognati e nipoti. Sentiti ringraziamenti alla Madre Superiora ed alle Suore dell'Istituto San Giuseppe per l'ottima assistenza. Funerali 28 dicembre ore 10 Nostra Signora del Suffragio, via San Donato 35.
— **Torino**, 26 dicembre 1994.

[redacted] addolorati, troppo presto ci ha lasciati il nostro caro marito e papà

COMMENDATOR GEOMETRA

Doriano [redacted]

[redacted] 56

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Elena Capello**, la figlia **Monica** con **Rodolfo**, il figlio **Davide**.
— **Lanzo**, 23 dicembre 1994.

La mamma **Climena**, la sorella **Pieraida**, i nipoti [redacted] **Alberto, Stefano** con **Grazia**, sono vicini ad Elena Monica e Davide.

Marilena ed **Aldo** sono vicini ad Elena, Monica e Davide con tutto il loro affetto.

Sara e famiglia **Giglioli** con profondo dolore si stringono con affetto a Davide e familiari per la perdita del loro caro

[redacted]

Doriano [redacted]

— **Cremona**, 24 dicembre [redacted].

Partecipano al lutto **Giulio** e **Renata Garzonio**.

Gianna, Silvano ed **Emanuele**, con **Rodolfo, Franco** e **Tere**, si stringono con affetto ad Elena, Monica e Davide.

Zio Renzo e **Mirella**, **Sergio** e **Cecilia**, stringono Climena Elena [redacted] i ragazzi in un lungo affettuoso abbraccio.

Profondamente commossi, partecipano al dolore di Elena e famiglia gli amici:
Caterina ed **Ettore Alme**
Adriana e **Stefano Alfurno**
Raul e **Guido Enrietti**
Franca e **Nildo Gamassino**
Maria Portis
Angela e **Giancarlo Prato**
Silvana e **Angelo Terdilli**.

Sono vicini ad Elena e famiglia **Andrea** e **Cristina, Alfredo** e **Marisa, Beppe** e **Rosalba, Graziano** e **Anna, Guido** e **Cesy, Giacomino** e **Luisella, Renato** e **Fiorella, Roberta** e **Anna**.

Partecipano al vostro dolore e vi sono affettuosamente vicini gli amici **Franca Giuseppe, Lidia Enrico, Luciana Gerardo, Tere Lorenzo, Milena Gigi, Maurizio Raimondi**.

La famiglia **Napola** partecipa al dolore.

Giovanni, Monica, Piergiorgio, Carlotta, Enrico, Giovanna, Gigi, Paola, Paolo, Paola, Vittorio, Alessandro, Gianmarco, Pierpaolo, Roberta, Corrado sono vicini a Elena, Davide, Monica e Rodolfo.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **i Dirigenti** e **i Collaboratori** della **Recchi spa Costruzioni Generali** prendono commossi parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Doriano Rafanelli

Dirigente della Società

— **Torino**, 24 dicembre 1994.

La **Recl. Recchi - Capi** - [redacted] **Flatengineering** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

geom. Doriano [redacted]

— **Torino**, 24 dicembre 1994.

[redacted] siamo vicini. Con affetto: **Antonella, Gianluca, Michele**, [redacted], **Paolo, Pierfrancesco, Simona, Pina, Roberta, Stefano, Stefania**.

Grazie mamma di quanto hai saputo darmi

E' nella pace eterna di Dio

Caterina Magliano Voghera

[redacted]

di anni 95

Ne annuncia la scomparsa a funerali [redacted] e quanti l'hanno [redacted] e ancora la ricordano la figlia **Ernestina**.
— [redacted]**Ferno**, 23 dicembre 1994.

Ad esequie avvenute, il figlio **Aldo** con **Pe**[redacted], il nipote **Antonio** le sorelle e tutti i parenti annunciano la scomparsa del

cav. Giuseppe Mondino

avvenuta serenamente il giorno 24 dicembre. Un particolare ringraziamento a Kamala e Amanda.
— **Altavilla Monferrato**, 26 dicembre 1994.

Giuseppe e **Rossana Faro** ricordano con molto affetto

Beppe Mondino

— **Torino**, 26 dicembre [redacted].

[redacted] e **Beppe Zucchi** [redacted]

Umberto Cacciatore partecipa affettuo[redacted] al dolore di Aldo e Petra per la morte del caro **PINO**.

Una mamma meravigliosa non c'è più

Maria Auditore ved. Porta

[redacted] danno il triste annuncio le sue [redacted] con **Vittorio, Maurizio, Roberta, Claudia**, la piccola **Giulia**, **Avina** e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 a Montelupo Albese.
— **Vallenara**, 24 dicembre 1994.

Lorenzo Castagna e cugina **Marta** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Claus per la scomparsa della carissima

[redacted] Claus

— **Torino**, 2[redacted] [redacted].

E' improvvisamente mancata all'affetto [redacted] suoi cari

Bruna [redacted] ved. Cravioglio

di anni 81

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Antonio**, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 23 dicembre 1994.

Un papà buono e un nonno affettuoso ci ha lasciati

Vincenzo Martore (Censin)

anni 87

L'annunciano: le figlie **Giuseppina** con **Mario**, **Piermarco** e **Luca**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volpiano martedì 27 corr. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 24 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] Grosso ved. [redacted] Dato

Addolorati [redacted] annunciano figlie, genero e nipoti. Per [redacted] funerale telefonare al 545443.
— **Torino**, [redacted] dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1994 [redacted]
[redacted] ved. Usseglio-Viretta
Sempre affettuosamente ricordata.

[redacted] 1994
Sergio Calliero
PITTORE
Un caro ricordo

1991 1994
[redacted]
Invisibile [redacted] luminoso ricordo.

1989 [redacted]
[redacted] Povero Franco
Sempre con noi.

1984 1994
Piero Lutatto
Il tuo ricordo è conforto per noi.

1986 [redacted]
Augusta Borgogno Torchio
Sei stata una mamma meravigliosa. Renata.

[redacted] 1994
[redacted]era De Tullio
Al tuo caro ricordo ogni giorno presente. S. Messa 27 dicembre ore 18.[redacted], Natività di Maria Vergine - Pozzo Strada.

NECROLOGIE

TARIFFE A [redacted]

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorio in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. [redacted].
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
A[redacted]RGARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre [redacted] diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Manifestazioni a Alba e Alessandria: «Nella promessa si è scordato di indicare l'anno»

«Natale tutti a casa? Una bugia»

La rabbia degli alluvionati contro Maroni

ASTI. «Per Natale tutti a ■■■■». Lo aveva promesso il ministro Maroni ■■■ giorni convulsi dell'dopo alluvione. Una promesse e un obiettivo rassicurante: «Il Piemonte devastato non diventerà una nuova Irpinia, niente baraccopoli e niente professionisti dell'assistenzialismo».

Il quadro della situazione, a quasi due mesi da quei tragici giorni di acqua e fango non si è confermato così ottimistico. Ci ■■■■ diffusi segnali di malessere tra la gente.

Ad Alba, la notte ■ Natale il comitato degli alluvionati ha portato in piazza davanti al municipio l'arredamento di un alloggio, tavolo, sedie, letto, fornello («mancano soltanto i muri») ■■■ scritto ■■ ■■ polemico cartello.

Due sere prima in una fiaccolata, che ha percorso le vie di Asti, partendo dal ponte sul Tanaro, gli striscioni erano ancora più eloquenti: «Il prefetto dormiva, il governo remava e ■■ si annegava, non dimenticateci».

E ad Alessandria Pierangelo Paiuzza, presidente del comita■ alluvionati del devastato rione Orti, porta in giro i suoi baffoni «da incazzato», sibilando: «In un primo momento quando ■■ dissero Natale tutti ■ casa, notammo che non avevano indicato l'anno. Adesso, un tetto lo abbiamo quasi tutti, è vero, ma ■ slogan corretto doveva essere: Natale tutti a casa... degli altri, perché troppa gente non è potuta ancora rientrare nelle proprie abitazioni».

Anche a Castello d'Annone, lungo la statale che collega Asti ad Alessandria, i drammi dell'alluvione ■■■ ancora vivi. Case puntellate, scuola materna ospitata nei containers. ■ segn■ dell'acqua ■ del fango è diventato all'interno dei bar del paese una sorta di murales con indicata l'altezza: 2,16 metri.

In uno spiazzo, non lontano dal municipio, sono stati mon■■ i moduli Mapi, quelli che la protezione civile aveva già spedito in Armenia dopo il terremoto. ■■■ strutture prefabbricate ■■■ pareti coibentate in grado ■ resistere ■ freddo. Ognuna delle ■■ famiglie ■ sfollati dispone ■ un modulo di poco più di ■■ metri quadrati. Si è formata ■■■ piccola comunità, quasi un paese nel paese.

Al centro delle piazzette■ è stato addobbato ■■ albero di Natale. Enrico Frosio, uno degli sfollati (la ■■■ ■■■ è stata dichiarata pericolante), ha scritto su ■■ grande cartello una filastrocca, pochi versi in rima: «Natale è arrivato ed un tetto ci ha portato; l'anno nuovo arriverà con la speranza che nessuno ci dimenticherà». E poi ancora «la Befana poveretta i camini ■■■ troverà, ma la calzetta ugualmente appesa resterà per chi aiutarci vorrà».

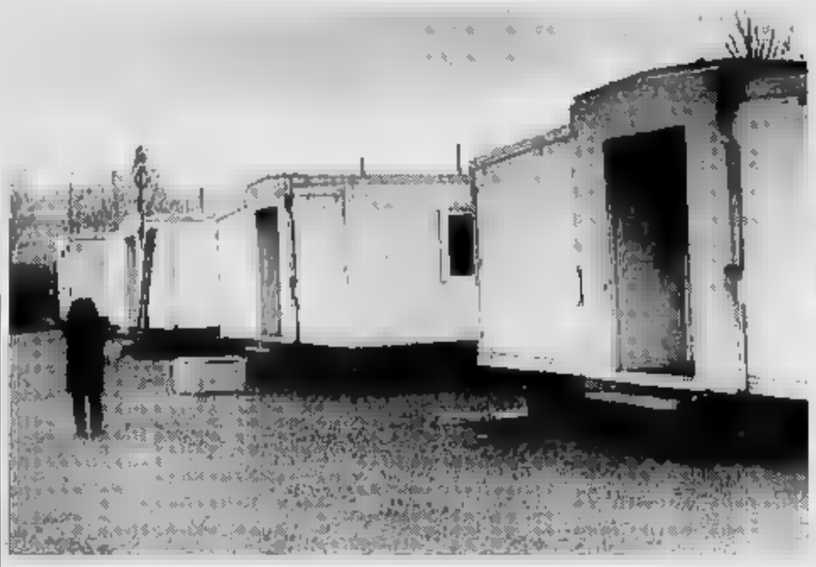
All'ingresso di ogni modulo è stata sistemata una stuoia per tenere lontano il fango. Alla porta c'è chi ha messo un fiocco colorato. Il Natale è arrivato anche qui. Samuel Manetta, ■■ un anno e mezzo, si stringe all'orso di peluche, uno dei tanti doni giunti a Castello d'Annone da tutt'Italia.

■ fronte della solidarietà è ancora in movimento. E' ■■■ sensazione comune che si ha girando tutti i luoghi del Piemonte alluvionato.

La grande prova di amicizia concreta da parte di privati, ■■■ sociazioni, volontariato, è polemicamente ■■■■ confronto con la lentezza degli interventi pubblici istituzionali.

Ad Alba, come ad Asti ■ ad Alessandria ■ sono consolidati comitati spontanei che chiedono allo Stato la pronta ■■■■■■■■ dei fondi anche ai privati e alle imprese danneggiate, ■■terventi sulle banche perché abbassino i tassi di interesse reali (al di là delle promesse della prima ora), esoneri fiscali ■ perlomeno rinvio degli obblighi più onerosi. C'è anche polemica sulle aliquote Iva che i Comuni devono pagare per le spese di ricostruzione. Natale ■ passato, i drammi dell'alluvione restano e venerdì ad Asti ■ prevista una ■■■■ fiaccolata.

Sergio ■■■■■



Un migliaio le famiglie senza tetto
Nell'Astigiano i prefabbricati già utilizzati in Armenia

I prefabbricati che ospitano ■ alluvionati ■ Castello d'Annone. A destra, Alba inondata dall'acqua

LA RISPOSTA DEL PREFETTO

«A un passo dal traguardo»

«Quasi tutti hanno riavuto l'alloggio»

Il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità per la ricostruzione

PREFETTO Gallitto, il ministro Maroni, nella sua prima visita ad Alessandria promise: a Natale tutti a casa. E nacque quel progetto che Maroni affidò all'Unità di ricostruzione guidata proprio da lei. Natale è passato, e le polemiche sulle promesse fatte ricominciano. Come risponde alle accuse?

«Quel progetto si proponeva di restituire entro il 25 dicembre ■ ■■■ al maggior numero possibile di alluvionati rimasti ■■■■ tetto, abolendo in particolare ogni idea di treno speciale, container e roulette. Ora, premettendo che l'Unità di ricostruzione con sede ad Alessandria ha competenza sull'intera area alluvionata del Nord Italia, in ■■ regioni, devo ricordare che al momento del mio insediamento c'erano almeno diecimila persone, per oltre 4200 nuclei famigliari, senza una casa».

E oggi qual è la situazione?

«Tremila di quei nuclei iniziali sono rientrati nelle loro abitazioni, siamo quindi a tre quarti del totale dei senza tetto. Ritengo, allora, di poter dire di aver vinto la scommessa e di essere riuscito a rispondere all'obiettivo posto dal ministro Maroni. Una circostanza importante, poi, è che qui non ■ sono stati, partito il treno speciale della Protezione civile, baraccopoli e sono pochissime le persone ■■■ cora in strutture precarie».

Come ■■ può spiegare che un gruppo di alluvionati ■■ quattro non abbia ancora un proprio alloggio?

«L'Unità di ricostruzione, puntando sull'opera ■■ particolare del volontariato organizzato - Croce rossa, Protezione civile e altre misericordie, sistemati nella moderna tendopoli del Campo Coni - e di gruppi di specialisti aveva il compito di ■■stituire abitabilità ed agibilità a quelle abitazioni che avevano subito danni contenuti. Non è stato invece possibile, e non era neppure nei programmi, rimettere in sesto case gravemente danneggiate, od addirittura dichiarate pericolanti per motivi ■ staticità».

L'operazione per aiutare gli alluvionati prosegue?

«Certo, come ho trascorso il Natale ad Alessandria, ■■■ resterò qui sino a che l'intero progetto non sia considerato esaurito».

L'Unità di ricostruzione affidata al prefetto Gallitto ha provveduto anche alla distribuzione ■■ alcune centinaia di buoni per permettere a chi ha riavuto la casa, di ritirare anche ■■ minimo di arredamento.

Franco Marchiaro

A Salerno

Per un augurio rifiutato spara al figlio

NAPOLI. E' finita in tragedia una lite in famiglia scoppiata il giorno ■ Natale. Il marito si rifiuta di fare al telefono gli auguri a un parente, la moglie si offende e lui l'aggredisce. Interviene il figlio e l'uomo, al colmo dell'ira, impugna la pistola e spara un colpo che raggiunge il ragazzo alla pancia. I due lottano, parte un altro proiettile che questa volta sfiora ad una gamba il padre.

Ora Claudio Falcone, ■■ anni, ■ pizzaiolo in pensione, è rinchiuso nell'infermeria del carcere con l'accusa ■ tentato omicidio. Il figlio, Ninfo, 17 anni, ■ ricoverato in ospedale dove ieri è stato operato per una lesione al fegato. Le sue condizioni sono ritenute dai medici molto gravi.

La vicenda è avvenuta a Tramonti, un paese della costiera amalfitana, in provincia di Salerno. Qui, in una casa di campagna, vive la famiglia Falcone. E' il pomeriggio di domenica quando squilla il telefono: si va vivo un cugino da Venezia che vuole fare gli auguri. Risponde la moglie del pizzaiolo, Flora Danesi, 46 anni, originaria ■ Mantova. Chiacchierano un po', poi la donna invita il marito a parlare anche lui con il parente.

Ma tra i due i rapporti non sono dei migliori e Claudio Falcone si rifiuta di ricambiare l'augurio natalizio. L'incidente scatena ■■■ violenta discussione tra i ■■■■gi. L'uomo perde la testa e comincia a picchiare la moglie.

A questo punto accorre il ragazzo, ■Ninfo, che ha sentito le grida della madre. Cerca di fermare il padre, ma lui sembra impazzito: da un cassetto afferra la Beretta 7,65, regolarmente denunciata, e preme il grilletto. Il ragazzo, nonostante la ferita, tenta ancora di disarmarlo e durante la colluttazione parte un altro proiettile che colpisce di striscio il pizzaiolo ad una gamba. [m. c.]

Dei due, è quello di sinistra che sta crescendo di più.

Se vuoi che tuo figlio diventi un ragazzo responsabile, inizia a dargli qualche responsabilità. Perché, anche se ancora non ci pensi, probabilmente arriverà il momento in cui si troverà per la prima volta davanti alla droga. A quel punto dovrà dare una risposta, ed entreranno in gioco la fiducia che hai saputo dargli, la stima che avrà di sé, la sua personalità. Per questo è importante farlo crescere dandogli più fiducia, facendolo sentire più utile, lasciandogli le sue responsabilità come i suoi sogni. Solo così arriverà a quel giorno, e a quella risposta, forte abbastanza per dire di no.

La droga li vuole deboli.
Rendiamoli forti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UFFICIO MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LA SOLIDARIETÀ

LE [illegible] DA [illegible]

Oggi il celebre almanacco, inventato da padre Budelli, compie cinquant'anni

«Agosto, fine della mafia» Parola di Frate Indovino

A destra Frate Indovino (padre Mario Budelli) in una recente udienza [redacted] Papa

«Morirà un grande personaggio»
«A novembre torna al governo una vecchia volpe redenta dalle sue macchie e riscattata dalle calunnie»

ROMA

FRATE Indovino: un nome, una leggenda. Da cinquant'anni il suo calendario vive nelle case degli italiani e annuncia il bel tempo e le tempeste. E non solo: leggendo nelle fitte righe dell'al[redacted]cco si trovano consigli, proverbi, ricette e previsioni su quello che accadrà. Oggi una gran festa ad Assisi celebrerà Frate Indovino - al secolo Mario Budelli, per [redacted] chiesa padre Mariangelo da Cerqueto - e il suo Almanacco. Arriveranno fedeli da tutta Italia, venticinque vescovi, due cardinali e [redacted]che il ministro della Famiglia Antonio Guidi con moglie e figli. Tanti i fans illustri che cercheranno di essere presenti: giornalisti come Biagi e Montanelli. Artisti come Carla Fracci, Franco Zeffirelli, Katia Ricciarelli, Pippo Baudo. L'economista Prodi, il ciclista Bartali e tanti altri.

Frate Indovino, ci racconta come è nato l'Almanacco e quali sono i segreti di tanto successo?

«E' necessario fare qualche passo indietro. Stava finendo la seconda guerra mondiale. Ad una primissima edizione, che non ha mai visto la luce perché ero preoccupato della spesa da far affrontare ai miei superiori, è seguito il primo Alma[redacted] di Natale del 1945, [redacted] appe[redacted] duemila copie come omaggio ai lettori della "Voce Serafica di Assisi", di cui ero dirett[redacted]. Mi accorgevo che la gente comune era sempre concentrata sull'aspetto fondamentale della lor semplice vita: le previsioni meteorologiche. Mi chiedevano sempre: "Come sarà il tempo domani?". Sono state le previsioni per i cambiamenti atmosferici che mi hanno dato l'appellativo di Indovino».

Aveva previsto un simile successo?

«No. E' stata inattesa e mi ha "costretto" ad insistere sulla stessa formula aumentando via via il numero delle copie che inviamo in tutti i continenti».

Non è mai stato accusato di «magia»?

«Chiunque legga l'Almanacco può rendersi conto del mio atteggiamento nei confronti dei maghi. Maghi, stregoni, fattucchiere sono persone dalle quali è necessario stare alla larga. Soltanto la fede ci preserva dagli innumerevoli tranelli del demonio».

Nel 1951 però il suo Almanacco ebbe dei problemi per una interdizione.

«Nei primi anni la tigre delle critiche veniva cavalcata soprattutto da chi forse non riusciva ad avere un animo libero da invidie. Così le lamentele giunsero alle orecchie del Procuratore Generale dell'Ordine che si trovava all'estero. Spettava a lui la decisione e dopo aver esaminato le accuse giunte sulla sua scrivania ordinò di sospendere la pubblicazione di «Frate Indovino». Ci fu un coro di protesta che convinse il Padre superiore generale a riesaminare il caso. Mi convocò a Roma, mi ascoltò, e poi diede il pieno benestare al progetto».

Nell'Almanacco trovano posto anche previsioni che riguardano fatti non propriamente meteorologici. A volte anche politici.

«L'Almanacco viene scritto con almeno un anno e [redacted]zo di anticipo e quindi tutto è frutto di "previsioni". Ad esempio nell'edizione [redacted] 1994, nel mese di maggio, ci sono riportati il cavaliere Berlusconi e l'avvocato Agnelli travestiti rispettivamente da Rockerduck e Paperon de' Paperoni che fanno il tiro alla fune. Se rammenta, proprio nel mese di maggio furono determinanti i voti dei Senatori a vita, tra i quali c'è l'avvocato Agnelli, per sostenere la maggioranza [redacted] governo. Negli anni passati è stata prevista la caduta del muro di Berlino, il tremendo terremoto in Anatolia e così di seguito. Questa mia sensibilità nel presagire non ha nulla di divinatorio, ma è frutto della mia esperienza umana».

Uno dei suoi lettori è stato Padre Pio, ci racconta il vostro rapporto?

«La nostra amicizia mi ha arricchito spiritualmente e ha lasciato il segno in tutto il mio essere [redacted] nella mia attività. [redacted]i rivolgevo a lui nei momenti difficili. Lui mi consigliava e poi aggiunge[redacted]: "Mandami il tuo angelo custode quando [redacted] bisogno, ed io ti manderò il mio"».

Un'unica persona, due «personalità»: Frate Indovino e padre Mariangelo da Cerqueto. Cosa li distingue?

«C'è molta differenza tra Padre Mariangelo e "l'Indovino". Il primo è un uomo di chiesa votato alla preghiera, alla sua missione sacerdotale alla quale non si può sottrarre... pena il fallimento del secondo. L'Indovino è invece piuttosto un uomo di mondo [redacted] per il mondo».

Una previsione per [redacted] prossi[redacted] anno?

«Tanto e stuzzicante da leggere nel nuovo Almanacco».

Maria Corbi

CHE COSA ACCADRA'

[redacted]
Dopo Tangentopoli, ambizione e incompetenza correranno più veloci verso il potere.

FEBBRAIO
Gli Usa si ritroveranno ancora da alcune parti del mondo e il mondo camminerà ancora barcollante.

MARZO
Comincerà in Italia il declino della disoccupazione. Piccole imprese riprenderanno vigore

APRILE
Per gli accordi Usa-Russia, smantellate le testate nucleari, verrà usata l'energia del plutonio a fini pacifici

MAGGIO
La morte di una grande personalità mondiale per un momento mozzerà il fiato

GIUGNO
Nuova teoria rivoluzionerà l'astronomia

LUGLIO
L'Italia si [illegible] non più uno stivale, ma la gamba rotta e un bisogno costante di... Ppi.

AGOSTO
La mafia, la camorra e la malavita tireranno gli ultimi respiri.

SETTEMBRE
La Rai finalmente si depurerà

OTTOBRE
Il bacino asiatico ci localizzerà sempre più da vicino.

NOVEMBRE
Al governo una vecchia volpe, redenta dalle sue macchie e riscattata dalle calunnie.

DICEMBRE
Un misterioso intermediario arriverà in [illegible] per mediare la pace

Anton, nuovo sos

«Aiutatemi [redacted] non tornare in Russia»

REGGIO CALABRIA. «O Anton diventa italiano o [redacted] diventa russa: non c'è alternativa»: Irena Marvasi la mamma «italiana» di Anton Grigoriev, il bambino di 9 anni che [redacted] vuol tornare a San Pietroburgo, dove forse l'attende una lunga permanenza in [redacted] orfanotrofio, è decisa ad andare fino in fondo e la manifestazione che ieri sera ha visto scendere in piazza, a Cittanova, migliaia di persone le ha dato la misura della partecipazione della gente al suo dramma. Ieri sera, [redacted] il [redacted] berrettuccio variopinto che non riusciva [redacted] nascondere una capigliatura bionda e ribelle, Anton, microfono [redacted] mano, ha raccon[redacted] per l'ennesima volta la sua storia, riferendo di sevizie e cattiverie incomprensibili [redacted] ad [redacted] sono vittime [redacted] bambini. «Nell'orfanotrofio [redacted] San Pietroburgo - ha detto Anton - [redacted]i picchiavano, senza una ragione. La notte, poi, mi spogliavano e mi gettavano nudo nella neve». Tante parole, forse qualcuna di troppo, che Anton ha pronunzia[redacted] per dare forza maggiore alla sua disperata voglia di non tornare in Russia. Un racconto che ha forse fatto trasparire qualche esagerazione, normale per un bambino che, [redacted] ogni forza, sta cercando di allontanare da sé un futuro di sofferenza. «Aiutatemi a restare qui», ha detto piangendo, con accanto i suoi compagni di classe che dovrebbe lasciare giovedì prossimo quando scadrà l'ultimo rinvio del suo visto [redacted] permanenza in Italia. [d. m.]

STELLE E AROMI

Ecco le dodici essenze che si debbono abbinare ai segni zodiacali nel '95

Il buon anno si vede dal profumo

«Così si possono inebriare gli astri»

L'Acqua di Parma è prodotta in [redacted] confezioni al giorno

IL buon anno si vede anche dal profumo. Parola di «Max». Scegliere l'essenza giusta è il modo migliore per essere «zodiacalmente corretti», consiglia il mensile di moda e costume maschili. L'oroscopo del '95 promette all'Ariete una notevole fortuna in campo amoroso. Bene anche il lavoro. Come aiutare tanta fortuna? Con una fragranza fresca e armoniosa, che permanga a lungo sulla pelle. Per il Toro il '95 sarà all'insegna dell'aggressività e dei soldi, soprattutto da maggio a luglio. A patto, s'intende, di usare un profumo «mediterraneo», con palissandro e ribes n[redacted]ro. I Gemelli avranno qualche problema con parenti e familiari, non certo con [redacted] partner e [redacted] lavoro. [redacted] loro essenza è a base di cassis, angelica e iris. E a chi, come i nati del Cancro, dovrà affrontare difficoltà lavorative e un eros in calo, Max suggerisce un aroma antistress con cassis e ginepro. Il '95 sarà l'anno del Leone. Erotismo, amore, lavoro: tutto [redacted] passione. Ci vuole un aroma che sappia di tabacco che brucia e rhum. Stelle generose anche con la Vergine: ottimi rapporti familiari e novità in amore. Come le due cose si concilino, non è detto. Forse grazie [redacted] una fragranza [redacted] base di agrumi e salvia.

Essenza nobile, che bilanci legni e fiori: ecco quel che ci vuole per la Bilancia, che vivrà un intensissimo marzo d'amore e una calma sentimentale settembrina. Una ventata di passione riscalderà aprile e ottobre agli Scorpioni. Per il resto, soldi e nervosismo. E una fragranza forte, sensuale e ricca [redacted] passione. Quelli del Sagittario subiranno tante provocazioni in ufficio. Si rifaranno [redacted] l'amore e un profumo ricco di essenze, dal dragoncello alla cannella. Per il Capricorno tutto bene: positivo l'amore, successo nel lavoro. Ci vuole una fragranza [redacted] agrumi e lavanda. L'anno nuovo sollecterà il cerebrale [redacted] dell'Acquario e gli riserverà rilevanti trasformazioni sul lavoro. I generosi astri del '95 riservano infine cambiamenti positivi all'attività dei Pesci. Che però soffriranno [redacted] solitudine e si profumeranno con essenze di legno e ambra. [s. man.]

Il ritorno di un mito

Rivive l'Acqua di Parma fu la colonia dei divi

Languiva, quasi dimenticata. Adesso è tornata a essere un must, un goloso oggetto del desiderio maschile. La discreta e naturale Acqua di Parma è nuovamente alla ribalta.

A rilanciarla alla grande, rilevando la piccola azienda che la produceva, è stato un leader del gusto, Luca [redacted] Montezemolo, insieme con i due soci Diego Della Valle (inventore delle Tod's) [redacted] Paolo Borgomanero (industriale dei costumi da bagno). I tre hanno agguantato al volo l'occasione che faceva gola anche alla Penhaligon's.

Quel profumo italiano, a base di agrumi [redacted] Sicilia e lavanda, è nato negli Anni Trenta. Vent'anni dopo era ancora sulla cresta dell'onda: piaceva alla trasgressiva Ava Gardner. Entusiasmava Cary Grant, Curd Jurgens e David Niven. Persino Audrey Hepburn ne andava matta. «Anche mio padre la usava. Ecco perché ho aderito subito all'operazione nostalgia che mi proponevano i due amici, anche se posso dedicare a questa attività soltanto i ritagli di tempo libero», racconta [redacted] presidente della Ferrari.

«E oggi, a un [redacted] soltanto dal rilancio, [redacted] scopre che l'Acqua di Parma è apprezzatissima anche dai giovani. Alla faccia dell'imbarbarimento galoppante», puntualizza Paolo Borgomanero. Le richieste per questo profumo di nicchia, privo di ingredienti di sintesi, aumentano. Ma la maison è costretta a centellinare la produzione: «Il laboratorio non può sfornare più di settanta confezioni al giorno - spiega Borgomanero - inoltre la colonia ha bisogno di decantare almeno due mesi prima di essere imbottigliata».

L'aroma del fresco colore verde [redacted] racchiuso [redacted] una bottiglia [redacted] il tappo in urea, un materiale adoperato per le manopole del[redacted] prime radio. La scatola gialla [redacted] realizzata [redacted] mano da quattro artigiani.

Non [redacted] trova tanto in profumeria, quanto nelle mecche dello stile. [redacted] negozi di abbigliamento come Olympic a Torino (che se [redacted] [redacted] rifornito ben tre volte in dieci giorni), Marinella a Napoli, Bardelli [redacted] Milano, Caraceni [redacted] Roma. Ma anche in Canada, in Germania, in Austria, a Montecarlo (la confezione più grande, da 785 ml, costa 118 mila lire).

«La prossima mossa sarà quella di allargare la distribuzione in altre città europee», dice Borgomanero che sta già pensando - insieme a Della Valle e [redacted] Montezemolo - di lanciare, quanto prima, un altro oggetto di culto, questa volta nel campo dell'abbigliamento, importato dal Canada. Quale? «Per ora è top secret».

Antonella Amapane

LOTTO CONCORSO N. 52

SABATO 24 DICEMBRE 1994

Bari	70	58	78	23	11
Cagliari	54	32	59	14	62
Firenze	18	59	89	83	34
Genova	20	[redacted]	85	30	12
[illegible]	66	80	51	55	79
Napoli	58	15	56	65	13
Palermo	27	[illegible]	45	61	75
Roma	[illegible]	75	12	49	30
Torino	62	4	53	50	63
Venezia	86	42	21	90	65

ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	38 734 000
Agli	11	1.649 000
Ai	10	171 000

Montepremi 1 258 883 617

COLONNA VINCENTE
2 x 1 1 2 x 1 x 2 2 1 2

SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che interessa l'Italia meridionale si sposta verso la Grecia; u[redacted] frontale proveniente dalla Francia coinvolge marginalmente le regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO: al Sud e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, con possibilità di residue precipitazioni; tendenza al miglioramento. Sul resto dell'Italia prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine e prealpine. Dopo il tramonto formazione di foschie dense sulla pianura padano-veneta.
TEMPERATURA: stazionarie le minime, in lieve aumento le massime.
VENTI: de[redacted] o moderati, in prevalenza dai quadranti settentrionali.
MARI: localmente mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.
[redacted]**ISIONI PER DOMANI:** al Nord e sulla Sardegna cielo generalmente poco nuvoloso. Al Centro, al Sud e sulla Sicilia nuvolosità variabile [illegible] locali precipitazioni, nevose sulle zone appenniniche del versante adriatico.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	4	Firenze	-2	9	Bari	7	12
Verona	-3	5	Pisa	0	9	Napoli	6	13
Trieste	4	9	Ancona	1	10	Potenza	3	6
Venezia	0	7	Perugia	-1	5	S.M. Leuca	8	12
Milano	-3	6	Pescara	-1	12	R. Calabria	9	15
Torino	-3	7	L'Aquila	-4	[redacted]	Palermo	10	14
Cuneo	1	9	Roma Urbe	1	12	Catania	5	17
Genova	5	13	Roma Ciamp.	3	10	Alghero	4	11
Bologna	3	8	Campobasso	2	[redacted]	Cagliari	3	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	3	pioggia	Lisbona	4	12	variabile
Atene	14	17	pioggia	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	20	33	sereno	Los Angeles	11	18	sereno
Berlino	[redacted]	1	nuvoloso	Madrid	[redacted]	10	sereno
Bruxelles	-1	3	nuvoloso	Montreal	-7	4	np
Bucarest	0	1	nuvoloso	Mosca	-4	-3	nuvoloso
Budapest	-4	2	nuvoloso	New York	2	15	nuvoloso
Buenos Aires	21	33	[illegible]	Parigi	—	—	np
Copenaghen	-2	2	nuvoloso	Pechino	-5	1	[illegible]
Dublino	3	9	nuvoloso	Praga	-4	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	-1	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	34	variabile
Gerusalemme	9	17	sereno	Sofia	1	5	nuvoloso
Ginevra	np	2	neve	Sydney	[illegible]	23	[illegible]
Helsinki	2	4	nuvoloso	Tokyo	4	10	nuvoloso
Johannesburg	10	[illegible]	[illegible]	Varsavia	-8	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	9	21	[illegible]	Vienna	-5	-2	[illegible]

ESPLORATORE AZZURRO E CERVO
SONO IN PARTENZA

CHIUSURA
PUNTI VENDITA
VIA ROMA ANGOLO VIA BUOZZI
ANGOLO VIA GOBETTI - TORINO

SALDI DEFINITIVI

SCHOTT NEW YORK MUSEUM EL CHARRO NIKE PIERLOT
PARABOOT LEVIS KATHARINE HAMNETT CATERPILLAR
JANSPORT BARBOUR
STONE ISLAND VANS GYM
PDR BONEVILLE TREVOR
CHARLOTT TIMBERLAND IRIE JASPER RUSSELL WRANGLER
WINDROSE ONDE DE FORME APC LACOSTE ALL STAR BLUE SYSTEM CLARKS

DAL 28 DICEMBRE

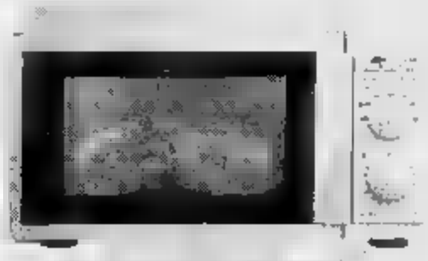
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

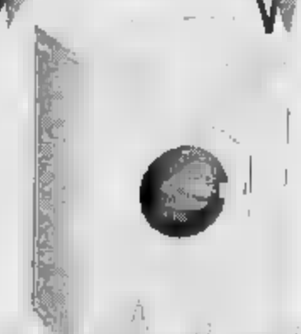
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE



MICROONDE WHIRPOOL AVM 440
POTENZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
[illegible]
DOPPIA EMISSIONE [illegible]
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000



[illegible] ARISTON LB476ST
[illegible]. E SILENZIOSA
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

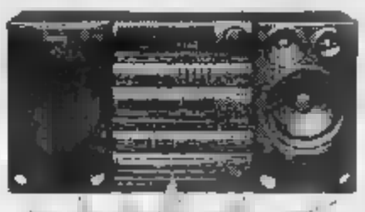
FRIGORIFERO ZOPPAS PD 24E
240 LITRI
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

MITSUBISHI [illegible]" CT-2583
HI-FI - SVHS - TELEVIDEO
SCHERMO ORIENTABILE
DA TELECOMANDO
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO [illegible]
6 X L.175.000

BLAUPUNKT PM55-43
TELEVIDEO - SCART
2 ANNI DI GARANZIA
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000

BLAUPUNKT RTV 230
8 TESTINE - ALTA QUALITA'
TELECOMANDO
2 ANNI DI GARANZIA
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

JVC GR-AX40
FACILE E LEGGERA
11X ZOOM - 2-Lux 720 gr.
*L.1.152.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.192.000



SONY MHC 550
MASSIMA QUALITA' - CD PLAYER [illegible]
EQUALIZZATORE 5 BANDE
*L.690.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.115.000

TECHNISCS SCCH 510
HI-FI AMPLIFICATORE NUOVA CLASSE A
CD SISYEMA MASH
CON KARAOKE
*L.900.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.150.000

YASHICA 108 MULTIPROGRAM
CON OBIETTIVO 35-70
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

TAN - TAEG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

TELEFONIA MOTOROLA - MITSUBISHI - NEC - ERICSSON - PANASONI
BOSCH - SONY -MARTIN DAWES - PIONEER

MOTOROLA
MICROTAC II
*L.990.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A [illegible]
6 X L.165.000

NEC P7
*L.810.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.135.000

MITSUBISHI MT 9
*L.660.000
QUOTA DI [illegible] A TASSO ZERO
6 X L.110.000

ERICSSON MICRO
Funzione vibro-call
*L.1.000.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.167.000

NEC P100
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

[illegible]
TV-[illegible]
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI

Ritorno al Sud per le feste: lo scultore in famiglia fra nuvole di fritti, vongole e torrone

SOTTO L'ALBERO

Qui sopra Luigi Mainolfi. Nell'immagine a fianco l'artista accanto ad alcune sue opere: «Per me la scultura è una grande montagna»

«Mio nonno diceva che a Natale bisogna mangiare dodici cose: una per ogni mese dell'anno che viene»

TORINO

ERA il '77. «Vibrione, Vibrione, Bustine di vibrione colerico». A distribuirle, durante il Festival di Poetiche, era Luigi Mainolfi, scultore scugnizzo del Sud, in località Rotondi, nella Ville Caudine.

Era arrivato da Napoli, dall'Accademia Belle Arti. Con Mimmo Palladino volevano andare a Milano, dove c'erano tanti «artisti» e la vita da artisti». Mainolfi non ce la fece, fu trasferito a Torino, liceo artistico. Fino a qualche tempo prima, sulla sua Cinquecento aveva scritto: «Aiutate le farfalle a posarsi sui fiori». Quando seppe di dover partire la modificò in: «Non aiutate più le farfalle a volare». Fu, forse, un momento di depressione, di certo venne accontentato. Trovò una Torino di gelo, dove è difficile comunicare, incontrare altri artisti, fare vedere i propri lavori. «Laggiù ero già un artista. Qui ripartivo da zero», racconta Mainolfi, che aiutava nessuno. Torino è così. Ce la fai se sei bravo, se sei testardo. Io andavo alla Galleria Sperone a vedere i lavori di Merz, di Penone, di Zorio».

Mai un Natale con loro? «Ricordo uno con Marisa Merz vestita d'oro. Ecco, Merz fu il primo artista ad avere attenzione per me. Quando nacque mia figlia mi regalò un pintone di vino. Parlavamo di Verdi e di Wagner. Quel Natale di Imma, mia moglie, preparò un Natale di mare con antipasti, pastasciutta allo scoglio, branzini. Merz condiva l'insalata e stappava bottiglie.

«Frequentavo i ragazzi dello Studio Ombra, Semolini, musicista, Mario Monge. Vedevo Paolo Mussat, fotografo. Facevo mostre in Germania ma a Torino non mi succedeva nulla. Lavorai per due anni alla scultura della Campana, un lavoro che aveva nulla a che vedere i poveristi e i concettuali. Tucci Russo la espose, era l'81. Al Mulino Fellas. Vinsi la sfida. Dopo che mi hanno fatto capire che ero basso, grasso, meridionale, che avevo vissuto male, poveramente, in solitudine, mi accettarono, mi aprirono le porte. Se ci penso, ben altre immigrazioni sono più dure. Il tutto mi ha fatto bene e farebbe bene a tanti giovani. Qui senti una cultura contadina le sue paure, titubanze, diffidenze».

La cucina della mamma

Luigi Mainolfi, seduto sotto a una delle *Stagnone*, enormi spugne di terracotta rossa, fra bicchieri di vino, ciotole di olive, noci, fichi e datteri, ordine fra i suoi programmi più urgenti: una mostra per i primi di all'Istituto Culturale Italiano di Parigi, «sarà l'ultima iniziativa di Paolo Fabbri, prima delle dimissioni», e la grande antologica che la Galleria Civica di Torino organizzerà per maggio alla Promotrice.

Un disegno di Mainolfi: «Fin da ragazzo ero ispirato dal Sud, dal mare, dalla cultura pagana»

«Io amo le forme della natura»

In casa Mainolfi le feste Natale significano Ritondi, il paese di mamma Angiolina e papà Pasquale. «Quando i genitori si fanno più vecchi ti attirano di più e tu vai», dice. «Noi arriviamo, io, Imma, mia moglie, e Giogiò, la bambina, che mia madre ha già tirato fuori le tovaglie inamidate e mio padre è stato un giorno ad aspettarmi sulla porta, dopo averlo detto a tutto il paese. Per fortuna è almeno preoccupato dei compiti, comprare il capitone e le vongole. Arriviamo in una nuvola di fritti perché i giorni che precedono il Natale mia madre fa friggere il baccalà e le zeppole. Adesso nelle zeppole c'è la marmellata, un tempo eran solo farina bianca. Alla vigilia, mia madre fa una zuppa di magro, broccoli pizzolini e qualche avanzo di baccalà. Mio nonno, che chiamavano "soldato vecchio" perché aveva fatto la prima guerra mondiale, dicova che a Natale bisogna mangiare dodici cose. Forse una per ogni mese dell'anno che viene, chissà. Da noi, mia madre fa lo spaghetto e vongole, il capitone fritto, il baccalà, e l'insalata di rinforzo con cavolfiore, acciughe e olive. Poi c'è il torrone, gli struffoli col miele, le noci. Il giorno appresso il cappone a mezzogiorno tagliolini e il sugo del cappone. Mia madre ha sempre pensato a far da mangiare. Quando mio fratello, appena sposato, andò in Canadà io mi accorsi, tornando tardi la sera, che i vasi della erano sempre due. Dopo un mese gliel'o chiesi: perché due cene? Lei mi risponde: per tuo fratello. Sta in Canadà, le dico. E lei: dovesse arrivare, da un momento all'altro.

Gli anni in Venezuela

«In c'è sempre stata attenzione per la cucina. Anche mio padre sa cucinare. Lui nel '48 partì per il Perù come su una nave. Aveva sentito che lì c'era l'oro e se ne andò. Ci stette per due anni in povertà mai vista. Ci andò che mia madre era incinta di me. Dopo cinque si fa vivo e ci chiama in Venezuela. Noi non l'avevamo mai visto, mio fratello e io, sapevamo solo che era palato. Mia madre, che aveva resistito per tutti quegli anni senza farci vedere le lacrime, ci porta sulla Lucania. Dopo quindici giorni arriviamo davanti a una montagna rossa dove non c'è un albero. Guardiamo in basso e la testa calva. La vediamo e scendiamo. Mia madre guarda mio padre e gli dà un cazzotto. Lui era lì a far l'imprenditore. Guadagnava e spendeva. C'era un paese, Acerida, che non aveva acqua e luce, e lui fece arrivare la luce. A mia madre mise su un albergo e ristorante. Si chiamava "Italia". A Natale mia madre faceva anche il panettone. Cercava di ripetere i pranzi italiani. Poi, nel '60, io e mio fratello tornammo in Italia. Dovevamo studiare, nostro padre ci voleva architetti, ingegneri. Ci siamo imbarcati da soli mentre mia madre era incinta di mia sorella. Andiamo a stare da zia Carmela. I Natali lei sapevano di mela, di uva, di melone, di pane. Lei aveva la cantina e conservava tutto sotto paglia. Con lei si faceva il presepe con statuine di gesso. Si andava a cercare il muschio, si usava la farina per la neve. Tutte le mattine la Banda di Mossetti, una famiglia del paese, veniva in casa a suonare le zampogne. Ci faceva il cotto dove facevamo sciogliere la neve. Aveva un grande camino dove faceva cuocere sotto la cenere, protetta da un grande coperchio, della polenta. Io allora già facevo i ritratti e i grandi mi guardavano con rispetto. Così mentre mio padre mi credeva al classico io pensavo alle Belle Arti. Avevo presente quel detto: "Chi vo fa nu figlio poveriello o lo fa artista o acchiappauccelle". Io l'artista volevo fare. Mi ispirava il Sud del mondo, il mare, la cultura pagana. Riuscivo a trovare il gomitolo delle storie dentro pozzanghera. Mescolavo i colori delle grandi foglie di tabacco della Valli Caudine quelle dei Tropici. Mi piaceva la terra, il gesso, mi piacevano i bracieri dentro le case».

Curioso e primitivo

Nascono così *Trovai ricordi in uno stagno d'acqua*, *L'isola*, *Arcipelago*, le *Montagne*, gli *Orchi*, paesaggi, città che fioriscono dall'acqua, dalle rocce, città fantastiche che emergono dal tufo, dalla terra cotta. E poi giganti, foreste marine, icari appesi a una piuma, ricci e cozze gigantesche. Come Gillo Dorfles, una «mitologia mainolfiana che scava nel sottosuolo naturale come nel sottosuolo personale le origini misteriose leggende e di primordiali immaginazioni».

Mainolfi è così, sempre carico di energia, arruffato, curioso e primitivo, alla ricerca di forme elementari ed evocative di mondi altri e nascosti.

Per Mainolfi «l'arte è un modo di vivere, di diventare il lo che si fa. Ti ci innamori sempre più. E' l'amante che lasceresti mai. Io amo le forme della natura: il vento che consuma le cose, il rumore dell'acqua, la nascita e la crescita di un albero. Per me la scultura è una grande montagna: il Monte Bianco. L'arte rimane un manufatto di fronte agli elementi naturali e l'artista un apprendista con molto da imparare. Le forme che cerco le vorrei sempre trovare in Natura. Così come vorrei che le mie mani diventassero fuoco, luce, vento. La pittura è illusione, la scultura vuole diventare vita».

Qual è l'immagine più forte che attira oggi Mainolfi verso il Natale a Sud? «Certe mattine d'inverno, io stavo a letto con mio fratello e mia madre entrava con la colazione. Ci vedeva dormire e posava il vassoio ai piedi del letto. Andava alla finestra e si metteva con il dito a disegnare sui vetri appannati».

Nico Orengo

Mary Shelley creò il suo celebre mostro influenzata da Benjamin Franklin, Stevenson pensava a Darwin

Il padre di Frankenstein? Fu l'inventore del parafulmine

Un dizionario degli scienziati pazzi: così le grandi scoperte ispirarono gli scrittori

Dietro ogni figura letteraria, un genio «vero»: la tesi d'uno studioso francese

E l'uomo - lo scienziato, lo scrittore - partorì il mostro. Il morto vivente del dottor Frankenstein, furia bestiale di mister Hyde; la cantatrice virtuale di Verne, i super-esseri di Bulgakov. La nascita della tecnologia lascia intravedere orizzonti illimitati di sapere e di potenza. La Macchina affascina e inquieta, e gli artisti ne esplorano il lato oscuro. Ora un'avventura durata due secoli è racchiusa in un dizionario-antologia: tutti gli scienziati pazzi (e le loro mostruose) della letteratura. Lo pubblica Omnibus, in Francia, corredandolo con schede scientifiche: le invenzioni che hanno ispirato gli scrittori. E quelle che gli inventori hanno tratto dai libri.

Dietro le 1200 pagine de *Les savants fous*, gli scienziati pazzi, Gwenhael Ponnau, il direttore del Centro di studi e ricerche sulle letterature dell'immaginario di Nancy. «All'inizio dell'Ottocento - spiega - il meraviglioso tradizionale è in crisi. Non si crede più ai demoni, ai posseduti; tantomeno alle fiabe e alle streghe. Lo scienziato pazzo è la risposta letteraria al razionalismo».

Nell'antologia di Ponnau ci gli incubi di Poe, Hoffmann, Hawthorne, Maupassant, Théophile Gautier, il capostipite è Frankenstein. Prometeo moderno, che rincorre i segreti estremi, oltre i confini imposti dalla natura e dalla divinità. Nel 1816 Mary Shelley, moglie grande poeta, inventa lo studente di scienze umane dell'università di Ingolstadt. E' uno scienziato romantico, innamorato della macchina e del laboratorio. Assemblando membra e organi di cadaveri, un demone. Con l'elettricità gli dona la vita. Il fuoco che il nuovo Prometeo ha sottratto agli dei sfugge al suo controllo. Il mostro dai tratti umani scappa, uccide; il padre lo insegue fino al Polo Nord, il non-luogo, il Caucaso del mito greco, dove l'attende la . Ma da dove viene l'idea? Il mostro, scrive Ponnau, è Benjamin Franklin, l'inventore del parafulmine (1752). Dopo di lui, l'elettricità diventa, nella mente degli uomini e nelle pagine degli scrittori, il principio universale della vita.

Lo scienziato pazzo ha molte facce. Zoologo, fisico, fisiologo, medico, studioso dell'ipnosi. Ma è sempre scapolo, solitario, esiliato dal mondo dal suo stesso genio. La sua libido esprime attraverso l'ansia di sapere e di potere. E fu sempre una brutta fine. A volte è uno psicopatico, combattuto tra ragione e i suoi fantasmi interiori. Come il dottor Jekyll di Robert-Louis Stevenson (1886), il medico nato dell'animalità che è in lui: tentando di disfarsi dell'istinto bestiale, si trasforma nello scimmiesco mister Hyde. Sullo sfondo, Darwin e il suo *Trattato sull'origine delle specie*, di 27 anni prima.

Un nuovo metodo terapeutico, l'ipnosi. Poe costruì che Baudelaire tradusse con il titolo di *Révélation magnétique*. Il fonografo, inventato da Thomas Alva Edison nel 1877, ispirò Villiers de l'Isle-Adam. Nella sua *Eva futura*, raffigura fittizio professor Edison, che registra voce femminile e se ne serve per creare un essere artificiale. Simbolo della donna ideale, Hadely è un robot che prova sentimenti, che piange e ride. Proprio un prototipo messo a punto di recente dagli scienziati dell'università di Tokyo. Anche lei finirà per sfuggire al suo genitore al laboratorio.

Sopra Benjamin Franklin, nell'immagine a fianco Boris Karloff nei panni di Frankenstein

Giulio Verne fece di meglio, nel *Castello dei Carpazi*. Sedotto dai primi modelli di macchina fotografica (1888), immaginò un ingegnere disprezzato dai colleghi, Orfanik, che coglie rivincita facendo rivivere Stilla, diva morta a 25 anni, grazie alla sua immagine e alla sua voce. E' la prima prefigurazione della realtà virtuale nella storia della letteratura.

Anche Mikhail Bulgakov tentò di anticipare il futuro, *Uova fatali*, . Il professor Vladimir Ipatievic Persikov, 59 anni, insegna biologia alla IV università di Stato e dirige l'istituto di zoologia Mosca. E' l'inventore del «raggio vitale», un laser ante-litteram che accelera i ritmi degli organismi viventi e dei cicli dell'universo. Le nuove creature sono mostruose. L'improvviso avvento di un'era glaciale cancella il pericolo, ma congela il mondo. Grandiosa metafora, all'indomani dell'Ottobre, della guerra civile e della lunga glaciazione politica dell'Urss.

perché lo scienziato folle è condannato a finire male? «Perché si spinge oltre i confini della logica - risponde Ponnau -. E' un apprendista stregone inseguito dalla fatalità. La scienza cede il posto alla fantasia, e perde. Il dottor Jekyll muore portando con sé il segreto della invenzione». Eppure il dello scienziato pazzo non è morto. «Tutt'altro. Il suo fascino ambiguo ha attraversato due secoli senza esaurirsi. Il cinema ha preso il posto della letteratura. Frankenstein è diventato una star del grande schermo. Pensiamo a *La mosca* di David Kronenberg e al recente remake. Per non parlare di *Jurassic Park*... Anche il fumetto ha i suoi scienziati pazzi. Poi c'è la realtà. Cernobil, le manipolazioni genetiche, le nonne-mamme. Come sempre, ci ha superassati».

Aldo Cazzullo

IL CASO. Uno studioso tedesco anticipa di un secolo la data del papiro più antico

Il Vangelo di Matteo testimonianza in diretta?

I tre frammenti di Oxford sarebbero stati scritti al più tardi una generazione dopo la morte di Gesù

L'orazione nell'orto di Andrea Mantegna

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre frammenti di papiro, rinchiusi da quasi un secolo in una teca all'università di Oxford accanto a un anello appartenuto a Oscar Wilde, potrebbero racchiudere il segreto del cristianesimo. In uno studio scientifico che sarà pubblicato nei prossimi giorni il papirologo tedesco Carsten Thiede propone una tesi con implicazioni straordinarie: che i frammenti, i più antichi che si conoscano del Vangelo secondo Matteo, non siano del II secolo come si era finora ritenuto, bensì della metà del I secolo. Significherebbe, se la sua tesi fosse confermata, che quel Vangelo non è una tarda raccolta di tradizioni orali, ma un documento scritto al massimo una generazione dopo la crocifissione di Cristo, forse addirittura il frutto di una testimonianza diretta. Dice Anthony Smith, presidente del Magdalen College: «Significa che i protagonisti di quella grande storia erano presenti quando essa veniva scritta».

La scoperta del professor Thiede, che comparirà il 1° gennaio sulla rivista accademica *Zeitschrift für Papyrologie*, è quasi casuale. Egli era venuto a Oxford a febbraio, in visita ad alcuni parenti. Chiese di poter vedere i frammenti, e ne rimase fulminato. Come avrebbe avuto modo di dire in quattro viaggi successivi, il papiro era scritto in greco una grafia molto comune nel I secolo a.C., ma praticamente scomparsa prima della metà del I secolo d.C. La mano, insomma, era di almeno un secolo più vecchia di quanto fosse stato indicato dall'ultimo studio del papiro, nel 1953.

Non un errore, spiega Thiede: negli ultimi quarant'anni, complicemente, molti altri testi greci sono venuti alla luce, soprattutto a Ercolano e Pompei. Sono quindi possibili confronti diretti. «Mi sono reso conto - dice lo studioso - che alcuni aspetti particolari del papiro non erano stati precedentemente notati. Sono sorpreso che frammenti così importanti siano stati ignorati così a lungo; ma fra studiosi accade. Se si ritiene un reperto sia stato studiato a fondo, non ci si cura più di esaminarlo». Il papirologo tedesco cerca invano di evitare l'ondata d'interesse e il clima sensazionalismo attorno alla sua tesi; ammette che il papiro del Magdalen College, con i suoi riferimenti al tradimento di Giuda e a Maria Maddalena, potrebbe dimostrarsi «non solo il più frammento di Matteo, ma il più antico di tutti i manoscritti del Nuovo Testamento».

Ora si apre, oltre al dibattito scientifico, una discussione teologica. La tesi illuministica e in particolare della scuola di Tubinga, secondo cui i Vangeli sono frutto di tradizione successiva, è generalmente accettata. Ora rischia ribaltata a favore della tesi diffusa durante i primi secoli della cristianità, e cioè che fossero stati gli stessi discepoli di Gesù a scriverli. La tendenza a rivalutare il ruolo degli apostoli non è nuova, esisteva anche prima che il professor Thiede si pronunciasse sull'età del papiro di Magdalen; ma non c'è la dimostrazione che i Vangeli potrebbero essere stati scritti mentre essi erano ancora vivi.

Non tutti, ovviamente, sono d'accordo. Un altro eminente papirologo, il professor Peter Parsons collegio Christ Church di Oxford, dice diplomaticamente che «è difficile respingere ugualmente difficile conferma- la tesi di Thiede. Il materiale disponibile, afferma, è troppo esiguo. Insiste su una data alla fine II secolo e sottolinea che alcuni colleghi datano il papiro addirittura al III o al IV secolo. Ma Thiede non si lascia scoraggiare. Osserva anzi che certe iniziali usate per i nomi sacri - «IS» per Gesù, «KE» per il Signore - suggeriscono che la divinità di Cristo era accettata già una generazione dopo la crocefissione, secoli prima che diventasse dottrina ufficiale Chiesa al secondo concilio di Nicea del 325. Prima, addirittura, del 70 d.C., che la distruzione Tempio di Gerusalemme segna la fine del giudaismo classico: la prova, afferma Thiede, di una coesistenza di alcuni anni fra le due religioni.

I tre frammenti si trovano dal 1901 nella biblioteca del Magdalen College. Altri due, provenienti dallo stesso documento, sono conservati a Barcellona. Furono affidati all'università reverendo Charles Bousfield Huleatt, che Magdalen si laureato e che divenne un celebre studioso di papiri. Tutto quello che si sa di lui è che egli acquistò i frammenti Egitto, a Luxor, dove trascorse otto inverni presso la missione della Colonia) and Continental Church Society. Successivamente Huleatt fu trasferito a Messina: morì, con la sua intera famiglia, nel grande terremoto del dicembre. Scomparve, in quella tragedia, tutta la sua biblioteca; e con qualsiasi riferimento ai frammenti e alle sue ricerche in Egitto. O il perché di quel dono all'università: come se Huleatt, di fronte a una sensazionale scoperta, non avesse avuto il coraggio di sostenerla e avesse affidato i frammenti allo studio di future generazioni.

Fabio Galvano

Tra storia e teologia

Quinzio e Ravasi: il valore delle date

QUANDO, a gennaio, uscirà la rivista *Zeitschrift Papyrologie*, sapremo come Thiede sostiene la retrodatazione del Vangelo di Matteo. Intanto, è lecito domandarsi quali conseguenze la conferma di una scrittura «in presa diretta» possa avere sui credenti, sugli atei e sul valore scritto.

Secondo il biblista Sergio Quinzio, «i testi Nuovo Testamento più autorevoli quanto più sono antichi, vicini ai fatti che riferiscono». Afferma Quinzio: «Se riuscissimo a datarli in un'epoca molto vicina agli anni di Cristo, acquisterebbero enorme autorità dal fatto che a parlare siano testimoni diretti, a differenza di racconti che circolavano nelle comunità cristiane, che spesso, più che testimoniare la vita di Cristo, testimonierebbero la fede delle prime comunità». Il potenziale difetto storico di date più vicine a noi starebbe fatto che se anche un dell'epoca di Gesù poteva «come hanno avuto gli evangelisti», «precomprensioni ideologiche», man che si avanza nel tempo queste possono acquisire elementi di altre fonti. Insomma, «più testo antico meno condizionamenti ha subito». Aggiunge però Quinzio: un problema che non ammette soluzioni. Il tentativo di il Gesù storico separato quello delle tradizioni è sempre fallito. esegeta attribuisce a lui una frase e la all'interpretazione esterna, secondo esegeta contrario. succede fra periti tribunale».

Di avviso contrario il rettore della Biblioteca Ambrosiana, monsignor Gianfranco Ravasi, per il quale l'epoca non conta: «Premesso che per giudicare bisognerebbe la argomentazioni di Thiede, io vedo in tutto ciò un'operazione interessante ma squisitamente scientifica. anche affermazioni fossero veritiere, non cambierebbe la sostanza della qualità del testo evangelico». Secondo monsignor Ravasi, se anche il Vangelo di Matteo fosse del d. C. nulla muterebbe: «Ci i riferimenti storici, riconosciuti da tutti, ma c'è anche interpretazione tipo teologico, religioso. Che la stesura avvenuta vent'anni prima o vent'anni dopo non la qualità, non è che retrodatando si possa far prevalere il valore storico. Sappiamo tutti che la minore distanza dagli eventi non è di per sé condizione di autenticità storica. Forse ci sarebbero maggiori probabilità di attendibilità, anche se poi, di fatto, un testimone oculare può distorcere la realtà». Conclude «La natura dei Vangeli quella di testo storico-teologico. Quindi, considerato che contemporaneità non risolve automaticamente la storicità, il Vangelo resta indipendentemente dall'epoca in cui è scritto».

Marco Neirotti

FATTI E [illegible]

Montecitorio galleria d'arte

ROMA. Successo per la prima giornata di apertura al pubblico della mostra *Arte a Montecitorio*. Oltre 1500 persone hanno visitato fino 13 ieri la mostra allestita alla Camera (rimarrà aperta fino al 26 febbraio). *Arte a Montecitorio* raccoglie alcuni tra i più importanti dipinti e sculture di proprietà della Camera o in deposito presso di essa: 120 opere, in parte datate tra il XVI e il XVIII secolo, in parte di contemporanei. E' stata allestita anche sezione documentaria dedicata alla storia della Camera dei Deputati alla costruzione della sua sede. (Ansa)

L'Europa di Spadolini a San Pietroburgo

MOSCA. Alla facoltà di Storia dell'Università San Pietroburgo è presentata la traduzione dell'opera di Giovanni Spadolini *L'idea d'Europa tra romanticismo e illuminismo*, curata dalla società Dante Alighieri della città russa con la collaborazione della Fondazione Nuova Antologia, dal presidente del Senato scomparso nell'agosto scorso. (Ansa)

Comics e in rassegna a Roma

ROMA. Si svolgerà nel maggio prossimo, in concomitanza «Expocartoons», il ventesimo Salone Internazionale dei comics, cinema di animazione e dell'illustrazione. Sono previsti incontri, conferenze, tavole rotonde, proiezioni e mostre. Torneranno i premi per i fumetti, per l'animazione e per l'illustrazione. (AdnKronos)

del Bassano andranno al Louvre

PARIGI. Un quadro di Jacopo da Ponte, detto il Bassano, dipinto intorno 1550 e stato venduto in un'asta a Parigi per miliardi e milioni di lire a un privato, finirà invece al Louvre. La direzione ha esercitato il diritto di prelazione ritenendo l'opera dell'artista veneto (due cani che si riposano all'ombra di un albero) «di grande valore e meritevole di figurare tra i capolavori italiani custoditi al Louvre». (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Una cartolina per i ceceni, un petalo di solidarietà

Scrivete all'ambasciata

Il gruppo dell'Unione federalista del Piemonte richiama l'attenzione sulla situazione politica della Cecenia allo scopo di invitare gli italiani a farsi portatori di un messaggio di solidarietà con la popolazione cecena nei confronti della repressione messa in atto dall'esercito federale russo.

Un principio federalista che non ammette smentita è quello di rispettare l'autogoverno delle comunità locali e di avviare, sempre, un progetto di costruzione federale sulla base della ricerca multilaterale di un accordo tra tutti gli Stati membri. La repressione armata di un movimento autonomistico locale - di qualunque comunità locale si tratti - è sempre un gesto di estrema gravità politica e civile.

Il popolo ceceno è stato vittima nei secoli di operazioni sistematiche di sottomissione violenta, di governo colonialistico, di sfruttamento esterno delle risorse locali e di deportazioni in massa di parte di diversi regimi, tutti dispotici o centralistici. Chiediamo agli italiani di raccogliere il nostro invito e di scrivere una cartolina postale all'ambasciatore della Federazione russa a Roma il seguente testo (o altro messaggio di personale elaborazione): «All'attenzione del Presidente della Federazione russa Boris Eltsin. La sovranità della Repubblica cecena deve essere rispettata. Auspichiamo l'affermarsi di uno spirito federalista fondato sull'esercizio democratico della sovranità locale». Località, data e firma. Indirizzare a: Ambasciata della Federazione russa, via Gaeta 6 - 00185 Roma.

Mobilitarci opinione pubblica può servire a impostare correttamente i problemi solo se si gioca d'anticipo, muovendoci maldestramente e in ritardo come già successo per la guerra civile jugoslava.

Renato Scavino
Savigliano (Cuneo)
segretario dell'Unione federalista del Piemonte, Gruppo cuneese

Così si disperde un patrimonio italiano

Desidero esprimere la più sentita protesta per la prossima vendita all'asta della più antica raccolta d'arte europea e specialmente del '300-'400 italiano di grande interesse storico e artistico, di proprietà dello Historical Society New York. Tra l'altro, e qui sta la beffa, questa fondazione per scopo statutario studio e la tutela delle identità etniche della città e dello di New York. In questo caso non viene tenuto di la comunità italiano, composta da due milioni di persone. Credo che questo sia un'ulteriore prova di come l'immagine dell'Italia non tenuta in alcuna considerazione.

L'Associazione ArtWatch ha preso posizione anche legalmente, per impedire la dispersione di questo importante corpus, per il momento tentativo è stato vano; sarebbe opportuno che intervenisse anche lo Stato italiano.

Carlo Pepi, Crespina (Pisa)

Paganesimo travestito

Non è facile ritrovare la verità nei vari strati della società attuale. Negli ormai lontani Anni 60, trovandomi a Livorno in strada centro, avvicinai un Padre superiore degli Agostiniani noto per le sue opere di bene e per i suoi slanci nel sollevare le sofferenze. Egli rispose alle mie domande piene di critica contro la sfarzosità: «Vede, caro fratello, tutti questi sprechi, tanti lussi inutili e abbaglianti, dimostrano che la nostra società è affatto cristiana». Quelle affermazioni confermarono il mio inveterato modo di pensare e di protestare, fin da ragazzo, contro le feste che intende celebrare il mondo in cui viviamo, annegante nel più autentico paganesimo travestito da seguace di Cristo.

Dove sono andati i saggi propositi cristiani di umiltà, semplicità e spirito di povertà» che dovrebbero caratterizzare il nostro cristianesimo? Perché, anziché sprecare tante sostanze non aiutiamo chi langue nelle case di riposo, negli dali, nelle carceri, e non andiamo dove regna la miseria più nera offrendo qualcosa per loro? Perché non offriamo pur modesto obolo alla Missioni contro la lebbra e a tante altre opere che si prodigano a spargere i petali solerzia cristiana aiutando chi è oppresso sofferenze, dalle ingiustizie e dalla povertà? Fra queste nobili opere meritano le nostra attenzione le Missioni Camilliane, che da vari secoli operano in tante contrade d'Italia e dei cinque continenti, dando esempio di immenso amore cristiano e di solidarietà sociale! Le esemplari fatiche di chi opera per il bene sono le reali traduzioni del monito evangelico lanciato Giuseppe Benedetto Cottolengo: «Caritas Christi Urget Nos»!

Elio Giacomelli-Tosi
Venturina (Livorno)
invalido di guerra e civile
Missionario degli Infermi

La pace politica è un sogno

Leggo ogni giorno diversi quotidiani e quello che noto e mi infastidisce è che nell'ambito politico ci siano sempre discussioni, controversie, sembra una continua allo scopo di scalzare dal potere quel partito e quel leader politico con il fine di screditare in qualunque modo il operato. Non intendo prendere alcuna posizione nei confronti di nessun partito, ma ritengo che la «pace politica» sia sempre più un sogno».

Come molti cittadini, condivido il pensiero che il partito migliore sia quello che opera onestamente, equamente e con chiarezza il bene cittadini è quindi su questi presupposti che ritengo inutile tutto quel parlare, criticare, accusare. Ritengo che se tutti ci si basasse più fatti che sulle parole e opinioni avremmo meno confusione e più

Adriana Scarpellini, Bergamo

Lavorare la terra

Il responsabile dell'Unione Consumatori saltella al mercato di banco in banco e decreta: la verdura è cara, la frutta anche. Alcuni consumatori saltellano da negozio a negozio gridando: questo è caro e questo è eccessivo.

Vorrei invitare i potenziali e oculati acquirenti sopra indicati ad acquistare gli attrezzi agricoli e coltivare le loro manine la frutta e la verdura

Dopo questa verifica, se sono persone evolute e imparziali, si renderanno conto che i prodotti agricoli hanno prezzi addirittura troppo contenuti, a fronte della fatica per produrli.

Bruno Argenta, Torino

E la Rai festeggia il Natale di «Sanpa»

25 dicembre, Raiuno, tg delle 20: un bel servizio di alcuni minuti sul Natale a San Patrignano, con inquadratura sulle tavolate addobbate per il festa, zoomata ospiti e parenti in lacrime che parlano di disperazione e riconoscenza verso il fondatore, «a Lui, il Santo-Martire, ripreso mentre arringa il gregge, lusinga e cia, indica agualnato e occhi ispirati.

dicembre, Raidue, tg 13: stesso servizio in replica. Così non c'è il rischio che qualcuno se lo sia perso.

E poi Muccioli grida al complotto, si lamenta i media non lo lasciano in pace. Avesse chiuso le porte alle telecamere , avesse mandato via i giornalisti della amica Moratti! Forse qualcosa avrebbe evitato di ricordarsi che su «Sanpa» gravano ombre atroci, a torto o a ragione, che le relative vicende giudiziarie non sono concluse, che Muccioli sarà pure un santo calunniato ma almeno un delitto è certamente avvenuto, nel reparto macelleria, e che se i tg volevano dare il Natale in comunità, esistevano molte altre - a cominciare dal Gruppo Abele, e Sant'Egidio, Exodus, la comunità di don Picchi - che magari soltanto per una fortuna sfacciata ma non sono affiorate da sospetti.

Sebastiano Mazzotta, Napoli

LA LETTERA DI O.d.B.

Una storia a lieto fine Speriamo

Egr. Sig. Del Buono, non so se un pensionato, cioè un ramo secco, possa esprimere il suo punto di vista e dire come si vede, da questo livello, il problema ciclico e doloroso che investe il nostro sistema economico e finanziario. Quando i politici dei tempi andati importarono la politica delle nazionalizzazioni, cercando di mettere al servizio dello Stato tutto che avrebbe potuto creare gagliarde fonti di denaro, dove politici, amministratori ecc. avrebbero potuto stangare, non si resero conto, o se ne fregarono, comunque, che avrebbero gettato l'economia nazionale sul lastrico...

Michele Margaria, Pisco

GENTILE Signor Margaria, un pensionato solo ha il diritto ha anche il dovere di esprimere il suo punto di vista. E, quindi, le lascio subito tutto lo spazio possibile per esprimerlo completamente:

«Quello che a loro interessava», lei afferma, gentile Signor Margaria, «era di poter innestare le loro pompe aspiranti in quei laghi di denaro pubblico e aspirare senza tanti scrupoli. riuscirono, capitalizzando grosse somme, a impadronirsi di grosse partecipazioni societarie, a impostare catene di supermarket, a comperare all'estero fattorie grandi come province, ville con parchi da mille e una notte, facendosi per di più un conticino per i casi d'emergenza e in queste manovre associandosi con le imprese mafiose che, avendo difficoltà di riciclo, cercavano soci. Ora, per distogliere lo sguardo dalla realtà dei fatti, vorrebbero rifare l'operazione in senso inverso e vendere ai privati, anche a pezzi, gli enormi ruderi degli enti statali, operazione che io vedo assai difficoltosa per il semplice fatto che l'imprenditoria privata, essendo stata sfruttata all'osso, non ha fondi e fatica a pagare gli operai, i contributi, a dare le liquidazioni ecc. Ho proprio l'impressione che siamo veramente malmessi. Chi può disporre ora di grandi capitali a parte i mafiosi, i politici che abbiano dall'estero e i diversi Poggiolini, Gava, De Lorenzo ecc.? Vorrei rivolgere questa domanda a chi, avendo preso posto sul carro giusto e avendo veramente intenzione di fare qualcosa di utile e onesto, fosse disponibile a cercare di aiutare questa Italia malmessa perché affetta da un'anemia perniciosa galoppante. Con deferenza e auguri a lei e ai suoi lettori per un anno migliore. Scusi gli strafalcioni, per cortesia, correggal».

Gentile Signor Margaria, niente da correggere. Lei racconta la nostra storia una favola. Speriamo che sia a lieto fine.

Oreste del Buono

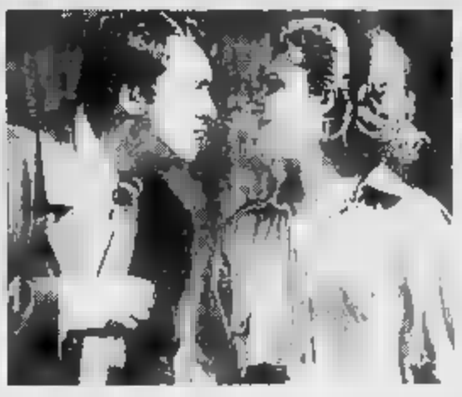
La scomparsa del drammaturgo a 65 anni: rilanciò il teatro inglese contro i valori del pubblico tradizionale

Osborne, la maestà della rabbia

La grande rivolta dalla scena alla vita

Qui a fianco Harold Pinter e in basso Arnold Wesker

In lotta contro tutto e tutti. Vinse anche un Oscar, non voleva sentirne parlare



Una scena di «Ricorda con rabbia», la celebre pièce di Osborne che debuttò nel '56

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La rabbia di una generazione, che aveva segnato il suo successo, ora lo ha ucciso. Fedele alla sua immagine di drammaturgo controcorrente, John Osborne ha saputo dare a un'esistenza di tensione polemica e soprattutto ai demoni dell'alcol. Piagato da una grave forma di diabete, è stato piegato la vigilia di Natale da un'improvvisa crisi cardiaca. Aveva 65 anni. E' morto allo Shropshire Nuffield Hospital, dove l'avevano ricoverato una settimana prima: quasi alla chetichella, confortato dalla quinta moglie Helen. E l'Inghilterra, che soltanto ieri ne ha avuto notizia, lo saluta ora con l'emozione delle grandi perdite.

In *Ricorda con rabbia* (Look Back in Anger) Osborne aveva dato vita nel 1956 alla rivolta contro ogni tipo di convenzione e soprattutto contro la generazione che l'aveva preceduta, quella della guerra e dell'immediato sofferto dopoguerra. Aveva portato al centro della scena teatrale il «kitchen sink», i drammi domestici di mille anonime famiglie. Quell'impegno ideologico non l'avrebbe abbandonato, neppure nella vita privata: mai facile nel rapporto umano, sovente scontroso, aveva la reputazione - meritata - del piantagrane. Ma per quel genio pazzo il teatro inglese ha un profondo debito di riconoscenza. «Ha portato sul palcoscenico l'intensità della passione, pochi avevano sentimenti così forti», ha commentato ieri il drammaturgo Arnold Wesker: «Ha aperto le porte del teatro a tutte le generazioni di scrittori che sono venute dopo».

Osborne ha anche scritto due volumi di memorie e numerose sceneggiature per il cinema e per la tv (vinse anche un Oscar, per quella di «Tom Jones»). Ma il successo non aveva cancellato il suo cinismo o un sarcasmo al vetriolo, né aveva dato ordine a una vita privata delle più movimentate: soltanto dopo aver avuto quattro mogli in rapida successione - Pamela Lane, Mary Ure, Penelope Gilliatt e Jill Bennett cui definì il suicidio «il volgare atteggiamento di una servetta surriscaldata» - avrebbe trovato un'intesa duratura con la quinta, Helen Wilson, con cui abitava in una baita remota nel villaggio di Craven Arms, nello Shropshire. Lì ha avuto la sua crisi fatale: «Quando l'abbiamo ricoverato in ospedale - ha detto ieri il suo agente - sapevamo che non sarebbe più uscito». Ha lottato, ma poi la rabbia non è più bastata.

[F. gal.]

John Osborne era il 12 dicembre 1929. Abitava in una baita nello Shropshire con la quinta moglie Helen Wilson

UNA CARRIERA «INSOLENTE»

Scandali, sfoghi, provocazioni e alla fine l'isolamento

SONNACCHIOSA domenica in una cittadina di provincia inglese. In un modesto appartamentino due giovani leggono pigramente i giornali e li commentano mentre la moglie di uno di loro stira. Il tono delle notizie, l'atmosfera squallida, la stessa remissività della donna stimolano il padrone di casa, Jimmy Porter, a una serie di eloquenti tirate apparentemente contro tutto e contro tutti, in realtà provocate dalla cocente delusione verso il Paese che ha tradito le sue aspettative. Questo Jimmy per uscire dalla classe operaia si è laureato e ha sposato la figlia di un ex funzionario coloniale, poi ha trovato altro lavoro che gestire un banco di alimentari al mercato; scopre, il mondo dorato che gli era stato fatto balenare non c'è più. L'Inghilterra sta perdendo l'Impero e la faccia, affondando nella volgarità...

E' impossibile non cominciare qualsiasi discorso su John Osborne con *Ricorda con rabbia*, la commedia che oltre a rivelare il talento di questo giovane attore disoccupato (era nato il 12 dicembre 1929, la famosa prima di *Look Back in Anger* avvenne l'8 maggio 1956) rilanciò clamorosamente il teatro inglese contemporaneo, aprendo le porte a una generazione di autori - John Arden, Arnold Wesker, Harold Pinter, più tardi Edward Bond - che tutti lo avrebbero riconosciuto come capostipite. Il Royal Court, che col direttore artistico George Devine e il regista Tony Richardson avventurosamente lanciava una stagione di novità, aveva ricevuto per posta, approvato e allestito il testo dello sconosciuto. Che fece sensazione per l'audacia con cui in esso personaggi estranei a quella media o alta borghesia che formavano il pubblico tradizionale, e ancora di più per l'argomento così tempestivo nell'anno dei fatti d'Ungheria e della perdita del Canale di Suez, due docce fredde sui sogni di una generazione.

Il critico più brillante e influente, Kenneth Tynan, dichiarò in una recensione entusiastica che la commedia sarebbe piaciuta a una minoranza, ma significativa: «Circa 6.733.000 persone, il numero di coloro che in questo Paese sono fra i venti e i trent'anni», concludendo con una frase rimasta famosa, «non se potrei voler bene a qualcuno che non volesse vedere *Ricorda con rabbia*».

Ma benché con questo solo lavoro avesse dato il nome a un intero movimento artistico - i cosiddetti arrabbiati - Osborne rimase affetto il ballerino di una sola estate. Laurence Olivier, il grande attore della vecchia guardia, desideroso di rinnovarsi gli commissionò un testo su propria misura, e ne nacque *The Entertainer*, al cui centro campeggia un intristito attore di music-hall, genere in via di estinzione che simboleggia la stessa Inghilterra. Seguì *Luther* (1961), memorabilmente interpretato da Albert Finney, su di un arrabbiato storico, scandalosamente scatologico, anche, con frasi ricavate da documenti antichi.

Ci fu poi *Prova inammissibile*, sul fallimento di un avvocato che giunto alle soglie della mezza età fa i conti con la propria incapacità di avere rapporti col prossimo e col mondo dei giovani in particolare. Sono quattro lavori tutti incentrati su di un solo personaggio, il quale più che dialogare si autodescrive e si sfoga con acre e articolato sarcasmo: e tutti a loro modo provocatori, come lo fu il successivo, sontuoso *Il patriota per me* (1965), su di uno spionaggio e omosessualità nell'esercito della Vienna absburgica, proibito dalla censura e pertanto rappresentato al Royal Court trasformato per l'occasione in circolo privato.

Questi sono i grandi testi di Osborne, quelli che rimarranno; altri come *Time Present, Hotel in Amsterdam, West of Suez* ecc., pur abili e coronati dal successo, sembrano più prudenti e commerciali. Il fatto è che Osborne, come è apparso sempre più chiaramente, dopo essere stato l'interprete più rappresentativo di un momento preciso, si rifiutò di evolversi coi tempi, venendosi a trovare sempre più isolato; la sua ultima commedia, *Déjà vu* (1993), un seguito di *Ricorda con rabbia* con gli stessi personaggi ma ambientato oggi, era quasi imbarazzante per la sordità nei confronti del mondo moderno: l'invecchiato Jimmy Porter nel suo tinello continua a tuonare contro i giornali, ma ignora l'esistenza della tv.

Questo rinchiudersi è stata un'evoluzione logica per Osborne, le cui aspre critiche contro il sistema non comportavano ipotesi rivoluzionarie ma, al contrario, erano la disperazione di un conservatore frustrato; e ne accorsero gran delusione le sinistre, che all'inizio lo avevano salutato uno dai loro. Dal canto suo l'ex enfant terrible riversò la sua caratteristica insolenza nei due splendidi volumi (1981, 1992) di una autobiografia destinata purtroppo a rimanere incompleta, in cui descrive acida sincerità se stesso e molte altre persone, comprese le prime tre mogli. Al suo principale amore, quello per il teatro, rimase sempre fedele. Già nel '57 aveva scritto: «Non mi piace il tipo di società in cui mi trovo... Amo il teatro sempre di più perché è che è quello che avevo sempre sognato che potesse essere, un'arma. Sono certo che può essere una delle armi decisive del nostro tempo». Se in questo si sia sbagliato, ne trasse le conseguenze col silenzio quasi totale degli ultimi anni. Non che respingesse altri committenti, scrisse per esempio eccellenti pièces televisive; ma le considerava, e non voleva mai parlare della sua quasi unica sceneggiatura cinematografica, quella per *Tom Jones*, che dopotutto gli aveva fruttato un Oscar.

Masolino d'Amico

«Non amo la società, amo il palcoscenico perché è un'arma»

Un conservatore adottato a sinistra: con equivoci

QUELL'AMARO IN BOCCA

IO c'ero. Nel 1956, l'anno dell'invasione sovietica in Ungheria, dell'attacco abortito a Suez, di *Urlo* di Ginsberg, assistetti a una delle primissime rappresentazioni di *Look Back in Anger*, «Ricorda con rabbia», allo Earl's Court di Londra, e devo dire che lo spettacolo mi sembrò duplice: ciò che accadeva sulla scena, e le reazioni del pubblico.

Jimmy Porter, il protagonista diventato poi quasi proverbiale, di primo acchito infastidiva gli spettatori più anziani per il suo comportamento così poco inglese. Parlava molto, ad alta voce, suonava la tromba, faceva un sacco il casino. E poi, quella povera moglie che doveva subirlo, figuriamoci. Ma gradualmente, o se volete paradossalmente, egli andava oltre il giovanilismo, che certo affascinava molti coetanei.

Lo si capiva quando compariva in scena il suocero, vecchio ex ufficiale coloniale in pensione, pateticamente nostalgico. Qui mi resi conto, seppure dall'esterno, che Osborne toccava - dicono gli inglesi - il nervo, ossia il trauma recente e sopito della fine dell'impero.

Se i giovani sorridevano addirittura ridevano di lui, i più maturi provavano una simpatia imbarazzata ma percettibile.

Poi Jimmy li metteva tutti d'accordo con una battuta chiave che provocava immancabilmente uno scoppio di risa e un boato di applausi: «I miei figli saranno tutti americani» perché i maledetti cugini erano loro ad accogliere l'eredità imperiale, ad appropriarsi delle spoglie del vecchio leone. E a parte il finale nel segno della riconciliazione, qui i miei vicini di platea si guardavano ammiccando.

Jimmy poteva essere capito e perdonato per la sua ineducata esuberanza. C'era un poco di rabbia e anche di divertimento per tutti, per se lasciava un sentore di bocca.

Claudio Gorlier

Così battezzò la generazione ribelle

La «Angry decade» fra romanzo e nuovo cinema

LA commedia seminale di John Osborne, della quale si disse che aveva inaugurato il «kitchen and sink drama», ossia il teatro della cucina e acquaio, diede anche il nome al cosiddetto movimento dei cosiddetti «angry young men» o giovani arrabbiati: etichetta sotto la quale vengono di solito indicati alcuni degli anni Cinquanta più che i drammaturghi provenienti dalla «working class» o che scrivono di essa, cui proprio *Ricorda con rabbia* aveva spianato la strada.

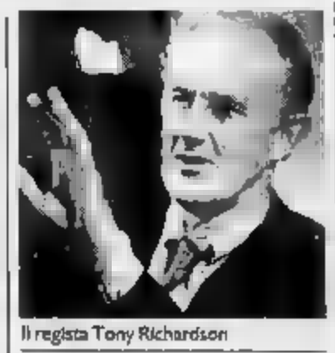
Il termine fu adottato per primo da un critico, Kenneth Allsop, in un libro del '58 intitolato *The Angry Decade* (Il decennio arrabbiato), nel quale le caratteristiche di quei narratori e dello stesso Osborne erano definite come «irriverenza, dissonanza, l'impazienza nei confronti della tradizione, il vigore, la volgarità, un imbronciato risentimento contro le persone colte». Alcuni di questi romanzi anticipano cronologicamente la commedia di Osborne, principalmente *Hurry on Down* (1953) di John Wain (nato nel 1925) e *Lucky Jim* (1954) di Kingsley Amis (nato nel 1922). Sono entrambi cronache picaresche delle disavventure di un giovane laureato; il primo, Charles Lumley, scende la scala sociale anziché salirla; il secondo, Jim Dixon, appena assunto da una piccola università attraversa una serie di comiche disavventure.

Gli altri due principali narratori raggruppati sotto la definizione sono John Braine (1922-86), il cui *Room at the Top* (1957), filmato da Jack Clayton (La strada dei quartieri alti), racconta l'escalation sociale di un giovane ambizioso in una cupa cittadina del nord; e Allan Sillitoe (nato nel 1928), che in *Saturday Night and Sunday Morning* (1958) fece il ritratto di un giovane operaio di Nottingham, edonista, antisociale, violento, e in *The Loneliness of the Long Distance Runner* (1959), quello di un delinquente minorile, ospite di un correzionale, che si allena per una corsa campestre ma poi quando arriva solo vicino al traguardo si rifiuta di vincerla.

Anche questi due ultimi romanzi ebbero notevoli adattamenti per lo schermo, il primo ad opera di Karel Reisz (*Sabato sera, domenica mattina*), il secondo di Tony Richardson (*Gioventù, amore e rabbia*). In questi film si affermarono anche attori che a differenza dei loro predecessori facevano mistero delle loro origini proletarie, anzi quando recitavano in teatro; non a caso Albert Finney, la rivelazione di *Sabato sera, domenica mattina*, fu anche un magnifico Lutero nella commedia di Osborne.

Del clima «arrabbiato» partecipò molto nuovo cinema inglese - il cosiddetto «free cinema» - di quegli anni: ricordiamo ancora *Taste of Honey* (Sapore di miele, 1961), sempre di Tony Richardson, dalla commedia di Shelagh Delaney; *This Sporting Life* (Io sono un campione, 1963) di Lindsay Anderson, tratto da un romanzo del commediografo David Storey; *Billy Liar* (Billy il bugiardo, 1963) di John Schlesinger. Per molti di questi film vale quella che i manuali definiscono la tipica situazione di un «arrabbiato», quella del conflitto fra un protagonista giovane e solitario, con un'autorità e una società che disprezza.

[m. d. a.]



Il regista Tony Richardson

Ford

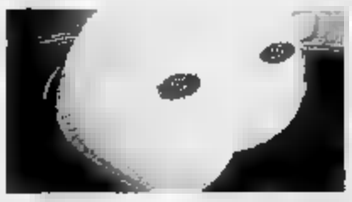
Il modo più bello
di iniziare l'anno è pensare anche a chi ti è vicino

Fiesta Cayman Blue SRS. L'unica con Airbag lato guida e passeggero. Di serie.

Solo per gennaio

L. 15.970.000

Equipaggiamento Ford di serie:



Airbag lato guida e passeggero • Motore 1.3i, record di coppia nella sua categoria con 101Nm a soli 2500 giri • Sterzo a Rapporto Variabile VRS • Sistema FIS antincendio • Abitacolo a guscio Indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio Automatico • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Barra antirollio • Lunotto posteriore a ribaltamento frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata

Cayman Blue L. 15.970.000 chiavi in mano vers. 3 porte
Prezzo fisso già scontato
grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccato fino alla consegna

A.I.E.T. redux

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

È un'offerta valida solo fino al 31 gennaio

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Redford, il figlio in fin di vita

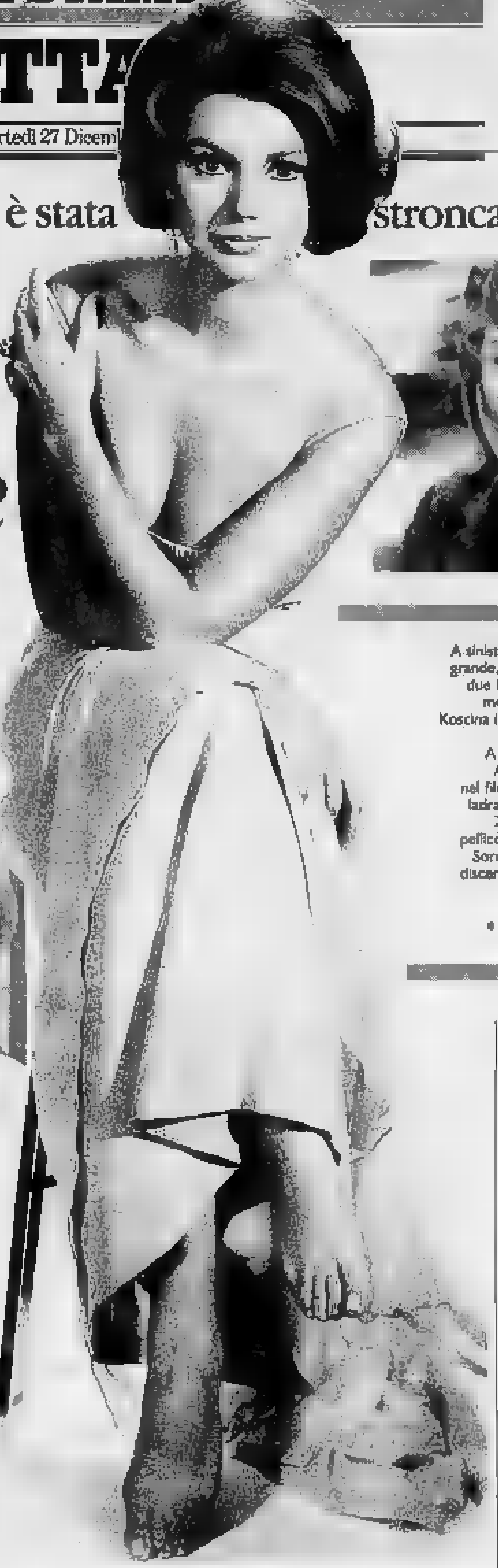
Robert Redford (foto) [redacted] sarà presente a nessuna delle manifestazioni per [redacted] lan-[redacted] del [redacted] ultimo film, «Quiz show»: l'attore americano è infatti da giorni accanto al figlio maggiore Jamie, che ha già subito tre trapianti di fegato e che sembra ormai al termine del [redacted] calvario. La notizia è stata data [redacted] settimanale fran-[redacted] «Voici» che riporta le dichiarazioni di un'amica [redacted] famiglia: «Robert è distrutto, [redacted] pensa che a Jamie, gli dedica ogni attimo del suo tempo». David James, che ha 31 [redacted] nato con una grave malformazione al fegato. Il giovane è stato sottoposto a tre trapianti, ed ora [redacted] ricoverato, senza speranza, al Chicago Hospital. Un fotografo ha sorpreso pochi giorni fa l'attore all'ingresso dell'ospedale, invecchiato, [redacted] braccio della figlia minore Amy: «Jamie - ha detto Robert Redford - ha dato sinora prova di un coraggio straordinario».

Pozzetto extracomunitario

Renato Pozzetto (foto) «Molla tutto» e fug-[redacted] in Tunisia, ma sarà costretto a tornare in Italia da extracomunitario. E' l'insolita trama del film che l'attore milanese sta girando in questi giorni a Cinecittà, per la regia di Jorge Sanchez, e il [redacted] set si trasferirà dopo la pausa natalizia in Tunisia. Nel cast ci sono anche Barbara D'Urso, Tamara Donà e Jamel, un bambino tunisino di otto anni, scelto dopo alcuni provini fatti nelle scuole dei quartieri poveri di Tunisi. Barba lunga per esigenze di scena, Pozzetto parla del [redacted] come di una commedia con una [redacted] originale, meno battute facili e più attenzione ai rapporti e [redacted] sentimenti». Il protagonista è un uomo «che [redacted] scelto la strada più tortuosa per recuperare [redacted] senso [redacted] vita e l'affetto della propria famiglia: fugge in Tunisia, ma viene derubato dei s[redacted]di e si ritrova a dover tornare in Italia da extracomunitario, perché ora ha un passaporto tunisino.

La Koscina è morta ieri a Roma: aveva 60 anni, è stata stroncata da una malattia incurabile

SYLVA *Simpaticamente* DIVA



Gli uomini impazzivano per la sue scollature in sottoveste di pizzo nero, le donne non amavano quell'aria da bambola senza malizia

A sinistra, nella foto grande, e qui sopra, due immagini che mostrano Sylva Koscina in tutta la sua bellezza. A destra [redacted] con Alberto Sordi nel film «Ladro lui, ladra lei», di Luigi Zampa. Nella pellicola, del 1958, Sordi è un ladro, discendente di una famiglia di ladri, e orgoglioso di esserlo

ROMA. Erano anni che Sylva Ko-[redacted] lotteva contro [redacted]: ieri mattina, festa di santo Stefano, s'è spenta a Roma nella clinica Quisisana, a due passi da [redacted] sua, [redacted] palazzina [redacted] mezzo al verde di villa Savoia. Aveva ses-[redacted]'anni un corpo tuttora di statuaria classicità [redacted] una faccia rimasta infantile grazie a [redacted] sapiente lifting che l'aveva immobilizzata nel tempo.

Per queste sue virtù che ne avevano fatto un simbolo [redacted] legato [redacted] moda, era stata scelta per pubblicizzare pe[redacted] di lusso, in un'immagine di spensieratezza e classe che imperversava, proprio in questi giorni di Natale, in tv e sui giornali. La notizia della sua malattia l'aveva [redacted] pubblica, nella primavera scorsa, il [redacted] ultimo compagno, Enrico Rosso, [redacted] figura di produttore-autore, molto discusso per il costosissimo e infelice «Rossini Rossini» [redacted] Monicelli, che l'aveva voluta [redacted] i protagonisti [redacted] autobiografico e di nessun successo «C'è Kim Novak [redacted] telefono» con Jaques Perrin. E questa è stata la sua ultima interpretazione. «Sylva sta male», aveva detto, «lo sa, combatte con coraggio, [redacted] ha bisogno di distrarsi. Non dimenti-[redacted].

A sinistra Sylva [redacted] Paul Newman. Qui sotto in un'immagine più [redacted]

Negli Anni Sessanta incarnò il mito della star all'americana

Dimenticarla per il pubblico italiano, naturalmente, era impossibile perché la Koscina, negli Anni Sessanta, ha incarnato il primo e ultimo tentativo di star all'americana costruita [redacted] tavolino negli studi di Cinecittà, [redacted] i ricevimenti a Fregene della mondanità cinematografara dell'epoca e i set di commediole che ammiccavano a casalinghe provocazioni sessuali, [redacted] villa fuori porta con piscina incorporata e i vestiti di sartoria sui quali «faceva fino» sfoggiare gioielli proibitivi.

Gli [redacted] andavano pazzi per la [redacted] scollature [redacted] sottoveste di pizzo nero, le donne [redacted] potevano sopportarla per quell'aria [redacted] bambola che pareva [redacted] conoscere malizia.

«Il mio limite», aveva confessato lei, «è stato quello [redacted] non aver saputo unire l'attrice e la donna in un'unica persona». La recitazione non era il [redacted] forte. Diva per necessità [redacted] tempi e frenesia del lusso più dispendioso, la Ko-[redacted] nel suo cuore, sognava infatti [redacted] esistenza [redacted] moglie borghese, in una casa [redacted] qualche bell'oggetto [redacted] molti bambini. Mettere insieme queste [redacted] attitudini a lei non è riuscito. E il continuo pendolare dall'una all'altra ha dato al [redacted] tono di voce un che di artificioso, di falso, an-[redacted] negli ultimi tempi quando, più sicura di sé, accettava di buon grado d'esser ospite [redacted] tanti salotti televisivi per parlar di bellezza e di vita.

Dino Risi, uno dei registi che lei [redacted] più apprezzato e con cui ha gi-[redacted] «Nonna Sabella», «Vedo [redacted] dos» e, [redacted] posto di Marisa Allasio già contessa Calvi di Bergolo, «Poveri milionari», sostiene che il problema [redacted] Koscina era non far andar d'accordo le ragioni dell'intelletto con quelle [redacted] cuore: «Soffriva la malinconia degli slavi. C'era in lei il disagio per una felicità incompiuta». E [redacted] Sylva Koscina lo era davvero, non [redacted] perché era [redacted] a Zagabria, ma perché sua madre era una pianista polacca e suo padre un ingegnere di quella che ormai ci siamo abituati a chiamare l'ex-Jugoslavia. L'Italia era diventata la [redacted] patria grazie a una sorella che aveva sposato [redacted] italiano e l'ave-[redacted] portata [redacted] sé prima [redacted] Ancona, poi a Napoli, durante gli anni della guerra. Proprio a Napoli, do-[redacted] studiava fisica, e questo [redacted] aver fatto [redacted] liceo [redacted] mondo dove le [redacted]rici sapevano appena parlare l'italiano era motivo di vanto costante, Sylva Koscina comincia la [redacted]. Viene eletta Bellezza di Tappa e destinata a dare [redacted] bacio [redacted] vincitore del Giro d'Italia. La foto finisce su tutti i giornali. [redacted] sua bellezza solare è sconcertante. Eduardo De Filippo le fa un provino [redacted] è Pietro Germi a lanciarla nel cinema con [redacted] ferroviere». E' il 1956. Arrivano poi, in rapida successione, «Guendalina» di Lattuada dove a vent'anni fa la madre della coetanea Jaqueline Sassard, «Ladro lui ladra lei» di Zampa, «Giovani mariti» di Bolognini, «Mogli pericolose» di Comencini. Ed è la consacrazione. La vuole l'America. [redacted] la diva parte per la grande avventura. Quando torna però, nonostante Fellini la chiami per «Giulietta degli spiriti», l'Italia non è più la [redacted]. Cominciano gli sceneggiati televisivi, i teatrini sempre più modesti, i «medaglioni» di due po-[redacted] in film [redacted] basso profilo. La vendita della villa di Marino, dove [redacted] suo cameriere ha fatto una strage, segna la fine della diva Sylva Ko-[redacted]. Negli ultimi dieci anni [redacted] Koscina è solo una donna liberata dal [redacted] mito.

[redacted] **Robiony**

I suoi amori contrastati e infelici

Dal matrimonio messicano al flirt con Sgarbi

ROMA. Tanto nella commedia sofisticata come [redacted] film mitologici Sylva Koscina ha incarnato meglio d'ogni altra cosa il personaggio dell'oca giuliva, ma soprattutto è stata un fenomeno a metà tra lo spettacolo e il costu-[redacted]. Fu la prima italiana a posare nuda per Playboy e la cosa non pot[redacted] non suscitare [redacted] enorme scalpore, anche se lo fece per pagare [redacted] arretrate e in un momento in cui era molto ingrassata. I suoi amori, non moltissimi ma contrastati e infelici, [redacted] riempito i rotocalchi. Lo scandalo del matrimonio messicano con Raimondo Castelli, l'uomo al quale fu legata per quindici anni e che l'obbligò a girare un film dietro l'altro senza badare a scelte, divise l'Italia come dieci anni prima l'aveva spaccata la passione tra Fausto Coppi e la Dama Bianca. «Quando mi sono liberata di lui - dirà l'attrice in seguito - ho capito che non avevo ancora imparato a crescere. Sono diventata [redacted] troppo tardi».

Vittorio Sgarbi [redacted] dalla Koscina: «Nella sua vita [redacted] esisteva né l'ombra della [redacted] [redacted] quella del tempo»

E' [redacted] 1976, l'anno in cui vende la famosa villa di Marino piena di animali domestici e non, a segnare per Sylva Koscina l'inizio di un esame di coscienza. «Per troppo tempo ho lavorato come una folle, per far quattrini e spenderli, al ritmo di otto, dieci film l'anno. Ho recitato il ruolo della [redacted]p senza avercelo dentro. Castelli mi ha fatto [redacted] sempre un'insicura, una che non poteva fare un passo da [redacted]. E io l'ho assecondato, presa da una megalomania insensata che mi veniva da un'infanzia durissima. A vent'anni ero una ragazza costretta a vestirsi con grembiuloni, vestiti rivoltati, scarpe basse. Quando sono stata libera mi sono [redacted] a spendere [redacted] una forsennata. Col tempo è diventata una fissazione. Anche perché l'amore era sparito, Raimondo mi aveva delusa e io cercavo [redacted] gli oggetti quella sicurezza che non avevo più».

L'esperienza fatta non l'aiuta, però, a scegliere un compagno più giusto: prima è la volta di Roberto Chiappa, [redacted] nome che nel cinema non aveva certo il peso di un Carlo Ponti o di un Dino De Laurentiis. Poi arriva Aldo Pagone, industrialotto meridionale che la rilancia facendole tagliare i capelli a caschetto dai Vergottini, [redacted] non [redacted] regala il matrimonio perché i tempi per ottenere il divorzio sono più lunghi del loro legame. Infine, ed [redacted] storia di ieri, l'intesa intellettual-sentimentale con Vittorio Sgarbi, con cui si fa vedere e fotografare [redacted] giro, [redacted] ch[redacted] lei stessa scarta per la differenza d'età considerando «ridicola» [redacted] simile passione. Lui, con insolita cortesia, [redacted] ricorda [redacted] come una «bellezza» che aveva sempre vent'anni, [redacted] sogno che [redacted] poteva tramontare. Il guaio di Sylva Koscina, dicono gli amici, è stato di innamorarsi di uomini sbagliati («Voleva fare la crocerossina, e non è facile salvare chi [redacted] vuol esser salvato») e di non aver voluto mai scendere a compromessi. Germi l'aveva corteggiata invano. Dino Risi fu minacciato da Castelli per le sue avances. E perfino in America non andò meglio. Un famoso produttore di Hollywood che le aveva promesso [redacted] farla diventare la numero uno si sentì rispondere che lei [redacted] aveva l'abitudine di passare da un letto all'altro. E andò [redacted] bianco. Stupidità? Lei difendeva le sue scelte. «E' colpa dell'orgoglio slavo», diceva. «Ho dato più di quanto non abbia avuto. Sono puritana, [redacted]nogama, passionale. E ho pagato per questo». [si. ro.]

FASCINO

Affrontava gli anni senza lagne o rimpianti

PARLAVA di se stessa sempre [redacted] terza persona: non diceva [redacted] ma «la Koscina» («la Koscina certe cose non le fa, la Koscina [redacted] ha mai avuto un regista-protettore, la Koscina [redacted] principi non transige, per la Koscina il chirurgo estetico non esiste»). Anche adesso che tutto il lavoro spettacolare consisteva nella pubblicità per certe pellicce e in piccole parti come quella affidatale due anni [redacted] da Christian De Sica in «Ricky & Barabba», [redacted] miliardaria mascherata da fata con i capelli azzurri e con l'alto cappello a cono pure azzurro: «La Koscina [redacted] sempre la Koscina», la fede in se stessa era inalterabile. Identica a quando, negli Anni Sessanta per lei felici, andando a trovarla scoprivi infiniti pezzetti di carta su [redacted] aveva scritto e ripetuto mille volte il proprio nome; oppure a quando, nei primi Settanta, vantava l'intatta fermezza del proprio petto molto bello: «Marmo di Carrara! Marmo di Carrara!»; oppure a quando, incontrandola alla Mostra di Venezia dove non presentava alcun film, [redacted] spiegava seria: «Partecipo come ambasciatrice sorridente». La megalomania [redacted] Sylva Koscina era schietta e divertente, non [redacted] nulla di antipatico, neppure di arrogante: somigliava piuttosto al bisogno infantile di confermarsi esistente, importante.

Alla fine degli Anni Cinquanta chiusi e bacchettoni, nel [redacted] italiano «la Koscina» portò un tocco in più di cosmopolitismo anche drammatico, di disinvoltura anche briosa: jugoslava, con racconti terribili e magari fantasiosi d'esperienze di guerra, con [redacted] spregiudicatezza inconsueta nel nostro provincialismo democristiano, la [redacted] grazia piccante, il suo fascino malizioso, la sua eleganza «signorile» [redacted]pre inappuntabile (foulard, borsette, tacchetti, riccetti, tailleurini) risultavano quasi esotici. Nei film, la parte forse più bella fu la prima, [redacted] «Il ferroviere» di Pietro Germi, 1956; alla seconda, «Guendalina» [redacted] Alberto Lattuada, 1957, per via della «signorilità» g[redacted] recitava il personaggio della madre [redacted] Jacqueline Sassard. Come attrice, nelle commedie all'italiana era media e simpatica, nei film mitologici ridicola e simpatica, nelle epopee partigiane dislocata e simpatica, in «Giulietta degli spiriti» di Fellini era fugace e simpatica.

Ma nella esistenza divistica [redacted] quasi era sempre un passo avanti: la prima nel cinema italiano a voler possedere [redacted] campagna, vicino a Roma, una gran villa hollywoodiana con piscina, cavalli, coltivazioni; la prima ad accettare di posare a torso nudo per «Playboy» americano, con divertimento proprio e scandalo altrui; [redacted] delle prime a tentare l'avventura hollywoodiana, fallimentare per lei come per ogni star europea; l'unica a dichiarare che Alberto Moravia era l'italiano più bello che conoscesse, l'unica ad accettare di recitare in «Assoluto naturale» di Mauro Bolognini le fantasie sessuali sfrenate, estetizzanti e misogine di Goffredo Parise. E una delle poche attrici, alla fine, capace d'affrontare gli anni e il passare del tempo senza lagne né rimpianti, ma con invitto trionfalismo; capace d'affrontare la malattia e la morte senza [illegible] melodrammatiche, [illegible] lamentoso, [redacted] coraggio e orgoglio, per conto suo, in silenzio.

Lietta To[illegible]

L'attore, 77 anni, è morto la notte di Natale: era affetto da una malattia virale che colpisce i centri nervosi

Brazzi, seduttore italiano a Hollywood

Sposato due volte, ha amato le donne più belle

ROMA. Si è spento durante la notte di Natale, tra il 24 e il 25, uno degli attori italiani più noti oltreoceano, Rossano Brazzi, bolognese, classe 1917 (ma qualcuno dice '16), interprete di cinema, di teatro e di televisione, soprattutto latin lover, secondo il significato più tradizionale del termine. Collezionista di flirt con le dive più famose del grande schermo, Brazzi, in linea con il tipico modello dell'amante mediterraneo, non aveva mai messo in discussione i ménage con le uniche due donne ufficiali della sua vita, due mogli affettuose e fedelissime da cui non si è allontanato neanche al culmine delle sue passioni extraconiugali.

Affetto da una malattia di origine virale che aveva colpito alcuni centri nervosi, Rossano Brazzi è morto in una clinica romana in seguito a complicazioni polmonari che, nelle ultime settimane, avevano fatto precipitare le sue condizioni di salute. Al capezzale c'era Ilse Fischer, divenuta sua moglie nel 1984, tre anni dopo la scomparsa della prima consorte, Lydia Bartolini. Era desiderio dell'attore che la sua morte fosse resa nota solo dopo lo svolgimento delle esequie, ma la voce si è ugualmente diffusa e adesso si sa che i funerali si svolgeranno domani nella capitale. Proprio alla fine delle feste Rossano Brazzi avrebbe dovuto riprendere in Molise la lavorazione del film a episodi «Il volo del sagittario» in cui doveva interpretare il ruolo di un magistrato, il giudice Cirò. Nel cast anche Teri Ann Lynn, la notissima Brooke di «Beautiful».

Atletico, lineamenti regolari, occhi blu, Rossano Brazzi, che aveva debuttato nel 1939 con Giannetto ne «La cena delle beffe», aveva confessato in varie occasioni una certa insofferenza per quei ruoli di inguaribile rubacuori che lo avevano reso divo: «Per conto mio, se fosse stato oggi, mi sarei fatto una faccia come volevo io, con tutto quello che sentivo dentro, perché io il ruolo del latin lover non l'ho mai sentito». Forse il teatro, che ha segnato in modo importante la prima parte della sua carriera, dopo l'abbandono della professione di avvocato, è stato il luogo in cui Brazzi ha potuto esprimere al meglio le sue doti più intime. Non a caso il giovane attore ebbe occasione di lavorare in compagnie famose come quella della Gramatica, di Ninchi, della Pagnani.

Solo il cinema, però, avrebbe valorizzato al massimo quel suo profilo irresistibile: a partire dagli Anni 40 Brazzi cominciò a interpretare un ruolo dopo l'altro in film come «Il ponte di vetro» con Isa Pola, «Keano» con Marisa Vernati, e poi «Addio Kira» con Alida Valli e Fosco Giachetti, colossi del cinema italiano sonoro che commosse intere platee di spettatori. Il primo incontro con Hollywood avvenne nel '49, quando Brazzi interpretò «Piccole donne» di Mervin Le Roy il ruolo del professore romantico e serioso. Fu su quel set che l'attore conobbe Liz Taylor appena sedicenne: «Un giorno - raccontò molti anni dopo - Liz comparve dinanzi con una camicetta così scollata da lasciare poco all'immaginazione. Per di più guardava così allusiva che per un attimo fui sul punto di perdere il controllo». Ma per Brazzi Liz fu solo una delle tante: nei suoi ricordi, insieme con i titoli dei tantissimi film, scivolavano via tanti volti di donne famose. Da Anna Magnani incontrata per la prima volta sul set di «Vulcano» di William Dieterle quando aveva da poco rotto con Rossellini e Ava Gardner compagna di lavoro durante le riprese di «La contessa scalza» di Joseph Mankiewicz. Da Joan Crawford a Katharine Hepburn «l'attrice più intelligente che io abbia mai conosciuto». E su tutte campeggia l'immagine indelebile di Marilyn Monroe: «Come facevi - ha raccontato una volta Brazzi - a dire no a Marilyn Monroe nuda che ti aspettava con un caffè all'italiana e ti diceva "Ho imparato a fare il caffè per amor tuo Roxano?"». Impossibile negarsi. D'altra parte, faceva notare Brazzi, erano loro stesse, le donne, quasi sempre, a offrirsi nel mio camerino. Io entravo e le trovavo già lì».

Rare volte quegli incontri fugaci sul set rischiavano di debordare invadendo la vita familiare dell'attore: successe con la messicana Maria Felix che propose alla moglie di Brazzi, Lydia Bartolini, un risarcimento a base di gioielli per potersi soffiare il marito. La signora si scompose, proprio come quando Louella Parson, la giornalista più pettegola di Hollywood, le chiese come facesse a sopportare le infedeltà del marito. «Sa-

Debuttò con «La cena delle beffe». Fu incantato da Liz Taylor sedicenne, da Anna Magnani, da Ava Gardner. Di Marilyn diceva: «Come si fa a dirle di no?»

Alcune immagini di Rossano Brazzi, il «latin lover» del cinema italiano. Nella foto grande è ai tempi d'oro, con l'attrice Vivi Gioi. Qui accanto è con la prima moglie, Lydia Bartolini

L'altro divo

Salvò gli ebrei Guai con le armi

ROMA. Rossano Brazzi come Oskar Schindler: anche l'attore italiano, dopo il 25 luglio del '43, si dedicò al salvataggio degli ebrei perseguitati dai nazisti. «Sono entrato nel servizio clandestino - ha raccontato una volta Brazzi - dopo che un giorno, in tram, il fattorino aveva fatto alzare una donna con la croce ebrea sul petto per farmi sedere. Ho capito allora il problema razziale e ho cominciato a lavorare per salvare gli ebrei. Passavo le linee, andavo nel Sud d'Italia, tornavo a Roma e siccome Rossano Brazzi potevo andare e parlare con i capi nazisti e poi dopo andare dall'altra parte. Ma la mia mansione era nascondere la gente. A un certo punto, solo a Roma, avevo 2700 persone nascoste».

Sempre nel '43, prima della caduta del fascismo, l'attore, impegnato in Veneto nelle riprese di «Le baruffe chiozzotte», fu richiamato alle armi e ricercato dai carabinieri. Precipitatosi a Roma, fu arrestato e finì sotto processo per diserzione. Ma, caduto il fascismo, Brazzi riuscì a scappare e a darsi alla macchia, impegnandosi, in seguito, nelle operazioni di salvataggio degli ebrei.

Molto tempo dopo, all'inizio degli Anni 80, Rossano Brazzi ebbe avuto nuovamente a che fare con la legge: «Ero stato accusato - spiegava - di aver chiesto al mio vecchio amico Ronald Reagan un finanziamento di 300 mila dollari per acquistare armi da inviare al dittatore somalo Siad Barre». Secondo l'accusa l'amicizia con l'ex Presidente degli Stati Uniti sarebbe servita all'acquisto di 116 carri armati, due motovedette lanciamissili ed altro. Ma il 10 marzo del 1991 i magistrati hanno assolto l'attore con formula piena: «Il tribunale ha appurato - commentò allora Rossano Brazzi - che io cercai Reagan soltanto per ottenere aiuti per scopi umanitari, cioè per salvare la popolazione somala dalla dittatura». [f. c.]

Prigioniero di un cliché

Non sentì mai suo il ruolo di «bello»

CON Rossano Brazzi, classe 1915 o 1917 (dipende dalle fonti), scompare l'ultimo «latin lovers», secondo un cliché hollywoodiano da noi considerato abbastanza fasullo. Tant'è vero che l'attore bolognese lo assimilavamo quasi a un tipo di divo all'italiana applicato allo stereotipo del Seduttore latino. Una specie in via di estinzione, ma in grado di far sognare a suo tempo milioni di straniere giovani e non più giovani. «Tre soldi nella fontana», successo internazionale di box-office nel 1954; «La contessa scalza», dove impersonava un nobile impotente per una ferita di guerra e tormentato dalla gelosia fino a uccidere la bella moglie Ava Gardner; «Tempo d'estate» in cui era un antiquario veneziano che conquistava il cuore della zitella Katharine Hepburn, sono i tre titoli fondamentali della carriera del bel Rossano e quelli che lo confinarono nell'eterno ruolo del suadente conquistatore. Tale in sintesi è il ritratto che verrebbe spontaneo tracciare in ricordo dell'attore se non fosse che questo personaggio di «amante da sogno» Brazzi l'ha sempre detestato fino a definirlo una iattura: «Una parte da stupido e per conto mio la più difficile da fare».

Distintosi al Teatro Sperimentale dell'Università di Firenze dove si era laureato in legge, Brazzi fu notato dal grande Renato Simoni che lo prese per l'«Amintas», nella storica messa in scena al Boboli nel 1939. E subito dopo arrivò il primo film «Processo e morte di Socrate» (1940) di Corrado D'Errico, accanto a Zacconi che gli profetizzò un sicuro avvenire. Seguirono «Keano», «Tosca» concepito da Jean Renoir e completato dal suo assistente Carl Koch, «Noi vivi» e «Addio Kira», i due film ispirati al romanzo di Hyn Rand in cui interpretava un personaggio di giovane aristocratico russo che molto amò: perché quando scopre di avere la tubercolosi, tira fuori i lati peggiori e «queste sono le cose che servono a un attore».

Nel dopoguerra il teatro gli regala ancora delle belle soddisfazioni (in particolare l'interpretazione di Evans in «Strano interludio» per la regia di Ettore Giannini, 1946) mentre nel cinema impera il film in costume: «Nessuno da noi si era accorto di Rossellini...» spiegava Brazzi in una lunga intervista del '74 a Savio (pubblicata da Bulzoni in «Cinecittà Anni Trenta» da cui abbiamo tratto anche le altre citazioni). E lì è abituato a lavorare nei teatri di posa fra scenari di cartapesta e neve finta, da non avvertire nessuna differenza quando nel '49 si trasferisce a Hollywood per impersonare un professorino in «Piccole donne». Poi si susseguono i ruoli di latin lover ai quali si sarebbe impiantata la sua carriera d'artista; né si rammentano titoli memorabili lungo gli Anni 60/70 in cui Brazzi tenta scarsa fortuna e pseudonimo di Edward Ross di riciclarsi come regista.

Resta da dire che il playboy dello schermo ebbe un matrimonio durevole e riuscitissimo con Lidia Bartolini, sposata nel 1940; che durante la guerra prese parte attiva alla Resistenza e coraggiosamente la salvò di centinaia di ebrei. Amava rievocare le poche occasioni in cui il cinema gli aveva permesso di costruire un vero personaggio, facendo dimenticare al pubblico i suoi occhi blu: «Per conto mio se fosse stato oggi, mi sarei fatto la plastica, una faccia come volevo io e tutto quello che sentivo di dentro».

Alessandra Levantesi

Rossano Brazzi in una foto più vicina alla specie del «latin lover», ora in via di estinzione, e in grado di far sognare a tempo milioni di giovani e più giovani

«Camerieri», commedia dolceamara che sta «dalla parte dei penultimi»

La morale? Siamo tutti un po' servi

Nel film di Pompucci, con Villaggio e Abatantuono

Villaggio

ROMA. La morale è che siamo tutti dei servi, nati per servire e destinati a servire. Uccelli in gabbia incapaci di volare, saltatori mediocri che non sanno neanche godersi i loro sogni. Commedia all'italiana? No siamo oltre. «Bitter Comperia la definisce Leone Pompucci, questa storia grottesca con molto amaro dentro e un pizzico di dolce, destinata però ugualmente a suscitare risate e riflessioni. Leone Pompucci è un regista giovanissimo, uscito l'anno scorso a Venezia con «Mille bolle blu», primo film scritto con una coppia di compagni di studi, Filippo Pichi e Paolo Rossi, uno incontrato al liceo, l'altro al Conservatorio.

Stavolta con gli stessi amici si riprova con «Camerieri» aiutato oltre che dal solito protettore abituale Marco Risi, dal produttore Cecchi Gori che ha puntato su di lui nella speranza di un grosso successo popolare. E per questo gli ha affiancato due attori di grande richiamo: Villaggio nella parte di un capocameriere millantatore e sbruffone, Abatantuono in quella di un cameriere che da ragazzo aveva sperato di diventare un campione di calcio. Con loro una folla di camerieri e clienti: Marco Messeri, Antonio Catania, Enrico Salimbeni, Ciccio Ingrassia, Carlo Croccolo, Antonello Fassari, Regina Bianchi, Sandra Milo, in uno spaccato da giorno di festa in un ristorante sul mare già venduto però a un industrialotto che fabbrica mobili di pessimo gusto. «Un film - dice Pompucci - dalla parte dei penultimi, dove i penultimi siamo noi con le nostre miserie, le manchevolezze, le illusioni». Siamo tutti camerieri, quindi? «Tutti. Almeno una volta nella vita. Perfino Berlusconi, alla conferenza sulla criminalità di Napoli, ha detto che lui era lì per "servire il Paese" e che non gliel'o lasciavano fare in santa pace».

Camerieri come metafora dell'Italia di oggi? L'ambizione c'è ma la parola metafora spaventa Pompucci. «Certo è - dice - che la libertà è un bene che non può essere regalato: va conquistato». E fa l'esempio di un altro film sui camerieri, il famoso «Qua» che resta un giorno», dove il servire nell'Inghilterra aristocratica è stato trasformato in un'arte di cui andare fieri. «In Italia invece il cameriere resta Arlecchino, uno che sopravvive sbeffeggiando il padrone e sentendosi al di sopra di lui. Perché c'è fierezza, da noi, del mestiere ben fatto». «Camerieri» va in maniera casuale: l'incontro con un cameriere vero di via Veneto che ha raccontato a Pompucci e compagni il destino di chi lavora contro orario, spende di notte quel che guadagna di giorno, si perde nei piccoli vizi. Girato a Cinecittà ma anche sul lungomare di Ostia e alla rotonda di Anzio, sarà in sala a gennaio o febbraio, per non scontrarsi con i filmoni di Natale. «Veder soffocare il mio primo film è come perdere un figlio sano a tre anni. Stavolta vorrei arrivasse alla maggiore età». **[al. ro.]**

Tra i grandi appuntamenti Rolling Stones, Madonna, Springsteen e Plant

1995, anno di superconcerti

Tornano i R.E.M. (debutto a Torino) e i Take That

MILANO. Se, come quasi sempre accade, l'Italia ripercorrerà nel '95 gli accadimenti musicali americani del '94, quello che sta per arrivare sarà per i concerti dal vivo un anno vivacissimo. Mentre le vendite dei dischi registrano una decisa miglioramento rispetto ai dissestati dodici mesi passati, mentre già si parla di **Rolling Stones, Madonna, Bruce Springsteen,** e **Robert Plant** e **Jimmy Page** dei **Led Zeppelin** e **Sonoria** di Claudio Trotta (9-11 giugno a Milano), alcune tournées appena annunciate per i primi mesi del '95 già registrano l'en plein.

Questi pezzi da novanta vanno nelle mani di Roberto De Luca della «Milano Concerti» e si chiamano **R.E.M.** e **Take That**: i primi, beniamini più genuini della musica intorno ai trent'anni, i secondi letteralmente adorati dagli adolescenti. Entrambi i gruppi hanno già raddoppiato almeno una data; i R.E.M. debuttano nel loro tour europeo proprio al Palastampa di Torino il 20 febbraio prossimo, e dovranno poi suonare due sere al Forum di Milano: non solo il 25 dello stesso mese, annunciato e subito esaurito, anche il 26; mentre saranno il 22 al Palasport di Roma e il 27 al Palasport di Bologna. I biglietti costano 37 mila lire più 4 mila di segreteria; si possono acquistare anche tramite vaglia presso «Milano Concerti, via Caccialepori 21, 20148 Milano», indicando la data desiderata e il proprio numero di telefono sulla causale del vaglia; non si possono acquistare più di quattro biglietti. C'è un numero di telefono a pagamento per le informazioni: 144.86.19.50. Stesso numero di telefono vale per i Take That: esaurita in un soffio la data di debutto del 18 aprile al Forum di Milano, ne è stata aggiunta un'altra il 19 nello stesso posto; le date successive sono il 21 aprile al Palasport di Casalecchio presso Bologna e il 23 al Palaeur di Roma.

Numerosi gli altri appuntamenti nei primi mesi del '95 annunciati sempre da Roberto De Luca: gli scatenati francesi Negresses Vertes saranno il 6 febbraio a Firenze, il 4 a Modena e il 5 a Milano; Mike Scott dei **Waterboys** il 6 febbraio a Milano; l'eclettico Joe Jackson debutta il 15 febbraio all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, 16 Perugia, 17 Milano, 22 Firenze, 23 Bologna, 24 Mestre; gli **Hole** di **Courtney Love**, vedova di **Kurt Cobain**, si esibiranno il 27 al Rolling Stone di Milano; i **Simple Minds**, il cui disco esce nei prossimi giorni, dopo essere comparsati al misterioso Festival di Baudo saranno in tour in aprile: il 13 a Milano, il 18 a Roma, il 19 a Bologna. **[m. v.]**

VIVI' & VIVILI'

Cori ubriachi e giochi: è Natale sul video ogni scherzo vale

VESTITA con il regolamentare costume di Babbo Natale, il prosperoso [illegible] sempre e comunque in mostra: Mara Venier, aria stanca e occhi segnati (le feste non sono leggere per nessuno), ha strillato «auguri» lungo tutta la trasmissione, sostenuta da Masciarelli e dagli altri di «Domenica in». [illegible] la vera star è stata la presidente della Camera, Irene Pivetti. Chi ricopre il suo ruolo potrebbe fare a meno di calcare le scene del video-varietà, quello che guadagna in promozione [illegible] perderà in immagine? Ma ormai l'immagine si identifica con la conoscenza televisiva, tanto più un personaggio importante quanto più invade con il suo faccione il piccolo schermo. La Pivetti ha detto di aver lasciato la n[illegible] per correre dalla Venier e la Venier non poteva essere più com[illegible].

La [illegible] festa ha naturalmente imperversato su e giù per gli schermi, in un tripudio di cartoni animati, film edificanti e fiabeschi, cori da osteria, bambini che cantavano e giocavano, rossi costumi. Fra tutti, il film che meglio rappresenta la ricorrenza appena trascorsa è «Miracolo sulla 34ª Strada», in onda la notte della vigilia [illegible] Rete 4. Era un film [illegible] '47 [illegible] Nathalie Wood, e proprio adesso nei cinema sta girando un remake interpretato da Richard Attenborough, bellissimo con la sua barba bianca e lo sguardo azzurro. La vicenda [illegible] altamente simbolica, come una tragedia greca. La bella direttrice di un grande magazzino newyorkese, che vive [illegible] con una figlia saputella ma deliziosa, ha [illegible] il solito Babbo Natale da esibire in negozio. Costui, vecchio ubriacone, [illegible] un incidente sulla slitta e viene sostituito dal signor Kris, che passa [illegible] come per caso sulla via della parata, sfoggiando un eccezionale «physique du rôle». Il signor Kris [illegible] accredita di [illegible] Babbo Natale, semplicemente lo «è», dalla notte dei tempi. Ma [illegible] volete che lo ascolti, nella cinica società dei consumi americana? Non lo ascolta prima di tutto la direttrice dei grandi magazzini, che vive senza illusioni, mortificando [illegible] fantasia e insegnando anche alla figlia l'è via della razionalità, unica salvezza in un mondo di millantatori. Il signor Kris comincia a far breccia nel cuore della bella signora quando [illegible] fa presente che [illegible] è possibile tirare avanti la [illegible] senza credere proprio in niente. Senza un briciolo di fede si avrà un'esistenza dominata dal dubbio, non sempre il dubbio è costruttivo e non è sempre detto che credere in qualcosa porti sventura. Se Kris riuscirà a convincere la donna e la sua figlioletta, vorrà dire che il mondo avrà ancora speranza. Naturalmente, trattandosi di una favola, riuscirà nell'intento, l'immaginazione potrà albergare nei cuori delle persone di buona volontà.

Ecco la favola [illegible] Natale: non soltanto riuscire a immaginare il meglio, [illegible] cercare pure di perseguirlo. Un'illusione come un'altra. Illudersi sarà romantico, e molto natalizio, ma quant'è pericoloso. Aveva ragione la signora dei grandi magazzini, non Babbo Natale, [illegible] parabola è meglio prenderla [illegible] contrario.

Intanto, a «Domenica in», Paolo Villaggio [illegible] a fare il «tedesco di Germania» vestito da clown e gli ospiti della Venier cantavano come ubriachi le canzoni di Battisti. Tristezza.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il poliziotto ha molto [illegible]

Jack Nicholson (foto), in «Chinatown» il film in onda alle 20.20 su Raitre

[illegible]

1974, [illegible] 20,20, su Raitre, dur. 128'

Diretto da Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway. A Chinatown, [illegible] quartiere cinese [illegible] San Francisco, un detective, [illegible] poliziotto, minaccia involontariamente gli interessi di personalità influenti che cercano di togliergli di mezzo. Nicholson è credibile; la Dunaway ha una parte che ricorda da vicino quella affidata a Mary Astor nel «Mistero del falco» (non a [illegible] John Houston, il regista di quel celebre film con Humphrey Bogart, ha qui il ruolo del padre). Ci [illegible] tutti i temi classici del poliziesco, scontri a fuoco, attentato e cazzotti; ma questa volta i buoni hanno la peggio.

SCUOLA DI POLIZIA 2: [illegible]

1985, alle 20,40, su Raidue, dur. 84'

Nel distretto del comandante Lassard (Howard Hesseman) ne capitano di tutti i colori. Legittima dunque la preoccupazione [illegible] «capo» per le violenze [illegible] [illegible] banda di teppisti guidata da un grassone affetto da paranoia. Ma a risolvere la questione ci [illegible] i giovani appena sfornati dall'Accademia di Polizia, ossia i poliziotti più demenziali del mondo. Per fortuna di tutti, i delinquenti [illegible] [illegible] fare ancor [illegible] dei tutori della legge.

[illegible]

1964, alle 23,15, [illegible] Raiuno, dur. 95'

Protagonisti Marlon Brando e David Niven. E' la storia di due dongiovanni. Il primo (Brando) seduce tutte le donne che trova per il gusto di lasciarle. Il secondo (Niven), oltre a infilarsi nel letto delle sue conquiste, spilla loro un bel po' di quattrini. Uno dei due cadrà però vittima delle sue stesse trame amorose. Un Brando insolito in un ruolo comico affrontato in modo brillante. Recentemente è stato girato un remake di questo lavoro con Michael Caine e Steve Martin.

[illegible] II [illegible]

1958, alle 22,45, [illegible] Raitre, dur. [illegible]'

Interpretato da Christopher Lee e Peter Cushing, [illegible] coppia destinata a ricoprire più volte questi ruoli. E' questa [illegible] loro prima volta. Lee nella parte del famigerato Conte Dracula; Cushing in quella del [illegible] nemico. Il vampiro compie stragi a ripetizione e viene combattuto da un giovanotto amico di una delle vittime. Questi scopre che i vampiri non sopportano la luce del giorno e con un inganno attira Dracula in [illegible] stanza buia, aprendo all'improvviso tutte le finestre: il conte svanirà nell'aria [illegible] fantasma.

[illegible] NON DEVE MORIRE

1990, alle 20,40, [illegible] Retequattro, dur. 105'

Lo scrittore Sheldon (James Caan) resta ferito in un incidente d'auto in montagna. E' raccolto da Annie (Kathy Bates), una ex infermiera fuori di testa e anche ossessiva, che è una lettrice di «Misery», il personaggio inventato da Sheldon. La donna folle non vuole rassegnarsi all'idea che l'eroina dovrà morire nel prossimo libro dello scrittore. Per questo sequestra Sheldon e comincia ad infliggergli torture d'ogni genere.

ATTUALITÀ

OGGI

Dario [illegible] e Franca Rame al *Maurizio Costanzo Show*, Maria De Filippi ha, tra i ragazzi ospiti, una diciottenne che s'è innamorata di un giovane appena uscito di galera (collegamento anche con lui, Canale 5, ore 20,40). *Target* rievoca [illegible] anno di televisione (ibidem, ore 22,30 circa), dall'Hilton *La festa degli sconosciuti 1994* con Teddy Reno e la Pavone (Raidue, [illegible] 23,35).

AMBRA

L'apparizione all'Hilton di Ambra, l'altro giorno, piuttosto clamorosa: tailleur turchese, foulard al collo, perle alle orecchie, scarpe blu con tacco basso. *Il Messaggero* l'ha [illegible] vi[illegible] una foto della Pivetti, risultato sono identiche (a parte la scritta «Ambra for President» appuntata sul petto). Ambra: «La Pivetti è la donna più famosa d'Italia, io per il momento mi accontento del secondo posto». «Lei è veramente forte, però [illegible] credo di essere più forte [illegible] lei». «Io sono già [illegible] specie di divinità», eccetera. All'Hilton, era andata per festeggiare la vendita di 250 mila copie del suo [illegible] sco.

DOPO

Tutte queste ultime apparizioni di Ambra (domenica a *Stranamore*, e poi sui giornali parecchio volte, una persino con [illegible] madre fino a qualche tempo fa del tutto inaccostabile) significano che la ragazzina s'è messa sul mercato e [illegible] pensando a [illegible] restare nello show business quando sarà concluso il ciclo di *Non è la Rai*. Fino all'anno scorso, a chi le chiedeva che cosa avrebbe fatto da grande, rispondeva: «Al palcoscenico e alla gloria non ci penso, tutto questo è solo un gioco, studio le lingue e farò l'interprete» Una rapida indagine fatta allora [illegible] gli esperti confermò che l'utilizzo futuro di Ambra è problematico. Per esempio, Fatma Ruffini: «Non sa [illegible] cantare né ballare né recitare. Però, è un personaggio. Bisognerebbe costruirle addosso una trasmissione apposita». Boncompagni era certo che sarebbe stata [illegible] gran conduttrice di talk-show (le faccio studiare apposta la storia»). Parecchio significativa la risposta di Paolo Vasile, dato che a quell'epoca [illegible] si sapeva ancora fino a che punto Boncompagni telecomandasse la sua ragazzina attraverso l'auricolare: «La vedo bene [illegible] traduttrice simultanea. Ha infatti questa capacità piuttosto [illegible] di fare due cose contemporaneamente, in questo caso, ascoltare e tradurre».

[illegible]

Sul trucco alla tombola di Pippo (come ha mostrato *Striscia*, ingrandendo un «Seconda estrazione: 38» che stava scritto sul copione di Baudo), il curatore del programma Giampiero Raveggi dice che non si sarebbe in nessun caso potuto giocare una tombola regolare dato che un programma televisivo deve durare un certo periodo di tempo e non di più. Perciò, la sequenza dei numeri era programmata. Però non si sapeva a chi sarebbe andato il cartellino vincente.

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Filippi, Boncompagni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3212718); 7 (4114); 7,30 (2969331); [illegible] (5602); 8,30 (6353); [illegible] 9,30 (5778534); 10 (53378), 11 (1493114); 12,30 (98114); 13,30 (8911); 16 (81006); 20 (398); 23,05 (4225605); 0,05 (8807026)

6,45 [illegible] mattina, attualità, con Livia Azzariti, Luca Giurato (0)

7,35 **Tgr - Economia** (7038973)

9,25 [illegible] **cane di papà**, telefilm. *Pubbliche relazioni* (2033282)

10,05 [illegible] **canal**, film avventura (Usa, '88), con Cindy Williams, Tony Randall, Tom Poston (9676094)

11,40 **Unomattina**, attualità, [illegible] Monica Leofreddi (8725447)

12,35 [illegible] **signora in giallo**, telefilm. *Un omicidio annunciato* (2925602)

14 — **Tg1 - Motori**, attualità (54027)

14,20 **Prova a prevedi e «Scommettiamo che...?»** (416543)

14,50 **Alla conquista del West** (6671718)

15,45 **Sottotetto** (2438422)

15,55 **La famiglia Addams** (6531973)

[illegible] **Ghostbusters - Gli acchiappafantasmi**, cartoni (3316379)

17,10 **Zorro**, telefilm (12892)

17,50 **Oggi al Parlamento** (0137398)

18,25 **Ecco Pippo!**, cartoni (50756)

18,50 **Luna park... con F[illegible] Frizzi**, varietà (3757737)

[illegible] **Tg1 - Sport** (31485)

20,40 **Numero uno**, varietà, con Pippo Baudo (7458060)

23,15 **I due seduttori**, [illegible] commedia (Usa, '64), [illegible] Ralph Levy, con Marlon Brando, David Niven, Shirley Jones (5409716)

1,05 **Sapere**, documenti (29460954)

1,40 [illegible] musicale (17212684)

2,15 **L'eredità [illegible] prima**, sceneggiato, con Alida Valli (4ª puntata) (5092899)

3,20 **Il cappello [illegible] ventitré**, [illegible] rietà (4682225)

4 — **Capitano [illegible] a me!** [illegible] coscienze a posto, prosa (5671409)

4,55 **Concerto [illegible] Natale**, musicale (5332374)

5,15 **A tu per tu con l'opera d'arte**, documenti (7471595)

6 — **Euronews**, attualità (7761770)

RADUE

Telegiornale: 11,45 (9761932); 13 (8640); 15,45 (2815756); 17 (6175175); 19,45 (865860); 23,15 (2726379)

6,25 **Nel [illegible] della natura**, documenti (6360756)

7 — **Euronews**, attualità (78927)

7,15 **Cuccioli, ragazze e videocassette**, telefilm (4937094)

8 — [illegible] **storie sotto l'albero** (3774553)

[illegible] **Beautiful - Le repliche**, soap opera (7430756)

11,30 **Tg2 - Trentatrè** (2879668)

12 — **I fatti vostri**, varietà (36089)

13,25 **Tg2 - Economia** (8194973)

13,45 **Quante storie, ragazzi**, varietà (6135906)

14,15 [illegible] **Beach**, soap opera (6226282)

14,50 **Santa Barbara**, soap opera (5381906)

15,35 **La cronaca in diretta**, attualità (3141027)

16,10 **Tgs - Sportsera** (3404466)

16,35 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (2912550)

16,40 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. [illegible] *razziali*, con Howard Rollins, Carroll O'Connor (4384553)

20,15 [illegible] **Lo sport** (1406534)

20,20 **Se lo fossi... [illegible] Holl[illegible]**. Con Jocelyn (7216447)

[illegible] **Scuola di polizia 2: prima missione**, film commedia. Con Bubba Smith, Steve Guttenberg (3390693)

22,20 **Bolo sul Due**, attualità, [illegible] Alessandro Cecchi Paone (2424447)

22,35 [illegible] **degli sconosciuti**, [illegible] rietà, 1ª parte. Dall'Hotel Cavalieri di Roma, Rita Pavone e Teddy Reno conducono la 16ª manifestazione artisti esordienti (5208058)

0,45 **L'altra edicola**, attualità (1371683)

1,05 **Stazione centrale**, [illegible] Olivie[illegible] Baba (5618312)

2,03 **Tg2 - [illegible]** (5906225)

2,20 [illegible] **Compilation** (3101664)

2,35 **La vedova**, film commedia (2049480)

RAITRE

Telegiornale: 12 (76805); 14 (1704540); 19 (282); 19,30 (57485), 22,30 (81282); 0,30 (6415480)

6,45 **L'albatros**, documenti (7072214)

7,15 **Euronews** (9479465)

9,30 **Serpenti a colazione, Filosofia, Passaporto, Sapere, Filosofia, Rita da Cascia, Il far da sé, Fantastica mente** (93561621)

12,15 **Tgr - Economia** (8034379)

12,30 **Tgr - Leonardo** (82911)

12,40 Dudley Moore presenta **Conc[illegible]o** (9505599)

13,30 [illegible] **strega**, *Processo a [illegible]mantha*, [illegible] (8379)

14,50 **Tgr - Bellitalia** (703000)

15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (3983517)

15,25 **Ciclocross** (2460350)

15,55 **Hockey camp. it.** da Varese (786089)

16,30 **Alfabeto Tv**, attualità (3805)

17 — **Parlato semplice**, attualità (90283)

[illegible] — **Geo**, *L'uomo di Kuusamo*, documenti (8350)

18,30 **Tg3 - Sport** (85824)

18,35 **Insieme**, attualità (8729821)

19,50 **Blob Soup**, varietà (821027)

20,10 **Blob**, varietà (7212631)

[illegible] **Chinatown**, film giallo. Con Jack Nicholson, Faye Dunaway (74398)

22,45 **Dracula il vampiro**, [illegible] orrore [illegible] Terence Fisher (Gran [illegible] gna '58), [illegible] Peter Cushing, Michael Gough, [illegible] Stribling (8042718)

1 — **Fuori orario**, varietà (5881157)

1,45 **Blob**, varietà (3118954)

2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (5427226)

2,30 **Cartoline** [illegible] (7845429)

2,45 **Un orso chiamato Arturo**, film commedia (4711577)

3,20 [illegible] **d'oggi** (7104792)

4,40 [illegible] **domenica d'agosto**, film drammatico con M. Mastroianni (1583622)

5,35 [illegible] **concerto / Tg3 Notte** (55272190)

CANALE 5

Tg 5: 13 (46534); 17,55 (7951447); [illegible] (61114); 24 (54577)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (2064485)

9 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà (r) (79689973)

11,45 **Forum**, attualità. Con Rita [illegible] Chiesa, Santi Ucheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5272669)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (9678534)

13,40 **Beautiful**, soap opera con [illegible]thn Moss, John Mc Cook, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (827176)

[illegible] **Completo [illegible] famiglia**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (1994350)

15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi. Regia di Cesare Gigli (217983)

16 — **Zorro**, *Antiche rovine*, cartoni (2834)

16,30 **Buon Natale «Bim Bum Bam»** (92737)

16,55 **Power Rangers**, telefilm (5798909)

17,15 **Buon Natale «Bim Bum Bam»** (477553)

17,30 **L'ispettore Gadget**, [illegible] (71076)

18 — [illegible] **Il [illegible] è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia [illegible] Roberta Signetti (67447)

19 — **La [illegible] [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola [illegible]rale. Regia [illegible] Mario Bianchi (1911)

20,25 **Striscia la notizia**, varietà, con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (8667185)

20,40 **Amici di sera**, attualità con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (1073973)

23 — **Speciale [illegible] film Junior**, attualità. *Immagini dell'ultimo film con Schwarzenegger* (50602)

23,20 **Maurizio [illegible] Show**, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (865992)

1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8322645)

1,45 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, [illegible] Iacchetti (8371540)

2 — **Tg5 - Edicola** (4075111)

2,30 **A tutto volume**, [illegible] (3425472)

3 — **Tg5 - Edicola** (2075931)

3,30 **Nonsolomoda** (5320006)

4 — **Tg5 - [illegible]** (4870567)

4,30 **I cinque del 5 piano** (1121769)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1157114); 14 (3840); 19,30 (75875)

6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (75196379)

8,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (10969350)

10,30 **Chips**, telefilm (37244)

11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (8886553)

12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (46[illegible]

12,40 [illegible] **sport** (735114)

12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (263337)

[illegible] **Conan**, cartoni (2911)

14,30 [illegible] **è la Risi**, [illegible] Gianni Boncompagni (162350)

16 — [illegible], show [illegible] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (35466)

16,05 **Star Trek - The [illegible] generation**, telefilm. *Caccia all'uomo* (1ª visione tv) (4813992)

17 — **Smile**, show (16553)

17,10 **Talk radio**, show a cura di Antonio Conticello (478282)

17,25 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm (891640)

18 — **Smile**, show (45716)

18,10 [illegible] **amico Ultraman**, telefilm. *Tra due fuochi* (472244)

18,50 **Bayside school**, telefilm. *La sfilata di moda* (9023331)

19,50 **Studio sport** (5852350)

20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (3369)

20,30 **Cobra investigazioni - Bri[illegible] [illegible] paura**, film tv, [illegible] Michael Do[illegible], Allison Hossack (38008)

22,30 **Un anno di miss**, show (35824)

23,30 **Highlander**, telefilm. *Il cacciatore di scalpi* (31008)

0,30 **Sgarbi quotidiani** (replica) (8304480)

0,40 **Star [illegible] - The next generation**, telefilm (replica) (6372383)

1,40 **Talk radio**, show (replica) (8251312)

2 — **Bayside school**, telefilm (replica) (6875193)

2,30 **Il mi[illegible] amico Ultraman** (5225454)

3 — **Chips** (3789003)

4 — **T. J. Hooker**, telefilm (replica) (3798761)

5 — [illegible] **Super maxieroe**, telefilm (replica) (3709867)

5 — **Il pericolo è il [illegible] mestiere**, telefilm (21654003)

[illegible] 4

Tg 4: 11,30 (51398); 13,30 (9821); 19 (824); 23,45 (4985811)

6,30 **Love Boat**, telefilm (13178)

7,30 **Dragnet**, telefilm (5981)

8 — **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (12669)

[illegible] **Diritto di nascere**, telenovela (7043176)

8,50 **Pantanal**, telenovela (9283)

9 — **Guadalupe** (57973)

10 — **Cuore d'amore**, [illegible] (76089)

11 — **Principessa**, telenovela (8075)

11,30 **La casa nella prateria**, telefilm [illegible]

12,30 **Teddy**, telefilm (5805)

13 — **Sentieri**, teleromanzo (6534)

14 — **Sentieri**, teleromanzo (34621)

15 — **Perla [illegible]**, telenovela (41060)

17 — [illegible] **[illegible]d**, telefilm (37992)

17,55 **Fine [illegible] [illegible]ata** (5292605)

18,15 **Perdonami**, show condotto [illegible] Davide Mengacci (6009244)

19,30 **Perdonami e poi...**, show [illegible] Davide Mengacci (6512805)

[illegible] **Misery [illegible] deve morire** (Usa, 1990), film thriller con James Caan, Cathy Bates, regia [illegible] Reiner (333465)

[illegible] **Marietto di mezzanotte** (Usa, 1960), film giallo con Myrna Loy, Doris Day, regia David Miller (8256466)

1 — **Tg4 rassegna st[illegible]** (3784664)

1,15 **Dragnet**, telefilm (9887935)

1,45 **Top Secret**, telefilm (5622615)

2,45 **Mannix**, telefilm (8214139)

3,45 **Tg4 [illegible] stampa** (5407646)

4 — **Love Boat**, telefilm (8685769)

4,45 **Mannix**, telefilm (5860916)

[illegible] **Top secret** (38789225)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 10,30 Flash Zorro; 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera.

[illegible]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,10 Parole di vita; 7,15 Una risposta al giorno; 7,25 Onda verde; 8,05 Scommettiamo che...?; 8,15 Chiedovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem, idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Governando; 12,10 Regione; 13,15 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 16,35 Girl[illegible]boa; 19,25 Onda verde; 20,05 Dentro la [illegible]; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; [illegible] Taglio classico.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,30 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 [illegible] verde; 9,10 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla pri[illegible] 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14,15 Notte di Natale; 15,06 Note azzurre; 15 Concerti Doc; 17 Due[illegible] Tè Note [illegible] viaggio; 19,05 Hollywood party; [illegible] Novecento; [illegible] Radiofilm; 23,30 Notte di Natale.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (98973); 18,45 (9092763); 20,25 (9081992); 22,30 (9331)

6 — **Euronews** (4008)

6,30 **Buon giorno Montecarlo** (75185905)

[illegible] **L'anno che verrà**, rubrica (53282)

[illegible] **Dallas**, serial tv (84398)

11,30 **Il tiro fi[illegible]** (2478263)

12,15 **Sale, pepe e fantasia**, rubrica (5248802)

13,30 **Tmc sport** (6737)

14,10 **Avventurieri ai confini del mondo**, film con Tom Selleck, B. Armstrong, regia di Brian G. Hutton (9710756)

16,05 **Tappeto volante**, spettacolo (5052006)

17,40 [illegible] **cosa?**, [illegible] (1344006)

[illegible] **Natura ragazzi**, rubrica (57992)

20,35 [illegible] **è un vampiro**, film prima visione tv con Al Lewis, Justin Gocke, regia [illegible] David Blyth (323973)

23 — **La [illegible] [illegible] notte del «Tappeto volante»** (21821)

24 — **Montecarlo [illegible] giorno** (55448954)

2,45 **Cnn**, collegamento in [illegible] retta (61778770)

[illegible] +1

13 — **Il sogno di Nemo e Alice**, film (7109027)

14,55 **La forza [illegible] singolo** (98826398)

17 — **Teleplù bambini** (400398)

18 — **Dinosauri**, film (380114)

21 — **Super Mario Bros**, film (177737)

23 — [illegible]ula di Br[illegible] Stoker, film (47030738)

[illegible] TELE +3

22,30 **Serata con Cornick**

23,30 **L'isola di Skye** (750524)

24 — **La schiavitù riemerge dalla Terra** (30545515)

[illegible] +2

7 — **Sportscenter**

8 — **Fitness** (7472447)

10 — **Aviazione** (949485)

10,30 **Fire Fighters Combat Challenge** (925176)

11 — **Rodeo**, National Finals (928805)

11,30 **Pattinaggio artistico** (3061716)

14 — **Coast [illegible] coast** (394072-63)

[illegible] **Mondo Rugby** (913466)

18,30 **Telesport** (741621)

19,45 **Sportime** (306843)

20,30 **Pattinaggio artistico** (178466)

22,30 **Calcio**: Manchester City-Blackburn (1927244)

VIDEOMUSIC

18 — **Arrivano i nostri** (264391)

[illegible] **Clip to clip** (136176)

18 — **Zona mito** (9348319)

19,25 **Pruriti** (3810224)

22 — **M[illegible]** speciali (6758-34)

22,30 **Moka choc** (48741553)

RETE A

20 — **Shopping club** (1356)

21 — **Shopping club** (9718)

21,30 [illegible] **di giornali** (8089)

22 — **Shopping club** (158650-27)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati [illegible] programma che volete registrare; sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 210.730.70.

Diritti del Copyright
ShowView è un marchio di[illegible] dalla Gemstar Development Corporation. 1993 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; [illegible]le+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI. L'EMOZIONE CONTINUA. RAI

Parla De Francovich, che [redacted] fine gennaio sarà Re Lear a Roma

«Ronconi, guidami tu»

«Cerco i misteri di un'età selvaggia»

ROMA. Compirà i 59 anni con la barba canuta di Re Lear. Troppo pochi per [redacted] personaggio che, secondo la prassi, va affrontato da attori anziani e consacrati per i quali rappresenta, spesso, il punto d'arrivo. Per non dire il canto del cigno. Massimo De Francovich non [redacted] considera certamente arrivato e non rientra nel novero dei mostri sacri teatrali. E' un attore bravissimo, [redacted] non popolare. Un attore sottile, ironico, capace di calarsi nei personaggi con disinvolta genialità, ma [redacted] si è [redacted] preoccupato dell'immagine. Eppure, è sulla breccia dal '58, quando debuttò con Gassman e, da allora, [redacted] è mai tirato indietro accettando tutte le sfide possibili [redacted] riuscendo, ogni volta, a conquistare la vetta. Diciamo, [redacted] che [redacted] recitare, ma se ne sta in disparte. Non a [redacted] Ronconi lo ha scelto per [redacted] suo «Re Lear» che debutterà a fine gennaio all'Argentina di Roma. Non a caso De Francovich ha accettato [redacted] proposta con la massima naturalezza. Ed è [redacted] la massima naturalezza che [redacted] parla, dosando accuratamente le parole per interrompersi qua [redacted] là con [redacted] delle sue risatine imbarazzate.

«Mi è difficile pensare ad un gigante come [redacted] Lear ora [redacted] sto girando "Un delitto italiano", film sulla morte di Pasolini. Sarà che io sono teatrante fino in fondo alle ossa [redacted] non fac[redacted] mai cinema per cui, in que[redacted] momento mi sento come [redacted] fossi [redacted] altro. Ma appena rientro [redacted] me stesso e penso a quel po' po' [redacted] prova che [redacted] aspetta, mi prende un grande entusiasmo, misto a [redacted] paura. Impresa ardua certo: non solo [redacted] Lear [redacted] sempre in scena, ma [redacted] sentimenti titanici. Inoltre, come dicono, non ho l'età».

Massimo De Francovich compirà 59 anni con la barba canuta [redacted] Re Lear. L'attore sta provando a Roma con Ronconi

Che significa, scusi? E' forse [redacted] problema di [redacted] scenza di causa?

«Si tratta pur sempre di impersonare un signore [redacted] ottant'an[redacted]: [redacted] sino ad oggi se [redacted] eccettua Laurence Olivier che era un mostro di bravura e lo interpretò appena trentenne, non c'è mai stato [redacted]suno che avesse oltre vent'anni in meno del personaggio, come ho io. Forse perché si è sempre banalmente pensato che [redacted] interpretare un vecchio do[redacted] essere [redacted] vecchio».

Si pensa quindi che sia una sfida troppo alta per un attore [redacted] giovane mostrare in scena i disfacimenti della vecchiaia?

«Non so. Anche se non si tratta tanto [redacted] rappresentazione della vecchiaia, quanto piuttosto di un'indagine sulla vecchiaia nei suoi momenti più diversi: ricordo e smemoratezza, paura della morte [redacted] desiderio spasmodico [redacted] morire, maestà [redacted] ridicolo».

Lei, che rapporto [redacted] con [redacted] vecchiaia?

«La sento ancora [redacted] qualcosa di molto lontano. [redacted] credo che avrò con la vecchiaia un rappor[redacted] abbastanza sereno. Anche se, [redacted] Lear, penso [redacted] si tratti affatto [redacted] una stagione pacifica, quanto invece selvaggia, dilaniata [redacted] idee e sentimenti che rimangono forti e intensi in un corpo debilitato e impacciato fisicamente. [redacted] poiché è una [redacted] che prima [redacted] poi capita a tutti, tanto vale accettarla com'è».

Crede che, se «avesse l'età», interpretare Lear le [redacted] brerebbe più facile?

«No, [redacted] tratta [redacted] un personaggio che richiede una gran forza fisica. Si aggiunga che la vecchiaia non è neppure il vero nocciolo della tragedia: [redacted] cui problema centrale è l'abbandono del potere da parte di Re Lear, poiché il potere è un dono divino che, in vita, non può essere ceduto [redacted] altri. Questo [redacted]vissimo [redacted] compiuto all'inizio [redacted] il [redacted] scatena tutto».

Che tipo di Re Lear sarà?

«Oddio, chi può dirlo? Ho ancora moltissime perplessità d'ordine interpretativo che soltanto Ronconi sarà in grado di dissipare. Grazie a lui, che è un vulcano di idee, sono certo che que[redacted] Re Lear si trasformerà [redacted] qualcosa di straordinario, imprevedibile, [redacted]. Ma, a parlarne adesso, mi sembra [redacted] seminasassi lungo tutto [redacted] che dovrò percorrere».

[redacted]

PLATEA 7 [redacted]

Si [redacted] alla «Cena dei cretini» a Genova e «Sesso? Tanto per gradire» a Roma

Franca Rame (a sinistra), [redacted] Valle [redacted] Roma insieme [redacted] Dario Fo. Beruschi (sopra), al Politeama

«L'elisir d'amore», l'opera di Gaetano Donizetti, debutta oggi, al Teatro Carlo Felice di Genova. Interpreti principali Luciana Serra, Ramon Vargas, Stefano Antonucci. Allestimento del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, direttore d'orchestra Donato Renzetti, regia [redacted] Filippo Crivelli. In scena fino al [redacted]. Giorgio Gaber interprete [redacted] regista [redacted] al Teatro della Corte [redacted] lo spettacolo scritto insieme [redacted] Luporini «E pensare che c'era il pensiero». Repliche fino all'11 gennaio. Al Politeama Genovese, sempre dal 29, Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in «La cena dei cretini», commedia di Francis Veber.

Al Teatro Galleria Toledo di Napoli, da oggi, debutta «L'uomo, la bestia e la virtù» [redacted] Pirandello, una produzione della Cooperativa Il Teatro adattata [redacted] diretta da Laura Angiulli. [redacted] Enzo Decaro, Massimo Napolitano, Alessandra D'Elia.

A **Orvieto** si inaugura oggi l'edizione invernale di «Umbria Jazz». Fino al 1° gennaio concerti di Kenny Barron, Johnny Griffin. Roy Hargrove, Richard Galliano, Enrico Rava e i cori gospel The Canton spirituals e The Linton Family.

Allestimenti visivi, sonori e cinematografici per l'ultima serie di eventi della rassegna «Le vie dei canti» al Teatro Rosi di **Ravenna**. Da [redacted] fino al 30 racconti e testimonianze [redacted] una sequenza [redacted] incontri dedicati alla cultura dei Tuareg, ai canti zingari e alla guerra nei Balcani. Informazioni al numero 0544 362.39.

Concerto delle feste [redacted] l'Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo il 28 al Teatro Cavour di **Imperia**. Valzer viennesi diretti da Adam Han Gorsid.

Al Carignano di **Torino**, dal 28, «L'asino d'oro», interpretato e diretto da Paolo Poli che ha tratto la vicenda da «Le metamorfosi» [redacted] Apuleio insieme [redacted] Ida Omboni.

Sempre sul palcoscenico Franca Rame e Dario Fo impegnati dal 28 al Teatro Valle di [redacted] con «Sesso? Grazie, tanto per gradire», [redacted] da «Lo [redacted] l'arte [redacted] scopare» di Jacopo Fo.

Al Teatro Astra di **Bassano del Grappa**, dal 28, lirica [redacted] «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Protagonisti il baritono Paolo Gavanelli e [redacted] tenore Giorgio Casciari. Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Giancarlo Andretta.

Luca De Filippo [redacted] Athina Cenci sono i protagonisti de «L'esibizionista», testo scritto e diretto da Lina Wertmüller rappresentato dal [redacted] al Teatro della Pergola di **Firenze**.

Al Piccolo Teatro di **Milano**, fino al 12 febbraio, Philippe Leroy, Laura Marinoni e Pamela Villoresi recitano [redacted] «L'isola degli schiavi» [redacted] Marivaux, adattamento e regia di Giorgio Strehler. Recita straordinaria il 31 al Litta de «L'uccello di fuoco», fantasia scenica liberamente tratta dall'omonimo capolavoro di Stravinskij.

La bottiglia più grande del mondo stappata il 31 al Teatro Ciak [redacted] occasione della commedia brillante «Piume» di Francesco Freyrie con Zuzzurro e Gaspare, Beatrice Palme. Regia di Salvatore Samperi.

Gran concerto di Capodanno al Teatro Auditorium di **Trento** con ingresso libero il 30. Musiche di Zandonai, Brahms e Strauss a [redacted] del Conservatorio Statale di Musica. «F. A. Bonporti» diretto dal [redacted] Julian Lombana.

Una prima il 30 al Teatro Comunale di **Bologna**. Si [redacted] di «Serse», opera in tre atti [redacted] Niccolò Minato musicata da Händel. Allestimento dell'English National Opera di Londra, regia di Nicholas Hytner. Con Caterina Antonacci, Bernadette Manca [redacted] Nissa, direttore Bruno Weill. Fino al 13 gennaio.

Tournée - Audio [redacted] a **Moliterno** (Potenza) il 28. Cattivi Pensieri [redacted] 30 a **Cesana** (Torino). Gino Paoli stasera al Sistina di **Roma**.

Napoli, «Dove sta Zazà», di [redacted] con Dalia Frediani, regista Galassi

Chi [redacted] vede, la rivista

Uno spettacolo cordiale e «storico»

NAPOLI. La rivista all'italiana, gloriosa [redacted] sgangherata con la sua teoria [redacted] numeri apparentemente slegati, [redacted] realtà organizzati da una gerarchia ferrea, furoreggiò co[redacted] genere fino all'avvento della tv. Questa [redacted] si [redacted] per i primi anni della sua esistenza [redacted] si tenne alla larga dal cinema, [redacted] si gettò sullo sport e sul teatro leggero, monopolizzandoli, sì che ben presto i divi più popolari del varietà optarono per il piccolo schermo; intanto anche seguendo evoluzioni del gusto nonché lontani modelli d'Oltreatlantico, Garinei e Giovannini lanciavano la commedia musicale nostrana. Contemporaneamente la nuova permissività fece sostituire l'avanspettacolo, parente povero ma anche fucina [redacted] talenti della rivista, con gli spogliarelli, mentre per i clienti più esigenti nasceva il cabaret...

La buona vecchia rivista di una volta [redacted] dunque estinta come i dinosauri, e pertanto si può dire che oltre a offrire una serata cordiale, «Dove sta Zazà» [redacted] e con Dalia Frediani, regia di Livio Galassi, fa cultura: chi volesse ricordare [redacted] scoprire com'era un tipico varietà può infatti recarsi una di queste sere al Bellini. Ci troverà tutti gli ingredienti classici, ossia la soubrette, il presentatore, la coppia [redacted] comici, il cantante sentimentale e quello che [redacted] Napoli si chiamava cantante «di giacca», [redacted] balletto, l'orchestrina che suona dal vivo, gags vecchie [redacted] il fatidico cucco, e canzoni d'epoca. Queste ultime [redacted] vostro cronista, che [redacted] stato bambino negli Anni Quaranta [redacted] la rivista dichiara all'inizio di essere ambientata nella Napoli di subito dopo la guerra, le conosceva tutte, ma le [redacted] anche spettatori meno stagionati, i quali gli hanno spiegato trattarsi di «evergreens» - tali [redacted] se[redacted] dubbio le varie "Come pioveva" o "Bingo bango bongo starei bene solo [redacted] Congo", nonché quella immortale che oltre dare il titolo allo spettacolo fornisce uno spunto di partenza, con la Frediani che all'inizio entra dalla platea fingendo [redacted] cercare parecchie Zazà, ossia i vari elementi della compagnia, che avrebbero abbandonato lo spettacolo ma che vengono recuperati e così presentati uno a uno.

Dalia Frediani canta, balla, recita, alterna toilettes semplici [redacted] abiti più pomposi, ed è seducente, tutte specialità in cui se la cava benissimo, e che come la tradizione richiede sono subordinate a una vivacità travolgente con ben piazzate esplosioni dialettali

Insomma, avete capito. Come una volta, si susseguono numeri canori, sketches comici (ma sì, anche quello di "mi presti mille lire?"), e balletti che vanno dal tango argentino all'afrocubano, come sempre pretesto per mostrare [redacted] po' di gambe femminili. Non ci sono grandi star, ma tutti [redacted] adeguati, con quella punta di ironia che la rievocazione richiede. Dalia Frediani canta, balla, recita, alterna toilettes semplici ad abiti più pomposi, ed [redacted] seducente, tutte specialità in cui se la cava benissimo, e che [redacted] la tradizione richiede sono subordinate [redacted] vivacità travolgente con ben piazzate esplosioni dialettali, [redacted] la quale non [redacted] può essere soubrette. Renato De Rienzo, Dodo Gagliarde e Giovanni Esposito, comici [redacted] presentatori, sono allegri [redacted] spiritosi, [redacted] i cantanti risultano all'altezza; le sei ragazze del balletto [redacted] molto giovani, meno simmetriche delle leggendarie Bluebell che [redacted] un certo punto calarono [redacted] Nord a turbare i commendatori, ma ben più carine delle chiattone [redacted] le calze smagliate che ancheggiavano nell'avanspettacolo d'antan: inoltre hanno l'aria di divertirsi un mondo. Simpatiche [redacted] dipinte di Renato Lori, all'antica anche loro, costu[redacted] forse meno felici di Giusi Giustino, con un [redacted] di rigide stoffe luccicanti tipo carta di cioccolatino, affidabili coreografie [redacted] Tony Ventura, due ore e [redacted] intervallo compreso, repliche qui fino al 18 gennaio, poi [redacted] giro; e naturalmente, festoso successo.

Masolino d'Amico

TUTTI I MARTEDÌ
ALLE ORE 20.30
IL CIRCUITO
PRESENTA
LA STORIA DEL CINEMA ITALIANO IN CENTO FILM DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI
PRIMA PARTE
DIBATTITO
PARTECIPANO
Gabriella Kanoleva
Sabina Berra
Tiziana Sossi
Adriano De Carlo
Flavio Colombo
Andrea Coppi
PROIEZIONE DEL FILM
«MIMI' BLUETTE»
SECONDA PARTE
COMMENTI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[redacted] della
buona tavola

GESTAR-EXPO E ROMANA CINEMATOGRAFICA
Vi augurano [redacted] felice 1995
e Vi aspettano [redacted]
VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO
[illegible] DEL LAVORO - VIA [illegible] - TORINO
ORE 22.00 (BIGLIETTERIE APERTE)
LITTLE TONY
[redacted] la [redacted] rock band Sharks
SAMBA - SALSA - MERENGUE
CON LE BELLISSIME BALLERINE DEL
COPACABANA BRAZIL SHOW
BALLO LISCIO E REVIVAL ANNI 60-70-80
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO DI
BRUNO D'ANDREA
VALERIO LIBONI DEI NUOVI ANGELI
presentano la serata Cristiana Ciacci ed Elia Tarantino
Incluso nel prezzo:
Tavolo riservato, spumante e panettone, cotillons,
baby parking con baby sitter ed animatrici,
grande pista da ballo, locale riscaldato.
Servizio bar * Guardaroba Ampio parcheggio
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 011/6670878

Il Messico torna a «rischio»

Il Messico, guidato da Ernesto Zedillo, sarebbe sull'orlo della moratoria dei pagamenti. Lo affermano sulla stampa di ieri diversi analisti, sostenendo che a causa della caduta delle riserve, quest'anno dai 30 ai 10 miliardi di dollari, il Paese rischia di non poter far fronte al pagamento delle importazioni e al servizio del debito estero. In particolare la svalutazione dopo la libera fluttuazione del peso ha raggiunto nelle operazioni bancarie ufficiali il 21% e il debito di 140 miliardi di dollari rappresenta ora il 59,9% del prodotto interno lordo. A ciò si aggiunge la crescente sfiducia degli investitori, specie colti di sorpresa dalla svalutazione che ha assottigliato i loro capitali finanziari calcolati, prima della crisi, in 50 miliardi di dollari nella borsa ed altri 70 miliardi in titoli pubblici, entrambi in pesos messicani. Secondo gli analisti il Messico è considerato dagli investitori «Paese ad alto rischio».

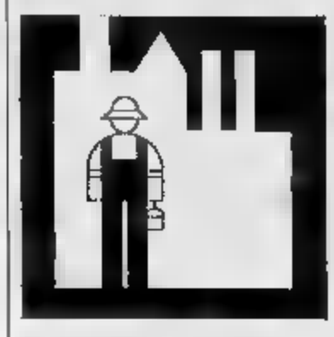
Titoli, aste per 11.000 miliardi

La ripresa dell'attività sul mercato monetario dopo la pausa natalizia seguirà l'evoluzione della crisi politica aperta con le dimissioni del governo guidato da Berlusconi. Un'indicazione si è già avuta nelle sedute pre di Natale, e, in, sul di Tokio, dove la lira ha chiuso con «cross» marco di 1037,95, raffrontabile alla quotazione indicativa di 1041,28. La quotazione del dollaro ha registrato di conseguenza un ridimensionamento a 1641 lire dalle precedenti 1644,18. Riscontri più significativi sull'intonazione effettiva del mercato emergeranno , con la ripresa della piena operatività sulle piazze finanziarie più importanti (eccetto Londra, che riaprirà giovedì). In questo contesto ha molto importanza il calendario delle aste Tesoro, che a fine impegnerà il mercato primario nella sottoscrizione di 11 mila miliardi di titoli a medio-lungo termine.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 27 Dicembre 1994 27



Bene l'export e buone previsioni per l'anno prossimo, ma i senza lavoro sono al 12%

La disoccupazione resta il grande nemico

Lira e Borsa con il fiato sospeso

QUANTO HA "PERSO" LA LIRA

(Nella tabella le variazioni percentuali dei cambi della lira verso le principali valute, in rapporto ai dati medi di dicembre '93 e del terzo trimestre del '92)

valuta	dicembre '93	3° trimestre '92
1) CORONA SVEDESE	+8,5	+3,2
2) FRANCO BELGA	+7,2	+34,8
3) FRANCO SVIZZERO	+7,1	+41,8
4) YEN GIAPPONESE	+6,7	+80,2
5) FIORINO OLANDESE	+5,6	+35,3
6) MARCO TEDESCO	+5,5	+34,4
7) SCELLINO AUSTRIACO	+5,4	+34,2
7) CORONA DANESE	+5,4	+32,2
9) STERLINA IRLANDESE	+4,8	+22,1
10) ESCUDO PORTOGHESE	+4,7	+12,8
11) FRANCO FRANCESE	+4,4	+31,9
12) ECU	+4,1	+26,6
13) PESETA SPAGNOLA	+2,3	+3,3
14) STERLINA INGLESE	+1,2	+18,1
15) DOLLARO USA	-2,6	+45,0
16) DOLLARO CANADESE	-8,3	+24,7

PREVISIONI PER IL '95

(Nella tabella previsione della Relazione previsionale, OCSE, CONFINDUSTRIA, PROMETEIA, MERRILL LYNCH, ISCO; dati in %)

Aggregato	Relazione previsionale	OCSE	CONFINDUSTRIA	PROMETEIA	MERRILL L.	ISCO
PIL	+2,7	+2,7	+3,0	+2,9	+3,1	+2,7
PRODUZIONE INDUSTRIALE	N. D.	+4,0	N. D.	+3,6	+4,5	N. D.
CONSUMI FAMIGLIE	+1,8	+1,5(1)	+2,0	+1,9	+1,9(1)	+1,5
INVESTIMENTI FISSI	+4,7	+4,7	+3,4	N. D.	+7,3	+5,3
DOMANDA INTERNA	+2,5	+2,0	+2,5	+3,0	+3,0	+2,4
EXPORT	+6,8	+7,8	+7,3	+8,8	+7,6	+8,0
IMPORT	+5,5	+5,4	+5,9	+9,2	+7,4	+7,0
OCCUPAZIONE	+0,4	+0,4	+0,7	+0,4	N. D.	+0,5
TASSO DISOCCUPAZIONE	N. D.	11,2	11,0	11,5	11,0	11,0
PREZZI CONSUMO	+2,5	+3,3	+3,4	+4,1	+4,0	+3,6

(1) Deflatore consumo privato totale

Amaro check-up del settimanale Economist
La produzione tira, ma il nodo-occupazione ci colloca agli ultimi posti nel «G7»
Anche l'inflazione è ai livelli più alti

ROMA. Per l'economia italiana di questi tempi gli esami non finiscono mai e gli esaminatori più intransigenti sono i mercati stranieri, un'attenzione obiettivamente giustificata alla luce delle mille tensioni e rivolgimenti che dalla scena politica rimbalzano su quella economica. Ad oggi dall'estero sembra tirare aria di fiducia: la crisi del governo Berlusconi ha dato a lira e Borsa un po' di respiro e gli investitori stranieri hanno ricominciato ad affacciarsi sulle nostre piazze, la strada verso il tanto sospirato equilibrio appare tortuosa e piena d'incognite. In quest'ultimo scorcio di 1994 il settimanale inglese «The Economist» legge più ombre che luci per l'azienda Italia.

OCCUPAZIONE. Quello del lavoro è forse il capitolo più «nero». Il tasso di disoccupazione ad ottobre è stato del 12,1 per cento (in crescita sull'11,3 per cento dello stesso mese 1993), percentuale che mette l'Italia in coda al treno del «G7»; se può consolarci solo la Francia è andata peggio, un tasso di disoccupazione del 12,6 per cento. «Le cifre - commenta il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi - confermano che la spontaneità della ripresa non è in grado di dare una risposta adeguata sul versante occupazionale: invece del milione dei posti di lavoro promessi gli occupati continuano a diminuire. E' quindi politica di programmazione, con il sostegno dello Stato a nuovi settori con redditività differita e che richiedono investimenti molto ampi e una nuova politica degli orari che ripartisca più equamente le ore di lavoro».

INFLAZIONE. Il costo della vita in Italia sfiora il 4 per cento. L'ultimo dato disponibile, quello di novembre, indicava il tasso annuo d'aumento dell'inflazione a quota 3,7, valore relativamente contenuto che resta però il più alto tra i Paesi che fanno parte del «G7», in cui si va dal 2,7 per cento di Germania e Stati Uniti al livello minimo dello 0,1 per cento raggiunto dal Canada. E se siamo il fanalino di coda la colpa non può essere data agli stipendi, visto che gli aumenti in busta paga stati, tra l'ottobre '93 e quello di quest'anno, dell'1,8 per cento, uno dei livelli più bassi tutti i Paesi industrializzati.

TASSI. Altra «bestia nera» dell'economia italiana i tassi di interesse. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, indica tempo l'aumento del differenziale i nostri tassi e quelli dei principali Paesi concorrenti come il segnale più preoccupante dal punto di vista finanziario: dalla Germania ci dividono ben 4 punti e con gli altri membri del «G7» le cose vanno molto meglio.

A settembre era di un milione 870 mila 545 miliardi di lire, con un aumento di miliardi rispetto al settembre 1993, ovvero il 9,28 per cento in più. Il debito dello Stato è quindi sempre più vicino alla astronomica soglia dei due milioni miliardi.

LIRA. I giorni immediatamente precedenti a Natale hanno dato un po'di sollievo alla nostra moneta che resta però in condizioni drammatiche: venerdì scorso a New York la lira ha chiuso a quota 1641 contro il dollaro, in rialzo rispetto alle 1644 segnalate dalla Banca d'Italia; il marco invece, sempre in base alla rilevazione di Via Nazionale, si è attestato a 1041,28 lire, dal storico 1.046,48 registrato apertura settimana. Nuovi riscontri sull'intonazione effettiva dei mercati potranno emergere già oggi, intanto da un'analisi dei rapporti di cambio della nostra moneta negli ultimi dodici mesi emerge che il si è rivalutato del 34,8 per cento, lo yen dell'80,2, il dollaro Usa è cresciuto del per cento e il franco svizzero del 41,8.

BORSA. Negli ultimi giorni Piazza Affari è stata una sorpresa: con la lira alle corde e le dimissioni del governo è riuscita a mettere a segno una serie di giornate positive che hanno fatto risalire il Mibtel a 10.122 punti, con un guadagno del 4,19 per cento. Resta da vedere, dicono gli operatori, quanto questo movimento rialzista sia solido, se il resto del mercato seguirà l'esempio che viene dall'estero la tendenza potrebbe durare.

PRODUZIONE. Le cose vanno decisamente bene per la produzione industriale, che, su base annua, il suo aumento del 7,3 per cento si piazza in testa ai «sette grandi», al secondo posto c'è il Canada la cui performance però non è riuscita a superare una crescita del 6,7.

BILANCIA COMMERCIALE. Anche qui tutto rosa: nei primi dieci mesi dell'anno l'attivo della bilancia commerciale ha toccato i 26 mila miliardi. I dati dell'Ufficio italiano cambi indicano un aumento delle nostre quote di mercato in Europa, che hanno consentito di portare i conti italiani ad un attivo di 97 miliardi partendo da un passivo di 2673. Ancora migliore l'andamento con i Paesi extra-Cee dove il saldo attivo è più che raddoppiato, passando a 2217 a 5814 miliardi.

In questo panorama che cosa ci possiamo aspettare dal 1995? Ocse, Confindustria, Prometeia, Merrill Lynch, Isco sono d'accordo: la crescita economica avrà ritmi sostenuti, si accentuerà la ripresa dei consumi, continueranno le buone performances del commercio estero, l'occupazione avrà un leggero recupero, l'inflazione sarà contenuta. Ma è sulle cifre che i pareri sono divergenti. L'aumento del «pil» varia, a seconda delle stime, tra il 2,7 e il 3,1 per cento, l'inflazione dal 3,3 al 4,1 per cento, il tasso di disoccupazione dall'11 e all'11,5. Insomma, per fare previsioni precise forse è meglio aspettare ancora un po'.

Vanni Cornero

EMERGENZA-LAVORO

Prodi propone «maggiore flessibilità»

ROMA. La ripresa da sola basta a far fronte all'emergenza occupazione: dimostrano gli ultimi dati che attestano l'ulteriore perdita di oltre 400 mila posti di lavoro, occorre un'iniziativa politica forte che non può attendere i tempi di elezioni. E' quanto sostiene il leader della Cisl, Sergio D'Antoni. «Gli ultimi dati Istat - dice - confermano che ripresa, spontaneamente, crea pochi posti lavoro concentrati dove ce ne è meno bisogno. Senza degli interventi correttivi - aggiunge - le differenze tendono ad ampliarsi». Ed è per questo che, secondo D'Antoni, una politica forte che modifichi le tendenze naturali del sistema economico». E più dettagliatamente il dirigente della Cisl indica tre direttive di azione: grandi investimenti in infrastrutture, risorse per la ricerca e la formazione e una politica di interventi sugli orari di lavoro. Maggiore flessibilità nel mercato del lavoro con contratti più flessibili e investimenti verso i settori innovativi, è invece la ricetta di Romano Prodi, intervistato dal Tg3, sulle misure da attuare per arginare la occupazionale. «L'esempio della Fiat di Termoli dove è stato raggiunto un accordo che prevede orari diversificati - ha spiegato Prodi - è un esempio importante non solo per Fiat per l'intero Paese e per il futuro dell'occupazione».

IL CASO

LO STATO ALL'ASTA

Il 1994 è stato l'anno della vendita di alcuni «colossi di Stato» e il 1995 sarà la volta di Stet ed Enel

Privatizzare ha «reso» 12 mila miliardi

Tesoro, Iri ed Eni tra i principali beneficiari delle cessioni

IL 1994 ha segnato il decollo del processo di dismissioni delle partecipazioni statali. E il dovrebbe portare sul mercato i «colossi di Stato», come Stet, Enel ed alcune delle principali attività dell'Eni.

Il giro d'affari derivato dalle privatizzazioni delle maggiori imprese e banche pubbliche è stato di quasi 12 mila miliardi di lire. Il Tesoro, l'Iri e l'Eni sono stati i principali beneficiari dell'operazione ritiro dello Stato dall'economia. L'operazione maggiori dimensioni assorbita dal mercato è stata quella dell'Ina (oltre 4500 miliardi), che l'anno prossimo verrà completata la cessione consistente quota ancora nelle del Tesoro.

l'elenco delle principali operazioni effettuate nel '94. Ministero del Tesoro. Il dicastero di via XX settembre ha incassato circa 7 mila miliardi dalle dismissioni parziali di Ina e Imi. Dalla cessione del 50,35% dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (al prezzo di 2400 lire per azione) sono arrivati 4512 miliardi di lire. Circa 2400 miliardi arrivati dal collocamento dell'Imi. Al Tesoro rimane da privatizzare - sempre nel '95 - una restante quota vicina al 26%.

Iri. L'Istituto presieduto da Michele Tedeschi è stato tra i più attivi nel processo di privatizzazioni, incassando principali operazioni del '94 oltre 4300 miliardi lire. Il «fiore all'occhiello» è rappresentato dal collocamento 54% della Banca Commerciale Italiana - effettuato con Prodi ancora alla guida dell'Iri - il cui ricavo ha raggiunto i 2600 miliardi. L'attività dell'Iri è proseguita con la scissione della capofettore siderurgica Ilva - posta in liquidazione - e la nascita di due nuove società: l'Ilva Laminati Piani e la Acciai Speciali Terni. Quest'ultima interamente ceduta ad una cordata composta dai tedeschi della Krupp, Agarini, Riva e Falck per 600 miliardi. La dell'Ilva Laminati Piani è in dirittura d'arrivo e sarà completato agli inizi del '95.

Nel 1994 l'Iri ha poi concluso la privatizzazione della Sme: sono state cedute le partecipazione (62%) nella Cirio Bertolli De Rica (ora Finanziaria Cirio) al gruppo Cragnotti per 310 miliardi, e il 32% di Gs-Autogrill ad una cordata guidata da Benetton e Del Vecchio per 704 miliardi. Ultima in ordine di tempo la della Siderurgica (partecipata da Finmare e Ilva) per circa 120 miliardi.

Eni. Il piano di privatizzazioni dell'ente energetico avviato nel settembre 1992 ha portato finora ad introiti per 4100 miliardi. La principale operazione effettuata quest'anno è la cessione del pacchetto di maggioranza del Nuovo Pignone alla General Electric per 700 miliardi (più 400 debito trasferito).

Meno attivo, invece, l'Efim - l'ente in liquidazione affidato alle «cure» di Alberto Predieri - nel 1993 aveva concluso la cessione della Siv. Quest'anno sono state trasferite alla Finmeccanica i complessi aziendali delle sette società operanti nel settore difesa: Oto Melara, Breda Meccanico Bresciana, Galileo, Smu, Agusta, Agusta Sistemi e Agusta Omi. L'operazione non ha però comportato introiti per l'Efim: per conoscere il prezzo che pagherà Finmeccanica si dovrà aspettare la definitiva valutazione delle sette società, ancora non formalmente trasferite. L'Efim ha intanto avviato anche le procedure di cessione per la Breda Costruzioni Ferroviarie (con la Finmeccanica) e per l'Alumix (con due gruppi americani). La conclusione è attesa per i primi mesi del . [a. vig.]

Da sinistra Michele Tedeschi e Romano Prodi
Sopra Alberto Predieri

A 87 anni, fu ministro

E' morto Dreyfus il grande vecchio della Renault

PARIGI. Pierre Dreyfus, il grande vecchio del colosso automobilistico di Stato Renault, è morto domenica a Parigi. Aveva 87 anni e da molto tempo si era ritirato dalla vita pubblica. Ministro dell'Industria nel governo socialista di Pierre Mauroy (1981-82), Dreyfus preso in mano la Renault a metà degli Anni 50. A quell'epoca l'azienda produceva 200 mila veicoli e aveva solo 52 mila dipendenti. Quando lasciò l'impresa, 20 anni dopo, la produzione era salita a 1,4 milioni di unità e i salariati erano più di centomila.

Molto legato alla Cgt (il sindacato a maggioranza comunista), Dreyfus, nel 1962, concesse al suo personale la quarta settimana di ferie pagata. Il commento del generale De Gaulle, allora Presidente della Repubblica, fu lapidario: «Non avete alcun senso della disciplina, ma avete fatto bene».

LUIGI ADVERTISING

UN PROSCIUTTO COSÌ BUONO, TENERO, DOLCE, GENUINO, SANO, LENTAMENTE STAGIONATO, UNICO, NUTRIENTE E DIVERTENTE, PER VOI FORSE È ECCEZIONALE, PER NOI È SEMPLICEMENTE NATURALE.

PROSCIUTTO DI PARMA. PER PIACERE.

COMPOSIZIONE PROSCIUTTO DI PARMA: ACQUA 61.52 % - PROTEINE 27.53 % - SALE 5.86 % - GRASSO 3.85 %. VALORI MEDI RELATIVI A 100 g PRIVATI DEL GRASSO VISIBILE.
Fonte: Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari.

Nei primi nove mesi del '94 raddoppiati i maggiori redditi individuati

Evasione, il fisco ha fatto il bis

In prima linea l'alimentare, ultimi i professionisti
Per dentisti [redacted] amministratori di case arriva un quiz

ROMA. Caccia grossa agli evasori. Si è intensificata nel 1994 l'attività di controllo fiscale e le somme recuperate all'imposizione sono sensibilmente cresciute. Dai dati sui primi nove [redacted] del 1994 (pubblicati in questi giorni [redacted] mensile [redacted] ministero delle Finanze) risulta infatti che nel settore delle imposte dirette sono raddoppiati rispetto al 1993 i maggiori redditi individuati e le maggiori imposte accertate. In dettaglio, nel campo delle imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ilor, ecc.) i controlli eseguiti in [redacted] mesi sono saliti [redacted] 117 mila a quasi 142 mila (+20,7%).

Anche se il tasso di «positività» (cioè il tasso di posizioni considerate irregolari) è sceso dal 91,6 all'89,9%, il maggior reddito accertato è salito a 2328 miliardi di lire per l'Irpef (+108,5%), a 4553 miliardi per l'Ilor (+113,1%) e a 2956 miliardi per l'Irpeg (+101,8%). Se gli accertamenti andranno concretamente a buon fine, la maggior imposta recuperata ammonterà a 913 miliardi di Irpef (+125%), 739 miliardi di Ilor (+115,1%) e [redacted] miliardi di Irpeg (+101,6%): vanno aggiunte maggiori ritenute per 196 miliardi di lire.

In aumento anche l'attività di controllo nel settore dell'Iva. Accertamenti e rettifiche condotti nei primi 9 mesi dell'anno mostrano infatti un balzo del 41,2%. [redacted] maggiore attività ispettiva ha fatto emergere 2329,8 miliardi di maggiori imposte, con un aumento d[redacted] 59,9% sul '93 (1456,4 miliardi di lire). Le penalità irrogate ed i pagamenti spontanei sono ammontati nel complesso a 6330,9 miliardi, con un incremento sul gennaio-settembre del '93 pari al 49,6%.

Considerando l'evasione settore per settore, [redacted] maggior tasso di «discopositivi» pizzicati si ha nel settore alimentare con l'89,5% sui controlli eseguiti, mentre il più basso [redacted] quello dei professionisti (76,4%). In termini di imposta media aggiuntiva da pagare, il primo posto spetta al settore credito e assicurazioni [redacted]n 164 milioni [redacted] Irpef-Irpeg e 76 milioni di Ilor a testa.

Dentisti. Il fisco intensifica anche la caccia a dentisti, odontotecnici e amministratori di condominio, potenziali evasori di tributi. Con una direttiva inviata dal dipartimento delle entrate alla guardia di finanza e agli uffici periferici, è stato disposto, al fine di «velocizzare le indagini», l'invio agli interessati [redacted] un questionario «diretto a verificare [redacted] coerenza tra i redditi dichiarati e le effettive disponibilità patrimoniali indicative di capacità contributiva». I dati raccolti (il termine è il 31 gennaio 1995) verranno incrociati con gli accertamenti bancari e finanziari che saranno ritenuti utili. Per non sbagliare bersaglio, quindi, il fisco stavolta sceglie la strada della richiesta di collaborazione agli stessi suoi obiettivi.

Condono. Mancano pochi giorni al pagamento dell'oblazione. Il ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice, fa sapere che c'è un [redacted] nel provvedimento collegato alla legge finanziaria 1995; «Per un difetto di coordinamento da parte delle assemblee parlamentari, il documento contiene alcuni errori materiali e precisamente nella tabella "d" ove accanto alla riduzione dell'oblazione per l'estremo disagio abitativo è prevista la riduzione degli oneri [redacted] che non trova riferimento nel [redacted] approvato dal parlamento. Pertanto l'indicazione è da ritenersi priva di alcun significato». [r.e.s.]

IMMOBILI

Il catasto «fai da te»

ROMA. E' stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» uscita prima della pausa natalizia il decreto che contiene il regolamento per l'automazione delle procedure di aggiornamento degli archivi catastali e delle conservatorie dei registri immobiliari. Il provvedimento contiene in allegato i nuovi moduli per le dichiarazioni di accertamento delle unità immobiliari urbane di nuova costruzione [redacted] le dichiarazioni di variazione. Tra l'altro i nuovi moduli consentiranno l'iscrizione in catasto con attribuzione di rendita catastale senza visita di sopralluogo. Il dichiarante proporrà direttamente l'attribuzione della categoria, classe e della relativa rendita catastale. Tale rendita «proposta» resterà negli atti catastali fino ad eventuale accertamento dell'ufficio, entro un termine massimo di 12 mesi (24 nella fase di prima applicazione).

IL MATTONE "SCOTTA"
[Ultimi giorni per il condono edilizio]

ACCONTO
Entro il 31 dicembre 1994 vanno versati l'acconto e le somme in cifra fissa di 2 e 5 milioni — 31 Dic

DOMANDA
La domanda va presentata entro il 1° marzo 1995 — 1 Mar

RATE
Le altre rate si pagano entro:
I[a] rata 15 febbraio '95
II[a] rata 15 marzo '95
III[a] rata 15 giugno '95
IV[a] rata 15 settembre '95
1995 — 15 Feb, 15 Mar, 15 Giu, 15 Set

Gli sfratti sono diminuiti di un terzo

Grazie ai patti in deroga e alle commissioni prefettizie

[redacted]A. Gli sfratti sono diminuiti nel 1994 del 30%. Secondo una stima dell'Uppi su dati del ministero degli Interni, i provvedimenti esecutivi saranno a fine anno circa 75 mila [redacted] 78% per finita locazione), mentre gli sfratti eseguiti con l'intervento dell'ufficiale giudiziario scenderanno a 18 mila. In calo anche le richieste di esecuzione presentate agli ufficiali giudiziari (120 mila circa, cioè il 7% in meno). Per il vicesegretario dell'associazione, Fabio Pucci, questo consistente miglioramento [redacted] situazione sfratti è dipeso principalmente da due fattori: i patti [redacted] deroga, le commissioni prefettizie miste.

«A oltre due anni dall'introduzione dei patti in deroga - ha detto Pucci - oltre i due terzi dei nuovi contratti di locazione, che nel 1994 saranno quasi 850 mila, vengono stipulati con questa formula. Certo, non [redacted] debella completamente [redacted] fenomeno, che può rientrare nelle dimensioni fisiologiche solo con la liberalizzazione totale del mercato. Solo allora infatti potrà rientrare in circolazione anche la grossa fetta [redacted] sfitte che tuttora sfugge al mercato della locazione».

Anche le [redacted] prefettizie preposte all'esecuzione degli sfratti hanno però il loro merito perché, sempre secondo l'Uppi, «con il loro funzionamento più che soddisfacente in quasi tutte le province esse hanno operato una preziosa funzione calmieratrice e regolatrice». Al successo dei patti in deroga hanno contribuito molto anche le parti sociali, cioè le associazioni degli inquilini [redacted] dei proprietari, che hanno assistito i contraenti [redacted] che hanno consentito una moderazione degli aumenti [redacted] affitto che mediamente [redacted] stati dell'80-100%.

«Dietro questa media nazionale - ha precisato Pucci - si celano però grosse differenze fra le grandi compagnie immobiliari, che hanno spuntato grossi aumenti, e i piccoli proprietari, che si sono mossi con maggiore moderazione. Inoltre i patti in deroga hanno riequilibrato in parte il mercato fra centro storico e periferia: la legge dell'equo canone aveva paradossalmente favorito gli inquilini delle case più vecchie mentre per le case nuove delle [redacted] periferiche c'era stata una impennata degli affitti.

«Un grande futuro»

Agnelli scommette sulla Cina

PECHINO. Il sostenuto sviluppo economico imboccato dalla Cina potrà avere un'influenza decisiva sulla regione del Pacifico e nel mondo. Sono queste le previsioni del presidente della Fiat Gi[redacted] Agnelli in un'intervista al quotidiano cinese «Chiarezza», considerato uno dei più influenti del Paese. Il giornale ha infatti dedicato la prima pagina - intitolata «La Cina si dirige verso il mondo ed il mondo rivolge la sua attenzione alla Cina» - a sette interviste con dirigenti [redacted] alcuni grandi gruppi internazionali [redacted] personalità politiche e bancarie, tra cui l'ex segretario di Stato americano Alexander Haig, il quale ha frequenti contatti d'affari con Pechino. «Il successo della Cina è veramente [redacted] straordinario» [redacted] il titolo dell'intervista ad Agnelli, [redacted]ta da una foto e da una serie di dati sul maggior gruppo privato italiano e sul [redacted] presidente, che definisce «magnifico rappresentante dell'industria moderna italiana».

Agnelli parla di «straordinari risultati ottenuti dalla Cina con le riforme e l'apertura» e rileva che pur se esistono differenze tra le regioni costiere e quelle dell'interno in tutte sono in atto un ammodernamento e cambiamenti rapidi.

Per il presidente della Fiat, che ha visitato la Cina due volte ed ha avuto frequenti incontri con dirigenti [redacted] Paese, questo sviluppo non ha solo cambiato profondamente la struttura economica, ma anche la vita quotidiana del popolo. Quale esempio Agnelli, per restare in un settore a lui molto familiare, ricorda che secondo le previsioni nel 2010 la domanda di auto da parte di privati raggiungerà in Cina i tre-cinque milioni di vetture.

[redacted]

FLASH

La Bennet-Fimac sbarca a [redacted]

Stazioni di servizio carburanti «chiavi in mano» soprattutto per l'Est europeo: con questo obiettivo, già avviato a Mosca dove [redacted] sono funzionanti cinque, mentre altre sei lo saranno [redacted] breve, la Bennet-Fimac, società astigiana che fa capo alla Sofitam, multinazionale di proprietà del colosso francese Compagnie Générale des Eaux (50 mila miliardi il fatturato consolidato annuo), si st[redacted] muovendo sui mercati internazionali. La quota di mercato della Bennet-Fimac nel nostro Paese è di quasi il 40% che corrisponde alla produzione di quasi 5 mila pompe di erogazione di carburanti, su un totale di circa 12 mila.

I dipendenti [redacted] verso lo sciopero

La proclamazione di uno sciopero per la seconda metà di gennaio è stata decisa dai sindacati del personale dell'Ice (Cgil, Cisl, Uil e Cisal) per protestare contro una situazione che «penalizza personale e clienti dell'istituto». In [redacted] nota, i sindacati chiariscono le motivazioni dell'agitazione rilevando che i lavori della commissione, presso il Mincomes, incaricata di preparare un articolato di legge per l'Ice «procedono nella totale riservatez[redacted]

Mutui Artigiancassa per gli [redacted]

L'Artigiancassa ha deciso di erogare 50 miliardi per finanziamenti destinati alle imprese artigiane danneggiate dai recenti eventi alluvionali che ha[redacted] colpito alcune regioni dell'Italia settentrionale. In via eccezionale l'Artigiancassa Spa ha esteso tali finanziamenti anche al consolidamento dei debiti a breve contratti dalle imprese per finalità aziendali. Detti finanziamenti avranno la dura[redacted] cinque anni al tasso del 7 per cento.

COMUNE DI ALESSANDRIA
Bando di licitazione privata
L'Amministrazione bandirà licitazione privata ai sensi degli artt. 89 lett. a), [redacted] lett. c) e 76 R.D. 23/5/1924 n. 827 per aggiudicazione servizio pulizia ordinaria nei locali di edifici diversi dell'Amministrazione Comunale in Alessandria (cat. 14 CPC n. 874).
L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sui corrispettivi base fissati [redacted] capitolato speciale.
Non saranno [redacted] offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.
Durata contratto: mesi 21.
Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18/6/1992.
Le domande dovranno presentarsi in lingua italiana e in carta legale nel termine di 19 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale d[redacted] Regione Piemonte, a quest[redacted] Comune, Ufficio Contratti, piazza della libertà 1, Alessandria, telefono 0131/202253, fax 0131/202371.
La riduzione dei termini è causata dalla necessità di disporre del servizio dall'aprile 1995.
Non saranno prese in considerazione [redacted] istanze pervenute oltre tale termine.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data [redacted] pubblicazione del presente bando.
Cauzione: 10% importo netto contrattuale.
Nella domanda dovranno indicarsi, [redacted] forma di dichiarazioni successivamente verificabili:
1) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a L. 500.000.000, al netto dell'iva;
2) le [redacted] prese dall'appaltatore per garantire la qualità del servizio;
3) l'inesistenza di [redacted] esclusione dalla gara previst[redacted] 29 della citata direttiva 92/50.
Alla [redacted] di partecipazione dovrà essere allegato, in originale o copia [redacted] il certificato attestante l'iscrizione nel registro ditte della C.C.I.A.A. e nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all[redacted] legge 25.1.1994 n. 82 o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati Cee.
Importo base: L. 1.210.828.500.
Ulteriori informazioni si possono ricevare [redacted] capitolato speciale.
Il bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE in data odierna.
Gli offerenti hanno facoltà [redacted] svincolarsi [redacted] propria offerta dopo 90 giorni dall'aggiudicazione.
La richiesta di invito [redacted] vincola l'Amministrazione.
Alessandria, 16/12/1994
IL DIRIGENTE SEZ. CONTRATTI dr.ssa R. Legnazzi — IL DIRIGENTE [redacted] RIP. FINANZE dr. P. Bernardelli

REGIONE LIGURIA
U.S.L. N. 2 [redacted] - OSPEDALE SANTA CORONA - 17027 PIETRA LIGURE
[redacted]to avviso di gara
L'U.S.L. n. 2 Savonese - Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure indice la sottoelencata gara per il potenziamento cabine elettriche di media tensione nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.
Importo dei lavori a base d'appalto L. 610.000.000 di cui:
- per esecuzione cabina di trasformazione L. 445.000.000
- per opere edili (opere scorporabili) L. 165.000.000
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. a) della Legge 2/2/1973 n. 14. Iscrizione A.N.C. Cat. 16) per un importo fino a lire 750 milioni (categoria prevalente) e Cat. 2 per importo fino a lire 150 milioni (opere scorporabili).
Per informazioni le Ditte possono rivolgersi alla U.O. Gestione Tecnica tel. 019/6230375.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in bollo, non vincolante per l'Ente.
Le Ditte dovranno presentare domanda con le modalità indicate dettagliatamente nell'Avviso integrale che sarà affisso all'Albo dell'Ospedale Santa Corona, dell'U.S.L. n. 2 Savonese e del Comune di Pietra Ligure.
Pietra Ligure, 23 dicembre 1994
IL SUB-COMMISSARIO REGIONALE Dott. Giorgio [redacted]

ARCHIVIO DI STATO DI [redacted]
Avviso di gara
L'Archivio di Stato di Palermo, con sede in via Vittorio Emanuele [redacted] n. 31 - 90133 Palermo, rende noto che procederà, mediante asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'appalto dei lavori di debiotizzazione locali, disinfezione scaffalature e spolveratura di pezzi archivistici, siti presso la sede della Gancia, Cortile Gancia 2 - Palermo, per un importo a base d'asta di L. 249.994.180 oltre IVA.
Requisiti, termini e modi di presentazione delle istanze di partecipazione [redacted]o contenuti nel bando [redacted] gara affisso all'Albo di questo Archivio nonché [redacted] Pretorio del Comune di Palermo.
Palermo, li 14 dicembre 1994.
IL DIRETTORE DELL'ARCHIVIO DI STATO PRIMO DIRIGENTE D.ssa Giuseppina Giordano

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
CONSORZIO INTERCOMUNALE ASILO NIDO - ST. PIERRE
Municipio di St. Pierre - 11020 St. Pierre (Ao) tel. [redacted]
Estratto bando di gara
Lavori relativi al 2° lotto dell'Asilo Nido intercomunale, in località Ex-Castelretto nel Comune di St. Pierre.
Importo a base d'appalto L. 2.816.000.000. Categoria prevalente: 2, classifica richiesta 6 (3.000.000.000). Opere scorporabili: categoria 5c classifica 4 (750.000.000); categoria 5b classifica 1 (75.000.000); categoria 5a classifica 3 (300.000.000).
Metodo di aggiudicazione: art. 1 lettera a) e succ. art. 5 legge 02.02.1973 n. 14 con esclusione automatica delle offerte delle anomale (D.L. 30.11.94 n. 658).
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito presso il Consorzio Intercomunale Asilo Nido di St. Pierre: ore 12.00 del giorno 12.01.1995.
I documenti da allegare alla richiesta e le relative modalità sono elencati nel bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 22.12.1994, e pubblicato integralmente nell'apposito albo del Comune di St. Pierre.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo il Consorzio appaltante.
LA SEGRETARIA DEL CONSORZIO Rag. E. Domaine

[redacted] DI TORINO
Estratto [redacted] di gara
(Art. 20 legge 19.3.90 n. 55)
Si comunica che in data 01 dicembre e 07 dicembre 1994, sono state esperitate n. 13 aste pubbliche relative a lavori riguardanti il Settore Edilizia, con aggiudicazione al [redacted]o ribasso.
Gli estratti di gara integrali sono affissi presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/5756-2652).
Torino, li 27 dicembre 1994
IL SEGRETARIO GENERALE Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE Luigi Sergio Ricca

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO - TORINO
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: PIANO Fabio Giuseppe nato a Torino il 19/11/73 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 8.200 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.160.250 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO - TORINO
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: CICCONE Lorenzo nato a Torino il 10/08/80 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 3000 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.160.250 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

[redacted] TORINO
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: TAGLIARENI Vincenzo nato a S. Giovanni Gemini (AG) il 31/08/35 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 8.500 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.160.250 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO - [redacted]
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: FRANCERI Andrea nato a Torino il 12/04/1960 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre a L. 8.200 ai sensi del D.P.R. 43/73 e L. 1.160.250 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO Dr. Pasquale Di Nola

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 6821800

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° dicembre 1994 e termina il 1° dicembre 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **4,75%** lordo verrà pagata il 1° giugno 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° dicembre e il 1° giugno di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **10,03%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 dicembre.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° dicembre: all'atto del pagamento (**2 gennaio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni [redacted] lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** [redacted] Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 9, t. 452154. **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690832-699939; **FAENZA,** via Baronini 126, t. 523769; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573066; **GENOVA,** via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560. **GOZZANO,** via Corbino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via Lincoln [redacted], t. 6173330, **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-2349[redacted]. [redacted]**LABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825047-[redacted] 4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/4, t. 811182. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza [redacted] scrivere a: **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio[redacted] — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe ([redacted] 3) [redacted] tariffa della Rubrica, con l'agg[redacted] delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
[redacted]	**Lavoro Offerto**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici [redacted], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 **L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
[redacted]	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
[redacted]	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al fabetiche [redacted] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto [redacted] supplemento di L. 5600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s.p.a. 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Il tuo parroco ha un messaggio per te.

Chiedi al tuo parroco lo stampato, illustrato qui sopra, che ti spiegherà l'importanza delle offerte deducibili e in cui troverai l'apposito bollettino di conto corrente postale già intestato per fare la tua offerta.

Il sostentamento dei sacerdoti in Piemonte

Necessità da integrare per il sostentamento del clero nel 1993	L. 32.328.000.000
Quanto è stato raccolto con le offerte deducibili nel 1993	L. 4.194.000.000
Quanto è necessario raccogliere in più nel 1994	L. 28.134.000.000

L'anno scorso, in molte regioni, le offerte deducibili non sono state sufficienti per il sostentamento del clero. E' stato quindi necessario destinare a questo scopo una parte dell'otto per mille, sottraendolo agli altri fini religiosi e caritativi. Ricordati che è proprio con le offerte deducibili che puoi aiutare i sacerdoti nel loro quotidiano lavoro di annuncio del Vangelo e di sostegno alle persone e alle famiglie del tuo quartiere. Aiutandoli sacerdoti, sostieni i valori in cui credi. Pensaci.

Fai la tua offerta deducibile entro il 31 dicembre.
Potrai dedurla già con la prossima dichiarazione dei redditi.

Le offerte possono essere fatte:
- presso tutti gli uffici postali, sul conto corrente n. 57803009 intestato all'Istituto centrale per il sostentamento del clero, via Aurelia 481, Roma. Se vuoi, puoi utilizzare gli appositi bollettini di conto corrente già intestati che puoi trovare in parrocchia;
- direttamente all'Istituto per il sostentamento del clero della tua diocesi;
- oppure effettuando un bonifico bancario a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta UIC Cambi n° 4385 "PRESTIT" 011 561.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0472 420.994 - 424.166

[redacted]**A. CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti o firme singole senza cambiali o senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su [redacted] anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 16 Torino. Tel. 011 433 46203 - 436 4626

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. [redacted] milioni, mutui. Ovunque [redacted] suna spesa. Tel. 02 295 10014

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI [redacted] 200 posti a sedere [redacted] tralissima zona piazza [redacted], [redacted] arredato. Tel. 817.8976

STELLA 447.6280 abbigliamento zona via Guido Reni arredamento [redacted] alto giro affari cedo per ritiro attività

STELLA 447.6280 rivendita pane zona via Chiesa della Salute 70 kg di pane al dì cedo per malattia dilazioni

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AD artigiani cedesi attrezzature e macchinari falegnameria con lavoro garantito, persone competenti. Scrivere: Publikompass 8016 - 10100 Torino

L[redacted]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGHI e ristoranti in Torino necessitano cuochi, aiuti cuochi, maitre, camerieri/e sala/piani, facchini. Gruppo Gica tel. 011 595 610

[redacted]

[redacted] ricerca [redacted] fiere e congressi e meetings: hostess, stendiste, interpreti. Gica tel. 011 590 688

IMPRESA cerca ragioniere/a o geometra con provata esperienza contabilità amministrativa. Scrivere: Publikompass 5642 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO personale automunito con esperienza settore commerciale da inserire nostro organico [redacted] carico di [redacted] zone [redacted] [redacted] avviare alla [redacted] di responsabile di filiale. Bimar 434.5758

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER, ass[redacted] anziani e [redacted] colf/trici domestiche cercasi per famiglie in Torino / cintura. Gruppo Gica tel. 011 590.688

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA ricerca personale ovunque lavoro confezione g[redacted] Scrivere: [redacted] - via Aristotele, 69 - 20128 Milano

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' produttrice esclusivo [redacted] pubblicitario multimediale ricerca rappresentanti per Torino e prima cintura. Ottima retribuzione. Mezzo esente od automunito. Telefonare [redacted] 9940 ora ufficio.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PRESATORE esperto attrezzatura-calibri e collaudo Dea passaggio diretto, offresi. Telefonare 822.6177.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] pianista lunga esperienza referenziato offresi anche solo periodo invernale. Telefonare ufficio 562.2383.

[redacted] ultradecennale esperienza anche grandi produzioni offresi seria ditta. Tel. 011 998 8914 serali.

IMPIEGATI

A.A.A. AIUTO contabile partita aziendale 28enne con esperienza referenziata [redacted] fissa. Tel. [redacted] 3076

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi come assistenza anziani o altri lavori. Telefonare 011 [redacted].

[redacted]

[redacted] CITTA'

A. MANSARDA via [redacted] Alberto mq 35 da ristrutturare L. 60 milioni. Edilmarket 434 1316.

AFFARI[redacted] zona S. Paolo mq 145 salone 2 camere cucina 2 bagni lavanderia posto auto L. [redacted]. Tel. 669.2962.

[redacted] **DI MILANO** libero ingresso [redacted] bagno 2 balconi cantina L. 115 milioni. G.R. 011 320.524.

[redacted] corso Francia signorile panoramico ingresso saloncino 2 camere cucina servizio posto auto. Tel. 434.5758.

[redacted] precollina [redacted] Gabetti ingresso [redacted] 2 camere cucina [redacted] lavanderia. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina via Boccaccio signorile ingresso [redacted] cucina bagno [redacted] mutui permuta. Tel. [redacted] 5758.

BIMAR strada Guido Valerio in villa soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box giardino. Tel. 434.5758.

CORSO Sebastopoli libero completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 145 milioni Maiora 434 [redacted].

CORSO Sebastopoli libero 4° piano [redacted] ascensore ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni G.R. 011 320.524.

CORSO Trapani complesso Vibera bellissimo prestigioso salone 2 camere cucina tripli servizi box. Tel. [redacted].

CORSO TRAPANI
stabile decoroso appartamenti [redacted] camere bagno anche liberi prezzi [redacted] santi. Edilcasa 581.3535.

EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Maurizio a L. 138 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno altare.

EMMEDUE 562.8487 libero [redacted] Turati signorile portineria ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero Parella via Ghemme L. 125 milioni 2 camere tinello [redacted] bagno 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Bengasi ampio ingresso camera tinello cucinino [redacted] ascensore 2 arie volendo box.

[redacted] 562.8487 libero Valentino corso Raffaello signorile con portineria ampio ingresso 2 camere cucina bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Svizzera ascensore 2 camere cucina bagno L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni termo centrale ingresso [redacted] camere cucina bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Madonna di Campagna spazioso camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Servais [redacted] ascensore signorile monolocale arredato con angolo cottura bagno e posto auto L. 87 milioni

GABETTI VENDE
centralissimo [redacted] Arsenale [redacted] ingresso camera cucina bagno 4° piano con ascensore. Tel. 57.67.

[redacted]
piazza Derna in stabile recente libero angolare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Statuto via Pinelli stessa casa con ascensore alloggi liberi varia metratura. Tel. 57.67.

[redacted]
via Reni monolo[redacted] libero luminoso e panoramico [redacted] investimento L. 52 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via Gioberti 4 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939.

INVESTITALIA corso [redacted] angolo via Cabeto in palazzo d'epoca alloggio mq 135 [redacted] ristrutturare L. 350 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 560.3522.

INVESTITALIA corso Siccardi pressi via Bertola in signorile palazzo elegante e [redacted] alloggio mq [redacted] buon investimento. Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

INVESTITALIA via Po pressi piazza Castello elegante alloggio ristrutturato con mansarda mq 180 [redacted] L. 570 [redacted]. Tel. 24 ore su 24 al 568 1934.

LIBERO A corso Bramante piazza Carducci camera tinello cucinino bagno panoramico L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] A piazza Chironi Parella 2 camere cucina bagno da ristrutturare [redacted] L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli libero attico camere tinello cucinotto bagno terrazzo 7° piano dilazioni.

PERSONALCASE 329.0184 corso Cosenza libero 3 camere cucina bagno 5° piano, stabile con portineria e giardino.

PRESSI Lungo Po Machiavelli via Balbo libero recente salone 2 camere tinello servizi. Tel. 531.005.

TAIT 562.0931 libero Parella rinnovato ingresso living su soggiorno angolo cottura [redacted] bagno L. 100 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi corso S. Maurizio (Università) ampio monoloca[redacted] con angolo cottura e bagno

TAIT 562.3931 libero [redacted] Pila [redacted] cucina ingresso bagno 2 arie minimo contanti L. 18 milioni

VIA BORGOMANERO 31
piano 4° camera cucina bagno locato ottimo reddito sufficienti L. 5 milioni più dilazioni Edilcasa 581.3535.

VIA De Canal libero ristrutturato salone [redacted] cina 3 camere servizi cantina soffitta L. 390 milioni. [redacted] [redacted]1 320.524.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **VILLA** S. Gillio mq 190 più mansarda abitabile box tavernetta giardino L. [redacted] milioni permuta mutuo. Edilmarket 434 1316 - 434 1426

AFFARE L. 380 milioni villa singola abitabili mq 170 oltre interrato giardino privato km 16 To Nord. Tel. 812.5656.

ALPIDUE CASE Lombardore cascetta abitabile 3 camere cucina servizi cortile L. 90 milioni disponibile. Tel 771.2220.

BASSA VAL SUSA casetta indipendente 2 camere tinello servizi giardino L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 265.928.

BIMAR cascina a 15 km da Torino indipendente [redacted] terreno ottime condizioni di pagamento. Tel. 434.5758.

BIMAR pochi km da Torino nuova villa salone 2/3 camere cucina box tavernetta mansarda giardino Tel. 434.[redacted].

COLLEGNO
viale XXIV Maggio 20, appartamenti [redacted] di 1/2 camere cucina bagno [redacted] Gabetti vende tel. 57.67.

CORIO occasione salone cucina 2 camere tripli servizi tavernetta terra[redacted] box. Finiture di pregio. Magistrelli 920.8302.

GABETTI VENDE
[redacted] [redacted] Carignano ampio salone 2 [redacted] cucina doppi servizi box doppio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. [redacted] ultimo piano fronte collina salone 4 camere grande cucina 3 bagni box. Tel. [redacted].

IVREA a 2 km dal centro storico impresa propone villa unifamiliare con ampio giardino. Finiture di prim'ordine. Zona panoramica e soleggiata. Occasione. Tel. 011 561 1137 - 0336 494.715.

PIANEZZA in quadrifamiliare alloggio 3 arie mq 80, garage orto privato L. 230 milioni. Finimmo 459 7506

RIVOLI centro piazza Martiri [redacted] recente camera ampia cucina bagno ascensore L. 155 milioni. Tel. 437 4377.

RIVOLI recentissimo salone 2 camere cucina bagno, box doppio L. 246 milioni. [redacted] fare. Finimmo 459.7500.

ROLETTO villa nuova [redacted] comode servizi con gi[redacted] privato termoautonomo. G.R. 0121 352 210 - 011 320 524.

S. MAURO libero [redacted] XXV Aprile salone 3 camere cucina 2 bagni signorile L. [redacted] milioni volendo mutuo. TC 473.0666.

VILLA E RIVALTA
via [redacted] Luigi unifamiliare [redacted] posizione tranquilla e soleggiata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA 20 minuti Torino Nord indipendente cucina salone 4 camere biservizi box 240 mq abitabili volendo bifamiliare giardino L. 425 milioni. Tel. 437.4404.

VILLE CASSINO
nuovo complesso vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 505.820.

VILLE MONCALIERI
uni/bifamiliari vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 881.3183.

8 km [redacted] nord ottima posizione in palazzina ingresso camera cucina bagno L. 79 milioni. Finimmo 459.7500.

PIEMONTE

A 1 km da Sestriere in baita [redacted] panoramici ingresso saloncino 1/2 camere angolo cottura biservizi. Bimar 011 434.5758.

[redacted] centralissimi in stabile signorile mono/bi/trilocali rifatti con materiali di [redacted] gio L. 105 milioni. Bimar 011 434.5758.

PRAGELATO Souchères [redacted] in costruzione mo[redacted] con [redacted] rifiniture a partire da L. [redacted]

[redacted] **D'OULX** centrale vicino impianti splendido bilocale [redacted] terrazzo mutuo permuta. Bimar 011 [redacted].

SESTRIERE soggiorno [redacted] cucinino bagno vista panoramica su piste mutui permuta. Bimar 011 434.5758.

[redacted] immersi nel verde vendiamo nuovi appartamenti [redacted] indipendenti comodi ai servizi con giardini privati terrazzo mansardo L. 50 milioni più comode rate mensili. Bimar 011 434.5758.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA (La Salle) vendesi ultimi nuovi caratteristici appartamenti, costruzione in pietra a vista e legno, finiture di prima qualità [redacted] esposizione [redacted] panoramicità su Monte Bianco e vallata (L. 3 milioni 200 mila al mq più box o posto auto). Telefonare 010 589.179 - 0165 843.502.

[redacted]

ALBENGA nel verde a vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 183 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comodo rate. Possibilità mutuo. Tel. [redacted] 549.458 - 595.507.

OSPEDALETTI privato vende in palazzina 2 alloggi importanti: 2/3 camere doppi servizi 1° collina superpanoramici terreno privato mutuo Iva 4%. Tel. 0184 684.033. Eventuale permuta.

SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazzi vista mare e giardini. Tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.

SANREMO via Vallarino bilocale ristrutturato 2° piano vista mare L. 260 milioni. Tel. 0184 678.377 - [redacted].

COSTA AZZURRA

A Nizza impresa francese vende in zona Centro Università mono/bi/trilocali da L. 65 milioni. Interim 011 599.782.

ANTIBES in parco [redacted] tennis e piscina magnifico bilocale arredato, posto auto, solo FF. 530.000 Tel. 011 437.5681.

ATTICI impresa vende Nizza centro panoramici terrazze garage a partire da FF 800.000. Tel. 0033 07 931.434.

CAP MARTIN appartamento quadrilocale ristrutturato a nuovo vista imprendibile posto auto vendesi. Tel. 0337 216.732.

[redacted] Juan Les Pins adiacente Casinò [redacted] mt spiaggia appartamento con ampio terrazzo L. 89 milioni affare. Tel. 035 320.741.

[redacted] Riviera Golf lussuosi mono/bilocali 3 km mare a partire da [redacted] 370.000. Caseuropea 011 434.3437

[redacted]**ONE** impresa Icomar vende bi/trilocali vista mare a partire [redacted] L. 135 milioni. Ampi [redacted]. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033 9335.3519.

NIZZA impresa vende bilocali terrazzo e garage a partire da L. [redacted] milioni. Consegna fine '95. Tel. 0033 07 931.434.

NIZZA impresa vende centrali [redacted] mare appartamenti consegna marzo '95 da L. [redacted]. 0033 07 931.434.

NIZZA impresa vende zona Università monolocali pronta consegna a partire da L. 75 milioni. [redacted]. 0033 07 931 [redacted].

NIZZA, Promenade des Anglais: bilocale di lusso, 7° piano, fronte mare, terrazza mq 30, vicino negozi, FF. 1.050.000. Europe Immobilier, tel. 0033 [redacted]200.

[redacted] in casa con giardino [redacted] uria lussuosissimi 3/4 vani e accessori sul mare. Caseuropea 011 434.3437.

ESTERO

CORSICA! Esclusiva Isola Rossa! Eleganti villette con giardino, porticato, terrazzo solarium, barbecue. Adiacente mare. Superpanoramica. Immersa [redacted] parco. Ogni confort. Occasione L. [redacted] milioni contanti, L. 79 [redacted] dilazionabili. Tel. 035.320.741.

[redacted] raddeo [redacted] in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 500.000, bilo[redacted] 700.000 Tel. 011 [redacted].

LOCALI[redacted]

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli vendesi locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10 mila. Consegna 01/95. Tel. 598.244.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. [redacted] 593.338.

BOX AUTO

[redacted] grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza [redacted]. Tel. 593.338.

TERRENI

CINTURA Torino Nord in zona panoramica lotti terreno con progetto approvato villa singola vendesi. Tel. 812.5656

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] appartamenti stabili interi villa [redacted] massima serietà [redacted] impegno. Bimar 434.5758.

[redacted]O P[redacted]

A. RICERCHIAMO pagamento contanti in acquisto ville rustici cascine Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

TERRENI

[redacted] **RICERCHIAMO** terreni edificabili Torino provincia qualunque dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI O[redacted]

TORINO CITTA'

ARREDATI vuoti stessa casa signorili in ottimo stato affittasi da L. 700.000 a L. 1.500.000 liberi subito. Tel. 669.8921.

DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta a referenziati minialloggio ben arredato bella casa uso pied-à-terre.

[redacted]

[redacted] affitta mono/bilocali riscaldati da L. 370 mila mensili. Agenzia Echiviera tel. [redacted].

[redacted] in villa dominante il golfo di Spotorno, privatamente affittasi annualmente stupendo appartamento pre[redacted]nte arredato 100 mt mare L. 1.200.000 mese. Tel. 02 668 5918.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 80 a 600 mq anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.752.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. UNICASE [redacted] alloggi e ville vuoti o arredati anche p[redacted] cintura per dirigenti trasferte. Tel. 331.640

BIMAR [redacted] in affitto appartamenti vuoti o arredati per selezionata clientela [redacted] zioni serie e rapide. Tel. 434.5758.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. [redacted] 011 351.328.

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1098 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 817.1643 - 889.084.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RIFU[redacted]

ALASSIO Hotel Astra 0182 642.823 speciale festività, pensione completa garage 3 giorni L. 200 mila, 7 giorni L. 400 mila, 14 giorni L. 700 mila

FINALE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni confort ascensore [redacted] con Tv telefono balcone ottima cucina parcheggio. Feste natalizie da L. [redacted] mila. Capodanno con cenone e musica.

LOANO Hotel Moderno 019 669.288 **** 100 mt dalla spiaggia [redacted]; pensione completa L. [redacted] - bambini gratis fino a 6 anni con 2 adulti.

SOGGIORNI promozionali in un residence di qualità, unico nel suo genere. [redacted] giorni L. 500.000 - 30 giorni L. 1.[redacted]. E' garantito ogni tipo di assistenza per coppie non autosufficienti. [redacted]lefonare 0141 908.162.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO una grande agenzia matrimoniale con uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema di cuore. Massima serietà e incontri in sede. Tel. 011 817.0100.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [redacted].

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

FOGGIA: CATUZZI CONTRO ZEMAN

FOGGIA. Il Foggia [redacted] Catuzzi al gran completo (assente il solo Nicoli infortunato) affronta questa [redacted] (ore 20,30) una selezione [redacted] ex giocatori del ciclo-Zeman (foto) fra cui Signori, Shalimov, Chamot e Rambaudi. L'incasso sarà devoluto alle associazioni di volontariato che operano in [redacted].

LA JUGOSLAVIA IN ARGENTINA

BUENOS AIRES. La nazionale jugoslava, composta da soli atleti serbi e montenegrini (nella foto Savicevic), tornata in campo l'antivigilia di Natale (sconfitta 2-0 dal Brasile) dopo [redacted] mesi di sanzioni decise dall'Onu, affronta questa sera in amichevole la selezione argentina.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele +2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	Memories, sci (replica)	Tele +2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Cosa ti cosa!	Tele +2
15,15	Pomeriggio sportivo	[redacted]
[redacted],25	**Ciclocross.** Da Parabiago: Trofeo internazionale	Raitre
15,30	Touchdown, football N9	Tele +2
15,55	**Hockey.** Da Varese: Shimano-Bolzano Wurth	
16,30	**Basket.** Campionato Ncaa, Michigan-Pennsylvania	Tele +2
16,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
16,30	Tg 3 Sport	Raitre
16,30	Mondo rugby	Tele +2
17,30	Telesport, tg sportivo	Tele +2
18,35	Sportime	Tele +2
18,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 5 Lo sport	Raicinque
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Pattinaggio.** Stars on Ice 1994	Tele +2
22,30	**Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Blackburn	Tele +2
24,00	Montecarlo Nuovo Gismo	Tmc
1,15	**Pattinaggio [redacted] ghiaccio.** Stars on Ice 1994 (replica)	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Martedì 27 Dicembre 1994 31

L'anno che se ne va ha regalato alla Juve un nuovo campione e ha restituito alla Roma un vero capitano

Del Piero: e non è finita qui

«Segno gol difficili perché amo il rischio»

TORINO. Non chiamatelo fenomeno, [redacted] definitelo il vice Baggio, né la controfigura [redacted] Codino. Del Piero smonta una ad una le definizioni che gli hanno ritagliato addosso con titoloni da capogiro, dopo un anno vissuto a ritmi vertiginosi. Un anno che definisce «stupendo», che l'ha proiettato come la nuova realtà del calcio italiano, ma che non gli piace ricordato soprattutto come quello dei paragoni possenti o delle frasi ad effetto. «Nei meriti e nei demeriti vorrei essere Del Piero e basta», ammonisce il Talentino, senza falsa modestia, con la consapevolezza di aver fatto cose importanti, ma [redacted] ancora tali da mandarlo in orbita come stanno tentando di fare i suoi cantori.

Il giocatore, che fa gol definiti da Omar Sivori «autentiche carezze», sta quindi facendo l'impossibile per non perdersi nel mare degli elogi. Questa è sicuramente la sua battaglia più difficile, ma anche quella che sta combattendo [redacted] maggior accanimento. [redacted] ragionamento [redacted] molto semplice: «So [redacted] aver fatto cose importanti, ma perché chiamarmi fenomeno? [redacted]n mi piace neppure la parola. Sono un ragazzo che deve migliorare e completare la propria maturazione».

Gol come quelli segnati [redacted] Napoli, alla Fiorentina, alla Lazio non sono semplici dettagli, [redacted] via di fuga dalla normalità. Impressiona la naturalezza di certe giocate sconosciute ai più, [redacted] ardite da sembrare perfino il frutto di una giovanile incoscienza. Del Piero stesso ammette che a volte si va incontro alla gloria senza neppure saperlo: «Non posso dire di aver capito che tirando in un certo modo avrei fatto gol. Sono colpi che provi, anche senza sapere se segni un gol clamoroso o sbagli tutto. La più bella rete che ricordo di quest'anno [redacted] stata quella alla Fiorentina. Ho rischiato perché in quel momento sentivo che era la cosa giusta da fare. La sicurezza si trova giocando [redacted] quest'anno per di- [redacted] motivi la mia vita calcistica è cambiata. Durante la prima stagione ho sofferto il salto da una squadra di provincia alla serie A. Oggi gioco di più, la compagnia di giocatori come Baggio e Vialli mi ha dato [redacted] spinta decisiva. Così sono arrivate grosse soddisfazioni che potrebbero diventare enormi soddisfazioni. Sono un privilegiato? Aspetto a dirlo. I problemi non mancano, [redacted] mi guardo attorno e non me [redacted] sento di lamentarmi».

Il tormentone Baggio prosegue, una precisazione diventa indispensabile: «Io sono più attaccante di lui, anche se abbiamo cose in [redacted]. Stanno [redacted]rcando in tutti i modi di creare una rivalità fra di noi e questo mi dà fastidio. Ha ragione Sivori quando dice che possiamo giocare insieme [redacted] una Juve che ha varie soluzioni offensive e che proprio per questo non mortifica le [redacted] caratteristiche. Ma lasciatemi la mia personalità. E anche i miei difetti».

Già, Lippi non gli risparmia rimproveri pubblici [redacted] privati: «Non posso dargli torto, tante cose sono da migliorare. Ma non mi innamoro [redacted] pallone, anche [redacted] l'allenatore mi sgrida per qualche colpo di tacco in più. [redacted] ragione, perché quando gioco [redacted] centrocampo servono più concretezza [redacted] meno svolazzi. Ma Lippi [redacted] l'uomo che ha cambiato la Juve, che le ha dato una mentalità vincente. Adesso si [redacted] in campo senza rinunciare mai a nulla in partenza».

Eppure il Talentino ha rischiato di emigrare. La tentazione di cederlo al Parma, seppure non a titolo definitivo, [redacted] stata forte. Acqua passata, autogol evitato. [redacted] guarda avanti. Il contratto di Del Piero scade soltanto nel '97, altre trattative più urgenti [redacted] più difficili incombono. Lui [redacted] chiede la luna e aspetta: «Quello che guadagno mi basta per vivere anche se non è moltissimo. Non so [redacted] sia possibile ottenere un ritocco dell'ingaggio, non [redacted] se basta qualche gol per riuscirci. Ci penserà il mio procuratore. I soldi sono importanti, soprattutto quando sai che la carriera non dura [redacted] eterno».

L'ultimo pensiero [redacted] per la Nazionale. L'Under [redacted] diventa all'improvviso un ripiego, anche [redacted] Del Piero non si illude che Sacchi si ricordi di lui: «Non [redacted] sono certezze [redacted] nessun tipo. Magari [redacted] avrebbe convocato per l'amichevole con la Turchia, però [redacted] ho ricevuto alcun segnale dal ct. A marzo c'è l'Estonia, [redacted] in tre [redacted] possono cambiare tante [redacted]. Intanto mi aggrappo alla Juve, perché è qui che voglio vincere ed è qui che [redacted] mia carriera può [redacted] una svolta anche in chiave azzurra. Lo scudetto? Ci [redacted] [redacted] segnali favorevoli, ma il cammino è ancora lungo. Già la sfida di Parma, alla ripresa del campionato, dirà fino a che punto possono spingersi le nostre ambizioni».

Fabio Vergnano

BOMBER A 20 ANNI ECCO CHI ERANO

GIOCATORE (NATO)	ESORDIO	GOL A 20 ANNI	TOTALI
MEAZZA (23-8-10)	27-9-27	74	281
BOREL (5-4-14)	2-10-32	50	132
PIOLA (29-4-13)	15-2-30	38	274
BONIPERTI (4-7-28)	2-3-47	32	178
RIVERA (18-8-43)	2-6-59	31	128
MANCINI (27-11-64)	13-9-81	22	110
PASCUTTI (1-6-37)	1-1-56	20	130
DEL PIERO (9-11-74)	12-9-93	5	10
SAVOLDI (21-1-47)	5-9-65	5	168
RIVA (7-11-44)	13-9-64	1	156
PULICI (27-4-50)	23-3-69	1	142
BETTEGA (27-12-50)	27-9-70	1	129
PRUZZO (1-4-55)	2-12-73	-	134
R. [redacted] (18-2-67)	21-9-86	-	112

Alessandro Del Piero spera che presto anche il ct Sacchi si ricordi di lui

Il Principe Giannini ha ormai dimenticato quel rigore sbagliato nel derby

Giannini il desaparecido è tornato a esser Principe

ROMA. Da capitano a pecora nera, accusato [redacted] tradimento per il rigore sbagliato nel derby della passata stagione e la lite con il presidente Sensi [redacted] il contratto miliardario, le incomprensioni [redacted] Mazzone. [redacted] n'era abbastanza per stroncare un bue, e invece no. Capitan Giannini, 30 anni appena compiuti, è tornato protagonista in campionato, insostituibile nella Roma.

Bandiera giallorossa da 14 anni, una [redacted] da calcio antico, oggi che i giocatori cambiano maglia senza problemi. Lui no, lui è stampo Baresi, un solo amore, la Roma. Tutto bene fino a Bianchi, qui il mito si incrina. Benino [redacted] Ciarrapico, un altro guaio con Mazzone che non esita, nello [redacted] campionato, a fare [redacted] meno di lui. Quest'anno arrivano Thern [redacted] Statuto, per Giannini c'è la panchina pronta e invece il «Poppea» giallorosso torna Principe. Mazzone [redacted] spiega [redacted] «miracolo» e si prende qualche merito: «Il Giannini che ho trovato al mio arrivo aveva un rendimento scadente. Per motivi extra calcio. Sono intervenuto di perso- [redacted] e [redacted] l'abbiamo fatta insieme. Non posso fare a meno di ricordare che per me sarebbe stato più semplice far finta di niente, metterlo in disparte. [redacted] ho voluto recuperare l'uomo. Questo Giannini è un altro acquisto importante per la Roma».

Il Principe sorride e ammette: «Non posso negarlo, quel rigore sbagliato mi è rimasto addosso come una nube nera. Ci voleva il trionfo dell'ultimo derby per cancellare il brutto ricordo».

Da desaparecido a ritrovato, come Vialli. Siete stati voi due a rilanciare Roma e Juve. «Gianluca è un grande amico dai tempi dell'Under 21. Sono felice per lui, per i gol che segna. Forse Vialli è un po' più importante [redacted] [redacted], recita da protagonista. Anche [redacted] adesso le cose mi vanno bene, non voglio esagerare».

Per tutti [redacted] due la Nazionale sembra un capitolo chiuso. «Per [redacted] direi proprio di sì. Mi consolo giocando nella Roma. Su Gianluca invece è meglio non sbilanciarsi, anche a Sacchi potrebbero servire i suoi gol: lui è un grande campione».

Amore, odio, amore: è un balletto [redacted] società e tifosi. «Con Sensi ho parlato lungamente tempo fa. La storia della lista gratuita è cosa vecchia, ora so che nel futuro della Roma c'è ancora spazio per [redacted]. Con Mazzone nessun problema, solo [redacted] Bianchi non riusciva a trovare l'accordo. E di allenatori ne ho passati tanti, da Liedholm a Eriksson, Radice, Boskov... Ma guardiamo al futuro, che deve essere ricco di soddisfazioni».

Ma con Mazzone niente più fughe all'attacco. «A me piace stare più in avanti, cercare il gol. Mazzone è riuscito a convincermi, dice che da regista arretrato posso dire molto. Allora, pazienza: starò davanti alla difesa».

Sono tornate anche le tifose. Giannini è di nuovo un Principe nei loro pensieri. «Dall'amore all'odio, all'amore. Succede. A volte i tifosi non [redacted] hanno capito, io non sono mai cambiato. E' la mia timidezza che [redacted] fa passare per scorbutico».

Quanto vale la Roma? Scudetto, Uefa? I tifosi [redacted]. «Ci stiamo preparando al grande salto. Non credo che quest'anno sia possibile puntare [redacted] tricolore, ma l'Uefa dovrebbe essere raggiungibile. Gli investimenti di Sensi hanno fatto grande la Roma, siamo tornati tra le prime, ora dobbiamo confermarci. E poi chissà? Se nel girone di ritorno dovessimo [redacted] ancora [redacted] alto, [redacted] lo scudetto fosse a portata, non ci tireremo indietro. Quest'anno non c'è il rullo compressore, [redacted] Milan ha perso parecchi punti, le altre ci sono vicine. Però, ripeto, l'obiettivo vero è il ritorno in Europa. [redacted]erito anche dei tifosi, grandissimi, l'Olimpico è sempre pieno, giocare diventa una cosa formidabile».

L'ultimo libro di Vladimiro Caminiti ne tiene vivo il ricordo

Viaggi nei Paesi dello sport

ECCO un libro bellissimo, intensissimo, [redacted] onirico, pazzo il giusto, leggero e profondo, un libro [redacted] tanti lampi di scrittura speciale, forte e chirurgica, che possiamo anche sperare mediata dalla pratica del giornalismo sportivo. Lo ha scritto Vladimiro Caminiti, collega morto idealmen- [redacted] sul lavoro, se non anche di lavoro, poco più di un anno fa, privando Tuttosport delle sue prose poetiche, noi di un riferimento e - mesi - di un magistero. Il libro si intitola «Le parole sono Alì» (ed. Daniela Piazza, pag.1284, lire 25.000) ed è una escursione nel lessico abituale: ma da ogni parola si parte per un viaggio, talvolta nei paesi dello sport, spesso nei monti, nelle valli, nei baratri del cuo- [redacted] della psiche. O nelle paludi del mondo.

Si è molto discusso sulla letterarietà eventuale (Arpino, Brera: [redacted] poi?) del giornalismo sportivo; anzi, considerata la scarsità di esemplari, del giornalista sportivo. Caminiti si proclamava spesso uno scrittore [redacted] che faceva anche il giornali- [redacted] quasi tutti noi dicevamo di sì 'a questa [redacted] affermazione, poi quando lui non ci vedeva scuotevamo il capo (anche [redacted] poi cercavamo di [redacted] perdere i suoi articoli).

La lettura di questo libro punisce, almeno per quella che è la nostra opinione, le riserve di molti. Naturalmente (naturalmente?) Vladimiro ha dovuto morire perché prendesse forza, anche editoriale, il processo di riconoscimento: e magari lo [redacted] aveva, sapeva di questo dazio da pagare. Questo viene comunque detto qui se [redacted] rimpianti e men che mai rimorsi: [redacted] scendo lui, siamo certi che sen- [redacted] [redacted] rabbia [redacted] mancato riconoscimento, e senza anche [redacted] fervore degli ultimi giorni, quando [redacted] male totalmente conosciuto [redacted] nobilissimamente sopportato gli scuoiava i pensieri, non avrebbe scritto quello che ha scritto.

Lo sport è il supporto, l'impalcatura, addirittura l'armatura del libro: [redacted] sport che ha permesso all'inviato molto speciale viaggi reali persino più fa- [redacted] di quelli finti [redacted] Salgari, lo sport che gli ha costruito tante scenografie, gli ha eretto tanti fondali, gli ha servito tanti eventi e tanti personaggi, gli ha propiziato tante riflessione.

E gli ha persino creato sorrisi messi per iscritto, come alla parola «angolo», che gli fa scrivere: [redacted] tanti, [redacted] compreso, [redacted] interessa né l'isoscele né lo scaleno. Il [redacted] sì». Lo sport - tanto calcio, [redacted] anche ciclismo, e persino Olimpiade - è circa un terzo del libro come [redacted] diretta, ma possiamo davvero pensare che i suoi anzimi abbiano lavorato tutta l'esistenza [redacted] scrittore, [redacted] perciò i fatti che questa asistenza [redacted] hanno riempito: creando anche la giusta, necessaria, doverosa, [redacted] acidità.

[redacted] Paolo Ormezzano

Il mondo del pallone si è mobilitato in attività benefiche

Sotto la maglia, un cuore

SOTTO la maglia, [redacted] cuore. Il mondo del pallone, durante le feste natalizie, si mobilita più che mai in attività benefiche. E spesso [redacted] si tratta solo di mettere la mano al portafogli, per i calciatori più gonfio che per altri. Le società, gli stessi giocatori si scervellano in iniziative curiose, quasi inedite. C'è chi si traveste e chi canta, chi si fa fotografare in buffe pose e chi si improvvisa venditore ambulante per strada. Tutti con [redacted] unico, preciso scopo: aiutare chi soffre, andare oltre ai semplici auguri e messaggi di solidarietà.

Tutti insieme, beneficamente? Chiedetelo a quelli della Samp: da cinque anni, sotto l'albero di Natale, i bluccerchiati sono protagonisti di curiose cartoline augurali. Tutt- [redacted] cominciò negli anni d'oro di Vialli [redacted] Mancini: insieme ai compagni [redacted] fecero fotografare vestiti da pionieri del calcio. Poi da scolaretti, da motociclisti stile «Easy Rider», da aviatori «Top Gun» all'aeroporto di Cameri, nel N- [redacted]se. Stavolta il look scelto è da alunni della [redacted] scuola della Marina militare, a bordo dell'Amerigo Vespucci, ormeggiata a La Spezia. L'incasso della vendita di cartoline verrà devoluto all'ospedale pediatrico Gaslini. Anche il Torino ha scelto foto e travestimenti per beneficenza: Silenzi & C. in [redacted] da imbianchini, tute, pennello e vernici. Cartolino dal «Filadelfia» per sovvenzionare un'organizzazione che si occupa di bambini del Terzo Mondo. I giocatori del Milan hanno pure [redacted] un disco, un cd, il cui ricavato sarà devoluto agli alluvionati del Piemonte.

Microfono in mano anche per Beppe Signori, che ha inciso una nuova edizione dell'inno laziale: già 160 mila copie vendute, [redacted] il suo obiettivo non è certo arrivare primo nella hit parade. Anche i viola della Fiorentina avrebbero dovuto improvvisarsi cantanti e attori per un disco e [redacted] video a scopo benefico, ma è saltato [redacted] all'ultimo momento. Così, travestiti da Babbo Natale, hanno visitato l'ospedale pediatrico Meyer distribuendo ai bambini regali e gadgets.

Impegnatissime in visite e attività anche Padova e Reggiana con De Agostini scopertosi stilista [redacted] solo per hobby. I giocatori della Juve si sono improvvisati venditori ambulanti [redacted] Umbria, distribuendo stelle di Natale per finanziare il Centro [redacted] trapianti di midollo di Perugia. Senza contare il gesto di Robi Baggio che mise all'asta il suo Pallone d'Oro per [redacted] gli alluvionati [redacted] Piemonte. Un atto che ha commosso [redacted] stessa giuria di France Football che gli ha garantito una copia del trofeo.

Anche la Nazionale [redacted] stata impegnata sul fronte della solidarietà giocando l'amichevole con la Turchia pro-alluvionati. E poiché il maltempo non ha contribuito, i giocatori si sono «autotassati».

E il Parma? Ha scelto una strada diversa da tutti: dirigenti e giocatori hanno rinunciato alla tradizionale cena e al consueto scambio [redacted] doni per devolvere i milioni risparmiati in beneficenza. Non solo pedate [redacted] polemiche: [redacted] la maglia c'è davvero un cuore.

Brunella Giuliani

Sono tornate anche le tifose. Giannini è di nuovo un Principe nei loro pensieri. «Dall'amore all'odio, all'amore. Succede. A volte i tifosi non [redacted] hanno capito, io non sono mai cambiato. E' la mia timidezza che [redacted] fa passare per scorbutico».

Quanto vale la Roma? Scudetto, Uefa? I tifosi [redacted]. «Ci stiamo preparando al grande salto. Non credo che quest'anno sia possibile puntare [redacted] tricolore, ma l'Uefa dovrebbe essere raggiungibile. Gli investimenti di Sensi hanno fatto grande la Roma, siamo tornati tra le prime, ora dobbiamo confermarci. E poi chissà? Se nel girone di ritorno dovessimo [redacted] ancora [redacted] alto, [redacted] lo scudetto fosse a portata, non ci tireremo indietro. Quest'anno non c'è il rullo compressore, [redacted] Milan ha perso parecchi punti, le altre ci sono vicine. Però, ripeto, l'obiettivo vero è il ritorno in Europa. [redacted]erito anche dei tifosi, grandissimi, l'Olimpico è sempre pieno, giocare diventa una cosa formidabile».

Piero Serantoni

SAGOR®

Siamo di nuovo a fine anno e, come sempre è il momento dei bilanci e delle verifiche.
Confrontando la situazione attuale con quella di fine '93, sembra chiaro che, politica a parte, si possono scorgere chiari segni di miglioramento economico e di ripresa, particolarmente nel settore industriale. Medie e grandi aziende tornano ad investire, quando soltanto dodici mesi fa erano pronte a smettere o trasferirsi altrove.

Nel nostro settore, almeno per quanto ci riguarda, il 1994 è stato un anno di conferma, e ciò grazie alla fiducia dei nostri clienti che colgo l'occasione di ringraziare ed ai quali porgo i migliori auguri di un prospero e felice anno nuovo.

La nostra linea aziendale nel 1995 continuerà ad essere basata sugli stessi principi che fino ad oggi ci hanno permesso di guadagnare questa fiducia: la massima serietà, correttezza e professionalità con l'obiettivo di proporre sempre un miglior rapporto qualità/prezzo e la sicurezza dell'investimento per i nostri clienti.

Il 1995 vede nascere in Costa Azzurra nuove operazioni immobiliari dove, francamente, la svalutazione della nostra moneta cede il passo all'opportunità unica di poter acquistare in situazioni privilegiate (es. a 100 m. dalla rue d'Antibes a Cannes o a Mentone a 350 m. dalle spiagge) a condizioni economiche d'altri tempi.

Tutto questo se vorrete parlarne con noi potrà diventare un'opportunità d'investimento sicuro, al riparo di burrasche finanziarie e perché no, una possibilità di svago e di vacanza per Voi ed i Vostri familiari.

Vi invito a riflettere su quanto avete appena letto tenendo presente che questa ottima opportunità d'investimento in Costa Azzurra è possibile oggi grazie alla congiuntura economica del mercato immobiliare, dove negli ultimi tempi i vari operatori hanno praticato un progressivo abbassamento dei prezzi che sono destinati ad un sicuro aumento in un prossimo futuro.

Colgo l'occasione per augurare a tutti Voi buone feste e buon 1995.
A presto sotto il sole della Costa Azzurra... anche in inverno!

L'Amministratore del gruppo SAGOR

SAGOR 10129 TORINO - C.so Galileo Ferraris, 110 - Tel. (011) 568.32.22 (r.a.) - Fax (011) 59.35.48
SAGOR FRANCE 06500 MENTON - 115, Route de Sospel - Tel. (0033) 92.10.32.41 - Fax (0033) 92.10.05.54

COSTA AZZURRA

A pochi passi dalle spiagge di questa meravigliosa località turistica, in piccolo immobile composto da mono e bilocali elegantemente rifiniti, vicino a tutti i negozi e servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e delle comodità del centro città. Prezzi imbattibili:
Monolocali ■ Fr.F. 443.000
Bilocali a Fr.F. 501.000.

Situato a meno di 50 m. dalla Promenade des Anglais e dalle spiagge, un'opportunità unica in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. Questo immobile dispone di appartamenti mono e bilocali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort a prezzi estremamente competitivi. Pronta consegna.
Monolocali a Fr.F. 310.000
Bilocali a Fr.F. 485.000.

A 100 m. dalla Rue d'Antibes, la principale arteria commerciale di Cannes, in piccolo immobile elegante e signorile, appartamenti mono e bilocali dotati di ampie terrazze. Avrete qui l'opportunità di apprezzare la bellezza ed il fascino della "perla" della Costa Azzurra e delle sue passeggiate serali sull'animata Croisette. L'investimento ideale ad un ottimo prezzo per gli amanti della vera Costa Azzurra.
Monolocali a Fr.F. ■■■.■■■
Bilocali a Fr.F. 600.000.

Vi presentiamo qui solo alcuni esempi delle nostre proposte immobiliari in Costa Azzurra.
I nostri funzionari sono a Vostra disposizione presso i nostri uffici per studiare insieme a Voi la migliore soluzione per rispondere alle Vostre esigenze.

UFFICIO SAGOR MENTONE APERTO DURANTE IL PONTE NATALIZIO.
115, Route de Sospel (300 m. dall'uscita dell'autostrada).
Tel. 0033/92.10.32.41 - Fax 0033/92.10.05.54

Anche la nostra classifica (media punti) premia Romario & C. - Azzurri come i gamberi

Naturalmente il mondo è del Brasile

Italia indietro tutta: da 1ª a 15ª

L'ANNO del Brasile. Non si scappa. Ai Mondiali, per la Fifa, per noi. Il Mondiale è il Mondiale, basta la parola. La classifica Fifa è un sofisticato dispositivo che, sulla falsariga del ranking tennistico Atp, inghiotte e sforna partite nazionali attraverso criteri il più possibile oggettivi: tipo di gara, peso delle squadre, fattore campo, numero di gol realizzati, eccetera. Viceversa, la nostra graduatoria si riferisce esclusivamente ai risultati conseguiti nel corso dell'anno solare: dunque, del 1994. Non sono previsti né bonus di merito né coefficienti di difficoltà. Fanno testo le partite ufficiali fra nazionali A: tutte, anche le amichevoli. La selezione viene affidata al più elementare dei principi: la media ricavata fra i punti conseguiti e le gare disputate. Senza correttivi o discriminanti. Con la vittoria pagata due punti (e non tre). Una cosa così.

Due, come sempre, i continenti di riferimento: l'Europa e il Sudamerica. Posati a ranghi misti: Brasile su tutti. Imbattuto e campione, un plebiscito. La squadra più forte e più regolare. Dieci vittorie, tre pareggi. Sempre a segno, tranne una volta: contro l'Italia, Rose Bowl. Prima nel 1993, davanti a Olanda e Spagna, e quarta per la Fifa all'ultimo fixing, la nazionale di Sacchi precipita al quindicesimo posto, sospintavi dallo spropositato numero di sconfitte subite, ben quattro: Francia, Germania, Irlanda, Croazia. E' curioso come, parità di gol realizzati (20 nel '93, 20 nel '94), stata la difesa - che per tradizione era il reparto più solido - a cedere di schianto, passando da 4 a 12 (+8).

Di solito, la nostra classifica premia la continuità non l'impennata. Ne sa qualcosa la Germania alla quale, nel 1990, non bastò il titolo mondiale per soffocare l'espansione della Francia. Singolare anche il caso della Danim, il cui straordinario 1992 sfociò, da un lato, nella corona europea, dall'altro piazzamento più che ordinario (16ª). Con il Brasile, sedicesimo appena un anno fa, la qualità del rendimento si specchia, traendone indubbio prestigio, nella assoluta eccellenza del fatturato.

Parreira e Zagalo l'hanno forgiato ricorrendo al ferro di Dunga e Mauro Silva, esaltando il frutto balistico di Romario e Bebeto, 18 gol in due, la coppia dell'anno. Il Brasile che battemmo a Barcellona, nel 1982, era decisamente più forte, e più bello, di questo, convertito in fretta e furia ai rigori e alle esigenze, spesso oscure, ma sempre redditizie, del gioco di squadra, in barba al disfattismo della critica nazional-popolare.

La sorpresa è la Croazia. Sesta, addirittura. Fra i suoi scalpi, la Spagna e l'Italia, sconfitte entrambe in trasferta, a Valencia e a Palermo. Il calcio croato può contare su elementi di classe sublime, da Boksic a Suker, da Asanovic a Boban. Il problema ora la pianificazione dell'attività, la disciplina tattica. Stante la fresca indipendenza (1992), nessuno avrebbe gridato al tradimento se l'incubazione fosse risultato più laboriosa e meno sfavillante. Il talento della rosa ha permesso a Blazevic e Ivic, vecchie volpi della lavagna, di rimuovere tali ostacoli in largo anticipo sulla più rispettosa delle tabelle di marcia. Nel quadro delle eliminatorie europee, la Croazia fa parte del nostro gruppo. Fortunatamente, a meno di sconquassi, passano le prime due.

Esclusi dalla fase finale della Coppa del Mondo, Portogallo e Inghilterra hanno giocato poco. Gli inglesi, per giunta, sempre a Wembley. Il fatto che occupino i posti d'onore si deve all'alta concentrazione di vittorie in rapporto alla stringatezza del calendario. Nel 1993, il Portogallo era dodicesimo e l'Inghilterra ventisettesima. Registrato doverosamente il balzo, e che balzo, restiamo in attesa di riscontri più attendibili.

Dal ristretto club delle nazionali imbattute, emerge la Francia, quinto. Precede la Germania, scivolata su una buccia irlandese stordita, al Giants, dalla Bulgaria. Dal terzo posto, la Spagna è scivolata al settimo; l'Olanda, dal secondo all'ottavo. Tipiche scosse assestamento. La notizia, se mai, è un'altra: nessun olandese è stato citato dai giurati del Pallone d'oro. Sparito Bergkamp, dimenticato R. Koeman, ignorato Roy.

Ammirevole la puntalità della Svizzera, che nona era e nona resta. Svezia e Romania sono squadre che hanno disputato più partite (19). La Bulgaria di Stoichkov guadagna otto posizioni. La Colombia ne perde tre, ma si conferma, Brasile e Mondiale a parte, la più affidabile delle sudamericane. L'Ungheria sprofonda sempre più basso, dal 38° al 47° posto: e nemmeno una vittoria. C'era una volta la grande Honved. All'appello non manca che una sfida: Argentina-Jugoslavia, oggi. Ma i giochi sono fatti.

Roberto Beccantini

Ricordi americani: nella foto grande lo sconforto di Robi Baggio e Baresi dopo i rigori falliti; a fianco, il brasiliano Romario.

IL CALCIO NELLO IN PILLA

NAZIONE	Pti	G	V	N	P	MP	RF	RS
1) BRASILE		13	10	3	0	1,76	31	6
2) PORTOGALLO			4	2	0	1,66	16	4
3) INGHILTERRA	10	6	4	2	0	1,66	10	1
4) GERMANIA	24	15	11	2	2	1,6	28	13
5) FRANCIA	14	9	5	4	0	1,55	13	
6) CROAZIA	12	8		2	1	1,5	16	7
7) SPAGNA	22	15	9	4		1,46	30	14
8) OLANDA	21	15		3	3	1,4	34	12
9) SVIZZERA	21	15	9	3	3	1,4	26	14
10) REPUBBLICA CEKA	11	8	4	3	1	1,37	20	11
11) COLOMBIA		17		5	3	1,35	22	11
12) IRLANDA	16	12	7	2	3	1,33	18	7
13) SVEZIA	25		10	5	4	1,31	36	
14) ROMANIA	25	19	9	7	3	1,31	29	
15) **ITALIA**	**21**	**16**		**3**	**4**	**1,31**	**20**	**12**
16) ISRAELE		10	5		2	1,3	15	15
17) POLONIA	14	11	5	4	2	1,27	15	11
18) RUSSIA	15	12		3	3	1,25	23	11
19) MACEDONIA	10	8	4	2	2	1,25	14	7
20) BULGARIA	17	14	6	5	3	1,21	24	17
21) NORVEGIA	17	14		5	3	1,21	14	7
22) DANIMARCA	12	10		2	3	1,2	13	
23) SLOVENIA	12	10	4	4		1,2	10	7
24) ARGENTINA	14	12	8	2	4	1,16	21	13
25) LITUANIA	9	8	4	1	3	1,12	14	13
26) BELGIO	11	11	5	1	5	1	21	14
27) SCOZIA	7	7	3	1	3	1	11	
28) UCRAINA	6	6	2	2	2	1	7	5
29) GEORGIA	11	11	5	1	5	1	14	13
30) CILE	8	8	3	2	3	1	13	14
31) GRECIA	13	13			5	1	18	21
32) ISLANDA	10	10	5	0		1	9	13
33) MOLDAVIA	7	7	3	1	3	1	8	14
34) SLOVACCHIA		10	3	3	4	0,9	14	13
35) LETTONIA	7	8	3	1	4	0,87	7	10
36) IRLANDA DEL NORD	6	7		0	4	0,85	9	13
37) BOLIVIA	13	16		7		0,81	9	16
38) TURCHIA	5	7	2	1		0,71	12	12
39) FINLANDIA	7	10	3	1	6	0,7	18	15
40) AUSTRIA	5	8	2	1		0,62	12	17
41) MALTA	8	13	2	4	7	0,61	11	17
42) PERU'	3	5	1	1		0,6	4	5
43) ARMENIA			1	1	3	0,8	1	5
44) BIELORUSSIA		5	1	1	3	0,6	4	
45) GALLES	4	7	2	0	5	0,57	7	17
46) CIPRO	3	6	1	1		0,5	6	12
47) UNGHERIA	4					0,33	12	31
48) ESTONIA	1	11		1	10	0,09	1	31
49) ALBANIA	0	5		0	5	0	3	12
50) LUSSEMBURGO			0	0	4	0	1	13
51) AZERBAIJAN				0	6	0	1	15
52) LIECHTENSTEIN	0	6	0		6	0	1	
NON CLASSIFICATE								
ECUADOR	4	3	2	0	1	1,33		
VENEZUELA		1	0	0	1	0	1	2
JUGOSLAVIA	0	1	0	0	1	0		
SAN MARINO			0	0	3	0	1	10
FAR OER	0	3	0	0	3	0	2	15

Paraguay e Uruguay non hanno disputato partite ufficiali ● A parità punti, abbiamo conto differenza reti ● Per le partite concluse ai rigori, abbiamo considerato il pareggio ■ Legenda. Pti: punti; G: partite disputate; V: partite vinte; partite pareggiate; P: partite perse; MP = media punti a partita; RF = fatte; RS = reti subite

Giocatore dell'anno? Maradona

Ultima volta da protagonista, poi il doping

DIEGO Armando Maradona. Gli dedichiamo l'anno. Un re senza corona. Ma sempre, e per sempre, un . Il nostro re. D'accordo, Romario e Stoichkov per quello che hanno vinto, l'uno il mondiale, l'altro il pallone d'oro, Klinsmann e Dumitrescu per quanto hanno segnato (11 gol a testa), meritano un posto in prima fila. Giusto. Nessuno intenda sottrargliele. Ci mancherebbe altro. Del resto i risultati sono sacri. Orientano e scrivono la storia.

Però c'è Maradona. E il 1994 lo ricorderemo anche, e soprattutto, per averci distillato le ultime gocce di Diego giocatore. Le ultime? Temiamo di sì, le ultime. Il gol alla Grecia, l'urlo al Foxboro stadium, gli occhi allucinati sventati alla tv. Il delitto (di doping, parte seconda) e il castigo (quindici mesi di squalifica, come la prima volta), l'esecrazione e l'espiazione.

Come il Raskolnikov di Dostoievsky, Diego portava dentro di sé il peso del peccato: sapeva, nella speranza, vana, che gli altri tardassero a sapere. Non già la puntata saliente di un romanzo, ma il riassunto della carriera, l'estratto di una vita. La sua.

Dei benpensanti non ce ne può fregare di meno. A Diego dobbiamo i colpi di coda di un'arte che è sempre più mestiere, e di un mestiere che è sempre meno passione. L'Argentina di Maradona avrebbe probabilmente vinto la Coppa del Mondo. L'Argentina senza Maradona l'ha persa, subito. Due partite, Bulgaria e Romania, due sconfitte: sipario, tutti a casa.

Averlo scaricato nel modo più facile e codardo: colpa sua, ben gli sta. E' un atto non meno deplorevole delle bravate sulle quali, per anni, i giornali hanno costruito pagine e tirature. Due gol, per sigillare un'epoca: il primo, informale, al Marocco. Il secondo, ufficiale, alla Grecia. E la Nigeria, ai Mondiali, le ultime magie, l'ultimissimo chiamato. Era il 25 giugno, un sabato, San Guglielmo. Il 3 gennaio, a Parigi, *France Football* gli consegnerà un pallone d'oro alla carriera. Intanto, a 34 anni, Maradona volta pagina. Le turbolenze sono il suo pane. Se non spara ai cronisti, non è contento. Si è messo a fare l'allenatore, proprio lui che, dal campo, rendeva inutile e ridicolo la presenza di qualunque stregone. Dopo tempestoso tirocinio al Deportivo Mandiyu, ha firmato per il Racing di Buenos Aires. Sempre eccessivo, in tutto e con tutti. Diego Armando in panchina è, per ora, Pavarotti imbavagliato con la bacchetta in mano. Dovremo farci l'abitudine, sarà facile.

L'Argentina l'ha usato e rimosso, da protocollo consolidato. Havelange e Blatter non aspettavano che la sua pipì: guai se il divino reietto ostacolato la marcia del Brasile. Diego non è un martire, ma un po' vittima, sì. Tutti, adesso, dicono che (allora) era a conoscenza di tutto. Omertà pelosa. Paga, Diego, un diabolico intruglio a base di efedrina, una pozione «abbligata» per smaltire gli effetti di dieta micidiale. Se volete che torni, se volete, soprattutto, che vi faccia godere come una volta, allora mi dovete accettare per quello che sono, e per quello che prendo. Ragionava così, ai 40 gradi di Boston, il più grande giocatore di tutti i tempi dopo Pelé, o con Pelé, o prima ancora di Pelé, ognuno scelga la sua classifica: per noi, nessun dubbio: prima di Pelé.

I regolamenti lo hanno falciato. L'ipocrisia lo ha aiutato a infrangerli. Il 1995 nasce nel peggiore dei modi, senza Maradona, senza Van Basten (e meno di un miracolo, per quale stiamo facendo un tifo d'inferno), con Romario in crisi postmondiale e Roberto Baggio malinconicamente asserragliato al box. Ci hanno spiegato, e lo spiegheranno ancora, potete scommetterci, che la legge deve essere uguale per tutti. Nulla da obiettare, vostri onori. Resta il fatto che, oggi, Maradona allena, tanti, mentre sino a ieri ci deliziava, come nessuno.

La sua eredità è troppo lontana dai comuni terrestri per poter essere distribuita in parti più o meno uguali. Per Vladimir Nabokov, l'autore di *Lolita*, esiste solo una scuola: quella del talento. La stessa di Maradona. Dedicargli l'anno è il minimo che possiamo fare, dopo tutto quello che ci ha dato in fantasia, e tolto per dissolutezza. C'eravamo anche noi, quel sabato di Argentina-Nigeria. Non potevamo immaginare un epilogo così squallido, così meschino, così atroce, ma già allora scrivemmo che sarebbe stato il mondiale di Maradona. Modo suo, lo è stato. **(ro. be.)**

A fianco Maradona: un gol a Usa '94 e poi la brutta di doping: qui sopra il bulgaro Stoichkov, il Pallone d'Oro ha segnato 9 reti nel '94

Il tedesco Klinsmann ha segnato più gol di tutti (11) nel '94 in partite con la Nazionale

I NUOVI **BOMBER**

Klinsmann (Germania)
Dumitrescu (Romania)

RETI
Romario (Brasile)

Stoichkov (Bulgaria); Brolin (Svezia)

Degryse (Belgio); (Brasile)

7 RETI
Roy (Olanda); Julio Salinas (Spagna)
K. Andersson (Svezia)

Weber (Belgio
Paatelainen (Finlandia)
R. Harazi (Israele)
Bergkamp (Olanda)
Salenko e Radchenko (Russia)
Dahlin (Svezia); Batistuta (Argentina)

Polster (Austria); Suker (Croazia)
Machlas (Grecia); R. Baggio (Italia)
Siegl (Repubblica Ceka)
Hagi e Raducioiu (Romania)
K. Larsson (Svezia)

La Williams punta al futuro e affianca [redacted] Hill il giovane scozzese Coulthard

Mansell resta di nuovo a piedi

La Benetton ultima chance

Povero Nigel Mansell. E' nuovamente a piedi e potrebbe anche [redacted] costretto all'abbandono definitivo dell'attività agonistica. Frank Williams ha infatti scelto la linea verde. Poco prima di Natale, approfittando delle feste, ha deciso di ingaggiare a sorpresa il giovane David Coulthard, accanto al riconfermato Damon Hill.

Scozzese, 23 anni, Coulthard aveva debuttato nella scuderia campione del mondo [redacted] 29 maggio scorso in Spagna, circa un mese dopo la tragica scomparsa di Ayrton Senna. Poi aveva dovuto lasciare il posto al [redacted]rientrante Mansell per il Gran Premio di Francia e nelle ultime tre gare della stagione (Jerez, Suzuka [redacted] Adelaide). Otto gare disputate, [redacted] secondo posto in Portogallo, diversi brillanti piazzamenti, risultando in alcune occasioni più veloce del compagno di squadra Hill.

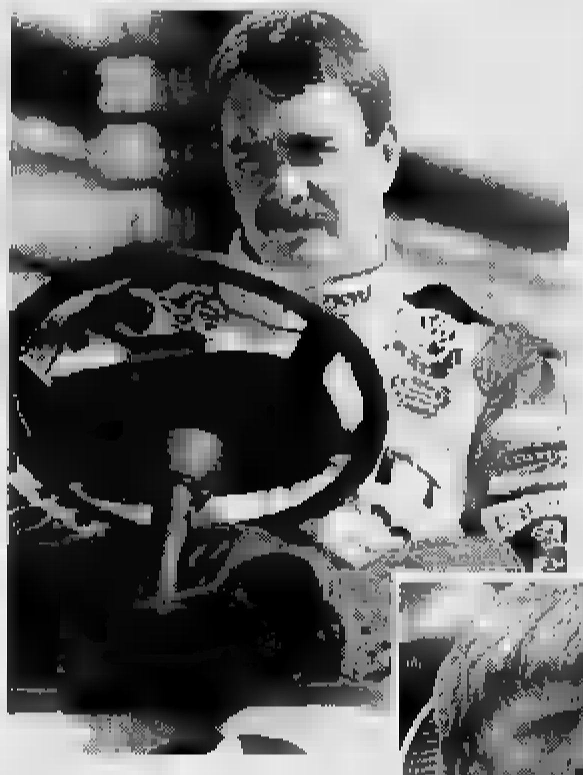
Risultati che hanno portato David a essere uno degli elementi più interessanti della Formula 1. Tanto che a fine campionato è stato oggetto di una disputa legale fra la stessa Williams e la McLaren che ha cercato di sottrarlo al team che per primo l'ha lanciato, facendogli firmare un documento di precontratto per il '95. Ma la speciale Commissione della federazione che esamina gli ingaggi ha deciso che Coulthard era più impegnato con la Williams che successivamente, venerdì scorso ne ha ufficializzato l'assunzione.

Con questa [redacted] Frank Williams ha evidentemente puntato sul futuro, lasciando da parte il quarantunenne Mansell, malgrado le pressioni della Renault che avrebbe preferito [redacted] vulcanico e popolare pilota inglese. Adesso la strada diventa in salita per [redacted] «Leone». Non gli restano più molte possibilità per guidare una vettura competitiva. Sono al completo ovviamente la Williams (Hill e Coulthard), la Ferrari (Berger e Alesi) e in teoria anche la Benetton (Schumacher ed Herbert).

Resterebbe la McLaren che non ha ancora preso un pilota da affiancare ad Hakkinen. Ma Ron Dennis non ha mai fatto misteri circa la sua antipatia per Mansell. Dennis vorrebbe il tedesco Frentzen, da strappare alla Sauber, approfittando dell'appoggio del suo nuovo partner, cioè la Mercedes.

Per Nigel quindi resterebbe una sola opportunità: quella di sbarcare alla Benetton. Ipotesi che in Inghilterra ha già attecchito nelle ultime ore. Il pilota e la sua agente, Sue Membery, non hanno voluto commentare l'indiscrezione. Ma fonti molto vicine a Mansell sostengono che un suo passaggio alla Benetton potrebbe essere la soluzione del problema. Flavio Briatore, direttore della scuderia anglo-italiana, non sarebbe contrario ad averlo (passando Herbert alla Ligier), anche perché l'ingaggio di 16 milioni di dollari (oltre 26 miliardi di lire) verrebbe coperto dalla Renault, che li avrebbe spesi per averlo alla Williams. In più otterrebbe lo scopo di mettere Schumacher sempre sotto pressione. Non resta che attendere i prossimi giorni saranno decisivi per Mansell: in pensione o al volante della Benetton.

Cristiano Chiavegato



A 41 anni Mansell [redacted] ancora un volante: eccolo a lato [redacted] una foto emblematica La Benetton potrebbe ingaggiarlo passando Herbert alla Ligier: i 25 miliardi per Nigel verrebbero pagati dalla Renault Sotto Becker: lo rivedremo nella Davis!

Sedici miliardi, o non gioco

Li vuole Becker per tornare in Davis

BERLINO. «Posso tornare in Coppa Davis, ma è anche una questione di soldi: se [redacted] lo ammettessi, sarei un ipocrita», ha detto Becker, campione ritrovato. In Germania Bum-Bum è di nuovo popolarissimo. Anche perché la sua è stata un'annata felice, scandita dalle vittorie a Milano, Los Angeles, New Haven e Stoccolma e anche dall'ingresso in finale a Roma e a Francoforte, nel torneo delle stelle, dove è stato poi battuto da [redacted] Sampras.

I tifosi sono convinti che se Boris già quest'anno avesse giocato [redacted] Davis, la Germania avrebbe battuto la Svezia e si sarebbe aggiudicata la Coppa. Ai tedeschi, in particolare, brucia ancora l'eliminazione in semifinale subita in casa, [redacted] Amburgo, per mano della Russia: «Con Boris in campo, [redacted] avremmo subito un'onta simile», dicono. Insomma, è il momento dei rimpianti [redacted] tutti vogliono che Becker torni, anche se i suoi rapporti [redacted] Stich non sono certo idilliaci.

Ma quando Boris dice che [redacted] anche una questione di soldi», usa un eufemismo. In realtà il contratto preparato dal suo procuratore Axel Meyer-Woelden, [redacted] di Ion Tiriac, è il più ricco nella storia mondiale della Coppa Davis: quindici milioni e mezzo di marchi per cinque anni, cioè più di sedici miliardi [redacted] lire. E' il doppio di quanto la Federazione tennistica tedesca versa a Stich. E non basta: mentre Stich si è impegnato a dare la sua disponibilità per tutti i turni della Davis, Boris pretende di entrare in scena soltanto a partire dalle semifinali. E ciò significa, ad esempio, che nel '95 Becker quasi sicuramente verrebbe pagato a vuoto: perché la Germania dovrà vedersela con la Croazia di Ivanisevic già al primo turno, a Karlsruhe dal 3 al 5 febbraio. E senza Becker la squadra tedesca potrebbe trovare subito disco rosso.

Che cosa deciderà la Federazione? Un investimento così oneroso, per cinque stagioni, su un campione che ha 27 anni, fa storcere [redacted] il naso [redacted] molti. Forse l'accordo non verrà raggiunto. E Stich sarà contento.

Basket: ad Atene

Nazionale d'emergenza Esposito ko

ATENE. La Nazionale italiana di basket [redacted] giunta ieri pomeriggio ad Atene, dove oggi (alle [redacted] 18) e domani affronterà in due amichevoli la Grecia. Gli azzurri faranno rientro a Roma giovedì sera, dopo aver sostenuto in mattinata un ultimo allenamento contro i greci. Il doppio confronto, nella città che ospiterà i prossimi [redacted]pionati europei, sostituisce un torneo che l'Italia avrebbe dovuto disputare in questo stesso periodo in Svezia.

Al momento della partenza da Roma, il ct Ettore Messina si è trovato di fronte all'ennesima defezione, quella di uno degli elementi più attesi: Vincenzino Esposito. Il giocatore della Filodoro domenica scorsa ha accusato febbre alta, causata da un'enterocolite. Inizialmente era stata presa in considerazione la possibilità che Esposito raggiungesse i compagni oggi, ma tale eventualità pare da scartare [redacted] quanto il giocatore ieri aveva ancora la febbre.

Degli altri convocati - fra cui figurano Chiacig e il play varesino Pozzecco, all'esordio assoluto - anche Rusconi e Binelli non sono al meglio e Messina dovrà centellinarne l'utilizzo. Comunque, per il ct azzurro, gli osservati speciali di questa trasferta sono Myers e Fucka, reduci da un periodo controverso, nonché Abbio e Ferroni, che potrebbero rivelarsi le carte a sorpresa per il giugno prossimo. «Mancando sempre alcuni uomini, è necessaria una verifica su una rosa allargata» [redacted] commentato Messina.

Ecco i giocatori prescelti per [redacted] due amichevoli: Abbio, Binelli, Calbini, Casoli, Chiacig, Conti, Dell'Agnello, Ferroni, Frosini, Fucka, Myers, Pieri, Pozzecco, Rusconi. [c. p.]

SPORT **FLASH**

Il [redacted] si prepara per le Christmas Stars

MILANO. Milan al lavoro ieri tranne Savicevic e Simone (tonsillite). Venerdì a S. Siro con le Christmas stars, pro Unicef. In campo anche Melli, Eranio e Orlando. Domani [redacted] Anversa [redacted] controllo alla caviglia di Van Basten.

Morto Mike, bomber del Bologna anni 50

BOLOGNA. E' morto a Glen Rock (Usa) Istvan Mike, centravanti ungherese che giocò in Italia con Bologna, Lucchese, Napoli e Ge[redacted]. Mike, nato nel '24 [redacted] Budapest, era affetto [redacted] diabete, che aveva costretto i medici ad amputargli entrambi i piedi. Il 1° dicembre, per un infarto, gli [redacted] stati impiantati 4 by-pass.

Ciclocross: Pontoni [redacted] Parabiago

PARABIAGO. Il campione d'Italia Daniele Pontoni ha vinto il G.P. di Parabiago. Reduce da una deludente prestazione [redacted] Belgio (11°), ha battuto Bramati di 1'50".

Boxe: [redacted] è gravissimo

BANGKOK. Finito ko nel mondiale mosca Wba con il campione, il thailandese Saen Sor Ploenchit, il dominicano Danny Nunez, 27 [redacted]ni, è all'ospedale in rianimazione per una tumefazione cerebrale e [redacted] ematoma subdurale.

Tennis: due [redacted] vincono l'Orange Bowl

MIAMI. Le italiane Canepa-Zavagli hanno vinto [redacted] doppio nel torneo Orange Bowl, la manifestazione giovanile più importante del mondo, battendo 6-3, 6-7, 6-4 [redacted] polacche Grzyboska-Olza.

Totip: oltre 21 [redacted] per chi [redacted] fatto dodici

Ecco la colonna vincente del Totip: X-1, X-2, 2-2, 1-2, 2-X, 1-2. Quote: ai 56 «dodici» 21.627.000 lire; ai 1203 «undici», 1.008.000; [redacted] 10896 «dieci» 111.000 lire.

FEDERAZIONI E NAZIONALI SONO POVERI

Solo il calcio è ancora un'isola felice: ha scoperto l'America

Aiuto, mancano gli sponsor

Ma allora vincere non conta più nulla?

ROMA

NON è stato un grido di dolore e neanche un Sos quello lanciato da Mario Pescante, presidente del Coni, nel suo discorso-bilancio di fine anno, ma sicuramente un avviso: siate pronti ad affrontare due pericolosi nemici, cioè la recessione e la denatalità. La diminuzione delle nascite incide ormai pesantemente sulle fasce giovanili limitando di molto il bacino di utenza; i problemi economici del Paese si ripercuotono [redacted]che nel mondo dello sport, arrestando il flusso di denaro che tempo fa giungeva cospicuo a sostegno di molte attività agonistiche.

«Il fatto - ricorda Pescante - è che lo sport non è, come si è soliti dire, un'isola felice. Anzi, non è neanche un'isola, è invece solo una provincia di uno stesso Paese, cioè il paese reale. Se ci sono problemi per gli altri, ci sono ovviamente anche per noi».

Il punto debole è quello delle sponsorizzazioni a livello di Federazioni e di squadre nazionali. E non è affatto vero che una squadra vincente diventi fonte di guadagni o centro di interesse per chi ricerca una immagine di rilievo. Una breve indagine presso le varie Federazioni nazionali ci porta a scoperte poco rassicuranti.

Pallanuoto. La squadra campione olimpica, d'Europa e del mondo non ha sponsor. «Abbiamo lanciato una gara-concorso rivolta, tramite messaggi inviati dai vari quotidiani, a tutto il mondo imprenditoriale - dice Gianni Storti, dirigente del settore agonistico della Federnuoto e responsabile del settore pallanuoto -. Il bando fu emanato alla vigilia dei campionati mondiali di Roma; pensavamo che potesse essere allettante. La gara è andata invece completamente deserta».

Pallavolo. Due volte campione del mondo, due volte campione d'Europa, quest'anno vincitrice di tutte le grandi manifestazioni, la formazione di Velasco è senza sponsor commerciale. Eppure rappresenta [redacted] mondo di grande vitalità, con ampia diffusione in ogni angolo d'Italia. Anche in questo caso, la gara-concorso è restata senza risposta. «Torneremo alla carica - dice il segretario generale Vincenzo Romano - ma in realtà non vogliamo entrare in concorrenza con il movimento di base che dalla sponsorizzazione trae i mezzi di sussistenza. Al limite, preferiremo che fossero le Leghe a trovare aiuti essenziali per la loro funzionalità».

Sport invernali. Interessano un grande mercato e la situazione è, nel totale, positiva. «Le sponsorizzazioni della Fisi - ricorda il segretario generale Roberto Contento - sono aumentate anno dopo anno. Siamo passati da 4,6 miliardi del 1992 ai 5,4 del '93 per arrivare ai 5,8 di quest'anno. Considerando anche l'apporto degli sponsor tecnici, si può valutare che il movimento si aggiri sui 10 miliardi».

Gli sponsor sono numerosissimi: Fila (veste tutti dal 1992, [redacted] 720 atleti [redacted] corrisponde 3 miliardi), Yoga (sci alpino maschile e femminile per 800 milioni), Provincia di Bolzano (slittino e biathlon), [redacted]MW (bob), Lancia (fondo femminile). Resta a bocca asciutta proprio il decoratissimo fondo maschile. Perché? Sicuramente perché gli sponsor cercano [redacted] più un'immagine individuale (per esempio la Barilla ha scelto solo Tomba e Fauner) che quella di squadra.

Ginnastica. I successi a ripetizione di Jury Chechi non hanno commosso i mecenati. Esiste solo uno sponsor tecnico (Arena).

Scherma. Lo sport più vincente d'Italia è da dieci anni senza alcun sponsor. Neanche un paio di scarpe gratis da nessuno. Ora è stata lanciata una gara per il nuovo servizio stampa e l'immagine. Si spera.

Tennis. La Nazionale e la Federazione non hanno sponsor. «In realtà - dichiara il vicesegretario Tiziano Petracca - i nostri sforzi sono concentrati per aiutare gli Internazionali d'Italia. Dalla società "Siccative" di Tiriac abbiamo avuto garanzie di 8 miliardi l'anno. Per gli incontri di Coppa Davis c'è un appoggio dell'Alitalia, così come la Bmw aiuta molto il circuito invernale». Ma in fondo la Fit sembra non voler interferire o essere concorrenziale nei confronti dei club e degli atleti.

Ciclismo. Stesso discorso del tennis. «La Federazione ha i mezzi p[redacted] svolgere i suoi compiti istituzionali - ci dice il segretario generale Renato Di Rocco - e la ricerca di sponsor sarebbe dannosa per l'attività delle società ciclistiche, professionistiche e dilettantistiche».

Calcio. Probabilmente la Nazionale, così criticata in casa no[redacted], ha sfondato invece negli Usa. Lo sponsor tecnico è ora la Nike, che ha garantito 27 miliardi per sostituire la Diadora e che potrebbe anche subentrare, con cifre dello stesso ordine, all'Ip. Il leader mondiale nella produzione di articoli sportivi lancia la sua offensiva da Beaverton, Portland, Oregon. Il suo fatturato è di 7000 miliardi annui: potrà essere di molto incrementato con la conquista dell'Europa calcistico.

Basket. Solo uno sponsor tecnico, l'Asics, che veste anche la pallavolo.

Atletica. Dopo il periodo delle vacche grasse, [redacted] rimasto soltanto la Gatorade. Manca lo sponsor tecnico: ha dato una mano la solita Asics, anche per l'amore che Franco Arese continua a nutrire per lo sport che gli dette gloria e popolarità.

Vanni Loriga

Pallanuoto, scherma volley, sci di fondo e ginnastica hanno vinto allori iridati ma sono senza validi appoggi

Pescante, presidente del Coni nel suo bilancio di fine anno ha spiegato che le attuali difficoltà economiche [redacted] Paese si ripercuotono pesantemente anche [redacted] mondo [redacted] sport

VELA

Adams ko nel finale

Soldini è primo nella 2ª tappa della «solitaria»

SYDNEY. Il milanese Giovanni Soldini, primo italiano della storia, ha vinto una tappa (la 2ª, Capetown-Sydney) del Boc Challenge, il giro del mondo in solitario, giungendo in Australia con due ore di vantaggio sull'australiano Adams, suo grande rivale per la vittoria finale nella classe 2.

Soldini e Adams si sono alternati al comando nei primi giorni, poi si è scatenata una violenta tempesta: Adams non ha voluto ridurre la velatura e ha raggiunto un grosso vantaggio, ma ha finito col pagare caro il rischio, subendo danni alla barca. Soldini, col suo Kodak quasi indenne, ha rosicchiato il distacco e nello stretto di [redacted] ha superato l'avversario giungendo a Sydney con un sorprendente quarto posto assoluto. Adams, che aveva vinto la prima tappa, rimane in testa alla classifica generale con 18 ore e 32' di vantaggio su Soldini, che nella prima frazione era stato attardato dall'investimento di una balena.

"1995, dallo stato al mercato"

DOMANI su LA STAMPA

un supplemento di 48 pagine dedicato all'economia italiana dell'imminente anno con

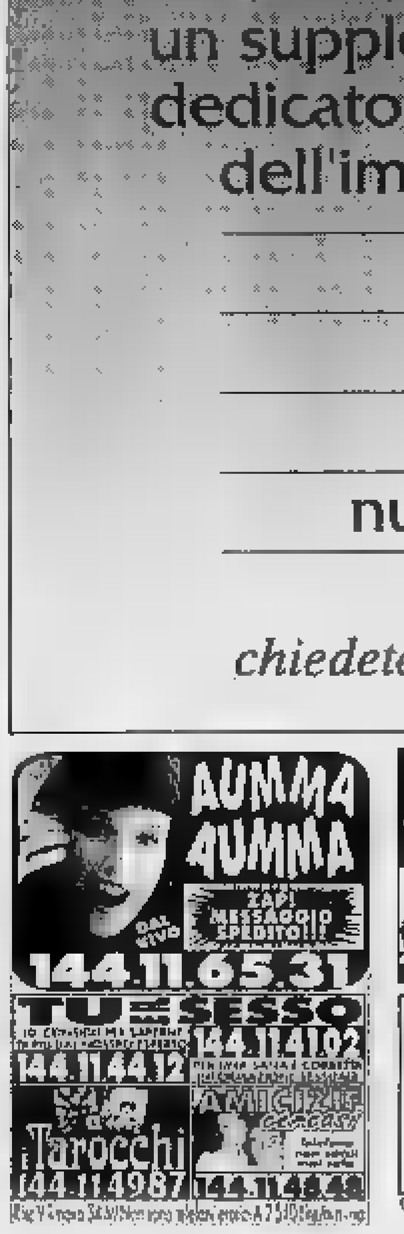
inchieste

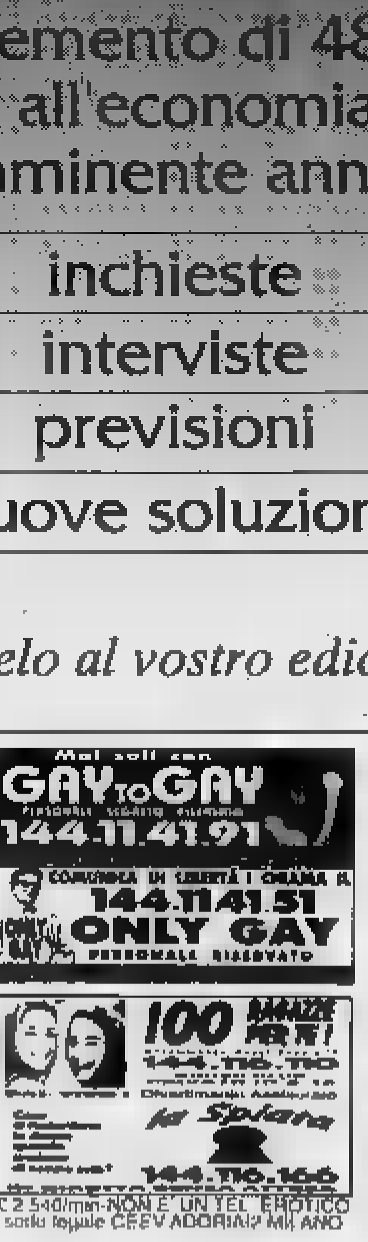
interviste

previsioni

nuove soluzioni

chiedetelo al vostro edicolante





SVUOTIAMO E SCONTIAMO MIGLIAIA DI TAPPETI PREGIATI.

Pagamento dilazionato senza interessi.

Ambientazione tappeti a domicilio.

C.I.T.O.

Centro Importazione Tappeti Orientali

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

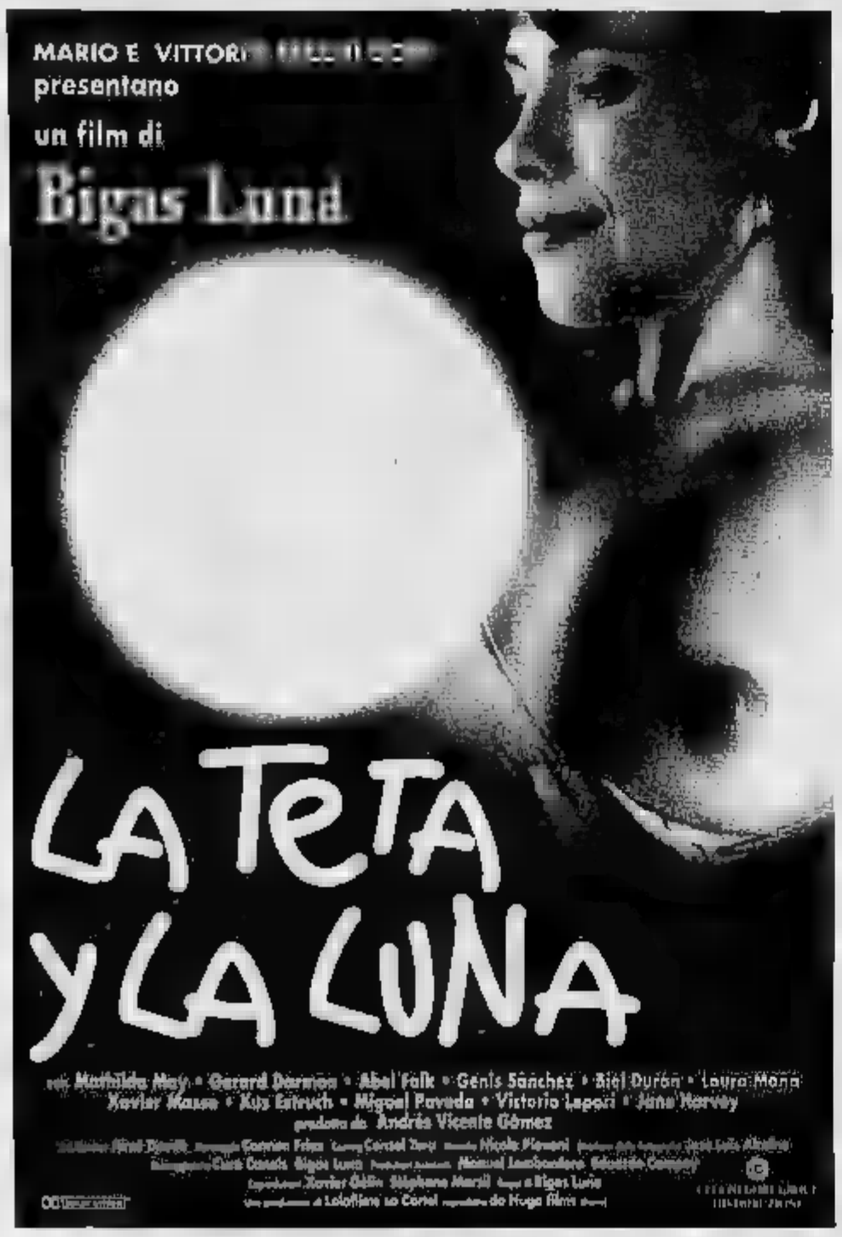
Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI © NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI © NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI ©

AL ROMANO

UNA STORIA CON MOLTO AMORE, MOLTA LUNA E GRANDI TETTE



ARLECCHINO - OLIMPIA 1 - RITZ

- **Record di incassi frantumati in tutto il mondo.**
- **«ACE VENTURA» ha lanciato JIM CARREY, ora «THE MASK» lo consacra come il nuovo fenomeno comico del cinema.**
- **Il film che rivoluziona la storia degli effetti speciali.**

NAZIONALE E ERBA

BAMBINI, PORTATE AL CINEMA I VOSTRI GENITORI

CRISTALLO E AMBRA

IL FILM DIVERTIMENTO DI ENRICO OLDOINI

IL MIRACOLO COMICO DELLE FESTE DI EZIO GREGGIO - NINO FRASSICA - RENATO POZZETTO

adua

VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES 1994

«PULP FICTION è un "non sense" della malavita, un grande obitorio della risata attraversato da bulli e pupe incarnati da attori in stato di grazia».

«TRAVOLTA... un "Iper amorale" malavitoso... la scena in cui fa finta di non saper ballare è un Oscar: c'è chi già ci scommette».

«Da vedere, una fatal moralità: il suo spasso pop sulla tangue, una sberla di fiction».
(Corriere della Sera)

«E' una rivelazione PULP FICTION del regista italo-americano erede di Scorsese e De Palma».
(Il Giorno)

REPOSI

NELLE FESTE IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA
MASKA - SPORTMAX - WEEK END
MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS
DAILI BLUE - DANIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARB[redacted]
CORNELIANI - HENRI LLOYD
LORO PIANA - HUSKY - ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 27 Dicembre 1994 [redacted] 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

Traffico sulla Torino-Aosta e folla in Alta Val Susa anche se non c'è la neve

Natale, la fuga dei duecentomila

Ma per chi resta c'è l'influenza: quasi un'epidemia

Freddo in ritirata, fuga di fine anno verso la montagna, ondata di influenza per chi è rimasto in città. L'identikit del Natale '94 è in chiaro-scuro. Chiaro per il clima, decisamente al di sopra della media stagionale. Ma piuttosto nero per l'ondata di influenza (l'hanno già battezzata [redacted] natalizia») abbattutasi sui torinesi. Quasi un'epidemia.

Per due giorni la temperatura è stata gradevole. Fra regali, messe di mezzanotte, pranzi in famiglia, visite a parenti [redacted] panettone, in duecentomila hanno abbandonato la città a Natale. Ed almeno altri [redacted] partiti ieri mattina [redacted] direzione delle montagne, anc[redacted] se non nevica. [redacted] molti, fra quelli rimasti, hanno dovuto fare i conti con il medico. Dolori [redacted] stomaco, [redacted] con [redacted] nati di vomito, febbre, spossatezza. Migliaia di casi in città, soprattutto fra i bambini, costretti a passare i giorni del Natale a letto. «Sono le avvisaglie della Cinese, che colpirà soprattutto [redacted] gennaio e febbraio - dicono i medici - E non è detto che, in questo caso, coloro che hanno fatto il vaccino nei mesi scorsi siano immuni: il ceppo della malattia può giocare [redacted] brutti scherzi».

E [redacted] «L'influenza dura tre giorni ed ha una sintomatologia intestinale: colpisce il ventre e lo stomaco, con [redacted] setezza, [redacted] qualche linea di febbre». Il rimedio? «Stare al caldo [redacted] a letto, qualche aspirina, o pillole antispatiche. E' una forma leggera, passa in fretta».

Giorni migliori per chi [redacted] partito. I tecnici dell'acquedotto non hanno dubbi: leggendo gli strumenti che verificano l'erogazione dell'acqua, hanno constatato una sensibile diminu[redacted] dei consumi. «Circa duecentomila torinesi hanno la[redacted] la città».

Intasate le autostrade della montagna. Fra domenica e ieri mattina le auto hanno preso d'assalto [redacted] Torino-Aosta. E anche sull'Autofrejus, [redacted] dicono i casellanti di Avigliana, il traffico [redacted] stato più fitto del solito verso Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Sestriere. Molti [redacted] saliti in Alta Val Susa [redacted] alla ricerca della neve che non c'è. Ma [redacted] di un incidente provocato da un camion che [redacted] abbattuto un portale, il casello di Avigliane [redacted] rimasto inagibile sia verso Bardonecchia che in direzione di Torino.

Ieri mattina al valico [redacted] Claviere c'è stata un coda (due [redacted] da Cesana al confine) [redacted] oltre seimila auto che hanno valicato il confine per raggiungere Monginevro, Briançon [redacted] Serre Chevalier abbondantemente innevati. In Alta Val Susa la nevicata della scorsa [redacted]mana è stata spazzata [redacted] vento e ora tutti sperano in una nuova perturbazione, che dovrebbe giungere dalla Francia giovedì prossimo.

A Sestriere funzionano sette piste (però innevate dai cannoni), altre due a [redacted]. Sicario, tre a Claviere, due a Bardonecchia. Molti turisti, indispettiti dalla mancanza [redacted] hanno annullato le prenotazioni, temendo di [redacted] sciare neppure a Capodanno.

Tanto che a Sauze d'Oulx ci sono ancora posti disponibili.

[g. dol.]

IN PRIMO PIANO

Nespolo bloccato in casa dai ladri

Mezz'ora d'incubo la notte [redacted] Natale. [redacted] pittore Ugo Nespolo, sua moglie Giusy e i loro due bambini di quattro anni e di sette [redacted]si sono stati sequestrati nella loro [redacted] via Pietro Micca da due ladri pronti [redacted] tutto, entrati nel palazzo forzando il portoncino d'ingresso sotto i portici. «Erano da poco passate [redacted] 23,30 - racconta l'artista - quando [redacted] entrato in camera da letto. All'improvviso ho sentito delle voci in corridoio. Ho pensato fossero mia moglie e [redacted] bambino». Invece, nel buio, si nascondevano due sconosciuti, armati di un grosso palanchino e [redacted] un cacciavite lungo almeno trenta centimetri. «Quando ho [redacted] la luce [redacted] sono saltati addosso. Mi hanno minacciato e percosso, volevano prendere denaro e gioielli».

[redacted] Martinengo A [redacted] 38

CINEMA

ASSALTO ALLE SALE

Tutto esaurito nelle quattro sale dove si programma [redacted] Re Leone» intere famiglie all'assalto dei botteghini e [redacted] caccia di un posto [redacted] platea o galleria Resiste bene «Forrest Gump»

Re Leone batte Terence Hill

E il Vampiro «morsica» OcchioPinocchio

NATALE in compagnia di Re Leone. La scelta ha accomunato migliaia di papà [redacted] mamme che fra il [redacted] dicembre e Santo Stefano hanno deciso [redacted] regalare ai loro bambini l'ultimo capolavoro [redacted] Walt Disney. Infreddoliti e disciplinati si [redacted] messi in coda davanti ai quattro cinema cittadini che proiettavano il cartoon anche un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Come Teresa Pellegrini, per esempio, casalinga di [redacted] anni che ha portato [redacted] cinema il suo piccolo Fabio di otto: «Ci teneva tanto, ha detto che per [redacted] Leone avrebbe rinunciato [redacted] qualsiasi altra cosa», spiega mentre massaggia le manine infreddolite del bimbo. Loro, [redacted] arrivati davanti al Capitol, intorno alle quattro anche [redacted] film cominciava alle 17,05.

Altrettanto previdenti almeno una cinquantina [redacted] famiglie [redacted] pargoli a seguito. Tutti in fila, muniti d'ogni genere di conforto in grado d'addolcire l'attesa: dal [redacted] acquistato all'angolo della piazza fino alle caldarroste in vendita sotto i portici. [redacted] poi ancora fumetti, lecca-lecca [redacted] pupazzi dei «Power Rangers» che uscivano [redacted] d'incanto dalle borse delle mamme.

Stessa folla, ma [redacted] adulti, per conquistare un posto nella pla[redacted] del Nazionale, dove [redacted] proietta «Botte di Natale»: scazzottate d'autore firmate dall'inossidabile coppia Bud Spencer e Terence Hill. Qui davanti, in attesa [redacted] entrare, Lucia e Armando Leo che [redacted] definiscono «autentici fans [redacted] genere comico-western». Con loro, in coda verso il «tutto esaurito» dello spettacolo di mezzo pomeriggio, centinaia di giovani alla ricerca [redacted] pomeriggio [redacted]'evasione.

Fra i film [redacted] Natale preferiti dai torinesi anche «Forrest Gump», già un cult-movie, che da settimane domina la classifi[redacted] delle pellicole più apprezzate. [redacted] dividono equamente [redacted] successo, due sale: [redacted] Lilliput e l'Ambrosio [redacted].

Fra le nuove entrate, invece, altri due film comici: [redacted] kolossal demenziale «S.P.Q.R.» [redacted] Carlo Vanzina (con Massimo Boldi e Christian De Sica) e l'ultima fatica di Francesco Nuti «OcchioPinocchio» in programma al Reposi. Si [redacted] battute per vederlo (al posto di «Forrest Gump» preferi[redacted] dai loro accompagnatori) le sorelle Cristina e Carmen Pianta di 24 e 19 anni: «Nuti è una garanzia: fa ridere, ma anche sognare», dice la maggiore. [redacted], [redacted] proprio un regista romantico», conferma Carmen. Così gli uomini hanno la peggio: «Come da tradizione», commenta un po' stizzito il fidanzato.

Hanno deciso di [redacted] accordo per «Intervista con [redacted] vampiro» in visione al Lux, invece, Giorgia Lodi e Serena Casella, di [redacted] 36 anni colleghe d'ufficio. Motivo di tanta coerenza? Il fascino (anche versione horror) di Tom Cruise.

[e. min.]

VIA VENTIMIGLIA

Giostre: prima il no, poi il permesso

Niente giostre al palazzo del Lavoro di Italia '61. Il luna park che doveva aprire i battenti nella tarda mattinata [redacted] è [redacted] chiuso e, probabilmente, solo da oggi pomeriggio alle 16 potrà [redacted] operativo. A impedire l'entrata in funzio[redacted] delle 45 attrazioni, pronte nei locali [redacted] via Ventimiglia, [redacted] la Commissione di Vigilanza della Prefettura che nella mattinata di Natale ha compiuto il sopralluogo di legge. Il montaggio, ancora imperfetto, [redacted] dava sufficienti garanzie ed il «nulla osta» è [redacted] negato, [redacted] comprensibile disappunto dei proprietari delle giostre. La commissione sarà al palazzo del Lavoro [redacted] nuovo stamane [redacted] questa volta ci [redacted] ottime probabilità che arrivi il sospirato ok. «Per [redacted] - spiega Luciano Comoglio, responsabile del Luna Park - [redacted] stata una perdita pesante. Natale e Santo Stefano sono giornate importanti per l'incasso».

TRAGEDIA

Morto

Dopo una lite sulla strada

E' morto la vigilia di Natale dopo [redacted] giorni di agonia. Riccardo Gobbino, 78 anni, via Adamello 95, il [redacted] dicembre ha litigato con Carmela Oliveto Loprete per un danno alla [redacted] auto. Si [redacted] aggrappato alla portiera, men[redacted] la donna ripartiva ed [redacted] caduto sull'asfalto in un lago di sangue.

G. Favro e L. [redacted]

CASELLE

Sparatoria

Portavalori rapinato

Rapina con sparatoria a Caselle. Tre malviventi hanno teso un [redacted] sotto casa a un portavalori: bottino una valigetta [redacted] 120 milioni. Subito dopo il colpo i banditi sono stati affrontati a colpi di pistola da alcune guardie giurate Mondialpol. Ferito un rapinatore.

I. Barbiero A PAG. 41

MONUMENTI

La città

Impacchettata per restauri

Ponteggi a Palazzo Reale, palizzate intorno ai monumenti al Conte Verde [redacted] piazza Palazzo di Città [redacted] a Giovanbattista Botero in piazza IV Marzo. Torino è «impacchettata» per lavori in corso di restauri infiniti.

[redacted] Lupo A [redacted]

FINE ANNO

A teatro

Fra commedie e operette

Fine [redacted] teatro. All'Alfieri la commedia musicale «Gli uomini sono tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo. Domani al Carignano Paolo Poli ne «L'Asino d'oro». E l'operetta approda al Teatro di Torino.

S. Francia e L. Osella A PAG. [redacted]

L'incontro in Vaticano per i trent'anni del Sermig: onorificenza pontificia [redacted] Ernesto Olivero

Il Papa: [redacted] Torino c'è chi semina la speranza

«Anche [redacted] viviamo in [redacted] società sempre più incerta e disillusa»

Un'omelia scritta dal Papa. [redacted] cartelle battute a macchina, un messaggio [redacted] speranza. Un discorso che Giovanni Paolo II ha pensato, vergato [redacted] corretto [redacted] suo pugno. Un'omelia per il Sermig, il Servizio missionario giovanile fondato [redacted] Ernesto Olivero, che [redacted] Pontefice, prima di Natale, ha letto in Vaticano davanti [redacted] gruppo ricevuto in udienza privata. «Esperienze come la vo[redacted] - ha detto il Papa - rispondo[redacted] provvidenziale disegno [redacted] suscitare la speranza [redacted] cuori degli uomini».

Un incontro importante. Giovanni Paolo II che parla di Torino, che sottolinea [redacted] aspetto significativo delle sue opere [redacted] carità: quell'Arsenale della [redacted] fondato trent'anni fa [redacted] Borgo Dora, che solo in questo ultimo anno ha dato aiuto [redacted] conforto a oltre 600 mila persone. Quasi un'ora col Papa. La saletta orna[redacted] affreschi, quattro file di sedie, [redacted] microfono. L'appuntamento [redacted] è per [redacted]. Giovanni Paolo II [redacted] in abito bianco, cammina appoggiato al bastone, attraversa la stanza [redacted] scambia qualche parola con Olivero. Una bimba in braccio alla [redacted] si mette a piangere. [redacted] Papa si volta e guarda in quella direzione. «Quanti anni ha?» chiede Wojtyla. «Tre anni, Santo Padre», risponde Olivero. «Si [redacted] che è [redacted] bambina [redacted] carattere», replica il Papa.

L'incontro [redacted] Sermig in Vaticano Ernesto Olivero con Giovanni Paolo II

Olivero parla del Sermig. «Compiamo trent'anni e la nostra vita si svolge in un edificio: un arsenale di guerra che abbiamo trasformato in arsenale [redacted] pace». Aiuti [redacted] Terzo Mondo, campi di lavoro, incontri di preghiera, interventi a favore degli alluvionati, tre [redacted] carichi di generi alimentari per il Ruanda che il Presidente della Repubblica [redacted] Scalfaro ha promesso di far partire [redacted] più presto. «La nostra fraternità vive nella certezza - dice Olivero - che se l'uomo incontra Dio incontra la Speranza, incontra Tutto».

Il Papa ascolta, quindi risponde. «La speranza è una dimensione essenziale nel cammino [redacted] cristiano. Ma [redacted] è facile dare speranza [redacted] questa nostra epoca. Un'epoca disillusa sul piano ideologico, debole sul piano filosofico, confusa su quello culturale». Alla fine dell'omelia [redacted] Papa abbraccia tutti. E per Olivero c'è [redacted] una sorpresa. Un diploma: l'onorificenza pontificia di «Commendatore dell'ordine di San Gregorio Magno».

[mau. ans.]

Omelia in Duomo

Cardinal Saldarini «Dove c'è sfarzo non c'è Betlemme»

Un forte richiamo ai valori che devono ispirare la vita dei cristiani: nell'omelia pronunciata la mattina [redacted] Natale in Duomo, il cardinale Giovanni Saldarini ha sottolineato che «là dove c'è ostentazione, esibizionismo, grandezza [redacted] gridata, compiacimento del primo posto, là [redacted] c'è Betlemme, là non c'è Natale di Dio». E condannando [redacted] una volta la "società dell'immagine": «Siamo contagiati [redacted] un certo spirito che circola nel mondo. Siamo portati a dare importanza a ciò che è vistoso, brillante. In questa cultura dello spettacolo e dell'immagine, condurre una vita semplice sembra una punizione. Ma Dio è alleato di tutte le cose che gli uomini nella loro presunzione credono di dover disprezzare. Non abbiamo dunque vergogna delle piccole conquiste, dei lavori umili, dei piccoli passi, di una vita che abbia i caratteri della semplicità».

PREZZI MAI VISTI !!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CAMBIA LA VECCHIA CON LA NUOVA
[redacted]

Mezz'ora di paura per il pittore minacciato da due ladri: «I soldi o vi ammazziamo»

Sequestrati in casa la notte di Natale

Ugo Nespolo con moglie e figli

Mezz'ora d'incubo, sequestrati nella loro casa di via Pietro Micca da due ladri pronti a tutto, entrati nel palazzo forzando il portoncino d'ingresso sotto i portici. E' la brutta avventura vissuta la notte di Natale dal pittore Ugo Nespolo, [redacted] sua moglie Giusy e dai loro due bambini di quattro anni e di sette mesi.

«Erano le 23,30 passate - [redacted] conta l'artista - quando sono entrato un attimo in camera da letto. All'improvviso ho sentito delle voci in corridoio. Ho pensato fossero mia moglie [redacted] bambini». Invece, nel buio, [redacted] nascondevano due sconosciuti, armati di un grosso palanchino e di un cacciavite lungo almeno trenta centimetri. «Quando ho [redacted] la luce mi sono volati addosso. [redacted] hanno minacciato e percosso, volevano denaro e preziosi».

Dopo aver forzato il portone - incuranti dei passanti che in via Pietro Micca e in piazza Solferino avrebbero potuto notarli - i ladri avevano salito le scale (il portinaio era fuori per [redacted] messa di mezzanotte) e scassinato [redacted] portafinestra del pianerottolo affacciato su un lungo balcone interno. Fallito il tentativo di penetrare [redacted] un altro appartamento, i ladri avevano approfittato di una finestra dell'alloggio dei Nespolo, dimenticata con la persiana alzata.

Alla vista dei due, il pensiero dell'artista è andato alla moglie e ai bambini, ignari in un'altra stanza del vasto appartamento. «Eravamo soli, sapevo che nella casa nessuno avrebbe potuto sentirci. Una situazione terribile, da "Arancia meccanica": avrebbero potuto farci qualsiasi cosa».

I due uomini - uno sui 35 anni, tarchiato, le mani cariche di anelli d'oro, l'altro un po' più giovane e snello, entrambi [redacted] colorito olivastro e dai capelli neri - hanno gridato [redacted] Nespolo che erano drogati, che non si sarebbero accontentati [redacted] pochi spiccioli. «Non mi sono sembrati tossicodipendenti, ma [redacted] certo avevano bevuto parecchio. Erano molto esaltati. Si esprimevano in un italiano approssimativo [redacted] tra loro parlavano una lingua che poteva [redacted] slava. Hanno ripetuto varie volte: "Vi ammazziamo tutti"» ricorda il pittore.

Udite le voci, la moglie - con la piccola in braccio [redacted] il bambino per [redacted] -si [redacted] avvicinata. «Per fortuna abbiamo mantenuto una buona [redacted] di sangue freddo. Nostro figlio forse [redacted] si è [redacted] meno reso conto [redacted] quanto stava capitando. [redacted] più giovane ha puntato [redacted] cacciavite alla gola di Giusy, continuando a chiederci il denaro. Ho avuto una gran paura che mettessero fuori combattimento me [redacted] potessero fare del male a mia moglie».

Sempre sotto minaccia, Nespolo ha incominciato a raccogliere quanto avrebbe potuto accontentare i malviventi. «Ho detto loro che [redacted] una cassaforte [redacted] della valuta straniera: siamo appena tornati da un viaggio, qualcosa doveva esserci. Ma arrivati alla cassaforte, non riuscivo più [redacted] ricordare la combinazione. Per fortuna mia moglie [redacted] ha aiutato. C'erano circa tre milioni in sterline [redacted] franchi francesi, [redacted] abbastanza per convincerli ad andarsene».

Sempre strattonando la coppia e prendendo il bambino per i capelli, i ladri hanno buttato all'aria numerosi cassetti. «Hanno trovato dei gioielli. Poi Giusy ha dato loro la collana, l'anello, gli orecchini e l'orologio che aveva addosso. Non erano interessati a quadri o cose ingombranti. Come [redacted] ultima risorsa abbiamo [redacted] i nostri portafogli. In mano avevano ormai una decina di milioni, forse di più».

L'incubo è finito quando i due malviventi, seguendo Nespolo che era andato a prendere i contanti nel guardaroba, si [redacted] avvicinati alla porta d'ingresso. «Non so come, [redacted] riuscito [redacted] dirgli: "adesso filate, andate via". Li ho quasi spinti fuori». Subito dopo il pittore ha dato l'allarme ed è intervenuta una volante. Sull'episodio sono in [redacted] le indagini della questura.

Maria Teresa Martinengo

DUE ARRESTI

Minorenni su un'auto rubata

Due fratelli slavi, di 13 e 14 anni, residenti al campo nomadi di strada dell'Arrivore, sono stati arrestati la notte di Natale da agenti in borghese della Mobile che li avevano sorpresi su una Volkswagen Golf rubata la mattina precedente in piazza Rebaudengo. I due ladruncoli Zain P., 13 anni, che era alla guida dell'auto, e Jasmin P. di 14 anni sono stati notati in corso Massimo angolo via Valperga; i poliziotti si [redacted] insospettiti perché non riuscivano a vedere bene la testa del guidatore. Appena hanno provato ad avvicinarsi all'auto, Zain ha ingranato la marcia e con uno scatto rabbioso è ripartito cercando di seminarli. Dopo un breve quanto velocissimo inseguimento i due slavi sono stati costretti a fermarsi al fondo di corso Massimo angolo corso Vittorio. Hanno ancor tentato la fuga a piedi ma sono stati bloccati e ammanettati.

Il pittore **Ugo Nespolo** «E' incredibile come questi episodi possano accadere nel cuore della città».

L'accusa: pulizia insufficiente

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** «E' stata [redacted] grave negligenza»

Visite con strumenti infetti Oculista rinviato a giudizio

Denunciato da tre impiegati dell'Usl 6 colpiti da un'infiammazione agli occhi

Non disinfettò adeguatamente uno strumento utilizzato per una visita specialistica provocando un indebolimento permanente alla vista di un paziente. Con quest'accusa l'oculista Federico Sapelli (44 anni, studio in via Bonafous 2) verrà processato [redacted] aprile prossimo in pretura.

A citarlo a giudizio è stato il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per il reato di lesioni personali colpose. Il magistrato raccolse la denuncia di tre impiegati amministrativi dell'Usl 6 (Barriera di Milano - Falchera - Regio Parco) che, per accertare [redacted] loro idoneità all'uso dei videoterminali, si rivolsero all'ambulatorio di via Anglesio della stessa unità sanitaria locale.

Era il 3 marzo di due anni fa. Specialista di turno per le visite oculistiche: [redacted] dottor Sapelli. Un controllo di routine per il quale vennero utilizzati dal medico alcuni strumenti. E fra questi un tonometro, che ser[redacted] per misurare il grado di tensione del bulbo oculare. I tre impiegati amministrativi tornarono al lavoro, ma dopo alcuni giorni cominciarono ad accusare bruciori e altri disturbi alla vista. Nuova visita, e la diagnosi fu uguale per tutti: cheratocongiuntivite. Un'infiammazione della mucosa dell'occhio estesa alla cornea.

La fastidiosa e seria affezione venne curata e, nonostante ciò, durò per vari giorni, lasciando ad uno dei tre impiegati un problema in più: un «indebolimento permanente all'organo della vista», così ha concluso il perito incaricato dal magistrato di valutare le conseguenze dell'incuria di cui è accusato il dottor Sapelli.

Fu subito chiaro che la coincidenza - i tre impiegati sottoposti l'uno dopo l'altro alla visita specialistica e tutti colpiti da un'infezione causata [redacted] microbi o da virus - era tale da richiamare l'attenzione sulle modalità con [redacted] quali l'oculista aveva esaminato i pazienti. I diretti interessati [redacted] rivolsero a un legale, l'avvocato Fiorella Pastore, e presentarono la querela che ha dato luogo all'inchiesta del procuratore.

Guariniello ha disposto alcune consulenze, da cui [redacted] come «altamente verosimile» il [redacted] causale fra l'infezione subita dai tre dipendenti pubblici e l'insufficiente pulizia della parte (il conetto) del tonometro applicata dal medico all'occhio dei pazienti per completare l'esame. E questa è la tesi d'accusa riportata nell'atto [redacted] rinvio a giudizio dello specialista: l'aver utilizzato lo strumento «senza [redacted] preventivamente provveduto a un'adeguata disinfezione». Una negligenza [redacted] conseguenze permanenti per un pa[redacted].

Il caso ha suscitato preoccupazione per la facilità con la quale avrebbe potuto e può ripetersi. E il dottor Guariniello, attento all'attività di prevenzione, ha chi[redacted] uno dei suoi consulenti, la professoressa Moiraghi, dell'Istituto universitario di Igiene, di indicare soluzioni che tutelino la sicurezza dei pazienti. E queste, per il docente, non possono che [redacted] concepite nella revisione globale delle procedure. Perché tutto non dipenda soltanto dalla buona volontà del singolo operatore sanitario.

> Un paziente ha riportato l'indebolimento permanente della vista Il reato è «lesioni colpose»

Tanto più se, come in questo caso, [redacted] visita specialistica [redacted] richiesta per prevenire possibili danni. Qui si trattava di accertare l'idoneità degli impiegati all'uso dei videoterminali, e le nuove [redacted] - pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del [redacted] novembre scorso - prevedono anche una stretta sorveglianza sanitaria. Guariniello ha recentemente rinviato a giudizio un dirigente Enel a causa dei disturbi specifici (affaticamento della vista, cefalee) accusati [redacted] una dipendente addetta a un videoterminale. E ora guarda con interesse all'applicazione di questa legge fortemente innovativa.

Alberto Gaino

IL CASO

TRAGEDIA SULLA STRADA

Si aggrappa all'auto di una donna che gli ha danneggiato la vettura, rotola sull'asfalto

Litiga dopo l'incidente e muore

Trasportato all'ospedale, 4 giorni d'agonia L'investitrice: «L'ho visto, ho avuto paura»

«Si [redacted] aggrappato alla Punto [redacted] quella signora: lei gli aveva bollato l'auto, ma non voleva dirgli il suo nome e cognome. La donna è ripartita [redacted] scatto, mio padre è caduto e ha battuto la [redacted]. La donna è scappata, lui [redacted] morto la [redacted] [redacted] Natale, un'agonia di 4 giorni». Giuseppe Gobbino racconta, con gli occhi lucidi, la morte del padre Riccardo, [redacted]he abitava in via Adamello 95 e aveva 78 anni. Seduta accanto a lui, la madre, 69 anni, piange [redacted] torce con le mani il grembiule.

C'era anche lei, alle 15 del 20 dicembre, quando il marito è finito sull'asfalto di via Adamello [redacted] un lago di sangue. [redacted] fermi davanti [redacted] casa sulla nostra Renault 5 - racconta la donna -. Volevamo andare [redacted] Condove, dove abbiamo una casa, per mettere al riparo dal freddo le piante di limone. Mio marito non aveva ancora messo in moto: una Punto stava facendo retromarcia, a velocità assai modesta. Nella manovra, ha urtato [redacted] nostra auto».

Riccardo Gobbino scende dalla Renault, Carmela Oliveto Loprete dalla Punto. La donna abita a pochi metri, in via Adamello 94, ma Riccardo Gobbino non lo sa: [redacted] vicini di casa, [redacted] non [redacted] sono mai visti. Lui: «Mi [redacted] fatto un bollo, guardi qui, mi dia i suoi dati». Lei: «Neanche per sogno: questo bollo c'era già. [redacted] dico il mio nome, [redacted] ho intenzione di pagare per un danno che non ho causato».

Riccardo Gobbino, in pensione dopo una vita [redacted] lavoro [redacted] barista e ristoratore, insiste: «Voglio sapere i suoi dati. Oppure chiamiamo i vigili: saranno loro a constatare ciò che è successo». La donna rifiuta, e risale sulla Punto. Mette in moto e fa per partire, ma Riccardo Gobbino le si para davanti all'auto: «Si fermi, voglio sapere il suo nome». «Riccardo - dice la vedova - si è spostato a fianco della Punto e si è aggrappato alla maniglia della portiera, ma quella signora ha accelerato con rabbia. Ha sterzato, ed è schizzata [redacted]. Mio marito è caduto. Forse l'ha urtato, oppure ha perso l'equilibrio quando lei ha accelerato in quel modo. Lei deve averlo visto a terra nello specchietto retrovisore, [redacted] non si è fermata».

Riccardo Gobbino [redacted] stato ricoverato al Martini Nuovo con un ematoma cerebrale. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime. «Io e mio fratello - dice il figlio Giuseppe, che abita [redacted] via Giolitti 24 - [redacted] siamo immediatamente messi in cerca della signora al volante della Punto. L'abbiamo rintracciata qualche ora dopo, grazie alla segnalazione [redacted] altri vicini di casa che avevano assistito alla scena. Le abbiamo telefonato, e lei si [redacted] presentata in ospedale. Ci ha detto di aver visto mio padre a terra, ma di [redacted] avuto paura».

> «Ho messo in moto solo per evitare inutili discussioni»

Riccardo [redacted] è [redacted] la vigilia [redacted] Natale Aveva battuto il capo sull'asfalto il pomeriggio del [redacted] dicembre

Carmela Oliveto Loprete

La donna [redacted] Punto, Carmela Oliveto Loprete, spiega: «Quando me ne sono andata, non ho visto quel signore aggrappato alla mia auto: mi sarei [redacted] fermata. Ho messo in moto per evitare discussioni, non volevo pagare un danno che credevo di [redacted] aver provocato: credevo che, comunque, avrebbe [redacted] il mio numero di targa. Sono disperata: chissà che [redacted] è passato per [redacted] testa in quel momento».

Riccardo Gobbino è morto al Martini nel pomeriggio della vigilia di Natale. Sull'incidente indagano i vigili e i poliziotti del commissariato San Paolo.

Giovanna Favro Luisella Re

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 27 Dicembre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sui rilievi alpini. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord. Visibilità ridotta per foschie

[redacted]

TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	8,2
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	10,6 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	7	MINIMA	-2,6
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	10	[redacted]	[redacted]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, [redacted] alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 5 minuti, cala alle ore 12 e 56 minuti.

- [redacted] nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre [redacted] 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

MERCURIO: si avvicina alla Terra alla velocità di 55 mila km/ora.

VENERE: è proiettato nella parte centrale della costellazione della Bilancia.

[redacted] riconoscibile come la stella rossastra, a Nord-Est di Regolo.

GIOVE: dista 927 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina.

SATURNO: osservabile solo di prima sera, a Sud-Ovest.

IL [redacted] notte si ha la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame della Coma Berenice.

Specchio dei tempi

«Non basta fare il presepio per aiutare i veri poveri» - «Abbiamo conosciuto il significato della parola solidarietà» - «La responsabilità della prescrizione è del medico [redacted] famiglia» - «Il lotto [redacted] paga?»

Un lettore ci scrive:

«Sono il parroco di [redacted] Secondo. [redacted] visto che anche quest'anno [redacted] Porta Nuova hanno fatto il presepio, ma chissà se chi lo visita sa che proprio alla stazione [redacted] sono i poveri che non hanno neanche una capanna e dormono per terra o [redacted] treni, che certamente sono me[redacted] riscaldati, di notte, della grotta di Betlemme dove almeno [redacted] fiato degli animali riscaldava Gesù Bambino!

«Si dimentica troppo spesso che San Francesco d'Assisi prima ha aiutato i poveri [redacted] poi ha fatto il Presepio, per ringraziare il Signore di [redacted] venuto [redacted] portare in terra l'amore che non è fatto di immagini o di statue, ma di persone che si chinano su chi soffre e lottano per la giustizia, prima ancora che per la fraternità.

«A quanto mi risulta a Torino, ci [redacted] [redacted] proprietà pubblica, più di 500 alloggi vuoti, ripetutamente richiesti per i poveri e ripetutamente rifiutati! Forse dovremo fare anche noi come l'Abbé Pierre che è entrato per i poveri e con i poveri nelle case vuote!

«Non ci può essere un Buon Natale, non serve dire Buon Natale, se anche nella notte [redacted] Natale i poveri hanno dormito per terra, perché noi uomini parliamo tanto di Dio che si è fatto uomo, [redacted] ci dimentichiamo poi di quanto ripete sempre Madre Teresa di Calcutta: "Non basta cercare Dio nella preghiera, occorre cercarlo nei poveri"».

[redacted] Mario Foradini

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive da Ceva:

«Abbiamo finalmente ripreso la nostra vita scolastica e ciò grazie all'aiuto, alla volontà, alla laboriosità di moltissime persone che si sono adoperate alacremente affinché riavessi[redacted] le nostre aule. Molti ambienti sono ancora umidi e portano ancora, [redacted] modo ben visibile, i segni tracciati dalle [redacted] que del fiume Tanaro che, dopo aver per anni condotto [redacted] vita irreprensibile, si è scatenato, preso da una rabbia tanto violenta quanto incomprensibile.

«Il fiume Tanaro e il torrente Lovetta hanno sottoposto a una dura prova, sia fisica che psicologica, la gente cebana, [redacted] in questo frangente tutti hanno conosciuto, con profonda emozione, il vero [redacted] autentico significato della parola solidarietà.

«La nostra scuola è testimonianza di [redacted] generosità giunta da tutta l'Italia, in molti diversi modi, e [redacted] [redacted] ci sentiamo pronti a ringraziare facendo sapere a tutti coloro che ci hanno pensato che abbiamo apprezzato ogni dono, indipendentemente dal valore economico. Non potevamo dunque dimenticare *Specchio* [redacted] *tempi*, che [redacted] stato vicino a tutti i piemontesi provati dall'alluvione, che ha chiaramente dimostrato [redacted] gente, moltissima gente, che dà volentieri se sa di riporre bene la propria fiducia.

«Vogliamo dunque ringrazia[redacted] per il materiale che ci [redacted] stato inviato e l'occasione è giunta per inviare a tutti un augurio [redacted] liete feste [redacted] [redacted] fortunato [redacted].

Seguono le firme

Il segretario della Federazione medici di medicina generale ci scrive:

«In risposta alla lettera di Gaetano Di Cesare, precisiamo che il prontuario farmaceutico del Ssn preveda che il farmaco citato (Zantac o analoghi) può essere prescritto unicamente in caso di ulcera gastrica o duodenale, gastrite ipersecretive [redacted] malattia da reflusso gastroesofageo e "non è da utilizzare come semplice sintomatico nel trattamento della pirosi [redacted] nella prevenzione del danno gastrointestinale da antinfiammatori".

«Dalla lettera non risulta che il paziente soffra di queste malattie [redacted] pertanto bene ha fatto il medico di famiglia a rifiutare di prescrivere sul ricettario del Ssn, quindi gratuitamente, il farmaco.

«Precisiamo inoltre che il medico ospedaliero può suggerire al medico curante un trattamento, ma la responsabilità della prescrizione è del medico di famiglia che compila la ricetta, specie poi se [redacted] farmaco è prescritto a carico [redacted] Ssn.

«Valuti il lettore Di Cesare se bene ha fatto a ricusare [redacted] medico famiglia onesto e corretto al solo fine di ottenere gratuitamente un farmaco».

Angelo Pizzini

Un lettore ci scrive:

«Ho vinto la favolosa cifra di 56.000 lire al Lotto. Ma la mia felicità per la vincita è stata finora mortificata. Vorrei sapere quando potrò incassarla? Al Banco Lotto mi hanno dato il mandato della Banca d'Italia perché non potevano pagarmi direttamente. Ora sono due mesi che aspetto, mi chiedo a chi devo rivolgermi? Così mi passa [redacted] voglia [redacted] giocare ancora. Non mi pare giusto che si debba aspettare così tanto».

Gilberto Bosco

Oggi la Regione decide [redacted] chi affidare le nuove 22 Usl e le altre sei aziende ospedaliere

La battaglia delle Molinette

In 6 si contendono la poltrona di direttore

La battaglia sui futuri direttori g[redacted] delle 22 Usl e delle sette aziende ospedaliere piemontesi entra oggi nella sua fase decisiva. Dopo l'esame dei 400 candidati, dopo un lungo [redacted] inutile dibattito [redacted] Palazzo Lascaris, oggi si riunisce [redacted] giunta regionale che deve proporre i manager [redacted] cui affidare la sanità pubblica. I giochi, in linea di massima, sono fatti. Mercoledì i nomi saranno sottoposti al vaglio della commissione nomine. E il giorno successivo ci sarà l'investitura ufficiale: decreterà l'inizio di [redacted] nuova stagione per il carrozzone delle Usl e la fine di un pezzo importante della Tangentopoli piemontese.

I sostenitori dei diversi candidati hanno «lavorato» anche a Santo Stefano, impegnati [redacted] spostare pedine [redacted] una poltrona all'altra per garantire una equilibrata distribuzione del potere tra tutte [redacted] forze in campo. Che non sono poche: la giunta di centro-sinistra che governa il Piemonte, l'assessore di centro-destra che in Regione [redacted] occupa di politica sanitaria, le lobby mediche, la corporazione degli universitari.

Proprio dalle indicazioni dell'Università dipende in gran parte il futuro delle Molinette, l'ospedale [redacted]iù importante del Piemonte e, di conseguenza, il banco di prova di tutto l'operazione. Gli accademici [redacted] pro rettore Conte, il [redacted] rettore Pileri [redacted] il preside di Medicina [redacted] Carlo) hanno chiesto la confer[redacted] del commissario straordinario uscente, Stefano Silvano. E nel se[redacted] della continuità è stata anche la loro indicazione per l'altro polo universitario, il San Luigi di Orbassano, retto da Giuseppe Galanzino.

La Regione non ha manifestato pregiudizi su [redacted] dei due candidati. Ma trattandosi di ma[redacted] considerati vicini alla sinistra, inevitabilmente dovrà scaricare uno [redacted] due. Circolano varie ipotesi. La prima è che sia Silvano a [redacted] le valigie. Nel suo ufficio potrebbe insediarsi un esterno come Luigi Stabile, amministratore a Ivrea o, al limite, lo stesso Galanzino, anche se il diretto interessato [redacted] fa mistero di volere restare a Orbassano, per raccogliere i frutti del suo difficile lavoro di risanamento.

Come ogni competizione politica che si rispetti, ci sono anche gli outsider a complicare il quadro dei pronostici. Si fanno tre nomi. Due vengono da sinistra: Maurizio Mancini, medico, ex pci ora pds, e Giulio Fornero, direttore sanitario non targato ma considerato «di area». E uno dal centro (con la benedizione, pare, di Forza Italia): Alberto Sola, una buona espe[redacted] all'Usl di Ciriè ma poca dimestichezza [redacted] una struttura delle dimensioni delle Molinette.

Come andrà a finire? Ride al telefonino Enzo Cucco, l'assessore alla Sanità: «Nessuna anticipazione».

Gianni Armand-Pilon

TUTTI I CANDIDATI [redacted]

IL [redacted]

Stefano Silvano

[redacted] anni, cuneese, è il commissario straordinario uscente delle Molinette. Ben 71 primari [redacted] hanno firmato un appello per la [redacted] riconferma.

L'EX [redacted]

Giuseppe Galanzino

Ha [redacted] anni, [redacted] funzionario regionale, direttore amministrativo Usl a Perosa Argentina, ha risanato [redacted] San Luigi, travolto dagli scandali.

[redacted]

Giulio Fornero

Ha [redacted] anni, direttore sanitario delle Molinette [redacted] esperienza [redacted] diverse Usl. E' tornato in auge dopo l'arresto dell'ex assessore Maccari, suo oppositore.

[redacted]

Luigi Stabile

Ha 50 anni, una carriera tutta all'interno dell'Usl di Ivrea, dove [redacted] commissario. La sua gestione è portata ad esempio agli altri ospedali della Regione.

[redacted] MANAGER

Alberto Sola

Ha 44 anni, [redacted] titolare di una società di consulenza, ed [redacted] commissario straordinario [redacted] Ciriè, dove [redacted] riuscito ad amministrare [redacted] l'Usl con i «centri di costo».

IL MEDICO

Maurizio Mancini

Ha 63 anni, primario di Radioterapia al Mauriziano, è stato consigliere comunale e assessore dal '75 all'80 nelle giunte Novelli.

I bagliori della fiamma ossidrica sulle vetrine attirano l'attenzione di una pattuglia di carabinieri

Banda del buco tradita dalla lancia termica

Fallisce l'assalto alla filiale di corso Palermo della «Banca di Roma»
Tra Bancomat e caveau il potenziale bottino si aggirava sui 2 miliardi

E' stata la lancia termica a tradire la banda del buco che, nella notte fra il 23 ed il 24 dicembre, ha preso di mira la filiale di cors[redacted] Palermo della Banca di Roma. Il bagliore della fiamma, riflesso sui vetri, ha insospettito [redacted] pattuglia di carabinieri. Mentre i militi, chiesti i rinforzi, si accingevano a circondare l'istituto di credito, i banditi (due [redacted] forse tre) sono fuggiti a mani vuote dalla finestra del bagno, [redacted] stessa che avevano forzato per entrare.

E' accaduto verso le 3,30. Due carabinieri della vicina stazione Barriera di Milano stavano rientrando in caserma dopo i consueti controlli notturni, quando la loro attenzione [redacted] stata attratta dai bagliori che provenivano dall'interno dell'agenzia [redacted] che si riflettevano sulle vetrine che si affacciano su via Malone. I due militari chiedevano l'intervento dei colleghi del nucleo radiomobile [redacted] cercavano di tagliare le vie di fuga ai malviventi. Forse avvertiti con una telefono cellulare da un «palo» appostato nelle vicinanze, i banditi riuscivano a dileguarsi abbandonando l'attrezzatura per lo scasso.

Il direttore dell'istituto di credito, Antonino Arcidiacono, di Rivoli, subito avvertito, constatava il tentato scasso del Bancomat (colmo di denaro liquido in considerazione dell'imminente Natale), che presentava notevoli danni. Secondo i militari i ladri erano solo all'inizio del loro operato. Probabilmente avevano intenzione di forzare anche [redacted] caveau, per [redacted] potenziale bottino di quasi 2 miliardi.

I carabinieri, che hanno raccolto alcuni interessanti elementi di indagine, stanno ora cercando di identificare i responsabili del tentato colpo. Fra i pregiudicati esperti in queste azioni si indaga già da alcuni giorni, nel tentativo di dare un [redacted] agli autori del colpo alle 200 [redacted] di sicurezza ospitate nel [redacted] della Banca Nazionale delle Telecomunicazioni. Un furto che potrebbe essere anche a dieci zeri e che [redacted] ulteriormente testimoniato della fragilità di molte banche, a volte dotate di difese elettroniche molto modeste. Le indagini [redacted] impossibili perché i veri esperti del caveau sono piutto[redacted] pochi, specializzatissimi ed abbastanza noti nel «milieu» cittadino.

Angelo Conti

[redacted]

«Lavoro» da professionisti

E' passata una [redacted] dall'ultimo grande colpo in banca. [redacted] fine settimana a cavallo tra [redacted] 17 e il 19 dicembre, i ladri erano entrati nel caveau della Banca nazionale delle Comunicazioni, in via Santa Teresa 12, e avevano svuotato quasi [redacted] sicurezza. Un furto [redacted] professionisti per un bottino da record: circa 10 miliardi. Neppure i «Cittadini dell'ordine», che pattugliano gli ingressi dell'agenzia 24 ore [redacted] 24, si sono accorti di nulla. La banda, si [redacted] scoperto, [redacted] riuscita a mettere l'allarme fuori uso probabilmente già alla chiusura di venerdì pomeriggio. Poi era entrata attraverso una porta di servizio, aperta con chiavi falsificate. Una volta nel caveau, i ladri avevano potuto agire in tutta tranquillità: martelli, piedi di porco, attrezzi da scasso, e via. Se ne erano andati come erano arrivati: soli, indisturbati, senza fretta.

L'esterno [redacted] filiale della Banca di Roma presa di mira la notte tra il 23 e la vigilia di Natale

[redacted]

Lavori nel condominio e affitto ritoccato

PRIMA i lavori nel condominio, di solito d'autunno, per mettere a punto l'impianto di riscaldamento, riparare balconi ecc., poi i dubbi e i contrasti tra padrone di casa e inquilino. Giuseppe Bimbi scrive: «Io sono in affitto e pago anche l'ammortamento per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento condominiale. Per i lavori fatti, è giusto o no che io contribuisca alle spese?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se si tratta, come in questo caso, di lavori fatti dal padrone di casa "dopo" l'ingresso dell'inquilino, quest'ultimo deve realmente integrare il canone [redacted] un aumento annuale (ripartito per ogni mese) dell'interesse legale sul capitale impiegato per le opere; l'interesse legale è del 10 per cento».

Ma per quanto riguarda la voce «ammortamento» per l'impianto di calore, il legale avverte: «La pr[redacted] del locato[redacted] illegittima, perché in contrasto con l'articolo [redacted] della legge 392/78 o dell'equo canone che vieta qualsiasi richiesta [redacted] pagamento di somme tendenti ad attribuire al proprietario [redacted] canone maggiore rispetto [redacted] quello previsto [redacted] pattuito. L'ammortamento degli impianti non [redacted] una voce di spesa come tale a carico degli inquilini, [redacted] un deposito di somme frazionato nel tempo per l'acquisto di impianti nuovi quando ciò [redacted] renderà [redacted] e quando l'impianto dovrà essere installato a spese della proprietà: nulla perciò compete per que[redacted] voce al conduttore-inquilino (Pret. Milano, 17 aprile-24 maggio 1980, n. 3555)».

Diverso il caso descritto nella lettera di Albina S.: [redacted] preso po[redacted] dell'alloggio quando i lavori erano stati conclusi da quattro mesi ed ora il padrone di casa mi chiede un contribu[redacted]. E' corretto?».

L'avvocato risponde citando la sentenza della Cassa civile (n. 11903 dell'8 novembre 1991): «In tema di locazioni di immobili urbani ed uso abitativo, l'art. 23 della legge 392 del '78 (o dell'equo canone) dispone che quando si eseguono importanti opere di conservazione o di straordinaria manutenzione, il locatore ha diritto di chiedere un'integrazione del canone d'affitto con decorrenza dalla data di ultimazione dei lavori o dal primo giorno del mese successivo a quello della richiesta, [redacted] questo si può applicare soltanto per le opere eseguite nel [redacted] del rapporto di locazione (quindi "dopo" l'ingresso dell'inquilino) e non per quelle precedenti, che possono incidere solo sui coefficienti correttivi previsti dall'articolo 15 della stessa legge per la determina[redacted] del [redacted] (in particolare, conservazione [redacted] manutenzione, tipologia [redacted] vetustà dell'immobile)».

Da Benedetta Santi un «mes[redacted] urgente»: «Mi hanno regalato della farina di castagne dicendo che serve per f[redacted] un'ottima polenta [redacted] contorno [redacted] la faraona ripiena (anche questa in regalo). Ora vorrei cucinare il tutto per Capodanno. Mi date una ricetta?».

Ecco la ricetta di Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise: «Fagiano al marsala con polenta di castagne: tagliare a pezzetti un fagiano eliminando pelle, collo [redacted] zampe, sistemare [redacted] terrina; versare nel recipiente un bicchiere di brandy, uno [redacted] marsala [redacted] unire un cucchiaio di bacche di ginepro leggermente schiacciate, erbe aromatiche (salvia, rosmarino, lauro) spezzettate, due spicchi d'aglio sbucciati e interi. Pepare [redacted] lasciar riposare in ambiente fresco per un giorno. Sgocciolare dalla marinata, asciugare e infarinare. Sciogliere 50 g di burro con due cucchiai di olio, insaporire con l'aglio, rosolare il fagiano, salare, pepare, aggiungere poco per volta la marinata ben filtrata (se necessario unire brodo). Cuocere per circa [redacted] quarti d'ora. Togliere il fagiano dal tegame, diluire il fondo con brodo e legarlo con una noce di burro. Mescolare 3 [redacted] latte con mezzo litro di acqua, salare e portare a ebollizione, versare [redacted] pioggia 200 g di farina di castagne. Cuocere una ventina di minuti mescolando. Unire [redacted] burro e servire come contorno al fagiano».

Simonetta

Vittima un tunisino

E' rapinato [redacted] denudato in strada

Rapinato e picchiato da cinque connazionali, un tunisino è stato abbandonato in pantaloni, canottiera e a piedi nudi, alle [redacted] di notte della vigilia di Natale, in [redacted] Vittorio Emanuele all'angolo con via San Francesco da Paola. La vittima dell'aggressione è Ben Zamel Lofti, [redacted] anni, medicato all'ospedale Mauriziano e dichiarato guaribile in sette giorni per una contusione alla mandibola. E' stato lo stesso extracomunitario a chiedere aiuto a una pattuglia di carabinieri in transito nella zona. I militari l'hanno caricato sull'auto e sono andati a cercare gli aggressori del tunisino. [redacted] hanno trovati 4, in via Nizza angolo corso Vittorio Emanuele, vicino all'edicola. Hanno restituito i vestiti, lo zainetto e le 40 mila lire rubate a Ben Zamel Lofti, e sono stati arrestati. Sono Noir Kamer, 19 anni, Mohamed Moso, 38 anni, Hamad Misdimi, 31 anni, [redacted] Ali Rida, 33 anni.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un soffice Natale con i: I cashmere di Giorgio Monteverdi nel nuovo negozio [redacted] via Roma 316

La maglieria è tornata di moda.
La moda è effimera dicono, ma se a trattare un «oggetto di moda» è qualcuno che se ne occupa da ventanni, allora saremo sicuri del [redacted] acquisto.
Questo è successo con le maglie e gli altri capi in lane pregiate create [redacted] GIORGIO [redacted]
LANE [redacted], cashmere soffici e caldi di vario spessore, centinaia di modelli e colori [redacted] questo e molto di più [redacted] **GIORGIO MONTEVERDI ESCLUSIVAMENTE NEI SUOI NEGOZI DI:**
Galleria San Federico 10 e 12
Via Roma 316 (Nuovo punto vendita)
Via Lagrange 22
C.[redacted] De Gasperi, [redacted].
E il tutto a prezzi incredibilmente concorrenziali. Difficile non [redacted] tentati. L'abbraccio morbido di [redacted] buon ca[redacted] in [redacted] senz'altro il Natale più dolce e questo non è solo un fatto.. [redacted] moda.

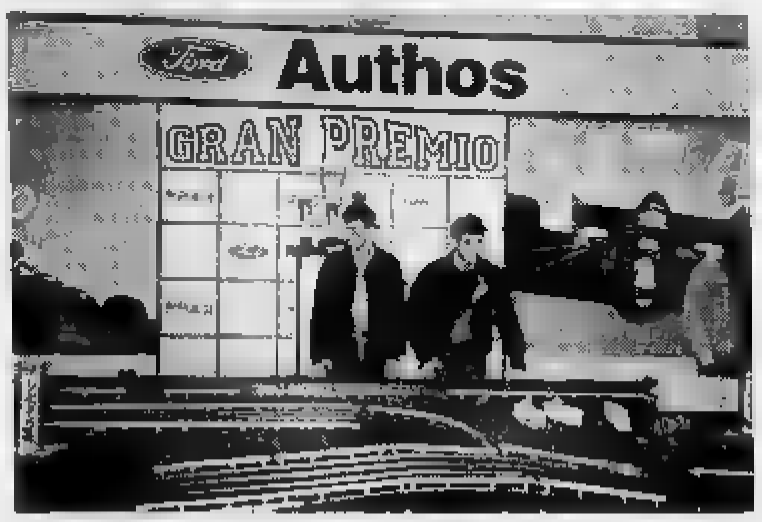
A lezione di trucco con Rimmel

RIMMEL non ha bisogno di presentazioni: leader nei prodotti per il trucco, grazie alla loro elevata qualità, alle formulazioni ipoallergiche ed ai prezzi accessibili, questa rinomata firma della bellezza interpreta le ultime tendenze moda con un'ampia gamma di colori e di accessori indispensabili per la buona riuscita del maquillage.
Nell'ottica [redacted] collaborazione concreta con le grandi catene che distribuiscono la linea e per valorizzare ancor meglio le performance dei singoli prodotti, come ormai d'abitudine, **RIMMEL** [redacted] organizzato anche quest'anno un interessante incontro formativo per le vendeuse dei Grandi Magazzini.
La manifestazione si è svolta presso l'Hotel Michelangelo di Milano. Oltre a una [redacted]ta rappresentanza delle addette alla vendita operanti nelle più importanti catene distributive, era presente anche il management **RIMMEL**: il General Manager Filippo Marelli, il Direttore Vendite Domenico Magno e la Responsabile Marketing Alina Roccabruna.
L'incontro si è articolato in due momenti principali:
- una psicologa ha illustrato alle presenti, sulla base delle più avanzate tecniche di psicologia di vendita, come ottimizzare il rapporto con le consumatrici e come decodificare i diversi comportamenti d'acquisto [redacted] altrettante esigenze di [redacted]sumo;
- una visagista ha spiegato invece tutte le fasi di un perfetto make-up, non solo dal punto di vista [redacted], ma anche con una gradita dimostrazione pratica: una delle signore presenti all'incontro infatti, si è prestata come modella e, su un maxischermo allestito in sala, era possibile seguire i movimenti delle mani della truccatrice.

Anche le commesse più esperte hanno apprezzato questa iniziativa: la teoria insieme all'esperienza e alla preparazione di chi la propone, sono il modo migliore per accostarsi al mondo del make-up. La filosofia **RIMMEL**, infatti, vuole offrire a ogni donna un modo per valorizzare il proprio fascino con un trucco personalizzato, che non impone regole uguali per tutte, bensì interpreta [redacted] tendenze moda assecondando le esigenze e i gusti individuali.
Nei Grandi Magazzini quindi, presso i desk **RIMMEL**, [redacted] donna potrà ottenere, oltre a una completa gamma di prodotti [redacted] elevata qualità e indiscutibile performance, anche consigli preziosi per esaltare la propria bellezza.

Campioni bianconeri al Gran Premio Ford Authos

Continua il gran [redacted] del Gran Premio Ford Authos Polysil [redacted] sede Authos di C.[redacted] Giulio Cesare 202. Tutti sono invitati a partecipare per vincere o semplicemente per divertirsi [redacted] gli amici.



Nella foto: Sergio Porrini e Ciro Ferrara, campioni bianconeri, impegnati in un entusiasmante testa a testa sulle grande piste Ford Authos Polysil.

[redacted] di cronaca

Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti e riscatto. Rotazioni. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) - Fraz. Roreto. Tel. 0172/495301

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521600

Trattoria *da IVO* C.so Novara, 75 - Torino Tel. 852.806 - 248.9717
[redacted] E VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
[redacted] DANZE E COTILLONS

Borel
VIA LAGRANGE, 16 (TO)
PER RINNOVO LOCALI
SALDA

Sequestro preventivo per disturbo alla quiete pubblica

Chiuso il bar brasiliano

Il giudice ha accolto il ricorso di una ventina di famiglie. Ma il titolare protesta: «Fateci lavorare fino alle 24»

Capodanno a saracinesche abbas[redacted] per il «Brasilian Pub» [redacted] piazza Rivoli 1, bar musicale noto per le sue feste carioca. Il locale è sta[redacted] chiuso a colpi di sigilli la notte della vigilia [redacted] Natale.

A disporre [redacted] sequestro «preventivo» per disturbo alla quiete pubblica, il giudice Marina Faletti. Nel decreto - che i titolari [redacted] locale hanno polemicamente incollato sulla serranda - si legge: «Il pericolo di protrazione delle conseguenze dannose del reato [redacted] addirittura "preannunciato" [redacted] considerazione delle serate danzanti [redacted] folclore brasiliano già programmate in locandina».

Il locale, insomma, è stato messo sotto sequestro [redacted] questi giorni per evitare il grande caos festaiolo di Natale e Capodanno. Da anni, infatti, la titolare, Maria Delò, 48 anni, riceveva multe per attività rumorose dopo la mezzanotte (l'ultima, di due milioni, a novembre): mai, però, si era arrivati a tanto.

«E' come condannare all'ergastolo un ladro di biciclette» prote[redacted] [redacted] signora che giura, insieme con i suoi sette dipendenti, di [redacted] sempre sospeso [redacted] musica allo scoccare della mezzanotte. [redacted] massimo, una volta al mese; durante una festa potevamo [redacted]tardare di mezz'ora» dice, [redacted]tolando [redacted] una mano la licenza che autorizza [redacted] locale a «organizzare piccole attività musicali» e nell'altra la fattura pagata per isolare acusticamente il locale.

Lavori che, evidentemente, sono serviti a poco. Perché quella chiu[redacted] [redacted] «tempo indeterminato» l'hanno sollecitata - esasperati dal frastuono - gli inquilini dello stabile di corso Francia 151: [redacted] ventina di famiglie (pronte a garantire che la musica del pub durava anche fino alle 4 del mattino) che il [redacted] scorso hanno firmato un esposto per chiedere [redacted] dell'attività musicale del «Brasilian». Stanchi [redacted] limi[redacted] a chiedere l'intervento dei vigili gli inquilini si sono organizzati. E così, un mese fa, si sono rivolti alla magistratura per ottenere una «misurazione fonometrica» del baccano notturno.

E così, nella notte fra il 29 e il [redacted] novembre i vigili si [redacted] presentati in corso Francia 151 armati di misuratori acustici: «Era circa l'una - racconta un pensionato del 4° piano - e sul mio tavolo tremavano i bicchieri». Il responso degli strumenti? Un superamento di 5 decibel del limite accettato dal codice penale. Quanto basta (visto che, secondo i condomini, [redacted] si trattava [redacted] eccezione, ma [redacted] regola) per far scattare il provvedimento di chiusura. Chiusura che per la titolare suona come un'ingiusta condanna al fallimento: «Ogni mese devo pagare una cambiale [redacted] 20 [redacted] non potevano accontentarsi di ritirarmi la licenza di far musica?». Incalza, [redacted] chiata dai suoi camerieri (che rischiano il licenziamento [redacted] per questo hanno preparato uno striscione [redacted] protesta che ringrazia [redacted] magistratura per l'inaspettato regalino di Natale): «Vorrei conoscere il motivo di una punizione così pesante: se disturbavamo la quiete pubblica di notte, perché ci hanno bloccato anche tutte le altre attività, dai cappuccini del mattino in poi?».

[redacted] Minucci

Gli inquilini «Troppo rumorose le feste carioca»

Maria [redacted] e i dipendenti del bar [redacted] «Perché non è [redacted] ritirata solo la licenza per la musica?»

[redacted]

L'incidente sulla tangenziale: quattro auto coinvolte, sette feriti

Un fermo dopo lo [redacted]

Trovate armi a bordo della Y10 rubata

Un tossicodipendente, Massimo Guarato, 33 anni, via Capelli 45, è stato fermato dalla polizia stradale dopo aver avuto un incidente guidando una Y 10 rubata. Pare che a bordo dell'auto gli agenti abbiano trovato delle armi. La Y 10, su [redacted] viaggiava pure Armando Bru[redacted] [redacted] anni, di Torino, anch'egli tossicodipendente, si era appe[redacted] scontrata con la Fiat Punto [redacted] Igor De Stefano, 23 anni, Strada della Pronda 23, a Collegno, quando sono sopraggiunte altre due macchine, una Fiat Uno e un'Alfetta.

Il bilancio del duplice scontro, avvenuto la notte del 23 dicembre sul tratto tra l'interporto e lo svincolo per corso Orbassano, è di due donne in prognosi riservata alle Molinette, altre cinque persone ferite o contuse in modo lieve, e quattro macchine semidistrutte. Sul posto sono intervenute cinque pattuglie della stradale, il traffico sulla tangenziale nella direzione verso Piacenza, è rimasto paralizzato per diverse [redacted]

Ad avere la peggio sono stati i conducenti e i passeggeri delle due auto sopraggiunte dopo [redacted] primo incidente: Ileana Anteghini, [redacted] anni, via Biglia 2, [redacted] Candiolo, che guidava una Fiat Uno, è finita alle Molinette in prognosi riservata. Analoga sorte per Rosanna De Santis, 32 anni, moglie della guardia giurata dei Cittadini dell'ordine Giuseppe Putignano, 46 anni, via Bistolfi 10, a La Loggia, [redacted] alla guida di un'Alfetta. La guardia giurata [redacted] la figlioletta della coppia, Antonietta, di 6 anni, se la sono cavata con ferite lievi dichiarate guaribili in [redacted]indici e venti giorni.

Dieci giorni di guarigione per gli altri tre protagonisti dell'incidente: Igor De Stefano, il conducente della Fiat Uno; Massi[redacted] Guarato e il [redacted] passeggero Armando Bruno.

[redacted] Guarato, fermato. Sotto, [redacted] Anteghini

Azienda Po-Sangone

[redacted] i segreti del depuratore a tecnici giordani

L'azienda di depurazione Po-Sangone [redacted] aumenterà le tariffe per gli scarichi civili e industriali. Verrà mantenuta inalterata per il prossimo anno la tariffa di 192 lire a metro cubo. In vigore da tre anni è la più bassa d'Italia.

L'azienda Po-Sangone per il '95 pareggerà il bilancio su 41 miliardi, destinandone 19 ad investimenti autofinanziati. Verrà realizzato il terzo canale di adduzione di [redacted] chilometri, potenziando la cogenerazione elettrica-termica.

L'azienda ha avviato la formazione di tecnici giordani giunti dalla capitale Damasco per la gestione, conduzione, manutenzione e organizzazione di un maximpianto di depurazione. Altri tecnici sono in arrivo da Nantes (Francia). Ora si lavora ad un «Centro di preparazione professionale e aggiornamento tecnico», per i Paesi dell'area mediterranea.

Furto in via Lagrange

E' bloccato [redacted] i gioielli [redacted]

La ressa nel negozio e l'abilità nell'aprire le [redacted]re non gli sono bastate. [redacted] ladro si è trovato l'uscita sbarrata dalla polizia. [redacted]' stato preso, come si dice, con le mani nel sacco, [redacted] meglio con le [redacted] nelle tasche dove aveva riposto [redacted] pugno di gioielli.

[redacted] furto [redacted] destrezza [redacted] avvenuto venerdì 23, alle ore, 19, nella gioielleria Eiffel di via Lagrange 22. A mezz'ora dalla chiusura, approfittando della ressa, Vincenzo Tora, 39 anni, originario di Venosta e senza fissa dimora a Torino, ha arraffato i preziosi contenuti [redacted] una vetrinetta dopo averla aperta con una chiave falsa. Ma fuori c'era una radiomobile della polizia, messa in [redacted] «da quest'uomo così malvestito e diverso dagli altri clienti». Vincenzo Tora [redacted] stato arrestato mentre, con il bottino in tasca, stava ormai per [redacted] la soglia del negozio.

Nel Moncalierese

[redacted] sorpresi: [redacted] arresti

Ladri d'auto scatenati, la vigilia di Natale, nel Moncalierese. [redacted] il [redacted]id è stato sventato dai carabinieri in perlustrazione nella zona. Tre giovani sono stati arrestati e un terzo denunciato, nel giro di mezz'ora.

Giampiero Maestrini, 25 anni, litografo, incensurato, residente a Moncalieri in via Giordano Bruno 8/A, e Davide Manduco, 23 anni (denunciato), pregiudicato di Rivalta, sono stati fermati in via Giordano Bruno, a Moncalieri, subito dopo aver rubato due «Uno» e un'autora[redacted] Sony da [redacted] vettura in sosta.

Nella stessa serata, a Carmagnola, sono finiti in carcere Sa[redacted] Zappavigna, 21 anni, disoccupato, corso Grosseto 377, e Michele Raimone, [redacted] anni, di Volpiano, via Verdi 5, elettricista, incensurato: i militari li hanno bloccati mentre forzava[redacted] con un coltello la portiera di una Y 10 targata Cuneo.

[redacted]

SETTIMO

Acquista alla Coop [redacted] assegno rubato

Massimo Ferri, [redacted] anni, residente [redacted] Torino in via Gottardo 73, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri per ricettazione. Ha pagato alcuni acquisti presso la locale Coop di via Fantina [redacted] un assegno che era stato rubato [redacted] Fiorenzo Ricci, 59 anni, residente a Torino [redacted] via Monti 12.

[redacted]

Falsificava i tagliandi dei parcheggi Atm

Patrizia Moretto, 35 anni, via General Cantore [redacted] a Collegno, è [redacted] denunciata dai vigili. Fermata in piazza Solferino, aveva tagliato un pezzo [redacted] cartoncino argentato e l'aveva incollato su un «parking voucher» per utilizzarlo una seconda volta. Il trucco grossolano è stato scoperto dai controllori dell'Atm, che hanno avvisato i vigili.

ARRESTATO

In manette [redacted] Chieri per furto e rapina

I carabinieri di Chieri hanno arrestato su ordine di carcerazione [redacted] della procura generale di Torino Luigi Espis, 26 anni, residente a Chieri, in via XX Settembre 6. Il pregiudicato deve scontare [redacted] pena [redacted] undici mesi per rapina, furto aggravato e lesioni.

[redacted]

Bambini bosniaci a Natale in giostra

Oggi un gruppo [redacted] bambini provenienti dalla martoriata Bosnia, già ospiti di famiglie nel Pinerolese, avranno a disposizione i divertimenti [redacted] luna park di «Natale in gi[redacted]» presso il quinto padiglione di Torino Esposizioni.

[redacted]

Anche a Torino la sede Lapet

In via Regio Parco 11 a Settimo Torinese è stata aperta la sede della Libera Associazione Periti Esperti Tributaristi, presieduta [redacted] Giuseppe Romano. L'associazione Lapet ha la sede [redacted] trale ad Ancora, vanta 14 mila iscritti e 80 sedi provinciali.

[redacted]

Consiglio comunale esamina lavori alla scuola [redacted]

Venerdì prossimo, alle ore 19, si riunisce il consiglio comunale. All'ordine [redacted] giorno, fra l'altro, la ristrutturazione e l'adeguamento [redacted] alla normativa sulle barriere architettoniche della scuola media Nino Costa.

in [redacted] tre [redacted] righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

La fantasia
giunge più lontano
della vista.

Balrasar Gracián

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari. occasioni da non perdere

[redacted]

MATRA Baghera [redacted] anno '77, [redacted] elettrici, targata TO, vendo ad amatore, L. 8.500.000. Tel. 011 770.7294 ufficio.
PUNTO GT Turbo gennaio '94, ancora in garanzia della casa, vendo a L. 20.000.000 Tel. 011 887.032.
PUNTO 55 [redacted] 5P, bianca, luglio '94, km 3000, tenuta in box, vendo a L. 15.200.000. [redacted] 011 853.7883.
REGATA 70 anno '87, in perfette condizioni, gomme nuove, vendo a L. 1.800.000. Tel. 011 226.4143.
ROVER 2000 TC [redacted] pelle, color verde inglese, come nuova L. 7.000.000 o permuta. Tel. 011 881.8173 ufficio.
TRYUMPH TR4 anni '60 motore nuovo carrozzeria originale Ritegra L. 24.000.000 trattabili. Tel. [redacted] 1 248.2712.
4 cerchi in lega da 5 e 1/4 Fondamental vendo a L. 300.000.
Tel. 011 898.6548 - 011 590.379.

[redacted]

ARREDAMENTO bagno [redacted] in legno, vendesi a L. 2.500.000 trat[redacted]. Tel. 011 306.384 pasti.
CASSAPANCA e camera da letto in radica, [redacted]compreso magnifico tavolino, vendo a [redacted] concordabile. Tel. 011 [redacted].
[redacted]ILE letto con libreria da una piazza a L. 200.000 o cristalliera a L. 250.[redacted]. Tel. 011 257.063.
MOBILE per soggiorno [redacted] tavolo e sedie, in ottime condizioni, vendo a L. 700.000 Tel. 011 605.5384.
SCRIVANIA frassino, sopralzo libreria, sedia in frassino massiccio, come nuova, vendo. Tel. 011 817.1912.
TAVOLO rotondo [redacted] 120, allungabile, in legno mass. con piantone in stile, L. 900.000. Tel. 011 218.081.
VAPORETTA industriale [redacted] a L. [redacted]. Telefonare al numero 011 605.[redacted].
4 sedie in pelle, tavolo cristallo e 8 lampadari vendesi a prezzo da concordare. Tel. 011 898.2580.

[redacted]

AUTOCARAVAN Roller [redacted] 6 posti Ducato diesel aspirato super accessoriato vendesi. Tel. 011 982.9376.
GIUBBOTTO chiodo originale, tg 44, come nuovo, [redacted] imbottito a L. 350.000. Tel. 011 817.0205.
[redacted] rivoltato, molto giovanile, tinta [redacted] chiaro, taglia 46, [redacted] L. 200.000. Tel. [redacted] 681.5016.
MONTONE uomo Shearling, [redacted] lungo nappato marrone, tg 48, [redacted] vendo a L. 500.000. Tel. 011 521.4497.
[redacted] da sub, [redacted] (giacca, pantaloni, cuffia, calzini), spessa mm 3, [redacted] L. 200.000. Tel. 011 355.7[redacted].
SNOWBOARD [redacted] Lost free style con attacchi [redacted] a L. [redacted].000. Tel. 011 403.0070.
SNOWBOARD Free Surf Slalom, mt 1,60 asimmetrico, vendo a L. [redacted]. Tel. [redacted] ufficio.
VOLPE intera, nuova, bellissima, [redacted] a L. 300.000. Tel. 011 819.2886.

[redacted]

[redacted]BASSO GL 1000 originale americano [redacted] lore avorio, custodia rigida, vendesi. Tel. 011 795.272 pasti.
BATTERIA D-Drums completa di accessori e centrale Yamaha, 6 mesi di vita L. 2.200.000. Tel. 011 473.1022 pasti.
CHITARRA elettrica Fender Stratocaster con custodia morbida, vendo a L. 500.000. Tel. 011 747.907.
DIFFUSORI Davoli 300 w caduno, vendesi a L. 900.000, inoltre riverbero digitale 12 canali a L. 350.000. T. 011 647.3059.

[redacted]

FAVOLOSO tavolo [redacted] allungabile vendo, in ottimo stato, a [redacted] L. 240.000. Tel. [redacted] 402.0283.

LAMPADA da tavolo, XVIII [redacted], rame sbalzato e argentato, cm 60, vendesi a L. 350.000. Tel. [redacted].
NEO Geo con 7 giochi vendo a L. 600.000, più Amiga a L. 400.000 con tutti gli accessori. Tel. 011 411.7484.
SPECCHIERA originale '800 restaurata, da appoggiare su comò, 55 x 18 (h cm 50), L. 400.000 [redacted] 011 437.3275 sera.

[redacted]

ROTTWEILER cuccioli [redacted] 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati bellissimi vendo a prezzo interessante. Tel. 899.2443

[redacted]

BOTTE in cemento vetrificato, [redacted] ettolitri, vendo a solo L. [redacted]. Tel. 011 880.9494 ore ufficio.
DUE manichini donna, sno[redacted] [redacted] nuovi vendo a L. 450.000 trattabili. Tel. 011 248.2720 ore negozio.
GOMMONE Jocker Boat in VTR mt 4,60 con motore Suzuki 3 cilindri 25 cv, vendesi. Tel. 011 863.4246.
PORTONCINO blindato mai sceassinato, ottime condizioni, serratura ed H, vendesi. Tel. 011 385.071
STUFA Argo metano Superautomatica 142, sedia a rotelle pieghevole, radioregistratore Starion vendo. T. 218.8859.
3 cavalletti in ferro, tavolo [redacted] 4 mt e varie attrezzature, vendo a prezzo interessante. Tel. 011 699.277.

in tre righe 2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

CERCO m[redacted] RAM per PC comp[redacted] IBM 286. Tel. [redacted] serali.
CERCO ricambi per Peugeot 205 GTI. Tel. 011 411.3966 ore serali.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

A Laura per i tuoi [redacted] anni volevamo stupirti. Ci siamo riusciti? Auguroni: mamma, papà, Chicca.
A mamma Giò i più affettuosi auguri per i suoi 55 anni splendidi. Con infinito amore. Sabri, Elena e Manuela.
A Patrizia, con tanto amore per i suoi primi 30 anni. Buon Compleanno. Mamma, papà e P[redacted].
AUGURI ai 10 stonati che il 25 alle 12 casualmente sono venuti qui armati di posate e tovaglioli (?). Pat&Fra.
AUGURI di buone Feste ai [redacted], che [redacted] quest'anno ci hanno sopportato. Marcia, Vale e Fausto.
BUON 1995 amore mio
ti amerò per sempre qualsiasi cosa accada......1108.
LE birrerie Rossetti 1 e Rossetti 2 ringraziano e augurano ai loro clienti sinceri auguri di Buon Anno.
MASSIMO Giglio detto Spillo auguroni marco e dino 24 sono ormai i tuoi capelli allungherai. Max 70.
SONO trascorsi i primi 25 [redacted] insieme, io credo che siano stati fantastici. Il tuo amore. Peppe.
VITTORIO splendidi questi tuoi primi 50! Elena Fulvia Matilde Marco Paolo Piersandro

in tre righe 4 vorrei congratularmi... Lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

CICHINOTA, cara mamma e [redacted] per quello che sei riuscita a fare nel 1994. Nico Assunta e Cristiano.

in tre righe 5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti, buone nuove in famiglia...

CHE i paciocchi: Roby Luca Manuel Davide Noè Dionea Chiara Cinzia sono e Gravare sappiatevi regolare!

[redacted]ENZA, [redacted] sta per scoppiare di gioia. Mi farai [redacted] informare in caso [redacted] deflagrazione? Il malato "immaginario".
EVVIVA! [redacted] quest'anno Simi è tornata a [redacted] con noi. Benvenuta!
PENSAVO di doverti colpire con la clava e trascinarti per i capelli, ma tu mi hai detto [redacted]. Era ora Maria T!

in tre righe 6 vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

"GIORNO per giorno" dalle 17,30 alle [redacted] dibattito di attualità e cultura su Radio Proposta 89.750 Mhz.
LEZIONI di liscio per amatori col maestro [redacted] Circolo E. Vela di [redacted] Stradella 16.
PIEMONTESE: e'll lo consese al mangia non. Gioventura piemonteisa, lunì i giovedì alle 21 in via Vanchiglia 6.
[redacted] profonda, sensibile, colta, con valori morali cerca ragazza di pari aspirazioni Pat: TO2957232D. F.P Chieri

in tre righe 8 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

[redacted]

[redacted]70 [redacted] patentato, pratico saldature e manutenzione in genere, [redacted]. Tel. 011 216.2292.
RA[redacted]ZZO 25enne, bella presenza patente C, cerca lavoro come fattorino, autista, banista. Tel. 011 447.1745. Ricky.
RAGAZZO 33enne cerca lavoro come operaio generico, con esperienza. Tel. 011 884.234. Ore 9/20.
24ENNE qualifica professionale elettronico industriale, pratico [redacted], esperienza pluriennale. T. 011 [redacted].

[redacted]

RAGAZZA con un anno di esperienza cerca lavoro come parrucchiera. No [redacted]. Tel. 011 898.0513.
RAGAZZA 24enne cerca lavoro come commessa o ca[redacted]ra alimentare, esperienza 6 anni. Tel. 011 238.941.
RAGAZZO [redacted] scuola alberghiera, [redacted] lavoro presso ristorante, bar, receptionist. Tel. 011 771.2305.
SIGNORA pratica salumi, formaggi, casa lavoro, max serietà. [redacted] pulizia uffici. Tel. 011 537.1490 ufficio.

[redacted]

ESPERTO sistemi Dos Hard e Software, Reti, programmatore Clipper, offresi per collaborazione. Tel. 011 853.215.
[redacted] in arti grafiche al Politecnico di Torino cerca impiego nel [redacted] grafico editoriale. Tel. [redacted] 397.1404.
RAGAZZA [redacted] pluriennale esperienza lavori ufficio, cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 392.865 pasti.
SIGNORA 31enne con figlia, esperienza lavori ufficio, cerca lavoro nel settore o altro, max serietà. Tel. 011 771.6389.
SIGNORA 42enne cerca lavoro part-time come impiegata, centralinista, posto serio, cambio direttto. Tel. 011 307.891.
TECNICO industrie meccaniche, esperienza disegno particolari e controllo qualità offresi anche part-time. T. 011 349.9726.

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, riflessioni, indovinelli, messaggi all'umanità...

[redacted] marino's, lo sai che ti amo? Da quando ho conosciuto l'apporosso sono un uomo felice. Ti amo tuo Teto.

in tre righe 10 vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

CIOPINA grazie per i primi meravigliosi 26 anni. Ciopi.

in tre righe

SCRIVI IN STAMPATELLO

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ___ (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO)

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI [redacted] 5 VORREI ANNUNCIARE 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI [redacted] Operai, artisti... [redacted] Pubblici servizi [redacted]C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Colfs, domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ___ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ___
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ___

La data [redacted] pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola
«consegnando il lunedì: pubblicazione [redacted] venerdì successivo
«consegnando il martedì: pubblicazione dal sabato successivo
«consegnando il mercoledì: pubblicazione dalla domenica successiva
«consegnando il giovedì: pubblicazione dal martedì successivo
«consegnando il venerdì: pubblicazione dal mercoledì successivo
«consegnando il sabato o domenica: pubblicazione dal giovedì

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ___ Cognome ___ Via ___ n° ___
Città ___ Prov. ___ C.A.P. ___ [redacted] Fiscale/P. Iva ___
Doc. identità ___ n° ___ Rilasciato da ___ il ___

[redacted] generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publicompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica o rilevando altresì la Publicompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publicompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a rifusioni gratuite. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publicompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende [redacted] che l'ordinazione dell'annuncio è [redacted] alle sopra indicate condizioni che [redacted] approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Caselle, portavalori aggredito mentre arrivano i vigilantes Mondialpol

Agguato al commesso con sparatoria

I rapinatori sono riusciti a scappare con 120 milioni
Un proiettile è finito al secondo piano di una casa

Rapina con sparatoria a Caselle, la vigilia di Natale. Tre malviventi hanno teso un agguato sotto casa a un commesso portavalori e sono riusciti a impossessarsi di una valigetta contenente 120 milioni. Subito dopo il colpo i banditi sono stati affrontati a colpi di pistola da alcune guardie giurate Mondialpol, che dovevano effettuare un prelievo in un supermercato di fronte al luogo dov'era appena avvenuto l'agguato. Nel conflitto a fuoco forse uno dei banditi è rimasto ferito, mentre un proiettile vagante è esploso sul balcone di un palazzo, al secondo piano.

Il rapinato è Ezio Lingua, 26 anni, commesso, residente in via Martiri della Libertà 53. In tre gli hanno teso un agguato attendendolo appostati sotto casa. Verso le 21,30, il giovane è rientrato a Caselle da Torino, a bordo di una Opel. Con sé aveva gli incassi di una società di negozi di abbigliamento, la «New York-New York», che ha la sede principale in piazza Castello.

Appena il portavalori ha fermato l'auto sotto la sua abitazione ed è sceso per aprire il cancello del garage, i banditi, in attesa su un'Alfa Romeo «164» scura, sono entrati in azione. Armati e con il volto coperto gli hanno puntato le pistole, intimandogli di consegnare la ventiquattrore con i soldi.

Ezio Lingua ha gettato la valigetta sotto un'auto ed è fuggito. I banditi hanno pensato solo ai soldi. In quel momento è arrivato il furgone Mondialpol con quattro guardie a bordo. Una delle ultime soste per il ritiro dei soldi era il supermercato Crai, sul lato opposto della strada dove il portavalori è stato appena rapinato.

In via Martiri della Libertà, a Caselle, sono stati sparati numerosi colpi d'arma da fuoco, racconta **Mafalda Crepaldi**: «Un botto in camera da letto»

Armi in pugno le guardie scese e hanno intimato l'alt. I banditi hanno aperto il fuoco. I vigilantes hanno risposto. In sono esplosi quindicina di colpi. Alcuni hanno l'auto banditi, riusciti tuttavia a fuggire in direzione San Maurizio.

La sparatoria è stata drammatica e intensa, tanto che un proiettile vagante è finito al secondo piano del palazzo sopra il supermercato Crai dove abitano Mafalda e Rino Crepaldi, di 61 e 64 anni.

Racconta la donna: «Ho sentito un botto in camera al letto. "Sta a vedere che è caduto mio marito". Invece, lui era in salotto, mentre sotto si sentivano altri colpi e ancora urla».

«Però del colpo di pistola ci siamo accorti il mattino dopo - spiega il signor Rino -. Dappertutto sul balcone c'erano frammenti di piombo, la serranda era forata e anche il doppio vetro della porta finestra spaccato».

Ivano Barbiero

Criminalità scatenata durante le feste, le vittime di due assalti si ribellano e interviene la polizia

«E' una rapina», ma i panettieri lo bloccano

E i nipoti di un pensionato fanno arrestare un altro bandito

Due rapine sventate grazie all'intervento di due panettieri, padre e figlio, e dei nipoti di un pensionato. Il terzo colpo è andato a segno ma con un magro bottino, appena 200 mila lire. Alle 19,30 dell'antivigilia, il panettiere Marco Sieva, 44 anni, e il padre Ettore, 64 anni, stavano per chiudere quando nel negozio in Quintino Sella 141 hanno fatto irruzione due rapinatori, una calza infilata in testa e pistola (poi rivelatasi un giocattolo) in pugno. Il giovane non si arrende alla minaccia, ingaggia colluttazione e con l'aiuto del padre riesce a catturare uno dei due banditi: Donato Gargano, 32 anni, della Falchera, pregiudicato. Il complice è riuscito a fuggire.

La mattina di Natale, alle 12, il pensionato Gaetano Galeone, 68 anni, stava uscendo dalla sua abitazione in via Gioberti 41 quando si è trovato di fronte un giovane, che lo ha afferrato per i capelli, malmenato e gli strappato la tasca il portafogli con dentro 416 mila lire. I nipoti di Galeone sono accorsi in aiuto dello zio e sono riusciti a catturare il rapinatore, poi fermato dalla polizia: Nicola Miano, 20 anni, abitante in Allegri.

La vigilia di Natale, l'ambulante Mario Cafasso, 46 anni, via Cravero 46, è stato sorpreso da due banditi mentre stava parcheggiando il furgone nel cortile di via Signorini 5. Gli hanno portato via il portafogli con 200 mila lire e si sono dati alla fuga su una Fiat Uno dirigendosi verso via Pergolesi.

Prostitute e protettore in manette

Sfregio alle colleghe Prese due albanesi

Il regolamento di conti per il controllo del marciapiede in corso Appio Claudio

Un regolamento di conti fra prostitute slave e albanesi, per il controllo del marciapiede. E' questo il motivo all'origine della scoppiata qualche giorno fa in corso Appio Claudio, all'altezza del civico 148, in cui due giovani donne sono rimaste gravemente ferite al volto.

Dopo una notte di indagini, i poliziotti del commissariato San Donato hanno individuato i componenti del «commando» che ha sfregiato Maria Popovic e Abita Bajrami, prostitute profughe dall'ex Jugoslavia. In carcere sono finite due «colleghe» albanesi, Valbona Hysi e Entela Troqua, entrambe residenti in via Giotto 35. Sono accusate, rispettivamente, di tentato omicidio e lesioni. Manette anche al loro protettore, Shpetim Doja.

L'albanese **Valbona Hysi** (dall'alto), la sua **Anna** e **Maria Popovic**

L'uomo, che è considerato il vero regista della spedizione, prima di Natale le aveva accompagnate a bordo della sua Audi rossa in corso Appio Claudio. Un'azione premeditata, una vendetta, come è emerso dopo gli interrogatori dei protagonisti della vicenda, individuati grazie a un accertamento sul numero di targa di quella Audi.

Quel tratto di marciapiede in corso Appio Claudio era occupato originariamente dalle albanesi, e fruttava loro una fortuna. Troppo, secondo le slave. Che, dopo un breve periodo di difficile «coabitazione», hanno deciso di passare alle maniere forti. Una donna Maria Popovic ha atteso l'arrivo delle due ragazze e le ha ferite al volto: «Fuori di qui, è la nostra zona». Ma la tregua forzata è durata pochi giorni, il tempo che le albanesi si organizzassero per cacciare le slave da corso Appio Claudio.

Oltre all'ordinanza di custodia cautelare a carico delle due albanesi e del loro protettore, è scattata anche denuncia a piede libero per Maria Popovic, accusata di lesioni.

E di lesioni (e rissa) sono stati anche i 7 extracomunitari sorpresi nella notte di Natale a litigare in piazza Principe Tommaso angolo via Valperga Caluso. Gli arrestati sono i nigeriani: Alex Fumicaio, 27 anni; Esther Obo, 29 anni; David Inasse, 30 anni; Devis Rick, 27 anni; i ghanesi Angela Bola, 23 anni e Yoo Damuma di 28 e l'americana Od Sunda di 28 anni.

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA 48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000

17.674.000*

FINO A
25
MILIONI
IN 24 MESI
A INTERESSI
ZERO

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E se preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava di 48 mesi al tasso interessantissimo del 6%**. Le premesse perché questo sia un Natale davvero buono ci sono tutte.
Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.

CINQUECENTO 704 CAT
10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

a in 4 anni:
12.202.000*

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/12/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000
Prezzi esclusa ARIET L. 130.000. TAN 6%

AUTOFRANCIA - C.SO FRANCIA, 341 - TORINO
200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
AVETE DA DARE IN PERMUTA? LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000*
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

* FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI IN DEI REQUISITI RICHIESTI

Sequestro preventivo per disturbo alla quiete pubblica

Chiuso il bar brasiliano

Il giudice ha accolto il ricorso di una ventina di famiglie Ma il titolare protesta: «Fateci lavorare fino alle 24»

Gli inquilini «Troppo rumorose le feste carioca»

[redacted] Dalò e i dipendenti del bar carioca: «Perché non è stata ritirata solo la licenza [redacted] la musica?»

[redacted]

Capodanno a saracinesche abbassate per il «Brasilian Pub» di piazza [redacted] Rivoli 1, bar musicale noto per le sue feste carioca. [redacted] locale è stato chiuso a colpi [redacted] sigilli [redacted] notte della vigilia di Natale.

A disporre il sequestro «preventivo» per disturbo alla quiete pubblica, il giudice Marina Faletti. Nel decreto - che i titolari del locale hanno polemicamente incollato sulla serranda - si legge: «Il pericolo [redacted] protrazione delle conseguenze dannose [redacted] reato [redacted] addirittura "preannunciato" in considerazione [redacted] serate danzanti di folclore brasiliano già programmate in locandina».

Il locale, insomma, è stato messo sotto sequestro in questi giorni per evitare [redacted] grande caos festaiolo di Natale e Capodanno. [redacted] ni, infatti, la titolare, Maria Dalò, 48 anni, riceveva multe per attività [redacted]sa dopo la [redacted] te (l'ultima, di due milioni, a novembre): mai, però, si era arrivati a tanto.

«E' come condannare all'ergastolo un ladro di biciclette» protesta la signora che giura, insieme con i suoi sette dipendenti, di aver sempre sospeso la musica allo scoccare della mezzanotte. «Al massimo, [redacted] volta al mese, durante una festa potevamo ritardare di mezz'ora» dice, [redacted] tolando in una [redacted]o la licenza che autorizza il locale a «organizzare piccole attività musicali» e nell'altra la fattura pagata per isolare acusticamente [redacted] locale. Lavori che, evidentemente, sono serviti a poco. Perché quella chiu[redacted] a «tempo indeterminato» l'hanno sollecitata - esasperati dal frastuono - gli inquilini dello stabile di corso Francia 151: una ventina di famiglie (pronte a garantire che la musica del pub durava anche fino alle 4 del mattino) che il mese scorso hanno firmato un esposto per chiedere la sospensione dell'attività musicale del «Brasilian». Stanchi di limitarsi [redacted] chiedere l'intervento dei vigili gli inquilini si sono organizzati. E così, un mese fa, si sono rivolti alla magistratura per ottenere [redacted] «misurazione fonometrica» [redacted] baccano notturno.

E così, nella notte fra il [redacted] e il 30 novembre i vigili si sono pre[redacted] in corso Francia 151 armati di misuratori acustici: «Era circa l'una - racconta [redacted] pensionato del 4º piano - e sul mio tavolo tremavano i bicchieri». Il responso degli strumenti? Un superamento di [redacted] decibel del limite accettato dal codice penale. Quanto basta (visto che, secondo i condomini, non si trattava di eccezione, ma di regola) per far scattare il provvedimento di chiusura. Chiusura che per la titolare suona come un'ingiusta condanna al fallimento: «Ogni mese devo pagare una cambiale di 20 milioni: non potevano accontentarsi di ritirarmi la licenza di far musica?». Incalza, accerchiato [redacted] camerieri (che rischiano il licenziamento [redacted] per questo hanno preparato uno striscione di protesta che ringrazia [redacted] magistratura per l'inaspettato regalino di Natale): «Vorrei conoscere il motivo di una punizione così pesante: [redacted] disturbavamo la quiete pubblica di notte, perché ci hanno bloccato anche tutte le altre attività, dai cappuccini [redacted] mattino in poi?».

Emanuela Minucci

L'incidente sulla tangenziale: quattro auto coinvolte, sette feriti

Un fermo dopo lo [redacted]

Trovate armi a bordo della Y10 rubata

[redacted]

Massimo Guarato, fermato Sotto, Ileana Anteghini

Un tossicodipendente, Massimo Guarato, 33 anni, via Capelli 45, è stato fermato dalla polizia stradale dopo aver avuto un incidente guidando [redacted] Y 10 rubata. Pare che a bordo dell'auto gli agenti abbiano [redacted]to delle armi. La Y 10, [redacted] cui viaggiava pure Armando Bruno, 28 anni, di Torino, anch'egli tossicodipendente, [redacted] appe[redacted] scontrata con la Fiat Punto di Igor De Stefano, 23 anni, Strada della Pronda 23, a Collegno, quando sono sopraggiunte altre due macchine, una Fiat Uno [redacted] un'Alfetta.

Il bilancio del duplice scontro, avvenuto la notte del 23 dicembre sul tratto tra l'interporto e lo svincolo per corso Orbassano, è di due d[redacted] in prognosi riservata alle Molinette, altre cinque persone ferite o contuse in modo lieve, e quattro macchine semidistrutte. Sul posto sono intervenute cinque pattuglie della stradale, il traffico sulla tangenziale nella direzio[redacted] verso Piacenza, [redacted] rimasto paralizzato per diverse ore.

Ad [redacted] la peggio [redacted] stati i conducenti [redacted] i passeggeri delle due auto sopraggiunte dopo il primo incidente: Ileana Anteghini, 22 anni, via Biglia [redacted], a Candiolo, che guidava una Fiat Uno, è finita alle Molinette in prognosi riservata. Analoga sorte per Rosanna De Santis, 32 anni, moglie della guardia giurata dei Cittadini dell'ordine Giuseppe Putignano, [redacted] anni, via Bistolfi 10, a Le Loggia, che era alla guida di un'Alfetta. La guardia giurata e [redacted] figlioletta della coppia, Antonietta, [redacted] 6 anni, [redacted] la sono cavata [redacted] ferite lievi dichiarate guaribili in quindici e venti giorni.

Dieci giorni di guarigione per gli altri tre protagonisti dell'incidente: Igor De Stefano, il conducente della Fiat Uno; Massi[redacted] Guarato e il suo passeggero Armando Bruno.

[redacted]

[redacted]

Acquista alla Coop con assegno rubato

Massimo Ferri, 36 anni, residente a Torino in via Gottardo 73, è stato arrestato a Settimo dai carabinieri per ricettazione. [redacted] pagato alcuni acquisti presso la locale Coop di via Fantina con [redacted] assegno che era stato rubato a Fiorenzo Ricci, [redacted] anni, residente [redacted] Torino in via Monti 12.

[redacted]

Falsificava i tagliandi [redacted] parcheggi Atm

Patrizia Moretto, 35 anni, via General Cantore 29 [redacted] Collegno, [redacted] stata denunciata dai vigili. Fermata in piazza Solferino, aveva tagliato un pezzo di cartoncino argentato e l'aveva incollato [redacted] un «parking voucher» per utilizzarlo una seconda volta. Il trucco grossolano è [redacted] scoperto dai controllori dell'Atm, che hanno avvisato i vigili.

[redacted]

In [redacted] a Chieri per furto [redacted] rapina

I carabinieri di Chieri hanno arrestato su ordine di carcerazione della procura generale [redacted] Torino Luigi Espis, 26 anni, residente a Chieri, in via XX Settembre 6. Il pregiudicato deve [redacted] una pena [redacted] undici mesi per rapina, furto aggravato e lesioni.

[redacted]

Bambini bosniaci [redacted] Natale in giostra

Oggi un gruppo di bambini provenienti dalla martoriata Bosnia, già ospiti di famiglie nel Pinerolese, [redacted] a disposizione i divertimenti del luna park [redacted] «Natale in giostra» presso il quinto padiglione di Torino Esposizioni.

[redacted]

Anche [redacted] Torino [redacted] sede Lapet

In [redacted] Regio Parco 11 a Settimo Torinese è stata aperta la [redacted] della Libera Associazione Periti Esperti Tributaristi, presieduta [redacted] Giuseppe Romano. L'associazione Lapet ha la sede [redacted]trale ad Ancora, vanta 14 mila iscritti e [redacted] sedi provinciali.

[redacted]

Consiglio comunale esamina lavori alla scuola Costa

Venerdì prossimo, alle ore 19, si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno, fra l'altro, [redacted] ristrutturazione e l'adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche della scuola media Nino Costa.

Azienda Po-Sangone

[redacted] i [redacted] del depuratore a tecnici giordani

L'azienda di depurazione Po-Sangone non aumenterà le tariffe per gli scarichi civili e industriali. Verrà mantenuta inalterata per il prossimo anno la tariffa di 192 lire a metro cubo. In vigore da tre anni è la più bassa d'Italia.

L'azienda Po-Sangone per il '95 pareggerà il bilancio su 41 miliardi, destinandone 19 ad investimenti autofinanziati. Verrà realizzato il terzo canale di adduzione di 5 chilometri, potenziando la cogenerazione elettrica-termica.

L'azienda ha avviato la formazione di tecnici giordani giunti dalla capitale Damasco per la gestione, conduzione, manutenzione e organizzazione di un maximpianto di depurazione. Altri tecnici sono in arrivo da Nantes (Francia). Ora [redacted] lavora ad un «Centro di preparazione professionale e aggior[redacted] tecnico», per i Paesi dell'area mediterranea.

Furto in via Lagrange

E' bloccato con i gioielli in [redacted]

La ressa nel negozio e l'abilità nell'aprire le serrature non gli sono bastate. Il ladro si [redacted] trovato l'uscita sbarrata dalla polizia. E' stato preso, come [redacted] dice, con le mani nel sacco, [redacted] meglio [redacted] le mani nelle tasche dove aveva riposto un pugno di gioielli.

Il furto con destrezza è avvenuto venerdì 23, alle ore, 19, nella gioielleria Eiffel di [redacted] Lagrange 22. A mezz'ora dalla chiusura, approfittando della ressa, Vincenzo Tora, 39 anni, originario di Venosta e [redacted] fissa dimora a Torino, ha arraffato i preziosi contenuti in [redacted] vetrinetta dopo averla aperta [redacted] una chiave falsa. [redacted] fuori c'era una radiomobile della polizia, messa in sospetto «da quest'uomo così malvestito e diverso dagli altri clienti». Vincenzo Tora [redacted] stato arrestato mentre, con il bottino in tasca, stava ormai per [redacted] la soglia del negozio.

Nel Moncalierese

Ladri d'auto sorpresi: [redacted] arresti

Ladri d'auto scatenati, la vigilia di Natale, nel Moncalierese. Ma [redacted] raid è stato sventato dai carabinieri [redacted] perlustrazione nella zona. Tre giovani [redacted] stati arrestati e un terzo denunciato, nel giro di mezz'ora.

Giampiero Maestrini, [redacted] anni, litografo, incensurato, residente a Moncalieri in via Giordano Bruno 8/A, [redacted] Davide Manduco, 23 anni (denunciato), pregiudicato di Rivalta, sono stati fermati in via Giordano Bruno, a Moncalieri, subito dopo aver rubato due «Uno» e un'autoradio Sony da una terza vettura in sosta.

Nella stessa serata, a Carmagnola, sono finiti in carcere Savino Zappavigna, 21 anni, disoccupato, corso Grosseto 377, e Michele Raimone, 22 anni, di Volpiano, via Verdi 5, elettricista, incensurato: i militari [redacted] hanno bloccati [redacted] forzavano [redacted] un coltello la portiera di una Y 10 targata Cuneo.

in [redacted] tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

La fantasia
giunge più lontano
della vista.

Baltasar Gracián

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari. occasioni da non perdere

[redacted]

MATRA Baghera bianca, anno '77, vetri elettrici, targata TO, vendo ad amatore, L. 6.500.000. Tel. 011 770.7284 ufficio.
PUNTO GT Turbo gennaio '94, ancora in garanzia della casa, vendo a L. 20.000.000. Tel. 011 667.032.
PUNTO 55 SX SP, bianca, luglio '94, km 3000, tenuta in box, vendo a L. 15.900.000. Tel. 011 663.7683.
REGATA 70 [redacted] '8[redacted], in perfette condizioni, gomme nuove, vendo a L. 1.900.000. Tel. 011 228.4143.
ROVER 2000 TC interno pelle, color verde inglese, come nuova L. 7.000.000 o permuto. Tel. [redacted] 581.8173 ufficio.
TRYUMPH TR4 anni '60 motore nuovo carrozzeria originale integra L. 24.000.000 trattabili. [redacted] 011 248.2712.
4 cerchi in lega da 5 e 1/4 [redacted] vendo a L. 300.000 Tel 011 899.8546 - 011 590.379.

[redacted]

[redacted] Sogno completo in legno, vendesi a L. 7.500.000 trattabili. Tel. 011 306.384 pasti.
[redacted] e camera da letto in radica, compreso magnifico tavolino, vendo a prezzo concordabile. Tel 011 608.4286.
MOBILE letto [redacted] libreria da una piazza a L. 200.000 e cristalliera a L. 260.000 Tel. 011 257.063.
MOBILE per soggiorno con tavolo e sedie, in ottime condizioni, vendo a L. [redacted]. Tel. 011 605.5364.
SCRIVANIA frassino, sopralzo libreria, sedia in frassino massiccio, come nuova, vendo. Tel. 011 817.1812.
TAVOLO rotondo diametro cm 120, allungabile, in legno massello con piantone in stile, L. 800.000. Tel. 011 215.081.
[redacted]**RETTA** industriale vendo a L. 250.000. Telefonare al [redacted]11 605.2270.
4 sedie in pelle, tavolo cristallo e 2 lampadari vendesi a prezzo da concordare. Tel. 011 895.2580.

[redacted]

AUTOCARAVAN Roller Versilia 550 1986 6 posti Ducato diesel aspirato super accessoriato vendesi. Tel. 011 962.9378.
GIUBBOTTO chiodo originale, tg 44, come nuovo, vendo causa inutilizzo a L. 350.000. Tel. 011 817.0205.
MONTONE rivoltato, molto giovanile, tinta beige chiaro, taglia 48, bellissimo, L. 200.000. Tel. 011 661.6016.
[redacted]**ONTONE** uomo [redacted], pelo lungo cappello marrone, tg 48, nuovo, vendo a L. 500.[redacted] Tel. 011 521.4497.
MUTA [redacted] sub, tg 48 (giacca, pantaloni, cuffia, calzari), spessa mm 3, [redacted] L. 200.000. Tel. 011 355.720 pasti.
SNOWBOARD Barlocci [redacted] style, con attacchi Soft, [redacted] a L. 400.000. Tel. 011 403.0070.
[redacted] Free Surf [redacted] mt 1,80 asimmetrico, vendo a L. 500.000. Tel. 011 549.984 ufficio.
[redacted] bellissima, [redacted] Tel. [redacted]

[redacted]

BASSO GL 1000 originale [redacted] fore avorio, custodia rigida, vendesi. [redacted] 011 798.272 pasti.
BATTERIA [redacted] completa di accessori e centrale Yamaha, 8 mesi di vita L. 2.200.000. Tel. 011 473.1022 [redacted].
CHITARRA elettrica [redacted] Stratocaster con custodia morbida, vendo a L. 800.000 Tel. 011 747.807.
DIFFUSORI [redacted] 300 w caduno, vendesi a L. 900.[redacted], inoltre riverbero digitale 12 canali a L. 350.000. T. 011 647.3056.

[redacted]

FAVOLOSO tavolo rotondo allungabile vendo, in ottimo stato, a solo L. 240.000 Tel. 011 403.0283.

[redacted] tavolo, XVIII secolo, [redacted] e argentato, cm 80, vendesi a L. 390.000. Tel. 011 627.0961.
NEO Geo con 7 giochi [redacted] e L. 600.000, più Amiga e L. 400.000 con tutti gli accessori. Tel. 011 411.7484.
SPECCHIERA originale '800 restaurata, da appoggiare su comò, 55 x 18 (h cm 60), L. 400.000 Tel. 011 437.3275 sera.

[redacted]

ROTTWELLER cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati bellissimi vendo a prezzo interessante. Tel. 899.2443.

[redacted]

BOTTE in cemento vetrificato, 15 ettolitri, vendo a sole L. 200.000. Tel. 011 880.9484 ore ufficio.
DUE manichini [redacted], come nuovi vendo a L. 450.000 trattabili. Tel. 011 248.2720 ore negozio.
[redacted] in VTR mt 4,60 con motore Suzuki 3 cilindri 25 cv, vendesi. Tel. 011 663.4248.
PORTONCINO blindato mai scassinato, ottime condizioni, serratura ad H, vendesi. Tel. 011 385.071.
STUFA Argo metano Superautomatica 142, sedia e rotelle p[redacted], radioregistratore Stanton vendo. T. 216.8658.
3 cavalletti in ferro, tavolo di 4 mt e varie attrezzature, vendo a prezzo interessante. Tel. 011 598.277.

in tre righe 2 vorrei trovare... perché la cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

CERCO memoria RAM per PC compatibile IBM 286. Tel. 382.1682 serali.
CERCO ricambi per Peugeot 205 GTI. Tel. 011 411.3966 ore serali.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

A Laura per i tuoi 22 anni volevamo stupirti. Ci siamo riusciti? Auguroni: mamma, papà, Chicca.
A mamma Giò i più affettuosi auguri per i tuoi 65 anni [redacted]. [redacted] infinito amore. Sabri, Elena e Manuela.
A Patrizia, con tanto amore per i tuoi primi 30 anni. Buon Compleanno. Mamma, papà e Riccardo.
AUGURI ai 10 stonati che il 25 alle 12 casualmente sono venuti qui armati di posate e tovaglioli (?). Pa&Fra.
AUGURI di buone Feste ai nostri genitori, che anche quest'anno ci hanno sopportato. Marzia, Vale e Fausto.
[redacted]**UON** 1995 amore mio ti amerò per sempre qualsiasi cosa accada......1106.
LE birrerie Rossetti 1 e Rossetti 2 ringraziano e augurano ai loro clienti sinceri auguri di Buon Anno.
MASSIMO Giglio detto Spillo auguroni marico e dirlo 24 sono ormai i tuoi capelli allungheral. Max 70.
SONO trascorsi i primi 25 anni insieme, io credo che siano stati fantastici. Il tuo amore. Peppe.
VITTORIO splendidi questi tuoi primi 50! Elena Fulvia Mallide Marco Paolo [redacted].

in tre righe 4 vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni piccoli e grandi successi...

CICHINOTA, cara mamma e nonna, per quello che sei riuscita a fare nel 1994. Nico Assunta e Cristiano.

in tre righe 5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti buone nuove in famiglia...

CHE i paciocchi: Roby Luca Manuel Davide Noè Dionea Chiara Cinzia sono a Gravere supplenti regolari!

[redacted] il mio cuore sta per scoppiare di gioia. Mi farai da infermiera in caso di deflagrazione? Il malato 'immaginario'.
EVVIVA! Anche quest'anno Simi è tornata a sciare con noi. Benvenuta!
PENSAVO di doverti colpire con la clava e trascinarti per i capelli, ma tu mi hai detto di sì. Era ora Maria T!

in tre righe 6 vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

'**GIORNO** per giorno' [redacted] 17,30 alle 18,30, dibattito di attualità e [redacted] su Radio Proposta 88.750 Mhz.
LEZIONI di liscio per [redacted] coi [redacted] Tecchio al Circolo E. Vali [redacted] Garibaldi 15.
PIEMONTESI: s'it lo cordessa el mangia nen, Gioventura piemonteisa, tutti i giovedì alle 21 in via Vanchiglia 6.
35ENNE profondo, sensibile, colto, con valori morali cerca ragazza di pari aspirazioni. Pal: TO28572320. F.P Chieri.

in tre righe 8 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

[redacted]

PENSIONATO 55enne patentato, pratico saldature e manutenzione in [redacted]niera, cerca lavoro. Tel. 011 216.2292.
RAGAZZO 25enne, bella presenza, patente C, cerca lavoro [redacted] fattorino, autista, [redacted]. Tel. 011 447.1745. Ricky.
RAGAZZO 33enne cerca [redacted] come operaio ge[redacted] con esperienza. Tel. 011 884.034. Ore 9/20.
35ENNE qualifica professionale elettronica industriale, pratico cablaggio elettrico, esperienza pluriennale. T. 011 356.025

[redacted]

RAGAZZA con un anno di esperienza cerca lavoro come parrucchiera. No perditempo. Tel. 011 899.0513.
RAGAZZA 24enne cerca lavoro come commessa o cassiera alimentare, espe[redacted]rienza 6 anni. Tel. 01 238.941.
RAGAZZO 19enne scuola alberghiera, cerca lavoro presso ristorante, bar, reception. Tel. 011 771.2305.
SIGNORA pratica [redacted], formaggi, cerca lavoro, max serietà, anche pulizie [redacted]. Tel. 011 637.1490 ufficio.

[redacted]

[redacted] Dos Hard e Software, Reti, programmatore Clipper, offresi per [redacted]. Tel. 011 665.215.
LAUREATA in arti grafiche al Politecnico di Torino cerca impiego nel settore grafico editoriale. Tel. 011 397.1404.
RAGAZZA 26enne pluriennale esperienza lavori ufficio, cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 382.885 pasti.
SIGNORA 31enne con figlia, esperienza lavori [redacted] cerca lavoro nel settore o altro, max serietà. Tel. 011 771.8389.
SIGNORA 42enne cerca lavoro part-time come impiegata, centralinista, posto sicuro, cambio diretto. Tel. 011 307.691
TECNICO industrie meccaniche, esperienza disegno particolari e controllo qualità offresi anche part-time. T. 011 349.9728.

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

[redacted]**NA** merino'a, lo sai che ti amo? Da quando ho conosciuto Tapporosso [redacted] un uomo felice. Ti amo tuo Tato.

[redacted] vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

CIOPINA grazie per i primi meravigliosi 2[redacted]. Cool.

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

[redacted] VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... [redacted] Libri, collezioni, giocattoli... [redacted] Animali, giardinaggio 1G Varie [redacted] 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI [redacted] VORREI ANNUNCIARE 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, artisti... [redacted] Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti [redacted] Colf, domestiche [redacted] Lezioni private, corsi [redacted] Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 [redacted] RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare le seguente tempistica di consegna in edicola:
consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
consegnando il *giovedì*: pubblicazione [redacted] *martedì* successivo
consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
consegnando il *sabato* o *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale/P. Iva ____
Doc. Identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e pa[redacted] di pubblicazione. Il firmatario della [redacted] inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza [redacted] dati personali e fiscali riportati nonché la corrispondenza [redacted] dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che [redacted] verso terzi o verso l'autorità pubblica e rilevando indenne la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è [redacted] dell'Editore o della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già trasmessi non [redacted] essere sostituiti o sospesi. In caso di scioperi o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo [redacted] stabilito. In caso di mancata [redacted] sarà [redacted] presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA ____

Caselle, portavalori aggredito mentre arrivano i vigilantes Mondialpol

Agguato al commesso con sparatoria

I rapinatori sono riusciti a scappare con 120 milioni
Un proiettile è finito al secondo piano di una casa

Martiri della Libertà, a Caselle, sono stati sparati numerosi colpi d'arma da fuoco, come racconta **Mafalda Crepaldi**: «Un botto in camera da letto»

Rapina con sparatoria a Caselle, la sera della vigilia di Natale. Tre malviventi hanno teso un agguato sotto casa a un commesso portavalori e sono riusciti a impossessarsi di una valigetta contenente 120 milioni. Subito dopo il colpo i banditi sono stati affrontati a colpi di pistola da alcune guardie giurate Mondialpol, che dovevano effettuare un prelievo in un supermercato di fronte al luogo dov'era appena avvenuto l'agguato. Nel conflitto a fuoco forse uno dei banditi è rimasto ferito, mentre un proiettile vagante è esploso sul balcone di un palazzo, al secondo piano.

Il rapinato è Ezio Lingua, 26 anni, commesso, residente in via Martiri della Libertà 53. In tre gli hanno teso un agguato attendendolo appostati sotto casa. Verso le 21,30, il giovane è rientrato a Caselle da Torino, a bordo di una Opel. Con sé aveva gli incassi di una società di negozi di abbigliamento, la «New York-New York», che ha la sede principale in piazza Castello 9.

Appena il portavalori ha fermato l'auto sotto la sua abitazione ed è sceso per aprire il cancello del garage, i banditi, in attesa su un'Alfa Romeo «164» scura, sono entrati in azione. Armati e con il volto coperto gli hanno puntato le pistole, intimandogli di consegnare la ventiquattrore con i soldi.

Ezio Lingua ha gettato la valigetta sotto un'auto ed è fuggito. I banditi hanno pensato solo ai soldi. In quel momento il furgone Mondialpol con quattro guardie a bordo. Una delle ultime soste per il ritiro dei soldi era il supermercato Crai, sul lato opposto della strada dove il commesso ora stato appena rapinato.

Armi in pugno le guardie giurate scese e hanno intimato l'alt. I banditi hanno aperto il fuoco. I vigilantes hanno risposto. In tutto sono stati esplosi una quindicina di colpi. Alcuni hanno raggiunto l'auto dei banditi, riusciti tuttavia a fuggire in direzione di San Maurizio.

La sparatoria è stata drammatica e intensa, tanto che un proiettile vagante è finito al secondo piano del palazzo sopra il supermercato Crai dove abitano Mafalda e Rino Crepaldi, di 61 e 64 anni.

Racconta la donna: «Ho sentito un botto in camera da letto. "Sta a vedere che è caduto mio marito". Invece, lui era in salotto, mentre sotto si sentivano altri colpi e grida urla».

«Però del colpo di pistola ci siamo accorti solo il mattino dopo - spiega il signor Rino -. Dappertutto sul balcone c'erano frammenti di piombo, la serranda era forata e anche il doppio vetro della porta finestra spaccato».

Criminalità scatenata durante le feste, le vittime di due assalti si ribellano e interviene la polizia

«E' una rapina», ma i panettieri lo bloccano

E i nipoti di un pensionato fanno arrestare un altro bandito

Due rapine sventate grazie all'intervento di due panettieri, padre e figlio, e dei nipoti di un pensionato. Il terzo colpo è andato a segno ma con un magro bottino, appena mila lire. Alle 19,30 dell'antivigilia, il panettiere Marco Sieve, 18 anni, e il padre Ettore, 64 anni, stavano per chiudere quando nel negozio in corso Quintino Sella 141 hanno fatto irruzione due rapinatori, una calza infilata in testa e pistola (poi rivelatasi un giocattolo) in pugno. Il giovane non si arrende alla minaccia, ingaggia colluttazione e con l'aiuto del padre riesce a catturare uno dei due banditi: Donato Gargano, 21 anni, della Falchera, pregiudicato. Il complice è riuscito a fuggire.

La mattina di Natale, alle 12, il pensionato Gaetano Galeone, 68 anni, stava uscendo dalla sua abitazione in via Gioberti 41 quando si è trovato di fronte un giovane, che lo ha afferrato per i capelli, malmenato e gli strappato di tasca il portafogli con dentro 416 mila lire. I nipoti di Galeone sono intervenuti in aiuto dello zio e sono riusciti a catturare il rapinatore, poi fermato dalla polizia: Nicola Mirano, 20 anni, abitante in via Allegri 20.

La vigilia di Natale, l'ambulante Mario Cafasso, 46 anni, via Cravero 46, è stato sorpreso da due banditi mentre stava parcheggiando il furgone nel cortile di via Signorini 8. Gli hanno portato via il portafogli con 200 mila lire e si sono dati alla fuga su una Fiat Uno dirigendosi verso via Pergolesi.

Prostitute e protettore in manette

Sfregio alle colleghe Prese due albanesi

Il regolamento di conti per il controllo del marciapiede in corso Appio Claudio

Un regolamento di conti fra prostitute slave e albanesi, per il controllo del marciapiede. E' questo il motivo all'origine della lite scoppiata qualche giorno fa in corso Appio Claudio, all'altezza del civico 148, in cui due giovani donne sono rimaste gravemente ferite al volto.

Dopo una notte di indagini, i poliziotti del commissariato San Donato hanno individuato i componenti del «commando» che ha sfregiato Maria Popovic e Abita Bajrami, prostitute profughe dell'ex Jugoslavia. In carcere sono finite due «colleghe» albanesi, Valbona Hysi e Entela Troque, entrambe residenti in via Giotto 35. Sono accusate, rispettivamente, di tentato omicidio e lesioni. Manette anche ai loro protettore, Shpetim Dafa.

L'albanese Valbona Hysi (dall'alto), arrestata per la strage Anna e Maria Popovic

L'uomo, che è considerato il regista della spedizione, prima di Natale le aveva accompagnate a bordo della sua Audi rossa in corso Appio Claudio. Un'azione premeditata, una vendetta, come è emerso dopo gli interrogatori dei protagonisti della vicenda, individuati grazie a un accertamento sul numero di targa di quella Audi.

Quel tratto di marciapiede in corso Appio Claudio era occupato originariamente dalle albanesi, e fruttava loro una fortuna. Troppo, secondo le slave. Che, dopo un breve periodo di difficile «coabitazione», hanno deciso di passare alle maniere forti. Una sera Maria Popovic ha atteso l'arrivo delle due ragazze e le ha ferite al volto: «Fuori di qui, è la nostra zona». Ma la tregua forzata è durata pochi giorni, il tempo che le albanesi si organizzassero per vendicare le slave in corso Appio Claudio.

Oltre all'ordinanza di custodia cautelare a carico delle due albanesi e del loro protettore, è scattata anche una denuncia a piede libero per Maria Popovic, accusata di lesioni.

E di lesioni (e rissa) sono accusati anche i 7 extracomunitari sorpresi nella notte di Natale a litigare in via Principe Tommaso angolo via Valperga Caluso. Gli arrestati sono i nigeriani: Aloa Funicaio, 26 anni; Esther Obo, 29 anni; David Imnse, 30 anni; Davis Rick, 27 anni; i ghanesi Angela Bola, 23 anni e Yoo Domunna di 25 e l'ameri Od Sunda di 28 anni.

Concessionaria Fiat

AUTOFRANCIA

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA 48 ORE
VETTURE DISPONIBILI PRONTE

C.so FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - C.so TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - C.so PESCHIERA 103 TORINO TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000
in 4 anni:
17.674.000*

FINO A
25
MILIONI
IN 24 MESI
A INTERESSI
ZERO

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda e Uno, 10 milioni per Punto e Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E se preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava 48 mesi al tasso interessantissimo del 6%**. Le premesse perché questo sia un Natale davvero buono ci sono tutte.
Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, a noi ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.

CINQUECENTO 704 CAT
10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000
in 4 anni:
12.202.000*

*Offerte non cumulabili, valide fino al 31/12/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi esclusa ARIET L. 120.000 TAN 6%

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

Molti monumenti soffocati da impalcature e palizzate di restauri infiniti

Torino impacchettata per lavori

Ponteggi a Palazzo Reale, transenne per il Conte Verde
Alcuni cantieri fermi, l'Accademia coperta di scritte

Torino impacchettata: ponteggi dinanzi a Palazzo Reale, transenne intorno ai monumenti bronzei al Conte Verde e a quello Botero in piazza IV Marzo. Torino «chiusa per lavori»: al Museo d'Artiglieria, a Palazzo Madama, alla disastrata Villa della Regina. Torino indecorosa: via Po butterata da manifesti abusivi poi strappati con gli intonaci, l'Accademia delle Belle Arti oltraggiata da grafomani. Fino a quando?

La riapertura più tarda l'avrà probabilmente **Palazzo Madama** che rischia veramente di rimanere chiuso fino quasi al 2000. Per completare il lavori di riallestimento del Museo Civico d'Arte ospitato dall'antica residenza degli Acaja sarebbero voluti solo più due anni di lavori, ma da uno almeno i cantieri sono fermi. Perché? La direttrice di Palazzo Madama, Silvana Pettenati, è di poche parole: «Ci sono dei contenziosi in atto per alcuni lavori già appaltati. Di più non posso e voglio dire. E' compito dell'amministrazione comunale».

Più nulla è è riusciti a sapere invece sui recuperi delle due grandi statue al **Conte Verde**, in piazza Palazzo di Città, e a **Giovanbattista Botero** in piazza IV marzo. Sono sempre cintate. I loro bronzi sottoposti a restauro già quasi un anno fa avrebbero dovuto essere risistemati in pochi mesi. A palazzo Civico un altro eccezionale cantiere attende di essere presentato al pubblico. E' il lavoro che ha restituito decoro e magnificenza al cielo e **affreschi secenteschi** che decorano **l'ufficio del sindaco**. Valentino Castellani non ha mai potuto entrarvi a causa delle impalcature e ha dovuto accomodarsi altrove. Ma i tecnici comunali confidano che sono veramente pochi i pubblici amministratori che hanno chiesto di ammirare la serie di dipinti che raccontano e ritraggono i principali personaggi della Torino secentesca, che all'epoca fecero a gara per essere resi immortali sui muri del Municipio.

E' fermo, pare, anche il progetto di recupero museale del **Maschio della Cittadella**, sede del Museo nazionale dell'Artiglieria. Sembra che non ci siano ancora tutti i soldi per portare a compimento la sistemazione progettata dall'architetto Gianfranco Grittella. Tuttavia i lavori sono fermi. Fervono i preparativi per organizzare la prima delle grandi mostre che il Museo d'Artiglieria, diretto dal colonnello Uzzo sta allestendo. La prima mostra sarà inaugurata già a febbraio. Si stanno predisponendo gli spazi e gli allestimenti, pur con un ritardo di quasi un anno sui tempi previsti.

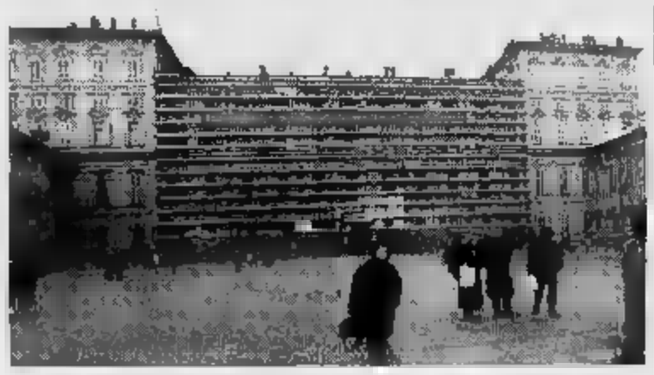
Impalcature anche su **Palazzo Reale**, per il recupero della facciata che verrà ritinteggiata. Di chiaro. Questo è certo, ma rimangono da risolvere diversi interrogativi. La Soprintendenza deve decidere il colore delle finestre, scure o verdone. Si era anche ipotizzato di abolire le imposte, perché in origine il palazzo ne era privo, ma il risparmio degli infissi avrebbe comportato più alti costi per i vetri antiriflesso. Così è molto probabile che la reggia conservi le finestre come le ha. Fra un anno appariranno con nuove tinte.

A **Villa della Regina** sono invece ripresi recentemente i lavori. La Soprintendenza ai beni artistici conferma le speranze di una prossima apertura della residenza per le prime visite con alcuni locali restaurati.

Le impalcature sono invece cadute ormai intorno allo splendido **Palazzo Paesana**, in via Garibaldi. Il condominio, guidato dal gruppo Gorla, ha recuperato il complesso e in primavera sarà aperto al pubblico anche lo stupendo cortile interno, degno di rivaleggiare con quelli regali.

Vergogna di Torino rimane via Po: butterata dalle affissioni abusive di circoli anarchici. Esistono da tempo immemorabile in Comune studi, profumatamente pagati, per il recupero dell'asse di via Po. Uno era caldeggiato dall'allora assessore all'Arredo urbano Bepi Dondona. Il commissario prefettizio aveva anche confermato due delibere che offrivano contributi ai privati che avessero curato la ritinteggiatura dei palazzi. E si ricorda anche un progetto dell'architetto Andrea Job che, con il sostegno della camera di Commercio, quantificava la riqualificazione commerciale della via. Chi ne ha più saputo qualche cosa? Rimane oltraggiato anche il complesso dell'Accademia **Albertina**, nell'omonima via. Grafomani e toppisti hanno ridotto la facciata. Ma forse risanata da privati. Si sussurra l'interessamento dei mecenati della Consulta, che per ora non smentiscono né confermano.

Maurizio Lupo



I monumenti al Conte Verde in piazza Palazzo di Città (foto in alto a destra) e a Botero (a sinistra) ancora coperti da transenne, e Palazzo Reale con i ponteggi.

La provinciale 49 non è percorribile

Ribordone isolato Frana minaccia la strada

Un sacerdote di 84 anni è salito a piedi per la messa di Natale

La messa della notte di Natale, a Ribordone, l'ha celebrata don Pierino Balma, 84 anni, parroco di Vasario, una frazione di Sparone, che è salito fino lassù a piedi.

Con i trenta abitanti del paese di una valle laterale della Valle Orco, isolato ormai da oltre una settimana da un'enorme frana che minaccia di rovinare a valle da un momento all'altro, si è incontrato alle 21. Un'ora più tardi, a piedi, stava già tornando alle case: l'età non gli permette proprio più.

Ma per la gente è stato lo stesso un momento di grande commozione e speranza. Soli, («Neanche il sindaco Ugo Donati si è fatto più vedere», dicono in paese), senza possibilità di scendere a valle, quella, è stata l'unica «visita» che hanno ricevuto tra il giorno della Vigilia e Natale.

Il sindaco **Ugo Donetti**

E dire che di solito, in questo periodo, il paese si riempie di gente che viene quassù, a passare le festività e fine anno nella seconda casa. Ma quest'anno è proprio possibile salire.

La provinciale 49 è sbarrata appena fuori Sparone. Una precauzione: ci sono oltre quarantamila metri cubi di terra e massi che i geologi della Regione hanno detto possono staccare un momento all'altro e rovinare sulla strada. Troppo rischioso consentire qualunque tipo di transito. L'unico collegamento veloce con i paesi della valle è l'elicottero dei carabinieri, salito in quota un paio volte, da dì scorso, a portare un medico a qualche farmaco. Chi vuol scendere deve farlo a piedi, attraversando un e percorrendo vecchia mulattiera inutilizzata ormai da anni.

Nonostante tutto, però, a Ribordone quasi nessuno protesta. «Siamo abituati - dicono i gestori dell'unico bar e ristorante del paese -. Negli ultimi due anni rimasti isolati già tre volte».

Ma ora è decisamente peggio. Perché le prime auto possano di nuovo salire a Ribordone occorre che la Provincia realizzi una variante alla vecchia strada. Il progetto, in linea di massima, esiste già: strada correrà parallela a quella chiusa, ma sul lato opposto del torrente che taglia la stretta vallata di Ribordone. Sarà lunga un chilometro appena e i tecnici dicono che sarà pronta in una quarantina giorni.

Fino ad allora Ribordone sarà raggiungibile soltanto a piedi, passando da sentieri che sono pochi a oppure utilizzando l'elicottero dell'Arma per eventuali emergenze. Poi, a febbraio, inizieranno i lavori di consolidamento della montagna, nel punto dove c'è la frana. Dureranno almeno un anno.

Lodovico Poletto

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Centra la Convenienza.

Superofferte della settimana.

Dal 27/12 al 31/12

Birra Tuborg 66 cl	1.290 (L. 1.955 al lt)	Patatine Pai iper 220 g	1.790 (L. 8.136 al kg)	Arrosto di vitello al kg	18.990
Whisky Black White 70 cl	8.990 (L. al lt)	Mozzarella S. Lucia 375 g	2.990 (L. 7.973 al kg)	Salmone fresco intero al kg	9.900
Martini bianco rosso 100 cl	6.990	Speck originale Senfter kg	19.990	Uva al kg	1.990
Bibite Guizza assortite 150 cl	690 (L. 460 al lt)	Viennetta Algida 300 g	2.990 (L. 9.967 al kg)	Ananas al kg	990

AD ESAURIMENTO SCORTE

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Tragedia la notte di Natale: il ragazzo indossava il casco

In moto contro una pianta

Luserna, muore studente di 16 anni

Incidente mortale, la notte di Natale, a Luserna San Giovanni in via Beckwith. Leonard Giordan, 16 anni, studente liceale, iscritto al terzo anno del «Marie Curie» di Pinerolo, abitante in strada dei Saret 26, mentre tornava a casa dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici, ha perso il controllo della propria moto, una Aprilia 125, ed è finito contro una pianta. Era da poco passata l'una: a nulla è servito il casco che il Giordan, come sempre, aveva indossato prima di partire dalla casa degli amici.

L'incidente è stato scoperto dai genitori del ragazzo. Racconta il padre, Ezio, sorvegliante alla Skf di Airasca: «Con i fari dell'auto abbiamo illuminato la scena: c'erano i carabinieri che stavano eseguendo le misurazioni ed un gruppo di persone. Quando ho riconosciuto in terra la moto di Leonard ho avuto un tuffo al cuore, ho chiesto subito notizie sulle condizioni di salute di mio figlio ai carabinieri, ma nessuno ha avuto il coraggio di raccontarmi la verità. Si sono limitati a dirmi che l'ambulanza l'aveva trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo».

Quindici chilometri percorsi con l'angoscia, per l'uomo e la moglie, Florens Tomasin, con la speranza di poter riabbracciare il figlio, pensando ad una caduta senza gravi conseguenze: le illusioni sono svanite appena hanno oltrepassato la porta del pronto soccorso.

La notizia della disgrazia ha colpito molto gli abitanti di Luserna, dove la famiglia è conosciuta; la madre, maestra di scuola materna, è la terapeuta. I funerali si svolgono domani alle 15 nel tempio valdese di Luserna San Giovanni.

[a. gia.]

VAL PELLICE

Schiacciato sotto il trattore

Infortunio mortale sul lavoro alla vigilia di Natale, sui monti della Val Pellice. Un agricoltore in pensione, Giovanni Frache, 65 anni, abitante a Villar Perosa in borgata Ciarmis 19, mentre stava rimorchiando con il proprio motocoltivatore un carico di legname che aveva appena tagliato, dopo aver effettuato una manovra in un tornante in località Comba dei Rospart, ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato. L'uomo è stato schiacciato al torace dal peso del piccolo trattore. La morte è stata istantanea. Meno gravi le condizioni di Ermanno Roux, 57 anni, operaio, residente nella borgata, che si è offerto di dare una mano al Frache nel caricare la legna. E' stato ricoverato all'ospedale, ha riportato la frattura della rotula, guarirà in quaranta giorni.

Leonard Giordan, frequentava il liceo

Sbagliano sentiero, bloccati in quota

Allarme in Valle Orco per due escursionisti

Ritrovati in una baita sopra Noasca «Il termometro è sceso a 10 sotto zero»

Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine per due alpinisti canavesani. Il pomeriggio del giorno di Natale, da un'escursione sulle montagne della valle Orco, sono rimasti bloccati in quota. Per tutta la notte gli uomini del soccorso alpino di Noasca hanno perlustrato la zona. All'alba di ieri, quando tutti pensavano al peggio, li hanno trovati in una baita a quota 1800 metri, nei pressi di Grusiner, una frazione di Noasca. Infreddoliti, provati da una notte trascorsa all'addiaccio ma, per fortuna, in buone condizioni fisiche hanno subito chiesto di «avvisare casa».

Protagonisti della disavventura un barista di Castellamonte, Luigi Soffientino, 45 anni, e un suo amico e compagno di escursioni, Giuseppe Petassi, 34 anni di San Giusto. Erano partiti la mattina di Natale, poco dopo le 6, da San Giacomo di Piantonetto, sopra Locana. Discreti alpinisti volevano percorrere un tratto del sentiero della «Grande Traversata delle Alpi». A metà strada, sono stati costretti a cambiare direzione per colpa del sentiero, sbarrato probabilmente dai recenti smottamenti di terra e massi. Da quel momento si sono perse le loro tracce. Poco dopo le 22, non vedendoli rientrare, i familiari hanno dato l'allarme: «Hanno lasciato le macchine a Piantonetto: abbiamo paura che gli sia successo qualcosa».

Da Noasca si è subito mosse due squadre del soccorso alpino. Seguendo strade differenti sette uomini hanno cercato tracce del passaggio dei due escursionisti. Verso le 6, nei pressi di Grusiner i soccorritori li hanno trovati in una vecchia baita. «Ci hanno sentiti arrivare già in lontananza - raccontano i soccorritori -. Per farsi notare hanno raccolto un po'di foglie secche e hanno acceso un fuoco. Li abbiamo subito raggiunti: erano stanchi e infreddoliti. L'altra notte, lassù, c'erano almeno dieci gradi sotto zero».

[l. pol.]

PROVINCIA FLASH

ALMESE

Finisce in canale l'auto

Accecato dai fari di un'auto che proveniva in senso contrario, Rodolfo Pisani, 62 anni, residente a Rivera di Almese, ha rischiato di morire annegato nella sua auto, pochi minuti prima della mezzanotte di Natale. L'uomo, a bordo della Fiat Uno, è finito nel canale di Caselette; dai pompieri di Almese e da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale di Rivoli.

BARDONECCHIA

Bloccato mentre tentava di rubare

Dario Rispoli, 26 anni, operaio, residente a Torino in via dei Mughetti 15/E, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per tentato furto. E' stato sorpreso con un complice, che però è riuscito a scappare e far perdere le sue tracce, mentre rubava nell'alloggio di Aldo Barbera, 48 anni, Brandizzo, in via Volpiano 126.

BRANDIZZO

Nuovo segretario del «popolare»

Gian Paolo Martinello, 44 anni, impiegato, è il nuovo segretario della sezione gassinese del ppi. Subentra ad Arnaldo Corio.

AVIGLIANA

Donato ai vigili del fuoco

Un nuovo mezzo di pronto intervento, del costo di 90 milioni e dotato di attrezzature di soccorso per incidenti stradali, è stato donato ai vigili del fuoco di Avigliana. E' stato acquistato grazie al contributo della popolazione e dei Comuni di Avigliana, Buttigliera Alta, Sant'Ambrogio e Reano.

CHIVASSO

Cambia il presidente a Borgo San Pietro

Francesco Olivero, dirigente Fiat in pensione, è il nuovo presidente del Borgo San Pietro, uno dei più antichi rioni cittadini. Subentra a Walmore Braghin.

GASSINO

Nuova illuminazione in Italia

E' entrata in funzione la nuova illuminazione pubblica in corso Italia, nel tratto compreso tra via Diaz e via San Pietro. L'intervento è costato 40 milioni. Entro la primavera verrà completato anche il tratto fino a via Bollino.

IL CASO

MONTAGNA A PEZZI

Fra Tavagnasco e Quincinetto cresce il dissesto idrogeologico. Bloccato il traffico per Aosta

Masso si ferma a due passi dall'autostrada

Gli amministratori: è una zona a rischio, ma nessuno interviene

EVITATA la strage, sabato mattina sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, nel territorio del Comune di Tavagnasco. Un grosso masso di 15 metri cubi si è staccato dalla montagna, a 600 metri di quota in località Farabol, ed è precipitato a valle fermandosi sulla scarpata a ridosso della rete di recinzione dell'autostrada, vicino all'imbocco della galleria.

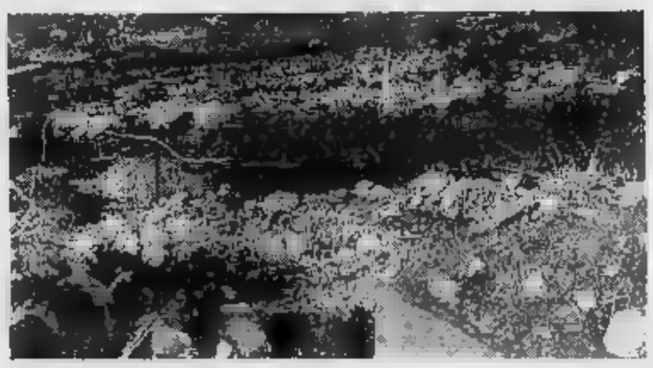
Soltanto terra e alcune piccole pietre sono finite sulla carreggiata. «Bastava qualche metro in più - dice il sindaco di Tavagnasco, Eligio Morello - e adesso saremmo qui a parlare di sciagura. Solo per fortunato caso nessuna auto è rimasta colpita dai sassi: il traffico verso la Valle d'Aosta, infatti, è stato intenso per tutta la mattinata».

Tutto si è risolto con l'interruzione del transito per alcune ore, fino alla completa rimozione dei detriti. L'allarme, però, ormai sembra essere diventato costante in tutta la zona della Dora Baltea Canavesana.

Ancora Morello: «Soltanto il 6 novembre scorso, durante l'ultima alluvione, la stessa autostrada era rimasta interrotta per alcuni giorni (poche centinaia di metri più a valle rispetto a sabato mattina) a causa di una frana e di conseguente allagamento. L'intero versante della montagna è a rischio, ma si può aspettare che succeda la disgrazia per intervenire».

Alcuni lavori, negli anni passati, sono stati realizzati: nei tratti franosi si sono installate reti di protezione e la galleria della A 5 è stata allungata. Il pericolo, però, incombe soprattutto sul centro abitato di Tavagnasco. Otto anni fa - dice ancora il primo cittadino - tecnici esperti fecero un sopralluogo, dopo il quale venne verbalizzata l'urgenza di interventi. Da allora, però, la situazione è rimasta praticamente invariata».

La volontà di agire in maniera concreta è sottolineata anche da Angelo Ciapetto, sindaco di Quincinetto e presidente della Comunità montana Dora Baltea. «La nostra area - spiega - è stata individuata come quella più a rischio dell'intera regione. Gli studi e i monitoraggi, però, sono inutili se poi non si realizzano le opere di prevenzione».



Angelo Canale Ciapetto a fianco, la frana di Carema

Dopo l'emergenza dell'88 a Carema erano stati promessi cospicui finanziamenti: «Ma abbiamo visto soltanto briciole» dicono gli amministratori della zona.

Mauro [illegible]

A San Giorgio

Ladri in canonica mentre il parroco celebra la Messa

Amara sorpresa a Natale per il parroco di San Giorgio Canavese, don Mario Alifredi. Poco dopo la mezzanotte della vigilia, mentre il sacerdote celebrava la Messa nella chiesa di Santa Maria Assunta, alcuni malviventi sono introdotti nella sua abitazione, in via Cavour 8. Per almeno un'ora hanno potuto agire indisturbati, approfittando del fatto che don Mario era impegnato nella funzione religiosa e che quasi tutta la popolazione del paese era in chiesa oppure in casa per festeggiare il Natale.

Il bottino è rilevante, per un valore di diversi milioni: un tavolo antico, alcuni quadri, un inginocchiatoio e altre suppellettili. Dei ladri e della refurtiva, finora, non c'è nessuna traccia: i carabinieri stanno setacciando la zona, ma è probabile che gli oggetti rubati siano già stati tutti rivenduti ai ricettatori.

Rondissone, in Dora

Trovato il corpo del commerciante di Montalto

Le acque della Dora Baltea, il pomeriggio della vigilia di Natale, a Rondissone, hanno restituito il corpo di Walter Turino, 45 anni, commerciante di generi alimentari di Montalto Dora, sposato con un figlio, scomparso il 13 ottobre.

Il cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione, è stato ritrovato da alcuni pescatori sul greto della sponda destra del fiume, in località Brusà.

Venaria, denuncia

Scritte «nazi» contro la sede di Rifondazione

«Mai ci saremmo aspettati un simile attacco alla democrazia. Il giorno di Natale poi ...». Luciano Albertin, segretario di Rifondazione comunista a Venaria, riesce a darsi pace per «l'affronto» subito l'altra notte nella sede partito, in via Montello 11/a.

«Comunisti attenti al '39» è l'avvertimento scritto con lo spray sulla saracinesca. «E' evidente il riferimento all'invasione nazista della Polonia».

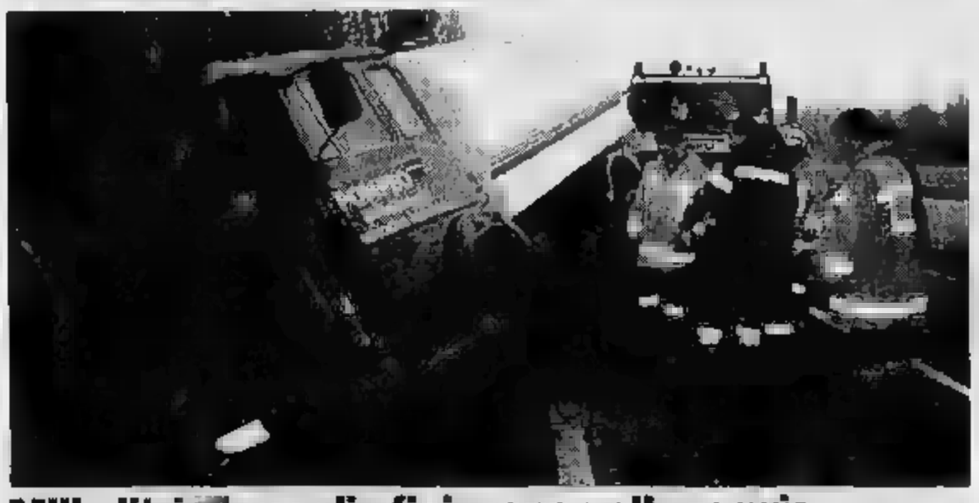
Il «Rava» di Chivasso

Campo di calcio sarà finalmente illuminato

Dopo anni di attesa il campo sportivo Paolo Rava di via Gerbido a Chivasso sarà dotato di illuminazione. La Regione ha infatti concesso un finanziamento al Comune di 695 milioni per realizzare l'opera, i cui lavori potrebbero partire entro breve tempo.

Altri 480 milioni sono stati stanziati per la pista di atletica sempre del «Rava», e 500 milioni per il restauro della piscina comunale coperta.

ALLARME A FOGLIZZO



Mille litri di gasolio finiscono nella roggia

Sfiorato grave incidente ecologico, sabato scorso, per un'autocisterna della ditta Pompeo Moncalieri, che trasportava litri di gasolio, finite fuori strada alla periferia di Foglizzo, sulla provinciale Chivasso-Ozegna. Alla guida Francesco Castellano, 51 anni, via Della Valle 8/10, Lombriasco, rimasto illeso. Dalla cisterna sono fuorusciti oltre mille litri di gasolio finiti nella roggia De Moglia.

Hockey: dopo l'umiliante ko con l'Aosta, i torinesi battono lo Zanica

E i Draghi rialzano la testa

I gialloblù secondi nella classifica di B2

Il riscatto dei Draghi, dopo l'umiliante sconfitta subita dall'Aosta cenerentola della B2, [redacted] si è fatto attendere. Il coach dei gialloblù Pino Greco [redacted] stato perentorio nel richiedere una prova di carattere [redacted] difficile match con lo Zanica. E [redacted] vittoria (8-2) che consolida il secondo posto alle spalle dei capolista Diavoli rossoneri è stato il regalo per Santo Stefano di capitan Marchetti e compagni.

I bergamaschi, da anni uno degli avversari più ostici per i Draghi poco avvezzi alle gare improntate sulla pura forza fisica, si sono dimostrati un osso più friabile del previsto. Determinante anche l'a[redacted] di tre suoi uomini cardine, il centro Ostricati, l'ala Fantoni e soprattutto il goleador Matteo Baido. In tutta risposta i Draghi potevano disporre della formazione al completo con un rientro dei terzini Donati e Arduino.

Agili e concreti in attacco con Ermacora e Doglio più di Pennisi e Favalli, finora [redacted] punto del torneo con [redacted] bottino di 18 marcature e 13 assist, i Draghi hanno posto [redacted] basi del successo nel primo parziale. Per poi contenere con Tovo i deboli tentativi di riscossa bergamasca.

Le marcature al 1'38" di Marchetti e 6" dopo di Ermacoran, entrambe maturate sull'ala destra, hanno indotto il tecnico bergamasco Ciocca a chiedere l'unico time out a disposizione. La facilità di penetrazione e l'estrema precisione sotto porta dei torinesi hanno mandato a monte ogni proposito di ostruzionismo degli avversari arroccati, in retroguardia, sulla coppia Arrigo-Ciocca. Al 6'03" Donato, [redacted] spunto personale, portava a 3 le reti. Che tutta la formazione torinese fosse in grande condizione veniva [redacted]fermato all'8'06" con la marcatura di Comis, uno degli elementi meno utilizzati. Lo Zanica [redacted]cava la rete della bandiera e la trovava al 10'54" [redacted] Suaddi lasciato solo vicino al palo sinistro. La rete di Pennisi al 18'04" chiudeva il tempo sul 5-1.

Nel secondo parziale il match diventava più equilibrato. I Draghi giocavano in souplesse e lo Zanica andava a segno solo [redacted] Baido Carlo al 12'41". Toccava ad Ermacora chiudere il parziale in parità realizzando al 14'32", la sesta rete torinese. Con la strada libera da ostacoli, i Draghi disputavano il terzo e ultimo parziale con l'obiettivo di migliorare l'intesa fra i reparti. A segno al 1'08" andava pure Gandolfi e l'ultimo sigillo del match portava la firma di Favalli.

La vittoria non riesce però a dare [redacted] sorriso all'allenatore dei Draghi Pino Greco: «Manca ancora [redacted] fra i reparti. Il gioco è disordinato e il secondo parziale non mi è piaciuto. Si tira ancora troppo poco [redacted] porta e potremmo vincere più largamente [redacted] certi frangenti fossimo meno egoisti [redacted] attacco».

Silvia Garbarino

[redacted]PORT FLASH

CICLOCROSS

Dotta campione regionale

Pronostici rispettati ai Campionati Regionali di Ciclocross, svoltisi alla vigilia di Natale lungo i prati e i [redacted] della Pellerina. I [redacted] titoli [redacted] palio sono andati a Flavio Dotta (dilettanti), Angelo Cubello (juniores), Stefano Boggia (allievi), Giorgio Gally (cicloamatori juniores), Felice Desiderio (cicloamatori seniores) e Carlo Desiderio (veterani). Da segnalare, tuttavia, che le tre gare più importanti sono state vinte da altrettanti corridori lombardi, ovviamente fuori [redacted] per [redacted] conquista della leadership piemontese. Dotta, 23 anni, di Moncalieri, ha facilmente riconquistato il titolo dei dilettanti arrivando 2° alle spalle del pavese Bertoni. Positivo, nella stessa gara, anche il 4° posto del redivivo torinese Scardotta. Secondo posto, tra gli juniores, anche per [redacted] ciriacese Cubello (Ucat-Hotel Royal), già tre volte vittorioso quest'anno in Lombardia, che nonostante una caparbia resistenza è stato preceduto di una manciata di secondi [redacted] forte milanese Dall'Oste. Tra gli allievi, infine, vittoria del bergamasco Pirola davanti a Boggia. Il campionato di ciclocross è stato preceduto [redacted] una gara di mountain bike, che ha fatto registrare il successo del cicloamatore Mauro Angaramo (Team Mobili Nota). Risultati. Dilettanti: 1. Bertoni (Brescialat); 2. Dotta (Team Turro); 3. Zucchi (Valdarno); 4. Scardotta (Viris Vigevano); [redacted]. Pinton (Sussi-Coalca-Katoxyn). Juniores: 1. Dall'Oste (Sovico); 2. Cubello (Ucat-Hotel Royal); [redacted]. Travella (Colpack); 4. Frattini (Gornatese); [redacted]. Pagliarino (Pedale Canellese). Allievi: 1. Pirola (Filago); 2. Boggia (Valmos); 3. Ghilardi (Filago); 4. Boggiora (Sovico); 5. Ribino (Rostese).

[redacted]

Torneo Caduti [redacted] Superga

Nizza Millefonti, Lucento, Alpignano, Scuola Calcio Gabetto, Venaria, Vanchiglia, Ardor e Barcanova disputeranno la seconda fase del 21° torneo Caduti [redacted] Superga per Giovanissimi organizzato sul campo di [redacted] Lombardia 107 della società Lucento. Programma: domani Lucento-Nizza Millefonti (h. 17) e Alpignano-Scuola Calcio Gabetto (h. 18); giovedì (stessi orari) Venaria-Vanchiglia e Ardor-Barcanova; sabato semifinali (h. [redacted] e 16) e domenica finali.

[redacted]

I fondi donati dai lettori per l'Istituto in costruzione a Candiolo ed il Comitato Ghirotti

Le offerte per la ricerca sul cancro

L'elenco dei versamenti ricevuti dal 10 dicembre

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Ci scu[redacted] per il ritardo nella pubblicazione:

10 [redacted] A.B. 500.000; [redacted] memoria [redacted] Mario Disapro 405.000; in ricordo di Pupi Levi 300.000; i colleghi di Gianna in memoria di Di Prima Angelo [redacted]; Rina Garbi in memoria di Luigi 100.000; [redacted] 100.000; Marco, Massimo e Roberto in memoria di Clementino Ferrero 75.000; A.L. 50.000; gli amici della figlia Stefania [redacted] memoria di Renato Pavia [redacted]; [redacted] memoria dei genitori di Santina e Francesco 50.000; Rosina Chiabotto [redacted] memoria di Piero 50.000; Graziella in memoria della [redacted]na 50.000; in memoria di papà Paolino 50.000; [redacted] amici di Coazze [redacted] ricordo di Armando Picchiolutto 450.000

12 [redacted]: [redacted] memoria di Guardini Giacomo, zio Cirillo, Sergio e Gianni [redacted]; gli amici di Cinzia in memoria del fratello Paolo 330.000; in ricordo del sig. Scaglia, gli [redacted] Nadia 'f.r.d.c.l.m.l.' 270.000; Patrizia, Cristina e Gianfranco in memoria [redacted] Gaviglio 200.000; condomini e inquilini via Moretta 62.64.66 via revello 10.12 in memoria di Tosi Luigi 200.000; Amato 200.000; Tiziana e Roberto in [redacted]moria dei nonni 200.000; gli amici [redacted] Tamara [redacted] Alfredo [redacted] memoria [redacted] papà Ermanno Bertelli 150.000; i cognati Allemandi Giovanni e Carlo con i nipoti Rita e Lorenzo [redacted] memoria di Agnese Valsania 150.000; in memoria di Piera Gila 100.000; D.Y. 100.000; in [redacted] di Luigi Tosi [redacted]; S.R. [redacted] memoria dei suoi cari [redacted], Edy in memoria di Mariuccia Bottega 50.000; Germana Gallo 50.000; Valeria ed Enrico 50.000; in memoria di Papa Giovanni 10.000.

13 DICEMBRE: in memoria di Clelia Magnano in Morici 1.015.000; nel [redacted] di Maddalena Busone Noschese 550.000; C.D. Cantallo 300.000; gli amici [redacted] Bar Natalia in memoria di Bruno Tadiotto 250.000; in memoria [redacted] Teresio Cassarino la scuola media statale Caduti Di [redacted]lonia 230.000; [redacted] memoria [redacted] Cassardo in Bastonero gli abitanti della [redacted] corso Peschiera 150 215.000; Gabriella [redacted] memoria [redacted] Egidio Zozzoli e Luigi Costero 200.000; il [redacted]dominio di v. Braglio 127-127/bis in memoria di Mariuccia Bottega Ma[redacted] 200.000; in memoria di Norina Martinuzzo gli amici [redacted] Taggia [redacted] 170.000; nel ricordo [redacted] Maddalena Busana [redacted] 165.000; nel ricordo di Maddalena Busana Noschese 150.000; in memoria [redacted]sio Cassarino, le famiglie Bosi e Villa 150.000; famiglia Colecchia e figli in memoria di Ermanno [redacted] 150.000; famiglia Bresciani e figlio in memoria di Ermanno Bertelli 150.000; Bianca e Pino 100.000; Anna [redacted] di Nunzio 100.000; R. 100.000; nel ricordo di Maddalena Busana Noschese 100.000; Lorena ed Alessandra per i [redacted] Rosellina e Giovanni 100.000; Alberto 75.000; nel ricordo [redacted] Maddalena Busana Noschese [redacted]; nel ricordo di Maddalena Busana Noschese 50.000; Laura ricorda con affetto tutte le persone care 50.000; A.S. in memoria dei suoi cari 50.000; E.A. Gabiano Varengo 50.000; B.B.C. [redacted], la moglie ed il figlio in memoria di Alfredo e Alberto Visentin 50.000; in [redacted] di Mariuccia Bottega in Macocco 50.000; Carla e Massimo in ricordo di Nunzio [redacted]; [redacted] ricordo di Maddalena Busana Noschese 40.000; nel ricor[redacted] di Maddalena Busana Noschese [redacted]; [redacted] memoria [redacted] Battù Giuseppe e Delfina [redacted] figlia, genero e nipoti 25.000; in ricordo di Maddalena [redacted]sana Noschese 20.000; in memoria di Diego Ascia 703.000; Comdata 2 300.000

14 [redacted] I clienti della Centroservizi [redacted] di A. [redacted] Russo e c. 2.000.000; gli amici di Bianca e [redacted] in ricordo di nonno Ottavio Mangosio 500.000; Adriana e Renato Maccheroni 500.000; i nipoti in [redacted]moria di Ampelio Cervasato 350.000; gli amici ricordando Giorgio 250.000; le famiglie Ruzza, Norgia e Bergamini [redacted] memoria di Domenico Vaglienti 200.000; B.G. e [redacted] 200.000; i condomini [redacted] via Leoncavallo 57 [redacted] memoria [redacted] Pietro Chiusano 150.000; i cugini Renza, Gina, Renzo, Maddalena e Vincenza in memoria [redacted] Teresio Cassarino 150.000; gli amici di O. Rei di Banne in memoria [redacted] Rosellina Ravera ved. Comollo 150.000; B.G. 100.000; Maria e Vincenzo Rosingana 100.000; E.N.B. 100.000; Rina ed Agostino Giordano 50.000; R.P. 50.000; Anna e Sergio Negro [redacted] ricordo [redacted] nonna Dede 50.000; Antonella e Gianni ricordando Tonino Pisalli 50.000; A.R. 25.000; in memoria di Ottavio Mangosio [redacted] amici 345.000; in [redacted] di zio Ottavio i nipoti 100.000.

15 [redacted]: [redacted] memoria [redacted] Beppe 400.000; in memoria della mamma di Roberto Vela 385.000; [redacted] Pina in memoria di Beppe 350.000; i colleghi di Paolo Magi in ricordo del papà Marino 340.000; colleghi Edoplastica e direzione [redacted] memoria di Angela Dema 340.000; in [redacted] Franco 300.000; Tilde in [redacted] di Sergio 200.000; Riccardo in memoria del papà 185.000; in memoria [redacted] Antonio Valente 155.000; [redacted] Anna Amirra[redacted] di Palma 110.000; fam. Lucco [redacted] di Piercarlo Albrile 100.000; famiglia Donolato 100.000; Francesco Calabrò per i suoi defunti 100.000; in memoria di Christian e Antonio C [redacted]; in ricordo di Franco Venezia la mamma 50.000; A.M.E. 50.000; A.M. G.G. 50.000; Cristina Alide in ricordo della compagna di scuola Laura Sesia 50.000; Giuseppe Carlini 50.000; Piera e Alessandro 50.000; [redacted] memoria di Angela e Carlo Follis 50.000; M.C. [redacted]; Camilla e Davide 12.000; R.S. 10.000.

[redacted] **DICEMBRE**: [redacted]. [redacted]; Orestina Rubalto 400.000; sorelle e nipoti in [redacted] di Bruno Gennari 300.000; Acciaierie Riunite Cafasse spa e Fonderie Giovanni Mandelli spa in memoria [redacted] Mariuccia Bottega Macocco 250.000; famiglia Giuseppina Canta 200.000; i colleghi [redacted]rica Giolito in memoria [redacted] padre 150.000; Ivana e mamma [redacted] memoria di papà ed Enzo 150.000; per [redacted] 100.000; [redacted] memoria [redacted] Vittorio 100.000; [redacted]. 100.000; T.F. ricordando il maestro Italo [redacted] 50.000; S.G. 50.000

17 [redacted]: per Michele Magnano 550.000; parenti ed amici in [redacted] di Giuseppe Lazzaro 545.000; condomini ed inquilini di [redacted] Ricasoli 28 e di [redacted] Fontanesi 10 in memoria di Carlo Tassone 200.000; condomini [redacted] inquilini di via Fontanesi 12, 12bis, 14 in memoria di Pasquale Balbo 200.000; [redacted]parto relazioni esterne A.A.M. Torino in memoria di Claudio Fiorentini 200.000; Ezio Gennaro Allestimenti [redacted] 100.000; Victory srl 100.000; Victory srl 100.000; i condomini di via Gavello angolo via Pagliani in memoria [redacted] Scaglia e Ghiglia 100.000; [redacted] memoria di Ester Bausardo [redacted].

19 [redacted]**MBRE**: Massocco 500.000; A.G. 500.000; i condomini di via Pragelato 1 [redacted] memoria di Oli[redacted] Giurisato 500.000; fam. Ghione 300.000; Club Lirico Amici R. Bruson [redacted]; i colleghi [redacted] tecni[redacted] Il LL. pp. di Flavia in memoria [redacted] Ottavio Boccaccio 280.000; i nipoti Losi, Poltronieri e Giubertoni in memoria di zia Fernanda 200.000; la [redacted] Beppe Viola ed i mini gio[redacted] 82 [redacted] ricordo [redacted] Giorgia [redacted]pullone 200.000; in memoria di [redacted]menico Vaglienti 150.000; in memoria di nonno Domenico Vaglienti 145.000; in ricordo di Arrigo Piccinini 100.000; i commercianti [redacted] via San Paolo «Corriere Con» 100.000; i coinquilini in memoria di Ottavio Boccaccio 85.000; L.B. in [redacted] di Papa Giovanni 50.000; Anna e Gastone 50.000; per Lido Lazzerelli gli inquilini di c.so [redacted] Nicola 52 50.000; C.N. 5.000.

20 DICEMBRE: gli amici Loredana e Leonardo, Pina e Mimmo, Adelina e Saba, Rosanna e Pino e Francesco in memoria [redacted] Lella 750.000; zia Francesca e Gustavo Forca in memoria di Lella 500.000; in [redacted]ria del papà di Mauro Gallinotti, i colleghi del T.L.C. 340.000; i colleghi di Marina in memoria del papà Giuseppe 315.000; gli amici del Caffè Sport in memoria di Evelina Sabatino 290.000; amici e conoscenti in ricor[redacted] di Umberto Francescato 280.000; A.B. 250.000; in [redacted] Domenico Rossari, gli amici 215.000; in memoria [redacted] Evelina Sabatino, [redacted] via Canova 27 e [redacted] Ormea 152 [redacted]; in memoria di Ivo 150.000; in memoria [redacted] Chialfredo Borgna 110.000; in [redacted] di Maria Pella 100.000; in memoria di Wanda [redacted] 100.000; R.C.A. dei f.lli Cossentino 100.000; in memoria [redacted] Tino Villata 100.000; Argia e Rino in memoria di Dino 50.000; famiglia Aldo Caciotto in memoria di zio Dino 50.000; Antonella, Casimiro e Piero 50.000; famiglia Monti 50.000; S.S. 50.000; Ofelia Corradini in [redacted] Papa Giovanni 50.000; C.C. 50.000; Ugo [redacted] 50.000.

21 DICEMBRE: i colleghi di Vittorio delle Poste To. a.d. in memoria della mamma Maria [redacted] ved. Nastrucci 375.000; i dipendenti del Co[redacted] di Caselle [redacted] memoria [redacted] mamma [redacted] Orazio Fusco 260.000; Chiara, Grazia, Nadia e Mary per Maria Bazzoli [redacted] in [redacted] Mario Alzati le amiche 125.000; Giancarlo in memoria di Rosetta e [redacted] Giuseppina 100.000; [redacted] memoria [redacted] Carlo Gasparello 100.000; [redacted] memoria di Carlo Gasparello 100.000.

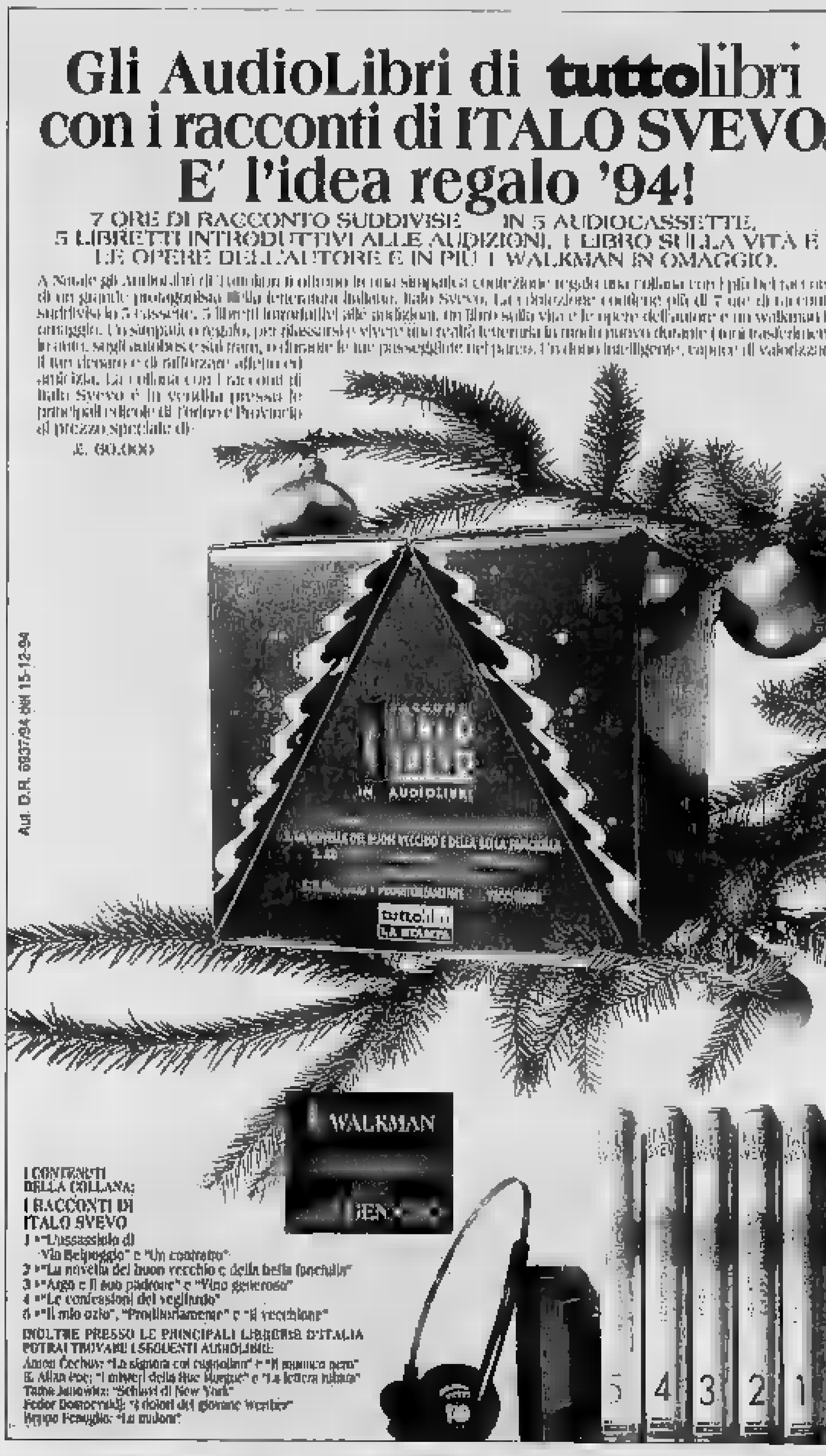
(continua)

COME FARE I VERSAMENTI

Per lettera o alla Posta

I versamenti si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco [redacted] (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta (soltanto assegni) indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui [redacted] inviata ricevuta, e scrivendo [redacted] dicitura che si vuole pubbli[redacted]. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.



Successo del concerto eseguito dalla Banda

Regio: i Carabinieri strappano applausi

Torino [illegible] riservato [illegible] festosa accoglienza alla Banda dei Carabinieri, che ha [illegible] al Teatro Regio l'altra sera, dando ancora una volta prova della sua maestria. Da vari anni [illegible] prestigioso corpo musicale dell'Arma non [illegible] esibiva nella nostra città e quindi l'evento è stato ancor più memorabile per gli appassionati.

Il concerto - come ha ricordato il colonnello Michele Franzè, comandante regionale dei Carabinieri - era stato concordato alcuni mesi fa, in [illegible] del giuramento solenne in piazza Castello, come manifestazione di omaggio reciproco tra l'Arma e la città [illegible] Torino che l'aveva vista nascere (fin dal progetto [illegible] istituzione, nel 1814, [illegible] previsto l'impiego di un certo numero di «trombettis).

Alla presenza delle autorità, il folto pubblico accorso al Regio ha decretato [illegible] successo caloroso.

Grande era l'attesa per questo avvenimento: il Comando aveva messo a disposizione della cittadinanza [illegible] gran numero [illegible] biglietti, oltre a quelli distribuiti agli invitati; ma sono andati [illegible]iti in poche ore, [illegible] di- [illegible] del tradizionale affetto della città per i carabinieri e dell'attesa che suscita sempre [illegible] musica eseguita [illegible] una banda con i fiocchi.

Si tratta per lo più di pagine firmate dai massimi compositori, trascritte apposta per [illegible]sto particolare organico formato esclusivamente da fiati e percussioni.

Ai comandi del colonnello Vincenzo Borgia, che li dirige dal 1972, i musicanti - tutti impeccabili professionisti - hanno dato inizio alla [illegible] con la Ouverture «Egmont op. 84» di Beethoven, un brano robusto [illegible] efficace che mette bene in evidenza il valore degli ottoni. Ad esso hanno fatto seguito due note pagine strumentali [illegible] Mascagni, il «Sogno» da «Guglielmo Ratcliff» e l'«Intermezzo» da «L'amico Fritz», [illegible] riprova della profonda affinità che esiste da sempre [illegible] banda musicale e melodramma.

E' poi stata eseguita [illegible] trascrizione fatta dallo stesso maestro Borgia [illegible] «Ciaikovskij Valzer» di Tocchi. Quindi c'è stato [illegible] nuovo gradito excur- [illegible] in [illegible] operistico, con una piacevole e suggestiva antologia da «Madama Butterfly» di Puccini e con la baldanzosa Ouverture [illegible] wagneriano «Tannhäuser».

Per chiudere, secondo la [illegible] consuetudine, [illegible] stata presentata la marcia d'ordinanza dell'Arma, «La Fedelissima» di Cirenei. [illegible] l'entusiasmo [illegible] pubblico [illegible] stato tale che la Banda ha dovuto concedere a furor [illegible] popolo un bis adeguato al clima di fine d'anno: e così sotto [illegible] volta del Regio hanno risuonato anche le dolci note [illegible] sempreverde «Bianco Natale».

Un momento del concerto della [illegible] dei Carabinieri applaudito [illegible] Teatro Regio

Di scena all'Erba la nuova commedia di Brusa, Fenoglio e Lori

Tromlin, gioielli e ricatti

Bella compagnia per un esile gioco

E riecco Tromlin. L'anno [illegible]lo [illegible] [illegible] inurbarsi dal Monferrato a Torino perché, come i gran signori, voleva [illegible] che lui [illegible] «cocotte», un giocattolo erotico con cui elettrizzare [illegible] vitarella molliccia. Sognava il paradiso, [illegible] gli è [illegible] andata male. Dal paradiso [illegible] precipitato al purgatorio, come apprendiamo dal titolo della [illegible] nuova avventura, «Tromlin an purgateuris, scritta a sei [illegible]ni da Mario Brusa, Edmo Fenoglio e Renzo Lori, in scena all'Erba almeno fino all'Epifania.

Cosa gli [illegible] successo [illegible] così terribile? Ricattato per quel tentativo di scappatella, è costretto a ospitare, [illegible] sfamare e a finanziare il barone [illegible] San Dalmazzo. Paga [illegible] paga, finisce per portare al Monte i gioielli della moglie Celesta. Ma [illegible] figlia [illegible] alla vigilia delle nozze. Per la cerimonia la ringhiosa Celesta vorrà certo ingentilirsi con tutti i suoi ori, che tiene accurata- [illegible] nascosti nel pollaio. Ma non c'è più neanche [illegible] spillino. Capite allora perché Tromlin è in purgatorio. Anzi è quasi all'inferno. Deve recuperare i gioielli, ma non ha un soldo. Quando sembra ormai spacciato, arriva [illegible] misteriosa signora dall'accento [illegible] che accomoda tutto nel migliore dei modi.

La commedia sta nei maneggi di Tromlin per recuperare i gioielli impegnati. Non [illegible] molto. Dovevano saperlo anche i tre autori, se hanno imbottito la vicenda [illegible] racconti paralleli e [illegible] sottostorie che, [illegible] volte, anziché creare occasioni [illegible] divertimento, mettono un po' [illegible] ruggine negli ingranaggi. Per esempio hanno avuto mano pesante col personaggio del fidanzato: [illegible] poveretto, invece di parlare, è [illegible] a cantare [illegible] d'opera con [illegible] di basso, il che, superata la sorpresa, diventa quasi insopportabile. [illegible] complesso, però, lo spettacolo [illegible] gradevole, sorretto da [illegible] presupposto nobilissimo: [illegible] di svecchiare schemi e personaggi del teatro dialettale, trasformando la farsa francesizzante in un organismo più [illegible] alle [illegible] psicologie. E' [illegible] tentativo che va incoraggiato, considerato anche la qualità della compagnia a cui è affidata questa piccola rivoluzione. Il regista Edmo Fenoglio guida la squadra col mestiere che tutti gli conoscono. Brusa-Tromlin è diventato una maschera perfetta. Wilma D'Eusebio [illegible] una Celesta dal carattere magnificamente infame. Santo Versace sa trarre buoni spunti anche dalla piccola parte di Domenico, perseguitato per debiti di gioco nientemeno che dalla «Mano nera». Rosalba Bongiovanni è una spumosa Tatiana. [illegible] Radici disimpegna [illegible] difficoltà la parte [illegible] Teresina. Bruno Gambarotta [illegible] Bruno Gambarotta. Citiamo ancora Renzo Rovedi [illegible] Marina Biello. Scene [illegible] costumi [illegible] Eugenio Guglielminetti. Applausi festosi. [o. g.]

Il protagonista precipita in purgatorio: deve pagare debiti con soldi che non ha

Mario [illegible] «Tromlin [illegible] Purgateuri»

Courmayeur, al concorso di cabaret «Bravo grazie»

E adesso Lady Golpe diventa presentatrice

AOSTA. E Lady Golpe [illegible] dà al cabaret. Dopo le polemiche, le [illegible]mparsate tv, le foto senza veli e la chat line telefonica, [illegible] Donatella Di Rosa diventa presentatrice. L'esordio è per oggi [illegible] domani al Centro Congressi di Courmayeur, nella [illegible] edizione [illegible] «Bravo grazie», concorso nazionale riservato alle giovani leve del cabaret italiano.

Risate e, [illegible] [illegible] La rassegna qualche [illegible] fa aveva premiato [illegible] quasi esordiente Luciana Litizzetto, la star torinese [illegible] show [illegible] Raitre «Cielito lindo». La costa «Sabbrina», in chiodo e parolacce, [illegible] finita anche in libreria, con il [illegible] diario-agenda personalizzato, titolo: «Minchia Sabbri». [illegible] concorso, in quell'edizione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] drina Moana Pozzi, per una volta, ironicamente, in abiti castigati.

A «Bravo grazie» 1994 parteciperanno molti giovani comici. La presenza di Lady Golpe desterà senza dubbio curiosità. Ecco qualche «piccola» del Di Rosapensiero, confidato [illegible] [illegible] giornale locale. Il [illegible] «E' importante, ma per me più del [illegible] valgono le coccole». L'uomo ideale: «Uno come mio padre, magari [illegible] bellissimo, ma sicuro, dolce, ottimista». Parola di Lady G. [cr. c.]

OLIMPIA 1

AMBIGUAMENTE DIVERTENTE

IDEAL digital

A NATALE E' ARRIVATO UN BAMBINO

FIAMMA . AMBROSIO

HARRISON FORD ritorna nel thriller più atteso dell'anno

lilliput . AMBROSIO

«Umorismo e commozione in un film diretto benis- [illegible] da ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: un autentico capolavoro!

STREPITOSO AL LUX

"... affascinante [illegible] sontuoso, diverso da ogni altro film di vampiri... Intelligente, voluttuoso..."

(L. Tornabuoni - La Stampa)

AMBROSIO e ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

Stasera il musical «Gli uomini sono tutti bambini» all'Alfieri e domani «L'asino d'oro» al Carignano

Chiudere l'anno sul palcoscenico

Debuttano Gianfranco D'Angelo e Paolo Poli

A sinistra Gianfranco D'Angelo e qui a fianco Paolo [redacted] protagonista de «L'Asino d'oro» di Apuleio A [redacted] Nadia Furlon [redacted] regina dell'operetta [redacted] assieme a Franco Barbero)

Spettacoli di fine anno [redacted] teatri torinesi. Debutta questa [redacted] alle 20,45 all'Alfieri, «Gli uomini sono tutti bambini», commedia musicale di Enrico Vaime, interpretata da Gianfranco D'Angelo. Accanto all'attore, due volti noti del mondo musicale, Flo Sandon's e Wilma Goich, [redacted] loro [redacted]butto [redacted] palchi della prosa, affiancate dalle attrici Simona Patitucci e Laura Di Mauro.

La [redacted] è quella di Luigi Bonetti, romano benestante accessoriato, come da cliché, di son[redacted]sa villa e immancabile telefo[redacted]. Vessato dai problemi quotidiani e stretto fra le catene della routine, il protagonista custodisce in tasca un biglietto aereo per New York, dove l'aspetta un amico d'infanzia e [redacted] promesso [redacted] un sogno americano. Le repliche proseguono sino all'8 gennaio (alle ore 20,45, il 31 alle 20,30, l'8 alle 15,30).

Altro debutto domani al Carignano, con Paolo Poli interprete de «L'asino d'oro» di Apuleio, ridotto per le scene [redacted] Ida Omboni e dallo stesso Poli (le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì). La vicenda - ne sono interpreti pure Alfonso De Filippis, Raffaele Di Antonio, Rosario Spadola [redacted] Pietro Di Rosolini - è incentrata sulla storia di un giovanotto che si trasforma in asino per colpa di un sortilegio mal riuscito. La saga [redacted] un «somaro pensante», datata intorno al 200 d. C., oscilla «tra il magico, l'umoristico e l'avventuroso» con personaggi bizzarri inseriti nel contesto civilissimo e, al tempo stesso, corrotto [redacted] tardo impero. [redacted] va dal riccone pitocco ed egoista al bandito filosofo, [redacted] sacerdoti fasulli. «L'asino d'oro» resterà in scena fino all'8 gennaio: inizio degli spettacoli alle ore 20,45; il 31 alle 20,30, il 6 e l'8 alle 15,30.

Proseguono, invece, all'Adua, le recite di «Amori in corso» (tratto dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci) diretto [redacted] Michele Di Mauro e interpretato da Emma Dante, Chiara Di Stefano ed Elena Stancarelli.

All'Erba di [redacted] Moncalieri [redacted] replica «Tromlin an purgateuri» con Mario Brusa e Bruno Gambarotta. Lo spettacolo targato Compagnia Comica Piemontese, interpretato pure da Santo Versace e Wilma D'Eusebio, è diretto da Edmo Fenoglio, Renzo Lori e dallo stesso Brusa.

Prosegue, al Fregoli, «Cabaret Café» della formazione Café Sconcerto, [redacted] Salvatore Esposito [redacted] Monica Zuccon (alle 21,15, il 31 alle 20,30 con buffet; informazioni all'812.23.12), [redacted] al Teatro Cardinal Massaia, Giorgio Molino [redacted] Carlotta Josetti presentano «Due sul pianerottolo» (alle ore 21, il 31 alle 20,30 con brindisi [redacted] cotillon). All'Alfa Teatro, dal 29 «Tutti [redacted] bordo», spettacolo musicale con Mario Marchetti (alle 21), mentre all'Araldo la notte di Capodanno sarà dedicata ad «Opera Pia» [redacted] Zumpa & Lallero (ovvero Beatrice Zuina e Diego Carli) seguiti da brindisi rituali.

[redacted]

L'OPERETTA

La Vedova di Lehár è sempre allegra

Nel segno dell'operetta il Teatro [redacted] Torino, [redacted] piazza Massaua 9, si ripropone di far trascorrere alcune ore [redacted] allegria e serenità [redacted] chi [redacted] questo tipo [redacted] spettacolo. Dopo «La danza delle libellule», che ha tenuto banco nei giorni scorsi, [redacted] ora la volta della «Vedova allegra», in scena il 30 dicembre alle 21, il 31 alle 20,30 e [redacted] 1° gennaio alle 16. L'operetta di Lehár è giustamente la più famosa fra tutte le consorelle, e non a caso è [redacted] anche oggetto [redacted] una memorabile incisione discografica diretta [redacted] Karajan.

Il 4 [redacted] 5 gennaio (ore 21) toccherà a «Il paese dei campanelli», il 7 (alle 21) e l'8 (alle 16) [redacted] un altro classico [redacted] «Cin-Ci-Là». In mezzo, e precisamente il 5 gennaio alle 16, [redacted] previsto uno spettacolo in onore della primadonna Nadia Furlon. E' lei ad assicurare la verve, la professionalità che si addicono a questi famosi [redacted]li, attorniata com'è da una compagnia di tutto riguardo con Versino, Goffi, Pavan, Degregori, Hoshafi, Fallisi, Conti, Anselmino, Defilippis, Pollone. Orchestra e coro [redacted] diretti da Gioele Muglialdo, coreografie di Loredana Furno. Prenotazioni allo 011/779.5803 (dalle 16 alle 19). [l. o.]

DOVE *andiamo*

[redacted] Le vicissitudini [redacted] una famiglia di Taiwan nella seconda metà degli Anni Quaranta [redacted] al centro di «La città dolente», il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1989 in cartellone fino [redacted] primi di gennaio al Massimo 3, via Montebello 8. Il lungometraggio di Hou Hsiao-Hsien, in prima visione [redacted] Torino, viene proiettato tutti i giorni alle 16,10, 19 e 22. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

In sala Due, un'altra pellicola ine[redacted] per il pubblico torinese: «No smoking» diretto [redacted] francese Alain Resnais [redacted] interpretato da Sabine Azema e Pierre Arditi. Proiezioni alle 15, 17,30, 20 e 22,30

CAFE' LIBER. Un classico di Woody Allen, «Prendi i soldi [redacted] scappa», è [redacted] film in cartellone stasera [redacted] Liber, via Barbaroux 25, per il tradizionale cineforum del martedì sera. Unico spettacolo alle 22,30.

[redacted]. La nona edi[redacted]ne di «Videomontagna» organiz[redacted] al Museo «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini presenta in questi giorni il filmato [redacted] titolo «Sto[redacted] Terra del Fuoco». Proiezione a ciclo continuo a partire dalle 9 e [redacted] alle 19,15.

[redacted]. Due gli spettacoli odierni del circo «Florilegio», ossia [redacted] teatro viaggiante che si rifà ai circhi stabili di fine Ottocento allestito sino a metà gennaio '95 in piazza d'Armi. S'iniziano [redacted] 15,30 [redacted] 21,15. Il prez[redacted] dei biglietti varia dalle 40 alle 20 mila lire.

NO [redacted]. E' stato annullato al Teatro Colosseo [redacted] spettacolo di fine anno di Arturo Brachetti, mattatore in «Fregoli», a causa [redacted] un infortunio all'artista.

In libreria una raffica di titoli che raccontano la cultura subalpina

Fra gli editori di accento piemontese

Dai testi di gastronomia e polizieschi a quelli storici

C'è una fiorente **editoria minima piemontese** che alimenta un mercato sommerso ricco di temi [redacted] storia, curiosità e letteratura subalpina. Fare cultura piemontese non è facile: gli editori abbondano di idee ma scarseggiano di [redacted]. Ci prova [redacted] esiti non marginali «Piemonte in bancarella».

Segnaliamo questa editrice che [redacted] il cuore di Delfina Sissolo Fiorini ricordando alcune recenti pubblicazioni e una fedeltà al Piemonte delle tradi[redacted]i e la scommessa del nuovo.

Dove cominciare? Il cibo è festa e pertinente al clima natalizio e postnatalizio dei cenoni. Ecco dunque la riedizione del trattato classicissimo di gastronomia piemontese «A tavola [redacted]n il Re» di Giovanni Vialardi, [redacted] biellese alla corte dei sovrani Carlo Alberto e del figlio Vittorio Emanuele. Siamo in piena atmosfera [redacted] corte, con un Carlo Alberto di stomaco delicato e il Vialardi si adatta suggerendo menù omeopatici secondo «il regime [redacted] dieta ragionata per il Dottore E. G. Chepiel». Altri intingoli ed elaborati menù per il più vorace Vittorio amante di selvaggina e tartufi. Più alla no[redacted] portata (è il caso di dirlo), il ricettario di Camillo Brero, cul[redacted] lingua e memorie nostrane: svelto prontuario per [redacted] buona, legata alla tradizione ed economica. Ovviamente in doppia versione: piemontese e italiano.

Ricette difficili perché i prodotti ormai [redacted] rari: [redacted] le castagne secche, le rane vercellesi (o novaresi) le cotiche di maiale che [redacted] sia di allevamento. Mancano alcune volte i tempi di bollitura [redacted] di frittura che sono fondamentali per il neofita ai fornelli. Ma Brero è letterato [redacted] gli [redacted] perdona tutto in nome della sua limpida piemontesità.

Torino da esplorare? Abbiamo già indicato ai lettori i «gialli» tratti da cronache giudiziarie firmati da Renzo Rossotti, ricordia[redacted] quelli di Gianna Baltaro («Due gocce di sangue blu», «Pensione Tersicore», «Ore 10: Porta Nuova» e «Nelle nebbie del Gambero d'Oro») riediti con [redacted] atmosfere che fanno «Strenze [redacted] pòrta coa» (destano, cioè, paura) tanto per citare un torinesissimo eufemismo tratto dalla raccolta «Motti e proverbi piemontesi» di Gec (E. Gianeri) riveduta e corretta (nella grafia) da Brero. Poi una passeggiata con De Amicis per strade e piazze cittadine (invenzione romanzata di Achille Artom): un modo di riannodare i ricordi di un luogo della nostalgia, curiosità [redacted] notizie che ravvivano [redacted] fascino discreto di cui sono impregnate le prose dello scrittore, cronista [redacted] Torino. Ed infine un'altra storia romanzata a formato tascabile, «Dragone di Piemonte» di Claudio Marcato: carrellata di intrighi alla vigilia della battaglia dell'Assietta.

Pier Paolo Benedetto

MANGIAR **BENE** — a cura di Edoardo Ballone

Nel «nuovo Caselle»

Prima candelina per il ristorante dell'aeroporto

In questi giorni di clima postnatalizio, l'aeroporto [redacted] Caselle compie [redacted] suo primo anno di vita con il nuovo look. E proprio due giorni fa, l'aeroscalo torinese s'è arricchito di un'altra struttura: il bar, l'edicola [redacted] i tabacchi al piano «arrivi». Gian Luigi Cerlini, direttore dei servizi commerciali, comincia [redacted] essere soddisfatto. Anche perché [redacted] ristorante **Torino [redacted]** (segnalato da un vistoso triangolo blu) sta funzionando bene come pure il free-flow «Le Farfalle» e [redacted] veloce caffetteria.

Fermiamoci [redacted] momento sul Torino 2000: qualche dubbio sul nome, ma certezze sulla qualità del cibo confezionato dallo chef Emilio Colombo, or[redacted] quotato anche all'estero (recentemente ha guidato [redacted] stage a Vienna [redacted] invito della Regione Piemonte). Il menù a [redacted] mila lire [redacted] bevanda inclusa comprende antipasti, primi di pasta e secondi di carne e pesce che ben possono competere con un locale di buona nomea. Ciò [redacted] positivo in un panorama italiano di ristoranti aeroportuali che il più delle volte la[redacted] a desiderare sul piano del servizio e del cibo.

Brilla, dunque, la prima candelina del «nuovo Caselle».

Nella struttura anche il free-flow (mai chiuso [redacted] oscillante [redacted] le 15 e le 25 mila) e una caffetteria

MUSICA *dove*

[redacted] G. [redacted]

JAZZ & DANZA. S'intitola «Una sera diversa ogni donna» [redacted] spettacolo di danza e jazz che va in scena sta[redacted] e domani al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 21, ingresso 15 mila lire).

Si tratta [redacted] dieci improvvisazioni interpretate dal danzatore Giorgio Rossi, [redacted] trabbassista Furio Di Castri [redacted] trombettista Pao[redacted] Fresu, ai quali si aggiungono quattro ballerine [redacted] vari ospiti a sorpresa.

Informazioni [redacted] prenotazioni dalle 16 [redacted] 19 [redacted] numero 592.067.

ROCK. Al «Mivida [redacted] Café» (corso Casale 127, ore [redacted] stasera concerto dei Silver Surf.

Musicisti di [redacted] sul palco di «Hiroshima [redacted] Amour» (via Belfiore 24, ore 22): [redacted] ci sono gli Abesibé e Giorgio Poggioli. Il [redacted] organizzato dall'Associazione Cantovivo.

In piazza Solferino, sotto il tendone installato dall'Associassion Piemonteisa, stasera alle [redacted] (ingresso libero) [redacted] ascolta il rock melodico degli Union.

Al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) sono [redacted] scena due band, gli [redacted] Ex (suonano hardcore) e i Sythe (techno metal).

Al «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) concerto del gruppo acustico di Lele Piras.

Rock-blues al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [redacted] 22) [redacted] i Tecnica Zero.

Cover al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50, ore 22) con Roberto Flores. Pianobar al «Caffè Commercio» di Giaveno (piazza centrale) con Nino Music [redacted].

[redacted] Concerto jazz [redacted] sera alle [redacted] al «Ray Banana Music» di Arignano [redacted] il quartetto [redacted] Corra[redacted] Abbate.

Sempre stasera alle ore [redacted] al «Sammy Davis» [redacted] Pinerolo ([redacted] in strada Torino 197) musica latina con [redacted] Axe Baba.

[redacted]COTECHE. Appuntamento per tutti i nostalgici [redacted] Beatles stasera al «Oc di testa» (via Nicola Fabrizi 71, [redacted] 22) per «Beatlesmania», musiche e filmati [redacted] Fab Four.

[redacted] alcune altre proposte della serata: [redacted] «Main Street» (via Valperga Caluso 15) continuano i martedì «Gay Revolution»; [redacted] «Sottovoce» (via Rossini 12) [redacted] latini con «Picante»; atmosfere sudamericane anche al «Portes» (via Montebello 21) con «Pasion [redacted] tango»; «Groovy train» con il deejay Marco Gaido allo «Zeroundici» (via Monginevro 27); «Discopub» al «Primopiano» (via Principessa Clotilde 3); al «Mary Glò» (via Montanaro 66) il deejay è Paolo.

[redacted] Il chitarrista [redacted] Rossi, Andrea Braido, [redacted] «stage» [redacted] 13 gennaio presso [redacted] «Professional Drum» in via [redacted] Tampellini 1/bis a Collegno. Per informazioni più dettagliate, occorre [redacted] al nume[redacted] 405.48.87.

[redacted]: Furio Di Castri

Concerto da camera

Il corno inglese è protagonista al «Mirafiori»

La musica concertistica osserva una sosta per la fine dell'anno, ma qualche [redacted] c'è sempre. E' il caso dell'Associazione Mythos, che ha inserito [redacted] appuntamento anche in questo ultimo scorcio del 1994, [redacted] precisamente giovedì 29 alle 21, nel Cinema Teatro Mirafiori (strada del Castello di Mirafiori 42), [redacted] conclusione della bella rassegna organizzata insieme con la Circoscrizione 10.

E' di scena uno strumento consueto per [redacted] orchestrale, ma raro per quella cameristica: il [redacted] inglese. Nonostante il nome, appartiene alla famiglia dell'oboe (dei legni quindi, e non degli ottoni), dai quali si distingue per [redacted] timbro un po' nasale, esotico, fascinoso. Il solista è Gian Marco Solarolo, che con la pianista Cristina Monti forma il Duo Hindemith: pagine poco frequentate di Beethoven, Donizetti, Cossart, Lickl [redacted] Ivon.

Corso per arbitri

Alle ragazze piace il gioco del softball

Velocità e agilità negli spostamenti sono le doti richieste alle giocatrici di **softball**, la disciplina in versione femminile del più «rude» baseball. Uno sport praticato in Piemonte più [redacted] ragazze che [redacted] ragazzi (la squadra torinese «rosa» Junior Prioschi [redacted] promossa quest'anno in serie A) [redacted] che, nonostante [redacted] poco conosciuto, ha necessità di nuovi arbitri.

[redacted] a caso [redacted] Federazione italiana baseball e softball propone dal 15 gennaio uno stage di arbitraggio [redacted] lezioni teorico-pratiche serali, gratuite, per imparare le diverse dimensioni del campo, le modalità [redacted] lancio (sopra-mano per il baseball [redacted] sotto-mano per il softball), [redacted] suddivisione [redacted] «inning» [redacted] partita. Per gli incontri sul campo (stadio di [redacted] Passo Buole) bisognerà attendere la bella stagione: il campionato si disputa da aprile a ottobre. Informazioni allo [redacted] 1/986.32.28.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Oggi, alle ore 18 alla Galleria [redacted] Piazzetta al Sestriere, in piazza Fraiteve 2g, inaugurazione della mostra del pittore Pierflavio Gallina.

LANZO
Domani alle 21, all'Apt [redacted] Lanzo, in [redacted] Umberto I 9, concerto [redacted] Trio Sororum Concentus (flauto, violino e pianoforte) [redacted] Duo Vendrasco-Mancuso (flauto [redacted] pianoforte). Musiche [redacted] Vivaldi, Bononcini, Finger, Martin e Milhaud.

FLAMENCO
Domani, giovedì 29 e venerdì 30 dicembre, al centro Artifex, in via Valprato [redacted] cultura e danza flamenca con la compagnia Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble. [redacted] informazioni: 011/436.78.95.

[redacted]
Domani alle ore [redacted] al Circolo degli Artisti, [redacted] via Bogino 9, una visita guidata [redacted] Maria Luisa Tibone sul tema «Torino 1902. Alla ricerca di [redacted] nuova immagine: la donna, il bambino, [redacted] casa».

DANZA [redacted]
Al [redacted] Club, in [redacted] Sanctis 15, oggi, domani e giovedì [redacted] stage di danza jazz [redacted] Don Marassigan, mentre domani, giovedì e venerdì ci sarà anche un seminario di danza classica tenuto da Giulio Cantello. Livelli avanzato e intermedio con orari diversi. Informazioni più dettagliate allo 011/77.91.082.

UNA MOSTRA
Alla Galleria The Box, in via Barbaroux 11, è in allestimento [redacted] mostra del pittore Alain Balzac «Drapeaux», che verrà inaugurata [redacted] 10 gennaio. Telefonare allo 011/53.80.66.

PRO ALLUVIONATI
Alla Galleria Ex-Voto del Santuario [redacted] Consolata, la Caritas, in collaborazione con la Fondazione Centro Artisti per la Solidarietà Umana, ha organizzato una mostra di opere grafiche [redacted] i centri alluvionati. Esposti lavori [redacted] Bodini, Casorati, Fiume, Messina, Mastroianni, Melotti, Carrol e Tamburi. Sino [redacted] 30 dicembre (16-19,30).

[redacted]
Tariffa ridotta fino al 6 gennaio per l'ingresso ai musei: Galleria d'Arte Moderna, Museo [redacted] Numismatica Etnografia e Arti orientali, Pietro Micca, Castello Medievale e Promotrice Belle [redacted] (per [redacted] mostra «Torino 1902»). Tel. 011/562.99.11.

[redacted]
E' stato assegnato [redacted] Mario Albano, cuoco del [redacted] «Ca' Mia» di Moncalieri, [redacted] premio «Il cuoco d'oro internazionale», istituito dall'Acta (Associazione Amici della Cucina, Vino, Turismo e Arti).

TORRE PELLICE
Prosegue sino all'8 gennaio, [redacted] Centro culturale valdese [redacted] Torre Pellice, [redacted] via Beckwith 3, [redacted] «Collezione [redacted] Paschetto»: opere di Bertola, Turinetto, Viganì, Montà, Silombria, Ceriana-Mayneri, Stroppiana, Preverino. L'orario è: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 14-17; giovedì e festivi 15-18.

[redacted]
Scuola [redacted] canto al Club Il Pardo, in via Accademia Albertina 31, realizzata [redacted] Silvana Moyso e intitolata al [redacted] Eros Cassardo. [redacted] lezioni, individuali, si tengono il sabato dalle 15 alle [redacted]. Tel. 011/88.39.00.

ISCRIZIONI
[redacted] Scuola Superiore di Psicologia, in piazza Rebaudengo 22, sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] corsi di dise[redacted] infantile, comunicazione interpersonale e corpo e salute. Telefo[redacted] 011/246.48.68.

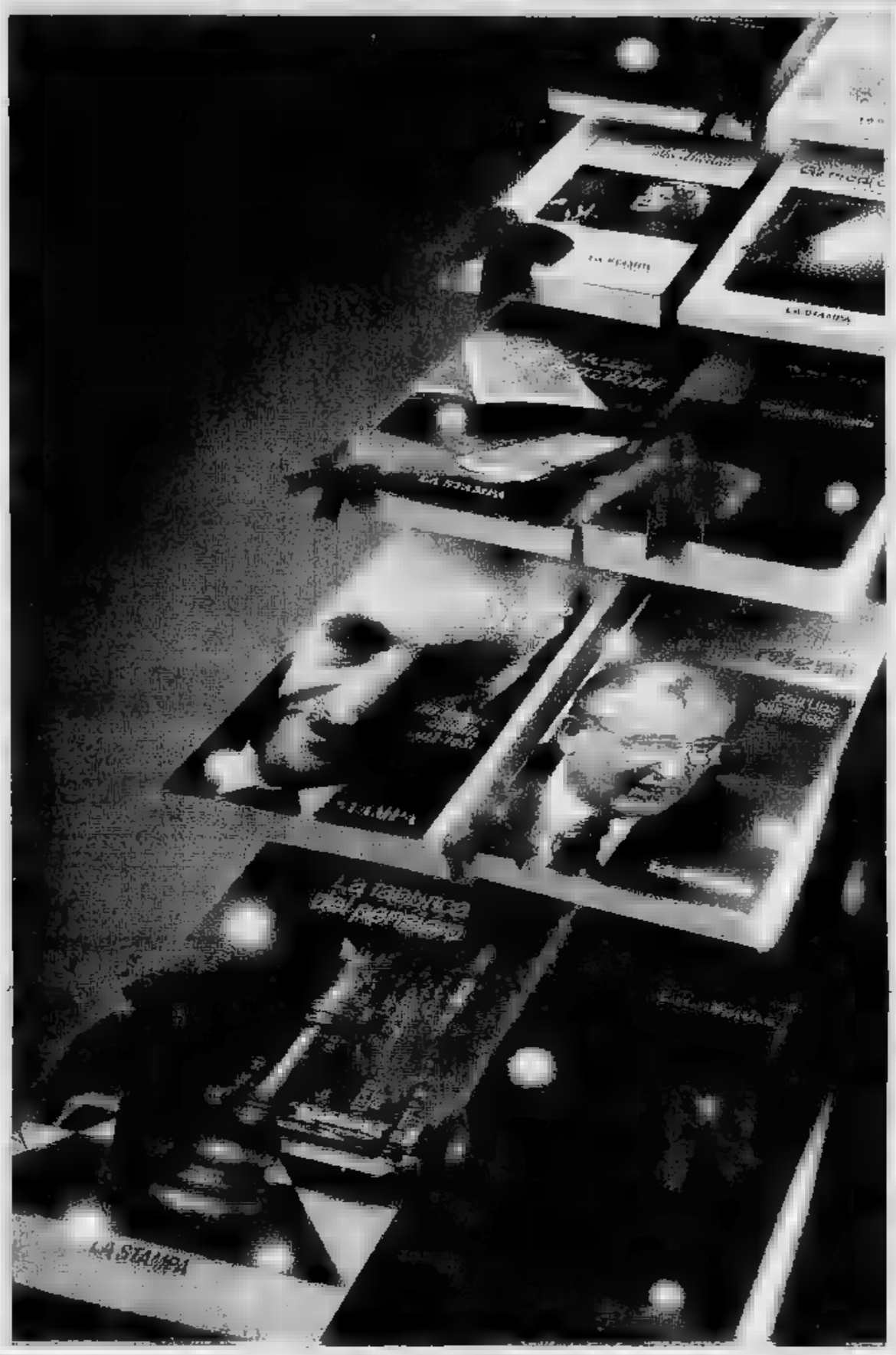
[redacted]
Le caratteristiche e l'evoluzione dell'illustrazione Liberty nell'editoria per l'infanzia [redacted] Italia, dal 1898 al 1915, nella [redacted] «Tra fate e folletti», fino [redacted] 15 gennaio alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31. Questo l'orario: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21; domenica e festivi 9,30-13 e 14-19.

[redacted]
All'Associazione di Scoutismo Laico sono aperte le iscrizioni [redacted] atti[redacted] organizzate nelle [redacted] Torino, Moncalieri, Trofarello e Cumiana. [redacted] partecipare, [redacted] telefonare allo 011/35.80.861.

[redacted]
Sabato 7 e domenica 8 gennaio, alla cascina Valgomio, a Moncucco Torinese, si terrà un seminario [redacted] riequilibrio energetico con massaggio olistico, antica tecnica tibetana. Conduce Mariella Mauro. Altre informazioni allo 011/987.49.17.

IL [redacted]
Cor[redacted] professionali per [redacted] brevetto di «Bagnino di salvataggio» [redacted] So[redacted] Nazionale [redacted] Salvamento, in via Nizza 111. Sono aperti a tutti, dal 16 al 55 anni. Bisogna telefonare [redacted] numero 011/650.55.07.

[redacted]
«Il libro animato. Parole [redacted] immagini per realizzare un piccolo libro» è il titolo [redacted] corso propedeutico condotto dal pittore [redacted] Guasco e dall'illustratrice Orietta Brombin, nello Spazio Giovani [redacted] Torre Pellice (via Angrogna 16). Ulteriori informazioni [redacted] 011/90.02.45.



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli orsoli di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

RITROVI

AL PAPARAZZO (via Virginio 1, ang. via [redacted] 11, tel. 839.784). Pren. Veglionissimo 31/12. Si balla, si canta con il karaoke.

[redacted] **ERI** [redacted] [redacted]. Stasera riposo. Ci vediamo giovedì.

CLUB 84. 15,30 Edo Puma, 21 Non [redacted] [redacted]gie by Robertino Folk.

CLUB [redacted] (To. c.so Massimo d'Azeglio 9, [redacted]. 66.99.560). E' [redacted] la prevendita [redacted] biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale.

[redacted] **CARLOS DISCOTECA** ([redacted] 65.58.39). Ore [redacted]. Prenotazioni Veglionissimo.

GARDEN ([redacted]. 66.03.443). Ore 15,30 Gli Sparvieri con voi

[redacted] **+ PATIO.** Tutte le sere [redacted] 22 discoteca. Sabato e domenica [redacted] 16-19. Pren. [redacted] il veglione di Capodanno Tel. 66.14.841 - 88.15.166.

K. 11 (Valperga, To). Sabato Veglionissimo, orchestra Giorgio e [redacted] Azzurri, panettone, cotillons, ingresso 50.000 a.c. Prenotazioni 0124 617.162.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto [redacted], tel. 20.00.97) 15,15 Paolono e 21

PEPITA DISCO NIGHT (Nono km 12 da Torino, tel. 986.5288). Animazion [redacted] mon spettacolo. Pren. per Capodanno, non solo discoteca.

WHISKY NOTTE. Tutte le sere ore 22,30 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. Pren. per il veglione di Capodanno Tel. [redacted].67.563.

ACCADEMIA PUB (corso Casale 278, tel. 89.89.100) Veglia di Capodanno con [redacted], giochi, complesso per ballare, attrazioni. L. 120.000, altro [redacted] tutto compreso L. 80.000. Prenot. dalle ore 18 in poi

AL PUNTO [redacted] VISTA (corso Moncalieri 5, [redacted], tel. 819.3378) Il vero piano bar

IL CIOCCO RISTORANTE (ss. [redacted] Alreaca). Il sabato è danzante, il Capodanno sarà esaltante. Tel. 99.09.696.

L CIT RISTURANT. Tel. 696.4151. Prenotazioni per il cenone di fine anno.

[redacted] E MUSEI

[redacted] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. [redacted]5.031). Surinomo.

ARX (piazza Savoia 4). Giocosa '[redacted] [redacted] gioco

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura Torinese.

NARCISO. Arte come decorazione. Disegni e tempere 1902-1916

[redacted] (tel. 543.393). «La figura nell'Arte», 15 Maestri internazionali.

ALFIERI

da stasera ore 20,45 e Domenica 8/1
Garinei e Giovannini presentano
Gianfranco
[redacted]
Gli uomini sono tutti bambini
commedia [redacted] di Enrico Vaime
canzoni di Claudio Mattone
con
FLO [redacted] **WILMA GOICH**
e con SIMONA PATITUCCI
e LAURA DI MAURO
regia di Pietro Garinei

DORIA

L'enigmatico erotismo di lei... l'idealismo disperato di lui... una intensa storia d'amore. Un film immenso!

DA GIOVEDI' ANCHE A TORINO

«...un film affascinante...» (Corriere della Sera)
«...un gran film... visualmente ammirevole...» (La Stampa)

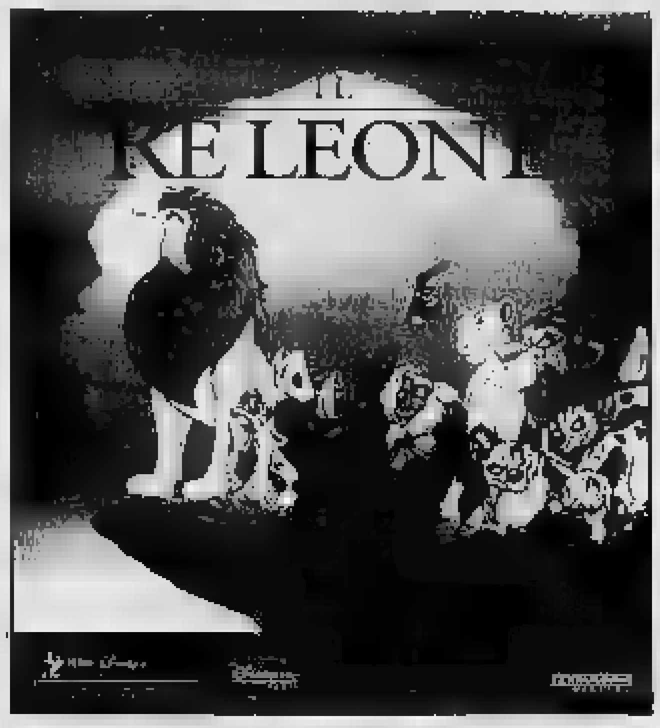
Il [redacted] non costa [redacted] e vi sono sale per tutte le borse

Buena Vista International

Dalla WALT DISNEY *il film che ha frantumato ogni record [redacted] incasso nel mondo*

adua 400 - CAPITOL

CHARLIE CHAPLIN 1 - grand'eliseo DIGITAL



Alla pellicola [redacted] abbinato [redacted] grande concorso «IL [redacted] [redacted] NESTLE'». Ritirate la cartolina nei cinema e nei punti vendita che espongono la locandina del concorso [redacted] potrete vincere fantastici premi. aut. min. ric.

Il nuovo capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero

[redacted] eliseo blu e [redacted] DUE

«E' un trionfo [redacted] fantasia...» (Il Giornale)

[redacted] PRECEDUTO DA Frankenweenie [redacted], UNO SPECIAL DI TIM BURTON CHE TESTIMONIA L'EVOLUZIONE [redacted] CHE HA PORTATO A [redacted] BEFORE CHRISTMAS" DOPO "[redacted]", "BATMAN" E "EDWARD MANI DI FORBICE"

Buena Vista International

CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM «EVENTO DELL'ANNO»

PK **Per la pubblicità su LA [redacted]**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - [redacted] TORINO

VITTORIA E FARO

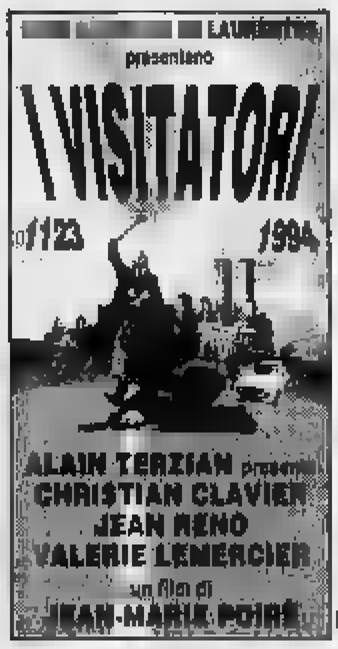
LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E ½ ANNI FA

IL KOLOSSAL COMICO DI NATALE

MASSIMO

KONG

Si ride fanciullescamente [redacted] abbandono. Situazioni briose ed effetti sorprendenti. Vivere [redacted] Cavalieri: [redacted] duro [redacted] anni fa, ma anche [redacted]l...



il circo Darix Togni presenta
FLORILEGIO
di
Darix Togni

a TORINO fino al 15 Gennaio
Piazza d'ARMI
spettacoli:
[redacted] i giorni [redacted] 16,30 e 21,15; visita zoo [redacted] 10,00/15,00
prevendite:
[redacted] del circo [redacted] 10,00/21,00

Per aprire l'anno nuovo con il mondo più bello

informazioni telefono 3196757

è il tuo sogno...

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
[redacted] 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce [redacted] Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-[redacted]
Cesed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso [redacted] [redacted], Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; [redacted] Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce ver[redacted] 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFE[redacted]
Aaido 54.04.69
[redacted] 958.93.31
Al 619.18.20
Aldessoro 83.01.56

[redacted] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal [redacted] - [redacted]
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siodo 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
[redacted] 669.92.59

p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11

Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [redacted] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa (lun., mar., gio., ven.). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 6765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. an[redacted] 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, [redacted] da Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE [redacted] BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con [redacted] donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **(Olimpia 1)**

BOTTE DI [redacted] Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) [redacted] nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a casa per Natale. **(Erba, Nazionale 1)**

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. Francesca Archibugi nel suo primo film [redacted] costume, [redacted] un romanzo di Tozzi. La storia disperata dell'amore [redacted] Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta e prorompente forza della passione. Con Debora Caprioglio, dimagrita per l'occasione. **(Doria)**

FORREST GUMP. Commedia. Tom [redacted] nella parte di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa prima una star sportiva, poi eroe nel Vietnam, e infine manager miliardario. Ma [redacted] coerenza [redacted] con la stupidità? Un capolavoro di Robert Zemeckis. **(Ambrosio 2, Lilliput)**

INTERVISTA COL [redacted] Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, molto diversi [redacted] quelli «tradizionali» [redacted] hanno [redacted] di crocifissi e specchi. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Tom Cruise, nei panni di [redacted] crudele ed emaciato vampiro. **(Lux)**

[redacted] Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» sperimentando [redacted] nuovo farmaco, «Complici» il ginecologo De Vito, [redacted] una volontà [redacted] dottoressa [redacted] Thompson). La gravidanza va in porto, lieto fine. [redacted]

MANGIARE BERE [redacted] Commedia. Ang Lee nella storia di [redacted] anziano [redacted] di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: [redacted] difficoltà [redacted] comunicare, in entrambe le direzioni, [redacted] cibo e sesso [redacted] di [redacted] nullare. **(Eliseo Rosso, King)**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, un impacciato impiegato di banca che i colleghi si divertono a prendere in giro. Quando però trova una maschera magica che lo trasforma in un supereroe affascinante, incominciano per lui delle [redacted] rocambolesche avventure, che lo portano pure a combattere un pericoloso gangster. **(Arlecchino, Olimpia 2, [redacted])**

[redacted] ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi [redacted] donne della politica, i loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. Con Claudia Koll, Anna Falchi e Nadia Rinaldi. **(Ambra, Cristallo)**

MIRACOLO NELLA 34ª STRADA. Commedia. Un [redacted] Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. Protagonista Attenborough, nel remake del film del '47. **(Centrale)**

[redacted] Commedia. [redacted] Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a [redacted] di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli [redacted] accanto una bella e provocante poliziotta. Lui, naturalmente, se ne innamora. Si ride. **(Ambrosio 3, Etoile)**

[redacted] Grottesco. A metà tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antieroe Anni 90 in fuga, [redacted] pasticcia [redacted] le donne, cerca guai e piglia le botte. **(Massimo 1)**

NIGHTMARE [redacted] Pu[redacted] animati. Skeletron, re di Halloween, [redacted] sostituisce a Babbo [redacted] e su [redacted] slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni. **(Eliseo Blu, Nazionale 2)**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto da Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, [redacted] conflitto padre-figlio, un viaggio. La novità? Pinoc[redacted] non è bugiardo di suo, ma [redacted] adegua. **(Reposi)**

[redacted] Animazione. Grazie all'aiuto [redacted] una fata, [redacted] donna riesce [redacted] avere [redacted] corolla di un fiore la figlia desiderata, Pollicina. [redacted] vero e proprio musical. **(Empire)**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, [redacted] episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **(Adua 200)**

[redacted] **MATRIMONI E UN [redacted]** Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre [redacted] di loro amici. **(Chaplin 2)**

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, [redacted] crudeli intrighi di corte. **(Adua 400, Capitol, Chaplin 1, Eliseo Grande)**

SOTTO IL SEGNO DEL [redacted] Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore [redacted], indaga su un rapimento sul narcotrafficanti colombiani. **(Ambrosio 1, Fiamma)**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI [redacted] Sabra. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De [redacted] e Boldi in [redacted] storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. Il senatore Cinicus [redacted] accusato [redacted]: ma sostiene d'aver preso i soldi per rafforzare l'impero... **(Faro, Vittoria)**

[redacted] **TETA Y LA [redacted]** Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato [redacted] seno di una donna, un petomane, la luna e una pi[redacted] umana composta da [redacted] giovani. L'ultimo Bigas Luna. **(Romano)**

[redacted] **IN INGHILTERRA.** Drammatico. La storia d'amore tra C. [redacted] Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice [redacted] Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo dal perbenismo alla coscienza dell'amore. **(Empire)**

I [redacted] Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo [redacted] catapultati dal Medioevo a oggi per [redacted] magia sbagliata. **(Kong)**

Tutto esaurito il Piccolo Regio per il «Grupo de Gaitas de Concello de Cea»

Sentite, le cornamuse galiziane

Trenta suonatori in ruvidi costumi tradizionali

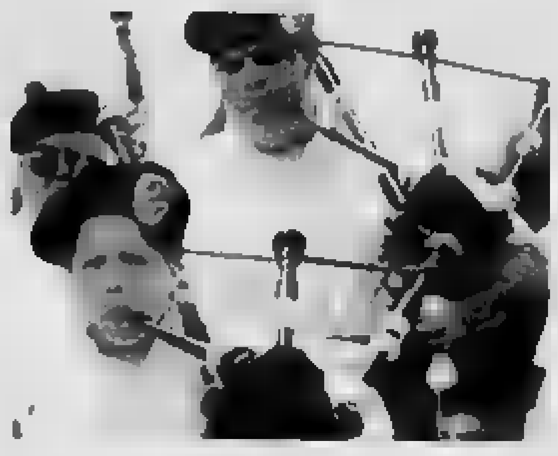
Tutto esaurito [redacted] Piccolo Regio qualche sera fa per il concerto [redacted] Natale a suon di cornamuse, organizzato dal Folckub. Sul palco l'insolito ensemble galiziano (Spagna del Nord), detto Grupo de Gaitas de Concello de Cea, trenta giovani suonatori - [redacted] ruvidi costumi tradizionali bianchi e neri, pastorali e contadini - di uno tra i più antichi e rustici strumenti europei; insieme ai legni quattro rullanti, due muti e una grancassa [redacted] a due mani. Sul pal[redacted] immobili, come in [redacted] quadro di Velazquez, una giovane che regge lo standardo comunale e due ragazzi sempre in costume, [redacted] il vessillo della Galizia, una grande bandiera bianca traversata da una fascia azzurra.

La zampogna non [redacted] strumento per tutti, qualcuno lo trova noioso, con il [redacted] bordone sempre uguale, i timbri barbarici, le limitate possibilità melodiche. Ma è proprio qui il suo fascino. Le frasi sono semplici, iterative e si snodano per aria sorrette da un continuo fascio sonoro, sostanza armonica cruda, a maglie larghe, evocativa di tempi remoti, altre feste, altre musiche. Perfino il soffio atonale delle pive - quando il suonatore gonfia la [redacted] dell'aria - [redacted] usato dal gruppo [redacted] momento armonico, sciogliendosi nella melodia che prende forma appena lo strumento entra in piena funzione. Le quattro ragazze ai rullanti si sono anche dimostrate buone percussioniste, con brevi assoli contrappuntati dai muti e dalla grancassa. Tutti i musicisti, premiati più volte come i migliori d'Europa, suonano quasi [redacted] fossero [redacted] banda militare: seri, anzi austeri, precisi, immobili. Potrebbero anche andare alla guerra, invece che animare una festa.

Prima dei galiziani, causa la defezione annunciata all'ultimo momento del virtuoso, sempre [redacted] gaita, Carlos Nunez Muñoz, intermezzo di arpa e chitarra dell'italiano Vincenzo Zitello, già allie[redacted] di Stivell, ottimo strumentista, che ha proposto brevi suites, gradevoli ma [redacted] non grande spessore compositivo, più una [redacted] age, un easy listening, che altro, anche [redacted] lievi reminiscenze celtiche.

Tutt'altro piglio Patrick Mollard, suonatore di cornamusa bretone, considerato il capostipite del [redacted] revival europeo. Mollard ha soffiato nella sua binju (o pipe, in inglese), passeggiando da solo per il palco, traendo [redacted] belli e raffinati, pieni [redacted] armonici, come solo gli strumenti acustici possono produrre, al contrario degli strumenti elettronici che di armonici ne hanno pochini. Tanti applausi, alcuni bis, e Buon Natale a tutti gli spettatori.

(r. sc.)



Una cornamusa: molti considerano noioso questo strumento. Ma proprio nell'iterazione della melodia sta il suo fascino

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. [redacted] **Pulp fiction** [redacted] Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, [redacted] Willis. Usa '93, 2h 35'. Or. 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 1h [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19, [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Miracolo italiano**, regia Enrico [redacted] con Renato Pozzetto, Ezio Greggio, Nino Frassica. N. V. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno [redacted] pericolo**, con Harrison Ford [redacted] '94 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007, c. Vittorio Emanuele [redacted] **Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. It./Fra '94 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. [redacted] 581.7190. **The Mask**, di C. Russell con J. Carrey, P. Riegert, A. Yasbeck. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo [redacted] Telefono [redacted]. **Il re leone**, cartoni animati. Colori, Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 10.000.

[redacted] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Miracolo nella 34ª strada**, di L. Mayfield con [redacted] Attenborough, E. [redacted] viet. Usa '93 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000 Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cartone animato. Usa '94, 1h30'. Or. 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, [redacted] Mike Newell con Hugh Grant. Col. Non viet. Gb '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted]

CRISTALLO via Goito [redacted] Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini con Renato Pozzetto, Ezio Greggio, Nino Frassica. Non vietato. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

DORIA via Gramsci [redacted] Telefono 542.422. **[redacted] gli occhi chiusi**, [redacted] F. Archibugi con D. Caprioglio, A. Fugardi, S. Sandrelli, S. Castellitto. It. '94 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

[redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Nightmare [redacted] Christmas**, di T. Burton r. H. Selik, cartoni animati. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare, bere, uomo, donna**, di Ang Lee con Li Kai, Jia Chien. Col. N. V. Taiwan '94 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Pollicina**. Usa '94, 1h 27'. Or. [redacted] 15; 16,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94 2h 10'. Or. 20,15; 22,35. Ingresso [redacted] Aiace [redacted]

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447 [redacted] di [redacted] di Terence Hill [redacted] Terence Hill, Bud Spencer. It. '94 1h 40'. Col. [redacted] viet. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. [redacted] 530.353. **Il mostro**, di e [redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**, di [redacted] Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. Nielsen. It. '94 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94 [redacted] 22'. Or.: 14,45; 17,20, [redacted] Ingr. [redacted]

[redacted] Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di [redacted] Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Emma Thompson. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee con Sihung Lung, Kuei [redacted] Yang, Winston Chao. [redacted] V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5, Telefono 534.614. **I visitatori**, di Jean Marie Poiré [redacted] Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. N. V. Fra. '93 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump** di [redacted] Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise. [redacted] '94 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan con Tom Cruise, [redacted] Pitt, Antonio Banderas. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 15,15; 17,40; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO [redacted] v. Montebello [redacted] Telefono 817.1048, [redacted] **(Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. Gb. '93 2h 12'. V. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000 rid. 7000.

[redacted] 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Natale**, di Terence Hill con Terence Hill, Bud Spencer. It. '94 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[redacted] via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Nightmare before Christmas**, di Tim Burton, regia Henry Selik, cartoni animati [redacted] '93, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. It. [redacted] 1h 50'. Viet. min. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **The Mask**, con [redacted] Carrey. Usa '94 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio** di e [redacted] Francesco [redacted], Chiara Caselli. It. '94 2h 20'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 582.0145. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon, Miguel Poveda. Spa [redacted] 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - [redacted] zero a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94. 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e [redacted] fa**, di Carlo Vanzina con Christian De Sica, L. Nielsen, M. Boldi. It. [redacted] Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, t. 582.3800. Giov. 12/1 [redacted] 16,30. **Circolo della fortuna e [redacted] felicità** di Wayne Wang. Unica proiezione con pres. inv.

ARDELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato riposo. Domenica **Mister [redacted] Hoop e Baby Birba**. Lire 6000, Aiace 4500, 2 film 9000.

[redacted] via Brandizzo 65. Riposo.

CUORI v. Nizza 56, t. 650.7668. Riposo.

FREGOLI p.za Santa Giulia [redacted] t. 812.2312. Riposo.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. [redacted] Riposo.

CARDINAL [redacted] via [redacted] Massaia 104, tel. 257.881. La programmazione riprende il 6-1 con **Beethoven 2**.

[redacted] piazza Massaua. Riposo. v. Teatro.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. Riposo.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] Via Sacchi 18. Tel. 502.1293. **Sesso supersexy [redacted] flashdance**, [redacted] Shanna Evans, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] Corso Principe Oddone 31. Telefono 464.621. **[redacted] l'appuntamento**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Ap. 15; ult. spett. 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Selen...** con Selen, Rocco Tano. Apertura 10; ultimo 24.

[redacted] Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. [redacted] **pretty women** [redacted] Apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima [redacted] **Terzan [redacted] giungla proibita** [redacted] Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. [redacted] Vietato minori [redacted] Apertura ore 15; ultimo 22,30.

[redacted] Via Principe Tommaso [redacted] Telefono 650.5470. [redacted] **perversion** con Barbarella, Chessy Moore. Apertura ore 14,30. [redacted] spettacolo 22,30.

[redacted] Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione. **Accoppiamenti senza scrupoli**. Apertura ore 10; ultimo spettacolo ore 22,30.

[redacted] Via San Donato 40. Telefono 487.765. **Momenti privati in famiglia**. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. [redacted] 696.3617. **...In quel carcere femminile speciale**, con Crystal Breeze. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. **Susanna cameriera perversa**, con Pussycat e Susanna [redacted] Apertura ore 15, ultimo spett. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Mask - Junior - Con gli occhi chiusi - [redacted] di Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La tela e la luna - Occhiopinocchio - Il sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno [redacted] pericolo - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il [redacted] leone - Tim burton's nightmare before christmas - Vive l'amour - Pulp fiction - Il mostro - Quattro matrimoni e [redacted] funerale - Forrest Gump.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Telefono 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 9 gennaio 1995.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO [redacted] **Leone**

[redacted]
SABRINA [redacted] **col vampiro**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CAR[redacted]
MARGHERITA: **Il re Leone**

CASCINE VICA
DON BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **Botte di Natale**

CHIERI
MARILYN **Il re Leone**
SPLENDOR **Junior**

[redacted]
CINECITTA' **Occhio Pinocchio**
MODERNO **Il [redacted] Leone**
POLITEAMA **Junior**

[redacted]
NUOVO: **Il Re Leone**

COLLEGNO
PRINCIPE **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
REGINA UNO **Occhio Pinocchio**
REGINA DUE **Miracolo italiano**
STAZIONE **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA **Miracolo italiano**
PERONA **Il re Leone**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Sotto il segno del pericolo**

[redacted]
[redacted] **riposo**

[redacted]
ABICINEMA: **Junior**
[redacted] **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
POLITEAMA: **Il Re Leone**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Il re Leone**

MONTANARO
VITTORIA: **... insieme a tuo marito**

NONE
EDEN **riposo**

ORBASSANO
[redacted] **riposo**

[redacted]
HOLLYWOOD: **Il Re Leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **S.P.Q.R.**
MULTISALA ITALIA 7 CENTO: **Sotto il segno del pericolo**
RITZ **Botte di Natale**

RIVOLI
GIOIELLO: **Junior**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **Il Re Leone**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Sotto il segno del pericolo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **S.P.Q.R.**

[redacted]
CENISIO: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**

TORRE PELLICE
TRENTO **I visitatori**

VALPERGA
AMBRA: **riposo**

VINOVO
AUDITORIUM **riposo**

TEATRI

[redacted] La biglietteria è chiusa per le [redacted] Riapertura martedì 3 gennaio con [redacted] rio 13/18,30 **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al Teatro Regio ore 10,30 quattro concerti di grande musica con l'orchestra e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 9 gennaio.

PICCOLO [redacted] Chiuso per festività.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Telefono 248.2276. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in [redacted]** dal film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietti L. 13.000/10.000. Apertura cassa 20. Per il 31 dicembre prenotazione obbligatoria [redacted] 20 alle 22. L. [redacted] Telefono 248.2276.

ALFA TEATRO. Riposo.

[redacted] Via Chiesa [redacted] 77 [redacted]

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45 a domenica 8 gennaio Garinei [redacted] Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo in **[redacted] tutti bambini**. Comm. musicale di Enrico Vaime, canzoni [redacted] Claudio Mattone con Flo Sandons e Wilma Goich e con Simona [redacted] e Laura di Mauro, regia Pietro Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-19.

[redacted] Via Chiomonte 3. Sabato 31 dicembre [redacted] 22 **Botte [redacted] Capodanno: Zampa & Lallero** [redacted] il comicissimo **Opera Pia.** Brindisi di [redacted] con spumante e panettone. Proseguimento della festa con [redacted] e interventi comici. Posto unico numerato L. [redacted] Biglietti in vendita [redacted] del teatro tutti i giorni ore 16/19.

AUDITORIUM [redacted] Piazza R[redacted] Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano [redacted] Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Dal 28-12 andrà in scena **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio. Interprete e regista [redacted] Poli. Biglietteria 151 via [redacted] 49 [redacted] 12/18. La biglietteria resta chiusa il [redacted] e 26/12 e l'1/1. Sarà aperta il 2 gennaio. Tel. 517.6246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31 dicembre.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Iniziata prevendita per gli spettacoli [redacted] 17 al 23/1 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in **Buonanotte [redacted]** di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la compagnia internazionale di operette in [redacted] **vedova allegra**; dal 31-1 al 3-2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro 10-13 - 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447 [redacted] domani ore 21 tutta la festa con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Trombin an Purgatori**, una novità [redacted] di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Stagione [redacted] 4-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Informazioni e prenotazioni 9-23 continuato.

[redacted] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 7 al 23.12 Rassegna di Teatro [redacted] festivi ore 21, feriali [redacted] 15 e [redacted] Dal 18 dicembre [redacted] 15, ogni domenica le Marionette Lupi in [redacted] Per informazioni e prenotazioni, anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. Ad ogni spettacolo [redacted] abbinata la visita al Museo della Marionetta.

[redacted] TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA [redacted] Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21,30 **Cafè Procope** appuntamenti eccezionali con la danza e musica. [redacted] **sera diversa ogni danza**: dieci improvvisazioni per la danza e musica con Giorgio Rossi (danza) Furio Di Castri (contrabbasso), [redacted] Fresu (tromba) e quattro danzatrici ospiti a sorpresa. Ingresso L. 15.000.

FREGOLI P.za S. Giulia 2 [redacted] tel. 812.2[redacted] **Stagione Teatrale 1994-95**. [redacted] prenota per il 31 dicembre per lo spettacolo: **Cabaret Caffè** - 2 tempi con Monica Zuccon, Salvatore Esposito, al pianoforte Pierpaolo [redacted] Si prenota per il Veglionissimo.

[redacted] Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il poeta e l'anima - Stagione di balletto 1994-95.** Spettacoli per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo **Orfeo**, con Marco Bernet, dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** [redacted] Marina Fissi, musiche di tradizione popolare.

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 [redacted] Assemblea Teatro. Fabrizio Monetti, Chapeliers, Compagnia Glauco Mauri, Teatro Del Azar, Luca Fagioli ecc. Per informazioni telefonare [redacted] 437.6730 [redacted] 10-17.

[redacted] MACARIO. Via S. Teresa 10. Telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orario di segreteria 10-12, 16-20.

[redacted] TEATRO. [redacted] Mediterraneo 92/B, tel. 58.191.57. Lunedì 9 gennaio Tangram Teatro presenta **La [redacted] degli spiriti** su testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini [redacted] Craven, T. Eliot con B. Altissimo, L. [redacted] F. Rozzoli, P. Pozzi, reg. I. Fern. B. M. Ferraro. Per informazioni telefonare allo 011 581 91 57.

[redacted] DI TORINO. P.za Massaua 9. Tel. 779.56.03. La Compagnia di Operetta [redacted] Teatro di Torino con la partecipazione straordinaria di Nadia Furlon presenta **La vedova [redacted]** (venerdì 30 [redacted] 21, sab. 31 ore 20,45, dom. 1 ore 16). Seguiranno **Il [redacted] del campanello** (4-5/1) **Serata d'onore** (6-1), **Cin-ci-là** (7-8/1). Prevendita teatro [redacted] 16-19,30.

TEATRO [redacted] SALA Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 la Compagnia Molino-Josetti presenta la commedia di Amendola e Corbucci **Due sul pianerottolo**. Regia G. Mondino, musiche originali G. Kramer, G. Molino. Ingresso L. 20.000, rid. 16.000. Repliche [redacted] spettacolo di fine anno [redacted] cassa del teatro. Tel. 257.881 ore 15/19 e durante spettacolo.

[redacted] V. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo.

CIRCHI

FLORILEGIO [redacted] Togni. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6767 (2 [redacted] r.a.) fino al 15/1. Orario spettacoli 16,30 e 21,15; zoo 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato. Si prenota il veglione di S. Silvestro. Panettone, spumante, cotillons e danze fino all'alba con gli artisti.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 19,30 Soldato Benjamin, telefilm; 20 Tg5; 20,30 Scrupoli, film movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, [redacted] 23,30 Crazy dance, programma musicale; [redacted] Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo.

[redacted] CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Ponzio Pilato, film; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 2 Tg4.

[redacted] 19 Il cerchio magico, chiromante Mariah; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie.

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, [redacted] 20,30 Un fantasma [redacted] amico, film; 22,30 Superman, le nuove avventure, telefilm; 23,30 Action, programma sportivo; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 [redacted] in prestito, telefilm; 1 [redacted], telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Detective per [redacted]

[redacted] SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America, sceneggiato; 21,45 Appuntamento con Ingiglia; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film [redacted] mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Emotions; 0,15 Vizi privati; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Film della notte; [redacted] Zapping.

QUINTA RETE: [redacted] Quinta Rete news; 19,30 Mago Pancione Etciù, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Vetrina di Natale; 21 F.B.I., telefilm; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino.

[redacted] ODEON: 19 Informazione regionale; 19,30 Tg rosa; [redacted] Soqquadro, varietà [redacted] ragazzi; 20,30 Mimi Bluette... fiore del mio giardino, film; 22,45 [redacted] Canto; 0,30 Videoparade; 1,30 Sexy Stars, varietà.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Crociera di lusso, film; 23 Telegiornale 9; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm.

[redacted] 20,45 Business news; 20,55 In nome della montagna, «Makalù» Il montagna nera, [redacted] 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo nola.

[redacted] 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes; 19,45 [redacted] di cartomanzia; 20,30 Totò Fifa e arena, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Dò di testa, rubrica di karaoke.

[redacted]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 [redacted] grande; 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie. 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive. «Non dargli un pesce [redacted] segnagli a pescare»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Heart of the city, telefilm.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 [redacted] 22,40 Informa 7; [redacted] Taranto show; 23,40 Informa 7; 0,30 Dance television, magazine sulla musica e discoteche [redacted]

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [redacted]

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Jacky, [redacted] animati; [redacted] strade della California, telefilm; [redacted] Block notes; 20,30 Film; 22,05 [redacted] notes.

TIEFFE 1: 12 Vita de me vida, telenovela; 17 Vita [redacted] vivere, soap opera; 19,40 Tg9; 22,30 Le auto della settimana; 1,30 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Armanach an piemontèis; 21,45 Cuore granata; 22,45 Cartomanzia, [redacted] Videogiornale; 1 Cronache sociali.

SESTA RETE: 19,50 Tg5; 20 Il mago Pancione, [redacted] animati; 20,30 La [redacted] mondiale, film; 22 Vetrina di Natale; 22,20 Tg5; 23 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Jackye l'orso, cartoni; 19,45 Wolf, telefilm; 20,45 Tuttoloro, Miss Tuttoloro edizione 1994; 22,30 Tg Time; 1 Teletyme by night.

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie, 19,30 Tg nazionale; 20 Vetrina di Natale; 20,30 Questione di vita e di morte, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] dalle non tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino, 1): lun.-sab. ore 9-18.

ARMERIA REALE (telef.: 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, [redacted] giorni 9-14. 25/12 chiuso; 26/12 aperto; 27/12 chiuso.

BASILICA [redacted] SUPERGA E [redacted] DI [redacted] SAVOIA (tel. 898.0063): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. e [redacted] 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

[redacted] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica [redacted]

GALLERIA CIVICA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475. 25/12 chiuso; 26/12 aperto 9-13; 14-19. 27/12 chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). 25/12 chiuso; 26/12 chiuso; 27/12 aperto con visite guidate.

LA CASA DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[redacted] ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. [redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI [redacted]» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 8/1. 25/12 chiuso; 26/12 chiuso.

[redacted] CONTEMP. - CASTELLO [redacted] RIVOLI (958.7256). Or. [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19, [redacted] giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al 23 aprile.

[redacted] DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso [redacted] Dom. pom. [redacted] guidate [redacted] 15,30.

[redacted] CIVICO DI NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (v. [redacted] 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. 25/12 chiuso; 26/12 aperto 9-13, 14-19. 27/12 chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a [redacted] 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

[redacted] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA [redacted] ABRUZZI» (via Giardino [redacted] - Monte dei Cappuccini [redacted] 104). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala [redacted]: «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29 dicembre [redacted] «Storia della Terra del fuoco» fino all'1 gennaio.

MUSEO [redacted] (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. [redacted] Dom. [redacted] 10 visita guidata gratuita.

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja [redacted] S. Teresa 5, t. 530 238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. [redacted], tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21. [redacted] 9-13, 14-19. 25/12 chiuso; 26/12 aperto 9-13; 14-19; 27/12 chiuso.

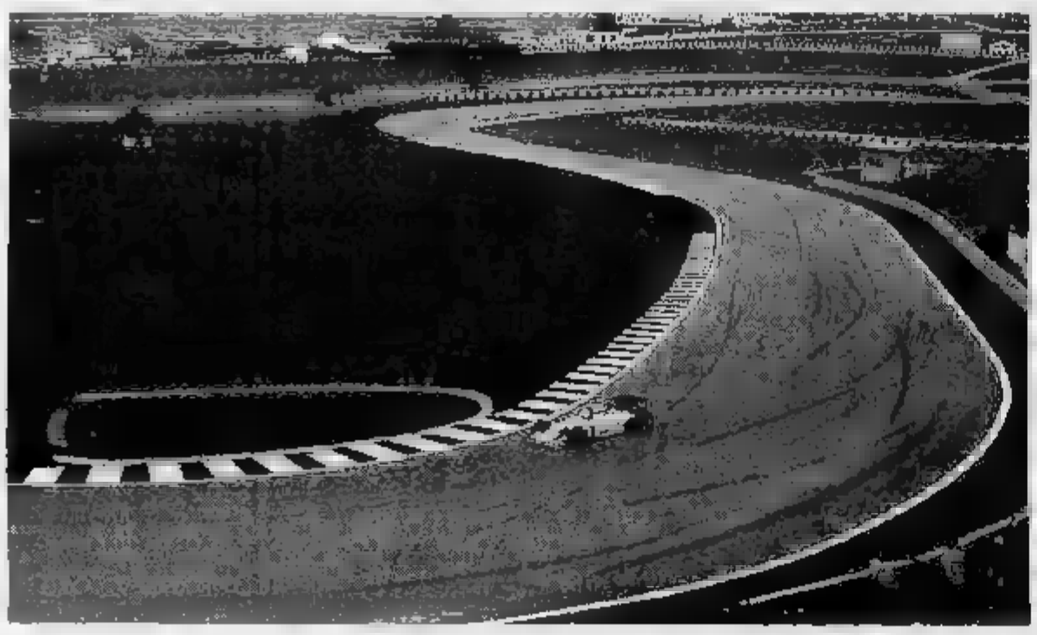
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali [redacted] su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220), or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE [redacted] (Valentino) [redacted] 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso [redacted] Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1.

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO

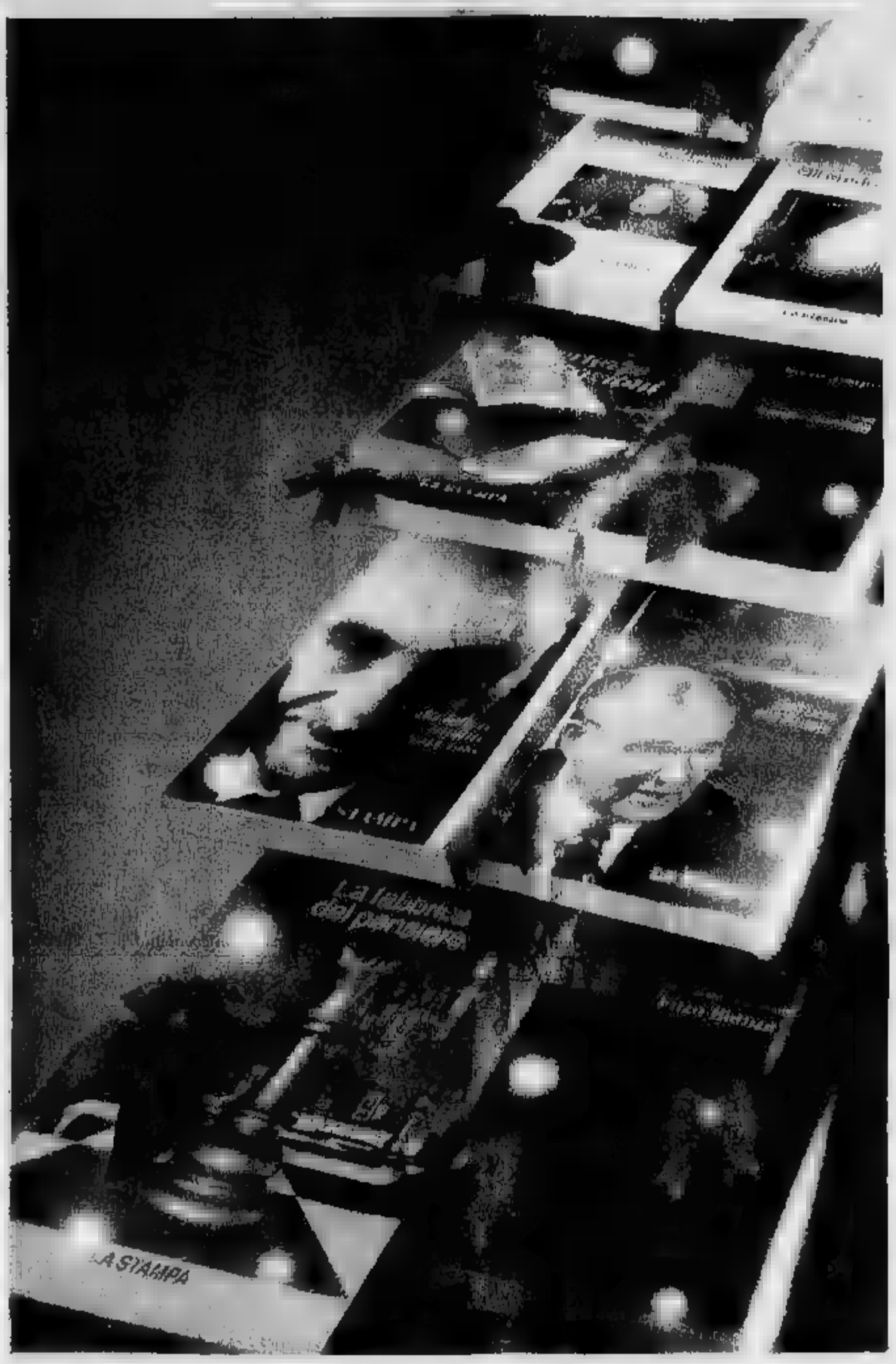


QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione ■ serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, ■ come Laguna, pensata ■■ solo per chi guida. Una gamma ■ auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti elf.



I LIBRI DI "LA STAMPA" DI QUESTA SETTIMANA

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli orecchi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Tragedia la notte di Natale: il ragazzo indossava il casco

In moto contro una pianta

Luserna, muore studente di 16 anni

Incidente mortale, la notte di Natale, a Luserna San Giovanni in via Beckwith. Leonard Giordan, 16 anni, studente liceale, iscritto al terzo anno del «Marie Curie» di Pinerolo, abitante in strada dei Saret 28, [redacted] tornava a casa dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici, ha perso il controllo della propria moto, una Aprilia 125, ed è finito contro una pianta. Era da poco passata l'una: a nulla è servito il [redacted] che il Giordan, come sempre, aveva indossato prima di partire dalla casa degli amici.

L'incidente è stato scoperto dai genitori del ragazzo. Racconta il padre, Ezio, sorvegliante alla Ski di Airasca: «Con i fari dell'auto abbiamo illuminato la scena: c'erano i carabinieri che stavano eseguendo le misurazioni ed un gruppo di persone. Quando ho riconosciuto in terra la moto di Leonard ho avuto un tuffo al cuore, ho chiesto subito notizie sulle condizioni di salute di mio figlio ai carabinieri, ma [redacted] ha avuto il coraggio di raccontarmi la verità. Si sono limitati a dirmi che l'ambulanza l'aveva trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo».

Quindici chilometri percorsi [redacted] l'angoscia, per l'uomo e la moglie, Florens Tomasin, con la speranza di poter riabbracciare il figlio, pensando ad una cadu[redacted] gravi conseguenze: le illusioni sono svanite appena hanno oltrepassato la porta [redacted] pronto soccorso.

La notizia della disgrazia ha colpito molto gli abitanti [redacted] Luserna, dove la famiglia è conosciuta; la madre, ex maestra [redacted] scuola materna, ora fa la terapeuta. I funerali si svolgono domani alle 15 nel tempio valdese [redacted] Luserna San Giovanni.

(a. gia.)

VAL [redacted]

Schiacciato sotto il trattore

Infortunio mortale sul lavoro alla vigilia di Natale, sui monti della Val Pellice. Un agricoltore in pensione, Giovanni Frache, [redacted] anni, abitante a Villar Perosa in borgata Ciarmis 19, mentre stava rimorchiando con il proprio motocoltivatore un carico di legname che aveva appena tagliato, dopo aver effettuato [redacted] manovra in un tornante in località Comba dei Rospart, ha perso il controllo del [redacted] che si è ribaltato. L'uomo è stato schiacciato al [redacted]aco dal peso del piccolo trattore. La morte è stata istantanea. Meno gravi le condizioni di Ermanno Roux, 57 anni, operaio, residente nella [redacted] borgata, che si era offerto [redacted] dare una mano al Frache nel caricare la legna. E' [redacted] ricoverato all'ospedale, ha riportato la frattura della rotula, guarirà in quaranta giorni.

Leonard Giordan, frequentava il liceo

Sbagliano sentiero, bloccati in quota

Allarme in Valle Orco per due escursionisti

Ritrovati in una baita sopra Noasca «Il termometro è sceso a 10 sotto zero»

Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine per due alpinisti canavesani. Il pomeriggio del giorno [redacted] Natale, al ritorno da un'escursione sulle montagne della [redacted] Orco, sono rimasti bloccati in quota. Per tutta [redacted] notte gli uomini del soccorso alpino di Noasca h[redacted] perlustrato la [redacted]. All'alba di ieri, quando ormai tutti pensavano al peggio, [redacted] hanno trovati in una baita a quota 1800 metri, nei pressi di Grusiner, una frazione di Noasca. Infreddoliti, provati da una notte trascorsa all'addiaccio ma, per fortuna, in buone condizioni fisiche hanno subito chiesto [redacted] «avvisare casa».

Protagonisti della disavventura un barista [redacted] Castellamonte, Luigi Soffientino, [redacted] anni, e un [redacted] amico e compagno di escursioni, Giuseppe Pelassi, 34 anni [redacted] San Giusto. [redacted] partiti la mattina di Natale, poco dopo le 6, da [redacted] Giacomo di Piantonetto, sopra Locana. Discreti alpinisti volevano percorrere un tratto del sentiero della «Grande Traversata delle Alpi». A metà strada, sono stati costretti a cambiare direzione per colpa del sentiero, sbarrato probabilmente da recenti smottamenti di terra e massi. Da quel momento si sono perse le loro tracce. Poco dopo le 22, non vedendoli rientrare, i familiari hanno dato l'allarme: «Hanno lasciato le macchine [redacted] Piantonetto: abbiamo paura che gli sia successo qualcosa».

Da Noasca si sono subito mosse due squadre del soccorso alpino. Seguendo strade differenti sette uomini hanno cercato tracce [redacted] passaggio dei due escursionisti. Verso le 6, nei pressi di Grusiner i soccorritori [redacted] hanno trovati in una vecchia baita. «Ci hanno sentiti arrivare già [redacted] lontananza - raccontano i soccorritori [redacted] -. Per farsi [redacted] hanno raccolto un po'di foglie secche e hanno [redacted] un f[redacted] Li abbiamo subito raggiunti: erano stanchi [redacted] infreddoliti. L'altra notte, lassù, c'erano almeno dieci gradi sotto zero».

[l. pol.]

[redacted]

Finisce con l'auto in un canale

Accecato dai fari di un'auto che proveniva in senso contrario, Rodolfo Pisani, 62 anni, residente a Rivera di Almese, ha rischiato di morire annegato nella sua auto, pochi [redacted] prima della mezzanotte di Natale. L'uomo, a bordo della Fiat Panda, è finito [redacted] canale di Caselette; soccorso dai pompieri [redacted] Almese e da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasportato all'ospedale di Rivoli.

[redacted]

Bloccato mentr[redacted] tenta di rubare

Dario Rispoli, [redacted] anni, operaio, residente a Torino in via dei Mughetti 15/B, è stato arrestato [redacted] carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] Chivasso per tentato furto. E' stato sorpreso [redacted] complice, che però è riuscito a scappare e far perdere le sue tracce, mentre rubava nell'alloggio di Aldo Barbera, 48 anni, Brandizzo, in via Volpiano 126.

[redacted]

Nuovo segretario [redacted] «popolare»

Gian Paolo Martinello, 38 [redacted] impiegato, è il nuovo segretario della sezione gassinese del [redacted]. Subentra ad Arnaldo Corio.

AVIGLIANA

Donato nuovo automezzo ai vigili del fuoco

Un nuovo mezzo di pronto intervento, dal costo di 52 milioni e dotato di attrezzature di soccorso per incidenti stradali, è stato donato ai vigili del fuoco di Avigliana. E' stato acquistato grazie al contributo della popolazione [redacted] dei Comuni di Avigliana, Buttigliera Alta, Sant'Ambrogio e Reano.

[redacted]

[redacted] il presidente a Borgo San Pietro

Francesco Olivero, dirigente Fiat in pensione, è il nuovo presidente del Borgo San Pietro, [redacted] dei più antichi rioni cittadini. Subentra a Walmore Braghin.

[redacted]

Nuova illuminazione in [redacted] Italia

E' [redacted] in funzione la [redacted] illuminazione pubblica [redacted] Italia, [redacted] compreso tra via Diaz e via San Pietro. L'intervento è costato 40 milioni. Entro la primavera verrà completato anche il tratto fino a via Bollino.

IL CASO

MONTATO MA A PEZZI

Fra Tavagnasco e Quincinetto cresce il dissesto idrogeologico. Bloccato il traffico per Aosta

Masso si ferma a due passi dall'autostrada

Gli amministratori: è [redacted] zona a rischio, ma nessuno interviene

EVITATA [redacted] strage, sabato mattina sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, nel territorio del Comune di Tavagnasco. Un grosso masso di circa 15 metri cubi [redacted] è staccato dalla montagna, a 500 metri di quota in località Parabai, ed è precipitato a valle fermandosi sulla scarpata a ridosso della rete [redacted] recinzione dell'autostrada, vicino all'imbocco della galleria.

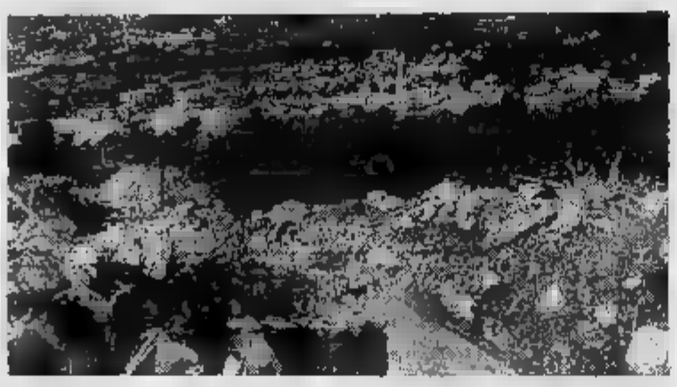
Soltanto terra e alcune piccole pietre sono finite sulla carreggiata. «Bastava qualche metro in più - dice il sindaco di Tavagnasco, Eligio Morello - e adesso saremmo qui a parlare di sciagura. Solo per un fortunato caso [redacted] auto è rimasta colpita dai [redacted]: il traffico verso la Val[redacted] d'Aosta, infatti, è stato interr[redacted] per tutta la mattinata».

Tutto si è risolto con l'interruzione del transito per alcune ore, fino alla completa rimozione dei detriti. L'allarme, però, ormai sembra [redacted] diventato [redacted] costante in tutta la zona della Dora Baltea Canavesana.

Ancora Morello: «Soltanto il 5 novembre scorso, durante l'ultima alluvione, la stessa autostrada era rimasta interrotta per alcuni giorni (poche centinaia di metri più a valle rispetto a sabato mattina) a causa di una frana e di [redacted] conseguente allagamento. L'intero versante del[redacted] montagna [redacted] a rischio, non si può aspettare che succeda la disgrazia per intervenire».

Alcuni lavori, negli anni passati, sono stati realizzati: nei tratti franosi [redacted] sono installate reti di protezione e la galleria della A 5 è stata allungata. [redacted] pericolo, però, incombe soprattutt[redacted] sul centro abitato di Tavagnasco. Otto anni fa - dice ancora il primo cittadino - tecnici esperti fecero un sopralluogo, dopo [redacted] quale venne verbalizzata l'urgenza di interventi. Da allora, però, la situazione è rimasta praticamente invariata».

La necessità [redacted] agire in maniera concreta è sottolineata anche [redacted] Angelo Canale Clapetto, sindaco di Quincinetto e [redacted]dente della Comunità [redacted] Dora Baltea. «La [redacted] - spiega - è stata individuata come quella più a rischio dell'intera regione. Gli studi e i monitoraggi, però, [redacted] inutili se poi non si realizzano le opere di pre[redacted]



Angelo Canale Clapetto a fianco, [redacted] frana di Caremma

Dopo l'emergenza dell'86 a Carema erano stati promessi cospicui finanziamenti: «Ma abbiamo visto soltanto briciole» dicono gli amministratori della [redacted].

Mauro Revello

A San Giorgio

Ladri in canonica [redacted] Il [redacted] celebra Messa

Amara sorpresa di Natale per il parroco di San Giorgio Canavese, don Mario Alifredi. Poco dopo [redacted] mezzanotte della vigilia, mentre [redacted] [redacted] la Messa nella chiesa di Santa Maria Assunta, alcuni malviventi [redacted] [redacted] introdotti nella sua abitazione, in via Cavour [redacted]. Per almeno un'ora hanno potuto agire indisturbati, approfittando del fatto che don Mario era impegnato nella funzione [redacted] [redacted] che quasi tutta la popolazione del paese era in chiesa oppure in [redacted] per festeggiare il Natale.

Il bottino è rilevante, per un valore di diversi milioni: un tavolo antico, alcuni quadri, un inginocchiatoio e altre suppellettili. Dei ladri o della refurtiva, finora, non c'è nessuna traccia; i carabinieri [redacted] setacciando la zona, ma [redacted] probabile che gli oggetti rubati siano già stati tutti rivenduti ai ricettatori.

Rondissone, in Dora

Trovato il corpo del commerciante di Montalto

Le acque della Dora Baltea, il pomeriggio della vigilia di Natale, a Rondissone, hanno restituito il corpo di Walter Turino, 45 anni, il commerciante di generi alimentari [redacted] Montalto Dora, sposato con un figlio, scomparso il 13 ottobre.

Il cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione, è stato ritrovato da alcuni pescatori sul greto della sponda destra [redacted] fiume, in località Brusà.

Venaria, denuncia

Scritte [redacted] contro la sede [redacted]

«Mai ci saremmo aspettati un simile attacco alla democrazia. Il giorno di Natale poi ...». Luciano Albertin, segretario di Rifondazione comunista a Venaria, non riesce ancora a darsi pace per «l'affronto» subito l'altra notte nella sede del partito, in via Montello 11/a.

«Comunisti attenti al '39» è l'avvertimento scritto con lo spray sulla saracinesca. «E' evidente il riferimento all'invasione nazista della Polonia».

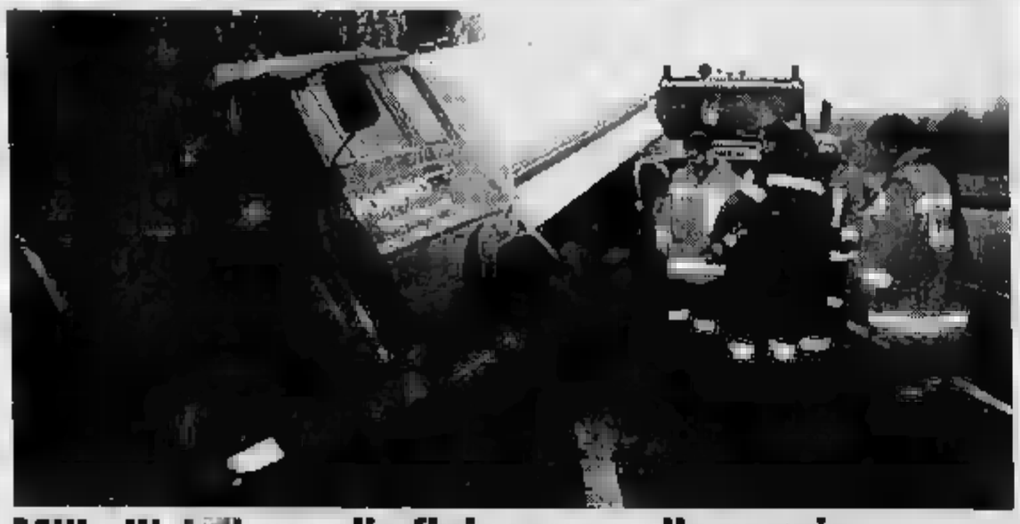
Il «Rava» di Chivasso

Campo di [redacted] finalmente [redacted]

Dopo [redacted] di [redacted] il campo sportivo Paolo Rava di via Gerbido a Chivasso sarà dotato di illuminazione. La Regione ha infatti concesso un finanziamento al Comune di 695 milio[redacted] per realizzare l'opera, i cui lavori potrebbero partire entro breve tempo.

Altri [redacted] milioni sono [redacted] stanziati per la pista di atletica sempre del «Rava», e 500 milioni per [redacted] restauro della piscina comunale coperta.

ALLARME A FOGLIZZO



Mille litri di gasolio finiscono nella roggia

Sfiorato un grave incidente ecologico, sabato [redacted] so, per un'autocisterna della ditta Pompeo di Moncalieri, che trasportava 8500 litri di gasolio, finita fuori strada alla periferia di Foglizzo, sulla provinciale Chivasso-Ozegna. Alla guida Francesco Castellano, 51 anni, [redacted] Dalla Valle 8/10, Lombriasco, rimasto illeso. Dalla cisterna sono fuorusciti oltre mille litri di gasolio finiti nella roggia De Moglia.

Montalto: era scomparso di casa la mattina del 13 ottobre

E' [redacted] il commerciante

Il cadavere ripescato nella Dora

Le acque della Dora Baltea, nel pomeriggio della vigilia di Natale, a Rondissone, hanno restituito [redacted] cadavere di Walter Turino, 45 anni, il commerciante di generi alimentari di Montalto Dora - dove abitava [redacted] la moglie [redacted] figlio in via Mazzini 31/A - sparito il 13 ottobre scorso. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, [redacted] sta[redacted] ritrovato intorno alle 16 da alcuni pescatori [redacted] greto della sponda destra del fiume, in località Brusà.

I carabinieri di Verolengo, in base ad alcune descrizioni, sono risaliti al Turino, riconosciuto poi nella tarda [redacted] moglie, Mariuccia Quagliotti, [redacted] anni, che da anni gestisce con il marito l'avviato negozio del centro del paese. [redacted] una prima visita compiuta dal medico legale dell'Usl 39, [redacted] corpo del commerciante [redacted] presenta alcune lesione. Oggi, all'Istituto [redacted] medicina legale di Torino, ci sarà l'autopsia: sulla [redacted] suicidio [redacted] sembrano comunque esserci dubbi.

La conferma viene anche dalle poche righe scritte dall'uomo su di [redacted] foglio, [redacted] cui chiedeva perdono ai familiari per il gesto che intendeva compiere. Il messaggio era stato rinvenuto [redacted] stesso giorno della sua scomparsa all'interno della cabina del suo furgone, trovato abbandonato nei pressi [redacted] cimitero di Montalto Dora, vicino al canale Alcan. Perché Walter Turino si è suicidato? Al momento l'ipotesi più attendibile sarebbe quella di un improvviso calo delle vendite, dovuto alla recente apertura di un supermercato in paese, che lo [redacted] mes[redacted] in «crisi». Oltre alla moglie, l'uomo lascia il figlio Paolo, [redacted] 19 anni.

Diego Andrà

Walter Turino, aveva 45 anni

[redacted]

Travolto da un'auto

Un pensionato di Agliè è stato travolto e ucciso [redacted] un'auto, alla vigilia [redacted] Natale. La vittima è Battista «Tino» Vitton Mea, 66 anni; viveva da solo in cascina Chiumini. Stava tornando a casa, poco dopo le 18, alla guida del suo «Ciao» sulla provinciale [redacted] all'altezza di Ciconio. Ad investirlo è stata la Fiat Uno condotta da Dario Zanna, 21 anni, residente a San Giusto [redacted] vicolo Giorgino, che viaggiava nello stesso [redacted] di marcia. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'auto avrebbe «agganciato» il ciclomotore, trascinandolo per decine [redacted] metri. «Era buio, l'ho visto all'ultimo istante [redacted] non [redacted] riuscito ad evitarlo» avrebbe spiegato [redacted] giovane ai carabinieri di Agliè. Vitton Mea è deceduto sull'ambulanza che [redacted] portava all'ospedale di Ivrea. Quel tratto di strada è già stato teatro di numerosi e gravi incidenti.

Sbagliano sentiero, bloccati in quota

[redacted] in Valle Orco per due escursionisti

Ritrovati in [redacted] baita sopra Noasca
«Il termometro è sceso [redacted] 10 sotto zero»

Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine per due alpinisti canavesani. Il pomeriggio del giorno di Natale, al ritorno [redacted] un'escursione sulle montagne della valle Orco, sono rimasti bloccati in quota. Per tutta la [redacted] gli uomini [redacted] soccorso alpino di Noasca hanno perlustrato la zona. All'alba di ieri, quando ormai tutti pensavano al peggio, li hanno trovati in una baita a quota [redacted] metri, nei pressi di Grusiner, [redacted] frazione di Noa[redacted] Infreddoliti, provati da [redacted] notte trascorsa all'addiaccio ma, per fortuna, in buone condizioni fisiche hanno subito chiesto [redacted].

Protagonisti della disavventura [redacted] barista di Castellamonte, Luigi Soffientino, 45 anni, e un suo amico [redacted] compagno [redacted] sioni, Giuseppe Petassi, [redacted] di [redacted] Giusto. Erano partiti la mattina di Natale, poco dopo le 6, da [redacted] Giacomo di Piantonetto, sopra Locana. Discreti alpinisti volevano percorrere un [redacted] dalla «Grande Traversata delle Alpi». A metà [redacted]da, [redacted] stati costretti a cambia[redacted] direzione per colpa [redacted] sentiero, sbarrato probabilmente da recenti smottamenti di terra [redacted]. Da quel [redacted] si [redacted] perse le [redacted] tracce. Poco dopo le 22, non vedendoli rientrare, i familiari hanno dato l'allarme: «Hanno lasciato la macchina a Piantonetto: abbiamo paura che gli sia successo qualcosa».

[redacted] Noasca si sono subito mosse due squadre del soccorso alpino. Seguendo strade differenti sette uomini hanno cercato tracce del passaggio dei due escursionisti. Verso le 6, nel p[redacted] Grusiner i soccorritori li hanno trovati in una vecchia baita. «Ci hanno sentiti arrivare [redacted] in lontananza - raccontano i soccorritori -. Per farsi notare hanno raccolto [redacted] po'di foglie secche e hanno acceso un f[redacted]. Li abbiamo subito raggiunti: [redacted] stanchi e infreddoliti. L'altra notte, lassù, c'erano almeno dieci gradi sotto [redacted]

[l. pol.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Guidava ubriaco [redacted] centro [redacted] Ivrea

Giuseppe Caprio, 46 anni, residente a Cuorgnè in via Brigate Partigiane, è stato denunciato dalla polizia per guida [redacted] di ebbrezza; gli agenti lo hanno fermato domenica, poco dopo [redacted] 11, in corso Vercelli [redacted] Ivrea. Stessa [redacted] toccata [redacted] Giulio Fioravanti, 62 anni, Azeglio, via Orti 5, fermato l'altra notte dai poliziotti nel quartiere S. Giovanni di Ivrea.

MERCENASCO

Schianto frontale grave un giovane

Mauro Formento Cavaier, 22 anni, [redacted] in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea; la [redacted] del 24 dicembre, alla guida [redacted] Innocenti Mini, [redacted] è scontrato [redacted] la Lada Niva condotta [redacted] Giuseppe Brandolin, 44 anni, di Montalenghe. L'incidente [redacted] avvenuto sulla strada provinciale per Perosa, [redacted] Pavone.

[redacted]

Tentò un'estorsione e rapinò una banca

Sarà processato il 3 aprile prossimo Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, 39 [redacted] residente [redacted] Banchette in via Roma 20. [redacted] gip di Ivrea De Marchi ha disposto il rinvio [redacted] giudizio per tentata estorsione ai danni di Antonino Besso Cordero, 58 anni, comproprietario [redacted] «Icim» di Ozegna; nel dicembre del '92 gli chiese 30 milioni, minacciando [redacted] far esplodere i macchinari dell'azienda. Sempre il 3 aprile, Marchiando dovrà rispondere della rapina alla Banca Sella di Banchette.

[redacted]

Un nuovo [redacted] per i dializzati

In occasione del Natale i foglizzesi hanno donato una Fiat Tipo alla delegazione della Croce Rossa: verrà impiegata per il trasporto [redacted] dializzati. Nel corso del '94, i sessanta volontari guidati dalla delegata Carla Bigano hanno effettuato 1300 servizi.

RIVAROLO

Riaperto il guado sul torrente Orco

E' stato riaperto al transito [redacted] guado sul torrente Orco fra Rivarolo e Ozegna, distrutto nuovamente dall'alluvione dello scorso novembre. L'impresa appaltatrice dei lavori ha, infatti, completato a tempo [redacted] record [redacted] sistemazione della strada, che sarà transitabile soltanto nelle [redacted] diurne.

IL CASO

[redacted] A PEZZI

Fra Tavagnasco e Quincinetto cresce il dissesto idrogeologico. Bloccato [redacted] traffico per Aosta

Masso [redacted] due passi dall'autostrada

Gli amministratori: è una zona [redacted] rischio, ma nessuno interviene

EVITATA la strage, sabato mattina sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, nel territorio del Comune di Tavagnasco. Un grosso masso di circa 15 metri cubi si è staccato dalla montagna, a [redacted] metri di quota in località Parabal, ed è precipitato a valle fermandosi sulla scarpata [redacted] ridosso della rete [redacted] recinzione dell'autostrada, vicino all'imbocco della galleria.

Soltanto terra e alcune piccole pietre [redacted] finite sulla carreggiata. «Bastava qualche metro in più - dice il sindaco [redacted] Tavagnasco, Eligio Morello - e [redacted] saremmo qui [redacted] parlare [redacted] sciagura. Solo per [redacted] fortunato caso nessuna auto è rimasta colpita dai sassi: [redacted] traffico verso la Valle d'Aosta, infatti, è [redacted] intenso per tutta la mattinata».

Tutto si [redacted] risolto [redacted] l'inter[redacted] del transito per alcune ore, fino alla completa rimozione dei detriti. L'allarme, però, ormai sembra essere diventato una costante [redacted] tutta la [redacted] della Dora Baltea Canavesana.

Ancora Morello: «Soltanto il 5 novembre scorso, durante l'ulti[redacted] alluvione, la [redacted] autostrada era rimasta interrotta per alcuni giorni (poche centinaia di metri più a valle rispetto a sabato mattina) a causa di una frana e di un [redacted] allagamento. L'intero versante della montagna è a rischio, [redacted] si può aspettare che succeda la disgrazia per intervenire».

Alcuni lavori, negli anni passati, sono stati realizzati: nei tratti franosi si sono installate reti [redacted] protezione [redacted] la galleria della A 5 è stata allungata. Il pericolo, però, incombe soprattutto sul centro abitato [redacted] Tavagnasco. Otto anni [redacted] - dice [redacted]ra il primo cittadino - tecnici esperti fecero [redacted] sopralluogo, dopo il quale venne verbalizzata l'urgenza di interventi. Da allora, però, la situazione è rimasta praticamente invariata».

Angelo Canale Clapetto a fianco, la frana [redacted] Carema

[redacted]

La necessità [redacted] agire in maniera concreta è sottolineata anche da Angelo Canale Clapetto, sindaco di Quincinetto e presidente della Comunità montana Dora [redacted] area - spiega - [redacted] stato individuata come quella più a rischio dell'intera regione. Gli studi e i monitoraggi, però, sono inutili [redacted] poi non si realizzano le opere [redacted] prevenzione».

Dopo l'emergenza dell'86 [redacted] Carema [redacted] promessi cospicui finanziamenti: «Ma abbiamo visto soltanto briciole» dicono gli amministratori della [redacted].

Mauro Revello

Presso Foglizzo

Mille [redacted] di gasolio nella roggia

E' [redacted] sfiorato un grave incidente ecologico, sabato [redacted] un'autocisterna della ditta Pompeo [redacted] Moncalieri, che trasportava [redacted] litri di gasolio, [redacted] finita fuori strada alla periferia [redacted] Foglizzo, sulla provinciale Chivasso-Ozegna. Alla guida dell'automezzo c'era Francesco Castellano, 51 anni, residente a Lombriasco, in via Della Valle 8/10, [redacted] illeso. Luigino Ferrero, [redacted] anni, residente a Nichelino in [redacted] Torino 118, che [redacted] trovava [redacted] suo fianco, è rimasto ferito ed [redacted] stato medi[redacted] Chivasso.

Il pesante automezzo si è schiantato contro un grosso albero; dal bocchettone di scarico [redacted] fuoriusciti oltre mille litri di gasolio nella roggia De Moglia. Sul posto sono intervenute alcune squadre di vigili del fuoco. La circolazione è [redacted] interrotta [redacted].

In casa della nonna

Valperga, [redacted] a [redacted] anni da un'overdose

E' [redacted] notte dell'anti-vigilia di Natale, ucciso da un'overdose. L'ennesima vittima [redacted] quest'anno dell'eroina si chiamava Aldo Bellino: aveva 25 anni, e abitava in frazione Spi[redacted] Castellamonte, [redacted] via delle Scuole 209. Una vita in apparenza normale, [redacted] un la[redacted] come operaio in un'azienda della zona, se non [redacted] sta[redacted] per la droga. La sera del 23 dicembre era ospite a casa della nonna, Maria Bugni, a Valperga in via Mazzola 40. «Eravamo andati [redacted] letto presto - ha raccontato la pensionata ai carabinieri -. Verso le 4 mi sono svegliata; anche Aldo non riusciva a dormire. Gli ho fatto un caffè e poi siamo tornati a letto». Qualche ora più tardi, verso le 8 la tragica scoperta: Aldo Bellino era in bagno, appoggiato ad [redacted] vecchia lavatrice, rantolante. Un'ambulanza della Croce Bianca lo [redacted] immediatamente trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Per lui, purtroppo, [redacted] c'è stato più nulla da fare: il referto stilato dai medici del pronto [redacted] parla [redacted] «morte per sospetta overdose».

Secondo gli investigatori, nei giorni precedenti Natale, potrebb[redacted] arrivata in Canavese una partita [redacted] droga troppo pura. Una tesi suffragata, da altre due sospette [redacted] dose; l'ultima proprio la notte della Vigilia, [redacted]o prima [redacted] I medici del pronto soccorso di Cuorgnè sono riusciti a salvare un giovane tossicodipendente [redacted] quasi in fin di vita, praticandogli un'iniezione di Narcan.

Furto a San Giorgio

Ladri in [redacted] mentre il parroco celebra la [redacted]

Don Piergiorgio Debernardi, vicario generale della diocesi di Ivrea

[redacted]

Amara sorpresa di Natale per il parroco [redacted] San Giorgio, don Mario Alifredi. Poco dopo la [redacted] della vigilia, mentre il sacerdote celebrava [redacted] Messa nella chiesa di Santa Maria Assunta, alcuni malviventi si [redacted] introdotti nella sua abitazione, in via Cavour 5. Per almeno un'ora hanno potuto agire indisturbati, approfittando del fatto che don Mario era impegnato nella funzione religiosa [redacted] quasi tutta la popolazione del paese era in chiesa oppure in casa per festeggiare [redacted] Natale.

[redacted] bottino è rilevante, per un valore [redacted] diversi milioni: un tavolo antico, alcuni quadri, un inginocchiatoio e altre suppellettili. Dei ladri e della refurtiva, finora, non c'è [redacted] traccia: i carabinieri della stazione di San Giorgio e del nucleo operativo di Ivrea s[redacted] setacciando la zona, ma è probabile che gli oggetti rubati siano già stati tutti rivenduti a ricettatori e antiquari.

Il problema dei furti di arredi sacri nella diocesi di Ivrea [redacted] stato più volte [redacted] vicario generale, don Piergiorgio Debernardi: «Dotare di sofisticati sistemi di sicurezza chiese e canoniche richiederebbe investimenti [redacted] centinaia di milioni».

DOVE QUANDO

INCONTRI DEL GIOVEDI'. Sono ancora aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», laboratori teatrali per insegnanti delle scuole [redacted] ogni ordine e grado. I corsi, organizzati [redacted] coordinati dal gruppo Lo Zodiaco, si svolgeranno dal 19 gennaio al [redacted] marzo al liceo Martinetti [redacted] Caluso. Per [redacted]formazioni [redacted] adesioni, telefo[redacted] al numero 011/9833270.

[redacted] Continua a San Benigno la rassegna organizzata dal circolo Arci «Tra [redacted] fiumi» [redacted] collaborazione con il Comune. Giovedì alle 21, nell'auditorium delle scuole medie, è in programma [redacted] concerto [redacted] trio «Sororum concentus» (le sorelle Nerina, Camilla e Cecilia Vendrasco) e del duo flauto-pianoforte Cecilia Vendrasco [redacted] Giovanni Mancuso. L'ingresso è libero.

FESTA [redacted] A Colleretto Giacosa, quelli del '76 festeggiano i 18 anni con due [redacted] danzanti a ingresso libero. Venerdì si balla con [redacted] discoteca mobile Midnight Express, domenica con i Quincinetto Folk.

VIAGGI [redacted] E' necessario prenotarsi [redacted] fine gennaio per due viaggi (a Gran Canaria dal 7 al 14 [redacted] a Venezia [redacted] 26 al [redacted] marzo) organizzati dalla sezione ricreativa [redacted] Garo. L'11 febbraio è inoltre prevista una visita al [redacted] Egizio di Torino. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla [redacted] del Garo in via Montenavale a Ivrea.

SCI DA FONDO. Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi '95 di sci di fondo, organizzati [redacted] club Eporedia. [redacted] informazioni e adesioni, rivolgersi alla sede del club in via Torino 447, a Ivrea, telefono 0125/532151.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [redacted] invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Con gli [redacted]

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.68.01
[redacted] 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston
v. Cicerone 19
[redacted] 321.259
Or.: 15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
S. P. Q. R.
di [redacted] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56 Or. [redacted]
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Miracolo [redacted]
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. [redacted] 1h 50' Commedia

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 [redacted]: 15,45
17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. [redacted]
La teta y [redacted]
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena [redacted] che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,40
18,05/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
S.P.Q.R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37 Commedia

Barberini 2
[redacted] Barberini 52
Tel. 482.7707 Or.: 15,55
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [redacted] Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

[redacted] 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707, Or.: 15,50
18,05/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, [redacted] scambiato per un mo[redacted] massacratore di donne. [redacted] V. 2h 02' Comico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80 Or.: 16
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Botte di [redacted]
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465 Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.0957 [redacted]: 15,45
18/20,15[redacted]
Ingr. 1[redacted]
Mangiare bere uomo [redacted]
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Ciak 1
[redacted] Cassia 694
Tel. 33.25.1607 Or. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo il scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted] Cartoni animati

[redacted]
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un [redacted] padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Cola [redacted] Rienzo
[redacted] Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693 Or. 14,30
17,15/19,50/22,30
Ingr. [redacted]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85.
Ore 17 [redacted]. Ingr. [redacted]
Ore 20,20, 22 [redacted]. Ingr. [redacted]

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3818 2449
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] gli occhi chiusi

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245; Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Empire
v.le R. Margherita 29
[redacted] 841.7719. Ore 15/16,30
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52 Or.: [redacted]
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
p. in Lucina 41
[redacted] 687.6125 Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The [redacted]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted]
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Europa
c. Italia 107
[redacted] 442.49.760
Ore 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395 Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni [redacted] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] il [redacted] del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [redacted] e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma [redacted]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or. 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata; quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [redacted] Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16
18,20/20,25/22,30
Ingr. [redacted]
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [redacted] sce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Gioiello
v. [redacted] 43
Tel. 442.502.99
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. [redacted] 2h Commedia

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. [redacted]
v. G. Cesare 259
Or: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita o[redacted] tempo e [redacted] età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Giulio C[redacted]
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted]
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. [redacted] V. 1h 50' Commedia

Giulio [redacted]
SALA TRE. Tel. [redacted]
v. G. Cesare 259
Or. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [redacted] spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049 6602. Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted] 1h 30' Cartoni Animati

Greenwich [redacted] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 1[redacted]
Mangiare [redacted]
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich [redacted] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita [redacted] monaco cristiano, [redacted] albanese e un fotoreporter [redacted] V. 2h Drammatico

Greenwich [redacted] 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Fragola e [redacted]
di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista [redacted] Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. [redacted]
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. [redacted] U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent [redacted] Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35 Commedia Nera

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il re [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Orario:
14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] il [redacted] del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted]
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
I Visitatori
di J.-[redacted] Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Quattro [redacted] e [redacted] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Madison 4
v. [redacted] 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
17,50/20/22,30
Ingr. [redacted]
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, [redacted] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore [redacted] cattolico C. S. Lewis e [redacted] poetessa inglese Joy Grisham. [redacted] V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Sala [redacted]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. [redacted]
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso [redacted] 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [redacted] Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Maestoso Sala [redacted]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679,[redacted]
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted] 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933. Or. 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 15,20
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

New [redacted]
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The [redacted]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Nuovo [redacted]
l.go Asciangh 1 T. 581,81.16
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 Vers. orig. sott.
Ingr. 10.000
Vanya [redacted] 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema [redacted] New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7048.5568. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [redacted] della Toscana, un viaggio [redacted] ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
Four weddings [redacted] a [redacted]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

[redacted]
v. Nazionale
[redacted] Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: [redacted] invece della Toscana, un viaggio, [redacted] [redacted] di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio N. V. 2h 20 Commedia

[redacted]
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Orario:
15,45/18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano [redacted] bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34 Orario:
16/18,20/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. [redacted]
Orario: 15,50/22,30
Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham, N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted]
viale Somalia 109
Tel. 86.20.58.83. Or.:
16/18,20/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] al [redacted]
di A. Benvenuti, con [redacted] Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in [redacted] con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

[redacted] (ex Esperia) **Fino alla follia**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.26.84. Or.:
16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16/18
10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] Natale
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Botte di Natale
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, [redacted] vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

S. Umberto-Luce **L'eroe [redacted] due [redacted]**
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or. 15,30
17/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Manuli, [redacted] e sceneggiatura di G. Manuli e M. Nichetti (It. '94) — La storia di Garibaldi, dell'avventura sudamericana in favore delle indipendenze locali alla spedizione dei Mille N. V. 1h 23' Cartoni animati

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948 Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ingr. [redacted]
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 948 Or.: 16
18,10/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' [redacted]

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853 00 948 Or.: 15,10
17,35/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Viaggio [redacted] Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa [redacted]) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham N. V. 2h 10' Drammatico

Universal
v. Bari 18
Tel. 883,12.16 Or. 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The [redacted]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [redacted] in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Vip
via Galia e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 16,30/18,00/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Prima della pioggia
[redacted] Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite [redacted] monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V, 2h Drammatico

IL [redacted]

LIVE - Clou della serata al Tea[redacted] il concerto di Gino Paoli. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), «Tribute to Bud Powell Trio», **Alpheus** (via del Car[redacted] 13/a), Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia presenta il progetto «Barillà» e il laboratorio Donna Olimpia Jazz Quartet. Per «Arezzo wave», sala Mississippi, Titta e le fecce tricolori. **Big Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Bianca Blues & i Sette Soul, [redacted] (via Mario de' Fiori 97), sfilata [redacted] moda della New Fashion.

MUSICA - In **Campidoglio**, ore 21, opere di Vivaldi, Pergolesi, Rossini, Schubert interpretate da Katia Ricciarelli accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera. Il concerto [redacted] ed inviti. Istituto Oasi **Maria SS. di [redacted]** (p.za S.Cosimato 40), musiche di Rossini, Donizetti, Giordano per il progetto «Messaggio di speranza».Informazioni al 5831.0240.

TEATRO - Debutta «Pavolesciona» al Teatro **dell'Orologio** (via dei Filippini 17/a), il musical [redacted] Quattrocchi & Cattivelli messo in scena dal Gruppogiocoteatro con quattordici attori-cantanti. Musiche di Massimiliano pace, regia di Claudio Boccaccini. All'**Eliseo** (via Nazionale 183), «Ninà», un testo brillante [redacted] André Roussin interpretato da Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa. La regia [redacted] Filippo Crivelli. Un ventennio di cinema e canzoni americane vengono riproposti in «Popcorn», di Fiammetta Carena in scena al Teatro **Due** (vicolo [redacted] Macelli 37). Recitano Stefano Gragnani, Martino Duane, Laura Mazzi, [redacted] di Alessandra Fabrizi. **[m. pr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 702.00.333. **Film per adulti.** Ingr. 4[redacted]
AVORIO EROTIC [redacted] 10, telefono 700.35.27 **Film per [redacted]** Or.: 15,30; 22 Ingresso [redacted]
[redacted] piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[redacted] per [redacted]** Or.: 16; 22.00, Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [redacted] **Film [redacted] adulti.** Ingr. 8000
[redacted] ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **[redacted] per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, [redacted] 4561. **Film per adulti.** Orario: 10,30; [redacted] Ingr. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 8600.0205. **Film per adulti** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[redacted] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e [redacted] per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI corso [redacted] 37, telefono 841 8082. Riposo.
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.4210 Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021 Riposo. Or.: 17; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 8000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Riposo. Or.: 16; 18.
ORIONE via Tortona, tel. 770.08.980. **Il maestro.** Ingresso L. 8000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Smoking.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
[redacted] MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo. Orario: 20,30. Ingresso 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, tel. 392.777. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

TEATRI

[redacted] SALA A [illegible] 57.50.827. Ore 21,15 **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, O. Palermo. Regia Sergio Ammirata.
[redacted] SALA B via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane **Miles Gloriosus** di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 27, tel. 58.98.111. Riposo
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4460. Riposo
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Martedì 27 ore 21 prima. Antonio Salines in **Provaci ancora Sam** di Woody Allen con F. Bianco, A. Lastretti, F. Freccasche, B. Lanci, D. Scarlatti, M. Romani. regia A. Salines.
[redacted] p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Domani ore 21,15 Vittorio Marsiglia in **Io so, sono e o malamente**, con S. Matto, E. Cuomo, B. Panicola. Le Ragazze Q7, con la partecipazione di C. Mollese
CLUB [redacted] via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Giovedì e sab. ore 21 **Cavalcata canora Musicale** di Gianmatteo Pucci e G. Pollo con Guido Pollio e Adriana Bonfanti e con Roberta Bonzo. Elena Taronesi, Maurizio Battista.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15 l'Ass. Musicale Beat 72 presenta **Camaleonti d'Italia** Vocal Group
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare stanchi** di Francesca Satta Flores con F. Cipriano, M. Di Buono, G. Gobbi, M. Letizia, A. Muccioli, F. Porcu
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 La Compagnia Alla Ringhiera presenta **[illegible]** con B. Marinelli regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE p. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **Il caso Goboli** con Barbara Terrinoni, Carlo Caprioli, Luca Altavilla, A. Fereglio, G. Raffi, D. Becardi, M. Tehani, C. Meucci. Regia Anna [illegible]
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Martedì 3 gennaio ore 21 Lino Arena in **Bordarò** di Vincenzo Cerami, Nicola Piovani con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. E' in scena dal 3.1.95 al 29.1.95.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21, Compagnia Comica Checco Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sartato er grillotto**, 3 atti di R. Alfieri e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Operazione** scritto e diretto da S. Reali, con E. Coltorti, G. Tedeschi, A. Spadorcia, T. Pini, R. Di Pietra, G. Tinebassi, A. Spadorcia, T. Pini.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in: **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano; regia L. De Filippo
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Domani ore 21 prima. Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca, Dario, Jacopo Fo da **La Zan e l'arte di scopare** di Jacopo Fo
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. [redacted] Ven. e Sab. ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme**. Divertissement in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì 3 gennaio ore 21 prima Compagnia Le Parole e Le cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di V. Marsh e L. Poli, musiche J. Fenton
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Giovedì 29 dic. ore 17 Compagnia Giovani del Teatro Ghione con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia Walter Manfrè
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104 tel 83.55.836. Riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21 Ju **Forza Italia**, di P. Castellacci, con L. Cecchi, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreog. L. Hanack.
[redacted] via M. Zabio 14, tel. 322.3634. Domani ore 21 prima Ass. Teatro & Teatro Nuova Edizione presentano **La corsa del negro** di Duccio Camerini, con Cinzia Leone e Salvatore Marino, regia Valter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13/17-20
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 2ª Mart. Gino Rivieccio e Sabina Salo in **Scanzonatissimo gran casino** di Dino Verde, regia e coreografia di Don Lurio
PUPPET THEATER via di Grottapinta [illegible] Ore 17 precise: tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. [illegible]
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.198. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19,30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. Ferilli, Battaglia ore 10-13/15,30-19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno** da lun. a ven. Sala B ore 21,30 tutto E.29 E.A.D. Giglio presenta **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, con P. Ammendola, V. Crocitti, G. Geroleto, N. Pistoia e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne.
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino (Scalo) 5, tel. 575.7488. Riposo.
SPAZIO PAESI NUOVI p.zza Montecitorio 80, tel. 6820.67.92. Ore 21,30 tutti i venerdì La Classe Arte Roma pres. di **Esso Arte e vive voce dal mondo** confiscati letture sceniche e musiche dal Costa Rica, regia C. Mena
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.6539. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA [redacted] T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Venerdì 30 ore 21 prima, **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese, con M. Scaccia, M. Fabbri. F[redacted]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. E2 **Ninà** di André Roussin con M. Dapporto, N. Brilli, G. Crippa. Reg. E. Crivelli. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3936.7297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. 6U ut. 6 gorn. **La gatta vuole ridere**, scritto e dir. da E. Salemme, musiche G. Mazzocchetti. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3936.7297.
VASCELLO via G. Carini [redacted], tel. 58[redacted] Domani [redacted] prima C.N.T. La Fabbrica dell'Attore presenta Massimo Verdastro in **Una divina di Palermo** di Nino Gennaro, con Marina Verdastro. Coordinamento Marcello [redacted], costume Claudia Calvaresi
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. 323.26.35. Ore 21 Gigi Proietti in **Per amore e per diletto**. Libera interpretazione di testi di E. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 continuato. Informazioni tel. 323.4890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.098.90. Ore 17,15 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13/17-19 parcheggio interno
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Elsinor e il suo maestro** di M. Prosperi con Mario Prosperi, Renzo Rossi, M. [redacted], Paola Lorenzoni, Giuseppe Marini, S. Pagani, M. Fazzolari, M. Carrà, S. Sarubi, S. Cristiani e la partecipazione di Rocco Mortelliti
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetto je sartato er grillotto** della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta **To' i comics dal vivo** di Stefano Scarpa. Regia Roberta Nicosia, prod. Acea
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con B. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Rapo e G. Sammartano che cura la regia.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** in edizione
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea 6, tel. 589.16.71. Sabato ore 22,30 **Laudi - L'insostenibile voglia di essere** con E. Benetti, regia M. Cirque Soleil, cena, dopo cena comico musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Riposo
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn con V. Tonsoto, A. L. Di Nola, regia A. Corsini. A grande richiesta 12° anno di repliche
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible] tel. 94.16.057. 85.46.950. Ore 21 La Compagnia del Teatro Instabile dello Humour presenta **A casa con la De Porta ovvero Champagne, festini e... delitti**. Regia di G. Toscani. Spettacolo a cena di Capodanno. Dal 23/12 e 31/12. Ore 17 la compagnia Schubert presenta **Sovrastante ricordi di Lawrence**. Per informazioni tel. 841.8057. Dal 23/12 al 28/12
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17 A, t. 6830.8735. Ore 21 Gruppogiocoteatro presenta **Pavolesciona**, il musical che è una favola di F. Quattrocchi e M. Cattivelli. Dal 27/12 al 30/12
ORATORIO DEL CARAVITA (via del Caravita ang. via del Corso). Ore 21 **Concerto di Natale** interpretato dal Choro Romani Cantores Consortia [illegible], Organista Paolo Amato Cancelleri. Direttore Daniele Candotti. Replica lunedì e mercoledì.

Celebrazioni nei 500 anni dalla morte

Per non dimenticare Pico della Mirandola

Nella sua città natale, una mostra
Altre rassegne a Mantova e Firenze

MILANO. Impossibile dimenti- Pico. Per sua proverbiale capacità di memoria sarebbe stato un affronto. ne sono ricordati in molti e, in del cinquecentenario della te del filosofo (1463-1494), adesso le iniziative si sprecano. Mostre, convegni e libri lo celebrano questa fine d'anno cercando di ricostruire anche l'ambiente intellettuale del entourage.

A Mirandola, il Modenese che he dato i natali all'umanista, è aperta da poco mostra dal titolo «Arte ai tempi di Pico». Allestita negli spazi del Centro culturale polivalente, l'esposizione che è curata da Vittorio Erlindo riporta a Mirandola opere del patrimonio della corte pichiana come i ritratti Pico di Sante Peranda, di Palma il Giovane e altre testimonianze della stagione d'oro della dinastia mirandolese. Il alle numerose iniziative è partito dal Centro internazionale di cultura Mirandola, che ha promosso i festeggiamenti del filosofo e anni dalla morte.

In contemporanea, a Mantova, è un'altra mostra «Mantova per Pico» che raggruppa nella reggia dei Gonzaga altri capolavori di della cerchia del mirandolese e li espone tutti nell'appartamento di Vincenzo I.

Intanto a Firenze continua fino al 31 dicembre la rassegna «Pico, Poliziano e l'umanesimo di fine '400», Biblioteca Medicea laurenziano, scritti, stampe e documenti scelti Paolo Viti, testimoniano del soggiorno fiorentino Giovanni Pico che nel 1484, in città, entrò in contatto con il circolo degli umanisti, dal Magnifico al Ficino, Poliziano, con i quali studiò il platonismo e lingue orientali.

La novità più attesa arriva però con il '95. La Silvio Berlusconi Editori ristampa «De Hominis dignitate» la celebre zione del filosofo che giustifica la magia come prova della dignità e della potenza dell'uomo, unico essere vivente capace di dominare natura. La traduzione è di Carlo Carena. L'edizione, per bibliofili, prende anche la biografia di Giovanni Pico scritta a pochi anni dalla sua morte, dal nipote Gianfrancesco. In primavera disponibile anche versione economica del testo. Col prossimo anno arrivano in libreria tradotte e stampate per Olschki le «Conclusiones philosophicae, cabalisticae et theologicae», le famose scritte da Pico nel 1486. E infine è in programma, per i primi mesi del '95, un convegno di studi dedicato alla «memoria», ultimo omaggio a Pico organizzato Centro internazionale di cultura di Mirandola.

Pico della Mirandola

Olga Piscitelli

L'attrice in «La donna del mare», «un personaggio moderno»

Lina: «Somiglio a Ellida»

«Mi sento cantante napoletana»

Lina Sastri: «La mia Ellida è un personaggio inquieto e moderno»

MILANO. Si concluse ieri Teatro Nuovo di Milano le repliche della «Donna del mare» di Ibsen, nella versione del regista Beppe Navello. Lo spettacolo continuerà la sua tournée in varie città italiane, fino a febbraio. «Ibsen è al di sopra del tempo e delle parti e io con lui ho ancora qualche in sospeso - spiegava una recente intervista il regista - Da molti anni studio e lo porto in scena. Del resto affronta temi che nostra società non ancora del tutto risolto».

Per la sua interpretazione del testo, che egli definisce «lontano da quello tradizionali», Navello ha scelto Lina Sastri per la parte Ellida, la moglie sposata in seconde dal dottor Wangel, misteriosamente attratto dal mare, e del tutto insoddisfatta della vita che conduce. «Già alcuni anni fa mi offrirono di interpretare Ellida, la protagonista di "La donna del mare" - dice la Sastri - . Non ebbi esitazioni: rifiutai. Non mi interessava perché non mi sentivo matura per interpretare questa tormentata moglie nordica».

Perché adesso ha accettato, signora Sastri?

«E' stata l'offerta fatta Beppe Navello, che era troppo difficile da rifiutare. Lui ha confessato di aver subito pensato a me e l'unica fra le attrici di nostra che potesse far vivere sulla scena questa sorella di Nora, fortemente attratta dall'infinito del mare e dal senso dell'ignoto, che sembra, fino all'ultimo, decisa a seguire misterioso mari-.

E come si è trovata, così visceralmente mediterranea, nei panni di donna nordica?

«Benissimo, perché personaggio inquieto vive accenni di nevrosi molto moderni e ha un assoluto della vita e dell'amore. Il problema di tutto il dramma è proprio questo: la difficoltà di adattarsi al compromesso, di imparare assumersi la responsabilità delle proprie scelte. Ho trovato molti spunti di contatto con me stessa, altrimenti non avrei accettato la parte».

Se lei fosse Ellida si comporterebbe? Rimarrebbe col o andrebbe verso l'ignoto?

«Confesso che non lo so. So solo che per me il finale è il momento più difficile. Ogni sera vi arrivo una diver-. Certo volte la scelta è sicura e ferma, altre sere provo una gran malinconia, altre ancora non si tratta di una rinuncia una scelta maturata dal buon senso. Ellida poi adora il sono a Napoli, vi torno sempre e ho una casetta a Ischia dove Ibsen era conosciuto e molto amato».

La tournée di «La donna del mare» finirà a febbraio. Lina Sastri dopo un periodo di riposo inciderà disco di canzoni napoletane e riprenderà recital musicale «Linea in un tour europeo.

«Ma l'idea a cui tengo moltissimo e che spero di realizzare nella prossima stagione è musical Gilda Mignonette - dice - E' cantante napoletana dei primi del secolo, grata in America e che solo lì ebbe un grosso successo. Ebbe una vita romanzesca morì sulla nave che riportava a Napoli. Ci penso da sette anni, regista e autore Armando Pugliese. Anche in questo lavoro il mare ha una parte importante. **(a. gal.)**

Ballo in maschera

Comunale 12 anni di assenza

Dopo dodici anni di assenza, «Il ballo in maschera», il melodramma in tre atti Giuseppe Verdi, rappresentato la prima volta all'Opera parigi nel febbraio del 1833, è ritornato al teatro Comunale per inaugurare la stagione lirica 1994-'95. La replica avverrà 29 dicembre.

In questa edizione, in coproduzione con il teatro comunale di Treviso e l'Alighieri di Ravenna, gli interpreti principali della storia atti ambientata nella Boston del conte di Warwick, governatore Massachusetts, sa- il tenore Bruno Beccaria, il conte, baritono Paolo Gavanelli, Renato, il soprano Norma Fantini, che sarà Amelia, e la mezzosoprano Elisabetta Fiorillo, Ulrica.

L'orchestra Filarmonica Veneta e il Coro lirico Veneto, saranno diretti, rispettivamente, da Donato Renzetti e Giuliano Fracasso.

La regia è firmata da Italo Nunziata, scene di Carlo Sala e i costumi di Ruggero Vitrani.

La stagione lirica del Comunale ha inoltre in programma altri titoli di grande richiamo. Sono: «Fedora di Giordano, con Mirella Freni, «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti e «Carmen», che viene proposto nell'allestimento del Comunale di Bologna.

La stagione si avvale di altre prestazioni spettacolari. Infatti è completata da due balletti: «Carmen», produzione dell'Aterballetto diretto Amedeo Amodio.

«Il gattopardo», che è il titolo della compagnia di Marsiglia di Roland Petit.

Gianni Gherardi

Piccoli editori

In piazza Liberty fino all'8

MILANO. Piccoli editori sotto il tendone. In piazza Liberty si sono riuniti per dire a tutti che ci sono anche loro e per questo ognuno è portato dietro il suo carico di libri. Fino all'8 gennaio, in compagnia di attori e scrittori, si gioca la sfida dell'Aipe (Associazione italiana piccoli editori), che scelto una delle piazze più belle per questo primo salone milanese.

Si sono dati appuntamento in poco più cento, piccola rappresentanza, per cominciare, di tutto il dell'editoria «minore» in Italia conta oltre mille iscritti. L'intenzione è quella di dimostrare che anche i libri stampati piccole editrici possono avere un buon mercato, sempre che ci sia dietro una buona promozione e la grande editoria non tiri brutti scherzi.

Settori specializzati, collezioni riservate all'arte, all'hobbystica, all'economia e solo. Si spazia in ogni campo del sapere, ampie possibilità di scelta per i bibliofili più appassionati. Sotto il tendone riempie piazza Liberty, i libri sono disposti in ordine argomento per orientare meglio i visitatori. Ma a dare manforte a questi editori scendono in campo anche personalità dello spettacolo. Da Gioele Dix a Mago Zurlì, Cino Tortorella, Lella Costa a Gene Gnocchi. Tutti hanno in se non qualche libro alle spalle, o nel cassetto, almeno un per la lettura.

Gli incontri, estemporanei, avranno come unico tema il libro. Consigli, letture di gioventù, i libri della loro vita: queste e altre chiacchiere sapranno offrire gli ospiti ai visitatori. Tutti intorno non resta che lanciare lo sguardo sui libri. L'esposizione è tutt'altro che avara di titoli. **(o. p.)**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. . Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000.
via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare bere donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L.
APOLLO Galleria De Cristoforis, 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e anni fa.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 6054. **The Mask.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Gal. del Corso 1, telefono 750 **Con occhi chiusi.** Ore 15; 17,30; 20, 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ma tata y la tona.** Vietnam. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.
V. Emanuele II, telefono 7600. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. L. 12.000.
MULTISALA 1 corso 99, telefono 29001890. **Belle ai** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
BRERA Garibaldi 99, tel. . V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L.
COLOSSEO Sala v.le Montenero , t. 5990.1361. **Il bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO v.le 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L.
COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, tel 5990 **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; L.
CORALLO l.go C. dei Servi 9, **Nightmare before Christmas** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 10.000.
CORSO G. del Corso, **The** 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L.
via Torino 64, telefono 869.2752. **Sola ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
Gall. Corso II, telef. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
c.so Lodi 39, telefono 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000.
via Manzoni 40, telefono . **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MEDIOLANUM c.so VIII. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Il** Or.: 15; 17,30; 20; L.
v. Piave 24, telefono 799.913. **OcchioPinocchio.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 6, 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono e **funerale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Or.. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L.
Sala 4 via S. Redegonda telefono 874.547. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Belle ai** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **alla** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.
ODEON 5 Il via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. L. 10.000.
via C. Zugna 50, 8940.3030. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.
PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Miracolo nella** stra-: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS viale 28, telefono 2953.1103. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Il re** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
corso B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un** : 20,10; 22,30. L. 10.000.
via Torino 21, telefono 8646.3847. **del duca** . Regia G. nuti. Cortometraggio Miracoli - Storie corti **Yankee?** Ore 15,10; 17; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

- p. della Scala - T. 72.00.37.44. Riposo.
ANGELICUM - p. S. Angelo. 2 - Tel. 65.51.712. Riposo.
- v. Conservatorio 12 - Tel. 78.00.17.55. Riposo.
ARSENALE - v. C. Correnti 11 - T. 83.75.896. Riposo.
CARCANO - c. di Porta Romana 63 - T. 55.18.13.77. Ore 21 Nino Manfredi in **Gente di facili costumi** di Nino Manfredi e Nino Marino, regia N. Manfredi.
CRT - Sangallo 33 - Tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Beatrice Palme in **Plume** di F. Freyne, regia S. Sampieri, direz. art. M. Manfredi.
SALONE - v. U. Dini 7 - Tel. Riposo.
DELLA 14a - v. Ogilio 12 - Tel. 55. 21.13.00. Riposo.
FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659 Ore 21 Comp. Stabile del T. Filodrammatici in coll. con il Teatro del Tempo e il T. Regio di Parma presenta: **Falstaff** da W. Shakespeare, regia G. Marchesini, con L. Ambanelli, A. Guidi, M. bi, A. De Gutimi, Faregna, Quilico, L. Anelli C. Villa, C.
FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - Tel. 54.57.174. Ore 15,30 Fantasia per aria e sapone: Pep Bou in: **Burlaplanetas** con Jaume Ventura, regia Pep Bou e Llula Pa- e Charpelons Comic Theatre in **Boomi** di e con Carles Tornero, Jordan Bardavio, Ernest Tarrado.
LIRICO - v Larga 14 - Tel. 86.64.16. Riposo.
LITTA - corso Magenta 24 - Telefono 86.45.45.45. Ore 21 Teatro Litta presenta **L'uccello di fuoco**, fantasia scenica di G. Callegaro, Cardone Johnson, Guzzardi, F. Manachini, con P. Barbazza, G. Callegaro, N. Cardone Johnson, F. Manachini, S. Manzoni, M. Rigamonti, L. Val. gia G. Callegaro.
MANZONI - via Manzoni 40 - Telefono 76.00.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Marisa Merlini in **Se ve ne bel giorno all'improvviso** di J. Fastri, regia
- p. Piemonte - T 48.00.77.00. Ore 21 La Comp. Operetta presenta **Segno di un valzer** di O. Straus, con Franco Barbero, Marisa Congia, Antonio Rugani, Simonetta Minervini, Viviana Lanza, regia Maurizio Camilli.
NUOVO - P.za S. 37 - Tel.76.00.00.66/7. Riposo.
OLIMPICO - Via Olmetto 6/a Tel. 875.185. Dalle 9 alle 11 e 15-18 iscr. corso recit.
OUT-OFF - v. Dupré 4 - Telefono 39.26.23.82. Riposo.
PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - 72.333.222. Riposo.
PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - Tel. 72.333.222. Riposo.
- v. Venezia 2 - Tel. 76.00.29.85. Riposo.
SMERALDO - p. Aprile - Tel. 29.00.67.67. Riposo.
- via Cino 11 - Tel. 71.67.91 Riposo.
TDI P.TA ROMANA - c. di P 124 - Tel. 58.31.58.86. Riposo.
TEATRO ARIBERTO - v. O. Crespi 9 - Tel. 89.22.580. Riposo.
TEATRO DELLE ERBE - v. Mercalo 3 - . Riposo.
- p. Greco - Tel. 65.70.696. Ore 21 Quelli di Grock presenta **Caos**, regia C. Intropido, con Susanna Baccari, Antonella Cusumano, Intropido, Alessandro La Rocca, Andrea berti.

CLUBS

AL VASCELLO piazza Grecо. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano
DEL via di 3. Telefono 8940.0560. e **cubana.**
CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore
TEATRO NOBEL via A. 81. Telefono 8951.1746. Ore
CAPOLINEA via Lodovico il 119. Telefono Chiusura natalizia.
CABARET via dei Missaglia 46/3b. Telefono 846.4731. Chiusura
IPOTESI **CAMPICA LATINA** piazza XXIV Maggio Telefono 58.10.27.66. Riposo.
LIVE MUSIC Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. 22,30 **Gidiuli's Band.**
L'AMERICANO via Lodovico il 131. Telefono 8912.2043. Riposo.
IN dei Missaglia 46/3. Telefono 86.64.731. Riposo.
BAR p. . Telefono 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**
v.le 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
ON STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.
SABOR TROPICAL via Molino delle 16. Telefono 5831.5545. Riposo.
Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore **Alice Cooper and the life.**
TANGRAM Pezzotti Telefono . Ore 22,30 **Gigi quartet.**
TEATRINO largo Corsia Telefono 7602.3718. 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Alle spettacolo Cabaret con **Jula.**

DISCO

via Ariosto 16. Telefono . Lire Ore 20,10; 22,30 **Il postino** regia Radford - M. Troisi.
1 via Torino Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vive l'amour.**
2 via Torino Telefono Lire 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **ia, regina del**
CIAK. Sangallo . Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.
- 2. via Ovidio 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.
DE via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. Riposo.
MEXICO via Savona 57. Telefono L. 7000. Ore 20; **Il toro.** D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri. Regia C. Mazzacurati.
PALESTRINA Palestrina . Telefono 67.02.700.
LORENZO corso di Porta Tic. 45. Lire 6000. Riposo.
via Pacinotti 6. Telefono . Lire 7000. Ore 20; 22,15 **Doubtfire.** R. Williams, Field. Regia C. Columbus.
DON via M. Gioia . Telefono 603.042. Riposo.
MUSEO DEL **PALAZZO DUGNANI** via Marin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci**
via Cittanova , via Padova. Telefono 2882.2810. **Luci**
ARGO via Monza . Lire 10.000. **Luci rosse.**
corso Buenos Aires 38. Lire . Apertura ore 13.
via Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Sansovino 3. Lire 10.000. **rosse.**
AURORA PUSSYCAT P. Sarpi 6. Apertura 10,30. . **Luci**
via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000.
via F. Filzi 5. Lire 12.000. apertura 13. **Luci rosse.**
via Masolino Parigi-cale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Faà di Bruno 8. Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 8. 10.000. +
LA via Bigny Lire 10.000. **Luci**
LORETO via Daiedda 10. **Luci**
via R. Lire 10.000. **Luci**
degli 19. Lire 10.000. **Luci ro**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci**
via Padova 179. Lire 10.000. Apertura 14. **rosse.**

Debora con gli occhi chiusi

Debora Caprioglio è protagonista del primo film drammatico di Francesca Archibugi «Con gli occhi chiusi», che si proietta nel cinema Ariston di Milano, nella Galleria del Corso. E' storia un contrastato tra Ghisola, la figlia contadino, e Pietro, figlio padrone, romanzo di Tozzi.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

[redacted] **COMUNALE.** Stagione d'opera, [redacted] dicembre, [redacted] 20,30, [redacted] di Haendel, dir. Bruno Weil, soprano Anna Caterina Antonacci, Bernadette [redacted] Di Nis[redacted] mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche 3, 5 [redacted] (ore 15,30), 10, 12 (ore [redacted] e 13 gennaio.

TEATRO DUSE. Fino [redacted] 7 gennaio, [redacted]. [redacted] **Meraviglia,** con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri, riposo 1-2 gennaio.

TEATRO TESTONI. Da domani al 31/12. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia [redacted] ni Garella. 31/12 [redacted] **soirée di** [redacted]

[redacted] **SAN MARTINO** (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello [redacted] tel. 522.032). Riposo.

[redacted]. Fino all'6 gennaio ore 21 (31/12 ore 20) Guido Ferrarini in **Il cardinale Lamber**[redacted] di A. Testoni.

SALA EUROPA. Riposo.

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] Tutte [redacted] sere, tranne il lunedì, [redacted] **mento e jazz.** [redacted] dicembre [redacted] **Kenny Barron trio.**

[redacted] **DELL'ORSA** (via Mentana 1, tel. 231.576). Riposo.

RUVIDO. Tutte [redacted] teatro-concerto, chiuso lunedì e martedì. 31 dicembre, [redacted] Silvestro con Vito, Gemelli Ruggeri, Malandrino [redacted] Veronica, Enzo Iacchetti. Rassegna «Musica da non [redacted] 11 gennaio [redacted] a sorpresa, [redacted] gennaio Massimo Bubola, 25 gennaio Charlie and [redacted] Cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, [redacted] febbraio Mauro Pagani [redacted] Wah band, [redacted] febbraio Cedar Walton and friends, 22 febbraio Gap Band «Omaggio a Nino Rota», 1 marzo Movie Band.

[redacted]

TEATRO [redacted] Sabato ore 20 spettacolo di fine anno, **La vedova allegra,** compagnia di operette Edipo.

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Ore [redacted] **Victoria** [redacted] **(Se** [redacted] **d'inverno** [redacted] **viaggiatore),** regia Luigi Gozzi. Repliche fino all'8 gennaio.

PALASPORT. 27 [redacted] concerto [redacted]

[redacted]

[redacted] **DADA.** Riposo.

CENTO

[redacted] Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Vendita abbonamenti stagione lirica.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] Giovedì [redacted] 20,30, **Un** [redacted] di Verdi. Direttore Donato Renzetti. Orchestra Filarmonia Veneta, Coro lirico Veneto. Bruno Beccaria tenore, Norma Fantini soprano e Paolo Gavanelli baritono. Ultima replica.

STORCHI. Riposo.

SAN [redacted] Riposo.

PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Stagione lirica, ore 20, [redacted] di G. Verdi, dir. [redacted] Kuhn, con Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna [redacted] Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe [redacted]. Repliche giovedì (ore 15,30), venerdì (ore 20), 2 gennaio (ore 20).

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO AL P[redacted] Riposo.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, tel. 270.141). **Antigone** [redacted] T. Hölderlin. Traduzione di Barbara Bacchi. Drammaturgia, regia e [redacted] Maria [redacted] Maestri - Francesco Pititto. Interpreti: Simona Angioni, [redacted] da Bigi, Adriano Engelbrecht, [redacted] Jurriaanse, Ercole Iattari, Elisa Orlandini, Bruno Pistorio, Sandra Soncini, Cristina Terzoli. Musiche Patrizia Mattioli. Spazio Scenico Giuliana Di Bennardo Costumi Lorenzino [redacted]. Produzione Lenz Rifrazioni/Lenz Teatro. «Progetto Kleist 1994/1995». Sala Majakovskij. Ingresso [redacted] tessera. [redacted] unico L. 20.000, ridotto L. 13.000. Abbonamento riduzione dal 90 al 100 ore 21.

[redacted]

[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Domani, [redacted] 20,30 **Otello,** da Shakespeare, coreografie [redacted] Monteverde, Balletto [redacted] Toscana.

[redacted] **ARIOSTO.** Riposo.

[redacted]

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL via S. [redacted] 28. Fer. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 22,30; **Viaggio in Inghilterra.**

[redacted] **D'ESSAI** via [redacted] 52, tel. 555.127. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45 [redacted] **col vampiro.**

APOLLO [redacted] Aprile 8. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Cioè... film [redacted] qualità **Kamikazen (Ultima notte a** [redacted] **no).**

ARCOBALENO 1 p. [redacted] Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio.**

[redacted] **2** via [redacted] 3, telefono 265.628. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10, 20,20; 22,30; Sab. e dom. ult. spett. 0,30 **The** [redacted]

ARLECCHINO via Lame 57, t. 522.285. Or. fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

CAPITOL I via [redacted] 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. [redacted] **vampiro.** Sospesi ingresso favore. L. 10.000.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. [redacted]. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30, [redacted] e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sab. 24 e dom 25. ult. spett. 0,30 [redacted] **Mask.** L. 10.000.

[redacted] piazza Castiglione 3. Riposo.

[redacted] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. 16; 18,30; [redacted]30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **di** [redacted].

FELLINI MULTISALA - Sala [redacted]. V.le [redacted] giugno 20, tel [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30. Sab. e fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000

FULGOR via Montegrappa [redacted] tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Bello al** [redacted].

[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore

[redacted] a. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30 **The Mask.**

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo. [redacted] giov.: **Il** [redacted] **stro.**

JOLLY v. [redacted] 14, t. 224.605. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted]. ult. spett. 0,30. **Miracolo italiano.** L. 10.000.

[redacted] v. Monari 3, tel. 228.804. Or.. fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. [redacted]. **Junior.**

MARCONI v. [redacted] 58, tel. [redacted]. Or.: fer 20; 22,30, sab. e fest. 15; ult. 22,30. **OcchioPinocchio.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. [redacted]

[redacted] v. Indipendenza 38. [redacted]: fer. e fest. 15; 17,30; 22,30. dom. 25 ult. 0,45. [redacted] **il segno** [redacted] **pericolo.**

[redacted] **NUOVO** a. Matteotti 36, tel. 367.061. «Nel segno della qualità» Or.: 20,20; 22,30. Sab e fest.: 15,30; [redacted]. 22,30. **Il mostro.**

[redacted] Venturoli [redacted] tel. 341.921 Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

NOSADELLA I a. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 dom. [redacted] ult. spett. 0,45 **Intervista col vampiro.**

[redacted] **A 2** via Nosadella 21, [redacted] 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; dom. [redacted] ult. 0,30. **Il mostro.**

NUOVO SETTEBELLO v. [redacted] 21, t. 331.506 Fer 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. 18.

[redacted] **SPLENDOR** v. [redacted] 51, tel. 331.099. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; [redacted]. [redacted] **nella** [redacted]

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or [redacted] e [redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; [redacted]. Dom. ult. spett. 0,30. [redacted] **gli occhi chiusi.** L. 10.000.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. [redacted] **matrimoni e un funerale.** V. M 14. Lira 10.000.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10.000.

OLIMPIA [redacted] A. Costa 69, telefono 614.2064. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo

[redacted] **STUDIO 1** v. Rialto 19, t. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] **ingannatore.** L. 10.000.

[redacted] **STUDIO 2** via [redacted] 19, [redacted] 227.926, Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**

[redacted] via Fondazza 4, t. 347.470. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiarebbe uomodonna.** Rid. Agis. L. 10.000.

[redacted] via Toscana 125, [redacted] 473.959. Orario: 20; 22,30; sab. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Sospese [redacted] sere ed entrate di favore. [redacted] Agis. L. 10.000.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253 Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I visitatori.** [redacted]. Agis.

[redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted] via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Riposo.

[redacted] v. Matteotti 25, tel. 72.408. Riposo.

[redacted] via Cimabue 14, tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] via Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20 fest. 15; ult. spett. 22,30 **Di**[redacted] **d'amore.** Rid. Agis.

[redacted]

[redacted] via Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ore [redacted] **Fronte del** [redacted] di Elia Kazan. Ore 18,15 **Gli ultimi fuochi** di Elia Kazan. Ore 20,30; 22,30 **Fragole e cioccolato** di Thomas G. Alea.

LUCI ROSSE

[redacted] **STUDIO.** Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Desiderio di vizi.** V. M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or.: [redacted] e [redacted]: 15; ult. 22,30. **Sotto il vestito tutto da scoprire.** V.M. 18.

[redacted] Or.: 16; fest. 16; ult. 22,30. [redacted] **il lusso,** con [redacted] Pozzi. V.M. [redacted].

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. [redacted]. [redacted] **latinò** [redacted] **ninfomane.** V. M. 18

ARENA [redacted] v.le Tassoni 8, tel 211.712. Or.. 14,30; ult. 22,40. **Junior.**

ASTRA via Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R.** [redacted] **e ½ anni fa.**

CAPITOL v. Università 9, t. [redacted]. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **I visitatori.**

CAVOUR [redacted] Fer. 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. Riposo.

EMBASSY vic. Albergo 8, t. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **34ª strada.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. 22,30. **Con** [redacted] **occhi chiusi.**

[redacted] via Giardini 257, tel 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

NUOVO [redacted] **MULTISALA -** [redacted] **rosa.** v. Gherardi 34, t. 33 35.52. Or. [redacted]. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30 [redacted]

[redacted] **-** [redacted] **verde.** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale

OLIMPIA via Malmusi 52. t.225.713. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**

PRINCIPE p.le Bruni, t. 243.361. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ultimo 22,30 **Il re leone.**

[redacted] Formigina [redacted], telefono 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 [redacted] **vampiro.**

[redacted] **TRUFFAUT** via [redacted] 4, tel. 236.288. Ore 21,30 spett. unico. **Go fish.**

[redacted] v. Modonella 8, telefono [redacted]. Or.: 18,30; 19,30; 22,30. **Miracolo italiano.**

FERRARA

ALEXANDER [redacted] F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **col vampiro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Or.: fer. e fest. 15; [redacted] 22,30. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002 Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]

[redacted] **3** via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20; 22,30. Fest. iniz. 15 ult. 22,30 **Forrest Gump.**

[redacted] Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Junior.**

[redacted] v. Mortara 173, telefono 209.961. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **al bar.**

[redacted]. Fer. 20,30; 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.**

SALA [redacted] Ore 21,30. [redacted] **delli** [redacted].

S. [redacted] Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

[redacted]

ASTORIA. Or.: fer 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer. 20,20; 22,30; [redacted] 15; ult. [redacted] **e** [redacted] **fa.**

[redacted] v. Appia 30, [redacted] 23.033. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

JOLLY via Troni 16, [redacted]. 22.794. Fer. 20,30, [redacted]. 15 [redacted] 22,30 [redacted]

[redacted] via Aldrovandi 27, [redacted] 23.592. Or.: [redacted]. 15; fest. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

[redacted]

ARISTON v. Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted] piazza Volta 15, tel. 582.178. Or.. 20,30; 22,30 **Bello al bar.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

[redacted] Il p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

LUX [redacted] **2** p. Bernier 1, t. 237.525. Ore 20; 22,30 [redacted] **gump**

NUOVO [redacted] Or. 15,30; 17,10; 19; 20,35; 22,30 **Il re leone.**

ORFEO v. Oberdan 5, telefono [redacted] Ore 20; 22,30. [redacted] **col vampiro.** V. M. 14

[redacted] Or.. 16; ult. spett. 22,30. **Super infermiere... lezione** [redacted] **maschile.**

[redacted] v. Tanara 5, t. 230.026. [redacted]: fer. 15; 17,30; 20, 22,30 **OcchioPinocchio.**

TRENTO via Trento 4, tel. 771.205. Or.: fer. 20,30; 22,30 [redacted] **Natale.**

VERDI [redacted] via Paciaudi 10, tel 230.476. Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone.**

VERDI [redacted] **2** via Paciaudi 10, tel 230.476. Ore 20,15; 22,30 **Junior.**

[redacted]

[redacted] v. Garibaldi 79, t. [redacted] **Pulp fiction -** [redacted] **criminale.**

CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono [redacted]. **Junior.**

IRIS c.so V. Emanuele II 49, [redacted] 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**

[redacted] l.go Matteotti 15, tel. [redacted]

[redacted] via San [redacted] 7, telefono [redacted] **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ v. [redacted] Siro 7, t. 25.840. **Intervista col vampiro.**

[redacted] **VIP** v. [redacted] Siro 7, t. [redacted] **Miracolo italiano.**

[redacted] v. Manfredi 30, t. 458.2154. **S.P.**[redacted] **e ½** [redacted] **fa.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. [redacted] 15 ult. spett. 22,30 **OcchioPinocchio.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261 Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Miracolo nella 34ª strada.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20 **Intervista col vampiro.**

[redacted] **II** via San Rocco [redacted] 436.657. Feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,20. **S.P.Q.R 2000 e ½ anni fa.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Fer. 19,30; fest. 15; ult. spett. 22,20. **Sotto il segno del pericolo.**

CAPITOL. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 [redacted] **Natale.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer. 18,30 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Il re leone.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, [redacted] 439.289. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Bello al bar.**

OLIMPIA via Tassoni, [redacted] 292.594. Feriali: 20,30; 22,30. [redacted] **gli occhi chiusi.**

VERDI. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30 **Junior.**

IN [redacted]

ALBINEA
APOLLO: Dichiarazioni d'amore
ARGENTA
MODERNO: Sotto il segno del pericolo
BAZZANO
ASTRA: Sotto il segno del pericolo
STAR: Il Re Leone
BONDENO
ARGENTINA: Il re Leone
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
FARNESE: Il re Leone
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
CARPI
CAPITOL: Intervista col vampiro
CORSO: Sotto il segno del pericolo
[redacted] 70: Il Re Leone
CASALGRANDE
NUOVO [redacted] Rapa Nui
C[redacted]
NUOVO: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il re leone
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
CENTO
ASTRA: Il re Leone
ODEON: Sotto il segno del pericolo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Sotto il segno del pericolo
CORREGGIO
CRISTALLO: Il re leone
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Il re Leone
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il Re Leone
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il Re Leone
DUCALE B: Sotto il segno del pericolo
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Il re Leone
SUPERCINEMA: Intervista col vampiro
MONTECCHIO
ZACCONI: Il Re Leone
PAVULLO
GIARDINI: Il re Leone
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il re Leone
KURSAAL: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il re Leone
P[redacted]
EDEN: Nightmare before Christmas
[redacted]
DUCALE: Sotto il segno del pericolo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Il re Leone
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il re Leone
FANIN: Sotto il segno del pericolo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il re Leone
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il re [redacted]
SASSUOLO
CARANI: Sotto il segno del pericolo
SAN FRANCESCO: Il Re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Intervista col vampiro
SESTOLA
BELVEDERE: Il mostro
[redacted]
GRAND'ITALIA: Il re leone
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Junior
[illegible]
LA PERGOLA: ore 21 I visitatori

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via [redacted] 6/B, telefono [redacted] **S.P.Q.R. - 2000 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 6, t. 943.164. **Il re Leone.** Or.: 16,15; [redacted] 19,45; 21,45.

[redacted]

ALTINO [redacted] Altinate 1, tel. 875.282. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: [redacted]. 16.

[redacted] v. Reni 2, telefono 600.620. **Il re leone.** Or.: ap. 16.

[redacted] Aspetti 37, tel. 604.07. **Miracolo** [redacted] **34ª** [redacted] Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,15.

[redacted] piazzale Stanga, tel. 775.169. **Junior.** Or.: ap. 17.

[redacted] via Cassan 2, t. 875.20.87. [redacted] **italiano.** Or.: [redacted] 16.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: [redacted].

[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 17.

[redacted] S. Martino e Solferino tel. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: [redacted] 14,30.

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 526.7706 Riposo. Domani **Tutte le mattine del mondo.**

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il** [redacted] **Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.

OLIMPIA [redacted] 1094, tel. 520.5439. **Occhiopinocchio.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

[redacted] San Marco 817, telefono 520.4429. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.

ROSSINI San Marco 3988, tel. [redacted] **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, tel. 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Occhiopinocchio.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, tel. [redacted]. **Sotto** [redacted] **Natale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; [redacted],20; 20,15; 22,15.

[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Intervista** [redacted] **il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[redacted] p. Martiri di Belfiore 2, [redacted]. 300.224. **Con** [redacted] **occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

[redacted] c. [redacted] Popolo 150, [redacted]. **S.P.Q.R. -**[redacted] **e 1/2** [redacted] Ore 20; 22.

ODEON via Manzoni 16, tel. 24.837. [redacted] **il segno del pericolo.** Ore 19,30; 22.

VERONA

ASTRA via [redacted] 13, [redacted] 596.327. **Il re leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME via Cera, tel. [redacted]. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,30; 22,10.

[redacted] v. Roma 3, [redacted] 596.526. **The Mask.** Or.: [redacted]. 16 ult. 22,15.

MARCONI via [redacted] 15, telefono 594.706. [redacted] **il** [redacted] **pericolo.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Occhiopinocchio.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

PINDEMONTE [redacted] Sabotino 2, [redacted] 913.591. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

RIVOLI [redacted] Bra, tel. 590.855. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 990.834. **Occhiopinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7666. **Il** [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO v. del Popolo 30, tel. 986.722. [redacted] **con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Con gli occhi** [redacted]. Or.: 17,30; 19,45; [redacted].

EXCELSIOR [redacted] Ferretto, telefono [redacted] **il** [redacted] **pericolo.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20, 22.

PALAZZO 2 v. P[redacted] 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSINO [redacted] Popolo 30, t. [redacted]. [redacted] **di Natale.** Or.: 18; 20; 22

[redacted]

CORSO c. Italia 18, tel. 530.320. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Or.: 17; 19,30, 22.

[redacted] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

[redacted] c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] corso Palladio 176, telefono 543.492. **Occhiofinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. [redacted] **il** [redacted] **pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ROMA [redacted] Filippini 5, telefono 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30: 17,40; 19,55; 22,15.

MIGNON via [redacted] 37, telefono [redacted] 638.495. **Leon**[redacted] Or: 16.

[redacted] **1** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni** [redacted] Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

NAZIONALE II via XX Settembre 30, telefono [redacted]. **Occhiopinocchio.** Or. 16,30; 19; 21,30.

NAZIONALE 3 via XX S[redacted] 30, tel. 635.163 **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] **4** [redacted] XX Settembre 30, tel 635.163 **Miracolo italiano.** [redacted]: 16; 17,50; 19,45; 21,45.

[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.568. **Il re leone.** Orario 16; 18; 20; 22.

[redacted] **A.** [redacted] **(Cordenons),** tel. 932.725. Giovedì 29 **Maverick.**

ZERO - Sala Grande, p. Maestri Lavoro 3, t. (0434) [redacted]. **Con gli occhi** [redacted]. Or.: 19,45; 22.

ZERO - [redacted] **Pas.,** p. [redacted] del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **La bella vita.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

[redacted] via Aquileia, [redacted] 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] Volontari Libertà, [redacted] fono 454.296 - 297.497. **Il re leone.** Aperture: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. [redacted] **ne.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.256-297.497. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. [redacted] via Cernaia, telefono [redacted] 504.874. [redacted] **gli occhi chiusi.** Or.: 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Sotto il** [redacted] **del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni** [redacted]: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

VENEZIA [redacted]

[redacted] (S. Marco 4650, tel. 041 52.07.583). 10 gennaio ore 20,30 Eros Pagni in **La resistibile** [redacted] **di Arturo** [redacted] di [redacted] Brecht.

TEATRO LA [redacted] 17 gennaio [redacted] **ed Euridice.** Musica di Gluck, direttore Yoram David, regia Alberto Fassini.

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, [redacted] 97.16.56). Martedì 10 gennaio ore 21 Marzio Conti al flauto e Bruno Canino al pianoforte, musiche [redacted] Beethoven e Prokofiev.

[redacted] **MURATA.** Oggi ore 21 **Bentornato mister** [redacted] testo e regia [redacted] Franco Demaestri.

[redacted] (Portogruaro, tel. 0421 71.125). 12 gennaio, ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu** [redacted] **Pascal,** di Luigi Pirandello

VILLA [redacted] (Mirano, tel. [redacted] 43.10.28) 12 gennaio [redacted] 20,30 **Effetto** [redacted] di Espo[redacted] - Zuccon.

PADOVA

TEATRO VERDI. 3 gennaio [redacted] Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

[redacted] 16 gennaio ore 21. **Winsemius** all'organo.

TREVISO

TEATRO EDISON. 30 gennaio [redacted] Alida Valli in **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello, regia Mauro [redacted]loghini.

[redacted] **ACCADEMICO** (Castelfranco). 11 gennaio ore 21 [redacted] Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**

VERONA

[redacted] **FILARMONICO.** Giovedì 29 gennaio ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico** [redacted] in concerto, dirige R. Bonynge, [redacted] che di Mozart e Salieri.

BASILICA S. [redacted]. Giovedì 29, [redacted] e coro dell'ente lirico Arena in concerto; dirige Stephen Anton Rock, **La** [redacted] di Haydn.

TEATRO [redacted] (tel. [redacted] 80.06.100). 10 gennaio ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in [redacted] di André Roussin

TEATRO [redacted] (tel. [redacted] 84.00.848). 19 gennaio ore 21 Anna Meacci [redacted] **Anna Meacci non ferma a** [redacted]

[redacted]

[redacted] **CANNETI.** 12 gennaio [redacted] **Domenico** [redacted] **e Filippo Faes,** violino, viola e pianoforte, musiche di Brahms

TEATRO [redacted] (Contrà Barche 53, tel. 0444 32.37.25) 8 gennaio [redacted] 21 **Cinque** [redacted] dalla raccolta di poesie di Marco Munaro

TEATRO [redacted] (Thiene, tel [redacted] 36.99.42) 9 gennaio ore 20,30 Maddalena Crippa [redacted] Elisabetta Pozzi in [redacted] Remo Binosi

[redacted]

TEATRO [redacted] (tel. 0425 24.837). 8 gennaio ore 21 Lina Sastri in **La donna del** [redacted] di Henrik Ibsen.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (piazza Vittorio Emanuele, [redacted] 0437 94.03.49). 14 gennaio ore 21, Pino Micol in **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati

[redacted]

[redacted] **VERDI** (Sala Tripcovich, tel [redacted] 36.78.16). 17 gennaio [redacted] **Bohème** [redacted] Giacomo Puccini

TEATRO CRISTALLO. Oggi [redacted] 21 **Centocinquanta la gallina** [redacted] **ta,** fantasia comico-musicale di Achille Campanile.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. [redacted] 56.72.01) Sabato 31 ore 20,30 **Quelle** [redacted] **lontane, quarant'anni** [redacted] **Teatro** [redacted] con Ottavia Piccolo. [redacted] gennaio [redacted] 20,30 Anna Proclemer [redacted] **Ecuba** [redacted] Euripide, traduzione Giovanni Raboni.

[redacted]

COMUNALE (Monfalcone). 8 gennaio ore 20,30, Carlo Cecchi in **Finale di** [redacted]

[redacted]

CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons, tel. 0434 93.27.25). 19/1 ore [redacted] Sergio Fantoni in **Come le foglie.**

LE TV PRIVATE

Telesicrocco

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Mediavetrina**
19 — **TSI**, telegiornale
20,30 [illegible] film
22,30 **TSI**, telegiornale
— **Programmi non stop**

Telelma

13 — **Noteggi**, rotocalco
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Sicilfauno**, notiziario
18,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,57 **Sicilflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a** [illegible] 1ª parte
23 — **Siciliamotte**, notiziario
23,30 **Insieme... fino a mezzanotte** 2ª parte
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— **Programmazione notturna**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Orebredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, doc.
19,30 **Videogiornale**
20,00 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Vuellesette

13 — **Veronica il volto dell'amore**, novela
14 — **VL7 news**, informazione
15 — **V.P.**
16 — **Mediavetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Mediavetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
[illegible] **Non è Rete 1**, varietà
20,30 **La tribù del calcio**, rubrica
22,30 **VL7 news**, informazione
23 — **VL7 non stop**

[illegible]

11 — **Piazza Montecitorio**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Telefilm**
16 — **Documentario**
18,30 **Dynasty**, telefilm
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Cosmocampo**, rubrica
21,30 [illegible]
23 — **Videogiornale**
24 — **Ragusa calcio**

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
16,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Campania sport**

Videomusic

12 — **Cornfla**[illegible]
13 — **The mix**
14 — **Segnali di fumo**
18 — **Arrivano i nostri**
18,30 **Clip to clip**
17,30 **Casa time**, magazine
18 — **Zona mito**, monografia
19,30 **VM giornale**, notiziario
22 — **Madonna**, speciale
22,30 **Moka choc**
23,30 **VM giornale**, notiziario
24 — **Metropolis**

Antenna Uno

10,15 **Rosa de Lejos**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Calcio - Campionato Italiano di Serie B**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,10 **Bella Comigo**, telenovela
22,30 **Medicina oggi**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

11,55 [illegible] **Sposa**, rubrica
12,50 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusic** [illegible]
15,25 **Il viaggio**, docum.
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,20 **Doraemon**, cartoni
17,45 [illegible] **la strega**, cartoni
18,20 **Mutoking**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,10 **Bella Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Porte Aperte**, talk show
22,30 **Notiziario**
23,10 **Squadra speciale**, telefilm
1,05 [illegible] **Talketta**, informazione
— **Programmi non stop**

[illegible] **Palermo**

10,20 **Ri**[illegible] **- Il ladro gentiluomo**, film
12,30 **Mechander robot**, cartoons
13 — **Police news**, telefilm
13,30 **Tony e il professore**, telefilm
14,15 **Tgi 21**, telegiornale
14,40 [illegible], rubrica di modellismo
16,50 **Tgi 21**, telegiornale
17,10 **Il principe reggente**
18 — **Mechander robot**, [illegible]
18,30 **Mania**, rubrica di modellismo
19,40 **Tgi 21**, telegiornale
20 — **Police news**, [illegible]
[illegible] **Cinestiscia**, rubrica
22 — **Tgi 21**, telegiornale
22,30 **Liane Lugaro**, rubrica [illegible] parapsicologia
23,30 **Sport 21**, rubrica di calcio
[illegible] **Tgi 21**, telegiornale

TRM Odeon

12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg Rosa**, informazione
13,30 **Musica e spettacolo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg Rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **La leggenda di Orin**, [illegible] a [illegible] gni animati
22,30 **Informazioni** [illegible] **li**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Videoparade**, home video
23,45 **Vogliamo vivere!**, film

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cacciatori di ombre**, [illegible]
14,30 **Oggimotizie**, [illegible]
15 — **Alf**, situation [illegible]
16 — **Commerciale**
16,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **Gi**[illegible] notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I 4 di Chicago**, film
[illegible] **Superman**, telefilm
[illegible] **Action**, con G. Bellaga
24 — **Oggimotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per** [illegible], rubrica
2,45 **Padri in prestito**, situation comedy

Radio [illegible] Calabria

14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **La leggenda di Orin**, film d'animazione
23 — **Videoparade**, rubrica
23,45 **Vogliamo vivere!**, film

TG Sicilia

14 — [illegible], situation comedy
14,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Superman**, telefilm

TG SICILIA

Un poliziotto con un cuore «rivale»

Va [illegible] alle 20,30 il film «Un fantasma per [illegible] di James Purriot, con Bob Hoskins (foto), Danzel Washington, Cloe Webb, Robert Apisa e Jeffrey Meek. Per ironia della sorte [illegible] poliziotto bianco si ritrova trapiantato il [illegible] del rivale in amore, sospetto spacciatore di droga e [illegible] colore. Il rivale [illegible] compare in sogno e lo guida alla riconquista dell'amata e [illegible] suoi assassini. Commedia giallorosa.

LE TV PRIVATE

20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un fantasma per amico**, film
22,30 **Superman**, telefilm
23 — **Il meglio di Action**, rubrica
0,30 **Tg 7**, telegiornale
— **Programmi non stop**

Telespazio

6,45 **Block notes**
8,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Chips beach**, telefilm
18,30 **Telegiornale**
20 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Telegiornale**

[illegible]

7 — **Sportcenter**, il [illegible] sportivo di [illegible]
8 — **Fitness**
10 — **Il meglio di «Coast to coast»**
15 — **Pattinaggio**
17 — **Tennis**
17,45 **Basket**, una partita di campionato
19 — **Aviazione**
19,30 **Fire fighters combat challenge - Sfide tra pompieri**
20 — **Rodeo** (R)
20,30 **Pattinaggio: «The Gold Championship»**
22 — **Memories Ski**
23 — **Memories Golf**
24 — **Basket**
1,15 **Pattinaggio**, (R)

Tele+3

7 — **La famiglia Bakers**, film
9 — **La scomparsa di una civiltà?**, documentario
10 — **I castelli del Reno**, documentario
10,30 **Le migrazioni dell'era glaciale**
15 — **Cavallo Pazzo, Nuvola Rossa e Toro Seduto**, documentario
16 — **I tesori di Giasone**, documentario
16,30 **L'ultimo dei Mohicani**, documentario
17 — **+3 News**, notiziario
22,35 **La lotta per sopravvivere**, documentario
23,30 **Il castello di Leeds e i suoi servaci**, documentario
24 — **In cerca della Merrimac**, documentario

Tele+1

7 — **Storia da complotti**, telefilm
9 — **I racconti dello zio Tom**, film d'animazione
11 — **Condorman**, film
13,30 **Sister Act - Una svitata in abito da suora**, film
14,55 **+1 news**
15 — **Tir-Na-Nog è vietato portare cavalli in città**, film
17 — **Telepiù bambini**
18 — **Tesoro, mi si è allargato il pa-**

gazzino, film
21 — **Il dottopardo**, film
0,05 **Chi non salta bianco è**, film
2,10 **I migliori del Bronx**, film
3,45 **Luci della città**, film
5,15 — **Il sogno di Nemo e Alice**, film

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
19,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, giochi e cartoni
17 — **Di classe - Il buon gusto ha il suo perché**
18 — **Mediavetrina**, news dalle aziende
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Storico**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **telefilm**
0,30 **Programmi notturni**

Video 3 TCI

7 — **Informazione ieri**, notiziario
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Informazione ieri**, notiziario
9 — **Commerciale**
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Oggimotizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
16 — **Proposte commerciali**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni
20,30 **Poliziesco**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
23 — **E' gradita la mancia**
0,30 **Informazione ieri**, notiziario
0,45 **I ragazzi del sabato sera**, film

Telejonica

9,30 **Spettacolo di varietà**, film
13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Operazione sottovaso**, film
18 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

Tele Acras

14,15 **Vg sport**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg** [illegible]
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, [illegible]
23 — **Sport e news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

senta! mi dia retta, acquisti
uno specchio da bagno mistretta

MISTRETTA
specchi

VASTO ASSORTIMENTO DI SPECCHI, MOBILI,
ACCESSORI E ILLUMINAZIONI DA BAGNO
... E SE NON BASTASSE
POSSIAMO REALIZZARE LE VOSTRE IDEE

MISTRETTA SPECCHI, NON SOLO PER IL VOSTRO BAGNO,
DA OGGI: TAVOLI D'ARREDAMENTO IN CRISTALLO,
SPECCHI ANTICHIZZATI E CRISTALLI ARTISTICI PER OGNI USO.

VIA PROSPERO FAVIER, 11 TEL. E FAX 091/62.14.783 - ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO - PALERMO

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALE[redacted] v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

[redacted]ATRO DANT[redacted] Informazioni tel. 581.222 - 324.453; 10-13/17-20.

[redacted] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio [redacted] ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. [redacted] vazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Lariche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierro, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei [redacted] principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. S[redacted], E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massi[redacted]. Maestro del [redacted] F. Fogliazza, dirett. [redacted] ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. NAGOSTA: teatro Tealès. Inf. e pren. tel. 341.433

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.18.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 65 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 683.461.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.8223.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768.

TEATRO CRYSTAL: tel. 571.04.94.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. [redacted].

[redacted] p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

[redacted] via V. Emanuele 67. [redacted] Stu «Facioso». Prenotare tel. 312.916.

DA [redacted] via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL [redacted] pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. Ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.[redacted] A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. [redacted] (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campa[redacted] [redacted] spedale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente [redacted] di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoes T. Valli di Reggio Emilia. [redacted] (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo [redacted] **reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di [redacted] 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esoes**. Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted] — v. O. Colombo [redacted] Tel. 837.602 Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Bellini — v. Gioberti 3 Tel. 25.905
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Supercinema — v. Dante Alighieri [redacted] Tel. 26.055
[redacted] — di E. Oldoini, con N. Fr[redacted], A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. [redacted] 50' *Commedia*

[redacted]

[redacted] — v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ing. 9000; rid. 6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thom[redacted] (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone [redacted] test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted]any — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — [redacted] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] — v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. [redacted] (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Capitol — v. Vicenza 16 Tel. 508.471 Or.: 18,30/22,30
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.680 Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.899 Or.: 18,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 482.849 Or.: 18/22,30
[redacted] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Lo Pò — v. Etnea 258 Tel. 326.210 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una [redacted] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Metropolitan —
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corru[redacted] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] — v. Filippo Corridoni [redacted] Tel. 326.324
[redacted] 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. [redacted] (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Ritz — v. Ibla 5 Or.: 17,30/21
The M[redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [redacted] gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

[redacted] — p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 17-20-22
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [redacted] Tel. 718.888 Or. 18/22,30
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di [redacted] Rice V. M. [redacted]. 2h 22' *Drammatico*

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 Tel. 715.286 Or.: 18/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero [redacted] Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' *Spionaggio*

Orione — v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 18,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] V. 2h *Commedia*

[redacted] — v. Peculio Frumentario Tel. 717.046
Miracolo [redacted] [redacted] Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino do[redacted] lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston — v. Pirandello 5 [redacted]. 625.8647. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte co[redacted] la corruzione e il malcostume dei senatori nel[redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, [redacted] N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di [redacted] nei [redacted] privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Aurora — V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192 Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le s[redacted] sentimentali ruotano intorno ai suoi amatissimi banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Flamma — L.go degli Abeti 6 Tel. 625.1858. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ing. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, [redacted] Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 10 Tel. 545.551 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Tiffany — v.le Piemonte 38 Tel. 625.5974 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gom[redacted] grazie a una maschera ma[redacted] ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] 50' *Comico*

Rouge et Noir — p. Verdi 82 Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Selma (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, [redacted] restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

King — V. Ausonia 111 [redacted]. 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 10.000
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — via E. Amari 158 Tel. [redacted] Or.: 17/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Nightmare [redacted] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti [redacted] Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa [redacted] del[redacted] e cercano [redacted] imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

[redacted] — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Metropolitan — V.le Strasburgo 358 Tel. 688.65.82 Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 Cine Studio. Or. 15,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — U[redacted] genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo ef[redacted] sorprendenti. N. [redacted]. 1h 50' *Commedia*

[redacted] — V. E. Amari [redacted] Tel. [redacted] Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. [redacted]
Sotto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. [redacted]e, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [redacted] *Spionaggio*

Rivoli — V. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 15 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23
S. P. Q. R. - [redacted]00 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [redacted] — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume dei [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [redacted] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] zione, [redacted] sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]matico

Vasquez — Tel. [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' [redacted]ni Animati

Verga — Tel. 68.042
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 Tel. 538.760
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston — Tel. [redacted]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 Tel. 741.241
Il [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Supercinema — v. XX Settembre 18 Tel. 725.984
Sotto il [redacted] del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al [redacted] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da [redacted] Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Masciari — p. Le Pera Tel. 726.390
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Citrigno 2 — v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Il [redacted] — di R. Rush, con [redacted] Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ [redacted] fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
[redacted] nella [redacted] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Sotto il segno d[redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia [redacted] mercenario assoldato dal governo Usa. [redacted] Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Isonzo — v.le Isonzo 16 Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita Tel. 26.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94). — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' *Azione*

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 [redacted]. 20.042
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingl./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Comunale — c. Mazzini Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] — v. Vittorio Veneto Tel. 898.156 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 Or.: 10/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000
Il re le[redacted]ne — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della sa[redacted]. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] — c. Garibaldi 355 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

VIBO VALENTIA

Moderno — [redacted]

Valentini — v. D'Alessandria [redacted]. 41.183
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

ARENE

CATANIA

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco, 10 Tel. 322.030 — [redacted]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 Tel. 533.192 — CHIUSO

[redacted] — Mondello — [redacted]

Favorita — v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 S. Leone Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

CENTRO COMMERCIALE i GIOVI

dal 27 al 31 Dicembre

IPERMERCATO JOYLAND

fantastico cenone

L'aperitivo

CRODINO conf. da 10 x cl. 10 (lt. 43.600) **4.360**

Patatine AMICA CHIPS gr. 500 **2.190**

Olive schiacciate sott'olio - ROSSI gr. 370 (kg. 7.568) **2.800**

Carciofini spaccati SACLA gr. [illegible] (kg. 11.052) **3.150**

Funghi porcini sott'olio ROSSI gr. 370 (kg. 24.189) **8.950**

L'antipasto

Filetti di acciughe NOSTROMO gr. 140 (kg. 28.500) **3.990**

Insalata di mare NORD SALSE gr. 300 (kg. 18.000) **5.400**

Salmone affumicato ALASKA gr. 200 (kg. 32.250) **6.450**

Prosciutto crudo di Parma al kg. **26.900**

[illegible] casereccio RONDANINI al kg. **16.900**

Vol au vent alla tartara al kg. **14.000**

I primi piatti

Tortellini BARILLA gr. 250 (kg. 7.920) **1.980**

Fondutelli [illegible] tartufo MONTE gr. 500 **5.900**

I secondi a base di [illegible]

Aragosta in bella vista al pezzo **19.000**

[illegible] fresche al kg. **16.800**

I secondi a base di carne

Agnello sardo intero o a metà al kg. **12.400**

Polpa scelta [illegible] coscia di bovino [illegible] kg. **16.980**

Patate novelle surg. VALLE DEGLI ORTI gr. [illegible] (kg. 4.333) **2.600**

Zampone di Modena MEC PALMIERI al kg. **8.500**

Lenticchie giganti CASTELLANI gr. 500 **890**

I formaggi

Formaggio CAPRICE DE DIEUX gr. 200 (kg. 14.500) **2.900**

Parmigiano Reggiano [illegible] stagionato al kg. **20.900**

La frutta

Clementini qualità [illegible] al kg. **1.650**

Noci e arachidi sfuse LIFE al kg. **3.900**

Le bevande

Acqua minerale LURISIA gasata [illegible] naturale lt. 1,5 (lt. 260) **390**

Coca Cola/Fanta/Sprite bott. lt. 1,5 (lt. 927) **1.390**

Vino Chianti DOCG LA CACCIATORA cl. 75 (lt. 3.133) **2.350**

Vino Gavi TERRE DA VINO cl. 75 (lt. 5.000) **3.750**

Spumante dolce Asti DOCG - TOSTI cl. 75 (lt. 5.666) **4.250**

Spumante [illegible] FERRARI cl. 75 (lt. 21.653) **16.240**

Prezzi validi dal 27 al 31 Dicembre 1994, salvo esaurimento scorte.

COPERTINA - AL

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 27 Dicembre 1994
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza [illegible] via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, II bagni, II terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953 117 (0336) 460 9[illegible]

Esito positivo dai recenti controlli, ma occorrono lavori di sistemazione

«I ponti non sono a rischio»

Le strutture della Cittadella e degli Orti non sono state compromesse dalla massa d'acqua che le ha investite durante la piena. Il progetto per un nuovo collegamento sul Tanaro

ALESSANDRIA. I due ponti sul Tanaro, quello principale della Cittadella sul quale scorrono migliaio di autoveicoli ogni gior- e l'altro minore ma non meno importante degli Orti, sono in condizioni soddisfacenti, anche consigliabili alcuni interventi. La paurosa piena del fiume nelle giornate del 5 e 6 novembre ha in pericolo la sicurezza delle due importanti opere stradali.

Controlli stati eseguiti dall'ingegner Marco Neri dai suo collaboratori dell'Ufficio tecnico comunale, assieme ad ingegneri dell'Anas ed a liberi professionisti. Il giudizio, positivo, è stato unanime: le due ponti non sono state compromessa dall'enorme sa d'acqua che le ha investite per ore ed violenza, trascinando tra l'altro ogni tipo di detriti contro la base dei pilastri e le arcate.

Lavori di sistemazione e di mantenimento comunque apparsi necessari alla briglia in cemento sotto il ponte muro di contenimento. Interventi che verranno eseguiti appe condizioni meteorologiche lo renderanno possibile.

La briglia in cemento, l'altro, è l'opera che maggiormente rappresenta una per il ponte della Cittadella, che ha oltre cent'anni di vita. Le fondamenta dei pilastri, infatti, sono al di sotto di questo strato di cemento, quindi non vengono scalzate dalla piena che solitamente alla base delle pile, minacciandone la stabilità.

Qualche lavoro di sistemazione è necessario anche per il ponte degli Orti, di costruzione più recente rispetto a quello della Cittadella. Tra l'altro dopo controlli effettuati da una ditta specializzata nel '92 è stato consigliato un costante monitoraggio per individuare eventuali dissesti o cedimenti.

Una cosa, al là della sicurezza, la chiusura dei due ponti nei giorni successivi alla disa- alluvione del 6 novembre ha comunque dimostrato in tut- la sua gravità: la necessità di una nuova struttura sul Tanaro, per consentire una maggiore fluidità del traffico in uscita dalla città ed in entrata, molteplici direzioni.

Un ponte che dovrebbe collocato, secondo gli studi, tra quelli attuali della ferrovia e della Cittadella, al fondo della via Vecchio Tiziano.

Franco Marchiaro

DAL PREFETTO

Gli auguri alla provincia

In questo particolare momento mi sia consentito di esprimere da uomo funzionario dello Stato con tutto il carico responsabilità che, credetemi, non è da poco, di rivolgere un augurio agli alessandrini dell'intera provincia. A tutti il più affettuoso augurio un felice più prospero anno nuovo. Un pensiero particolarmente beneaugurante alle famiglie duramente colpite dagli eventi alluvionali, specie nella città capoluogo, ho apprezzato le doti di laboriosità dignità e verso le quali confermo proseguire nel mio impegno silenzioso ma, vi assicuro, concreto e schietto, per far sì che possano al più presto rientrare nella normalità ricostruendo i loro beni, anche in condizioni . augurio rivolgo infine ai giovani in cerca occupazione, perché l'anno nuovo possa consentire loro di realizzare le legittime aspettative. **Umberto Lucchese, prefetto**

Il prefetto Umberto Lucchese

L'ABBECEDARIO DELLO SPORTIVO

Anno vecchio sotto l'albero

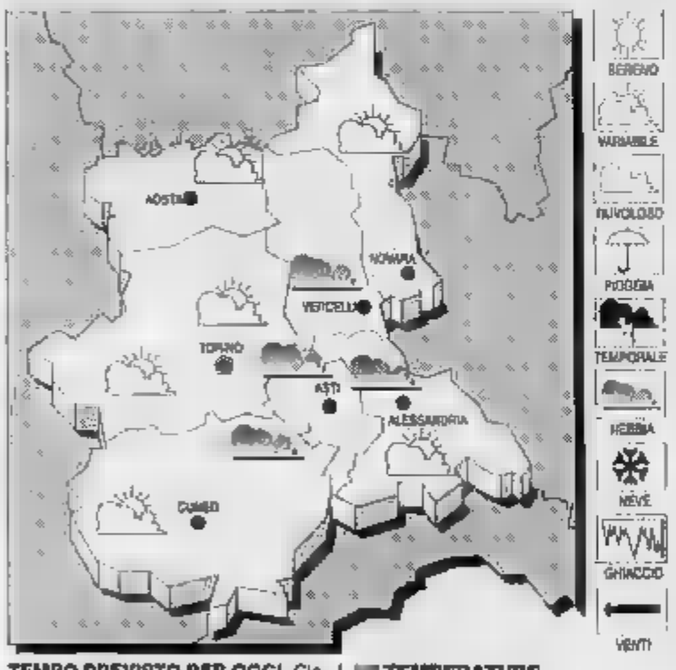
Un anno di sport alessandrino sotto i riflettori, tra successi, delusioni e speranze dei protagonisti. Nella foto il presidente del Coni Carlo Gandini. A PAG. 45

SUPERSTRADE DA DUE MESI

A Isola cresce la protesta

La statale (nella foto) è stata in parte ripristinata, ma a dell'alluvione è ancora interrotto al traffico il ponte stradale di Pieve del Cairo. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURA. Gelate notturne.

I. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso; formazione fosche sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURE
DI ALESSANDRIA
Max: 5; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 8; min: -4; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,7; Aosta 2; Cuneo 5; Novara 6; Vercelli 3; Asti 10.

Novi, in curva è stato forse tradito dall'asfalto viscido: non è stata rilevata alcuna traccia di frenata

Muore in auto dopo lo scambio di auguri

A 25 anni si schianta contro un albero nella notte di Natale

NOVI. La di lo scambio auguri con gli amici, poi un tragico schianto in auto. E' morto così, la notte di Natale, il Stefano Diarena, 25 anni, Cavallotti 124. Stava rientrando dopo una serata di festa, la «Uno» è uscita strada ed è finita contro un albero. Inutili i soccorsi: il giovane morto durante il trasporto in ospedale, per sfondamento della base cranica e altre lesioni interne.

L'incidente è avvenuto verso 3,30 in via Manzoni. Diarena aveva accompagnato a Pozzolo un amico che gli chiesto un passaggio, e tornando in città. Ma, nella curva che precede l'incrocio con via Oberdan, ha perso il controllo della vettura. Forse, lo ha tradito il fondo stradale viscido, ma non si esclude l'ipotesi di un malore: sull'asfalto, infatti, non sono state rilevate tracce frenata. E' scattato l'allarme e un automobilista che aveva assistito all'incidente ha tentato di praticare a Diarena la respira- artificiale e massaggio cardiaco. Subito dopo, un'ambulanza della Croce rossa lo ha trasportato al «San Giacomo», dove però è giunto cadavere.

Stefano Diarena aveva 25

Lascia la madre, Anna Prosperi, ex dipendente della Vosacec, e il fratello maggiore arco; anni, rappresentante ditta cosmetici. La notizia della morta di Stefano Diarena ha destato commozione a Novi, dove il giovane era conosciuto. Diplomato geometra, aveva lavorato per qualche tempo al supermercato «Lidl», era in attesa una nuova occupazione. Era appassionato di sport, praticava basket calcio a livello agonistico (era tesserato, fra l'altro, per squadra Cral Dipendenti Comunali, che disputa il campionato Amatori). Era il classico «bravo ragazzo, co a posto». Frequentava la comp del «Doria», ed stato simpaticamente ribattezzato «Stizza». Aveva trascorso con gli amici anche vigilia di Natale. Dopo la messa di notte, il gruppo si era ritrovato per gli auguri bar «Bistrot» alla discoteca «Before». Poi, la tragedia.

Massimo Delfino

Operaio di Altavilla si toglie Pensionata il getta in un pozzo

CASALE. Due suicidi nelle feste di Natale: una donna di 65 si è gettata in un pozzo a Villadeati, un operaio di anni si è impiccato a una trave del portico all'alba di ieri.

L'uomo si chiamava Giovanni Molena, originario di Sant'Angelo Piave (Padova); abitava con moglie Franca Pulzato, 44 anni, e i due figli 17 e 14 anni, ad Altavilla, in via Vignazze 5. Da qualche tempo lavorava nella tenuta vignaiese della ditta Bertone Sementi. Già quattro anni aveva sofferto per una depressione lo aveva costretto ad una cura all'ospedale Santo Spirito. «Ora però sembrava star bene», dicono i famigliari incapaci di accettare la tragedia avvenuta ieri mattina. L'operaio aveva trascorso la giornata di Natale serenamente con la famiglia. La moglie, alle 6,30, si è svegliata e non ha trovato il marito nel letto: si è subito alzata per andarlo a cercare e l'ha trovato impiccato ad una corda appesa ad una trave del porticato. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Vignale che hanno chiesto l'intervento del medico per la constatazione del decesso.

A Villadeati, invece, i carabinieri, nel pomeriggio di Natale, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale Monferrato per recuperare da un pozzo in aperta campagna il cadavere di Lidia Odisio Vallone, 65 anni, abitante in Fontane 4. **[s. m.]**

Prosegue l'iniziativa del nostro giornale a favore degli alluvionati

Gli aiuti di Specchio dei tempi

Già offerti 147 milioni: continua la raccolta

Continuano arrivare in redazione gli aiuti dei lettori a «Specchio dei tempi»

ALESSANDRIA. Prosegue la raccolta di *Specchio dei tempi* a favore delle famiglie alluvionate. giorni scorsi negli uffici della redazione de La Stampa di via Cavour 5 hanno versato il loro contributo: Cst, macchine speciali srl, Alessandria, milioni; insegnanti e alunni classi quinta e B G. Scavia, Castelfazzo Bormida, mila; Falcri, Federazione autonoma bancari, Alessandria, 500 mila; N.N. Alessandria, 500 mila; Giuseppe Barco, Casalcermelli, ; N.N. Alessandria, mila; Canobbio spa, Castelnuovo Scrivia, 500 mila; grazie a papà Giovanni, mila; Fran-, Lina, Mariangela Marino, Alessandria, 200 mila; Fondo assistenza Graziano, Tortona, 500 mila; Giorgia ed Elena, Alessandria, 200 mila; in memoria di Enrico, Amelia, Alessandria, 50 mila; Anna Rita Rocconi, Milano, 10 mila; Valeria Sabbione, Novi, 100 mila.

Le offerte ricevute montano a lire 147.104.000

In 20 anni produciamo capi esclusivi che distribuiamo ai migliori negozi d'Italia.
ORA PUOI
IN FABBRICA
A SAN SALVATORE MONFERRATO
FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA

barenpel
Orario di fabbrica, compreso sabato e domenica
Fax 0131/23.80.60
Parcheggio privato.
SAN SALVATORE MONFERRATO Via Noce, 4 - Tel. 0131/23.31.34

Charrier ha celebrato la messa di mezzanotte nella chiesa del rione

Orti, Natale con il vescovo

All'omelia un invito alla speranza: «Non perdetevi d'animo, siamo tutti in cordata ci aiuteremo». Uno scambio di messaggi e di fiaccole con la parrocchia di San Michele

Chiesa gremita agli Orti. Applausi alla fiaccola

ALESSANDRIA. «Coraggio, co[redacted]. Camminiamo insieme con la solidarietà [redacted] il coraggio dimostrati finora. Il Natale è vita, gioia, speranza, amore. Ci troveremo anche [redacted] prossimo anno: non perdetevi d'animo, siamo tutti in cordata e ci aiuteremo». Si è concluso così [redacted] messaggio di speranza e di solidarietà che il vescovo Fernando Charrier ha voluto portare tra gli alluvionati nella [redacted] di Natale.

Per essere vicino anche fisicamente a chi più ha sofferto per l'alluvione, monsignor Charrier ha rinunciato a quella che è una tradizione secolare: la celebrazione da parte del vescovo della messa di mezzanotte in cattedrale. Così ha scelto di officiare il rito nella piccola chiesa del rione Orti (la mattina di Natale ha invece voluto [redacted] San Michele), stracolma di gente [redacted] con i muri ancora trasudanti umidità per la piena del Tanaro del 6 novembre. Molti i fedeli rimasti fuori dalla chiesa. Dentro, con gli abitanti degli Orti, anche una rappresentanza [redacted] volontari del [redacted] delle Misericordie e il prefetto Umberto Lucchese.

Sicuramente, è [redacted] una messa ben diversa da quella celebrata in tante altre chiese della diocesi. Nessuno sfoggio [redacted] eleganza. Ed era più avvertibile un'atmosfera di tristezza che di festa. Un'atmosfera sottolineata dal vescovo all'inizio dell'omelia: «Ciascuno di noi porta un po' di sofferenza, è notte, fa freddo, ma nel nostro [redacted] dovrebbe [redacted] un po' [redacted] gioia. Dalla sofferenza viene la gioia, dai [redacted] tristezza nasce la volontà di risorgere».

Monsignor Charrier ha voluto rincuorare gli alluvionati ricordando loro che «Dio, nonostante tutto, ci ama, ci consola, lo [redacted] anche con chi non crede in lui: avete dimostrato che questo amore [redacted] lo stimolo pe riprendere la strada. Il nostro Dio [redacted] lui prima [redacted] esiliato dalla sua casa: nasce in una grotta, [redacted] di voi, alluvionati. Ed è [redacted] noi anche quando gli occhi [redacted] pieni di lacrime [redacted] le [redacted] piene di fango». Charrier ha poi aggiunto: «Anche [redacted] tutti si dimenticassero di voi, lui non si dimenticherà mai».

Mentre agli Orti [redacted] vescovo concelebrava con il parroco don Gino Casiraghi, [redacted] San Michele don Ivo Piccinini celebrava una messa «in sintonia»: le due comunità alluvionate unite nella preghiera. Quale segno esteriore di questa «sintonia», c'è [redacted] uno scambio di fiaccole.

Un applauso, agli Orti, ha accolto, al termine dell'omelia del vescovo, l'arrivo in chiesa del tedoforo proveniente [redacted] San Michele. Con la fiaccola [redacted] arrivato un breve messaggio («I be[redacted] dell'amore sono più travolgenti dell'acqua che ha devastato le [redacted] case» ha, tra l'altro, scritto [redacted] Ivo). Dopo pochi minuti, un altro atleta [redacted] partito [redacted] fiaccola e [redacted] degli Orti alla volta della chiesa [redacted] Michele.

[redacted] Facciolo

Accolto l'appello di addobbare abitazioni e strade

Luci nei rioni devastati in risposta ai bambini

Anche i bimbi hanno messo gli addobbi

ALESSANDRIA. In via Giordano Bruno c'è la cometa. Da [redacted] balcone al numero 29 spunta [redacted] stella illuminata [redacted] indicare che [redacted] Natale, nonostante tutto, è ancora [redacted] festa segnata [redacted] luci colorate e dalla gioia. La settimana scorsa, i ragazzi della scuola media «Cavour» ave[redacted] lanciato un appello agli abitanti dei rioni alluvionati, perché addobbassero le [redacted] così che questo Natale non fosse ancora più triste. [redacted] l'appello [redacted] stato accolto.

Rimane ancora molto da fare nei quartieri inondati dal fango, ma più della disperazione e della sensazione di sconfitta è stata la voglia di [redacted] e [redacted] allegria a vincere, soprattutto per i bambini. Così agli Orti, [redacted] Borgo Rovereto i bambini della «Cavour» hanno «agghindato» lampioni e cancellate. In via [redacted] Chiatta [redacted] in via della Cappelletta i segni dell'inondazione sono ancora evidenti, ma in qualche giardino è spuntato un albero di Natale con luci [redacted] nastri dorati.

In viale Milite Ignoto, sugli alberi, è rimasta l'impronta del fango, la [redacted] sorte [redacted] toccata alle piante di viale Michel, ma qui la gente del Comitato alluvionati ha «fasciato» i tronchi con carta dorata [redacted] argentata, tenuta ferma da grossi fiocchi rossi. Quasi un invito a ricominciare, passando sopra i segni della distruzione portata dall'acqua.

Persino i semafori di piazza Gobetti, all'incrocio con il ponte Tanaro, hanno avuto [redacted] loro momento di gloria con ghirlan[redacted] rosse [redacted] argento, le [redacted] preparate [redacted] ragazzi della scuola media. E [redacted] via Giordano Bruno anche le case abbando[redacted] perché inagibili hanno un piccolo tocco di Natale: fiocchi argentati [redacted] festoni rossi. Sembra che qualcuno [redacted] passato a distribuire gratuitamente anche fili di luci colorate.

E nei giorni scorsi sia *Specchio dei Tempi* sia altre istituzioni benefiche hanno distribuito giocattoli [redacted] più piccoli. Altri doni [redacted] portati all'asilo di piazzetta Monserrato dagli alpini di Sale. [a. m.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Montecastello [redacted] Pietro M. [redacted] senz'acqua potabile

A più di [redacted] giorni dall'alluvione, resta imbevibile l'acqua di Montecastello [redacted] Pietra Marazzi, i cui impianti sono rimasti inquinati dalla piena del Tanaro. Gli abitanti [redacted] due centri devono far ricorso all'acqua minerale [redacted] all'approvvigionamento in altri paesi. [r. c.]

POLEMICA

Il campo da tennis [redacted] ristrutturato

Il campo da tennis in cemento situato nell'area dei giardini comunali [redacted] via Camurati a Valenza, è stato oggetto di un'interpellanza del consigliere di An Paolo Mignone. Gli ha risposto il vice sindaco Gianni Boselli, che ha precisato come si voglia porre rimedio al degrado, ristrutturandolo e inserendo una copertura. [r. c.]

[redacted]

Inaugurata a San Salvatore [redacted]

Nuova sede di Forza Italia [redacted] San Salvatore: l'ha inaugurata l'imprenditore Giancarlo Dall'Erba, coordinatore provinciale, in via Panza 126. [r. c.]

Calzaturificio Eva

In sciopero per sollecitare un [redacted]

VALENZA. Dopo quattro giorni di interruzione (due di sciopero, il resto festivi) oggi [redacted] torna [redacted] lavorare nel calzaturificio Eva [redacted] via Volta 2-4, a Valenza.

I 47 dipendenti [redacted] incrociato le braccia dopo [redacted] incontro col titolare, Franco Accatino. «Ci sono difficoltà legate al momento [redacted] esaltante del settore, le [redacted] che hanno provocato la contrazione [redacted] numero degli occupati - spiega Massimo Pozzi, segretario della Camera del lavoro di Alessandria -, ma i lavoratori sarebbero stati disposti a continuare il loro impegno, se si fosse venuto incontro alle necessità di alcuni dipendenti. Per di più, la proprietà ha opposto un rifiuto netto alla proposta di mettere per iscritto la bozza di accordo relativa alla corresponsione dell'acconto».

Di qui lo sciopero che ieri è sfociato in un [redacted] Comune: dipendenti e sindacalisti sono stati ricevuti dal sindaco Germano Tosetti e dal vice Gianni Raselli. Oggi Tosetti incontra Accatino. [r. c.]

Aziende agricole

[redacted] a costruire «in deroga»

VALENZA. Due aziende agricole hanno ottenuto [redacted] edificare su aree soggette [redacted] vincolo ambientale. La deroga è venuta dal Consiglio comunale, competente per legge a deliberare in [redacted]rito. Sono le ditte Lara Maria Borasio, che ha sede in regione Pratovernara 15, ed [redacted] dedita ad attività agricola [redacted] coltivazioni miste, con detenzione di animali, e Paola Boveri, [redacted] sede in regione Doglia, che cura la coltivazione mista di terreni.

La prima ditta ha chiesto e [redacted] il rilascio della concessione edilizia per la costruzione [redacted] servizio, come ricovero attrezzi, magazzini, stalle. La seconda ditta ha chiesto di erigere un edificio rurale ad uso abitazione, con annessi rustici. Entrambe le aziende hanno prodotto [redacted] documentazione esauriente, che comprendeva lo [redacted] geomorfologico, gli attuali fattori produttivi e quelli previsti, la consistenza occupazionale [redacted] atto [redacted] quella futura, conseguente alle realizzazioni oggetto della richiesta. [r. c.]

Si è rinnovata ieri [redacted] Felizzano una tradizione nata 433 anni fa

I «Filippi» in dono al [redacted]

Durante la [redacted] il sindaco ha offerto dieci monete d'argento. Il gesto ricorda la vittoria sul signorotto del paese. Consegnate borse di studio

FELIZZANO. E' la tradizione più antica della provincia. Si rinnova da 433 anni nel giorno di Santo Stefano, patrono del paese, e ricorda un episodio [redacted] sopraffazione punita. E si è ripetuta anche ieri mattina, durante la messa solenne delle 10 celebrata nella chiesa dei Santi Michele [redacted] Pietro dal parroco don Mauro Bruscain. E' la «cerimonia dei Filippi».

All'offertorio il sindaco, l'architetto Luigi Cornelio, si è avvicinato all'altare e ha staccato da un grosso cero sorretto da un paggio in costume (scelto ogni anno fra i bambini del paese), dieci [redacted] d'argento, i «Filippi», appunto, dal nome del [redacted] Filippo [redacted] Spagna, che li fece coniare.

Con questo cerimoniale il sindaco ha ripetuto il gesto compiuto dal suo predecessore, Bernardino Roelino, santo della Chiesa, che fu podestà [redacted] Felizzano nella seconda metà del Cinquecento. In quell'epoca, il signorotto del paese, che possedeva vasti terreni, convogliò [redacted] esclusivo profitto le acque del fiume Tanaro. Ma i contadini [redacted] Felizzano, privati di qu[redacted] bene indispensabile per la [redacted] sopravvivenza, insorsero, ruppero le dighe [redacted] vanghe e citarono il signorotto davanti al tribunale.

I contadini ottennero giustizia, [redacted] eccezionale in quel periodo storico: il ricco e prepotente dominatore [redacted] paese fu condannato a pagare dieci «Filippi» o scudi d'argento. E poiché nessuno volle il denaro, ritenendolo l'obolo dell'ingiustizia, le monete furono offerte [redacted] santo patrono.

Le cerimonia si ripete, simbolicamente, [redacted] anno. Da alcune edizioni in municipio si svolge, successivamente, la consegna di borse di studio a gi[redacted] meritevoli: [redacted] intitolate a felizzanesi scomparsi. Quest'anno i riconoscimenti so[redacted] andati a: Marco Pavese e Sil[redacted] Passone (scuole medie inferiori); Pier Paolo Costa, Mar[redacted] Codrino, Monica Fontana, Alessandro Savini, Manuela Fontana (scuole medie superiori). [e. c.]

I «Filippi» sono stati staccati da un cero

Vivono in istituti di Felizzano e Novi

Festa per i 105 anni delle «supernonne»

ALESSANDRIA. La provincia, [redacted] risaputo, è una terra di vegliardi: [redacted] una quarantina, sparsi un po' dovunque, coloro i quali hanno superato il secolo [redacted] vita: in prevalenza sono donne. E proprio a due donne spet[redacted] primato della longevità: [redacted] Antonietta Pilotti vedova Panna, di Felizzano; e Angela Castellini, [redacted] Novi. Entrambe hanno festeggiato 105 anni, [redacted]sendo [redacted] il giorno [redacted] Natale del 1889. Le supernonnine vivono in case di riposo, [redacted] Felizzano e a [redacted]vi.

Antonietta Pilotti è entrata nel pensionato soltanto alla soglia [redacted] anni, lasciando «per prudenza» la sua c[redacted]. La donna è in perfetta salute, è ancora lucidissima e del tutto autosufficiente. Antonietta non [redacted] mai, per il timore di cadere e di ferirsi, perdendo così la sua autonomia, ma non pesa affatto sul personale della casa di riposo, che l'ha festeggiata insieme ai parenti ed ai nipoti.

E di nipoti [redacted] parecchi [redacted] Antonietta, che [redacted] ha avuto la gioia [redacted] essere madre: il più «giovane» è settantenne e tutti le sono molto affezionati, specialmente una nipote, rima[redacted] orfana a tre mesi [redacted] che lei ha allevato. L'ultracentenaria ha dedicato l'intera vita alla famiglia.

[redacted] invece speso la propria [redacted] favore della scuola e dei bambini Angela Castellini, maestra elementare fino al 1956, medaglia d'oro del ministero [redacted] Pubblica istruzione [redacted] che pure [redacted] in perfetta salute.

Anche Angela [redacted] ha conosciuto la gioia della maternità, [redacted] si considera un po' la [redacted]ma di tanti novesi: ancora oggi sono molti gli [redacted] allievi che le fanno visita, tanti sono ormai [redacted] alcuni bisnonni, ma per lei sono i «suoi ragazzi».

L'ex maestrina ha conservato [redacted] forte attaccamento per il mondo dei giovani, anche [redacted] portata a criticarli ricordando le fatiche [redacted] lei affrontate per studiare e il diverso modo di concepire [redacted] vita. «Noi avevamo solo dei doveri, oggi si parla troppo di diritti» è solita ripete[redacted] nonna Angela. [e.c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Appalto per il Punto D
Il Comune replica

[redacted] ordine alle considerazioni formulate da «Il Gabbiano» sull'appalto per la gestione del Centro di aggregazione per preadolescenti «Punto D», l'amministrazione comunale prende atto del dissenso della Cooperativa rispetto alla «linea politica sociale del Comune» e delle motivazioni che l'hanno indotta a non partecipare alla gara, ma fa presente che le valutazioni espresse nella lettera del 13/12 [redacted] molto diffuse tra gli operatori del settore se si considera che alcuni hanno ritenuto di presentare un'offerta, e, fra chi non ha fornito risposta, [redacted] ha espresso valutazioni di merito sulle condizioni espresse nella lettera d'invito.

La [redacted] d'appalto si [redacted] svolta il 22-24 novembre con criteri trasparenti e obiettivi. Le offerte [redacted] valutate tenendo [redacted] di: il piano socio-educativo proposto dagli stessi operatori, l'esperienza maturata nello specifico settore d'attività e il preventivo di spesa. Ciò risulta dai verbali di gara: dalla loro lettura si deduce l'assoluta infondatezza dall'affermazione secondo cui «per un servizio rivolto alla persona viene considerato solo il criterio economi[redacted] nessuna attenzione è rivolta alla qualità del servizio».

Sulla base degli elementi valutativi contenuti [redacted] tali verbali, la giunta adotterà la deliberazione con la quale stabilirà [redacted] quale soggetto sarà aggiudicato l'appalto in questione.

Dal capitolato speciale, [redacted] noto a tutti gli operatori invitati alla gara [redacted] quindi anche a «Il Gabbiano», si può facilmente notare qua[redacted] attenzione l'amministrazione comunale ha po[redacted] sull'osservanza dei diritti dei lavoratori [redacted] sulla «qualità» del servizio. Si potrà poi notare che in presenza di situazioni che possano in qualche modo pregiudicare questi importantissimi aspetti [redacted] prevista la possibilità di risolvere il contratto.

Si ritiene infine, pur nel rispetto di tutte le opinioni, che queste dovrebbero essere espresse quando si è presa esatta conoscenza delle circostanze e dei fatti che si commentano.

Dario Pavanello, assessore ai Servizi sociali, Alessandria

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted]dria: Croce Rossa [redacted]; [redacted] Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde [redacted]
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. [redacted] Croce [redacted] 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99[redacted]
[redacted] Croce Rossa 714.433.
[redacted] Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted] DI TURNO

Ad [redacted] oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Rizzotti, via Vochieri [redacted] (253.083) (per le urgenze 12,30-15,30, a serranda abbassata), e, in servizio notturno, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.666), 21,30-9 [redacted] giorno successivo, a serranda [redacted]. Negli altri comuni della provincia le farmacie [redacted] svolgono anche servizio di reperibilità, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli [redacted] (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Raselli, via Cavour 66 (941.306).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537; **Acqui** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[redacted] MEDICA

Alessandria: [redacted] **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo** [redacted] 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642[redacted]; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 636.129; [redacted] 66.51; [redacted].

[redacted] CIVILE

CASALE

NATI. Alessio Siciliano, [redacted] Boda, Veronica Ricci, Edoardo Gilardoni, Francesca Chiarello, Daniela Guarasci, Carlo Alberto Tortorella, [redacted] Curri, Alessio Zaramella, Fabio Malavasi, Giacomo Porro, [redacted] Melotti, Elio Milosevic, Miriam Cognasso, Federico Visca, Tamara Andreone, Mario Carlevero.

SI [redacted] Giovanni Posillipo, 44 anni, pubblicitario, con Donatella Gennaro, 47 anni, segretario comunale; Piergiorgio Neri, 52 anni, gastronomo, con Piera Cabiati, 47 anni, consulente.

[redacted]I. Antonietta Mingoni, di 73 anni; Lucia Cavallera Giraudo, di 89; Luigi Pasino, [redacted] 87; [redacted] Ratleri, di 78; Alfredo Della Valle, di 87; Roberto Farotto, [redacted]; [redacted] Tarditi, [redacted] Giovanni Canone, [redacted] 85; Giovanni Campanino, di 73; Piero Cattaneo, di 53; Giuseppe De Re, [redacted] 82; Carmi[redacted] Alessio, [redacted] Luigi Bonifacio, di 74; Luigi [redacted], [redacted] Luigia Arrigone, di 79.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Completato [redacted] 400 milioni [redacted] del [redacted] della parrocchia [redacted] S. Germano a Casale. Sempre a Casale [redacted] state [redacted] Comune al Ministero della Pubblica istruzione [redacted] sezioni [redacted] scuola materna. Sono previste alla «Martiri» e alla «Vercelli».

[redacted]

[redacted]

Per allacciarsi all'acquedotto

A Casale c'è tempo fino al 30 dicembre per presentare le domande di finanziamento comunale sugli allacciamenti all'acquedotto delle abitazioni alluvionate di Popolo e Terranova. [redacted] Comune offre contributi fino a un milione. Per informazioni, telefono 451.555. [t. f.]

[redacted]

[redacted] segnalazioni degli [redacted]

Ogni martedì alle 21, su Radio Delta, nella trasmissione «Prospettiva Alessandria, dall'emergenza alla ricostruzione» [redacted] discute sulle segnalazioni rivolte telefonicamente dagli ascoltatori. [b. v.]

[redacted]

Due concorsi banditi dall'Usl

[redacted] concorsi [redacted] banditi dall'Usl, a Casale. Entro il 13 gennaio si devono presentare le domande per partecipare alla selezione di due autisti di ambulanze [redacted] di un aiuto medico. Informazioni all'ospedale S. Spirito. [t. f.]

[redacted]

Lenzuola per misurare lo smog

Sono in distribuzione all'erboristeria [redacted] via Piccaroli, a Casale, le lenzuola dell'operazione «Mal'aria» di Legambiente. E' sufficiente [redacted] il modesto contributo di 10 mila lire per [redacted] drappo bianco misuratore dello smog. [t. f.]

[redacted]

Continua [redacted] mostra [redacted] Valenza

«Oro e lavoro», prorogata l'apertura. L'esposizione promos[redacted] Valenza da Comune, Provincia e Regione per illustrare [redacted] mestiere di orafo, rimarrà [redacted] sino al 12 febbraio 1995, al Centro comunale di cultura. [r. c.]

[redacted]

Trevisio e Fondazione Milanese

Il [redacted] di Casale ha nominato [redacted] nel consiglio [redacted] amministrazione della Fondazione Milanese. Nuove nomine anche nel consiglio [redacted] Trevi[redacted] dove [redacted] entrati Romano Damichelis, Daniele Held, Roberto Freddi. [t. f.]

E' polemica a Isola Sant'Antonio: niente collegamenti con la Lombardia

Ponte inagibile da due mesi

L'alluvione ha spazzato via le rampe d'accesso, a Pieve del Cairo. Sono numerosi i disagi per i pendolari. Ancora nessuna risposta dell'Anas per un incontro urgente con il sindaco

ISOLA SANT'ANTONIO. A distanza di 51 giorni dall'alluvione, una delle principali strade di comunicazione tra Piemonte e Lombardia è ancora fuori uso.

«Siamo isolati da un'eternità - dicono gli abitanti di Isola Sant'Antonio - la statale che collega Tortona a Mortara e Novara, attraverso Sale, Pieve del Cairo e Lomello, è interrotta proprio all'altezza del nostro paese». L'ondata di piena del Po ha travolto la rampa d'accesso al manufatto per un tratto di circa 180 metri: se non fosse stato per quell'argine, Isola Sant'Antonio non ci sarebbe più - commenta il sindaco Ornella Arbini - i danni comunque ci sono stati, e rilevanti». Tra questi, l'interruzione della statale, a causa della quasi totale sparizione delle rampe che portano al ponte di Pieve del Cairo, ai due lati.

«Il danno sul lato lombardo è minimo, ma la competenza per la riparazione sono state addossate all'Anas di Torino e di Milano - aggiungono gli abitanti - la burocrazia ha fatto il resto. Siamo ancora qui ad attendere la riapertura di strada e ponte».

I disagi debbono sobbarcarseli soprattutto i pendolari che abitano lungo le rive del Po e lavorano nella zona opposta, costretti a lunghi giri. Anche le attività economiche hanno subito una brusca battuta per riparare i danni, e la riapertura è vanificata dalle chiusura della strada», spiega Dino Papavero, titolare del ristorante «Da Manuela».

E' interrotto l'accesso al ponte di Pieve del Cairo, 51 giorni dopo l'alluvione

Il sindaco, dal novembre, aveva inviato una lettera all'Anas, chiedendo un incontro urgente, mai avvenuto.

Dalla sede torinese, ora assicurano che i lavori di ripristino della rampa d'accesso saranno quasi terminati: «Ma per giungere alla riapertura, bisogna verificare lo stato di solidità del ponte - spiega l'ingegnere preposto ai lavori -. Temiamo che le fondamenta siano state erose dalle piena e per verificarlo non c'è che un modo: compiere una prova di carico sul manufatto».

L'incarico verrà affidato a una ditta specializzata che non potrà ultimarlo prima di una decina di giorni. Se il riscontro sarà positivo, si potrà giungere all'apertura provvisoria della statale: «Mi auguro che facciano in fretta - conclude il titolare del ristorante -. Ogni giorno qualche cosa finisce contro le transenne che delimitano la chiusura della strada. E le proteste aumentano».

Rodolfo Castellaro

Studio sugli argini del Po

«Le protezioni vanno rifatte non basta tamponare le falle»

CASALE. Lo studio condotto dai ricercatori di Risorse Idriche e di Alpha Cygni, che fa capo a Giuliano Cannata, evidenzia quanto l'alluvione ha dimostrato con i fatti: il tratto del fiume che scorre a Palazzolo è alzato nel corso degli anni. I disastri provocati dalla piena sono stati tutti dalla rottura degli argini in due punti a monte della cosiddetta diga Enel. I vercellesi amano ripeterlo, aggiungendo: «Noi l'avevamo detto». Un'occasione per evidenziarlo una volta di più è stata offerta dall'incontro alla Baronino di Casale, cui è intervenuta l'assessore regionale Mercedes Bresso, che si occupa di pianificazione territoriale, parchi e risorse idriche.

I tecnici di Risorse Idriche e di Alpha Cygni hanno illustrato i primi risultati dello studio condotto su alcuni punti campione, lungo il tratto del Po da Chivasso arriva fino alla confluenza con il Sesia. «Un tratto significativo per una seria indagine scientifica» dice Dario Zocco, direttore dell'Ente Parco del Po e dell'Orba. I punti sinora presi in considerazione si riscontra un abbassamento del livello del fiume, tranne che a Palazzolo.

E Andrea Cisnetti, che rappresenta il comune di Palazzolo nel consiglio dell'Ente Parco, aggiunge: «Già a maggio avevo denunciato che a monte della diga Enel c'era questa situazione di grave rischio. Ora lo studio l'ha confermato e, ancor prima, la piena». Precisa Zocco: «L'argine, prima di tutto, in quel punto è stato superato in altezza. Quindi significa che non era adeguato come quota e, probabilmente, neppure come consistenza».

Ma oltre alla zona vercellese, a subire le conseguenze di quelle due fratture sono state le località monferrine di Morano, Balzola, Popolo e, forse, anche Terranova. «Ma lì - sostengono gli esperti - hanno anche contribuito le rogge. Se l'acqua non avesse invaso Trino e Morano, Casale sarebbe stata inondata in modo pesante, visto che l'argine del canale Lanza ha retto a malapena».

Nell'incontro casalese è emerso che, dopo quanto è accaduto a novembre, non bisogna più procedere a una «ricostruzione passiva», salvo gli interventi di tamponamento delle falle, ma a una ricostruzione oculata, cercando di capire se occorre ricostruire com'era prima della piena o in altro modo. Da qui l'importanza dello studio affidato all'Ente Parco.

E' stato finanziato con 400 milioni scaturiti dalla convenzione che l'Enel ha stipulato con la Regione per realizzare la nuova centrale di Trino. E i vercellesi si lagnano perché il denaro viene impiegato su un tratto che va oltre il loro territorio. «Ma bisogna partire da una base scientifica più ampia, una pluralità di dati che non ci sono più», dicono i ricercatori. Protesta Cisnetti: «L'Enel ha percorso il fiume in largo e in lungo per trent'anni in quel punto. I dati li ha di sicuro, li tiri fuori».

Dopo l'analisi si passerà alla fase progettuale che si scinde nei progetti di massima lungo tutto il tratto da Chivasso al Sesia e nei progetti esecutivi.

Silvana Mossano

IN BREVE

OVADA

E' denunciato un giovane sorpreso a rubare su un'auto

Leonardo Castagnino, anni, abitante in località Madonna della Villa di Carpeneto è stato sorpreso a Ovada, in corso Italia, mentre rubava su una Ritmo cabriolet di proprietà di Morgan Cartasegna. I carabinieri lo hanno denunciato per furto aggravato. [r. bo.]

FRASSINELLO

Fiamme l'utilitaria parcheggiata sotto

Un incendio ha distrutto completamente la «Panda» che Giuseppe Miglietta aveva parcheggiato nelle vicinanze di casa, a Frassinello, in via Europa. A nulla è valso l'intervento dei vigili del fuoco. [s. m.]

OVADA

In seguito a una caduta si frattura un femore

Luigi Carrea, 84 anni, originario di Gavi e ospite del Centro servizi assistenziali «Lercaro» di via XXV Aprile, a Ovada, a causa di una caduta si è procurato la frattura al femore destro. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stato trasferito a Novi, con prognosi di 45 giorni. [r. bo.]

Usl, per l'accorpamento oggi 4 sindaci in riunione

Si riuniscono stamane a palazzo Pallizzari i quattro sindaci dell'Usl (Valenza, S. Salvatore, Bassignana, Pecetto) per discutere sulla modalità dell'accorpamento con Casale. Domani è in programma l'assemblea nel municipio di Casale. [r. c.]

A Montegioco

Nessuna messa nel dancing

MONTEGIOCO. Dopo tante voci e opinioni discordanti, la messa di mezzanotte di Natale, nella sala ristorante delle Fonti dello Zolfo di Montegioco, si è celebrata.

A bloccare l'originale iniziativa sono insorte questioni di carattere morale. Dalla segreteria vescovile hanno sempre sostenuto che quella messa non si sarebbe stata.

E' alle fine, a quanto pare, l'ufficio pastorale non ha dato il permesso di celebrare la messa al parroco di Avolasca, don Amedeo Bonadeo, benchè fosse disponibile.

«Prova ne sia - dice il proprietario del locale - che è venuto lo stesso qui da noi per un brindisi e una fetta di panettone. L'ufficio pastorale, però, ci ha informato che la messa della mezzanotte di Natale nel nostro locale non si poteva celebrare, in quanto non c'erano preti disponibili».

La notizia riguardante la cosiddetta «messa in sala da ballo» era rimbalzata in tutta la provincia, suscitando l'indignazione della maggior parte dei sacerdoti, i quali sostengono che in discoteca si va per ballare e che la messa si deve celebrare in chiesa.

«Non volevamo farci pubblicità, anche qualcuno ha insinuato - dice ancora il proprietario del dancing -, solo consentire a quanti erano venuti a ballare di poter assistere anche alla messa». [m. t. m.]

LIGURE

All'altezza della Vosa

Auto fuori strada con l'auto finita capovolta

NOVI. Diversi incidenti stradali si sono registrati ieri sulle strade Novese e sono stati rilevati dai carabinieri.

Sulla statale per Serravalle, all'altezza della Vosa, ieri notte, una Tipo è uscita di strada finendo contro il guard rail. Delle due giovani novesi a bordo, la conducente Elisabetta Ponassi, 18 anni, è rimasta ferita e guarirà in giorni. Illesa Ilaria Giliberto, pure di 18 anni.

A Pozzolo ieri mattina, alle 4, nello scontro fra due auto, sono rimaste coinvolte quattro persone: nessuno è rimasto ferito. Si sono registrati soltanto danni alle vetture.

Intorno alle 5, a Cassano, un'auto è uscita di strada sulla statale 35 bis dei Giovi, all'altezza dell'Itinera: leggermente ferito il conducente. [m. pu.]

CARROSIO

Sul monte Bruzeta

Ora i sindacati sollecitano la nuova cava

CARROSIO. I sindacati stringono i tempi per la realizzazione della nuova cava di marna sul monte Bruzeta, indispensabile perché possa proseguire l'attività produttiva all'Arquata cementi.

Entro metà gennaio, la Regione formulerà un documento, nel quale verranno fornite autorizzazioni e osservazioni al progetto, dal punto di vista idrogeologico e ambientale.

Dovrebbero essere accolte le indicazioni a tutela del proprio territorio, formulate dal Comune di Carrosio che è sempre opposto alla costruzione della nuova cava.

«A qual punto - dice Bruno Pasero della Fillea Cgil - il Comune dovrà finalmente decidere a dare il vin all'operazione nuova cava». [m. pu.]

NOVI LI

Porta Pozzolo '44

I vecchi portici «ricostruiti» con il computer

NOVI. I portici vecchi di Porta Pozzolo, com'erano prima dei bombardamenti del '44: li hanno «ricostruiti» al computer l'architetto Fernando Robino e quattro studenti dell'Itis di Novi, Luca Risso, Manuel Bailo, Elvio Alloisio e Gabriele Perotti. Hanno raccolto foto d'epoca dei portici, hanno fissato il colore e le prospettive e hanno immesso i vari dati in un sofisticato sistema informatico. Sono state ricavate immagini statiche che, se proiettate in successione, formano una suggestiva animazione.

Le immagini dei portici di Novi modellati al computer sono state presentate al pubblico in occasione dell'inaugurazione della mostra «Porta Pozzolo 1944».

[m. d.]

Il colpo alla vigilia di Natale: il bottino è di circa cinque milioni

Ancora una rapina in Val Lemme

Preso d'assalto l'ufficio postale di S. Cristoforo

SAN CRISTOFORO. Nuovo assalto ad un ufficio postale dopo quello messo a segno a Carrosio di una decina di giorni fa: un bandito solitario, la vigilia di Natale, ha rapinato l'ufficio postale di San Cristoforo, sempre in Val Lemme. Il bandito è entrato in azione poco dopo l'apertura, intorno alle 8,15. Ha agito a viso coperto, indossava un passamontagna.

Fulminee le fasi della rapina: il malvivente ha fatto irruzione nei locali in via Ferrari 16, imbracciando quello che all'apparenza è parso un fucile. Le due persone che in quel momento si trovavano nell'ufficio erano l'impiegato ed il postino.

Secondo la descrizione resa dai due malcapitati ai carabinieri, il bandito era un uomo dall'apparente età di 25-30 anni, di alta statura e dalla corporatura piuttosto robusta. Con modi decisi ha intimato di non fare scherzi e di consegnare tutto il danaro che era nella cassa. L'uomo è riuscito ad arraffare cinque milioni: ha messo tutte le banconote in un sacchetto e poi ha cercato di coprirsi la fuga facendo in modo che l'allarme scattasse in ritardo.

Il malvivente ha minacciato della canna del fucile (ma è probabile, secondo gli inquirenti, che l'arma fosse fasulla ed il malvivente tenesse in mano soltanto un'asta di metallo). Il postino e l'impiegata sono stati rinchiusi nella toelette. Prima di scappare, il bandito ha anche strappato i fili del telefono. Fuori dell'ufficio c'era un automobile pronta per la fuga: non si esclude che a bordo lo attendesse un complice. In effetti, alcuni testimoni avrebbero visto una Volkswagen Golf allontanarsi a tutta velocità fuori dell'abitato.

L'impiegata e il portalettere hanno fatto fatica a liberarsi. Quindi hanno dato l'allarme. Sul posto per le indagini sono intervenuti i carabinieri di Caprista: poco dopo sono stati istituiti posti di blocco che però non hanno dato alcun esito positivo. Del bandito e suo eventuale complice nessuna traccia. La dinamica della rapina e la descrizione del bandito sembrano escludere che ad agire sia stata la stessa persona del colpo messo a segno una decina di giorni fa a Carrosio.

Massimo Putzu

L. 2.500.000 DI SCONTO!

IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

ROVER 200 E 400.
CARATTERE ESCLUSIVO.

OFFERTA VALIDA PER CONTRATTI ENTRO IL 1994.

POSSIBILITA' DI IMMATRICOLAZIONE NELLA PRIMA SETTIMANA GENNAIO '95.

CONDIZIONI DI ACQUISTO VANTAGGIOSE SU TUTTA LA GAMMA ROVER.

MOTORE	CILINDRATA	POTENZA	VEL. MAX.
214i	1400cc	75 CV	160 Km/h
214/214 SI	1400cc 16V	103 CV	180 Km/h
216/416 SI	1600cc 16V	111 CV	190 Km/h
218/418 SLDT	1800 TD	88 CV	172 Km/h

UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel.
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa ■ condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, ■ finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi ■ tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ALESSANDRIA

MOBILIFICIO PARODI DI PARODI G. & C. S.N.C.
Via Molare, s.n. - Ovada - Tel. 0143/822791
CASALARREDI S.A.S. DI ROSSI DIEGO & C.
Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud)
Casale Monferrato - Tel. 0142/456452
MOBILI DAFFONCHIO DI GARBARINI CRISTINA
Via F. Baracca, 22 - Sarezzano - Tel. 0131/884395
MOBILIFICIO SERRATTO MARIO ENRICO
Via Umberto I - Rocchetta Ligure - Tel. 0143/90286

68 TESTA

CUCINE BERLONI

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FUEL SIZE ABS AG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel fornisce airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 17.710.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

E UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI **OPEL** DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi in mano ARLET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative di vendita ed è valida fino al 31/12/1994.

COMUNE DI ACQUI TERME
AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Si rende noto che il giorno 26-1-1995 alle ore 16 nella Sala della Giunta Comunale del Comune di Acqui Terme sarà esperita un'asta pubblica col sistema di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23/5/1924 n. 827 per la vendita dell'immobile ex Istituto Bianchi-Ajmar sito in Acqui Terme, via Moriondo 76, censito al N.C.E.U. alla partita n. 676, f. 26, n. 428, sub. 6, p.t., locato alla sig.ra Ponte Germana, prezzo base di gara L. 95.000.000.
Le condizioni della vendita e le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel bando d'asta integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul F.A.L. della Provincia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e depositato presso la Segreteria Comunale.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato del Comune di Acqui Terme (AL) (tel. 0144 770277) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle 14.
Acqui Terme, 27 dicembre 1994

IL SINDACO
Bernardino Bosio

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA
PER CAPODANNO ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 219.103

CASCINA IN COLLINA

[redacted] mq. [redacted] di terreno, [redacted] Lù Monferrato ■ Quargnento. L. 136.000.000.
Tel. 0331- 419054

ECONOMICI

OPERLAVORO nei settori dell'industria, officine e comunità, cerchiamo un agente per la zona di Alessandria e provincia, richiediamo serietà e impegno, offriamo portafoglio clienti. Esso più provvigioni. Tel. 011 358.3310 - 02 381.03466.

CITTA' DI NOVI LIGURE
Settore Gestione Territorio e Urbanistica
PIANO PARTICOLAREGGIATO AREA "GAMBAROTTA" E CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.

IL SINDACO
Premesso:
- che, con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 53 ■ data 21.4.1994 sono stati adottati il Piano Particolareggiato dell'area "Gamberotta" e la contestuale variante ■ P.R.G. ai sensi dell'art. 40, 5o comma della L.R. 56/77 e successive modifiche ■ integrazioni;
- che ■ suddetta deliberazione ■ i [redacted] elaborati tecnici sono stati trasmessi alla Regione Piemonte [redacted] l'approvazione in [redacted] 18.5.94;
- che la Commissione Tecnica Urbanistica regionale ha esaminato la documentazione in data 7.11.94 ed ha richiesto modifiche ed integrazioni al Piano Particolareggiato adottato;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 in data 15.12.1994 sono stati adottati gli elaborati del Piano Particolareggiato "Gamberotta" e della contestuale variante al P.R.G., modificati e seguito delle osservazioni regionali ai [redacted] dell'art. 15, comma 15 della citata L.R. 56/77.

AVVISA
- che, ai sensi dell'art. 15, commi 15 e 16 della citata legge regionale 56/77 e s.m. ed i., copia della deliberazione consiliare n. 135 in [redacted] 15.12.1994 e dei relativi elaborati tecnici è [redacted]positata presso la Segreteria Generale del Comune per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso;
- che, durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione della suddetta deliberazione e dei relativi elaborati tecnici, nei giorni lavorativi presso gli uffici dell'Assessorato all'Urbanistica in via Girotti, nel seguente orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 11 alle 12,30, il sabato e i giorni festivi consultando la copia che rimarrà affissa all'Albo Pretorio [redacted] comunale in via P. Giacometti aperto il sabato dalle 8 alle 16 e la domenica dalle 8 alle 11;
- che, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito, potranno essere presentate [redacted] vazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse.

Novi Ligure, il 27 dicembre 1994

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
O. Boccchio

IL SINDACO
M. Angeli

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

GOLF
[redacted] PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.83 (FAX)

Casale, lite sulla ripartizione delle spese tra i Comuni del Consorzio

Rifiuti: una guerra di cifre

Nel nuovo anno si prevedono costi triplicati, almeno 3 miliardi. Contestati i conteggi per numero di abitanti, non sull'immondizia prodotta. «Danneggiati i centri minori»

CASALE. Non piace a tutti i Co- la ripartizione delle spese di gestione per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai ventiquattro centri del Consorzio del Casalese. La spesa prevista per il '95 è più che triplicata rispetto a quanto era stato indicato per il 1994. «Il bilancio di previsione '94 prevedeva spese per 900 milioni, in quello per il 1995 i costi vengono indicati in almeno 3 miliardi, perché dobbiamo tener del costo dello smaltimento dei rifiuti fuori Casale» spiegano al Consorzio.

E le spese saranno ripartite tra i Comuni secondo il numero degli abitanti. Sulla base di un di circa 48 mila lire per ogni cittadino. Diversi sindaci ritengono però che, se le spese calcolate secondo la quantità effettiva di rifiuti prodotti dai singoli Comuni, le cifre sarebbero molto diverse. Come apparé anche in una tabella fatta all'ultima assemblea tra i Comuni Consorzio.

Spiega il sindaco Rosignano, Luigi Patrucco: «Se si quantifica il costo tenendo solo nto degli abitanti, i più danneggiati sono i piccoli Comuni che vedono le spese. Invece, se si facesse pagare secondo quanto viene smaltito i Co- più piccoli avrebbero risparmi, perché in campagna si producono rifiuti».

Dichiarazioni polemiche sono venute anche da Giovanni Battista Giachetti, di Terruggia, e sindaci come Ernesto Berra, di Occimiano, e Luciano Nebbia, Giarole.

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, presidente dell'assemblea del Consorzio rifiuti, ha spiegato che fino alla costruzione della nuova discarica casalese non si potrà fare un calcolo preciso dell'immondizia smaltita per ogni Comune: «Ora le pesature non sono precisamente suddivise nei singoli paesi, perché avvengono nell'impianto provvisorio. Le cifre a carico dei p sembrano eccessive, perché bisogna tener conto degli aumenti prodotti dallo smal- dei rifiuti fuori città. Solo con la nuova discarica si potranno fare calcoli precisi. bisogna anche tener conto che a Casale da sempre si smaltiscono i rifiuti di ospedale, fabbriche, scuole: rifiuti prodotti anche da non casalesi».

Tino Ferrarotti

LE DUE IPOTESI

COMUNE	QUOTA 1995 PER ABITANTE [in migliaia di lire]	QUOTA [*]
	76.466	61.671
BORGO	67.142	69.124
BOZZOLE	15.573	19.457
CASALE	1.879.522	2.165.150
CELLA MONTE	25.074	16.691
FRASSINELLO	30.314	20.282
LOCI	35.750	24.563
MIRABELLO	68.856	36.837
LUNI	170.817	149.700
OCCIMIANO	69.737	53.122
OLIVOLA	6.856	2.755
OZZANO	79.825	58.497
POMARO	19.687	12.964
	19.981	10.491
ROSIGNANO	77.671	30.073
SALA	24.144	19.593
	63.126	38.284
SOLONGHELLO	11.998	12.693
	39.178	18.768
TICINETO	67.268	52.433
TREVILLE	14.202	4.686
VALMACCA	55.045	42.077
	57.543	61.400
VILLANOVA	79.825	76.577

(*) cifra stimata

DISCARICA BAZZANI

Occorrono 9,5 miliardi

CASALE. La previsione di spesa per realizzazione la nuova discarica di regione Bazzani secondo il Consozio è quantificata complessivamente in circa 9,5 miliardi, anche se non è certo che le quattro vasche vengano tte costruite. Solo in parte comunque le spese totali graveranno sui bilanci dei singoli si. Circa 2 miliardi san quelli che i Comuni dovranno mettere a disposizione del Consorzio. Altri 3 sono quelli che la Regione ha già da tempo concesso a Casale. Si tratta di soldi a fondo perduto che lo Stato ha concesso per la c ne della discarica. Altri 65 milioni messi a disposizione dal Consorzio che li aveva accantonati per l'acquisto dei terreni. Altri 1 miliardi recuperati dall'inizio di gestione della discarica. «Con questa suddivisione si evitano spese ammortamento dei mutui che permetteranno una politica tariffaria meno gravosa», spiegano al Consorzio. [t. f.]

Proposta

«Da volontari ad agenti»

CASALE. Un corpo di guardie di polizia rurale e ambientale. Stanno cercando di realizzarlo i volontari del Noc, il nucleo operativo delle guardie ecologiche casalesi.

Spiega il coordinatore Claudio Martinotti, esperto di psicologia e appassionato di ecologia: «Abbiamo chiesto alla Regione la qualifica di ente morale. Questo ci permetterà di iscriverci all'albo delle associazioni di volontariato, che ci permetterà di stipulare convenzioni con gli enti pubblici. Pensiamo, quando l'intero iter burocratico svolpo, di proporci ai Comuni per svolgere servizio vigilanza ambientale secondo quanto prevede il regolamento di polizia rurale di cui ogni paese è dotato».

L'obiettivo dei Noc è importante, perché soprattutto i piccoli Comuni hanno carenze di organico nell'ambito del settore vigilanza. E c'è anche chi auspica la possibilità di attribuire alle guardie ecologiche volontarie funzioni la vigilanza urbana.

Spiega Martinotti: «Sarebbe importante svolgere un ruolo di vigilanza ambientale, potremmo giocare un ruolo di controllo delle leggi ambientali, ad esempio sulla caccia o su incendi e smaltimento dei rifiuti, inoltre per tutto ciò che concerne la gestione del territorio. Poi, potremmo fornire consulenza per bonifiche, rinaturalizzazioni, creazione di giardini. Sarebbe importante anche dal punto vista turistico un gruppo di persone che seguono questi settori in Monferrato».

Dice ancora Martinotti: «Con contributi degli enti locali, avremmo possibilità di attrezzarci meglio per svolgere il nostro compito. Resta però importante anche che prefettura e Regione ci attribuiscano la qualifica agenti di polizia giudiziaria, che la giurisprudenza già ci ri ma che in pratica non ci è stata ancora concessa». [t. f.]

Sarà utilizzato per ampliare il Museo archeologico

Acqui tratta con Roma l'acquisto del carcere

ACQUI. Da alcuni mesi è avviata una trattativa tra l'amministrazione comunale di Acqui e il ministero di Grazia e Giustizia per l'acquisizione definitiva alla città dell'ex carcere, che aveva sede in un'ala dell'antico castello dei Paleologi. Se la trattativa avrà in breve tempo una soluzione positiva, il Comune potrà finalmente disporre dell'intero complesso immobiliare, con la possibilità di realizzare serie di strutture e di servizi utili sia alla cittadinanza sia ai turisti che ogni anno visitano il centro storico e in particolare, il museo archeologico.

Infatti, parte del castello è già sede del prestigioso museo, che però durante gli anni non ha potuto avere un'adeguata espansione sotto l'aspetto strutturale proprio a causa della divisione proprietà lo Stato e il Comune dello edificio, risalente al 1400.

«Stiamo conducendo la trattativa con il ministero di Grazia e Giustizia, al fine acquisire l'ala del castello che fino a qualche anno fa sede carceri cittadine - spiega Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore all'Urbanistica e al Centro storico -. Quando avremo la disponibilità anche di questa parte di immobile, potremo mettere in cantiere serie di idee volte per utilizzare razionalmente l'ex struttura carcerari. Per quanto riguarda il museo archeologico, abbiamo invece intenzione di dare il via ad una serie lavori di ristrutturazione, da realizzare tre lotti. Oltre a questi lavori, abbiamo in programma di realizzare un percorso guidato all'interno del castello, con la possibilità di realizzare pure la centralizzazione dell'impianto termico e di una serie di laboratori e di servizi per il museo archeologico».

Le idee in cantiere sono molte. Tra queste vi è quella di realizzare una pinacoteca, oppure di trasferire la biblioteca civica, sempre nell'ambito rilancio del centro storico del borgo antico della Pisterna, che in questi anni è al centro di numerose iniziative storico-culturali.

L'obiettivo generale che si intende raggiungere è di un recupero di una parte fondamentale di storia e di tradizioni della città termale.

Gian Luca Ferrise

Era il castello dei Paleologi. L'ex carcere è ancora proprietà dello Stato

Bloccati due slavi e recuperata la refurtiva

Acqui, presi in stazione dopo il furto in alloggio

ACQUI. Natale all'insegna della prevenzione e della sicurezza in città e nell'Acquese. I carabinieri della compagnia di Acqui, al comando del capitano Pasquale De Luca, in occasione delle festività hanno intensificato l'attività istituzionale della vigilanza, per assicurare un Natale tranquillo a tutti i cittadini.

I risultati dell'attività degli uomini dell'Arma si sono concretizzati nella vigilia di Natale il fermo e la denuncia di due cittadini dell'ex Jugoslavia, accusati di aver compiuto un furto nell'abitazione dell'acquese Magda Pugno, abitante in via Don Bosco.

Mara Rabulovic ed Envard Stojanovic, rispettivamente di 22 anni, montenegrini domiciliati nel campo nomadi di Torino, stati denunciati alla magistratura con l'accusa furto con scasso. I due giovani stati fermati alla stazione ferroviaria di Acqui, mentre attendevano un treno che li riportasse a Torino. Con Mara Rabulovic ed Envard Stojanovic c'era un bambino di pochi anni, avvolto in alcuni cenci.

Addosso alla donna i militari hanno trovato parte della refurtiva, in considerazione della giovane età del bambino, i due slavi sono stati denunciati a piede libero. Dovranno comparire davanti al pretore di Acqui Terme per rispondere, appunto, dell'accusa di furto con scasso.

La refurtiva, composta prevalentemente da oggetti preziosi, è stata interamente recuperata.

(g. l. f.)

Tagliolo, era il figlio del sindaco Lino Rava: è spirato in la vigilia di Natale

Ucciso a sette anni da un tumore

Da tempo il bambino in cura al «Gaslini» di Genova. Un intervento chirurgico e trapianto di midollo dato qualche speranza, poi c'era stato nuovo peggioramento. Ieri i funerali

Alessandro Rava in un momento felice e spensierato. I genitori hanno contribuito con altri a costituire all'ospedale «Gaslini» di Genova una associazione per promuovere lo studio del tumore che lo ha ucciso

TAGLIOLO. Natale di lutto in casa del sindaco Lino A soli 7 anni, è morto il figlio Alessandro. Il bimbo era gravemente malato. Ieri sono stati celebrati i funerali. Vi ha partecipato una folla ammutolita la gente, tanti sindaci esponenti dell'amministrazione pubblica.

La famiglia Rava è conosciuta e benvoluta non solo a Tagliolo: Lino Rava, ingegnere, è stato alle dipendenze del Co- di Ovada e ora è contitolare di un ufficio tecnico. Il nonno della piccola vittima, Arcangelo, è stato a lungo impegnato nel movimento cooperativistico e ora è consulente dell'Unione artigiani.

Alessandro, da oltre tre anni, lottava un tumore, un neuroblastoma. Dopo un intervento chirurgico un trapianto di midollo, le sue condizioni erano migliorate, tanto da suscitare speranze. Poi, però, le cose erano peggiorate. C'erano stati frequenti ricoveri al «Gaslini» di Genova e negli ultimi giorni le condizioni del bimbo si ulteriormente aggravate.

Venerdì sera Alessandro (che lascia un fratellino di anni, Riccardo) è stato riportato a casa. E' spirato prima dell'alba, alla vigilia di Natale.

I coniugi Rava hanno promosso con altri all'ospedale «Gaslini» la costituzione un'associazione per potenziare le ricerche scientifiche sul neuroblastoma. [r. bo.]

IN BREVE

Furto in tabaccheria: un milioni

Sono in aumento i furti Ovada: l'ultimo «colpo» stato messo segno l'altra notte nella tabaccheria piazza rvi, di proprietà Luisa Oddone, abitante a Villa Pagliare di Silvano d'Orba. Forzata la saracinesca, i ladri si sono impossessati sigarette e mer- varia per un valore complessivo oltre 15 milioni. [r. bo.]

Scoppia bombola e abitazione in fiamme

Un incendio divampato pomeriggio di Natale in alloggio via Moncalvo 28, Casale, proprietà Dino Rosa. Probabilmente a causare fiamme è stato lo scoppio di una bombola di difettosa. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale per spegnere l'incendio. I danni ancora quantificati. [s. m.]

Incendio in un nella di Natale

Un incendio è divampato la sera della vigilia di Natale a Borgo San Martino, nell'abitazione di Luigina Esterina in via Fornace 11. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale che hanno lo- circa due ore spegnere il fuoco. [s. m.]

Contributi per sostituire le lastre di

Ultimi giorni per p re le richieste di contributo per la sostituzione di lastre di eternit, a Casale. L'assessorato all'Ecologia offre 4.000 lire ogni metro quadrato di eternit altri materiali innocui. c'è tempo per presentare le domande solo fino al 30 dicembre. può telefonare allo -444311. [t. f.]

Bus: abbonamenti e biglietti validi nel

La direzione comunica che gli abbonamenti e i biglietti multipli, data 1994, validi anche nel prossimo anno. A Casale, infatti, le tariffe sono sono modificate. [t. f.]

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegni non trasferibili intestati a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P.IVA o cod. fiscale ____

Via ____ N. ____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Mugli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Entro fine anno stanziamento dei Lavori Pubblici per gli acconti ai disastrati

Alluvione, in arrivo mille miliardi

Settecento [redacted] a disposizione dei Comuni. Ancora pochi giorni per inoltrare le domande di risarcimento. Attestazioni delle Camere di Commercio per i finanziamenti agevolati

La manifestazione di protesta svoltasi ad Asti contro la burocrazia

[redacted]

Tv e radio

Come procede la ricostruzione

La comunicazione nel dopo alluvione. La Regione, per infor[redacted] sulla ricostruzione, ha organizzato trasmissioni televisi[redacted] (da dieci minuti l'una) e radiofoniche (due la settimana). Quasi tutte le emittenti hanno dato la disponibilità, alcune radio si sono offerte per mandare in onda gratuitamente le audiocassette. Radio City Ve[redacted] ha destinato una somma all'acquisto di due cucine a gas, che sono state consegnate alle famiglie Castelli e [redacted] Cataldo a Trino.

L'elenco delle televisioni aderenti. Alta Italia T: tutte le puntate il venerdì alle 19,50; Quarta Rete: giovedì [redacted] 20,15; VideoNord: giovedì [redacted] 19,15; Primantenna SuperSix: sabato ore 19,45; VideoNovara: mercoledì alle 19; Teleritmo: mercoledì [redacted] 19; TeleBiella: venerdì ore 19,20; TeleGranda: venerdì ore 19,25, replica ore 22,55; TeleTime: giovedì [redacted] 19,45; Tele Alpi: venerdì ore 18,50; [redacted] 7 Piemonte: sabato ore 22,30; Tf 9: sabato ore 20,10; Odeon Tv: sabato ore 19; Tele Monte Rosa: lunedì ore 19,40; TeleVox: mercoledì ore 19,30; TeleSubalpina: mercoledì ore 23,30, replica venerdì [redacted] 20,50; Telecupole: giovedì [redacted] 22,45; Telecity: venerdì [redacted] 13; Italia 8: sabato ore 20; TeleStar: sabato ore 13,15; Rete Canavese: giovedì ore 19,55; E 21 Network: giovedì ore 19,25.

[redacted] le [redacted] in Piemonte (esclusa Torino): Radio City (Vc): mercoledì e venerdì ore 12,45-14,15-18,45; Radio Asti: lunedì e venerdì [redacted] 12,25; Radio Vega Canelli: mercoledì [redacted] sabato ore 12,10; Radio Bbsi (Alessandria): mercoledì e venerdì ore 16,50; OndaRete (Novara): martedì e venerdì ore 16,50; Radio Cosmo (Alessandria): martedì [redacted] giovedì [redacted] 12-18; Radio Alba (Cuneo): martedì [redacted] venerdì ore 15,30; [redacted] Vox (nel Monferrato): martedì e venerdì ore 18; Rtl Tortona: martedì [redacted] venerdì ore 10,30-16,30; PuntoRadio 96 (Novara): mercoledì e venerdì [redacted] 9,30; Radio Gamma (Alessandria): mercoledì e venerdì ore 13-18; Piemonte Sound (Borgo-Cuneo): martedì, venerdì ore 10,45-12,30-18,30, sabato e lunedì; Radio Gold Valenza (Alessandria): mercoledì e sabato ore 10,30; Radio Spazio3 (Novara): lunedì, mercoledì, 12-14,15-18,45, venerdì [redacted] sabato; Teleradiosole (Novara): sabato 16; [redacted] West (Alessandria): martedì [redacted] mercoledì 10,25 [redacted] 12,50; RadioCity (Alessandria): lunedì e giovedì ore 13,30; Radio Canelli: mer. e ven. ore 12,15; Radio ValBelbo (Cuneo): martedì e ven. 12,15. [g. p. m.]

Entro la fine dell'anno il ministero dei Lavori Pubblici dovrà [redacted] a disposizione del bilancio dello Stato per il 1995 mille miliardi, prelevandoli dalle disponibilità finanziarie per l'edilizia residenziale pubblica. Tale cifra servirà, in massima parte, per versare un primo acconto a quanti, abitanti nelle zone alluvionate tra il 6 ed il [redacted] novembre nel nord Italia, hanno perso la casa o altri immobili [redacted] altri beni come ad esempio l'auto o l'arredamento.

E' la prima delle decisioni adottate [redacted] conferenza Stato-Regioni che, secondo il decreto voluto [redacted] ministro Maroni [redacted] misure urgenti da adottarsi per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive, dovrà stabilire modalità, criteri [redacted] tempi per la ripartizione [redacted] distribuzione dei contributi. La conferenza, per snellire i lavori, ha provveduto a costituire due comitati di coordinamento.

Dei mille miliardi che dovranno essere disponibili a fine anno, ottocento saranno così ripartiti: cento per completare gli interventi urgenti di prima necessità e settecento a disposizione dei Comuni. Di questi settecento miliardi, seicento serviranno per i primi contributi a chi ha perso la casa oppure ha subito danni agli immobili; cento, invece, andranno per chi ha perso beni mobili.

Il ministro Maroni e quello delle politiche comunitarie Comino

Ricordiamo [redacted] per la prima casa è previsto il totale risarcimento per la ricostruzione o l'acquisto di un appartamento al massimo di 200 metri quadrati; per le altre abitazioni, invece, il risarcimento sarà del 75 per cento, percentuale che vale anche per chi ha perso altri immobili. Per i beni mobili, invece, il contributo massimo per ciascun nucleo famigliare sarà di cinquanta milioni.

La conferenza Stato-Regioni ha già stabilito che l'anticipo dei contributi da parte [redacted]ei Comuni sarà del 30 per cento e, considerati i tempi imposti, già a gennaio '95 dovrebbe iniziarsi il pagamento.

Le domande dei danneggiati dovranno pervenire - c'è [redacted] una proroga - entro il 31 dicembre '94, ed entro il [redacted] gennaio '95 i Comuni dovranno trasmetterle alle prefetture. L'anticipo sarà erogato sulla base dell'autodenuncia presentata [redacted]gli alluvionati, prima [redacted] rimbo[redacted] definitivo verranno effettuati gli accertamenti [redacted] provarne la veridicità.

E' stato poi disposto che le Camere [redacted] commercio rilascino [redacted] imprese danneggiate dall'alluvione le necessarie attestazioni - le prefetture provvederanno con sollecitudine alle attestazioni antimafia - per consentire la richiesta dei previsti finanziamenti agevolati: durata [redacted] dieci anni, interesse del [redacted] per cento; primi due [redacted] pagamento di interessi o rimborsi di capitale.

Saranno gli istituti di credito, visti gli impegni previsti dal de[redacted] predisposto dal ministro Maroni, a dover dimostrare la necessaria buona volontà nella assegnazione dei finanziamenti, volano indispensabile per la ricostruzione e la ripresa nelle aree piemontesi travolte dall'alluvione.

Intanto il [redacted] ministro Comino segue le fasi dei risarcimenti e finanziamenti della Cee per l'agricoltura.

In tutti i casi è necessario ridurre [redacted] massimo i tempi di attesa, privati cittadini ed imprenditori chiedono di poter disporre al più presto dei risarcimenti e dei finanziamenti assicurati dal governo. Così come è necessario dare al più presto un [redacted] a tutti, evitando in tale modo manifestazioni di protesta, come quelle segnalate dall'Astigiano, dove alluvionati vivono ancora in container.

Franco Marchiaro

[redacted]

Ricordato Livio Taricco simbolo dell'altruismo

NARZOLE. Il suo gesto è diventato il simbolo dell'altruismo: nella notte fra [redacted] 5 e [redacted] novembre, attirato da una voce che gridava aiuto, è morto per tentare di soccorrere una persona che neppure conosceva.

La vigilia di Natale, nella caserma dei carabinieri di Narzole, si [redacted] svolta una cerimonia per ricordare il protagonista di questa drammatica vicenda [redacted] solidarietà, Livio Taricco, agricoltore di frazione Gabetti. Alla manifestazione erano presenti la vedova, Rosanna Gerbaudo, con il figlio e il cognato, il comandante provinciale dei carabinieri di Cuneo, tenente colonnello Alfredo Comini, il sindaco Ugo Gregorio, il comandante della compagnia di Bra Luca Simonini e il comandante della stazione, Paolo Giacalone.

Il sergente maggiore Andrea Giglio, giunto [redacted] Belgio, ha consegnato alla vedova Taricco [redacted] assegno di [redacted] milioni e [redacted] mila lire, frutto [redacted] una sotto[redacted] dei militari italiani del comando supremo Shape di Bruxelles. [g. p. m.]

Dall'alto: il sindaco di Limone a Ceva e i bambini che fanno festa nell'asilo

Ceva, nell'asilo torna la vita

La scuola riconsegnata ai 130 bambini

CEVA. Quando il coro degli alpi[redacted] intona il canto d'inizio della messa celebrata dal cappellano militare c'è molta commozione nel salone della scuola materna, vuota da oltre [redacted] mese. Da quando, il 5 novembre, il Tanaro ha portato via tutto. [redacted] sabato mattina, vigilia di Natale, l'asilo [redacted] tornato a risuonare delle voci dei bambini, centotrenta, che hanno riavuto la loro scuola grazie al Comune di Limone e agli altri volontari.

Li ha ricordati tutti, durante l'inaugurazione, proprio il sindaco di Limone, Franco Pejrone: Gruppo Ana, Sci Club [redacted] volontari Cri di Limone, vigili del fuoco [redacted] Cuneo, «Messaggero Veneto», Soroptimist di Ivrea, Comitato Cri di Borgo, asilo infantile di San Rocco, Unicef, Specchio dei tempi, «PPG» Vetreria di Cuneo, «Decora», «Pre[redacted] costruzioni», Facelli Infissi, Arredamenti Viglietti, l'Alpitour per i giochi esterni.

Una solidarietà che a Ceva non ha precedenti. [redacted] due Comuni avessero dovuto mettersi d'accordo per costruire [redacted] strada - ha detto il generale Luigi Manfredi, comandante degli Alpini - sarebbero occorsi anni. Limone e Ceva invece [redacted] compresi con il cuore». [redacted] perché lo ha spiegato il sindaco Pejrone. «L'Unicef mi ha nominato difensore ideale dei bambini. Nessun'opera meglio della Materna [redacted] i piccoli e giustifica un intervento».

Intervento che è proseguito in modo costante per oltre un mese, fino a quando, come i volontari avevano promesso, l'asilo [redacted] potuto essere riaperto, entro Natale. «Oggi [redacted] realizza [redacted] speranza che da soli non avremmo potuto esaudire - dice il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso -. Quando, il giorno dopo [redacted] disastro, ho visitato il lungo Tanaro, ho pianto. [redacted] davanti all'asilo ho chiuso gli occhi, senza avere il coraggio [redacted] guardare».

I bambini scalpitano per i regali offerti da «Specchio dei tempi». Ci [redacted] il ministro Costa, il presidente della Provincia Quaglia, il viceprefetto Lubatti, il presidente dell'Unicef Corrado Doglieni. «Il nostro intervento nel recupero dell'asilo è un fatto straordinario - spiega Doglieni -. La sede centrale [redacted] ha destinato venti milioni dall'incasso del derby tra Milan e Inter».

Mentre i più piccoli, finalmente, ricevevano i loro regali, la cerimonia è proseguita con un altro momento di grande commozione: lo scambio [redacted] ni fra Ceva [redacted] Limone, sottolineato ancora dalle note suggestive del coro degli Alpini. «Le Penne Nere sono il filo ideale che collega i nostri due paesi - ha detto Taramasso -. Vicine nel dramma e in questa gioia, della quale sono artefici».

Sulla porta dell'asilo è stata posta una targa-ricordo del Comune [redacted] Limone. A fianco, c'è quella del «Messaggero Veneto», [redacted] scritto «Il Friuli [redacted] dimentica». Neanche Ceva.

Paola Scola

[redacted]

C'è Gloria nel Presepe

Natale davvero originale per la bimba più famosa d'Italia. Si trat[redacted] di Gloria Callegari, la piccola [redacted] nell'ospedale di Ceva la [redacted] sabato [redacted] novembre, alle 19,50, mentre [redacted] stavano vivendo i momenti più drammatici dell'alluvione. Il [redacted] primo Natale, Gloria lo ha trascorso lontano dalla sua casa di Pallare, in Valle Bormida: è stata chiamata ad impersonare il Gesù [redacted]ino nel presepe vivente di Agnone, un paese [redacted] Molise in provincia di Isernia. Con lei, la mamma diciottenne, Debora Aramini, nei panni della Madonna, [redacted] il papà Manrico nelle vesti di Giuseppe. [redacted] servizi televisivi e telegiornali.

Che cosa si prova a continuare ad essere sotto i riflettori, a quasi due mesi dall'alluvione? «L'alluvione è un brutto ricordo - risponde Manrico-Giuseppe - che però non deve essere dimenticato. Se si dimenticasse, potrebbe succedere di nuovo». [p. s.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali [redacted]a [redacted] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'amara ironia del «Gelindo» nella notte di Natale

Businà alluvionata

Fango e strade dissestate, protagoniste della «divota cumedia»
«L'acqua poi [redacted] n'è andata, [redacted] in città [redacted] rimasta la burocrazia»

Una tradizione che continua. Il «Gelindo» va in scena al Teatro San Francesco

ALESSANDRIA. L'alluvione, [redacted] fango, [redacted] strade dissestate, il proliferare dei saldi, i troppi piccioni e i cani che sporcano per colpa [redacted] padroni poco educati, i personaggi più in vista del mondo politico, la Finanziaria e i pensionati, le tasse e [redacted] tv verità. Su questi argomenti si è incentrata la «businà» di Gelindo, alias Lorenzo Pittaluga, funzionario di una grande azienda, e che da Natale a metà gennaio [redacted] alterna con Lorenzo Panizza, bancario di professione, [redacted] ruolo del pastore.

La «prima» della «divota cumedia» è andata in scena la sera [redacted] Natale al Teatro San Francesco, affollato come sempre: in tanti per rivivere la storia del pastore che per primo adorò Gesù a Betlemme [redacted] per ascoltare la «businà» che ha origine cinquecentesca: [redacted] in Lombardia, ha attecchito rapidamente [redacted] Piemonte, ha chiara funzione satirica, è stata ideata come pubblica denuncia delle malefatte compiute nell'anno.

Nel 1994 le occasioni, soprattutto a sfondo politico, per sfoderare l'ironia più salace non sono certo mancate, ma Gelindo-Pittaluga non ha affondato i colpi.

L'alluvione gli ha dato parecchi spunti, ma è stato un evento troppo drammatico per suscitare ilarità: Gelindo ne ha approfittato per ricordare chi [redacted] c'è più; per applaudire i volontari, per ricordare che Alessandria è stata colpita dall'acqua, dal fango e dalla burocrazia. L'acqua se ne [redacted] andata da sola, il fango è stato spalato, la burocrazia è rimasta. Le strade sono diventate ancora più impraticabili, [redacted] è persino aperta una voragine in [redacted] Roma e [redacted] proliferati i saldi. Con gli sconti «diluvio».

La «businà» [redacted] ascoltata. Rendere [redacted] lingua italiana certe espressioni [redacted] battute dialettali significa privarle della loro ironia tipicamente alessandrina. Ma anche chi non conosce il dialetto ne afferra il «succo».

Lorenzo Pittaluga [redacted] è scagliato contro le [redacted]: prima c'era chi lavorava sei mesi e premi[redacted] la pensione [redacted] anni, ora bisogna lavorare [redacted] anni per ricevere una pensione di pochi mesi. Magari col pensiero rivolto a quel sant'uomo di «Bottino» Craxi, che [redacted] «accontenta della minima».

E la tv? Con tutti quei canali fa acqua da tutte le parti [redacted] la gioia degli idraulici. Fa ridere la gente che si spancia nell'ascoltare le disgrazie altrui, mentre la Pivetti non ride neppure se le fanno [redacted] solletico sotto i piedi.

E chi ci governa? E' stato promesso un aumento di un milione di posti [redacted] lavoro [redacted], chissà perché, aumentano solo i disoccupati.

Emma Camagna

[redacted]

Un bimbo di pan dolce in dono come augurio

[redacted]

Il tempo delle feste natalizie è oggi tempo di tredicesime, di vacanze nelle stazioni sciistiche, di veglioni danzanti e di regali più o meno preziosi. Una volta, nei casolari [redacted] i muri di terra [redacted] ghiaia e nei [redacted]notti di collina del Monferrato il tempo delle feste era vissuto in modo diverso, ma non meno interessante [redacted] soprattutto intenso. Fra le tante tradizioni estinte, ve n'era una piacevole che [redacted] di essere ricordata: il dono del bambino di pane.

Sino all'immediato dopoguerra, in molti paesi dell'Alessandrino, il pane veniva preparato in cascina settimanalmente e portato al forno a legna del paese a cuocere. Tale pratica è proseguita [redacted] agli Anni '60 in alcuni borghi del Preappennino. Le «biove», le «grissie» e le «munfreini» erano accompagnate dal «cavagnin», una sorta di cestino fatto di pasta di pane e zucchero contenente una bella mela. La loro cottura avveniva quando il forno cominciava già lentamente a raffreddarsi.

Questo dolce, graditissimo ai bambini, veniva [redacted] volte sostituito con la «tirà», una rotra dalle varie forme (treccia o [redacted], a seconda dell'usanza del paese). La base era sempre fornita [redacted] pasta di pane, ma veniva arricchita con zucchero, uvetta passa, strutto [redacted] raramente, marmellata. Le uova [redacted] considerate preziose e di raro impiegate, nel periodo bellico era addirittura vietato [redacted] forni comunali usarle in pasticceria.

Per pasticceria si intendono i dolci confezionati nel forno da pane, in quanto l'esercizio propriamente detto «pasticceria» [redacted] esclusivo della città e [redacted] solo nell'Ottocento.

Negli ultimi giorni dell'anno, venivano preparati [redacted] l'impasto della «tirà» o semplicemente del pane, alcuni pupazzi: gli occhi erano formati da acini [redacted] uvetta, la bocca da un intaglio e il sesso doveva risultare chiaramente (per [redacted] più indicato dalla gonna o dai pantaloni). Al mattino del primo giorno dell'anno i pupazzi venivano regalati e scambiati [redacted] i vicini e con gli amici, donando il pupazzo maschio alla femmina e viceversa.

E' una bella tradizione che [redacted] il pane al sesso, la fertilità del terreno con la fecondità [redacted]. Sono elementi importanti della cultura contadina che [redacted] il significato augurale [redacted] buon [redacted] nuovo. L'innocente fanciullo imbacuccato fra due muri di neve si reca alla cascina vicina per offrire il pupazzo di pane sperando in [redacted] cartoccio di mandarini o il malizioso ragazzo che offre il pupazzo maschio alla fanciulla del cuore all'uscita dalla [redacted] Capodanno sono gli elementi [redacted] una civiltà ormai scomparsa che in queste circostanze rivela[redacted] i suoi valori più profondi e autentici.

Luigino Bruni

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.644 Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30 L. 10.000/7000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 6000 (posto unico)
Lo specialista *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bion[redacted] mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 Lire: [redacted]
[redacted] di [redacted] *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono [redacted] tempo, sono inviati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a [redacted] stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

Co[redacted] SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 16/18/20/22,20 [redacted]
[redacted] italiano *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canoi, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-socia[redacted], [redacted], [redacted] **Commedia**

Corso Tel. 268.060 Or.: 16/18/20/22,15 [redacted] 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. [redacted] (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted]ria [redacted]: 252.112. Or.: 15,15 17,30/19,45/22,15 L. 10.000/7000
OcchioPinocchio *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del [redacted]: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,35/18,30/22,20 Lire 10.000/7000
Sotto il segno [redacted] pericolo *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/6000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] [redacted] (0144) [redacted] Or.: 20/22 [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15 Lire [redacted].000/7000
Sotto il segno del pericolo *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

Poli Tel. 0142 452.091 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)
S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni [redacted] *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 15 L. 10.000/7000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Moderno Tel. 0143 76.290 Or.: 15 Lire 9000 (posto unico)
[redacted] *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [redacted] viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] Comunale Dolby Tel. 0143 81411 Or.: 20,30/22,15 Lire 9000/5000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Lara Tel. 0143 62.885 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)
S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni [redacted] *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted]tale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Sociale Tel. 851.326. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Il re Leone *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico
Miracolo italiano *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canoi, A. Falchi (Italia '94)* — [redacted] ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]

JAZZ
A Codevilla il [redacted] Bassini

Per il «martedì jazz and fusion» del Thunder road di Codevilla, questa sera suona il trio del pianista Piero Bassini, con Massimo Pintori alla batteria e Mariano Nocita al basso. [b. v.]

TEATRO
I biglietti per l'operetta

Al Teatro Municipale di Casale sono [redacted] vendita i biglietti per «La danza delle libellule», operetta che la compagnia di Corrado Abbati metterà in scena il 6 gennaio. Sono ancora a disposizione biglietti. I prezzi: 32 mila lire per palchi e platea e 17 mila per [redacted] loggione. [t. f.]

I LOCALI
Ecco dove si balla stasera

Ogni martedì musica Anni [redacted] alla Cometa di Sale: stasera suonano i Panda. Al disco bar Mixer di viale Saffi di Novi, invece, «Fun time club» con Nene dj alla consolle. Al Palladium di Acqui, poi, ogni martedì «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Bonotto al mixer. [b. v.]

ARTE
Bistolfi in mostra a Casale

Alla Galleria Ariete [redacted] Casale (corso Giovane Italia) è aperta fino al 20 gennaio la mostra retrospettiva di opere di Leonardo Bistolfi, Gino Mazzoli, Nino Campese, Mario Tassisto. La rassegna è organizzata col patrocinio del Comune. [t. f.]

[redacted]
«Fregoli» rinviato ad aprile

Arturo Brachetti si è infortunato, [redacted] «salta» lo spettacolo «Fregoli», che era in program[redacted] il [redacted] gennaio al Teatro Civico [redacted] Tortona. «Fregoli» verrà riproposto il 18 e 19 aprile. Chi è già in possesso del biglietto e non intende usufruirne per quelle serate può chiederne il rimborso. Il 26 gennaio, inoltre, andrà in scena come previsto «Misery [redacted] deve morire», ma non con Carla Gravina, che ha dato forfait. Maggiori informazioni si possono avere telefonando alla biglietteria (0131/820195). [m. ru.]

IN VISITA AI PRESEPI

Dal borgo di Arquata alla rassegna di Acqui

Una delle maggiori attrazioni natalizie della provincia è rappresentata dal [redacted] allestito nel borgo medioevale di Arquata (nella foto). Le statue sono a grandezza naturale e sono stati ricostruiti angoli con i mestieri d'un tempo. L'originale natività ha già richiamato migliaia [redacted] visitatori. Di notevole interesse sono pure le rassegne di presepi di Acqui (la mostra è ospitata nell'ex caserma «Battisti»), aperta fino all'8 gennaio, e di Alessandria (la rassegna è in piazza Giovanni XXIII, accanto alla cattedrale, fino al 10 gennaio). Vi si possono ammirare presepi realizzati [redacted] diverse parti del mondo, [redacted] antichi sia moderni e artistici

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57. **Pulp Fiction.** [redacted]: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.895. **Miracolo italiano.** Or.. 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. T. 547 007 c. V. Emanuele II. 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. **The [redacted].** Or.: 14,30; 16,30, [redacted] 20[redacted]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 mat[redacted] e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. S[redacted]. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pollicina.** Or.: 15,15; ult. 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [redacted]. **Il mostro** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. [redacted]. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. 1[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervist[redacted] col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Belle al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30, [redacted]; [redacted]; 22,30.
[redacted] via [redacted] 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero [redacted]ito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [redacted] 33S. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. [redacted] **domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
[redacted] P. Carignano 6. Stag. in [redacted] TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro.** Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. [redacted] 25 e 26/12 e l'1/1. Sarà aperto il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
[redacted] c. [redacted]. T. 651.5447. Da domani ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Transito en purgatoeri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 [redacted] abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Scrupoli**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, tf
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ponzio Pilato**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra [redacted]**
20 — **Videonotizie**
20,30 [redacted]
22,30 **Videonot[redacted]**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **[redacted] fantasma per amico**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action**, programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amico**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Detective per amore**, telefilm

Primantenna [redacted]
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, sceneggiato
21,45 **Appuntamento con Iriglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
1[redacted] **Tg4**
20,30 [redacted] **vecchie** [redacted]
23,10 [redacted]
0,15 **Vizi privati**
1,45 [redacted], [redacted]
2,30 **Vizi privati**

Quinta [redacted]
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Vetrina di** [redacted]
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, [redacted]
[redacted] **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Soqquadro**, varietà per rag[redacted]
20,30 **Mimì Bluette... fiore del mio giardino**, film
22,45 **Italia Canta**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Crociera di lusso**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,50 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **In nome della montagna, «Me-kali» - la montagna nera**
21,50 **Bus**[redacted]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo note**

[redacted]
[redacted] **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
[redacted] **Totò fifa e arena**, film
22 — **Edgar Wallace**, [redacted]
23 — **G.R.P.** [redacted]
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dô di testa**, rubrica di karaoke

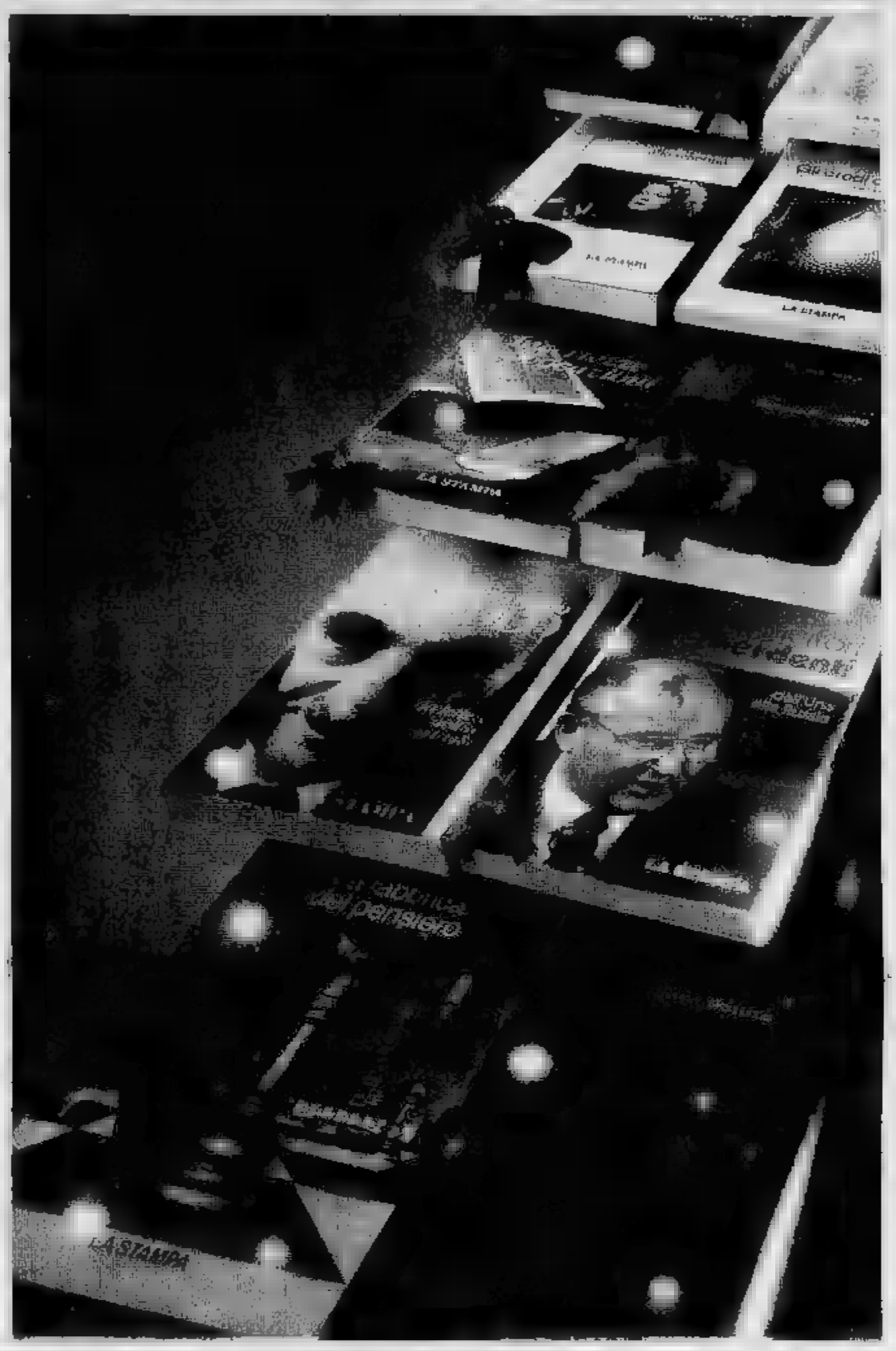
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani ce[redacted]riamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Appuntamento con la terza epoca»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **F**[redacted]
[redacted] **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 [redacted]
0,30 [redacted]**sion**, magazine sulla mu[redacted] discoteche italiane
1,15 **Informa 7**

• **Eve[redacted]uali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted] delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [redacted] DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
[redacted] AL 144 06 0610 (lire 952 al minuto + iva)



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Aralle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-216, L.22.000

Sergio Quinzio
Inferiezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli orecchi di Pinocchio
pp. X-148, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio attorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, a chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

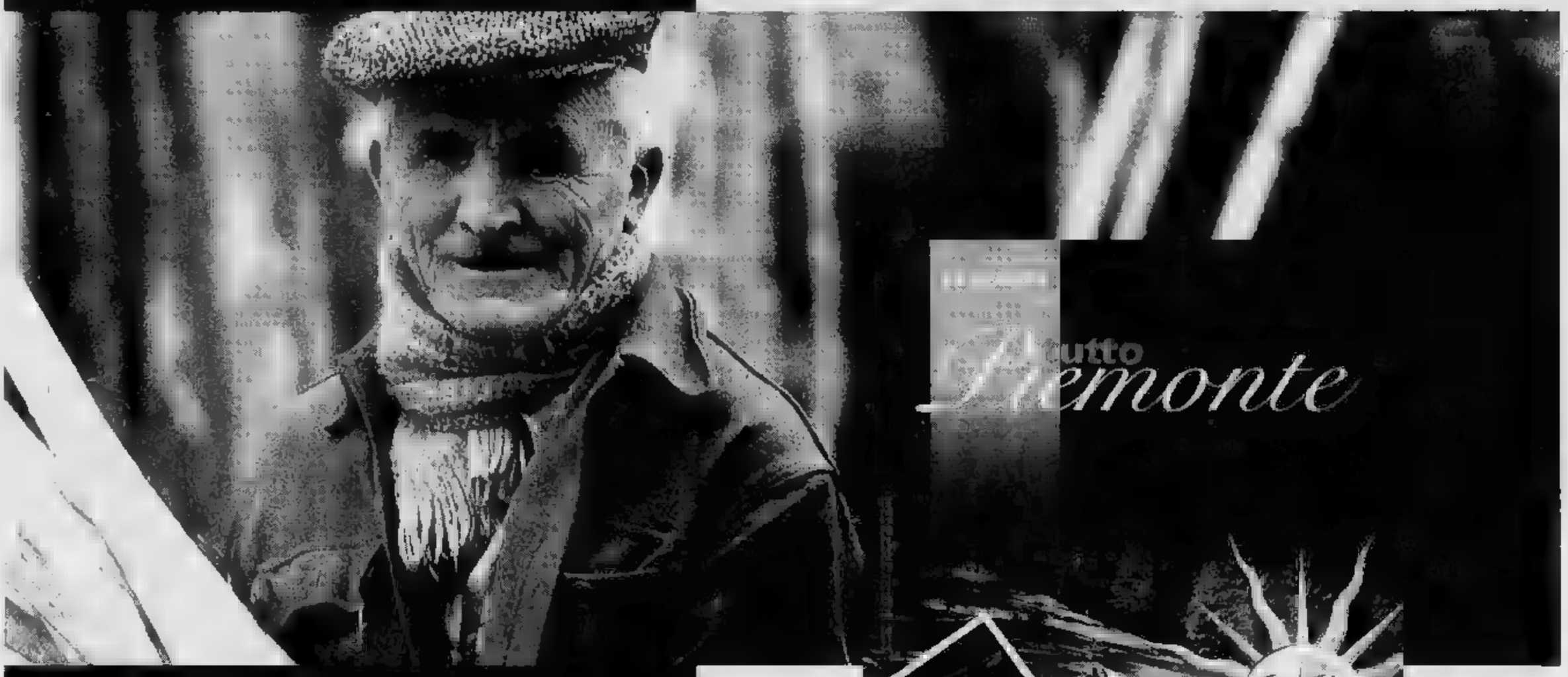
BARBELLA CAGLIARI SAFFIRIO

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" vi regala Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma [redacted] - 10121 Torino.

L'abbecedario del 1994 attraverso gli avvenimenti e i suoi protagonisti

Anno avaro e pure sfortunato

L'alluvione di novembre ha messo in ginocchio molti club, che ora faticano a riprendere le loro attività. Le peripezie dei grigi e la volontà di tornare grandi. Il mito del Castelferro

Un anno di sport: sotto la lente i protagonisti e le loro imprese, riuscite o fallite. Un anno attraverso l'«abc» degli avvenimenti, per ogni lettera dell'alfabeto. Un breve riassunto di quanto è accaduto in dodici mesi di agonismo sportivo e non solo quello: anche attraverso la lunga battaglia (ma non è ancora finita) di una alluvione che ha messo in ginocchio l'intera provincia. Molti impianti sono stati gravemente danneggiati: nel solo capoluogo è stata stimata la cifra di oltre 5 miliardi per riportare la situazione alla normalità.

ALESSANDRIA, sei mesi di tribolazioni e paure. Il sodalizio di via Gentilini in s'è ritrovato sull'orlo del limite. Amisano lo ha risollevato e ora attende che finisca il periodo di bonaccia per tornare a viaggiare il vento in poppa.

BODY BUILDING: la città ancora una conferma per questa disciplina. Dopo il titolo iridato conquistato lo scorso anno da Elisabetta Salis, nel 1994 è arrivato il secondo posto di Nina Sabella, nelle taglie «soft». Un altro risultato di spicco per la palestra Sòmatos di Roberto Servidone.

CONI, un ente che funziona: come ora l'operato del presidente Carlo Gandini e dei suoi collaboratori è rivelato prezioso. Grazie al censimento dei danni effettuato in tempo record, entro gennaio saranno disponibili i contributi per avviare la ricostruzione degli impianti.

DON Gino Castiraghi, parroco degli Orti, con il suo instancabile impegno dopo l'alluvione è stato il grande esempio anche per tutto il mondo dello sport. Il campo di calcio del rione, intitolato alla memoria di Pierangelo Picchio, è stato dal fango, la squadra giovanile del Gs Orti (di cui Don Gino è presidente) hanno ripreso l'attività.

EMOZIONI nel piccolo centro di Castelferro, frazione di Predosa. Per la terza volta si è festeggiato lo scudetto nel tamburello, un'impresa che ha del miracoloso. E pensare che adesso si punta addirittura al poker.

FELIZZANO, ovvero un campo di calcio distrutto e le sue squadre costretto ad emigrare altrove per proseguire regolarmente i campionati. Grazie alla disponibilità di altre società, i biancazzurri disputano le gare del campionato di Promozione a Quattordio. Gli Juniores giocano a San Giuliano Nuovo, gli Allievi a Solero e gli Esordienti a Fubine.

GO kart sempre in evidenza in provincia di Alessandria. Seguendo la strada che venne tracciata da Andrea Gilardi, due volte iridato junior, sono ora due giovanissimi come il tortonese Alessandro Pier Guidi e l'alessandrino Andrea Torlasco ad eccellere in questa disciplina, che rappresenta un passaggio obbligato per chi sogna un futuro in F1.

Sopra, il nuotatore Luca Zorzan; accanto, Guido Forti che col suo team approda in F. 1. In alto a sinistra, Nina Sabella e Gianfranco Motta

HARD, come duro, freddo e impassibile. Forse Luigi Guido, campione novarese di judo, sperava di ottenere qualcosa di più dalla stagione che sta per concludersi. Ma è stato tradito da una spalla: un intervento chirurgico lo ha costretto a un lungo riposo.

INFATICABILI: c'è altro aggettivo per definire Giuseppe Scafaro e Sergio Guidobono, due alessandrini appassionati di sport estremi. Ad agosto hanno raggiunto in mountain bike i 4061 metri del Gran Paradiso. Per il 1995 hanno promesso che faranno meglio: tra vetta da mostri nel giro di tre giorni. Naturalmente pedalando tra montagne e l'altra.

LUNARDI Lorella, ovvero la «maestra» del biliardo, è salita sul podio nei campionati italiani femminili di stecca all'italiana. Il terzo posto è stato, per l'insegnante tortonese, un piazzamento inatteso, ma meritato: l'altro, per soli due punti, ha mancato l'accesso alla finalissima.

MOTONAUTICA a rischio. A Casale, così nel capoluogo, le società impegnate in questo sport che la provincia ha una lunga tradizione, hanno subito danni ingentissimi. Alcune non riusciranno a risollevare la testa: maledetta alluvione.

NAJA per tre giocatori dell'Alessandria. Livon, Mauro e Bachini facendo il loro dovere soldati, questo ha creato non pochi problemi al tecnico Roselli prima e ora a Gianfranco Motta. Entrambi gli allenatori sono per settimane a fare i conti con una «rosa» con qualche spina in più.

OSTACOLI a finire per l'Atletica Alessandria: la pista, risparmiata dall'alluvione, è stata sacrificata alle esigenze della Protezione civile per approntare la tendopoli. Un appunto: è proprio il salto ad ostacoli la specialità ultimamente i migliori talenti della società alessandrina, come Oscar Scialdone, Paolo Bacchiarello, Alessandro Bertolino. Prendiamolo come un augurio.

PALLACANESTRO, uno sport che sta risalendo la testa in provincia, dopo anni di mediocrità. L'Olkos di Alessandria, dopo il secondo posto nella passata stagione, è in vetta al torneo di C2 e il suo chaby Massimiliano Marcello è appetito da squadre di serie A.

QUERELLE tra il Comune e la squadra del Novi Rugby, che ad oggi è stata costretta a giocare gli incontri in trasferta ad eccezione di un incontro e quindi con grave disagio per gli atleti sia per i loro tifosi. Come noto, il motivo del contendere è l'indisponibilità del campo della Collinetta, che dev'essere sottoposto a lunghi lavori di ripristino e quindi risulta tuttora inagibile per l'attività agonistica.

RALLY su utilitaria: è l'asso nella manica di Valter Ballestrero, novese, laureatosi campione italiano trofeo Fiat Cinquecento. Sulle vetture piccola cilindrata nessuno spinge sull'acceleratore come lui: anche negli «slalom» i birilli ha dimostrato di saperci fare.

STADIO allagato da oltre due metri e mezzo di melma. I grigi sono stati costretti a dare l'addio al Moccagatta sino alla prossima primavera. Per liberare l'impianto dal fango si prestati molti volontari, soprattutto i ragazzi delle formazioni giovanili. Anche il campione del mondo di motociclismo Max Biaggi ha fatto visita allo stadio, offrendo il suo contributo e cioè il casco il quale ha conquistato il titolo iridato e che è messo all'asta.

TRAINER nuovo in Gentilini, proprio l'anno passato, quando Ferruccio Mazzola aveva lasciato il posto a Giorgio Rossi. A quest'ultimo è subentrato poche settimane fa il brianzolo Gianfranco Motta, che promette alla dirigenza e ai sostenitori mandrogni di risalire la china. Il patron Amisano lo merita dopo gli sforzi compiuti nell'estate.

UFO, è proprio il caso di dirlo, è stata in questa stagione la Pallonistico Monferrina. La società, che con l'arrivo di Molinari puntava in alto, è stata eliminata durante gli scontri dei play off, ai quali sono state formazioni.

VELOCITA' è la prerogativa dei bolidi di Formula Uno, nelle quale il prossimo anno sarà al via anche la scuderia Forti International. Dopo anni di risultati in vari campionati, il team manager Guido Forti tenta di compiere il grande passo: un altro alessandrino lega il suo alla Formula Uno dopo l'ingegner Claudio Lombardi, il quale è inserito da anni nel team della Ferrari.

ZORZAN, ovvero i due cugini casalesi Bruno e Luca: il secondo ha conquistato il titolo nazionale dei 200 stile libero ai campionati invernali ed è stato selezionato per partecipare agli Europei giovanili. Stagione meno fortunata per Bruno.

Piero Abrate
Brunello Vescovi

Tennisti della provincia ok

Una incetta di successi

NOVI. Dominio alessandrino nel torneo di Capodanno di tennis giovanile, che si è concluso ieri al Circolo Ilva. Quattro titoli su sette sono andati ad atleti della provincia, mentre le altre tre finali sono state vinte da tennisti liguri. La protagonista numero uno della manifestazione è Marianna Carena, del Csc Barberis. Nonostante una contrattura muscolare e un problema al polso, si è imposta nella categoria Under 12, ed è approdata in finale nell'Under 14, sfiorando una «storica» doppietta. Nell'Under 12, la Carena ha piegato in tre set Francesca Alarici (Can. Tanaro). Solo nella prima frazione c'è stato equilibrio e, a sorpresa, la Alarici ha prevalso per 6-4.

Da quel momento, Marianna Carena non ha più lasciato spazio all'amica-rivale, e le concesso solo tre games nei due successivi set, terminati 6-1 6-1. Tra le Under 14, la portacolori del Barberis ha perso il set iniziale (5-7) la genovese Marta Ravanetti (Tc Valletta Cambiaso), si è imposta per 6-2 nel secondo parziale e si è portata in vantaggio 4-1 nella frazione decisivo. La fatica si è però fatta sentire, e la Ravanetti ha recuperato, fino al 4-4. Quasi drammatico il nono game, vinto ai vantaggi dalla tennista ligure. A quel punto, la Carena ha «gettato la spugna» e si è ritirata. Molto combattuta anche la finale dell'Under 16 maschile, vinta in tre set da Davide Cavallero (Barberis Alessandria) sul ligure Vittorio Cuneo (Tc Genova). Cavallero è partito male, ha perso la prima frazione (1-6), si è innervosito e ha ricevuto dal giudice di sedia un'ammonizione per comportamento scorretto. Quando la sconfitta sembrava inevitabile, il tennista alessandrino ha riordinato le idee, si è imposto per 7-5 nel secondo parziale e ha chiuso con un perentorio 6-2 il set decisivo.

Tra gli Under 14, trionfo del tortonese Alberto Orsi, che ha regolato duplice 6-3 Francesco Arnaldi (Loano). Inatteso epilogo gli Under 10: Marco Bernardi (Ct Casale) ha rifilato un «cappotto» al concittadino Nicola Rustico. Successo ligure nell'Under 12 maschile e nell'Under femminile, con Cristiano Centenari e Francesca Canepa. [m. d.]

SPORT FLASH

CALCIO

Grigi in allenamento al campo di Spinetta

Grigi in campo ieri a Spinetta Marengo per la ripresa della preparazione in vista del match di venerdì contro Fiorenzuola. Oggi doppia seduta d'allenamento. [r. c.]

ECCELLENZA

Nove giocatori convocati nella selezione regionale

Nella rappresentativa regionale d'Eccellenza, coordinata da d'Herin, sono stati convocati nove giocatori alessandrini: Castagnone, Rossi e Tavella del Casale; Ferrara e Zanforlin (Derthona), Menditto (Fulvius), Bisio e Morando (Libarna), Mautone (Novese). [r. c.]

RECUPERO

giocherà il 12 gennaio la tra Trino e Casale

La partita tra Trino e Casale (campionato di Eccellenza, girone A), sospesa per nebbia l'11 dicembre scorso, verrà recuperata giovedì 12 gennaio, con inizio alle ore 20,30. [r. c.]

CICLISMO

Un podio maledetto per il tortonese Rainone

Buono ma sfortunato il compendio stagionale di Michelangelo Rainone del Vc Tortonese, dilettante di prima serie: ha ottenuto 22 piazzamenti tra i primi cinque ma è mai riuscito ad affermarsi. La miglior prestazione è il terzo posto al Trofeo Bassa Valle Scrivia. [r. c.]

BOCCE

«trofeo Parodi» avanti altre quadrette

Nel «Trofeo Mobilificio Parodi», in al bocciodromo di Ovada, altre due quadrette si guadagnate l'accesso alla fase successiva. Si tratta della Cementi Marchelli-Ovada, con Pisano, Lorenzi, Bruzzone, Calcagno e la quadretta Pasta Fresca-Ovada composta da Ottonello, Gaggero, Ferrari e Fossati. [r. bo.]

CINEMA CORSO Alessandria
CINEMA POLI Casale

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

CHRISTIAN DE SICA · LESLIE NIELSEN · MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

LA SUPERSFIDA DEI CAMPIONI DEL MONDO
GIOVEDI' CON LA STAMPA
UN INSERTO SPECIALE SULLA PARTITA DELL'ANNO

ALPITOUR TRACO - SISLEY TREVISO
giocheranno gli azzurri Pupi, De Giorgi, Bernardi, Zorzi, Tofoli e Gardini

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO

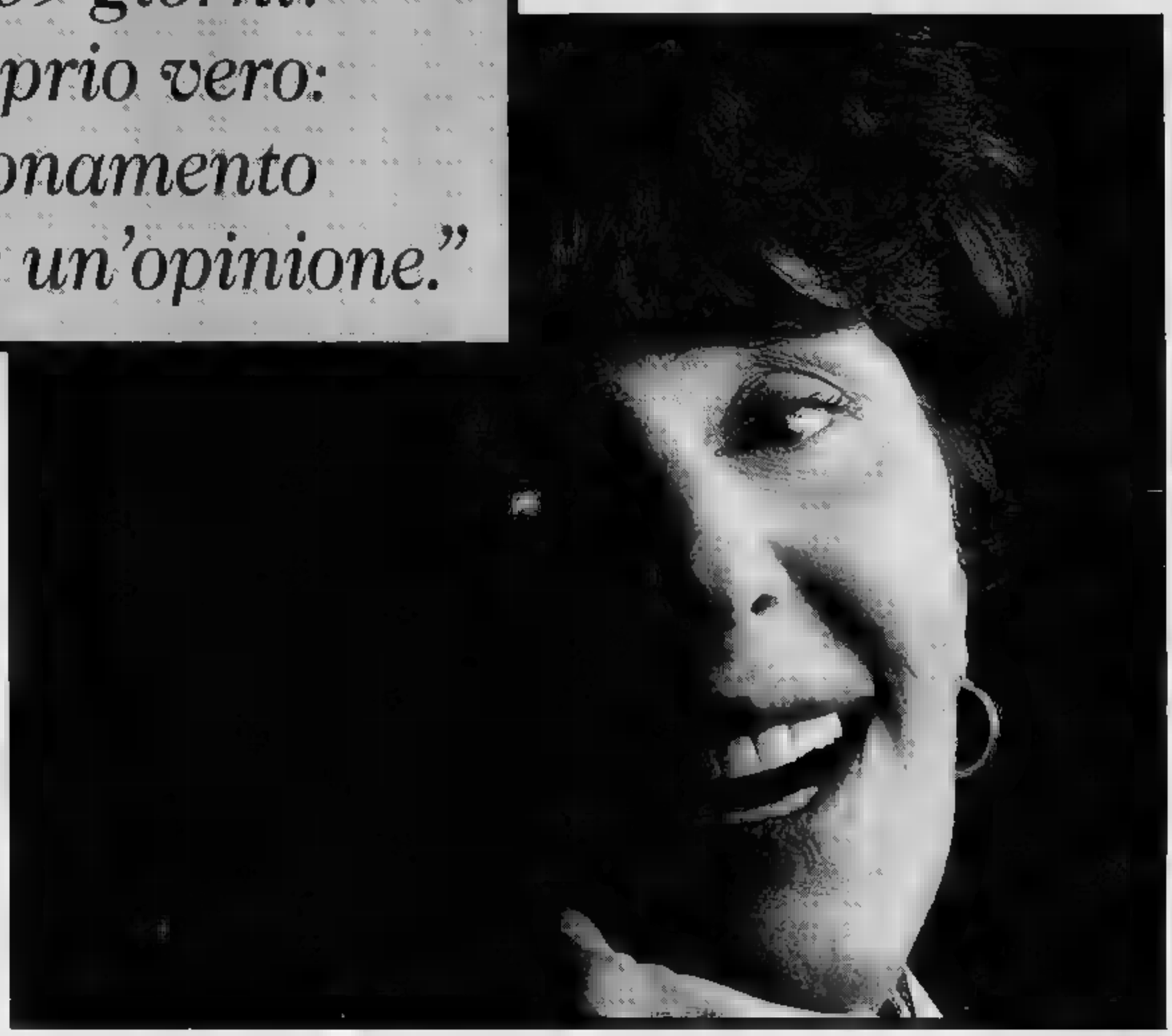
QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori [redacted] Formula 1. [redacted] questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, [redacted] stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, [redacted] Clio, la più grande delle piccole, [redacted] come Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma [redacted] auto da vivere: [redacted] nostro traguardo al [redacted] fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti *elf*.

"Risparmio 365 lire al giorno per 359 giorni? È proprio vero: l'abbonamento non è un'opinione."



Concorso a premi [illegible] con D.M. n. 410234 del [illegible]

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione di premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA.

E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

MICROONDE WHIRPOOL AVM 440
POTENZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
GRILL AL QUARZO
DOPPIA EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

LAVATRICE ARISTON LB476ST
ROBUSTA E SILENZIOSA
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

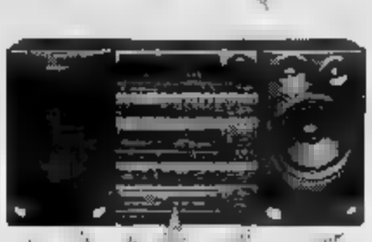
FRIGORIFERO ZOPPAS PD 240
240 LITRI
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

MITSUBISHI 25" CT-25B3
HI-FI - SVHS - TELEVIDEO
SCHERMO ORIENTABILE
DA TELECOMANDO
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.175.000

BLAUPUNKT PM55-43
TELEVIDEO - SCART
2 ANNI DI GARANZIA
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000

BLAUPUNKT RTV 230
2 TESTINE - ALTA QUALITA'
TELECOMANDO
2 ANNI DI GARANZIA
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

JVC GR-AX40
FACILE E LEGGERA
12X ZOOM - 2-Lux 720 gr.
*L.1.152.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.192.000



SONY MHC 550
MASSIMA QUALITA' - CD PLAYER 1 BIT
EQUALIZZATORE 5 BANDE
*L.690.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.115.000

TECHNISCS SCCH 510
HI-FI AMPLIFICATORE NUOVA CLASSE
CD SISYEMA MASH
CON KARAOKE
*L.900.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.150.000

YASHICA 108
35-70
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

TELEFONIA MOTOROLA - MITSUBISHI - NEC - ERICSSON - PANASONIC
BOSCH - SONY - MARTIN D[illegible] - PIONEER

MOTOROLA
MICROTAC II
*L.990.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.165.000

NEC P7
*L.810.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.135.000

MITSUBISHI MT 9
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000

ERICSSON MICRO
Funzione vibro-call
*L.1.000.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.167.000

NEC P100
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

*TAN - TAEG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

[illegible]
HI-FI
VIDEOREG[illegible]
AUTORADIO
ANTENNE [illegible]

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE!

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO, CARESANA, BUROLO.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 65 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Martedì 27 Dicembre 1994 AO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Valle verso il «tutto esaurito». Ieri mattina il massimo afflusso di turisti

Code in autostrada e al Casinò

Quaranta minuti alla barriera di Quart. A Saint-Vincent «quasi record» ■ Natale, con 7 mila 138 visitatori. Gli ingressi gratuiti fino all'8 gennaio. Soltanto pochi posti disponibili negli alberghi

AOSTA. Code [illegible] strade, perfino al Casinò: grande affluenza di turisti in Valle d'Aosta per le feste di Natale ■ Capodanno. Malgrado la [illegible] non sia molto abbondante sono stati migliaia gli appassionati degli sport invernali e della montagna che hanno scelto la regione, dove i prezzi [illegible] piuttosto elevati ma, almeno, non hanno fatto segnare sensibili rincari rispetto allo scorso anno. Ieri vi è stato nella tarda [illegible] il [illegible]simo afflusso di turisti. Tutto secondo le previsioni: [illegible]po il Natale [illegible] in famiglia, i vacanzieri si sono [illegible]i in [illegible].

Al casello di Aosta Est, dove si esce per il capoluogo regionale e dove si paga il pedaggio anche per proseguire per l'alta valle con la nuova tangenziale Sud, si è formata p[illegible] dopo mezzogiorno [illegible] [illegible] di quasi 5 chilometri, per percorrere i quali ci sono voluti 40 minuti a passo d'uomo. Rallentamenti sono stati segnalati, sempre nella mattinata, anche ai [illegible]lli delle vallate laterali (Varrès e Châtillon/Saint-Vincent). Traffico più scorrevole invece verso l'alta valle.

Positivi i commenti della maggioranza degli albergatori, soprattutto di quelli delle gran[illegible] e più rinomate stazioni. [illegible]po' di delusione, comprensibile per la mancanza di neve, invece, in quelle più piccole e alla quota più basse.

Vi [illegible] quattordici [illegible] di sci alpino aperte su ventisette, per complessivi 102 impianti in funzione sui 184. Molto frequentate anche le piste di sci di fondo e i percorsi fuori-pista per gli amanti dello sci alpinismo, malgrado la temperature rigide.

Turismo in Valle d'Aosta però non è solo sci e montagna. Una fortissima attrattiva è costituita dal Casino de la Vallée di Saint-Vincent. [illegible] giornata ■ Natale è stato segnato un «quasi record»: sono stati 7 mila 138 i visitatori della sale da gioco. L'elevato afflusso ■ persone ha costretto i responsabili, come già in altre simili c[illegible]sioni, a regolamentare l'accesso, con l'inevitabile formazione ■ code.

Però per la prima volta sono state realizzate, per gli ospiti in paziente attesa, delle [illegible] strutture» che eliminano in parte i disagi. Le «tenso-strutture» (sei nella piazzetta del Casinò e tre [illegible] all'accesso al tunnel del parcheggio Sud) sono riscaldate.

[illegible] giornata di Natale è stata, per i responsabili della casa da gioco, anche l'occasione per segnalare che gli incassi lordi della gestione straordinaria, nel periodo dal primo luglio al 25 dicembre, hanno raggiunto il valore di 104 miliardi e [illegible] milioni. Sempre dal primo di luglio le presenze sono state 542 mila 771, con saldo attivo di più 7 per cento rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno.

Da ieri è tornato anche il «matinée» [illegible] l'apertura al Casinò, dalle 10,30 alle 14, del foyer e dell'area Vip della sala Gold River dei giochi americani, che conta 178 slot e 4 jackpot a disposizione.

Ingresso gratuito per gli appassionati della ruote pazze e del video-poker fino all'8 gennaio 1995. I turisti presenti in Valle d'Aosta arrivano da moltissime province italiane. Oltre ai «soliti» torinesi, milanesi e genovesi, vi sono molti ospiti di regioni [illegible] ■ del Sud ■ della Sardegna.

La Valle [illegible] verso il «tutto esaurito». Gli albergatori segnalano ancora qualche prenotazione, ma si tratta di poche unità per i giorni da giovedì al 3-4 di gennaio, per le p[illegible] che hanno poco tempo da dedicare alle vacanze, ma che vogliono godersi se [illegible] il Natale, almeno il Capodanno in Valle d'Aosta. [b. bas.]

I controlli [illegible] carabinieri al Ponte Suaz, all'imbocco della strada per Pila

Aosta-Pila Nuovo stop

AOSTA. La telecabina che collega Aosta alla stazione di sci ■ Pila è fuori servizio da ieri ■ probabilmente non rientrerà in funzione prima di giovedì. Gli sportivi [illegible] vogliono raggiungere i campi ■ sci devono usare l'auto, con [illegible] situazione dei parcheggi non ottimale e con problemi di traffico [illegible]a strada regionale, stretta, ripida e tortuosa. I primi problemi sulla funivia sono stati notati dome[illegible] nel tardo pomeriggio. Guido Regruto, direttore di stazione, dice: «Per fortuna siamo riusciti a portare ad Aosta tutti i clienti senza problemi». Regruto aggiunge [illegible] già da [illegible] i [illegible] sono al lavoro per riparare il guasto, sul quale precisa ■ non poter fornire particolari prima di aver sentito gli esperti. Potrebbe trattarsi, secondo alcune voci, di un banale problema di cuscinetti, [illegible] la telecabina Aosta-Pila ha già avuto nel passato interruzioni per problemi tecnici.

Ieri nella stazione [illegible] [illegible] anche il «cambio» settimanale dei clienti del club Valtur. Situazione che con l'arrivo di parecchi sciatori per la giornata festiva ha aumentato il traffico sulla strada e soprattutto fra le 10,30 ■ le 11,30 vi [illegible] stati momenti di notevole caos. Al lavoro per regolare il traffico i vigili [illegible] Comune di Gressan ■ anche, chiamati dai responsabili di Pila, polizia stradale e carabinieri. Oggi, organizzando meglio il servizio d'ordine, le [illegible] potrebbero funzionare meglio. Resta il disappunto per un [illegible] che [illegible] [illegible] immagine negativa del turismo proprio all'inizio delle [illegible]. [b. bas.]

LE INDAGINI SULLA RAPINA

I banditi con le chiavi

Per rapinare [illegible] filiale di Châtillon [illegible] Banca Popolare di Novara (nella foto), i quattro banditi hanno aperto [illegible] la chiave la porta sul retro. SERVIZIO A PAGINA 41

Hockey serie A

CourmAosta di Boni vince 6-0

AOSTA. Sei gol per festeggiare l'esordio di Jimmy Boni sulla panchina dell'Hockey Club CourmAosta. I gialloneri hanno battuto ■ Milano con un sonoro 6-0 (2-0, 2-0, 2-0).

L'ex capitano ha impostato una tattica più prudente, ma più fruttuosa rispetto al suo predecessore. Il risultato è stato un gioco più pratico, con meno spettacolo ma senza quei minuti di «black-out» che talvolta avevano compromesso il risultato.

■ CourmAosta è passato [illegible] vantaggio dopo meno di 4' con Camazzola. Il raddoppio negli ultimi secondi del primo tempo con il gol realizzato da Lafreniere. Nel secondo tempo il CourmAosta ha chiuso la partita nel giro di 3', grazie ai gol di Endrizzi e [illegible] di Lafreniere. Nell'ultima frazione ■ Milano ha tentato ■ accorciare ■ svantaggio, [illegible] non c'è stato nulla da fare. Il CourmAosta ha continuato il [illegible] gioco e ha aumentato il bottino negli ultimi 10' con una doppietta di Reynolds. [g. ma.]

Il proprietario del Grand Hôtel Cristallo è morto sabato pomeriggio ■ Milano

Cervinia piange Carlo Lavezzari

L'imprenditore lombardo era stato colpito giovedì da un ictus. I funerali si svolgeranno domani ■ Varzi (Pavia). La storia della sua vita contenuta nel libro «Il pane, le ferite, il lavoro» del marzo di quest'anno

CERVINIA. L'ingegnere ed [illegible] senatore Carlo Lavezzari, proprietario unico del Grand Hôtel Cristallo di Cervinia, [illegible] stroncato da [illegible] ictus a Milano la vigilia ■ Natale. [illegible] [illegible] colpito dal male giovedì mattina mentre era in auto [illegible] l'autista e la segretaria. E' morto poco prima d[illegible] 18 di sabato all'ospedale San Carlo dov'è stata allestita la camera ardente. I funerali si svolgeranno a Varzi (Pavia) domani alle 11 nella chiesa dei Padri Capuccini.

La morte dell'imprenditore lombardo ha suscitato molta emozione al Breuil, località che Lavezzari frequentava da molti anni, prima come cliente, poi [illegible] proprietario del Grand Hôtel Cristallo, condotto da collaboratori affezionati, come Cosimo Paga ■ Ferdinando Fumagalli, [illegible] anni, alle [illegible] dipendenze da quando ne [illegible].

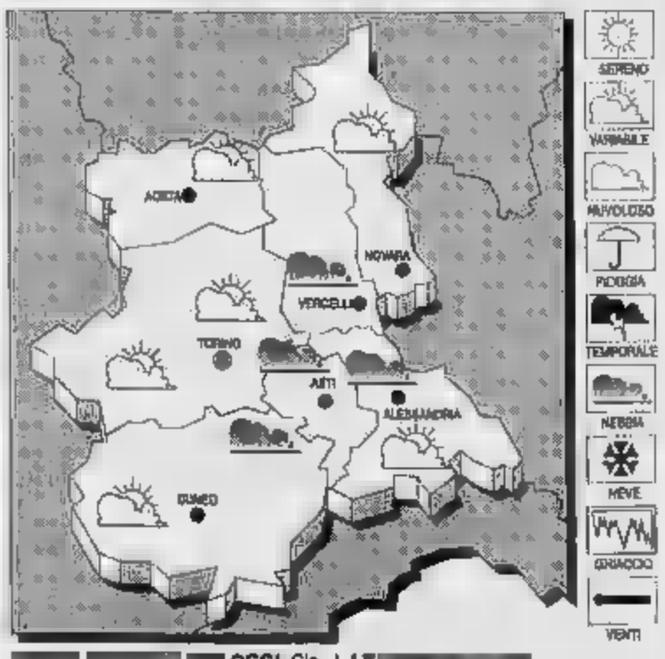
Carlo Lavezzari si appresta[illegible] a trascorrere il Natale nel suo albergo ■ Cervinia con la moglie Angela, l'unica figlia Giuliana, i nipoti Carlo, 18 anni ■ Marco, 11, ai quali era molto legato, nonostante il [illegible] lavoro lo costringesse per lunghi periodi in giro per il mondo a seguire le sue aziende.

Carlo Lavezzari, 70 anni

Nato 70 anni fa a [illegible] Pietro Casasco, frazione del Comune di Menconico in Valle Staffora, [illegible] una famiglia di agricoltori, Carlo Lavezzari affrontò [illegible] i genitori e i tre fratelli, grandi sacrifici per poter studiare. Conseguito il diploma al liceo Grattoni di Voghera, proseguì gli studi al Politecnico di Milano, senza mai rinunciare a la[illegible]. Segnato duramente dalla guerra (perse i nonni, la madre, i fratelli e lui stesso [illegible] gravemente ferito), si gettò nel lavoro e a 21 [illegible] si sposò con Angela Gobba. Avuto in assegnazione dagli alleati un camion «Ursus» della «OM» si dedicò ai trasporti per approdare poi ai laminati metallici (la prima società del «Gruppo Lavezzari» è del 1948), [illegible] stabilimenti ■ Italia e all'estero.

«Lavezzari [illegible] è un diplomatico, non è un uomo facile e marca il passo cadenzato del vecchio [illegible] ■ dove si preferisce la comoda dissimulazione dei tappeti e delle moquettes», scrive il [illegible] grande amico Giulio Andreotti nella prefazione [illegible] libro «Il pane, ■ ferite, ■ lavoro» del [illegible] di quest'anno, in cui Carlo Lavezzari rac[illegible] la sua vita, [illegible] vita [illegible] gli ha elargito successi e tragedie [illegible] eguali [illegible]. Come i drammatici 18 giorni del sequestro della banda di Francis Turatello [illegible] primavera del '78, la sua elezione ■ senatore fra [illegible] fila della [illegible] nell'80, i 19 mesi di presidente dell'Iritecna nel [illegible]. Fra le realizzazioni [illegible] cui [illegible] più orgoglioso: la galleria d'arte milanese, «Il Nuovo [illegible]gittario» diretta dalla figlia. E poi il suo desiderio di aiutare i giovani: tra le ultime iniziative la «Prima manifestazione internazionale sulla valorizzazione dell'acciaio in Europa», patrocinata dalla Ceca e organizzata a luglio al Breuil per p[illegible] le migliori sculture di giovani artisti europei, ricavate dagli [illegible] di produzione dell'acciaio e la collaborazione con le suore benedettine di Voghera per la costruzione di [illegible] scuola materna a Durazzo (Albania). [l. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cie[illegible] poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURA. Gelate notturne.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso; formazione [illegible] foschie sulle [illegible] pianeggianti.

LE: [illegible]
DI [illegible] **A** [illegible]
Max: 2; min: -6; media: -1

UN ANNO FA
Max: 8; min: -2; [illegible]a: 1

[illegible] **IN PIEMONTE**
[illegible] 5,7; Alessandria 8; [illegible] 10; Cuneo 8; Novara 6; [illegible].

PERSONAGGI

RASSEGNA DI CABARET

Donatella Di Rosa e Gianni Fantoni presentano oggi la prima serata del concorso nazionale

«Lady Golpe» debutta a Bravograzie!

Otto contendenti per il Premio Petrolini e [illegible] settimana bianca

COURMAYEUR. Donatella Di Rosa, modello presentatrice, debutta [illegible] sul palco [illegible] centro congressi ■ Courmayeur, nella prima serata [illegible] concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!». La famosa Lady Golpe sarà affiancata da Gianni Fantoni, l'ormai noto imitatore di oggetti di «La [illegible] l'ultima?», per presentare gli otto concorrenti che si contenderanno il Premio Petrolini e la settimana bianca per due persone a Courmayeur.

Tra questi anche tre valdostani. L'agenzia Promoval, in collaborazione con il locale milanese Zelig, ha infatti selezionato anche il «duo femminile» locale composto da Claudia Nardon e Elisabetta Romagnoli, [illegible] [illegible] prima grande [illegible]sione» di sfondare nel mondo del cabaret italiano ■ l'aostano Alessandro Pavre che salirà sul palco ■ «Bravograzie!» dopo aver già partecipato nelle vesti di barzellettiere a «La sai l'ultima?».

Gli altri concorrenti del concorso nazionale ■ cabaret, promosso dall'Apt Monte Bianco, sono: Pippo Romano, di Torino, che punta la sua comicità [illegible] episodi di attualità e storie domenicali; Leonardo Manera, che si alterna nelle [illegible]i di cabarettista e in quelle di «mio-mago»; Fabio [illegible] Luigi, considera[illegible] l'erede di Alessandro Bergonzoni; Davide Dal Fiume, con la [illegible] comicità del quotidiano; [illegible] napoletano Federico Salvato[illegible] con situazioni leopardiane e mitologiche e confusioni gram[illegible] Carlo&Simone, con la loro invenzione «Pizzibutti», fil rouge per le loro gag.

A [illegible] [illegible] [illegible] concorrenti sarà direttamente il pubblico che parteciperà alle due [illegible]. Domani sera [illegible] gran finale, sempre [illegible] [illegible] congressi. Sempre con l'insolito abbinamento Donatella Di Rosa-Gianni Fantoni a condurre la [illegible] che [illegible] preannuncia con interessanti sorprese. L'ingresso è libero.

Sandra Bovo

Donatella Di Rosa, da «donna mistero» a spogliarellista e ora a presentatrice della rassegna di cabaret «Bravograzie!»

Interrogativi e proteste dopo l'apertura della circonvallazione Sud di Aosta

Autostrada, il rebus delle tariffe

Grandi differenze di prezzo per brevi tratti. Da Nus a Saint-Pierre si pagano 5500, più di 250 lire a chilometro. Le preoccupazioni dei commercianti del Grand Chemin per la diminuzione del traffico

AOSTA. A poche ore dall'aper-[redacted] della tangenziale Sud di Aosta si cominciano [redacted] registrare [redacted] prime valutazioni, positive o negative, sulla nuova opera. «Ieri mattina in via Roma e in via Parigi e anche nella [redacted] Est del capoluogo regionale, [redacted] valle del cavalcavia, sembrava di [redacted] tornati agli anni '60, con poche auto [redacted] un traffico scorrevole [redacted] veloce», hanno commentato soddisfatti molti residenti sottolineando come, da oggi, giorno di nuovo lavorativo, potrebbe svanire l'incubo decennale della «valanga» di Tir fra le case.

Il poco traffico [redacted] ieri, con il flusso maggiore sulla tangenziale, è però già un campanello d'allarme per i molti esercizi commerciali che sono stati aperti sulla ormai, anche [redacted] pochi giorni, «vecchia» direttrice dall'autostrada al centro di Aosta. [redacted] chiaro che non tutti i negozi e i grandi centri commerciali sono nati soltanto in funzione del passaggio, ma [redacted] indubbio che il gran flusso di traffico ha sempre avuto una incidenza sul volume di affari complessivo. Altro problema sollevato ieri è quello di alcuni ritocchi da fare alla segnaletica: per esempio è stato chiesto che venga meglio indicato il percorso [redacted] seguire per recarsi a Pila.

I «nodi» maggiori però [redacted] legati ai caselli e alle tariffe. Per i caselli, vi [redacted] molto risentimento da parte degli aostani, sia comuni cittadini sia pubblici amministratori e sia commerc ti, per il fatto [redacted] il casel Aosta al momento, e chissà a quando, può [redacted] usato tanto in uscita e unicamente da chi [redacted] da Pont-St-Martin. Per recarsi a Torino e Milano, i residenti nel capoluogo regionale devono entrare [redacted] autostrada o (nell'Alta Valle) a Morgex o Aosta Ovest/St-Pierre oppure (nella Media Valle) a Nus.

L'argomento [redacted] quale però più [redacted] è dibattuto è stato quello delle tariffe, reso [redacted] più confuso dall'agibilità particolare del casello di Aosta. Così, da Nus ad Aosta si pagano 1200 lire, [redacted] da [redacted] St-Pierre ne occorrono 5500. In realtà [redacted] la stessa cifra si può salire fino a Morgex, dove non vi [redacted] casello e quindi, dicono i tecnici, «è stato giocoforza usare la sola barriera di Aosta Ovest/St-Pierre». Per chi scende dall'Alta Valle vi è poi il paradosso che si [redacted] la stessa cifra [redacted] lire) per chi imbocca l'autostrada a Morgex e chi invece la prende a St-Pierre. Ancora un paio di elementi [redacted] complicare [redacted] cose: il tratto da St-Pierre a Morgex e viceversa costa 3000 lire e ieri, per chi arrivava da Torino [redacted] proseguiva per l'Alta Valle, vi [redacted] da prevedere come pagamento, oltre che la cifra consueta per la solita tratta fino ad Aosta, [redacted] «aggiunta» di [redacted] lire. Perché proprio 4000, non l'ha capito nessuno, [redacted] do una cifra collegabile logicamente con le altre in relazione ai percorsi.

Una prima valutazione che [redacted] anche stata fatta è il costo elevato del [redacted] pedaggio. [redacted] automobilista vuole andare [redacted] Nus a St-Pierre, paga 5500 lire per percorrere poco meno di 20 chilometri. Sono più di 250 lire [redacted] chilometro. E' [redacted] se, in proporzione, il tratto Aosta-Torino (100 chilometri) che adesso costa 12.500 lire salisse a 25-26 mila lire. La risposta può essere che la [redacted] opera è [redacted] moltissimo e che bisogna rientrare dalle spese fatte, ma [redacted] comprensibile che tra gli utenti, pur felici della riduzione di traffico [redacted] livello complessivo, vi possano essere malumori. Da segnalare, in positivo, che all'u-[redacted] dell'autostrada sulla Statale di Morgex [redacted] stato finalmente piazzato un semaforo.

Bruno [redacted]

In attesa dello spostamento del casello di Quart viene criticata [redacted] segnaletica giudicata insufficiente

Le colonne di auto al casello [redacted] Quart nel pomeriggio [redacted] ieri

Vai e taci

SICCOME [redacted] tangenziale Sud di Aosta e autostrada hanno il compito di aiutare il turismo, di eliminare il traffico del capoluogo regionale e ridurre i pericoli della statale 26 pare che i valdostani null'altro possano chiedere. Non una diminuzione delle tariffe e neppure la possibilità di percorrere [redacted] nuova tangenziale (gli aostani non hanno «porte»). I prezzi [redacted] cari, nonostante [redacted] tratto regionale [redacted] gratuito.

D'altronde perché mai dovrebbero pretendere altro i valdostani? Hanno dato i terreni, hanno un [redacted] d'asfalto in più sul loro territorio, hanno contribuito [redacted] loro [redacted] a costruire tangenziale, autostrada e tutti gli svincoli possibili, e hanno già avuto il loro tornaconto, non [redacted] più i Tir in [redacted] alle case e chissà che vantaggi turistici. Loro, che (stolti!) [redacted] creato condizioni quasi invivibili. E adesso gli altri hanno finalmente risolto i loro problemi. Che [redacted] chiedano più nulla. E paghino!

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

[redacted] un'auto nell'area di servizio

E' [redacted] cara a due turisti tedeschi la sosta fatta ieri nel tardo pomeriggio all'autogrill [redacted] Châtillon. [redacted] entrati pochi minuti nel b[redacted] intorno alle 18,30. Uno sconosciuto ha rubato loro l'Audi 80. L'uomo è poi fuggito in direzione Torino, facendo perdere le [redacted] tracce in mezzo all'intenso traffico.

[redacted]

In discoteca per la festa degli [redacted]

[redacted] degli studenti questa sera alla discoteca «Joy's» di via Chambéry. Nel locale da ballo è stata organizzata una serata dedicata soprattutto a coloro che frequentano ancora la scuola, dalle medie all'università. In programma le nuove tendenze [redacted] dance e giochi con ricchi premi.

AOSTA

Corsi [redacted] formazione in lingue e dattilografia

Con uno stanziamento di 113 milioni, la giunta regionale ha deciso l'organizzazione di quattro corsi di aggiornamento destinati [redacted] 60 lavoratori di [redacted] superiore ai 18 anni, disoccupati da almeno un [redacted] cassaintegrati [redacted] in mobilità. A ogni corso potranno partecipare 15 persone e, con l'ausilio dell'agenzia del lavoro, saranno insegnate dattilografia, informatica [redacted] base, lingua francese [redacted] ordi-[redacted] della Regione e delle Usl. I corsi dureranno 120 ore cia-[redacted] tranne quello di ordinamento regionale e sanitario, che [redacted] concluderà dopo 40 [redacted]

[redacted]

Coltivazioni sperimentali nelle zone umide

Culture sperimentali [redacted] far [redacted] attività dimostrative e di assistenza. E' un progetto dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, finanziato nell'ultima riunione della giunta [redacted] 2 miliardi 400 milioni. Prevede per [redacted] 1995 l'insediamento [redacted] coltivazioni sperimentali viticole, fruttifere e in zone umide, nei Comuni di Saint-Marcel, Saint-Christophe, Sarre, La Salle, Châtillon, Pont-Saint-Martin, Quart e Aosta.

[redacted]

Fondi per l'innevamento artificiale

Nell'ambito dell'assessorato regionale [redacted] Turismo, Sport [redacted] Beni Culturali, la giunta ha deciso di finanziare l'installazione di un impianto di innevamento artificiale sulla pista [redacted] sci da fondo di Brusson. L'anello ospita [redacted] sempre competizioni di livello internazionale, anche se la mancanza di neve ha creato non pochi problemi in passato. [redacted] Regi[redacted] ha stanziato [redacted] milioni per il piano esecutivo [redacted] «cannoni» da neve.

[redacted]

GESTIONE DIRETTA

Approvata la norma che prevede l'utilizzo diretto dei contributi sanitari senza il «passaggio» da Roma

Usl regionale finanziata dai valdostani

L'assessore: «E' un'anticipazione del federalismo fiscale»

AOSTA. «La regione Valle d'Ao-[redacted] e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono al finanziamento del Servizio [redacted]nitario nazionale nei rispettivi territori, senza alcun apporto [redacted] carico del bilancio dello Stato, utilizzando prioritariamente le entrate derivanti dai contributi sanitari a [redacted] attribuiti». Detto [redacted] modo [redacted] una nuova «stangata» sulle casse regionali. [redacted] realtà è una grande conquista. L'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry, la spiega così. «Il legame con il Servizio sanitario nazionale comportava tempi lunghi per l'erogazione dei finanziamenti e, spesso, ci trovavamo a dover fare i conti con attribuzioni incerte. Grazie a questa nuova disposizione avremo maggiore autonomia gestionale e finanziaria. E' una specie di anticipazione di quel federalismo fiscale di [redacted] tanto si parla».

[redacted] svincolo della Valle d'Aosta dal «pozzo» del Fondo [redacted]tario è [redacted] nella legge [redacted] accompagnamento alla Finanziaria 1995 approvata nei giorni scorsi. Ma cosa cambierà per la sanità valdostana? «Con la nuova Finanziaria abbiamo ottenuto due riconoscimenti che riguardano due diversi livelli operativi - risponde Vicquéry -. Uno gestionale e uno fiscale. Quello fiscale [redacted] concretizza con l'intero finanziamento [redacted] servizio sanitario regionale con proventi locali. L'aspetto gestionale è invece legato allo sganciamento [redacted] Valle dagli articoli [redacted] Finanziaria in cui si parla di personale e [redacted] spese per beni e servizi. Per il personale non siamo soggetti [redacted] blocco delle assunzioni e rispetto agli acquisti potremo gestire la [redacted] a livello locale».

La legge prevede anche che [redacted] la Regione a coprire i disavanzi dell'Usl relativi agli anni dal [redacted] al '91. «E' [redacted] guenza [redacted] trattative avviata con il governo, che tuttavia non graverà più di tanto perché la Regione, a differenza di altre realtà italiane, ha regolarmente seguito i problemi dell'Usl valdostana ripianandone i disavanzi più consistenti». Ma a quanto ammontano i fondi? [redacted] cifra esatta è da verificare proprio perché si tratta [redacted] erogazioni avvenute nel tempo. Non c'è un "quantum" [redacted]

E dal fondo di compensazione [redacted] Valle dovrebbe allo Stato per maggiori spese rispetto agli stanziamenti standard previsti per le Regioni? «Anche questo argomento rientra nella trattativa ed è a nostro [redacted] perché in [redacted] alle precedenti disposizioni dovremmo restituire circa 100 miliardi provenienti dagli scarti '93 [redacted] '94. In virtù dell'accordo questo denaro resterà alla Regione che potrà così [redacted] una "zoccolo" di partenza per l'erogazione dei fondi all'Usl».

[redacted] 1993, a fronte di 71 miliardi versati dallo Stato, l'Usl ne avrebbe incassati 126, per cui la Regione avrebbe dovuto restituirne 55. Altri 49, stimati, sono i miliardi da restituire per il 1994, visto che [redacted] Fondo nazionale ne ha erogato circa 85 e le entrate sono [redacted] di 135. Oggi il bilancio dell'Usl pareggia intorno ai 208 miliardi. Fino all'anno [redacted] partiva con meno [redacted] per cento [redacted] copertura da parte del Fondo. Nel 1995 avrà, come minimo, una trentina di miliardi in più a disposizione. Il resto verrà erogato nell'anno.

[redacted]

L'assessore Roberto Vicquéry

L'ingresso della sede dell'Unità sanitaria locale della Valle, in via Guido Rey

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [redacted]

Lavori programmati alla funivia di Chamois

Leggendo La Stampa domenica 18 dicembre ho appreso che la funivia Buisson-Chamois avrebbe subito «l'ennesima interruzione [redacted] servizio» al fine di svolgere lavori di manutenzione straordinaria all'impianto. Nella realtà, durante l'anno 1994, [redacted] della funivia per svolgere [redacted] straordinarie [redacted] state finora soltanto tre; [redacted] due occasioni si è trattato di fermate program-[redacted] e deliberate [redacted] largo anticipo.

Anche l'interruzione del servizio prevista nei giorni [redacted] e [redacted] dicembre [redacted] stata programmata e deriva dalla necessità [redacted] accorciare le funi [redacted] a zavor-[redacted] in conseguenza del loro [redacted]turale allungamento. Si potrebbe, invece, forse sostenere che è stato scritto «l'ennesimo articolo sulla funivia» e sicuramen-[redacted] che nei precedenti articoli sono state riportate gravi inesattezze.

Tanto per essere chiari, dai controlli alle funi portanti fatti nel mese di novembre [redacted] si è riscontrata la benché minima traccia di ruggine internamente alle funi e l'accostamento di tale fermata dell'impianto con l'incidente capitato sulla funivia del Monte Bianco mi è parso [redacted] esagerato e del tutto inopportuno, [redacted] meno che si voglia deliberatamente dipingere la situazione solamente con tinte [redacted] e propiziare, magari, il prepensionamento della funivia.

Renato Dannaz, direttore [redacted] funivia [redacted] Chamois

Tanto per [redacted] chiari, questa risposta dell'ingegner Renato Dannaz fa riferimento a articoli apparsi anche a novembre. Allora, quale direttore di esercizio era stato da noi interpellato e aveva risposto: «Non posso dire nulla». Oggi può, perché? E perché smentisce soltanto oggi cose da altri (quelli che potevano parlare) mai smentite? Non abbiamo alcun motivo [redacted] ritenere che l'ingegner Dannaz scriva cose difformi dalla realtà e cioè che non sia stata trovata ruggine all'interno della portante, tuttavia sono stati trovati rotti dieci trefoli sui [redacted] che compongono la fune.

[redacted] UTILI

[redacted] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.228/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.983

[redacted]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [redacted] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

F[redacted] DI TURNO

[redacted] **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Detragiache, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [redacted] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 dicembre 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; [redacted] *Agip*; [redacted] *Esso*; [redacted] *Fina*; **Gressoney:** [redacted] *Tecnopila*; [redacted] *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (Via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

[redacted]

Aosta: tel. [redacted]
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
[redacted] (0125) 807.054

[redacted]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[redacted]

Nati. Daniela Prodoti; Giusy Fi-[redacted] Sylvie [redacted]

Morti. Gelmino Chiavenato, 73 anni, pensionato, Aosta; Amato Petitjacques, 59 anni, pensionato, Oya-[redacted]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted]. La giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 698 milioni per la gestione dei servizi informatici degli assessorati alle Finanze, Agricoltura, Industria, [redacted] e Ambiente.

Pré-Saint-Didier. [redacted] concessi 288 milioni per il pagamento di sovvenzioni nell'ambito di terreni espropriati a Pré-Saint-Didier, Morgex, La Salle, Jovençan, Avise e [redacted]leneuve, per la realizzazione del collegamento autostradale tra Aosta e il [redacted] Bianco, nei tratti compresi tra Morgex e Sarre e Morgex-Courmayeur.

Aosta. La giunta regionale ha stan-[redacted] nella sua [redacted] riunione 256 milioni a nove imprese per l'assunzione di apprendisti (162 milioni) e a sei aziende per la loro attività (94 milioni).

[redacted] quadro dei servizi della presidenza della giunta regionale, sono stati stanziati 182 milioni per il funzionamento, nel 1995, dell'ufficio [redacted] documentazione sui programmi e [redacted] politiche comunitarie.

[redacted]

AOSTA

Conferenza di fine [redacted]

Il presidente della giunta regio-[redacted] Dino Viérin e il presidente del Consiglio Francesco Stévenin saranno domani alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, per la tradizionale conferenza di fine anno. Alle 20,30 [redacted] sarà [redacted] cena al ristorante «Etoile [redacted] Nord».

[redacted]

[redacted] di Bozzini

L'Equipe d'Action culturelle [redacted] Aosta ha organizzato, nella [redacted] Fleur di via Marconi 4, una mostra delle opere di Mi-[redacted]ni, intitolata: «La visione del silenzio». L'esposizione resterà aperta fino [redacted] gennaio, dalle 9 alle 19.

AOSTA

Corso [redacted] scenografia

L'Arci della Valle ha organizzato un corso di introduzione alla scenografia teatrale. Le lezioni saranno [redacted] lunedì, due ore alla settimana per un totale di 18 lezioni. Si inizierà il 23 gennaio, con l'insegnante Christiane Segangreddo. Gli interessati possono telefonare, per informazioni, [redacted] 0165/44262.

[redacted]

Conoscere i fiori e la creta

La biblioteca comunale ha organizzato un corso di giardinaggio e [redacted] di modellazione della creta. Per le lezioni dedicate a orto e fiori, si inizierà il 3 gennaio, ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30, minimo 15 iscritti. Il [redacted] 70 mila lire. Il corso di modellazione della creta (per adulti) comincerà il 13 gennaio, 10 lezioni ogni venerdì [redacted] 20 alle 22, per un costo di [redacted] mila lire.

[redacted]

Raduno di centauri-sciatori

Sono aperte fino al 10 gennaio le iscrizioni per la «due giorni» sulle nevi di Valtournenche, aperta a tutti i soci della Federazione Motociclistica Italiana e agli iscritti [redacted] federazioni francese e svizzera. La manife-[redacted] si svolgerà il 28 e [redacted] gennaio. Per informazioni telefonare [redacted] 0166/92029-92449 oppure 0165/34210.

Le indagini sul «colpo» alla filiale della Banca popolare di Novara di Châtillon

Banditi in banca con le chiavi

I rapinatori erano riusciti a entrare dal retro dell'istituto di credito senza forzare la serratura
Le ricerche proseguono in tutta la Valle. I carabinieri stanno cercando di ricostruire gli identikit

CHATILLON. Rapinatori con le chiave della banca, mascherati con nasi finti e parrucche, accento settentrionale. I carabinieri di Saint-Vincent hanno questi e pochi altri elementi per cercare di individuare i quattro banditi che l'antivigilia di Natale hanno svaligiato la filiale di Châtillon della popolare di Novara. Il bottino è di oltre milioni, ma ogni pobabilità non sono stati ancora spesi.

I rapinatori sono entrati dalla porta blindata sul retro della banca: soltanto il direttore e l'addetta alle pulizie hanno le chiavi di quella serratura. I banditi ne avevano copia? E se è così, hanno fatto a procurarsela? «Stiamo indagando in tutte le direzioni» è tutto ciò che dicono i militari della compagnia di Saint-Vincent.

I banditi hanno agito in fretta: più di sette minuti per entrare in banca, chiudere impiegati e clienti nell'ufficio del direttore, farsi consegnare i soldi e fuggire dopo essersi tolti le maschere. hanno lasciato tracce, nemmeno le parrucche, gli occhiali, i finti utilizzati per nascondere il viso.

Hanno lavorato con i guanti. Due banditi impugnavano anche pistole semiautomatiche, con cui hanno minacciato impiegati e clienti per farli entrare nell'ufficio del direttore.

La telecamera a circuito chiuso nella banca ha filmato tutti gli dei banditi davanti al bancone. I carabinieri stanno cercando di ricavare da quelle immagini gli identikit dei rapinatori: un lavoro difficile considerata la mascheratura dei banditi.

I militari hanno anche organizzato controlli sulle principali della Valle. E' possibile che i rapinatori si siano fermati in qualche località turistica, aspettando il momento opportuno per andarsene. Le ricerche dei carabinieri non hanno ancora dato risultati. I militari non hanno potuto nemmeno raccogliere indicazioni utili a individuare l'auto dei banditi per la fuga: impiegati e clienti sono riusciti a liberarsi soltanto dopo 10 minuti, i rapinatori hanno già avuto il tempo di allontanarsi.

Gli investigatori hanno, comunque, concentrato le indagini sulla della porta blindata sul retro della banca. «Una serratura speciale» dicono soltanto i militari, difficile da riprodurre. E' possibile che i banditi siano riusciti a sottrarla per un breve periodo al direttore oppure alla donna delle pulizie, che si siano rivolti a qualche esperto della zona per farsela duplicare e che abbiano rimesso a posto l'originale prima che qualcuno potesse accorgersi del «trucco». I carabinieri indagano anche un'ipotesi che sembra meno probabile: la porta potrebbe stata lasciata aperta da qualcuno.

(a. l.)

Carabinieri e impiegati al lavoro all'interno della filiale di Châtillon della Banca Popolare di Novara svaligiata l'antivigilia di Natale da quattro banditi di pistola

A St-Christophe

Feriti in 5 nell'incidente sulla statale

SAINT-CHRISTOPHE. Cinque feriti nello scontro tra due auto avvenuto ieri alle 3,30 sulla statale 26. Manuela Massai, 19 anni, di Porossan, località Moviscd 68, alla guida della «Tipo» diretta verso Aosta. Con lei viaggiavano Stefania Massai, 18 anni, di Gignod, frazione Vedigaz, e Sabrina Favre, 19 anni, di Aosta, via Cerise 19.

Per cause che i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta stanno accertando, la giovane deciso di spostarsi con la sua auto nella corsia di sinistra (sempre nel di marcia verso Aosta): la «Tipo» è così stata urtata dalla «Polo» guidata Andrea Cornaz, 23 anni, di Gressan, frazione La Cure de Chevrot. Sull'auto del giovane viaggiavano anche la coetanea Erika Castiglieri, di Alessandria, e Barbara Bizel, di 26 anni, Morgex, via Mont Blanc 81. Nello scontro sono rimasti feriti Barbara Bizel (7 giorni di prognosi per in varie parti del corpo e trauma cervicale), Andrea Cornaz (trauma cranico, 5 giorni di prognosi), Stefania Massai (7 giorni per un trauma cervicale), Sabrina Favre (7 giorni per trauma cervicale) Manuale Massai (anche lei 7 giorni per trauma cervicale). I carabinieri nucleo radiomobile stanno cercando di ricostruire la dinamica dello scontro: sembra, comunque, che l'asfalto fosse ghiacciato.

Ieri in Valle

Sci, cinque soccorsi sulle piste

COURMAYEUR. L'elicottero della Protezione civile è intervenuto ieri cinque volte per soccorrere sciatori infortunati. Il primo intervento a Pila verso le 11,45 dove Silvano Fortuna, torinese, di anni, era caduto rovinosamente infortunandosi alla schiena.

Il secondo intervento è avvenuto alle 13 a Courmayeur per soccorrere Alessandra Merli, di Chieri (Torino), che in seguito a una caduta ha riportato un trauma cranico e facciale. Altra chiamata alle 13,30 da Cervinia per Pier Paolo Giuliani, 55 anni, di Pavia, infortunato alla schiena. Stessa diagnosi per Bruno Cattaneo, 42 anni, di Torino che si è infortunato verso le 14 a Champoluc. L'ultimo intervento è avvenuto alle 16 a Valtournenche per Simone Bruckner, 21 anni, di Genova.

I turisti sono stati visitati dal medico di servizio sull'elicottero della Protezione civile e trasportati in ospedale per ulteriori accertamenti; sembra che le loro condizioni non siano gravi.

Gli esperti del soccorso attribuiscono gli incidenti alla scarsità di neve e al numero limitato delle piste aperte che concentra gli sciatori in spazi ristretti. L'opinione diffusa è che non in questi giorni per la Protezione civile le vacanze fine anno saranno un periodo di attività piuttosto intensa.

(g. l. m.)

Il Comune e la Regione rallentano il progetto di collegamento tra i due paesi

Scontro sulla funivia Cogne-Pila

L'associazione di operatori turistici «Les amis du Paradis» protesta contro gli ostacoli al progetto posti dall'amministrazione. Per il tutto esaurito bisognerà aspettare i 3-4 giorni del «ponte» alla fine dell'anno

Una foto di quando si costruiva la nuova funivia per le piste di sci di Cogne

COGNE. Non accenna ancora a placarsi a Cogne la discussione sul collegamento funiviario tra Cogne e Pila. La proposta è stata fatta dall'associazione «Les du Paradis» di Cogne (che raccoglie operatori turistici) e dalla società che gestisce gli impianti di risalita di Pila.

Ha lo scopo di risolvere con i mezzi più semplici e di più facile realizzazione sia tecnica sia economica l'avvio della stagione turistica invernale, oltre che di utilizzare meglio gli impianti di risalita, portando nuovi clienti sulle piste in settimana.

Il progetto sembra però trovare sulla sua strada ostacoli che ne rallentano il cammino, in modo particolare da parte delle amministrazioni comunale e regionale. E' proprio questo impatto che ha animato i cuori e fatto prendere alcune posizioni nette. Intanto il sindaco Osvaldo Ruffier, in risposta a un articolo apparso su La Stampa, ha inviato al presidente dell'associazione «Les Amis du Paradis» e agli operatori turistici di Cogne, una lettera aperta per spiegare la sua posizione rispetto al progetto.

Il documento non ha soddisfatto l'associazione degli operatori turistici di Cogne che si sono riuniti in assemblea. L'assemblea degli operatori dell'associazione ha pertanto ritenuto indispensabile un ulteriore confronto con il Consiglio comunale per verificare se ci siano ancora le possibilità di accordo tra le parti per poter condurre a buon fine l'iniziativa.

Le preoccupazioni del settore turistico a Cogne restano e si chiedono interventi urgenti. La situazione della stagione invernale ha preso una parabola discendente dal 1980 a oggi e non si registra alcuna variazione di tendenza. Come confermano i dati del periodo natalizio di quest'anno: il pienone lo si registrerà soltanto a fine anno, per 3 o 4 giorni.

(d. a.)

Lettera del sindaco: «Non bisogna dimenticare il trenino delle nevi»

Sulla vicenda del collegamento funiviario Cogne-Pila ospitiamo una lettera inviataci dal sindaco della località Gran Paradiso Osvaldo Ruffier che ricorda anche l'ormai «vecchia» questione del collegamento ferroviario.

«Sono rimasto esterrefatto dall'articolo pubblicato su La Stampa del 16 dicembre sulla rivelazione di "doccia fredda" da parte degli operatori turistici di Cogne riguardante la mia dichiarazione rilasciata a RaiTre in merito al collegamento funiviario con la stazione di Pila. Innanzitutto non ho detto "prima il trenino e poi si vedrà", ma dichiarato: "Noi non siamo a questo progetto. Però questo progetto deve essere complementare e non alternativo al trenino. Noi chiediamo che prima di tutto venga realizzato il tranino"».

«La mia dichiarazione non è altro che la volontà del Consiglio comunale espressosi in una riunione ufficiosa nel mese di settembre a seguito di richiesta di parere da parte del direttivo dell'associazione "Les amis du Paradis". Di questo parere fu seguito informato verbalmente il direttivo della stessa associazione in un urgente incontro avvenuto appositamente».

«In seguito andai il signor Andrea Celesia, presidente dell'associazione "Les du Paradis", dal presidente giunta regionale, Dino Viérin, a presentare ufficialmente la proposta redatta dal ragionier Sergio Vitali e dal signor Guido Regruto, responsabili della società Pila Spa. Successivamente ho anche organizzato la data 24 ottobre a Cogne, lo presidente della giunta regionale, il direttivo dell'associazione "Les amis du Paradis" i responsabili della società Pila Spa e il sindaco di Gressan, un incontro per verificare la validità della proposta progettuale sul collegamento funiviario e comprensorio sciistico di Pila, ribadendo anche in quella occasione la volontà espressa Consiglio comunale».

«Ritengo ingiusto pensare oggi abbandonare il progetto di realizzazione del trenino. Iniziativa che si è in 15 anni e per quale già state realizzate per 15 miliardi lire. Pur nascondendo il disappunto, più volte manifestato pubblicamente, sulla lentezza delle procedure burocratiche per ottenere il "nullaosta" da parte del ministero dei Trasporti sul progetto globale massima, posso tranquillamente affermare che in prima persona, la collaborazione dell'amministrazione comunale, ho sempre seguito, sollecitato e intrapreso iniziative sia a livello di ministero sia di Regione per la definizione pratiche».

«Quest'opera darà un servizio, solo turistico, ma anche sociale alla comunità di Cogne, diverso da quello funivia, che avrebbe principalmente la funzione sviluppare l'attività dello alpino, carente in rapporto al potenziale di ricettività della nostra località».

«Se siamo "seriamente intenzionati tanto ad andare avanti sulla questione quanto a salvare dalla lenta morte il nostro paese" questo obiettivo potrà essere raggiunto con una seria e proficua collaborazione le parti sociali che compongono la nostra e creando sterili polemiche, utilizzando gli strumenti dell'informazione, che altri scopi non hanno se non quelli di debellare quanto è stato positivamente costruito, già progettato e che si programmando a favore dei vari settori economici ai fini di collocare Cogne tra le grandi stazioni turistiche sia a livello nazionale sia internazionale. Come sempre, unitamente all'amministrazione comunale, sono disponibile al confronto e al dialogo qualsiasi parte questo e altri problemi che riguardino gli interessi della comunità».

Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne

Ad Antey-St-André

Una mansarda distrutta dalle fiamme

Un camion sovraccarico di legna avrebbe causato l'incendio che ha distrutto la mansarda in cui alloggiava Pierluigi Cornicchia, anni, Sesto San Giovanni (Milano), in vacanza Antey-St-André, località Les Brance di frazione Petit Mitey.

L'incendio è divampato la mattina di Natale. Cornicchia è uscito di casa per andare a messa. Prima di andarsene aveva acceso il fuoco, preoccupandosi di mettere legna sufficiente a tenere accesa la fino suo ritorno. E forse è stato proprio questo a causare l'incendio: poco dopo le 11, l'addetta alla manutenzione delle caldaie ha visto molto fumo in direzione della mansarda e ha dato l'allarme ai vigili del fuoco volontari di Antey e di Valtournenche. Sul posto sono arrivate anche le autobotti dei vigili di Aosta; i danni ammontano a una quarantina di milioni.

E' DAVVERO UNA GRANDE PRIMA.

E' LA PRIMA STATION WAGON DI ROVER

Vi aspettiamo per farvi scoprire la nuova gamma Rover Tourer. Da 1600 cc a 1800 cc Turbodiesel

CONCESSIONARIA VALLE D'AOSTA **F.lli GAL**

LOC. GRAND CHEMIN - SAINT CHRISTOPHE - AOSTA
TELEF. 0165 320.88

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

dal 27 dicembre al 28 febbraio

ABBIGLIAMENTO SCONTO

20%

Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: essere belli e caldi
non significa spendere troppo, ma acquistare le migliori marche con il massimo del risparmio.

GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

Il calendario delle manifestazioni in programma in Valle d'Aosta da oggi al 30 dicembre

Giochi sulla neve e feste in paese per trascorrere in allegria gli ultimi giorni dell'anno

A sinistra una veduta di Cervinia sotto la neve foto a destra in una via centro di Courmayeur

Una settimana di animazione

Molte località propongono fiaccolate notturne. E poi: mostre, recital, concerti, folclore, giochi pirotecnici e distribuzione di vin brûlé. A Valpelline arrivano gli zampognari, e Cogne Babbo Natale

Per i turisti e per i residenti non mancano in questi giorni le manifestazioni: feste e concerti, fiaccolate e animazioni si susseguono ovunque. A **Courmayeur** tutte le manifestazioni si svolgono nella sala congressi. Oggi e domani ci sarà il cabaret di «Bravograzie!», domani alle 18 incontri d'autore con Giuseppe Tomé, giovedì alle 21 conferenza e diapositive sull'arte e la cultura degli eschimesi Inuit. Fino al 6 gennaio nelle scuole elementari mostra del pittore Paolo Proietti, in via Roma «personale» del pittore Gianni Bersezio.

A **La Salle** giovedì alle 21, nella Maison Gerbollier, «Musica riservata a...», con Roberto Milani e Paolo Bougeat. La Ma[illegible] Debernard di **La Thuile** ospita oggi alle 21 un recital di canti e poesie. Domani, stessa ora, concerto del coro polifonico di Cumiana, con musiche natalizie medievali. Giovedì alle 18, sempre alla Mai[illegible] Debernard, incontri d'autore e alle 21, esibizione della nazionale cinese di ping pong. **Morgex** propone per giovedì [illegible] 21 una fiaccolata [illegible] con distribuzione di vin brulé, mentre **Pré-Saint-Didier** ospita venerdì in piazza Vittorio Emanuele la «Foire des glaciers», mostra dell'artigianato, con esibizione della banda musicale di Courmayeur-La Salle.

Antey-Saint-André propone per venerdì una fiaccolata [illegible] distribuzione di «vin brulé». Seguiranno fuochi d'artificio [illegible] piazza [illegible] mercato, dalle 21. A **Cervinia** venerdì alle 20,30 saggio di danza del pattinaggio del Breuil, con fiaccolata dei maestri di sci del Cervino. Seguirà distribuzione di «vin brulé» e fuochi d'artificio al campetto Crétaz, alle 21,30.

Valtournenche ospita domani alle 14, nel parco giochi, [illegible] pomeriggio di animazione» per bambini. Giovedì, ancora al parco giochi, [illegible] di folclore [illegible] il gruppo «Trouveur valdôtèn» e distribuzione di «vin brulé», [illegible] 21. **Ma[illegible]gdeleine** propone giovedì alle 20,30, nella sala comunale, una proiezione di diapositive intitolata: «Fauna del Gran Paradiso». Venerdì dalle 21 ci sarà la fiaccolata, poi «vin brulé» e fuochi d'artificio. Domani alle [illegible] della corale «Dames de la Ville d'Aoste» e **Torgnon**, nella palestra comunale, mentre venerdì si sarà fiaccolata, distribuzione di «vin brulé» e spettacolo pirotecnico dalle 21. **Chamois** propone per giovedì alle 21,30 un parallelo di [illegible] notturna.

A **Châtillon** il Collegio Gervasone ospita giovedì la «festa dell'anziano», con pranzo sociale e pomeriggio [illegible] allegria. [illegible] propone per giovedì la «Veille di fine anno». A **Gignod** «Natale insieme» propone alle 20,45 un concerto [illegible] vocalisti di Teresio Colombotto, in chiesa. **Valpelline** ospita domani alle 20,45, nella chiesa [illegible] «Stella cometa» con gli zampognari di Isernia. **Allein, Doues, Roisan** ospiteranno venerdì dalle 17 alle 19 musiche natalizie [illegible] zampogne. [illegible] venerdì alle [illegible] partenza per escursione sulla neve, [illegible] alle 21 **Etroubles** ospiterà [illegible] fiaccolata dei maestri di sci.

Cogne propone oggi alle 16 il [illegible]bo Natale» [illegible] carrozza, con distribuzione di dolcumi. Domani alle 16, nella patinoire, esibizione di pattinatori e distribuzione di [illegible] alla [illegible]dostana offerto da Ana [illegible] operatori turistici. Giovedì alle 17,30 ci sarà la 7ª edizione dell'«Individuale di fondo notturna» per turisti. Alle 21, nel salone municipale, diapositive della guida alpina Sergio De Leo, intitolate: «Hidden Peak: [illegible]00 nascosto», organizzata dal Cai di Cogne. Venerdì fiaccolata [illegible] fine anno con i maestri di sci. Nell'«Atelier d'arts et métiers» mostra Gian Pietro Soardo, intitolata: «Architettu[illegible] rurali valdostane», orario 16-19,30.

Courmayeur, i [illegible] il «menù ospitalità» a 30 mila lire

COURMAYEUR. Il [illegible]ppo ristoratori di Courmayeur, che è una sezione nell'ambito della sezione commercianti, offre alla clientela p[illegible] tutta la stagione invernale escluso il periodo di Natale (si riprenderà dopo il 6 gennaio) un «menù ospitalità» a 30 mila lire. All'iniziativa, decisa nella riunione che si è svolta prima dell'avvio della stagione, hanno aderito in blocco i 53 associati, così la clientela può beneficiare del prezzo promozionale [illegible] tutti i locali, dai ristoranti sulle piste [illegible] soi, alla Maison [illegible] Filippo, al Grill del Royal.

Aldo Luppi, presidente [illegible] gruppo e [illegible] dei promotori dell'iniziativa, dice: «[illegible]oi l'abbiamo pensata e decisa come una promozione. Sicuramente la decisione è stata influenzata anche dalla situazione non proprio florida dell'economia italiana. In altre parole, chi verrà a sciare per una giornata [illegible] Courmayeur potrà sedersi al tavolo di un ristorante senza angosce. Ma il motivo [illegible] che vediamo l'iniziativa [illegible] una promozione per tutta Courmayeur. [illegible] noi esiste [illegible] clientela stabile, affezionata alla località [illegible]he, soprattutto nella stagione invernale, [illegible] composta da famiglie giovani, padre madre [illegible] un paio di figli [illegible] tenera età, gente che scia molto o che sulle piste o alla [illegible] approfitterà sicuramente dell'occasione che offriamo».

Cosa offre il «menù ospitalità»? «Ogni ristorante propo[illegible] il [illegible] menù. I nostri soci hanno aderito sul prezzo, poi ognuno è libero. C'è addirittura chi comprende le bevande. Quello che vogliamo sottolineare [illegible] che [illegible] Courmayeur con [illegible] mila lire si può mangiare più che dignitosamente. Non si tratta del classico menù turistico, magari già preconfezionato e uguale in tutti i ristoranti. Lo spirito dell'iniziativa non è abbassare [illegible] qualità per abbassare il prezzo. Lo vedrei più come un'autotassazione i cui fondi invece di essere destinati a finanziare manifestazioni o spettacoli vengono reinvestiti nella propria attività».

[g. l. m.]

SUPER CRAI
MARINELLA
Via Mont Fallere, 35 - Aosta
(QUARTIERE COGNE)

QUALITA' +
CORTESIA =
GRANDE RISPARMIO

UN MODO NUOVO DI FARE LA SPESA!!!

GIOVEDI' APERTO TUTTO IL GIORNO

SUPER OFFERTE TUTTO L'ANNO
DAL 27 DICEMBRE '94 al 7 GENNAIO '95

PASTA AGNESI	gr. 500	L. 750	BURRO GIGLIO	gr. 250	L. 2.700
POMI' SALSA	gr. 700	L. 900	GRANA PADANO	al kg.	L. 14.500
BESCIAMELLA CHEF	ml. 500	L. 2.600	LATTE PARMALAT	par. scremato al lt.	L. 1.250
TORTELLINI			LAVAZZA ORO	gr. 250	L. 5.000
TORTELLONI	ALLA CARNE DALI' CAD.	L. 1850	CREMA E GUSTO	gr. 250	L. 3.850
RAVIOLI			PANDORO MELEGATTI	1 kg.	L. 7.890
OLIO D'OLIVA DEL BORGO	lt. 1	L. 4.890	SPUMANTE PRINCIPE		L. 1.860
CONFETTURA LIDO	gr. 380	L. 1.280			

VASTO ASSORTIMENTO DI PANETTONI - PANDORO - TORRONI - SPUMANTI
PRODOTTI TIPICI CALABRESI

Entro fine anno stanziamento dei Lavori Pubblici per gli acconti ai disastrati

Alluvione, in arrivo mille miliardi

Settecento saranno a disposizione dei Comuni. Ancora pochi giorni per inoltrare le domande di risarcimento. Attestazioni delle Camere di Commercio per i finanziamenti agevolati

Entro la fine dell'anno il mini[redacted] dei Lavori Pubblici dovrà mettere [redacted]izione del bilancio dello Stato per il 1995 mille miliardi, prelevandoli dalle disponibilità finanziarie per l'edilizia residenziale pubblica. Tale cifra servirà, in massima parte, per versare un primo acconto a quanti, abitanti nelle zone alluvionate tra il 5 ed il 6 novembre nel nord Italia, hanno perso la casa o altri immobili oppure altri beni come ad esempio l'auto o l'arredamento.

E' la prima delle decisioni adottate dalla conferenza Stato-Regioni che, secondo il decreto voluto d[redacted] ministro Maroni sulle misure urgenti da adottarsi per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive, dovrà stabilire [redacted]dalità, criteri e tempi per la ripartizione e la distribuzione dei contributi. La conferenza, per snellire i lavori, ha provveduto a costituire due comitati di coordinamento.

Dei mille miliardi che dovranno essere disponibili a fine anno, ottocento saranno così ripartiti: cento per completare [redacted]li interventi urgenti di prima necessità [redacted] settecento a disposizione dei Comuni. Di questi settecento miliardi, seicento serviranno per i primi contributi a chi ha perso la casa oppure ha subito danni agli immobili; cento, invece, andranno per chi ha perso beni mobili.

Il ministro Maroni e quello delle politiche comunitarie Comino

Ricordiamo che per la prima casa è previsto il totale risarcimento per la ricostruzione [redacted] l'acquisto di un appartamento al massimo di 200 metri quadrati; per le altre abitazioni, invece, il risarcimento sarà del 75 per cento, percentuale che vale anche per chi ha perso altri immobili. Per i beni mobili, invece, [redacted] contributo massimo per ciascun nucleo famigliare sarà di cinquanta milioni.

La conferenza Stato-Regioni ha già stabilito che l'anticipo dei contributi da parte dei Comuni sarà del 30 per cento e, considerati i tempi imposti, già a gennaio '95 dovrebbe iniziarsi [redacted] pagamento.

Le domande dei danneggiati dovranno pervenire - c'è stata una proroga - entro il 31 dicembre '94, ed entro il 5 gennaio '95 i Comuni dovranno trasmetterle alle prefetture. L'anticipo sarà erogato sulla base dell'autodenuncia presentata dagli alluvionati, prima [redacted] rimborso definitivo verranno effettuati gli accertamenti per provarne la veridicità.

E' stato poi disposto che le Camere [redacted] commercio rilascino alle imprese danneggiate dall'alluvione le necessarie attestazioni - le prefetture provvederanno con sollecitudine alle attestazioni antimafia - per consentire la richiesta dei previsti finanziamenti agevolati: durata massima dieci anni, interesse [redacted] 3 per cento; primi due anni senza pagamento di interessi o rimborsi [redacted] capitale.

Saranno gli istituti di credito, visti gli impegni previsti dal decreto predisposto dal ministro Maroni, a dover dimostrare la necessaria buona volontà nella assegnazione dei finanziamenti, volano indispensabile per la ricostruzione e la ripresa nelle aree piemontesi travolte dall'alluvione.

Intanto il [redacted] ministro Comino segue le fasi del risarcimenti e finanziamenti della Cee per l'agricoltura.

In tutti i casi è necessario ridurre al massimo i tempi di attesa, privati cittadini ed imprenditori chiedono di poter disporre [redacted] più presto dei risarcimenti e dei finanziamenti assicurati dal governo. Così come [redacted] necessario dare al più presto un tetto a tutti, evitando in [redacted] modo manifestazioni di protesta, [redacted] quelle segnalate dall'Astigiano, dove alluvionati vivono ancora in container.

Franco Marchiaro

[redacted]

Tv e radio

Come procede la ricostruzione

La comunicazione nel dopo alluvione. La Regione, per informare sulla ricostruzione, ha organizzato trasmissioni televisive (da dieci minuti l'una) e radiofoniche (due la settimana). Quasi tutte le emittenti hanno dato [redacted] disponibilità, alcune radio [redacted] sono offerte per mandare [redacted] onda gratuitamente le audiocassette. Radio City Vercelli ha destinato una somma all'acquisto di due cucine a gas, che [redacted] state consegnate alle famiglie Castelli e Di Cataldo a Trino.

L'elenco [redacted] televisioni aderenti. Alta Italia T: tutte le puntate il venerdì [redacted] 19,50; Quarta Rete: giovedì ore 20,15; VideoNord: giovedì [redacted] 19,15; Primantenna SuperSix: sabato ore 19,45; VideoNovara: mercoledì alle 19; Teleritmo: [redacted] coledì [redacted] 19; TeleBiella: venerdì ore 19,20; TeleGranda: venerdì ore 19,25, replica [redacted] 22,55; TeleTime: giovedì [redacted] 19.45; Tele Alpi: venerdì ore 18,50; Rete 7 Piemonte: sabato [redacted] 22,30; Tf 9: sabato [redacted] 20,10; Odeon Tv: sabato ore 19; Tele Monte Rosa: lunedì ore 19,40; TeleVox: mercoledì ore 19,30; TeleSubalpina: mercoledì ore 23,30, replica venerdì ore 20,50; Telecupole: giovedì ore 22,45; Telecity: venerdì ore 13; Italia 8: sabato ore 20; TeleStar: sabato ore 13,15; Rete Canavese: giovedì ore 19,55; E 21 Network: giovedì ore 19,25.

Queste le radio [redacted] Piemonte (esclusa Torino): Radio City (Vc): mercoledì e venerdì [redacted] 12,45-14,15-18,45; Radio Asti: lunedì e venerdì ore 12,25; Radio Vega Canelli: mercoledì e sabato ore 12,10; Radio Bbsi (Alessandria): mercoledì e venerdì ore 16,50; OndaRete (Novara): martedì e venerdì ore 16,50; Radio Cosmo (Alessandria): martedì [redacted] giovedì ore 12-18; Radio Alba (Cuneo): martedì e venerdì ore 15,30; Radio Vox (nel Monferrato): martedì [redacted] venerdì ore 18; Rtl Tortona: martedì e venerdì [redacted] 10,30-16,30; PuntoRadio 96 (Novara): mercoledì e venerdì [redacted] 9,30; [redacted] Gamma (Alessandria): mercoledì [redacted] venerdì [redacted] 13-16; Piemonte Sound (Borgo-Cuneo): martedì, venerdì ore 10,45-12,30-18,30, sabato e lunedì; Radio Gold Valenza (Alessandria): mercoledì e sabato ore 10,30; Radio Spazio3 (Novara): lunedì, mercoledì, 12-14,15-18,45, venerdì [redacted] sabato; Teleradiosole (Novara): sabato 16; Radio West (Alessandria): martedì [redacted] mercoledì 10,25 e 12,50; RadioCity (Alessandria): lunedì [redacted] giovedì [redacted] 13,30; Radio Canelli: mer. e ven. ore 12,15; Radio ValBelbo (Cuneo): martedì e ven. 12,15. [g. p. m.]

La manifestazione di protesta svoltasi ad Asti contro [redacted].

[redacted]

Ricordato Livio [redacted] simbol[redacted] dell'[redacted]

NARZOLE. Il suo gesto è diventato il simbolo dell'altruismo: nella notte fra il 5 e 6 novembre, attirato da una [redacted] che gridava aiuto, [redacted] morto per tentare [redacted] persona che neppure conosceva.

La vigilia di Natale, nella caserma dei carabinieri di Narzole, si è svolta una cerimonia per ricordare il protagonista [redacted] questa drammatica vicenda [redacted] solidarietà, Livio Taricco, agricoltore di frazione Gabetti. Alla manifestazione erano presenti la vedova, Rosanna Gerbaudo, [redacted] il figlio e il cognato, il co[redacted]nte provinciale dei carabinieri di Cuneo, tenente colonnello Alfredo Comini, il sindaco Ugo Gregorio, il comandante della compagnia di Bra Luca Simonini e il comandante della stazione, Paolo Giacalone.

Il sergente maggiore Andrea Giglio, giunto dal Belgio, ha consegnato alla vedova Taricco un assegno di 5 milioni [redacted] 780 mila lire, frutto di una sottoscrizione [redacted] militari italiani del comando supremo Shape di Bruxelles. [g. p. m.]

Dall'alto: il sindaco di Limone a Ceva e i bambini che fanno festa nell'asilo

Ceva, nell'asilo [redacted] la vita

La scuola riconsegnata ai 130 bambini

CEVA. Quando il coro degli alpini intona il canto d'inizio della messa celebrata dal cappellano [redacted] c'è [redacted] commozione nel salone della scuola materna, [redacted] da oltre un mese. Da quando, il 5 novembre, il Tanaro [redacted] portato via tutto. [redacted] sabato mattina, vigilia di Natale, l'asilo [redacted] risuonare [redacted] voci dei bambini, centotrenta, che hanno riavuto la loro scuola grazie al Comune di Limone e agli altri volontari.

Li ha ricordati tutti, durante l'inaugurazione, proprio [redacted] sindaco di Limone, Franco Pejrone: Gruppo Ana, Sci Club e volontari Cri di Limone, vigili [redacted] fuoco di Cuneo, «Messaggero Veneto», Soroptimist di Ivrea, Comitato Cri di Borgo, asilo infantile di San Rocco, Unicef, Specchio dei tempi, «PPG» Vetreria di Cuneo, «Decora», «Pre[redacted] costruzioni», Facelli Infissi, Arredamenti Viglietti, l'Alpitour per i giochi esterni.

Una solidarietà che a Ceva non ha precedenti. «Se due Co[redacted] dovuto [redacted] d'accordo per costruire [redacted] strada - ha detto il generale Luigi Manfredi, comandante degli Alpini - sarebbero occorsi [redacted]. Limone [redacted] Ceva invece [redacted] sono compresi con il cuore». Il perché lo ha spiegato il sindaco Pejrone. «L'Unicef mi ha nomi[redacted] difensore ideale dei bambini. Nessun'opera meglio della Materna interessa [redacted] piccoli [redacted] giustifica un intervento».

Intervento che [redacted] proseguito in [redacted] per oltre un mese, fino a quando, come i volontari avevano promesso, l'asilo [redacted] potuto essere riaperto, entro Natale. «Oggi si realizza una speranza che da soli non avremmo potuto esaudire - dice il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso -. Quando, il giorno dopo il disastro, ho visitato il lungo Tanaro, ho pianto. Ma davanti all'asilo ho chiuso gli occhi, senza avere il coraggio di guardare».

[redacted]

C'è Gloria nel Presepe

Natale davvero originale per la bimba più famosa d'Italia. Si tratta di Gloria Callegari, [redacted] piccola [redacted] nell'ospedale di Ceva la sera di sabato 5 novembre, alle 19,50, mentre [redacted] stavano vivendo i momenti più drammatici dell'alluvione. Il suo primo Natale, Gloria lo ha trascorso lontano dalla [redacted] casa di Pallare, in Valle Bormida: [redacted] stata chiamata ad impersonare il Gesù Bambino nel presepe vivente di Agnone, un paese del Molise in provincia di Isernia. Con lei, [redacted] mamma diciottenne, Debora Aramini, nei panni della Madonna, e il papà Manrico nelle vesti di Giuseppe. E ancora servizi televisivi e telegiornali.

Che cosa si prova a continuare ad essere sotto i riflettori, a quasi due mesi dall'alluvione? «L'alluvione è un brutto ricordo - risponde Manrico-Giuseppe - che però non deve essere dimenticato. Se si dimenticasse, potrebbe succedere di [redacted]. [p. s.]

I bambini scalpitano per i regali offerti da «Specchio dei tempi». Ci sono il ministro Costa, il presidente della Provincia Quaglia, il viceprefetto Lubatti, il presidente dell'Unicef Corrado Dogliani. «Il nostro intervento nel recupero dell'asilo è un fatto straordinario - spiega Dogliani -. La sede centrale ci ha destinato venti milioni dall'incasso [redacted] derby tra Milan e Inter».

Mentre i più piccoli, finalmente, ricevevano i loro regali, [redacted] è proseguita con un altro momento di grande commozione: lo scambio di doni fra Ceva e Limone, sottoli[redacted] ancora dalle note suggestive del coro degli Alpini. «Le Penne Nere [redacted] il filo ideale che collega i nostri due paesi - ha detto Taramasso -. Vicine nel dramma e in questa gioia, della quale [redacted] artefici».

Sulla porta dell'asilo [redacted] stata posta una targa-ricordo del Comune [redacted] Limone. A fianco, c'è quella [redacted] «Messaggero Veneto», [redacted] scritto [redacted] Friuli [redacted] di[redacted] Neanche Ceva.

Paola Scola

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [redacted] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [redacted] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [redacted] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [redacted] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [redacted] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [redacted].000

LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Montalto: era scomparso di [redacted] la mattina del 13 ottobre

E' morto il commerciante

Il cadavere ripescato nella Dora

Le acque della Dora Baltea, nel pomeriggio della vigilia [redacted] Natale, a Rondissone, hanno restituito il cadavere di Walter Turino, [redacted] il commerciante di generi alimentari di Montalto Dora - dove abitava con la moglie e [redacted] figlio in via Mazzini 31/A - sparito il 13 ottobre [redacted] Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, è stato ritrovato intorno [redacted] 16 da alcuni pescatori sul greto della sponda destra del fiume, in località Brusà.

I carabinieri di Verolengo, in base ad alcune descrizioni, [redacted] risaliti al Turino, riconosciuto poi nella tarda serata dalla moglie, Mariuccia Quagliotti, 48 anni, che da anni gestisce [redacted] marito l'avviato negozio [redacted] centro del paese. Da una prima visita compiuta [redacted] medico legale dell'Usl 39, il corpo del commerciante non pre[redacted] alcuna lesione. Oggi, all'Istituto di medicina legale [redacted] Torino, ci sarà l'autopsia: sulla causa del suicidio non sembra[redacted] comunque esserci dubbi.

La conferma viene anche dalle poche righe scritte dall'uomo su di un foglio, [redacted] cui chiedeva perdono [redacted] familiari per il gesto che intendeva compiere. Il messaggio [redacted] stato rinvenuto lo stesso giorno della sua scomparsa all'interno della cabina del suo furgone, trovato abbandonato nei pressi del cimitero di Montalto Dora, vicino al canale Alcan. Perché Walter Turino si è suicidato? Al momento l'ipotesi più attendibile sarebbe quella di [redacted] improvviso calo delle vendite, dovuto alla recente apertura di un supermercato in paese, che lo [redacted] messo in «crisi». Oltre alla moglie, l'uomo lascia [redacted] figlio Paolo, [redacted] 19 anni.

Diego [redacted]

Walter Turino, aveva 45 anni

AGLIE'

Travolto da un'auto

Un pensionato di Agliè è stato travolto [redacted] ucciso da un'auto, alla vigilia [redacted] Natale. La vittima è Battista «Tino» Vitton Mea, 66 anni; viveva da solo in cascina Chiumini. Stava tornando [redacted], poco dopo le 18, alla guida del [redacted] «Ciao» sulla provinciale 21 all'altezza di Ciconio. Ad investirlo è stata la Fiat Uno condotta [redacted] Dario Zanna, 21 anni, residente a San Giusto in vicolo Giorgino, che viaggiava nello [redacted]. Secondo la ricostruzione [redacted] carabinieri, l'auto avrebbe «agganciato» il ciclomotore, trascinandolo per decine [redacted] metri. «Era buio, l'ho visto all'ultimo istante e non sono riuscito ad evitarlo» avrebbe spiegato il giovane ai carabinieri di Agliè. Vitton [redacted] è deceduto sull'ambulanza che lo portava all'ospedale di Ivrea. Quel tratto di strada è già stato teatro di [redacted] e gravi incidenti.

Sbagliano sentiero, bloccati in quota

Allarme in Valle [redacted] per due [redacted]

Ritrovati in una baita sopra Noasca
«Il termometro è sceso a 10 sotto zero»

Brutta avventura, fortunatamente a lieto fine per due alpinisti canavesani. Il pomeriggio del giorno di Natale, al ritorno da un'escursione sulle montagne della valle Orco, sono rimasti bloccati in quota. Per tutta la notte gli uomini del [redacted] alpino [redacted] Noasca hanno perlustrato la zona. All'alba di ieri, quando ormai tutti pensavano al peggio, li hanno [redacted] in una baita [redacted] quota 1600 metri, nei pressi [redacted] Grusiner, [redacted] frazione di Noasca. Infreddoliti, provati da [redacted] notte trascorsa all'addiaccio ma, per fortuna, in buone condizioni fisiche hanno subito chiesto di [redacted]

Protagonisti della disavventura [redacted] barista di Castellamonte, Luigi Soffientino, 45 anni, [redacted] un [redacted] amico e compagno di escursioni, Giuseppe Petassi, [redacted] San Giusto. Erano partiti la mattina di Natale, p[redacted] dopo [redacted] 8, da [redacted] Giacomo di Piantonetto, sopra Locana. Discreti alpinisti volevano percorrere un tratto del sentiero della «Grande Traversata delle Alpi». A metà strada, [redacted] stati costretti a cambiare direzione per colpa del sentiero, sbarrato probabilmente da recenti smottamenti [redacted] terra e massi. Da quel momento [redacted] sono perse le loro [redacted]. Poco dopo [redacted] 22, non vedendoli rientrare, i familiari hanno dato l'allarme: «Hanno lasciato le macchine a Piantonetto: abbiamo pa[redacted] che gli [redacted]sso qualcosa».

Da Noasca si sono subito mosse due squadre del soccorso alpino. Seguendo strade differenti sette [redacted] hanno cercato trac[redacted] del passaggio dei due escursionisti. Verso le 6, nei pressi di Grusiner i soccorritori li hanno trovati in una vecchia baita. «Ci hanno sentiti arrivare già in lontananza - raccontano i soccorritori -. Per farsi notare hanno raccolto un po' di foglie secche [redacted] hanno [redacted] un fuoco. Li abbiamo subito raggiunti: [redacted] stanchi e infreddoliti. L'altra notte, lassù, c'erano almeno dieci gradi [redacted] zero».

[l. pol.]

IN BREVE

[redacted]

Guidava ubriaco in centro a Ivrea

Giuseppe Caprio, [redacted] anni, resi[redacted] a Cuorgnè in via Brigate Partigiane, è stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ebbrezza; gli agenti lo hanno fermato domenica, poco dopo le 11, in [redacted] Vercelli [redacted] Ivrea. Stessa sorte è toccata a Giulio Fioravanti, 62 anni, Azeglio, via Orti 5, fermato l'altra notte dai poliziotti nel quartiere S. Giovanni di Ivrea.

[redacted]

Schianto frontale [redacted] un giovane

Mauro Formento Cavaier, [redacted] anni, è in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea; la [redacted] del [redacted] dicembre, alla guida della [redacted] Innocenti Mini, si [redacted] scontrato con la Lada Niva condotta da Giuseppe Brandolin, 44 anni, [redacted] Montalenghe. L'incidente [redacted] venuto sulla strada provinciale per Perosa, a Pavone.

BANCHETTE

Tentò un'estorsione [redacted] rapinò una banca

[redacted] processato [redacted] aprile prossimo Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, 39 anni, residente a Banchette in via Roma [redacted]. Il gip di Ivrea De Marchi ha disposto [redacted] rinvio a giudizio per tentata estorsione ai [redacted] di Antonino Besso Cordero, [redacted] anni, comproprietario della «Icim» di Ozegna; nel dicembre del '92 gli chiese [redacted] milioni, minacciando di far esplodere i macchinari dell'azienda. Sempre il 3 aprile, Marchiando dovrà rispondere della rapina alla Banca Sella [redacted] Banchette.

[redacted]

Un nuovo mezzo per i dializzati

In occasione del Natale i foglizzesi hanno donato [redacted] Fiat Tipo alla delegazione della Croce Rossa: verrà impiegata per il trasporto [redacted] dializzati. Nel corso del '94, i sessanta volontari guidati dalla delegata Carla Bigano hanno effettuato 1300 servizi.

[redacted]

Riaperto il guado sul torrente Orco

E' stato riaperto al transito [redacted] guado sul torrente Orco fra Rivarolo e Ozegna, distrutto nuo[redacted] dall'alluvione dello [redacted] novembre. L'impresa appaltatrice dei lavori ha, infatti, completato a tempo [redacted] record la sistemazione della strada, che sarà transitabile soltanto nelle [redacted] diurne.

IL CASO
MONTAGNA [redacted]

Fra Tavagnasco [redacted] Quincinetto [redacted] il dissesto idrogeologico. Bloccato il traffico per Aosta

Masso [redacted] a due [redacted] dall'autostrada

Gli amministratori: è una zona a rischio, [redacted] nessuno interviene

EVITATA la strage, sabato mattina sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, nel territorio del Comune [redacted] Tavagnasco. Un grosso masso di circa 15 metri cubi si è staccato dalla montagna, a 500 metri di quota in località Parabal, ed [redacted] precipitato [redacted] valle fermandosi sulla scarpata [redacted] ridosso della rete di recinzione dell'autostrada, vicino all'imbocco della galleria.

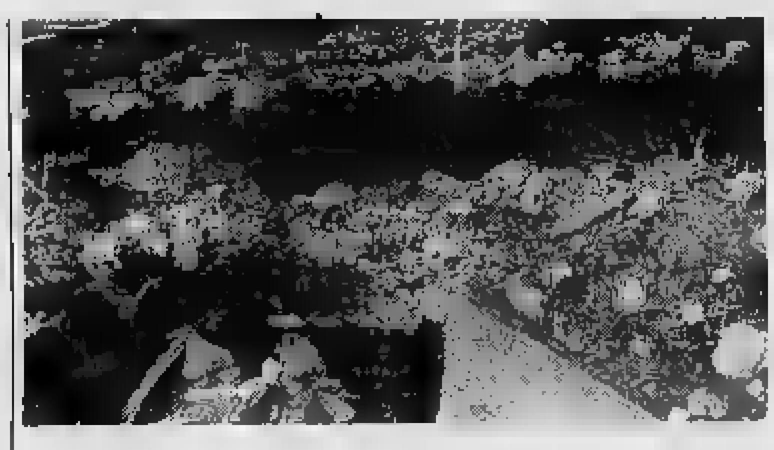
Soltanto terra e alcune piccole pietre sono finite sulla carreggiata. «Bastava qualche metro [redacted] più - dice il sindaco di Tavagnasco, Eligio Morello - e adesso saremmo qui a parlare di sciagura. Solo per un fortunato [redacted] nessuna auto [redacted] rimasta colpita dai sassi: il traffico [redacted] la Valle d'Aosta, infatti, è [redacted] interr[redacted] per tutta la mattinata».

Tutto si [redacted] risolto [redacted] l'interruzione del transito [redacted] alcune ore, fino [redacted] completa rimozione [redacted] detriti. L'allarme, però, ormai sembra essere diventato [redacted] costante in tutta la zona della Dora Baltea Canavesana.

Ancora Morello: «Soltanto il 6 novembre scorso, durante l'ultima alluvione, la [redacted] autostrada [redacted] rimasta interrotta per alcuni giorni (poche [redacted]naia di metri più a valle rispetto a sabato mattina) a [redacted] di una frana [redacted] di un conseguente allagamento. L'intero versante della montagna è a rischio, non si può aspettare che succeda la disgrazia per intervenire».

Alcuni lavori, negli anni passati, sono stati realizzati: nei tratti franosi si [redacted] installate reti di protezione e la galleria della A 5 è stata allungata. Il pericolo, però, incombe soprattutto sul centro abitato [redacted] Tavagnasco. Otto anni fa - dice ancora il primo cittadino - tecnici esperti fecero [redacted] sopralluogo, dopo il quale venne verbalizzata l'urgenza di interventi. Da [redacted]lora, però, la [redacted] rimasta praticamente invariata».

La necessità [redacted] agire [redacted] maniera concreta [redacted] sottolineata anche da Angelo Canale Clapetto, sindaco [redacted] Quincinetto e presidente della Comunità montana Dora Baltea. «La nostra area - spiega - [redacted] stata individuata come quella più a rischio dell'intera regione. Gli studi e i monitoraggi, però, [redacted] inutili se [redacted] si realizzano le opere di prevenzione».



Angelo Canale Clapetto
a fianco, la frana di Carema

[redacted]

Dopo l'emergenza dell'86 a Carema erano stati promessi cospicui finanziamenti: «Ma abbiamo visto soltanto briciole» dicono gli amministratori della zona.

Mauro Revello

Presso Foglizzo

Mille litri di gasolio nella roggia

E' stato sfiorato un grave incidente ecologico, sabato scorso: un'autocisterna della ditta Pompeo di Moncalieri, che trasportava 6500 litri di gasolio, è finita fuori strada alla periferia di Foglizzo, sulla provinciale Chivasso-Ozegna. Alla guida dell'automezzo c'era Francesco Castellano, 51 anni, residente a Lombriasco, in via Della Valle 8/10, rimasto illeso. Luigino Ferrero, 58 anni, residente a Nichelino in via Torino 116, che [redacted] trovava [redacted] suo fianco, è rimasto ferito ed è stato medicato a Chivasso.

Il pesante automezzo si [redacted] schiantato contro un grosso albero; dal bocchettone [redacted] scarico sono fuoriusciti oltre mille litri di gasolio nella roggia De Moglia. Sul posto sono intervenute alcune squadre di vigili del fuoco. La circolazione è rimasta [redacted]terrotta tre ore.

In [redacted] della nonna

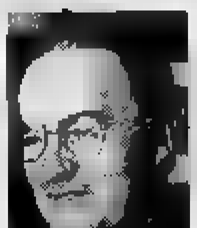
Valperga, ucciso a 25 [redacted] [redacted] un'overdose

E' morto la notte dell'anti-vigilia di Natale, [redacted] da un'overdose. L'ennesima vittima [redacted] quest'anno dell'eroina si chiamava Aldo Bellino: aveva [redacted] anni, [redacted] abitava in frazione Spineto di Castellamonte, in via [redacted] Scuole 209. Una vita in apparenza normale, con un [redacted]voro come operaio in un'azienda della [redacted] se [redacted] fosse stato per la droga. La sera del 23 dicembre [redacted] ospite a [redacted] della nonna, Maria Bugni, a Valperga [redacted] via Mazzola 40. «Eravamo andati a letto presto - ha raccontato la pensionata ai carabinieri-. Verso le 4 mi sono svegliata; anche Aldo non riusciva a dormire. Gli ho fatto un caffè e poi siamo tornati a letto». Qualche ora più tardi, verso le 8 la tragica scoperta: Aldo Bellino era in bag[redacted], appoggiato [redacted] una vecchia lavatrice, rantolante. Un'ambulanza della Croce Bianca lo ha immediatamente trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Per lui, purtroppo, non c'è [redacted] più nulla da fare: [redacted] referto stilato dai medici [redacted]el pronto [redacted] parla di «morte per sospetta overdose».

Secondo gli investigatori, nei giorni precedenti Natale, potrebbe essere arrivata in Ca[redacted] una partita di droga troppo pura. Una tesi suffragata, da altre due sospette [redacted] dose; l'ultima proprio la [redacted] della Vigilia, poco prima [redacted] mezzanotte. I medici del pronto soccorso di Cuorgnè sono [redacted]iti a salvare un giovane tossicodipendente arrivato quasi in fin di vita, praticandogli un'iniezione di Narcan.

Furto [redacted] San Giorgio

Ladri in canonica [redacted] il parroco celebra la Messa



Don **Piergiorgio Debernardi**, vicario generale [redacted] diocesi di Ivrea

[redacted]

Amara sorpresa di Natale per il parroco di San Giorgio, don Mario Alifredi. [redacted] dopo la mezzanotte della vigilia, mentre il sacerdote celebrava la Messa nella chiesa di [redacted] Maria Assunta, alcuni malviventi si [redacted] introdotti nella [redacted] abitazione, in via Cavour 6. Per almeno un'ora hanno potuto agire indisturbati, approfittando del fatto che don Mario era impegnato nella funzione religiosa e che quasi tutta la popolazione del paese [redacted] in chiesa oppure in casa per festeggiare il Natale.

Il bottino è rilevante, per un valore [redacted] diversi milioni: un tavolo antico, alcuni quadri, un inginocchiatoio [redacted] altre suppellettili. Dei ladri e della refurtiva, fi[redacted] c'è nessuna traccia: i carabinieri della stazione di [redacted] Giorgio [redacted] nucleo operativo di Ivrea stanno setacciando la zo[redacted] ma è probabile che gli oggetti rubati [redacted] già stati tutti [redacted]duti a ricettatori e antiquari.

Il problema dei furti [redacted] arredi sacri nella [redacted] Ivrea era [redacted] più volte affrontato dal vicario generale, don Piergiorgio Debernardi: «Dotare di sofisticati sistemi di sicurezza chiese e canoniche richiederebbe investimenti per centinaia di milioni».

DOVE QUANDO

INCONTRI DEL GIOVEDI'. Sono ancora aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», laboratori teatrali per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. I corsi, organizzati e coordinati dal gruppo Lo Zodiaco, si svolgeranno dal 19 gennaio al 23 [redacted] al liceo Martinetti di Caluso. Per informazioni [redacted] adesioni, telefonare al numero 011/9833270.

DICEMBRE IN [redacted] Continua [redacted] San Benigno la rassegna organizzata dal circolo Arci «Tra due fiumi» in collaborazione [redacted] il Comune. Giovedì alle 21, nell'auditorium [redacted] scuole medie, [redacted] in programma un concerto del trio «Sororum concentus» (le sorelle Nerina, Camilla [redacted] Cecilia Vandrasco) e [redacted] duo flauto-pianoforte Cecilia Vandra[redacted] e Giovanni Mancuso. L'ingresso è libero.

[redacted]. A Colleretto Giacosa, quelli del '76 festeggiano i [redacted] anni con due serate danzanti a ingresso libero. Venerdì si balla [redacted] la discoteca mobile Midnight Express, domenica con i Quincinetto Folk.

[redacted] CON IL [redacted]. E' necessario prenotarsi entro fine gennaio per due viaggi (a Gran Canaria [redacted] 7 al 14 mar[redacted] [redacted] a Venezia dal 26 al [redacted] marzo) organizzati dalla sezione ricreativa del Gsro. L'11 febbraio è inoltre prevista una visita al Museo Egizio di Torino. Per informazioni [redacted] iscrizioni, rivolgersi alla sede del Gsro in via Montenavale a Ivrea.

[redacted] DA FONDO. Sono aperte [redacted] iscrizioni ai corsi [redacted] di sci di fondo, organizzati dal club Eporedia. Per informazioni [redacted] adesioni, rivolgersi alla sede [redacted] club in via Torino 447, a Ivrea, telefono 0125/632151.

Alle 21 di questa sera nel salone di palazzo regionale

Le Dames in concerto

Il coro presenterà i brani che hanno fatto la sua storia e che sono stati raccolti in [redacted] cd inciso per festeggiare i 25 anni di attività

Le «Dames de la Ville d'Aoste» dirette da Alearda Pettena, stasera in concerto

AOSTA. Le «Dames de la Ville d'Aoste» compiono 25 anni e presentano il loro primo cd. Il titolo [redacted] «Le Temps [redacted] chanter» [redacted] contiene i brani che hanno fatto la storia del coro, da «La Maisonnette» [redacted] «Susanna si fa i ricci» e dalla tradizionale «Montagnes valdôtaines» a «Mama, Piero me toca». Il disco verrà presentato questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, in occasione del tradizionale «Concerto di Natale». Ma l'esibizione [redacted] questa sera ha anche un'altra motivazione: [redacted] festeggiamento dei venticinque anni di attività del coro. L'ensemble corale [redacted] stato infatti costituito nel 1969, [redacted] la direzione di Alearda Pettena. [redacted] maestra dirige [redacted] oggi alcune delle coriste che hanno cominciato [redacted] cantare [redacted] lei venticinque anni fa. La formazione nata come coro per voci bianche, riuniva al suo esordio maschietti e femminucce. Poi la trasformazione in coro femminile. E tra le attuali coriste anche quattro «fedelissime» che facevano già parte del coro di voci bianche. Per ricordare i «venticinque anni di canzoni» le «Dames de la Ville d'Aoste», dirette da Alearda Pettena, presenteranno oggi anche il loro primo brano mentre verranno proiettate diapositive sulla [redacted] del [redacted]. Poi una minisfilata sulle divise indossate [redacted] questi venticinque anni. [sa. b.]

[redacted]

Musiche religiose

GIGNOD. I «Concerti nelle valli» [redacted] concludono q[redacted] sera nella chiesa parrocchiale di Gignod.

La rassegna, organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione [redacted] l'apt del Gran San Bernardo, è cominciata quest'estate e ha proposto nei mesi di luglio e agosto appuntamenti di prestigio dedicati alla musica classica.

L'ultimo [redacted] della rassegna ha come protagonista il «Laboratorio vocale-strumentale» diretto da Teresio Colombotto, che proporrà musiche religiose. Solisti saranno il sopra[redacted] Sonia Failla, il mezzosoprano Daniela Rastoldo, il contralto Luigina Stevenin, il tenore Paolo Regis, il baritono Sergio Farina e il basso Luciano Haudemand. Musicisti: al violino Paolo Colombotto e Lidia Messelod, al violoncello Luca [redacted]ccardi e all'organo Teresio Colombotto. Il «Laboratorio Vocale-Strumentale» proporrà pagine di Schutz, Claudio Monteverdi, Arcangelo Corelli, Martini, Brixi, Viadana, Vallotti, Arconati, Cavalli.

L'ingresso è libero.

[redacted]

AL CINEMA

Un tenero Skeletron e un esilarante Carrey

[redacted] film di Natale si alternano quotidianamente sugli schermi di tutta la Valle.

Eccone due che si potranno vedere nei prossimi giorni.

«Nightmare Before Christmas» di Tim Burton. Protagonista [redacted] questo miracolo del cinema di animazione [redacted] Jack Skeletron, abitante del magico mondo di Halloween, un tenero scheletrino che scopre il punto [redacted] passaggio dall'oscuro territorio in cui vive a quello luminoso degli umani. Colto [redacted] raptus di generosità, Jack rapisce allora Babbo Natale e cerca di entrare nel mondo dei «normali» con il suo [redacted] di doni bizzarri. Ma di fronte agli scherzi macabri, alle invenzioni surreali e grottesche, che egli regala a piene mani, i bambini non gioiscono, anzi piangono e urlano di paura. Il problema è che è impossibile, per la gente che non ha il dono dell'umorismo, vedere il lato decadente e irrisorio della vita. [redacted] esseri umani vogliono esistere, come nelle fiabe della borghesia ottocentesca, felici e contenti. Per sempre. Così a Skeletron non resta che tornare nel [redacted] mondo lunare, lasciando a Babbo Natale la terra dei vivi [redacted] fantasia.

«The Mask» di Chuck Russell. Una nuova avventura di Jim Carrey, l'attore americano che ha fatto delirare masse di adolescenti col [redacted] primo [redacted] da protagonista, «Ace Ventura, l'acchiappa-animali». Vero e proprio emulo di Jerry Lewis, Carrey è un uomo di gomma, capace di smorfie facciali impressionanti e di un'eccezionale mobilità articolare. In «The Mask» un tale prodigio naturale si incontra con la fantasia di un regista visionario [redacted] Russell (autore di [redacted]ightmare - I guerrieri del sogn[redacted] e de «Il fluido che uccide») e con l'abilità dell'Industrial Light & Magic [redacted] George Lucas, in grado di creare, tramite effetti speciali, potenziamenti surreali delle doti di Carrey, rendendole irresistibilmente comici.

In «The Mask», Carrey è Stanley Ipkiss, un ragioniere dal modesto futuro, innamorato di una folgorante ballerina di night, che si lascia corteggiare da lui solo per permettere al suo fidanzato di studiare la banca che intende rapinare. Una [redacted] Stanley, cacciato dai buttafuori del locale, si aggira solitario per la città, quando scorge sul fondo [redacted] fiume [redacted] strano oggetto. E' una masche[redacted] magica, che, posta sul volto di chi la possiede, gli conferi[redacted] poteri micidiali. E Stanley, che l'ha ripescata e l'ha indossata, [redacted] ritrova d'un colpo con una faccia verde fosforescente e un'energia incontenibile. Una situazione che l'ex-timido sfrutterà ampiamente, conquistando la pupa del gangster e sgominando l'intera banda.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** T. 0165 35.666 Lire 10.000 Or.: 20/22	**S.P.Q.R.** [redacted] *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Tel. 0165 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Sotto il [redacted] del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 20; 22 Lire 10.000	**Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di [redacted] nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e particolare realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165)[redacted] Or. 18; 20; 22 L. 10.000	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [redacted] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] **Des G[redacted]** Tel. (0166) [redacted] Or.: 20/22 Lire 13.000	**Occhio Pinocchio** *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una [redacted] aggiornata del Pinocchio: il [redacted] invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 16; 18; 20; 22 Lire 10.000	**Il re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Soaro** Tel. (0125) [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000	**S.P.Q.R.** [redacted] *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10	**Il re Leone** *di R. [redacted] e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted] **Cartoni Animati**

prima di andare al cinema consulta le [redacted] telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Gran liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» questa sera gran liscio con l'orchestra spettacolo Ungarelli. Dopo la mezzanotte spazio alla disco-music con il dee-jay Luca Attucci.

AOSTA
«Enfanthéâtre» al Giacosa

Il Teatro Giacosa ospita domani pomeriggio il secondo spettacolo della rassegna «Enfanthéâtre».
Sul palco il «Pandemoniumteatro» [redacted] spettacolo «Pepite - In [redacted] paese lontano». L'appuntamento è per le 15,30.

INTROD
Concerto di Natale

[redacted]omani sera, [redacted] partire dalle 21, nella chiesa parrocchiale di Introd [redacted] Natale dal titolo «Gesù Bambin l'è nato».
Protagonista dell'esibizione musicale sarà l'Ensemble del Doppio Bordone, che proporrà canti [redacted] arie natalizi [redacted] dalla cultura contadina del Nord d'Italia.

TV FRANCOFONE

«Fantomas se déchaîne» (Francia, 1965) è il titolo del film di André Hunebelle che Tsr manda in onda oggi alle 14,15. Protagonisti Jean Marais, Louis de Funès, Mylène Demongeot, e Olivier de Funès. Il film racconta le vicende del commissario Juve, insignito della «legion d'onore» a ricompensa della [redacted] lunga ed efficace lotta contro Fanotomas. Ma il giorno della cerimonia Fantomas, nella sorpresa generale, colpisce ancora.

In serata Tsr propone un altro film. Alle 20,10 l'emittente svizzera francofona manda in onda *«Remember»* (Usa, 1993), un film di John Herzfeld. E' [redacted] storia di una nota giornalista, Nicky, specializzata in servizi su avvenimenti terroristici. Il giorno delle nozze, Charles, il suo fidanzato si suicida. Ma il [redacted] corpo [redacted] mai trovato. La donna non riesce a rassegnarsi alla perdita, soprattutto quando [redacted] un reportage televisivo crede [redacted] riconosciuto il [redacted] fidanzato.

Alle 23,50, sempre [redacted] Tsr, il programma musicale *«Sevillanas»*, dedicato al flamenco. Tra gli ospiti Paco de Lucia.

Questa sera, [redacted] 22, dal palco della «Compagnia dei Motori» di Aosta

Ritmi sfrenati con i «Taxi blues»

Una big band giovanile tutta da ascoltare

La big band «Taxi blues» si esibirà stasera alla «Compagnia dei motori» di Aosta

AOSTA. A tutta musica pigian[redacted] sull'acceleratore atomico [redacted] rhythm & blues», stasera alla Compagnia dei Motori. Protagonisti dell'annunciata [redacted]tissima serata [redacted] i «Taxi Blues», una «big band» di giovani tutta da ascoltare, già protagonista di ottime esibizioni nelle rassegne e nei concerti di Piemonte e Bassa Valle.

Sul palco della «Compagnia dei Motori» [redacted] saranno in 13: cinque fiati, due voci, due coriste, basso, chitarra, pianoforte [redacted] batteria, ossia una «jam session» in grado di trascinare il pubblico a suon di «rhythm & blues». L'appuntamento [redacted] la «big band» è alle 22.

I «Taxi blues» [redacted] sono costitui[redacted] nel 1991: è un gruppo di giovani appassionati, [redacted] non per questo inesperti, musicisti. La loro caratteristica [redacted] quella di far «scaldare» il pubblico come pochi altri. D'altra parte le loro proposte sono proprio [redacted] quelle [redacted] «trascinano»: Ray Charles, Aretha Franklin, Ike & Tina Turner, musica da ascoltare, ma soprattutto da ballare. La giovane «big band» [redacted] sta facendo rapidamente strada nell'ambiente musicale piemontese. Prossimamente [redacted] in «tournée» in Francia e Spagna, poi Liguria, Lombardia e Lazio, con l'acceleratore atomico del rhythm [redacted] blues» a tutto gas. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il [redacted] Leone** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. **[redacted]colo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. T. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pe[redacted]ricolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] **2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted] **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dal[redacted] 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 6. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Gli [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Il re leone** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. S[redacted]. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Politicks.** Or.: 15,15; ult. 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto [redacted]atale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sette al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - [redacted] a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 10/18,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro.** Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa il 25 e 26/12 e l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Tremlin an purgatori,** una novità assoluta di Fenoglio. Lon, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. F spett. a scelta su 16. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 —; 19,30 **Tgr della Valle [redacted]**
19,50 **Sette giorni in noir**

[redacted]
7,20; **La voix de la [redacted]**

Radiodue
12,10; 17,30 **La voix de la [redacted]**
14,14 **Come eravamo**, di G. Squarzino

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Jeunesse**
10,20 **Emilie, fille de Caleb**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les [redacted] de sable**
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Fantomas se déchaîne**, film
16,15 **La petite maison dans la prairie**
16,55 **Le Bablbouchettes et le kangourou**
17,10 **Fievel**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Remember**
23,05 **Générations musiques**
23,45 **Tj-nuit**
23,50 **Sevillanas**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Il Natale di Rudolf e Frosty**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantalfiabe**, rubrica musicale
17 — **Huck Finn**, cartoni animati
17,30 **Vita interna e sol.** documentario
18 — **Detectives**, telefilm
20,30 **Centro luce**, rubrica
22,50 **Ted**, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1911... Si giocai**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle [redacted]**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364810, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [redacted] tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14 —; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Attucci

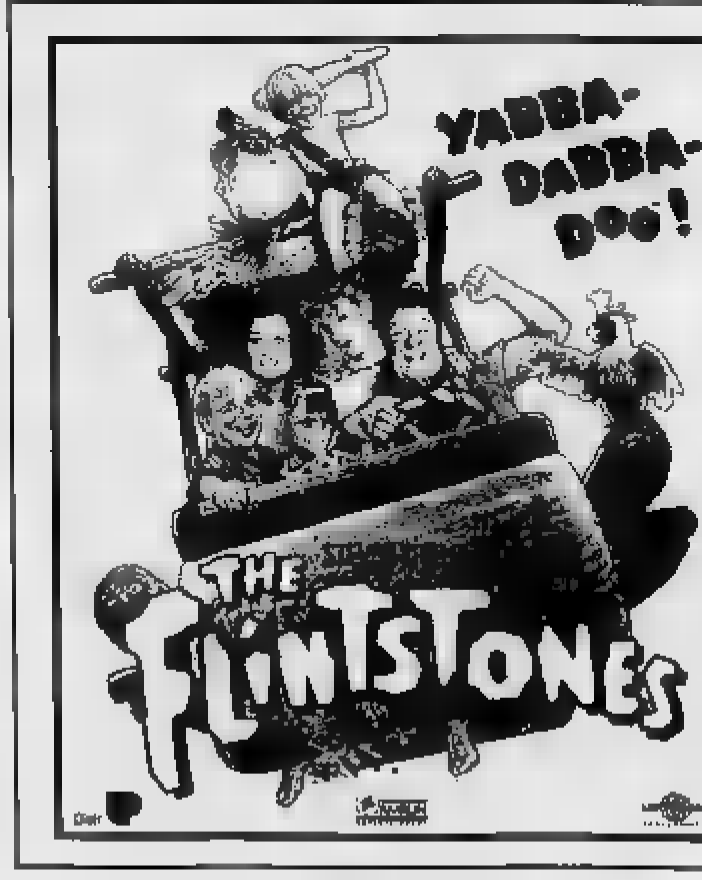
[redacted]
7 — **Golden gals Anni [redacted]**
7,30; 9,15; 15,15 [redacted] **annunci di Aladi[redacted]**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Intern[redacted]**
14,30 **Pomeriggio giovane**

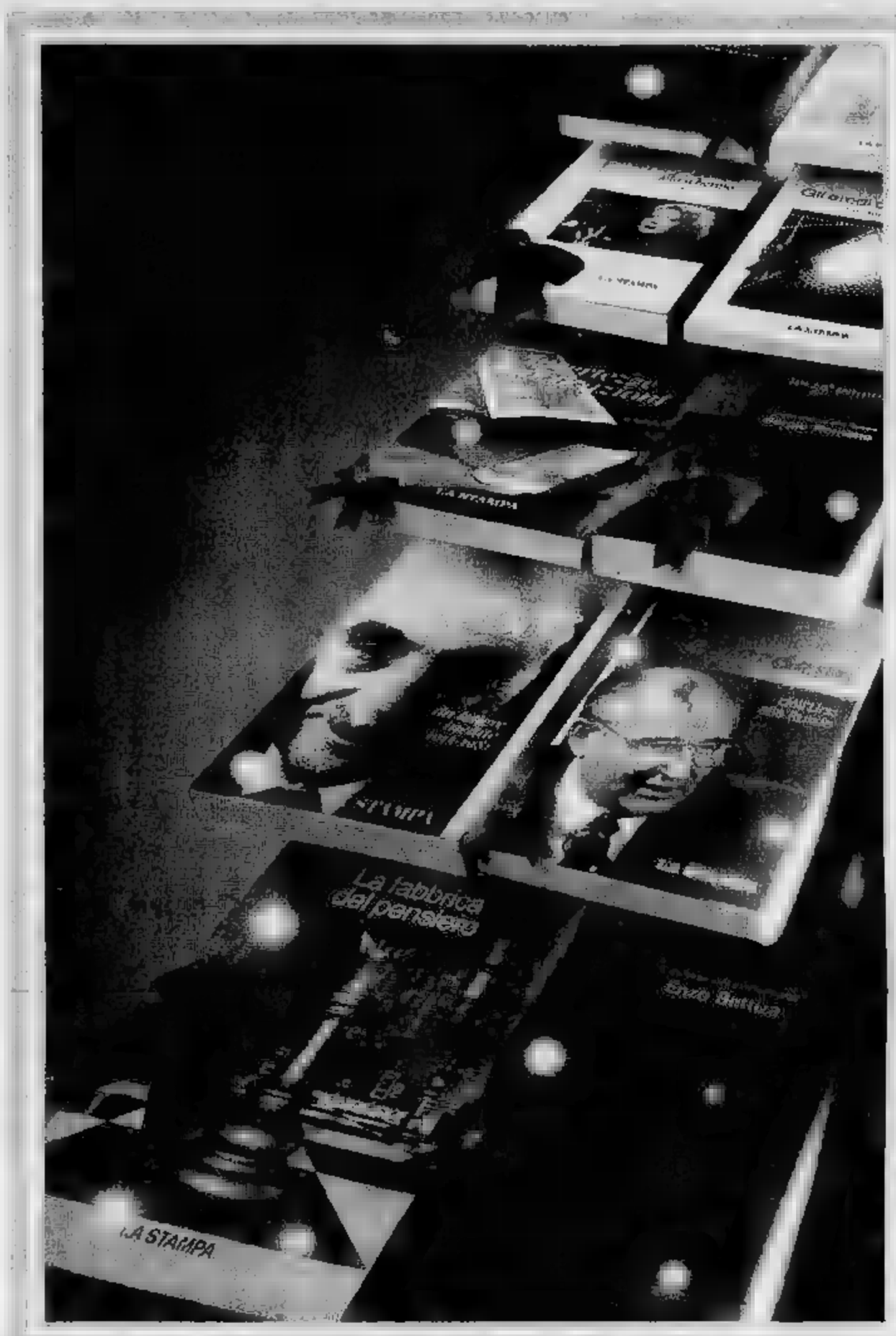
Top Italia Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11 —; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica [redacted]**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — [redacted] **radio con Sandra Mondini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14[redacted] **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

[redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [redacted]**
[redacted],50 **Liscio in allegria**
12; [redacted]
12,20 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**





LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Enzo Mauro
[redacted] XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
[redacted] VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Enzo Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-234, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
[redacted] *eredi di Prometeo*
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Enzo Mauro
pp. XIV-252, L.[redacted]

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, [redacted] basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza [redacted] tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, [redacted] in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [redacted] (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [redacted].
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

L'INTERVISTA

CIRAVEGNA TRA SPERANZE E ACCUSE

L'allenatore Giuliano Ciravegna

L'analisi del «rilancio» dell'Aosta

«Anche la società ha qualche colpa»

AOSTA. Tutto in un colpo solo: il ritorno alla [redacted] dopo 3 mesi, il successo esterno dopo [redacted] e [redacted] attesa, la prima partita senza subire gol della stagione e il sorpasso [redacted] danni del Trento. L'1-0 ottenuto a Saronno ha rilanciato l'Aosta. I rossoneri hanno disputato una prestazione di gran temperamento in terra [redacted]

«Tutti ci davano per morti - sottolinea l'allenatore Giuliano Ciravegna -, però abbiamo dimostrato di essere ancora vivi e ben decisi a risalire la corrente. Certo, non dobbiamo credere di avere risolto tutti i problemi [redacted] il successo di Saronno, però i 3 punti conquistati al cospetto [redacted] una formazione che naviga nelle posizioni di [redacted] della classifica servirà moltissimo anche per il morale».

«L'unico [redacted] della trasferta a Saronno - aggiunge il tecnico aostano - è scaturito dall'arbitraggio. [redacted] direttore di gara ha espulso ingiustamente Chiappara [redacted] Gargani, ammonendo, tra l'altro, Colnaghi, Lessio [redacted] Danelutti che erano già diffidati. Alla ripresa del campionato (domenica 15 gennaio a Legnano, ndr) mi troverò [redacted] nuovo in situazione di emergenza per allestire la formazione».

I dirigenti sono convinti che si possa evitare non soltanto l'ultimo posto, ma anche i play out.

«Per riuscire a lasciarci alle spalle almeno 5 squadre, occorrerà lavorare tutti con il massimo impegno. Se nelle ultime stagioni ci sono sempre stati problemi, evidentemente anche [redacted] società deve aver qualcosa da farsi perdonare. [redacted] bisogna scaricare tutte le colpe sui giocatori e sui tecnici. [redacted] si è risolto [redacted] problema dei campi per gli allenamenti. Non possiamo permetterci di saltare sedute di preparazione perchè c'è il gelo. Il "Puchoz" poi non [redacted] ancora stato ricoperto con i teloni. La società deve metterci nelle condizioni ideali per poterci esprimere al meglio».

Cos'è cambiato con il suo arrivo?

«Ho dovuto lavorare soprattutto sotto il profilo psicologico per ricostruire il morale [redacted] squadra. Ho trovato uno spogliatoio non certo unito, ma adesso tutto procede [redacted] modo adeguato. Dobbiamo giocare sempre [redacted] la [redacted] umiltà che ci ha contraddistinto a Saronno. Conto poi di recuperare giocatori importanti. Danelutti è [redacted] importantissimo [redacted] terra varesina e sono certo che sarà una pedina fondamentale in futuro. In allenamento gli vedevo sempre fare [redacted] stupende. A Saronno [redacted] dimostrato le sue qualità».

Avete predisposto una tabella per raggiungere la salvezza?

«Dobbiamo vivere alla giornata [redacted] cercare [redacted] raccogliere il massimo da ogni partita. Il successo di Saronno non deve essere un episodio isolato. Deve essere la continuità di rendimento a consentirci di toglierci dalla bassa classifica. Abbiamo chiuso bene il 1994, ma è [redacted] 1995 che dobbiamo dimostrare di che pasta siamo fatti».

Sigfrido Beneyton

LA CLASSIFICA

A 8 punti dalla salvezza

Due vittorie (in casa contro il Pavia e venerdì scorso a Saronno), sei pareggi e nove sconfitte hanno caratterizzato il cammino dell'Aosta nel girone di andata. I rossoneri hanno concluso la fase ascendente del campionato al penultimo posto, a quota 12, lasciandosi alle spalle soltanto il Trento (10). I rossoneri sono preceduti da Pavia (13), Olbia (15), Torres (19), Centese (20), Legnano, Varese (21), Valdagno (22), [redacted] Vercelli (23), Lumezzane, Tempio (24), Cremapergo (25), Saronno (26), Solbiatese (29), Novara (31), Brescello (33) e Lecco (35). Con la novità dei play out, per raggiungere la salvezza occorrerà giungere sest'ultimi (l'ultima classificata [redacted] retrocederà direttamente in serie D, mentre [redacted] squadre che si piazzeranno dal 14° al 17° posto disputeranno gli spareggi per [redacted] permanenza tra i professionisti). Al [redacted] l'Aosta è distanziata [redacted] 8 punti dalla salvezza.

[redacted]

SPORT FLASH

[redacted]

I quattro vincitori del «Memorial Marsigli»

Sedici quadrette hanno partecipato [redacted] «Memorial Liliana Marsigli» di bocce. Si sono imposti Carla Delaurentis, Grazia Franco, Attilio Fragonas [redacted] Michele Gianaro, che hanno sconfitto in finale per 13-9 Costante Arvat, Lucia Francescato, Paolo Revello e Marina Salvadori.

[redacted]

L'Aosta Berretti batte il Fiorenzuola

Vittoria dell'Aosta [redacted] campionato Berretti. La squadra allenata da Brucato ha superato per 3-0 il Fiorenzuola, con le reti messe a segno da Ceccato, da Mazzoni e da Cappellari.

[redacted]

Il «precision skating» arriva in Valle d'Aosta

Nuova disciplina e nuova società del pattinaggio su ghiaccio. Ad A[redacted] è [redacted] lo Skating club, per propagandare la specialità introdotta in Italia due anni fa. Il precision skating è l'unico sport del ghiaccio che si pratica a squadre, formate da atleti di ambo i sessi.

[redacted]

Statistiche sui valdostani nella Marcialonga

Il 29 gennaio si correrà [redacted] 22ª Marcialonga di Fiemme [redacted] di Fassa. Tra le curiosità statistiche, nel [redacted] Lui e Lei in testa dopo due edizioni ci sono i valdostani Giuliana Lamastra e Andrea Persico.

SCI

Festeggiamenti a Gaby per Arianna Follis

Lo Sci Club Mont Nery di Gaby [redacted] festeggiato la campionessa italiana di fondo aspiranti e azzurra juniores Arianna Follis. Premiati anche Alessandra Fulco, Alida Surroz, Daniela Laurent, Stefano Chiò, Paolo Rial, Donato Stevenin, Luigi Fulco e i tre fratelli Fabio, Gabriele e Stefano Ghisafi.

PALET [redacted]

Dopo [redacted] turni

Tre giocatori in [redacted] alla [redacted]

VERRES. Al bocciodromo di Verrès si [redacted] svolta [redacted] giornata [redacted] campionato valdostano [redacted] di palet, che si articola in nove gare: quattro a terne, 4 [redacted] coppie e una individuale, con classifica finale individuale. La gara, [redacted] coppie, [redacted] visto 68 partecipanti. Si è imposto il duo formato da Albert Cornaz di Saint-Vincent [redacted] Bruno Vaser di Issogne, che in finale hanno battutto Emilio Pinet e Luciano Danna, entrambi [redacted] Issogne.

Al 3° e al 4° posto si [redacted] piazzate [redacted] coppie Lorenzo Negrini (Valdigne) e Pierre Ducly (Issogne) e Morgan Ducly (Issogne) [redacted] Nadio Boyard (Quart). Dopo 3 giornate di gare la classifica vede al comando con 13 punti tre giocatori: Morgan Ducly (Issogne), Eugenio Martino (Cogne) e Luciano Danna (Issogne). La prossima gara, a terne, è in programma per lunedì a Verrès. [b. bas.]

I risultati della gara d'avvio a Courmayeur

Primo circuito regionale per funamboli da gobbe

COURMAYEUR. E' cominciato il primo circuito valdostano di freestyle, specialità gobbe. A Courmayeur, nel comprensorio dello Chécrouit, è stata creata una «scia di gobbe» con salto finale [redacted] cui [redacted] sono cimentati 25 atleti. Questi i migliori. Categoria femminile: 1ª Erika Pala, del Courmayeur, con il punteggio di 20,22, 2ª Monica Quartana (Courmayeur) 19,21, 3ª Rachele Limonta (Voghera) 15,77. Maschile: 1° Luca Pozzolini (Courmayeur) ~~22,12, 2° Stefano~~ Pozzolini (Courmayeur) 22,77, 3° Clement Chabod (Crammont) 21, 4° Maurizio Bal (Crammont) 20,90, 5° Bartolomeo Pala (Courmayeur) 20,87. Open (sno[redacted]rd): 1° Davide Marciandi (La Glisse) 19,95, 2° Michel Vecchi (Courmayeur) 18,66, 3° Alain Vecchi (Courmayeur) 17,49, 4° Emanuele Magenta (Courmayeur) 16,53, [redacted] Giancarlo Costa (Torino) 13,39. La gara è servita anche per [redacted] «battesimo» 5 giudici della specialità che hanno da poco concluso il [redacted]: Massimo Brunello, Jody Ferraro, Mario Pascuzzi, Ermes Fichet e Corra[redacted] Chatel. [gio. mac.]

Il vincit[redacted] Luca Pozzolini

BASKET [redacted]

Promozione, la Vallée d'Aoste ha battuto le squadre del Crescentino e del Biella

Biancorossi, [redacted] inarrestabile

In entrambe le partite, Grattacaso [redacted] compagni sono sempre stati in testa e hanno stroncato tutti [redacted] tentativi di rimonta degli avversari. Il Cral Cogne si è imposto con il punteggio di 79 [redacted] 62 sul quintetto del Borgosesia

L'ala-pivot Walter Tournoud (nella foto mentre sta tirando) è stato il terzo realizzatore per la squadra del Cral Cogne nella partita contro il Borgosesia

AOSTA. Non conosce ostacoli la marcia del Vallée d'Aoste nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Menegatti ha centrato un duplice [redacted] (84-66 sul Crescentino [redacted] 79-62 sul Biella), portando a [redacted] il numero di vittorie consecutive. Convincente affermazione anche per il Cral Cogne, che si è imposto per 79-62 sul Borgosesia.

Il Vallée d'Aoste ha sbrigato [redacted] eccessivi patemi d'animo la pratica Crescentino, anche se alcune discutibili decisioni arbitrali (espulsioni [redacted] Giuliano e di Carretta) hanno creato qualche problema in casa biancorossa. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 43-24, gli aostani hanno [redacted] mantenuto [redacted] buon vantaggio per chiudere agevolmente sull'84-66.

Miglior realizzatore [redacted] stato Grattacaso, [redacted] 17 punti. Hanno completato il bottino Bidese (13), Coslovich (12), Modafferi (8), Carretta, Giuliano (7), Quendamatteo (6), Moro, Morrone (5) e Artuso (4). Il Vallée d'Aoste si è ripetuto nel recupero contro [redacted] Biella. Anche nella sfida [redacted] i lanieri i biancorossi ha avuto vita facile, ribadendo di [redacted] un [redacted] forma eccellente.

Il Cral Cogne ha centrato la quarta vittoria stagionale, superando il Borgosesia per 79-[redacted]. Avvio favorevole agli ospiti, che si portavano [redacted] condurre per 13-10 al 5' e per 26-14 al 9'. La [redacted] degli aostani era però efficace e dopo [redacted] raggiunto [redacted] parità sul 38-38 al 17', Tournoud e compagni andavano al riposo in vantaggio per 48-41. [redacted] ripresa il Cral Cogne respingeva i tentativi di rimonta dei biellesi per chiudere 79-62.

«Siamo partiti marcando [redacted] uomo per poi passare alla zona, che ha dato i frutti sperati - spiega l'allenatore Raffaele Romano -. Rispetto all'incontro precedente [redacted] riusciti a migliorare nel tiro. Dobbiamo [redacted] cora crescere [redacted] piano della continuità, ma per poterci esprimere su ritmi ottimali per [redacted] [redacted] indispensabile risolvere i problemi degli allenamenti».

Miglior realizzatore [redacted] Luigi Tournoud, con 18 punti. Sono andati a segno anche Testolin (16), Walter Tournoud (13), Bianchi (10), Fabris (8), Artaz, Pace, Musso (4), Ghiorzi e Maule (1). [s. b.]

digrava
AVVISO ALLA CLIENTELA
Gli [redacted] effettuano la **chiusura** nei giorni **venerdì 23/12/94** e [redacted] **30/12/94**
Servizio di reperibilità per guasti e dispersioni
tel. n° verde 167/803020

Da domenica 4 dicembre a lunedì 2 gennaio
GROS CIDAC
è aperto TUTTI I GIORNI
tranne il 25-26 dicembre e il 1° gennaio
con il seguente orario
8,30-12,15 e 14,00-18,45
GROSCIDAC
UNA SIMPATIA CHE CONVINCE
Aosta - [redacted], 4 (Strada per Pila) - tel. 0165/3[redacted]

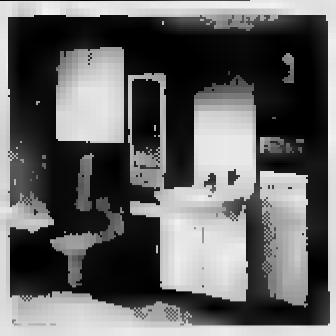
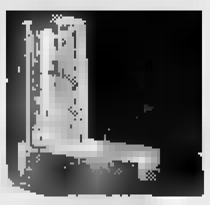
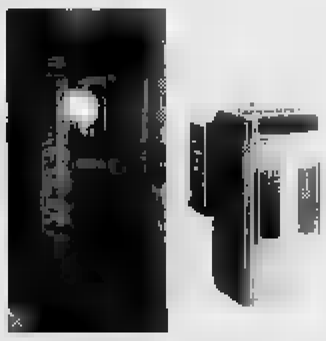
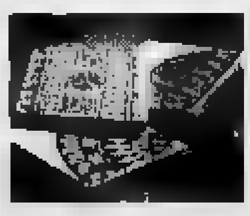
AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99
Tel. 40.232

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
VILLAIR DI QUART
Vendiamo appartamento di 110 mq completo di box, posto auto esterno e canti[redacted] a L. 295.000.000.

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.00
Fax 0165 - 86.10.77

GOLF
[redacted] **LA (AO)**
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

L'OBLÒ
[redacted]RANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELe Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"


[redacted]

Idromassaggi [redacted] **minipiscine**

Riscaldamento e condizionamento

[redacted]
In [redacted] presso
TERMOSANITAR EPOREDIESE TE
VIA A. CASALE 87 - 10010 LESSOLO (IVREA)
TEL. (0125) 58.296 - 58.391

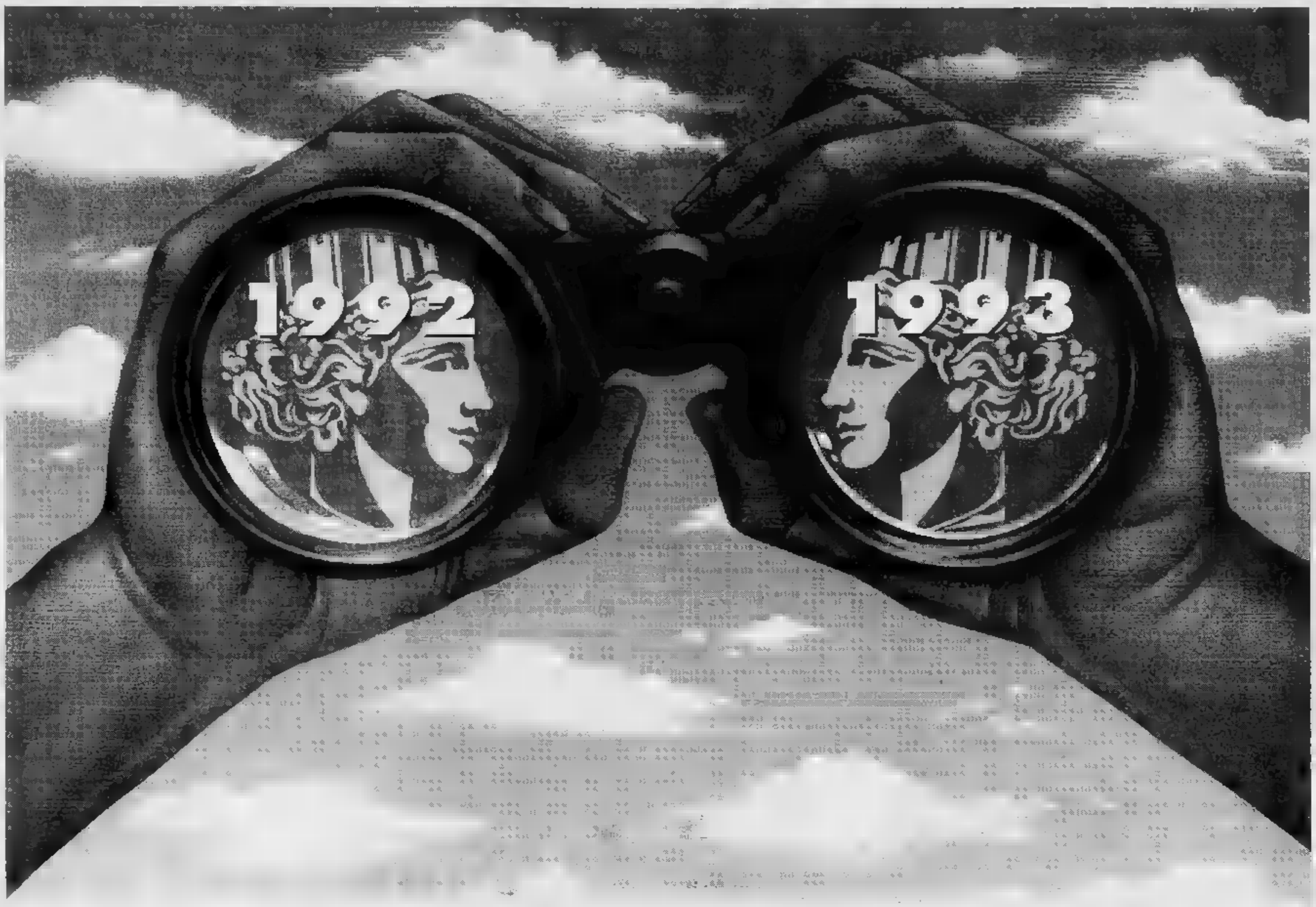
IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO

QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative [redacted] i [redacted] frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi [redacted] sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto [redacted] Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, [redacted] come Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma di auto [redacted] vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti [redacted] Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti elf.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttolove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Martedì 27 Dicembre 1994 N. 38
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un momento della fiaccolata dei comitati alluvionati che si è svolta venerdì

Canelli, tragico incidente domenica notte sulla strada per Santo Stefano Belbo

Si schianta in auto a 19 anni

La vittima, geometra, è figlio di un imprenditore del marmo. Ferito gravemente il suo amico
I due giovani viaggiavano su una Renault 5 che è sbandata forse per l'asfalto ghiacciato

CANELLI. Un morto e un ferito grave: è il bilancio dell'incidente di domenica notte, sulla statale che da Santo Stefano Belbo porta a Canelli, all'altezza della natale di Cesare Pavese.

La vittima è il geometra Andrea Bianco, 19 anni, Canelli, via Asti 67. Ferito anche un altro giovane canellese, Paolo Pettiti, 20 anni, impiegato, via Ungaretti 23.

Ancora da chiarire le cause dell'incidente. Era da poco passata l'una di domenica notte. I due giovani, a bordo di una Renault 5 pare condotta da Pettiti, stavano tornando da una festa con amici.

Improvvisamente la vettura ha incominciato a sbandare, forse per l'asfalto ghiacciato.

Poi il tamponamento contro il guard-rail e lo schianto nella notte. Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri di Santo Stefano Belbo, le ambulanze dell'Aver (l'associazione dei volontari del soccorso) e della Croce Rossa di Canelli. Ai soccorritori si è presentata una scena sconvolgente.

Pettiti è incastrato nei rottami dell'auto. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti e quelli volontari di Santo Stefano Belbo. Le condizioni di Andrea Bianco sono apparse subito molto gravi: aveva perso molto sangue, rantolava ed era in stato di incoscienza.

Quindi la corsa disperata in ambulanza, a sirene spiegate: i due giovani sono stati trasportati all'ospedale «Santo Spirito» di Asti, dove i medici si sono prodigati per strappare alla morte Andrea Bianco. Pochi minuti dopo il ricovero però il giovane ha cessato di vivere.

Paolo Pettiti è tutt'ora ricoverato nell'ospedale nicese: gli è stata diagnosticata la frattura di un braccio (verrà operato oggi), un trauma cranico e una profonda ferita alla coscia destra.

Andrea Bianco era molto conosciuto in città. Figlio di Franco Bianco, titolare di un'impresa per la lavorazione del marmo e Carmen Grimaldi, Andrea lascia anche una sorella, Elena, 16 anni, studentessa.

«Era un bravo ragazzo, generoso, altruista, sempre disponibile - dicono di lui gli amici -. Anche durante l'alluvione si è dato da fare per aiutare chi aveva danni».

Con in tasca il diploma di geometra, Adrea sarebbe partito tra alcuni giorni per il servizio militare. «Aveva fatto domanda per frequentare il corso da allievo ufficiale di complemento - ricorda un amico -. Era sicuro che lo avrebbero accettato».

Il rosario si celebrerà questa sera, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo in Villanuova. La data dei funerali non è ancora stata decisa: verrà probabilmente fissata oggi dopo l'espletamento degli accertamenti di legge.

Filippo Larganà

La vittima Andrea Bianco 19 anni (a destra) e accanto l'amico Paolo Pettiti 20 anni rimasto ferito

Una famiglia di Calosso intossicata da salsicce

CALOSSO. Il cenone di Natale ha rischiato di finire in tragedia per una famiglia di Piana Salto. Giovanni Scalitti, 43 anni, panettiere, la moglie Laura Penna e i figli Marisa, 7 anni e Mauro, di 5, si sono sentiti male subito dopo aver mangiato salsicce in scatola. Hanno chiamato un medico; poi la corsa in ambulanza all'ospedale di Asti, dove sono stati sottoposti alle cure del caso. Mà mentre le condizioni della donna sono andate subito migliorando, per Scalitti e i due figli è stato invece necessario il trasferimento all'ospedale Molinette di Torino. Marisa e Mauro non sono gravi: per il panettiere la prognosi è invece riservata.

E' stata aperta un'inchiesta da parte dei carabinieri di Canelli e dei medici dell'Usl di Nizza. Sono stati sequestrati anche i barattoli che contenevano le salsicce. Secondo i primi accertamenti sarebbe emerso che le scatole di salsicce erano state aperte già nei giorni dai coniugi Scalitti: a contatto con l'aria i barattoli si sarebbero «ossidati» liberando poi le sostanze dannose che hanno contaminato le salsicce.

[f. b.]

Nuova manifestazione venerdì in corso Savona

Ancora fiaccole per la rinascita

ASTI. Nuova manifestazione a sostegno della popolazione disastrata di corso Savona. Dopo la fiaccolata, l'antivigilia di Natale, dei comitati alluvionati, si attende ora la marcia organizzata per venerdì dalle associazioni di volontariato.

Molti loro componenti sono stati impegnati, nei giorni immediatamente successivi all'esondazione, a dare una mano alle famiglie colpite. Venerdì torneranno in corso Savona per ribadire, ancora una volta, il proprio impegno.

L'iniziativa s'intitola «Guardiamo il mondo negli occhi degli altri». A organizzarla sono i responsabili delle Acli, che già annualmente nel periodo natalizio promuovono una marcia sui temi della pace. Stavolta, però, la fiaccolata anziché tenersi nel centro cittadino si sposterà in corso Savona. Alla parola pace si aggiungerà, sugli striscioni portati in corteo, quella della solidarietà. All'iniziativa hanno già dato il loro sostegno il Coordinamento volontari astigiani, Agesci, Nomadi fans club, Associazione Pace, Obiettori Caritas, Volontari per la ex Jugoslavia. Altre adesioni stanno pervenendo.

Due i momenti della manifestazione. Alle 18 ritrovo al palazzetto dello sport, dove fino alle 21 si alterneranno testimonianze su pace e solidarietà a interventi musicali. Saranno letti messaggi di chi ha vissuto direttamente la guerra in Bosnia, proiettati video e diapositive. Le testimonianze sul dramma dell'alluvione saranno affiancate a ricordi sulle tragedie del Ruanda, della Cecenia e di altri del mondo. Suoneranno i gruppi «Blind Trust» di e «Eden» di Vicenza.

Alle 21,15 trasferimento in piazza Marconi, dove prenderà avvio la marcia che percorrerà corso Savona e giungerà fino al ponte del Tanaro dopo aver fiancheggiato il quartiere Recinto San Quirico, con sfilata nelle vie del Porto e Barcalolo.

[l. n.]

Calamandrana, imprenditore di 30 anni stroncato da aneurisma

Muore sul campo di calcetto davanti al figlio di sette anni

CALAMANDRANA. Una folla di amici e parenti increduli e frastornati dal dolore, ieri ha dato l'ultimo saluto a Leonardo Fiorio, morto a soli trent'anni per un aneurisma, la sera dell'antivigilia di Natale.

Una tragedia, che si è abbattuta all'improvviso sulla famiglia Fiorio, conosciutissima a Nizza sia per l'avviata ditta di confezioni, sia per le attività benefiche e di volontariato.

Leonardo, Leo per gli amici, abitava con la giovane moglie Rossella Robba appena fuori dal centro di Calamandrana: lascia il figlio Andrea di 7 anni ed il piccolissimo Luca di un anno e mezzo.

Venerdì sera uscito di casa, accompagnato da Andrea, per disputare una partitella amichevole di calcetto con gli amici: il gruppo, di una decina di giovani, aveva affittato il campetto all'aperto del centro sportivo di via Avalle.

Era quasi l'ora di cena e Leo Fiorio aveva telefonato alla moglie, per dire che avrebbe ritardato; un breve riscaldamento e poi tutti in campo. All'improvviso il giovane si è accasciato, sotto gli occhi del figlio Andrea e dei compagni di gioco.

«Subito non ci siamo nemmeno resi conto di cosa fosse successo - raccontano gli amici - credevamo avesse inciampato». Poi, visto che Leonardo non si rialzava tutti sono accorsi, ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Un aneurisma in pochi secondi l'aveva stroncato. Vani i tentativi di rianimazione e la corsa all'ospedale di Nizza, dove il giovane è giunto già cadavere. La notizia si è propagata velocemente, mentre gli amici si assumevano il difficile compito di informare la moglie, che a casa, attendeva Leonardo per cena. Rossella Robba è rimasta come inebetita ed ancora ieri non riusciva ad accettare la realtà, in un'atmosfera ancora più lacerante dai preparativi per le feste di Natale.

Leo e Rossella (che insegna maestra d'asilo a Nizza), si erano trasferiti a Calamandrana dopo il matrimonio: avevano acquistato da parenti una vecchia casa, ristrutturandola con amore. La cascina risuonava spesso delle grida dei bambini ed era sempre aperta per i numerosi amici di Nizza e di Castelnuovo Belbo, paese di origine di Rossella Robba. Leonardo ogni giorno percorreva i pochi chilometri che collegano Calamandrana a Nizza per portare a scuola il figlio maggiore Andrea e andare al lavoro nell'azienda di famiglia in via Oratorio.

I Fiorio hanno una ditta di confezioni che produce jeanseria ed articoli sportivi e da qualche tempo, il padre di Leo, Franco, aveva deciso di passare la mano al figlio. Franco Fiorio è uno dei personaggi più noti di Nizza: sorridente, disponibile, è uno dei promotori della Pro-loco e della Croce Verde.

La vittima. Leonardo Fiorio, 30 anni

Anche il fratello, Giorgio, responsabile della Protezione civile di zona, è una persona conosciutissima e proprio nel periodo dell'alluvione tutti i nicesi hanno beneficiato della loro preziosa attività.

Ora, che il peggio era passato, si apprestavano a trascorrere tutti insieme un Natale sereno: un giorno che diventerà il peggior ricordo della vita.

Enrica Cerrato

SPECCHIO DEI TEMPI

Nuovi versamenti

Continua la solidarietà pro alluvionati

ASTI. Continua la gara di solidarietà degli astigiani nei confronti di chi è stato danneggiato dall'alluvione che ha sconvolto la città e vaste zone della provincia, in quella tragica notte tra il 5 novembre e il 6 dicembre.

In redazione sono arrivate altre offerte per «Specchio dei tempi» che ha già distribuito nell'Astigiano quasi 600 borse di studio da mezzo milione l'una e aiutato oltre 700 famiglie ad uscire dall'emergenza. Ricordiamo che è ancora possibile versare: la redazione di Asti, in via De Gasperi 2, al primo piano, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20.

Versamenti del 23 dicembre: Lina C., 100 mila; Renato Serra, 50 mila; Monticone Bellangero, 600 mila; dipendenti Telecom Asti, 915 mila; P.R., mila. Per un totale di 1 milione 865 mila.

Totale versato redazione di Asti: 147.647.500., cifra che va ad aggiungersi a quanto «Specchio dei tempi» ha raccolto in tutt'Italia.

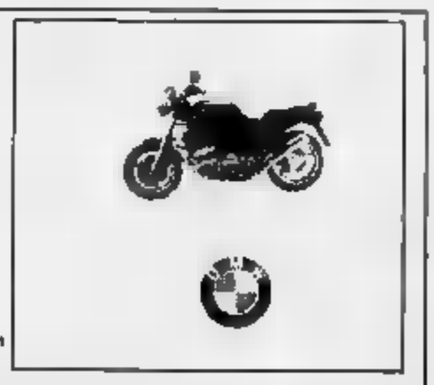
NATALE NEL CONTAINER PER GLI SFOLLATI DI ARMENIA

Sotto l'albero domanda «Quando torneremo a casa?»

Sono sei le famiglie che a Castello d'Annone hanno festeggiato il Natale nei container modello Mapi, quelli già usati dalla protezione civile per il terremoto in Armenia. Ed è spuntato un cartello (nella foto) di auguri per l'anno nuovo.

SERVIZI ALLE PAGINE E ALLA 41

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET



Grande sconti e supervalutazione

MODELLI

CB 500	SCONTI DA
CB 1000	L. 1.200.000
CB	A L. 2.500.000
CB R1000	
VFR 750	
VF 750 C	
DOMINATOR	

ABBIGLIAMENTO
- SHOEI
BELL - ALPINSTAR

MOTO PRONTA CONSEGNA
MOD

Da Faccio spendi meno e hai di più!
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO LA DOMENICA
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 831.444

Anche la circoscrizione chiede all'Anas di terminare i lavori

A Portacomaro protestano «Vogliamo la tangenziale»

ASTI. «Non vogliamo che la tangenziale Est resti un'opera incompiuta»: è la presa di posizione del Consiglio circoscrizionale di Portacomaro stazione-Valmaggiore, dopo la battuta d'arresto dei lavori, per mancanza di finanziamenti statali.

Una settimana fa, l'impresa costruttrice, la romana Dipenta, aveva licenziato una decina di addetti, mentre altri resteranno a casa da fine di gennaio: un provvedimento che appare obbligato dopo che l'Anas secondo l'impresa «ha fatto mancare i fondi».

La questione è stata discussa, nei giorni scorsi, durante la riunione della Circoscrizione che ha espresso forte preoccupazione per la piega che sta prendendo la vicenda. «I lavori - spiega il presidente Marco Graziano - prevedono l'uscita obbligatoria degli automobilisti in corrispondenza dell'interscambio di Pontestuero. E, inspiegabilmente, un chilometro prima della fine del lotto attuale. Questo crea un tratto di strada morta, sbocco in aperta campagna: è un intervento privo di logica».

La circoscrizione, con una lettera, ricorda all'Anas che: «In un periodo in cui tutti chiedono maggior razionalità, buona amministrazione ed un modo nuovo di presentarsi all'opinione pubblica, è improponibile non portare a termine il servizio. Inoltre, un lavoro non finito è destinato a sciuparsi con il logorio del tempo».

Cantiere della tangenziale Est di Asti. Marco Graziano di Portacomaro

La nuova bretella era stata concepita per consentire a chi proviene da Alba e Alessandria di immettersi sulla statale per Casale, nei pressi di Portacomaro stazione, senza dover passare dalla città. «La statale per Casale - ricorda la Circoscrizione - attraversa Portacomaro in centro, dividendolo in due. La superstrada, invece, passerebbe all'esterno, consentendo di eliminare i gravi pericoli che, una strada con traffico intenso e pesante, crea al paese».

«Lo stesso discorso - si legge nel documento - vale per il piccolo nucleo abitato Casa Coppi, situato tra Asti e Portacomaro stazione, teatro, ogni anno, di incidenti anche mortali». Il presidente, Mauro Graziano, ricorda anche la necessità di risolvere al più presto i problemi inquinamento di scarico e rumore.

La Circoscrizione ha sollecitato anche il Comune affinchè prenda posizione sull'argomento e chieda con forza proseguimento dei lavori sulla tangenziale.

La spesa complessiva prevista per il lavoro aggira 70 miliardi: la superstrada avrebbe dovuto essere terminata entro l'inverno del '95.

[l. n.]

E' in Kenya

Appare in tv il «latitante» Gianni Gremmo

VERCELLI. Lui si conosceva il nome ed i business più o meno leciti nel settore dei rifiuti. Poche, le fotografie, diventate ancor più rare da quando è finita l'epopea re piemontese della spazzatura.

Giovanni Gremmo, detto Gianni, da tre anni vive in Kenia, paradiso terrestre per molti italiani in fuga da Tangentopoli.

E, proprio per seguire le tracce dei rifugiati, si è mossa una troupe della Rai che ha realizzato un servizio mandato in onda dal Tg1 la sera di Natale.

Sorpresa, ecco finalmente il volto Gremmo. Le telecamere inquadrano un di mezza età, abbronzato, che chiacchiera sorridente con il giornalista sporgendosi dal finestrino un fuoristrada. Non c'è l'audio originale per cui non si sa dica il personaggio. Quando l'auto si allontana il cronista spiega che era «Gianni Gremmo» e che «chiede essere dimenticato».

Ad Asti lo avevano atteso invano per processarlo. Il protagonista di molti degli ecoscandali piemontesi, ha patteggiato, tramite i suoi avvocati, un anno e mezzo all'udienza preliminare per l'inchiesta sulla discarica di Valle Manina e farà probabilmente lo stesso per quella Alice Castello, dove operava la società la Servizi Piemonte, diventata miliardaria, prima che si scoprisse vorticoso giro di tangenti.

[f. co.]

IN BREVE

San Secondo, eletto comitato direttivo

Dopo la conferma rettore Enzo Bertolino, i biancorossi hanno eletto il comitato direttivo. I vice rettori sono Beppe Pasculio e Giorgio Salla; segretaria Giorgia Mazzetto; tesoriere Giorgio Salla; consiglieri eletti Maurizio Bertolino, Roberto Conti, Donatella Curletto, Marco Follis e Andrea Marchisio. Sono stati designati anche i responsabili delle varie commissioni. Responsabile della commissione cavalli è Maurizio Bertolino. **[d. cot.]**

Successo di pubblico, un premio per tutti

Un successo, il saggio pattinaggio artistico «Buon Natale Asti»: oltre 400 gli spettatori. ci poteva essere cornice migliore per festeggiare la prima uscita in comune delle quattro società astigiane, Asti Skating, Blue Roller, New Skating e Polisportiva Nicese, divise negli anni da frequenti litigi. Al termine dello spettacolo, la premiazione: è assegnata una medaglia ad ogni atleta.

Contributi per valorizzazione dei beni culturali

La giunta provinciale ha deliberato l'erogazione di contributi per la valorizzazione e la tutela dei beni culturali. Una somma di 4 milioni e mila lire è stata concesse a don Igino Saracco, parroco di Viatosto, per il restauro un affresco quattrocentesco conservato nella chiesa di Viatosto. Un milione verrà destinato, invece, al Comune di Canelli per lavori di consolidamento della torre Contini. Quattro milioni e 500 mila lire serviranno all'acquisto di materiale per realizzare due aree, una di parcheggio per auto e bus e una seconda turistica, nei pressi della chiesetta romanica San Nazario di Montechiaro (uno dei monumenti più significativi dell'Astigiano).

Era stato anche assessore (dall'88 al '90) per i repubblicani

E' morto a 65 anni Turello guidò il partito contadino

ASTI. E' morto uno degli ultimi rappresentanti del movimento astigiano dei contadini: Giovanni Turello è stato sepolto ieri mattina, nel cimitero di Montemarzo, la frazione alle porte di Asti dove abitava.

Tra pochi giorni, il 9 gennaio, avrebbe compiuto anni. E' morto venerdì sera, all'ospedale di Asti, dove ricoverato dall'inizio di dicembre, per un'ischemia a cui si sono aggiunte complicazioni; da settimana era in agonia.

Lascia la moglie Renata, le figlie Giulietta e Daria (entrambe impiegate comunali), la madre Giulia, 89 anni. Durante la cerimonia funebre ieri mattina, Turello è stato commemorato da amici e compaesani, tra cui Nello Rissone e Germano Cantarelli.

Giovanni Turello, agricoltore, è stato, dagli Anni '60 fino al '90, una delle figure più attive della politica provinciale, a cui si era affacciato come attivista del partito dei contadini, il movimento fondato dal costigliolese Alessandro Scotti, profondamente radicato nelle campagne dell'Astigiano.

Giovanni Turello, 65 anni

E proprio nelle liste del «Movimento rurale - partito dei contadini», Turello, fu eletto per la prima volta nel 1956 in Consiglio comunale (insieme a Domenico Malandrone e al senatore Giuseppe Bosia, tutti e tre in giunta come assessori), riconfermato poi nel 1960.

Lo sfaldarsi progressivo movimento contadino, portò parte degli iscritti, tra cui Turello, a confluire nel partito repubblicano. Dall'81 all'85, designato dal partito dell'edera, guidò l'azienda municipalizzata Asp, quindi fu nuovamente eletto Consiglio comunale, dove, tra l'88 e il '90 sostituì il collega Germano Cantarelli in giunta come assessore al Patrimonio, alla casa e alla municipalizzata.

Dopo il '90, anche a delle sue non buone condizioni di salute, aveva abbandonato la vita politica attiva, pur rimanendo iscritto al pri, di era stato per anni dirigente provinciale (segretario e presidente).

«Lo ricordo bene - ha detto ieri l'amico e collega di partito Germano Cantarelli - sosteneva un mondo contadino serio, che si basava sul lavoro e sulla famiglia: un mondo che oggi ricordiamo con tanta nostalgia».

[f. la.]

Oggi previsto l'esame del bilancio 1995

La Provincia acquisterà i locali dell'ex dogana

ASTI. Il Consiglio provinciale esaminerà questa il bilancio di previsione 1995.

Il conto economico sarà corredato dalla relazione previsionale programmatica e dal bilancio pluriennale per gli anni 1995-97.

I lavori s'inizieranno alle 10. Non si esclude che qualche consigliere, terminata l'illustrazione del bilancio da parte dell'assessore alle Finanze Renato Branda, chieda il rinvio della discussione ad altra seduta: la Provincia, infatti, ha distribuito il documento solo giovedì scorso.

L'ordine del giorno prevede anche la determinazione dei costi e delle tariffe per i servizi a domanda individuale e l'approvazione delle nuove indennità di carica (e rimborsi spese) degli amministratori per il 1996.

Tra le altre pratiche in discussione, l'acquisto dell'immobile sede dell'ex dogana in zona Filone, attualmente di proprietà della società torinese Rivoira (l'Amministrazione provinciale vi sistemerà uffici e servizi).

Intanto, il presidente Luciano Grasso ha diffuso il proprio messaggio augurale per l'anno nuovo: parla delle elezioni amministrative di primavera e dei progetti su cui lavorerà l'attuale maggioranza fino alla scadenza della legislatura. «Lascio al presidente e all'Amministrazione che verranno - scrive Grasso - il compito di stabilire quali dovranno essere le strategie e i progetti dell'ente. pochi mesi che rimangono, concentreremo il nostro impegno su tre interventi».

Il primo: «Definire premesse concrete per la realizzazione del nuovo ospedale». Il secondo: «Ripristinare la viabilità disastrata dall'alluvione, ritenendo che una buona rete di comunicazione stradale sia condizione indispensabile per favorire il rilancio del sistema produttivo e dell'economia locale». Infine: «Contribuire ad impostare una soluzione all'emergenza rifiuti che pesa sull'intera cittadinanza e sui bilanci dei Comuni».

[l. n.]

La frana di Viatosto

A gennaio i lavori in Val Guino

ASTI. Saranno avviati a gennaio i lavori per ripristinare la strada di Val Guino (collega la frazione Viatosto Val Rilate); lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Angelo Tollemeto.

Un intervento che la frazione attende da un anno, da quando frana ha reso parzialmente impraticabile quel chilometro di strada. Poi, due mesi fa, altri smottamenti hanno pregiudicato ancora di più la situazione.

Conseguenza: gli automobilisti che, provenendo dalla bretella Nord di corso Casale devono raggiungere strada per Chivasso, non hanno la possibilità di evitare il centro cittadino. A gennaio, con l'intervento Comune, la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

Il progetto (la spesa oscilla tra i 20 e i 30 milioni) prevede l'abbassamento, il rimodellamento della scarpata che ha ceduto in più punti, e la sua ricopertura con metallica. Dovranno essere rimossi 2 mila metri cubi di terra.

[l. n.]

Entro l'8 gennaio

I termini per pagare la Tosap

ASTI. Scade l'8 gennaio il termine per la denuncia e i versamenti relativi alla Tosap (tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche). Lo ricorda la Provincia, specificando che è stata revisionata la disciplina applicazione della tassa con decorrenza dal gennaio 1994. Il termine dell'8 gennaio è valido per i contribuenti che sono tenuti al pagamento per l'occupazione permanente per il '94 iscritti a ruolo. I contribuenti che hanno già effettuato pagamento per occupazioni temporanee devono l'integrazione per adeguarsi alle nuove tariffe.

I modelli per la denuncia e i bollettini di conto corrente sono a disposizione all'ufficio Tosap, palazzo della Provincia, piazza Alfieri con il seguente orario: 8,30-12,30 lunedì e venerdì; 14,30-18 il lunedì e giovedì. Per chi ha subito danni dell'alluvione i termini sono prorogati al 5 maggio 1995. Gli interessati dovranno presentare alla Provincia apposita certificazione. **[m. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un palasport a tempi brevi»

A parziale rettifica di quanto scritto dal cronista nel resoconto della seduta del Consiglio comunale del 22 dicembre scorso, vorrei precisare che l'ordine del giorno che impegna l'amministrazione comunale a predisporre in tempi brevi un progetto per la costruzione del centro sportivo polivalente è stato formulato dal sottoscritto, rappresentante di Alleanza nazionale all'interno del Polo del Buon governo, ricevendo successivamente la gradita adesione del collega Paracchino della Lega e non viceversa, come dall'articolo potrebbe evincersi.

Antonio Baudo, consigliere comunale Alleanza nazionale

«Quei riferimenti tendenziosi»

Scrivo in seguito all'articolo apparso sulla «Stampa» dal dicembre in il coordinatore astigiano dei Club di Forza Italia, Dino Carlevero, faceva tendenziosamente riferimento a Villanova d'Asti, quale Comune inserito nell'elenco dei paesi alluvionati. Intendo riservarmi di presentare denuncia nei confronti sig. Dino Carlevero, affinchè possa spiegare nelle opportune sedi giudiziarie l'eventuale veridicità di quanto affermato.

Ritengo sinceramente essermi sempre adoperato per il bene della collettività in particolare nella triste evenienza dell'alluvione, cui mi sono subito attivato per cercare in tutti i modi di alleviare le sofferenze di chi è stato così duramente colpito dalla tragedia.

A tutti il mio augurio più sincero e cordiale b feste con l'invito a parlare di meno ed operare di più.

on. **Sebastiano Fogliato**

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero - 530224.

La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

SOCCORSO

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.75.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
Monastero (0144)
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San : 975.910
943.777 -
Villanova: - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano:
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.614
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.156
Bubbio (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966 036
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 19,30 senza interruzione la farmacia Nuova, corso Savona 135, tel. 530.283; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle ore e a seranno disponibile dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio 9, tel. 212.846.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via 1.

STATO CIVILE

NATI: Andrea Audenino, Villafranca; Federica Ponzo, Cortiglione; Fabiana Sangiorgi, Settime; Michele Cerrato; Josef Lamberti; Lorenzo Amerio; Francesca Bellero, Tonco; Cecilia Russo, Refrancore; Carmen Oliveto, Castagnole Monferrato; Andrea Biglia, Mombercelli; Piacitello; Maschio; Cristina Carlon; Andrea Suverato; Diego Nicola, Mombercelli; Erik Cognetto, Monale.

Eugenio Reita, anni; Giuseppe Cerra, 79; Giuseppe Broglio, 92; Vincenzo Gavello, 66; Rosina Capra ved. Borio, 90, Isola; Antonio Borello, 84; Lucia Povero ved. Lievore, 64, San Damiano; Rosa Calandri ved. Ellena, 69; Francesco Carandino, 68, Portacomaro; Argenide Crepaldi ved. Galiana, 72, Villafranca; Veronica Quaglia ved. Bussolino, 87, Tigliole; Teresa Gianoglio ved. Marello, 78; Giuseppe Botto, 77; Attilio Occhiena, 80; Ernesto Croce, 78, Piovà Massaia.

Pasquale Imbrenda, decoratore con Grazyna Wilczynska, cameriera; Roberto Cinquerrui, marmista con Carmela Garramone, studentessa.

Enrico Massano, impiegato Mirella Garrone,

CONCORSI E POSTI DI LAVORO

● **Comune** Un esecutore, messo, cantoniere, manutentore, necroforo, seppellitore, autista scuolabus. Età: 18 - 40 anni; titolo studio: media inferiore più patente Scadenza: 29/12/94.

● **Vigili del fuoco.** La prove scritte del pubblico esami 538 posti di vigile del fuoco si svolgeranno -suddivise per qualifiche mestiere- presso l'hotel Parco Ergife di Roma, via Aurelia 619, secondo il seguente calendario: 10/1/95 ore 9 carrozziere; 10/1 motorista meccanico (Abate Giuseppe e Dutto Roberto), 30/1 ore (da Egidi Simone a Paesano Giuseppe), 15 Palatella pasquale e Zunnui Daniele). I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento riconoscimento esclusivamente nel giorno e nell'ora sopra indicati. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi Segreteria del Comando Vigili Fuoco di Asti.

75 Casale Monferrato. Due autisti di autoambulanze. Età: 18 - 40 anni. Titolo studio : media inferiore più patente D. Scadenza: 2/gennaio/1995.

APPUNTAMENTI

ASTI

Si riunisce Circoscrizione

E' convocato per questa sera alle 21,15 il Consiglio di circoscrizione Asti Centro. All'ordine del giorno, il piano previsionale per il '95, e l'esame dei problemi riguardanti la viabilità.

CANELLI

Assemblea rifiuti

Domani alle 18,30 si riunirà l'assemblea consorzio di smaltimento dei rifiuti della media Valle Belbo. L'incontro si svolgerà come di consueto a Canelli in municipio e sono invitati i sindaci dei 18 Comuni che fanno parte dell'ente. All'ordine del giorno soltanto l'affidamento del servizio di tesoreria.

ASP

Rinnovo abbonamenti

A partire dal 2 gennaio e fino al 31 agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti si potranno rinnovare gli abbonamenti agevolati per pensionati e invalidi per il trasporto pubblico urbano.

Solidarietà

TRA LA GENTE DI CASTELLO D'ANNONE

Sei famiglie vivono ancora nelle strutture prefabbricate

«Passato Natale torneremo nelle case di mattoni veri?»

Un gruppo di abitanti di Castello d'Annone, ancora ospitati nelle case mobili della protezione civile allestite in uno spiazzo [illegible] centro del paese [FOTO MORRA]

CASTELLO D'ANNONE. Sono [illegible] le famiglie che in paese hanno festeggiato il Natale nei container modello Mupi, quelli già usati dalla protezione civile per il terremoto in Armenia.

Sono stati montati il 22 novembre su uno spiazzo [illegible] poche decine di metri dal centro [illegible] dalla scuola materna (anche quest'ultima trasferita nei prefabbricati).

Qui [illegible] vive in cinquantaquattro metri quadri per nucleo, delimitati da pareti in resina isolante che tengono lontano il freddo. Sono in tutto una ventina di persone; tra loro anche il più piccolo alluvionato del paese, Samuel Manetta. Ha poco più di un anno e mezzo e tanta voglia di giocare: «qui lo spazio è limitato - dicono i genitori, Sandro [illegible] Cinzia - noi abitavamo [illegible] una grande cascina dove c'era posto per tutto». La loro casa, che si trova vicino [illegible] ponte sul Tanaro, in direzione di Rocca d'Arazzo è stata sommersa dall'acqua che in quel punto ha superato i [illegible] metri.

«C'è rimasto fuori soltanto il colmo del tetto» spiega Sandro, portando a testimonianza una [illegible] scattata il 6 novembre, il giorno della tragica piena.

Il ricordo [illegible] quei giorni è [illegible] ancora vivissimo: «ci siamo salvati perchè abbiamo abbandonato la casa nella notte di sabato, quando il Tanaro iniziava a salire. Ero molto preoccupato per mia moglie e [illegible] bambino; [illegible] me abitava pure mia sorella Rosanna, che è invalida. Ora vive, [illegible] mia madre, qui in paese, in due cameratte prese in affitto; con loro c'è anche mio fratello, che a causa dell'alluvione [illegible] pure rimasto senza lavoro; f[illegible] il muratore».

La furia del Tanaro non ha però cancellato il Natale; sullo [illegible] è stato addobbato un abete. Samuel ha ricevuto regali e tutti gli abitanti dei container si sono ritrovati insieme per festeggiare; «del resto bisogna sapersi adattare alla situazione; per ora non è possibile avere nulla di più. La nostra casa, in via Umberto, è stata dichiarata inagibile; [illegible] della cantina ha ceduto [illegible] ne ha risentito tutta la struttura. Noi comunque speriamo [illegible] poterla recuperare», dicono Maria Grazia ed Enrico Fresia, [illegible] ceri di Sandro Manetta.

Aggiunge la signora Maria Grazia: «Abbiamo [illegible] di rendere più accogliente possibile questa che per un po' tempo sarà la nostra [illegible]. Negli angoli, qualche [illegible] e alle pareti quadri e fotografie». «Vede - dice - quelle [illegible] le due uniche foto di nozze di mia figlia Cinzia che siamo riusciti a salvare; l'album ricordo se l'è portato via il Tanaro».

Lo spazio all'interno dei [illegible] tainer è ben distribuito: una cucina, un piccolo soggiorno, due camere da letto ed il bagno, [illegible] la doccia; il riscaldamento è alimentato dall'energia elettrica. Anche Sissi e Chicca, i gatti dei signori Fresia, hanno preso confidenza con l'ambiente.

Nel primo prefabbricato della fila abitano fratello e sorella, Giovanni e Giovanna Gabetti. «Ci siamo salvati - ricordano - salendo sul tetto della nostra cascina; siamo rimasti lì per più di sette ore, al freddo [illegible] sotto la pioggia, poi sono arrivati degli uomini con un gommone e ci hanno portato in salvo». I due nell'alluvione hanno perso [illegible] tutto l'azienda agricola; «per fortuna - conclude Giovanni - io lavoro in Ferrovia».

Anche per Domenica Beatrice, una giovane vedova ed il figlio Luigino Pappano la speranza più grande è di rivere presto una casa; «prima dell'alluvione abitavamo in affitto in un alloggio, vicino alla tabaccheria. Hanno detto che la casa è pericolante e ci hanno trova[illegible] questa sistemazione; [illegible] è male, [illegible] una casa con i muri di mattoni e tutta un'altra [illegible]

Gli sfollati non sono stati lasciati soli: il giorno di Natale sono arrivati doni e visite. Ieri mattina c'erano due volontari della Croce Verde [illegible] Porte, un piccolo centro di montagna in provincia di Torino. Nei giorni dell'emergenza, [illegible] i colleghi e con molti mezzi di soccorso, avevano lavorato [illegible] lungo ad Annone ed ora sono tornati a trovare gli «amici di Annone» con le rispettive famiglie.

«Anche l'alluvione a suo modo può [illegible] utile; ti fa scoprire tanta generosità e bontà tra [illegible] gente» conclude Maria Grazia Fresia.

[illegible] Mascarino

La barca «Specchio dei tempi»

Era stata donata al comune di Cerro Tanaro

Nella foto grande il salvataggio di Caterina Delaude con [illegible] barca di Specchio dei tempi (nel riquadro il nome sulla fiancata)

CERRO. E' stata per più [illegible] l'anni in un magazzino del [illegible] omune, inutilizzata, poi il 5 novembre ha portato in salvo un buon numero di persone che per scampare alla piena del Ta[illegible] erano salite ai piani alti delle proprie [illegible] o sui tetti.

E' una piccola barca a motore [illegible] color arancione, che nei primi anni '70, la fondazione «Specchio dei tempi» de «La Stampa» aveva donato al Comune di Cerro. «Il momento di bisogno si è fatto attendere a lungo, ma quando l'emergenza [illegible] arrivato è stata [illegible] dimensioni spaventose», trova la voglia di scherzare Anna Maria Galletto, sindaco del paese. E' [illegible] lei dal primo piano di [illegible] sua, [illegible] scattare le foto del salvataggio di [illegible] [illegible] vicina [illegible] casa, Caterina Delaude. Una signora anziana, sola, che quella mattina di quasi due mesi fa si era trovata prigioniera dell'acqua sul terrazzo di casa. «Oltre a lei con la barca hanno portato in salvo molta altra gente; ci è stata davvero utile» conclude il primo cittadino di Cerro.

Immagini di Ann[illegible]: in alto l'interno di un bar con il segno del livello dell'acqua Famiglia [illegible] [illegible] container e Alessandro Manetta con una foto del [illegible] novembre

[illegible]

Per rifare il centro sportivo

[illegible] arrivano gli alpini di Montebelluna

CASTELNUOVO BELBO. Continua la gara [illegible] solidarietà [illegible] favore del Comune di Castelnuovo dove l'alluvione ha colpito in particolare il centro sportivo. L'acqua del [illegible] ha invaso tutti gli impianti, distruggendo il campo di calcio, [illegible] pallavolo, le recinzioni, [illegible] campo giochi per i bambini ed il locale adibito a bar.

L'ultimo aiuto in ordine di tempo, arriverà oggi da Montebelluna. Alle 15 il gruppo degli alpini del paese in provincia di Treviso sarà a Castelnuovo per consegnare un prezioso do[illegible] al Comune: l'associazione veneta ha infatti raccolto danaro per acquistare un [illegible] per il centro ristoro. Gli alpini, si fermeranno in paese [illegible] giorni, per mettere in posa le nuove attrezzature, che [illegible] ufficialmente inaugurate a Capodanno, con una grande festa.

[e. ce.]

[illegible]

Iniziativa del Comune

Una targa ricordo a chi ha lavorato per la ricostruzione

NIZZA. Con [illegible] breve cerimonia che si [illegible] svolta sabato mattina in municipio, il Comune ha voluto ringraziare tutti i volontari [illegible] organizzazioni cittadine che hanno prestato la loro opera durante i giorni dell'alluvione.

Una targa ricordo è stata consegnata [illegible] Croce Verde, Gruppo volontari assistenza, Cb club Valle Belbo, Radioamatori, Osservatorio meteo sismico del Monferrato, Vigili del fuoco e Dame di San Vincenzo. Un riconoscimento [illegible] andato anche alla Croca Rossa [illegible] Bergamo ed a quella di Treviglio.

In particolare, l'assessore ai Servizi s[illegible]ali Tonino Spedalieri, ha ringraziato Laura Ungetti [illegible] Gabriella Zollo, due nicesi che hanno coordinato il funzionamento del Centro di raccolta di abiti e generi alimentari, risultato importante durante l'immediato dopo alluvione.

[e. ce.]

CANELLI

Raccolta aiuti in diretta

«Regalo di Natale» venerdì [illegible] Pippo Baudo

CANELLI. Dopo la puntata andata in onda [illegible]nerdì scorso, la trasmissione di Rai Uno «Regalo di Natale» (raccoglie in diretta aiuti per la ricostruzione dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria e del centro sociale a Canelli), sarà ripetuta venerdì da Alba.

Dalla città albese Pippo Baudo, ospite [illegible] circo «Madrid», presenterà la puntata finale dell'iniziativa Rai in collaborazione c[illegible] la Croce [illegible].

Nella puntata di venerdì sarà comunicato il totale della somma raccolta. I telespettatori potranno «prometterе» i propri contributi tramite [illegible] servizio «Diapason-Televoto» [illegible] a disposizione dalla Telecom [illegible]alia (tre [illegible] fasce di versamento: 5, 10 e 30 mila lire). I versamenti si possono fare utilizzando il conto corrente postale [illegible] mero 519.54006 intestato a «Croca Rossa Italiana - Regalo di Natale». [fi. L]

S. STEFANO BELBO

Tra alluvionati

Un [illegible] per accelerare gli aiuti

SANTO STEFANO BELBO. Anche in paese si [illegible] formato [illegible] comitato alluvionati. «Tra gli scopi - dice Piera Veglio, componente del comitato - c'è quello di collaborare con l'amministrazione comunale per una distribuzione dei fondi pro-alluvionati il più trasparente possibile». Il comitato aiuterà i funzionari comunali nella verifica delle denunce e promuoverà i progetti tesi ad accellerare le pratiche per gli aiuti statali agli alluvionati e per le aziende commerciali colpite.

A Santo Stefano [illegible] ancora 17 (pari a 46 persone) le famiglie sfollate. «Noi siamo rientrati in casa solo da pochi giorni» dice [illegible] Veglio che abita in borgo Stazione. E' stato aperto [illegible] [illegible] corrente postale per la raccolta di fondi di solidarietà; il numero è 15873128 (Comune di Santo Stefano Belbo), la causale «pro alluvionati». [fi. L]

PRESEPI VIVENTI

«Betlemme» nel castello di Costigliole

Nel parco del Castello trasformato in villaggio arabo ha preso vita la notte di Natale [illegible] i presepi viventi più suggestivi allestiti in provincia. Un centinaio [illegible] figuranti ha vestito i panni di mercanti e bottegai dell'epoca, mentre pastori e angioletti (nella foto) visitavano la Sacra Famiglia. [illegible] pubblico ha potuto assistere sabato a due rappresentazioni, prima e dopo la messa di mezzanotte (altra replica domenica sera). Al termine distribuzione di vin brulè e crostoni [illegible] brus. Presepi viventi sono stati messi in [illegible] anche a Moncucco, Calliano, Cassola e nei giorni scorsi anche [illegible] San Martino Alfieri.

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico ■ Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**

❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**

❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi ■ tasso zero sull'intero valore oppure fino ■ 24 mesi ■ tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto ■ montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ASTI **F.LLI PEROSINO S.R.L.** - C.so Generale Volpini, 89 - Isola d'Asti - Tel. 0141/958455

CUCINE BERLONI

Barbera Cagliaris Sartori

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · [redacted] · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto ■ dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere ■ tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità ■ le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Contestata nel Moncalvese la ripartizione spese del Consorzio

Rifiuti: guerra di cifre

Nel nuovo anno si prevedono costi triplicati, almeno 3 miliardi. Fanno discutere i criteri dei conteggi. Polemici molti amministratori: «Danneggiati i centri minori»

CASALE. Non piace a tutti i Comuni la ripartizione delle spese di gestione per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai ventiquattro centri del Consorzio del Casalese, che comprende anche Moncalvo. La spesa prevista per il '95 è più che triplicata rispetto a quanto è stato indicato per il 1994. «Il bilancio di previsione '94 prevedeva spese per pochi milioni, in quello per il 1995 i costi vengono indicati in almeno 3 miliardi, perché dobbiamo tener conto del costo dello smaltimento dei rifiuti fuori Casale» spiegano al Consorzio.

E le spese saranno ripartite tra i Comuni secondo il numero degli abitanti. Sulla base di un costo di circa 48 mila lire per ogni cittadino. Diversi sindaci ritengono però che, se le spese fossero calcolate secondo la quantità effettiva di rifiuti prodotti dai singoli Comuni, le cifre sarebbero molto diverse. Come appare anche in una tabella fatta circolare all'ultima assemblea tra i Comuni del Consorzio.

Spiega il sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco: «Se si quantifica il costo tenendo solo conto degli abitanti, i più danneggiati sono i piccoli Comuni che vedono aumentate le spese. Invece, se si facesse secondo quanto viene smaltito i Comuni più piccoli avrebbero risparmi, perché in campagna si producono pochi rifiuti».

Dichiarazioni polemiche sono venute anche da Giovanni Battista Giachetti, sindaco di Terruggia, e dai sindaci come Ernesto Berra, di Occimiano, e Luciano Nebbia, di Giarole.

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, presidente dell'assemblea del Consorzio rifiuti, ha spiegato che fino alla costruzione della nuova discarica casalese non si potrà fare un calcolo preciso dell'immondizia smaltita per ogni Comune: «Ora le pesature non sono precisamente suddivise nei singoli paesi, perché avvengono nell'impianto provvisorio. Le cifre a carico dei paesi sembrano eccessive, perché bisogna tener conto degli aumenti prodotti dallo smaltimento dei rifiuti fuori città. Solo con la nuova discarica si potranno fare calcoli precisi. Ma a Casale da sempre si smaltiscono i rifiuti prodotti anche da non casalesi».

Tino Ferrarotti

LE DUE IPOTESI

COMUNI	QUOTA 1995 PER ABITANTE (in migliaia di lire)	QUOTA PER QUANTITA'*
BALZOLA	76.466	61.671
BORGO	67.142	69.124
BOZZOLE	15.573	19.457
CASALE	1.879.522	2.165.150
CELLA MONTE	25.074	16.691
FRASSINELLO	30.314	20.282
GIAROLE	35.750	24.563
MIRABELLO	68.856	36.837
MONCALVO	170.817	149.700
OCCIMIANO	69.737	53.122
OLIVOLA	6.856	2.755
OZZANO	79.825	58.497
POMARO	19.687	12.964
PONZANO	19.981	10.491
ROSIGNANO	77.671	30.073
SALA	24.144	19.593
SAN GIORGIO	63.126	36.284
SOLONGHELLO	11.988	12.693
TERRUGGIA	39.176	16.768
TICINETO	67.288	52.433
TREVILLE	14.202	4.666
VALMACCA	55.045	42.077
VIGNALE	57.543	61.400
VILLANOVA	79.825	76.577

[*] cifra stimata

DISCARICA BAZZANI

Occorrono 9,5 miliardi

CASALE. La previsione di spesa per realizzazione la nuova discarica di regione Bazzani secondo il Consorzio è quantificata complessivamente in circa 9,5 miliardi, anche se non è certo che le quattro vasche vengano tutte costruite. Solo la parte comunque le spese totali graveranno sui bilanci dei singoli paesi. Circa 2 miliardi saranno quelli che i Comuni dovranno mettere a disposizione del Consorzio. Altri 3 sono quelli che la Regione ha già da tempo concesso a Casale. Si tratta di soldi a fondo perduto che lo Stato ha concesso per la costruzione della discarica. Altri 651 milioni saranno messi a disposizione dal Consorzio che li aveva accantonati per l'acquisto dei terreni. Altri 3 miliardi saranno recuperati dall'inizio di gestione della discarica. «Con questa suddivisione si evitano spese di ammortamento dei mutui che permetteranno una politica tariffaria meno gravosa», spiegano al Consorzio. [t. f.]

Una proposta

«Da volontari ad agenti»

CASALE. Un corpo di guardie di polizia rurale e ambientale. Stanno cercando di realizzarlo i volontari del Noc, il nucleo operativo delle guardie ecologiche casalesi.

Spiega il coordinatore Claudio Martinotti, esperto di psicologia e appassionato di ecologia: «Abbiamo chiesto alla Regione la qualifica di ente morale. Questo ci permetterà di iscriverci all'albo delle associazioni di volontariato, che ci permetterà di stipulare convenzioni con gli enti pubblici. Pensiamo, quando l'intero iter burocratico sarà svolto, di proporci ai Comuni per svolgere servizio di vigilanza ambientale secondo quanto prevede il regolamento di polizia rurale di cui ogni paese è dotato».

L'obiettivo del Noc è importante, perché soprattutto i piccoli Comuni hanno carenza di organico nell'ambito del settore vigilanza. E c'è anche chi auspica la possibilità di attribuire alle guardie ecologiche volontarie funzioni inerente la vigilanza urbana.

Spiega Martinotti: «E' importante svolgere un ruolo di vigilanza ambientale, potremmo giocare un ruolo di controllo delle leggi ambientali, ad esempio sulla caccia o su incendi e smaltimento dei rifiuti, inoltre per tutto ciò che concerne la gestione del territorio. Poi, potremmo fornire consulenza per bonifiche, rinaturalizzazioni, creazione di giardini. Sarebbe importante anche dal punto di vista turistico avere un gruppo di persone che seguono questi settori a Monferrato».

Dice ancora Martinotti: «Con contributi degli enti locali, avremmo la possibilità di attrezzarci sempre meglio per svolgere il nostro compito. Resta però importante che prefettura o Regione ci attribuiscano la qualifica di agenti di polizia giudiziaria, che la giurisprudenza già ci riconosce ma che in pratica non ci è stata ancora concessa». [t. f.]

Torna in aula e attacca la maggioranza

In Consiglio a Nizza c'è il «ciclone» Pero

NIZZA. Consiglio comunale prenatalizio all'insegna della polemica e degli «sfotto» politici, come non si vedeva da tempo: a far scattare la molla dell'acceso dibattito, è stato l'ingresso in aula dell'industriale Franco Pero, in sostituzione del dimissionario Luigi Perfumo. Pero (era il primo dei non eletti nelle liste della ex democrazia cristiana), è tornato in Consiglio dopo molti anni di assenza.

Non sferrato un attacco alla maggioranza (pds ed indipendenti del circolo Pertini e della lista Insieme per Nizza), con un discorso ricco di metafore, in cui ha spiegato che il pds «può essere valido come violino di fila ma non di certo primo violino, perchè Nizza non è mai stata comunista». Poi si è scagliato contro le opere pubbliche non terminate: «A quando l'apertura di quel fac-simile di tangenziale - si è chiesto Pero - che sembra la fine del mondo sempre annunciata dai Testimoni di Geova, ma che non arriva mai?». Come se non bastasse il neo consigliere ha allargato il discorso ai popolari ed a Buttiglione: «Non si sa se parla con le mosche o con lo Spirito Santo» ed ha terminato annunciando che il Consiglio non li schiererà con nessuno, ma voterà volta in volta secondo coscienza.

Uno «show» che aggiunto ad altri strali polemici lanciati da Angelo Zaccone sulla gestione dell'alluvione, ha scatenato una bagarre in aula, che nemmeno il campanello suonato vigorosamente dal sindaco Flavio Pesce, è servito a sedare. Il tutto però, senza mai perdere di vista la proverbiale ironia nicese. Zaccone ha accusato la giunta di non aver suonato la sirena o il Campanon per avvertire i cittadini dell'arrivo della piena del Belbo. La maggioranza, tramite il capogruppo del pds Mauro Oddone, è partita all'attacco difendendo il lavoro di centinaia di volontari che si sono prestati per «evitare che Nizza subisse la stessa sorte di Canelli, spostando rami e legname da sotto il ponte Buccelli ed i container che minacciavano di cadere nel fiume dall'argine di via Verdi».

La riunione è poi tornata alla normalità, con la discussione degli altri punti all'ordine del giorno: è stato deliberato il rinnovo dell'incarico di assessore esterno al commercio a Luciano Dino, che un mese fa aveva presentato le dimissioni e dopo una verifica di giunta è rientrato. Ma l'interessato era assente ed anche in questo caso Franco Pero ha movimentato la riunione votando contro la surroga di Dino se stesso, affermando: «Voto contro perchè lui proprio lui ha detto che non intende fare il nuovo l'assessore».

Il Consiglio ha poi proseguito deliberando l'adesione al progetto «Langhe Monferrato Roero» con l'acquisto di venti quote della società per un totale di 8 milioni. Sono inoltre stati approvati il completamento del Piano commerciale e delle aree mercatali ed il regolamento comunale in materia di imposte di affissione. Anche la rassegna «I teatri» è stata oggetto di delibera: prenderà l'avvio a febbraio con 4 spettacoli organizzati dal Comune in collaborazione con la società astigiana «Alfieri».

Enrica Cerrato

Un esposto della Lega

E' di nuovo polemica sui lavori per le fogne in via IV novembre

Flavio Cellino consigliere della Lega Nord a Nizza ha risollevato la questione fognature in via IV novembre

NIZZA. Torna d'attualità un altro «scheletro nell'armadio» della vita amministrativa della città. Si tratta delle fognature di via IV Novembre e di parte del centro storico, terminate nel '90, ma che ancora agitano i sonni degli amministratori di due passate giunte.

La polemica riguarda la curiosa conformazione dei canali di scolo, posizionati 40 centimetri più in alto del dovuto (con relative difficoltà ad inserirsi nei collettori). Ora il dislivello pare sia stato messo a posto, anche perchè la centrale via, anno fa è stata completamente rifatta dall'Anas di competenza in quanto tratto cittadino della statale del Turchino).

A risollevare il problema, sono stati i due consiglieri della Lega nord, Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino. I due hanno scritto una lettera al sindaco per chiedere se il Comune non si sia fatto parte diligente nel richiedere i danni per quel lavoro, definito «non a regola d'arte». La questione è rimbalzata nel Consiglio comunale del dicembre e il sindaco Flavio Pesce ha risposto che la Lega avrà presto un dall'ufficio tecnico. Gli esponenti del Carroccio, però, hanno insistito affermando che si tratta di un problema politico e non tecnico. In Consiglio la discussione si è fermata a quel punto, tutto fa presumere che questa annosa storia avrà risvolti penali, anche perchè i due botteglieri leghisti hanno già inviato un esposto alla magistratura.

La vicenda amministrativa risale al biennio '90-'91: l'allora sindaco Giuseppe Odasso chiese di approvare la contabilità finale dei lavori eseguiti dalla ditta dell'astigiano Delio Ruscalla, per la somma di mezzo miliardo. Il Consiglio (a novembre del '90), dopo un vivace dibattito decise di rinviare l'approvazione. I consiglieri, unanimemente, espressero forti dubbi sulla perfezione del lavoro. Ma nel giugno successivo con una semplice delibera di giunta, la contabilità finale venne approvata. E la Lega inviò un esposto alla magistratura.

(a. ce.)

Tagliolo: Alessandro era figlio del sindaco Lino Rava. E' spirato in ospedale la vigilia di Natale

Bimbo di sette anni ucciso da un tumore

In cura al «Gaslini» di Genova. Inutile un trapianto di midollo

Alessandro Rava in un momento felice I genitori hanno contribuito con altri a costituire all'ospedale «Gaslini» di Genova un'associazione per promuovere lo studio del tumore che lo ha ucciso

TAGLIOLO MONFERRATO. Natale di lutto in casa del sindaco Lino Rava. A soli 7 anni, è morto il figlio Alessandro. Il bimbo era gravemente malato. Ieri sono stati celebrati i funerali. Vi ha partecipato una folla ammutolita e commossa. Fra la gente, tanti sindaci ed esponenti dell'amministrazione pubblica.

La famiglia Rava è conosciuta e benvoluta non solo a Tagliolo: Lino Rava, ingegnere, è stato alle dipendenze del Comune di Ovada e ora è contitolare di un ufficio tecnico. Il nonno della piccola vittima, Arcangelo, è stato a lungo impegnato nel movimento cooperativistico e ora è consulente dell'Unione artigiani.

Alessandro, da oltre sei mesi lottava con un tumore, un neuroblastoma. Dopo un intervento chirurgico e un trapianto di midollo, le condizioni erano migliorate, tanto da suscitare speranze. Poi, però, le cose sono peggiorate. C'erano stati frequenti ricoveri al «Gaslini» di Genova e negli ultimi giorni le condizioni del bimbo si erano ulteriormente aggravate.

Venerdì sera Alessandro (che lascia un fratellino di 2 anni, Riccardo) è stato riportato a casa. E' spirato prima dell'alba, alla vigilia di Natale.

I coniugi Rava hanno promosso con altri all'ospedale «Gaslini» la costituzione di una associazione per potenziare le ricerche che sul neuroblastoma. [r. bo.]

NOTIZIE IN BREVE

MARMORA

Ieri i funerali dell'ex segretario comunale Giuseppe Fassio

Si sono svolti ieri pomeriggio a Moncalvo i funerali dell'ex segretario comunale Giuseppe Fassio, 80 anni; lascia la moglie Onorina ed il figlio Franco. L'ex funzionario era ricoverato da alcuni giorni all'ospedale di Casale, per accertamenti. Sabato la crisi fatale. Fassio è stato per più di vent'anni segretario comunale di Moncalvo: personaggio conosciuto e stimato, è stato anche presidente della locale sezione combattenti e reduci. Durante l'ultima guerra mondiale aveva combattuto su vari fronti raggiungendo il grado di tenente colonnello dei bersaglieri.

[bru. m.]

MARETTO

Due pellicce nella casa di un imprenditore

Ladri a Maretto, nella abitazione di Vanni Callegari, 61 anni, imprenditore, strada Nicoline. Gli autori del colpo hanno portato via due pellicce di visone, un televisore ed un videoregistratore per un bottino di 15 milioni. Quattro bambole in porcellana e del vasellame sono stati rubati ad Asti, in viale Partigiani, nel negozio «Fantasia Regalo». La denuncia è stata presentata dal titolare, Mario Finello, 32 anni, residente a Castelnuovo Don Bosco.

[r. gon.]

Aveva emesso assegni per 40 milioni

Gerardo Negri, 40 anni, impiegato, residente a Ferrere in regione Defendente, è stato condannato con il rito del patteggiamento a un mese 14 giorni di reclusione convertiti in una multa di tre milioni 600 mila lire. Secondo l'accusa avrebbe staccato assegni a vuoto per circa 40 milioni.

[r. gon.]

Acquistò un videoregistratore e non pagarlo

Aveva acquistato un videoregistratore, del valore di 800 mila lire, senza saldare il conto. Processato dal pretore con l'accusa di insolvenza fraudolenta, Maurizio Valenzano, 28 anni, Refrancore, via Cavour, è stato condannato al pagamento di una multa di 600 mila lire.

[r. gon.]

CINEMA
NUOVO SPLENDOR
ASTI
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valido fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ ____

Cognome ____ ____ ____ ____

Società/Ente ____ ____ ____ ____

P. IVA o cod. fiscale ____ ____ ____

Via ____ ____ ____ ____ ____

____ ____ ____ ____ N. ____

C.A.P. ____ ____ Città ____ ____

Tel. ____ ____ ____ ____ ____

Firma ____ ____ ____ ____ ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE

tutto LA STAMPA Compact

tutto SCIENZE Compact

LA STAMPA

Entro fine anno stanziamento dei Lavori Pubblici per gli acconti ai disastrati

Alluvione, in arrivo mille miliardi

Settecento [illegible] a disposizione dei Comuni. Ancora pochi giorni per inoltrare le domande di risarcimento. Attestazioni delle Camere di Commercio per i finanziamenti agevolati

Entro la fine dell'anno il mini- [illegible] dei Lavori Pubblici dovrà mettere a disposizione del bilancio dello Stato per il [illegible] mille miliardi, prelevandoli dalle disponibilità finanziarie per l'edilizia residenziale pubblica. Tale cifra servirà, in massima parte, per versare un primo acconto a quanti, abitanti nelle [illegible] alluvionate tra il 5 ed il 6 novembre nel nord Italia, hanno perso [illegible] o altri immobili oppure altri beni [illegible] me ad esempio l'auto o l'arredamento.

E' la prima delle decisioni adottate dalla conferenza Stato-Regioni che, secondo il decreto voluto dal ministro Maroni sulle misure urgenti da adottarsi per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive, dovrà stabilire modalità, criteri e tempi per la ripartizione e la distribuzione dei contributi. La conferenza, per snellire i lavori, ha provveduto a costituire due comitati di coordinamento.

Dei mille miliardi che do- [illegible] no essere disponibili a fine anno, ottocento saranno così ripartiti: cento per completare gli interventi urgenti di prima necessità e settecento a disposizione dei Comuni. Di questi settecento miliardi, seicento serviranno per i primi contributi a chi ha perso la casa oppure ha subito danni agli immobili; cento, invece, andranno per chi ha perso beni mobili.

Il ministro Maroni e quello delle politiche comunitarie Comino

Ricordiamo che per la prima casa è previsto il totale risarcimento per la ricostruzione o l'acquisto di [illegible] appartamento al massimo di 200 metri quadrati; per le altre abitazioni, invece, il risarcimento [illegible] del 75 per cento, percentuale che vale anche per chi ha perso altri immobili. Per i beni mobili, invece, il contributo massimo per ciascun nucleo famigliare sarà di cinquanta milioni.

La conferenza Stato-Regioni ha già stabilito che l'anticipo [illegible] contributi da parte dei Comuni sarà del 30 per [illegible] e, considerati i tempi imposti, già a gennaio '95 dovrebbe iniziarsi il pagamento.

Le domande dei danneggiati dovranno pervenire - c'è stata una proroga - entro il 31 dicembre '94, [illegible] entro il 5 gennaio '95 i Comuni dovranno trasmetterle alle prefetture. L'anticipo sarà erogato sulla base dell'autodenuncia presentata dagli alluvionati, prima del rimborso definitivo verranno effettuati gli accertamenti per provarne la veridicità.

E' stato poi disposto che [illegible] Camere di commercio rilascino alle imprese danneggiate dall'alluvione le necessarie attestazioni - le prefetture provvederanno con sollecitudine alle attestazioni antimafia - per consentire [illegible] richiesta dei previsti finanziamenti agevolati: durata massima dieci anni, interesse del 3 per cento; primi due anni senza pagamento [illegible] interessi o rimborsi di capitale.

Saranno gli istituti di credito, visti gli impegni previsti dal decreto predisposto dal ministro Maroni, a dover dimostrare [illegible] necessaria buona volontà nella assegnazione dei finanziamenti, volano indispensabile per la ricostruzione e la ripresa nelle aree piemontesi travolte dall'alluvione.

Intanto il cuneese ministro Comino segue le fasi dei [illegible] menti e finanziamenti della Cee per l'agricoltura.

In tutti i casi è necessario ridurre al [illegible] i tempi di attesa, privati cittadini ad imprenditori chiedono di poter disporre al più presto dei risarcimenti e dei finanziamenti assicurati dal governo. Così come è necessario dare al più presto un tetto a tutti, evitando in tale modo manifestazioni di protesta, come quelle segnalate dall'Astigiano, dove alluvionati vivono ancora in container.

Franco Marchisio

La manifestazione di protesta svoltasi ad Asti contro la burocrazia

Tv e radio

Come procede la ricostruzione

La comunicazione nel dopo alluvione. La Regione, per infor- [illegible] sulla ricostruzione, ha organizzato trasmissioni televisive [illegible] (da dieci minuti l'una) e radiofoniche (due la settimana). Quasi tutte le emittenti hanno dato la disponibilità, alcune radio si sono offerte per mandare in onda gratuitamente le audiocassette. Radio City Vercelli ha destinato una somma all'acquisto di due cucine a gas, che sono state consegnate alle famiglie Castelli e Di Cataldo a Trino.

L'elenco delle televisioni aderenti. Alta Italia T: tutte le puntate il venerdì alle 19,50; Quarta Rete: giovedì [illegible] 20,15; VideoNord: giovedì ore 19,15; Primantenna SuperSix: sabato ore 19,45; VideoNovara: mercoledì alle 19; Telerimo: mercoledì ore 19; TeleBiella: venerdì [illegible] 19,20; TeleGrande: venerdì ore 19,25, replica [illegible] 22,55; TeleTime: giovedì ore 19,45; Tele Alpi: venerdì ore 18,50; Rete 7 Piemonte: sabato ore 22,30; TT [illegible]: sabato ore 20,10; Odeon Tv: sabato ore 19; Tele Monte Rosa: lunedì ore 19,40; TeleVox: mercoledì [illegible] 19,30; TeleSubalpina: mercoledì ore 23,30, replica venerdì ore 20,50; Telecupole: giovedì ore 22,45; Telecity: venerdì [illegible] 13; Italia 8: sabato ore 20; TeleStar: sabato ore 13,15; Rete Canavese: giovedì ore 19,55; [illegible] 21 Network: giovedì ore 19,25.

Queste le radio in Piemonte (esclusa Torino): Radio City (Vc): mercoledì e venerdì [illegible] 12,45-14,15-18,45; Radio Asti: lunedì e venerdì ore 12,25; Radio Vega Canelli: mercoledì e [illegible] [illegible] 12,10; Radio Bbsi (Alessandria): mercoledì e venerdì [illegible] 16,50; OndaRete (Novara): martedì e venerdì ore 16,50; Radio Cosmo (Alessandria): martedì e giovedì ore 12- [illegible]; Radio Alba (Cuneo): martedì [illegible] venerdì ore 15,30; Radio Vox (nel Monferrato): martedì e venerdì [illegible] 18; Rtl Tortona: martedì [illegible] venerdì ore 10,30-16,30; PuntoRadio [illegible] (Novara): mercoledì e venerdì [illegible] 9,30; Radio [illegible] (Alessandria): mercoledì [illegible] venerdì ore 13-18; Piemonte Sound (Borgo-Cuneo): martedì, [illegible]dì [illegible] 10,45-12,30-18,30, sabato e lunedì; Radio Gold Valenza (Alessandria): mercoledì e sabato ore 10,30; Radio Spazio3 (Novara): lunedì, mercoledì, 12-14,15-18,45, venerdì e sabato; Teleradiosole (Novara): sabato 16; Radio West (Alessandria): martedì [illegible] mercoledì 10,25 e 12,50; RadioCity (Alessandria): lunedì e giovedì ore 13,30; Radio Canalli: mer. [illegible] [illegible] 12,15; Radio ValBelbo (Cuneo): martedì e ven. 12,15. [g. p. m.]

Ricordato Livio Taricco simbolo dell'altruismo

NARZOLE. Il suo gesto è diventato [illegible] simbolo dell'altruismo: nella notte fra il [illegible] 6 novembre, [illegible] da una voce che gridava aiuto, è [illegible] per tentare di soccorrere una persona che neppure conosceva.

La vigilia di Natale, nella caserma dei carabinieri di Narzole, si è svolta una cerimonia per ricordare il protagonista di questa drammatica vicenda di solidarietà, Livio Taricco, agricoltore di frazione Gabetti. Alla manifestazione erano presenti [illegible] vedova, Rosanna Gerbaudo, [illegible] il figlio e il cognato, il comandante provinciale dei [illegible] binieri di Cuneo, tenente colonnello Alfredo Comini, il sindaco Ugo Gregorio, il comandante della compagnia di Bra Luca Si- [illegible] e [illegible] comandante della stazione, Paolo Giacalone.

Il sergente maggiore Andrea Giglio, giunto dal Belgio, [illegible] consegnato alla vedova Taricco un assegno [illegible] [illegible] milioni e [illegible] mila lire, frutto di una sottoscrizione dei militari italiani [illegible] comando supremo Shape di Bruxelles. [g. p. m.]

Ceva, nell'asilo torna la vita

La scuola riconsegnata ai 130 bambini

Dall'alto: il sindaco di Limone a Ceva e i bambini che fanno festa nell'asilo

CEVA. Quando il coro degli alpini intona il canto d'inizio della messa celebrata dal cappellano militare c'è molta [illegible] zione nel salone della scuola materna, vuota [illegible] oltre un mese. Da quando, il 5 novembre, il Tanaro ha portato via tutto. Ma sabato mattina, vigilia di Natale, l'asilo [illegible] tornato a risuonare delle voci dei bambini, centotrenta, che hanno riavuto la loro scuola grazie al Comune di Limone e agli altri volontari.

Li ha ricordati tutti, durante l'inaugurazione, proprio il sindaco di Limone, Franco Pejrone: Gruppo Ana, Sci Club e volontari Cri di Limone, vigili del fuoco [illegible] Cuneo, «Messaggero Veneto», Soroptimist di Ivrea, Comitato Cri di Borgo, asilo infantile di San Rocco, Unicef, Specchio dei tempi, «PPG» Veteria di Cuneo, «Décora», «Preve costruzioni», Facelli Infissi, Arredamenti Viglietti, l'Alpitour per i giochi esterni.

Una solidarietà che [illegible] Ceva non ha precedenti. «Se due Comuni avessero dovuto mettersi d'accordo per costruire una strada - ha detto [illegible] generale Luigi Manfredi, comandante degli Alpini - sarebbero occorsi anni. Limone e Ceva invece si sono c[illegible]pr[illegible] [illegible] cuore». Il perché lo ha spiegato il sindaco Pejrone. «L'Unicef mi ha [illegible]minato difensore ideale dei bambini. Nessun'opera meglio della Materna interessa i piccoli e giustifica un intervento».

Intervento che è proseguito in modo [illegible] per oltre un [illegible], fino a quando, come i volontari avevano promesso, l'a- [illegible] [illegible] potuto essere riaperto, entro Natale. «Oggi si realizza una speranza che da soli non avremmo potuto esaudire - dice il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso -. Quando, il giorno dopo il disastro, ho visitato il lungo Tanaro, ho pianto. Ma davanti all'asilo ho chiuso gli occhi, senza avere [illegible] coraggio di guardare».

I bambini scalpitano per i regali offerti [illegible] «Specchio dei tempi». Ci sono [illegible] ministro Costa, il presidente della Provin- [illegible] Quaglia, il viceprefetto Lubatti, il presidente dell'Unicef Corrado Dogliani. «Il nostro intervento nel recupero dell'asilo è un fatto straordinario - spiega Dogliani -. La sede centrale ci ha destinato venti milioni dell'incasso del derby tra Milan e Inter».

Mentre i più piccoli, finalmente, ricevevano i loro regali, la cerimonia è proseguita [illegible] un altro [illegible] di grande commozione: lo scambio di doni fra Ceva e Limone, sottolineato ancora dalle note suggestive del coro degli Alpini. «Le Penne Nere sono il filo ideale che collega i nostri due paesi - ha detto Taramasso -. Vicine nel dramma e in questa gioia, della quale sono artefici».

Sulla porta dell'asilo è stata posta una targa-ricordo del Comune [illegible] Limone. A fianco, c'è quella del «Messaggero Veneto», con scritto «Il Friuli non dimentica». Neanche Ceva.

Paola Scola

IN MOLISE

C'è Gloria nel Presepe

Natale davvero originale per la bimba più famosa d'Italia. [illegible] tratta di Gloria Callegari, la piccola nata nell'ospedale di Ceva la sera di sabato 5 novembre, alle 19,50, mentre si stavano vivendo i momenti più drammatici dell'alluvione. Il suo primo Natale, Gloria lo ha trascorso lontano dalla sua casa di Pallare, in Valle Bormida: [illegible] stata chiamata ad impersonare il Gesù Bambino nel presepe vivente di Agnone, un paese del Molise in provincia di Isernia. Con lei, [illegible] mamma diciottenne, Debora Aramini, nei panni della Madonna, [illegible] papà Manrico nelle vesti [illegible] Giuseppe. E ancora servizi televisivi e telegiornali.

Che cosa si prova a continuare ad essere sotto i riflettori, a quasi due mesi dall'alluvione? «L'alluvione è un brutto ricordo - risponde Manrico-Giuseppe - che però non deve essere dimenticato. Se si dimenticasse, potrebbe succedere di nuovo». [p. s.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Turnecinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

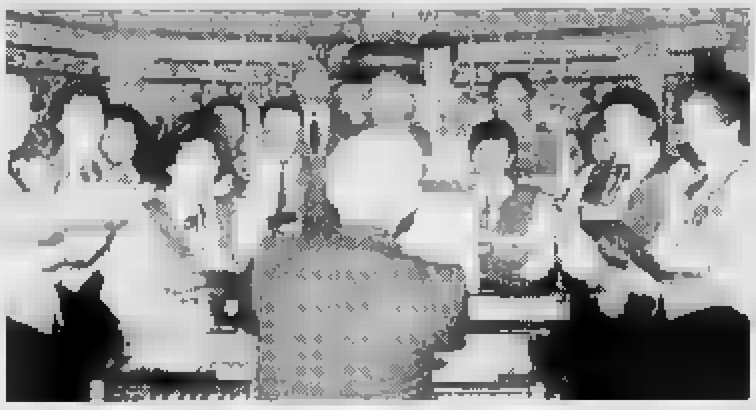
LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sugli singoli volumi "Turnecinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 62.000 e possono essere richieste con assegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

5. Viaggio tra le formazioni corali dell'Astigiano

Le 36 voci di Pino

Dalle esibizioni in parrocchia ai concerti anche fuori provincia
Molti i giovani, tra cui la presidente-vigilessa. Il repertorio



La corale di Pino, nata nel 1980, per volontà del parroco don Emilio Bessio

PINO. Quando è nato era [redacted] piccolo coro parrocchiale, che cantava durante le messe festi-[redacted] per dare solennità alla cerimonia. Adesso è un coro [redacted] a quattro voci, apprezzato anche fuori dei confini di Pino d'Asti, dove ha la sede, e partecipa puntualmente a tutte le manifestazioni corali che vengono promossi nella provincia, qualche puntata la fa anche nel Torinese [redacted] in quel [redacted] Vercelli.

Merito dei coristi, ovviamente, che nel frattempo (il [redacted] nato nel 1980, per volontà del parroco don Emilio Bessio) sono aumentati di numero, fino a raggiungere quota 36, [redacted] loro istruttore e direttore, Paolo Davò, compositore, autore, organista, conosciuto anche all'estero.

Il repertorio della «Corale Pino d'Asti» va [redacted] classico al folcloristico, come dire dal sacro al profano: musica religiosa, con particolare attenzione al compositore, frate francescano vissuto per 25 anni ad Asti [redacted] che fu parroco della chiesa di Santa Caterina, padre Giacinto Burroni (1882-1969). Si canta anche in piemontese, brani classici come «Ant'na plaga rigugliusa» del compianto maestro Ginella.

«A dire il vero, c'è stato [redacted] momento [redacted] crisi per mancanza di elementi. Le campagne si sono spopolate soprattutto di gio-[redacted] - spiega Paolo Davò - Ma ora le cose vanno meglio. L''equipaggio' [redacted] di nuovo al completo». La maggioranza dei coristi abita a Pino, ma molti vengono da Chieri, Buttigliera e altri paesi vicini.

Le prove si fanno una volta la settimana, in un locale della casa parrocchiale.

Presidente del coro [redacted] Valeria Bargetto, 32 anni, mamma di Marco di 6. Valeria fa parte della polizia municipale di Chieri, dice che preferisce cantare come soprano, anziché [illegible] nel fischietto in dotazione ai vigili. «E' più divertente. Anche perché il destinatario della 'fischiata' è [redacted] che ha [redacted] un'infrazione», dice. E' stata tra i primi ad entrare nel gruppo. Con lei ci sono altri suoi famigliari: [redacted] sorella Rosanna, il padre Pasquale, [redacted] anni, il più [redacted] della compagine. Valeria Bargetto ha giocato due anni al calcio come punta nella squadra del Chieri, nel campionato femminile di [redacted] C.

Molti i giovanissimi nella formazione canora: Silvia Bellocchio, 15 anni, liceale, canta da quando [redacted] aveva [redacted]. La più giovane è Paola Doni, che frequenta la seconda media. Anche altri suoi famigliari fanno parte del coro: la mamma, Laura [redacted] il fratello Bruno, che fa il falegname. Laura si confessa: «Mi piace tutta la musica, ma devo dire che [redacted] Pavarotti alla follia».

[redacted] Brignolo

LA [redacted]

Direttore è Paolo Davò

Il [redacted] di Pino è stato fondato quattordici anni fa. Lo dirige Paolo Davò, compositore, organista, insegnante nelle scuole di stato. Questi i coristi: soprani, Rosanna Bargetto, casalinga; Valeria Bargetto, polizia municipale di Chieri; Francesca Cecchetto, casalinga; Elena Borio, impiegata; Laura Doni, casal.; Paola Doni, studentessa; Teresa Cirio, casal.; Daniela Delmastro, impiegata; Nadia Bava, imp.; Laura Ovio, imp.; Eleonora Lunardi, studentessa; Silvia Bellocchio, stud.; Eufrida Cavalli, casal.: Contralti: Giuseppina Bava, imp.; Matilde Berra, casal.; Daniela Delmastro, medico pediatra; Margherita Bauducco, imp.; Laura Delmastro, casal.; Margherita Ovio, imp.; Laura Olivieri, casal.; Evelina Remello, casal.; Luciana Chiesa, ragioniera. Tenori: Pasquale Bargetto, coltivatore; Luigi Bertello, pensionato, Claudio Marchese, universitario; Tonino Olivieri, agricoltore; Franco Bechis, enologo; Marcello Delmastro, pens. Bassi: Luigi Bava, pens. Mario Cirio, operaio; Domenico Delmastro, impiegato; Armando Marchese, macellaio; Gianfranco Crivello, commesso; Fiorino Dughera, pens. Gianni Lomello, pens.; Bruno Doni, falegname. [a. b.]

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]
Tra poesia, rock e classica

Domani alla birreria Il Maltese, [redacted] terrà un «reading» [redacted] poesia, organizzato e condotto dalla redazione della rivista «Il maltese narrazioni». Interverrà, tra gli altri, il critico rock Davide Sapienza, per anni traduttore ufficiale di musicisti [redacted] U2, Frank Zappa: Sapienza leggerà brani di autori rock. Spazio anche per la musica con il chitarri-[redacted] classico Giuseppe Robba (Pimmo). Si inizia alle 22, ingresso libero.

ASTI
Chiude la mostra [redacted] modellismo

E' visitabile fino a oggi la mostra di modellismo dell'International Plastic Modeller's Society di Asti allestita nella sala San Secondo [redacted] vicolo Aufossi. L'esposizione resterà aperta nel seguente orario: 16-19.

ANNONE
C'è Alexander T. C.

Disco music questa sera all'Hollwood: in consolle Alexandet T. C. Si prepara anche il veglione [redacted] Capodanno: ingres-[redacted] 35 mila lire.

MANGO
Spinoglio e Viglino

Fino all'8 gennaio, il castello ospiterà [redacted] mostra delle sculture di Paolo Spinoglio e di disegni di Gian Piero Viglino. La mostra resterà aperta tutti i giorni (escluso il martedì), dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

MONCALVO
Serata [redacted] karaoke

Domani serata di karaoke al bar Roma di p.zza Garibaldi. Inizio alle 21,30, ingresso libero.

ASTI
Corso [redacted] ballo [redacted] Way Assauto

Il circolo Way-Assauto organiz-[redacted] un [redacted] di ballo: dieci le lezioni tenute dall'insegnante Maddalena Artusio. Il corso, che s'inizia l'11 gennaio, si [redacted] tutti i mercoledì sera [redacted] partire dalle 20,30. Si insegn[redacted] tutti i tipi di ballo: dal liscio al mambo e alla danza latino-americana. Per informazioni tel. al circolo, in via P. Chiesa, al numero 592.543.

FRESCHI [redacted] di Manuela Taliano

In alto, [redacted] veduta di Portacomaro dove [redacted] uscito in questi giorni il numero [redacted] «Il [redacted]. [redacted] fianco Giuseppe Scaletta autore di una raccolta di cartoline d'epoca

MOMBARUZZO

Storia in cartolina

Con un viaggio attraverso le cartoline del passato, Giuseppe Scaletta, [redacted] anni, scrittore di storia locale, ricostruisce la storia di Mombaruzzo. Il risultato [redacted] un libro dal titolo «Un pensiero da Mombaruzzo» di 64 pagine, pubblicato dalla Cantina sociale [redacted] prima fondata [redacted] provincia, nel 1903). E' [redacted] raccolta di oltre cento immagini di Mombaruzzo capoluogo e delle tre frazioni Casalotto, Bazzana [redacted] Cervino in un [redacted] di tempo compreso tra [redacted] 1895 [redacted]. Le cartoline d'epoca riportano antichi [redacted] del paese: [redacted] Maestra, le piazze del Mercato e Umberto all'inizio del secolo, e ancora immagini shiadite di re-[redacted] e rappresentazioni della Società filarmonica. Scaletta arricchisce [redacted] cartoline [redacted] annotazione di storia e tradizioni. Tra le curiosità [redacted] le cartoline commerciali inviate dalla cantina sociale e [redacted] ricordo più attuale riportato da Scaletta: l'interrogativo [redacted] papa Giovanni Paolo II, durante la visita nel '93 che domanda, gustando un amaretto, perchè un prodotto dolce si chiama proprio «amaretto». Un omaggio alla famosa pasticceria di Mombaruzzo.

[redacted]

Il «ricetto»

L'angolo di Portacomaro che la gente chiama [redacted] «'r arset», (nel medioevo le case recinte da mura difese da torri, dove si rifugiavano gli abitanti della cam-[redacted] in [redacted] di pericolo) si italianizza in «Ricetto» per dare [redacted] nome ad [redacted] fascicolo [redacted] il resoconto di storia passata e presente. Un numero unico di 56 pagine, come recita la copertina «in attesa [redacted] autorizzazione»: «L'ambizione - spiega il sindaco Carlo Cerrato - è di realizzare due uscite annuali per aggi[redacted] i portacomaresi su ciò che si sta facendo e aiutare i più giovani alla scoperta delle nostre radici». L'uscita «pilota» del Ricet-[redacted] racchiude cenni storici sulla Fondazione Raviola (in memoria del dottor Vincenzo, ha festeggiat[redacted] quest'anno i 30 anni dall'istituzione) che ogni anno assegna borse di studio. Si trovano [redacted] notizie sul preside Piero Nigra e Ida Goria.

In [redacted] altro capitolo vengono celebrati i vent'anni della biblioteca, aggiorna[redacted] gli abitanti di Portacomaro sul numero [redacted] volumi e la possibilità di usufruire di una piccola videoteca. I corsi dell'Utea insieme al progetto [redacted] un parco sono altri argomenti del Ricetto. Una parte sostanziosa viene dedicata ai riferimenti del passato, compresi gli atti relativi ad un secolo fa. Completano il libro un racconto [redacted] Giuliano Sacco, autore [redacted] numerose pubblicazioni [redacted] le poesie (datate 1923) [redacted] Pinotu 'd Brilot, autore di versi ma anche di 106 ricette [redacted] base di erbe. Le liriche che compaiono sul Ricetto sono le prime stampate all'autore, morto a [redacted] anni nel 1926.

[redacted]

Studi sulla chiesa

Un giovane studioso, Walter Canavesio di Villanova è l'autore di un fascicolo sulla storia della Confraternita dell'Annunziata. «Chiunque [redacted] futuro - scrive nel-[redacted] prefazione il professor Marino Sacchi agronomo villanovese, docente all'università di Bologna - dovrà affrontare [redacted] tema 'confraternita' non potrà fare a meno di consultare questo opuscolo». L'uscita segue [redacted] poco i lavori [redacted] realizzati nella chiesa del Settecento [redacted] volume [redacted] corredato da materiale fotografico): contiene riferimenti storici sulla realizzazione dell'edificio e la vasta bibliografia che la Confraternita ha ispirato. Una trafila, quella relativa alla costruzione della chiesa, iniziata nel 1719 con la richiesta da parte dei confratelli dell'Annunziata di contributi al Comune. La [redacted] prosegue [redacted] alterne vicende fino [redacted] 1726 e Canavesio ne riferisce pubblicando gli atti ufficiali.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Lux Tel. 594.147 Or.: 17/18.30/20.15/22.30 Lire 9000/6000	**Il [redacted] Leone** [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.088 Or.: 19,45 22,30 Lire 9000/6000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 18,40; 22,30 Lire 9000/6000	**[redacted] Il segno [redacted] pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al nu-[redacted] 2 della Cia e a un [redacted] assoldato [redacted] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. [redacted] 22.25 L. [redacted]	**S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [redacted] e il malcostume del [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 L. 9000/6000	RIPOSO
[redacted] Bosco Tel. [redacted] Ore 21,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
CANELLI [redacted] Balbo Tel. [redacted] Or.: [redacted] 15,30; ult. 22,30 L. 9000/7000	CHIUSO
NIZZA [redacted] Aurora Tel. 701.459 Or.: sp. 20 L. [redacted]	**Film a luci rosse**
Lux Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Miracolo italiano** [redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22.30 [redacted]	**S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'[redacted] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Verdi Tel. [redacted] [redacted]: [redacted]: 20 Lire [redacted]	**Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SAN DAMIANO [redacted] Cristallo [redacted] 975.124 or. 14,30 16.30/18,30/20.30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 - Lire 7000/6000	RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] corso G. Cesare 67 **Pulp Fiction.** Or 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 [redacted] G. [redacted] **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]; [redacted].
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985 [redacted] **colo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. T. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. [redacted] **segno del pe-**[redacted]. 14,30. [redacted]; 22,30. **2** [redacted] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. [redacted] **3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo [redacted]. **Il [redacted] Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C[redacted] 27. **Miracolo** [redacted] **34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; [redacted] 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni** [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci [redacted]. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Policina.** Or.: 15,15; ult. [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **di Natale.** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nu-**[redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 18.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: [redacted]; [redacted]50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare befo-**[redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **Da zero a mille.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via XX Settembre [redacted]. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. [redacted]. [redacted] **domeniche... con l'aperitivo.** [redacted] 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro.** Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/16. Bigl. chiusa il 25 e 26/12 e l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Tremlin an purgatori.** una novità assoluta di Fenoglio. [redacted] con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 15. Pren. e infor. [redacted] 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg4**
20,30 **Scrupoli,** tv movie
22,30 **I ragazzi** [redacted] **sabato sera,** tl
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Tg4**
20,30 **Ponzio Pilato,** [redacted]
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale** [redacted] **noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Film**
22,30 **Videonoti**[redacted]
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — [redacted] **Video**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
[redacted] **Un fantasma per amico,** film
[redacted] **Superman:** [redacted] **nuove avventure**
23,30 **Action,** programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Detective per amore,** telefilm

[redacted] Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sceneggiato
21,45 **Appuntamento** [redacted] **triglia**

22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...** [redacted]
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 [redacted] **vecchia fattoria**
23,10 **Emotions**
0,15 **Vizi pr**[redacted]
1,45 [redacted] **music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta [redacted]
20 — [redacted]**rino magico**
20,20 **Telenews**
20,30 **Vetrine di** [redacted]
21 — **F.B.I.,** [redacted]
[redacted] **Telenews**
22,30 **La lampada di** [redacted]
24 — [redacted] **Jeane,** tel[redacted]
1,30 **La lampada di** [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 [redacted] **...** [redacted] **mio giardino,** film
22,45 **Italia Canta**

[redacted] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Crociera di lusso,** film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie,** telefilm
[redacted] **T.S.D.,** musicale
1,10 **Trauma Center,** telefilm

Telecampione
[redacted]
20,55 **In nome della montagna,** [redacted] **la montagna nera**

21,50 **Business** [redacted]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**

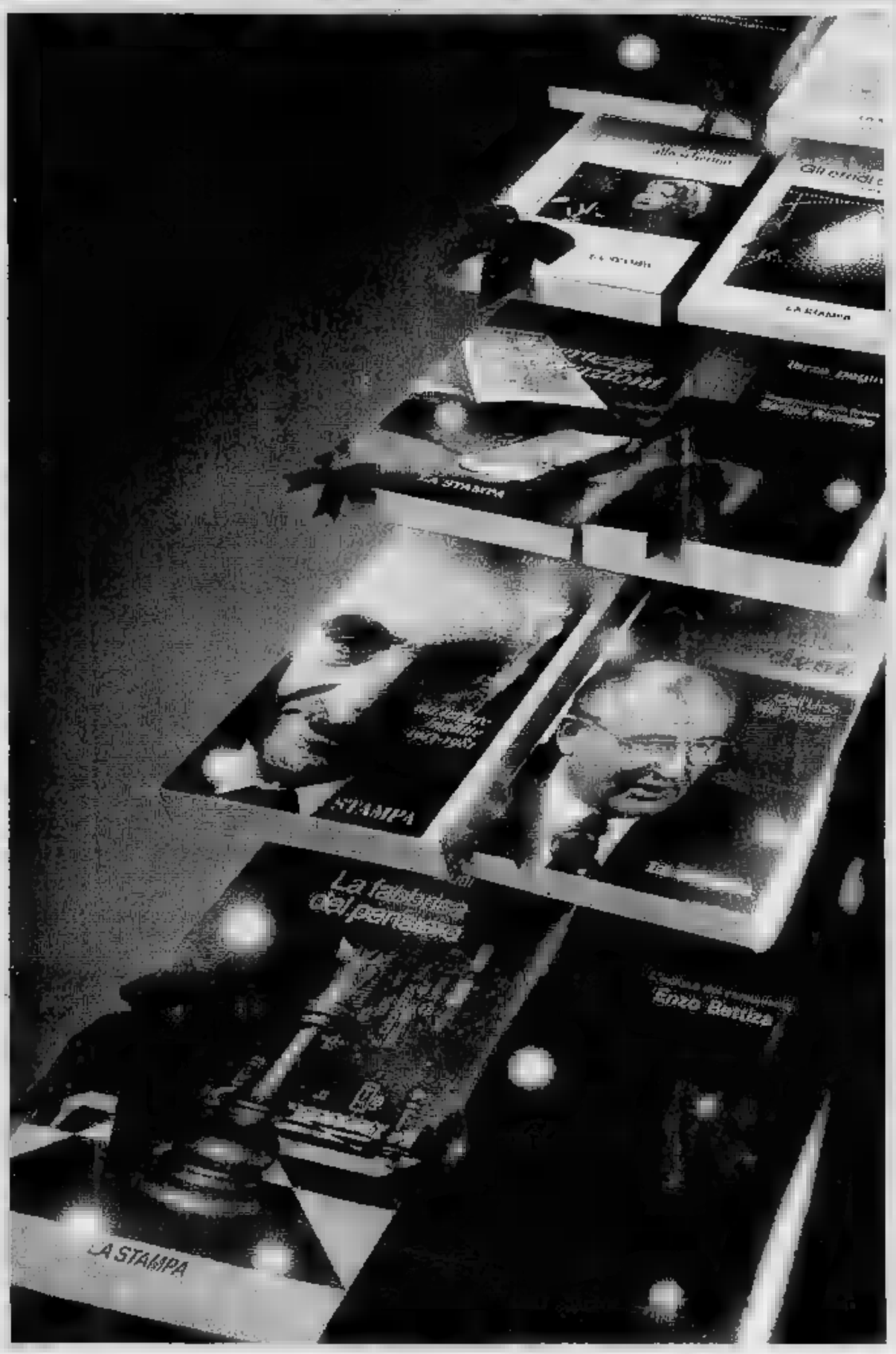
G.R.P.
19,30 **Block** [redacted] rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Totò fila e erano,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** [redacted]
1 — **Dà di testa,** rubrica di karaoke

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted]**ni animati**
20,30 **Heart of the city,** telefilm
21,30 **Tuono blu,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Appuntamento con la terza epoca»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi** [redacted]
23,40 **Informa 7**
0,30 **Dance television,** magazine sulla musica e discoteche [redacted]
1,15 **Informa 7**

[redacted] **Ev**[redacted] **e** [redacted] **nei programmi sono causati** [redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Enzo Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone
e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Enzo Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Enzo Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" ti aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Duecento in gara ieri al Dlf nella corsa simbolo della rinascita

Silvio Gambetta nuovo «re» nella marcia del panettone

ASTI. Silvio Gambetta, 24 anni (corre per i colori [illegible] Clf Gabi Bologna), vignalese di origine [illegible] cresciuto [illegible] scuola [illegible] podismo astigiano, è [illegible] vincitore della diciassettesima edizione della [illegible] del panettone». La prova, organizzata dal Dopolavoroferroviario, si è disputata ieri: quest'anno, la classica del podismo astigiano [illegible] diventata [illegible] simbolo della rinascita, dopo [illegible] tragica alluvione di novembre che ha distrutto tra l'altro anche la sede del circolo.

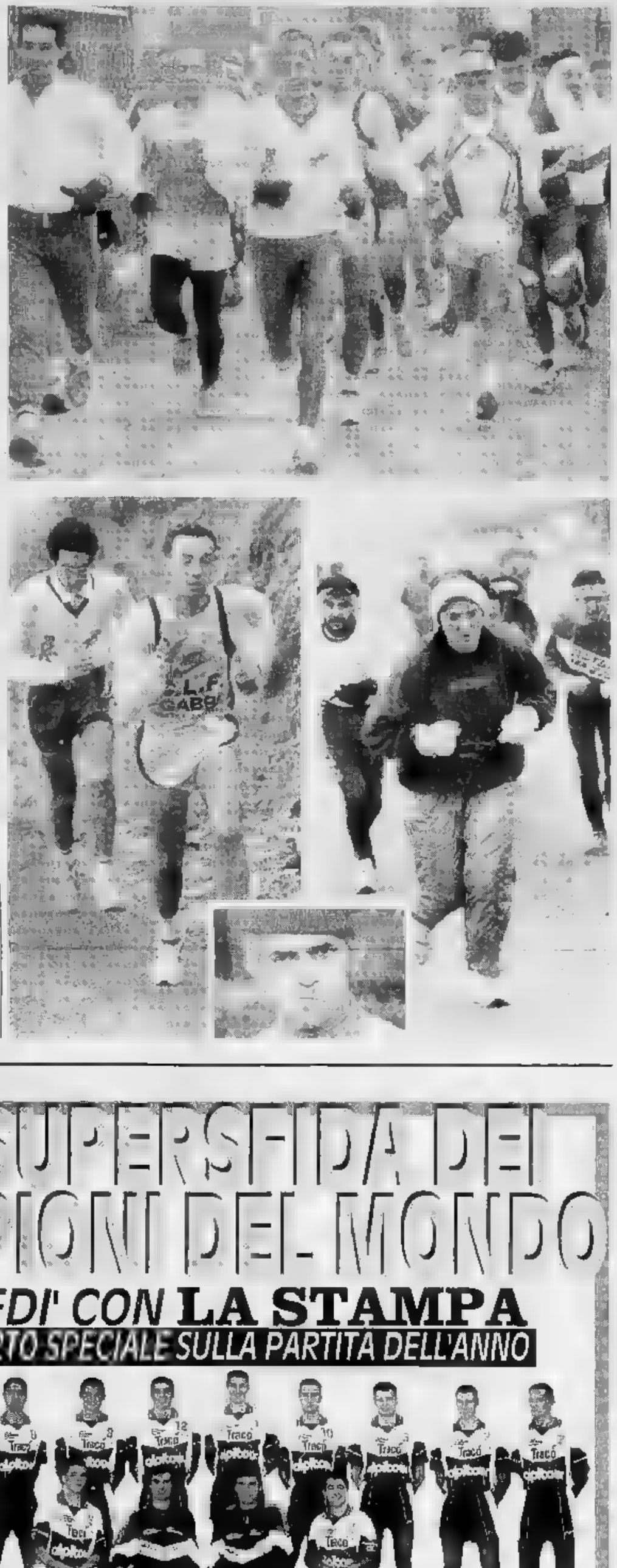
Gambetta (al secondo successo consecutivo) ha preceduto [illegible] due secondi, con un finale quasi in volata, Mario Prandi, 23 anni, del Mokafé Alba. Terzo il veterano Franco Cipolla (Brancaleone), giunto al traguardo con 30 secondi di distacco.

Tra le donne, vittoria di Rita Grosso, 27 anni, della Brancaleone. Duecento i partecipanti al classico appuntamento di fine anno. Silvio Gambetta ha impiegato 32' 30" per percorrere i [illegible] chilometri del tracciato: «Rispetto all'anno passato era un percorso meno duro [illegible] selettivo - racconta l'atleta vignalese che due mesi fa è passato dalla Vittorio Alfieri di Asti alla prestigiosa Gabi Bologna -. E' stato un ostacolo in più, perchè preferisco gli itinerari duri».

Il traguardo era nell'area-parcheggio [illegible] circolo Dlf, ricostruito a tempo di record, dopo [illegible] stato distrutto dall'alluvione (la riapertura [illegible] avvenuta il 17 dicembre).

Non è invece riuscito ad aggiungere un'altra vittoria al suo eccezionale «palmarès» Franco Cipolla, che ha preso parte a tutte le edizioni della «corsa del panettone», vincendone otto: [illegible] podista astigiano ha ottenuto comunque [illegible] medaglia [illegible] bronzo: «Questa gara [illegible] servito per valutare le mie condizioni fisiche - afferma il podista della Brancaleone -. Noi ci prepariamo in inverno per le competizioni primaverili e quindi non è importante essere in forma in questo periodo».

E' un'allieva [illegible] Cipolla, Rita Grosso, la prima [illegible] le donne:



Alcuni momenti della corsa disputata ieri. Sotto [illegible] sinistra il vincitore Silvio Gambetta e alle [illegible] spalle Mario Prandi (secondo) [illegible] riquadro il concorrente più anziano Renzo Cisello 72 anni di Migliandolo (FOTO MORRA)

CLASSIFICA SOCIETA'

La Brancaleone al via con 45 podisti

Erano [illegible] duecento ai nastri di partenza della «Corsa del panettone», sette in più dell'anno passato. Il ricavato è stato di 1 milione e 400 mila. Dodici le società al via: il gruppo più [illegible] quello della Brancaleone, con 45 podisti. Secondo, come numero di partecipanti, [illegible] Dlf (42) e terzo il Mokafè Alba (29).

C'erano poi podisti in rappresentanza della Vittoria Alfieri, del Cral Inps, dell'Avis Villanova, dell'Avis Casale, dell'Alessandria, del Costigliole, della Ferrero Alba, del Sanfront Carmagnola [illegible] del Torino Triathlon.

[illegible] percorso, di [illegible] chilometri, si snodava attra[illegible] corso Venezia, corso Alba [illegible] Borgomale. L'arrivo davanti alla sede del circolo del dopola[illegible] ferroviario in via del Mulino.

Per Silvio Gambetta è il secondo successo consecutivo, [illegible] è [illegible] molto lontano [illegible] record del pluri-vincitore Franco Cipolla (otto vittorie in diciassette edizioni della corsa, l'ultima nel 1981). Gambetta ha preceduto nell'ordine Prandi, Cipolla, Savino [illegible] Scofone. Non aveva invece mai vinto Rita Grosso: la ventisettenne podista della Brancaleone succede nell'albo d'oro della manifestazione [illegible] Teresa Suriano.

L'appuntamento [illegible] ora per il dicembre del 1995, quando si correrà la diciottesima edizione.

[e. a.]

«Sono molto contento del [illegible] Rita si [illegible] allenando per la 24 per un'ora, il suo [illegible] obbiettivo, ed [illegible] già in ottime condizioni».

Il più anziano partecipante era Renzo Cisello, 72 [illegible]i, di Migliandolo; in gara c'era [illegible] che chi, come Cesare Monteleone, 47 anni, arriva [illegible] Firenze: «Ero a Villadeati, in provincia [illegible] Alessandria, a festeggiare il Natale con i miei suoceri. Ho letto sul giornale di questa gara. Sono un appassionato ed un podista per hobby. Non ho potuto fare a meno di indossare la tuta e correre».

Con una sgargiante divisa [illegible] era presente ai blocchi [illegible] partenza anche Gianni Truffa, 44 anni, nominato [illegible] giugno dall'Anfass «giornalista astigiano dell'anno»: «Il podismo, oltre al calcio, [illegible] uno dei [illegible] sport preferiti. Quest'anno ho partecipato a dieci gara.

Ho impiegato 59' per percorrere il tragitto: mi [illegible]mbra un buon tempo».

Al termine, tutti i podisti hanno ricevuto [illegible] tradizionale panettone. Coppe e trofei sono andati alle società.

Enzo Armando

CALCIO [illegible]

Galletti secondi in campionato con un rendimento costante in casa e fuori

L'Asti ha ancora voglia di crescere

Il punto di forza nella difesa: solo 9 gol subiti

Tempo di [illegible] anche [illegible] il ds dell'Asti Giovanni Sacco (a sinistra). Il presidente Gian Maria Piacenza e l'allenatore Gerardo [illegible]

ASTI. Tempo di bilanci numerici [illegible] statistici per l'Asti: i freddi dati possono fornire [illegible] quadro piuttosto dettagliato dell'andamento del campionato ed [illegible] particolare di questo scorcio di stagione.

Il campionato di Eccellenza si [illegible] interrotto [illegible] dodicesimo [illegible] e riprenderà l'8 gennaio (i galletti affronteranno in casa il Casale); l'Asti ha concluso il 1994 al secondo posto in graduatoria: un cammino sin qui piuttosto regolare con sei successi, quattro pareggi e due sconfitte.

Sedici i gol segnati contro i nove subiti. Il suo reparto difensivo è il meno battuto del girone [illegible] a quello del Borgomanero, dell'Oleggio, del Dethona e [illegible] Casale.

La particolarità dei biancorossi [illegible] nel fatto che hanno tenuto un uguale rendimento sia in casa che fuori. [illegible] confronto [illegible] simmetrico: stesse vittorie (tre), [illegible] (due) [illegible] sconfitte (una).

I raffronti. Se si paragonano le ultime tre stagioni, l'Asti [illegible] Bochicchio ha, alla fine [illegible] dicembre, gli stessi punti della squadra di Borsato (sedici), pur avendo giocato tre partite in meno ed un punto in più dei galletti gestione-Pasquali.

I giocatori astigiani segnano molto meno (23 e 25 i gol totalizzati a fine andata nel 1992-[illegible] e nel 93-94), ma prendono anche meno gol: con Borsato [illegible] panchina il settore difensivo fu perforato ben [illegible] volte (19 con Pasquali), [illegible] conferma [illegible] una tattica meno spregiudicata [illegible] più accorta attuata dal nuovo mister.

Le presenze. Complessivamente Bochicchio ha utilizzato sin qui diciotto giocatori.

Tre gli alfieri: Biasi, Cacciola e Restivo, che finora sono stati sempre presenti nelle dodici partite gi[illegible].

Stando al maggior numero di presenze scaturirebbe la seguente formazione-tipo: Biasi; Gallo, Palermo; Cacciola, Zara, Restivo; Monticone, Nastasi, Falzone, Schiavone, Mariani.

I più «cattivi» per ora sono Gallo e Gamba, che hanno già ricevuto due cartellini rossi [illegible] testa.

I marcatori. E' stata un'annata d'oro per Beppe Falzone, che ha segnato [illegible] tutto il 1994 quindici gol, di cui nove nel girone di ritorno dello scorso campionato [illegible] sei in qu[illegible] primi dodici incontri del torneo edizione 1994-95.

Vinta la classifica cannonieri al termine della passata stagio[illegible] [illegible] un totale [illegible] [illegible] reti, il bomber biancorosso guida anche la graduatoria attuale, [illegible] guito da Conte (Juve Domo) Bizzarro (Libarna), Pastorino (Novese) [illegible] Livorno (Verbania), autori di cinque segnature.

Tra gli astigiani, alle spalle di Falzone, c'è Jacopo Mariani, [illegible] [illegible] reti e Schiavone che ha realizzato 3 segnature. Con gol ciascuno ci sono Nastasi e Monticone.

[e. a.]

LA SUPERSFIDA DEI CAMPIONI DEL MONDO
GIOVEDI' CON LA STAMPA
UN INSERTO SPECIALE SULLA PARTITA DELL'ANNO

AL PITOUR TRACO - SISLEY TREVISO
[illegible]eranno [illegible]pi, De Giorgi, Bernardi, Zorzi, Tofoli e Gardini

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GOLF CLUB PILA [illegible]
ISCRIZIONI ANN[illegible]
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
[illegible]
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.83 (FAX)

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO

QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, o come Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma di auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

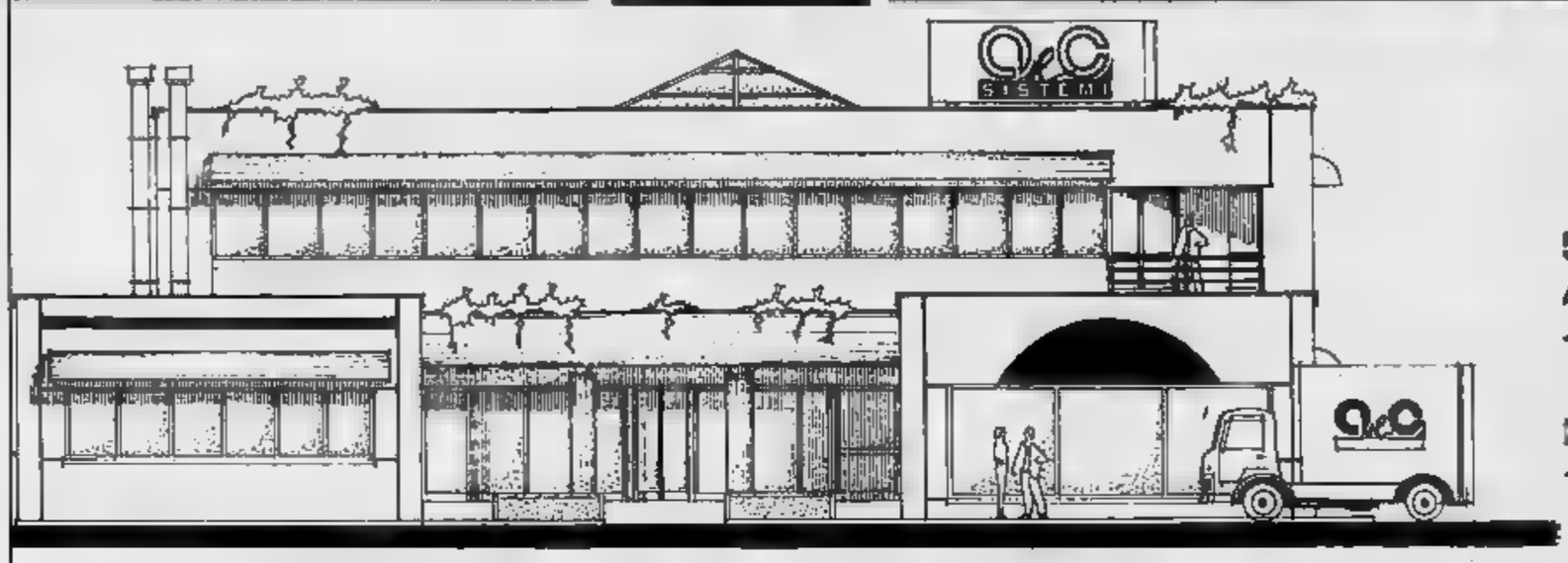
Renault sceglie lubrificanti elf.

olivetti

a SAVIGLIANO è nata

QeC SISTEMI

QeC SISTEMI



50 ADDETTI
480 CLIENTI CON APPLICAZIONI GESTIONALI
100 STUDI DI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO
[illegible] STUDI NOTARILI
110 AZIENDE INFORMATIZZATE PER LA GESTIONE PAGHE

Forte di un'esperienza ventennale nel settore la QeC SISTEMI Vi propone i suoi qualificati servizi:

- SVILUPPO SOFTWARE APPLICATIVO - [illegible] AUTOMATION - GESTIONE DELLA PRODUZIONE E COMMESSE
- ASSISTENZA TECNICA
- INSTALLAZIONI E CONFIGURAZIONI RETI E SISTEMI CLIENT/SERVER
- CONSULENZA E PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATIVI CHIAVI IN MANO

QeC SISTEMI

SAVIGLIANO (CN) - VIA SPRINA, [illegible] (S.S. SAVIGLIANO - SALUZZO KM. 2,5)
TEL. 0172/712791 - 711771 - 716790 - 716915

Le altre società del gruppo:

SAVIGLIANO - SALUZZO

SALVAGNO
CUNEO - SAVIGLIANO - SALUZZO

SINFOR AES
SOLUZIONI AVANZATE PER L'INFORMATICA
CUNEO

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle [illegible] colpite per acquistare una cucina completa [illegible] condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, [illegible] finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino [illegible] 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa [illegible] comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

CUNEO

ELLI ANFOSSI A.&D. S.N.C.
Via Spinetta, 137/141 - Fraz. Spinetta - Tel. 0171/401766
ANFOSSI ARR.TI S.N.C. DI ANFOSSI FRANCESCO & C.
C.so Cortemilia, 17/D - Alba - Tel. 0173/290126
ARREDAMENTI GILI [illegible] PIETROBON S.N.C.
Via Torino, 4 - Casalgrasso - Tel. 011/975098
QUARANTA SILVANO E FIGLI S.N.C. MOBILI
C.so Francia, 239 - S. Rocco Castagnaretta - Tel. 0171/491366
VIGLIETTI ARREDA DI VIGLIETTI DANIELE
Via Mondovì, 48 - Morozzo - Tel. 0171/772543
ELLI FONTANA MOBILI S.N.C. DI FONTANA GERMANO & C.
Via Codevilla, 67 - Dogliani - Tel. 0173/70538

IN TESTA

CUCINE BERLONI

de.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

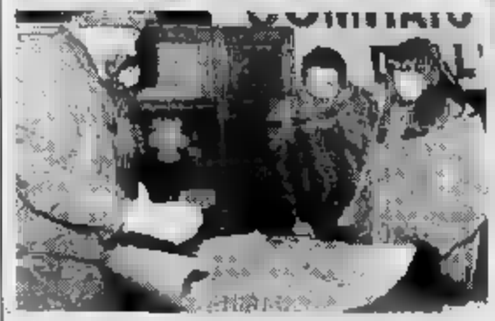
Martedì 27 Dicembre 1994 cn 89

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
ZENITH systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Alba, protesta degli alluvionati

Letto e fornelli sotto il Comune



Due immagini della protesta organizzata dal Comitato cittadini di Alba nella notte di Natale sotto i portici del municipio (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

ALBA. C'era tutto quello che serve in una casa: dal letto al fornello, dal tavolo alla credenza: mancavano solo i muri. Nella sera di Natale la protesta degli alluvionati si è fatta sentire così, sotto i portici del Municipio. A partire dalle 23, un folto gruppo di persone si è radunato sulla piazza principale della città per richiamare l'attenzione sui problemi di chi è rimasto senza case e ha subito danni a causa della rovinosa calamità.

Fra i tanti che si sono fermati per esprimere solidarietà, c'è stato il vescovo di Alba, monsignor Sebastiano Dho, che ha celebrato, poco dopo, la messa di mezzanotte nella vicina chiesa del Duomo, stracolma di fedeli.

Il sacerdote si è intrattenuto con gli alluvionati e con gli esponenti del Comitato cittadino che ha organizzato la manifestazione.

Sono state raccolte firme che sollecitano la rapida conversione in legge dei decreti, la pronta assegnazione dei fondi, l'esonero fiscale di alcuni anni per tasse e imposte, la soppressione dell'Iva su manodopera e acquisto di materiali necessari alla ricostruzione. Inoltre si chiedono contributi per la ripresa delle imprese, altri a fondo perduto come risarcimento danni. Infine, s'invoca il rafforzamento dei sistemi di difesa e tutela del territorio; una legge speciale per la ripresa della Regione.

Il Comitato cittadino è stato convocato per domani in Prefettura a Cuneo (ore 11).

Il presidente, Carlo Bottallo, dice: «A Cuneo andrà una delegazione. Al prefetto esporremo i problemi e chiederemo di farsi parte attiva per la soluzione».

Intanto, il sindaco di Alba Enzo Demaria, ha assicurato che subito dopo le feste si distribuirà il miliardo assegnato all'Albese per gli interventi sulle abitazioni degli alluvionati: il denaro verrà elargito da una commissione in base alle denunce dei danni subiti e ai sopralluoghi tecnici. [g. f.]

Studente (18 anni) alla guida dell'auto finita nel canale l'altra notte a Maddalene

Fossano, morto Mister Ragioneria

Il giovane al ritorno dalla festa dei coscritti è stato sbalzato dalla vettura e trascinato dall'acqua per due chilometri. In salvo i quattro amici. Era stato scelto come «leader simpatia» dai compagni

FOSSANO. Stava rincasando dalla festa dei «coscritti» quando l'auto sulla quale viaggiava con cinque amici è uscita di strada finendo in un canale. Massimo Bergese, sbalzato fuori dall'abitacolo, è stato trascinato dall'acqua per circa due chilometri. I vigili del fuoco hanno trovato il cadavere in prossimità di una chiusa. Aveva 18 anni ed era iscritto a Ragioneria.

L'incidente è accaduto domenica verso mezzanotte nei pressi di Maddalene, all'altezza della pizzeria «Paradiso». Con Massimo Bergese, alla guida di una «Opel Corsa», viaggiavano Cristiano Manfredi, Luca Ghigo, Mauro Parola (tutti diciottenni) e Mirko Paternò, 19 anni (l'unico trattenuto in ospedale a causa di una vertebra rotta).

Per cause in corso di accertamento, l'auto è andata fuori strada, finendo nel canale che costeggia la provinciale. Cristiano Manfredi è stato catapultato sulla strada, Luca Ghigo, Marco Parola e Mirko Paternò sono rimasti intrappolati nell'abitacolo mentre Massimo Bergese è finito nell'acqua.

I primi soccorsi sono stati prestati da alcuni automobilisti e dai fratelli Carlo e Filippo Minni, gestori della pizzeria. «I ragazzi ci hanno subito detto che mancava il loro amico Massimo - spiegano i due fratelli -, abbiamo chiamato i vigili del fuoco che hanno cominciato a setacciare il canale. Dopo alcuni minuti la macabra scoperta».

Massimo Bergese abitava a Fossano, in via Argentera, con il padre Agostino, operaio in pensione, e la madre Antonietta Cometti, che in questi giorni è ricoverata in clinica. L'unica sorella, Ornella, è sposata. In queste ultime settimane «Macho» (così lo chiamavano gli amici) era stato protagonista di molte iniziative scolastiche: era rappresentante d'istituto aveva seguito l'organizzazione delle manifestazioni studentesche e quella del veglione e della successiva festa di Auguri.

«Era felice - dicono tra le lacrime Paola Bertola e Simona Olivero, che lo hanno affiancato in queste iniziative -; proprio per la sua simpatia era stato votato "mister Ragio" e fianco della miss Micol Bonino». I compagni di scuola hanno interrotto le vacanze e oggi si ritrovano in classe per ricordarlo. Stasera è previsto il rosario nella camera mortuaria del S.S. Trinità. [l. a.]

Massimo Bergese con la «miss» Micol Bonino durante la festa dei Ragionieri

Assiderato in giardino

GENOLA. Giuseppe Giordanelli, 77 anni, ospite della Casa di riposo di piazza Giovanni XXIII, è stato trovato cadavere l'altro pomeriggio nei giardini del castello Tapparelli d'Azeglio. La causa della morte potrebbe essere il freddo, ma le circostanze verranno stabilite soltanto dall'autopsia.

L'anziano era scomparso una settimana fa. Era uscito per una passeggiata. Alla sera non è rientrato e sono stati avvertiti i carabinieri. «Inizialmente - dicono alla casa di riposo - pensavamo che come altre volte fosse diretto a Loano». Il ritrovamento del cadavere è stato casuale: il giardiniere l'ha visto dietro una siepe.

Il Giordanelli era nato a Nizza, in Costa Azzurra, e aveva vissuto alcuni anni in Francia per poi trasferirsi in Liguria. Negli ultimi anni aveva soggiornato in diverse case di riposo, ma era stato sovente costretto a cambiare per il carattere di difficile adattamento. Non era la prima volta che si allontanava dalla casa di riposo di Genola, ma nelle altre occasioni aveva lasciato lettere e messaggi agli assistenti. Nell'istituto era soprannominato «il professore» per la cultura e la passione per le poesie. Era considerato un tipo eccentrico. Aveva anche pubblicato racconti e poesie su giornali locali. Sapeva «leggere la mano» e quand'era di buon umore si divertiva a fare l'oroscopo, predicendo il futuro agli altri occupanti della casa. [l. a.]

Deceduto giovane operaio

Dipendente della Ferroviaria sarà sepolto oggi a Lagnasco

LAGNASCO. E' deceduto alla vigilia di Natale il giovane operaio uscito di strada con la propria «Peugeot 205». Mauro Cossotti, 25 anni, dipendente della «Fiat Ferroviaria» di Savigliano, abitante a Lagnasco, via Michele Ceirano 11, ha cessato di vivere all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato trasferito dai sanitari del Pronto soccorso di Saluzzo, poco dopo il tragico incidente.

I funerali dell'operaio si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale S. Maria delle Grazie di Lagnasco. Cossotti sarà poi tumulato nel cimitero del paese.

L'incidente era accaduto, nella notte fra mercoledì e giovedì, poco dopo la mezzanotte, in località Mattona di Verzuolo, sulla provinciale che da Falicetto conduce a Lagnasco. Per cause non ancora chiarite, ma molto probabilmente riconducibili alla velocità, il Cossotti, che guidava la propria auto, in una curva ne aveva perso il controllo. La vettura aveva cominciato a sbandare finendo fuori strada e capottando in un prato.

Il corpo del giovane, per la violenza con cui l'auto si è ribaltata, era stato scaraventato in mezzo ai frutteti. L'allarme è stato dato da alcune persone che risiedono nella zona. [g. ne.]

Cossotti aveva 25 anni

Perde la vita a S. Stefano

Il diciannovenne era sull'auto schiantata contro il guard-rail

SANTO STEFANO BELBO. E' stato un Natale tragico per un giovane di Canelli, coinvolto con l'amico in un drammatico incidente stradale nella notte tra domenica e lunedì sulla statale tra Santo Stefano e Canelli. Uno dei due ragazzi ha perso la vita, l'altro, il conducente dell'auto (una «Renault 5») è ricoverato all'ospedale di Nizza Monferrato in stato di choc. La vittima dell'incidente è Andrea Bianco, 19 anni, geometra, di Canelli. Il ferito è Paolo Pettito 20, impiegato, anch'egli di Canelli.

I due stavano tornando a casa da una festa. L'incidente è avvenuto all'una di notte. La dinamica non è ancora stata chiarita. L'auto, forse a causa dell'elevata velocità e del fondo stradale ghiacciato, è sbandata finendo contro il guard-rail. Lo scontro è stato molto violento e la vettura è rimasta incastrata nella sbarra di protezione che fiancheggia la strada.

Sono subito intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e i volontari dell'ambulanza di Santo Stefano Belbo. Il giovane è deceduto durante il trasporto in ospedale.

Andrea Bianco aveva frequentato l'Istituto per geometri di Alba, ottenendo il diploma l'estate scorsa, ed era in attesa di partire per il servizio di leva. [c. o.]

Andrea Bianco

Biglietti esauriti

Alpitour-Sisley in diretta tv su Primantenna

CUNEO. Casse chiuse da una settimana, oltre mille richieste di biglietti non esaudite: la delusione dei tifosi che non potranno assistere alla partita di giovedì tra Alpitour-Traco e Sisley Treviso è grande. Ma forse per i sostenitori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta c'è una soluzione: la partita sarà trasmessa in diretta dalle 19,45 sul circuito Supersix (a Cuneo Primantenna). E' la prima volta che si verifica un caso del genere; di solito nel volley i biglietti non vanno esauriti, non per finali e partite decisive e quando ci sono ancora tagliandi in vendita la diretta tv è un danno per la squadre di casa. Ma per quanto riguarda la sfida di giovedì è stata proprio l'Alpitour-Traco a chiedere la trasmissione. I dirigenti hanno inoltrato la richiesta alla Lega pallavolo che ha risposto con entusiasmo. Anche Treviso è d'accordo. Ora c'è da superare solo una difficoltà burocratica: l'autorizzazione del ministero delle Poste. [l. f.]

Fior di Usato
AUTOGARANTITE DI TUTTE LE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO		CIL.	ANNO	OPTIONAL
FIAT UNO TD	VERDE MET.	1300	1990	5 PORTE
FIAT TIPO 14	BIANCO	1400	1992	
TOYOTA COROLLA	GRIGIO MET.	1300	1992	DISCHI LEGA
PIAGGIO PORTER	BIANCO	1000	1993	COMBINATO
SEAT TERRA	BIANCO	900	1988	FURGONE
RENAULT EXPRESS	ROSSO	1900	1994	FURGONE
Q.LI	BIANCO	2500	1990	FURGONE G.V.

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO s.p.a.
CONCESSIONARIA FIAT
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
VIA BRA, 2 - TEL. (0171) 41.22.41 - 12020 MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

Ringrazia tutti la clientela e augura a tutti Buone Feste ed un Felice Anno Nuovo
BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI

La ditta **Bra Servizi** svolge tutti i servizi inerenti all'ecologia: dalle analisi e pratiche burocratiche ai servizi di disotturazione ad alta pressione di tubazioni e di reti fognarie, pulizia, lavaggio e disinfestazione di fosse biologiche, trasporto rifiuti speciali e tossico-nocivi sia solidi che liquidi, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi assimilabili agli urbani e lastre in eternit.
La **BRA SERVIZI** opera sia in Piemonte che in Liguria.
Strada Vecchia Torino 47
Tel. e Fax 0172/457262-457713-457714 0337/243113

Il Comune di Cuneo ha pubblicato la statistica su entrate e uscite per posteggi, sport e museo

Conti in rosso, ma nessun taglio

L'incasso dai parchimetri è di 110 milioni mentre le spese superano i 132. Campo d'atletica, sferisterio, stadio e impianti di Parco della Gioventù in deficit. L'assessore alle Finanze Dalmasso: «Difendiamo le fasce deboli»

CUNEO. E' lo sport e in particolare la gestione degli impianti la «voce più rosso» nell'elenco dei servizi comunali a domanda individuale: nel '95 le casse del municipio dovranno sborsare due miliardi e 347 milioni per far pareggiare le entrate (un miliardo e milioni) le uscite (tre miliardi e 813 milioni).

La cifra sarà utilizzata per far funzionare stadio, impianti di Parco della Gioventù, campo d'atletica, palazzetto dello sport e sferisterio.

Al secondo posto nella classifica deficit dei servizi pubblici ci sono le case riposo (qui il disavanzo è di miliardo e 149 milioni). Seguono le mense scolastiche (941 milioni), il museo civico (287 milioni), il teatro Toselli e il cinema Monviso (257 milioni), il macello e gli impianti di refrigerazione (144). Il soggiorno vacanza per i minori e gli (91), gli asili nido (75), i mercati e le (46 milioni), la casa marina di Andora (30). Al penultimo posto c'è poi una voce che, viste le ultime scelte del Comune in fatto di zona blu dovrebbero far riflettere. Si tratta della spesa per i parchimetri: nel '95 si prevede un disavanzo di 22 milioni.

L'ultimo posto nella classifica dei costi dei servizi a domanda individuale spetta alla «spesa pubblica», che ha un deficit soltanto di 8 milioni e 655 mila lire.

	ENTRATE	USCITE
SCOLASTICHE	1.022.000.000	1.963.653.219
TEATRO TOSELLI E MONVISO	486.000.000	743.641.135
	500.000	287.672.885
ASILI NIDO	620.500.000	695.772.268
SOGG. ANZIANI	193.000.000	284.000.000
MACELLO	25.580.000	169.882.014
CASA MARINA	60.000.000	110.165.939
IMPIANTI SPORTIVI	1.465.840.000	3.813.295.246
E FIERE	482.220.000	528.652.393
PESO PUBBLICO	9.000.000	17.655.125
	110.000.000	132.076.657
CASE DI RIPOSO	1.816.777.075	2.966.690.562
TOTALE GENERALE	6.311.417.075	11.713.362.507
DISAVANZO	5.401.945.432	
RAPPORTO ENTRATE-USCITE	53,98%	
PERCENTUALE MINIMA ENTRATE NEL	36,00%	

Dalla statistica emerge che è circa tre miliardi la cifra versata dalle famiglie per le mense scolastiche (700 milioni), gli (450) e le case di riposo (un miliardo e milioni). Contributi regionali e statali sono previsti per le (322 milioni), asili nido (130), impianti sportivi (7) e mercati (5).

Per le spese del personale il Comune deve sborsare oltre tre miliardi. Il record spetta alle case riposo con 969 milioni, seguito dalle mense (908). Per l'acquisto beni e il settore impianti sportivi spende miliardo e 808 milioni. Lo sport è al primo posto anche nelle spese per le manutenzioni (422 milioni) e le quote di ammortamenti di impianti (403).

Da parte dell'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso c'è un'assicurazione: «Nonostante questa situazione, che peraltro non è poi così preoccupante come potrebbe sembrare a prima vista - dice -, non saranno ridotti servizi, fatti tagli. Difendiamo le fasce deboli».

Nel bilancio '95 sono previsti 95 intervanti. I più importanti riguardano alcune opere pubbliche: miliardi e milioni per la ristrutturazione di casa Somone, miliardo e per palazzo San Giovanni, miliardo e 125 milioni per la creazione di un parcheggio interrato sotto il tribunale, due miliardi e milioni per la sistemazione di riposo «Mater Amabilis», sezione centro e tre miliardi e mezzo per edilizia convenzionata in piazza Boves.

Gianpaolo

I dati '93

Tutti i numeri del Bollettino

CUNEO. Quattordici morti in incidenti e 391 scontri sulle strade del capoluogo. Sono due dei dati contenuti nel Bollettino di statistica, redatto dal Comune e pubblicato nei gironi scorsi con tutti i numeri dei quattro trimestri del '93.

Il volume (di un centinaio di pagine) propone alcune indagini su diversi settori: dalla meteorologia (a dicembre '93 i giorni di gelo furono 18, mentre la soltanto uno nevicata); demografia (un anno fa i residenti erano 55415), matrimoni (35 nel trimestre, dei quali rito religioso e 8 in civile); «prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati»; polizia municipale (nel di dicembre '93 i vigili hanno inflitto 1180 multe per violazione codice stradale); disoccupati, acquedotto, museo civico e Galimberti (un anno fa, a dicembre, i visitatori sono 3013, mentre i gruppi hanno fatto registrare 1720 persone). Una sezione è dedicata alle scuole i dati su elementari, medie e superiori.

[g. p. m.]

CUNEO

Oggi i funerali *maestra benemerita*

E' morta l'altro giorno Caterina Tarella Garnero, anni, educatrice benemerita, medaglia d'oro alla Pubblica Istruzione, per oltre 30 anni insegnante a Vernante. L'anziana si dedicò anche al patronato scolastico. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15.

parla del futuro politico della città

Ospite del «Tg4» di Telecupole, domani alle 19,25, sarà Piercarlo Malvolti, consigliere comunale a Cuneo (capogruppo del Sì). Il direttore della testata giornalistica Beppe Ghisolfi lo intervisterà sul futuro politico della città. **[r. s.]**

Presepio montanaro in chiesa

E' stato inaugurato nella chiesa parrocchiale il presepio montanaro, realizzato Silvio Einaudi, Giancarlo e Guido Rivero. **[c. g.]**

SALA DELLE COLONNE

Una mostra di pittura neve, ghiaccio e fuoco

E' stata inaugurata nella Sala delle colonne, a Cuneo, la mostra di pittura «Neve, Ghiaccio, Fuoco», aperta fino al dicembre (11-18,30). Erano presenti l'artista, Jean-Georges Inca e Jean-Marc Pavia, direttore del Crédit Agricole di Cuneo e dei responsabili cuneesi e di Tenda del Lyons Club. **[m. v.]**

DRONERO

studio in memoria del tenente pilota Abello

Sono state assegnate borse di studio in memoria del tenente pilota Oscar Abello, medaglia d'oro valore militare, e della madre Anghela Berardo. I riconoscimenti sono andati a Walter Torre (III media) e Manuela Isaia di Dronero (IV ginnasio). **[c. g.]**

«Giors d'Snive»

Esposizione di bastoni intarsiati

ROBILANTE. «Giors d'Snive. Un contadino». E' il titolo della rassegna di sculture, allestita nella nuova saletta polivalente del municipio, su iniziativa del posto di prestito libri e del Comune. L'esposizione, che chiuderà il 1° gennaio, è aperta da oggi a venerdì dalle 20,30 alle 22,30, mentre domenica sarà visitabile dalle 18 alle 22.

Snive è una frazione disabi- di Robilante, sotto la conca erbosa delle Piagge, meta di una festa popolare nel mese di agosto, che si rinnova ogni anno. A Snive abitava Giors, pseudonimo di Giorgio Bertaina, classe 1902, morto nel 1976. Era un uomo di montagna, la passione dell'intaglio del legno. Ha ricavato bastoni intarsiati con st di vita, gruppi famigliari, suonatori e ballerini e balet, animali domestici e selvatici. «Normalmente - spiegano i promotori dell'esposizione - Giors regalava le opere a e conoscenti. Ne abbiamo reperite alcune»; **[g. p. m.]**

Consiglio stasera

Si discute il futuro dell'Ambrosino

PEVERAGNO. Si riunisce stasera, alle 20,45, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono sette punti fra i quali il futuro della Fondazione Ambrosino; quest'argomento, nell'ultimo Consiglio, fatto nascere una discussione fra l'ex sindaco Domenico Tassone l'attuale primo cittadino Ezio Giorgis, impiegare i beni del lascito.

Per fare chiarezza sul problema, la scorsa settimana, una delegazione formata dai consiglieri Stefano Dho, Donato Garro e dallo stesso Domenico Tassone si è recata a Torino alla Regione, ottenendo la fondamentale precisazione che ribadisce «che il futuro consiglio della Fondazione non dovrà essere composto da consiglieri comunali».

Stasera Stefano Dho, capogruppo di «Peveragno, lavoro e progresso», porterà in consiglio la richiesta di nominare più presto il collegio commissariale della Fondazione, con ampi poteri decisionali, in sostituzione quello dimissionario. **[b. s.]**

CUNEO

Scuole medie

Presidenza in all'altipiano

Il Comune ha presentato al Provveditorato agli studi dossier con proposte sulla razionalizzazione nelle scuole cittadine. Per gli istituti superiori è stato ribadita l'intenzione di chiedere l'istituzione di un corso serale post-qualifica all'istituto professionale «Grandis» e riproporre la richiesta di autonomia per i corsi ad indirizzo linguistico del «Paolo Barbero».

La popolazione scolastica nelle medie si è drasticamente ridotta e molti edifici sono sottoutilizzati. Il Comune propone il mantenimento di cinque presidenze: tre sull'altipiano (attualmente 4), una a Madonna dell'Olmo e una a Borgo Giuseppe, che attualmente è sezione staccata dalla «Massimo d'Azeglio» di Bersezio.

Per le elementari e materne la questione è stata definita a livello ministeriale: da settembre scorso è scattata la fu- fra direzioni didattiche I e II circolo. La sede è in Soleri. **[r. a.]**

CUNEO

In via Bisalta

Un divieto di transito ai camion

CUNEO. Transito vietato ai mezzi pesanti nel Borgo San Giuseppe: nei prossimi giorni scatterà l'esperimento di deviare i Tir e autoarticolati oltre i quintali, evitando che passino in via Bisalta.

proposta fatta dagli amministratori, dopo le sollecitazioni fatte Walter Cavallo dei verdi e da Elio Rostagno, indipendente. «Alla base del piano - spiegano in municipio - sono la constatazione dei problemi derivati dal traffico molto intenso e l'apertura della Bovesana, in grado rappresentare l'importante alternati- ai mezzi pesanti. E' possibile tentare per ora soltanto una sperimentazione perchè si deve verificare che accadrà su vecchia ferrovia a seguito del provvedimento. La strada dovrà assorbire il traffico Castelletto e Mondovì».

Soprattutto nelle ore di punta a Borgo San Giuseppe, in direzione Cuneo, si formano code anche di alcuni chilometri con conseguenti disagi per gli automobilisti. **[r. c.]**

BANCA REGIONALE EUROPEA

A Cuneo l'atto costitutivo

dicembre, a Cuneo, è stato firmato l'atto costitutivo della Banca Regionale Europea, il nuovo istituto di credito derivante dalla fusione tra la Cassa risparmio Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia. Nella foto la stretta di mano tra il presidente della Fondazione della Banca del Monte Giuseppe Burtullo e il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero; piedi (da sin.) Piero Bertolotto, amministratore delegato della nuova banca, il presidente Oscar Casnici il notaio Ivo Grosso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Istituto zooprofilattico il chimico laureato

In merito all'articolo del 14 dicembre «Rischia la chiusura il laboratorio analisi di Cuneo» si desidera precisare che il laboratorio chimico nella sezione di Cuneo questo istituto stato allestito con fondi provenienti dal fondo sanitario nazionale erogati agli istituti zooprofilattici italiani in conto capitale ed in conto Seguendo una politi- di decentramento e di potenziamento delle sezioni diagnostiche provinciali, abbiamo individuato per ogni regione di competenza del nostro ente, una sezione (per il Piemonte quella di Cuneo) che le domande dal territorio giustificasse l'allestimento un laboratorio chimico supporto a quello della sede. Superando le varie fasi imposte dalle norme che regolano gli enti pubblici si è attivato il laboratorio Cuneo, ma proprio alcune più restrittive nel frattempo e hanno impedito l'assunzione di personale in ruolo, tra il quale il laureato chimico. Tale laureato è stato tuttavia assunto per anno a tempo determinato, trovando quindi una soluzione temporanea nella legittimità, con fondi erogati dall'assessorato alla Sanità della Regione per un piano finalizzato ricerco dei residui aggiuntivo quello nazionale.

Istituto zooprofilattico
Piemonte Liguria Valle d'Aosta
Torino

pirata San

Il 21 dicembre, verso le 10,30, sulla Fossano Cuneo, prossimità della frazione S. Sebastiano alla guida della mia 90; all'altezza delle ultime della frazione, sono stato speronata da autotreno per trasporto auto privato, a piano, bianco. L'autotreno, che era dietro me, ha cominciato pericoloso sorpas-: mi chiuso sulla destra, urtando la mia auto, che è andata a schiantare contro guard rail. Il conducente è fuggito verso Cuneo. qualcuno ha visto spero fornisca informazioni ai carabinieri di Fossano numero: 0172 413040.

Eleonora Rossini, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

68.444, 315.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; ; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.315; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella B.:** 786.389; **Paesana** 84.254; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.2 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abb.) la farmacia *Dalla Valle*, p. Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 44.04.58.
Bra: *Comunale*, via Bruno 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel. 600.58.
Mondovì: *Aragno*, rione Piazza 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.506/8.
Usl di **Alba** 319.316.
Usl di **Bra** 420.272.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 280.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

DEI FUOCHI

Cuneo: 115. **Cem. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

Erbì Marta (Chiusa Pesio); Rinaudo Stefano (Saluzzo); Buttigliero Mattia (Verzuolo); Barale Matteo (Saluzzo); Colombero Ester (Savigliano); Molinari Simone (Villar Costanzo); Pianotti Sara (Carmagnola); Picco Lorena (Bagnolo); Invernizzi Giulia (Lagnasco); D'Auria Luigi (Pinerolo); Borde Michela (Garoglio); Spalla Martina (Savigliano); Dominici Francesca (Racconigi); Botta Stefano (carcenasco); Signoretti Dayana (Caraglio); Tasio Alessia (Lombriasco); Tasio Elisa (Lombriasco); Noè Elisa (Savigliano); Porcelli Marzia (Monodvì); Giordana Nicola (Sanfront); Rambelli Giacomo (Fossano); Molinengo Matteo (Valgrana); Olivo Gianmarco (Savigliano); Giacomo (Marene); Prino Davide (Cavour); Rausa Irene (Savigliano); Paolatti Manuel (Piasco); Ravera Enrico (Fossano); Gargano Maria (Albisola Superiore); Bessone Luca (Cuneo); Zirpoli Valerio (Fossano); Armando Emanuele (Tarantasca); Mattia (Barge); Montalbano Simone (Racconigi); Cuccaro Francesco (Paesana); Diale Alice (Verzuolo).

Busso Maria, 64 anni (Savigliano), pensionata; Tassone Gennaro, 64 anni (Pinerolo), pensionato; Carena Margherita, 83 anni (Savigliano), pensionata; Giordanino Giuseppe, anni (Moretta), pensionato; Calvo Martino, anni (Savigliano), pensionato; Montieu Armanda, 82 (Torino), pensionata; Tortone Nicola, 76 anni (Savigliano), pensionato; Daniele Giuseppe, 47 anni (Marene), meccanico; Besso Pianetto Antonio, 73 anni (Barge), pensionato.

MATRIMONI. Comaglia Franco, 38 anni (residente a Savigliano), agricoltore, Houmi a, 23 anni (residente in Marocco), linga; Blua Igor, 32 anni (residente a Savigliano), educatore professionale, con Anna, 28 anni (residente a Savigliano), edu- professionale; Angelo, 19 anni (residente a Saluzzo), operaio, con Castello Cristina, anni (residente a Savigliano), casalinga.

BRA

MATRIMONI. Variscilla Emilio, (residente a Bra), impiegato, con Assa Antonella, 28 (residente a Bra), impiegata; Boarino Bruno, anni (Pocapaglia), falegname, con Sicurella Manuela, 19 anni (Bra), operaia; Bianco Massimo, 22 anni (Bra), operaio, Gerbaldo Emanuela, (Cavallermaggiore), operaia.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

I lavori dei ragazzi

Fino all'8 gennaio nel salone del Comune si può visitare la mostra di lavori eseguiti dai ragazzi del canile Cascina Ambrosino e la mostra di pittura di Elena Colombo.

PIAZZA SEMINARIO

mostra di piccoli animali

E' l'appuntamento con i piccoli animali, in programma ogni ultima domenica del mese piazza del Seminario a Cuneo. La manifestazione sarà riproposta gennaio.

MUNICIPIO

I terreni in vendita

, alle 18, in municipio a Cuneo, si riuniranno la I e VII commissione. In discussione la vendita di terreni con destinazione socio-assistenziale.

PROVINCIA

Le oasi del Wwf

Da oggi al dicembre, nella sala Provincia, a Cuneo, si terrà una mostra dedicata alle oasi del Wwf Italia. **[g. p. m.]**

L'iniziativa coinvolge i Comuni di Cuneo e Mondovì

Università, la Provincia ha firmato le convenzioni

CUNEO. Il Consiglio provinciale, su proposta del presidente Giovanni Quaglia, ha approvato all'unanimità le convenzioni per il diploma universitario in servizio sociale della facoltà di Scienze politiche che si svolge a Cuneo e il [illegible] del [illegible] di laurea in Ingegneria meccanica e Architettura a Mondovì.

La facoltà di Scienze Politiche dell'università di Torino [illegible] attivato nel 1989 la scuola triennale per assistenti sociali stipulando un'apposita convenzione con il Consorzio per la gestione di attività di formazione professionale. Il Consorzio [illegible] però sciolto il 1° settembre scorso e la scuola per assistenti sociali è stata [illegible] sostituita dal diploma universitario in [illegible]izio sociale, della durata di tre anni, che la Facoltà ha articolato sulle tre [illegible] di Torino, Cuneo e Novara. All'iniziativa partecipa il comune di Cuneo che insieme alla Provincia [illegible]a a mettere a disposizione i locali, nonché a sostenere le spese del riscaldamento, energia elettrica, telefoni, a fornire gli arredi e le attrezzature didattiche e il personale per la segreteria.

La spesa complessiva relativa all'anno accademico '94/95 ammonta a 246 milioni di [illegible] milioni a carico della Provincia e 200 milioni relativi agli oneri che saranno rimborsati [illegible] dal comune di Cuneo. Il Consiglio provinciale ha approvato nella stessa seduta [illegible] documento che indica quali saranno i contributi in denaro, attrezzature e personale offerti dai due enti locali.

Per i corsi di laurea in Architetture e Ingegneria meccanica che hanno sede a Mondovì la Provincia ha rinnovato le convenzioni con il Comune per l'anno accademico '94/95. La spesa presunta per il corso di laurea in Ingegneria di [illegible] milioni che sarà divisa al 50% fra Provincia e Comune il quale però provvede ad anticipare tutti gli obblighi finanziari. Per il corso di laurea in Architettura la spesa prevista sarà di 457 milioni divisa a metà con l'Amministrazione provinciale. [g. d. m.]

Studenti di Giurisprudenza seguono i corsi [illegible] che si svolgono a Cuneo

Il documento contabile discusso stasera (ore 18) dal Consiglio comunale

Saluzzo vota il bilancio '95

Le entrate dovrebbero superare i 18 miliardi. Non sono previsti aumenti per Iciap e Ici Si valuteranno le tariffe dei servizi cittadini e l'ammontare del «gettone» di presenza

[illegible]O. E' convocato, per stasera, alle 18, il Consiglio comunale, che dovrà discutere e adottare il bilancio di previsione '95. Non dovrebbero [illegible] aumentate nè l'Iciap [illegible] l'Ici.

Nella stessa seduta saranno anche discusse le deliberazioni collegate all'importante documento finanziario-contabile che caratterizza l'attività municipale. Gli amministratori si occuperanno delle tariffe dei ser[illegible] comunali e dell'ammontare del «gettone» di presenza da corrispondere a sindaco, assessori, consiglieri e componenti le [illegible] commissioni consiliari. Nei giorni scorsi, si è riunita la commissione bilancio e programmazione, presieduta dal liberale Piero Carone (allo stesso gruppo politico appartiene [illegible] che l'assessore al Bilancio, il vice-sindaco Gianni Manna), per la messa a punto del documento, il cui entrato dovrebbero superare i 18 miliardi. Il bilancio '95 assume una particolare importanza, sotto l'aspetto politi[illegible]. E' infatti, l'ultimo di questa legislatura, perchè in primavera si terranno le consultazioni amministrative per l'elezione [illegible] sindaco e del Consiglio [illegible] munale.

Una legislatura parecchio travagliata, retta prima da una giunta dc-pli-psdi, presieduta dal democristiano Marco Piccat. Dimessosi nel '93, gli è succeduto [illegible] altro democristiano, Enrico Cornaglia, che ha guidato una giunta quadripartita dc-pli-psdi-pri. Dopo le note vicende giudiziarie, culminate con l'arresto dello stesso Cornaglia, per il reato di corruzione, quest'ultimo ha lasciato il vertice di palazzo civico (contestualmente alle dimissioni il giunto de Roma il provvedimento di rimozione di Cornaglia). A lui, il 13 dicembre dello scorso anno, è subentrato il repubblicano Roberto Reali, che guida la stessa giunta quadripartita, con l'appoggio dei Verdi. Nel [illegible] di questo anno, l'amministrazione comunale [illegible] trovata alle prese con le osservazioni al Piano regolatore, formulate dalla Regione, con i provvedimenti legati alla riapertura (ormai prossima) della farmacia comunale e con il problema del riutilizzo di alcuni importanti edifici pubblici, fra cui l'ex-caserma «Mario Musso». Sempre nel corso '94 è stata riaperta al pubblico l'antica Torre civica, nel cuo[illegible] del centro storico [illegible] città. Sono stati anche installati, in corso Italia e corso Piemonte, i parcometri per il regolamentazione a pagamento della sosta delle auto.

E' [illegible] inoltre al sindaco Reali, nel marzo scorso, dare il benvenuto al nuovo [illegible] della diocesi saluzzese, monsignor Diego Bona, succeduto a monsignor Sebastiano Dho, trasferito ad Alba.

Il Consiglio comunale, durante l'anno ha anche affrontato la discussione sullo stato di [illegible] salvaguardia della Castiglia. L'ex cattedrale, già antica dimora dei Marchesi di Saluzzo e completamente spoglia e rischia il degrado, il Consiglio ha votato un ordine del giorno per richiedere interventi urgenti di manutenzione straordinaria al tetto, che sono stati realizzati. Le pratiche di dismissione dell'ex stabilimento penale sono tuttora in corso da parte del ministero di Grazia e Giustizia. E' stato pure deciso di organizzare un convegno sull'utilizzo dell'edificio, oltre a costituire un apposito comitato. [g. no.]

SCUOLE PRIVATI

Contributi alle Materne

[illegible] discussa, stasera, dal Consiglio comunale una convenzione per la gestione delle scuole materne non statali. Il problema è legato alla forte richiesta, da parte delle famiglie, di usufruire del servizi[illegible] di assistenza scolastica per i bambini fra 3 e 5 [illegible]. Lo scorso anno il Comune attivò la quarta sezione alla scuola [illegible] statale di San Martino; ora ritiene di potenziare le strutture private, elargendo dei contributi. Per le [illegible] materne statali (San Martino, Alessi e Cervignasco) viene allestito il servizio di refezione. Tre le scuole private. «I bambini - spiega l'assessore all'Istruzione e assistenza scolastica, Franco Demaria (ppi) - sono equamente divisi fra i due tipi di strutture». Sono quasi duecento i piccoli utenti delle tre strutture statali e altrettanti quelli frequentanti le private. [illegible] ultime, sotto l'aspetto giuridico, sono delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Diverse [illegible] le tariffe praticate, per il servizio [illegible] due tipi di scuola. [g. no.]

Il sindaco Roberto Reali

BALLA GRANDA

[illegible]

Ladri nella notte al Caffè Roma

Furto l'altra notte ai [illegible]ni [illegible] Caffè Roma, in piazza Risorgimento. I ladri, dopo avere demolito una porta, [illegible] rubato 150 mila lire. [g. no.]

[illegible]

Si presenta il libro [illegible] regista De Marchi

[illegible] 21 stasera alla libreria «Le Nuvole», Beppe Manfredi e Sergio Soave presentano il libro «Il caso De Marchi» di Mario Giovana, che racconta di un regista fossanese espatriato in Russia al tempo del fascismo, [illegible] là «scomparso» e seguito dalle «purghe staliniane». Sarà presente la figlia, Luciana, attrice che vive a Mosca e che in questi giorni è stata a Fossano [illegible] una troupe russa per girare un film sul padre. [l. a.]

[illegible] SALUZZO

La cremeria «Relax» ha ripreso l'attività

E' tornata in attività la cremeria «Relax», chiusa a ottobre in base a un'ordinanza del sindaco. Il provvedimento era la conseguenza di un'illegalità di carattere amministrativo riscon[illegible] dai carabinieri. Il bar è rimasto chiuso per circa un mese durante il quale il proprietario, Giuseppe Borrelli, ha regolariz[illegible] la sua posizione: «La chiusura [illegible] stata dovuta a un'irregolarità burocratica che non [illegible] era stato possibile risolvere per questioni che non dipendevano dalla mia volontà». [r. s.]

SAVIGLIANO

Semaforo e illuminazione Dibattito in Consiglio

Il Consiglio è convocato stasera alle 18. Tra i punti all'ordine del giorno: installazione del semaforo in borgo Marene; rifaci[illegible] dell'illuminazione in al[illegible] frazioni. [p. b.]

VINADIO

A Bagni aperta la pista [illegible] Stefania Belmondo

E' aperta la pista per sci [illegible] fondo (14 km, andata e ritorno) dai Bagni a San Bernolfo, dove si sta allenando in questi giorni Stefania Belmondo. [r. s.]

CUNEO

Morto anziano barbiere Oggi i funerali

Oggi, alle 9, nella chiesa del Sa[illegible] Cuore, si svolgeranno i funerali di Nino Demarchi, 99 anni, Cavaliere di Vittorio Veneto. L'uomo, per circa cinquant'anni, fu titolare di una bottega di barbiere nella Contrada Mon[illegible]. [r. s.]

Era stato arrestato il 3 dicembre con l'accusa di corruzione

L'industriale Sandro Aimeri scarcerato dopo venti giorni

VILLANOVA MONDOVI'. Sandro Aimeri ha trascorso il Natale con la famiglia. E' stato scarcerato la sera del 24 dicembre, quasi venti giorni dopo l'arresto con l'accusa di [illegible] confronti di ignoti.

Il travagliato dicembre dell'industriale monregalese, amministratore delegato dell'azienda di famiglia [illegible]ar regionale nella raccolta dei rifiuti, è cominciato sabato 3. Dopo un interrogatorio davanti al «pm» Vittorio Corsi, nei suoi confronti era stato emesso un provvedimento di custodia cautelare. L'accusa era partita dalla scoperta, nella filiale monregalese [illegible] banca a Mondovì, di un libretto al portatore contenente alcune centinaia di milioni. Si trattava di un conto personale intestato a Sandro Aimeri e quindi non coinvolgeva l'azienda, dove non [illegible] stato fatte neppure perquisizioni: ma è sospetto dei giudici è che sul quel conto fossero transitate tangenti «intascate» da amministratori e uomini politici locali.

Sandro Aimeri

Nel corso dell'inchiesta sono stati interrogati, «avvisati» e arrestati anche amministratori ed ex dirigenti dell'Italgas, socio di minoranza nella «Aimeri»; ma verso l'industriale di Villanova Mondovì non [illegible] emerse prove concrete.

Gli avvocati hanno lavorato da subito per la scarcerazione, ma dai giudici hanno sempre ricevuto secchi [illegible]. L'ultima [illegible] [illegible] Tribunale della libertà. La sentenza doveva arrivare venerdì 23: dalla decisione dipendeva un ritorno a casa per Natale dell'industriale, [illegible] provato da tanti giorni di detenzione alle Vallette. Invece è arrivata un'altra risposta negativa. Anche la famiglia [illegible] perso le speranze, quando sabato [illegible] Sandro Aimeri è stato [illegible] dal «pm» Vittorio Corsi, responsabile dell'inchiesta «Mani pulite» che dipende dalla Procura torinese. Il confronto tra il giudice e l'industriale sarebbe durato alcu[illegible] [illegible] al termine il provvedimento di custodia cautelare è decaduto e Sandro Aimeri è potuto tornare a casa in libertà.

Il contenuto del faccia a faccia tra magistrato e imputato [illegible] è stato reso noto. Dal confronto devono però [illegible] emersi elementi che hanno consentito al giudice di optare per la scarcerazione. [l. f.]

Savigliano, mucchi di rifiuti hanno invaso l'area del casello abbandonato

Cortile Fs trasformato in discarica

Prima era un «ritrovo» per i tossicodipendenti

SAVIGLIANO. Il problema della raccolta rifiuti e della presenza di discariche abusive [illegible] facendo discutere la città.

Il cortile del casello ferroviario abbandonato, di via Sanità, infatti, è sta trasformando in una vera e propria discarica. La situazione [illegible] determinato le proteste degli abitanti e dei nu[illegible] passanti che percorrono la strada a piedi o in bici per raggiungere il santuario della Madonna della Sanità. Il casello è stato dismesso dalle Ferrovie dello Stato in seguito alla automazione dei passaggi a livello lungo la Savigliano-Saluzzo.

Già in passato [illegible] sorti problemi in quanto i locali era[illegible] diventati ritrovo di tossicodipendenti: le porte e le fine[illegible] [illegible] state sbarrate con delle grate, ma ora è il cortile a [illegible] polemiche. [illegible] qualche tempo a questa parte, infatti, mucchi di rifiuti, vecchi materassi, mattoni, piastrelle [illegible] stati scaricati abusivamente a pochi passi dalla carreggiata.

«Interverremo senz'altro presso le Ferrovie dello Stato - dice l'assessore all'Ambiente Aldo Scotta -: faremo presente di ripulire il cortile e di cintare l'ingresso in modo che non possa essere di nuovo possibile l'accesso. Nel caso in cui non provvedano, sarà il Comune a intervenire e le spese verranno addebitate alle Fs».

La discarica abusiva di via Sanità non è tuttavia l'unico episodio di abbandono di materiali in luoghi non autorizzati. «Recentemente - fanno osservare i promotori del sentiero ecologico lungo il fiume Maira, intitolato a Bruno Tortone - sono stati abbandonati dei pneu[illegible] agricoli e dei materiali edili proprio lungo il percorso del sentiero, [illegible] danni ambientali notevoli per quella che deve essere un'oasi ecologica».

Anche la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani fa discutere, al punto che l'assessorato all'Ambiente ha indetto una riunione aperta al pubblico svoltasi alcuni giorni prima di Natale: i cittadini hanno lamentato, per esempio, l'eccessivo costo del servizio, il fatto che i cassoni vengono spostati per [illegible] se [illegible] trovano magari due troppo vicini o altri troppo lontani fra loro e la difficoltà di comprensione del funzionamento della [illegible] raccolta differenziata.

«L'amministrazione pubblica viene frenata nell'organizzazione [illegible] raccolta - ha detto l'assessore Scotta - per la rigidità dei contratti d'appalto: il nostro ormai ha otto anni e la ditta non sempre può o vuole accogliere determinati suggerimenti. Per il futuro, stipuleremo contratti più flessibili che si possano rivedere e migliorare più spesso». [p. b.]

PEUGEOT TALBOT
AUTOMOBILI ITALIA S.P.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA
DELLA CLIENTELA, INFORMA CHE
LA CONCESSIONARIA
AUTOSALONE PEDONA
HA CESSATO DI FAR PARTE,
DAL 09/12/94, DELLA RETE DEI
CONCESSIONARI UFFICIALI
DELLA PROPRIA SOCIETÀ PER LA
ZONA DI BORGO S.DALMAZZO (CN)

PEUGEOT

Marc Matois Invest
NIZZA
collina, vista [illegible]
estremo confort.
Monolocali e bilocali
a partire da
266 000 Franchi
0171/698833

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

Nei ristoranti e discoteche dell'Albese originali veglioni per la fine dell'anno

S. Silvestro, notte fuori casa

Si può spaziare tra menu raffinati a base di ostriche e aragoste e semplici gustose pizze
Colonna sonora della lunga serata la musica proposta dai dj e da alcune famose orchestre

ALBA. Passato il Natale, festa intima per tradizione che anche nell'Albese è trascorsa per lo più in famiglia con lo scambio di regali sotto l'albero e davanti il presepe, s'inizia il conto alla rovescia per il tradizionale brindisi di Capodanno. Una festa che molti hanno già in programma di trascorrere in compagnia di amici o parenti.

Per la notte di San Silvestro, si stanno mobilitando ristoranti e discoteche e si moltiplicano le offerte di cenoni, spettacoli e intrattenimenti per trascorrere le ultime ore del '94 e salutare l'arrivo dell'anno nuovo.

Lasciati alle spalle i tragici giorni dell'alluvione che, nelle settimane scorse avevano brutalmente interrotto una stagione turistica molto ben avviata, nei ristoranti tornano le prenotazioni dei clienti italiani e stranieri.

Al «La Villa» di Narzole, i duecentocinquanta posti disponibili per il Capodanno erano già esauriti prima di Natale. Il titolare, Renato Delpiano spiega: «Siamo stati fortunati, abbiamo registrato il pienone già da alcuni giorni».

A «La Villa» si propone un menu a base di aragoste, ostriche, filetti di bue, ravioli di patate e porcini, lasagnette verdi al ragu di gamberi, salmone in salsa Arlecchino e altre specialità. Prezzo della serata, con l'orchestra «I giganti delle Langhe», è di centomila lire.

Posti disponibili da «Anselmin» di Daniela e Giovanni Dolorero a Ricca di Diano d'Alba dove il cenone sarà, tra l'altro, composto da prosciutto della casa, cocktail di gamberetti, risotto allo champagne, zampone con lenticchie, stinco di vitello al forno, tacchino ripieno, zuccotto di Silvestro; mancherà l'accompagnamento musicale (il prezzo della serata è di 70 mila lire).

Il locale, che ha una nuova gestione da alcuni mesi, può ospitare centocinquanta persone.

Per chi vuole festeggiare una più snella sosta in pizzeria, tra i locali disponibili vi è «Il Camino» di Neive.

Il titolare, Giuseppe Delsanto: «Rivolgiamo l'invito ai giovani, alle famiglie che desiderano trascorrere la serata di Capodanno senza affrontare la spesa di un veglione».

I gestori de «Il Camino» offrono i menù classici che prevedono, oltre le squisite pizze in decine di versioni, anche altri piatti come spaghetti o risotti ai frutti di mare. Non è richiesta la prenotazione.

Per chi ama ballare in discoteca gli appuntamenti sono numerosi e i più svariati. Una lunga notte ricca di attrattive si annuncia alla discoteca «XL» (ex L'Altro mondo» di Alba, che vedrà alternarsi ogni ora, un dj, con un repertorio di musica diversa.

Ecco alcuni nomi che si avvicenderanno alla consolle: Maurizio Arena, Roberto Molinaro, Gabriele Ponte, Gregori Colla e la vocalist Simba Morales: sapranno soddisfare tutte le preferenze musicali.

E ancora musica dal vivo con il gruppo gitano «I luna blanca» proveniente dalla Camargue, che proporrà ritmi latino-americani e la più bella musica dei Gipsy King, spaziando dal flamenco alla rumba.

Il titolare Nanni Roggero: «Nel nostro locale si preannuncia un avvicendamento di ballerini nel corso della notte, prima e dopo i cenoni. Allo scoccare della mezzanotte, si farà il brindisi e la festa proseguirà fino al mattino. Lo scorso anno alle otto vi erano ancora 500 ospiti che hanno fatto colazione con noi».

L'ingresso al locale, che può ospitare millecinquecento persone, per la serata di Capodanno costerà 45 mila; 35 mila per le donne (entrambe le cifre comprendono due consumazioni).

Alla discoteca «Le Macabre» di Bra, celebre per le rassegne di cabaret e i concerti, si attendono i clienti dopo il cenone: il locale, infatti, aprirà solo alla mezza e anche qui si farà festa fino all'alba. La titolare, Sara Busso: «Si alterneranno due dj che proporranno musiche rock, funk, rap e ska» (il prezzo d'ingresso è di 25 mila lire).

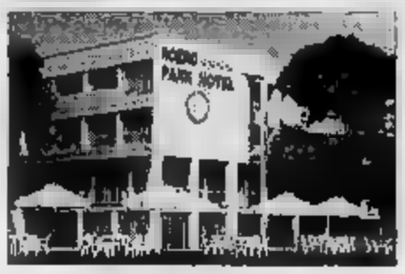
Infine alla discoteca «Matilda Club» di Sommariva Bosco, il Capodanno è il primo appuntamento importante per il locale ballo riaperto solo a fine ottobre, dopo essere stato rimesso a nuovo. La titolare Lucia Milanasio: «Si proporranno musiche adatte un po' a tutte le età. Per il brindisi di mezzanotte offriremo panettone e spumante» (il prezzo è di mila lire).

[g. f.]

Per la notte di San Silvestro si stanno mobilitando ristoranti e discoteche. Si moltiplicano le offerte di cenoni, spettacoli e intrattenimenti per le ultime ore del '94 e salutare con un brindisi l'arrivo dell'anno nuovo

CAPODANNO 94/95
LA NOTTE PIU' LUNGA D'ITALIA
ROBERTO MC
GABRIELE PONTE
COLLA
Vocalist
SIMBA MORALES
CON IL GRUPPO GITANO
LUNA
che proporrà ritmi Latino-americani
e la più bella musica dei Gipsy King
XL DISCO
ALBA - VIA TANARO n° 5 - TEL. 0173/441388
INGRESSO 45.000 - DONNE 35.000
(2 consumazioni comprese)

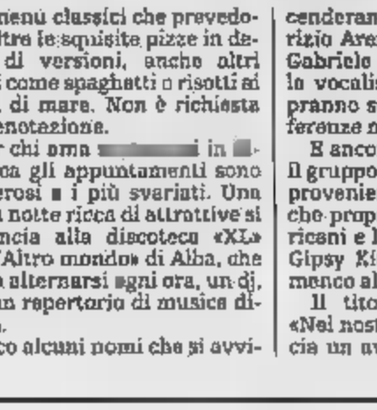
LA GIARDINIERA
di Franco Fischetto
P.zza Roma 39 - Tel. 0172/41.31.02 - BRA
(chiuso il mercoledì)
AUGURA
FESTE
IL TRADIZIONALE
DEL
CENONE DI FINE ANNO
Specialità: Pesce fresco


ROERO PARK HOTEL
GRAN RISTORANTE
ROERO PARK HOTEL
nell'augurare Buone Feste a tutti i lettori, ricorda un appuntamento da non perdere
31 dicembre: ore 20,30 cenone - Veglionissimo di S. Silvestro
Orchestra "I Langaroli", giochi e... sorprese
Roero Park Hotel - SOMMARIVA
Loc. Maunera, 45 - Tel. 0172/46.88.22 (5 linee r.a.) / Fax: 46.88.15
Sono gradite le prenotazioni - Ampio Parcheggio Interno Custodito

TUTTI I COLORI DELL'ANNO
31 DICEMBRE
CAPODANNO
Matilda Club

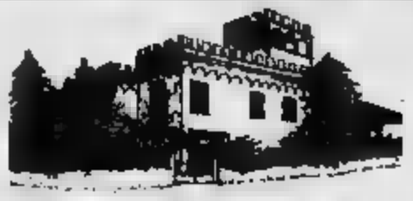
è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

RISTORANTE PIZZERIA ANSELMIN di Daniela & Giovanni
POLENTA, BAGNA CAUDA, FRITTO MISTO, SAPORI D'INVERNO PER I BUONGUSTAI
PRANZI, CENE AZIENDALI, LEVE
MENU' TRADIZIONALE PER IL CENONE DI CAPODANNO
(E' GRADITA LA PRENOTAZIONE)
200 POSTI
ANSELMIN
Via Alba-Cortemilia, 116
Tel. 0173/61.20.23
RICCA d'ALBA
Chiuso il lunedì


PIZZERIA
IL CAMINO
SPECIALITA' PESCE
Via De [illegible] 35 NEIVE - Tel. 677.272
SERA DI CAPODANNO APERTO
SENZA IMPEGNO DI CENONE

31 DICEMBRE
5 AL 2000
LE MACABRE CLUB BRA

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
• SABATO 31: VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
notte di CAPODANNO
Kermesse scatenata fino all'alba
ore 3.00 estrazione viaggio a Ibiza
Pizza Party
Ingresso e consumazione £. 25.000
DJ Rotation:
Mauri (The Introducer)
Paolo Red
(undersoundground)
Marcom Dinamite DJ
Cubogirls
Sara e Cinzia
(Dance little sisters)
VI ASPETTA: • DOMENICA 1° GENNAIO = Ingresso gratuito


Sabato 31 Dicembre 1994
Cenone e Veglione di Capodanno
Orchestra
«I Giganti delle Langhe»
RISTORANTE
LA VILLA
Ampio salone per cerimonie e banchetti
Il Ristorante «La Villa» augura
Buon Natale e Buon Anno 1995
Viale Rimembranza, 1
Tel. 0173/77.587 - Narzole

La protesta degli studenti pendolari che sono diretti agli istituti dell'Albese

Bra, troppi disagi sul [redacted]

Il convoglio delle 7,05 dispone di settanta posti a sedere: molti ragazzi rimangono in piedi «pigiati come acciughe». Chiesto alle Fs un vagone in più per rendere confortevole il viaggio

[redacted]

ALBA

Aveva droga sull'auto Quarantenne [redacted]

I carabinieri del nucleo operati[redacted] hanno [redacted] Giuseppe Demaria, 40 anni, corso Piave 85, per detenzione [redacted] sostanze stupefacenti a fini [redacted] spaccio. Durante un controllo gli hanno trovato, sull'auto, due grammi [redacted] eroina. [g. f.]

BRA

Si dimette dal Consiglio per «disagio personale»

«L'indipendente per Bra» (ex psi) Giuseppe Bergesio, si è di[redacted] dal Consiglio comunale. In una lettera al sindaco Franco Guida, il consigliere motiva le dimissioni con un «disagio personale» accentuatosi in seguito ad un ultimo diverbio in Consiglio con l'esponente di Bra No[redacted] Livio Berardo. [g. n.]

ALBA

«Il [redacted] deve aiutare chi ha [redacted]»

Il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che sarà inviato all'Anci affinché chieda [redacted] governo che siano adottate esenzioni e dilazioni [redacted] materia di imposte per venire incontro agli alluvionati. Con la stessa delibera, il Consiglio chiede al sindaco di tenere [redacted] delle imposte pagate e delle maggiori spese [redacted] affrontare da parte degli alluvionati, nella valutazione dei criteri da seguire per l'eventuale rimborso dei danni. [g. f.]

BRA

Bozzetto [redacted] padre Pio da Petralcina

Nella chiesa di S. Maria degli Angeli, in piazza XX Settembre, è [redacted]sto il bozzetto [redacted] statua di padre Pio [redacted] Petralcina, opera dello scultore Gioachino Chiesa, che sta per essere collo[redacted] davanti all'edificio. La [redacted] degli studi preparatori della statua potrà [redacted] visitata fino all'Epifania. [g. n.]

BRA

«Occasioni d'oro» per gli anziani

[redacted] 113 i negozi, i laboratori e le officine che, [redacted] invito del Comune, nel '95 favoriranno gli anziani [redacted] sconti e altre [redacted]volazioni. L'elenco degli aderenti all'iniziativa «Occasioni d'oro», rivolte agli ultrasessantenni, può essere richiesta all'ufficio Servizi sociali, in municipio. [g. n.]

BRA. «Il treno delle 7,05 [redacted] Alba [redacted] troppo spesso di assumere le sembianze [redacted] un carro bestiame: possibile che non [redacted] possa fare [redacted]a per rendere meno disagevole il tragitto? Di questa situazione non ne possiamo più».

A protestare sono decine di studenti del Braidese, che ogni giorno [redacted] recano ad [redacted]. «Già alla partenza dalla stazione [redacted] Bra - spiegano - molti [redacted] stretti a rimanere in piedi. Nei quindici chilometri successivi salgono sull'unica carrozza ragazzi di Pocapaglia, Santa Vittoria e Monticello d'Alba, che faticano a trovare spazio sul treno, e la situazione diventa insostenibile, si[redacted] pigiati come acciughe».

Sul treno delle 7,05 c'è posto [redacted] sedere per circa una [redacted]ti[redacted] di persone, ma quasi sempre ci sono [redacted] bordo un centinaio di studenti.

Alessia Preto, 17 [redacted], di Roreto di Cherasco, studentessa all'Istituto alberghiero di Barolo, si è fatta portavoce dei disagi dei pendolari.

«Potremmo accettare una si[redacted] del genere - dice - se il servizio venisse offerto gratuitamente [redacted] Ferrovie, ma siccome paghiamo quarantacinquemila lire al [redacted] crediamo di avere diritto a un posto a sedere».

Aggiunge Alessia: «Invece, il treno delle 17,48 che [redacted] ritorno [redacted] Bra, può contare [redacted] due carrozze, con al massimo venti persone a bordo, che potrebbe[redacted] addirittura sdraiarsi sui sedili».

I disagi durano ormai da due mesi: gli studenti pensavano si [redacted] un problema temporaneo e all'inizio non si sono mossi, poi [redacted] sono accorti che non era così.

«Tenendo conto dei gravissi[redacted] danni causati dall'alluvione anche alle vie di comunicazione - spiegano i pendolari [redacted] li[redacted] Bra-Alba - non ci sembrava il caso di polemizzare per que[redacted] problema. Adesso però il disagio [redacted] davvero notevole [redacted] quindi bisogna trovare subito una soluzione. In fin [redacted] conti chiediamo soltanto un vagone in più. Non crediamo si tratti di una richiesta impossibile da soddisfare».

Alla stazione di Bra sostengono di non avere mai ricevuto segnalazioni o proteste per il [redacted] Bra-Alba delle 7,05. [redacted] ogni caso - assicurano alcuni ferrovieri - si cerca sempre di tener conto delle esigenze [redacted] dei problemi della maggioranza degli utenti».

Filippo Agricola, un ferroviere che andrà in pensione a fine anno, dà un po' di ottimismo agli studenti: «Negli ultimi due anni - spiega - il Distretto scolastico cittadino ha organizzato incontri fra i presidi delle scuole braidesi e rappresentanti delle Ferrovie. C'è quindi la volontà di agevolare il più possibile gli utenti [redacted] certo che anche il problema sollevato dai pendolari del [redacted] Bra-Alba sarà preso nella dovuta considerazione, [redacted] soluzione verrà trovata».

Renato Arduino

Prima le proteste sulla linea Bra-Ceva, ora si contesta il servizio Fs per Alba

A Dogliani l'incontro col ministro Raffaele Costa

[redacted] sindaci [redacted] cinque paesi altro «no» all'elettrodotto

DOGLIANI. E' proseguita, anche a ridosso delle festività natalizie, l'attività del Comitato per il [redacted] all'elettrodotto Dogliani-Serravalle. Venerdì scor[redacted] i sindaci dei cinque paesi interessati dal progetto (Dogliani, Monforte, Roddino, Cissone e Serravalle Langhe) hanno incontrato [redacted] ministro della Sanità, Raffaele Costa. Al vertice, svoltosi in municipio a Dogliani, hanno preso parte anche [redacted]cuni dirigenti e tecnici dell'Enel.

L'incontro [redacted] è servito ad ammorbidire i contrasti e le divergenze [redacted] opinioni fra le parti. I sindaci, sostenuti [redacted]ciazioni di categoria e ambientalisti, contestano l'impianto da 132 mila volt, ritenendolo sovradimensionato [redacted] con un elevato impatto ambientale. L'importanza [redacted] tutela [redacted] paesaggio, uno dei beni principali [redacted] zona, [redacted] stata sottolineata anche dal ministro Costa.

L'Enel replica ribadendo l'utilità dell'elettrodotto per migliorare il servizio di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio langarolo.

«Crediamo sia più utile eseguire interventi mirati per migliorare la distribuzione dell'energia elettrica, senza realizzare impianti di grandi dimensioni - spiega il sindaco di Serravalle Langhe, Gianni Corrado -. Sono le linee a bassa tensione ad essere soggette ad interruzioni in caso di maltempo ed è su queste che sarebbe opportuno intervenire».

Opposizione al progetto era stata espressa nelle scorse settimane anche dal Consiglio regionale, che aveva approvato un ordine del giorno nel quale esprimeva «netta contrarietà alla realizzazione dell'opera in assenza [redacted] parere favorevole dei Comuni interessati».

L'elettrodotto Dogliani-Serravalle costituisce il primo tronco di una linea che dal pae[redacted] dell'Alta Langa proseguirà fino [redacted] Vesime, nel tratto astigiano della Valle Bormida. L'impianto dovrebbe essere realizzato tra [redacted] 1996 e il [redacted]. [redacted] spesa complessiva è [redacted] 35 miliardi di lire, 15 per la linea ad alta tensione e 20 per la rete [redacted] media tensione.

Corrado [redacted]

[redacted]

A Poc[redacted]

Frana minaccia l'Elementare

POCAPAGLIA. Regge o [redacted] regge? Se lo chiedono con crescente preoccupazione abitanti [redacted] «avventori» del centro storico del paese, osservando la frana che, dopo le piogge di inizio novembre, si è staccata dal [redacted]ntiere infinito» [redacted] piazza Maria Pia di Savoia, rotolando fino in fondo al canalone della «rocca» del castello».

Il cantiere è quello, da anni ormai oggetto di polemiche, della [redacted] elementare [redacted] capoluogo, che il Comune ha [redacted]ci[redacted] di costruire non lontano dalla vecchia, sistemata nei locali ritenuti insufficienti e non suscettibili di ampliamento - adiacenti al municipio. [redacted] la costruzione della nuova sede ha dato origine a discussioni e disavventure di ogni genere.

Il progetto, approvato da Stato e Regione, è stato contestato fin dall'inizio, per [redacted]tivi diversi, dagli organi collegiali della scuola e dalle associazioni ambientaliste, e [redacted] è imbattuto in tutta una [redacted] «imprevisti», fra [redacted] le difficoltà finanziarie della ditta appaltatrice, che hanno determinato l'abbando[redacted] del cantiere e l'avvio di un procedimento di rescissione contrattuale da parte del Co[redacted].

Nel frattempo si sono rivelati in tutta la loro gravità i temuti inconvenienti legati al fragile equilibrio idrogeologico dell'area delle «rocche».

Già nell'autunno del '93 una parte del muro di [redacted] aveva ceduto: [redacted] mese scorso, in coincidenza co[redacted] la disastrosa alluvione che ha colpito la valle [redacted] Tanaro, il [redacted] fra[redacted] si è accentuato e minaccia non solo l'incompiuto edificio delle Elementari, ma tutta la zona - abitata - sottostante la piazza.

Gli amministratori comunali sono corsi ai ripari deliberando una «superperizia» idrogeologica [redacted] stanziando, nel preventivo per il '95, 820 milioni per il consolidamento del sito.

Ma secondo [redacted] gruppo «Pocapaglia viva», che [redacted]ne al progetto, portare a termine i lavori sarebbe troppo rischioso: la costruzione non va ripresa [redacted] quanto realizzato finora andrebbe «riconvertito» ad [redacted] non scolastici, per esempio come magazzino.

Grazia Novellini

Il progetto lanciato dalla braidese Arcigola Slow Food in aiuto ai poveri del Brasile

«Tavola fraterna» [redacted] gli indios

La maggiore associazione enogastronomica italiana gestirà la [redacted] dell'ospedale voluto dai missionari della Consolata guidati da padre Giovanni Saffirio. Bilancio dei primi sei mesi d'attività della casa di cura

BRA. [redacted] solo golosità per i gourmet, ma calorie per i popoli che soffrono la fame: parte dalla città della Zizzola, e verrà realizzato per la prima volta [redacted] un luogo intitolato alla sua patrona - la Madonna dei Fiori -, il progetto «Tavola fraterna» lanciato [redacted] Arcigola Slow Food, la maggiore associazione enogastronomica italiana, che ha sede a Bra. Beneficiari della prima sperimentazione dell'iniziativa [redacted] gli indios di Boa Vista, località della diocesi brasiliana di Roraima dove, con il ricavato [redacted] sottoscrizione internazionale, [redacted] sorta la casa di cura voluta dai missionari della Consolata guidati dal braidese Giovanni Saffirio e intitolata alla Madonna dei Fiori.

«In questi giorni - dicono [redacted] animatori dell'associazione "Amici di Padre Saffirio", punto [redacted] riferimento per la raccolta dei fondi [redacted] Piemonte - abbiamo saputo che Arcigola ha deliberato [redacted] intervenire [redacted] sostegno dell'ospedale degli Indios garantendo [redacted] gestione della mensa per i prossimi tre anni. [redacted] presidente del sodalizio enogastronomico, Carlo Petrini, attraverserà l'oceano per organizzare a [redacted] Vista il progetto, legato all'intenzione di Arcigola di promuovere un'attività umanitaria chiamata [redacted] termine di sapore francescano "La tavola fraterna"».

In occasione del Natale gli «Amici di Padre e Saffirio» hanno diffuso una lettera del mis[redacted] braidese, che con gli auguri fa [redacted] bilancio dei primi [redacted] mesi di funzionamento dell'ospedale: «Dal 7 giugno ad og[redacted] stati curati 45 Indios, affetti da malattie tropicali, tubercolosi, epatite e morbillo. La nuova famiglia Hekura Yano, [redacted] Madonna [redacted] Fiori in lingua locale, ha riscattato la dignità umana degli Indios [redacted] Roraima. Il capo indigeno Alfredo Taurepang ha detto "Qui i [redacted]stri parenti sono trattati [redacted] persone umane"».

L'accoglienza è garantita da [redacted] missionari [redacted] infermiere e altri addetti. E nei prossimi [redacted] anni anche la mensa sarà «super». [g. n.]

Il presidente di Arcigola Carlo Petrini organizzerà il progetto a Boa Vista

Oltre ventiduemila tagliandi al referendum patrocinato da «La Stampa»

Sommariva è [redacted] al vertice

Negozio d'abbigliamento inseguito dall'enoteca

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
[redacted]
[redacted] PIU' [redacted]
[redacted] ALBA, BRA, [redacted]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

....
....
....
....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione [redacted] - Via G. Marconi 69 - 12042 - BRA

ALBA. Si avvicina il momento dello sprint finale per il referendum «Vota la [redacted] più at[redacted] di Alba, Bra, Langa e Roero», che si concluderà all'Epifania: sono in arrivo altri tagliandi, che [redacted] aggiungeranno alle oltre ventiduemila schede già pervenute alle Associazioni commercianti [redacted] e braide[redacted], [redacted] hanno promosso l'iniziativa con il patrocinio [redacted] Stampa». Al termine della sfida [redacted] proclamata la vetrina «doc». Alla guida della [redacted]ca resta l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco, tallonato dall'enoteca Burdese di Alba e [redacted] La dolceria di Bra.

Seguono: «Al tabaccaio» [redacted] Sergio e Ornella di Corneliano; boutique «Femme», Vladi sport (Alba); alimentari Battaglia (Bra); [redacted] tappeti, spaghetteria Il girasole (Alba); gioielleria Previotto (Dogliani); Nova oggetto (Alba); gioielleria Principe (Bra); Frisbee abbigliamento (Alba); Claudio Ferrero cartolibreria (Bra); La bottega del fornaio [redacted] Geriotto, Pace le vetrine, Giuliana [redacted] pellicceria, Rsp impianti [redacted] (Alba); Giovanni Borri arredamenti (Bra); Marino Dellapiana abbigliamento, Torchio tessuti (Alba); enoteca Chievazza (Bra); La bottega della carta (Alba); Cravero panetteria (Barolo), Sacchero panetteria (Corneliano); oreficeria Sbodio, Bottega [redacted] delizie (Bra); Artusio gioielli, La tavolozza studio d'arte, Punto bit, Allario pneumatici, Fabbri calzature (Alba). E [redacted] enoteca La lumaca (Cherasco); Cm orologi (Alba); Aritmia bigiotteria (Bra); Da [redacted] (Bossolasco); Bersano calzature, ottica Principe (Bra).

Per aderire basta compilare il coupon [redacted] farlo pervenire [redacted]e Associazioni commercianti [redacted] Alba e Bra. [redacted] f.]

CHRYSLER JEEP.
TUTTI I MODI DI ESSERE UNICI.

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Evoluzione nell'informazione.

MCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta ■ innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [redacted]).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
contrassegno
[redacted] accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P. IVA o cod. fiscale ____
Via ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____
Tel. ____
Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo [redacted] a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni:

LA STAMPA

Entro fine anno stanziamento dei Lavori Pubblici per gli acconti ai disastrati

Alluvione, in arrivo mille miliardi

Settecento saranno [redacted] disposizione dei Comuni. Ancora pochi giorni per inoltrare le domande di risarcimento. Attestazioni delle Camere di Commercio per [redacted] finanziamenti agevolati

Il ministro Maroni e quello delle politiche comunitarie Comino

Entro la fine dell'anno il ministero dei Lavori Pubblici dovrà mettere [redacted] disposizione del bilancio dello Stato per [redacted] 1995 mille miliardi, prelevandoli dalle disponibilità finanziarie per l'edilizia residenziale pubblica. Tale cifra servirà, in massima parte, per versare un primo acconto a quanti, abitanti nelle [redacted] alluvionate tra il 5 ed il [redacted] novembre nel nord Italia, hanno perso la casa [redacted] altri immobili oppure altri beni come [redacted] esempio l'auto o l'arredamento.

E' la prima delle decisioni adottate dalla conferenza Stato-Regioni che, secondo il decreto voluto dal ministro Maroni sulle misure urgenti da adottarsi per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive, dovrà stabilire modalità, criteri [redacted] tempi per la ripartizione e la distribuzione dei contributi. La conferenza, per snellire i lavori, [redacted] provveduto a costituire due comitati di coordinamento.

Dei mille miliardi che dovranno essere disponibili a fine anno, ottocento saranno così ripartiti: cento per completare gli interventi urgenti di prima necessità e settecento a disposizione dei Comuni. [redacted] questi settecento miliardi, seicento serviranno per i primi contributi a chi ha perso la casa oppure ha subito danni agli immobili; cento, invece, andranno per chi ha perso beni mobili.

Ricordiamo che per [redacted] prima casa [redacted] previsto [redacted] totale risarcimento per la ricostruzione o l'acquisto di [redacted] appartamento al massimo di 200 metri quadrati; per le altre abitazioni, invece, il risarcimento sarà del 75 per cento, percentuale che vale anche per chi ha perso altri immobili. Per i beni mobili, invece, [redacted] contributo massimo per ciascun nucleo famigliare sarà di cinquanta milioni.

[redacted] conferenza Stato-Regioni ha già stabilito che l'anticipo dei contributi [redacted] parte [redacted] Comuni sarà del 30 per [redacted] considerati i tempi imposti, già a gennaio [redacted] dovrebbe iniziarsi il pagamento.

Le domande [redacted] danneggiati dovranno pervenire - c'è stata una proroga - entro il 31 dicembre '94, ed entro il 5 gennaio '95 i Comuni dovranno trasmetterle alle prefetture. L'anticipo [redacted] erogato sulla base dell'autodenuncia presentata dagli alluvionati, prima del rimborso definitivo verranno effettuati gli accertamenti per provarne la veridicità.

E' stato poi disposto che le Camere [redacted] commercio rilascino alle imprese danneggiate dall'alluvione le necessarie attestazioni - le prefetture provvederanno con sollecitudine alle attestazioni antimafia - per consentire la richiesta dei previsti finanziamenti agevolati: durata massima dieci anni, interesse del [redacted] per cento; primi due anni senza pagamento di interessi o rimborsi di capitale.

Saranno gli istituti di credito, visti gli impegni previsti dal de[redacted] predisposto dal ministro Maroni, [redacted] dover dimostrare la necessaria buona volontà nella assegnazione dei finanziamenti, volano indispensabile per la ricostruzione e la ripresa nelle aree piemontesi travolte dall'alluvione.

Intanto il [redacted] ministro Comino segue le fasi dei risarcimenti e finanziamenti della Cee per l'agricoltura.

In tutti i casi è necessario ridurre [redacted] massimo i tempi [redacted] attesa, privati cittadini ed imprenditori chiedono di poter disporre [redacted] più presto dei risarcimenti [redacted] dei finanziamenti assicurati dal governo. Così come è necessario dare al più presto un tetto a tutti, evitando in tale modo manifestazioni di protesta, come quelle segnalate dall'Astigiano, dove alluvionati vivono [redacted] in container.

[redacted]

[redacted]

Tv e radio

Come procede la ricostruzione

La comunicazione nel dopo alluvione. La Regione, per informare sulla ricostruzione, ha organizzato trasmissioni televisive (da dieci minuti l'una) e radiofoniche (due [redacted] settimana). Quasi tutte le emittenti hanno dato la disponibilità, alcune radio si [redacted] offerte per mandare in onda gratuitamente le audiocassette. Radio City Vercelli ha destinato [redacted] somma all'acquisto di due cucine a gas, che sono state consegnate alle famiglie Castelli e Di Cataldo a Trino.

L'elenco delle televisioni aderenti: Alta Italia T: tutte le puntate [redacted] venerdì alle 19,50; Quarta Rete: giovedì ore 20,15; VideoNord: giovedì ore 19,15; Primantenna SuperSix: sabato ore 19,45; VideoNovara: mercoledì alle 19; Teleritmo: mercoledì ore [redacted]; TeleBiella: venerdì ore 19,20; TeleGranda: venerdì ore 19,25, replica ore 22,55; TeleTime: giovedì ore 19,45; Tele Alpi: venerdì [redacted] 18,50; Rete 7 Piemonte: sabato ore 22,30; Tf 9: sabato ore 20,10; Odeon Tv: sabato ore 19; Tele Monte Rosa: lunedì ore 19,40; TeleVox: mercoledì ore 19,30; TeleSubalpina: mercoledì ore 23,30, replica venerdì ore 20,50; Telecupole: giovedì [redacted] 22,45; Telecity: venerdì [redacted] 13; Italia 8: sabato ore 20; TeleStar: sabato ore 13,15; Rete Canavese: giovedì ore 19,55; E 21 Network: giovedì [redacted] 19,25.

Queste le radio in Piemonte (esclusa Torino): Radio City (Vc): mercoledì [redacted] venerdì ore 12,45-14,15-18,45; Radio Asti: lunedì [redacted] venerdì ore 12,25; Radio Vega Canelli: mercoledì [redacted] sabato [redacted] 12,10; Radio Bbsi (Alessandria): mercoledì [redacted] venerdì [redacted] 16,50; OndaRete (Novara): martedì [redacted] venerdì [redacted] 16,50; Radio Cosmo (Alessandria): martedì [redacted] giovedì [redacted] 12-18; Radio Alba (Cuneo): martedì [redacted] venerdì ore 15,30; Radio Vox (nel Monferrato): martedì e venerdì ore 18; Rtl Tortona: martedì [redacted] venerdì ore 10,30-16,30; PuntoRadio 96 (Novara): mercoledì e venerdì ore 9,30; Radio Gamma (Alessandria): mercoledì e venerdì [redacted] 13-18; Piemonte Sound (Borgo-Cuneo): martedì, [redacted] ore 10,45-12,30-18,30, sabato e lunedì; [redacted] Gold Valenza (Alessandria): mercoledì e sabato ore 10,30; Radio Spazio3 (Novara): lunedì, mercoledì, 12-14,15-18,45, venerdì e sabato; Teleradiosole (Novara): sabato 18; Radio [redacted] (Alessandria): martedì e mercoledì 10,25 e 12,50; RadioCity (Alessandria): lunedì e giovedì ore 13,30; Radio Canelli: mer. [redacted] ven. [redacted] 12,15; Radio ValBelbo (Cuneo): martedì e ven. 12,15. [g. p. m.]

La manifestazione di protesta svoltasi ad Asti contro la burocrazia

[redacted]

Ricordato Livio Taricco simbolo dell'altruismo

NARZOLE. Il [redacted] gesto è diventato [redacted] simbolo dell'altruismo: nella notte fra il 5 e 6 novembre, attirato da una voce che gridava aiuto, è morto per tentare di soccorrere una persona che neppure conosceva.

La vigilia [redacted] Natale, nella caserma dei carabinieri di Narzole, si è svolta una cerimonia per ricordare il protagonista di questa drammatica vicenda di solidarietà, Livio Taricco, agricoltore di frazione Gabetti. All[redacted] manifestazione erano presenti la vedova, Rosanna Gerbaudo, con il figlio e il cognato, il comandante provinciale dei carabinieri di Cuneo, tenente colonnello Alfredo Comini, il sindaco Ugo Gregorio, il comandante della compagnia di Bra Luca Simonini [redacted] il comandante della stazione, Paolo Giacalone.

Il sergente maggiore Andrea Giglio, giunto dal Belgio, ha consegnato alla vedova Taricco [redacted] assegno di 5 milioni e 780 mila lire, frutto [redacted] una sottoscrizione dei militari italiani [redacted] comando supremo Shape di Bruxelles. [g. p. m.]

Dall'alto: il sindaco di Limone a Ceva e i bambini che fanno festa nell'asilo

Ceva, nell'asilo torna la vita

La scuola riconsegnata ai 130 bambini

CEVA. Quando il coro degli alpini intona il canto d'inizio della messa celebrata [redacted] cappellano militare c'è molta commozione [redacted] nel salone della scuola materna, vuota da oltre un mese. Da quando, il 5 novembre, il Tanaro ha portato via [redacted]. Ma sabato mattina, vigilia [redacted] Natale, l'asilo [redacted] tornato a risuonare delle voci [redacted] bambini, centotrenta, che hanno riavuto la loro scuola grazie al Comune di Limone e agli altri volontari.

Li ha ricordati tutti, durante l'inaugurazione, proprio il sindaco di Limone, Franco Pejrone: Gruppo Ana, Sci Club e volontari Cri di Limone, vigili [redacted] fuoco di Cuneo, «Messaggero Veneto», Soroptimist [redacted] Ivrea, Comitato Cri di Borgo, asilo infantile di San Rocco, Unicef, Specchio dei tempi, «PPG» Vetreria di Cuneo, «Decora», «Preve costruzioni», Facolli Infissi, Arredamenti Viglietti, l'Alpitour per i giochi esterni.

Una solidarietà che a Ceva [redacted] ha precedenti. [redacted] due Comuni avessero dovuto mettersi d'accordo per costruire una strada - ha detto [redacted] generale Luigi Manfredi, comandante degli Alpini - sarebbero occorsi [redacted]. Limone e Ceva invece si sono [redacted] il cuore». Il perché lo ha spiegato il sindaco Pejrone. «L'Unicef mi ha [redacted] nato difensore ideale dei bambini. Nessun'opera meglio della Materna interessa i piccoli [redacted] giustifica un intervento».

Intervento che è proseguito [redacted] modo costante per oltre un mese, fino a quando, come i volontari avevano promesso, l'asilo ha potuto [redacted]re riaperto, entro Natale. «Oggi si realizza una speranza che da soli non avremmo potuto esaudire - dice il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso -. Quando, il giorno dopo il disastro, ho visitato il lungo Tanaro, ho pianto. Ma davanti all'asilo ho chiuso gli occhi, senza avere il coraggio di guardare».

I bambini scalpitano per i regali offerti da «Specchio dei tempi». Ci sono il ministro Costa, il presidente della Provincia Quaglia, il viceprefetto Lubatti, il presidente dell'Unicef Corrado Dogliani. «Il nostro intervento nel recupero dell'asilo è un fatto straordinario - spiega Dogliani -. La sede centrale [redacted] ha destinato venti milioni dall'incas[redacted] del derby tra Milan e Inter».

Mentre i più piccoli, finalmente, ricevevano i loro regali, la cerimonia è proseguita con un altro momento di grande commozione: lo scambio di doni fra Ceva e Limone, sottoli[redacted] dalle [redacted] suggestive [redacted] coro degli Alpini. «Le Penne Nere [redacted] il filo ideale che collega i nostri due paesi - ha detto Taramasso -. Vicine nel dramma e in questa gioia, della quale sono artefici».

Sulla porta dell'asilo è stata [redacted] una targa-ricordo del Comune di Limone. A fianco, c'è quella del «Messaggero Veneto», con scritto «Il Friuli non dimentica». Neanche Ceva.

Paola Scola

[redacted] **IN MOLISE** [redacted]

C'è Gloria nel Presepe

Natale davvero originale per la bimba più famosa d'Italia. [redacted] tratta [redacted] Gloria Callegari, la piccola nata nell'ospedale di Ceva la sera di sabato [redacted] novembre, alle 19,50, mentre [redacted] stavano vivendo i momenti più drammatici dell'alluvione. [redacted] primo Natale, Gloria [redacted] ha trascorso lontano dalla sua casa di Pallare, in Valle Bormida: è stata chiamata ad impersonare [redacted] Gesù Bambino n[redacted] presepe vivente di Agnone, un paese del Molise in provincia di Isernia. Con lei, la mamma diciottenne, Debora Aramini, nei panni della Madonna, e il papà Maurico nelle vesti di Giuseppe. E ancora servizi televisivi e telegiornali.

Che cosa si prova a continuare ad essere sotto i riflettori, a quasi due mesi dall'alluvione? «L'alluvione [redacted] un brutto ricordo - risponde Manrico-Giuseppe - [redacted] però non deve essere dimenticato. Se si dimenticasse, potrebbe succedere di [redacted]. (p. s.)

ALBA 31 DICEMBRE AL CIRCO DE MADRID

IL PIU' STRABILIANTE VEGLIONE DI CAPODANNO

dalle ore 21,30

FAVOLOSO SPETTACOLO

Spuntini e brindisi di mezzanotte - grande orchestra cabaret - abili animatori - danze - giochi - premi e...

La serata più fantastica per la famiglia; per i giovani e per tutti coloro che vogliono

UN GRANDE DIVERTIMENTO

SACA
Conc. [redacted] C.so Piave 186 - [redacted]

SEBASTE Torrone dal 1885
Località Piana Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR
Tel. [redacted] - Fax 231873

TELEALBA giochi [redacted] C.so [redacted], 11 [redacted] 0173/363878

EXPO-CASA TELEALBA
ALBA - C.so Piave 94 - Tel. [redacted]

PANDORO Bauli

Piazza Savona 2 ALBA Tel. 0173/440.440

Colombano Fratelli s.n.c. PIANTE E FIORI
[redacted] COLOMBANO MICHELE & C.
[redacted] Piave, 73 - Tel. [redacted] - Fax [redacted]
12051 ALBA (CN)

Per informazioni telefonare al n. 0173/44.03.11 oppure rivolgersi alle [redacted] del circo

PRENOTATEVI IN TEMPO!

IL 20% DEGLI INCASSI [redacted] CONSEGNATO AL SINDACO DI [redacted] DEVOLVERE PER GLI INTERVENTI PIU' URGENTI AGLI ALLUVIONATI.

[redacted]

Domani sera al «Cubo» di Borgo suonano tre gruppi

Gran ballo occitano

Scendono in pista «Lou Dalfin», «Lou Seriol» e i «Freta Monilh»
A Cervasca «stage» organizzato dall'Accademia del Bordone

BORGO SAN DALMAZZO. Mentre al «San Maurizio» di Cervasca, ottanta musicisti [redacted] fedeli di Tersicore provenienti da tutta l'Italia e dall'Europa suonano musica occitana o imparano i [redacted] delle vallate alpine e dei paesi Baschi, a Borgo San Dalmazzo la discoteca «Cubo» accoglie domani, dalle 22 in poi, il «Grande ballo occitano di Natale» [redacted] tre complessi molto apprezzati: «Lou Dalfin» di Caraglio, «Lou Seriol» (della Valle Stura) e «Freta Monilh» di Tolosa.

Sia lo «stage di Natale», giunto quest'anno alla tredicesima edizione, [redacted] festa al «Cubo», sono organizzati dall'Accade[redacted] del Bordone [redacted] Caraglio, del maestro Sergio Berardo, [redacted] collaborazione con il Centro di cultura occitana «Detto Dalmastro» di Castelmagno.

La formazione dei «Lou Seriol» [redacted] fra le più [redacted] in provincia

Spiega Daniela Mandrile, insegnante di danze occitane al seminario di Cervasca: «Quando abbiamo promosso l'edizione '94 dello stage le iscrizioni sono arrivate da diverse regioni italiane ma anche da Francia, Svizzera, Spagna e Inghilterra a conferma del prestigio della no[redacted] scuola. Purtroppo non abbiamo potuto accogliere tutti coloro che avrebbero voluto partecipare perché i locali [redacted] nostra disposizione non possono ospitare più di ottanta persone».

Il seminario musicale è cominciato la settimana scorsa e si concluderà venerdì pomeriggio. Gli insegnanti sono tra i più qualificati del settore: Dino Tron (per [redacted] corso principianti della fisarmonica diatonica), Alain Flotard e Pierre Marie Blaja (corso strumentisti già avviati); Sergio Berardo (corso ghironda). Daniela Mandrile e Marylin Simon insegnano inve[redacted] rispettivamente le danze occitane e quelle guasconi [redacted] basche.

Commenta Sergio Berardo: «Il [redacted] a diffondere la cultura popolare attraverso la musica e le danze. Gli allievi quando tornano a [redacted] potranno cimentarsi con gli strumenti tradizionali [redacted] fare a loro volta scuola a chi vuole imparare [redacted] danze occitane, guascone [redacted] basche. Molti ci seguono dalla prima edizione».

All'albergo «San Maurizio» di Cervasca sono numerosi i curiosi che seguono le prove offerte dagli allievi dello stage. Ma [redacted] richiamo più atteso [redacted] «Grande ballo occitano» di domani sera alla discoteca «Cubo». Le [redacted] formazioni scenderanno [redacted] pista verso le [redacted] offrendo un ampio repertorio della migliore musica occitana.

Gianni D[redacted]

Stasera a Ormea

L'Orchestra di Sanremo [redacted] concerto

ORMEA. Nella sala polivalente della Società operaia, stasera (ore 21) l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Adam Han-Gorski, si esibirà nel tradizionale concerto [redacted] fine anno.

Il programma si aprirà con «Il pipistrello» - ouverture di Johann Strauss Jr e presenterà, nella prima parte, la celebre danza ungherese n.1 [redacted] Brahms e il «Notturno» di Chopin.

Seguiranno musiche di Pablo de Sarasate («Zingaresca» op. 20 per violino e orchestra), lo «Zingaro Barone» di Johann Strauss Jr mentre [redacted] gran finale prevede il pizzicato polka [redacted] il valzer «Vino, donne e canto», noti in tutto [redacted] mondo.

«Sia nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime, sia in altri concerti tenuti nella nostra città - sottolinea [redacted] vice sindaco, Fulvio Bologna - l'Orchestra [redacted] riscosso ampi consensi [redacted] anche questa volta ci regalerà una serata di alto livello artistico».

Sempre nella sala polivalente si svolgerà domani, ore 21, lo spettacolo per bambini della Compagnia degli Stracci e dei Sonagli mentre giovedì, sempre alle 21, la compagnia teatrale «L'Astrolabio» presenterà «Top girls» (Donne in carriera) di Caryl Churchill c[redacted] la regia di Pier Giovanni Magliano.

In questi giorni si può inoltre visitare nella Casa del marchese una collettiva di arte moder[redacted] (orario: feriali 15-18; festivi 10-12 e 15-18). [s. c.]

Corso [redacted] Saluzzo

Diventare fumettista I segreti

[redacted] Se [redacted] a diventare fumettisti, all[redacted] fine di gennaio prende il via un [redacted] organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [redacted] l'«Anonima Fumetti». Gli interessati devono rivolgersi in municipio (iscrizione 120 mila).

La prima lezione è il 23 gennaio (ore 18) su «Il fumetto avventuroso» con Cinzia Ghigliano [redacted] Marco Tomatis (autori [redacted] Solange). Lo stesso tema caratterizzerà la lezione [redacted] 30. Il 6 e 13 febbraio si parlerà de «Il fumetto [redacted] con Giorgio Sommacal [redacted] Pi[redacted] Lusso (collaboratori di Cattivik e Lupo Alberto). Il 20 e 27 febbraio «La bottega Disney» [redacted] Gianfranco Goria [redacted] Vittorio Pavesio (collaboratori Topolino).

«La scuola piemontese del fumetto, curiosità e cronache» sarà l'argomento del 6 [redacted] parlerà Alberto Gedda, Bruno Sarda (sceneggiatore Disney) il 13 marzo interverrà su «L'ideazione del fumetto scritto». Sergio e Paolo Zaniboni (disegnatori di Diabolik e Il Giornalino) il 20 marzo proporranno «Le tecniche del disegno». Marzo (il 27) [redacted] concluderà con «Disegnare l'avventura», Luigi Piccatto (disegnatore di Dilan Dog [redacted] Martin Mystère).

Le ultime due lezioni (3 e 10 aprile) [redacted] riservate alla verifica dei lavori realizzati dai corsisti da parte di Piero Alligo (editore e illustratore) e di Claudio Chiaverotti (sceneggiatore di Dylan Dog). [r. s.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e [redacted]: 17/19,30/22. Lire 10.000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Nuovo [redacted] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16, 18/20/22. Lire 10.000
Il re leone [redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Don Bosco — Or.: 16,30/21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 353.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6/8000/rid. [redacted]
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] Comunale — Tel. 346.801 Or.: 21 fest. 16/18,30/21
Quattro matrimoni e un[redacted] — *di [redacted] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[redacted] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. [redacted] L. 6000/4000
RIPOSO

[redacted] Baronet
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] Galateri — Tel. 408.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
[redacted]

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

[redacted] Politeama — Tel. 62.407. Or.: [redacted] fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Excelsior — Or.: 15,30/21 Lire 7000
Scappo dalla città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro [redacted] 20 milioni [redacted] dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

[redacted] Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
[redacted] col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] Bertola [redacted] 1 — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
Il re leone — *[redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova [redacted] un parco divertimenti gestito dalla [redacted] levita. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[redacted] Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Italia — Tel. 42.808 Lire 8000/10.000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[redacted] Roburent — Orario: 20,30/22,30
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al p[redacted] di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
Il re leone — *[redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ritz — Tel. 712.477 [redacted]
RIPOSO

[redacted]

[redacted] Monviso — Tel. 631.771. Or. [redacted] sab./fest. 18/20/22 Ingresso con tessera
La valle [redacted] peccato — *di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93)* — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 952 al minuto + iva)

[redacted]

[redacted]
Presepe vivente

Stasera, in frazione Andonno, torna il presepe vivente e la rappresentazione [redacted] antichi mestieri. La rappresentazione si terrà alle 20. Ingresso libero.

CUNEO
Suona il «Bruni»

Oggi, alle 15, nella cappella della casa «Mater Amabilis», [redacted] zione Angeli di Cuneo, l'Orchestra «Bruni» propone un concerto natalizio per gli anziani.

MARMORA
Incontro in locanda

Stasera, ore 17, alla «Gentil Locanda», si terrà l'incontro su «Inverni in Valle Maira»: parteciperanno lo scrittore Piero Raina e gli storici Rinaldo Comba e Mario Giovana. Per informazioni 0171/99139.

CHIUSA PESIO
Blues e soul

Stasera, dalle 22, al locale «Hello Louis» in regione Mortè suonano i «C[redacted] Road». Proporranno un repertorio di blues [redacted] soul. Domani [redacted] si esibirà Giamme, che presenterà [redacted]cessi internazionali; giovedì sarà la volta di Alberto Gertosio [redacted] Pietro Cravero con successi internazionali.

[redacted]
Cabaret con i Trelilu

Stasera, ore 21, al palazzetto dello Sport [redacted] Madonna dei Boschi, spettacolo di cabaret con i «Trelilu».

[redacted]
Pagliacci [redacted] pista

Il circo «Canestrelli» allestito in piazza Dalmastro (Cuneo 2) continua a proporre i suoi spettacoli. L'appuntamento oggi è alle 17 e alle 21. In pista equilibristi, pagliacci, giocolieri, [redacted] tanti piccoli animali.

[redacted]
«Scanzonatissima»

Scadono sabato le iscrizioni [redacted] concorso canoro, per gruppi e solisti, «Scanzonatissima». Informazioni allo 0174/713016 [redacted] 0175/44713.

SOLIDARIETA' AGLI ALLUVIONATI

«Regalo di Natale» [redacted] Alba [redacted] Pippo B[redacted]

Alba [redacted] prepara ad accogliere lo spettacolo pro alluvionati «Regalo [redacted] Natale», a [redacted] di Raiuno e della Cri. L'appuntamento è per il 30 dicembre (ore 20,40) sotto [redacted] tendone del circo di Madrid, in piazza Medford. La serata, in cui verranno raccolti fondi per i paesi disastrati, sarà condotta da Pippo Baudo. Parteciperanno alcuni fra i maggiori protagonisti del mondo dello spettacolo. «Regalo [redacted] Natale» sarà trasmesso in diretta su Raiuno. Collegamenti anche da Torino, Milano, Roma e Napoli. I telespettatori, attraverso il servizio Diapason-Televoto, potranno contribuire da [redacted] alla gara [redacted] solidarietà

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 **Pulp Fiction.** [redacted]: 16,30; 19,15; 22.
[redacted]. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.955. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. T. 547.007 c. [redacted] Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30. 17,10. 19,50. 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Miracolo [redacted] 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted] **occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Il re leone.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] V. Veneto 5. [redacted]. [redacted]: 15,15; ult. 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
[redacted]. Moncalieri 241. [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [redacted]. **Il mostro** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 817.5995. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via [redacted] 8. **Nakod (Nu[redacted]).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Pomba 7. **Nightmare before** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
[redacted]. Arsenale 31. [redacted] **e mito.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 22,30.
REPOSI [redacted] XX [redacted] 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. M. 18.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1
[redacted]ARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro.** Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa il 25 e 26/12 e l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani ore 21, tutte le feste con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Tromlin an purgatori.** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, [redacted] con la partecipaz. [redacted] B. Gamberotta, [redacted] E. Fenoglio. [redacted] 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. [redacted] e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Scrupoli,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tf
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ponzio Pilato,** film
[redacted] **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — [redacted]
2 — **Mtv speciale**

Telecity
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Un fantasma per amico,** film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action,** programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 [redacted]**ri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Detective per** [redacted], telefilm

[redacted]
Supersix
19,45 **Tg** [redacted]
21,15 **Zio d'America,** sceneggiato
21,45 **Appuntamento con Iriglia**

22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 [redacted] **e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Emotions**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Vetrina di Natale**
21 — **F.B.I.,** telefilm
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Miro!** [redacted]... [redacted] **del mio giardino,** [redacted]
[redacted]

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Crociera di lusso,** film
23 — **Telegiornale 9**
23,50 **Le spie,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale
1,10 **Trauma Center,** telefilm

Telecampione
20,45 [redacted] **e news**
20,55 **In nome della montagna, «Maka» la montagna nera**

21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**

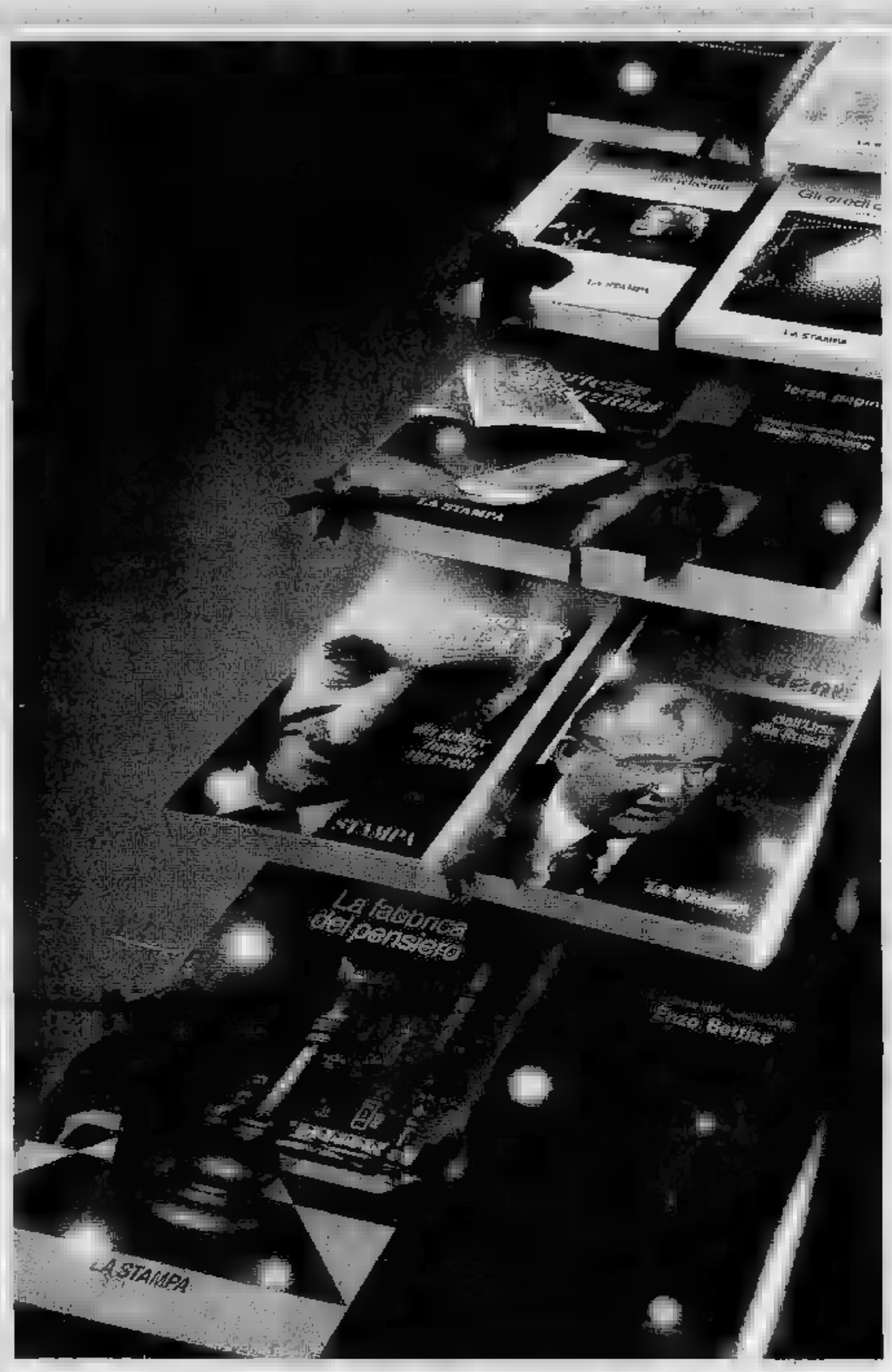
G.R.P.
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Totò fifa e arena,** film
[redacted] — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P.** [redacted]
0,30 **Mediterraneo** [redacted], rubrica
1 — **Dò di testa,** rubrica di karaoke

[redacted]
19,30 [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Heart of the city,** telefilm
21,30 [redacted]**o blu,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Appuntamento con la terza epoca»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 [redacted]
22,40 [redacted] 7
23 — [redacted] **Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
0,30 [redacted] **television,** magazine [redacted] musica e discoteche italiane
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted]nicazione [redacted]



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Gabriella Cagliarini Sartirio

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 16 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più. solo con "La Stampa".

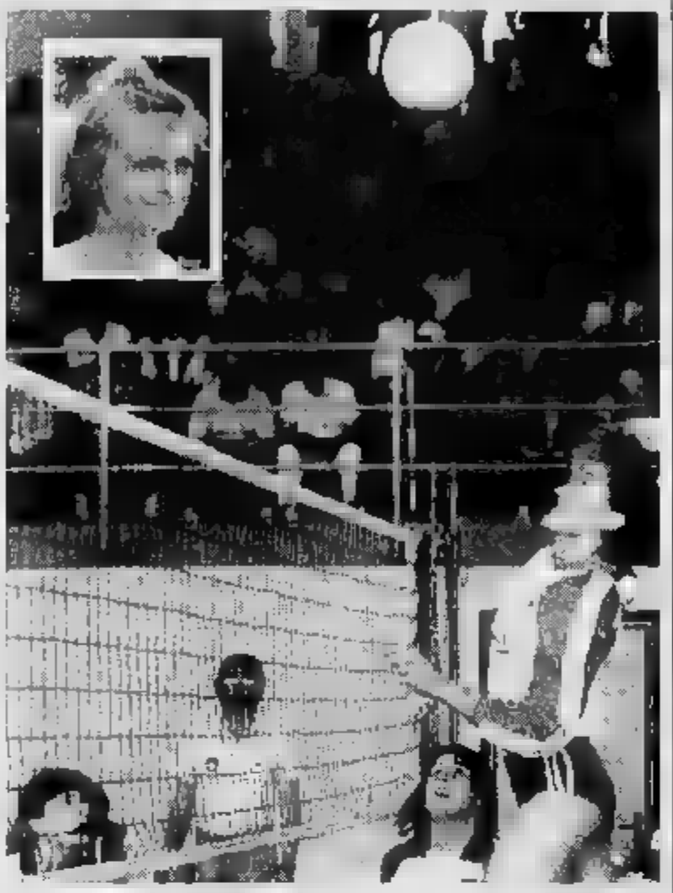
Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Oggi e domani memorial «Scotta»

Savigliano offre il volley giovanile



Un'azione dell'Accornero a Savigliano e (nel riquadro) Lella De Lio Scotta

SAVIGLIANO. Oggi e domani il palazzetto dello sport si trasforma in una grande rassegna del volley femminile giovanile in occasione della terza edizione del memorial «Lella De Lio Scotta», la giovane mamma ex atleta che tre anni fa perse la vita dopo avere dato alla luce tre gemellini.

La manifestazione è organizzata dalla Pallavolo femminile Savigliano, che milita nel campionato nazionale di serie B2 con i colori de L'Atelier della Sposa. Sono presenti i vivai delle più rappresentative società di Piemonte, Liguria e Lombardia, fra cui la formazione giovanile di Sumirago, prestigiosa società lombarda che milita in serie A1 e B1.

«Il torneo di Natale - spiega il presidente della Pallavolo femminile Savigliano, Gianni Pautasi - è diventato un appuntamento molto importante perché, oltre alla possibilità che offre di ricordare Lella, permette di vedere in campo squadre di giovani che rappresentano il futuro della pallavolo. Anche il livello tecnico è sempre molto elevato. Ci auguriamo che come nelle scorse edizione del pubblico risponda ageduatamente, anche per fare onore alla cara Lella, che ha lasciato un grande vuoto».

Il programma prevede la partecipazione di sei formazioni Under 14 (Bodellino Savigliano, Carmagnola, Omegna, Sanremo, Romagnano e Sunmirago) e di altrettante Under 16 (Parizia Savigliano, Carmagnola, Omegna, Alba, Dim Cafasse, Chieri). Stamattina, a partire dalle 9,30, in programma le attese partite di qualificazione alle fasi finali che si svolgeranno domani.

Le finalissime in calendario alle 14,30 per la categoria Under 14 e alle 16 per il torneo Under 16. [p. b.]

Il 5 gennaio scadrà il termine per le iscrizioni al campionato di serie A di pallone elastico

La Cortemiliese è vicina al ritiro

Il club del vicecampione d'Italia Flavio Dotta pronto a rinunciare al torneo per motivi economici e in polemica con la Federazione. L'Albese invece ci ripensa e sarà al via. Per Dogliotti e Balocco sferisterio non omologato

ALBA. Per il pallone elastico si profila un 1995 difficile. I problemi, soprattutto economici, che da anni travagliano il mondo del «balon», stanno creando non pochi intoppi alle società.

Il 5 gennaio prossimo scade il termine per l'iscrizione al campionato di serie A, ma la situazione è tutt'altro che definita. Secondo la formula approvata dal Consiglio federale, alla massima serie dovrebbero partecipare 10 squadre, ma è difficile che il numero si raggiunga. Le difficoltà maggiori riguardano la Cortemiliese che, dopo la conquista dello scudetto nel '93 e il secondo posto nel '94, sembra intenzionata a chiudere l'attività ad alto livello e a dedicarsi solo al mini.

Al termine dell'ultimo torneo il direttivo della società si è dimesso in blocco e non si sa ancora se qualcuno subentrerà ai vecchi dirigenti. «Non abbiamo lasciato solo perché abbiamo perso lo scudetto dopo le finali con Pirero e le polemiche con la Federazione - dice l'ex dirigente Italo Ghione -, ma perché la situazione, dal punto di vista economico, era diventata insostenibile».

Il vice campione d'Italia Flavio Dotta è stato così costretto, senza eccessivi entusiasmi, a emigrare, con il fido Belmonte, a Spigno. «E' un campo che conosco molto bene - ha detto - e sul quale dovrò abituarmi a giocare. Anche dal punto di vista economico la situazione per noi giocatori si è fatta difficile e gli ingaggi sono stati ridimensionati».

L'altra società che aveva minacciato il ritiro era l'Albese che sembrava intenzionata a iscriversi al torneo di serie B. «Penso che riusciremo a partecipare alla serie A - dice il presidente Giulio Abbate - con Papone e Bellanti II. Abbiamo gravi problemi di bilancio, a causa dei ritardi nelle contribuzioni concordate con gli sponsor e del mancato rimborso di quanto anticipato dalla nostra società per la ristrutturazione della mini del "Mermet". Per questo volevamo limitarci al torneo cadetto. Invece c'è la possibilità di allestire una squadra che costa poco, con la quale cercheremo di salvarci».

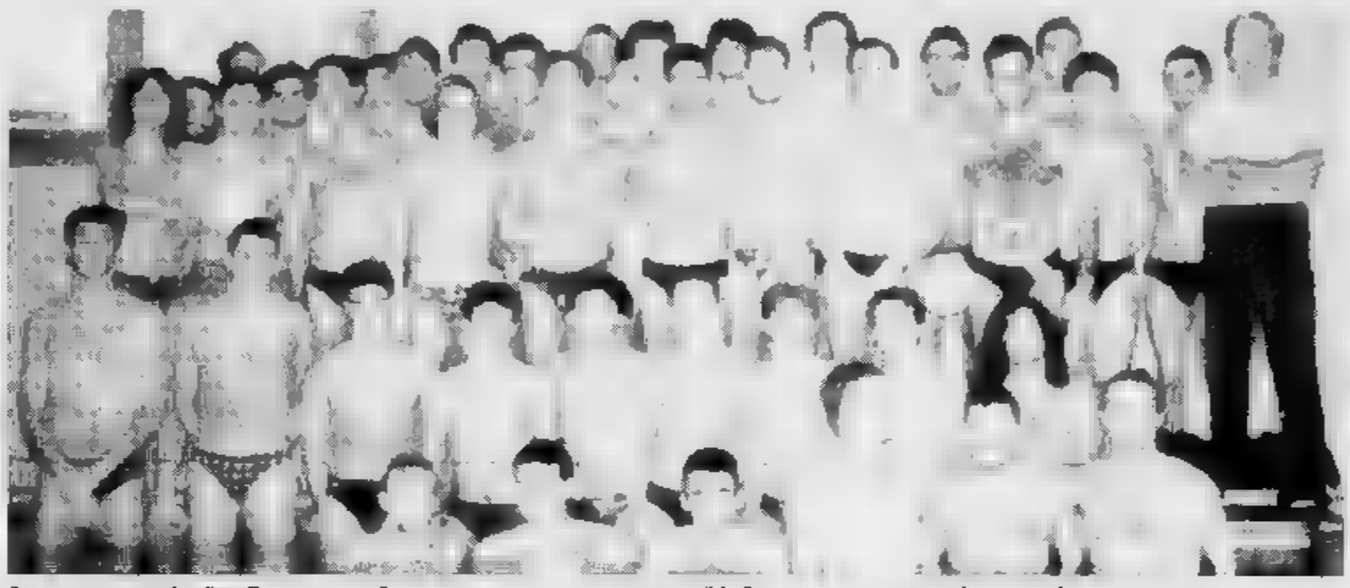
Il terzo problema riguarda la neo promossa Montechiarese che vorrebbe far giocare Dogliotti e Balocco, ma il cui sferisterio non è omologato per la serie A. L'alternativa sarebbe di giocare in un campo senza il muro di appoggio, ma non c'è ancora il via libera della Pipe.

Tutto definito, invece, sugli altri fronti. A Taggia riconfermati i campioni d'Italia Pirero e Aicardi che quest'anno godranno fin dall'inizio di più considerazione. Molto interessante anche Diano Castello con Sciorella che ritrova la spalla Lanza e potrà avvalersi anche del forte terzino Ghigliazza. Rinforzata Cuneo con Giuliano Bellanti che avrà al fianco Voglino, mentre a Caraglio dovrebbe esordire l'inedita accoppiata Arrigo e «Dodo» Rosso. A Vignale il confermato Molinari riavrà in squadra la spalla Rigo con il quale conquistò nel '91 e nel '92 lo scudetto. Infine la Doglianese, altra neopromossa dalla B, dovrebbe avere come capitano Vacchetto che ha abbandonato l'idea di ritiro dopo la deludente stagione a Ceva. Al fianco il promettente Terreno che ha riportato Dogliani in A.

Aldo

Due fasi della finale di ritorno per lo scudetto giocata a Cortemilia e nella quale Flavio Dotta (a sinistra) e Marco Pirero s'infortunò alla caviglia [FILIPPI ALBO]

SI ALLENANO NELLA PISCINA COMUNALE



I ragazzi di Cuneo hanno scoperto il fascino della pallanuoto

Seguiti dai due tecnici Roberto Hesse e Pier Francesco Di Noia, ventinove ex giocatori (Luca Allinio, Paolo Bona, Alberto Bonavia, Luca Botto, Marco Briatore, Danilo Coraglia, Andrea Curatolo, Alberto Dall'Aglio, Marco Daperno, Flavinno Giordano, Alessandro Giraudi, Mario Giraudo, Alfio Grasso, Massimo Irione, Federico Malocco, Davide Marchisio, Luca Perotti, Roberto Pilati, Gianluca Ricci, Riccardo Ricci, Luca Ronco, Roberto Saba, Giorgio Tivoli, Luca Trinchieri, Roberto Venier, Gianfranco Rosa, Marco Revelli, Marco Merlo e Michele Rissolo) hanno portato a Cuneo la pallanuoto. Si allenano nella piscina comunale e sperano di trasmettere al pubblico tutto il loro grande entusiasmo. Per completare i ranghi della categoria Juniores altri ragazzi nati negli anni 1976, '77 e '78 saranno i benvenuti.

CINEMA FIAMMA Cuneo
CINEMA IMPERO Bra

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

LA SUPERSFIDA DEI CAMPIONI DEL MONDO
GIOVEDI' CON LA STAMPA
UN INSERTO SPECIALE SULLA PARTITA DELL'ANNO

ALPITOUR TRACO - SISLEY TREVISO
giocheranno gli azzurri Papi, De Giorgi, Bernardi, Zorzi, Tofoli e Gardini

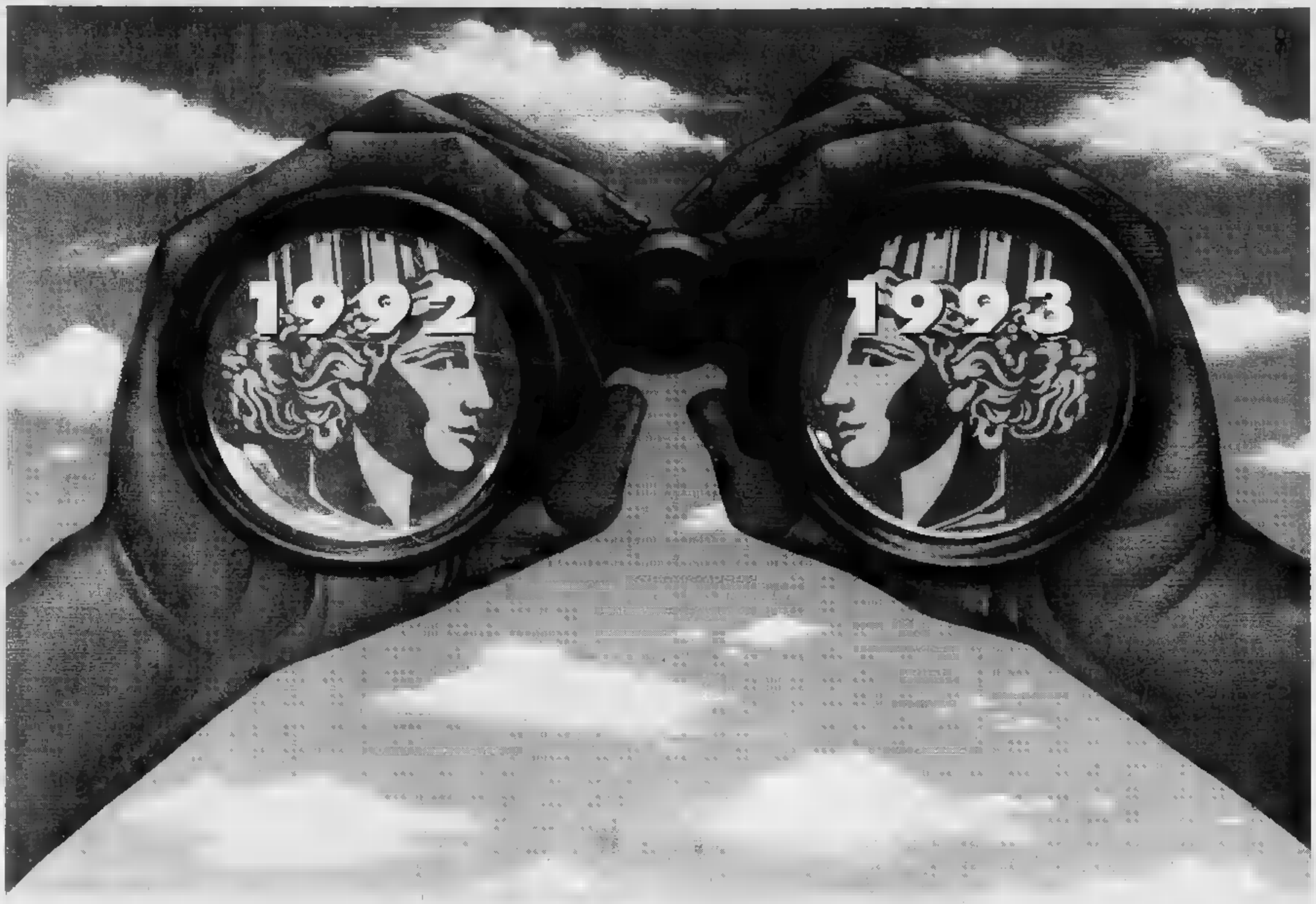
IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO

QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'Impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, o come Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma di auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti *elf*.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a [redacted] coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando [redacted] carta il risultato della ricerca: basta avere [redacted] personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel [redacted] di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa [redacted] le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici [redacted] i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia [redacted] Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele [redacted] Olp. Due anni memorabili [redacted] - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact [redacted] coedizione
[redacted] LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
C. R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184-582.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

Martedì 27 Dicembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Questa mattina la giunta al completo farà un bilancio amministrativo del '94

Due assessori in più per Genova

La legge di riforma degli enti locali consente a Sansa di elevare il numero di collaboratori a Palazzo Tursi. Le prime ipotesi. L'assessore Piero Villa impegnato nell'applicazione del piano per il traffico

NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa mattina, il sindaco Adriano Sansa e la sua giunta (gli assessori Anna Cassol, Sandro Nosengo, Pippo Rossetti, Alessandro Guala, Piero Villa, Giovanni Meriana, Luigi Luzzati, Aleandro Longhi) chiuderanno con una conferenza-stampo «presa diretta» il 1994, il primo della loro gestione: debbono adesso affrontare i prossimi tre, che saranno i più delicati.

Sansa maturando l'esperienza sindaco «anomalo», estrapolato più d'ogni altro fuori dei partiti nuovi e tradizionali. Si vedrà sarà in grado di crescere, oppure segnare il passo.

Sansa. Il sindaco è, piaccia o non piaccia, un protagonista, anche grazie alla sua forte personalità umana culturale. Chi ne apprezza l'azione, sottolinea la assoluta mancanza politica chiavellismo «tradizionale» e il continuo, anche aspro impegno - caratterizzato da sortite volutamente prive di ogni diplomazia - per la moralizzazione della vita pubblica, «aperture» su personaggi e vicende di carattere nazionale. Chi nei suoi confronti è critico - e sono in molti, anche all'interno della maggioranza - rileva che dovrebbe invece impegnarsi di più nell'azione amministrativa quotidiana (alla Bassolino), puntando «normalizzazione» dei rapporti politici. Ma forse Sansa teme proprio la normalizzazione mantiene volutamente clima di «frontiera», perchè è la condizione che gli consente appunto d'essere un protagonista. Non vale per lui il «modello Bassolino». Anzi, è vero il contrario.

Nuovi assessori. E' «passata» la legge nazionale sulla riforma degli enti locali che consente di acquisire in giunta due nuovi assessori: in effetti, 8 assessori per

L'assessore Piero Villa

Comune grande sono apparsi pochi, rispetto al vecchio sistema che ne prevedeva addirittura diciotto. Sansa, quindi, nelle prerogative, deve effettuare più presto la nomina. E qui nasce delicato. Il pds, che ha 22 consiglieri sui 30 della maggioranza (gli altri 3 verdi, 2 Ad, 1 pensionato, 1 ex Rete, 1 Pannella, gli ultimi due ormai quasi all'opposizione), in pratica non rappresentanto.

L'unico esponente «storico» della Quercia è Aleandro Longhi, «sindaco» di Sestri Ponente, che però è un personaggio assolutamente autonomo e comunque scelto a suo tempo da Sansa, proprio perchè svincolato disciplina di partito. Ma il pds ha precise esigenze, non solo di potere, ma anche legate a «segnare» con le proprie idee e con i propri progetti (che non sempre coincidenti con quelli dell'attuale giunta), ad avere più ampia rappresentanza organica. Da tempo, si fa, per esempio, il nome di Ubaldo Benvenuti, attuale capogruppo, che ha ormai maturato una vasta esperienza e gode anche di prestigio per le sue doti di equilibrio e di moderazione.

Tasse. Si spera molto nelle capacità e nella competenza dell'assessore Luigi Luzzati. Se i suoi conti «torneranno», sarà forse possibile nel prossimo anno arrivare a una diminuzione, neanche minima, delle aliquote dell'Ici, come ha adombrato il sindaco nei giorni scorsi. La decisione rialzerebbe popolarità della compagnine, scossa dalle difficoltà di risolvere il nodo del traffico.

Viabilità. L'assessore Piero Villa è vigilia d'un corrida. Nelle scorse settimane è stato «spiazzato» dal sindaco riguardo all'ipotesi di interventi restrittivi sul traffico (targhe alterne, divieti inaspriti, ecc.); d'altro canto neppure riesce a riorganizzare solo servizio d'ordine affidato ai vigili. Che il 1994 sia davvero l'«anno primo» delle isole pedonali e delle «aree verdi»?

Paolo Lingua

L'APPELLO DI CANESTRI

«Solidarietà e speranza verso chi non ha nulla»

GENOVA

L cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, ha celebrato la Messa natalizia nel femminile di Pontedecimo, riprendendo una tradizione che in passato - Marassi - era stata già del suo predecessore, il cardinale Giuseppe Siri. «Vi porparola di speranza - ha detto il presule all'omelia, in un clima generale commozione - perchè so che molti di sono sostanzialmente buoni».

Canestri ha insistito su due temi che gli sono cari: oltre alla speranza, ha accennato alla solidarietà, ricordando le difficoltà generali del momento economico, con preciso riferimento a chi senza lavoro. Ne aveva parlato a quattr'occhi anche con il sindaco Adriano Sansa, pochi giorni fa, nel della visita tradizionale di auguri.

Sulla speranza e sulla solidarietà, agganciate anche al tema della centralità della famiglia nella società cristiana, il cardinale aveva già dissertato la sera precedente, nel solenne pontificale della Messa di mezzanotte nella cattedrale di San Lorenzo. Il tema, in qualche modo, annunciato, perchè nel settimanale cattolico della Curia, Canestri aveva scritto di suo pugno un'ideale «lettera alle famiglie», nella quale aveva insistito sul fatto di aver paura amare». Per il cardinale, «solo vincendo l'egoismo e aiutando i fratelli ritroviamo noi stessi e il senso della vita». L'arcivescovo ha ad allargare i confini del cuore verso gli ultimi e gli emarginati, verso chi non ha lavoro o ha casa, verso chi ha assistenza o non ha pagnia».

Canestri è da tempo angosciato per i problemi di Genova, città nella quale crescono i disoccupati e dove si consolida una minoranza costituita di cittadini non hanno nulla e che non è sempre facile soccorrere. Ne ha parlato nei giorni scorso anche con gli esponenti dei sindacati. (p. l.)

VENTIQUATTR'ORE

CENTRO STORICO

Visite guidate Porta Soprana e San Donato

Proseguono le visite guidate nel centro storico in collaborazione con l'Acquario. Oggi è in programma l'itinerario sulla collina di Castello: Porta Soprana, percorso della mura, Santa Maria di Passione, Santa Maria di Castello, Donato. Le visite si svolgeranno a partire dalle 15, appuntamento dalle scale d'ingresso dell'acquario. (p. c.)

FERROVIE

Oggi Principe è «La Rionda»

Ritorna «Natale in stazione» con spettacolo del complesso «La rionda» nell'atrio della stazione Principe, oggi alle ore 18. Per il pubblico dei più piccoli è previsto un dono offerto dalla divisione servizi di stazione. (p. c.)

INCIDENTI

Esplode un petardo, tredicenne gravemente ferito

ragazzino tredicenne La Spezia ha la mano spappolata dall'esplosione di un petardo con cui stava giocando sulle terrazza di Si chiama Francesco Mascolino, abita Montebello di Bolano, a quindici chilometri da La Spezia. E' stato soccorso dai familiari trasportato all'ospedale spezzino, dove i medici hanno disposto l'immediato trasferimento al centro di chirurgia mano di Savona. (p. c.)

PORTO

Bilancio 1994, il traffico passeggeri

Il traffico passeggeri del porto di Genova è cresciuto dell'11,8% rispetto all'anno precedente. I containers sono cresciuti del 45,6%; le varie» salite del 14,8%. complesso si è passati 41 milioni di tonnellate di merce del 1993 a 43 milioni nel 1994. (p. c.)

La promessa è del sindaco Sansa: si deciderà dopo i provvedimenti del governo

Cala (forse) la tassa sulla casa

Nel '95 i genovesi potrebbero avere una sorpresa positiva: l'Ici, oggi al 6,2 per mille, potrebbe diminuire di alcuni punti Tra gli obiettivi del Comune c'è anche lo sgravio per la prima abitazione, chiesto da tempo dai piccoli proprietari

GENOVA. Ici sorpresa per '95. L'anno contributivo dei si chiude con speranza più. Dal '95 l'aliquota Ici potrebbe essere, sia pure lievemente, ridotta. Lo ha promesso il sindaco Adriano Sansa: «Stiamo lavorando per verificare la possibilità di ridurre l'Ici». Se di quanto potrà essere scontata l'imposta comunale sugli immobili è ancora presto dirsi. Le buone intenzioni però ci sono tutte. Attualmente l'aliquota del 6,2 per mille e, in forza di questa scelta, Genova si colloca tra le città in cui l'amministrazione comunale, che ha la discrezionalità di fissare il valore dell'Ici, ha la mano più pesante.

Le ragioni erano nelle difficoltà di cassa del Comune. Le proteste sollevate dalle associazioni della proprietà non fatto recedere gli amministratori. Anche la giunta Sansa aveva confermato la scelta del 6,2 per mille, pagando termini di consensi una

Genova è tra le città con l'Ici più cara. Ma nel '95 la situazione potrebbe cambiare

decisione ovviamente impopolare.

La schiarita che ha fatto intravedere il sindaco Adriano Sansa è però ancora condizionata elementi incerti. Il principale riguarda l'atteggiamento del governo nei confronti della finanza locale. Dagli stanziamenti dipenderà buona parte della disponibilità di cassa del Comune e da qui l'entità dei contributi diretti dei genovesi.

La linea perseguita dalla giunta Sansa dovrebbe essere quella di sgravare soprattutto la prima casa dal peso dell'Ici. Nel bilancio di previsione sono inserite già diverse agevolazioni per chi possiede solo l'appartamento cui abita e che dunque è fonte di reddito.

E' uno dei punti per cui si erano battute le associazioni della piccola proprietà, che oggi attendono conferme prima di cantare vittoria: «Speriamo che volta buona, perchè abbiamo sempre fatto presente le difficoltà di molti proprietari, pensionati cassintegrati - di all'Associazione piccoli proprietari case "Appc" - che dopo una vita di lavoro sono riusciti ad acquistare la casa risultato si trovano ad affrontare serie impressionante spese tra tasse e imposte locali».

«Non basta prevedere agevolazioni - dicono all'Appc. - Noi chiediamo che l'imposta non venga applicata per la prima casa, perchè non produce reddito». (p. c.)

Dopo le nevicate

Nell'entroterra la viabilità torna normale

GENOVA. Sta ritornando alla normalità la situazione sulle strade nell'immediato entroterra genovese dopo le abbondanti precipitazioni nevose dei giorni scorsi.

I livelli più alti erano stati registrati in Val d'Aveto, dove il manto aveva raggiunto i 40 centimetri, in val Trebbia con 20-30 centimetri, in Valle Sturla 25 centimetri, alta Valle Scrivia e Valle Stura 20-25 centimetri, in Val Bisagno e Val Graveglia 20 centimetri, alta Val Polcevera 5-10 centimetri. nella Val Fontanabuona non si erano verificate nevicate.

Gli sgomberi, effettuati dalla Provincia, hanno impegnato una settantina di mezzi. Il freddo pungente dei giorni di Natale e Santo Stefano ha provocato la formazione di ghiaccio in diversi tratti. Già ieri le condizioni delle strade ritornate buone. Il traffico è su livello normali. Si sono registrati numerosi incidente, per fortuna di poco conto. (p. c.)

A Sampierdarena

dall'eroina macelleria

GENOVA. Vittima dell'eroina alla vigilia Natale. Roberto Cevasco, di 29 anni, abitante in via Carrea, stato trovato cadavere sabato scorso nel negozio padre. Era tempo tossicodipendente. La droga l'ha ucciso alla vigilia di Natale. Roberto si trovava nel negozio del padre, macelleria, a Sampierdarena. A scoprire il corpo ormai senza vita è il padre, che ha chiamato l'ambulanza, ma per il giovane non c'era nulla da fare. Accanto al corpo è stato trovato il laccio emostatico e la siringa usata.

Roberto Cevasco chiuso nel retrobottega. La luce era rimasta accesa ed una guardia giurata ha notato la illuminata. avvertito il padre del ragazzo, che alzato la saracinesca e si è trovato davanti corpo senza vita di Roberto.

Da tempo il giovane era finito nel tunnel della droga. Forse era stata qualche «cattiva» amicizia a trascinarlo sulla via dell'eroina. (p. c.)

La vittima aveva 68 anni

bus sabato a Borzoli

Incidente mortale alla vigilia Natale in via Borzoli. Salvatore Mellifero, 68 anni, pensionato, ha perso la vita in uno scontro tra sua auto un autobus. La dinamica dell'incidente è ancora stata chiarita. La Ford Fiesta si schiantata contro bus della linea «53» e per l'impatto stata sbalzata un che costeggia la strada. L'anziano è morto sul colpo.

L'incidente avvenuto intorno alle 7. Salvatore Mellifero, ferroviere, si stava recando in centro per gli ultimi acquisti natalizi. A quell'ora il traffico era già intenso, ma la visibilità nella zona dell'incidente era buona. Una delle ipotesi, subito smentita dai tecnici dell'Amt, era quella che il portellone del motore bus si fosse aperto a causa dei sobbalzi dovuti all'irregolarità stradale, costringendo il pensionato fuori strada. Il portellone, si è poi saputo, si apre solo a comando. (p. c.)

Leader dei «precari»

Una biblioteca per ricordare il sindacalista

GENOVA. Ha destato viva impressione a Genova morte improvvisa, per infarto, di Enrico Grimaldi, 30 anni, leader sindacale dei precari del Comune e fondatore del sindacato di dei dipendenti comunali e promotore del coordinamento cittadino lavoratori disoccupati.

Grimaldi era stato protagonista delle lotte del 1992 ed era riuscito, un notevole impegno, far assumere quasi tutti i precari del Comune. Era anche impegnato nel settore della solidarietà con la Comunità di Benedetto di don Gallo.

Grimaldi è morto nella notte tra il 21 e il dicembre nella propria abitazione gli occhi della madre con la quale viveva. Sembra che il giovane fosse da tempo sofferente di .

Gli amici e i compagni del sindacato, per ricordarne l'impegno, hanno proposto di dar vita a una pubblica biblioteca che porti il suo nome. (p. c.)

Al San Martino

Medici al lavoro la notte di Natale per un trapianto

GENOVA. Per Natale, un rene nuovo. La notte del 25 dicembre al centro trapianti dell'ospedale Martino è effettuato un trapianto su un paziente affetto da gravi disturbi renali. Il donatore è una ragazza di 26 anni di Genova morta all'ospedale Martino per problemi cerebrali. I familiari hanno autorizzato il trapianto dei reni e delle cornee.

Un rene è stato impiantato su un paziente di 35 anni di Pistoia in lista d'attesa per un rene nuovo alla dialisi tre anni. L'equipe medica diretta dal professore Umberto Valente ha prelevato l'organo ed effettuato il trapianto nella notte di Natale. Il ricevente era stato avvertito poco prima trasferito d'urgenza con l'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale San Martino, dove stato sottoposto a trapianto. L'intervento è durato circa due ore ed stato chirurgicamente perfetto. Ora il paziente trova sotto terapia intensiva. (p. c.)

Formula «Costanzo»: mille spettatori al Politeama, possibilità d'intervento

«Genova, Italia»: la tv è più vicina

Dal 16 gennaio il nuovo talk-show di Primocanale

GENOVA. L'idea non nuova: un talk show televisivo con personaggi dello spettacolo, della politica, dell'economia, della cultura. I «replicanti» di Maurizio Costanzo innumerevoli e riempiono ogni sera gli schermi della Rai e delle tv commerciali.

Ma il 1995 porterà Genova un salotto televisivo nuovo di zecca. Chiacchere, appelli immancabili bla-bla si sposteranno a teatro, proprio come cede al Maurizio Costanzo Show. Il «Parioli» capoluogo ligure sarà Politeama Genovese che ogni lunedì sera ospiterà «Genova, Italia», prodotto da Primocanale TV e condotto da Vittorio Sirianni. Un migliaio di spettatori in sala nutrito gruppo ospiti sul palco assicureranno la riuscita del programma.

Come al «Parioli», trasmissione verrà registrata alle 18 e andrà in onda prima serata, alle 20,30, sempre dal lunedì.

Il debutto è fissato per lunedì

Barbareschi ospite a «Genova, Italia»

16 gennaio, ma già nei prossimi giorni Primocanale proverà qualche puntata di prova. Rispetto a quanto accadeva in studio, al Genovese anche il pubblico invitato in sala potrà partecipare al dibattito e dire come la pensa mostrando alle telecamere il cartoncino-invito con i colori di Primocanale Tv.

La prima puntata ospiterà, fra gli altri ospiti, l'attore Luca Barbareschi, il direttore del Teatro di Genova Ivo Chiesa, alcuni deputati liguri, tante Sandro Giacobbe.

Tutti gli ospiti verrano fatti accomodare ai tavolini di un ideale caffè fra i quali girerà il conduttore. A «Genova, Italia» parteciperanno anche diversi gruppi verrà affidato il siparietto musicale della puntata. Il primo artista invitato sarà il cantautore Max Manfredi che presenterà i brani del ultimo album «Max».

La trasmissione affronterà volta in volta diversi argomenti una parte delle due ore di registrazione sarà dedicata alla cronaca della giornata. Altre volte, tutta la trasmissione sarà a tema, con ospite disposto a farsi intervistare pubblico in sala. (m. b.)

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 185.

ARENZANO
Chiappano: [redacted] Sauli Pallavicino 54.

SORI
Sori, via Cairoli 18, [redacted]. 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, [redacted] Palestro 44, [redacted]
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre [redacted] tel. 259 041
[redacted] E [redacted]
Ri, [redacted] Piacenza 231, tel. 307.798.
SESTRI [redacted]NTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** [redacted]. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.620, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; [redacted] tel. 55.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.641; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted]. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica [redacted] pagam.) t. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[redacted]

[redacted] **Genova:** telefono 59.872.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.394 - 480.855 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; [redacted] 78.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; [redacted]; **Chiavari:** 300.000, 309.667, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P[redacted] Pale[redacted], p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [redacted]to, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. [redacted]bo[redacted] P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Bon. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted] R[redacted] 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287898; **Rapallo:** [redacted], 54474, 50046, 55868, 55969, [redacted], 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308264, 305522; **Lavagna:** 392098, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51, [redacted] **Margherita:** telefono 28.70.29.

[redacted] FORESTALE

Genova: [redacted] **Ligure:** 467.141. [redacted] 340.016 **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043, **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

[redacted] AL C[redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Ore 20,30. L. 170.000 135.000/105.000
L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti. Direttore Donato Renzetti. Regia di Filippo Crivelli. Con Luciana Serra, Ramon Vargas, Luca Canonici, Simone Alaimo.

T. della Corte — Tel. 570.2472 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro [redacted] — Tel. 831.18.91 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
Gian Burrasca di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: 21 Lire 40.000/28.000
La cena dei cretini di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

[redacted] — Tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: **Nel campo dei miracoli e il sogno di Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra.** Ore 21. L. 20.000. 18.000. Sala Agorà: oggi riposo.

[redacted] — T. 208.549. Or. 14,30/16,35 18,35/20,35/22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 208.549 Or.: 15,20/17,35 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted]rest Gump — *di R. Zemeckis, con [redacted] Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno [redacted] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo I — Tel. 588.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Corallo [redacted] — Tel. 588.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 [redacted] 12.000; [redacted]. 7000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. Lire 10.000 [redacted]. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 362.8298. Or.: [redacted] 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/17,20/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Tel. 565.5121 [redacted].: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Con gli occhi chiusi

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/17/19/21 L.10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461, Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi c[redacted] moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17/19/21/23. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Botte di [redacted] — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e fi[redacted]. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chia[redacted] — Tel. 281.585
Film a luce rossa

[redacted]

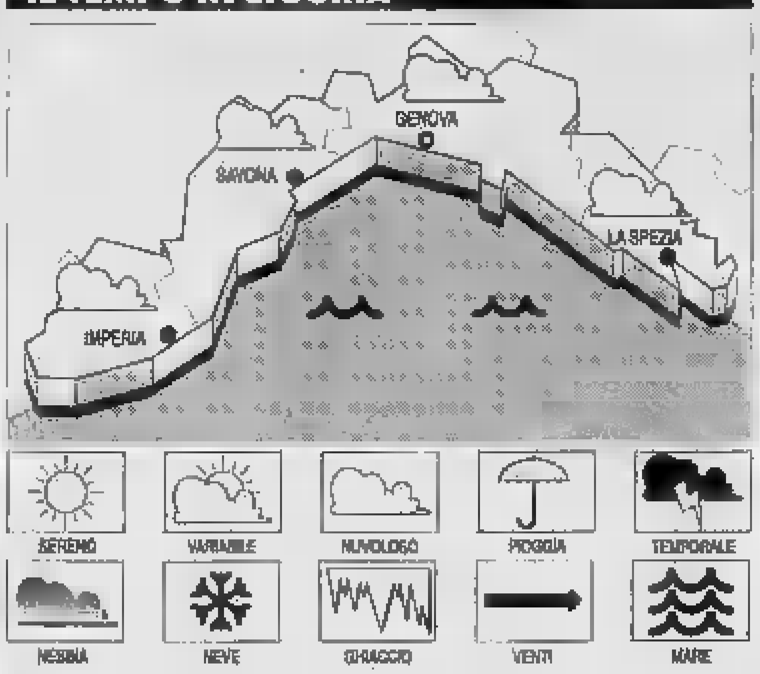
Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 570.22.48 Or.: 21,15 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Yellow submarine

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER [redacted] Cielo prevalentemente poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Vento debole moderato. Mare poco mosso, localmente mosso al largo. Temperatura [redacted] in [redacted] mento.
Tendenza per domani: cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso. Temperatura senza rilevanti variazioni.
Rilevazioni [redacted] temp. del mare 15 °C, umidità 85%, vento Nord-Ovest, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	max	[redacted]	min	5
[redacted]	[redacted]	10	min	6
Imperia	max	12	[redacted]	7

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 11 min: 5. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,01 [redacted] tramonta alle 16,55. La **Luna** cala alle 12,57 e si leva alle 2,01 [redacted].

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal [redacted] Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — [redacted] Or.: 21,15 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. [redacted] Pegliecinema 15,40/17,50/20,10/22,30 L. 9/6000, lun. e soci 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted]. V. 2h 02' [redacted]

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Or.: 21,15 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Centrale — Tel. 286 033. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 10.000
Il re [redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 [redacted] 8000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Cantero — Tel. 309.938 Or.: 15,30/17,15 20,45/22,20. L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon — Tel. 306.694 Or.: 16,30/19.30/22.15 L. 10.000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[redacted] Ariston — Tel. 41.505 Or.: 16/18,05/20,15/22,20 Lire 8000
S.P.Q.R. [redacted] mezzo anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SAVONA

Teatro [redacted] — Or.: 15/20,45 Lire 36.000/30.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 854.827 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland [redacted]. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
[redacted] vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un[redacted]o assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone — [redacted] *Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Miracolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. [redacted] (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 15,30/21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo — Tel. 640.253. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14[redacted] 22' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 15 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½[redacted] fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 5000/5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200. Or.: in. 15 ult. 22,30. Fest.: dalle [redacted] alle 22,30. L. 9000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000
Il re Leone — *di R. Allers e [redacted] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Principe — Or.: 21 L. 10.000
CHIUSO

[redacted] — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Nuovo programma

[redacted] Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle [redacted] L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15/17,30/20,05/22,40 L. 10.000/8000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20,05/22.40 Lire 12.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [redacted] il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Cavour — Tel. 51.976. Or.: 21 Posto unico L. [redacted]
[redacted] — 28 dicembre. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/16,30-19.

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) Or.: 15/22,30 Martedì cinema L. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 20/22,30 Mart. cin. L. 7000. Anz. [redacted]
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggi[redacted], una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Dante — Or.: 16,30/22,30 Mart. cin. L. 7000 anz. 5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Il [redacted] — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, [redacted] Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un [redacted] «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [redacted] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

[redacted] Dianese — Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] Ariston — Or.: 15-22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: 15-22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 L. [redacted], [redacted]
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Ariston Roof S[redacted] due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 8000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 8000
Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — Or.: 15-22,30 Lire 10.000/rid. 8000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capi[redacted] dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 8000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Sanremese — Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 8000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 8000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Shopping festivo ■ Portofino e Sestri, successo per il Truciolone di Camogli

E' stato il Natale dei pendolari

Turismo «locale» per le Riviere: genovesi e tigullini hanno affollato i centri della costa attirati dalle iniziative di spettacolo. Soddisfazione contenuta tra gli operatori: prenotazioni stazionarie

CHIAVARI. Un «pienone» di pendolari [illegible] vacanza natalizie a Sestri, S. Margherita e Portofino. Hanno tenuto bene anche Lavagna, Camogli e Rapallo. Minore afflusso turistico a Chiavari e Recco, ma, come ha spiegato il presidente degli albergatori sammargheritesi Giovanni Ciana, i conti bisognerà farli dopo l'Epifania.

Ha detto Ciana: «Molti milanesi e piemontesi. Abbiamo lavora[illegible] con i clienti abituali che hanno cominciato a riempire le stanze da ieri mattina. Il giorno di Natale è stata rispettata la tradizione: quasi tutti in famiglia con pranzo e regali [illegible] l'albero. Le prenotazioni per il resto [illegible] periodo [illegible] uguali a quelle dell'anno scorso. Ci saremmo aspettati, comunque, qualche straniero in più».

Ma chi ha invaso le strade [illegible] Riviera a Natale ■ Santo Stefano sono stati i residenti del Tigullio e i genovesi. Difficile trovare parcheggio a Sestri Levante dove le luci accese dei negozi per lo shopping festivo, hanno fatto da [illegible] torno alla fiera di Santo Stefano realizzata in via Nazionale.

Sono andati a ruba dolci, torroni e altre leccornie tra le bancarelle di merci varie ■ «Babbi Natale» in giro a distribuire doni. Le lunghe barbe bianche e il classico [illegible] rosso, [illegible] senza le renne, si sono viste un po' dappertutto nel Levante.

Anche a Camogli sono stati distribuiti doni tra i vicoli [illegible] città vecchia e sul lungomare Garibaldi, dove il falegname Giuseppe Antonucci [illegible] costruito il «truciolone»: [illegible] di Natale realizzato [illegible] un palo altissimo e trucioli del legno lavorato.

Ai piedi del truciolone [illegible] cassetta per le offerte che saranno destinate [illegible] fondo per la lotta contro la leucemia.

Shopping natalizio anche ■ Portofino ■ Santa Margherita dove le luminarie hanno fatto [illegible] contorno [illegible] negozi aperti. A Rapallo si sono esibiti i campanari il giorno di Natale. L'appuntamento per lo spettacolo con [illegible] campane [illegible] lungomare Vittorio Veneto. A Chiavari la Croce Verde ha inventato il Babbo Natale ■ domicilio con la consegna [illegible] doni nelle [illegible] dei chiavaresi. Un servizio offerto dai volontari alle famiglie che ne [illegible] fatto richiesta e che hanno fatto felici molti bambini. La Fontanabuona si è trasformata nella valle dei presepi con il [illegible] promosso da «Fontanabuona 2000». Neve a Santo Stefano d'Aveto, [illegible] impianti sciistici ancora chiusi. [f. gr.]

Due aspetti del Natale in Riviera: qui sopra il presepe vivente realizzato nell'ex convento delle Clarisse a Chiavari, a destra il lungomare di Rapallo affollato di turisti (FOTOGRAMMA)

CAMOGLI

Lavori alle «Gianellina» interpellanza in Consiglio

I consiglieri del gruppo «Mille Bianchi Velieri» Gualtiero Schiaffino e Giuseppe Maggioni hanno inviato un'interpellanza urgente al sindaco di Camogli chiedendo la revoca dell'autorizzazione ai lavori per il rifacimento del complesso «Gianellina» alla «Linea Italiana srl». La ditta, secondo i consiglieri, trasformerebbe il complesso [illegible] miniappartamenti senza beneficio per la città e, anzi, facendo perdere la possibilità di dotarsi [illegible] pol[illegible]. [f. gr.]

[illegible] LEVANTE

Schianto sull'autostrada genovese all'ospedale

Incidente sull'A12 poco dopo Carrodano ieri mattina. Una Clio condotta da Oscar Pavanini, residente in via del Chiapparo a Genova, è sbandata più volte andando a finire contro il guard rail a causa del ghiaccio. Il conducente è stato trasportato dalla Croce Verde al pronto [illegible] di Lavagna con un grave trauma cranico e lesioni. [f. gr.]

RECCO

Due incidenti nella notte di Natale: tre feriti

Due incidenti stradali la notte [illegible] Natale. Il primo è successo all'una a Carasco. La Panda guidata da Stefano Salerno, 27 anni, [illegible] Ferrada, si è scontrata frontalmente [illegible] la Uno di Giorgio Norero, 29 anni, di Cogorno. Entrambi [illegible] stati ricoverati all'ospedale [illegible] Lavagna. Alle tre sulla statale di Moltinetti, Marco Canonica, 21 anni, [illegible] Sori, è finito fuori strada [illegible] la [illegible] vettura. [f. gr.]

IL CASO

LA VOLONTA' VINCE IL MALE

Dopo quattro anni senza speranza, per Paolo l'esistenza ha preso una piega imprevista

Paralizzato, ricomincia ■ vivere

L'incredibile vicenda di un ventenne di Sestri Levante che, dopo [illegible] grave incidente motociclistico, è riuscito a recuperare in parte l'uso delle gambe. L'incontro con un ex trapezista russo, inventore di [illegible] metodo «miracoloso»

[illegible] **LEVANTE.** Paolo Federici ha 21 anni. Quattro anni fa, a Riva Trigoso, si [illegible] schiantato con la moto. Flashback: atterra l'elicottero dei vigili del fuoco, all'ospedale S. Martino non c'è posto, [illegible] volo verso l'ospedale di Pietra Ligure, il responso dei medici. E' terribile: frattura [illegible] quinta vertebra, lussazione [illegible] la sesta, lesioni al midollo spinale. Resterà paralizzato. Oggi [illegible] Paolo [illegible] regge in piedi [illegible] solo ■ comincia ■ [illegible] minare, seppur ancora [illegible] fatica.

Questa è la storia di un «viaggio della speranza». Di un volo a Mosca, in Russia, e di un trapezista rimasto paralizzato che oggi cammina e che aiuta chi sta vivendo lo stesso [illegible] calvario a rinascere. «Ho sentito parlare di Vladimir Dikul ad una trasmissione televisiva, [illegible] "Mixer". Ero già stato da tanti medici italiani, in un [illegible] specializzato a Lione, in Francia. Non [illegible] [illegible] dato alcuna speranza di ritornare a camminare. Così [illegible] andato in Russia», racconta Paolo, che continua: «Ci siamo messi in contatto con l'ambasciata italiana a Mosca. Sono stati preziosi: abbiamo inviato tutti i documenti, le cartelle cliniche, hanno pensato loro a tradurli ■ ■ consegnarli a Dikul».

Vladimir Dikul, ex trapezista, ex paralizzato, oggi impiega il suo tempo in tre centri specializzati, uno statale e due privati. Qui insegna il metodo ch[illegible] da autodidatta, ha sperimentato [illegible] di sé, quello che l'ha fatto tornare a camminare. Racconta [illegible] Paolo: «Mi sono fermato a Mosca la prima volta quattro mesi, l'anno scorso. Quest'anno [illegible] sono stato tre mesi: sono ritornato [illegible] settimana fa. [illegible] scelto [illegible] dei centri privati, a gestione russo-spagnola. L'anno scorso c'erano tanti altri italiani, una ventina almeno. Quest'anno di meno, perchè [illegible] stato aperto un centro anche in Italia, a Firenze. E' molto più [illegible] di quelli russi, però».

«A Mosca, dove vado io, il centro occupa l'intero padiglio[illegible] [illegible] un ospedale. Ci [illegible] può [illegible] che ricoverare, ci [illegible] camere, ma io ho scelto di [illegible] in un appartamento poco lontano. Nessun problema per la lingua: ci sono le interpreti».

Qual'è il segreto di Vladimir Dikul? «Ci sono diverse terapie, dai massaggi all'elettrostimolazione. Ma il vero segreto, il metodo di Dikul, è quello di una speciale ginnastica riabilitativa di tipo attivo. A differenza di quella alle quali ero stato sottoposto [illegible] Italia e in Francia, che [illegible] soltanto passive».

Paolo Federici, il giovane paralizzato che è riuscito a vincere il male (SANNI)

Continua Paolo: «Prima [illegible] muovevano gli altri, con il metodo [illegible] Dikul devo muovermi da solo. Lui dice che il 90 per cento della possibilità di recu[illegible] sta in me. Prima ero paralizzato, adesso riesco a reggermi in piedi e a fare, ancora con fatica, piccoli passi, muovendo le anche. Non riesco ancora a sfruttare le gambe, [illegible] sono [illegible] cora all'inizio. Andrò sempre più avanti. Ho visto altri ragazzi che ce l'hanno fatta, che adesso [illegible] anche le gambe».

Paolo ha volontà, Paolo è convinto. E' questo, forse, oltre alla ginnastica, il segreto di Vladimir Dikul: infondere forza, fiducia in se stessi. «Andrò sempre più avanti», dice Paolo, che presto tornerà a Mosca. Qualcuno lo [illegible] definito un «miraco[illegible]», e [illegible] anche Paolo. Dicendo così si fa [illegible] torto all'uomo, alla sua forza di rinascere, alla sua volontà [illegible] ricominciare da capo. Auguri, Paolo.

Fabio Pozzo

Rapallo: si sono costituiti parte civile

Morta dopo il parto i genitori accusano

SANTA MARGHERITA. I genitori di Eugenia Solari, la giovane mamma di Rapallo morta il 27 novembre scorso dopo un parto con «taglio cesareo» all'ospedale di Santa Margherita e nove giorni di coma in un letto del reparto di Rianimazione del Galliera, hanno deciso [illegible] rivolgersi a un avvocato per costituirsi parte civile in [illegible] futuro processo.

Lo ha confermato ieri il legale della famiglia Solari. L'intenzione [illegible] costituirsi parte civile contro i medici responsabili del reparto [illegible] ostetricia e ginecologia di Santa Margherita era già nell'aria alcuni giorni fa, quando la magistratura aveva aperto l'inchiesta per omicidio colposo.

Non [illegible] sa ancora se si arriverà al processo, ma è molto probabile che nelle prossime settimane i giudici genovesi e chiavaresi che stanno indagando sul tragico episodio portino sul banco degli imputati i medici sammargheritesi.

Per il momento i sostituti procuratore Augusto Mazza, Filippo Gebbia e Maurizio De Michelis, stanno vagliando l'esito dell'esame autoptico avvenuto sabato 17 presso l'istituto di Medicina legale di Genova. Per i medici legali che hanno eseguito l'autopsia i risultati sarebbero «marginali» rispetto all'inchiesta condotta dalla magistratura.

Non è stato quindi ancora possibile appurare ufficialmente le cause del decesso. E soprattutto come una giovane e sanissima donna, alle soglie del Duemila [illegible] potuta essere vittima [illegible] un parto.

La Procura genovese ha fatto sapere che è indagata, oltre all'equipe medica di Santa Margherita, anche quella del Galliera. Finora sono stati nominati diversi periti di parte, cinque in tutto.

La documentazione raccolta al Galliera e all'ospedale di Santa Margherita è già stata sequestrata dai carabinieri che l'hanno messa a disposizione dei magistrati. [f. gr.]

Il rabbino capo assisterà [illegible] concerto sinfonico

Elio Toaff a Chiavari ospite del «Cantero»

CHIAVARI. Arriva a Chiavari il rabbino Elio Toaff, il capo spirituale degli ebrei italiani. L'alta personalità religiosa [illegible] un certo [illegible] anche politica sarà nella «capitale» del Tigullio la [illegible] 24 gennaio, ospite del Teatro Cantero.

L'occasione è data da uno dei concerti del cartellone [illegible] stagione sinfonica di Chiavari, allestito dal Comune con l'Accademia musicale Camillo Sivori di Rapallo.

Sul palco si sarà l'Orchestra «L. Cherubini» [illegible] Firenze diretta da Giuseppe Giglio, con i solisti Giancarlo Dellacasa alla chitarra ■ Andrea Ivaldi al pianoforte, che presenteranno i «Canti della stagione alta» di Ildebrando Pizzetti e il «Concerto n. 1 Op. [illegible] di Mario Castelnuovo Tedesco.

Oltre ■ Toaff, [illegible] platea del Cantero dovrebbe inoltre [illegible] come ospite anche il sindaco di Firenze. [f. p.]

Il rabbino capo Elio Toaff

Allertati anche i carabinieri dei Nas: ritardi e disguidi provocano il ricorso ai laboratori privati

In ospedale gli «007» del ministro Costa

Usl 4 nel mirino: 42 giorni per prenotare un esame diagnostico

CHIAVARI. Tra i tanti problemi che dovrà affrontare [illegible] dottor Domenico Crupi, [illegible] anni, già direttore sanitario dell'ospedale di Sampierdarena e neodirettore generale dell'Usl [illegible], c'è quello dell'annunciato ar[illegible] di ispettori del ministero della Sanità e [illegible] carabinieri del Nucleo antisofisticazioni.

A ordinare i controlli presso gli ospedali e [illegible] ambulatori dell'Usl [illegible] è [illegible] il ministro Raffaele Costa, dopo aver preso in esame alcuni esposti e diverse segnalazioni su presunte irregolarità ■ disfunzioni della struttura sanitaria del Tigullio. Nel mirino degli ispettori, in particolare, dovrebbe [illegible] la procedura di scaglionamento dell'accettazione delle prenotazioni per esami.

Si racconta, per esempio, di un anziano con gravi disturbi alle gambe che doveva prenotare un [illegible] ■ che all'ufficio accettazione dell'Usl ■ [illegible] invitato a ripassare dopo 42 giorni, per assicurarsi l'espletamento [illegible] un esame che poi è stato svolto alcuni mesi dopo.

Succede che determinati [illegible] mi possano essere prenotati di mese in mese, [illegible] che nessuno sappia nulla. Ciò significa code agli sportelli e rinvii.

Questo sistema [illegible] prenotazione ■ blocchi [illegible] anche determinato [illegible] certa «fuga» dalle strutture ospedaliere pubbliche, dati i tempi lunghi, ■ favo[illegible] [illegible] laboratori privati.

Ed è proprio su qu[illegible] punto che gli ispettori del ministero ■ i Nas [illegible] stati chiamati ■ fare luce. Insomma, si tratta soltan[illegible] [illegible] disorganizzazione oppure c'è qualcosa di più?

All'Usl ■ si parla di una domanda alla quale [illegible] ospedaliere non possono rispondere sufficientemente, ■ [illegible] guarda con speranza per la raccolta [illegible] prenotazioni d'esami al programma informatizzato che dovrebbe entrare in vigore a gennaio. Ma l'ultima parola, adesso, spetta al neodirettore generale, al manager nominato dalla Regione.

Nei mesi scorsi intanto le organizzazioni di tutela dei diritti del malato avevano «radiografato» [illegible] funzionamento dell'ospedale di Lavagna. I risultati dell'indagine, molto dettagliata, [illegible] tuttora esposti nella sala d'aspetto del pronto soccorso. Le critiche vanno soprattutto all'inadeguatezza degli spazi, che anche nella struttura [illegible] [illegible] prevedono aree di ricreazione per i pazienti, ■ tantomeno - [illegible] l'eccezione [illegible] Ortopedia - adeguate possibilità di privacy per i malati terminali e per i loro congiunti. Per ottenere un po' di riserbo bisogna ricorrere alla gentilez[illegible] del personale, [illegible] non tutti sanno che questo è un diritto sancito espressamente dalla legge sanitaria regionale. [f. p.]

Negli ospedali gli ispettori del ministro

Insieme al metano

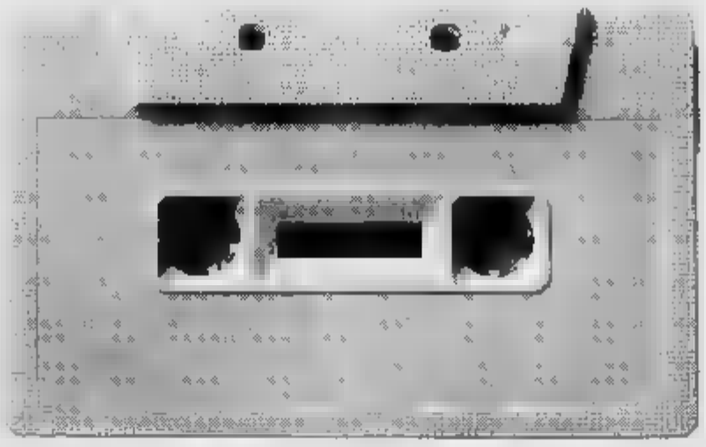
Una tv via cavo per gli abitanti di Riomaggiore

RIOMAGGIORE. Dai tetti [illegible] e dalle coloratissime terrazze di Riomaggiore scompaiono le antenne. La tv entra nelle case via cavo e insieme con i programmi delle reti nazionali e private arriva all'intimità delle famiglie anche il lavorio della pubblica amministrazione. L'opportunità dell'innovazione l'hanno offerta i lavori di posa della tubazione della nuovissima rete che porta finalmente ai borghi marinari il tanto atteso gas metano. Lo stesso percorso è stato utilizzato per istituire la linea dei canali televisivi attraverso un'unica antenna.

Ne saranno avvantaggiati naturalmente anche i turisti stranieri: la ricezione riguarda persino i canali internazionali. Ma è soprattutto nell'istituzione [illegible] un canale locale la novità di questa pensata. L'amministrazione [illegible] munale potrà fornire in tempo reale con[illegible] di interesse pubblico. [d. ba.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n° ...
C.A.P. ... Città ...
Contrassegnare con X i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera
☐ ③ YAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome ...
Nome ...
Via ... n° ...
Città ...
C.A.P. ...



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Attesa per le scelte del nuovo direttore generale Cuneo sull'organico dell'azienda

Usl savonese, conferme o rivoluzione?

Giovanni Battista Ghigliazza e Franco Bellenda, ai vertici della sanità cittadina, dovrebbero rimanere al loro posto, mentre è da nominare il responsabile del servizio di medicina di base, andato in pensione

SAVONA. Quali saranno le prime mosse dell'ingegner Rober- Cuneo (nominato nei giorni scorsi dalla Regione direttore generale dell'Usl 2 di Savona)? Cambierà le strutture organizzative o preferirà valersi dei dirigenti «allevati» dal commissario uscente Ubaldo Fracassi che ora si occuperà Santa Corona? Per il momento, secondo le prime indiscrezioni, non dovrebbero verificarsi contraccolpi di rilievo negli organici.

Il nuovo manager dell'Usl riceverà l'incarico formale nelle prossime due settimane e resterà in carica per quinquennio con stipendio di circa 180 milioni.

Già primo impatto con la realtà dell'Usl Savonese, l'ingegner Cuneo non si è sbilanciato: «Sarebbe inutile affrontare singoli argomenti. Credo che lo sviluppo di una città così come l'organizzazione sanitaria debbano procedere in modo orga- N servirebbe a nulla pronunciarsi vecchio Paolo su un altro problema senza seguire una strategia di sviluppo complessivo».

Cuneo sarà alla guida dell'Usl entro la metà di gennaio, il tempo necessario per ricevere le consegne da Ubaldo Fracassi. Adesso il manager dovrà infatti nominare un direttore sanitario e uno amministrativo, incarichi attualmente affidati a Giovanni Battista Ghigliazza e a Franco Bellenda. Quest'ultimo era subentrato a

Giovanni Battista Ghigliazza

Paola Pistone, che guiderà il prestigioso complesso del San Martino.

Inoltre dovrà essere affrontata anche l'organizzazione dell'ospedale. La prima nomina riguarderà il responsabile servizio di medicina di base. L'attuale caposettore, il dottor Mauro Antonio Nuovo, andato in pensione dovrà essere immediatamente sostituito. Bellenda Ghigliazza, per il momento, dovrebbero restare al loro posto. E non è escluso che vengano ufficialmente confermati nuovo direttore generale.

Cuneo, di 50 anni, era stato selezionato dalla commissione dei professori della «Bocconi» incaricata di verificare il grado di preparazione dei 137 aspiranti-direttori. Il manager, ex dirigente dell'Iritecna e della Sofina, era stato classificato al primo posto assoluto.

Spiega il dottor Renato Giusto, vicepresidente provinciale dell'Ordine dei medici: «Siamo abbastanza soddisfatti. Speria- che il nuovo direttore affronti in tempi brevi le disfu- tuttora esistenti nell'apparato organizzativo dell'Usl, provocate in particolare dal vuoto di potere che si era creato con il valzer delle nomine avvenuto negli ultimi anni, e per colpa delle lungaggini burocratiche previste da leggi inadeguate».

Il caso dei lungodegenti del Santuario, affidati a pochi medici e infermieri. Il vecchio fabbricato dell'immediato entroterra savonese ha perso le caratteristiche dell'ospizio per trasformarsi in un vero e proprio ospedale. Con gravi problemi in di emergenza: i malati devono infatti essere trasferiti Valloria in ambulanza, con pericolose perdite di tempo. Infine il riutilizzo del padiglione l'istituzione delle Residenze per anziani, uno dei nodi cruciali dei prossimi mesi.

Massimo

Fracassi subito alla prova

Il direttore del S. Corona decide sui primari e i collaboratori

PIETRA. Mario Vella e Giovanni De Lucia, rispettivamente direttore sanitario e amministrativo del Santa Corona, potrebbero al loro posto anche dopo la recente nomina Ubaldo Fracassi come direttore generale. Lo ha fatto intendere il nuovo manager che da metà gennaio sarà alla guida del no- E' facoltà del neo-direttore generale scegliere comunque i suoi collaboratori. Fracassi sarà presto Pietra per il passaggio di il suo predecessore Scotto. Dovrà affrontare problemi che si trascinano da tempo. Al San- Corona ci sono posti primario vacanti.

C'è il rischio che l'ospedale Corona «perda» una Chirurgia generale. Fra i posti vacanti di primario ci sono il Centro trasfusionale e Chirurgia generale dopo che andati in pensione Giuseppe Cavagnaro e Ugo Conti. Restano vacanti anche i primariati ortopedia infettiva (l'ultimo primario è stato Turrini), deformità vertebrali (Ponte) e ortopediatria (Bertolotti). Ci sono anche situazioni per certi aspetti anacronistiche. Massimo Boccardo, da anni alla guida neurochirurgia, molto stimato da pazienti e colleghi, non ha ufficialmente il primariato. Lorenzo Spotorno, uno dei chirurghi più noti, è un paio anni in aspettativa. Nei primi mesi del '95 dovrebbe decidere di ritornare alla guida della chirurgia protesica. Va detto che Spotorno, che ha lasciato suo incarico provvisoriamente per impegni politici Regione, ha sempre continuato la sua attività nel nosocomio.

Le decisioni per i primari sarà il primo banco di prova per Fracassi. Problemi di primari anche per l'ospedale di Albenga. Proprio Fracassi, come responsabile dell'Usl del Savonese, ha recente coperto i posti di chirurgia ed ostetricia. Man- ancora il responsabile di anestesia pur essendoci la graduatoria. I recenti fatti avvenu- nel nosocomio inducono a mettere in primo piano la carenza del primario anestesista. [a. r.]

Insufficiente il numero di giudici

«E' emergenza per la pretura»

SAVONA. E' una corsa ai ripari in piena regola. La parola d'ordine è «salvare la pretura». Il presidente del tribunale, in pensione dalla vigilia di Natale, non ne fa un mistero: «Le vanno male, pretori. Un'emergenza nascosta, non per questo grave dei ritardi registrati dal tribunale civile». Capita così che magistrato, ufficialmente a riposo dopo 37 anni onorato servizio, si trovi impegnato in una tenace ricerca di vicepretori onorari.

I numeri non lasciano dubbi. Con forze in campo la pretura di Savona non potrà mai farcela a smaltire la valanga cause arretrate. Mancano due pretori, e si nota. Mancano togati in grado di liberare gli uffici dall'assedio delle pratiche: fiume fascicoli, sempre nuovi, nella litigiosa Savona. «Non bisogna darsi per vinti, bisogna cercare», dice il presidente Becchino. Determinato, pronto a non lasciare il ponte di comando del palazzo di Giustizia finché non saranno tappate almeno le falle più vistose.

Ma è tutto. Anche il ramo civile tribunale resta affossato in un mare di ritardi. E' ancora il presidente Franco Becchino a spiegare uno decisione inedita, la scorsa settimana, al termine del Comitato giustizia, l'assemblea che riunisce rappresentanti di Consiglio dell'Ordine forense, sindacato avvocati, Camera penale, capi di procure, tribunale e pretura, associazione nazionale magistrati, personale cancelleria. «Insisteremo molto - spiega Becchino -. Ci rivolgeremo al presidente Corte d'appello, e chiederemo l'applicazione provvisoria giudici al tribunale di Savona, per tappare almeno le falle più vistose».

Magistrati tampone. E' l'ultima speranza, nella caccia un rimedio per gli «acciacchi» della giustizia savonese. Una ricerca che parte lontano. Lo scorsa primavera, gli avvocati denunciano: troppe cause pendenti, a migliaia, nel ramo civile. Eppure l'organico dei magistrati non è certo il più «magro» in Liguria. Qualcosa non funziona. Il presidente Becchino non ha dubbi. «Siamo pochi». Chiede aiuto al ministro Biondi, che non esita a garantire il suo appoggio. Intanto, fiorisce la proposta di dare un tribunale anche ad Albenga. L'idea approda, assieme alla richiesta rinforzi per Savona, al ministero di Grazia Giustizia. Sono le 13 del 13 ottobre, quando una delegazione incontra Roma il Guardasigilli. Biondi è categorico: la lontana Savona avrà un togato in più. La smentita arriva un mese dopo dal Csm, che nega anche possibilità di giudici applicati. Infine, l'ultimo atto. Becchino appare ottimista: «Siamo tutti d'accordo, giudici e avvocati. Chiederemo magistrati supplenti alla Corte d'appello». [m. p.]

UN Ricordo di Pietro Giuria, intellettuale savonese dell'800

L'omaggio al «principe di retorica»

Nel 1876 i suoi concittadini decisero di dedicare la nuova via di accesso al porto allo studioso morto solo pochi mesi prima. Fu un fervente patriota uno stimatissimo docente universitario

SAVONA. Osservando piazza Giulio II la via che conduce verso il porto, è pensare che fino alla fine del 1800, via dei Cassari e via Untoria, vi fossero inseriti due vicoli che chiudevano l'accesso allo scalo: il vico chiuso dei Cassari e il vico dei Chiapuzzi, a Caldersi.

Il Consiglio comunale attorno al 1850 decideva di aprire un accesso al porto con una strada di largo respiro che proseguisse per via Letimbro (ora via L. Corsi) e per via Nizza (Fornaci) verso Ponente. A lavori appena iniziati, il 21 dicembre 1876, arriva a Genova il nostro concittadino Pietro Giuria. Fu un lutto per tutta la Liguria, ma anche per il Piemonte particolarmente per Torino dove era stato valido esponente nel movimento che anelava all'unità d'Italia, in cui militavano patrioti come Colla, Ricotti e Silvio Pellico, di cui fu anche amico intimo. Gi nato Savona 25 gennaio 1816 da una famiglia benestante, frequentò con successo le Scuole Pie, tanto da meritare il titolo «principe retorica» per l'ingegno che dimostrava nella letteratura e nella poesia. A 18 anni si trasferì Torino, residenza del padre, ma una grave malattia lo indusse a ritornare al clima più mite di Savona, dove si dedicò agli studi letterari.

Pietro Giuria agli inizi del secolo, vista da piazza Giulio II

Tornò a Torino nel 1840 e partecipò per parecchi anni alla vita culturale della città ed anche più alla vita politica. I scritti venivano pubblicati con vivo successo spaziavano argomenti di carattere poetico, storico, filosofico. Nel 1860 il filosofo Mamiani lo nominava ordinario di Lettere italiane all'Università Genova, dove resterà sino alla dipartita. A Savona riconoscimento suo valore lo ebbe nel luglio del 1876 (sei mesi prima che morisse) la a consigliere comunale. Ma un anno dopo la giunta municipale faceva collocare un busto marmoreo del Giuria nel municipio e dieci anni dopo faceva erigere monumento nei giardini piazza Sisto IV, ora trasferito al viale Dante Alighieri. Ma il riconoscimento più importante è stato quello di dedicargli la nuova via di accesso al porto, ancor prima che fosse ultimata. via Pietro Giuria ci ricorda un illustre concittadino che sprona gli patriottici con i suoi italici» e che lasciò scritti degni conosciuti da tutti i concittadini, tra questi le impressioni di un «Viaggio in Sicilia» in cui affermava: «E finalmente possiamo noi pure italiani, parlare d'Italia un tantino casa nostra». Le sue spoglie mortali il aprile 1907 furono trasferite dal cimitero di Staglieno (Genova) al famedio di Zinola (Savona).

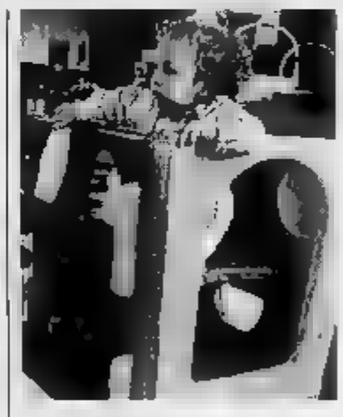
Edoardo Travi

Successo per la ludoteca della cooperativa «Progetto Città»

I bambini di Vado riscoprono il gusto dei giocattoli antichi

VADO L. Chiamarla ludoteca davvero troppo poco. In poche settimane «Il Cappellaio matto» di Vado Ligure è diventata molto di più un semplice luogo di ritrovo per i bambini delle scuole elementari e medie. Doveva essere, nelle intenzioni Comune, una sorta doposcuola per aiutare i genitori ad allevare i figli difficili, un punto di riferimento alternativo alla strada. piccola attrattiva in un paese che non offre nulla allo svago e che solo negli ultimi tempi sta muovendosi attivamente nel campo del sociale. Oggi la ludoteca «Il Cappellaio matto», la cui gestione è affidata dal Comune al personale della cooperativa «Progetto città» Savona, è diventata l'unico punto di ritrovo per i bambini e i giovani vadesi.

Gli iscritti sono quasi novanta e non tutti appartengono mondo della 35 sono gli alunni delle elementari quotidianamente frequentano i locali piazza San Giovanni, ventina quelli delle medie. Le due educatrici, Sissi Campanella e Rosalba Marsala, hanno creato in pochi mesi un autentico laboratorio in cui i ragazzi costruiscono personalmente i loro giochi. «Abbiamo voluto far riscoprire gusto dei giochi antichi - dicono le educatrici - dalle trottole, ai cavallini a dondolo, ai pupazzi, tutti costruiti a mano».



Giochi creativi per i bambini di Vado

La ludoteca occupa decina di locali. C'è la falegnameria, il laboratorio fotografico, una sartoria in cui i bambini realizzano costumi, scenografie per le loro recite. Una stanza per la televisione, videoregistratore e impianto stereo.

Con mille idee, frutto di corsi professionali e un'attività frenetica, le due animatrici hanno trasformato un semplice doposcuola in un moderno centro ricreativo. «Siamo addirittura in crisi - dicono Sissi e Rosalba - perché da sole non riusciamo più a occuparci delle decine di bambini che ogni giorno affollano la ludoteca».

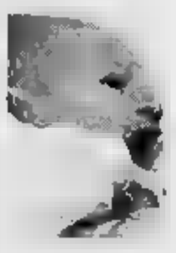
Le aiutano i genitori, per i quali è stato allestito salotto nel quale anche loro possono incontrarsi giocare con i figli».

«Per il Comune di Vado Ligure il successo di questo progetto rappresenta un grande risultato - dice l'assessore ai Servizi sociali, Carlo Scotti. -. Siamo riusciti a togliere dalla strada molti giovani a dare loro un punto di ritrovo». [p. p.]

Nel presepe di Agnone la piccola di Pallare che venne alla luce a Ceva

Gesù Bambino nato con l'alluvione simbolo di speranza e solidarietà

PALLARE. Modi diversi di vivere il Natale. Gloria Gallegari, la bimba di Pallare nata il 6 novembre scorso all'ospedale di Ceva mentre imperversava l'alluvione, già proclamata «donna dell'anno» dal presidente della Camera, Pivetti, ha vestito i panni di Gesù Bambino nel presepe vivente Agnone, nel Molise, in provincia di Isernia. Gloria, infatti, è diventata, malgrado, il simbolo della vita, della voglia di ricominciare dopo i drammatici avvenimenti che hanno messo in ginocchio il Nord Italia. La piccola, accompagnata dalla mamma, Debora, e papà, Manrico, era partita venerdì scorso alla volta di Agnone dove ad attenderla c'erano organizzatori della rassegna, rassegna che ogni anno affronta un problema di carattere sociale. Dopo i bimbi del Cind e della Bosnia, l'edizione '94 è stata dedicata all'alluvione. E chi altri meglio della piccola Gloria avrebbe potuto rappresentare la speranza?



La piccola Gloria Gallegari a Ceva nel giorno dell'alluvione ha vestito i panni di Gesù Bambino nel presepe di Agnone

E la speranza è stata filo conduttore anche del tradizio- presepe vivente di Roccavignale che ha attirato migliaia di visitatori. Il vecchio borgo è tornato a rivivere tra decine di figuranti, antiche botteghe e quella magica atmosfera che sempre si respira in della sacra rappresentazione.

ci anche altri modi di trascorrere la notte di Natale, lontano dal frastuono e dalle scintillanti luci di negozi e centri commerciali. Al «Centro accoglienza», la comunità di recupero per tossicodipendenti da poco trasferitasi da Murialdo a Millesimo, l'atmosfera era forse meno «frizzante», ma sicuramente autentica, vera. La cena, poi la celebrata da padre Ambrogio Pessina. Il piccolo crocifisso, due candelabri sul tavolo trasformato in altare e, attorno, i ragazzi e gli operatori. Un'omelia «semplice», che ha toccato il tutti. E poi le «preghiere» degli ospiti scritte su foglietti, preghiere per trovare la forza, il coraggio di «proseguire nel nostro cammino». Infine, lo scambio dei doni, realizzati ragazzi con materiali poveri, legno, cartapesta, filo, ognuno accompagnato biglietto. Ma su nessuno figuravano frasi di circostanza. Natale è anche, e forse soprattutto, questo. [l. b.]

Grande commozione per la scomparsa dell'attrice che ha trascorso qui le sue ultime vacanze

Il sorriso di Sylva aveva incantato Finale

Dall'hotel Moroni al bar Helios, tutti affascinati dalla Koscina

Sylva Koscina è morta ieri a Roma

LIGURE. Se ne andata un'illustre amica di Finale. Sylva Koscina, nata a Zagabria 60 anni fa, è morta una clinica Roma. Negli Anni 50 e 60 era al centro dei sogni di milioni di italiani. era innamorata di Finale, del e delle sua passeggiate, e l'aveva scelta per le ultime vacanze. Era dolce, tutti, e specie con i gatti, i suoi grandi amici. L'abbiamo vista in tv ancora pochi giorni fa, testimonial di nota ditta di pellicce, sempre elegante, bel portamento, occhi splendidi, smagliante. Le polemiche tra Brigitte Bardot, paladina degli animali, e Sophia Loren, anche regina degli spot pubblicitari destinati alle donne, non l'avevano neppure sfiorata. Non facevano per lei.

Era arrivata a Finale trascinata da Sandro Mayer, direttore «Gente», ex conduttore di «Domenica In». I primi anni era stata ospite dell'hotel Moroni, poi si era spostata in una casa affittata sopra gli uffici del Chiavari. Appena usciva, s'intratteneva spesso i giardinieri per parlare piante e fiori. E chiedeva davanti al suo alloggio i colori preferiti, le specie predilette. I dipendenti comunali si facevano in quattro per accontentarla. Potenza di un sorriso.

Il ritrovo preferito era la terrazza dei bagni Helios, dove affittava sempre la cabina. In costume da bagno non temeva concorrenza delle ragazzine. Non era una grande nuotatrice. Preferiva starsene sdraiata sul lettino, si alzava spesso, andava in riva mare, si bagnava, tornava all'ombra. Era amica dei bagnini, sempre disponibile, mai altezzosa. Angelo Vinotti, gestore «storico» e anima del bar Helios, la ricorda commozione: noi aveva festeggiato ben quattro compleanni. Per i suoi ospiti e amici voleva sempre un rinfresco freddo, base di prodotti tipici della Liguria. le focaccine e la torta pasqualina. Non beveva mai alcolici, non poteva dopo che aveva sofferto per un'epatite virale. Le abbiamo scritto una letterina augurale pochi giorni fa, in delle feste di Natale. Speravamo di rivederla la prossima estate».

Sylva Koscina a Finale era stata la madrina una sfilata di moda, organizzata dai commercianti, nella piazzetta davanti alla Basilica di S. Giovanni Battista. A cena, andava spesso al ristorante «La Lampara», in via Colombo. Parlava spesso di lei, della sua carriera, della sua malattia. Non ne faceva un mistero. Anzi, si faceva e trasmetteva coraggio alle altre donne come lei entrate in quel terribile tunnel.

Pier Paolo Carrone

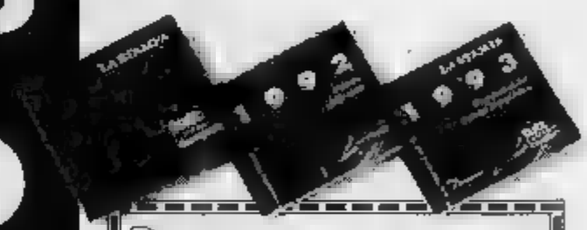
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.064 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Il tremendo scontro frontale nella notte di venerdì, all'entrata di Ventimiglia

A 100 all'ora contro l'autocisterna Muore a 23 anni di ritorno da una festa

VENTIMIGLIA. A cento all'ora l'auto contro una carica di olio d'oliva. Un frontale terribile, senza neppure un tentativo di frenata. La macchi- si è a: am- di rottami. Difficile addirittura riconoscere il tipo di auto. Il camion, un mastodontico Volvo, si è piegato in due. Un testimone ha raccontato che la motrice, nella violentissima collisione, si è sollevata da terra.

Il conducente dell'auto, una Uno bianca, è stato estratto dalle lamiere contorte dai vigili del fuoco 40 minuti dopo l'impatto. Per lui non c'è stato nulla fare. Un medico di passaggio gli sentito il cuore mentre era ancora imprigionato nell'abitacolo. Mezz'ora dopo lo scontro dava ancora fievoli segni di vita anche totalmente sciente. Il ha cessato di battere quando finalmente i pompieri sono riusciti a liberarlo dall'ammasso rottami, tagliando la carrozzeria delle potenti cesoie idrauliche. Ro- Morese, il conducente della Uno, aveva 23 anni. Abitava con la famiglia a Varase, alle spalle Ventimiglia, in via Case Allavena 21. Era figlio unico. «Un bravo ragazzo» lo ricordano bar ristorante Varase, il posto pubblico della frazione. Un giovane da tutti in paese.

Il conducente dell'autobotte, Franco Pavone, 39 anni, di Civezza, via Torquato Tasso 27, ha riportato leggere ferite alle gambe giudicate guaribili in pochi giorni. Quando è stato interrogato dai carabinieri di Ventimiglia, era in un comprensibile stato di shoc: «Me lo sono visto arrivare addosso a tutta velocità; non ha neppure tentato di frenare. Io ho azionato freno, non c'è stato nulla da fare, l'impatto stato inevitabile».

L'incidente è avvenuto alle 2,30 nella fra venerdì e sabato sulla Aurelia, all'entrata Ventimiglia. Un lungo rettilineo - in quel tratto prende il nome corso Genova - con una semicurva, già teatro in passato altri gravi incidenti stradali.

Il giovane proveniva da Sanremo, dove aveva trascorso la serata con amici, ed era diretto a casa; il camion, gigantesco Volvo della SaS Barta G.B. con sede a Imperia via della Repubblica 26, doveva rientrare sede con un carico di olio d'oliva. All'improvviso, secondo la testimonianza di alcuni automobilisti che seguivano la Uno, l'auto ha cambiato direzione ed ha invaso la corsia opposta andandosi schiantare frontalmente contro il pesante autotreno. Nessun segno di frenata. Molto probabilmente Roberto Morese è stato vinto da un colpo di che gli è fatale. Sull'asfalto, sono rimasti soltanto i segni della frenata del che, dopo l'impatto, ha percorso ancora una trentina di metri invadendo corsia opposta e finendo sua di traverso in mezzo alla carreggiata. Una collisione talmente violenta che il pesante autoveicolo si è piegato in due. La cisterna si è spezzata e da uno squarcio è fuoriuscito un grande quantitativo di olio che ha invaso la sede stradale. I vigili del fuoco di Ventimiglia sono stati chiamati ad duro lavoro per ripulire l'asfalto materiale inquinante e rendere nuovamente percorribile corso Genova, la principale arteria d'entrata Ventimiglia per tutto il traffico proveniente da levante.

La strada è rimasta chiusa traffico fino alle 10 della mattina quando l'olio nell'autobotte è stato in un'altra cisterna e il Volvo stato trainato via da un'autogrù del autostradale. Fino a quell'ora il traffico è stato deviato sul lungomare code disagi che hanno avuto riflessi su tutta la città.

I funerali Roberto Morese si sono svolti nel pomeriggio Santo Stefano Roverino. Il giovane era figlio unico. Era nato a Sanremo ma viveva anni con i genitori a Varase. Lavorava in una ditta Vallecrosia specializzata in motori elettrici.

I carabinieri Ventimiglia hanno trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica di Sanremo. I resti dell'autovettura e l'autocisterna sono stati posti sequestro dall'autorità giudiziaria in attesa dell'esito degli accertamenti condotti dalle pattuglia intervenute sul posto. I militari hanno interrogato lungo i testimoni dell'incidente e conducente del camion, verificando anche il dischetto del tachigrafo per controllare la reale velocità del pesante automezzo al momento dell'impatto mortale che, a quanto pare, non avrebbe superato i limiti consentiti in quel tratto di strada.

Piero

Morese guidava la Uno

In alto il camionista Franco Pavone Qui la accarocciata In alto a destra i Uno e sotto ancora un'immagine del camion cisterna

IL CASO

SOPRAVVIVE CADENDO DAL VIADOTTO DI 60 METRI

San Bartolomeo, protagonista un ex benzinaio di 32 anni che non riusciva trovare un lavoro stabile

Si getta dal viadotto, salvato da un Tir di sanso

Sfonda il telone e finisce nel carico: è grave, ma ce la farà

Il viadotto dal quale si è lanciato il giovane e Sergio Travers, il primo soccorritore

BARTOLOMEO. Miracolo nella notte di Natale, sul ponte dell'autostrada. Un si è salvato dopo essere precipitato nel vuoto per circa 60 metri. Si era gettato, appena suonata la mezzanotte del 25, dal viadotto di S. Bartolomeo, finendo su un camion carico . Prima ha sfondato il tetto frantoio e squarciato telone del rimorchio. I residui della spremitura dell'olio, sistemati sull'autocarro del frantoiano Clemente Brun, smorzando gli effetti della caduta, lo hanno salvato.

Emiliano Amoretti, anni, residente sulla piazza di Diano Castello, al numero civico 2, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale d'Imperia. Se la caverà nonostante le numerose fratture. Il tentativo suicidio pare originato dai problemi che l'uomo, ex benzinaio e agricoltore part-time, incontra per trovare un impiego stabile. «Mi ha confessato che non vuole peso», racconta la mamma Maria Carolina, 70 anni, che abita sola con lui.

Il 24 dicembre '93 un commerciante dianese si era buttato dallo stesso viadotto ed era morto sul colpo. A un anno di distanza la scena si è ripetuta, ma con esiti diversi. Emiliano la vigilia si a dormire, non è riuscito a prendere sonno. La solitudine i cattivi pensieri da qualche tempo non lo lasciano in pace. Ha preso la macchina, forse per svagarsi o per toccare mano quell'atmosfera natalizia che a lui deve sembrare estranea. «Ho pensato che sarebbe tornato presto», spiega l'anziano genitore.

Chissà cosa è scattato mente del suo ragazzo, già mes- a dura prova: disoccupato, senza grossi interessi, forse senza nemmeno amici a cui rivelare le proprie angosce. Con la Fiat Uno ha imboccato il case San Bartolomeo, per quello che doveva essere l'ultimo viaggio. I gesti erano quelli di un automa. S'è fermato sul ponte che sovrasta località Pairola. La macchina è rimasta posteggiata ai lati della carreggiata, le luci di posizione accese (verrà notata poi da una pattuglia Stradale). L'assistenza del trentaduenne doveva concludersi volo 60 metri.

Invece. Scavalcato guardrail, Amoretti si è lanciato di sotto, rovinando sul tetto di frantoio e finendo il salto sulla tela cerata di un camion pieno di bucce di olive. Un morbido «letto» di sansa ha attutito il colpo. Si era appena entrati nel Natale '94. Dolorante e sotto choc, ha avuto la forza trascinarsi fin sul ciglio della strada, dove è stato notato da alcuni automobilisti di passaggio. Tra i primi a soccorrerlo Sergio Travers, 34 anni, titolare del bar ristorante La Lanterna di San Bartolomeo: «"Mi buttato da lassù", ha -surrato, subito non gli ho creduto».

A trasferire all'ospedale il ferito sono stati i militi della Cro- d'Oro di Cervo, Piero Marizza e Carlo Farnè: «Era cosciente. Sentiva dolore al torace».

Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili urbani e polizia. Un miracolo avvenuto. La mamma di Emiliano non può gioire: «Mio figlio è preoccupato per il fatto che viviamo i soldi della mia pensione. Ci soffre perché è un "angelo". Però a me basta un piatto di cipolle. Vorrei tanto che lo capisse anche lui». [m. v.]

Emiliano Amoretti, 32 anni

Giovenale Bottini, coordinatore del distretto numero uno, ordine fra i sostenitori

Mal Ponente la mappa dei club Forza Italia

Un organigramma per capire meglio il «pianeta Berlusconi»

SANREMO. Qual è forza dei Italia nell'estremo Ponente ligure? E che cosa si prefiggono questo momento della vita politica nazionale particolarmente delicato? coordinatore del distretto nu- Giovenale Bottini, medico, 56 anni, sposato, due figli, cercando di razionalizzare il pianeta Forza Italia al- per quanto concerne il territorio di sua competenza, compreso fra Sanremo Ventimiglia. E per chiarire meglio idee agli sostenitori gruppo che fa capo Silvio Ber- i, ha disegnato una mappa con i club l'organigramma organizzativo con tanto nomi, funzioni, incarichi, responsabilità.

I club, nel distretto uno due, Imperia, nelle mani del coordinatore Claudio Cavallo), sono ventitré: tredici a Sanremo; tra a Ventimiglia, due Bordighera e rispettivamente a Ospedaletti, Vallecrosia, San Biagio della cima, Camporosso e Dolceacqua. Ogni club ha un suo presidente: Luca Avagnina, Lucio Castagna, Franco Formaggini, Michele Gandolfi, Pietro Mureddu, Claudio Occhiocupo, Danilo Papa, Fortunato Pugliese, Dino Sandiano, Antonio Semeria, Bruno Serpi, Franco Ventimiglia, Roberta Zacchè Sanremo; Mario Blanco, Guido Pastor Francesco Tarì (Ventimiglia); Paolo Salimbeni e Pierangelo (Bordighera); Guido Giorgi (Ospedaletti); Gianfranco Peratti (Vallecrosia); Dino Croesi (San Biagio della); Antonio Russo (Camporosso); Luciano Mason (Dolceacqua).

Nomi noti meno noti del panorama politico Ponente fra i quali emergono due sindaci Ventimiglia (Pastor e Blanco), un segretario provinciale dei padi (Mureddu); assessore dc di Sanremo (Semeria) numerosi simpatizzanti, quasi sempre area dc e socialdemocratica.

Bottini, nominato dirigente nazionale con risultato plebiscitario (l'82,7 per cento dei club si espressi favorevolmente) ha iniziato la procedura per la nomina dei dirigenti del collegio Forza Italia (ai miei assessori», precisato). «La scelta cadrà democraticamente sui nominativi indicati dai club», ha detto Bottini sottolineando come, in questi giorni, in corso riunioni nelle varie sedi dei club proprio per decidere i nomi dei dirigenti locali del raggruppamento forzista. Già varata la ria organizzativa che, oltre Bottini, è composta da Lucio Castagno, Michele Gandolfi, Danilo Papa e Benito Varriale.

Secondo l'organigramma varato dai vertici di Forza Italia, collegio numero uno sarà diviso in quattro distretti (Argentina, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia). Ciascun distretto avrà responsabili di settore: per l'Organizzazione generale, il Bilancio programmazione, la Sanità, la Pubblica istruzione, lo Sport e manifestazioni, lo Sviluppo economico, l'Ambiente e, infine, l'Assetto utilizzazione del territorio.

L'obiettivo, ovviamente, quello creare forza politico-amministrativa in grado di competere con le altre forze presenti, dopo la fine della «Fri- Repubblica», ai massimi livelli delle amministrazioni locali: Comuni e Provincia in particolare.

Oggi Forza Italia è presente nell'amministrazione le di Bordighera con sindaco Alvaro Vignali e con il assetto organizzativo si accinge a dare battaglia tutti i fronti in vista delle prossime elezioni amministrative e (forse) quelle politiche. [g. p. m.]

Optimal
Organisation Professionnelle de Transactions Immobilières

CAP Immobile recente: 3 vani vista mare e Cap-Martin, terrazza, cantina garage. Perfetto stato. **FF. 1.200.000.** Agence Centrale. Tel. 357.444

MENTONE-GARAVAN Vista panoramica mare: bilocale più terrazzo ultimo piano L. 270.000.000. Euro Invest. Tel. 0033/93 282.300

MENTONE-GARAVAN Quartiere residenziale, residence signorile a 200 mt spiaggia e centro mq 55 abitabili più terrazza, tranquillo e soleggiato **FF.** Agence Inter Azur. Tel. 0033/93 352361

MENTONE Bel bilocale 54 mq più terrazza mq. caposcione sud/ovest, soleggiato, tranquillo. Cantina **FF. 740.000.** Agence Agulio. Tel. 0033/93 579.636

MENTONE Bordo mare recente immobile signorile con piscina: monolocale con cucina arredata e terrazzo coperto. Cantina parcheggio coperto **FF. 425.000.** Agence Martini. Tel. 0033/93 573.232

MENTONE Centro, immobile signorile, spazioso bilocale 64 mq più terrazza 9 mq; entrata soggiorno cameracucina hagan. Doppia esposizione. Affare **FF. 650.000.** Agence Carnot. Tel. 0033/93 359.760

MENTONE Magnifico bilocale stupenda vista. Cucina e bagno arredati, terminato nuovo grande terrazza cantina garage **FF. 995.000.** Agence Cap. Tel. 0033/93 359.561

Centro a mt mare monolocale vista panoramica mare e monti, grande cantina **FF.** Fichier Central Immobilier. Tel. 0033/93 357.700

MENTONE Bordo mare; bilocale pianterreno 50 mq, 2 camere cucina bagno terrazzo coperto, pieno sud. Da vedere **FF. 750.000.** Agence P. Borrin. Tel. 0033/93 575.128

MENTONE Piccola comproprietà vicino centro: bilocale 56 mq più balcone. Stupenda vista sul verde soleggiato e tranquillo **FF. 680.000.** Agence Thalassa. Tel. 0033/93 413.177

MENTONE Centro residence lusso a 250 mt mare, monolocale 36 mq più terrazza 12 mq. 7° piano ed ultimo. Vista mare e montagna garage **FF. 850.000.** Agence Pinet. Tel. 0033/93 358.091

ROQUEBRUNE-CAP MARTIN Contemplato nuovo piscina: bilocale con terrazza cantina box. Vista panoramica **FF. 955.000.** Immobiliare Meilleur. Tel. 0033/93 280.260

ROQUEBRUNE-CAP MARTIN Urgente occasione: villetta mq giardino 350 mq. garage **FF. 1.490.000.** Agence Etat Immobilier. Tel. 570.157 - 93 285.728

ROQUEBRUNE-CAP MARTIN Pieno centro a 200 mt magnifico alloggio 4 vani servizi più balcone giardino parking. Esposizione sud-ovest. **FF. 1.980.000.** Azur Immobilier. Tel. 356.907

I PREZZI SI INTENDONO PIU' SPESE NOTARILI.

Da stasera al Comunale in scena l'opera donizettiana

Torna «L'elisir d'amore» Splendida Luciana Serra

GENOVA. «Quando si canta con artisti di valore è un piacere. Qui i personaggi sono azzeccati, la regia è simpatica. Cosa volere di più?». Luciana Serra esprime così la propria soddisfazione per essere nuovamente al Carlo Felice, impegnata nella ripresa dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, già applaudita nella passata stagione. L'opera verrà riproposta a partire da questa sera fino a venerdì.

Il cast è rimasto in pratica lo stesso dello scorso febbraio: il direttore Donato Renzetti, il regista Filippo Crivelli e lo scenografo Lele Luzzati; e, sul palcoscenico, accanto a Luciana Serra, deliziosa Adina, canteranno Ramon Vargas nei panni di Nemorino, Simone Alaimo vivace Dulcamara e Cosetta Tosetti (Giannetta). Unico cambiamento, Alfonso Antoniozzi sostituirà Stefano Antonucci nella parte di Belcore.

«L'elisir d'amore» è costituito indubbiamente uno dei momenti più piacevoli della stagione lirica '93/'94. Un successo estremamente lusinghiero considerando oltretutto che si tratta di un allestimento totalmente «genovese». La sua ripresa, dunque, non può che far piacere al pubblico dei melomani che potranno così l'altro riascoltare un tenore di straordinario valore qual è Ramon Vargas.

Approdato alla lirica bambino, Vargas ha debuttato nel 1983 nel suo Paese in «Falstaff» l'opera con la quale ha trionfato lo scorso anno alla Scala con Muti. A «Falstaff» è particolarmente legata in questi ultimi tempi anche Luciana Serra. Il soprano, amatissimo dal pubblico genovese, ha inciso a Salisburgo l'estremo capolavoro verdiano sotto la direzione di Solti. E in maggio farà parte del cast che presenterà l'opera al Carlo Felice.

Luciana Serra è da poco debuttato negli Stati Uniti in «Elettra» e si appresta ad affrontare un nuovo anno di intenso lavoro: «Dal '95 mi aspetto la conferma dei progetti avviati; a breve termine sarà impegnata a Verona per i «Racconti di Hoffmann». Poi dal '95 mi aspetto soprattutto qualche cambiamento nel mondo della musica. E' tempo che ognuno di noi si rimbocchi le maniche e faccia qualcosa per risollevare il settore. Si deve, certo, tutelare i propri interessi, ma soprattutto, da ultimo. Ma sarebbe bene anche guardarsi intorno e pensare a garantire un futuro ad un bene culturale che ci appartiene e che oggi troppo spesso si tende a sottovalutare».

Roberto Iovino

Luciana Serra è protagonista dell'«Elisir d'Amore» al Carlo Felice

PRIMI A GENOVA

Gian Burrasca al Duse I Doria in Provincia

GENOVA

SANTO Stefano in chiave di divertimento da sera al «Duse» dove è andato in scena «Gian Burrasca, ovvero un monello in casa Stoppani», scritto e diretto da Angelo Savelli, con gli attori delle compagnie toscane Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Qui il mitico protagonista del «Giornalino» di Vamba (Luigi Bertelli) viene recuperato per «cavalcate» attraverso i piccoli tic, le miserie, il senso del decoro d'una tipica famiglia borghese colta nel passaggio tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

La realizzazione è più gustosa, anche nelle intenzioni o nella resa, di quella televisiva che vide protagonista, quasi vent'anni fa, Rita Pavone. Soprattutto gli aspetti del costume e i riferimenti politici (conservatorismo, socialismo, fascismo) sono decisamente esilaranti E' sempre maniera divertente e birichina per chiudere l'anno teatrale, sia pure a metà stagione.

Proseguono, invece, le repliche alla Tosse della «Giullarata Sacra», paradigma aggiornato e corretto della vita di San Francesco d'Assisi, scritta e diretta da Giampiero Alloisio, Mario Spallino e Patrizia Pasqui, con le scene di Loredana Cervigliari.

Spallino e Alloisio si alternano con bravura in una serie di «siparietti» mai irriverenti, ma che hanno l'obiettivo di rendere più «umano» e «aggiornato» il santo più popolare d'Italia. Spettacolo leggero, fitto di frequentissime allusioni d'attualità.

Grazie all'iniziativa della dinamica presidente della Provincia Maria Vincenzi sono decollate, alla vigilia di Natale, le visite «recitate» al palazzo che ospita, oltre l'amministrazione, anche la Prefettura. Si tratta della fastosa dimora che si fece costruire nella seconda metà del XVI secolo Antonio Doria, cugino e coevo del più celebre Andrea, del quale ricalcò, con minor fama, ma non minor successo nel campo delle armi e degli affari, la vicenda.

Il palazzo che vanta decorazioni e affreschi di Giovanni e Luca Cambiaso, passò nel tempo dai Doria agli Spinola. Personaggi, vicende storiche, militari e artistiche sono rievocate in una «percorso», quasi da e lumières» che piacerà non solo ai genovesi, ma anche ai turisti (sarebbe bene effettuare esperimenti simili anche in altre dimore della città, anche più ricche di memorie e di fascino), scritto e diretto da Daniela Ardini (non a performances del genere), coadiuvata da Eliana Quattrini. E' gradevole ritrovare tra gli interpreti oltre a Mara Nicosia e a Valentina Berti, anche una vecchia conoscenza come Vanni Valenza, nelle vesti di Antonio Doria. Si replica per tutte le feste.

Lingua

cinema E NOTTE

GENOVA
Rassegna di cartoon

Nuovo appuntamento, questa sera alle 20,15, al cineclub Lumière, con la rassegna Cartoons sul pentagramma. In programma jazz e pop con il lungometraggio Yellow Submarine di Dunning ed Edelmann e le canzoni dei Beatles e cortometraggi con Cab Calloway, Louis Armstrong e altri. [m. b.]

GENOVA
Natale in stazione

Prosegue oggi alla stazione ferroviaria di Principe l'iniziativa «Natale in Stazione». Alle 18 in scena il complesso «Le Rionde» che eseguirà canti popolari. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo di Mimmo Chianese

In scena da domani sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Avanti c'è posto», cabaret metropolitano con l'attore Mimmo Chianese e il cantante e musicista Augusto Forin. [m. b.]

GENOVA
Si recita a Palazzo Doria

Percorso teatrale, oggi alle 18 e alle 19,15, a Palazzo Doria Spinola (largo Eros Lanfranco) con Vanni Valenza, Anna Nicora, Riccardo Croci, Valentina Berti. Regia di Daniela Ardini. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
«I mestieri dell'Arca»

«I mestieri dell'Arca» è la rassegna d'arte che rimarrà aperta fino a domani con orario dalle 10 alle 20 a Palazzo Ducale. Opere di Luzzati, Mesciulam, Colombaro e altri. [m. b.]

GENOVA
Sexy show con Shana

Sexy show dal vivo con Shana, oggi alle 16,18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Oggetti di scena

Nel foyer del teatro di Sant'Agostino (sala Ando Trionfo) il Mercatino di San Porfirio, vendite di oggetti realizzati dallo scenografo Lele Luzzati per il teatro della Tosse, fra cui pezzi ispirati a Pinocchio. [m. b.]

GENOVA
Arrivano i «Flintstones»

«The Flintstones» stasera alle 20,15 al Club Amici Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando. 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Conta e si racconta

Mara Baronti e le sue fiabe alla Tosse

GENOVA. Torna domani, alle 16, al Teatro Sant'Agostino, l'attrice Mara Baronti con lo spettacolo per ragazzi «Conta e si racconta». Il testo, presentato ieri mattina al «Verdi» di Sestri, è costituito da un centinaio di fiabe della tradizione popolare raccolte e raccontate da Mara Baronti che, da anni, ha scelto la strada del cantastorie. L'attrice è più che mai convinta che nell'epoca delle comunicazioni di massa, quando tutti, soprattutto i bambini, sono sottoposti ad un bombardamento di immagini e suoni, la parola e la fiaba possano diventare un mezzo di comunicazione, arrivando al bambino in modo diretto e coinvolgente.

I materiali utilizzati nella narrazione sono tratti dai seguenti testi: Fiabe del focolare, Racconti di mamma oca, Fiabe italiane, Antiche fiabe russe, Fiabe siciliane, Fiabe a Genova e molti altri. L'ingresso allo spettacolo «Conta e si racconta» costa 15 mila lire per i genitori, 10 mila lire per i nonni e 8 mila lire per i bambini. [m. b.]

CAMOGLI
Accademia Europea

Con Vivaldi e Strauss al Cenobio

CAMOGLI. Spettacolo di fine anno, questa sera, all'Hotel Cenobio dei Dogi, su iniziativa del Gruppo Promozione Musicale.

Ospite l'Orchestra dell'Accademia Europea di Musica diretta dall'oboista Pietro Borgonovo. L'Orchestra è nata nell'ambito dell'Accademia fondata a Erba nel 1988 ed è composta da docenti della scuola stessa.

Pietro Borgonovo è oboista di fama internazionale, solista nei principali Festival europei e americani, ben noto al pubblico genovese per essersi più volte esibito nella stagione della G.O.G. Il programma si articola in due parti alquanto diverse. Nella prima saranno proposti tre concerti di Vivaldi: in do maggiore per due oboi e archi (solisti Monica Maccaliani e David Bertozzi), in la minore per due violini e archi (soliti Stefano Coles e Elisa Citterio) e in fa maggiore per musette e archi (solista Pietro Borgonovo). Nella seconda parte, invece, tre celebri valser di Johann Strauss junior: «Sangue viennese», «Voci di primavera» e «Sul bel Danubio blu». [r. i.]

GENOVA
Teatro per i piccoli

C'è «L'isola degli animali» alla Garibaldi

GENOVA. Grande successo alla sala Garibaldi dello spettacolo teatrale natalizio per bambini «L'isola degli animali», di Franco Firpo, presentato dalla Compagnia del Piccione. La rappresentazione, in scena da venerdì scorso, verrà replicata oggi alle 16.

Il testo, scritto appositamente per la Compagnia del Piccione formata da dieci attori e due musicisti, tutti giovanissimi, presenta svariate situazioni sceniche: cori di animali, ombre cinesi, duelli, incantesimi attraverso un grande uso di scenografie e di costumi. Per questo spettacolo, la Compagnia del Piccione può vantare «cifre» davvero notevoli, 120 metri di tela dipinta e quarantina di personaggi.

Prossimamente, il gruppo, che si finanzia con i soli incassi, allestirà spettacoli anche per il pubblico adulto. Frattanto, già da domani, sempre alla sala Garibaldi, alle 16, riprenderanno le repliche di «Paxo, il mio amico immaginario» che andranno avanti fino a venerdì. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al** **Pronto... via!**, videogame
20,10 **Prima pagina**, notiziario
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
Prima pagina, notiziario
23,20 **Simpatia...** **vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Romagna**,
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **e**, rubrica
Mediavetrina, rubrica
Tg4, informazione
20,30 **Pilato**, film
Tg4, informazione
23 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Arius**
Market
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto: «Ordine nel medio»**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **music**
20,30 **La schiava lo ce l'ho e tu no**, film con L.
22,15 **Primogiornale**
Soldatessa **visita militare**, con E. Fenech
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Tuttopelicola bambini**
9,15 **Tg flash mattina**
11 — **Magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute è impo**
12,30 **Cartomanzia**
12,55 **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19,20 **Tg**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **mondo dell'arte**,
1,40 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con MTV**
19 — **Imperia**, notiziario
19,45 **per tutti**, miniserie
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **per tutti**, miniserie
22,15 **Film**
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,45 **Euro**

Canale 7

10,15 **Arabesque**, telefilm
11 —
12 — **Il cal**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
15 — **Liguria**
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **Liguria**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
— **Liguria flash**
Documentario
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **derby martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Liguria**, notiziario
22,55 **sport Liguria**
23,15 **Appuntamento coi gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**,
13 — **International video**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ponzio Pilato**, drammatico con Jean Marais, J. Crain
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
Messaggerie

Telestar

12,40 **Maison De Luxe**, novela
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Eddie Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Scrupoli**, film tv Shelley Smith
22,20 **Tg 5**, notiziario
22,50 **Longstreet**, telefilm
23,45 , varietà

15 — **Di tasca vostra**, notizie
18 — **Un anno di... Amori**, cronache del sentimento
17 — **TgA flash**, informazione
18,30 **tra: «Società di gioch»**
19,30 **TgA news**, informazione
Un anno... di giornali, rubrica
— — **Shopping club**

Primantenna

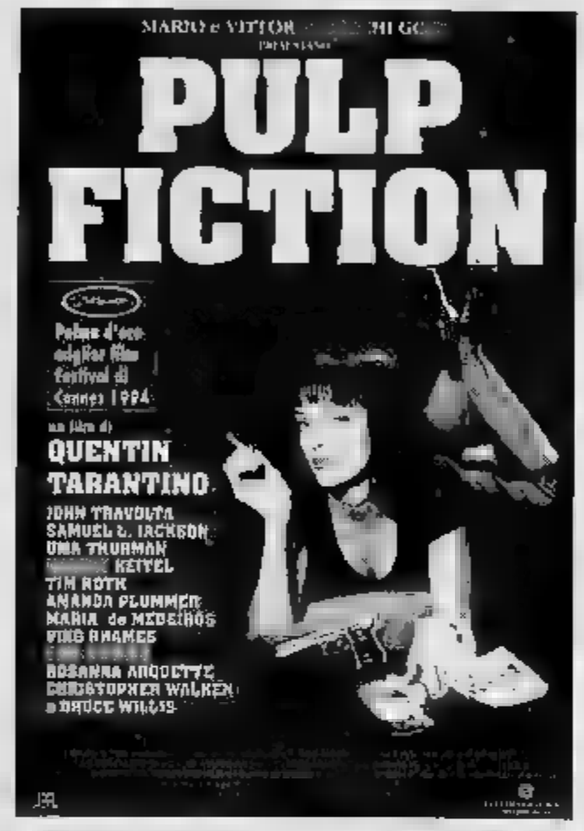
Videocone - Supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Squadra antiincendio**, telefilm
sera, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Brigitte**
Incontro con l'arte
Tg notte,
0,15 **mezzanotte e...**

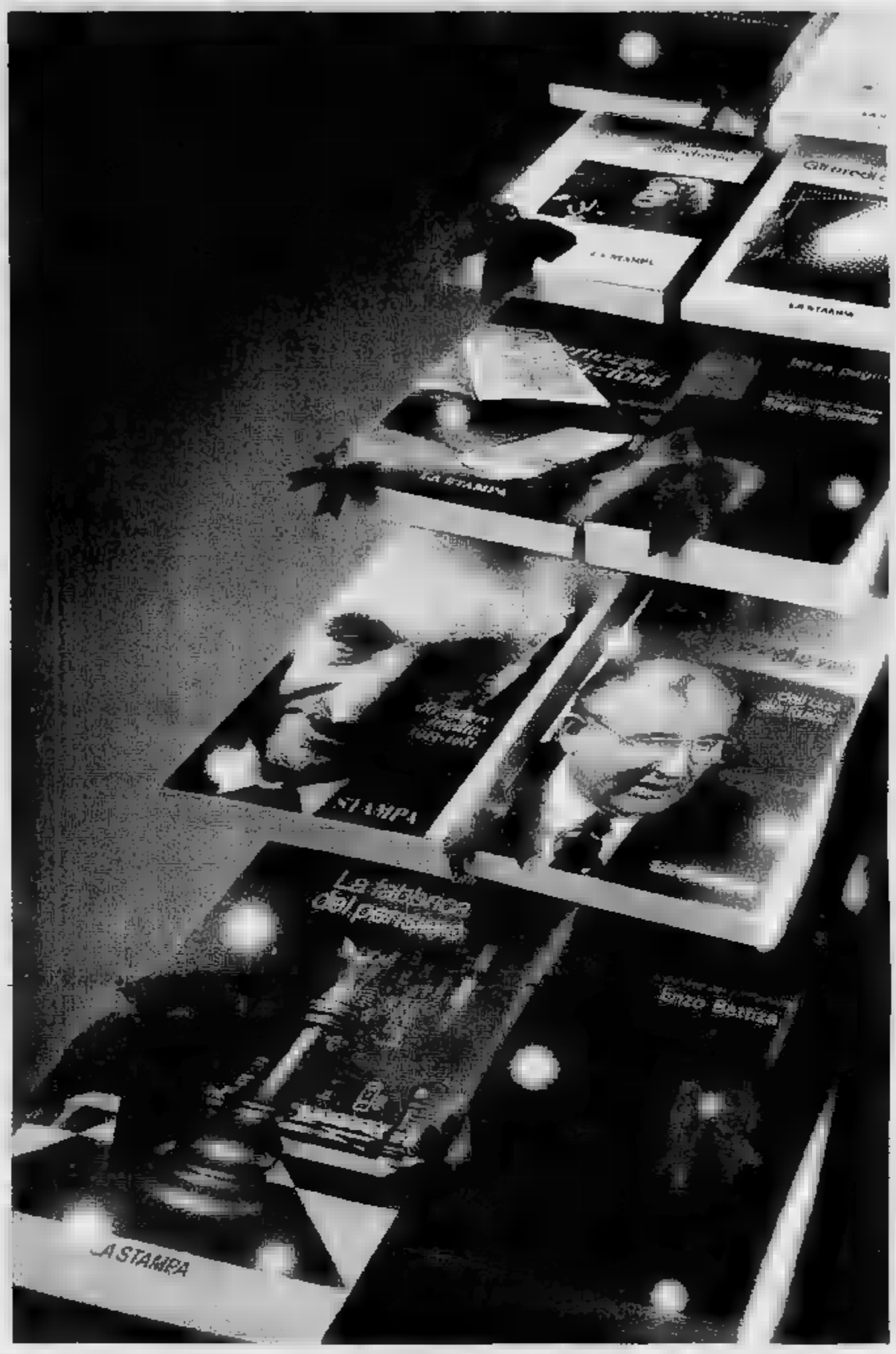
Tv

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, ragazzi
19,15 **Lo sport**,
19,22 **Buona fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
L'opinione, rubrica
20 — **music**,
20,30
22,40 **TgA**, notiziario

Telenord

10,15 **Happy Hand**
12 —
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **flash**
18 — **Happy Hand**
17 — **Il mondo intorno a noi**
rubrica
18,30 **Imperia**, provinciale
20,30
22 — **Telenews**
● **Eventuali e programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**





LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.[illegible]

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
[illegible]-VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Dusanti allo sbaraccone
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezza e provocazione
[illegible]. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che [illegible] interessati pos[illegible] richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

QUI MARASSI - Non tutti i giocatori di Sampdoria e Genoa erano in vacanza

S. Stefano, Mancini al lavoro

Il capitano blucerchiato si è allenato anche ieri, per cercare di essere in campo l'8 gennaio contro la Lazio. Spinelli sereno conferma: arrivano in rossoblù Francesconi e Spagnulo

GENOVA. I giocatori di Genoa e Sampdoria (pur con qualche eccezione) stanno trascorrendo in famiglia questi ultimi giorni di festa, prima di rituffarsi nell'atmosfera del campionato. Entrambe le squadre riprendono la preparazione domani: i rossoblù sono addirittura attesi da due amichevoli, il 29 a Imperia e il 31 a Piacenza, mentre i blucerchiati non si sposteranno da Bogliasco per preparare la delicata sfida con la Lazio.

Sampdoria. La Somp prima di tutto, feste comprese. La pensa così Roberto Mancini che ieri mattina, scortato dal figlio maggiore Filippo e dal team manager Filippo Mantovani, si è allenato a Bogliasco. Il capitano blucerchiato sta cercando di affrettare i tempi di recupero per guarire dall'ultimo infortunio di questo suo tribolato inizio di stagione, un piccolo stiramento, eredità della squillante vittoria contro il Cagliari.

Mancini, tra due settimane contro la Lazio, vuol essere in campo a tutti i costi. Anche perché la Samp dovrà già fare a meno di Vierchowod, squalificato, e probabilmente di Mannini, ancora alle prese con la distorsione alla caviglia. La Erg, infine, ha ufficializzato la fine del rapporto, giunto ormai al settimo anno, di sponsorizzazione con il club blucerchiato.

Uno spettatore d'eccezione è atteso poi sulle tribune di Marassi per assistere alla gara contro i biancocelesti lo Zeman: il tecnico inglese del Porto, Robson, invierà infatti un «osservatore» per spiare i segreti della Samp di Eriksson. La squadra portoghese, prossima avversaria dei blucerchiati in Coppa delle Coppe, sta attraversando un ottimo periodo di forma. In campionato occupa infatti la prima posizione, e venerdì scorso ha sconfitto, nei sedicesimi di finale della Coppa del Portogallo, l'Uniao Leiras per 5-0, trascinata da uno scatenato Rui Barros, ex di Juventus e Monaco.

Genoa. Alla vigilia di Natale il presidente Spinelli ha ricevuto, nella sede di via Roma, i cronisti sportivi per i tradizionali auguri. Sereno, Spinelli ha dimostrato di aver superato il periodo difficile, culminato con gli allontanamenti di Scoglio e di Tacconi. «Basta con i pareggi sofferti — ha detto il massimo dirigente rossoblù che, insieme alla consorte, trascorrerà negli Stati Uniti questo periodo di feste — basta col punticino che migliora la classifica. Adesso è cambiato tutto, o si vince o si perde, ma vedrete che con Marchioro soprattutto si vincerà».

Spinelli è entusiasta del nuovo tecnico: «Mi ricorda Bagnoli, un allenatore che ci ha dato tante soddisfazioni. Sono convinto che, con Marchioro, il Genoa se ne potrà togliere molte altre. I giovani rappresentano il futuro: non solo Galante, ma anche Micillo, Dolli Carri, Marcolin. E' su di loro che dobbiamo puntare per dar vita a un nuovo ciclo». Nei prossimi giorni la società dovrebbe muoversi sul «mercato» per completare due operazioni già annunciate: l'ingaggio dal Pescara del portiere Giampaolo Spagnulo, e dalla Juventus del terzino sinistro Gianluca Francesconi, altro giovane in cerca di rilancio dopo due stagioni nell'ombra nella Juventus.

Basso

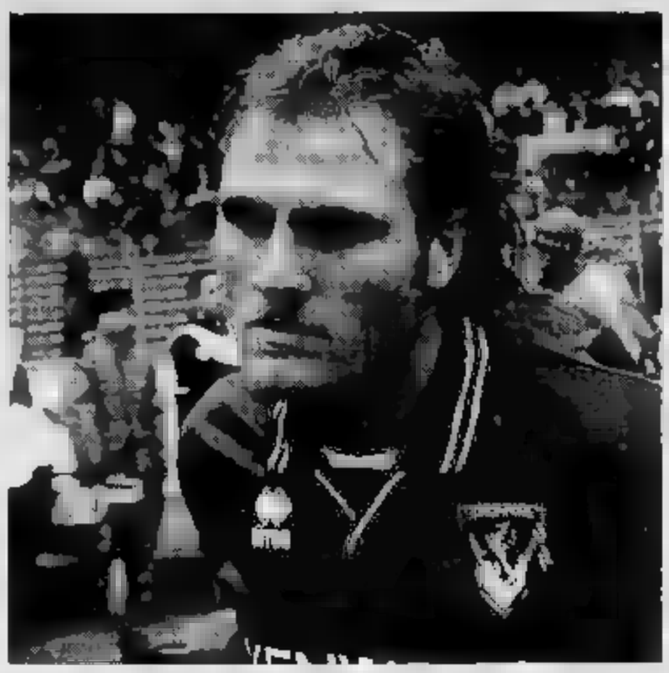
Vierchowod squalificato: niente Lazio

Il derby del cuore

Anche quest'anno Genoa e Samp han dato vita a un simbolico «derby della solidarietà». Come sempre le due squadre han rivolto il loro pensiero anche a quei tifosi che per diversi motivi soffrono, cercando di regalare loro qualche attimo felice. I blucerchiati hanno cominciato con la foto natalizio, scattata sulla nave-scuola della Marina Militare «Vespucci», il cui ricavato verrà devoluto in parte all'Admo e in parte al «Gaslini». La squadra al completo, poi, è andata all'Albergo dei Poveri di Genova, per la tradizionale consegna dei panettoni blucerchiati. I rossoblù, invece, han fatto visita ai piccoli degenti del «Gaslini», dove Tomas Skuhravy si è anche intrattenuto con un piccolo tifoso, gravemente ammalato. Fabio Galante, infine, ha incontrato i detenuti della casa circondariale di La Spezia, donando al reparto maschile alcuni panettoni, a quello femminile una sua maglia rossoblù autografo. [da. ba.]

Calcetto: Mancini, tanti «big» e gli assi della Rari

Domani sera spettacolo col «Memorial Sbravati»



Gennaro Ruotolo, uomo-ovunque del Genoa, primattore allo «Sbravati»

SPOTORNO. Ieri è mancato anche il «sì» di Luigi Gualco. Il difensore della Cremonese sarà al torneo-esibizione di calcetto organizzato in memoria di Paolo Sbravati, che prenderà il via domani alle 20,30 al palasport di Spotorno, sotto il patrocinio del Comune e della Polisportiva Spotornese, e grazie alla sponsorizzazione delle ditte «Effedue abbigliamento» Spotorno, «Eurotipo» Savona, «Dribbling Sport» Sestri Ponente, «Macelleria Mantero» Spotorno, «Orefficeria Monzeglio» Savona e «Ristorante Il Faro» Spotorno.

Gli organizzatori, guidati da Michele Sbravati, fratello di Paolo, stanno lavorando al perfezionamento dei dettagli esclusivi. I biglietti sono già stati messi in prevendita e vista la capienza del palasport (può contenere un migliaio di spettatori) è preferibile che tutti gli interessati si servano dei punti-vendita. I tagliandi sono reperibili a Savona presso l'Edicola Rapalino di via Paleocapa (di fronte al Cinema Astor), mentre a Vado Ligure e il Bar Bagutti-no, tradizionale «covo» degli sportivi, a poterli fornire. Quattro «punti» a Spotorno: Tabaccheria Beiso, Enoteca La Meridiana, Bar Chicco e Bar Roma.

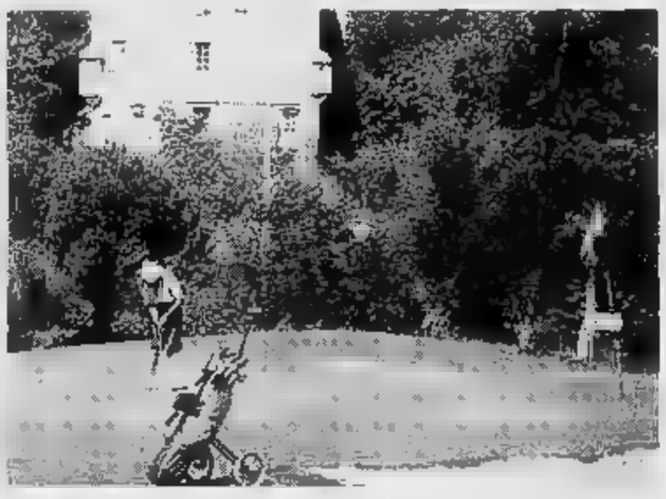
Al Memorial Paolo Sbravati parteciperanno atleti di diverse discipline, anche se sarà il calcio a farla da padrone. Ci saranno tra gli altri il capitano della Samp, Roberto Mancini; Ruotolo, Galante e Torrente del Genoa, e tanti «ex» del calcio professionistico come Ramon Turone e Marcello Lippi, ora tecnico della Juventus. In giornata dovrebbero arrivare gli «ok» di Stefano Eranio e di Cristian Panucci. A rappresentare la pallanuoto Luca La Cava, Gianni Averaimo e Andrea Pisano.

Già stabiliti i nomi delle squadre in campo: portano i nomi dei club in cui ha militato Paolo Sbravati: Savona-Veloce, Spotornese-Quiliano e Boys Vado-Portovado. Gli allenatori delle formazioni saranno: Marcolini, Ferraro, Bovero, Dominici, Mariani e Caviglia, oltre a Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari pallanuoto. Le partite saranno dirette da arbitri della sezione Aia di Savona, guidati da Mario Robutti, ex giacchetta nera e attuale commissario speciale, oltre al presidente della Provincia di Savona. Con lui Stefano Vercellino e Luigi Balzano. [r. p.]

Il circolo ha già presentato la nuova stagione: in programma parecchie gare nazionali e internazionali

A Garlenda grande golf fin da Capodanno

La Coppa Promogolf inaugura un '95 denso di appuntamenti



Il Golf club Garlenda annuncia una serie di grandi eventi per la prossima stagione

GARLENDA. Archiviata un'indimenticabile stagione, guarda già a un '95 altrettanto ricco di manifestazioni: per il Golf club Garlenda è sempre tempo di importanti eventi. Nei giorni scorsi i responsabili del circolo hanno presentato a grandi linee il ricco menu che attende gli appassionati. C'è da perdersi, in calendario che davvero sembra non concedere pause: già a Capodanno è in programma la «Coppa Promogolf», una competizione a squadre che ha già ricevuto numerose adesioni.

A febbraio, il 4 è il 5 per la precisione, appuntamento clou con la «Coppa Scratch», su percorso a 36 buche, riservata a giocatori di Prima e Seconda categoria. A ridosso di Pasqua altro appuntamento da segnare in agenda: il «Challenge Claudio Costa», chiamato a far da apripista a due competizioni valide come prova di qualificazione per il Trofeo Martini: la «Coppa Commissione Sportiva» (17 aprile) e la «Coppa Credito Bresciano» (29 aprile).

Il Trofeo Garlenda, il 1° maggio, avrà il compito di dare il via alla grande «collezione» di gare primavera-estate che il 3-4 giugno offre il «Trofeo Coeclerici», ma soprattutto il Campionato Italiano Omnium dal 14 al 17 giugno. Sarà questo il momento chiave della stagione: vedrà al circolo ponentino le «grandi firme» della specialità. Ma le sorprese non finiscono qui: il 24-25 giugno c'è il prestigioso appuntamento col Trofeo Relais & Chateaux-Coppa La Meridiana, sulle 36 buche medal. Chi fosse ancora sazio potrà gustare (1-2 luglio) la «Coppa Comal», altra classica sulla distanza delle 36 buche. Nuovo appuntamento-top il 16 luglio col «Martini Master», 18 buche medal. Anche qui ci sarà l'élite del golf internazionale.

Sempre a luglio, il 22 e 23, la «Coppa Enrico Kuster» farà da battistrada al prestigioso Trofeo Lancia, all'edizione numero 31. Grande golf anche in agosto con la «Coppa Città di Alassio» (5-6), sulle 36 buche medal. Con il cadere delle foglie il circolo continuerà a ospitare prestigiose gare come la Coppa Unicef il 5 ottobre. A novembre infine la Coppa del Presidente sulle 36 buche. Quindi, per gli appassionati non ci sarà tregua, a conferma del prestigio raggiunto da un circolo sempre più al centro dell'attenzione. [g. o.]

Vaccaro allena l'Autorighi di basket

Viaggio tra fatti e personaggi degli ultimi dodici mesi

Il '94, l'anno del Giro

La «corsa rosa» è stata l'avvenimento-clou In luce Autorighi, Sestrese e Recco Rugby

Sisinni, a destra, è tra gli uomini-chiave di una Sestrese protagonista nel

Più che di ascese e precipizi, volgendosi a dare uno sguardo a quanto è accaduto in 12 mesi passati, sarebbe più giusto parlare di «galleggiamenti»: poche discipline e pochi atleti hanno avuto crollo nelle quotazioni, e altrettanto pochi personaggi e società sono riusciti ad emergere. Nel grigiore, qualche lampo qua e là. Il calcio ha la precedenza ma solo per la quantità di praticanti, non per l'eccellenza dei risultati.

In Eccellenza, intesa come categoria, la **Sestrese** ha vinto un torneo molto livellato (in basso). La società merita un posto «sull'ascensore» perché ha centrato un traguardo che inseguiva da 7 anni. Raddoppia la presenza genovese nel Nazionale dilettanti perché va ad aggiungersi il Rapallo. Dopo questo successo poche, anzi pochissime soddisfazioni per il calcio genovese, e nessuna per il Tigullio. Bisogna arrivare alla **Caperanese** (dalla Seconda alla Prima) per trovare una squadra vittoriosa: i verdeblù del presidente Sanguineti meritano la laurea con lode per il record eguagliato di imbattibilità (quasi 2 anni senza perdere). Un posticino va al **Villaggio** e soprattutto al allenatore **Antonio Odasso**: confermandosi tecnico di vaglia il «dottor sottile» ha portato i biancorossi a un millimetro dalla promozione: si sono arresi solo allo spareggio col S. Stefano. Un segnale di speranza dal calcio giovanile: la Juniores della **Samm** vince il titolo regionale. Molti ragazzi di quella formazione giocano in Eccellenza e il loro allenatore **De Marco** è stato promosso alla prima squadra.

Nel basket due soli eventi veramente positivi: il consolidamento del primato dell'**Autorighi Chiavari** nel nuovo campionato di C2 maschile che lancia la squadra di Vaccaro verso il '95 carico di promesse: il primavera arriverà la promozione? Ottimo anche il comportamento del club chiavarese negli Juniores regionali.

Il rugby sta per prendere l'ascensore la **Pro Recco**: la squadra di **Pompeo Bernardi** che nel campionato '93-'94 ha difeso l'appena conquistata C1 con sicurezza, sta ora dando la scalata alla B.

E degli sport ingiustamente considerati minori, un'altra squadra si fa largo, sbagnando il naso» a club più antichi e rinomati: nel tennis tavolo il **Villaggio** è arrivato alla B1. La squadra è di restarci ma il solo fatto di aver raggiunto questo traguardo senza stranieri e aiuti esterni va rimarcato. E forse la luce dopo il tunnel la si intravvede proprio nelle discipline meno conosciute.

Se il calcio dei maschi sonnecchia, nel calcio femminile c'è **Levante** che sforna vittorie e campionesse. Metà del merito se lo prende la famiglia **Longinotti**, coinvolta quasi interamente nell'impresa.

Olaf Bercic è un'altro dei campioni «sconosciuti»: ha per due anni abbandonato la pallanuoto per dedicarsi alla polo: diventato il punto di riferimento della **Pro Scogli** assieme al tecnico **Franco Feci**, l'ha portata in Eccellenza e ha conquistato la convocazione agli Europei in Inghilterra. Un altro motivo d'orgoglio, per lo sport Tigullio è l'escalation di **Martina Bacigalupo**: l'atleta della Rapallo Scherma ha sorpreso i profani, maestri e compagni d'arme: è stata chiamata in Nazionale, per ora giovanile, ma non è detto che non possa entrare nel giro della nazionale maggiore.

Chi nella Nazionale è pure ai Mondiali assoluti c'è stato, è **Marco Formentini**: il nuotatore chiavarese (anche se gareggia per Carabinieri e Rapallo Nuoto) non ha ripetuto gli exploit '93 (campione europeo di mezzofondo e italiano dei 200 farfalla) ma è riuscito ad entrare nel giro azzurro. Che poi a Roma le cose non siano andate bene è un fatto da addebitare più a tecnici e dirigenti azzurri che al delusissimo Marco e al suo più deluso allenatore, **Daniele Cerabino**. Dietro Formentini, **Danila Aste** e **Marco Bacigalupo** una citazione la meritano, visti i risultati tra Ragazze ed Esordienti.

Nel sollevamento pesi **Susanna Mariela Perrone**, «ercole in gonnella» della Pesistica Chiavari, riesce a difendere il titolo continentale ma resta ai vertici in Italia e in Europa. Nello judo **Claudio Portanome** e **Andrea Pappagalli** arrivano alla cintura siamo in presenza di assi della specialità. Nella lotta libera la **Chiavari Ring** merita l'oscar perché non getta la spugna e trova sempre nuove motivazioni: un suo ragazzo, **Thomas Coppola**, pur di continuare a combattere a grande livello rispolvera il suo passaporto britannico e partecipa ai Mondiali di Istanbul con l'Inghilterra.

Ma in cima alla scala c'è una vera e propria folla: quella che nelle «tre giornate» di giugno (Giro d'Italia) e settembre (Trofeo delle Scalatore) a Borzonasca e Varese Ligure ha gremito le strade e incitato i corridori che han riportato il grande ciclismo. Un trionfo d'entusiasmo ed edu- che per una volta fa preferire gli sportivi «passivi» a quelli attivi.

Danilo Sanguineti

BOCCE

La «solita» Chiavarese

Quando si cerca l'impresa che caratterizzi un'annata, non si può dimenticare la squadra che alle imprese è così avvezza da farle passare sotto silenzio. La Chiavarese Caudera '94 ha conquistato la quarta coppa Europa consecutiva e il quinto scudetto consecutivo. Per sovrappeso ha messo Coppa Italia, due titoli iridati individuali, e 9 italiani individuali. Neppure il caso di dire che i campioni mondiali sono Nicolo Sturla e Lino Bruzzone, la società del presidente Chiappe e del d.s. Solari ha saputo sconfiggere la coalizione di avversari formata da giocatori, e anche regole. La Chiavarese ha vinto lo scudetto nel modo più rocambolesco, per un punto all'ultima bocciata dell'ultima partita. E la Coppa Europa demolendo francesi e croati. Ora ha chiuso l'andata del torneo '94-'95 seconda, dietro la Torretta Asti. Ma chi è disposto a scommettere che in primavera la rivedremo in trionfo? [d. s.]

Chiappe, presidente Chiavarese

Rapallo, è stato un inferno

Il ciclone-Caresana ha colpito sia il calcio che la pallacanestro

Nel preparare la lista di chi è nel corso dell'annata verrebbe da dire: «C'è l'imbarazzo della scelta». Poi appellandosi al clima ancora natalizio, si ricorre all'autocensura per limitare l'elenco ai pochi e conclamati «cattivi» del 1994.

Il **Rapallo Calcio** può sfuggire. Pur tralasciando per il momento il bilancio agonistico, c'è da rimarcare il caos e gli errori commessi dalla società. Tre presidenti (Parodi, Scatizzi, Paganelli) in 12 mesi sono già tanti, se poi ci si aggiungono i due finanziatori non tanto occulti (Morelli e Caresana) il caos è completo. Per parlare degli allenatori: Brilli aveva fatto fuori Morianil, Fontana (che era al secondo ritorno in 2 anni) e Casaretto: il tutto a cavallo tra una promozione clamorosamente fallita e una retrocessione pericolosamente vicina. Il più grave è che chi in questi frangenti ha fatto e disfatto, chiamando incautamente questo o affidandosi ciecamente a quello, è rimasto tranquillo in sella, imperturbabile tra una tempesta all'altra, un regime e l'altro. Intanto il Rapallo resta gravemente ammalato e le facce dei «dottori» che devono suggerire le cure restano le stesse...

Quando si ricorda «l'uragano Caresana» abbattutosi su Rapallo non si può non pensare anche al Pio X: incantato dall'abilissimo faccendiere il club di basket gli si è affidato senza nulla sospettare. Il risultato è sotto gli occhi di tutti, la prima squadra sognava la A e si è invece disintegrata. Pure in questo caso situazione economica probabilmente non offriva alternativo, anche nell'affondare c'è stile e stile.

Un turno castigo lo merita anche l'**Associazione Amatori Pallo del Tigullio**: l'edizione 94 della competizione remiera ha inanellato una di intoppi da brivido. Lacunoso e contempo macchinoso il regolamento. Qualcosa nell'associazione va cambiato, rendendo più duttile una macchina organizzativa che perde colpi. Troppi spunti polemici, troppe incomprensioni tra le associate.

Precipitano i **tennis club**: nel Tigullio si accontentano di vivacchiare, sostenendosi una miriade tornei per «non» che divertono solo chi vi partecipa. Scarso, quasi latitante, la politica dei giovani. Dai campi della riviera da tempo non salta fuori baby almeno discreto. E i pochi interessanti vengono spinti a emigrare. Neppure la presenza a Margherita Rapallo della professionista Linda Ferrando e del suo coach (il fratello Paolo) ha portato a qualche miglioramento.

Se fino ad ora abbiamo parlato di discese, il «precipizio» spetta solo alle **amministrazioni comunali**: Chiavari, Camogli, Sori ci piscine che da anni, anzi lustri, aspettano di essere rimodernate, completate, rese agibili. [d. s.]

Rapallo, poca fortuna pure per Fontana

Contestata, per la finale-scudetto, anche la Federazione pallone elastico: è crisi?

E l'alluvione divenne un «caso»

Le polemiche anti-Figc per la mancata sospensione

Tra vittorie e sconfitte, esaltazione e delusioni, il '94 è stato anche l'anno di alcune grosse polemiche, di «casi» la cui eco si è talvolta ancora spenta.

L'alluvione. Piogge torrenziali e fiumi straripati, a novembre, in Piemonte ma anche in alcune zone della Liguria. E a seguire, piogge di proteste contro la Federcalcio ligure per non aver fermato l'attività. Parecchie partite giovanili, ed alcune dei campionati dilettanti, sono «saltate», ma soprattutto i grossi rischi erano nell'affrontare le trasferte. Le società hanno talora alzato la voce, ma la Figc si è difesa parlando di situazione complessivamente tale da imporre la sospensione».

E' sempre difficile mettersi nei panni altrui, crediamo che la Figc avrebbe dovuto comportarsi diversamente. evitare, subito dopo il primo errore, quello forse ancora maggiore chiudersi nella torre d'avorio dei regolamenti, dei diktat, di commenti qualche volta perfino offensivi per chi si era trovato, ed è magari tutt'ora, in condizioni durissime sia sul piano sportivo che della vita quotidiana.

Peraltro, va ricordato che non è stata solo la Federcalcio a peccare di scarsa sensibilità: probabilmente anche pallavolo, basket ed altre discipline (ad esempio con la vela è successo) avrebbero dovuto poter contare su dirigenti federali in grado di imporre lo «stop» d'autorità. Ma il della Figc dà nell'occhio, per la quantità di praticanti nell'occasione «a rischio», sia per l'organizzazione che vanta il mondo del pallone, sulla carta ben superiore rispetto altri sport.

Con la testa nel «balone». Altra federazione sotto tiro, quella pallone elastico. Chi non ricorda il mancato rinvio della finale-spareggio tra Dotta e Pirero per scudetto? Il concedere a Dotta, infortunato, un rinvio di alcuni giorni, le proteste della Cortemiliese, infine la gara decisiva vinta per prima volta (e con il massimo merito, per carità) dalla Taggese di Marco Pirero.

In quei giorni, alta è salita la contestazione alla Fipe. concedere un rinvio, breve e lungo, poteva esser considerato pericoloso precedente: se il capitano di una finalista finisse per tre mesi? Resta il fatto che forse, con un po' di buon senso, e anche se la stagione era stata lunga, si poteva concedere uno spostamento di data magari non determinante per Dotta, ma che avrebbe sottolineato la volontà di aiutare chi in difficoltà. Invece, così, si è arrivati al «muro contro muro». Col risultato che adesso si parla di serie A a sole squadre: pesano più i danni dell'alluvione, o quelli dei dirigenti federali?

Un'immagine del campo di calcio di Diego dopo l'alluvione dello scorso novembre

Pallanuoto a cavallo due stagioni contraddittorie: le nuove «stelle» saranno Lavagna e Sturla?

Il sogno del Recco, l'incubo del Camogli

«Pro» di nuovo grande, il club bianconero rischia la sparizione

Galleggia, galleggia la pallanuoto: questa volta lo sport «nazionale» dei liguri, sebbene tra ansie ed intoppi, ha comunque tenuto alta la bandiera.

Certo, per la società leader che è e resterà la Pro Recco, ci sono stati mesi difficili. L'ultimo posto nello scorso campionato è un dispiacere i vecchi tifosi, quelli che rammentano i 17 scudetti e le due Coppe dei Campioni, avrebbero volentieri evitato. Mai, nella loro cinquantennale storia i biancocelesti stati relegati in fondo alla classifica: il Recco poteva non vincere era sempre tra le prime 5-6 squadre del campionato.

Invece nel '93-'94 l'esperimento del torneo senza retrocessioni, e soprattutto la squadra «tutti giovani», hanno portato mortificante risultato. Gli Juniores dovevano esplodere hanno fatto poco rumore. La società in estate ha cercato trovato i rimedi: un allenatore «forestо» di grandissime doti, l'addio a un uomo-bandiera Baldineti, l'arrivo di due stranieri quotatissimi rendimento.

E il Recco di D'Angelo, nonostante la battuta d'arresto con Savona, conserva un discreto capitale di speranze. Più articolato il discorso sulle giovanili: i biancocelesti andati in finale negli Juniores che negli Allievi, ma in entrambe le occasioni hanno il gradino più alto del podio. Segno che la base c'è, ma manca quel più per arrivare alla vetta. Si sta lavorando, e le premesse della nuova stagione paiono indicare che si è imboccata la via giusta. Le chiamate in Nazionale maggiore Temellini, Vio, Riccadonna, Mangiante, dimostrano che il vivaio biancoceleste ha davanti a sé lunghi raccolti fruttuosi.

Se a Recco si segna il passo, a Lavagna si spicca il volo: la promozione della squadra di Nicola Mangiante e Sergio Mo- alla A2 segna il completamento parabola iniziata dieci anni fa, e che ha portato in breve tempo i bianconeri dalla serie D ai cadetti. La squadra affidata a Stefano Crovetto ha già ottenuto nel precampionato risultati tali a far pensare che non reciterà un ruolo di comparsa in A2, serie diventata una specie di girone regionale, anzi zonale, perché ci sono anche Chiavari, Camogli, Nervi, Sturla e Bogliasco. Si annuncia così una serie derby ad alto livello, con lo Sturla che Baldineti, Sciacero e Gyongyosi diventa la squadra da battere, ma con le altre pronte ad inserirsi. Con la penosa eccezione del Camogli che è senza società, senza squadra e senza piscina, aggrappato a pochi, irriducibili appassionati. [d. s.]

D'Angelo guida il rilancio del Recco

Le biancoblù archiviano un ottimo '94 e prenotano un superbo '95

E il volley del Levante può brindare con cocktail a base di Latte Tigullio

Sorprendentemente in attivo: il bilancio '94 del volley del Levante trasuda ottimismo perché, oltre agli innegabili successi ottenuti, ne altri per il '95. Se ci fosse il premio al «miglior club», come dimenticare il Latte Tigullio Rapallo? Nell'arco una stagione ha lidato la sua posizione di prima società ligure.

La squadra di B1 femminile passa da un successo all'altro: nel '93-'94 è rimasta sempre nelle zone di alta classifica, ha avuto leggera flessione solo quando la salvezza era certa. In estate ha fatto la rivoluzione, cambiando 4 titolari su sei nella formazione-base e ha... migliorato. Infatti ora la squadra guidata da Pesce al secondo posto e alla Casa della Gioventù parola «serie A» pare più assurda.

Il presidente Macchiavello sogna solo all'accanno di una promozione scappa via come il diavolo di fronte all'acquasanta, ma sotto sotto un pensierino l'ha fatto. E le sue atlete addirittura esagerano nell'accontentarlo: nell'attesa del «botto» la prima squadra, ci ha pensato seconda ha salire dalla alla C2. E nelle giovanili i biancoblù svettano sempre nei provinciali, talvolta anche nei regionali. Non è un caso che nella squadra ligure che dopo anni fallimenti è tornata a farsi onore nel Torneo delle Regioni il merito sia anche del Rapallo: della Liguria, seconda dietro la Toscana, una delle giocatrici cardine Vivana Marolato, Under 16 già cooptata per la B1.

La linea del Rapallo è tutta in ascesa, quella del Chiavari è sinuosa, salite seguite da preoccupanti discese. In questo momento i verdeblù sono sulla cresta dell'onda: no cambiati gli avversari, e la squadra di Marco Michelis non riesce a ripetere imprese della primavera scorsa, quando arrivò a pochi punti dalla B1. Ma all'accresciuta difficoltà del girone si è sommato uragano di sventure. Giocatori infortunati, in preda alle malattie più incredibili, altri in crisi esistenziale: per mettere insieme un sestetto decente, il tecnico deve ricorrere alle soluzioni più strane. Nonostante tutto, i margini per recupero ci sono e la salvezza non dovrebbe sfuggire. Grave invece la crisi del vivaio maschile, per mezzi più che per crisi di vocazioni.

Il Pro Recco invece si è fatto un punto d'onore nel restare in linea coi programmi: difendere la C1 riconquistata, avanzare le giovanili. Nei regionali male il Maher Lavagna che vede svanire una volta i sogni di promozione, va benissimo una società satellite del Volley Chiavari, il Chiavari che tra lo stupore generale guida la C2 femminile. [d. s.]

IN FORMULA 1
METTIAMO
IL MASSIMO
DELL'IMPEGNO

QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

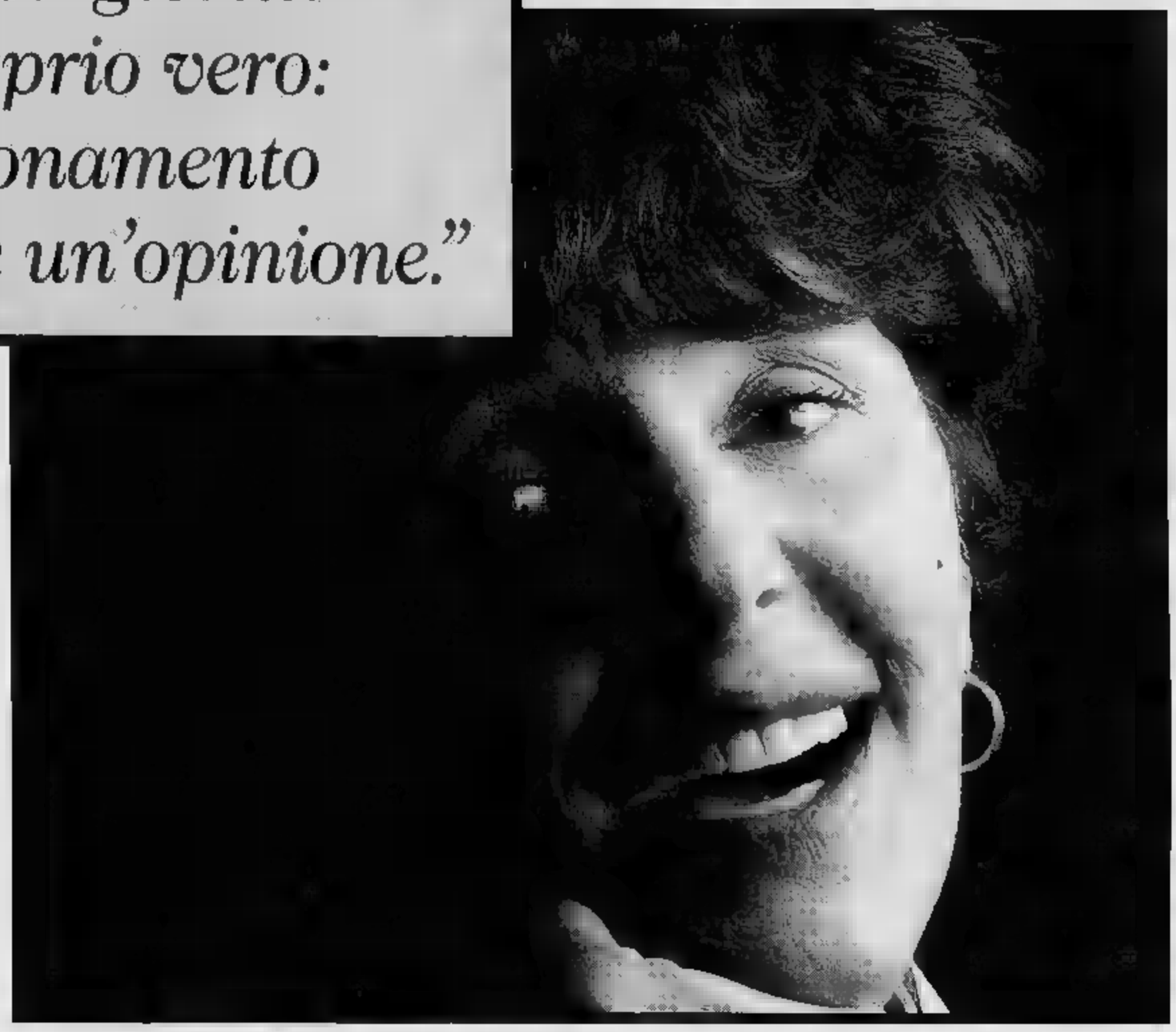
L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative ■ i suoi frutti: per ■ terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori ■ Formula 1. Ma questi successi sui ■■■ l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso ■ creare auto ■■■ Twingo, l'unica piccola monovolume, ■■■ Clio, la più grande delle piccole, o come Laguna, pensata ■■■ solo per chi guida. Una gamma ■ auto ■ vivere: il nostro traguardo al ■ fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti elf.

Gabriella Garziano Sapido

"Risparmio
365 lire al giorno
per 359 giorni?
È proprio vero:
l'abbonamento
non è un'opinione."



Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 4/10134 del 23/11/1994

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA.

Per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

**OGNI MESE,
PER CINQUE MESI,
POTETE VINCERE
UNA FIAT PUNTO E
MIGLIAIA DI BIGLIETTI
"GRATTA E VINCI"**

**OGNI COPIA,
PER UN ANNO INTERO,
VI COSTERÀ SOLO:**

335 LIRE
con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

RISTORANTE *Blu*

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE

Corso Cavalloti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

Gratin de Homard e Coquilles Saint Jacques
Valde di Salmone in salsa Royfort
☆☆☆☆
Piccoli Canestrelli di Ravioli di Carciofi
Cialde di Crêpes agli Asparagi
☆☆☆☆
Bianco di Branzino Bonne Femme
☆☆☆☆
Trou Normand
☆☆☆☆
Tournedos di Manzo Grand Hotel
☆☆☆☆
Soufflè Diaccio al Grand Marnier
☆☆☆☆
Tortellette Buona Fortuna
☆☆☆☆
Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie

Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo con "Dance Mix Orchestra"

£. 250.000

NYALA Suite Hotel

Sanremo

Cenone di San Silvestro
con Orchestra
Sanremo, 31 dicembre 1994

Avocado con gamberoni
Antipasto del Golfo
***Bresaola di cervo** con letto di rucola*

Risotto allo Champagne
Cappelletti in brodo

Aragosta gratinata
***con pomodori** alla mediterranea*

Sorbetto

***Medaglioni** di filetto di [illegible] Tournol*
con patate alle [illegible]

Panettone artigianale

Zampone con [illegible]

***Bevande:** Pisi di Angelo Lino*
Barbera del Monferrato Doc - La Monella 1993
Pinot Modolet Brut - Tenute di [illegible]

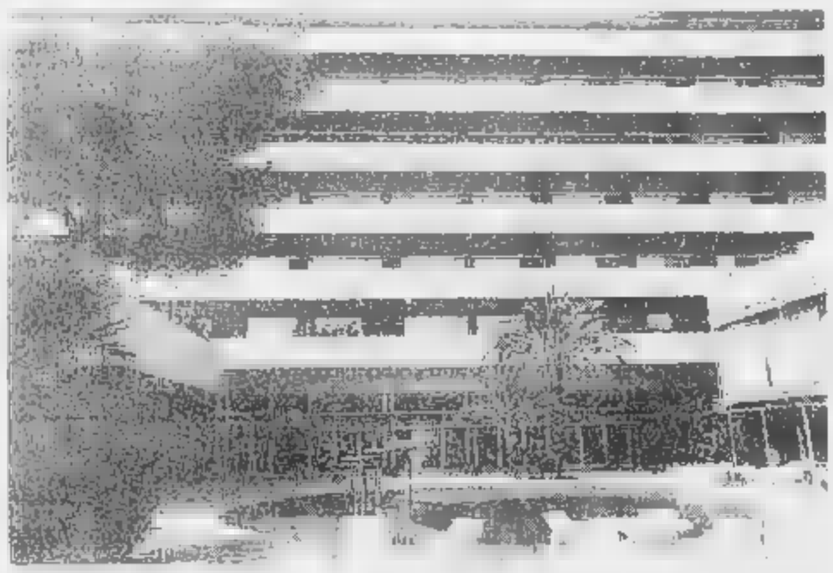
***Prezzo:** Lire 200.000 a persona*
***Bevande, spumante, cotillons** inclusi compresi*

Il Nyala Hotel dispone di [illegible]

AUGURI A TAVOLA

Grand Hotel del Mare
Bordighera
★★★★

G/HM



Augura Buone Feste e Vi ricorda
il suo Cenone di Capodanno 1994-95
con l'orchestra di «Reddy Bobbio»

COTILLONS

Bordighera

CAPO MIGLIARESE
Portico della Punta 34

Informazioni e prenotazioni
tel. 0184 262.201 - Fax 26.23.94

nuovo attrezzatissimo centro di salute, forma e bellezza,
Piscina coperta con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio - Bagni turchi sauna e palestra.

CONAD
Borgo

I SAPORI
DELLA TUA TAVOLA

Via G. Galilei, 419 - SANREMO
Tel. (0184) 57 22 70

RISTORANTE Blu

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE

Corso Cavalloti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

Gratin de Homard e Coquilles Saint Jacques
Falde di Salmone in salsa Roufort

☆☆☆☆

Piccoli Canestrelli di Ravioli di Carciofi
Cialde di Crêpes agli Asparagi

☆☆☆☆

Bianco di Branzino Bonne Femme

☆☆☆☆

Trou Normand

☆☆☆☆

Tournedos di Manzo Grand Hotel

☆☆☆☆

Soufflé Diaccio al Grand Marnier

☆☆☆☆

Tartellette Buona Fortuna

☆☆☆☆

Ore 02.00 - Zampone e Lenticchie

Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo con "Dance Mix Orchestra"

£. 250.000

NYALA Suite Hotel

☆☆☆☆

Sanremo

Cenone di San Silvestro
con Orchestra
Sanremo, 31 dicembre 1994

Avocado con gamberetti
Antipasto del Golfo
Bresaola di cervo — letto di rucola

Risotto allo Champagne
Cappelletti in brodo

Aragosta gratinata
con pomodori alla triestina

Sorbetto

Medaglioni di filetto di bue alla Voronoff
con patate alla parigina

Panettone artigianale

Zampone con lenticchie

Bevande: Risit di Angoris 1993
Barbera del Monferrato Doc - La Monella 1993
Pinot Modolet Brut - Tenuta di Angoris

Prezzo: Lire 200.000 a persona
Bevande, spumante, cotillons, danze compresi

Il Nyala Hotel dispone di apposite sale per banchetti e ricevimenti

AUGURI A TAVOLA

Grand Hotel del Mare
Bordighera

★★★★

Augura Buone Feste e Vi ricorda
il suo Cenone di Capodanno 1994-95
con l'orchestra di «Reddy Bobbio»

COTILLONS

Bordighera

CAPO MIGLIARESE
Portico della Punta 34

Informazioni e prenotazioni
tel. 0184 262.201 - Fax 26.23.94

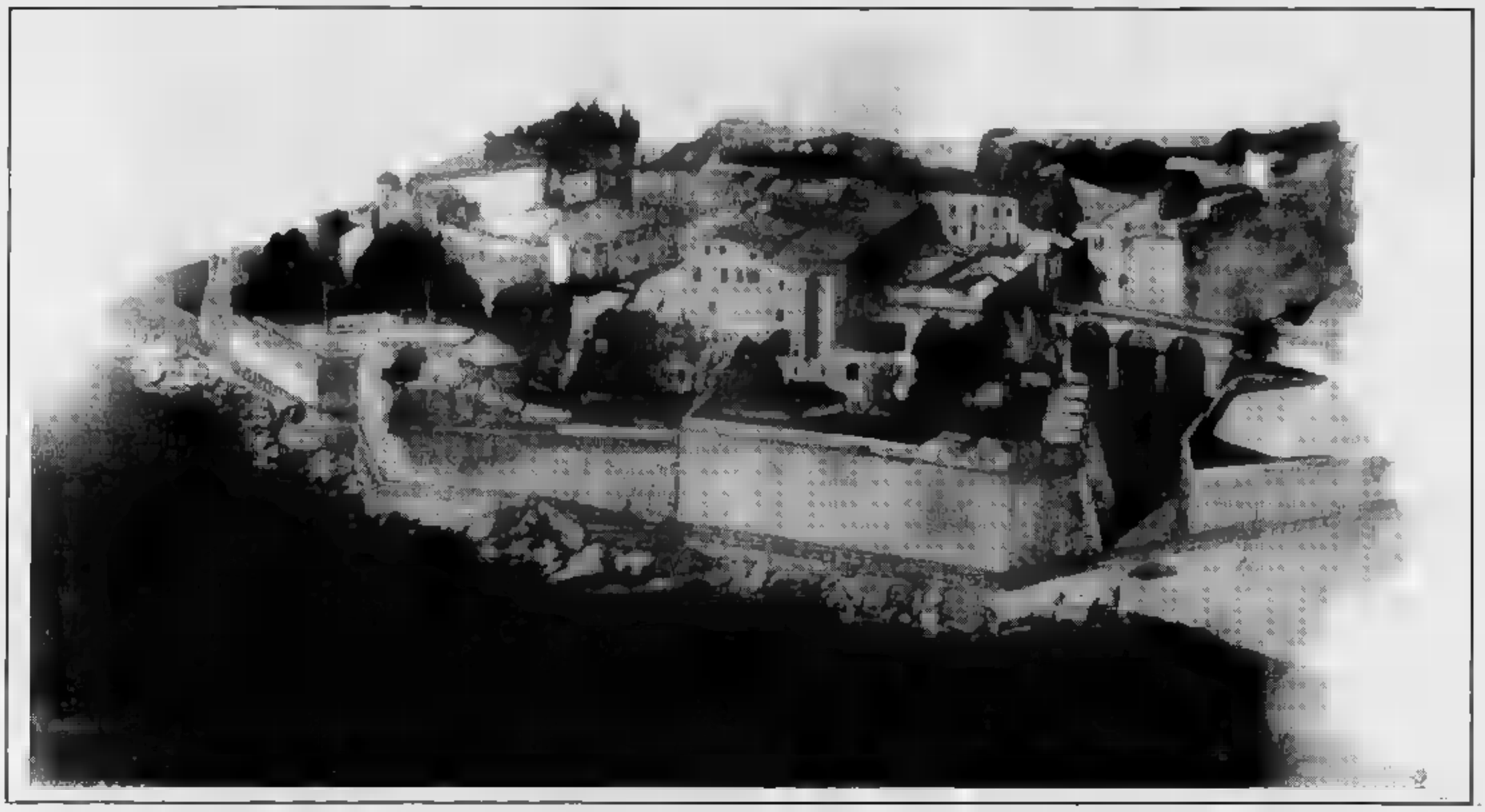
nuovo attrezzatissimo centro di salute, forma e bellezza,
Piscina coperta con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio - Bagni turchi sauna e palestra.

CONAD
Borgo

I SAPORI
DELLA TUA TAVOLA

Via G. Galilei, 419 - SANREMO
Tel. (0184) 57 22 70

19° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE



"**La Citadelle**": città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: "La Citadelle" (tra Montecarlo e Nizza) dal 27 dicembre 1994 all'8 gennaio 1995

... a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della "Citadelle" del XVI secolo, in 70 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
...mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
...un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

(solo 1° gennaio dalle 14 alle 19)
Orario: dalle 10 alle 19 senza interruzione - Ingresso 25f (circa 7500 lire)
presentando questa pagina: SCONTO sul biglietto d'entrata = (10f anziché 25f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto - Parcheggio garantito - Prenotazioni alberghiere: in tutte le agenzie di viaggio in Italia sul "Catalogo Costa Azzurra di Orizzonti Viaggi"

Per informazioni tel. 0033 93.76.3372
durante il salone

©studio ferrari/tdel. [illegible] (F)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038
Via
Tel. (0184) 501.568

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 27 Dicembre 1994 n. 59

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

E' ritornato il sorriso in Riviera dopo un Natale all'insegna del ribasso

Capodanno con il tutto esaurito?

Soddisfatti albergatori e ristoratori per le prenotazioni fioccate in occasione del lungo weekend di San Silvestro. Ieri la prima grande ondata di arrivi. Molti imperiesi diretti verso le piste di sci piemontesi

Le proposte

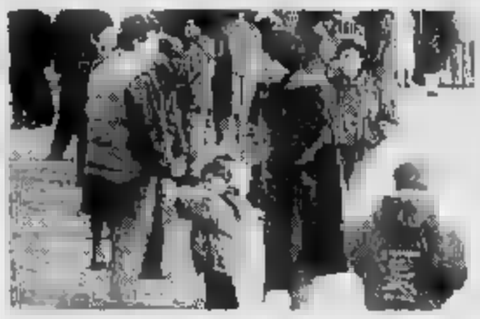
Gli albergatori per il rilancio

SANREMO. «Programmazione, professionismo, promozione». Queste le basi per il rilancio del turismo secondo il «Comitato giovani albergatori Sanremo-Riviera dei Fiori» che è costituito in questi giorni e che ha già raccolto numerose adesioni fra chi, tra i 18 e i 40 anni, ha come obiettivo quello di impegnarsi in modo concreto per risollevare le sorti dell'«industria delle vacanze». Nella Sanremo dei grandi alberghi i giovani e futuri manager delle aziende turistiche vogliono quindi far sentire la loro voce, diventare parte integrante del progetto e ristrutturazione in atto da diversi anni e, purtroppo, già soggetto a iniziative fallimentari.

Coordinatrice del Comitato è Livia Bertolini, anni, del «Royal Hotel», affiancata da Giudo Gassarino dell'«Hotel Corso». Le linee programmatiche sono chiare: analisi della situazione reale del Ponente, tutela di strutture alberghiere di prim'ordine, aumento delle presenze con una politica turistica basata sulla qualità. Livia Bertolini e Giudo Gassarino sono i primi a difendere le qualità della Riviera: «Esistono però problemi innegabili come la viabilità, le manifestazioni, i parcheggi. Sono realtà che interessano direi la città. Noi auspichiamo un'intesa tra Comuni, Apt e consorzi che permetta a chi ne ha titolo di continuare a tenere alta la bandiera della tradizione alberghiera». Insomma, il rilancio deve essere coordinato, ripartito equa- tra chi ha le maggiori possibilità di successo nel suo campo. E' stato sufficiente un semplice incontro per far salire ad una trentina il degli iscritti al Comitato. I giovani manager di Sanremo vogliono evidentemente far sentire la loro voce ma c'è attenti, la crisi incalza, e nella città dei fiori continuano a chiudere i battenti strutture turistiche di qualità, alberghi e luoghi d'incontro. Comprati, chiusi, e mai riaperti. Un enigma di difficile interpretazione. [g. ga.]

SANREMO. Gli arrivi di Santo Stefano la grande sorpresa delle festività natalizie. A Sanremo e Imperia, Diano Marina e Bordighera gli operatori del settore turistico tirano finalmente un sospiro di sollievo con la speranza, dopo un Natale decisamente all'insegna del ribasso, di vedere un delle presenze nella settimana che porta a Capodanno.

I primi a raggiungere la Riviera, dopo i prenzi, le cene e l'apertura dei regali, stati i proprietari delle seconde se. Ora, si aspettano i clienti degli alberghi. Già la giornata di ieri ha dato comunque qualche risultato positivo con traffico in entrata in aumento ai caselli autostradali. La crisi c'è il Ponente continua evidentemente ad essere un punto di riferimento per le vacanze, unica valida alternativa ad una Costa Azzurra che con il franco a oltre 300 lire è diventata troppo cara per molti soprattutto per la famiglie numerose.



I primi arrivi di turisti in Riviera fanno ben sperare per un Capodanno con il tutto dopo un bilancio natalizio tutt'altro che positivo

Ma se il bilancio del fine settimana natalizio è positivo per gli albergatori ha dato invece soddisfazione ai ristoratori che, nell'entroterra ma soprattsul litorale, hanno registrato un tutto esaurito come si vedeva da anni. Tanta gente anche sulle passeggiate, battuto in mattinata sole, e dove la pioggia ha fatto la sua breve comparsa solo domenica pomeriggio. Sul fronte dell'intrattenimento i locali notturni segnano il passo a favore dei luna-park e del cinema che sono sempre affollatissimi. L'obiettivo, per tutti, è comunque quello di concludere buoni affari fino all'Epifania e a questo proposito molti negozi hanno continuato l'orario straordinario di apertura, bar e ristoranti hanno annullato il giorno di chiusu- settimanale. Molte iniziativo mirate favorire l'arrivo dei turisti in Riviera. Per la notte di San Silvestro discoteche e ristoranti esaurito» e chi non ha come salutare l'arrivo del '95 deve decidere in fretta per non rimanere a bocca asciutta.

Intanto, mentre continuano gli arrivi in vista del Capodanno, gli appassionati dello sci della Riviera si accingono a preparare le valige per raggiungere piste innevate delle Alpi. Limone Piemonte in particolare. Gli impianti stanno aprendo in tutte le maggiori stazioni sciistiche e sono già centinaia le auto dei «pendolari della partite verso le principali stazioni sciistiche del Piemonte e dei centri delle Alpi Marittime francesi.

Giulio Gavino

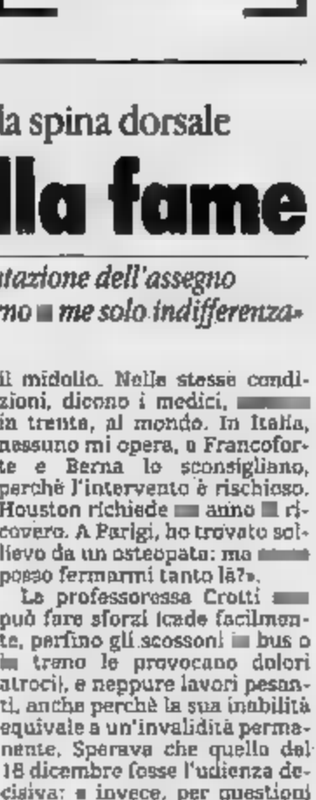
INCIDENTE SULL'AURELIA

Uno contro Tir Muore a 23 anni

Drammatico incidente nelle prime ore del mattino 24 dicembre all'entrata di Ventimiglia. Giovane si schianta a 100 all'ora contro autocisterna. PAG.41

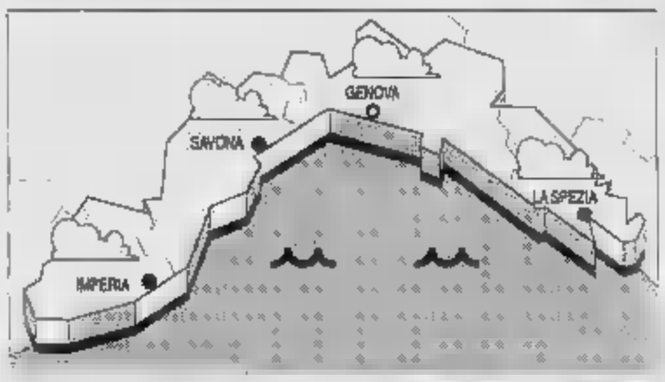
MIRACOLO A NATALE

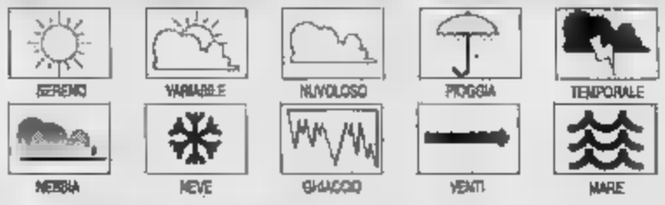
Vuole morire Salvo per caso



A San Bartolomeo. Un ex benzinaio di 32 la vita gettandosi da un viadotto ma finisce sul tetto di un tir. Si salverà. A PAG.41

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO PER Cielo prevalentemente nuvoloso aumento della nuvolosità nel pomeriggio. Vento debole moderato. Mare poco mosso, largo. Temperatura massima in lieve au-

per domani: da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni.

Ieri: temp. del mare 16 °C, umidità 65%, vento Nord-Ovest, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso.

Genova	max 8	min 6
Savona	max	min 6
Imperia	max	min 7

FA IMPERIA

Max: min: 5. Temp.

Il **Sole** sorge alle 8,01 alle 16,55. 12,57 e si leva alle 2,01 (ipse calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e Centro Mursia di Portofino.

La vicenda di un'insegnante di Diano colpita da una rara malattia alla spina dorsale

Decisa, farà lo sciopero della fame

Lo sfogo di una donna di 44 anni: ha bisogno di costose cure ma ancora attende la rivalutazione dell'assegno mensile chiesta all'ex marito. Tempi lunghi: la vertenza è slittata. La professoressa: «Attorno me solo indifferenza»

Soffre di rara malattia alla colonna vertebrale che l'ha già costretta alla pensione e minaccia di ridurla in carrozzella, ha bisogno costose cure ma ancora attende la rivalutazione dell'assegno mensile, chiesta all'ex marito, e che potrebbe esserle di grosso aiuto: esasperata, Delia Crotti, 44 anni, già insegnante di disegno alla scuola media Novaro, intende ricorrere ora allo sciopero della fame, «per protestare contro leggi che tutelano sufficienza i portatori handicap; nè le donne separate».

E' un doloroso caso-limite, quello che si verifica a Diano Marina. Protagonista, donna che non vuole arrendersi alla sfortuna, e desidera soltanto vivere dignitosamente: «Dal 13 luglio dello scorso anno, quando è iniziata la giudiziaria, mantenuta dai miei genitori, e questo voglio e posso tollerarlo oltre». In via provvisoria, il tribunale ha fissato in mila lire l'assemensile a carico del consorte, che si aggiunge al milione e mila lire della pensione.

la somma è troppo bassa per fronteggiare le cure (circa milione al dopo la riforma sanitaria: nessuna esenzione, perchè la signora, che aveva un'attività commerciale insieme marito, ancora risulta benestante), e viaggi all'estero dagli specialisti: «Sono affetta da una forma grave di spondilolistesi spondilolisi: mi manca disco intervertebrale, e questo può compromettere il midollo. Nella stesse condizioni, dicono i medici, in trenta, al mondo. In Italia, nessuno mi opera, e Francoforte e Berna lo sconsigliano, perchè l'intervento è rischioso. Houston richiede anno ricovero. A Parigi, ho trovato sollievo da un osteopata: ma posso fermarmi tanto là?».

Le professoressa Crotti può fare sforzi (cade facilmente, perfino gli scossoni bus o treno le provocano dolori atroci), e neppure lavori pesanti, anche perchè la sua inabilità equivale a un'invalidità permanente. Sperava che quello del 18 dicembre fosse l'udienza decisiva: e invece, per questioni di incompatibilità, l'istruttoria è lasciata dal giudice Sanzo al giudice Piano. Passerà così altro tempo prezioso, prima che il medico legale, dottor Puleo, si pronunci sulle condizioni di salute della donna. «Non ho alternative, non lo sciopero della fame», conclude battagliera la signora Crotti. [s. d.]

I DATI

Molto lavoro per i giudici

Separazioni e divorzi. I giudici devono fare i conti questa realtà ogni giorno, come non bastassero processi, cause di lavoro e istruttorie varie. Dati ufficiali non ne esistono (si parla comunque di decine udienze la settimana), ma basta andare la mattina all'ultimo piano del Tribunale per avere conferma della diffusione del fenomeno. Coppie coniugi ora in rotta affollano i corridoi, guardandosi in cagnesco, e mandando avanscoperta i propri avvocati, che finiscono speso per litigare posto loro. Poche volte si raggiunge accordo sugli alimenti, sulla frequenza delle visite da fare ai propri figli. Si discute persino sui regali di Qualche settimana fa c'era stato un che voleva appellarsi Costanzo Show perchè accusa l'ex moglie di lasciargli la bambina col contagocce. Sono proprio i figli a soffrire maggiormente di questa situazione di conflittualità. [m. v.]

Incidente Vallecrosia

F investita bimba di 4 anni Grave a Genova

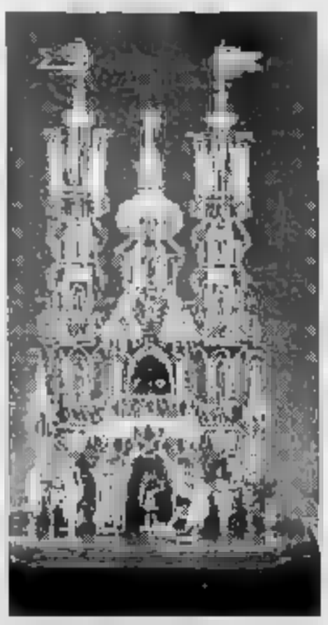
VALLECROSIA. Una bimba anni è stata trasferita ieri, nel tardo pomeriggio, con un elicottero dei Vigili del fuoco Genova, al Gaslini di Genova a causa delle ferite riportate in un incidente stradale. Giada Oliva, residente Dolceacqua in via Doria 5, ieri si trovava la mamma Melina, frontaliera e con la sorella Mara di anni nei giardini del lungomare Marconi di Vallecrosia. Il papà Giuseppe, trasportatore di legna, era in campagna.

Improvvisamente, la piccola è sfuggita all'attenzione della mamma, ed è corsa in strada. E' stata investita da un'auto fronte al ristorante La Playa, rimasta ferita. Giada è stata trasportata al Pronto soccorso di Bordighera dove le riscontrata la presunta frattura di un femore e altre ferite ad un ginocchio e a un braccio.

Il trasferimento si è reso necessario anche per verificare che la piccola abbia riportato traumi al capo. [d. bo.]

A Bordighera quaranta preziosi pezzi della collezione Alina Kalczynska

Gli storici «Presepi di Cracovia» un gioiello nella Chiesa del Carmelo



Uno dei pezzi pregiati della mostra

Sono «sogni di carta stagnola», splendidi esempi di arte povera, frutto di una tradizione ancora viva Polonia le origini risalgono al Settecento, i Presepi di Cracovia, che da giovedì pomeriggio (l'inaugurazione, dalle 17 alle 19) saranno esposti Bordighera Chiesina del Carmelo, in piazza Mazzini. i quaranta preziosi pezzi storici della collezione di Alina Kalczynska, presenti nella bella, suggestiva mostra realizzata dall'Apt di Bordighera con la collaborazione Vanni Scheiwiller, del catalogo, e dell'avvocato Luigi Betocchi.

Ad accogliere i modellini, il pubblico potrà visitare ogni giorno dalle 15 18 sino al 15 gennaio, sarà settecentesca cappella Decor Carmeli. Capaci di celare l'annuncio della Natività nei recessi di incredibili architetture, tra eroi di leggende ed echi di teatro, sono fantastiche cattedrali di legno o cartone, decorate stagnola, perline, "paillettes", cordicelle policrome. Nel '700, le chiese dell'Est europeo ospitarono spettacoli di pupazzi, ispirati a episodi fede, ma contaminati da miti locali e richiami ai fatti del giorno: «Per questo, i burattinai vennero cacciati dai templi e finirono in piazza», spiega Scheiwiller Betocchi.

Sulla scena, ricordo delle origini, conservarono le statuine della Sacra Famiglia e, come fondale, scolsero la sagoma chiesa. Divenuti teatrini ambulanti, legarono specificatamena alla città di Cracovia nell'Ottocento quando abbinando leggende ed eroi locali a graffianti spunti di attualità, si fecero ascoltatissimi interpreti malcontento popolare contro la dominazione austriaca. A fine secolo, la struttura si semplificò e, ai modelli da spettacolo, nacquero esemplari più piccoli (se ancora oggi) da conservare a ricordo del Natale, quelli esposti a Bordighera. [s. d.]

Un Augurio profumato in tutto il mondo

Lindita
decorazioni floreali
di f.lli Bernocchi

via Z. Massa, - via Borea, 145
SANREMO
tel. 50.07.99 nott. 50.13.35
(20 dopo l'ospedale)

Luci e ombre in vista delle scadenze di lavori e progetti nel capoluogo

Parcheggi, Imperia fa i conti

A Oneglia Piazza della stazione sarà restituita all'uso entro febbraio e prosegue la realizzazione dei tre piani interrati. In forte ritardo gli Giardini Toscanini. Disagi e incertezze per Porto Maurizio

NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo parcheggio di piazza della Stazione, Oneglia, sarà aperto e funzionante per la prossima primavera, non prima. Per quello degli ex Giardini Toscanini, sempre ad Oneglia, voci accennano mesi di novembre o dicembre ma più verosimilmente si dovrà aspettare il '96. Non risulta invece esserci all'orizzonte alcuna soluzione per piazza Roma ed altre zone dell'intasatissimo Porto Maurizio.

Parcheggio Compiute le opere portanti e di consolidamento del terreno, si lavora alle rifiniture dell'area a livello stradale che potrà essere restituita all'uso pubblico fra gennaio e febbraio. E' prevista la di un giardino, secondo direttive del Comune, dei servizi carattere generale di aree di parcheggio destinate mezzi pubblici ed agli utenti ferroviari del centro. Contemporaneamente prosegue la rifinitura dei tre piani interrati, per un totale 192 posti auto. Sono rifiniture che riguardano gli impianti elettrici e di sicurezza, ascensori, impianti idrici e di raccolta delle acque e di quelle sotterranee.

Questo si rivelate particolarmente abbondanti perchè nella zona pare passasse un tempo letto del torrente Impero per cui si è reso necessario un sistema di pompaggio . La gestione dei parcheggi sarà affidata all'Amat e all'Ansaldo.

I lavori di piazza dell'Unità nazionale, in centro a Oneglia FOTO LAURA

Ex Giardini Toscanini. I lavori sono in sensibile ritardo rispetto alle previsioni. Il ritardo è dovuto non soltanto alla natura del ma al fallimento in corso d'opera di una delle ditte appaltatrici. Ha pesato molto l'intervento della Sovrintendenza ai Monumenti che ha imposto il salvataggio di una parte dell'ex Penitenziario considerata 'ricordo storico': intervento che ha ridotto numero dei box previsti con ristrutturazione delle opere e un maggior onere di oltre due miliardi.

Al termine dei lavori - 12/18 mesi, salvo nuovi imprevisti - saranno restituiti all'uso del pubblico i giardini Toscanini «ricchi di vegetazione della Liguria in fiore» come affermato dal prospetto illustrativo.

Nel sottosuolo i tre piani metteranno disposizione 118 posti-macchina ciascuno per un totale di 354.

Una parte di tali parcheggi viene posta in vendita ai privati, pagamento dilazionato. I prezzi, seconda dell'ubicazione, oscillano fra i 50 e i 70 milioni circa, con qualche 'punta' molto particolare fino a milioni. La vendita è gestita dalla Sgi, in Berio, 61/1.

Parcheggi Porto Maurizio. Non esiste al momento alcun progetto pratico e imminente situazione. Oltre al sottosuolo di piazza Roma, preferito da molti perchè quasi l'unico esistente in zona centrale, esaminate alcune aree adiacenti lungo via Verdi via Mazzini.

Sotto esame anche piazza del Duomo dove un eventuale garage sotterraneo potrebbe messo in comunicazione, per il movimento dei veicoli, con la sottostante galleria tra via Cascione.

Si tratta di progetti che esigono studi ed indagini geologiche complesse. Per questo la critica situazione economica del rione, dove la circolazione dei veicoli sempre più difficile, pare destinata a protrarsi nel tempo.

Bruno Viano

L'attesa

Neppure l'anno nuovo porterà buone notizie agli automobilisti imperiesi. Solo a Oneglia, davanti alla stazione, il parcheggio potrà essere completato primi mesi del '95. Niente da fare per gli ex giardini Toscanini, dove almeno lavora, seppure ritardo; e anche per Porto Maurizio dove invece nemmeno una larva progetto. Ricordate la canzone di Mina? Parole, parole...

Resteranno per un anno, chissà per quanto tempo ancora, gli odiati parchimetri parcometri. Santa rassegnazione per chi abita e arriva a Imperia. Eppure basterebbe seguire l'esempio di Montecarlo dove anche nei parcheggi sotterranei la prima ora di sosta è gratuita. Due scopi raggiunti. Chi deve fare una semplice commissione, visita medica, ha tutto l'interesse di fare in fretta così paga. Il principio della rotazione delle auto è rispettato alla lettera. Altro che macchinette mangiasoldi che spesso e volentieri non funzionano! [p. p. c.]

DALLA CITTA'

Presto trasferiti i reclusi promotori protesta

Sono stati trasferiti in altre carceri liguri alcuni detenuti extracomunitari che l'altro giorno hanno dato vita a una manifestazione protesta all'interno della casa circondariale d'Imperia perchè volevano una dieta ricca grassi. Il provvedimento, più che dettato da questioni punitive, nasce dal fatto che si vuole impedire in futuro il ripetersi episodi analoghi. Si trattato comunque di una forma ribellione molto blanda: i reclusi nordafricani si rifiutavano solo di entrare in cella. [m. v.]

Pubblicati gli atti del convegno organizzato dall'Apt

Gli atti del convegno organizzato in ottobre dall'Azienda di promozione turistica sull'argomento «Riviera dei fiori: clima, ambiente, qualità del turismo» presentati al pubblico domani alle 10,30 nella sala Varaldo della Camera di commercio d'Imperia. Il congresso, cui avevano partecipato nomi illustri campo del turismo, riscosso notevole successo. Il documento che ne è scaturito fornisce la base per «ripensamento» tecniche adottare per rilanciare il comparto. [b. v.]

La Lega lamenta ritardi nei lavori per scuole

Lega Nord critica per il ritardo con cui stanno avanzando i lavori ristrutturazione nelle scuole pubbliche. Dice Enrico Morotti, responsabile per i problemi settore: «Non comprendono i motivi di questi rallentamenti (ma si possono immaginare: se gli interventi continuano i costi lievitano). Inoltre non si sa in cosa consistano i lavori in all'Ipsia di via Gibelli quando avranno termine. Denunciamo ancora una volta l'incapacità di un'amministrazione che ha fatto poco o nulla per Imperia». [e. f.]

TEPPISMO

prese mira nel parcheggio della stazione

Atti di teppismo nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Porto, la cui biglietteria la notte rimane chiusa. I vandali se la sono presa con alcune macchine in sosta. Dice l'imperiese Cesare M., che si è rivolto alla polizia per denunciare il fatto: lasciato la macchina, una Visa Citroen nelle vicinanze dello scalo. Al mio ritorno ho trovato il parabrezza sfondato da un paletto». [m. v.]

SPETTACOLO

Alla Epoque oggi in palio un viaggio a Tenerife

Festa sorpresa questa sera discoteca Belle Epoque di Diano Marina. Tra i clienti (entrata omaggio per le donne) verrà estratto a il biglietto che darà diritto viaggio per due persone, di una settimana, con meta Tenerife. [m. v.]

In piazza Rossini

Prende fuoco un forno a Oneglia

IMPERIA. Fuori l'altra notte il forno della panetteria di Zelyko Vucovic, che si trova in una stradina laterale di piazza Rossini, a Oneglia. All'improvviso ha preso fuoco, costringendo il titolare, che stava preparando il pane e i dolci per Natale, a chiedere l'aiuto dei pompieri. Probabilmente una delle canne fumarie ostruita e impediva il regolare passaggio del vapore.

Ci sono stati attimi di paura perchè si pensava che le fiamme potessero estendersi alla bottega. Così non è stato. I vigili del fuoco, accorsi con squadra, hanno lavorato per 2 ore prima di poter dichiarare scongiurato ogni pericolo. Si trattato di intervento tecnico: più che per domare il rogo, c'è voluto tempo per verificare l'impianto non nascondesse altro insidie. Vucovic dovuto proseguire di fortuna. Il forno? Inservibile. Il suo inconveniente che può verificarsi con una certa facilità nelle panetterie dove si lavora a ritmo sostenuto. [m. v.]

Davanti al giudice la vicenda di ditta di autotrasporti

Un camion, due litiganti

Gli imprenditori imperiesi si accusano di appropriazione indebita. Uno conducente l'altro è contabile: dai primi sospetti alle querele. Avviata l'inchiesta della Procura

IMPERIA. Fondano società di autotrasporti nel capoluogo, in contrasto e poi si denunciano. Due imprenditori imperiesi si accusano a vicenda di appropriazione indebita: uno sostiene che il socio, amministratore, si sia fatto intestare l'autoarticolato con cui vengono effettuati i viaggi all'estero, e che era acquistato coi soldi di entrambi.

L'altro ipotizza che il collega, che tiene la contabilità tratta con la clientela, corregga a proprio piacimento le cifre relative agli incassi. E che incameri a insaputa una parte dei soldi. Fare chiarezza in questa ingarbugliata vicenda, che investe delicato settore dell'artigianato, è chiamato il sostituto procuratore Giacomo Moraglia. Il pm ha già sentito tutte e due i protagonisti. Adesso deve valutare quali provvedimenti siano da adottare.

La ditta ha soltanto un anno vita. Tanto è bastato a P. F., assistito dall'avvocato Maurizio Temesio, e a R. V. (lo affianca il legale Caracciolo), per in-

Il caso di una ditta di autotrasporti

contrare un rapporto commerciale che prometteva bene. All'inizio cose andavano a gonfie vele. Con la sua patente di autotrasportatore, P. F. era abilitato a viaggiare fuori dell'Italia. Lui spettava il compito di portare a destinazione la merce. Praticamente era sempre in viaggio.

Il socio, R. V., invece, si andava delle questioni amministrative, rimanendo per la maggior parte del tempo negli uffici della d'Imperia. Forse stata questa disparità di ruoli a instillare in ciascuno il dubbio che il compagno pensasse al proprio tornaconto personale al bene comune. Succede quando si formano società si stringono patti senza che ci sia la fiducia più totale. Dai primi sospetti si è passati ai litigi, infine alle querele. Gli affari e le preoccupazioni per l'andamento dell'azienda sono passati in secondo piano.

P. F. viene chiamato in causa perchè avrebbe intestato a suo nome Tir e perchè blufferebbe sui rifornimenti benzina: cioè farebbe segnare più carburante quanto in realtà ne consumi (gonfiando così quote per i rimborsi). A sua volta V. è sospettato di mettere troppa disinvoltura nei conti della ditta. L'inchiesta è appena agli inizi. [m. v.]

A Imperia più facile ottenere certificati e servizi dal Comune

Pronti diecimila opuscoli per capire la burocrazia

Dal 1995 i rapporti tra amministrazione comunale e imperiesi miglioreranno. Almeno per quanto riguarda il labirinto della burocrazia. Per evitare ai cittadini lunghi giri a vuoto tra ufficio e l'altro del Comune prima di in possesso documenti spesso indispensabili e, inoltre, per come in modo chiaro i diritti e i doveri tutti, l'amministrazione comunale di Imperia ha disposto un preziosissimo «vademecum». Si tratta di due interessanti pubblicazioni, dove sono indicate regole procedure esatte per togliere qualsiasi persona dagli impicci della burocrazia. I due opuscoli nei prossimi giorni consegnati a ben 10 mila capifamiglia città.

Dice il sindaco Claudio Scajola: «Invieremo agli imperiesi due pubblicazioni, agili allo stesso tempo ricche contenuti, con l'i contribuire a semplificare i rapporti che intercorrono tra il cittadino l'Ente nel quotidiano svolgersi della vita sociale. tratta dello Statuto della città di Imperia e della Guida dei servizi».

In Comune diminuirà la burocrazia

Prosegue: «Quando un cittadino si rivolge agli uffici comunali per chiedere documento, semplicemente per informazioni, sempre muoversi nella giusta direzione. Con la Guida dei servizi tutti avranno uno strumento di facile lettura che consentirà dunque di orientarsi meglio nel complesso sistema dei servizi pubblici, siano essi una certificazione, un'assistenza o un'iscrizione scolastica».

Nelle 101 pagine della Guida c'è veramente di tutto, dalle modalità per ottenere i certificati domicilio d'argento alla concessione dei loculi ed ossari, dalle modalità per la cremazione delle salme al disco sosta per gli invalidi, dalla licenza di porto d'armi all'uso degli impianti sportivi comunali.

Lo Statuto della città di Imperia stato preparato in una moderna veste grafica da uno studio di Torino, mentre la Guida dei servizi è frutto del lavoro di un diplomato all'accademia di Belle Arti di Carrara, Roberto Beccaria.

Nell'opuscolo dello Statuto, dopo la prefazione c'è anche la storia della città, in sintesi, a cura dello storico locale Gianni Moro. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale Sanremo elogi paziente

Dopo breve degenza nell'ospedale di Sanremo, vorrei esprimere apprezzamento per la gentilezza, la disponibilità e la competenza dimostrata da tutto il personale reparto Chirurgia. Sottoporsi un delicato intervento significa abbandonarsi nelle mani di altre persone, spesso sconosciute, fidarsi totalmente (non si può fare altrimenti) di individui come tutti noi condizionati da mille cose. A partire dai primari chirurgo Gramegna e Riverso (anestesista), che già conoscevo per la loro preparazione, ho potuto sperimentare un alto livello di professionalità, unito a pazienza che in altre strutture pubbliche e private spesso manca. Il «paziente» per definizione è colui che entra in ospedale. In quel reparto ho scoperto che la pazienza era una caratteristica anche del personale, dalla capo al più giovane infermiere, segno che la pari dignità può anche diventare cosa normale tra persone che si rispettano, anche se possiedono un diverso livello di responsabilità, ovvero di «potere». Vorrei solo auspicio una rapida archiviazione dei lavori di restauro, necessari per un edificio che evidenzia molti rattoppi e merita maggior impegno da parte degli amministratori responsabili. Le strutture sanitarie di una città Sanremo devono essere all'altezza di una comunità ha confidenza con i premi Nobel di tutto il mondo.

prof. Gabriello Castellazzi, presidente Distretto scolastico finalese, Finale Ligure.

Cani che sporcano proteste a Imperia

Più controlli (anche di sera) per chi sporca vie marciapiedi pubblici. Corso Roosevelt, la spianata di Borgo Peri, i moli di Oneglia e Porto Maurizio: sono alcune tra le zone Imperia più colpite dal fenomeno delle deiezioni canine. La paletta non la usa quasi nessuno, nei giardini i bimbi giocano tra gli escrementi. Il mio appello rivolto ai cinofili al Prefetto.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525-295.455.
Camporosso: 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.953.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 278.700.
Pornassio: telefono 38.590.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 280.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 496.095.
Dolceacqua: via tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Ligure: *Nuvolari*, piazza 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Gorlero*, via Garibaldi 16, tel. 500.435.
Revelli, via Quairolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941. **Sanremo:** telef. 5361. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** telef. 91.524.

GUARDIA Imperia ex: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** telef. 408.100. **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

DEL

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224. **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

28

Consiglio comunale Diano Marina si riunirà la prossima martedì gennaio. Si tratta della prima del '95. All'ordine del giorno diversi argomenti, tra cui: approvazione bilancio per il nuovo anno; regolamento del nuovo mercato ambulante. Poi ci sarà spazio le risposte alle interrogazioni presentate consiglieri comunali Candida Ferrari (Alloggi E.R.P. di palazzo Maglione, ordine pubblico) collega Antonio Calcagno (Provvedimento migliorativi per la gestione patrimonio vegetale, aggravamento dei problemi di viabilità di via Colombo). L'Ufficio provinciale Lavoro comunica che oggi domani la sede circoscrizionale per l'impiego e per il Collocamento in agricoltura di Ventimiglia, situata provvisoriamente a Bordighera, verrà trasferita nei nuovi locali messi a disposizione dal Comune della di confine Nino Lamboglia 13, al Condominio Pineta Mare . Ancora per oggi il servizio al pubblico verrà svolto a Bordighera fino alle 12, mentre domani l'ufficio rimarrà chiuso al pubblico l'intera giornata. La riapertura del servizio al pubblico nei nuovi locali di Ventimiglia avrà inizio giovedì.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Tavole in esposizione

Per il ciclo manifestazioni natalizie, oggi il Comune di Diano Marina organizza una singolare iniziativa. Si tratta di un'esposizione tavole apparecchiate, che si tiene all'asilo di via Nizza. [e. f.]

SANREMO

Mercato delle festività

Mercato delle feste in piazza Eroi. Le bancarelle sono aperte dal pubblico dalle 8 alle 14. [g. ga.]

Appuntamenti al centro

Il Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Ineglia, resta aperto dal lunedì al venerdì (15,30-18,30). La struttura organizza pomeriggi musicali, culturali. Il recapito telefonico è 299.609. [e. f.]

IMPERIA

Iniziativa per gli anziani

«Cantando cantando»: è il titolo del nuovo pomeriggio in compagnia del Filo d'Argento, previsto per domani alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. Il via è fissato per le 15,30. [e. f.]

SANREMO

I quadri Fausto

Le sale di Villa Ormond ospitano la raccolta opere di Fausto sul : «Le tre stagioni: Venezia, Costantinopoli, Sanremo». L'esposizione, patrocinata dal Comune, si può visitare dalle 16 alle 22. [g. ga.]

Corsi scultura

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scultura organizzati dal «Circolo Amici delle Arti» di piazza Nota. Le lezioni sono a cura del maestro David Maria Mariani. [g. ga.]

SANREMO

Provare nuovi giochi da tavolo

Decine di nuovi giochi da tavolo si possono provare nel pomeriggio presso la «Il Malatesta» di strada San Bernardo. L'iniziativa permette di visionare ultime novità periodo natalizio. [g. ga.]

Il tremendo scontro frontale nella notte di venerdì, all'entrata di Ventimiglia

A 100 all'ora contro l'autocisterna Muore [redacted] 23 anni [redacted] ritorno da una festa

VENTIMIGLIA. A [redacted] all'ora con l'auto contro [redacted] cisterna carica [redacted] olio d'oliva. Un frontale terribile, [redacted] neppure [redacted] tentativo di frenata. La macchina [redacted] accartocciata: un [redacted] di rottami. Difficile addirittura riconoscere il tipo di auto. Il ca[redacted] un mastodontico Volvo, si è piegato in due. Un testimone ha raccontato che la motrice, nella violentissima collisione, si è sollevata da terra.

Il conducente dell'auto, una Uno bianca, è stato estratto dal[redacted] lamiere contorte dai vigili del fuoco 40 minuti dopo l'impatto. Per lui non c'è [redacted] nulla [redacted] fare. Un medico di passaggio gli ha sentito il cuore mentre [redacted] imprigionato nell'abitacolo. Mezz'ora [redacted]po lo [redacted] dava ancora flevoli segni di vita anche [redacted] era totalmente incosciente. Il [redacted] ha cessato di battere quando finalmente i pompieri sono riusciti a liberar[redacted] dall'ammasso di rottami, tagliando la [redacted] potenti cesoie idrauliche. Roberto Morese, il conducente della Uno, aveva [redacted] anni. Abitava con la famiglia [redacted] Varase, [redacted] spalle di Ventimiglia, in via Ca[redacted] Allavena 21. Era figlio unico. «Un bravo ragazzo» lo ricorda[redacted] al bar ristorante Varase, [redacted] posto pubblico della frazione. [redacted] giovane conosciuto [redacted] tutti in paese.

Il conducente dell'autobotte, Franco Pavone, [redacted] anni, [redacted] Civezza, [redacted] Torquato Tasso 27, ha riportato leggere ferite [redacted] gambe giudicate guaribili in pochi giorni. Quando è stato interrogato dai carabinieri di Ventimiglia, [redacted] in un comprensibile stato di shoc: [redacted] lo sono visto arrivare addosso a [redacted] velocità; non ha neppure tentato di frenare. Io ho az[redacted] il freno, ma non c'è stato nulla da fare, l'impatto è [redacted] inevitabile».

L'incidente [redacted] avvenuto alle 2,30 nella notte fra venerdì e sabato sulla Via Aurelia, all'an[redacted] di Ventimiglia. Un lungo rettilineo - in quel tratto prende il nome di corso Genova - [redacted] una semicurva, già teatro in passato di altri gravi incidenti stradali.

Il giovane proveniva da Sanremo, dove aveva trascorso la [redacted] amici, [redacted] era diretto [redacted] casa; il camion, un gigantesco Volvo della [redacted] Berta G.B. con sede a Imperia in via della Repubblica 26, doveva rientrare in sede [redacted] un carico di olio d'oliva. All'improvviso, secondo [redacted] testimonianza di alcuni automobilisti [redacted] seguivano la Uno, l'auto ha cambiato direzione ed ha invaso la corsia opposta andandosi [redacted] schiantare frontalmente [redacted] pesante autotreno. Nessun segno di frenata. Molto probabilmente Roberto Morese è stato vinto da un colpo di [redacted] che gli è stato fatale. Sull'asfalto, sono rimasti soltanto i segni della frenata del camion che, dopo l'impatto, ha percorso ancora [redacted] trentina di metri invadendo la corsia oppo[redacted] e finendo la [redacted] corsa di tra[redacted] in mezzo alla carreggiata.

Una collisione talmente violen[redacted] che il pesante autoveicolo si è piegato [redacted] due. La [redacted] si è spezzata e da uno squarcio [redacted] fuoriuscito un gran[redacted] quantitativo di olio che ha invaso la sede stradale. I vigili del fuoco [redacted] Ventimiglia sono [redacted] chiamati ad [redacted] duro lavoro per ripulire l'asfalto dal materiale inquinante e rendere nuovamente percorribile corso Genova, la principale arteria d'entrata a Ventimiglia per tutto [redacted] traffico proveniente da levante.

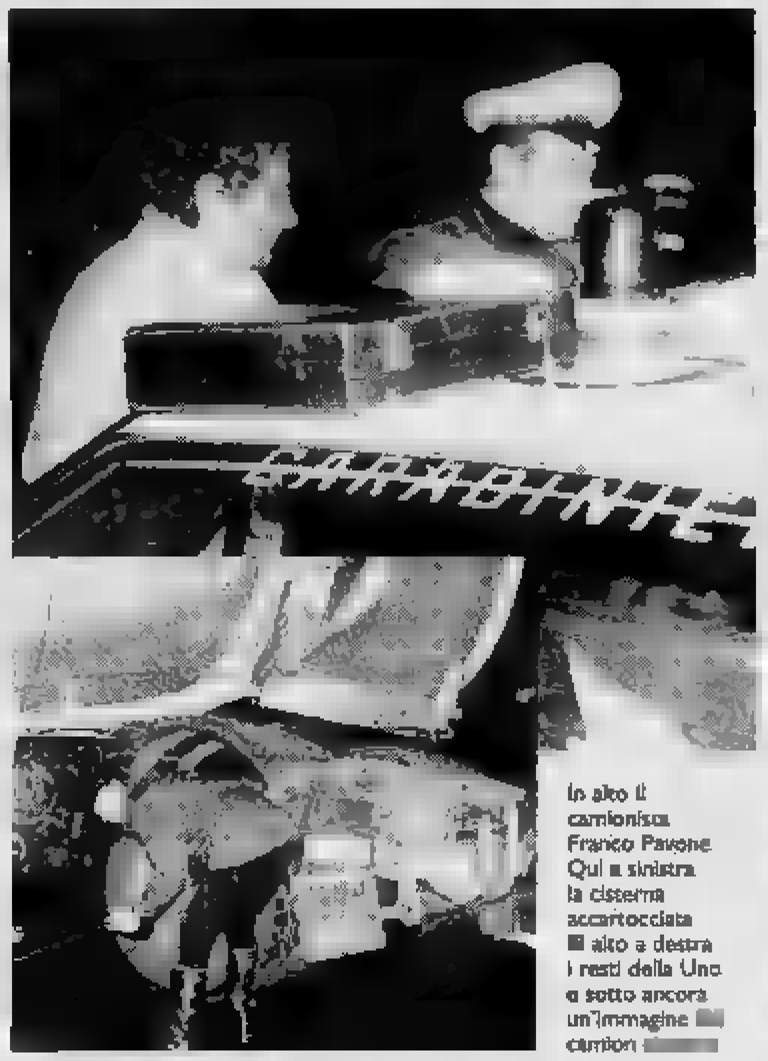
La strada è rimasta chiusa [redacted] traffico fino alle 10 della matti[redacted] quando l'olio rimasto nell'autobotte è stato travasato [redacted] un'altra cisterna e il Volvo è stato trainato [redacted] un'autogrù [redacted] autostradale. Fino a quell'ora il traffico è stato deviato sul lungomare con code e disagi che hanno avuto riflessi su tutta la città.

I funerali di Roberto Moresa [redacted] svolti [redacted] pomeriggio di [redacted] Stefano a Roverino. Il giovane [redacted] figlio unico. Era nato a Sanremo [redacted] viveva [redacted] anni con i genitori a Varase. Lavorava in una ditta di Vallecrosia specializzata in motori elettrici.

I carabinieri [redacted] Ventimiglia hanno trasmesso un rapporto alla procura della Repubblica di Sanremo. I resti dell'autovettura [redacted] l'autocisterna sono stati posti soto sequestro dall'autorità giudiziaria in [redacted] dell'esito degli accertamenti condotti dalla pattuglia intervenuta sul posto. I militari hanno interrogato a lungo i testimoni dell'incidente [redacted] il conducente del camion, verificando anche [redacted] dischetto [redacted] tachigrafo per [redacted] trollare la reale velocità del pe[redacted] automezzo [redacted] momento dell'impatto mortale che, a quanto pare, non avrebbe supe[redacted] i limiti cosentiti [redacted] quel tratto di strada.

[redacted] Piero [redacted]

Roberto Morese guidava la Uno



In alto il camionista Franco Pavone Qui a sinistra la cisterna accartocciata [redacted] alto a destra i resti della Uno e sotto ancora un'immagine [redacted] camion [redacted]

IL CASO

[redacted] UN VOLO [redacted] 60 [redacted]

San Bartolomeo, protagonista un ex benzinaio di 32 anni che non riusciva a trovare un lavoro stabile

Si [redacted] dal viadotto, salvato [redacted] un Tir di [redacted]

Sfonda il telone e finisce nel carico: è grave, ma ce la farà

Il viadotto dal quale si è lanciato il giovane e Sergio Travers, il primo soccorritore

SAN BARTOLOMEO. Miracolo nella notte di Natale, sul ponte dell'autostrada. Un uomo si è salvato dopo [redacted] precipitato nel vuoto per circa [redacted] metri. Si era gettato, appena [redacted] le [redacted] del 25, dal viadotto di S. Bartolomeo, finendo [redacted] un camion carico di sansa. Prima ha sfondato il tetto di [redacted] frantoio e squarciato il telone del rimorchio. I residui della spremitura dell'olio, sistemati sull'autocarro del franciano Clemente Brun, smorzando gli effetti della caduta, lo hanno salvato.

Emiliano Amoretti, 32 anni, residente sulla piazza di Diano Castello, al numero civico 2, è ora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale d'Imperia. Se la caverà nonostante le nu[redacted] fratture. Il tentativo di suicidio pare originato dai problemi che l'uomo, ex benzinaio e agricoltore part-time, incontra per trovare un impiego stabile. «Mi ha confessato che non vuole [redacted] di peso», racconta la mamma Maria Carolina, [redacted] anni, che abita sola con lui.

Il 24 dicembre del '93 un [redacted] dianese [redacted] buttato dallo stesso viadotto [redacted] era morto sul colpo. A u[redacted] anno di distanza la scena si è ripetuta, ma con [redacted] diversi. Emilia[redacted] la vigilia si è [redacted] dormire, [redacted] è riuscito [redacted] prendere sonno. La solitudine e i cattivi pensieri [redacted] qualche tempo non [redacted] lasciano in pace. Ha preso la macchina, forse per svagarsi [redacted] per toccare con mano quell'atmosfera natalizia che a lui deve sembrare estranea. «Ho pensato che sarebbe tornato presto», spiega l'anziana genitore.

Emiliano Amoretti, 32 anni

Chissà [redacted] è scattato nella mente del suo ragazzo, già messa [redacted] dura prova: è disoccupato, senza grossi interessi, forse [redacted] nemmeno amici veri [redacted] cui rivelare le proprie angosce. Con la sua Fiat Uno ha imboc[redacted] il casello di San Bartolomeo, per quello che doveva essere l'ultimo viaggio. I gesti [redacted] quelli [redacted] automa. S'è fermato sul ponte che sovrasta località Pairola. La macchina è rimasta posteggiata [redacted] lati della carreggiata, le luci di posizione accese (verrà [redacted]ta poi da una pattuglia della Stradale). L'esistenza del trentaduenne doveva concludersi con un volo [redacted] metri.

Invece. Scavalcato il guardrail, Amoretti si è lanciato di sotto, rovinando sul tetto di [redacted] frantoio e finendo il salto sulla [redacted] ce[redacted] di [redacted] camion pieno [redacted] bucce di olive. Un morbido «letto» di [redacted] ha attutito il colpo. Si [redacted] appena entrati nel Natale '94. Dolorante [redacted] sotto choc, ha avuto la forza [redacted] trascinarsi fin sul ciglio della strada, dove è stato notato da alcuni automobilisti [redacted] passaggio. Tra i primi a soccorrerlo Sergio Travers, 34 anni, titolare del bar ristorante La Lanterna di San Bartolomeo: «"Mi [redacted] buttato da lassù", mi ha sussurrato, ma subito non gli ho creduto».

A trasferire all'ospedale il ferito [redacted] stati i militi della Croce d'Oro di Cervo, Piero Marizza e Carlo Farnè: «Era cosciente. Sentiva dolore al torace».

Sul posto [redacted] intervenuti carabinieri, vigili urbani e poli[redacted]. Un miracolo era avvenuto. La mamma di Emiliano non può gioire: [redacted] figlio è preoccupato per [redacted] fatto che viviamo [redacted] i soldi della mia pensione. Ci soffre perchè è un "angelo". Però a me basta un piatto di cipolle. Vorrei tanto che lo capisse anche lui». [m. v.]

Giovenale Bottini, coordinatore del distretto numero uno, [redacted] ordine fra i sostenitori

[redacted] Ponente la [redacted] dei club Forza Italia

Un organigramma per capire meglio il «pianeta Berlusconi»

[redacted] Qual è [redacted] forza [redacted] club Forza Italia nell'estremo Ponente ligure? E che [redacted] prefiggono in questo [redacted] della vita politica nazionale particolarmente delicato? Il coordinatore [redacted] distretto numero uno, Giovenale Bottini, medico, [redacted] anni, sposato, due figli, sta cercando di razionaliz[redacted] il pianeta Forza Italia almeno per quanto concerne [redacted] territorio [redacted] competenza, compreso fra Sanremo [redacted] Ventimiglia. E per chiarire meglio [redacted] idee agli stessi sostenitori del gruppo che fa capo a Silvio Berlusconi, ha disegnato una mappa con i club e l'organigramma organizzativo [redacted] no[redacted], funzioni, incarichi, responsabilità.

I club, nel distretto uno (il numero due, [redacted] Imperia, è [redacted] mani del coordinatore Claudio Cavallo), [redacted] ventitré: tredici [redacted] Sanremo; tre [redacted] Ventimiglia, due [redacted] Bordighera e uno rispettivamente a Ospedaletti, Vallecrosia, San Biagio della cima, Camporosso e Dolceacqua. Ogni club ha un suo presidente: Luca Avagnina, Lucio Castagna, Franco Formaggini, Michele Gandolfi, Pietro Mureddu, Claudio Occhiocupo, Danilo Papa, Fortunato Pugliese, Dino Sandiano, Antonio Sameria, Bruno Serpi, Franco Ventimiglia, Roberta Zacchè a Sanremo; Mario Blanco, Guido Pastor e Francesco Tarì (Ventimiglia); Paolo Salimbeni [redacted] Pierangelo Rossi (Bordighera); Guido Giorgi (Ospedaletti); Gianfran[redacted] Peratti (Vallecrosia); Dino Croesi (San Biagio della cima); Antonio [redacted] (Camporosso); Luciano Mason (Dolceacqua).

Nomi noti e meno noti del panorama politico del Ponente fra i quali emergono due [redacted] sindaci dc di Ventimiglia (Pastor e Blanco), un segretario provinciale [redacted] psdi (Mureddu); un [redacted] assessore dc di Sanremo (Sameria) e numerosi simpatizzanti, quasi sempre di area dc e socialdemocratica.

Bottini, nominato dirigente nazionale con un risultato plebiscitario (l'82,7 per cento dei club si erano espressi favorevolmente) [redacted] iniziato la procedura per la [redacted] dirigenti del collegio uno di Forza Italia («i miei assessori», ha precisato). «La scelta cadrà democraticamente sui nominativi indicati [redacted] club», ha detto Bottini sottolineando come, [redacted] questi giorni, siano [redacted] corso riunioni nelle varie [redacted] dei club proprio per decidere i nomi dei dirigenti locali [redacted] raggruppamento forzista. Già varata [redacted]ria organizzativa che, oltre [redacted] Bottini, [redacted] composta da Lucio Castagno, Michele Gandolfi, Danilo Papa e Benito Varriale.

Secondo l'organigramma varato dai vertici di Forza Italia, il collegio numero uno sarà diviso in quattro distretti (Argentina, Sanremo, Bordighera [redacted] Ventimiglia). Ciascun distretto avrà dei responsabili di settore: per l'Organizzazione generale, il Bilancio [redacted] programmazione, la Sanità, la Pubblica istruzione, lo Sport [redacted] manifestazioni, [redacted] Sviluppo economico, l'Ambien[redacted]e, infine, l'Assetto [redacted] utilizzazione del territorio.

L'obiettivo, ovviamente, è quello di creare una forza politico-amministrativa in grado di competere con le altre forze presenti, dopo la fine della «Prima Repubblica», [redacted] massimi livelli [redacted] amministrazioni locali: Comuni e Provincia in particolare.

Oggi Forza Italia è presente nell'amministrazione comunale di Bordighera [redacted] il sindaco Alvaro Vignali [redacted] con il nuovo assetto organizzativo si accinge a [redacted] battaglia su tutti i fronti in vista delle prossime elezioni amministrative [redacted] (forse) quelle politiche. [g. p. m.]

Optimal
Organisation Professionnelle de Transactions Immobilières

CAP MARTIN Immobile recente: attico 3 vani vista mare e Cap-Martin, terrazza cantina e garage. Perfetto stato FF. 1.200.000. Agence Centrale. Tel. [redacted] 357.444

MENTONE-GARAVAN Vista panoramica mare: bilocale più [redacted] ultimo piano L. 270.000.000. Euro Invest. Tel. 0033/93 282.300

MENTONE-GARAVAN Quartiere residenziale, residence signorile a 200 [redacted] spiaggia e centro mq 55 abitabili più terrazza, tranquillo e soleggiato FF. 740.000. Agence Inter Azur. Tel. 0033/93 352361

MENTONE Bel bilocale 54 mq più terrazza [redacted] mq, esposizione sud/ovest, [redacted] leggiato, tranquillo. Cantina FF. [redacted]. Agence Agullo. Tel. 0033/93 579.686

MENTONE Bordo [redacted] recente immobile signorile con piscina: monolocale con cucina arredata e terrazzo coperto. Canti[redacted] parcheggio coperto FF. 425.000. Agence Martial. Tel. 0033/93 573.232

[redacted] Centro, immobile signorile, spazioso bilocale 64 mq più terrazza 9 mq; entrata soggiorno camera cucina bagno. Doppia esposizione. Affare FF. 650.000. Agence Carnot [redacted]/93 359.780

MENTONE Magnifico bilocale stupenda vista. Cucina e bagno arredati, [redacted] grande terrazza cantina garage FF. 995.000. Agence Du Cap. Tel. 0033/93 359.561

MENTONE Centro a [redacted] m mare monolocale [redacted] panoramica mare e monti, grande terrazza cantina [redacted]. Fichier Central Immobilier. Tel. [redacted] 357.704

MENTONE [redacted] mare; bilocale pianter[redacted] 50 mq, 2 camere cucina bagno terrazzo coperto, pieno sud. Da vedere FF.[redacted]. Agence F. Buron. Tel. 0033/93 575.128

MENTONE Piccola comproprietà vicino centro: bilocale 56 mq più balcone. Stupenda [redacted] sul verde soleggiato e tranquillo FF. 680.000. Agence Thalassa. Tel. 0033/93 413.177

MENTONE Centro residen[redacted] lusso a 250 m [redacted] mare: monolocale 36 mq più terrazza 12 mq, 7° piano ed ultimo. V[redacted] mare e montagna garage FF. 850.000 Agence Pinci. Tel. [redacted] 358.091

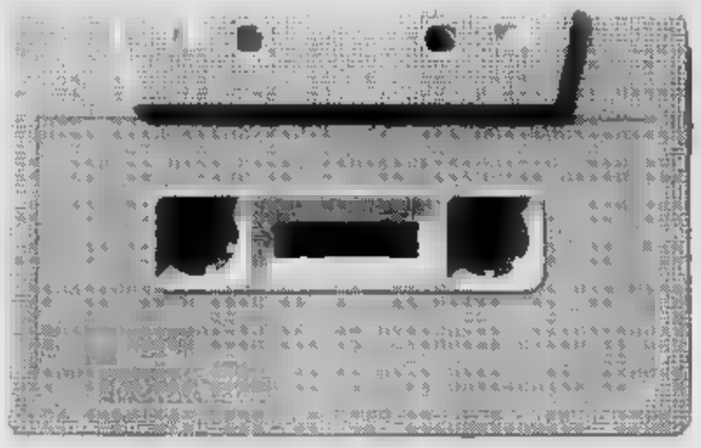
ROQUEBRUNE-CAP MARTIN Condominio [redacted] piscina: bilocale con terrazza [redacted] box. Vista panoramica FF. [redacted].000. Immobiliare Molière. Tel. 0033/93 280.260

ROQUEBRUNE-CAP MARTIN Urgente [redacted] decesso: villetta [redacted] mq con giardino 350 mq, garage FF. 1.490.000. Agence Elit' Immobilier. Tel. 0033/93 570.157 - 93 285.[redacted]

ROQUEBRUNE-CAP MARTIN Pieno centro a 200 [redacted] mare: magnifico alloggio 4 vani servizi più balcone giardino parking. Esposizione sud-ovest. FF. 1.580.000. Azur Immobilier. Tel. 0033/93 356.907

I PREZZI SI INTENDONO PIU' SPESE NOTARILI.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600, 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo l'offerta speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n° ...
C.A.P. ...
Contrassegnare con la X i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome ...
Nome ...
Via ... n° ...
C.A.P. ...

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi libri preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

L'opposizione e tre consiglieri della Lega Nord hanno abbandonato l'aula

Piano e Festival, segnali di guerra

Maggioranza divisa sulla nomina dei progettisti dello strumento urbanistico generale. La rassegna '95 organizzata dalla Rai. La convenzione dovrà [illegible] firmata dai vertici di viale Mazzini entro il 20 gennaio

SANREMO. Piano regolatore e Festival della canzone, venerdì sera, sono stati al [illegible] del dibattito del Consiglio comunale di Sanremo caratterizzato da nuovi segnali di guerra all'interno del[illegible] maggioranza della Lega Nord.

[illegible]lla nomina dei progettisti per [illegible] stesura dell'elaborato urbanistico, tre consiglieri del Carroccio hanno abbandonato l'aula [illegible] rappresentanti dell'opposizione mentre sul fronte della convenzione-Festival non sono mancate le polemiche nei confronti dell'assessore al Turismo Vinicio Tofi, anche se [illegible] fine il documento è stato approvato. Entrambe le pratiche [illegible] passate ma con una maggioranza [illegible] risicata. Per la nomina dei progettisti del Piano regolatore generale la giunta leghista ha dovuto ricorrere alla presenza in aula del consigliere di Unione di Centro Vittorio Rovere (di solito collocato all'opposizione) che, in qualità di sedicesimo uomo presente, ha garantito il numero legale.

Festival. La Giunta ha proposto un ordine del giorno per definire la pratica concernente la manifestazione nel quale si elencano alcuni punti fermi: il Festival '95 verrà organizzato e ripreso [illegible] in esclusiva dalla Rai; l'impegno dell'ente a riconoscere al Comune 3 miliardi per finanziare una serie di manifestazioni artistiche, culturali e sportive già previste nel Calendario '95; l'impegno a rinegoziare la convenzione siglata nel 1991 dalla precedente amministrazione comunale - a condizione che non vi siano oneri maggiori per il Comune di Sanremo- e, infine, la risoluzione del contratto [illegible] la Rai, per quanto riguarda il Festival del prossimo febbraio, se entro il [illegible] gennaio '95 l'ente di Stato non avrà sottoscritto il nuovo schema di convenzione pluriannale. Un ultimatum azzardato se si considera che il Comune non ha ancora predisposto il documento da sottoporre all'approvazione di Viale Mazzini.

Nell'ordine del giorno figura anche [illegible] degli aspetti più contestati della pratica-convenzione: il diritto di utilizzo del marchio Festival da parte della Rai. Su questo fronte, l'accordo scritto dovrà precisare nei minimi particolari i termini del contratto per evitare spiacevoli sorpre[illegible] difficili, dopo, da spiegare ai sanremesi che di fatto sono i proprietari del [illegible] e [illegible] quanto il Festival ha rappresentato e rappresenta per Sanremo.

Il Festival numero 45 [illegible] ormai alle porte [illegible] per questa ragione il Comune «tenuto conto dei tempi ristretti a disposizione» ha deciso di affidarne la gestione alla Rai in considerazione [illegible] fatto che l'azienda di viale Mazzini «ha organizzato la precedente edizione con modalità che hanno garantito il mantenimento della manifestazione ad un livello qualitativo soddisfacente».

Nell'ordine del giorno è anche prevista una postilla che, a causa dell'imminente data [illegible] svolgimento del Festival, annulla tutte le clausole della convenzione [illegible] lative all'intervento della Commissione paritetica nominata nel 1991 nella procedura di scelta del progetto-programma artistico della manifestazione. Sarà la giunta [illegible] decidere. E nessun altro.

Piano Regolatore ge[illegible] La spaccature all'interno della maggioranza [illegible] è evidenziata soprattutto al momento [illegible] decidere la scelta dei progettisti del Prg. L'assessore all'Urbanistica Giorgio Marini, ha presentato un ordine del giorno per attivare la procedura Cee per l'indicazione dei nominativi. Franco Erasmi, del ppi, ha criticato non tanto la scelta della procedura europea che «garantirebbe criteri di trasparenza e obiettività», quanto il ritardo che ha accompagnato la comunicazione della decisione al Consiglio comunale. Erasmi e il suo collega di Partito, Adriano Battistotti, hanno abbandonato l'aula per protesta, seguiti dai consiglieri della [illegible] e [illegible] tre esponenti di[illegible] maggioranza: Giorgio Parenti, Alessandra Bellini e Franca Orsini. La pratica, con la maggioranza della Lega Nord, ridotta [illegible] 15 consiglieri, è passata grazie a Vittorio Rovere dell'Unione di Centro che rimanendo in aula ha garantito il numero legale.

«Abbiamo [illegible] che [illegible] rebbe attivata la procedura europea dopo l'inizio della seduta» ha protestato Erasmi. Ed ha aggiunto: «E' per questa ragione che, per protesta, [illegible] mio gruppo ha abbandonato l'aula. Anche molti della Lega non sapevano nulla: lo [illegible] presidente della 2 Commissione consigliare, Ivano Amoretti, ne era all'oscuro».

[illegible] Piero [illegible]

[illegible] SUOLO PUBBLICO

Proteste per l'aumento

Commercianti, ristoratori e titolari di dehor hanno trovato un brutto regalo sotto l'albero di Natale. E' infatti di questi giorni la notizia di un [illegible]to del mille per cento delle tasse sull'occupazione del suolo pubblico e della pubblicità. Ad essere colpiti non [illegible] solo i titolari di bar [illegible] negozi che si trovano sul lungomare ma anche le aziende edili che chiederanno permessi per la sistemazione di impalcature e [illegible] è assegnatario di un passo carrabile. La protesta [illegible] l'amministrazione comunale si è levata [illegible]: raccolte di firme, esposti, letters di proteste stanno per raggiungere Palazzo Bellevue creando imbarazzo per la giunta del sindaco Oddo che al tempo delle elezioni aveva assicurato di non aumentare le tasse. I rincari sanremesi [illegible] sarebbero però stati decisi dal Comune che si sarebbe limitato a disporre l'applicazione della tariffa minima consentita. [g. ga.]

Il dramma si è svolto nella notte della vigilia di Natale al passaggio [illegible] livello pedonale di corso Orazio Raimondo in pieno centro cittadino

Un giovane muore travolto dal treno: incidente o suicidio?

La vittima della disgrazia è un ex disc-jockey di Sanremo con alle spalle seri problemi psichici

La polizia scientifica perlustra il tratto di ferrovia dov'è stato trovato il cadavere di Roberto Raimondo (FOTOGATTI)

[illegible] Un uomo ha trovato la morte la notte della vigilia di Natale sui binari della Genova-Ventimiglia, a Sanremo, all'altezza del passaggio a livello pedonale [illegible] corso Orazio Raimondo. E' [illegible] il macchinista del treno espresso delle 23,45 per Milano a segnalare alla stazione della città [illegible] fiori l'investimento [illegible] una persona. L'in[illegible] dei soccorritori si [illegible] rivelato inutile. Sulla massicciata della ferrovia polizia [illegible] binieri hanno proceduto all'identificazione del cadavere. Si tratta di Roberto Raimondo, 40 anni, detto «Falchetto», ex disc-jokey matuziano con alle spalle [illegible] serie di problemi psichici, un personaggio molto popolare nella città dei fiori per i suoi modi stravaganti. Per il momento, gli investigatori non sono comunque ancora riusciti [illegible] stabilire [illegible] precisione se si è trattato di un drammatico incidente [illegible] di un suicidio. [illegible] dovrà prendere corpo quest'ultima ipotesi Raimondo sarebbe la seconda persona ad essersi tolta la vita [illegible] Sanremo [illegible] poche ore [illegible] distanza dal Natale '94.

L'allarme, arrivato dalla stazione di Arma di Taggia, ha fatto convergere in corso Orazio Raimondo le pattuglie [illegible] polizia e carabinieri che hanno subito coperto [illegible] il cadavere con un lenzuolo provvedendo al allontanare i curiosi. E' stato il medico legale ha confermare la morte di Raimondo: cranio spappolato, fratture in varie parti del corpo. Questa la ricostruzione degli attimi che hanno preceduto [illegible] drammatico impatto. Raimondo si trova sul marciapiede e si accinge ad attraversare i binari, all'improvviso ha però [illegible] attimo di indecisione, si ferma. E' in questo momento che scendono le sbarre e che l'uomo si trova nella condizione di doverle scavalcare. «Falchetto» evidentemente [illegible] riuscito a mettersi al sicuro ed è rimasto sulla massicciata, forse nella speranza di scampare al pericolo del treno in rapido avvicinamento. Ma quando il locomotore ha raggiunto il rettilineo di corso Orazio Raimondo l'uomo non è riuscito a scansarsi ed è stato travolto. Un impatto violentissimo che ha provocato la morte sul colpo [illegible] Roberto Raimondo.

Intanto le forze dell'ordine che si occupano del caso sono alla ricerca di eventuali testimoni che potrebbero essere d'aiuto per definire se le circostanze delle morte di «Falchetto» sono state accidentali [illegible] se, invece, l'uomo ha cercato deliberatamente. la morte sulla strada ferrata. [g. ga.]

DELLA CITTA'

BOMBA

Telefonato anonimo al casinò l'allarme in sala da gioco

Allarme ieri pomeriggio al casinò per la segnalazione [illegible]ima della presenza di un'ordigno esplosivo all'interno dell'edificio. La polizia ha effettuato un sopralluogo che non ha dato [illegible] positivo. La direzione del casinò non ha ritenuto necessaria l'evacuazione delle sale da gioco. [g. ga.]

[illegible]

Nuova segnaletica al porto presto [illegible] divieto di transito

E' stata ultimata sabato scorso la [illegible] segnaletica stradale del porto vecchio dove Capitaneria e Comune continuano gli interventi di risanamento. Per i prossimi giorni è prevista l'entrata in vigore della nuova ordinanza che vieterà il transito e la sosta di auto [illegible] motorini [illegible] tutta la banchina. [g. ga.]

[illegible]RTI

Ladri all'opera in centro rubati diversi ciclomotori

Ancora furti [illegible] motorini nelle vie del centro di Sanremo. Nemmeno il fine settimana natalizio ha visto al riposo i ladri di scooter che hanno colpito in via Gioberti, piazza Colombo e via Roma. [g. p. m.]

LAVORI

Rete fognaria [illegible] Taggia nuovo collettore [illegible] Doneghe

[illegible] Comune di Taggia ha affidato l'appalto per la costruzione del collettore fognario [illegible] regione Doneghe. I lavori, per un importo di 48 milioni, saranno eseguiti dall'impresa «Liviani». [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

I tifosi della Fiorentina scelgono il nuovo direttivo

Rinnovo [illegible] cariche sociali per il «Viola Club Sanremo» [illegible] sede in via XX Settembre a Ospedaletti. Questo il Consiglio direttivo per il triennio '94/'97: presidente Carlo Buselli, vice presidente Alessandro Grazzini, segretario Giorgio Vannini, tesoriere Mario Maccaferri, consiglieriEnzo [illegible] Giulio, Corrado Angeloni, Massimiliano Moroni, Aldo Ballonì e Adriano Morel. [g. ga.]

[illegible]

Ancora i quadri [illegible] Zonaro di scena a Villa Ormond

Continuo [illegible] Villa Ormond le mostre [illegible] opere di Fausto Zonaro, pittore di Venezia, Costantinopoli e Sanremo. La grande esposizione, aperta al pubblico fino al 15 gennaio, [illegible] può visitare dalle 16 alle 22. [g. ga.]

[illegible]CATO, PREZZI ALTI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 26-12-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Vivaldi	[illegible]	5.000	2.700	2.300
Rosa	[illegible]	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.500	2.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	1.800
Rosa	Dallas	seconda	40.000	1.500	800
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.500	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.700	2.300
Rosa	Vivaldi	seconda	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Koba	extra	10.000	2.500	[illegible]
Rosa	Cocktail	seconda	—	—	—
Rosa	Omepe	prima	5.000	1[illegible]	[illegible]
Rosa	Diversa	seconda	50.000	1.500	500
Rosa	Royal Red	[illegible]	[illegible]	2.500	2.000
Anemone	—	extra	[illegible]	200	160
Anemone	—	prima	15.000	150	100
Bocca di lupo	—	extra	2.500	700	500
Gladiolo	—	extra	—	—	—
Gladiolo	—	prima	—	—	—
Garofano	—	prima	—	—	—
Lilium	Pregiati	extra	1.500	[illegible]	2.000
[illegible]	—	prima	2.500	[illegible]	500
Lilium	Comuni	prima	6.000	1.600	1.200
Iris	—	prima	7.500	500	450
Violaciocca	—	extra	2.500	1.000	800
Ranuncolo	—	prima	7.500	400	300
Ranuncolo	—	extra	7.500	[illegible]	450
Garof[illegible]	Mediterranei	prima	[illegible]	500	400
[illegible]	Mediterranei	pregiato	[illegible]	700	500
Garofani	Seconda	seconda	80.000	300	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	4.500	4.000 ([illegible])
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 150	5.000	4.000 (al kg.)
Rascus Dimpo	—	prima	kg. 300	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 730
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 487.715.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

[illegible]. Ancora prezzi superiori alla media ma giro d'affari in diminuzione per il mercato dei fiori di Valle Armea. La giornata [illegible] Santo Stefano ha visto l'affluenza sul plateatico di più di 700 ceste per un valore complessivo che non ha superato il [illegible] miliardo. Ancora valutazioni record per le rose (1600/3500 lire) e i garofani (350/700). [g. ga.]

Rinvio per l'obbligo di registrare i pesticidi usati nei campi

Slitta al 1996 l'applicazione dei «Quaderni di campagna»

SANREMO. Rinvio al gennaio '96 per il «quaderno [illegible] campagna», il registro che gli agricoltori dovranno tenere aggiornato con le quantità di pesticidi [illegible] concimi chimici utilizzati per ogni singolo appezzamento di [illegible] coltivato. A permettere lo slittamento di quella che, dalle organizzazioni di categorie viene considerata una nuova «trappola burocratica», è stato il governo Berlusconi che il 22 dicembre scorso, prima delle dimissioni del Presidente del Consiglio, ha deliberato [illegible] spostare l'entrata in vigore [illegible] normativa ambientale al primo gennaio [illegible] '96. La questione del «quaderno [illegible] campagna» resterà inoltre «congelata» fino [illegible] 31 luglio prossimo quando la Commissione Agricoltura della Camera prenderà in [illegible] la pratica e le osservazioni arrivate dal mondo dell'agricoltura [illegible] dalla floricoltura.

«Siamo sempre stati contrari a questa normativa - dicono le associazioni di coltivatori - che grava interamente sulle aziende. Non crediamo di essere degli "inquinatori" [illegible] [illegible] resto i controlli [illegible] prodotti chimici vengono già effettuati all'origine, dai consorzi che li vendono». E ancora: «Il problema dell'utilizz[illegible] intensivo [illegible] determinati pesticidi è senza dubbio da condannare [illegible] per individuare i responsabili [illegible] possibile anche effettuare [illegible] serie di controlli campione invece di penalizzare un'intera categoria». Il [illegible] al «quaderno [illegible] campagna» è [illegible] dei punti [illegible] forza dei coltivatori che, anche quest'anno, hanno ottenuto [illegible] rinvio, il terzo consecutivo. «Se sarà [illegible] andremo anche noi a Roma - rivelano [illegible] [illegible] - per difendere i diritti dei produttori, la loro libertà d'azione già limitata da un pesante carico burocratico». [illegible] la crisi di governo, al momento, rende impossibile un incontro tra i floricoltori e il ministero dell'Agricoltura che sembra destinato a slittare alla prossima primavera.

I Quaderni, una «trappola burocratica»

Per [illegible] mondo floricolo del Ponente i problemi da affrontare sono però ancora tanti e riguardano le coltivazioni come la struttura del mercato di Valle Armea. L'indotto legato alla produzione degli steli continua ad essere in crisi sia per la concorrenza degli altri Paesi esportatori sia per la pesante tassazione che non favorisce le piccole aziende e che, ad esempio, [illegible] escluso i produttori della Riviera delle categorie con facilitazioni per l'acquisto del carburante, [illegible] per il riscaldamento delle serre nel periodo invernale. Sempre per quanto riguarda la produzione si segnalano [illegible]agi per la fioritura anticipata delle varietà in pien'aria [illegible] per i danni [illegible] grandinate di fine estate. Il settore delle vendite in questo periodo ha visto un'impennata dei prezzi ma tra i floricoltori c'è il timore che dopo le festività le valutazioni rientrino nella normalità.

In Valle Armea i problemi [illegible] no invece legati alla gestione del [illegible] [illegible] primo gennaio '95 sarebbe dovuta passare all'Uc.Flor., la cooperativa dei floricoltori. L'operazione [illegible] bra destinata ad [illegible] rinvio perchè il Consiglio comunale [illegible] Sanremo non ha ancora affrontato la questione. Resta ancora al palo anche il progetto di aggiornamento e modifica del «Regolamento di mercato» che doveva vedere l'applicazione [illegible] l'introduzione del «marchio di qualità» per le [illegible] vendute sul plateatico sanremese, un provvedimento contro le speculazioni [illegible] a tutela della produzione locale. [g. ga.]

CORALLO

Cenone di Capodanno

Per informazioni:

HOTEL CORALLO

Corso Garibaldi [illegible] - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax 666.265

MANTOVANI ARREDUFFICIO

SANREMO VIA P. AGOSTI, 36

Tel. 0184/578030 - FAX 0184/532555

MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO

Vasto assortimento

AGENDE ELETTRONICHE E CALCOLATRICI CASIO - SHARP - TEXAS HEWLETT PACKARD

ARTICOLI REGALO ACCESSORI E LAMPADE PER UFFICIO REXITE / KARTELL

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con vaglia/assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione: Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

A Ventimiglia continua la polemica sull'impopolare decisione del Comune

Ici: arriva la ministangata

La giunta Berlengiero aumenterà l'imposta di punto per sanare il bilancio del personale
Previsti miglioramenti per i giardini pubblici di via Veneto, bilancio contributi per 450 milioni

VENTIMIGLIA. Una mini stangata e una promessa di giardini migliori. L'amministrazione da parte colpisce i cittadini, con medio 60 mila lire ad appartamento sull'imposta Ici, e dall'altra assicura una nuova vita per i giardini di via Veneto. Sono più recenti decisioni della giunta.

Giardini. «I giardini pubblici devono restare aperti». Dopo tanti anni di discussioni sull'opportunità o meno di chiudere con cancellate il più grosso parco della città, giunta ha preso una decisione: «no» alla recinzione. Attualmente la maggioranza sta mettendo punto un progetto riqualificazione dell'unica grande verde cittadino, e il sindaco promette: «A gennaio dobbiamo definire il tutto partire con i lavori: entro l'inizio dell'estate i giardini saranno rimessi a posto». C'è già un finanziamento a bilancio di 450 milioni, che saranno spesi per ridare dignità al trascurato angolo della città, che dovrebbe diventare una zona qualificante. Se ne parla da tanti anni, le precedenti amministrazioni sono già intervenute, ma finora l'immagine giardini via Veneto è adatta ad un parco in pieno centro di una cittadina che vuole puntare turismo e cio.

«Il botanico Libereso Guglielmi ha curato la parte botanica del progetto: ha già fatto la sua parte, e ci ha consegnato gli acquarelli, allegheremo al piano. Ora allo studio il tipo di recinzione: si è discusso lungo se farla o meno, fosse o meno indispensabile per il mantenimento dei giardini. Ci sono molti sostenitori qu soluzione, ma riteniamo che debbano restare aperti», afferma Claudio Berlengiero.

L'unica recinzione accettata quella, realizzata siepi, all'interno del parco: per delimi- il «cuore botanico» giardini. «Stiamo valutando la proposta che ci stata fatta da un gruppo di giovani architetti studenti che suggeriscono la suddivisione dei giardini in parti, in base alle funzioni che hanno avuto nel corso degli nità, spiega il consigliere Franco Molinari. In particolare, la pineta lato e lato piazza della Libertà, resterebbe aperta come è adesso, mentre al centro dei giardini un'area verrebbe racchiusa da siepi: all'interno, una aiuola con fiori e piante pregiati e i giochi per bimbi, che vicino al lungomare.

Ici. Polemiche sull'impopolare decisione aumentare di mezzo punto l'imposta Ici, che dal 5,2 per mille 5,7. «E' stato necessario per portare il bilancio in pari nel settore delle spese correnti,quelle per il personale. I 750 milioni che incasseremo ci permetteranno di nuovi dipendenti» si difende il sindaco.

Borghi

LA NUOVA MISS

E' corsa la più bella di Francia

Ha 18 anni ed è di origine la nuova Miss France. Emmanuelle Lanfranchi, di Bastia, ha conquistato lo scettro di «più bella Francia» nella finalissima del concorso che è svolto al Palazzo dei congressi di Cannes Mandelieu. Quattro le damigelle d'onore: Celine Franceschi, anni; Emmanuelle Foncke, 18 anni; Sabina Wincewski, 19 anni e Sandrine Valentin, . [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

Droga nel auto sequestrata positivo bilancio della polizia

Trentadue auto sequestrate, provenienti mercato della ricettazione; un marocchino arrestato, trovato in possesso di un chilo di hashish; due suoi connazionali denunciati per detenzione di un ingente quantitativo eroina ed ecstasy; 77 stranieri dediti all'attività di «passeur» 80 clandestini denunciati. E' il bilancio dell'attività commissariato italo-francese di Ventimiglia negli ultimi mesi dell'anno. In Francia stati individuati e arrestati due noti latitanti, e sono state sequestrate alcune pietre preziose provenienti dal Sud America.

BORDIGHERA

Parcheggio di Borghetto presto l'inaugurazione

Il parcheggio del scalettone rio Borghetto sta per ultimato, a Bordighera, la di un'area pavimentata con una serie di autobloccanti ed abbellito con delle palme. I residenti hanno gradito anche il nuovo e più potente impianto di illuminazione.

VENTIMIGLIA

Stanziati circa 3 milioni per potare gli eucaliptus

L'Amministrazione comunale ha votato l'appalto, alla ditta «Eurogreen di D'Amico» di Ventimiglia, della potatura di otto grosse piante di eucaliptus in via Trossarelli. L'esecuzione dei costerà 2 milioni 915 mila lire.

BORDIGHERA

Alberto Magnelli espone cinquanta disegni inediti

Ultimi giorni per la mostra di Alberto Magnelli, che stata allestita nell'ex chiesa anglicana Bordighera. Fino a domani si potranno vedere le opere degli anni '20: 50 disegni inediti e 10 pitture. Orario: dalle alle 18,30. E' disponibile acquistare un catalogo di Serafino Beniamino Achille Bonito Oliva.

Natale con gli anziani per sindaco assessori

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, il vicesindaco Diego Girondi e l'assessore Servizi Sociali Anna Maccario hanno condiviso il tradizionale pranzo di Natale con gli ospiti della casa di riposo «Chiapponi» di Latte. In precedenza il sindaco partecipato compleanno cento anni un pensionato.

Allestito dal comitato di via Tenda un inedito «albero dei desideri»

Una letterina Babbo Natale per un vigile di quartiere

VENTIMIGLIA. Un vigile di quartiere come regalo di Natale. Lo chiede, insieme con altri doni, il comitato Tenda, che ha allestito nel pinzzale dalla chiesa uno speciale «albero dei desideri». E' un modo originale per ricordare all'amministrazione e a tutti i cittadini le opere che il quartiere aspetta da anni.

Tutti i desideri stati simbolicamente scritti su pacchetti regalo, appesi più sull'albero artigianale in legno, sistemato proprio davanti alla chiesa di Sant'Antonio da Padova. Un sommario affisso sul «tronco» dell'abete riassume poi tutti gli interventi necessari nel quartiere di via Tenda. Nel primo piano dell'albero sono stati appesi i pacchetti che chiedono la realizzazione sottopasso, dell'acquedotto nuovo, di spazio verde ricreativo e di marciapiedi. «Il sottopasso lo aspettiamo da anni - dice Attilia Bosio, presidente del comitato di quartiere - un'opera fondamentale per tutti noi che siamo separati dal centro binari, e adesso che è in funzione il parco merci del Roja le sbarre quasi sempre giù. L'acquedotto altro intervento a cui diamo priorità». Nel secondo piano dell'abete i pacchi dono indicato il vigile di quartiere, il gabinetto a gettoni, gli arredi urbani e la pulizia quotidiana del quartiere. Colpisce la richiesta wc automatici: «Nel quartiere non servizi pubblici, e i bar sono pochi: perchè non prendere esempio dalla vicina Francia sistemare un bagno a gettoni?», dice un abitante.

Il passaggio a livello

Sempre più in alto, nell'«albero dei desideri», si trovano altri ipotetici regali: il controllo delle discariche abusive, un'adeguata illuminazione stradale, la derattizzazione e la demolizione degli edifici pericolanti. Il quartiere, che si trova a metà tra il centro Ventimiglia e il centro commerciale di Roverino, ha bisogno una «revisione»: «Ha infatti un'immagine da periferia dimenticata, mentre è una zona molto frequentata e di sviluppo», dicono i residenti. Altri doni chiesti i contenitori per raccolta differenziata, un centro ricreativo polivalente, asfaltare le traverse, tombini, panchine, mazioni estive, cestini portacarta e una lampadina per via Sospello. [d. bo.]

Aveva cinquant'anni

per il consigliere Rosario Lia

VALLECROSIA. E' morto a cinquant'anni, all'improvviso, stroncato da ictus celebrale, Rosario Lia, consigliere nale Vallecrosia.

L'uomo molto conosciuto, soprattutto per la sua attività di commerciante: infatti titolare di una nota «storica» pasticceria-panetteria Camporosso Mare, nella centralissima piazza d'Armi.

Rosario Lia, che ha militato per nei partiti di sinistra, stato fulminato dal male improvviso lo scorso venerdì, e sabato mattina, nella chiesa di Vallecrosia alta, si svolti i funerali, quali hanno partecipato numerosissimi conoscenti .

Il commerciante ha lasciato la moglie Elena, i figli Barbara Yuri e il nipotino Davide.

A Vallecrosia e Camporosso era considerato gran lavoratore ed era conosciuto per la sua disponibilità. [d. bo.]

Credito cooperativo

1995 in soci capitali

CAMPOROSSO. La banca di Credito cooperativo Camporosso e della Val Nervia ha presentato il nuovo calendario le sue iniziative ai sindaci del comprensorio. una cena al ristorante Erio di Vallecrosia il presidente banca, Ferdinando Giordano, ha illustrato i progressi dell'ex rurale ad Isolabona di Camporosso e della Val Nervia, che oggi conta 159 soci, 3 mila clienti e su un capitale passato degli iniziali milioni agli attuali 811.

Il calendario riporta suggestive fotografie di Diego Cascio-la, tutte in notturna, dei Comuni del comprensorio: i panorama di Camporosso, Rocchetta Nervina, Pigna, Castelvittorio e Vallecrosia, i fuochi d'artificio su Ventimiglia, Dolceacqua e Bordighera, il castello Doria di Isolabona, la chiese di Apricale, San Biagio della Cima e Soldano. [d. bo.]

Non pagava l'hotel

Assegni rubati una condanna per «Fantomas»

BORDIGHERA. Si soprannominava «Fantomas» aveva l'abitudine di soggiornare in alberghi della Riviera pagare il conto. Carlo Biolghini, 39 anni, e Milano, era formato dal 30 giugno al 5 agosto del '90 nell'hotel Bellavista di Bordighera. Non più tornato, lasciando un bigliett: «Madame: non è un addio, un arrivederci, possibilmente i dì», e un debito di un milione . Il pretore Gianfranco Locuratolo ha accolto richiesta del pm: si è proceduto per querela di parte. «La titolare chiedava infatti solo risarcimento dei danni», spiega Locuratolo.

Lo stesso imputato è stato invece condannato a 1 anno di reclusione e 1 milione di multa per un'altra truffa: nel '91 era Ospedaletti aveva comprato una preziosa teiera pagando con un assegno rubato di 3 milioni. [d. bo.]

TENNIS CLUB SOLARO
SPORT VITA

Cenone di San Silvestro
con Orchestra ballo

APERITIVO
ANTIPASTI
Moscardini in umido - insalata di carciofi - ostriche
cozze alla marinara
PRIMI PIATTI
Crepes con spinaci e ricotta - tagliatelle al salmone
SORBETTO DELLO CHEF
SECONDI PIATTI
Medaglioni di vitello al Porto
fagiano alla crema savor de mer in salsa primavera
ZAMPONE E LENTICCHIE
Panettone farcito - zabaglione allo champagne - frutta secca
acqua minerale
1 bott. vino rosso o bianco (ogni 2 persone)
1 bott. champenois (ogni 4 persone)
caffè
Cotillons L.

SANREMO
Via Solaro II, 111
Tel. 0184/65155

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica

Giada di differenti dinastie, corallo, lapis-lazzuli, quarzo , avorio policromatico, pietre uniche al mondo

Presentate da un esperto internazionale
Acquisti e autentificazioni

Presso il
Royal Hotel *****L
Mercoledì 28
Giovedì 29
Venerdì 30
dicembre
dalle 11 alle ore 20 (continuato)

Royal Hotel
Corso Imperatrice 80 - Tel. 0184/5391

Per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante
prenota

RISTORANTE
LA RESERVE
Brasserie

Via Arziglia 20
Tel. 0184 26.13.22

«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera

★★★★

Hotel Parigi
RISTORANTE

«L'unico sulla passeggiata mare con spiaggia privata»

Lungomare Argentina
Tel. 0184 26.14.05

Questa [redacted] in Comune «Da Bach ai Beatles»

Le melodie immortali in un [redacted] a Diano

DIANO MARINA. E' un percorso musicale curioso e intrigante, quello che porta dall'Ave Maria [redacted] «Michelle», [redacted] non a caso si intitola «Da Bach ai Beatles» il concerto [redacted] questa sera (ore 21,15) nella sala consiglia[redacted] del Comune di Diano Marina, uno dei tanti appuntamenti del periodo natalizio, proposti dall'assessorato [redacted] Turismo e dal Comitato Dianese per [redacted] decoro [redacted] la manifestazioni. [redacted] questa carrellata attraverso «trecento [redacted] melodie immortali», che segue il Concerto di Santo Stefano della Corale don Angelo Bianco, saranno protagonisti il soprano Cinzia Rizzone e il pianista Roberto Allegro.

Sarà [redacted] cavalcata nella preteria delle sette note, dove nell'arco dei secoli sono fioriti brani celebri, classici e d'opera, come «Sento nel [redacted]» di Scarlatti, «Ombra mai fu» di Haendel, «Se tu m'ami» e «Tre giorni son che Nina» di Pergolesi, «Caro mio ben» [redacted] Giordani, «La farfalletta», «Dolente immagine» e «Vaga luna» [redacted] Bellini, ma anche del repertorio più «leggero», da «The man i love» e «Summertime» di George Gershwin e «Moonlight Serenade» di Glenn Miller, da «Smoke gets in your eyes» di Kern a «Torna a Surriento» di De Curtis. Tutte arie famose, canzoni che hanno fatto il giro del mondo.

A cimentarsi con esse, sarà una cantante giovane e promettente, Cinzia Rizzone: ha studiato ai Conservatori San Pietro a Majella [redacted] Napoli e «Verdi» di Torino, canta abitualmente [redacted] orchestre, gruppi strumentali e in recital di musica da camera, ha registrato da solista per la Rai e di recente ha seguito un «master class» con Elisabeth Schwarkopf al Mozarteum di Salisburgo. Al pianoforte, l'imperiese Roberto Allegro: diplomato al Conservatorio Paganini di Genova, ha fondato l'Ensemble Barocco Imperiese, [redacted] cui ha preso parte a Festival e tournee, anche all'estero, [redacted] dallo scorso anno dirige l'orchestra da camera Petite Ensemble Instrumental a Torino. [s. d.]

In repertorio anche brani [redacted] Lennon

[redacted]

Carlo Felice

Da Imperia per la Serra

GENOVA. All'inizio di novembre, aveva ricevuto [redacted] Imperia l'Anfora d'Oro per la lirica, edizione '94: è probabile quindi che molti suoi ammiratori imperiesi, iscritti [redacted] Circolo della lirica, presieduto da Francesco Vatteone, siano questa sera [redacted] Carlo Felice, ad applaudire il soprano genovese Luciana Serra, rientrata da una «tournee» in Giappone, per la ripresa (a grande richiesta del pubblico) de «L'elisir d'amore» di Donizetti, in cui interpreta Adina.

Il debutto dell'allestimento del Teatro Comunale dell'Opera alle 20,30. Le repliche domani, giovedì e venerdì, alla stessa ora. Nell'attuale edizione, diretta da Donato Renzetti, con la regia di Filippo Crivelli, le scene di Lele Luzzati e i costumi di Santuzza Calì, altri protagonisti, assieme alla Serra, sono Ramon Vargas (Nemorino), Simo[redacted] Alaimo (dottor Dulcamara), Alfonso Antoniozzi (Belcore) [redacted] Cosetta Tosetti (Giannetta). Del secondo cast, fanno parte Sandra Pacetti, Maurizio Comencini e Alberto Noli. [s. d.]

[redacted]

Presepe e contemplazione incontro con il vescovo

SANREMO

[redacted] L presepe come massima espressione del simbolismo del Natale, oggetto di contemplazione». Questa la chiave di lettura proposta da Ito Ruscigni protagonista alle 16,30 al teatro del casinò della conferenza «La natività di Cristo nel mistero del presepe» che vede l'intervento di Giacomo Barabino, [redacted] della diocesi [redacted] Ventimiglia, che sarà introdotto dal commissario prefettizio Filippo Fiorello. L'incontro culturale, a pochi giorni dai cori religiosi russo-ortodossi, conferma [redacted] serie di appuntamenti con la spiritualità [redacted] periodo natalizio che termineranno il 10 gennaio con il «Martedì Letterario» del quale sarà ospite Antonino Zichichi che parlerà [redacted] «Scienza e Fede».

«Gesù Bambino non [redacted] giocattolo e il presepe non è un "meccano" da [redacted] per provare la propria abilità - dice Ruscigni - l'allestimento della natività è il simbolo dell'incarnazione e della redenzione, il momento culminante nel quale il mistero divino irrompe sulla scena della storia». Ruscigni, capo ufficio stampa del casinò, scrittore, poeta e filosofo, ha come obiettivo quello [redacted] invitare ad [redacted] riflessione: «Il divino usa [redacted] messaggio ricco di simboli, la grotta, la montagna. Ogni particolare, per molti ormai quotidiano, è un mistero sul quale meditare. La presenza di Gesù, novello Adamo, tra gli uomini, rappresenta un momento unico e il presepe, attraverso i secoli, è una delle tante rivelazioni [redacted] questo mistero». L'incontro al teatro del casinò si annuncia quindi affascinante anche alla luce della presenza del [redacted] Barabino che lancerà un messaggio natalizio ai presenti, simbolica prolusione all'intervento di Ruscigni.

Oggi pomeriggio, in occasione della conferenza, è prevista anche l'esecuzione [redacted] una serie [redacted] antiche canzoni del Natale a cura della «Corale polifonica Mercede» di Sanremo diretta dal maestro Mario Martini. [g. ga.]

Ito Ruscigni invita a una riflessione

STASERA AL CINEMA

[redacted] Cavo[redacted] — [redacted]. 61.978. Or.: 21. Posto unico L. 10.000
[redacted]
28 dicembre. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/15,30-18.

Centrale — Tel. 63.871 [redacted] tel.) Or.: 15/22,30. [redacted] cinema L. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [redacted]

Imperia — Or.: 20/22,30. Mart. cin. L. 7000, Anz. 5000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casatti, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione [redacted] del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [redacted] V. 2h 20' [redacted]

Dante — Or.: 16,30/22,30. [redacted]. cin. L. 7000 anz. 5000
S. P. [redacted] R. - [redacted] e ½ anni fa
di C. [redacted], con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 8000
Il [redacted]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. [redacted]
[redacted] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15. Lire 8000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [redacted] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[redacted] Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/rid. [redacted]
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] Ariston — Or.: 15-22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: 15-22,30. Lire [redacted]
[redacted] il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. L. 10.000/rid. [redacted]
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casatti, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [redacted] V. 2h 20' [redacted]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. L. 10.000/rid. 6000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo. Invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

[redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15-22,30. L. 10.000/rid. 6000
Botte [redacted]
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — Or.: 15-22,30. Lire 10.000/rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15-22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [redacted] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [redacted] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Sanremese — Or.: 15-22,30. L. 10.000/rid. 6000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] — Tel. 62.333. Or.: 15-22,30. L. 10.000/rid. 6000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] Don Bosco — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.253. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000/4000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [redacted] iniziazione, [redacted] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted]. 14. 2h 22' Drammatico

Ritz — [redacted]. 840.427. Or.: 16 17,40/19,15/20,45/22,30. L. 9000/6000/4000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire [redacted]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30. L. 8000/5000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. [redacted] 30' Cartoni Animati

GIORNO [redacted]

DIANO MARINA
Aspettando il '95

Oggi, al Sortilegio disco club [redacted] via Mortula serata con animazione. Tema: «Aspettando la fine dell'anno». [e. f.]

DIANO MARINA
Nuovo animatore al dancing

Il dee jay imperiese Marco Girotti è il nuovo animatore al dancing Belle Epoque. Girotti abbina liscio, brani sudamericani e successi da discoteca. Stasera, ingresso libero per tutte le donne. [e. f.]

DIANO MARINA
Freccette e birra

Al pub Candle light di via Agnese 9, a Diano Marina, si crea la tradizionale atmosfera dei ritrovi inglesi. Nel locale è possibile giocare a freccette e vengono servite varie marche di birra alla spina. [e. f.]

ORMEA
Suona la Sinfonica sanremese

L'Orchestra sinfonica di Sanre[redacted] prosegue i suoi impegni [redacted] fine anno. Alle 21 la formazione, diretta da Adam Han-Gorski, sarà alla Società operaia di Ormea. In programma opere di Strauss, Brahms, Chopin e De Saresate. [e. f.]

MONTECARLO
Balletto all'Opera

«Dov'è la luna» è il tema dello spettacolo di danza in programma oggi all'Opera di Montecarlo. Alle 20,30, nella Sala Garnier, si esibisce la famosa Compagnia di Balletto Monegasco. [g. ga.]

SANREMO
Torneo natalizio di bridge

Appuntamento al Bridge Club Sanremo, in corso Matuzia, per il torneo mitchell [redacted] Natale. Le smazzate, per tesserati Fib, iniziano alle 21,15. [g. ga.]

SANREMO
Ristorante tradizionale

Ha aperto in battenti in via Pallavicini il ristorante «La piazzetta del Basilico». Ogni settimana nuovi menù sempre legati alla cucina tradizionale ligure. [g. ga.]

SANREMO
Teatro al casinò

Aperta la prevendita per «Il Tacchino», con Aroldo Tieri, spettacolo che sabato [redacted] apre la stagione di prosa del casinò: I prezzi dei biglietti d'ingresso variano dalle 20 alle 30 mila lire. [g. ga.]

Imperia: le attrazioni sono sistemate in zona San Lazzaro

Al Luna Park [redacted] lo sconto

Presentando alla cassa il coupon si riceve un biglietto in omaggio. Oltre ai divertimenti tradizionali tante prove di abilità: il tiro con palloni di pezza e la pesca delle rane

IMPERIA. I lettori de La Stampa che in questi giorni vanno al luna park [redacted] zona San Lazzaro, nel capoluogo, sono agevolati. Presentando alla cassa dei giochi il coupon che viene pubblicato ogni giorno sulle pagine provinciali, hanno diritto, acquistando un biglietto, [redacted] averne un altro in omaggio.

Lo show terrà banco fino al 22 gennaio. C'è la possibilità di lasciare l'auto nell'ampio posteggio che si trova tra le attrazioni e l'inizio del molo corto di Porto Maurizio. Vi trovano posto centinaia di macchine. Una facilitazione in più per chi desidera trascorrere momenti di relax con la famiglia in un ambiente che riporta fatalmente agli anni della spensieratezza: chi [redacted] mai salito almeno una volta sulla ruota panoramica o ha provato a uscire dai meandri del labirinto degli specchi? Oltre [redacted] divertimenti tradizionali ci [redacted] anche le prove di abilità: il tiro col fucile e con le palle di pezza, la pesca delle rane, infine [redacted] lancio con i cerchi in plastica. [m. v.]

Martedì 27 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale [redacted] Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI [redacted] TI [redacted] DUE BIGLIETTI AL [redacted] DI [redacted]

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - [redacted] - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla [redacted] lo [redacted] (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Retemia
9,30 [redacted] mia, rubrica
12 — Al vostro servizio, promozionale
15 — Pronto... vìa!, videogame
18,15 [redacted] al cinema
—— Pronto... vìa!, videogame
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 100 x 100 donne, rubrica
22,30 Primo piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
12,40 [redacted]g4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Ponzio Pilato, film
22,30 Tg4, informazione
23 — Speciale con noi
—— Programmi [redacted] stop

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, per ragazzi
11 — Market
11,30 Cartoni animati
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 [redacted] telefilm
14 — [redacted]
16,30 Market
17,30 Circuito Junior tv, per ragazzi
19 — Spazio sporto: «Ordine dei medici»

19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — [redacted]
20,30 Le schiave io ce l'ho e tu no, film con L. Buzzanca
22,15 Primogiornale
22,30 [redacted] alla [redacted] militare, film con E. Fenech
0,30 [redacted]
1 — Genova [redacted] attualità politica

Telegenova
7,30 Buongiorno [redacted] compagnia [redacted] Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
[redacted] Tuttopellicola b[redacted]
9,15 Tg flash mattina
11 — Magia, rubrica
11,30 L'accesso
12 — La salute è importante
12,30 Cartomanzia
12,55 Starlandia, varietà
14 — Due ore di [redacted], rubrica
16 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17 — [redacted] preziosi
[redacted] Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto [redacted]
[redacted] Speciale sport in Liguria
20,30 I politici e la città
21 — Genova allo specchio
23 — Avventura nel mondo dell'arte, rubrica
1,40 Telegenova non stop

[redacted] Tv
12,15 [redacted]
12,55 Collegamento [redacted] MTV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario

19,45 Dottore per tutti, miniserie
[redacted] Veronica, telenovela
21,15 Dottore per tutti, [redacted]
22,15 Film
0,15 I [redacted] serial tv
1,15 Motor [redacted]ow
1,45 Notturno Euro [redacted]

Canale 7
10,15 Arabesque, [redacted]
11 — [redacted]
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Orchestracompilation
14 — Liguria flash
14,03 Appuntamento col[redacted]
15 — Liguria flash
16 — Arabesque, telefilm
17 — Liguria flash
17,03 [redacted]
17,30 Cartoni animati
18 — Liguria flash
18,03 Documentario
19 — Tg Imperia, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,30 Il derby del martedì, [redacted] sportivo
[redacted] Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria
23,15 Appuntamento coi gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
—— Canale 7 non stop

Teleregione
12 — Video classic, rubrica
13 — International video [redacted]
14 — Telegiornale

15 — Rubrica
16,15 Starlandia, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Ponzio Pilato, film drammatico con Jean Marais, J. Crain
[redacted] Telegiornale
23,30 Televendita
0,30 Messaggerie

Telestar
12,40 Maison De Luxe, novela
14 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con [redacted]
17,15 La mia piccola Margie, telefilm
18,10 China beach, telefilm
19,05 Soldato Benjamin, telefilm
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Scrupoli, film tv [redacted] Shelley Smith
22,20 [redacted]g 8, notiziario
22,50 Longstreet, telefilm
23,45 Emotions, varietà

Rete A
15 — Di tasca vostra, notizie
16 — Un anno di... Amori, cronache del sentimento
17 — TgA flash, informazione
18,30 Di tasca vostra: «Società di giochi»
19,30 TgA news, informazione
21,30 Un anno... di giornali, rubrica
—— Shopping club

Primantenna
14,30 Videoone - Supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Le stelle su [redacted] noi
18,10 Sportello pensioni, rubrica

19,10 Squadra antiorimine, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,15 Zio d'America, situation comedy
21,45 Appuntamento con Iriglia
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borse fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario

Telenord
10,15 Happy Hand
12 — [redacted]
12,45 Chopper
13 — Tg Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
15 — Telefilm
15,30 TN4 flash
16 — Happy Hand
17 — Il mondo intorno a noi
[redacted] TN4 flash
19,30 Tg Imperia, provinciale
20,30 Telefilm
22 — Telenews

● [redacted] e [redacted] nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'elisir d'amore, musica di Gaetano Donizetti, dirett[redacted] D. Renzetti, ore 20,30, lire 170.000/135.000/105.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Comp. Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
[redacted]: La cena [redacted] di Francis Veber, [redacted] 20,30, [redacted] 40.000/28.000
Teatro [redacted] Tosse: Sala [redacted] Trionfo: Nel campo [redacted] miracoli [redacted] il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, [redacted] 21, lire 24.000. Sala Dino Campana: La giullarata sacra, [redacted] 21, lire 20.000. Sala Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

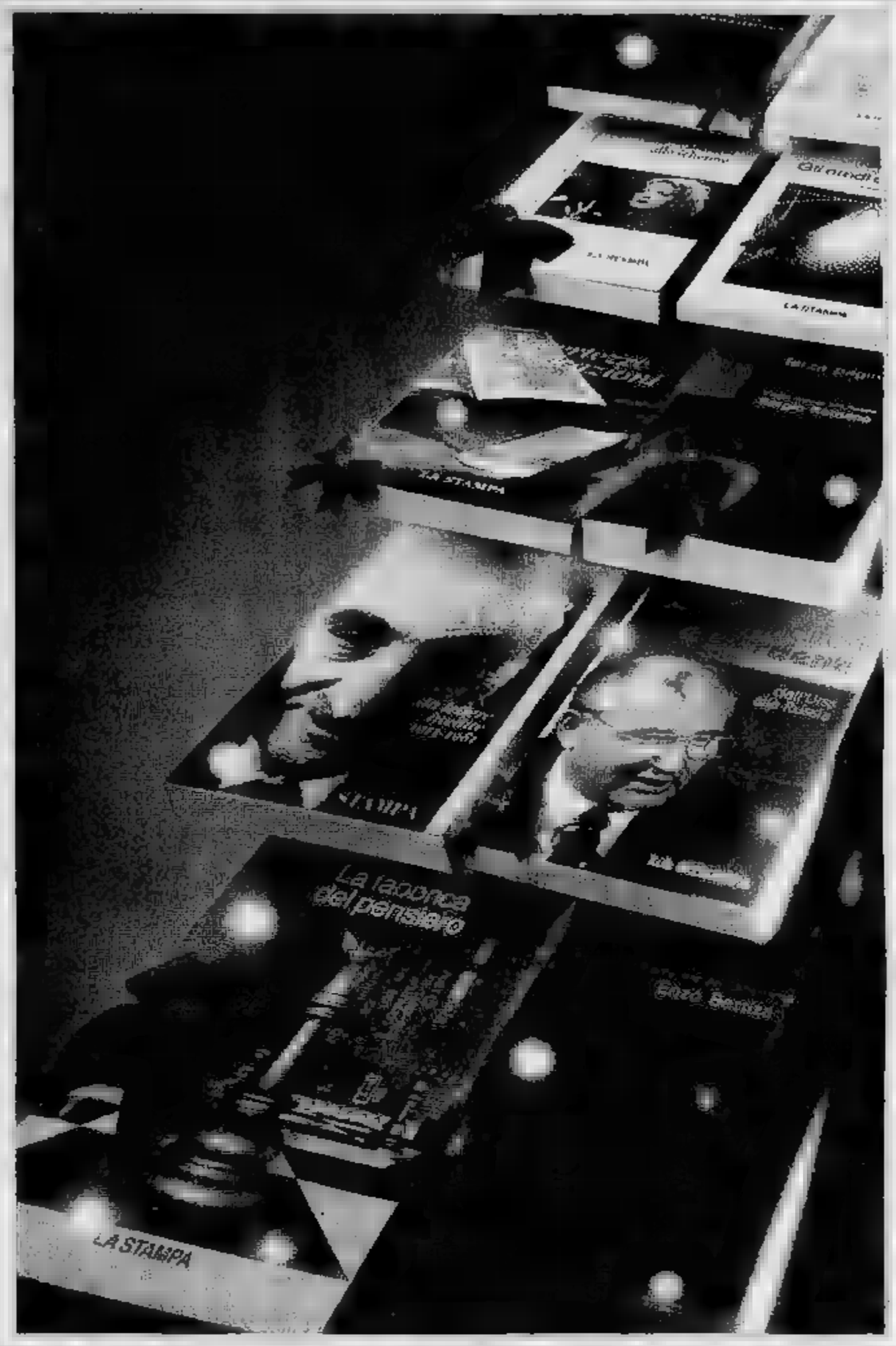
Ariston 1: Junior
[redacted] 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
[redacted] 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
[redacted]: SPQR. 2000 e ½ anni [redacted]
Lux: Miracolo italiano
[redacted] Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
[redacted] Il re leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
[redacted] 1: The mask
Universale 2: Belle al bar
[redacted] 3: Botte [redacted] Natale
Verdi: Occhio Pinocchio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[redacted] Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Yellow submarine.
Movie club: Oggi riposo.
[redacted]
Edenpegliecinema: Il mostro.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Giorgio Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che siano interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306).

QUI MARASSI - Non tutti i giocatori di Sampdoria e Genoa erano in vacanza

S. Stefano, Mancini al lavoro

Il capitano blucerchiato si è allenato anche ieri, per cercare di essere in campo l'8 gennaio contro la Lazio. Spinelli sereno conferma: arrivano in rossoblù Francesconi e Spagnulo

GENOVA. I giocatori di Genoa e Sampdoria (pur con qualche eccezione) stanno trascorrendo in famiglia questi ultimi giorni di festa, prima di rituffarsi nell'atmosfera del campionato. Entrambe le squadre riprendono la preparazione domani: i rossoblù sono addirittura attesi da due amichevoli, il 29 a Imperia e il 31 a Piacenza, i blucerchiati non si sposteranno da Bogliasco per preparare la delicata sfida con la Lazio.

Sampdoria. La Samp prima di tutto, feste comprese. La pensa così Roberto Mancini che ieri mattina, scortato dal figlio maggiore Filippo e dal team manager Filippo Mantovani, è allenato a Bogliasco. Il capitano blucerchiato sta cercando affrettare i tempi di recupero per guarire dall'ultimo infortunio di questo tribolato inizio di stagione, un piccolo stiramento, eredità della squillante vittoria contro il Cagliari.

Mancini, tra due settimane contro la Lazio, vuol essere in campo a tutti i costi. Anche perché la Samp dovrà già fare a meno di Vierchowod, squalificato, e probabilmente di Mannini, ancora alle prese con la distorsione alla caviglia. Erg, infine, ha ufficializzato la fine del rapporto, giunto ormai al settimo anno, di sponsorizzazione con il club blucerchinto.

Uno spettatore d'eccezione è atteso poi sulle tribune di Marassi per assistere alla gara contro i biancocelesti di Zeman: il tecnico inglese del Porto, Robson, invierà infatti un «osservatore» per spiare i segreti della Samp di Eriksson. La squadra portoghese, prossima avversaria dei blucerchiati in Coppa delle Coppe, sta attraversando un ottimo periodo di forma. In campionato occupa infatti la prima posizione, e venerdì ha sconfitto, sedicesimi di finale della Coppa del Portogallo, l'Uniao Leiras per 5-0, trascinata da scatenato Rui Barros, di Juventus e Monaco.

Genoa. Alla vigilia di Natale il presidente Spinelli ha ricevuto, nella sede di via Roma, i cronisti sportivi per i tradizionali auguri. Sereno, Spinelli ha dimostrato di aver superato il periodo difficile, culminato con gli allontanamenti di Scoglio e di Tacconi. «Basta con i pareggi sofferti — ha detto il massimo dirigente rossoblù che, insieme alla consorte, trascorrerà negli Stati Uniti questo periodo di festa — basta col punticino che muove la classifica. Adesso è cambiato tutto, si vince o si perde, vedrete che con Marchioro soprattutto si «vincerà».

Spinelli è entusiasta del nuovo tecnico: «Mi ricorda Bagnoli, allenatore che ci ha dato tante soddisfazioni. Sono convinto che, Marchioro, il Genoa ne potrà togliere molte altre. I giovani rappresentano il futuro: non solo Galante, anche Micillo, Delli Carri, Marcolin. E' su di loro che dobbiamo puntare per dar vita a un ciclo». Nei prossimi giorni la società dovrebbe muoversi sul «mercato» per completare due operazioni già annunciate: l'ingaggio dal Pescara del portiere Giampaolo Spagnulo, e dalla Juventus del terzino sinistro Gianluca Francesconi, altro giovane in cerca di rilancio dopo due stagioni così così nella Juventus.

Enrico Basso

Vierchowod squalificato: niente Lazio

Il derby del cuore

Anche quest'anno Genoa e Samp han dato vita a un simbolico «derby della solidarietà». Come sempre le due squadre han rivolto il loro pensiero anche a quei tifosi che per diversi motivi soffrono, cercando di regalare loro qualche attimo . I blucerchiati hanno cominciato con foto natalizia, scattata sulla neve-scuola della Marina Militare «Vespucci», il cui ricavato verrà devoluto in parte all'Admo e parte al «Gaslini». squadra al completo, poi, è andata all'Albergo dei Poveri di Genova, per la tradizionale consegna dei panettoni blucerchiati. I rossoblù, invece, han fatto visita ai piccoli degenti del «Gaslini», dove Tomas Skuhravy si è anche intrattenuto con un piccolo tifoso, gravemente ammalato. Fabio Galante, infine, ha incontrato i detenuti della casa circondariale di La Spezia, donando al reparto maschile alcuni panettoni, e quello femminile sua maglia rossoblù con autografo. [da. ba.]

Calcetto: Mancini, tanti «big» e gli assi della Rari

Domani sera spettacolo col «Memorial Sbravati»

Gennaro Ruotolo, uomo-ovunque del Genoa, sarà tra i primattori allo «Sbravati»

SPOTORNO. Ieri è arrivato anche il «sì» di Luigi Gualco. difensore della Cremonese sarà al torneo-esibizione di calcetto organizzato di Paolo Sbravati, che prenderà il via domani alle 20,30 al palasport di Spotorno, il patrocinio Comune e Polisportiva Spotornese, grazie alle sponsorizzazioni delle ditte «Effedue abbigliamento» Spotorno, «Eurotipo» Savona, «Dribbling Sport» Sestri Ponente, «Macelleria Mantero» Spotorno, «Oreficeria Monzeglio» Savona e «Ristorante Il Faro» Spotorno.

Gli organizzatori, guidati da Michele Sbravati, fratello Paolo, stanno lavorando perfezionamento dei dettagli conclusivi. I biglietti già messi in prevendita e vista la capienza del palasport (può contenere un migliaio di spettatori) è preferibile che tutti interessati si servano dei punti-vendita. I tagliandi sono reperibili a Savona presso l'Edicola Rapalino di via Paleocapa (di fronte Cinema Astor), mentre Vado Ligure Bar Bagutti-no, tradizionale «covo» degli sportivi, poterli fornire. Quattro i «punti» a Spotorno: Tabaccheria Beiso, Enoteca La Meridiana, Bar Chicco e Bar Roma.

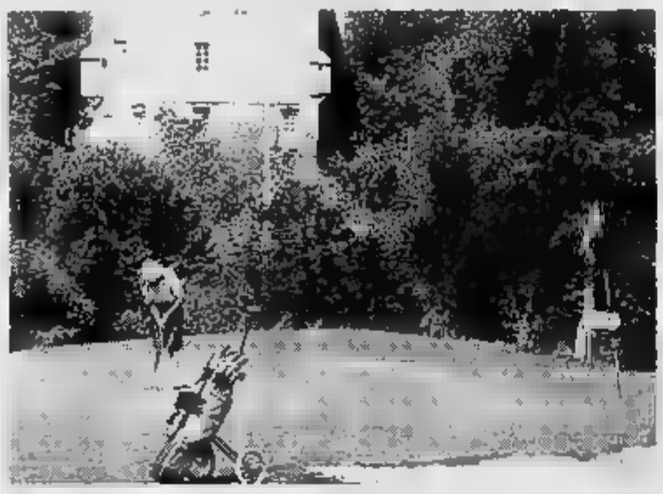
Al Memorial Paolo Sbravati parteciperanno atleti di diverse discipline, anche sarà il calcio a farla da padrone. Ci saranno tra gli altri capitano della Samp, Roberto Mancini; Ruotolo, Galante e Torrente del Genoa, e tanti «ex» del calcio professionistico come Ramon Turone e Marcello Lippi, tecnico della Juventus. In giornata dovrebbero arrivare gli «ok» di Stefano Eranio e di Cristian Panucci. A rappresentare pallanuoto Luca La Cava, Gianni Averaimo e Andrea Pisano.

Già stabiliti nomi delle squadre in campo: portano i nomi dei club in cui ha militato Paolo Sbravati: Savona-Veloce, Spotornese-Quiliano Boys Varo-Portovado. Gli allenatori delle formazioni : Marcolini, Ferraro, Bovero, Dominici, Mariani e Caviglia, oltre a Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari di pallanuoto. Le partite saranno dirette da arbitri della Aia Savona, guidati da Mario Robutti, ex giacchetta nera attuale commissario speciale, oltre che presidente della Provincia di Savona. Con lui Stefano Vercellino Luigi Balzano. [r. p.]

Il circolo ha già presentato la nuova stagione: in programma parecchie gare nazionali internazionali

A Garlenda grande golf fin da Capodanno

La Coppa Promogolf inaugura un '95 denso di appuntamenti


Il Golf club Garlenda una serie di grandi eventi per la prossima stagione

GARLENDA. Archiviata un'indimenticabile stagione, si guarda un altrettanto ricco di manifestazioni: per Golf club Garlenda è sempre tempo di importanti eventi. Nei giorni scorsi i responsabili del circolo hanno presentato a grandi linee il ricco menu che attenda gli appassionati. C'è perdersi, in un calendario che davvero bra concedere pause: già a Capodanno è in programma la «Coppa Promogolf», una competizione a squadre che ha già ricevuto numerose adesioni.

A febbraio, il 4 e per la precisione, appuntamento clou con la «Coppa Scratch», percorso di 36 buche, riservata a giocatori di Prima e Seconda categoria. ridosso Pasqua altro appuntamento da segnare in agenda: «Challenge Claudio Costa», chiamato a far da apripista a due competizioni valide come prova di qualificazione per il Trofeo Martini: la «Coppa Commissione Sportiva» (17 aprile) e la «Coppa Credito Bresciano» (29 aprile).

Il Trofeo Garlenda, il 1° maggio, avrà compito di dare il alla grande «collezione» primavera-estate che il 3-4 giugno offre il «Trofeo Coeclerici», ma soprattutto il Campionato Italiano Omnium 14 al 17 giugno. Sarà questo momento chiave della stagione: vedrà circolo ponentino le «grandi firme» della specialità. Ma le sorprese non finiscono qui: 24-25 giugno c'è il prestigioso appuntamento col Trofeo Relais & Chateaux-Coppa La Meridiana, sulle 36 buche medal. Chi non fosse ancora sazio potrà gustare (1-2 luglio) «Coppa Camal», altra classica sulla distanza delle 36 buche. Nuovo appuntamento-top il 16 luglio col «Martini Master», buche medal. Anche qui ci sarà l'élite golf internazionale.

Sempre a luglio, 22 e 23, la «Coppa Enrico Kuster» farà da battistrada al prestigioso Trofeo Lancia, all'edizione numero 18. Grande golf anche in agosto la «Coppa Città di Alassio» (5-6), sulle 36 buche medal. Con il cadere delle foglie circolo continuerà a ospitare prestigiosa gara come la Coppa Unicef 5 ottobre. A novembre infine la Coppa del Presidente sulle buche. Quindi, per gli appassionati non sarà tregua, a conferma del prestigio raggiunto da un circolo sempre più al dell'attenzione. [g. o.]

CINEMA
CENTRALE Sanremo
DANTE Imperia
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

LA SUPERSFIDA DEI CAMPIONI DEL MONDO
GIOVEDI' CON LA STAMPA
UN INSERTO SPECIALE SULLA PARTITA DELL'ANNO

AL PITOUR TRACO - SISLEY TREVISO
giocheranno gli azzurri Papi, De Giorgi, Bernardi, Zorzi, Tofoli e Gardini

Pirero, campione d'Italia di «balon»

Un anno di sport: dal calcio più delusioni che trionfi

Pirero, l'uomo d'oro

La Taggese ha vinto lo scudetto di balon Laigueglia, Lacqua e Papa altri big del '94

Un anno da buttare? Fosse letto solo in chiave calcistica, il '94 non sarebbe esaltante: la retrocessione della S[illegible] e la mancata promozione dell'Imperia pesano come macigni. Per fortuna, però, una manciata di imprese [illegible] discipline considerate «minori», ha controbilanciato [illegible] voci passive del pallone. Ma «rileggiamo» l'anno attraverso i [illegible] personaggi.

Ferruccio Penna. Cosa c'entra col calcio imperiese '94? C'entra: ha a regalato [illegible] capitolo ancora ignoto alle vicende calcistiche locali: quello di chi acquista sulla parola la Sanremese, l'annuncio ufficialmente, poi scompare. L'imprenditore astigiano ha [illegible] il suggello sull'annata-no della Sanremese [illegible] retrocessione dal Nazionale dilettanti, cambi di allenatori (Rondanini, Tonelli, Pignotti), braccio [illegible] ferro tra Borra e il duo Bassi-De Pasquale per il controllo della società. E, in autunno, la vicenda-Penna. Con episodi del genere, e Borra in perenne attesa [illegible] vendere, è un miracolo che la squadra riesca a recitare [illegible] ruolo di primo piano in Eccellenza. Il bilancio è rosso anche all'Imperia, sfortunatissima in estate agli spareggi per la promozione [illegible] protagonista, nelle ultime settimane dell'anno, del clamoroso cambio Bencardino-Barlassina. Da registrare la prima vittoria della Sampdoria al «Carlin's».

Marco Pirero. Una grossa soddisfazione per la riviera: lo scudetto del balon conquistato dall'alfiere della Taggese. Con Ricky Aicardi, Roberto Lotti [illegible] Sandro Tamagno, gli altri componenti la quadretta, ad ottobre ha acciuffato un titolo che mancava in Liguria da 34 anni dopo [illegible] finale carica di polemiche, contro Flavio Dotta.

Paolo Tommasini. Altri due titoli per il c[illegible] sanremese della Fiamme Gialle, che ai successi tricolori ha [illegible] abituato. Nel '94 ha aggiunto i titoli del K4 500 e del K4 1000, con gli equipaggi della Fiamme Gialle.

Gianni Laigueglia. Soddisfazioni anche con l'atleta del Club Petanque Bordighera che, già campione nel '93, a maggio si [illegible] di nuovo laureato campione ai tricolori svoltisi proprio [illegible] Bordighera. Una leadership che Laigueglia ha confermato a settembre, al meeting internazionale di Lecce. Titolo italiano femminile per Simona Bagalà, sempre del Club di Bordighera.

Gianfranco Lacqua. Il rivierasco domina la classe Flying Junior di vela: il portacolori del Cv Ventimigliese, ha vinto sul Garda il titolo italiano confermando il successo [illegible] del '93. E sempre sul lago di Garda, a giugno, altro successo importante: Diego Negri, velista dianese, ha vinto l'«Italia Cup», selezione per gli Europei e i Mondiali.

Gelsomino Papa. Spetta all'asso [illegible] Mc Imperia la prima pagina motoristica. Con l'Honda ha rivinto il titolo italiano di velocità in salita 125 Sport production che era già stato suo tre volte. Bravo anche Danilo Ameglio: l'imperiese, ad aprile, ha vinto il Rally Colline dell'Oltrepò Pavese su Peugeot 205. Ok pure Elio Pittaluga, pilota di Diano (ma gareggia per la Oregon Bergamo) che a settembre ha vinto il Trofeo Monza dei Cadetti Agip. Due parole [illegible] rally [illegible] nostra: il «Sanremo» (vinto da Auriol) è tornato sulle strade toscane e umbre; il «Valli Imperiesi» è andato ai cuneesi Della Torre e Gorbaldo.

Manuela Galli. Nell'atletica è spuntata la stella della sanremese, ora [illegible] Trionfo Ligure: a settembre, [illegible] Caserta, [illegible] è laureata campionessa d'Italia Junior su strada. Titolo italiano anche per gli Allievi dell'Atletica Vallecrosia nel salto in alto: merito di S[illegible] Palamara, Michele Passafiume, Alessandro Chiaro e Fabrizio Pertile e [illegible] tecnico Sergio Cagnoli. Nella classica «Maratona al Monte Faudo», a giugno, successo [illegible] carabiniere bolognese Giuseppe Miccoli con Corrado Bedo [illegible] Maurina sesto assoluto.

Minigolf S. Romolo. Tricolo- [illegible] anche qui. A conquistarlo tra gli Junior, a Salsomaggiore, è stato il S. Romolo: Paolo Porta, Alessio Ferrigno, Alessandro Berta, Tiziano Castagnino, all. Fabrizio Lombardo.

Pallanuoto. Intanto, la promozione in [illegible] della Rari Nantes Imperia; poi, all'inizio di dicembre, il concentramento di Coppa Len vinto dal Savona da- [illegible] allo Jadran Spalato due volte campione d'Europa. Un prologo a quanto accadrà a inizio febbraio: Savona e Barcellona si batteranno, sempre a Imperia, per i quarti di Coppa.

Flash. Nel ciclismo il traguardo della Milano-Sanremo è tornato dopo [illegible] anni in via Roma, [illegible] vanno segnalate le imprese di **Luca Barla** (Sanremese) vincitore del G.P. di Centallo Juniores, e di **Flavio Ginestra** primo tra i ciclomatori al Giro di Savona. Kick-boxing: l'imperiese **Enrico Santacaterina** è passato professionista ad aprile ma a novembre ha perso il titolo italiano di full-[illegible]t a Sanremo. Nel nuoto maxifusione tra Sanremo, Ingaunia, Doria [illegible] Ponte Carrega: è nata l'As Ponente Ligure. Ed è tornato l'**offshore** [illegible] la disputa a marzo del Gran Premio d'Italia, prova del mondiale: trionfo arabo [illegible] tre «Victory Team» degli Emi- [illegible] primi tre posti.

Bruno Monticone

Giacomo Giretto

GIACOMO GIRETTO

«Mondiale» con il volley

Sul tetto del mondo della pallavolo, nel [illegible] del '94, ha trovato posto anche un imperiese: Giacomo Giretto, ex Primavera Imperia, dall'87 in forza al Parma, è stato tra i protagonisti [illegible] mitica serata di Atene dell'8 ottobre quando [illegible] Nazionale di Julio Velasco ha superato l'Olanda conquistando per la seconda volta consecutiva il titolo iridato. E quella [illegible] Giretto, centrale 21enne, l'ha vissuta da protagonista, facendosi trovare prontissimo quando Velasco l'ha chiamato in azione. Una prestazione esemplare, due punti e tre cambi-palla conquistati sono stati, in cifre, la «firma» di Giacomo su quella storica serata. Sempre nel volley, un '94 da ricordare anche per Barbara De Luca, ex Ventimiglia e Sanremo, ora al Modena in A1, chiamata in Nazionale per i Mondiali [illegible] Brasile. Una grandissima soddisfazione per la 19enne ventimigliese che, poco più di [illegible] anno fa, giocava ancora a Villa Ormond... [b. m.]

Il Rally [illegible] Sanremo [illegible] stato anche nel '94 [illegible] degli appuntamenti più seguiti

Valle al Baseball Sanremo

Sotto l'albero il club ritrova una delle grandi «star» azzurre

SANREMO. Capodanno col botto per il Baseball Sanremo: il sodalizio matuziano ha ingaggiato, per il prossimo campionato di A2, il lanciatore Fulvio Valle dal Parma. Un colpo davvero grosso. Basta pensare al curriculum di Valle che, a soli 28 anni, ha accumulato 45 presenze in Nazionale, tre scudetti [illegible] Parma ('85, '91 e '94), cinque Coppe dei Campioni sempre col club emiliano ('84, [illegible]6, '87, [illegible] '92), tra titoli europei con la Nazionale, tre partecipazioni [illegible] Mondiali, tre agli Intercontinentali e una Olimpica (Barcellona '92). Insomma, un big.

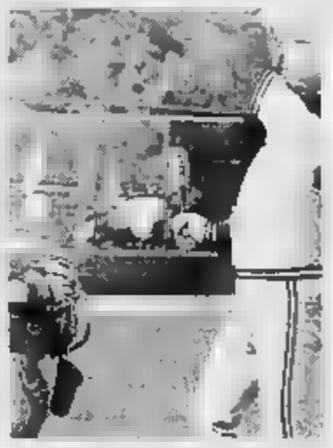
«Quella di rivedere Valle con noi è stata a lungo solo una speranza. Adesso è realtà», dicono i dirigenti del Sanremo che hanno [illegible] raggiunto l'accordo col Parma [illegible] la formula del prestito per un anno. A fine stagione poi si vedrà. L'arrivo di Valle [illegible] sarebbe stato possibile se il giocatore non avesse abbinato agli interessi agonistici una scelta di vita. Valle è nato nella città dei fiori il 20 aprile '66, è cresciuto nel vivaio dello stesso Sanremo, dove cominciò a giocare a 6 anni, e che lasciò giovanissimo (nell'84) per Parma.

Ora, ancora giovane, ha scelto [illegible] tornare nella sua città anche per ragioni familiari e professionali. Sa che il Sanremo non potrà ovviamente garantirgli lo stesso trattamento del Parma sul piano economico, [illegible] gli darà la possibilità di continuare l'attività [illegible] la massima tranquillità e l'opportunità, comunque, di giocare ad un buon livello visto che i matuziani, nella prossima stagione, disputeranno quella A2 a cui sono stati appena p[illegible].

Valle non è affatto pentito: «Col Parma ci siamo lasciati in pieno accordo. Con loro ho fatto tutto quel che doveva fare, ho avuto tantissime soddisfazioni. Va bene così. Non ho rimpianti. Torno a Sanremo con emozione. [illegible] avevo già provata moltissima quando, nel '92, vi ero venuto con [illegible] Nazionale sulla strada delle Olimpiadi», ha detto ieri, confermando l'accordo.

Torna a casa, dopo [illegible] anni, con molto entusiasmo e qualche speranza: «Mi piacerebbe contribuire a portare il Sanremo in alto. Ci sono le possibilità per farlo. La A2 è un palcoscenico importante, l'organico è di ottimo livello. Certo serve che la città ci aiuti, che l'amministrazione e altri enti ci diano. Solo così si potrà far bene. In caso contrario [illegible] inutile».

Valle si occuperà anche di allenare i lanciatori, il suo ruolo. [illegible] campo sarà l'uomo di punta. Intanto la Federbaseball [illegible] comunicato la composizione del girone di A2 con i sanremesi. Con loro Bollate, Old Rags Lodi, Collecchio, Crocetta Parma e Codogno. Nell'«intergirone», poi, sono previste sfide con Black Panthers Trieste, Amatori Piave Treviso, Godo, Modena, Reggiana e Longbridge Castenaso. [b. m.]



Il Baseball Sanremo può spiccare il volo

Contestata, per la finale-scudetto, anche la Federazione pallone elastico: è crisi?

E l'alluvione divenne un «caso»

Le polemiche anti-Figc per la mancata sospensione

Tra vittorie e sconfitte, esaltazione [illegible] delusioni, il '94 è stato anche l'anno di alcune grosse polemiche, di «casi» la cui eco non [illegible] si è talvolta ancora spenta.

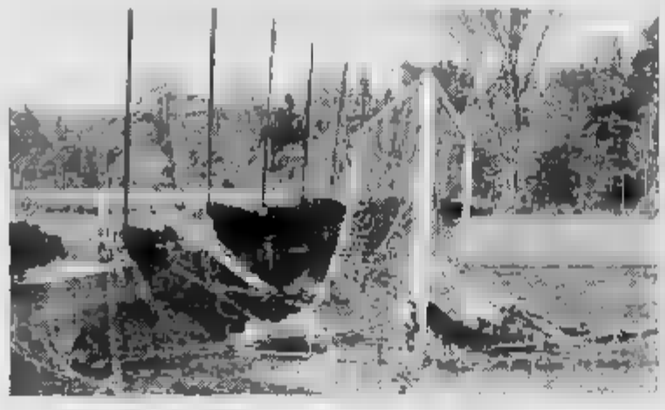
L'alluvione. Piogge torrenziali e fiumi straripati, a novembre, in Piemonte ma anche in alcune [illegible] della Liguria. E a seguire, piogge di proteste contro la Federcalcio ligure per [illegible] fermato l'attività. Parecchie partite giovanili, ed alcune dei campionati dilettanti, [illegible] «saltate», [illegible] soprattutto i grossi rischi [illegible] nell'affrontare le trasferte. Le società hanno talora alzato la voce, [illegible] la Figc si [illegible] difesa parlando di situazione complessivamente «non tale da imporre la sospensione».

E' sempre difficile mettersi nei panni altrui, ma crediamo che la Figc avrebbe dovuto comportarsi diversamente. [illegible] evitare, subito dopo il primo errore, quello forse ancora maggiore [illegible] chiudersi nella torre d'avorio dei regolamenti, dei dikta, di commenti qualche volta perfino offensivi per chi si [illegible] trovato, [illegible] è magari tutt'ora, in condizioni durissime sia sul piano sportivo che della vita quotidiana.

Peraltro, va ricordato che non è stata solo la Federcalcio a peccare di [illegible] sensibilità: probabilmente anche pallavolo, basket [illegible] altre discipline (ad esempio con [illegible] vela è successo) avrebbero dovuto poter [illegible] su dirigenti federali in grado di imporre lo «stop» d'autorità. Ma il caso della Figc dà nell'occhio, sia per la quantità di praticanti nell'occasione «a rischio», sia per l'organizzazione che [illegible] [illegible] mondo del pallone, sulla carta ben superiore rispetto ad altri sport.

Con la testa nel «balon». Altra federazione sotto tiro, quella del pallone elastico. Chi [illegible] ricorda il mancato rinvio della finale-spareggio tra Dotta e Pirero per lo scudetto? Il non concedere a Dotta, infortunato, un rinvio di alcuni giorni, le proteste della sua Cortemiliese, infine la gara decisiva vinta per la prima volta (e con [illegible] massimo merito, per carità) dalla Taggese di Marco Pirero.

In quei giorni, alta è salita la contestazione alla Fipe. Ma concedere un rinvio, breve [illegible] lungo, poteva esser considerato un pericoloso precedente: se il capitano di una finalista finisse ko per tre mesi? Resta il fatto che forse, con [illegible] po' [illegible] buon senso, e anche se la stagione era stata lunga, si poteva concedere uno spostamento di data magari [illegible] determinante per Dotta, ma che avrebbe sottolineato la volontà di aiutare chi era in difficoltà. Invece, così, si [illegible] arrivati al [illegible] contro muro». Col risultato che adesso si parla di serie A a sole [illegible] squadre: pesano più i danni dell'alluvione, o quelli dei dirigenti federali?



Un'immagine [illegible] campo di calcio di Diego dopo l'alluvione dello scorso novembre

Il team - Di Mieri ha grosse chances, [illegible] una [illegible] promozione può trascinare l'intero movimento

Pallavolo, è una Maurina che fa innamorare

La rincorsa delle imperiesi alla B1 è seguita da tutto il Ponente

Gli appassionati di pallavolo, nell'agenda del nuovo anno, possono già fissare un appuntamento per sabato 20 maggio: quella sera alla «Ruffini» [illegible] saranno concrete possibilità, al termine della partita con il Cologno, di festeggiare la promozione della Maurina in serie B1.

Le premesse, del resto, ci sono tutte: le ragazze di Di Mieri hanno realizzato sette vittorie in otto partite, scivolando, complice una buona [illegible] d'emozione, solo in [illegible] del debutto casalingo con il Savigliano. In ogni caso, sarà bene tenere gli occhi aperti: l'ultima trasferta, che ha visto le biancazzurre soffrire per cinque [illegible] contro la formazione di Lecco, sulla carta assai inferiore, è testimonianza che nessuna partita è vinta in partenza.

Una tesi condivisa [illegible] dirigente Aldo De Martin: «Guai a pensare che la promozione sia a portata di mano. Bisogna convincersi che ogni trasferta comporta dei rischi, e pure seri». Di Mieri è riuscito comunque in tempi brevi a far assimilare gli schemi alla squadra, soprattutto alle nuove arrivate [illegible] la Grober: «Abbiamo un gruppo unito e determinato — afferma il tecnico imperiese — ma [illegible] che consapevole delle difficoltà che si nascondono dietro ogni angolo».

Tutti però sono convinti che alla fine la Maurina salirà di categoria, portando avanti quel sogno iniziato in maggio con [illegible] promozione in B2. Superando molte difficoltà (in primis quella dell'indifferenza della «gente che conta»), i dirigenti hanno deciso di proseguire l'avventura [illegible] che ha come obiettivo finale [illegible] conquista della A2. Certo, [illegible] [illegible] sarà raggiunto [illegible] traguardo, bisognerà preoccuparsi, e seriamente, di [illegible] poi anche [illegible] [illegible] impianto. La «Ruffini» infatti non basta più, [illegible] afferma ancora il dirigente Aldo De Martin: «Fa male al cuore rimandare a casa tanti tifosi. Ma i posti a sedere sono pochi, [illegible] così tanti appassionati ogni volta devono rinunciare a seguire i nostri match».

Maurina [illegible] parte, la pallavolo della provincia, che durante la stagione ha salutato i nuovi trionfi, in campionato e in nazionale, delle «emigranti di lusso», Barbara Siciliano e Barbara De Luca, gode di buona salute: il Sanremo, in C1 femminile, vive una stagione di transizione, rispettando la tabella stilata dai dirigenti della società matuziana. E i ragazzi del Primavera, [illegible] [illegible] C2, hanno tutte [illegible] carte [illegible] regola per tornare subito nella categoria superiore. [illegible] campionati minori e giovanili ci sono buone realtà. Certo, [illegible] Maurina nelle «alte sfere» del volley nazionale, farebbe davvero ottima propaganda a tutto il settore... [g. o.]

La Maurina squadra-guida del Ponente

Il vero problema per i club cestistici è la cronica carenza d'impianti

Basket, c'è l'Imperia dei «cecchini» tra le migliori formazioni della C2

E' una realtà difficile, quella in cui è costretto a lavorare il movimento cestistico della provincia. Ma i pochi impianti e l'assenza (totale) di aiuti economici non hanno tuttavia impedito, grazie al lavoro di dirigenti [illegible] davvero appassionati, di compiere importanti passi in avanti. La copertina spetta all'ambiziosa Imperia che, a [illegible] giornate dal giro di boa, [illegible] nelle posizioni di vertice della C2 maschile (il campionato riprenderà [illegible] 7 gennaio).

La compagine di Mario Berselli ha realizzato 16 punti, dopo 8 vittorie e quattro sconfitte, due di quest'ultime subite al suono [illegible] sirena. Bilancio [illegible] attivo dunque, confortato anche dal primato nel [illegible] di punti realizzati a partita, che fanno dell'Imperia l'unico team «a quattro cifre» in graduatoria (1046 punti, [illegible] 1 988 realizzati dalla capolista Autorighi). L'obiettivo finale è il quarto posto, come sottolinea il presidente Berselli: «Purtroppo il ko nel derby con l'Ospedaletti ci ha complicato le vita. Ma il torneo è lungo, e sono certo che sapremo rispettare le tabelle»

E l'importante, come sintetizza ancora il «numero uno» del team imperiese, è riuscire ad andare avanti: «Nessuno ci aiuta e i costi aumentano ad ogni stagione. Per questo può esser considerato un miracolo giocare in questa categoria». L'altra squadra militante in C2, l'Ospedaletti, ha mire meno ambiziose: l'obiettivo, affermano i dirigenti, è la salvezza. Certo, la vittoria sui «cugini» ha contribuito non poco ad alzare il morale di una truppa che vanta 8 punti in classifica, tanti quanti le sconfitte subite. La lotta per [illegible] retrocedere sarà aperta: determinante sarà, nel girone di ritorno, conquistare punti con le dirette interessate, sapendo che [illegible] Riviera Savona, ancora al palo, è già spacciato.

Nessuna imperiese in B femminile: ma dalla C le ragazze dell'Ospedaletti hanno tutte le carte in regola per approdarvi nella prossima stagione: nel '95 bisognerà (compito non facile) aver la meglio su Lerici, Lavagna e Dlf Spezia. Fuori dai giochi sembra invece l'Albatros: le olassine hanno solo sei punti e difficilmente potranno risalire.

La presenza dei sodalizi della provincia è ricca nella neonata D maschile: nessuna delle tre squadre (Ventimiglia, Sanremo e Panificio Rolfo Imperia) ha concrete possibilità di ambire [illegible] vertice (cosa che riguarda Red Rossiglione e Loano), ma l'obiettivo era far acquisire esperienza ai giocatori. Marcello Boeri, dirigente del Sanremo, conferma: «Tanti ragazzi si stanno avvicinando al nostro sport, è il dato più confortante nella difficile realtà in cui siamo costretti a vivere». [b. m.]

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO

QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vinse il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, la nuova Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma di auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti *elf*.

CENONE DI SAN SILVESTRO

DOVE?

AL RISTORANTE

TROTA D'ORO

P.zza S. Marco 9 - PALLARE (SV)
Tel. 019/59.00.51

Specialità liguri

ALBERGO RISTORANTE

INES

augura Buone Feste

e

Vi attende per il

CENONE DI S. SILVESTRO

Via Vignolo 12
NOLI (SV)
Tel. 019/748.086

SPECIALE S. SILVESTRO

ALASSIO

GRAND HOTEL SPIAGGIA
★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI FINE ANNO

CON ORCHESTRA

Per prenotazioni 0182/643.403
Via Roma 78 - Alassio

RISTORANTE

GIG

augura

BUONE FESTE

e ricorda il tradizionale

CENONE DI FINE ANNO

Bar
Il Frantoio

Cocktails d'autore

Raffinato locale permette di gustare, in un'atmosfera ovattata, ottimi drinks preparati e serviti magistralmente da Donato Stoppa Barman Socio AIBES, 1° alla 2ª edizione Targa d'Oro Cinzano 1982, 1° al Concorso Regionale Ligure 1984, 1° al Mixer d'Oro Edizione 1992.

Il Frantoio

Via Generale Pescetto, 16 Celle Ligure - Tel. (019) 992.996 - 994.158

Aperto dalle 19 alle 2 - Chiuso il martedì

Ristorante Sirena Loano
Cenone ■ Capodanno
E' gradita la prenotazione
Lungomare G.G. 11
Tel. 019/668.294

LA STAMPA
SAVONA
PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì 27 Dicembre 1994 ■ 39

Ristorante Sirena Loano sul mare
Cenone ■ Capodanno
E' gradita la prenotazione
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

Giovedì assemblea con Cappelli

Savona, la Lega contesta Bossi

Il segretario provinciale Lega Nord Guglielmo Giusti

SAVONA. Bossi o non Bossi? I leghisti savonesi si contano. Il movimento federalista è in subbuglio. Il cambio di rotta voluto da Bossi continua a far discutere. Il sottosegretario Cappelli si è pubblicamente dissociato dalla linea politica del «senatur» e giovedì sera, nella sede della Quinta Circoscrizione (Asilo delle piramidi ■ Mazzini), militanti e sostenitori del Carroccio si riuniranno in assemblea per valutare la situazione e i nuovi equilibri della politica locale.

All'incontro prenderanno parte lo Cappelli e il segretario regionale della Lega Giacomo Chiapponi. I leghisti savonesi ■ oppongono all'alleanza di Bossi con il pds. Dice il segretario provinciale della Lega, Guglielmo Giusti: «Abbiamo impostato l'intera campagna elettorale sullo scontro aperto con il pds. Una battaglia che ci ha consentito di sconfiggere un governo ■ sinistra durava da oltre quarant'anni. Non possiamo accettare di allearsi con quelli che fino a pochi mesi fa erano avversari».

Savona rappresenta infatti un laboratorio politico del tutto particolare. Com'è noto la coalizione che sostiene la giunta guidata da Francesco Gervasio è formata da Forza Italia, Lega Nord e partito popolare, mentre l'unico rappresentante ■ Alleanza nazionale, Ugo Ghione, non fa parte del gruppo ■ maggioranza.

Ma le vicende nazionali della Lega Nord rischiano comunque di influenzare l'attività della giunta Gervasio. «Stiamo vivendo una situazione difficile - ha detto il vicesindaco Dario Amoretti - la grande confusione a livello nazionale purtroppo provoca un surriscaldamento degli animi anche a Savona».

Intanto, la Sinistra liberale, il nuovo movimento guidato a livello provinciale dall'ex leghista Giovanni Genta e al quale hanno aderito tra gli altri gli ex socialisti Federico Riolfo e Italo Zerbini, pensa alle prossime elezioni e si propone come forza nuova all'interno del Polo delle Libertà. In merito, Italo Zerbini, sostiene «Gli ultimi avvenimenti politici ci hanno indotto a rivedere le nostre posizioni in relazione al polo delle libertà. Siamo convinti che il polo possa arricchirsi da questa nuova formazione, trovanto un nuovo interlocutore per le tematiche sociali e per le riforme istituzionali. Il movimento si propone di promuovere solidarietà concreta alle fa- più deboli, senza dimenticare i valori del libero mercato».

E anche Forza Italia, il coordinatore regionale, Enrico Non, incita i leghisti savonesi a «scaricare» la linea di Bossi: «Come si sentirebbero quegli elettori savonesi che hanno votato Cappelli opposto al progressista Nanni Russo se scoprissero che all'improvviso i due contendenti si ritrovano alleati?».

[p. p.]

Tamponamenti a catena sulla Sv-Ge, molti incidenti nel ponte natalizio

Rimane un'ora senza soccorsi

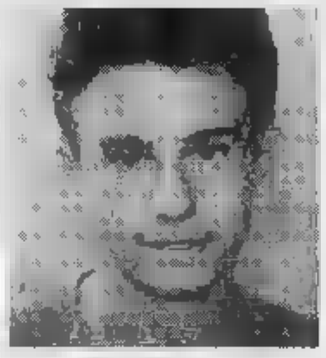
Marco Barosio, 23 anni, calciatore dilettante, si è schiantato in galleria tra Celle ■ Albisola
Il giovane è stato poi trovato dalla Polstrada. Scontro tra auto e bus: ferite due bambine

SAVONA. I giorni di Natale sono stati turbati da incidenti sulle strade Savonese, che se il limitato afflusso di turisti ha evitato grossi problemi nei giorni di arrivo sia ieri sera, quando c'è stato il rientro le città del Nord. Nel tardo pomeriggio di ieri un tamponamento ha provocato code sull'Autostrada dei fiori nei pressi di Spotorno.

Ma l'incidente più grave è avvenuto Natale sulla Savona-Genova, all'interno di una galleria fra Celle Ligure e Albissola. È rimasto vittima Marco Barosio, 23 anni, centrocampista del Zinola, squadra di calcio di Prima categoria, abitante ad Albisola Superiore in piazza Dante. Il giovane è rimasto due giorni all'ospedale San Paolo, prognosi riservata per quello che sembrava un grave trauma cranico, ma poi è stato dimesso.

Marco Barosio stava rientrando a casa dopo una serata amici a Savona. All'interno della galleria, per cause in corso di da parte della Stradale di Sampierdarena, ha perso il controllo della sua «Uno», che è andata a schiantarsi contro la parete destra.

L'autostrada era deserta. Lo studente è rimasto prigioniero nell'auto e privo di sensi. È presumo che fossero passate da poco le tre mattino di sabato scorso. Poco dopo le 4 è passata pattuglia della polizia stradale, che ha Marco Barosio e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza, che lo ha trasportato al pronto soccorso del San Paolo, dove i sanitari si riservati la prognosi per il trauma cranico. Ieri, dopo la «Tac» e altri esami, risultati tutti negativi, lo hanno dimesso, anche sotto la sua responsabilità.



Marco Barosio, 23 anni

Altro incidente, sabato pomeriggio, sempre sulla Savona-Genova, all'altezza della galleria nei pressi del Letimbro. Ne è rimasta vittima una famiglia di Galliate (Novara). Una «Citroen» condotta da Giorgio Merlo, 32 anni, sulla quale viaggiavano le due figlie, Jessica e Monica, 3 anni, e moglie Paola Stefanil, di 28 anni, per cause in corso accertamento sempre parte della polizia stradale del «Coa» Sampierdarena, si è scontrata con un pullman di turisti marocchini mentre viaggiava verso Savona.

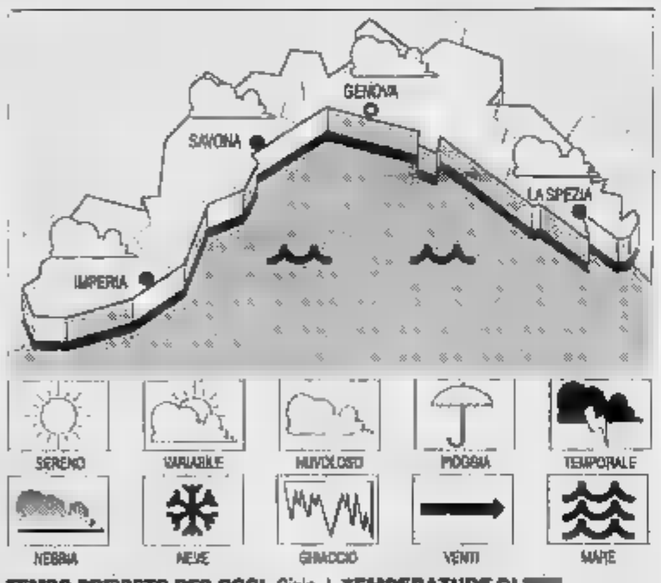
L'auto è finita contro la parete della galleria. Giogio Merlo ha riportato ferite di poco conto e, pronto soccorso del San Paolo, è stato medicato e dimesso. La moglie è stata ricoverata precauzionalmente in Traumatologia, ma dopo poche ore ha potuto raggiungere le figlie. La prognosi è di pochi giorni. Jessica e Monica hanno riportato invece trauma cranico e addominale. I medici di Pediatria temevano complicazioni e sono riservati la prognosi fino al completamento degli accertamenti diagnostici. Ieri l'équipe del primario Panconi ha però sciolto prognosi: le condizioni di Jessica e Monica sono definite buone e le due sorelle potrebbero essere dimesse già nei prossimi giorni.

Ieri sera, con il rientro, qualche problema si è avuto sulla Savona-Genova: ci sono stati rallentamenti e code, con gli ormai costanti tamponamenti, in qualche a catena, è avvenuto sulla fra Albisola e Celle Ligure. Le persone coinvolte se la sono per fortuna cavata con contusioni di poco conto.

Incidenti anche sulla Savona-Torino e sulla statale 29, fra Piana Crixia e Dego, ma sempre senza feriti gravi. Adesso a preoccupare sarà la volta del week end legato a Capodanno, quando le strade e le autostrade del Savonese dovranno sopportare di nuovo un carico di vetture superiore alla norma.

Balbo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Vento debole moderato. Mare poco mosso, localmente al largo. Temperature in lieve aumento.

per cielo da poco nuvoloso a tendenzialmente nuvoloso. temperatura senza rilevanti variazioni.

temp. del mare 15 °C, umidità 85%, vento Nord-Ovest, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI

Genova	8	min. 6
		min. 6
Imperia	12	min.

UN ANNO FA A IMPERIA
: 11 min: 6. Temp. mare 13.

Il sorge alle 8,01 e alle 16,55. La Luna cala alle 12,57 e si leva alle 2,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' tornata, almeno per ora, anche la tranquillità nelle zone frequentate dai drogati

I controlli guastafeste dei ladri

Nel Savonese i servizi di polizia predisposti dal questore Nicoliello hanno frenato la microcriminalità
Niente rapine e aggressioni. Solo alcuni furti d'auto, ma le vetture sono già state quasi tutte recuperate

SAVONA. I servizi di prevenzione del crimine predisposti dal questore di Savona, Mimmo Nicoliello, si sono rivelati efficaci. La città è stata pattugliata senza soluzione di continuità auto delle volante e agenti in borghese, dall'immediata periferia Albissola Mare sino a Vado Ligure: quasi un assedio, che ha dissuaso la criminalità locale e quella che abitualmente si trasferisce in Riviera in occasione delle festività, dal tentare rapine e furti.

Non sono però mancati episodi di microcriminalità. In particolare, furti di auto che sembrano soprattutto opera di balordi. Comunque, ad eccezione di una, le auto rubate sono state recuperate nel giro di poche ore.

Al Santuario, in via Cimavalle, recuperata la «Nuova 500» di Marco De Giosa, 18 anni, abitante a Savona in via Garroni 18. Il proprietario l' posteggiata contro città. Il ladro, o i ladri, se ne sono impadroniti e si sono diretti in Cimavalle. Qui hanno visto incrociare una «pantera» della volante e, nel tentativo di sfuggire ad un probabile controllo, hanno cercato di attraversare il Letimbro in località «Guado della trota».

L'auto è rimasta impuntanata a metà del torrente e gli agenti hanno visto un giovane dall'auto, guadare il fiume e raggiungere la sponda opposta. Il ladro è riuscito a fare perdere le proprie tracce nonostante l'inseguimento degli agenti, che sembrano però disporre di buoni elementi per giungere alla sua identificazione.

Lorenzo Zunino, anni, abitante a Savona in Cuneo 4, aveva posteggiato la sua «Uno» in via Scopello. Un malvivente ha forzato la portiera, ha avviato il motore con di fortuna è fuggito. L'auto è stata recuperata dagli uomini della volante, poco dopo in denuncia del furto. Gli agenti l'hanno trovato in via Nizza, nei pressi dell'autosalone Mercedes. Era stata abbandonata da poco.

I continui controlli degli uomini delle volanti e delle mobile hanno dissuaso anche i soliti tossicomani e spacciatori a sostare sotto i portici di via Paleocapa e di piazza del Popolo, i loro luoghi abituali di ritrovo o, in qualche caso di regolamenti di conti, come è avvenuto sempre con maggiore frequenza nei giorni scorsi. I controlli della polizia proseguiranno per tutta la settimana.

[b. b.]

PIAZZA GIULIO II

Aggredita da due zingare

Brunella Marconi, 34 anni, abitante ad Albissola Mare in via Toscanini, è stata aggredita da due zingare, che le hanno strappato la borsa dopo che la donna aveva al portafoglio per regalare loro 10 mila lire. E' successo nella mattinata di Natale in piazza Giulio II, a Savona. Brunella Marconi posteggiato la sua auto vicino a «Zeus», dove era recata per acquisti. Quando la nuovamente raggiunto la sua auto, si sono avvicinate le due zingare. Le hanno chiesto qualche soldo. Brunello Marconi ha consegnato una delle nomadi una banconota da mila lire. L'altra ha cercato di strapparle di mano portafoglio, che la donna stava rimettendo in borsa. Poi, ha tentato di strapparle la borsa e Brunella Marconi ha rischiato di cadere sull'asfalto e di essere sopraffatta. Le ha evitato la peggio il marito, giunto proprio in quel momento. Sul fatto indaga mobile.

[b. b.]

Andora: il giudice ha deciso che la cartomante dovrà restare in carcere

«Maga Lucy», l'inchiesta si allarga Sale a cinque il numero delle vittime

ANDORA. Si allarga l'inchiesta Adriana Aghemo, anni, nel mondo nebuloso del paranormale col nome di «Maga Lucy». La polizia stradale di Savona ha esteso le indagini in diverse province della Liguria e del Piemonte, riuscendo a rintracciare cinque presunte «vittime» della cartomante. Le accuse di circonvenzione d'incapace, violenza carnale ed atti di libidine violenti, per la donna che resterà in . Il giudice per le udienze preliminari Francesco Meloni, infatti, ha respinto nei giorni scorsi l'istanza di scarcerazione avanzata dal difensore di Adriana Aghemo.

I fatti. E' il 12 ottobre, quando la denuncia di una ragazza di Torino fa scattare le manette ai polsi della maga Lucy, attiva anche ad Andora, in un suggestivo studio esoterico. Una poliziotta in borghese si presenta come una cliente, desiderosa di sentirsi svelare il proprio destino: penetra nella «succursale» di Vicoforte di Mondovì (Cuneo), dichiara di arresto la signora dei Tarocchi, perquisisce con i colleghi dalla Stradale sanremese i locali immersi nei fumi d'incenso. Si scopre così che la «maga» ha un giro d'affari di tutto rispetto.

Adriana Aghemo, 55 anni

passano che poche settimane, e il fardello delle accuse s'ingigantisce. La donna non sarebbe soltanto abusato della fragilità psicologica della ragazza torinese, arrivando a requisirle lo stipendio e l'automobile, ma si sarebbe anche macchiata di violenze sessuali. Non solo. Le telefonate di clienti di Adriana Aghemo forniscono alla polizia nuove piste, e affiorano ipotesi allarmanti almeno altri quattro raggiri: due commessi in provincia di Savona, altri due in provincia di Imperia.

Secondo gli esiti dei primi accertamenti, la cartomante sarebbe riuscita a farsi consegnare dai clienti ventina di milioni in contanti, beni per circa 30 milioni ed per dieci milioni. Un discreto patrimonio che - sempre secondo la tesi degli inquirenti - sarebbe soltanto la punta di un iceberg. Non escludono infatti sorprese dagli sviluppi nuove indagini.

[m. p.]

ALBENGA
Voglio comprar bene.
di massimo garbucci
Viale Ponte Lungo, 32 - Tel. 0182/50573
VENDE ALLOGGI NUOVI
e/o DI RECENTE COSTRUZIONE
OFFRENDO ALLA CLIENTELA
PROFESSIONALITA' E LA POSSIBILITA'
DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI,
DILAZIONI, MUTUI
LE VIE DELLA QUALITA'
Ad centro commerciale fatto di Negozi Veri.

Nelle prossime ore sono attesi nel moderno scalo altri due giganti del mare

A Vado lo sbarco dei «mille»

Sono i contenitori della più grande nave da carico mai arrivata al terminal. E' un'unità olandese che di solito fa scalo [redacted] La Spezia. L'esperimento potrebbe garantire [redacted] nuovo, importante cliente

SAVONA. E' sotto esame il nuovo terminal per contenitori di Vado Ligure, un piccolo gioiello di tecnologia a sentire gli operatori e i vertici dell'Ente autonomo del porto.

Il giorno di Natale è attraccata [redacted] banchina principale del terminal la «Nedlloyd Hoorn», superba nave porta-contenitori battende bandiera olandese, lunga quasi 260 metri [redacted] larga 32, un autentico gigante del mare. Si accinge a scaricare, in queste ore, circa 1000 contenitori, e rappresenta la più grande nave mercantile che sia mai giunta nel nuovo approdo commerciale. La «Nedlloyd Hoorn», proveniente da Hong-Kong, ha fatto scalo in Egitto dove ha completato il carico di contenitori destinati a Vado Ligure. Nell'arco di 24 ore dovrebbe ripartire, lasciando in banchina i mille contenitori.

La grande nave «Nedlloyd Horn», battente bandiera olandese, ha iniziato lo sbarco di mille contenitori al terminal di Vado

La grande nave olandese opera di solito, attraverso la Contship, nel porto [redacted] La Spezia e [redacted] suo arrivo nel nuovo scalo [redacted]dese rappresenta la prova d'e[redacted] [redacted] modernissimo terminal, attrezzato di tutto punto tra l'altro [redacted] gigantesche gru alte come palazzi.

I responsabili del terminal contenitori di Vado Ligure [redacted] sicuri di superare a pieni voti la prova voluta da questi nuovi potenziali clienti: «Il nostro - spiegano - è un impianto-gioiello capace di dimostrare [redacted] ogni circostanza le sue potenzialità operative».

Questa fine d'anno si [redacted] rivelando un momento particolarmente felice per le strutture portuali dell'emporio marittimo savonese. Stamane all'alba si profilerà all'orizzonte della rada di Vado Ligure la prua della porta-container «Pelhunter», della compagnia di navigazione «Sarlis» e nelle prossime ore sarà la volta di un'altra modernissima nave da carico, la «California» della compagnia D'Amico-Italia Navigazione, la stessa unità che recentemente aveva inaugurato il terminal contenitori di Portavado.

Tutto bene, dunque? Sino [redacted] un certo punto. «Potrebbe andare anche meglio - si dice negli ambienti degli operatori portuali - [redacted] [redacted] si dovessero fare i conti con talune tariffe». Il riferimento è ai rimorchiatori [redacted] agli autotrasportatori. Pare che per ormeggiare [redacted] [redacted] [redacted] Vado Ligure la società dei rimorchiatori chieda, rispetto alle tariffe [redacted] vigore a Savona, aumenti vicino al [redacted] per cento. E anche gli autotrasportatori incaricati di movimentare i container avrebbero le [redacted] pesante sempre in tema di tariffe.

All'Ente autonomo del porto fanno affidamento, al riguardo, sull'azione calmieratrice derivante dal trasporto ferroviario. Entro l'estate prossima dovrebbero essere completati a Vado Ligure i lavori per il raccordo ferroviario tra il porto e la stazione-merci per [redacted] contenitori e merci varie potranno utilizzare [redacted] anche i vagoni.

E' [redacted] questi giorni, infatti, la notizia che il ministero [redacted] Lavori Pubblici ha concesso i finanziamenti per completare i progetti e che è caduto anche l'ultimo diaframma della galleria sotto il monte Santo Stefano tra [redacted] nuovo scalo di Portovado e l'area dell'ex Fiat dove è sorta una moderna struttura capace di accogliere e movimentare migliaia di contenitori.

Il collegamento ferroviario, grazie al parco [redacted] [redacted] binari dietro [redacted] calate Nord binari, oltre ai 4 previsti nel terrapieno Sud [redacted] ai [redacted] sulla banchina principale del bacino di Vado, potrebbe convogliare sulla rotaia oltre il 35 per cento della movimenta[redacted] complessiva. Si tratta di quote davvero consistenti, visto che il nuovo emporio realizzato a Vado secondo gli esperti potrebbe garantire [redacted] medio termine una movimentazione annua di 80 mila contenitori [redacted] di [redacted] mila autovetture, per non parlare del Reefer Terminal.

Ivo Pastorino

NOTIZIE FLASH

SOCCORSO

Anziana colpita da infarto [redacted] al San Paolo

E' morta in ospedale Elisa Comastri, 84 anni, abitante a Savona in via Mistrangelo 7/14. La donna è deceduta poco dopo essere giunta [redacted] pronto soccorso del San Paolo, dove era stata trasportata in seguito ad un malore. Sabato scorso, la pensionata si era accasciata sul marciapiede [redacted] corso Italia [redacted] [redacted] di [redacted] infarto. [b. b.]

[redacted]

Ricoverato in Chirurgia [redacted] [redacted] per un petardo

Francesco Mascolino, 13 anni, abitante a Ceparana (La Spezia) in via Indipendenza 15, è ricoverato al San Paolo di Savona, dove ieri [redacted] stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla mano destra dall'équipe del professore Renzo Mantero. La mano del ragazzo [redacted] stata spappolata dallo scoppio [redacted] [redacted] petardo che, nel pomeriggio di Natale, [redacted] lanciando dal balcone della [redacted]a abitazione. L'intervento è tecnicamente riuscito. Ora Francesco Mascolino è ricoverato in osservazione nel reparto [redacted] Chirurgia della mano. [b. b.]

CONTROLLI

Ubriaco declama la [redacted] Commedia in centro

Un'insolita serie di controlli, per [redacted] pattuglie volanti della questu[redacted]. Gli agenti hanno fermato negli ultimi due giorni di festa numerosi ubriachi, nelle vie del centro, reduci dai lauti banchetti della tradizione natalizia. In particolare, ieri mattina in via Paleocapa, la polizia ha invitato a tornare [redacted] casa [redacted] [redacted] che declamava a squarciagola i versi della Divina Commedia. [m. p.]

VADO L.

Gita [redacted] Montecarlo per la «Leva del '29»

Un viaggio a Montecarlo per i «ragazzi del '29». Nella foto i sessantacinquenni di Vado Ligure e Quiliano davanti alla sede del Museo oceanografico del Principato [redacted] Monaco. La festa della leva del '29 è stata organizzata da Eliseo Ferraro e, dopo la visita [redacted] Montecarlo, si è conclusa [redacted] un pranzo al ristorante «Erio», [redacted] noto tempio della musica, di Vallecrosia. [p. p.]

[redacted]

Riprendono i lavori alla foce del Teiro

Riprenderanno oggi i lavori di dragaggio [redacted] torrente Teiro a Varazze. Migliaia di metri cubi di sabbia e ghiaia, trascinati a valle dall'ultima piena, verranno recuperati e utilizzati per il ripascimento degli arenili. [p. p.]

COMUNE

Giovedì il Consiglio, si parlerà di bilancio

E' stato convocato per giovedì alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la determinazione dei costi [redacted] delle [redacted] tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale per quanto riguarda [redacted] '95, oltre all'approvazione del bilancio [redacted] previsione pluriennale per il triennio '95-'97. [p. p.]

POLIZIA

Denunciati due nordafricani per false generalità

Due nordafricani sono stati denunciati dalla Stradale [redacted] Savona per false dichiarazioni alla polizia giudiziaria. Gli immigrati, due marocchini fermati sulla via Aurelia l'altra [redacted] durante un [redacted]trollo di prevenzione, hanno rifiutato in un primo momento di fornire le proprie generalità. Soltanto dopo [redacted] fitta serie [redacted] domande dei poliziotti, gli extracomunitari hanno dichiarato nomi che, in seguito a un'attenta ricerca, si [redacted] rivelati falsi. [m. p.]

[redacted] S.

Due licitazioni private per lavori pubblici

Il Comune di Albisola Superiore ha bandito una licitazione privata per l'affidamento dei lavori [redacted] costruzione [redacted] [redacted] canalizzazione. L'opera servirà allo scarico in mare delle acque bianche del Rio Grande. Gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di invito [redacted] segreteria del Comune entro [redacted] 2 gennaio. Stessa scadenza per un'altra licitazione, indetta per impermeabilizzare il tetto della scuola in località Massa. [m. p.]

Cassonetti incendiati

Raid vandalico da Albisola [redacted] Varazze

VARAZZE. Teppisti in azione, a Varazze, Celle Ligure ed Albisola Superiore, nella notte [redacted] Natale e nelle prime ore di ieri. Sono stati dati alle fiamme numerosi cassonetti della spazzatura ed [redacted] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Savona, della centrale e del porto. Il raid dei teppisti si [redacted] iniziato poco prima della mezzanotte [redacted] domenica ed è proseguito fino alle 3 di ieri.

I primi ad essere presi [redacted] mira [redacted] stati i cassonetti della spazzatura che costeggiano il Sansobbia. Poi, è toccato [redacted] quelli di via Casarino. Per appiccare le fiamme al contenuto dei cassonetti, i teppisti hanno utilizzato stracci imbevuti di liquidi infiammabili. Il raid è proseguito a Celle, dove in località Piani i teppisti hanno appiccato [redacted] fuoco ad [redacted] paio di cassonetti. A Varazze i vigili del fuoco sono accorsi in località Castagnabuona, dove si erano levate le fiamme da alcuni cassonetti. Anche qui le fiamme sono state domate dopo poco tempo. [b. b.]

Tra Giovo [redacted] Pontinvrea

Vernice spray cancella i limiti [redacted] velocità

PONTINVREA. La vernice spray cancella i limiti di velocità [redacted] manda [redacted] tilt la circolazione sulla strada provinciale che collega il Giovo a Pontinvrea. Se ne sono accorti prima gli automobilisti, poi i carabinieri ma non ancora la Provincia, [redacted] cui dipende la manutenzione delle strade provinciali.

Nei giorni [redacted] qualcuno ha annerito completamente i [redacted]telli stradali nei quasi cinque chilometri che collegano Giovo al centro abitato di Pontinvrea, [redacted] bel disagio per gli automobilisti [redacted] un veloce tratto rettilineo, quasi tutto in discesa, sul quale vige pressocché interamente il limite dei 50 l'ora.

Per completare l'opera, e mandare completamente in tilt gli automobilisti, l'ignoto «artista» dello spray, [redacted] [redacted] divertito, in certi punti, anche a cambiare le cifre dei limiti di velocità. Il tutto per confondere le idee [redacted] chi viaggia.

Nei prossimi giorni l'ufficio tecnico della Provincia sarà costretto a sostituire quasi tutti i cartelli. [p. p.]

I dubbi della Falcri: «La Carige controllerebbe il 45 per cento»

Carisa, la fusione con Genova ora non convince il sindacato

SAVONA. Entra nel [redacted] l'operazione Carige. In questi giorni i consigli di amministrazione della Cassa [redacted] Risparmio di Savona spa e della Fondazione Carisa, che detiene attualmente l'85 per cento del pacchetto azionario dell'istituto di credito savonese, si [redacted] riuniti per mettere a punto gli ultimi dettagli del consistente aumento di capitale (80-100 miliardi) che consentirebbe alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di controllare quasi il 45 per cento della banca [redacted] Attualmente la Carige detiene [redacted] [redacted] per [redacted] delle azioni Carisa.

Francesco Lirosi, sindacalista Falcri

Le trattative hanno messo in allarme i dipendenti della banca cittadina e soprattutto il sindacato. In una nota della Falcri, si legge: «Nessun [redacted]tante dei dipendenti è stato messo al corrente dell'operazione Carige. Abbiamo chiesto [redacted] più riprese un incontro con la presidenza, ma stiamo ancora aspettando la convocazione».

Polemiche a parte, la Falcri ha espresso anche parecchi dubbi sull'utilità dell'operazione. Dice il sindacalista Francesco Lirosi: «Nuovi capitali fanno piacere, ma consegnare [redacted] larga quota, si parla del 40-45 per cento, della proprietà a un altro istituto di credito può risultare pericoloso. Come verranno utilizzati i nuovi capitali? Per aprire nuovi sportelli leggeri oppure per investire in grossi centri tra cui Genova?».

Oltre agli aspetti strettamente finanziari, il sindacato ha sollevato anche questioni organizzative. L'ipotesi di due dirigenti della Carige che entrerebbero a pieno titolo nell'organico della Carisa pur dipendendo da Genova, [redacted] [redacted] la Falcri. Come pure l'ipotesi di un sostegno da parte della Carige nel sistema informatico dell'istituto [redacted] credito savonese.

Lirosi: «Il nostro sistema di computer ha solo un anno di vita, oltretutto, a quanto pare, il sistema della Carige [redacted] totalmente incompatibile [redacted] quello della nostra banca. A meno che non si tratti dell'anticamera di un'autentica fusione tra i due istituti di credito».

E conclude: «Non siamo convinti che la Carige abbia [redacted] [redacted]to economico migliore del nostro e [redacted] rischi di essere a [redacted] volta accorpata da una banca più solida. L'uomo della strada potrebbe pensare che valeva la [redacted] allearsi con quest'ultima per far fronte alle [redacted] della Carige». [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Magrini» [redacted] Albisola [redacted] le idee confuse

Le [redacted] immotivate e i sospetti ingenerati dalle dichiarazioni riportate nell'articolo [redacted] La Stampa [redacted] 21 u.s. rischiano di confondere le idee e non danno alcun contributo per capire i termini esatti della questione urbanistica 129. Le dichiarazioni dei consiglieri Vetrini, Vinotto e Maranzano, infatti, sono soltanto prese di posizione che ribadiscono, se ce ne fosse bisogno, l'incapacità propositiva della minoranza su questo problema. Questa maggioranza eletta in Consiglio comunale l'11/2/93 [redacted] è trovata un Piano particolareggiato della zona [redacted] già vigente, approvato dalla Provincia il 5/2/93, vale a dire 6 giorni prima dell'elezione del sindaco. Questo è un dato di fatto. [redacted] allora ci [redacted] [redacted] vari incontri per operare [redacted] modificare nel modo migliore il Piano particolareggiato, tenendo conto della volontà di tutte le categorie interessate.

Con l'impegno dell'amministrazione [redacted] stato migliorato di molto il progetto iniziale, sia [redacted] punto di vista degli insediamenti [redacted] dal punto di vista ambientale, creando un'ampia zona di rispetto [redacted] alle case degli Erchi. Questa maggioranza ha [redacted] sempre operato alla luce e nel rispetto di tutte le leggi vigenti, tenendo in massimo conto [redacted] necessità e gli interessi della collettività. Teniamo a precisare che, sia l'insediamento della Nuova Magrini Galileo sia quello destinato agli artigiani albissolesi, non precludono assolutamente altre possibilità, anche di carattere turistico.

G. B. Durante, sindaco di Albisola Superiore

Savona, il Cireneo [redacted] Circoscrizione

Rispondo alla lettera della signora Maria Ceccarelli che si lamenta della «distrazione» dell'assi[redacted] sociale della V Circoscrizione. Mi duole vivamente per lei e condivido il suo disappunto: solo che tale sdegno è male indirizzato, essendo rivolto a un povero Cireneo, capro espiatorio di un'allucinante situazione di disservizio, quotidianamente quan[redacted] inutilmente denunciata dalla Circoscrizione, che [redacted] las delega, di fatto vuota,e a gestire e controllare i servizi sociali. Da questa estate Stefano è solo a coprire [redacted] servizio rivolto [redacted] più di [redacted] mila abitanti, un terzo dei quali anziani, in molti [redacted] soli, più tutte le altre categorie di utenti: minori, handicappati, tossicodipendenti, sfrattati, [redacted]. La [redacted] collega è andata in pensione per limiti di età [redacted] l'Amministrazione era informata da tempo dell'epoca delle sue dimissioni. Malgrado i solleciti e le avvertenze della Circoscrizione non è stato fatto nulla per coprire [redacted] il posto vacante; e facciamo notare che se [redacted] posto non sarà ricoperto in seguito [redacted] concorso nel giro di un anno, sarà, per legge, soppresso dall'organico. Nonostante le nostre rimostranze si è cercato di indire una gara d'appalto [redacted] di tamponare la falla: [redacted] sono sorti intoppi burocratici. Morale: Stefano resterà solo ancora a lungo a fare da parafulmine. Assicuro tuttavia la signora Ceccarelli che l'assessore, informato, [redacted] [redacted] occupando del [redacted] caso.

M. Rosa Sanguineti, consigliere V Circoscrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
[redacted] [redacted] 50.091 (tutta la [redacted] Bormida)
[redacted] **Ligure:** tel. 826.686 (da Noli [redacted] Borghetto)
Albenga: tel. [redacted]
[redacted]: [redacted]. 640.089
[redacted] tel. 85.244
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Cariale: tel. 990.105 - 991.333

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 82.89.49. *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 82.19.37. *Delle Fornaci*, corso Vittorio Veneto 136, tel. 80.46.02.
E in appoggio: *Padovani*, via Chiavella 15, tel. 80.19.18. *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 82.55.00. *Dell'ospedale*, [redacted] Italia 178, tel. 82.99.37.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, [redacted] Italia [redacted] tel. 82.72.02.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 64.01.28.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 48.02.43.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sighal 24, tel. 48.16.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [redacted].
[redacted]
Longo, via Padre Garello 88, [redacted] 55.40.45.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 60.17.08.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [redacted]
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, [redacted] 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 62.80.35.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [redacted].
V[redacted]
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 93.46.82.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. [redacted] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [redacted]. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: [redacted]. [redacted]
Distretto di Altare: tel. [redacted]
Distretto di Cairo: tel. [redacted]
Distretto di [redacted]: tel. [redacted]
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.70.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[redacted]

SAVONA [redacted]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria [redacted] ved. Rebaudengo, [redacted] 90 anni, residente [redacted] Savona in via Trilussa 1/6; funerali oggi alle 8,45 nella chiesa Evangelica di piazza Diaz. Dina Vercelli [redacted] in Cavallera, di 75 anni, abitante a Savona [redacted] via Privata degli Angeli 11/16; funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di [redacted]. Giuseppe.

Renato Pastore, di 70 anni, [redacted]tante a Savona in via Poggi 6/12; trasporto diretto oggi [redacted] 8,45. Paolo Spertino, di 83 anni, abitante a Savona in via Verdi 36/2; funerali oggi alle 8 nella chiesa di San Francesco. Antonio Alliri, di 97 anni, residente a Valleggia un via [redacted] Vittorio 1/4, trasporto diretto alle 8,45 [redacted] cimitero di Valleg[redacted].

Pietro Frino, [redacted] [redacted] anni, abitante a Albisola Superiore [redacted] via Partigiani 4, trasporto diretto oggi alle 10,45 al cimitero della Pace. Giovanni Battista Mantero di 84 anni, abitante a Savona in via Alfieri [redacted]/8; trasporto diretto oggi alle 11,15 al cimitero di Zinola. [redacted] Paola Orsi ved. Lavagno, di [redacted] anni, residente a Savona in via Venezia 2/13, trasporto diretto oggi alle 8,45.

[redacted]

SAVONA

Iniziative [redacted] «Priamar sub»

Sono [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal «Priamar sub Savona», che ha inaugurato da pochi giorni la sua nuova sede [redacted] calata Sbarbaro. Prossi[redacted] [redacted] club presenterà il programma di iniziative per il 1995. Tra queste figura anche uno studio e monitoraggio della [redacted] di ripopolamento ittico istituita dal Comune [redacted] Spotorno in località Merello, una mostra fotografica sociale [redacted] [redacted] concorso fotografico [redacted] livello nazionale sul tema «Liguria sottosopra». [r. p.]

SAVONA

«Argento Vivo», giochi natalizi

Due appuntamenti [redacted] il centro sociale «Argento Vivo» di Savona, che fa capo all'Auser e ha se[redacted] nei locali della terza Circoscrizione in corso Tardy e Benech 14. Oggi, a partire dalle 15, è in programma una serie di giochi natalizi per intrattenere gli anziani che aderiscono [redacted] «Filo d'argento». Venerdì 30, invece, è prevista [redacted] grande [redacted] di addio all'anno vecchio. [m. mo.]

Attesa per le scelte del nuovo direttore generale Cuneo sull'organico dell'azienda

Usl savonese, conferme o rivoluzione?

Giovanni Battista Ghigliazza e Franco Bellenda, ai vertici della sanità cittadina, dovrebbero rimanere al loro posto, mentre è da nominare il responsabile del servizio di medicina di base, andato in pensione

SAVONA. Quali [illegible] le prime mosse dell'ingegner Roberto Cuneo (nominato nei giorni scorsi dalla Regi[illegible] direttore generale dell'Usl 2 di Savona)? Cambierà le strutture organizzative o preferirà valersi dei dirigenti «allevati» dal commissario uscente Ubaldo Fracassi che [illegible] occuperà del Santa Corona? Per il momento, [illegible]do le prime indiscrezioni, non dovrebbero verificarsi contraccolpi di rilievo negli organici.

Il nuovo manager dell'Usl riceverà l'incarico formale nelle prossime due settimane [illegible] resterà [illegible] carica per un quinquennio con [illegible] stipendio di circa 180 milioni.

Già nel primo impatto con la realtà dell'Usl Savonese, l'ingegner Cuneo non si è sbilanciato: «Sarebbe inutile affrontare singoli argomenti. Credo che lo sviluppo di una città così come l'organizzazione sanitaria debbano procedere in modo organico. [illegible] servirebbe a nulla pronunciarsi sul vecchio San Paolo [illegible] su un altro problema [illegible] seguire una strategia [illegible] sviluppo complessivo».

Cuneo sarà alla guida dell'Usl 2 entro la metà di gennaio, il tempo necessario per ricevere le consegne da Ubaldo Fracassi. Adesso il nuovo manager dovrà infatti [illegible] direttore sanitario [illegible] amministrativo, incarichi attualmente affidati [illegible] Giovanni Battista Ghigliazza [illegible] a Franco Bellenda. Quest'ultimo [illegible] subentrato a Paola Pistone, che guiderà il prestigioso complesso del San Martino.

Giovanni Battista Ghigliazza

Inoltre dovrà [illegible] affrontata anche l'organizzazione dell'ospedale. La prima nomina riguarderà il responsabile del servizio di medicina di base. L'attuale caposettore, il dottor Mauro Antonio Nuovo, [illegible] andato in pe[illegible] [illegible] dovrà essere immediatamente sostituito. Bellenda [illegible] Ghigliazza, per il momento, dovrebbero restare al loro posto. E non è escluso che vengano ufficialmente confermati dal [illegible] direttore generale.

Cuneo, savonese di 50 anni, era stato selezionato dalla commissione dei professori della «Bocconi» incaricata [illegible] verificare il grado di preparazione dei 137 aspiranti-direttori. Il manager, ex dirigente dell'Iritecna e della Sofina, [illegible] stato classificato al primo posto assoluto.

Spiega il dottor Renato Giusto, vicepresidente provinciale dell'Ordine dei medici: «Siamo abbastanza soddisfatti. Speria[illegible] che il [illegible] direttore affronti in tempi brevi le disfunzioni tuttora esistenti nell'apparato organizzativo dell'Usl, provocate in particolare dal vuoto di potere che si era creato con il valzer delle nomine avvenuto negli ultimi anni, [illegible] per colpa delle lungaggini burocratiche previste da leggi inadeguate».

Il caso dei lungodegenti del Santuario, affidati [illegible] pochi medici e infermieri. Il vecchio fabbricato dell'immediato [illegible] terra [illegible] ha perso le caratteristiche dell'ospizio per trasformarsi in un vero e proprio ospedale. Con gravi problemi in caso [illegible] emergenza: i malati devono infatti essere trasferiti a Valloria in ambulanza, [illegible] pericolose perdite di tempo. Infine il riutilizzo del padiglione Noceti [illegible] l'istituzione delle Residenze per anziani, saranno uno dei nodi cruciali dei prossimi mesi.

Massimo Numa

Fracassi sottile alla prova

Il direttore del S. Corona decide sui primari e i collaboratori

PIETRA. Mario Vella e Giovanni De Lucis, rispettivamente [illegible] direttore sanitario e amministrativo del Santa Corona, potrebbero restare al loro posto anche dopo la recente nomina di Ubaldo Fracassi come direttore generale. Lo ha fatto intendere il nuovo manager che da metà gennaio sarà alla guida del nosocomio. E' facoltà del neo-direttore generale scegliere comunque i suoi collaboratori. Fracassi sarà presto a Pietra per il passaggio [illegible] consegne con il suo predecessore Scotto. Dovrà affrontare problemi che si trascinano da tempo. Al Santa Corona ci sono posti da primario vacanti.

C'è il rischio che l'ospedale Corona «perda» una Chirurgia generale. Fra i posti vacanti di primario ci sono il Centro trasfusionale [illegible] la Chirurgia generale dopo che [illegible] andati in pensione Giuseppe Cavagnaro [illegible] Ugo Conti. Restano vacanti [illegible] che i primariati di ortopedia infettiva (l'ultimo primario [illegible] stato Turrini), deformità vertebrali (Ponte) e ortopediatria (Bertolotti). [illegible] sono anche situazioni per certi aspetti anacronistiche. Massimo Boccardo, da anni alla guida della neurochirurgia, molto stimato da pazienti e colleghi, non ha ancora ufficialmente il primariato. Lorenzo Spotorno, uno dei chirurghi più noti, è da un paio [illegible] anni in aspettativa. Nei primi mesi del '95 dovrebbe decidere di ritor[illegible] alla guida [illegible] chirurgia protesica. Va detto che Spotorno, che ha lasciato [illegible] suo incari[illegible] provvisoriamente per impegni politici [illegible] Regione, [illegible] sempre continuato la sua attività nel nosocomio.

Le decisioni per i primari sarà il primo banco di prova per Fracassi. Problemi di primari anche per l'ospedale di Albenga. Proprio Fracassi, come responsabile dell'Usl del Savonese, ha di recente coperto i posti [illegible] chirurgia [illegible] ostetricia. [illegible]ca ancora il responsabile di anestesia pur essendoci [illegible] graduatoria. I recenti fatti avvenuti nel nosocomio ingauno mettono in primo piano la [illegible] [illegible] primario anestesista. [a. r.]

Insufficiente il numero di giudici

«E' emergenza per la pretura»

SAVONA. E' una corsa ai ripari in piena regola. La parola d'ordine è «salvare la pretura». E [illegible] presidente del tribunale, in pensione dalla vigilia [illegible] Natale, [illegible] [illegible] un mistero: «Le cose vanno male, mancano pretori. Un'emergenza nascosta, ma [illegible] per questo meno [illegible] dei ritardi registrati dal tribunale civile». Capita così che il magistrato, ufficialmente a riposo dopo 37 anni di onorato servizio, [illegible] trovi impegnato [illegible] una tenace ricerca di vicepretori onorari.

I numeri non lasciano dubbi. Con le forze in campo la pretu[illegible] di Savona non potrà [illegible] farcela a smaltire la valanga di cause arretrate. Mancano due pretori, e si note. Mancano togati in grado [illegible] liberare gli uffi[illegible] dall'assedio della pratiche: un fiume di fascicoli, sempre nuovi, nella litigiosa Savona. «Non bisogna darsi per vinti, bisogna cercare», dice il presidente Becchino. Determinato, pronto a [illegible] lasciare il ponte di comando del palazzo [illegible] Giustizia finché non saranno tappate almeno le falle più vistose.

Ma non è tutto. Anche il ra[illegible] civile del tribunale resta affossato in [illegible] mare di ritardi. E' ancora il presidente Franco Becchino a spiegare [illegible] decisione inedita, la scorsa settimana, al [illegible] del Comitato giustizia: l'assemblea che riunisce rappresentanti [illegible] Consiglio dell'Ordine forense, sindacato [illegible] vocati, Camera penale, capi [illegible] procure, tribunale [illegible] pretura, [illegible] nazionale magistrati, personale di cancelleria. «Insisteremo molto - spiega Becchino -. Ci rivolgeremo al presidente di Corte d'appello, e chiederemo l'applicazione provvisoria di giudici al tribunale di Savona, per tappare almeno le falle più vistose».

Magistrati tampone. E' l'ultima speranza, nella [illegible] e un rimedio per gli «acciacchi» della giustizia savonese. Una ricerca che parte da lontano. La scorsa primavera, gli avvocati denunciano: troppe cause pendenti, a migliaia, nel ramo civile. Eppure l'organico dei magistrati non [illegible] certo il più «magro» [illegible] Liguria. Qualcosa non fun[illegible]. Il presidente Becchino non ha dubbi: «Siamo in pochi». Chiede aiuto al ministro Biondi, che [illegible] a garantire il suo appoggio. Intanto, fiorisce la proposta di dare [illegible] tribunale anche ad Albenga. L'idea approda, assieme alla richiesta di rinforzi per Savona, al ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Sono [illegible] 13 del 13 ottobre, quando [illegible] delegazione savonese incontra a Roma il Guardasigilli. Biondi è categorico: la lontana Savona [illegible] un togato in più. La smentita arriva un [illegible] dopo dal Csm, che nega anche la possibilità di giudici applicati. Infine, l'ultimo atto. Becchino appare ottimista: «Siamo tutti d'accordo, giudici e avvocati. Chiederemo magistrati supplenti alla Corte d'appello». **[m. p.]**

UN NOME UNA STRADA. Ricordo di Pietro Giuria, intellettuale savonese dell'800

L'omaggio al «principe di retorica»

Nel 1876 i suoi concittadini decisero di dedicare la nuova via di accesso al porto allo studioso morto solo pochi mesi prima. Fu [illegible] fervente patriota e [illegible] stimatissimo docente universitario

SAVONA. Osservando [illegible] piazza Giulio II la [illegible] che conduce verso il porto, resta [illegible] il pensare che fino alla fine del 1800, tra via dei Cassari e via Untoria, vi fossero inseriti due vicoli che chiudevano l'accesso allo scalo: erano il vico chiuso dei Cassari e [illegible] vico dei Chiapuzzi, o Calderai.

Il Consiglio comunale attorno al 1850 decideva di aprire un [illegible] [illegible] al porto con [illegible] [illegible] largo respiro che proseguisse per via Letimbro (ora via L. Corsi) [illegible] per via Nizza (Fornaci) ver[illegible] Ponente. A lavori appena iniziati, [illegible] 21 dicembre 1876, moriva a Genova il nostro concittadino Pietro Giuria. Fu un lutto per tutta la Liguria, ma anche per il Piemonte e particolarmente per Torino dove era stato valido esponente nel movimento che anelava all'unità d'Italia, in cui militavano patrioti come Colla, Ricotti [illegible] Silvio Pellico, di cui fu anche amico intimo. Giuria, nato [illegible] Savona il 25 gennaio 1816 da [illegible] famiglia benestante, frequentò con successo le Scuole Pie, tanto da meritare il titolo di «principe di retorica» per l'ingegno che dimostrava nella letteratura e nella poesia. A 18 anni si trasferì a Torino, residenza [illegible] padre, ma una grave malattia lo indusse a ritornare al clima più mite [illegible] Savona, dove si dedicò agli studi letterari.

Via Pietro Giuria agli inizi del secolo, vista da piazza [illegible] II

Tornò a Torino nel [illegible] e partecipò per parecchi anni alla vita culturale della città ed ancor più alla vita politica. I suoi scritti venivano pubblicati con vivo successo [illegible] spaziavano su argomenti [illegible] poetico, storico, filosofico. Nel [illegible] il filosofo Mamiani lo nominava ordinario di Lettere italiane all'Università di Genova, dove resterà sino alla sua dipartita. A Savona il riconoscimento [illegible] valore lo ebbe nel luglio del 1876 (sei mesi prima che morisse) con la nomina a consigliere comunale. Ma [illegible] dopo la giunta municipale faceva collocare un busto marmoreo del Giuria nel municipio e dieci anni dopo faceva erigere un monumento nei giardini [illegible] piazza Si[illegible] IV, ora trasferito [illegible] viale [illegible] Alighieri. [illegible] il riconoscimento più importante [illegible] stato quello di dedicargli la nuova via di accesso [illegible] porto, ancor prima [illegible] fosse ultimata. Questa [illegible] Pietro Giuria [illegible] ricorda un illustre concittadino che spronava gli animi patriottici [illegible] i suoi «Inni italici» e che lasciò scritti degni [illegible] [illegible] conosciuti da tutti i concittadini, [illegible] questi le impressioni [illegible] un «Viaggio in Sicilia» in cui affermava: «E finalmente possiamo noi pure italiani, parlare d'Italia come fosse [illegible] tantino [illegible] nostra». Le sue spoglie mortali il 28 aprile 1907 furono trasferite [illegible] cimitero di Staglieno (Genova) al famedio di Zinola (Savona).

[illegible] Travi

Successo per la ludoteca della cooperativa «Progetto Città»

I bambini di Vado riscoprono il gusto dei giocattoli antichi

VADO L. Chiamarla ludoteca è davvero troppo poco. In poche [illegible]time [illegible] «Il Cappellaio matto» [illegible] Vado Ligure è diventata molto di più che [illegible] semplice luogo [illegible] ritrovo per i bambini delle scuole elementari e medie. Doveva essere, nelle intenzioni del Comune, [illegible] so[illegible] di doposcuola per aiutare i genitori ad allevare i figli difficili, [illegible] punto di riferimento alternativo alla strada, una piccola attrattiva in un paese che non offre nulla allo svago e che solo negli ultimi tempi sta muovendosi atti[illegible] nel campo del sociale. Oggi la ludoteca «Il Cappellaio matto», [illegible] cui gestione è stata affidata dal Comune al personale della cooperativa «Progetto città» di Savona, [illegible] diventata l'unico punto di ritrovo per i bambini e i giovani vadesi.

Gli iscritti sono quasi novanta e non tutti appartengono al mondo della scuola: 35 [illegible] gli alunni delle elementari che quotidianamente frequentano i locali di piazza San Giovanni, una ventina quelli delle medie, le due educatrici, Sissi Campanella [illegible] Rosalba Marsala, hanno creato [illegible] pochi mesi un autentico laboratorio in cui i ragazzi costruiscono personalmente i loro giochi. «Abbiamo voluto far riscoprire il gusto dei giochi antichi - dicono le educatrici - dalle trottole, ai cavallini a dondolo, ai pupazzi, tutti costruiti a mano».

Giochi creativi per i bambini di Vado

La ludoteca occupa [illegible] [illegible]cine di locali. C'è la falegnameria, il laboratorio fotografico, una sartoria in cui i bambini realizzano costumi, scenografie per le loro recite. Una stanza per la televisione, [illegible] videoregistratore e impianto stereo.

Con mille idee, frutto [illegible] corsi professionali e un'attività frenetica, le due animatrici hanno trasformato un semplice doposcuola in un moderno centro ricreativo. «Siamo addirittura in crisi - dicono Sissi [illegible] Rosalba - perché da sole non riusciamo più a occuparci delle decine di bambini che ogni giorno affollano la ludoteca».

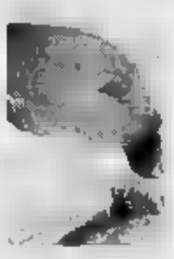
Le aiutano i genitori, per i quali è stato allestito un salotto nel quale anche loro possono incontrarsi e giocare con i figli».

«Per il Comune [illegible] Vado Ligure il successo di questo progetto rappresenta un grande risultato - dice l'assessore ai Servizi sociali, Carlo Scotti, - Siamo riusciti a togliere dalla strada molti giovani [illegible] dare loro un punto di ritrovo». **[p. p.]**

Nel presepe [illegible] Agnone la piccola di Pallare che venne alla luce [illegible] Ceva

Gesù Bambino nato con l'alluvione simbolo di speranza e solidarietà

[illegible] Modi diversi [illegible] vivere [illegible] Natale. Gloria Gallegari, [illegible] bimba di Pallare [illegible] il [illegible] novembre scorso all'ospedale di Ceva mentre imperversava l'alluvione, già proclamata «donna dell'anno» dal presidente della Camera, Irene Pivetti, ha vestito i panni di Gesù Bambino nel presepe vivente di Agnone, nel Molise, [illegible] provincia di Isernia. Gloria, infatti, è diventata, suo malgrado, il simbolo della vita, della voglia di ricominciare dopo i drammatici avvenimenti che hanno messo in ginocchio il Nord Italia. La piccola, accompagnata dalla mamma, Debora, e dal papà, Maurizio, era partita venerdì [illegible] alla volta di Agnone dove ad attenderla c'erano gli organizzatori della rassegna, rassegna che ogni [illegible] affronta [illegible] problema di carattere sociale. Dopo i bimbi dal Ciad [illegible] della Bosnia, l'edizione '94 è stata dedicata all'alluvione. E [illegible] [illegible] meglio [illegible] piccola Gloria avrebbe potuto rappresentare la speranza?



La piccola Gloria Gallegari nata a Ceva nel giorno dell'alluvione ha vestito i panni di Gesù Bambino nel presepe di Agnone

E la speranza [illegible] stata il filo conduttore anche [illegible] tradizionale presepe vivente di Roccavignale che ha attirato migliaia di visitatori. Il vecchio borgo è tornato a rivivere tra decine di figuranti, antiche botteghe [illegible] quella magica atmosfera che [illegible] si respira in occasione della sacra rappresentazione.

[illegible] ci [illegible] anche altri modi [illegible] trascorrere la notte di Natale, lontano dal frastuono e dalle scintillanti luci di negozi e centri [illegible]ali. Al «Centro accoglienza», la comunità di [illegible] per tossicodipendenti da poco trasferitasi da Murialdo [illegible] Millesimo, l'atmosfera era forse meno «frizzante», ma sicuramente autentica, vera. La cena, poi la [illegible] celebrata da padre Ambrogio Fessina. Un piccolo crocifisso, due candelabri sul tavolo trasformato in altare e, attorno, i ragazzi [illegible] gli operatori. Un'omelia «semplice», ma [illegible] ha toccato il [illegible] di tutti. E poi le «preghiere» degli ospiti scritte su foglietti, preghiere per trovare la forza, il coraggio di «proseguire nel nostro cammino». Infine, lo scambio [illegible] doni, realizzati dai ragazzi [illegible] materiali poveri, legno, cartapesta, cuoio, ognuno accompagnato da un bigliettino. Ma [illegible] [illegible] figuravano frasi di circostanza. Natale [illegible] anche, e for[illegible] soprattutto, questo. **[l. b.]**

Grande commozione per la scomparsa dell'attrice che ha trascorso qui le sue ultime vacanze

Il sorriso di Sylva aveva incantato Finale

Dall'hotel Moroni al bar Helios, tutti affascinati dalla Koscina

Sylva Koscina è morta ieri a Roma

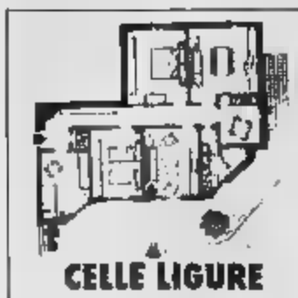
[illegible] **LIGURE.** Se [illegible] è andata un'illustre amica [illegible] Finale. Sylva Koscina, [illegible] a Zagabria 60 anni fa, [illegible] morta ieri in una clinica di Roma. Negli Anni [illegible] [illegible] era stata al centro dei sogni di milioni di italiani. Si era innamorata di Finale, dei suoi fiori e della sua passeggiata, e l'aveva scelta per le ultime vacanze. Era dolce, con tutti, [illegible] specie con i gatti, i suoi grandi amici. L'abbiamo vista in tv ancora pochi giorni fa testimonial di [illegible] nota ditta [illegible] pellicce, sempre elegante, bel portamento, occhi splendidi, sorriso smagliante. Le polemiche tra Brigitte Bardot, strenua paladina degli animali, e Sophia Loren, anche lei regina degli spot pubblicitari destinati alle donne, non l'avevano neppure sfiorata. Non facevano per lei.

Era arrivata [illegible] Finale trascinata da Sandro Mayer, direttore di «Gente», ex conduttore di «Domenica in». I primi anni era [illegible] ospite dell'hotel Moroni, poi [illegible] era spostata [illegible] una [illegible] affittata sopra gli uffici del Banco di Chiavari. Appena usciva, s'intratteneva spesso [illegible] i giardinieri per parlare di piante e fiori. E chiedeva davanti al [illegible] alloggio i colori preferiti, [illegible] specie predilette. I dipendenti [illegible] si facevano in quattro per accontentarla. Potenza di un sorriso.

Il ritrovo preferito era la terrazza [illegible] bagni Helios, dove affittava sempre la cabina. In co[illegible] [illegible] bagno non temeva la concorrenza delle ragazzine. [illegible] era una grande nuotatrice. Preferiva starsene sdraiata sul lettino, si alzava spesso, andava in riva al mare, si bagnava, tornava all'ombra. [illegible] [illegible] dei bagnini, sempre disponibile, mai altezzosa. Angelo Vinotti, gestore «storico» e anima del bar Helios, la ricorda con [illegible] mozione: «Da noi aveva festeggiato ben quattro compleanni. Per i suoi ospiti e amici voleva sempre [illegible] rinfresco freddo, [illegible] base di prodotti tipici della Liguria, come le focaccine [illegible] la torta pasqualina. Non beveva mai alcolici, non poteva dopo che aveva sofferto per un'epati[illegible] virale. Le abbiamo scritto una letterina augurale pochi giorni fa, [illegible] occasione delle feste di Natale. Speravamo di rivederla [illegible] prossima estate».

Sylva Koscina [illegible] Finale era stata la madrina [illegible] una sfilata di moda, organizzata dai commercianti, nella piazzetta davanti alla Basilica di S. Giovanni Battista. A cena, andava spesso [illegible] ristorante «La Lampara», in via Colombo. Parlava spesso di lei, della [illegible] carriera, della [illegible] malattia. [illegible] ne faceva un mistero. Anzi, si faceva [illegible] trasmetteva coraggio alle altre donne [illegible] lei entrate in quel terribile tunnel.

Pier Paolo Cervone



CELLE LIGURE

96) Centro. 150 mt spiaggia. Ingresso, cucina, cinque [illegible] re, bagno, balcone, giardino. Qualche lavoro bass da farsi. **019/823.833**

SAVONA

8) Centralissimo. Perfette condizioni. Ingresso [illegible] salone, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, sala da bagno, veranda, balcone. **019/823.833**

PIETRA LIGURE

63) Zona V.[illegible] della Repubblica. 200 mt mare. Ingresso, tinello, cucinino, camera matrimoniale, bagno, due balconi angolari, posto auto condominiale. **019/615.951**

LOANO

103) Ordinatissimo. 50 mt [illegible]. Soggiorno d'ingresso, cucina, [illegible] matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, possibilità garage. **019/615.951**

ALBENGA

7) 200 mt mare. Appartamento molto luminoso [illegible] vista panoramica. Ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, tre balconi e soffitta. 345 [illegible]. **0182/556.060**

ALBENGA

286) Centro Storico. AFFARONE. Ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno e balcone. Ristrutturato. Termoautonomo. [illegible] Milioni. **0182/556.060**

FONDO CASA *Immobiliare*

- **SAVONA** – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- **FINALE LIGURE** – Via Garibaldi, 12 / Telefono (019) 680.710
- **PIETRA LIGURE** – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- **PIETRA LIGURE** – Via Garibaldi, [illegible] / Telefono (019) 626.660
- [illegible] – Via dei Mille, 94 / Telefono (0182) 556.060

VARAZZE

208) 1 km mare. In palazzina completamente ristrutturata offriamo ingresso a sala, cucina, camera, bagno. Solo 115 milioni [illegible].833

SPOTORNO

174) Zona Carabinieri. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo. Zona comod[illegible]

[illegible]

In collina, complesso residenziale. Splendida vista mare. Ampio monolocale con cucinotta, bagno, terrazzo di 30 mq. 145 Milioni. **019/680.710**

GIUSTENICE

118) A 4 km mare. Caratteristico rustico ristrutturato, composto da ampio soggiorno, cucina, camera da letto, bagno e balcone. Termoautonomo. Solo 125 milioni **019/615.951**

216) Vadino, [illegible] piccola palazzina proponiamo: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. Termoautonomo, senza spese condominiali. [illegible]. 0182/556[illegible]

CELLE [illegible]

[illegible] Muri a ficsura. Albergo 3 [illegible] mt. dal mare con parcheggio riservato appartamento attiguo. Interessante opportunità. Trattativa riservata. 019/823.833

NOLI

52) Interessante Vista mare. Appartamento con cortile e terrazza composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina. [illegible]

FINALMARINA

79) In zona panoramica appartamento di 60 mq. con ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, giardinetto, cantina e garage. **019/680.710**

[illegible]

177) Centralissimo [illegible] Europa. Proponiamo ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, due balconi. PREZZO AFFARE. 240 Milioni [illegible].

55) A pochi passi dal mare. Nuovo. Proponiamo: ingresso, soggiorno con cosa cottura, camera, bagno, balconata angolare. Posto auto di proprietà. 215 Milioni. [illegible]

[illegible]

177) Perfettamente ristrutturato. Direttamente dall'impresa. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due balconi. 019/823.833

VARIGOTTI

78) 50 mt mare appartamento al primo piano, composto da ingresso indipendente con piccolo giardino, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo di 15 mq. **019/680.710**

FINALE LIGURE

60) Appartamento di 50 mq. da ristrutturare. Ingresso, sala, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Termoautonomo. Comodo ai negozi e servizi **019/680.710**

[illegible]

81) Zona residenziale. In piccolo stabile proponiamo secondo e ultimo piano. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e gran balconata. 019/615.951

[illegible]

13) 2 km mare. In posizione molto panoramica senza spese condominiali: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Tutto nuovo. Solo 130 milioni. 0182/556.060

[illegible] SUP.

[illegible] Zona [illegible]. Alloggio con ampio terrazzo composto da ingresso a sala, cucina, due camere, disimpegno, bagno. Luminoso. 170 Milioni **019/823.833**

FINALE [illegible]

[illegible] Rustico bifamiliare di [illegible] mq. Disposto su due piani di 90 mq. l'uno con [illegible]. Terrazzo e giardino. [illegible]

FINALPIA

58) In zona comoda ai negozi e alla spiaggia, appartamento ben tenuto, composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 230 Milioni [illegible]

BORGHETTO S.S.

64) Ordinatissimo. Come nuovo. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda, balcone **019/615.951**

ONZO

6) Nella zona soleggiata vita signorile composta da magazzino con taverna e servizi; ingresso, 2 camere, sala, cucina, bag[illegible] sarda. Ampia terrazza e giardino. [illegible]

SAVONA

18) Panoramico. Ingresso a sala, cucina, due camere, soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Soffitti affrescati. 215 Milioni **019/823.833**

FINALE [illegible]

38) Direttamente [illegible], [illegible] costruzione immersa nel verde. Ingr[illegible]la con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino, posto auto [illegible]

BORGIO VEREZZI

198) Centralissimo. Zona Pagode. Ingresso, soggiorno, zona cottura, pranzo, due camere, bagno, veranda e giardino, Come nuovo **019/615.951**

BORGHETTO S.S.

230) Fronte mare. Ristrutturato. Ingresso, camera, cucina, bagno, stenditoio. Solo 150 milioni. **019/615.951**

VILLANOVA

33) Prezzo interessante e vantaggioso: villa di due piani di 120 mq. cadauno, terrazzi, garage, terreno circostante. In fase di ultimazione lavori. 0182/556.060

SAVONA

170) Centro. Appartamento mansardato ottimale investimento. Ingresso a sala, cucina, due camere, bagno, balcone. Solo 135 milioni **019/823.833**

FINALE [illegible]

183) Rustico con progetto di ristrutturazione disposto [illegible] piani con otto vani. Superficie di 150 mq. libero su tre lati. Giardino circostante. Ottima esposizione. 90 Milioni [illegible]

[illegible] LIGURE

28) [illegible], [illegible] mt mare. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino. Comodissimo negozi e servizi. Solo 180 milioni **019/615.951**

BOISSANO

40) Comodo ai servizi. Luminoso. Ingresso ampio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Possibilità box. **019/615.951**

[illegible]

12) Immedi[illegible] antistarra. Ingresso indipendente, disposto su due piani composto da 4 vani e servizi, balcone, terrazza a giardino. Cantina. 170 Milioni. 0182/556.060

BERGEGGI

274) Zona Torre del Mare. Appartamento con giardino composto da ingresso, soggiorno con cottura, camera, ripostiglio e bagno. 215 Milioni **019/823.833**

FINALE [illegible]

44) Direttamente da impresa, in palazzina trifamiliare, appartamento al secondo piano con ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone. 240 Milioni. [illegible]

PIETRA LIGURE

112) 50 mt mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo. ORDINATO. 240 Milioni. **019/615.951**

CERIALE

4) [illegible] centro appartamento da ristrutturare con terrazza vista mare. Casa d'epoca composta da ingr[illegible], tinello, cucinotta, camera, [illegible]to, bagno [illegible]

[illegible]

2) Primo antistarra. Con vasto giardino e riscaldamento autonomo. Ingresso nel soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Nuovo. 0182/556.060

SPOTORNO

555) Zona tranquilla e verdeggiante monolocale con angolo cottura, bagno, ripostiglio, balcone. Interes[illegible] lunità per casa vacanza. [illegible]

[illegible]

76) In zona residenziale, villetta a schiera. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, tinello, due camere, bagno, ripo[illegible]ne, ampio garage. Vista mare. [illegible]

PIETRA LIGURE

75) Estrattera. Ottima opportunità per alloggio in villa. Ingresso indipendente, salone, cucina, due camere, biservizio, ampia mansarda, terrazza, garage e giardino. [illegible]

CERIALE

17) Zona residenziale: ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio, due balconi, garage. Vista mare. Occasione. 240 Milioni 0182/556.060

GARLENDA

131) In caratteristi[illegible]borgata ligure, proponiamo piccolo rustico indipendente da [illegible] lotto composto da due locali. Progetto [illegible] vato per terrazzo. 65 Milioni [illegible]2[illegible]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto [illegible] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" [illegible] arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Sono in aumento le prenotazioni di alberghi e seconde case per la stagione '95

Natale, l'ombra lunga della crisi

Negozi semivuoti in Riviera, la gente ha deciso di aspettare le tradizionali svendite di inizio gennaio
Si attenua persino il cronico problema della [illegible] di parcheggi. Sull'Aurelia traffico nel caos

ALBENGA. «E' stato un Natale all'insegna del [illegible] tempo con abbastanza gente nelle vie ma con un calo [illegible] giro d'affari rispetto alle aspettative». Franco Giubellini, presidente dell'associazione commercianti di Loano liquida in poche battute il bilancio del ponte di Natale in Riviera.

Come previsto gli arrivi ci sono stati soprattutto ieri. Lo conferma la polizia autostradale che sull'Autofiori, ha rilevato un traffico «scarso» nel giorno di Natale con un [illegible] aumento, in direzione Francia, a partire dalla mattinata di ieri. Il detto «Natale [illegible] i Luoi» è [illegible] confermato in pieno. Da ieri centinaio di famiglie sono arrivati nelle località di mare. Quasi tutti si fermeranno sino al 1 gennaio.

Una seconda ondata di arrivi è prevista nella serata di venerdì e nella giornata di sabato. Anche quest'anno, lo confermano molti albergatori di Alassio, Loano e Finale ci sarà più gente a fine anno. Ma il «tutto esaurito», o quasi, è previsto solo sabato prossimo e il 1 gennaio. Il giorno di Natale è stato fra i più tranquilli degli ultimi anni con pochi interventi di vigili del fuoco, polizia, carabinieri e pubbliche assistenze. Anche al pronto soccorso del Santa Corona pochi i ricoveri. In quasi tutti i casi si è trattato di malori. Poche anche le difficoltà per trovare un posteggio in centro ad Alassio e Finale. Spiega Giubellini: «Il [illegible] dicembre [illegible] stato [illegible] Montecarlo. C'era poca gente. Soprattutto non si sono visti italiani. Tutti aspettano il veglione di fine anno». Per chi è arrivato ieri in Riviera, oltre ad un clima mite, c'erano sino [illegible] 10-12 gradi in più che nelle località del Nord, si sono riproposti i soliti disagi. Su tutti quello del pane fresco e dei negozi chiusi. Da anni si ripete la stessa situazione. Il [illegible] dicembre il pane fresco è introvabile in tutto il Ponente. Ma è quasi impossibile trovare anche il pane prodotto il giorno di Natale perchè ovunque gli alimentari [illegible] rimasti chiusi. Solo le gastronomie hanno fatto buoni affari. Gran parte dei negozi tradizionali, da Alassio [illegible] Loano, da Pietra [illegible] Finale, sono rimasti chiusi. [illegible] traffico è tornata caotico ieri pomeriggio soprattutto sulla via Aurelia fra Pietra e Borghetto, nell'attraversamento di Finale ed Alassio.

«A Natale non abbiamo mai avuto molti clienti, il problema vero è che mancano i soldi e poca gente entra [illegible] negozi. C'è già chi aspetta i saldi che partiranno dopo l'8 gennaio», dicono in via Matteotti a Pietra. Le previsioni sono migliori per fine [illegible]. Molti alberghi hanno riaperto ieri i battenti dopo la chiusura autunnale. Anche le agenzie immobiliari confermano un interesse maggiore per l'inizio del [illegible]

Dice Ugo Giribaldo, presidente della Fiaip: «Abbiamo avuto più richieste per la settimana compresa fra il 31 dicembre e il 7 gennaio che per quella di Natale. I prezzi? Praticamente gli stessi dello scorso anno».

Alla crisi e alla perdita d'immagine della Riviera si sono aggiunti altri fattori: l'alluvione che ad inizio novembre ha colpito il basso Piemonte e le nevicate pre-natalizie che hanno dirottato turisti nelle località di montagna. [a. r.]

Natale, in Riviera turismo in crisi

ALBENGA

Fiori, vendite record

Piacevole sorpresa per la conclusione della campagna di vendite floricole in occasione delle Feste natalizie. Quando sembrava che molte «stelle di Natale» rimanessero invendute, causando anche una corsa alla «svendita» più selvaggia, nelle ore precedenti Natale la domanda sia [illegible] «stelle» che [illegible] orchidee [illegible] soprattutto ciclamini si è dimostrata [illegible] grado di assorbire quella che si temeva diventassero delle giacenze senza la possibilità di smercio. Cambia il modo di comportarsi della clientela sia individuale sia di quella commerciale, per cui si vende solo quando giungono gli ordini. Tale situazione ha causato disorien[illegible] ed alcuni casi oggetto di contestazione. Un coltivatore ingauno, pur di vendere le [illegible] «stelle», [illegible] andato ad offrire [illegible] sua merce [illegible] [illegible] mila lire [illegible] [illegible] direttamente sulla piazza [illegible] Milano. Un prezzo che non riesce neppure a coprire i costi di produzione. [r. sr.]

ALASSIO

In ottantuno al cimento invernale

Si sono avventati in ottantuno contro le onde sfidando i 12 gradi dell'aria e i 15 gradi dell'acqua di mare. Fra sorrisi, spruzzi di onde, battimani dalla passeggiata gremito da 3000 turisti si è conclusa la 32a edizione di quello che è diventato ormai il più «longevo» cimento invernale di nuoto. I partecipanti più anziani [illegible] risultati l'ottantatreenne savonese Cristina Casari Fini e il varazzino ottantaduenne Ferruccio Ennio. Fra i più giovani la coppia di fratellini savonesi Violetta e Lucio Lodato, di 3 e [illegible] anni. [r. sr.]

[illegible]

Ecco i premi per gli infermieri alla scuola del Santa Corona

Sono stati consegnati i «premi di studio» intitolati alla memoria di Giorgio Cazzolino, presso la scuola infermieri professionali del Santa Corona. Il premio è istituito dall'Associazione volontaria per la lotta contro il cancro «De Vincenzi». Il miglior elaborato è stato giudicato quello di Francesca Bona di Finale (premio di un milione). Nelle posizioni d'onore, Simona Panizza di Balestrino e Marina Moralli di Loano. [a. r.]

[illegible]

Profanato dalle svastiche il sacrario della Resistenza

Anonimi, durante la notte scorsa, hanno imbrattato [illegible] svastiche l'ex fortino tedesco sulla sinistra della foce del fiume Centa, dove nazisti e fascisti avevano fucilato decine di ostaggi scelti fra i cittadini albenganesi. Non è la prima volta che l'ex fortino, trasformato in un sacrario della Resistenza, viene coperto [illegible] scritte neonaziste. [r. sr.]

[illegible]

Nuova sede della Stradale all'esame del ministero

Via libera alla costruzione della [illegible] caserma [illegible] distaccamento della polizia stradale di Albenga. La notizia arriva dal Siap (sindacato di polizia), che informa: «Il ministero dell'Interno ha chiesto gli elaborati progettuali della nuova sede». Il segretario vicario generale del Siap, Roberto Vaira, precisa che [illegible] previsti quattro alloggi che saranno assegnati al personale più bisognoso». [m. p.]

Nuova assemblea alla Piaggio di Finale L.

Operai senza paghe presto altri blocchi?

FINALE L. Natale senza stipendio per i 1300 dipendenti della Rinaldo Piaggio a Finale e Sestri. I lavoratori sono in [illegible] trato di quattro mensilità, compresa la tredicesima. Per circa mille unità, dalle prime settimane del prossimo anno è prevista la cassa integrazione a zero ore. La fabbrica di Finale è chiusa per ferie sino al 2 gennaio, [illegible] questa mattina alle 8,30 i lavoratori saranno ugualmente nello stabilimento. In programma un'assemblea che potrebbe decidere altre manifestazioni di protesta.

«Ci hanno detto che verranno dei funzionari per fare l'inventario, ma non li faremo entrare», spiegano al consiglio di fabbrica. E aggiungono: «C'è la possibilità che da mercoledì 28 ci venga corrisposto lo stipendio di dicembre e [illegible] dodicesi[illegible] della tredicesima. Non accettiamo questa soluzione perchè sappiamo che c'è la possibilità di ricevere anche gli arretrati di ottobre e novembre. Prima di prendere decisioni vogliamo [illegible] il piano industriale e quali sono le reali intenzioni circa il nostro futuro». Secondo i commissari, Gianluigi Francardo, Vittorio Agostino e Luciano Meloni, nominati alla guida della Piaggio, la legge Prodi (entrata in vigore ad inizio dicembre) consente solo il pagamento dell'ultimo stipendio. «Non possiamo decidere [illegible] situazioni precedenti alla nostra nomina», dicono. I lavoratori di Finale pongono una serie di interrogativi che restano, per ora, [illegible] risposte: La banca Carige sarebbe pronta ad effettuare [illegible] versamento di oltre 7 miliardi nelle casse della Piaggio se venisse inserita nel Comitato di garanzia. «C'è da pensare che qualcuno vuole tenere fuori la Liguria dalla questione Piaggio», ha detto il sindaco di Finale, Pietro Cassullo. Fra le prese di posizione a sostegno della Piaggio, quella del Sdai, il sindacato dei dirigenti d'azienda: «Il mancato pagamento delle retribuzioni rende [illegible] situazione insostenibile per molte famiglie e impedisce un dibattito [illegible] sulle prospettive». [a. r.]

DROGA

ALTRO CASO AD ALBENGA

Inutili i soccorsi della Croce Bianca, sopralluogo della polizia

Stroncato da un'overdose?

Laigueglia: imbianchino di trent'anni trovato morto dalla madre nella sua casa
Da tempo era epilettico, solo l'autopsia potrà chiarire gli ultimi dubbi. L'inchiesta

LAIGUEGLIA. Allarme droga nel ponente [illegible]ese. Due casi di overdose, di cui uno mortale, [illegible] registrati [illegible] Laigueglia [illegible] ad Albenga nella vigilia di Natale. Si teme quindi che per le vacanze in corso sia giunto [illegible] rifornimento di [illegible] «malta[illegible]gliata» o troppo concentrata.

La vittima, che soffriva di epilessia, è Marco Sardegna, [illegible] anni, cameriere d'estate [illegible] imbianchino durante la stagione invernale, che abitava con la madre in piazza Alba 4. Sardegna [illegible] [illegible] trovato privo di vita sabato scorso alle 9 e mezza dalla sua stessa madre. E' stato chiesto l'aiuto della Polizia. Sul posto giungeva per prima una ambulanza della Croce Bianca laigueglies, seguita dalla polizia.

Poiché [illegible] giovane giaceva morto a terra, nel soggiorno della sua abitazione, nulla è stato rimosso, in attesa dell'autorizzazione della magistratura. Ora sarà l'autopsia, in programma per questa mattina, a dover stabilire se il decesso è da ascriversi ad [illegible] dose [illegible] droga o se la complicazione mortale sia avvenuta in seguito all'epilessia di cui Macro Sardegna da tempo soffriva.

Marco Sardegna, 30 anni

Anche ad Albenga la Croce Bianca, grazie [illegible] [illegible] tempestivo intervento, ha soccorso e salvato un giovane, A.C., in preda [illegible] ai sintomi di un'intossica[illegible] per eccesso di sostanze stupefacenti. Ma il pronto intervento dei sanitari ospedalieri è valso a scongiurare il peggio.

C'è quindi un comprensibile allarme per quanto riguarda i tossicodipendenti del ponente savonese qualcuno dei quali potrebbe iniettarsi una dose troppo potente di stupefacente. Sardegna, come testimoniano i [illegible] conoscenti, era una persona dall'apparenza irreprensibile. Frequentava locali ed amici[illegible] laiguegliesi e nulla lasciava supporre che il giovane, recentemente contitolare di una piccola ditta artigiana di tinteggiatura, potesse avere brutti giri.

Anche se la polizia, che sta ricostruendo le ultime ore di vita [illegible] sfortunato ex-cameriere, mantiene il più stretto riserbo, pare che dagli oggetti trovati nella camera, [illegible] cui il giovane giaceva riverso sul pavimento, non ci siano dubbi. Forse, come abbiamo detto, l'esito infausto per Marco Sardegna può essere stato determinato dalle complicazioni causate dall'epilessia, di cui da tempo soffriva e che gli procurava crisi durante le quali rischiava di soffocare.

C'è quindi uno stato di allerta per quanto riguarda la possibilità del ripetersi [illegible] episodi come i due verificatisi proprio poche ore prima di Natale, quando probabilmente certa solitudine e certe [illegible] diventano più insostenibili.

Il duplice episodio attira quindi l'attenzione sul mondo dei tossicodipendenti che pare conosca [illegible] recrudescenza con il reclutamento di nuovi adepti. Forse la facilità con la quale è possibile acquistare uno «dose» è fra le cause che [illegible] all'aumento di dipendenze da sostanze stupefacenti.

Così un fenomeno che la gente considera in esaurimento è [illegible] in sotterranea espansione.

Le sporadiche vittorie delle forze dell'ordine nei confronti delle reti di distribuzione della droga sono insufficienti a porre un freno al dilagare delle tossicodipendenze. [r. sr.]

PIETRA L.

Esposto il mega-progetto per viale della Repubblica

Da pochi giorni è esposto sulla vetrata del nuovo ufficio anagrafe, al piano terra di piazza Martiri a Pietra Ligure, il progetto dell'amministrazione comunale che è destinato a rivoluzionare viale della Repubbli[illegible]. Sono previste soprattutto nuove zone verdi. L'opera, che costerà alcuni miliardi, sarà realizzata a stralci. [a. r.]

SPOTORNO

Cento milioni per scavare la [illegible] acque bianche

Il Comune [illegible] Spotorno ha previsto [illegible] spesa di 100 milioni in via Berninzoni e nelle zone vicine per la nuova canalizzazione delle acque bianche. L'intervento inizierà nel giro di poche [illegible]. Altri lavori [illegible] ranno eseguiti sull'argine del rio Grovetto, in località Magiarda. [a. r.]

LOANO

In Consiglio il bilancio [illegible] e nuove detrazioni dell'Ici

Consigli comunali di fine anno a Loano e Noli. Giovedì a Loano oltre al bilancio di previsione per il '94 si decidono, fra l'altro, le nuove detrazioni dell'Ici per chi abita direttamente nell'unità immobiliare soggetta all'imposta. A Noli, venerdì sera, è [illegible] discussione in Consiglio il piano particolareggiato di località Cion da Crava. [a. r.]

[illegible]

A cura dei privati

Sala congressi [illegible] albergo nell'ex Alga Blu

SPOTORNO. Al posto dell'ex Alga Blu sorgerà, per iniziativa di privati, un nuovo centro congressi, una struttura ricettiva, e un silo sotterraneo. Interventi per oltre un miliardo e mezzo saranno appaltati dall'amministrazione comunale [illegible] Spotorno per lavori sul lungomare. Due i lotti già approvati. Con una spesa di 642 milioni è previsto il rifacimento della passeggiata a mare nel tratto compreso fra piazza della Vittoria, rinnovata di recente, e il molo Sirio adiacente alla vecchia via Aurelia. I lavori prevedono la [illegible] pavimentazione e il rifacimento dell'illuminazione pubblica in [illegible] di gran[illegible] degrado. Il secondo lotto di lavori (905 milioni) [illegible] il tratto del lungomare Kennedy fra il molo Sirio e l'ex Alga Blu. Anche [illegible] questo caso ci sarà il rifacimento della pavimentazione e il rinnovo dell'illuminazio[illegible] pubblica. [a. r.]

Ucciso dal freddo?

Anziano muore dopo la fuga dall'«ospizio»

LOANO. Giuseppe Giordanelli, 77 anni, di Loano, ospite della Casa di riposo di Genola in piazza Giovanni XXIII 1, [illegible] stato trovato cadavere l'altro pomeriggio nei giardini del castello Tapparelli d'Azeglio. La causa della morte potrebbe essere il freddo, ma le circostanze verranno stabilite dall'autopsia.

L'anziano era scomparso una settimana fa. Era uscito per fare una passeggiata. Alla sera non [illegible] rientrato e sono stati avvertiti i carabinieri. «Inizialmente - dicono alla casa di riposo - pensavamo che come altre volte fosse diretto a Loano». Il ritrovamento del cadavere è stato casuale: il giardiniere ha trovato il corpo d[illegible] una siepe. L'uomo era nato a Nizza Marittima. Vissuto alcuni anni [illegible] Francia, [illegible] era trasferito [illegible] Liguria. Non era la prima volta che si allontanava, ma nelle altre occasioni aveva fatto pervenire delle lettere. [l. s.]

Il simbolo della città

Fine del restauro per l'orologio dell'antica torre

LOANO. Dalla vigilia di Natale [illegible] tornato a funzionare regolarmente l'orologio della torre che si trova fra via Cavour, via Stella e [illegible] Garibaldi. La torre dell'orologio, restaurata di recente grazie a contributi privati, è uno dei simboli di Loano.

Si [illegible] di una [illegible] che venne aggiunta alla porta del Passorino nel 1774. Posta a chiusura della strada «di Mezzo» (oggi via Cavour), verso ponente, la porta era collegata al baluardo Sud delle mura tramite una loggia coperta in parte e [illegible] visibile.

L'amministrazione comunale ha dato il via inoltre a un lotto dei lavori di restauro di palazzo Doria, sede del municipio. Sarà sistemato il piano nobile. Per il definitivo recupero dell'edificio sono previsti altri interventi che riguarderanno la facciata e la torre pentagonale, altro simbolo di Loano. [a. r.]

FINALE L.

«Pirati della strada»

[illegible] ai vigili Velocità a rischio in via Caprazoppa

FINALE L. Via Caprazoppa, il primo tratto della statale 490 parallelo al torrente Pora fra l'Aurelia e Finalborgo, [illegible] estremamente pericolosa per l'alta velocità dei mezzi che vi transitano. Lo segnalano, [illegible] una lettera alla polizia stradale e ai vigili urbani di Finale, alcuni residenti.

Spiega Gian Paolo Raspanti: «In via Caprazoppa, fra i numeri civici 20 e 30, vi è un limite di velocità di [illegible] chilometri all'ora che non viene rispettato né dai mezzi leggeri né, [illegible] meno, da quelli pesanti. La strada, per la presenza di una curva e di un dosso, è pericolosa. Vi sono stati diversi incidenti, anche mortali». Concludono gli abitanti di [illegible] Caprazoppa: «Chiediamo alle autorità [illegible] segnalare opportunamente la [illegible] con luci segnaletiche e cartelli di adeguate dimensioni, facendo rispettare il più possibile i limiti di velocità». [a. r.]

Battute [illegible] glorie di Finale e Finalborghese in un applaudito triangolare

Vincono i «vecchi» del Finalpia

Incasso del torneo a favore di «Specchio dei tempi»

FINALE LIGURE. Si è concluso [illegible] la vittoria del Finalpia il triangolare benefico tra vecchie glorie, disputatosi [illegible] pomeriggio allo stadio Comunale di via Brunenghi. Il Finalpia ha preceduto nell'ordine la Finalborghese e il Finale.

La squadra allenata [illegible] Dall'Orto si è aggiudicata la manifestazione grazie ad una miglior differenza reti visto che contro il Finale ha vinto per 2-0 [illegible] [illegible] di Somà al 25' e Robutti al 30' mentre la Finalborghese ha battuto i giallorossi «soli» per 2-1 (reti di Torri al 7' e Caffarena al 12' per i vincitori e di Daga al 30' per il Finale).

L'ultima gara, quella tra Finalpia e Finalborghese, si [illegible] poi conclusa sullo 0-0. Tutte le gare, arbitrate [illegible] Rossi, Guerci e Zunino, si sono svolte sulla [illegible] stanza [illegible] [illegible] solo tempo di 45 minuti.

Buona l'adesione di pubblico, oltre 200 persone, per un incas[illegible] che ha sfiorato i [illegible] milioni e che sarà devoluto [illegible] «La Stampa-Specchio dei tempi», in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione in Piemonte e Liguria nel novembre scorso.

Un'immagine della drammatica alluvione

Questi i giocatori scesi in campo. Per i vincitori Spensatello, Parmello, Rembado, Mandraccio, Capra, Vignaroli, Aspesi, Somà, Cancellieri, Fiorani, Stagnaro, Paroli, Pittalis, Gallina e Robutti. L'allenatore era Luciano Dall'Orto.

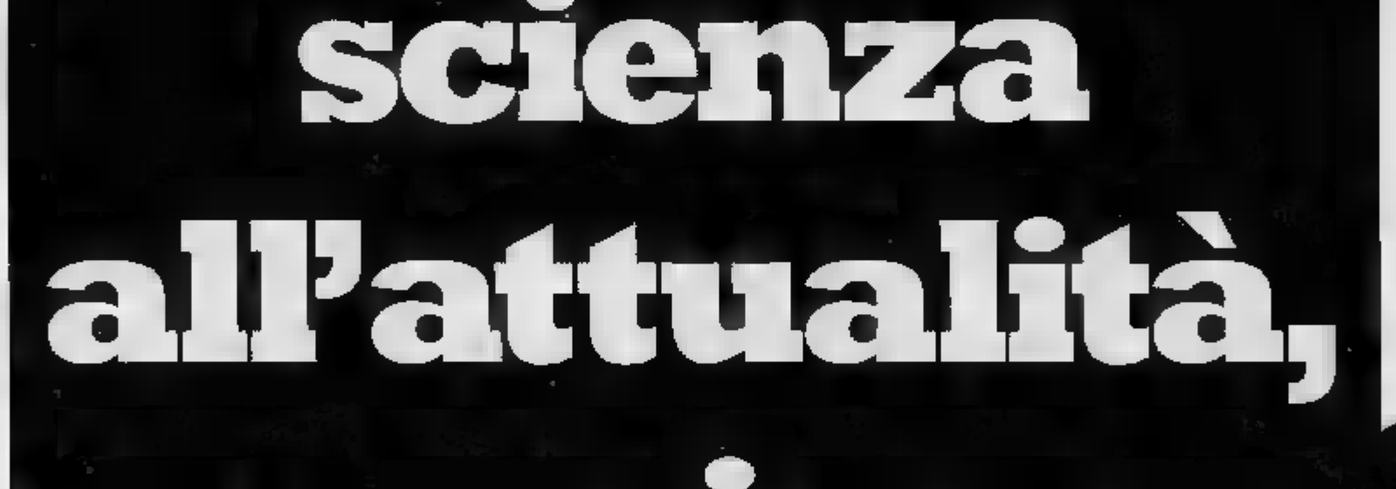
Per la Finalborghese hanno partecipato Pascarella, Pinocchio, Cappa, Muraglia, Demin, Ivaldo, Roberto e Franco De Sciora, Caffarena, Mariani, Torri, Canneva, Caboni, Magni, Parodi e Merlassino. Allenatore Giulio Mariani.

Infine il Finale che ha schierato Coletti, Daga, Vose, Leo e Francesco Cusimano, Gianmarco De Sciora, Paolo Tonelli, [illegible]arietto Bosio, Gottardi, Carzolio, Vadone, De Campo, Fraioli, Cervone, Toso, Beltramo e Viassolo. Allenatore Tonelli.

Tutte le partite sono [illegible] combattute, gli applausi ai protagonisti non sono mancati. A Pasqua, forse, il bis. [m. no.]

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.



Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelga il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Il Consiglio comunale esaminerà giovedì gli indirizzi del bilancio di previsione

Ecco i progetti del '95 per Cairo

Si decide il destino dell'ex scuola di piazza della Vittoria: restauro [redacted] demolizione, con zona verde e parcheggi? Lavori per la casa di riposo Baccino e nel centro storico. Il caso del Palasport [redacted] Vesima

L'edificio delle ex scuole medie di piazza della Vittoria a Cairo, con in primo piano la fontana, destinato alla demolizione

CAIRO M. Il restauro dell'edificio dell'ex scuola media di piazza della Vittoria rappresenta [redacted] delle scelte qualificanti della giunta Belfiore che saranno proposte giovedì sera nel consiglio comunale convocato per discutere [redacted] bilancio di previsione. Questo è [redacted] progetto di cui si parla da anni, mentre l'edificio progressivamente si è degradato [redacted] un livello tale da farlo sembrare [redacted] rudere. Adesso [redacted] propone un restauro completo per farlo diventare un «palazzo di città», dove sistemare uffici [redacted] munali e di tutti gli enti pubblici.

Un progetto che richiederà nel tempo una spesa di almeno 8-10 miliardi. Per questo il restauro dovrà [redacted] suddiviso [redacted] lotti, tanto che ci [redacted] prima che i lavori siano [redacted]minati.

Non tutti a Cairo sono però d'accordo sul restauro. Si sta per costituire un comitato che intende raccogliere le firme p[redacted] richiedere l'abbattimento dell'edificio e la costruzione [redacted] suo posto di giardini pubblici [redacted] parcheggi. La proposta [redacted] comitato [redacted] molto semplice. Si tratta di recuperare un'area verde e parcheggi in [redacted] zona dove mancano da sempre. Nello [redacted] tempo il Comune potrebbe rispar[redacted] alcuni miliardi, evitando il restauro.

Un recupero della [redacted] in ogni caso appare necessario e urgente. L'ex scuola media è ormai un rudere, circondata da [redacted] rete metallica e con tutte le finestre rotte. Davanti all'ingresso delle vecchie scuole esiste una fontana, dove da anni al posto dell'acqua [redacted] rifiuti [redacted] ogni genere, comprese numerose siringhe, che solo di rado vengono rimossi. I giardini che circondano l'edificio sono pericolosi anche per i giochi [redacted] bambini, [redacted] lo stato [redacted] abbandono [redacted] degrado in cui [redacted] no.

Restaurare l'edifico o abbatterlo? Una discussione che divide da sempre l'opinione pubblica e che troverà ancora [redacted] volta diviso anche il Consiglio comunale. Tra le altre opere proposte dalla giunta per il prossimo [redacted] la costruzione della nuova sede della Croce Bianca. Sarà realizzata in Cairo Nuovo e permetterà di abbattere l'ex caserma alpini di via Colla.

Per il centro storico dovrebbe [redacted] risolto [redacted] problema parcheggi con la realizzazione di posti auto nell'area [redacted] lavatoi. Anche questo è una proposta che divide. Le [redacted] ex lavatoi potrebbe creare d'inverno [redacted] pochi problemi agli automobilisti per la presenza [redacted] neve [redacted] ghiaccio, per cui in alternativa si propone che i parcheggi siano realizzati [redacted] sotto piazza della Vittoria, oppure abbattendo l'ex scuola media.

Un lavoro che sarà completato è la nuova ala della casa di riposo «Bacino». Il cantiere ha ripreso l'attività ed [redacted] l'estate le modifiche necessarie per adeguare i locali alle [redacted] tive saranno pronte. Anche per l'ex Villa Sanguinetti, dove dovrebbe funzionare la «Fondazione Crosa» per l'assistenza ai portatori di handicap, si è giunti alla stretta finale. La ristrutturazione è completata da [redacted] anno e adesso il Comune deve attivare le procedure necessarie al funzionamento [redacted] struttura.

Difficile prevedere invece quando potrà essere pronto il palazzetto dello sport a Vesima. Un progetto che ha già divorato centinaia di milioni, per termi[redacted] il quale sono necessari nuovi finanziamenti, ma al [redacted] non sembra facile ottenerli. I lavori sono bloccati da tempo e non vi [redacted] nessuna certezza che possano riprendere [redacted] più presto.

L'anno che sta per iniziare sembra promettere in ogni caso nuove opere pubbliche per Cairo. Alcuni in realtà sono vecchi progetti, in merito ai quali c'è sempre stata polemica sull'opportunità o meno [redacted] realizzarli. Si [redacted] vedere ora quali decisioni prenderà, al riguardo, il Consiglio comunale nella riunione convocata per la [redacted] di giovedì prossimo.

Enrico Marchisio

Millesimo: vetrine in frantumi

Raid di teppisti contro i negozi

MILLESIMO. Spaccate in paese alle vetrine di negozi e bacheche mandate in frantumi, nella notte della vigilia di Natale [redacted] nelle prime [redacted] giorno successivo.

Alla furia dei teppisti non è sfuggito neppure un pullman posteggiato [redacted] piazza Italia, i cui finestrini [redacted] stati danneggiati, forse a pietrate [redacted] oggetti contundenti. I negozi presi [redacted] mira sono quelli sotto i portici [redacted] stessa piazza Italia, dove si sono accaniti i teppisti, [redacted] anche un paio nelle immediate vicinanze.

I commercianti [redacted] Millesimo hanno presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri [redacted] sottolineano che non [redacted] la prima volta che bande di vandali si accaniscono contro i negozi [redacted] piazza centrale del paese e delle vicinanze e che gli autori [redacted] queste «bravate» continuano [redacted] restare impuniti.

Sembra [redacted] gli autori delle spaccate siano giunti [redacted] bordo di un paio [redacted] auto, a fari spenti, che hanno posteggiato nella strada alle spalle di piazza Italia. Poi, si [redacted] contro vetrine, bacheche e il pullman in sosta e si sono allontanati indisturbati.

Fra gli abitanti di Millesimo si sussurrano nomi e caratteristiche somatiche dei teppisti, già visti aggirarsi in piazza Ita[redacted] altre occasioni di analoghi gesti vandalici. I commercianti sollecitano anche una maggiore sorveglianza. [b. b.]

[redacted]

Scomparso

A Millesimo tutti lo cercano

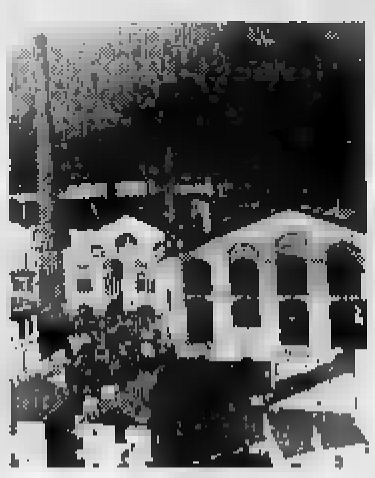
MILLESIMO. Ancora [redacted] alcun esito le ricerche di Carlo Mussio, l'ottantaseienne di Millesimo scomparso da casa nella serata di mercoledì scorso. Ricerche che da giorni vedono impegnati i carabinieri di Millesimo e Cairo, vigili del fuoco [redacted] gruppi di volontari. Decine le segnalazioni che tuttavia sino ad [redacted] hanno portato ad un nulla di fatto. E c'è il rischio che la sindrome [redacted] «Chi l'ha visto?», che sembra [redacted] innescata [redacted] paese, [redacted] intralciare, più che aiutare, l'attività degli inquirenti.

Carlo Mussio si è allontanato da casa [redacted] giorni fa. Da allora di lui si è p[redacted] ogni traccia e le speranze [redacted] poterlo ritrovare in vita, vista l'età e il freddo intenso, si fanno di ora in [redacted] sempre più flebili. Fra le tante segnalazioni, c'è chi sostiene di averlo visto sabato scorso [redacted]tre si stava dirigendo verso Acquafredda, frazione a pochi passi da Millesimo, [redacted] gli [redacted] certamenti effettuati immediatamente dai carabinieri hanno dato esito negativo. [l. b.]

E' l'unico settore della Val Bormida con segnali di ripresa

Nel vetro un '94 di novità

Il fatturato delle fabbriche si [redacted] sui 280 miliardi [redacted] gli occupati sono 1300 Cambi di proprietà in molte aziende. Innovazioni tecnologiche e investimenti


La vetreria ex Savam di Altare

DEGO. Il '94, ormai al tramonto, è stato l'anno di svolta, perlomeno nell'ambito del settore vetrario s[redacted] colpito da una gravissima crisi nei primi Anni Novanta. Lo confermano i dati forniti dall'Unione industriali dai quali emerge che [redacted] fatturato complessivo, che [redacted] assesterà [redacted] 280 miliardi, è «cresciuto del 10 per cento rispetto al '93 con significative differenze da un'azienda all'altra». «L'occupazione - precisa il direttore, Luciano Pasquale -, invece, [redacted] sostanzialmente stabile e [redacted] attesta sulle 1300 unità».

Ma non è l'unica novità. «Negli ultimi tempi, infatti, attorno alle vetrerie [redacted] è sviluppato un indotto di piccole imprese che ha attutito, almeno in parte, [redacted] diminuzione degli occupati nel settore conseguente alle ristrutturazioni organizzative e produttive», dice Pasquale. E aggiunge: [redacted] dieci [redacted] tutte [redacted] aziende vetrarie savonesi hanno cambiato proprietà ed oggi fanno capo al gruppo francese Saint Gobin ed al gruppo italiano Rocco Bormioli. La Vetreria Etrusca [redacted] indipendente ed ope[redacted] un segmento di [redacted] particolare». Una trasformazione dettata - secondo il direttore dell'Unione industriali - dalle esigenze [redacted] concentrazione della [redacted] produzione in aziende di dimensioni medio-grandi, in grado [redacted] affrontare i mercati [redacted]zionali ed internazionali [redacted] migliori possibilità di successo.

Cambiamenti che hanno interessato, di recente, l'ex Savam di Altare, azienda che dopo il fallimento [redacted] stata acquisita dalla famiglia Bartolozzi, già titolare di una fabbrica a Montelupo Fiorentino operante nel settore del vetro-cavo; [redacted] Valbormida [redacted] Carcare che [redacted] fa capo alle Vetrerie Italiane. Insomma, profondi mutamenti che «dovrebbero rilanciare l'intero settore».

«Il vantaggio più importante per il vetro savonese - afferma ancora Pasquale - è stata l'innovazione tecnologica applicata alla produzione, frutto degli investimenti [redacted] i vari gruppi hanno effettuato nelle fabbriche. Investimenti che si aggirano [redacted] 150 miliardi». Conclude: «Il fatto che il comparto vetrario abbia superato anche questo delicato passaggio [redacted] conferma la validità organizzativa e tecnologica, rafforzata da una cultura [redacted] affonda le radici in un'antica e importante tradizione». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Sopralluogo [redacted] Anas [redacted] «bivio maledetto»

Domani i funzionari dell'Anas effettueranno un sopralluogo sulla Statale 29 nel tratto che immette in via Roma. La richiesta è stata fatta dall'amministrazione comunale dopo la lunga serie di drammatici, e talvolta mortali, incidenti verificatisi nei pressi [redacted] «bivio maledetto». [l. [redacted]]

[redacted]

[redacted] dimette la presidente [redacted] comitato femminile Cri

Dopo 30 anni [redacted] attività [redacted] qualità [redacted] presidente del Comitato femminile della Cri [redacted] Cengio, Egle Astesiano Raciti ha lasciato l'incarico. La decisione [redacted] dimettersi, come ha tenuto a sottolineare la Astesiano, è [redacted] dettata dalla «necessità di un doveroso ricambio generazionale». [l. b.]

[redacted]ARE

Interrogazione al sindaco sul lascito Bordoni

I consiglieri comunali di minoranza, Franco Coppa, Olga Beltrame e Luigi Vallebona, attraverso [redacted] lettera, hanno chiesto [redacted] sindaco che nel prossimo Consiglio venga inserita la discussione sul lascito Bordoni perchè vogliono «conoscerne l'utilizzo, l'impiego e la destinazione». [l. b.]

[redacted]

Salgono a [redacted] le [redacted] per [redacted] riscaldamento

Freddo intenso in tutta la Val Bormida. I Comuni di Cairo e Carcare hanno così deciso di concedere una deroga: l'accensione degli impianti di riscaldamento [redacted] stata portata [redacted] 14 a 16 ore. [l. b.]

Un turista francese

[redacted] da [redacted] giorni sulla [redacted] nell'auto in panne

CARCARE. [redacted] sabato un cittadino francese, Raymondo Lavador, 39 anni, residente [redacted] Cagnes-sur-Mer, sostava con [redacted] propria auto nell'area di servizio Ip sull'autostrada Savona-Torino nei pressi [redacted] Vispa. Diceva di [redacted] in attesa del proprio meccanico poiché la vettura [redacted] in [redacted] Ma ieri, avvertiti dalla Polizia stradale di Carcare che [redacted] era messa anche in contatto [redacted] Consolato francese per [redacted] precise informazioni [redacted] Lavador, [redacted] arrivati a Carcare alcuni familiari del transalpino. [redacted] l'uomo, in non buone condizioni di salute, è stato finalmente convinto [redacted] farsi ricoverare all'ospe[redacted] di Cairo.

Il francese da tre giorni non mangiava [redacted] dormiva [redacted]. Il gestore dell'Autogrill aveva provveduto a fornigli una coperta affinchè potesse almeno ripararsi [redacted] freddo, visto che nelle ore notturne la temperatura scende sotto zero. [l. b.]

COME FARSI UNA PENSIONE RISPARMIANDO SULLE TASSE

Tutela familiare e bonus fiscale assicurati per chi investe nei fondi patrimoniali [redacted]

Farsi una pensione personale, con un robusto contributo dello Stato. Una [redacted] che in questi tempi [redacted] «pubbliche sofferenze» sembrerebbe azzardata da sostenere, ma che è invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire dal principio che l'adesione ad un fondo patrimoniale [redacted] una scelta di risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da [redacted] lato, vantaggi immediati dall'altro. E questi ultimi hanno [redacted] loro logica inattaccabile [redacted]. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto [redacted] altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente [redacted] tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società [redacted] assicurazioni per «costruirsi» una rendita personale. L'imposta che ogni [redacted] può [redacted] sottratta al fisco è pari a 675.000 lire, ovvero il 27% dei primi 2.500.000 investiti [redacted] un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche [redacted] da tempo e da più parti, in modo autorevole, si [redacted] ponendo il problema di ampliare i margini [redacted] detraibilità dall'Irpef per [redacted] impegnato in un programma di previdenza volontaria.

Ma [redacted] i vantaggi immediati [redacted] da sottolineare anche la funzione di tutela familiare che scatta automaticamente con l'adesione [redacted] dei fondi patrimoniali INA: in caso di sopraggiunta invalidità si è esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'Istituto, pronto anche, nel caso, a liquidare agli eredi il capitale maturato.

Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una «quota» nei fondi, capitalizzando [redacted] risparmio che diventerà, a scadenza [redacted] programma, [redacted] pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, ma anche - almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno «status» decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Anche senza tener conto di nuovi giri [redacted] vite, sempre [redacted] agguato, [redacted] sistema previdenziale obbligatorio, [redacted] pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo [redacted] lavoro [redacted]dranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, [redacted] 50% circa dello stipendio. Una rendita che [redacted] garanti[redacted] un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, [redacted] dramma a lungo termine ma che [redacted] profila in modo inesorabile. Tra i primi a capire [redacted] sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado [redacted] offrire solide trincee per la difesa [redacted] tenore di vita attraverso tre fondi patrimoniali [redacted] qualità garantita! Moneta Forte, Valore Attivo, Valute Estere, Strumenti che possono adeguarsi ad ogni esigenza e possibilità personali.

ETÀ	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA INVESTIMENTO	ETÀ DELLA PENSIONE	PENSIONE MENSILE	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE IN POTERE DI ACQUISTO INFLAZIONE 4% (*)
25	194.000	25	[redacted]	3.243.000	551.207.000	1.000.000
34	210.000	25	60	2.772.000	419.299.000	1.000.000
40	308.000	20	60	2.191.000	318.393.000	1.000.000
44	261.000	21	65	[redacted]	285.771.000	1.000.000
48	385.000	17	65	1.946.000	[redacted]	1.000.000

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di rendimento annuo della gestione. (*) [illegible] ISVAP - Inflazione [illegible] - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», [illegible]

CAPPELLO [redacted]

Per il Vostro programma personalizzato:

AGENZIA GENERALE AUTENZIO [redacted] FELISATTI

PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

AGENZIE DI CITTÀ SAVONA:

[redacted] - Tel. 019/810575 [redacted] Levratto - Tel. 019/800580 Graziella Manganello [redacted] - Tel. 019/807708

AGENZIE PRINCIPALI:

ALBISOLA S.	Ornella Pesce	Tel. 019/485329
CAIRO M.TTE	[redacted] Borreani Dagna	Tel. 019/504617
CERIALE	[redacted]	Tel. 0182/991266
FINALE L.	Gian Luca [redacted]	Tel. 019/695777
ARENZANO	[redacted] Vergani	Tel. 010/9124545
LOANO	[redacted] Maria Maccagli	Tel. 019/668269
PIETRA L.	[redacted]	Tel. 019/626005
VADO L.	Via Garibaldi, 15	Tel. 019/886720
VARAZZE	Antonio Guaiano	Tel. 019/95517

Domani a Pietra Ligure il meglio degli animatori

Chic, una dee-jay parade per aiutare chi soffre

PIETRA L. «Trax Party», domani sera, alla discoteca Chic di corso Italia a Pietra. Vi parteciperanno 27 dj, molti dei quali lavorano in locali notturni [redacted] Savonese, altri provengono dall'estero. Questa sera invece [redacted] bizione di danze latine al palasport di Spotorno.

Spiega Bruno Kard che organizza l'evento, con «Disco Trax», a le Chic di Pietra: «E' questo una maniera per augurarci un buon anno in musica, ma non solo, perchè il ricavato andrà [redacted] Croce Bianca di Finalmarina». Questi i dee-jay che si alterneranno alla consolle dalle 22,30 (fra parentesi il nome della discoteca in cui lavorano o della casa discografica di appartenenza oppure della località di provienenza): Claudio Diva («Subway»), Emilio Lanotte («Discomagic»), Vannelli («Metrotraxx records»), Manuel Cerdini (Francia), Mr. Hewall (Francia), Mr. Briant («Kennedy», Gianlorenzo Tubolli (Genova), Max Repetto (Radio Onda Ligure), Saldo Dj («New Music»), Marco Franciosa («Nonsense»), Robertino («Jkr Records»), Alex [redacted]. («The Sound»), Dj Pier (Nihil), Guido Kabiur (Kinky), Omar («Ultimo impero»), Mr Rounge («Kings»), Mr. Deo («Meta di Notte»), Antonello («Rajah»), Bruno dj one («Edycolonts»), Andrea Intra (Imperia), Viky dj («Devil e Shark»), Carlo Sferini («Il Covo»), Cristiano Pastrengo (Savona), Michele dj («Devil e Shark»), Stefano Urso («Ca [redacted] Chef»), Meo («Kinky»), Luc Toffoli («Dance Scene», Belgio).

Parata di dee-jay a Pietra Ligure

Questa [redacted] sono aperte solo alcune discoteche [redacted] Savonese: Fra queste il Thenax di Celle Ligure [redacted] Caligola [redacted] Finale. Quasi tutti aperti [redacted] i dancing dall'M4 di Alassio all'Angelo Azzurro [redacted] Ceriale, dal Saitta di Loano al Malibù di Pietra.

Da segnalare alle 21 di oggi, al palazzetto dello sport di a Spotorno l'esibizione di danze standard e latino-americane [redacted] i ballerini del «Cde» Liguria. ws[a. r.]

Pianoforte

Il concorso di Albenga

ALBENGA. Prende il via oggi il 17° Concorso pianistico nazionale [redacted] Albenga che si tiene [redacted] scuole elementari «Don Barbera» di via degli Orti.

Ieri sera c'è stato il concerto inaugurale. Sono [redacted] i concorrenti in gara proveniente da quasi tutte le regioni italiane. Le audizioni, aperte al pubblico, [redacted] tengono dalle 8,30 alle 19, da oggi sino a venerdì mattina. [redacted] 30 [redacted] in programma le finali, solo in serata sarà proclamato il vincitore. Prestigiosa la giuria presieduta dal maestro Angelo Guaraglia, direttore del conservatorio [redacted] Genova. Fa parte della giuria anche Walter Proost, direttore dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Due gli appuntamenti [redacted] la [redacted] a Loano. «Musica sotto l'alberto» è il titolo del concerto in programma alle 21 nella chiesa dei Padri Capuccini in via dei Gazzi. Protagonista il complesso bandistico «Santa Maria Immacolta». Nella chiesa di san Giovanni Battista, in piazza Italia brani natalizi e con la Corale alassina. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Le simpatiche dediche firmate Michela Branco

ALLA radio è arrivata quasi per caso, seguendo, più per curiosità che pensando di farne un lavoro, le orme del fratello Franco.

Poi ci ha preso gusto [redacted] almeno sei anni, Michela Branco alterna l'animazione radiofonica [redacted] all'organizzazione pubblicitaria di Radio Liguria International. Tutti i venerdì, dalle [redacted] alle 20, conduce «Controdedica», un programma dove gli ascoltatori, ma anche personaggi dello sport, dello spettacolo e della politica, anzichè dedicare un disco in positivo [redacted] dedicano in negativo. «Fanno, insomma, una controdedica, sbottano contro qualcuno. Il pericolo [redacted] che qualcuno si lasci prendere la mano ed esageri ma, a parte qualche dedica della canzone di Masini dello scorso anno, grossi problemi non [redacted] ne sono mai stati», spiega Michela Branco. Dal [redacted] programma hanno fatto controdediche personaggi [redacted] Renato Zero, Antonio Ricci, Roberto Vecchioni e tanti altri.

«Credo che sia [redacted] programma liberatorio, [redacted] angolo d'etere dove si può dire quello che [redacted] vuole. Qualcuno si scambia vere e proprie accuse a colpi di dischi, cercando di scegliere i brani più adatti», aggiunge Michela. Nei giorni scorsi, assieme ad un gruppo di animatori della radio, la conduttrice di «Controdedica» ha animato il centro commerciale «Le serre» di regione Bagnoli. «Cerchiamo di portare la trasmissione anche fuori dagli studi. Durante l'animazione, ad esempio, abbiamo fatto collegamenti telefonici per far partecipare la gente al gioco di Natale. Il tutto [redacted] attesa di festeggiare i 18 anni di attività radiofonica.

E' dal 1976, infatti, che Radio Liguria International trasmette ogni giorno e abbiamo quindi deciso di festeggiare, via [redacted], il fatto di essere diventati maggiorenni», conclude Michela Branco preparando lo speciale «Controdedica» natalizia che andrà in onda nei venerdì di vacanza. [s. p.]

Michela Branco

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Or.: 15/20,45 Lire 39.000/30.000	OGGI RIPOSO	
Astor Tel. 854.827 Or.: 15/17,25/18,50/22,15 Lire 10.000/7000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza [redacted] posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20'	Commedia
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione [redacted], della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22'	[redacted]
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. [redacted]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. [redacted] C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato mi[redacted] si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	Commedia
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. [redacted]	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al [redacted] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'	Spionaggio
Eldorado Tel. 820.503. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire [redacted]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni [redacted]
Filmstudio [redacted]: 15,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	**Miracolo [redacted] strada** di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa [redacted] — Sogni e disincanti in un grande magazzino do[redacted] un Babbo Natale che crea così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53'	Comm.
Jolly [redacted]: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a [redacted] rosse**	
Salesiani Or.: 15,30/21. Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	

ALASSIO

Colombo Tel. 640.263, [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30 L. 8000/6000/4000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [redacted] sua [redacted] ormai [redacted] tempo e senza età. Dal [redacted]manzo di Anne [redacted] V. M. 14. 2h 22'	Drammatico
Ritz Tel. 640.427, Or.: [redacted] 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della sa[redacted]. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati

ALBENGA

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e prof. dalle [redacted] alle 22,30. Lire 8000/6000	**S. P. Q. R. - [redacted] e ½ [redacted]** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	[redacted]
Astor Tel. 50.997. Or.: 16,30 17,20/19/20,40/22,30 L. [redacted]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati

ALBISOLA S.

Teatro Leone Or.: 21 L. 15.000	OGGI RIPOSO	

CAIRO M.

Abba Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati

FINALE LIGURE

Ondina [redacted]. 692.200. Or.: in. 15 ult. 22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. L. 9000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	Cartoni Animati

LOANO

Loanese Tel. 669.951. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted] 30'	Cartoni Animati
Giardino Principe Or.: 21 L. 10.000	CHIUSO	
Perla Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./prof. 16,30/18,30/20,30 [redacted]. Lire [redacted]	Nuovo programma	

MILLESIMO

Lux Or.: 21 [redacted] spett. pom. alle 16	OGGI [redacted]	

VARAZZE

Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15/17,30/20,05/22,40 L. 10.000/8000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro [redacted] giornalista la storia [redacted] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted] Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22'	Drammatico
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20,05/22,40 Lire [redacted]	**Il re [redacted]** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30'	[redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

[redacted] E NOTTE

CARCARE
Tombola tradizionale

Tradizionale appuntamento con la tombola, questa [redacted], alla Società operaia di Carcare. Tombola, ogni sabato, anche alla Soms di Millesimo. [l. b.]

SAVONA
I cocktail [redacted] Pirata

Musica [redacted] vivo, cocktail, stuzzichini in un ambiente esclusivo con [redacted] grande terrazza panoramica sulla Vecchia Darsena. L'appuntamento è anche per questa sera «Al Pirata», il pianobar di calata Sbarbaro [redacted]. Aperto dalle [redacted] alle 4. [r. p.]

FINALE L.
Novità commerciali

Ingresso libero al martedì [redacted] alla discoteca Caligola in [redacted] Torino a Finale. Serata all'insegna della disco music classic, ma [redacted] anche dance novità [redacted] commerciale. Musica d'ascolto, [redacted] videojuke box al bar Trocadero sul lungomare. [a. r.]

LOANO
Musica latino-americana

Musica latino-americana, al martedì sera, alla discoteca Tapatepo [redacted] piazza Cadorna a Loano. Con l'animazione di Tony in programma ritmi salsa, [redacted] gue, rumba, samba, mambo e cha cha cha. [a. r.]

[redacted] L.
I titoli del karaoke

Oltre mille titoli a disposizione degli amanti del karaoke a disposizione, tutte le sere, dal Delphin's bar sul lungomare [redacted] Pietra. Musica d'ascolto al Flora Music bar sul lungomare. [a. r.]

LOANO
Orchestre per il liscio

Doppio appuntamento al dancing Saitta [redacted] al Manhattan Inn di Loano. Si balla infatti alle 15,30 e dalle 21. Al giovedì sera i due dancing ospitano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

[redacted] L.
Cucina marocchina

Musica d'ascolto al «Casablanca caffè» di via Molini,2 a Finalpia. Il locale propone in particolare, al venerdì sera, piatti tipici della cucina marocchina, a partire dal cus-cus. [a. r.]

SPOTORNO
Revival con Adelio

Pomeriggio al dancing al Castello. Domani, dalle 15 liscio e revival con il polistrumentista Adelio Giacchino. Sabato sera orchestra spettacolo. [a. r.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa riservata ai propri lettori

Lo sconto al Luna park

Con il tagliando si acquista un biglietto e se [redacted] riceve un altro in omaggio Aderiscono all'iniziativa tutte le attrazioni più spettacolari. Le novità

Riprende, dopo la pausa di Natale, l'iniziativa de La Stampa che ogni giorno regala, ai propri lettori, il tagliando per avere lo [redacted] Luna Park di piazzale Eroe dei Due Mondi. Un'iniziativa che anche quest'anno ha riscosso un enorme successo tra i giovani e i meno giovani.

Come funziona? Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che hanno aderito all'iniziativa: acquistando un biglietto [redacted] sarà dato un altro in omaggio. L'importante è [redacted] l'annuncio venga utilizzato [redacted] giorno stesso della pubblicazione sul giornale.

Le attrazioni che hanno aderito all'iniziativa sono l'autoscontro, i go-kart, Top Spin, il drago volante, la nave pirata, Das Monster (il mostro), il mini avio, la giostra dei bambini, la ruota panoramica, lo scivolo gigante, Brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il gran prix [redacted] la sala giochi «Golden Coin», ogni sera frequentata da centinaia di giovani. [m. no.]

Martedì 27 Dicembre 1994
LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio per ricordarti
LE ATTRAZIONI [redacted] OGGI TI [redacted] [redacted] BIGLIETTI AL [redacted]
autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — [redacted] **servizio**, promozionale
[redacted] — **Pronto... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
— **Pronto... vivi**, videogame
20,15 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100 + 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, [redacted]
23,20 [redacted] **simpatia... la casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
[redacted] **Ponzio Pilato**, film
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
— — **Programmi [redacted] stop**

[redacted]
7 — **Circuito Junior tv**, [redacted] ragazzi
11 — [redacted]
11,30 **Cartoni** [redacted]
12 — **California**, [redacted] tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio aperto: «Ordine dei medici»**
19,30 [redacted]**giornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film [redacted] L. [redacted]
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Soldatessa alla visita militare**, film [redacted] E. Fenech
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Tuttopellicole bambini**
9,15 **Tg flash mattina**
11 — **Magia**, rubrica
11,30 **L'accesso**
12 — **La salute è importante**
12,30 **Cartomanzia**
12,55 **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

[redacted] Mixer Tv
12,15 [redacted]
12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
18 — [redacted] **Imperia**, notiziario
19,45 **Dottore per tutti**, miniserie
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
22,15 **Film**
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Motor show**
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Canale 7
10,15 **Arabesque**, telefilm
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **Liguria flash**
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Liguria flash**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby [redacted] martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Tg Liguria**, [redacted]
22,55 **Linea sport Liguria**
23,15 **Appuntamento coi gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non** [redacted]

Teleregione
12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
18,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ponzio Pilato**, [redacted] drammatico con Jean Marais, J. Crain
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Telestar
12,40 **Maison De Luxe**, novela
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 5**, notiziario
20,30 **Baruppoli**, film tv con Shelley Smith
22,20 **Tg 5**, notiziario
22,50 **Longstreet**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà

Rete A
15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Un anno di... Amori**, cronache del sentimento
17 — **TgA flash**, informazione
18,30 **Di tasca vostra: «Società di giochi»**
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno... di giornali**, rubrica
— — **Shopping club**

Primantenna
14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,10 **Squadra antiorimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
[redacted],30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, situation comedy
21,45 **Appuntamento con Irigia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte a...**

Tv [redacted]
13,35 [redacted] **music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, no[redacted]
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telenord
10,15 **Happy Hand**
12 — [redacted]
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**
16 — **Happy Hand**
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **TN4 flash**
19,30 **Tg Imperia**, provinciale
20,30 **T[redacted]**
22 — **Telenews**

● **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: L'elisir d'amore, ore 20,30, lire 170.000/135.000/105.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
[redacted] Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Comp. Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, ore 20,30, lire 40.000/28.000
[redacted] La cena dei cretini di Francis Veber, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: [redacted] Trionfo: Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio [redacted] Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana: La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. Sala Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

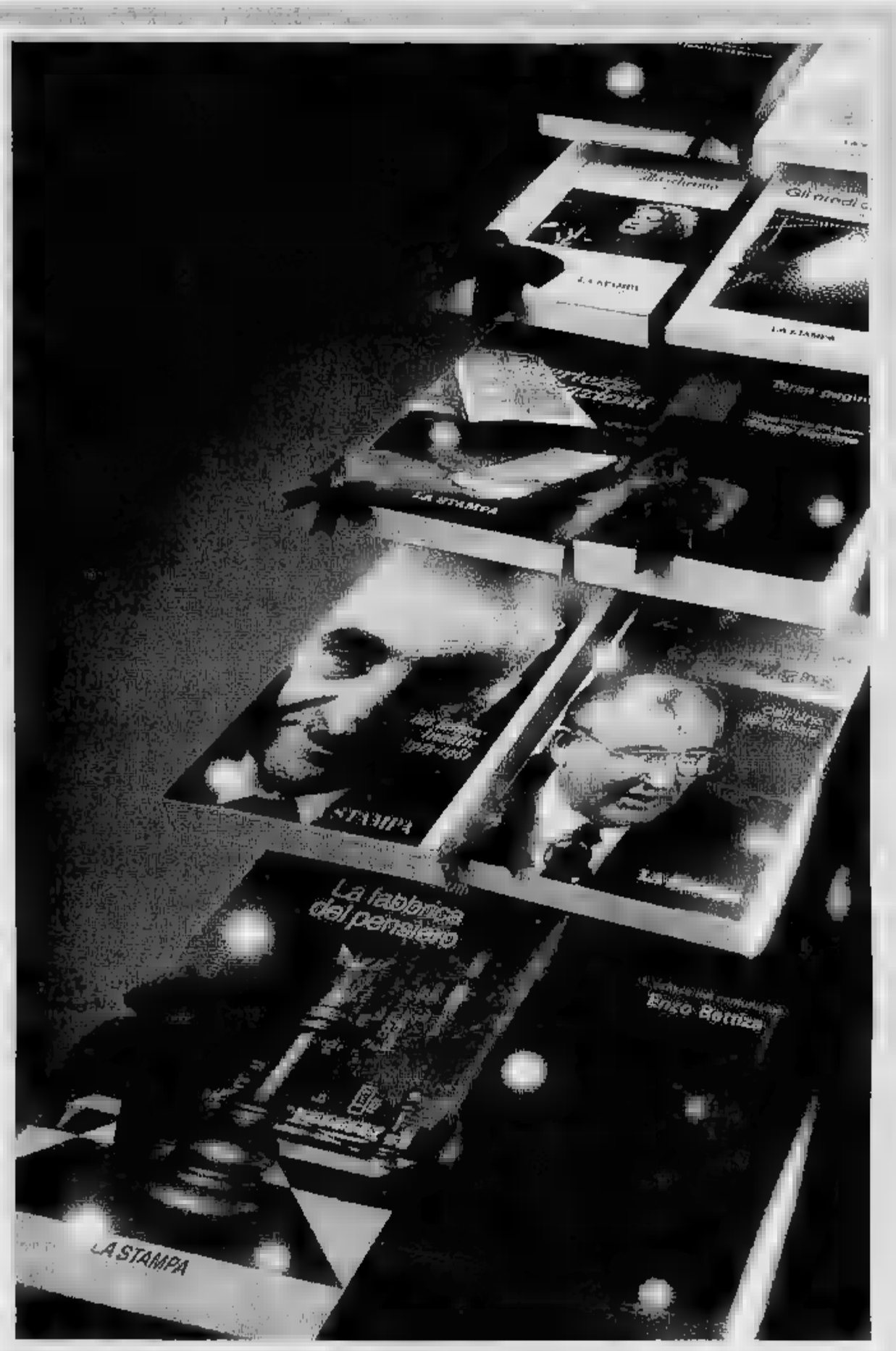
Ariston 1: Junior
[redacted] **2:** Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
[redacted] 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e ½ anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
[redacted] **1:** The mask
Universale 2: Belle al bar
[redacted] **3:** Botte di Natale
[redacted] Occhio [redacted]
[redacted] **1:** Film a luce rossa
[redacted] **2:** Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

[redacted]

Centrale: Il Re Leone
Dante: SPQR - 2000 e ½ anni fa
Imperia: Occhio Pinocchio

[redacted]

Ariston: Il Re Leone
Ariston Ritz: Sotto il segno del pericolo
Ariston Roof Sala 1: Occhio Pinocchio
Ariston Roof Sala 2: Nightmare before Christmas
Ariston Roof Sala 3: Botte di Natale
Sanremese: Junior
Centrale: SPQR - 2000 e ½ anni fa
Orfeo: Junior
Tabarin: Il mostro



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e preoccupazioni
pp. XII-146, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-158, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

QUI MARASSI - Non tutti i giocatori di Sampdoria e Genoa erano in vacanza

S. Stefano, Mancini al lavoro

Il capitano blucerchiato si è allenato anche ieri, per cercare di essere in campo l'8 gennaio contro la Lazio. Spinelli sereno conferma: arrivano in rossoblù Francesconi e Spagnulo

GENOVA. I giocatori di Genoa e Sampdoria (pur con qualche eccezione) stanno trascorrendo in famiglia questi ultimi giorni di festa, prima di rituffarsi nell'atmosfera del campionato. Entrambe le squadre riprendono la preparazione domani: i rossoblù sono addirittura attesi da due amichevoli, il 29 a Imperia e il 31 a Piacenza, mentre i blucerchiati si sposteranno da Bogliasco per preparare la delicata sfida con la Lazio.

Sampdoria. La Samp prima di tutto, feste comprese. La pensa così Roberto Mancini che ieri mattina, scortato dal figlio maggiore Filippo e dal team manager Filippo Mantovani, si è allenato a Bogliasco. Il capitano blucerchiato sta cercando di affrettare i tempi di recupero per guarire dall'ultimo infortunio di questo suo tribolato inizio di stagione, un piccolo stiramento, eredità della squillante vittoria contro il Cagliari.

Mancini, tra due settimane contro la Lazio, vuol essere in campo a tutti i costi. Anche perché la Samp dovrà già fare a meno di Vierchowod, squalificato, e probabilmente di Mannini, ancora alle prese con la distorsione alla caviglia. La Erg, infine, ha ufficializzato la fine del rapporto, giunto ormai al settimo anno, di sponsorizzazione con il club blucerchiato.

Uno spettatore d'eccezione è atteso poi sulle tribune di Marassi per assistere alla gara contro i biancocelesti di Zeman: il tecnico inglese del Porto, Robson, invierà infatti un «osservatore» per spiare i segreti della Samp di Eriksson. La squadra portoghese, prossima avversaria dei blucerchiati in Coppa delle Coppe, sta attraversando un ottimo periodo di forma. In campionato occupa infatti la prima posizione, e venerdì scorso ha sconfitto, nei sedicesimi di finale della Coppa del Portogallo, l'Uniao Leiria per 5-0, trascinata da uno scatenato Rui Barros, ex di Juventus e Monaco.

Genoa. Alla vigilia di Natale il presidente Spinelli ha ricevuto, nella sede di via Roma, i cronisti sportivi per i tradizionali auguri. Sereno, Spinelli ha dimostrato di aver superato il periodo difficile, culminato con gli allontanamenti di Scoglio e di Tacconi. «Basta coi pareggi sofferti — ha detto il massimo dirigente rossoblù che, insieme alla consorte, trascorrerà negli Stati Uniti questo periodo di feste — basta col punticino che muove la classifica. Adesso è cambiato tutto, o si vince o si perde, ma vedrete che con Marchioro soprattutto si vincerà».

Spinelli è entusiasta del nuovo tecnico: «Mi ricorda Bagnoli, un allenatore che ci ha dato tante soddisfazioni. Sono convinto che, con Marchioro, il Genoa se ne potrà togliere molte altre. I giovani rappresentano il futuro: oltre a solo Galante, anche Micillo, Dolli Carri, Marcolin. E' su di loro che dobbiamo puntare per dar vita a un nuovo ciclo». Nei prossimi giorni la società dovrebbe muoversi sul «mercato» per completare due operazioni ormai già annunciate: l'ingaggio dal Pescara del portiere Giampaolo Spagnulo, e dalla Juventus del terzino sinistro Gianluca Francesconi, altro giovane in rilancio dopo due stagioni così nella Juventus.

Damiano Basso

Vierchowod squalificato: niente Lazio

Il derby del cuore

Anche quest'anno Genoa e Samp han dato vita a un simbolico «derby della solidarietà». Come sempre le due squadre han rivolto il loro pensiero anche a quei tifosi che per diversi motivi soffrono, cercando di regalare loro qualche attimo felice. I blucerchiati hanno cominciato con la foto natalizia, sulla nave-scuola della Marina Militare «Vespucci», il cui ricavato è devoluto in parte all'Admo e in parte al «Gaslini». La squadra al completo, poi, è andata all'Albergo dei Poveri di Genova, per la tradizionale consegna dei panettoni blucerchiati. I rossoblù, invece, han fatto visita ai piccoli degenti del «Gaslini», dove Tomas Skuhravy si è anche intrattenuto con un piccolo tifoso, gravemente ammalato. Fabio Galante, infine, ha incontrato i detenuti della casa circondariale di La Spezia, donando al reparto maschile alcuni panettoni, e quello femminile una maglia rossoblù autografo. **[da. ba.]**

Calcetto: Mancini, tanti «big» e gli assi della Rari

Domani sera spettacolo col «Memorial Sbravati»

Gennaro Ruotolo, uomo-ovunque del Genoa, sarà tra i primattori allo «Sbravati»

SPOTORNO. Ieri è arrivato anche il «sì» di Luigi Gualco. Il difensore della Cremonese sarà al torneo-esibizione di calcetto organizzato in memoria di Paolo Sbravati, che prenderà il via domani alle 20,30 al palasport di Spotorno, con il patrocinio del Comune e della Polisportiva Spotornese, e grazie alla sponsorizzazione delle ditte «Effedue abbigliamento» Spotorno, «Eurotipo» Savona, «Dribbling Sport» Sestri Ponente, «Macelleria Mantero» Spotorno, «Oreficeria Monzeglio» Savona e «Ristorante Il Faro» Spotorno.

Gli organizzatori, guidati da Michele Sbravati, fratello di Paolo, stanno lavorando al perfezionamento dei dettagli conclusivi. I biglietti sono già stati messi in prevendita e vista la capienza del palasport (può contenere un migliaio di spettatori) è preferibile che tutti gli interessati si servano dei punti-vendita. I tagliandi reperibili a Savona presso l'Edicola Rapallino di Palecapa (di fronte al Cinema Astor), mentre a Vado Ligure è il Bar Bagutti no, tradizionale degli sportivi, a poterli fornire. Quattro i «punti» a Spotorno: Tabaccheria Beiso, Enoteca La Meridiana, Bar Chicco e Bar Roma.

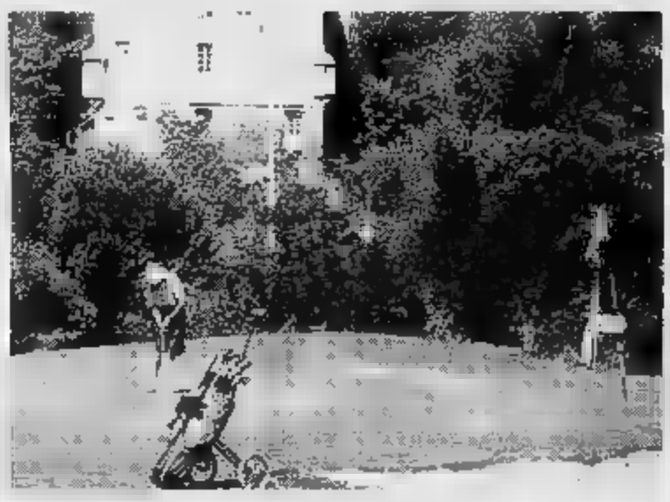
Al Memorial Paolo Sbravati parteciperanno atleti di diverse discipline, anche se sarà il calcio a farla da padrone. Ci saranno tra gli altri il capitano della Samp, Roberto Mancini; Ruotolo, Galante e Torrente del Genoa, e tanti «ex» del calcio professionistico come Ramon Turone e Marcello Lippi, ora tecnico della Juventus. Nella giornata dovrebbero arrivare gli «ok» di Stefano Eranio e di Cristian Panucci. A rappresentare la pallanuoto Luca La Cava, Gianluca Averaimo e Andrea Pisano.

Già stabiliti i nomi delle squadre in campo: portano i nomi dei club in cui ha militato Paolo Sbravati: Savona-Veloce, Spotornese-Quiliano e Boys Vado-Portovado. Gli allenatori delle formazioni saranno: Marcolini, Ferraro, Bovero, Dominici, Mariani e Caviglia, oltre a Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari di pallanuoto. Le partite saranno dirette da arbitri della sezione Aia di Savona, guidati da Mario Robutti, in giacchetta nera e attuale commissario speciale, oltre che presidente della Provincia di Savona, Con lui Stefano Vercellino e Luigi Balzano. **[r. p.]**

Il circolo ha già presentato la nuova stagione: in programma parecchie gare nazionali e internazionali

A Garlenda grande golf fin da Capodanno

La Coppa Promogolf inaugura un '95 denso di appuntamenti



Il Golf club Garlenda annuncia una serie di grandi eventi per la prossima stagione

GARLENDA. Archiviata un'indimenticabile stagione, si guarda ora a un '95 altrettanto ricco di manifestazioni: per il Golf club Garlenda è sempre tempo di importanti eventi. Nei giorni scorsi i responsabili del circolo hanno presentato le grandi linee di ricco menù che attende gli appassionati. C'è da perdersi, in un calendario che davvero non concedere pause: già a Capodanno è in programma la «Coppa Promogolf», una competizione a squadre che ha già ricevuto numerose adesioni.

A febbraio, il 4 e il 5 per la precisione, appuntamento clou con la «Coppa Scratch», un percorso di 36 buche, e riservata a giocatori di Prima e Seconda categoria. A ridosso di Pasqua altro appuntamento da segnare in agenda: il «Challenge Claudio Costa», chiamato a far da apripista a due competizioni valide come prova di qualificazione per il Trofeo Martini: la «Coppa Commissione Sportiva» (17 aprile) e la «Coppa Credito Bresciano» (29 aprile).

Il Trofeo Garlenda, il 1° maggio, avrà il compito di dare il via alla grande «collezione» di gare primavera-estate che il 3-4 giugno offre il «Trofeo Coeclerici», soprattutto il Campionato Italiano Omnium dal 14 al 17 giugno. Sarà questo il momento chiave della stagione: vedrà al circolo ponentino le «grandi firme» della specialità. Ma le sorprese non finiscono qui: il 24-25 giugno c'è il prestigioso appuntamento col Trofeo Relais & Chateaux-Coppa La Meridiana, sulle 36 buche medal. Chi non fosse ancora sazio potrà gustare (1-2 luglio) la «Coppa Camal», altra classica sulle distanze delle 36 buche. Nuovo appuntamento-top il 16 luglio col «Martini Master», 18 buche medal. Anche qui ci sarà l'élite del golf internazionale.

Sempre a luglio, il 22 e 23, la «Coppa Enrico Kuster» farà da battistrada al prestigioso Trofeo Lancia, all'edizione numero 18. Grande golf anche in agosto con la «Coppa Città di Alassio» (5-6), sulle 36 buche medal. Con il cadere delle foglie il circolo continuerà a ospitare prestigiose gare come la Coppa Unicef il 5 ottobre. A novembre infine la Coppa del Presidente sulle 36 buche. Quindi, per gli appassionati non ci sarà tregua, a conferma del prestigio raggiunto da un circolo sempre più al centro dell'attenzione. **[g. o.]**

CINEMA
DIANA SAVONA
AMBRA ALBENGA

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

LA SUPERSFIDA DEI CAMPIONI DEL MONDO
GIOVEDI' CON LA STAMPA
UN INSERTO SPECIALE SULLA PARTITA DELL'ANNO

ALPITOUR TRACO - SISLEY TREVISO
giocheranno gli azzurri Papi, De Giorgi, Bernardi, Zorzi, Tofoli e Gardini

Alice Canepa

Ferraro e Mistrangelo sono gli uomini d'oro del '94

Due «re» in panchina

Dietro ai tecnici del Savona e della Rari Canepa, Bonfiglio, Zucchinetti e Carozzo

La panchina diventa trono. Sono due allenatori gli uomini d'oro del '94: **Flavio Ferraro** del Savona calcio e **Claudio Mistrangelo** della Rari Nantes Athena sono i «più» della stagione. Il primo in 12 mesi ha ottenuto grandi risultati a Finale e è approdato al grande sogno in biancoblù, con notevolissimi risultati, esaltati dai gol di **Corrado «Bobo» Pilleddu**. Mistrangelo ha rilanciato alla grande la Rari, sfiorando i playoff lo scorso maggio con una squadra ricostruita con mezzi ben inferiori a quelli del recente passato. Ed ora ha lanciato i suoi in vetta alla A1 e in Coppa Len, al di là di ogni attesa. E' in panchina, insomma, il «segreto» delle due società-guida dello sport cittadino.

Ma la Rari non è solo pallanuoto: il sincronizzato si è confermato ad altissimo livello, le allieve di Patrizia Giallombardo sono emerse a livello assoluto con **Simona Ricotta, Serena Bianchi** e **Claudia Berruti** che han preso parte ai Mondiali, **Alice Dominici** tra le «stelle» d'Italia e un duetto che ha portato a casa il titolo italiano Esordienti per società.

C'è molta femminilità, dal resto, nello sport savonese. Il personaggio del momento è senza dubbio **Alice Canepa**: la tennista finalese ha vinto il Mondiale a squadre con l'Italia, si conferma tra le Under 18 migliori del mondo uscendo di scena solo nei quarti di finale del recentissimo «Orange Bowl», e prepara nel '95 il debutto nel circuito professionistico. Ma è stato anche anno iridato anche per **Susanna Bonfiglio**, «mosca bianca» per un basket savonese di tono minore: la giocatrice del Priolo ha disputato i Mondiali con la Nazionale azzurra.

E' stato, questo, anche un anno «olimpico», almeno per le discipline invernali. E a sorpresa, a Lillehammer, c'era anche un cellese: **Giorgio Calcagno** ha fatto parte di uno dei due equipaggi bob a 4. Poca fortuna, ma splendida esperienza. Calcagno, sprinter in atletica, era un tempo rivale di quell'**Ezio Madonia** capace di arrivare la scorsa estate, con la staffetta 4x100 azzurra, alla medaglia di bronzo ai Campionati europei di Stoccarda.

Ed è sempre, sulle nostre coste, vento di gloria per la vela. **Roberta Zucchinetti** in classe Europa è tra le grandissime d'Italia: si giocherà proprio nella Alassio, a marzo, buona parte delle chance di gareggiare alle Olimpiadi di Atlanta '96. E sta emergendo anche **Marco Turbiglio**, campione del mondo nei «JF 20».

Con i velisti, un poker di partire dalle scherma: **Stefano Carozzo** ad anni 15 anni è ormai in pianta stabile nella Nazionale Under 20 che disputa la Coppa del Mondo. Nel pugilato, brucia le tappe **Riccardo Ruocco**, 23enne peso massimo passato in Prima serie nei dilettanti; nel jiu-jitsu ha sfiorato il podio mondiale **Marco Briano**, quarto nella categoria fino a kg. Infine l'hockey prato, disciplina dall'ottima tradizione a Savona: il **Liguria** di Carlo Colla, ha riconquistato la A2, il giovane **Gabriele Alfonso** la maglia della Nazionale giovanile. Tornando ai campi più «calpestati», quelli del calcio dilettanti, doverosa citazione per chi sta chiudendo bene, dopo averlo onorato, il '94. E' il di **Corrado Orcino** e della sua Cairese, di un **Pietra Ligure** passato in Promozione e rimasto primattore, di un'**Albenga** che nonostante lo scandalo della chiusura del «Riva». Se la vicenda dello stadio ingauno è stata seppellita anche dal fango dell'alluvione, c'è chi lavorando affinché si possa ricostruire: **Lelio Speziale**, presidente del Coni, ha dato il via alle richieste no-sport. Ora si attendono i soldi da Roma, non sarebbero mai arrivati senza l'impegno del Comitato e del presidente. Ricostruzione, in senso diverso, anche per la Carcarese: nei mesi scorsi è rinato un club calcistico di grandi tradizioni.

Se sono tanti gli sport «emergenti» (kick-boxing col campione europeo **Zambarino**, ciclismo amatoriale, beach-volley, canottaggio, la soddisfazione del titolo italiano Juniores, tavolo, pesca sportiva con l'azzurro **Kovacic**), non si possono dimenticare i motori. La stagione è stata caratterizzata dal ritorno alle gare mondiali di **Lele Noberasco** (11° al «Sanremo»), dall'argento europeo tra le Fiat 500 di **Fulvio Florean**, dalla vittoria in Mitropa Cup del veterano **Daniele Cianci**. Ma si aspetta con ansia il '95: quasi certamente l'anno dello «storico» ritorno del rally a Savona.

A CURA DI
ROBERTO BARLETTO
MASSIMO NOVARO
ROBERTO

Flavio Ferraro, un grande '94 prima con il Finale e poi alla guida del «suo» Savona

Claudio Mistrangelo, il «segreto» di una Rari grande anche senza i big del passato

Ma tanti sono in difficoltà

Pesano la carenza d'impianti e le scarse risposte del pubblico

Cappello creò la «grande» Salvo

In una stagione che sta riportando in auge sia il Savona sia la Rari, solo dato resta preoccupantemente negativo: il **pubblico**. Ancora pochi giorni fa il vicepresidente esecutivo del Savona, Lino Di Blasio, si è lamentato ad alta voce per la scarsa affluenza di tifosi allo stadio. Ed è sul quale la Rari potrebbe dire in pratica le stesse cose. Se al «Bacigalupo» si è passati dai 10-12 mila spettatori dell'epoca d'oro ai 500-mille attuali, in piscina si è scesi dai due-tremila dell'era Estiarte ai 4-500 del momento.

E' la città a rispondere poco, al di là dei risultati. Un po' lo stesso problema che si riscontra in altre situazioni. Vengono da mesi difficili, ad esempio, **Vado** e **Varazze**: se il primo si è salvato per miracolo e soffre tutt'ora, il secondo è caduto in Prima categoria e sembrare potersi riprendere presto. Difficoltà «in loco», sicuramente, anche per la **Loanesi** e soprattutto il **Finale**: cosa quest'ultimo il presidente Rossi ha già detto chiaro: «Non so proprio chi prenderà il mio posto a fine stagione, quando sicuramente me ne andrò...».

Un '94 con poco da ricordare anche per **Millesimo** e **Cengio**: entrambe stanno cercando di ritrovare un posto al sole, ma le difficoltà sono parecchie. In Val Bormida e nell'Albenganese, poi, si ha pensato anche l'alluvione a complicare le cose sul piano dell'impiantistica. Ma i disagi di questo genere sono all'ordine del giorno anche per altre discipline.

Basti pensare all'**atletica pesante**, termine generico per accorpare pesistica e lotta. Da qualche tempo Savona non sforna più talenti di serie come fino a qualche anno fa, ma non si può dimenticare quanto sia difficoltoso operare in una situazione di quasi totale assenza di palestre ad hoc, aiuti. Qualche piccolo in più, ma talora dimenticata (caso «Fontanassa»), e risultati quasi sempre secondari per l'**atletica leggera**, a parte alcuni lampi individuali.

E tra gli sport in «discesa», purtroppo, ci sono anche discipline-guida come la **pallavolo** e la **pallacanestro**. Nella prima, alla discesa a vite della Salvo non sono seguiti altri risultati di qualità, ad occezione forse dell'emergere del Carcare. Per il secondo caso, la frammentazione in tanti piccoli club ha finito per livellare in basso la qualità del movimento.

Ultimo appunto per due discipline dalle quali ci si aspetta di più. Le **bocce** tengono il passo con gli exploit genovesi, ma nemmeno con quel ponente che bene o male presenta due società in A2. E il **tennis**, fra tornei per «anc» e corsi per giovani, offre grandi novità. A parte il fenomeno-Canepa di cui riferiamo a parte, e il titolo italiano «Over 35» di Daniele Calabrio: uno, appunto, di un'altra generazione...

Contestata, per la finale-scudetto, anche la Federazione pallone elastico: è crisi?

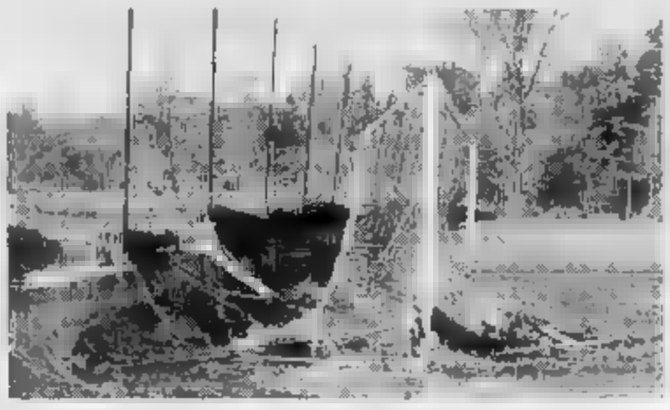
E l'alluvione divenne un «caso»

Le polemiche anti-Figc per la mancata sospensione

Tra vittorie e sconfitte, esaltazione e delusioni, il '94 è stato anche l'anno di alcune grosse polemiche, di «casi» sui cui eco non si è talvolta ancora spenta.

L'alluvione. Piogge torrenziali e fiumi straripati, a novembre, in Piemonte anche in alcune zone della Liguria. E a seguire, pioggia di proteste contro la Federcalcio ligure per non aver fermato l'attività. Parecchie partite giovanili, ed alcune dei campionati dilettanti, sono «saltate», ma soprattutto i grossi rischi erano nell'affrontare le trasferte. Le società hanno talora alzato la voce, ma la Figc si è parlando di situazione complessivamente «non tale da imporre la sospensione».

E' sempre difficile mettersi nei panni altrui, ma crediamo che la Figc avrebbe dovuto comportarsi diversamente. Per evitare, subito dopo il primo errore, quello forse ancora maggiore di chiudersi nella torre d'avorio dei regolamenti, dei diktat, di commenti qualche volta perfino offensivi per chi era trovato, ed è magari tutt'ora, in condizioni durissime sul piano sportivo che della vita quotidiana.



Un'immagine del campo di calcio di Dego dopo l'alluvione dello scorso novembre

Peraltro, va ricordato che non è stata solo la Federcalcio a peccare di scarsa sensibilità: probabilmente anche pallavolo, basket ed altre discipline (ad esempio la vela è successo) avrebbero dovuto poter contare su dirigenti federali in grado di imporre lo «stop» d'autorità. Ma il caso della Figc è nell'occhio, sia per la quantità di praticanti nell'occasione «rischio», sia per l'organizzazione che vanta il mondo pallone, sulla carta ben superiore rispetto ad altri sport.

Con la testa nel «balon». Altra federazione sotto tiro, quella del pallone elastico. Chi non ricorda il mancato rinvio della finale-spareggio tra Dotta e Pirero per lo scudetto? Il non cedere a Dotta, infortunato, un rinvio di alcuni giorni, le proteste della sua Cortemiliese, infine la gara decisiva vinta per la prima volta (e con il massimo merito, per carità) dalla Taggese di Marco Pirero.

In quei giorni, alta è salita la contestazione alla Fipe. Ma concedere un rinvio, breve o lungo, poteva esser considerato pericoloso precedente: se il capitano di una finalista finisse ko tre mesi? Resta il fatto che forse, un po' di buon senso, e anche se la stagione era stata lunga, si poteva concedere uno spostamento di data magari non determinante per Dotta, che avrebbe sottolineato la volontà di aiutare chi era in difficoltà. Invece, così, si è arrivati al «muro contro muro». Col risultato che adesso si parla di serie A a sole 6 squadre: pesano più i danni dell'alluvione, o quelli dei dirigenti federali?

Gli «juniores» della Rari Nantes Athena campioni d'Italia, il giorno dei festeggiamenti per la conquista del titolo tricolore

Fra tanto calcio, spazi importanti anche per tennis, ciclismo, pallone elastico e badminton

Nei baby, «solita» Rari e novità pattinaggio

I due scudetti della pallanuoto contraddistinguono la stagione

Un buon anno, senza dubbio, per i settori giovanili. Le soddisfazioni maggiori sono senza dubbio arrivate dalla pallanuoto, con l'**Athena Savona** capace di conquistare due titoli nazionali. Il tricolore è giunto come da pronostico con la formazione «Ragazzi», che mesi prima aveva conquistato il terzo posto. Una squadra costruita per vincere e che quest'anno punta allo scudetto Allievi. Del tutto insperato però il titolo Juniores, vinto ai danni favoritissime napoletane, che si dovute arrendere ai giovani allenati da Andrea Pisano e Claudio Mistrangelo. Giovani che in questa stagione hanno confermato il loro indubbie qualità in prima squadra, dove ricoprono ruoli determinanti.

Il maggior di giovani è però mosso, sempre dal calcio. Ogni stagione sui campi di tutta la provincia centinaia di bambini e di ragazzi, nel fine settimana, riempono i campi per dar vita ai campionati regionali e provinciali. Nei tornei provinciali la parte da protagonista spetta sicuramente allo **Speranza**. La neonata società, nata dalla fusione del Lavagnola '78 e del Villapiana Don Bosco, ha infatti vinto i campionati Juniores e Allievi, proseguendo così quella tradizione di vittorie che ha sempre contraddistinto il Lavagnola che il Villapiana. Nei regionali il **Savona** di Nucci conferma di esser la squadra più forte del lotto e conquista il titolo, cosa che non riesce ai Giovanissimi perché sulla loro strada trovano una Carlin's capace di oltre vittorie consecutive. Protagonista anche l'**Albenga** Juniores: arriva fino finale regionale, persa poi contro la Samm per un discusso rigore.

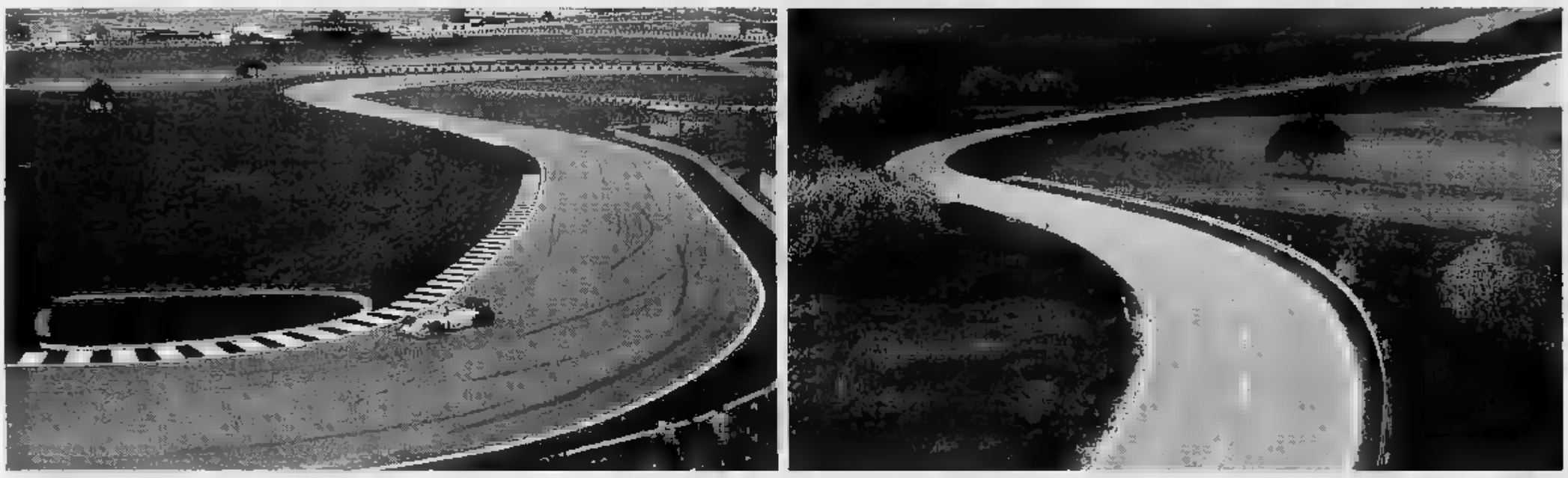
Uno spunto anche dal tennis: le ragazze **Tc Losmo** hanno vinto la Coppa Lombardo. La grande impresa delle giovanissime ponentine in C, trascinate dalle singolariste Giulia Schivo e Arianna Gallo, è stata realizzata in semifinale con una splendida quanto inattesa vittoria sul Tc Park. E tra i baby, anche in Val Bormida si festeggia: il **Tc Carcare** diretto da Sandro Placanica mette in bacheca importanti trofei conquistati a livello Under 12 e 14.

Nel ciclismo hanno fatto man bassa i giovani dell'Alassio Baduno Gas, vincitori di importanti gare in Liguria e fuori regione. I secondi posti finali per la **Don Bosco** di Andora nel «balon»: la società di Roberto Risso è salita sul secondo gradino del podio con Allievi e Juniores. Ora si appresta a far giocare nella prossima C2, al gran completo, la quadretta Juniores che ha sfiorato il titolo italiano.

Avanza intanto il **badminton**. Sia lo Xenia Galeone d'oro che il Savonabadminton hanno ottenuto importanti successi in uno sport fino a qualche anno fa quasi sconosciuto, e che sta prendendo campo in tutta Italia. Savona qui ha lavorato bene, tanto da indurre la Federazione a nominare responsabile della Nazionale Francesco Parisi, delegato provinciale e presidente del Savona.

Nel pattinaggio-corsa, senz'altro da ricordare il secondo posto **Alessandra Pipicelli** ai Campionati italiani, dove al quarto posto si è piazzata **Erika Piva**. Ma è stato nel pattinaggio artistico che sono arrivati gli autentici acuti. Hanno infatti trionfato ai Campionati italiani **Alessandro Allarchi** della Sms Generale, e **Fabiana Scotto** del Gruppo sportivo La Rocca Delmas Savona. E i due «gioiellini» savonesi sono ben piazzati anche agli Europei, ottenendo rispettivamente un quarto e un terzo posto.

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO



QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, e come Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma di auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti elf.

Quanto costerà una Passat 1.6/101 CV che regala barre portabici e portasci, catene da neve e giacca Gore-Tex®?

Meno.

Nuova Volkswagen Passat Active GORE-TEX®

Finanziamenti agevolati [redacted]

Fate due conti. Prima di tutto, contate pure sul nuovo finanziamento: 16 milioni in 24 mesi con rate mensili di lire 780.000.

Poi, calcolate che con un anticipo di lire 16.950.000 **la prima rata si paga [redacted] mesi dopo la consegna dell'auto.**

Infine, sommate il tutto con la nuova Passat Active Gore-Tex® ed avrete la matematica certezza che investire in una Volkswagen conviene.

A partire da [redacted] 29.950.000 Berlina.**
A partire da lire 32.950.000 Variant.**

C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. [redacted] (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.43

DALLONI [redacted] & C. [redacted]
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [redacted]
[redacted] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

ZOSONE FERNANDO
[redacted] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[redacted] • Via Campone, 16 • 0323/846.141

[redacted] IACOPINO ANTONIO
[redacted] • 0323/[redacted]

[redacted]
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

[redacted] A.
[redacted] • Via [redacted] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[redacted] di [redacted]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [redacted] D'OPAGLIO • Via Sonetto, 36 • 0322/967.161

[redacted] BENITO
[redacted] • Via Molinari, 14 • 0323/32.817

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 66 • 0321/74.[redacted]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/[redacted]

CARROZZERIA RUZZA [redacted]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • [redacted]

CARROZZERIA TRECATESI [redacted]
TRECATE • Via Nova • 0321/[redacted]

Audi

ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE!

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO, CARESANA, BUROLO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 27 Dicembre 1994 — 39
Redazione: c. della Vittoria [redacted], tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "la N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Messaggio ai novaresi la notte di Natale

Il vescovo: pregate per la nostra Italia

NOVARA. Il vescovo della diocesi [redacted] Novara, monsignor Renato Corti, [redacted] fortemente preoccupato per situazione politica italiana, attento [redacted] riflessi che [redacted] potrà avere su tutti i cittadini. Non lo nasconde, anzi lancia un accorato appello ai novaresi e un invito alla meditazione nella notte più attesa e significativa dell'anno. [redacted] per rimer[redacted] la «difficoltà del [redacted] sceglie un discorso pronunciato in un Natale [redacted] guerra, quello del 1944, da Pio XII.

Cattedrale [redacted] Novara, [redacted] della mezzanotte di Natale. Monsignor Renato Corti ripropone alcuni passi di quel radiomessaggio che forse molti ricordano: «Sono indicazioni [redacted] ancora invecchiate» dirà alla fine. L'intervento [redacted] presule che fa riferimento alla «base delicata e difficile, molto importante per il futuro del nostro popolo» costituisce il passaggio centrale dell'omelia [redacted] lui pronunciata davanti a oltre duemila fedeli. «Mi sembra giusto in questa notte esprimere un augurio a voi tutti, considerandovi [redacted] cittadini [redacted] questa nostra nazione. [redacted] in tal modo vorrei allargare l'augurio [redacted] tutta intera la nazione...le parole più appropriate, per esprimere l'augurio restano forse quelle che [redacted] Natale di 50 anni fa, un [redacted] di guerra, il Papa Pio XII formulò in un suo radiomessaggio che rimase famoso. In quel momento drammatico egli parlò di democrazia. Sullo sfondo dei disastri provocati dal totalitarismi [redacted] dalla guerra, il grande pontefice volle [redacted] secondo quali [redacted] [redacted] democrazia deve esse[redacted] regolata per potersi dire una vera [redacted] sana democrazia. E ricordò [redacted] tal proposito che un'au[redacted] democrazia suppone un popolo consapevole dei suoi diritti e dei [redacted] doveri, capace di darsi governanti all'altezza dei loro compiti, dotati cioè di una chiara intelligenza dei fini [redacted]gnati da [redacted] [redacted] ogni società umana, congiunta col sentimento profondo dei sublimi doveri dell'opera sociale».

Continua il vescovo: «Solo a questa condizione, infatti, quelli a cui è stato affidato il potere possono adempiere i propri obblighi con quella coscienza della propria responsabilità, con quella oggettività, con quella imparzialità, generosità, incorruttibilità, senza le quali un governo democratico difficilmente riuscirebbe [redacted] ottenere il rispetto, la fiducia [redacted] l'adesione

Monsignor Renato Corti

della parte migliore del popolo». Poi [redacted] richiamo al presente e il collegamento [redacted] l'attualità. «Sono indicazioni non ancora invecchiate. Chi [redacted] noi [redacted] avverte la necessità? Perchè dunque non pregare in questa notte per la nostra nazione?». L'augurio specifico agli italiani si conclude [redacted] una raccomandazione, tratta [redacted] San Paolo: «Vivere con sobrietà [redacted] giustizia». Poi l'accenno ai giovani, con l'augurio che «non [redacted] mettano [redacted] sentieri sbagliati, che non ci portano [redacted] nulla». Ma è anche l'occasione per rivolgersi alle famiglie, prendendo spunto dal[redacted] nota pastorale intitolata «Famiglia per educare». [redacted] in questo contesto monsignor Corti par[redacted] [redacted] «sollecitudine per il bambino», richiamando [redacted] parole del Papa che parlano di «sterminio brutale, prostituzione, sfruttamento per trapianti [redacted] organi...». Fenomeni lontani dal territorio novarese, ma [redacted] presule [redacted] «Non possiamo negare che anche tra [redacted] non mancano, a volte, le ferite che colpi[redacted] fanciulli e ragazzi».

Gianfranco [redacted]

Nuove tariffe approvate in Consiglio comunale col bilancio Sun

Da domenica, bus più cari

Il biglietto di corsa semplice costerà 1200 lire, aumentano anche gli abbonamenti
Incrementate le corse nelle ore di punta ma si pensa di ridurre i servizi festivi

Da domenica scatta il caro bus

[redacted] [redacted] [redacted] (DALL'1-1-1995)

	ATTUALE	NUOVA
BIGLIETTO CORSA [redacted] VALIDO 60'	1.100	1.200
BIGLIETTO ANDATA/RITORNO	2.000	2.200
CARNET 10 CORSE	10.000	11.000
[redacted] SETTIMANALE	10.000	11.000
BIGLIETTO FINE [redacted]	1.500	soppresso
MENSILE ORDINARIO	39.000	42.000
MENSILE RIDOTTO	27.000	30.000
SEMESTRALE ORDINARIO	195.000	210.000
SEMESTRALE RIDOTTO	135.000	150.000
ANNUALE SCOLASTICO (VALIDO 9 MESI)	202.500	225.000
MENSILE PORTATORE	48.000	53.[redacted]
ANNUALE PORTATORE	576.000	636.000

NOVARA. Dal primo gennaio prossimo non aumenta (meglio sarebbe dire raddoppia) solamente [redacted] tariffe per [redacted] raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E' previsto infatti un incremento, nella misura del dieci per cento, anche delle tariffe per biglietti e abbonamenti dei bus cittadini. A fianco riportiamo una tabella comparativo delle tariffe [redacted] vigore e di quelle che scatteranno da domenica prossima. In particolare il biglietto di corsa semplice con validità di un'ora passa da mille a 1.100 lire, quello di andata e ritorno da duemila a 2.200, il carnet di dieci corse, da dieci a 11 mila lire e così via. Gli incrementi sono stati calcolati sulla base del costo del biglietto di corsa semplice. Una novità è rappresentata dall'abolizione del biglietto di fine settimana che consentiva una corsa di andata e ritorno a 1.500 lire.

Le nuove tariffe sono state [redacted] [redacted] in [redacted] dell'appro[redacted] del bilancio di previsione da parte del consiglio comunale. Si tratta [redacted] incrementi programmati già previsti [redacted] piano di risanamento dell'azienda approvato a suo tempo. Val la pena di ricordre che [redacted] Sun aspetta di ricevere circa 12 miliardi, dall'87 [redacted] tutto [redacted] 1993, (che diventano 15 se [redacted] tien [redacted] anche di quest'anno) di contributi a ripiano dei disavanzi di esercizio che si sono accumulati negli anni.

Nella relazione [redacted] direttore ing. Roberto Molinari ha riferito che, dopo le modifiche consistenti sul servizio extraurbano, richieste dai comuni serviti, che hanno portato ad una minor percorrenza di [redacted] 325 mila chilometri all'anno, adesso [redacted] previsti interventi [redacted] anche sul [redacted] urbano. Questi mirano [redacted] rendere i percorsi delle linee bidirezionali, ad aumentare il servizio nelle [redacted] di punta per far fronte alla maggiore richiesta, [redacted] ridurre il servizio serale dopo [redacted] 20,30 - 21 che potrebbe addirittura [redacted] mantenendo le [redacted] per i turnisti delle 22. Anche il [redacted] festivo potrà essere drasticamente ridotto in considerazione della scarsa richiesta. Si punta poi [redacted] realizzare [redacted] linea [redacted] Minibus Cimitero-Stazione Fs [redacted] transito in corso Cavour - corso Mazzini. Con [redacted] contributo della Regione per 2,3 miliardi, che verrà integrato da un mutuo aziendale, [redacted] ranno acquistati anche dieci nuovi autobus.

[r.a.]

Specchio dei tempi

Siamo arrivati al [redacted] di 200 milioni

[redacted] [redacted] telefonato il preside dell'Ipsia «Dalla Chiesa» di Omegna: «I miei ragazzi hanno raccolto una certa somma per gli alluvionati. E' stata un'iniziativa tutta loro, spontanea, li vogliono far arrivare a quella famiglie che soffrono attraverso 'Specchio dei tempi'. Ve li [redacted] capiterà un'insegnata». All'antivigilia [redacted] Natale, puntuale è arrivata [redacted] redazione l'insegnante con 711.000 lire. E' uno dei tanti episodi [redacted] solidarietà che, a quasi due mesi dal disastro che ha colpito [redacted] Piemonte Occidentale, testimonia [redacted] questa tragedia [redacted] ancora avvertita dalla gente [redacted] dai lettori.

Con le ultime offerte alla redazione di Novara della «Stampa» [redacted] stato sfondato [redacted] tetto dei duecento milioni. Anche nel nostro piccolo [redacted] un record senza precedenti. Ecco l'elenco. Alunni Ipsia «Dalla Chiesa» di Ome[redacted]: 711.000; NN Novara: 100.000; NN Novara: 100.000. **Totale parziale: 911.000. Totale generale: 200.438.000.**

Borgomanero, in tre tentano di rapinare un giovane bancario che abita a Invorio

Tramortito a bastonate dai teppisti

E' accaduto venerdì scorso, attorno alle diciannove, in viale Marazza davanti ad un supermercato
L'uomo, colpito al capo, ha perso i sensi. L'allarme dato da alcuni avventori di un bar poco distante

BORGOMANERO. Un impiegato [redacted] banca è [redacted] aggredito e picchiato in pieno centro da tre teppisti. E' accaduto l'antivigilia di Natale, poco prima delle diciannove, in viale Marazza. Stefano Vicari, 23 anni, abitante ad Invorio nella frazione Orio, impiegato alla filiale di Gozzano della Cassa di Risparmio di Torino, si era recato a Borgomanero per le spese di Natale, e stava tornando a casa dopo essere appena uscito da un negozio di alimentari.

Mentre si dirigeva verso l'auto si è sentito chiamare da [redacted] sconosciuto e dopo essersi girato [redacted] stato colpito alla testa [redacted] un corpo contundente: mentre cadeva tramortito, due [redacted] tre teppisti (il numero esatto non è stato accertato) l'hanno ancora strattonato cercandogli il portafoglio.

Ai Vicari gli sconosciuti hanno anche cercato di togliere la catenina d'oro che portava [redacted] collo, [redacted] inutilmente; disturbati dalla gente che in quell'ora si trovava a[redacted] nel viale, i teppisti hanno desistito dal tentativo.

L'impiegato è riuscito a rialzarsi [redacted] si è trascinato in viale Don Minzoni, fino davanti all'ufficio postale. Qui, ormai allo stremo delle forze, è caduto [redacted] nuovo a terra ed ha perso i sen[redacted].

Lo hanno soccorso alcuni [redacted] ventori [redacted] un bar che si [redacted] accorti che il giovane stava male, [redacted] [redacted] hanno portato all'ospedale dov'è stato ricoverato. I medici l'hanno trattenuto in osserva[redacted] per trauma cranico ma ieri il Vicari è stato dimesso [redacted] è tornato [redacted] famiglia ad Invorio.

«Neppure Stefano sa bene che cosa [redacted] accaduto - racconta la sorella dell'impiegato aggredito, Luisella Vicari - è però convinto che [redacted] saltargli addosso [redacted] stati in due o tre. Era appena uscito dal market dove aveva fatto [redacted] po' di spesa, ed in tasca aveva soltanto [redacted] mila lire». Racconta ancora la sorella del bancario: «Ad un certo punto ha sentito che [redacted] chiamavano: 'Ehi tu!', gli [redacted] detto uno che non aveva mai visto, e mentre [redacted] girava ha sentito [redacted] colpo terribile [redacted] [redacted]. Pensa [redacted] aver ricevuto una bastonata, comunque l'hanno colpito con [redacted] attrezzo molto pesante, al punto che ha perso conoscenza e poi [redacted] [redacted] ricordava più nulla».

I teppisti però sono rimasti a bocca asciutta; [redacted] sono riusciti a trovare il portafoglio [redacted] [redacted] staccare la catenina, anche se Stefano Vicari porta sul collo i segni degli strattoni. **[m. g.]**

Nafta nella roggia Mora

Tremila litri [redacted] nafta finiscono nella roggia Mora in seguito alla rottura di una tubatura [redacted] Manifattura Loro Piana. L'incidente è avvenuto il pomeriggio della vigilia di Natale nello stabilimento [redacted] Ghemme del lanificio biellese, in via Lungo Mora Superiore: per cause [redacted] in [redacted] di accertamento [redacted] è rotto un grosso tubo che portava la nafta pesante all'impianto di utilizzazione ed [redacted] combustibile è finito nella vicina roggia Mora. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Romagnano Sesia che sono riusciti a contenere i danni, anche se alla fine sono terminati nel canale quasi tremila litri di nafta. Fortunatamente il combustibile [redacted] andato in una lanca della roggia che [redacted] sbarrata ed in quel [redacted] periodo quasi completamente in asciutta, e quindi il deflusso di nafta non ha potuto provocare ulteriore inquinamento a valle.

[m. g.]

L'usura della divisa calcolata in base alla previsione [redacted] durata massima. Costo: 102.001 lire

La postina deve rimborsare camice e berretto

Il «conto» consegnato alla portalettere di Aurano in pensione

La [redacted] [redacted] perdonano i portalettere in pensione. L'uso della divisa ora [redacted] paga

CAMBIASCA. Stranezze ed eccessi del nostro sistema pensionistico non finiscono di stupire. Una ulteriore dimostrazione la fornisce il [redacted] di Orsola Minesi, per trent'anni dipendente dell'amministrazione delle poste e a riposo da pochi giorni, la quale al momento della [redacted] dal servizio [redacted] è vista [redacted] capitare dall'ufficio economato della direzione provinciale delle poste una singolare missiva. Con [redacted] [redacted] dispone il pagamento di «102.001» lire a titolo di «recupero corrispettivi per [redacted] di vestiario» forniti anni addietro alla dipendente.

«Una dimostrazione di zelo che mi [redacted] sorpreso [redacted] anche amareggiato - commenta la pensionata -, soprattutto se si pensa agli enormi sprechi esistenti [redacted] [redacted] [redacted] previdenza che non vengono combattuti con analoga efficienza».

Orsola Minesi, abitante in [redacted] Simonetta a Cambiasca, nella sua qualità di «postina» pres[redacted]cio postale di Aurano ha recapitato per anni agli abitanti delle località montane lettere con notizie buone e cattive. Ora però [redacted] toccato a lei essere destinataria della sorprendente raccomandata spedita dall'ufficio di [redacted]. «Tenuto [redacted] [redacted] cessazione dal servizio - scrive un solerte dirigente - si rende necessario provvedere al recupero delle quote nei termini fissati per ogni capo di vestiario».

La somma corrispondente verrà trattenuta [redacted] prossimi emolumenti pagati alla [redacted] postina. Il prospetto [redacted] computo indica in dettaglio valore [redacted] ogni capo, durata prevista e somma da recuperare. «Giacco[redacted] invernale impermeabilizza[redacted] [redacted] termofodera e cappuccio fornito in data 25-1-92, valore lire 112.000, durata prevista [redacted] anni, computo di 13/48 pari a lire 30.344; impermeabile pesante con cappuccio fornito in data 20-3-93, valore lire 68.000, durata prevista 4 anni, computo [redacted] 27/48 pari [redacted] lire 38.250»; [redacted] l'elenco prosegue con le somme corrispondenti a 8/24 di due camicie estive a manica corta, [redacted] di due camicie azzurrine invernali, 18/36 di un berretto invernale per agenti, per [redacted] totale di lire 102.001. «Tutto in regola? - si chiede [redacted] signora Minesi -. Sarà certo così, ma si resta sconcertati per come viene gestita la cosa pubblica. Non [redacted] credibile un sistema [redacted] quale non sfuggono queste minuzie, [redacted] che è impotente [redacted] fronte agli enormi sperperi».

Sergio [redacted]

ASPETTANDO LA NEVE

Poche piste per gli sciatori

L'Ossola bianca è ancora un miraggio. Soltanto Macugnaga è in grado di offrire quasi tutti gli impianti aperti.

Vedi A PAG.42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, [redacted] temporanei [redacted] sulle [redacted] alpine e prealpine.

[redacted] Gelate notturne.

VENTI. Deboli settentrionali.

[redacted] **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso; [redacted] di [redacted] sulle [redacted] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA

Max: 6; min: 0; media: [redacted]

[redacted] FA

Max: 8; min: -1; media: 3

[redacted] [redacted] **PIEMONTE**

Torino 5,7; Alessandria 6; Aosta 2; Cuneo 5; Asti 10; Vercelli 3.

La festa a Novara, dai premi per la bontà al rito del travestimento della statua

Natale fra solidarietà [redacted] goliardia

Chi sono i meritevoli del riconoscimento Cortinovis. Il vescovo tra i poveri della città e i detenuti Carlo Emanuele III «mascherato» da paracadutista; lo scorso anno era diventato [redacted] subacqueo

Tra momenti [redacted] Natale a Novara. A sinistra i coniugi Mandrino premiati con il Cortinovis, un'immagine del presepe vivente e il monumento a Carlo Emanuele III imbragato con un paracadute (PRESOTTO)

NOVARA. Il presepe vivente in piazza, tanta gente alla Messa di mezzanotte, il pranzo [redacted] poveri e l'incontro tra il Vescovo e i detenuti del carcere. Un Natale all'insegna [redacted] tradizione [redacted] della solidarietà quello vissuto quest'anno [redacted]i novaresi.

La Vigilia, alle 15, da piazza Cavour è partito [redacted] corteo della rappresentazione della Natività. La capanna era allestita sul sagrato del Duomo. Alla stessa ora, all'istituto Sacro Cuore [redacted] via Solferino, il vescovo ha consegnato i premi alla bontà «Cortinovis» a don Dino Campiotti, Maria Teresa Castaldi Crola, Alfonso Balletta, Francesca Forna[redacted] Roberto Mandrino.

Non è mancato neppure [redacted]st'anno l'allegro appuntamento [redacted] goliardia. Intorno a mezzanotte, [redacted] il Duomo era gremito [redacted] fedeli, i «soliti ignoti» hanno vestito da paracadutista la statua di via Puccini. Lo scor[redacted] anno Carlo Emanuele III [redacted] diventato un sub [redacted] primo [redacted] un surfista.

Ma il Natale [redacted] stato anche l'occasione per offrire [redacted] momento di gioia a chi [redacted] trova in difficoltà. Domenica, all'istituto [redacted] via Solferino, la Comunità di Sant'Egidio ha invitato al consueto pranzo [redacted] festa i poveri della città. Si [redacted] sedute a tavola 170 persone, tra cui molti anziani [redacted] extracomunitari e, per la prima volta, anche alcuni degenti dello psichiatrico. Ha portato i suoi auguri il vescovo che [redacted] soffermato per [redacted] breve colloquio con gli ospitati.

Monsignor Corti ha rinnova[redacted] anche quest'anno la ventennale tradizione della visita [redacted] carcere. La mattina di Natale ha celebrato la Santa Messa tra i detenuti della sezione giudiziaria men[redacted] ieri si [redacted] trattenuto per tre ore nella cappella della [redacted] femminile (dove è stata celebrata la funzione religiosa), nell'infermeria e nella sezione speciale. I detenuti hanno consegnato [redacted] vescovo una lettera e una colletta per gli alluvionati. [b. c.]

Protestano [redacted] maestri elementari

«Le pagelle [redacted] incomprensibili»

NOVARA. Pagelle incompren[redacted] ed insegnanti elementari in difficoltà: le famiglie degli alunni delle elementari riceveranno la pagella soltanto a fine febbraio. Sara, prima elementare, [redacted] Mario, fate voi, potrebbe [redacted] in pagella, pardon, sul documento di valutazione (come esige [redacted] nuovo gergo ministeriale), un «livello di competenza morfosintattica di grado E». Cosa ci capiranno i genitori, se non hanno almeno [redacted] master di filologia?

Da qui le p[redacted] [redacted] maestre e direttrici didattiche che con la nuova pagella proprio non ci si raccapezzano: voti sostituiti dalle lettere e note esplicative della chiarezza [redacted] quella sopracitata.

Insomma, un documento di valutazione in cui non ci capisce più nulla nessuno e che, [redacted]tre tutto, esige dagli insegnanti un'elaborazione lunghissima.

«Gli insegnanti protestano - dice Mario Novazio - responsabile della Cisl scuola - perchè [redacted] sottoposti [redacted] un sovraccarico di lavoro di tipo burocratico che le nuove schede comportano. E' proprio necessaria tutta questa burocrazia per compilare delle pagelle?».

«Inoltre - sottolinea Novazio - c'è il problema grosso della comprensibilità di questi documenti, che le famiglie avranno [redacted] difficoltà a interpretare. Chiediamo che i giudizi siano resi più chiari, e i docenti facciano rientrare la compilazione delle pagelle nell'orario di servizio; scriveranno solo ciò che [redacted] possibile». Le scuole intanto hanno preso una decisione [redacted]lomonica: «Visto che le schede [redacted] pervenute da poco ed esigono un certo lavoro [redacted] preparazione [redacted] parte dei docenti - osserva Luisa Chionchio, direttrice didattica [redacted] terzo circolo - verranno distribuite soltanto a febbraio. Per ora faremo degli incontri illustrativi, [redacted] chiarimento». Come farete per «tradurre» ai genitori il gergo da addetti ai lavori che utilizzano le schede?

«Stiamo elaborando una serie di strategie adatte a chiarire ai genitori questo linguaggio» risponde Giovanna Ganzi, direttrice del primo circolo.

«Gli insegnanti si [redacted] riuniti varie volte per mettere a punto le problematiche [redacted] alle nuove schede: il documento presenta degli spazi bianchi [redacted] noi pensiamo di utilizzarli per inserire degli obiettivi che possano aiutare a capire meglio».

La protesta sta dilagando in tutta Italia, con gli insegnanti che chiedono [redacted] abbandonare l'alfabeto per tornare al voto, antiquato ma chiaro: gli effetti di un quattro d'italiano sul fegato di papà almeno [redacted] prevedibili, ma quali saranno le [redacted] reazioni davanti ad un A in «abilità e competenze morfosintattiche»? Davvero difficile anche fare una previsione.

[redacted] Giordani

Segnalati dai carabinieri in alta uniforme alla vigilia di Natale

Arrestati [redacted] extracomunitari spacciavano [redacted] Sant'Agabio

Aydi Noureddine (a sinistra) [redacted] **Mohamed Ali Mabruk** i due giovani extracomunitari arrestati per spaccio [redacted] droga

NOVARA. E' stato un Natale decisamente tranquillo per i novaresi la maggior parte [redacted] quali hanno trascorso le festività nell'intimità delle loro famiglie.

Carabinieri [redacted] polizia, ma le forze dell'ordine [redacted] generale [redacted]no state impegnate in maniera massiccia sopratutto nella giornata di vigilia, in particolare con una serie di servizi mirati nel centro storico dove maggiore [redacted] stato l'affollamento, per tutta una serie [redacted] manifestazioni ed anche per la corsa all'ultimo regalo.

In particolare i carabinieri in alta uniforme hanno [redacted] sotto i portici di via Roselli [redacted] lungo le vie principali. La loro presenza è [redacted] un motivo rassicurante in più. Proprio l'intervento [redacted] carabinieri in alta uniforme, la vigilia di Natale, è risultato poi decisivo per identificare ed arrestare due spacciatori [redacted] di droga: un tunisino ed un marocchino.

I due sono stati notati in [redacted] via [redacted] centro dai carabinieri mentre si aggiravano [redacted] fare sospetto in prossimità dei ritrovi di alcuni giovani nel tardo pomeriggio della vigilia di Natale. Avvertita la centrale sono [redacted] mobilitati alcuni militari in borghese nel nucleo antidroga. Questi hanno «agganciato» i d[redacted] giovani sospetti e li hanno seguiti fino a sant'Agabio. Qui sono intervenuti allorquando in [redacted] Trieste i due extracomunitari hanno ceduto alcune dosi di [redacted] ad un meccanico di Oleggio C.M. di 27 anni.

Aydi Noureddine, 24 anni [redacted] origine tunisina, celibe disoccupato e domicialiato in corso Milanci 52, già noto per alcuni precedenti, ed il [redacted] complice Mohamed Ali Mabruk, 18 anni, nato [redacted] Marocco e domicliato pure lui [redacted] corso Milano, [redacted] stati fermati ed accompagnati [redacted]. Qui li hanno dichiarati in arresto per detenzione [redacted] spaccio di [redacted] stupefacenti. Ai due [redacted] stata sequestrata anche una certa [redacted] (circa 300 mila lire) che i carabinieri sospettano sia il provento di altre operazioni di spaccio. [b.c.]

«Mancano i testi delle delibere», la convocazione in Provincia è stata rimandata al 30

[redacted] il Consiglio sul bilancio '95

Il capogruppo del pds Sergio Vedovato: «Bisogna mettere tutti nelle condizioni di partecipare alla discussione» Replica il presidente Luciano De Silvestri: «Dal punto di vista formale [redacted] burocratico ha sicuramente ragione»

Luciano De Silvestri presidente verde della Provincia e, a destra, **Sergio Vedovato** capogruppo pds (all'opposizione)

NOVARA. Consiglio provinciale con il botto. O quasi. L'ultima [redacted] a Palazzo Natta era stata convocata per le 10 [redacted] domani mattina. Poi [redacted] «colpo di [redacted]a»: il presidente Luciano [redacted] Silvestri invia un telegramma [redacted] tutti i consiglieri per spostare l'appuntamento con mozioni, interpellanze [redacted] delibere di due giorni. Perchè il Consiglio è slittato a venerdì 30?

Sergio Vedovato, capogruppo pds, svela i segreti [redacted] «giallo» di Natale. «Venerdì 23, [redacted] mattino, vado in Provincia per vedere le pratiche del Consiglio, [redacted] in dettaglio [redacted] materia che sarà discussa il [redacted]. Invece mi accorgo che i testi di metà delle delibere non ci sono. Deci[redacted] originale il fatto che all'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio di previsione del '95. A questo punto ho detto al segretario provinciale che quelle delibere, senza [redacted] dovuto approfondimento, non potevano essere votate. Poi [redacted] ha cercato [redacted] presidente confermandomi che la documentazione [redacted] era stata predisposta per [redacted]po. "Almeno approvia[redacted] bilancio" mi ha detto. Ed ho risposto: "Se proprio vuoi andare in Consiglio...". De Silvestri ha capito e ha rinviato tutto al 30, penultimo giorno utile per l'approvazione del bilancio».

Vedovato, a questo punto, tira [redacted] conclusioni: «Dovrebbero programmare meglio il Consigli[redacted] tutti nella condizione [redacted] valutare i temi che vengono discussi. E' la prima volta che si rinvia [redacted] Consiglio [redacted] tutti i punti all'ordine del giorno e non [redacted] certamente una cosa che fa onore. Le regole del gioco vanno rispettate».

De Silvestri evita i toni polemici: «Guardando la legge bisogna fare come dice Vedovato. Perchè se poi impugnano la delibera del bilancio si va al Coreco ed [redacted] un argomento troppo importante per rinviarlo. Gior[redacted] più giorno meno non si modificano le [redacted] Vedovato sottolinea una questione [redacted] forma [redacted] questo punto di vista ha ragione. Per la sostanza il bilancio deve accogliere indicazioni dalla Finanziaria, dalla Corte dei Conti, quindi anche [redacted] pronto deve attendere alcuni importanti via libera. Ripeto: dal punto di vista burocratico [redacted] formale do ragione a Vedovato. [redacted] al venerdì pomeriggio tutti i commessi erano partiti per consegnare le fotocopie dell'intera documentazione ai consiglieri».

[redacted] Silvestri anticipa i punti qualificanti del bilancio (pareggio intorno ai 60 miliardi): «E' molto tecnico. Innanzitutto perchè a maggio ci saranno le elezioni ed è impensabile un bilancio che vada [redacted] dilà dell'otti[redacted] temporale di questa Amministrazione. Inoltre si voterà per due Province: ed è un'ipotesi di lavoro perchè da Roma deve ancora arrivare una risposta finanziaria adeguata. La parte più politica consiste nell'aumento della tariffa rifiuti (dal 3,5 [redacted] 5 per cento) che consentirà di costituire un fondo per iniziative ambientali da concordare con i sindaci».

[redacted] Bologna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Grazie [redacted] Galliate

Vorrei ringraziare il personale, primario medici e paramedici, del reparto di Ostetricia [redacted] Maternità dell'Ospedale S. Rocco di Galliate. Il 7 dicembre [redacted] stata ricoverata nelle suddetta divisione per minaccia di parto prematuro alla 35ª settimana di gestazione. Durante il mio ricovero ho potuto constatare la professionalità [redacted] la carica umana di tutto il personale.

Durante la mia degenza che si è risolta positivamente, [redacted] che non mi ha portata alla nascita di mio figlio che dovrebbe avvenire il 9 di gennaio, ho appreso che la divisione di Ostetricia [redacted] Maternità avrebbe chiuso i battenti [redacted] 31.12.94.

Non voglio entrare nel merito, ma il metodo usato ha [redacted]to non pochi problemi in me e in altre future mamme intenzionate a partorire [redacted] Galliate. La struttura può essere considerata [redacted] consona, [redacted] quello [redacted] cui il degente ha bisogno è professionalità e umanità.

[redacted] Troiano, Novara

Forestazione, servizi [redacted]

Leggo su «la Stampa» del 17 dicembre che il sindacato Fisba-Cisl di Vercelli accusa tra l'altro la Regione di voler sopprimere i servizi decentrati dalla Forestazione. La notizia, desunta probabilmente da [redacted] ipotesi di lavoro abbandonata [redacted] tempo (almeno da due mesi), è del tutto priva di fondamento. Il [redacted] la Giunta regionale [redacted] infatti varato un disegno di l[redacted] di riorganizzazione del personale regionale che prevede il mantenimento di tali strutture, ritenendole [redacted]ziali per un'efficiente articolazione dell'attività regionale. Il d.d.l., [redacted] le novità, prevede pure un forte potenziamento [redacted] personale tecnico (tutela del suolo, ambiente, parchi, geologico, pianificazione territoriale, etc.). Ritengo che sia il [redacted] più razionale per corrispondere alle esigenze maturate nel corso degli anni sia a causa dell'evoluzione legislativa, [redacted] per [redacted] delle condizioni ambientali [redacted] territoriali. La Regione si prepara così a sostenere i [redacted] compiti con strumenti più efficaci.

Paolo Ferraris
assessore regionale

[redacted]

[redacted]

[redacted] 527.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.589; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) [redacted]

[redacted]

Novara: tel. 628.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316.

[redacted]

A **Novara** oggi sono di turn[redacted] seguenti [redacted]: *Fanchiotti*, [redacted] A. [redacted] 1, tel. 61.23.82 [redacted] continuativo [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, via Bottarsi 3, tel. [redacted] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medi[redacted] urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche le reperibilità notturne [redacted] su chiamata, dietro presentazione [redacted] mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti 79, tel. [redacted].
Arona: *Negri*, via [redacted] 42, [redacted] 0322/24.24.56
Borgomanero: *Comunale*, [redacted] Sempione 20, tel. 0322/81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, [redacted] 37, tel. 99.84.07.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323/51.91[redacted].
Baveno: *Emor*, [redacted] Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 18, tel. 0323/70.138.
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca 6, 0324/51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, [redacted] 0324/62.018.
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
[redacted]: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel. 0324/24.24.03.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132.
[redacted] *Cassine*, via Novara 49, [redacted] 0163/84.02.43.

[redacted]

DOMODOSSOLA

[redacted] Giulio Bettoni; Elisa Zanettini; Francesca Mandrini; Pietropaolo Chianese; Giovanni Rizzi; Simone Comaita; [redacted] Laetitia Valenti.

MORTI. Antonietta Babbini (1905); Emanuele Picciano (1944); Sandro ceccon (1937); Ambrogio Bestagini (1902); Or[redacted] Esposito (1950); Giuseppe Righini (1917); Letizia Maria Guglielmetti (1911); Riccardo Vigiotti (1924); Maria Pirola (1901); Angiolina Tresch (1910).

[redacted] Antonio Calvi e Patrizia Deverio; Gerardo Coiro e [redacted] Gnani; Giovanni Gatti [redacted] Beatrice Beva.

Vincenzo Sangeniti e Caterina Fazzari Leo Lulino [redacted] Elisabetta Altomonte; Shinichiro Ikoshi e Luciana Trivelli. Mariano Pescia e Silvia Cristina.

Franco Arcioli e Anna Paganella; Cristian Mambella [redacted] Sara Fosceddu; Giorgio Corbelli [redacted] Giuseppe Benedetto; Omero Leonar[redacted] [redacted] Roberta Colombo; Moreno Ferracini [redacted] Maria Christina Rosset; Mauro Valenti e Marie France Monique Liubscher.

[redacted]

MOSTRE

I tessili nell'età [redacted] Bascapè

[redacted] salone della Maddalena a palazzo dei Vescovi continua la mostra «I tessili nell'età di Carlo Bascapè». L'orario di apertura al pubblico è dalle 15 alle 18 di tutti i giorni ad eccezione del lunedì. Per informazioni rivolgersi al 393031. [b. c.]

TEMPO LIBERO

Auguri in [redacted]sica a Pernate

«Approccio negativo» in [redacted] certo domani alle 21,30 al cinema parrocchiale di Pernate. [redacted] band è costituita [redacted] giovani della frazione che in musica offrono gli auguri [redacted] buon anno [redacted] pernatesi. [b. c.]

CORSI

Primo soccorso, iscrizioni

Ultimo giorno [redacted] iscrizioni, do[redacted] per le lezioni di primo soccorso organizzate dal quartiere [redacted] in collaborazione [redacted] la Croce Rossa [redacted] Il cor[redacted] s'inizia martedì 10 gennaio con il primo incontro introduttivo. L'appuntamento è ogni martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,15 alla sede del quartiere del Torrion Quartara. Per informazioni rivolgersi al 458103. [b. c.]

MOSTRE

I presepi al Broletto

Proseguono [redacted] Broletto di Novara le due mostre natalizie organizzate dal Comune. Sino [redacted] 10 gennaio è possibile visitare l'esposizione dei presepi realizzati da scolari e hobbisti a cura della «Cooperativa Argo». Si chiude, invece, il 15 gennaio «Natale alla finestra» rassegna dei disegni ispirati alla Natività, opera degli alunni delle scuole materne, elementari e medie [redacted] città. [b. c.]

PRESEPI

Arona, statuette in esposizione

Presepi rari, antichi [redacted] contemporanei sono in esposizione nella [redacted] Mostre di piazza San Graziano ad Arona. E' possibile ammirarli ogni venerdì, sabato [redacted] domenica sino all'otto gennaio. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco aronese. [b. c.]

IL CASO

COME [redacted] CRISTIAN

L'autopsia avrebbe rivelato che il ragazzo di Magenta è stato travolto per strada

Ucciso e gettato nel Naviglio

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'investitore, colto dal panico, avrebbe poi gettato il corpo nel Naviglio Grande. Poi si sarebbe consegnato alla stazione dei carabinieri della città lombarda

MAGENTA

L'HA gettato nel Naviglio Grande dopo averlo travolto [redacted] ucciso con la sua [redacted] quando è piombato nelle acque [redacted] gelide, Cristian Valenti, 22 anni, [redacted] giovane elettrotecnico cercato per [redacted] dalla sua famiglia, era già cadavere. Questa la strada sulla quale sembrano incamminarsi gli inquirenti.

E ad avvalorare questa tesi sarebbero proprio i risultati dell'autopsia sul corpo del ragazzo, svolta la mattina di sabato all'obitorio [redacted] Lambrate: secondo indiscrezioni trapelate nel pomeriggio di ieri, nei polmoni del giovane di Magenta non [redacted] state trovate tracce d'acqua.

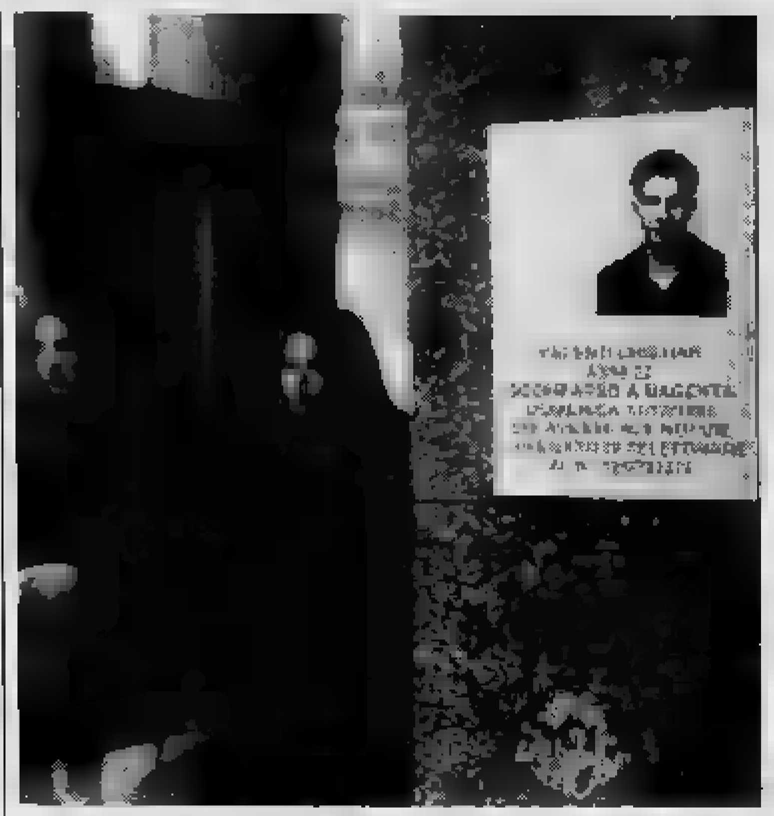
Se così fosse, cadrebbe l'aggravante nei confronti di [redacted] Galli, 21 anni. Come si ricorderà, è il giovane indagato con l'accusa di omicidio nell'inchiesta condotta dalla Procura di Milano. [redacted] agli arresti, se ne sta ancora chiuso in casa nella villetta [redacted] con il papà Arnaldo, che fa l'imbianchino. Dalle indagini risulterebbe che sia stato lui, con la sua Citroen, ad investire Cristian quel nebbioso mattino dell'11 dicembre.

Ma, se saranno confermati i risultati dell'autopsia, l'indagine condotta dal pubblico ministero milanese Carlo Nocerino, potrebbe davvero essere in dirittura d'arrivo.

Nelle ultime ore, poi, è circolata [redacted] insistenza una voce: che l'investitore, sopraffatto dai sensi di colpa [redacted] incapace di affrontare questa tragedia, sia crollato psicologicamente e mercoledì 14 si [redacted] presentato spontaneamente dai carabinieri di Magenta. [redacted] qui, abbia confessato di aver gettato il corpo del Valenti nelle acque del Naviglio. Voci, solo voci che attendono [redacted] conferma, anche perché gli stessi carabinieri della stazione [redacted]ina, ancora ieri pomeriggio hanno bruscamente dribblato le domande dei cronisti.

Intanto in [redacted] Magna, dove vive la famiglia Valenti, è un continuo viavai di parenti, amici, [redacted] semplici conoscenti che sono rimasti choccati per la sorte toccata al ragazzo. E parole di compassione e pietà sono rivolte [redacted] anche verso Paolo Galli, il presunto responsabile della tragedia. Pochi [redacted] la sentono [redacted] condannarlo, di dipingerlo come un assassino, anche se tutti [redacted] chiedono il perché di questa assurda storia.

Marco Piatti



L'indagine sulla morte di **Cristian Valenti** si arricchisce dei risultati dell'autopsia

[redacted] si svolgono i [redacted]

Gli amici: «Storia tristissima e ben difficile da dimenticare»

NOVARA. Tutti gli [redacted] compagni di [redacted]ola dell'istituto tecnico industriale Omar saranno presenti [redacted] funerali di Cristian Valenti, previsti per le 14 di [redacted]gi. Sarà presente anche una delegazione di istituto e dell'Associazione «Ex Omaristi», il sodalizio che annovera tra le sue file i diplomati nell'istituto tecnico [redacted] Una tristissima [redacted]sione farà incontrare quella ventina di studenti che con Cristian avevano frequentato, prima, il triennio [redacted] specializzazione in elettronica e poi, nel giugno-luglio 1991, passato insieme l'esame di maturità. Molti, conclusa l'esperienza scolastica superiore, si erano persi di vista, altri invece avevano continuato a frequentarsi. Nicoletta Ghironi, la rappresentante di classe di quella 5ª B, ha [redacted] un [redacted] senso riscoperto [redacted] suo passato incarico mantenendo costantemente informati sugli sviluppi della vicenda i suoi colleghi. Grazie al suo interessamento la città è stata praticamente tappezzata di volantini che riportavano la disperata richiesta di informazioni dei familiari di Cristian. Aveva avuto anche dei contatti diretti con la madre [redacted] Cristian. Anna, a quel tempo nominata quale rappresentante dei genitori in seno al consiglio di classe. «Un compagno di classe tranquillo - [redacted]disce Paolo Martelli, 22 anni, galliatese, studente universitario - col quale ho trascorso tre anni di scuola. Difficile sarà scordare la tristissima vicenda che lo ha visto protagonista. In certe situazioni è davvero incredibile ciò che la mente di un [redacted] può architettare pur di cancellare un guaio che magari involontariamente ha causato». Intanto gli stessi ex compagni di scuola unitamente ai colleghi di lavoro hanno attivato [redacted] raccolta [redacted] fondi: il padre Giuseppe ha già dichiarato che li devolverà in beneficenza, in memoria del figlio.

[redacted] Lodigiani

[redacted]

ROBBIO

Pensionata è grave dopo che l'ha investita un motorino

Una pensionata di 70 anni, Rosina Ghiradini, abitante a Robbio in via Nicorvo 64 è ricoverata in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dove i medici [redacted] sono riservata la prognosi. Nel tardo pomeriggio di venerdì scorso, la donna stava attraversando la strada quand'è stata investita da un motorino. La donna è caduta a terra ed ha battuto il capo. Ricoverata prima a Vercelli è stata poi trasferita a Novara quando le sue condizioni si sono aggravate. [b. c.]

[redacted]

Un nuovo centro Telecom in piazza Matteotti

Nuovo centro telefonico automatico in piazza Matteotti. Il locale si [redacted] a fianco del negozio Telecom ed è dotato di [redacted] apparecchi: tre [redacted] funzionanti a carte [redacted] credito e altrettanti utilizzabili anche con monete[redacted]. C'è anche [redacted] distributore di gettoni e schede telefoniche. Il centro è aperto dalle [redacted] alle 19,45 di tutti i giorni. [b. c.]

[redacted]

Carta straccia raccolta dal Csi in piazza Mercato

«Portate la vostra carta straccia in piazza Mercato». L'appello arriva dal Csi che quest'anno [redacted] può compiere la consueta raccolta passando con [redacted] camion [redacted] per casa. Il tradizionale appuntamento di fine anno [redacted] però non verrà meno: dalla 9 alle 19 in piazza sarà sistemato un container per raccogliere giornali vecchi, carta [redacted] cartone. In media ogni anno, la polisportiva che fa capo all'oratorio raccoglie circa 140 quintali di carta. [b. c.]

GIGNESE

Pro Loco, l'assemblea elegge nuovo direttivo

La Pro [redacted] è stata convocata per stasera in assemblea nel [redacted] della quale sarà eletto il nuovo direttivo. Il pomeriggio del giorno successivo, sempre a cura della Pro loco, avverrà il tradizionale concerto [redacted] fine d'anno con il Corpo musicale del Mottarone. [m. b.]

[redacted]

Distribuiti rivelatori di gas dal Comune la smentita

E' giunta notizia che alcune ditte stanno distribuendo a nome del comune di Arona apparecchi rivelatori di gas. Il sindaco ha fatto affiggere manifesti per informare la popolazione che nessuna ditta è stata incaricata dal comune per svolgere queste operazio[redacted]. [s. b.]

DORMELLETTO

[redacted] Somalia una medaglia dall'Onu

Una medaglia commemorativa delle Nazioni Unite, in memoria di Enrico Cerri, è stata [redacted] segnata ai suoi genitori dal sindaco Mora. Enrico Cerri, che nel frattempo è morto a giugno in [redacted] incidente stradale, aveva partecipato all'Operazione Ibis II in Somalia durante i disordini avvenuti in quel paese due anni fa. [m. b.]

Borgomanero, per il progetto il Consiglio sceglie la zona Sud

Trasloca l'[redacted] industriale

La nuova amministraziobe ba anche revocato la convenzione con la società Saia Interpellanza sul divieto nelle scuole materne di fare recite natalizie sui palchetti

[redacted] La [redacted] amministrazione comunale boccia [redacted] industriale nella [redacted] Beatrice e revoca la [redacted]ne [redacted] la [redacted]. Maria Piera Pastore, il nuovo sindaco, l'aveva promesso in campagna elettorale, ponendo nel programma proprio l'archiviazione dell'area industriale [redacted] Nord dell'abitato [redacted] indicando nella [redacted] Sud, adia[redacted] al casello autostradale di San Martino una dislocazione più idonea.

La scelta di insediare l'area industriale verso Gozzano era stata fatta dall'amministrazione precedente proprio nell'ultimo consiglio comunale, dieci giorni prima delle elezioni ammini[redacted]a decisione che aveva suscitato molte polemiche sia in Consiglio che in campagna elettorale, tanto che quattro gruppi [redacted] cinque in lizza alle amministrative av[redacted] contestato questa scelta.

Lega e Forza Italia avevano preannunciato che, in caso di affermazione [redacted] avrebbero rivisto la convenzione con la Saia, la società verbanese incaricata della realizzazione dell'area alla [redacted]. E così è stato.

Maria Piera Pastore guida la giunta eletta il 4 dicembre e formata da Lega Nord Forza Italia e Città Nuova

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Ceratti ha spiegato che era opportuno riesaminare nei dettagli una scelta che avrà un p[redacted] fondamentale nello sviluppo della città e [redacted] maggioranza ha trovato favorevoli alla revoca della convenzione anche Alleanza Nazionale ed il gruppo di sinistra di «Vivere la città».

«Il progetto dell'area industriale - ha detto il consigliere Giorgio Rabozzi - risale [redacted] una decina di anni fa, quando le esigenze di Borgomanero erano diverse. Oltretutto alcune aziende si sono già insediate a sud, quindi la scelta della Beatrice è [redacted]. Si tratta invece di verificare se ci sia an[redacted] la necessità di realizzare un'area industriale di concezio[redacted] tradizionale, [redacted] non si debba invece trovare una soluzione alternativa, che comporti [redacted] impatto ambientale meno distruttivo».

A difendere il vecchio progetto è rimasto soltanto il gruppo dei Popolari-Riformisti, anche se il capogruppo Pierluigi Pastore si è astenuto.

Il Consiglio ha dibattutto anche un'interpellanza di «Vivere [redacted] città» a proposito del divieto per le scuole materne cittadine, di usare i palchetti dove tradizionalmente venivano tenute le [redacted] natalizie. L'amministrazione ha risposto che per l'uso dei palchetti occorre attualmente il collaudo ed il benestare della commissione tecnica di vigilanza, da qui il divieto per le recite. [m. g.]

L'incidente alla vigilia di Natale sulla strada per Borgomanero

Fontaneto, [redacted] fra due [redacted] [redacted] un pensionato di [redacted] anni

FONTANETO D'AGOGNA. Scontro mortale sulla strada provinciale tra Borgomanero e Fontaneto d'Agogna, vittima un pensionato. L'incidente è accaduto la vigilia di Natale poco dopo le diciotto: Gino Bisagni, 71 anni, che abitava [redacted] Fontaneto d'Agogna in via Volta 3, stava rientrando [redacted] casa alla guida della propria auto.

Il pensionato [redacted] appena terminato le visite ai parenti in occasione delle festività. Il traffico a quell'ora era abbastanza intenso.

L'incidente è accaduto fra Cureggio e Fontaneto d'Agogna, all'ingresso dell'abitato di Cureggio. Michela Sacco, [redacted] anni, residente [redacted] Somma Lombardo in corso [redacted] Repubblica 16, era [redacted] volante di una Panda e, stando alle prime ricostruzioni eseguite dalla pattuglia della polizia stradale di Borgomanero che ha rilevato l'incidente, durante [redacted] manovra è finita proprio contro l'auto [redacted] pensionato che stava sopraggiungendo.

Nell'urto ha avuto la peggio il Bisagni, che è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale [redacted] Borgomanero, in prognosi riservata, mentre Michela Sacco usciva dallo [redacted]tro illesa. Le condizioni del pensionato, che aveva riportato un trauma cranico e diverse ferite [redacted] grave entità, si sono aggravate il giorno seguente ed è deceduto la sera di Natale per il sopraggiungere di complicazioni. Sull'incidente sono in corso gli accertamenti della polizia stradale, con lo scopo di chiarirne la dinamica e le responsabilità: lo scontro sembra infatti avvenuto mentre la Sacco stava eseguendo un'inversione di marcia. [m. g.]

VESPOLATE

Morto il supertifoso

Si svolgono oggi pomeriggio alle 15 i funerali di Vittorio Garzia, 92 anni, il supertifoso di calcio della Bassa novarese. A Vittorio, come da tutti era familiarmente conosciuto, gli sportivi di Vespolate alcuni anni fa avevano dedicato addirittura un piccolo monumento. La passione di Vittorio Garzia, di fede interista, era conosciuta [redacted] che fuori dai confini provinciali. Negli anni epici dell'Inter (presidente Moratti, allenatore Herrera) il supertifoso aveva un posto fisso [redacted] tribuna [redacted] San Siro accanto ai vip della società. Conosceva personalmente giocatori e dirigenti. Ma non era noto soltanto per l'attaccamento alla società neroazzurra; il supertifoso si dedicava alla società sportiva di calcio del [redacted] paese ed era l'animatore indiscusso. Una figura che stimolava i neofiti del calcio ad avvicinarsi a questa disciplina con correttezza ed entusiasmo. Fu lui a scoprire alcuni piccoli talenti.

Ad Arona

Il Consiglio comunale al Palacongressi

ARONA. Il Consiglio comunale è stato convocato con un chilometrico ordine del giorno per le 19,30 di giovedì 29, non più in municipio (e questa è la vera novità) bensì nella sede del nuovo Palacongressi [redacted] Corso Repubblica.

Si discuterà, fra l'altro, del bilancio preventivo per l'anno prossimo, di un [redacted] delle tariffe per l'asilo nido, ed an[redacted] di venti fra interpellanze e interrogazioni presentate dalle opposizioni.

Non si sa ancora se il palacongressi diventerà la sede abituale del Consiglio comunale. Il nuovo impianto doveva essere pronto dieci anni fa, ma in seguito alle lungaggini burocratiche i lavori [redacted] sono protratti [redacted] sono andati a rilento.

Il nuovo palacongressi di Arona è una donazione del geometra Salina e sorge nel cortile del complesso Ottone. [m. b.]

Massino, dopo restauri

[redacted] sono [redacted] alle origini

MASSINO VISCONTI. Sono stati trasferiti in piazza IV Novembre gli uffici comunali. Si è trattato [redacted] un ritorno nel vecchio palazzo municipale occupato fino a trent'anni fa; in questo periodo [redacted] municipio [redacted] stato ospitato dalle scuole. Ora i lavori di ristrutturazione hanno consentito all'amministrazione comunale guidata da Piero Pagani [redacted] nella sede storica. La giunta ha recentemente approvato anche impegni di spesa a favore delle scuole: per l'acquisto di libri di testo per le Elementari [redacted] mila lire, per la tinteggiatura [redacted] Materna 6 milioni e 959 mila lire, per il materiale di cancelleria per uffici comunali e scuole elementari 1 milione e 570 mila lire. Sono stati nominati i nuovi componenti [redacted] commissione edilizia: Luigi Bertolio, Angelo Gemelli, Pietro Graziotto, antonio Ragazzoni, Giovanni Rossi e Mosè Bego. [s. bot.]

Due giovani che frequentano [redacted] scuola per infermieri in città sono stati protagonisti nella puntata di Natale [redacted] Canale 5

In tivù [redacted] «Stranamore» per dimenticare il tradimento

Sono novaresi, lei lancia il messaggio e lui arriva ma sul lieto fine c'è suspense

Marco e Patrizia durante la trasmissione che è condotta da Alberto Castagna

NOVARA. «Ciao Marco, voglio dirti ancora una volta che [redacted]. Mi dispiace di aver rovinato un rapporto meraviglioso. Dammi un'altra possibilità». Patrizia ha lanciato il suo accorato [redacted]ggio attraverso le telecamere di «Stranamore». E Marco, anche se non ancora deciso sul da farsi, ha risposto. Nella trasmissione di Canale 5, la sera di Natale, è andata in [redacted] anche la storia d'amore di due ragazzi novaresi.

Il variopinto camper [redacted] a bordo Alberto Castagna era sta[redacted] avvistato in città lunedì mattina. Prima davanti alla stazione, poi in piazza Martiri e in [redacted]ro per il centro. L'aveva chia[redacted] Patrizia, 19 anni, studentessa al terzo anno della scuola per infermieri. Un gesto «clamoroso» per riconquistare Marco, 21 anni, iscritto al secondo anno dello stesso corso. E davanti al microfono di Castagna, tra le lacrime, Patrizia ha raccontato i suoi guai amorosi: una storia stupenda anda[redacted] in fumo per un flirt estivo con un amico di Marco. Che proprio non l'ha mandata giù.

«Avevo già tentato [redacted] dimostrargli il [redacted] pentimento in tutti i modi - [redacted] la giovane -. Ma non c'era stato nulla da fare. Così [redacted] fa ho telefonato a 'Stranamore'. Non pensavo, però, che mi chiamassero. In fondo la nostra era una banale storia di tradimento. Invece venti giorni dopo mi hanno contattata. Lunedì sono venuti a filmare il messaggio».

Quindi, la troupe di Castagna ha aperto la «caccia» a Marco e poi le [redacted] i due ragazzi [redacted] andati negli studi Fininvest. [redacted] rimasto 'segregato' in uno stanzino tutto il pomeriggio - racconta Marco -. Patrizia non sapeva che ero là. Mi hanno fatto indossare degli abiti di scena perchè i miei 'sparavano' davanti alle luci. Per cena mi hanno dato un panino». Anche Patrizia ha cambiato look rispetto al mattino: parrucchiere, trucco e un tailleur al posto dei fuseaux e maglione.

Accese le telecamere, è iniziata la tramissione. «E' [redacted] emozionante - continua Patrizia -, Castagna è stupendo, ti mette subito a tuo agio. C'è stato un momento [redacted] suspence quando ha chiamato Marco. Lui non è 'uscito' subito [redacted] ci [redacted] rimasta malissimo. Mi ha fatto credere [redacted] fosse venuto».

Una storia vera, rigorosamente vera, assicurano i due ragazzi. L'altra [redacted] sono rivisti in televisione insieme con la famiglia di Marco. Il lieto fine, però, non è arrivato: «'Stranamore' non ha giovato moltissimo. Ci vuole del tempo per cancellare [redacted] torto subito» dice sospirando Patrizia. Marco conferma: «Mi ha fatto piacere il gesto d'amore. [redacted] ancora non so che cosa farò». [b. o.]

Stazioni alpine senza il tutto esaurito e con pochissimi impianti in funzione

Ossola bianca, [redacted] con i «miracoli»

Macugnaga fa la parte del leone [redacted] un metro d'altezza al Monte Moro. A San Domenico-Ciamporino gli sciatori vengono accompagnati allo skilift con [redacted] trattore. Neve artificiale alla «Piana» di Vigezzo

Avarissimo inizio d'inverno per gli sciatori in Val d'Ossola. La stazione più fortunata, anche quest'anno, [redacted] Macugnaga

DOMODOSSOLA. Nell'Ossola il Natale bianco, le stazioni alpi[redacted] superaffollate, le piste prese d'assalto dagli sciatori sembrano solo un bel ricordo. La realtà, almeno finora, è purtroppo diversa. Le montagne non sono imbiancate, si può sciare ma solo sugli impianti d'alta quota, non c'è [redacted] il tutto esaurito negli alberghi. In tutte [redacted] principali [redacted] prenotazioni risultano inferiori allo scorso anno, ci [redacted] posti disponibili. Alla scarsità di neve si è aggiunto [redacted] minore capacità [redacted] propensione alla spesa per le vacanze invernali. Le richieste sono tutte concentrate sul brevissimo periodo di Capodanno, [redacted] pienone sembra destinato a durare due-[redacted] giorni [redacted]. Gli albergatori hanno preferito attendere richieste per periodi più lunghi [redacted] questo spiega perchè ci sono ancora posti liberi.

[redacted] punto di vista dell'innevamento, Macugnaga appare privilegiata [redacted] solo nell'Ossola ma rispetto all'intero [redacted] alpino grazie agli impianti del monte Moro. Nella stazione sportiva a tremila metri [redacted] quota, il manto nevoso sfiora ancora il metro d'altezza, le piste sono in condizioni ideali. Funzionano due funivie e tre sciovie [redacted] sei chilometri complessivi di tracciati perfettamente battuti. Il sole splendido di questi giorni ha favorito l'afflusso [redacted] sportivi. Al Moro la temperatura è scesa fino a quindici gradi sottozero nelle prime [redacted] mattino ma ieri a [redacted], proprio grazie al sole dardeggiante, era risalita attorno allo zero. Fra oggi e capodanno è atteso un vero [redacted] proprio assalto.

Nelle altre località ossolane si stanno facendo letteralmente i salti mortali per offrire una minima possibilità [redacted] svago [redacted] delusissimi appassionati dello sci. A San Domenico-Ciamporino [redacted] è stata messa [redacted] punto [redacted] pista più alta, quella della Sella, dove [redacted] sono 70 centimetri [redacted]. Dalla stazione della seggiovia, è stato organizzato un trasporto d'emergenza con un trattore per consentire agli sportivi di raggiungere la sciovia. Nei periodi di magra, la località ossolana [redacted] piedi del Sempione finora aveva beneficiato di neve [redacted] riporto che veniva trasportata dal vento attraverso le gole [redacted] confine. [redacted] anche sul Sempione non [redacted] scia.

In valle Vigezzo, sono state sparate le prime cannonate per la produzione [redacted] neve artificiale. Alla «Piana», la principale stazione, ieri è stato messo in funzione il baby skilift alla [redacted] zione d'arrivo della funivia. Nei prossimi giorni, sempre con la [redacted] artificiale, dovrebbe entrare in funzione la sciovia Cimauno. Aperto con lo [redacted] sistema [redacted] anello [redacted] fondo [redacted] 3 chilometri a Santa Maria Maggiore. Ferme anche le sciovie di Formazza dove però è stato aperto un circuito per il fondo [redacted] 12 chilometri.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

[redacted] quotidiani a disposizione nella biblioteca comunale

Per iniziativa dell'assessorato alla cultura a partire dal [redacted] gennaio sarà istituito alla bibliote[redacted] comunale di via Paolo della Silva un servizio di lettura quotidiani. Sarà possibile consultare gratuitamente, a partire dalle nove del mattino, La Stampa, il Corriere della Sera, [redacted] Repubblica. [a. v.]

DOMODOSSOLA

I ferrovieri votano il nuovo contratto

I ferrovieri di Domodossola hanno votato a stragrande maggioranza il nuovo contratto. I sì [redacted] stati complessivamente [redacted] no e tre sole astensioni. [a. v.]

VARZO

Si prepara l'appalto per i lavori sulla statale

E' in fase d'appalto [redacted] secondo lotto dei lavori [redacted] adeguamento della statale del Sempione fra Varzo e il confine Svizzero. I lavori dovrebbero cominciare all'inizio [redacted] febbraio e dureranno circa duecento giorni. [a. v.]

Dopo vent'anni lo storico edificio di Domodossola restituito ai cittadini

Palazzo Silva riapre, per [redacted] ore

Nella sala delle armi sono stati esposti tredici quadri della pinacoteca della Fondazione Galletti. L'assessore alla cultura: «In primavera tutto il piano terra sarà visitabile, presto saranno sistemati gli impianti elettrici»

L'apertura della [redacted] Palazzo Silva la vigilia di Natale

DOMODOSSOLA. Ha riaperto i battenti dopo vent'anni [redacted] storico palazzo Silva. Nella sala delle [redacted] sono stati esposti per poche [redacted] prima di Natale tredici quadri della pinacoteca della Fondazione Galletti.

Quasi un blitz artistico-culturale, perchè [redacted] pianterreno dello storico palazzo non [redacted] ancora completamente agibile. [redacted] molta gente [redacted] visitato l'esposizione, apprezzando l'iniziativa.

Palazzo Silva è annoverato fra [redacted] belle e geniali costruzioni gentilizie del Rinascimento.

Alcuni hanno attribuito addirittura [redacted] Donato D'Angelo [redacted] il Bramante il disegno di una parte di questo palazzo, [redacted] esperti e storici non danno per la verità molto credito [redacted] quest'ipotesi. Lo storico edificio ha rischiato di andare in [redacted] perchè c'erano infiltrazioni d'acqua dal tetto che minacciavano le strutture portanti. [redacted] tetto è stato rifatto ma per rendere completamente agibile [redacted] palazzo occorre intervenire sulle strutture interne, restaurare la pavimentazione. La riapertura natalizia è stata un primo passo.

«In primavera - ha assicurato l'assessore alla cultura di Domo dottor Dario Gnemmi - tutto il piano terra sarà visitabile, presto [redacted] sistemati gli impianti elettrici e [redacted] allarme. Anche se per poche ore, la gente ha potuto rivedere la sala d[redacted] armi, una delle più grandi del palazzo, ammirare [redacted] soffitto a cassettoni e il [redacted] in marmo che sono quelli originali, del sedicesimo secolo».

«Abbiamo esposto opere della scuola vigezzina - ha aggiunto Gnemmi - [redacted] anche di artisti come Bolongaro e Ashton che hanno vissuto in Ossola».

Si sono così potuti ammirare quattro dipinti di Giovan Battista Ciolina, un autoritratto di Lorenzo Peretti senior, Lorenzo Peretti junior con un ritratto [redacted] padre Bernardino, un quadro di Giuseppe Rossetti, fondatore della scuola [redacted] belle arti, una veduta della piana [redacted] Domo dipinta [redacted] Ashton nel 1684».

«L'opera più interessante - ha detto Gnemmi - è senz'altro l'Adorazione al bambino, un ritaglio che costituiva un polittico o [redacted] tabernacolo d'altare».

I quadri esposti a palazzo Silva [redacted] sono solo una piccola parte della ricchissima pinacoteca della Fondazione Galletti che comprende quasi quattrocento dipinti.

Il valore teorico di questo patrimonio, che ovviamente [redacted] inalienabile, può essere stimato prudenzialmente in una decina di miliardi. [a. v.]

LA POLEMICA

[redacted] LA TUTELA SI [redacted] IN [redacted]

E Sonzogni lancia [redacted] appello all'Usl: «Risolviamo il problema insieme»

[redacted] bassi, c'è una soluzione?

Polli: «Altezze minime diverse da quelle stabilite»

C'E' [redacted] soluzione all'ormai paradossale problema delle altezze minime delle abitazioni, altezze [redacted] l'Usl 56 sta facendo rispettare rigorosamente nelle misure previste dal decreto legge del 1975?

Dopo le proteste degli amministratori e un'interrogazione [redacted] Ministro della Sanità, il problema dell'altezza minima [redacted] 2,70 metri per i soffitti sembra risolvibile. E' quanto si intuisce da [redacted] nota diffusa pochi giorni fa dal deputato ossolano, Mauro Polli. Infatti, la vicenda dei soffitti aveva scatenato in Ossola ire e polemiche per l'impossibilità, denunciata da molti sindaci ed amministratori, nel poter permettere nei paesi ristrutturazioni [redacted] alloggi con soffitti inferiori [redacted] metri e 70.

Polli, ricordando che [redacted] basta «interrogare [redacted] Ministro della Sanità sapendo già quale po[redacted] la risposta», fa capire che «la soluzione al problema c'è già [redacted] tecnica più che politica».

[redacted] aggiunge: «Ho chiesto [redacted] parere tecnico all'assessorato all'urbanistica della Regione Piemonte che sulla base delle leggi in [redacted] dovrà disporre, secondo i regolamenti edilizi e le norme di attuazione degli strumenti urbanistici, [redacted] si possano prevedere altezze minime inferiori a quelle fissate, dandone specifica motivazione. [redacted] anche che si debbano disciplinare le altezze interne per gli interventi di recupero del patri[redacted] edilizio esistente, prevedendo, se ne è il caso, altezze minime diverse da quelle fissate dal decreto [redacted] 1975».

In poche parole la legge [redacted] l'altezza minima degli ambienti abitabili ma ammette che i regolamenti locali pos[redacted] definire anche altezze inferiori per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, con ovvie opportune cautele.

[redacted] Sonzogni presidente della Comunità Montana Anzasca lancia [redacted] appello all'Usl

In Ossola [redacted] risposta data dal ministro Costa pareva per molti [redacted] una autentica beffa. Secondo alcuni amministratori la nota del Ministero, sollecitata da una interrogazione del se[redacted] tore Marco Praioni, rasentava il ridicolo.

«Nella risposta del Ministero a difesa dell'altezza [redacted] 2,70 -dice Enrico Borghi, presidente dell'ente parco Veglia e Devero- si tirava in [redacted] anche l'incremento dell'altezza media degli individui. Una rivelazione stupefacente che paragona gli eredi dei Walser ai Watussi del Kenia».

Un appunto critico questo che va [redacted] aggiungersi alla sorpresa mostrata dallo stesso senatore Praioni che s'era detto «stupito per l'asserzione che l'altezza media sia determinante per il benessere psicologico degli occupanti degli alloggi [redacted].

Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana Vanne Anzasca, amministratore da tempo in prima fila in questa battaglia, lancia [redacted] appello.

«In altre Usl, questo problema non esiste -dice-; rivolgiamo quindi [redacted] invito all'Usl 56 affin[redacted] ci si trovi per discutere [redacted] facendo [redacted] delle reciproche esperienze, al fine [redacted] una soluzione che non ci penalizzi».

Renato Balducci

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO
Nel
Salone delle Feste e Lord Nelson Pub
PIANO BAR
☆☆☆☆
l'approdo
PETTENASCO (Lago d'Orta)
PER INFORMAZIONI [redacted] PRENOTAZIONI:
TEL. (0323) 89346/7 - FAX (0323) [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
[redacted]

ECONOMICI

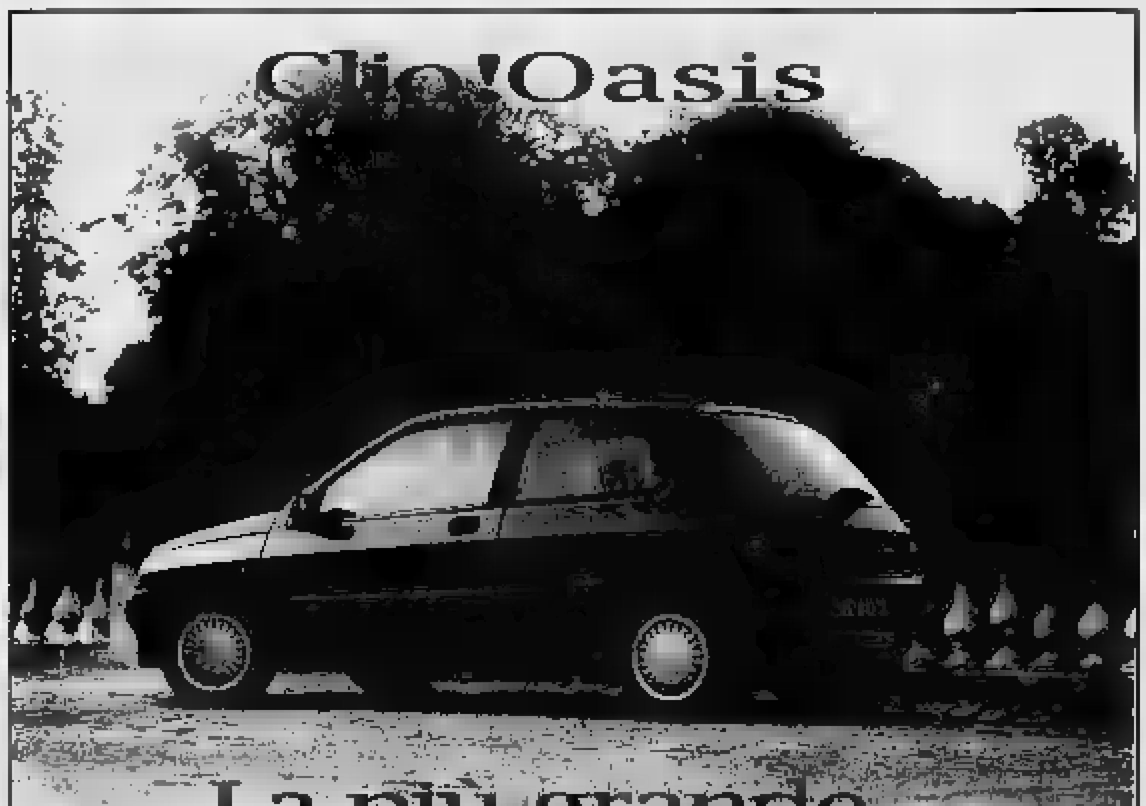
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro [redacted] impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted] o urgentissimi il triplo.

3 Lavoro offerte

ASSIAMO necessità di selezionare signorina/signora interessata a lavorare con i bambini. Previa formazione teorico/pratica in collaborazione con asili nido e scuole materne. Per appuntamento tel. 0321/391450 - 391433.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 16 - Tel. [redacted]



La più grande
delle piccole
è qui da noi.

Clio Oasis 1.2 i.e. tre porte: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata. Paraurti in tinta, vernice metallizzata, fari fendinebbia, cinture di sicurezza con pretensionatori, barre laterali. ABS e Airbag disponibili. L. 17.600.000 chiavi in mano.

ancora più Clio

MEDAUTO [redacted]
NOVARA - Via Camoletti 13 bis
Tel. 0321 / 452395 - 410656

S.A.B. [redacted]
BORGOMANERO - Corso Roma 166
Tel. [redacted] / [redacted] - 82284

[redacted]OLAUTO srl
NOVARA - Viale [redacted] Cesare [redacted]
Tel. 0321 /463682 - 403370

VOCARDOMO [redacted]
DOMODOSSOLA - Via S. Antonio [redacted]
Tel. [redacted] / 242509 - [redacted]

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Natale di lutto per la morte della mamma e del bambino vittime dell'incidente

Loreglia, un [redacted] in lacrime

Il parroco: «Da quella notte [redacted] ho più dormito e in chiesa ho chiesto ai parrocchiani di pregare»
I funerali forse domani, se sarà dato il nullaosta. In ospedale è [redacted] ricoverato il capofamiglia

Luciana Piazza, morta [redacted] con il figlio **Andrea Maffioli**, (a sin.) mentre tornavano [redacted] Milano sull'auto guidata [redacted] padre **Gianmario**, rimasto [redacted]

LOREGLIA. Si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio i funerali [redacted] Luciana Piazza e del piccolo Andrea Maffioli, madre e figlio morti giovedì notte sull'autostrada mentre con il papà Gianmario tornavano a [redacted] Milano. Questo almeno [redacted] quanto sperano a Loreglia. L'intero paese, centocinquanta anime, da quella maledetta notte [redacted] in lutto. Il magistrato di Busto Arsizio dovrebbe [redacted] il nullaosta per i funerali già oggi. [redacted] sarebbe [redacted] liberazione per l'intera comunità che da giorni [redacted] nell'angoscia. Quello trascorso è stato il Natale più triste nella storia [redacted] Loreglia. Una mestizia tangibile e quasi palpabile. «Da quella notte non ho più dormito - dice l'anziano parroco don Ferdinando Barbaglia esprimendo i sentimenti [redacted] tutta la comunità - e la [redacted] di Natale ho chiesto ai miei parrocchiani [redacted] pregare. Non sapevo e non potevo dire altro». Don Ferdinando era affezionato, come tutti d'altronde, al piccolo Andrea di cinque anni: era il suo chierichetto e a volte, [redacted] quella straordinaria saggezza che solo i bambini possiedono, in chiesa teneva a bada i più grandicelli. Andrea non doveva fare molta strada dalla casa della nonna Eva, dove [redacted] cresciuto, sino alla chiesa: una piccola scalinata, che percorreva, ricorda [redacted] gente adesso, sempre di [redacted] saltellando. Natale è passato [redacted] luci e senza festa a Loreglia. La capanna, davanti alla chiesa è rimasta vuota, la stalla cometa spenta e nessuno ha acceso il tradizionale falò. Don Ferdinando [redacted] chiesa ha chiesto di pregare per il papà di Andrea, Gianmario, che [redacted] ricoverato in ospedale a Gallarate. Stavano tornando a casa, a Loreglia, dopo aver trascorso un pomeriggio a Milano dove avevano anche acquistato regali natalizi per gli amici. «Perchè Gianmario è un generoso - dice Giovanni Cane, suo amico - lo scorso anno eravamo stati insieme in Trentino: lo conoscevano tutti ed a tutti [redacted] portato un pensiero. Quel bambino poi rappresentava tutta la sua vita, era il centro dei suoi pensieri». Anche per questo giovedì Andrea era andato con i genitori a Milano. Era una delle occasioni per [redacted] tutti insieme. Gianmario è titolare, con il fratello, di [redacted] piccola impresa edile. La mamma, Luciana, lavorava in ospedale nel laboratorio analisi. Andrea stava tutto il giorno a Loreglia [redacted] nonna Eva.

Vincenzo Amato

IN BREVE

[redacted]

All'ospedale di Pallanza [redacted] posteggi

Si è conclusa [redacted] realizzazione del secondo lotto del parcheggio dell'ospedale di Pallanza in via Zara. Nell'area sistemata con marciapiede, parti a verde e illuminazione sono realizzati 75 posti macchina. [s. r.]

VERBANIA

Vigili del fuoco, congedo del comandante Mariòt

Con [redacted] semplice cerimonia, venerdì scorso al distaccamento dei vigili del fuoco, [redacted] è congedato il comandante Ermanno Mariòt. Va in pensione per raggiunti limiti [redacted] servizio. Da oltre 35 [redacted] a capo del distaccamento dei vigili del fuoco, Mariòt si [redacted] distinto per generosità e impegno. [a. r.]

CANNERO RIVIERA

Finito [redacted] restauro del Municipio

Si [redacted] conclusi i lavori [redacted] ristrutturazione [redacted] Municipio di via Dante. Uffici e sportelli hanno ora [redacted] distribuzione più razionale a tutto vantaggio dei cittadini. [s. r.]

HOTEL S. ROCCO

SAN SILVESTRO

CENA ROMANTICA A LUME DI CANDELA

UNO SPETTACOLO [redacted] CABARET ALLIETERÀ LA CENA
LA SERATA PROSEGUIRÀ IN SALA DA BALLO

BUFFET

LA MUSICA DEL PIANO BAR
CI ACCOMPAGNERÀ NEL NUOVO ANNO

Via Gippini, 11 - 28016 ORTA S. GIULIO (NO)
Tel.: 0322/91.19.77-73-69 r.a. 91.19.12-16-18-46 - Fax: 0322/91.19.64

AMASUN
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N. - NOVARA

AVVISO [redacted] BANDO DI SELEZIONE PER ASSUNZIONE [redacted] CONDUCENTI DI [redacted]

L'Azienda AMASUN avvisa che è intenzionata ad assumere a tempo determinato, per 6 mesi, conducenti di linea in possesso [redacted] patente D oppure E certificato tipo KD per la conduzione di mezzi pubblici.
Per informazioni e per ritirare copia di avviso di bando integrale rivolgersi presso la Segreteria Aziendale - Via P. Generali n. 25 - 28100 Novara - telefono 0321/457201.
La scadenza è prevista per le [redacted] 12,00 del [redacted].

IL DIRETTORE
dott. ing. Roberto Molinari

La solidarietà

Beura adotta un'azienda alluvionata

[redacted] CARDEZZA. Prosegue l'intervento a f[redacted] [redacted] Rocchetta Tanaro, centro alluvio[redacted] dell'Astigiano, organizzato dall'amministrazione [redacted]nale, [redacted] parrocchia di Beura, Cardezza, Cuzzego e Prata di Vogogna e dal progetto giovani. E' stata «adottata» una famiglia, la cui azienda agricola è stata completamente distrutta dall'acqua e dal fango.

E' già stata effettuata [redacted] prima consegna di una cucina nuova, una stufa, un divano oltre a un carico di legna da ardere: tutti generi necessari per riavviare l'azienda e consentire [redacted] guardare al futuro.

Nei prossimi mesi, l'intervento sarà mirato alla ricostruzione [redacted] serre dell'azienda devastata che era specializzata nella produzione di pomodori, peperoni e altre verdure.

All'operazione di solidarietà hanno contribuito numerose famiglie e ditte della zona che non hanno esitato a partecipare con slancio alla catena di solidarietà e intervenire con iniziativa mirata. [a. v.]

Verbania, i ladri sono entrati di notte in una prestigiosa boutique di via De Bonis

Nel bottino vestaglie [redacted] intimo chic

Sono stati rubati completi firmati e molto richiesti sul mercato, il valore ammonterebbe a parecchi milioni
La tecnica del «colpo» ricorda quella utilizzata alla gioielleria Clivio, che è poco distante, e in altri due negozi

VERBANIA. Il bottino: vestaglie, reggiseni, slip a completi di intimo. Nuovissimi a di otti[redacted] marca. [redacted] furto [redacted] stato messo a segno [redacted] ignoti, nella notte tra giovedì e venerdì scorsi, ai [redacted] della boutique «Moda Madama» di Giovanna Cozzi, in via De Bonis 1. I ladri, secondo una prima ricostruzione della polizia e del nucleo della scientifica di Verbania, avrebbero forzato la saracinesca e [redacted]sivamente infranto il vetro della porta d'ingresso.

Una volta all'interno dei locali hanno fatto man bassa di capi intimi, vestaglie e coordinati per donna, tutti delle [redacted]gliori marche. Un primo [redacted]tario [redacted] valore a cui ammonterebbe [redacted] [redacted] rubata è ancora in corso da parte della titolare [redacted] negozio il quale, da quasi 100 anni, rappresenta [redacted] prestigioso punto di riferimento per la moda intima di classe.

All'ora in cui presumibilmente è avvenuto [redacted] furto, le 2 circa, il traffico [redacted] giornate prenatalizie si [redacted] del tutto attenuato. I ladri, forse specialisti [redacted] [redacted] visto che hanno asportato solo capi [redacted] valore a richiesti sul mercato, potrebbero aver «lavorato» indisturbati per circa un'ora poi, probabil[redacted] messi in allarme da qualche passante, si sarebbero dati precipitosamente alla fuga. Qualcuno però si sarebbe insospettito allarmando il 113 giunto prontamente sul luogo.

A pochi passi dalla «Moda Madama» si trova [redacted] gioielleria Clivio, svaligiata nella notte del [redacted] novembre. In quel [redacted] la tecnica del furto era apparsa molto simile a quella adottata la notte scorsa. Potrebbero essere gli stessi ladri che venti giorni fa, sempre di notte, avevano rubato occhiali a montature di pregio, per quasi 200 milioni, dall'Ottica Poretti, in piazza Ranzoni. Un altro furto, con le medesime caratteristiche, era avvenuto circa 10 giorni fa a Stresa nella boutique «Tender». Anche qui i ladri [redacted]no rubato capi d'abbigliamento per parecchi milioni. [a. r.]

[redacted]

Scontro frontale, tre feriti

Tre feriti, due gravi a [redacted] in condizioni che non destano preoccupazioni: questo il bilancio dell'incidente stradale avvenuto la [redacted] della vigilia di Natale sulla statale 34 del lago Maggiore, all'altezza della Canottieri [redacted] Intra. La Fiat Uno Turbo - proveniente [redacted] Ghiffa - condotta da Manuelo Tamboloni, [redacted] anni, [redacted] a bordo Filippo Arturo De Simone, 19 anni, Simone Piuna, e Cristian Pierro entrambi ventenni, tutti di Verbania, si è scontrata quasi frontalmente con la Mercedes 200 che proveniva in [redacted] opposto, condotta da Luigi Ruffatti, 40 anni, con a bordo Marie Luise Boo, [redacted] anni, originaria [redacted] Lucerna in Svizzera, Daniele e Silvia Ruffatti e Katia Zanetti, tutti [redacted] Cannero. Nell'urto, violento, [redacted] rimasti seriamente feriti Filippo Arturo De Simo[redacted] per cui i medici dell'ospedale di Verbania si sono riservata la prognosi, e Simone Piuna, giudicato guaribile in [redacted] giorni. Qualche contusione per il conducente della «Uno», mentre tutti gli altri occupanti le due vetture [redacted] rimasti illesi. Sulla dinamica di quanto accaduto stanno compiendo indagini i carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania, intervenuti sul posto per i soc[redacted] e i rilievi [redacted] [redacted] Le due auto sulla carreggiata hanno provocato intralci alla circolazione, ma tutto [redacted] tornato alla normalità dopo un paio d'ore. [a. r.]

OMEGNA
Posizione elevata, ottima vista lago, in villa signorile
APPARTAMENTO d'epoca di mq 150 [redacted] con ampio terrazzo. Cantina. Autorimessa. Prezzo da concordare.
Tel. 0323/866.178

[redacted]
Indipendente **CASA** ristrutturata con cortile. Quattro vani più cucina e bagno. Balconi. Lire [redacted].
Tel. 0323/866.216

VERBANIA
Località **FONDOTOCE**
a Lire 95.000.000, autonoma **CASA** con giardino.
Tre ampi vani più servizi, riscaldamento a metano. Cantinato.
Tel. 0323/866.201

[redacted]
Località **RAMATE**
vendiamo
CASA RUSTICA autonoma [redacted] giardinetto e casaero annesso.
Tel. 0323/866.201

AZIENDA [redacted] GOZZANO
CERCA
giovane per lavoro [redacted] assemblaggio.
Tel. 0322/917094

[redacted] DI [redacted]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 9,00 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Santamaria Giulia, siti in: Comune [redacted] [redacted] - [redacted] [redacted] Marzo n. 188.
Alloggio sito al III piano di mq 128 costituito da cinque camere, bagno, cucina, corridoio, cantina e solaio.
Condizioni [redacted] vendita:
1) Prezzo base di perizia lire 150.000.000
2) Offerta [redacted] d'aumento [redacted] lire 2.000.000
3) Gli interessati devono presen[redacted] domanda in bollo [redacted] Cancelleria entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 1995 depositando altresì la somma di lire [redacted] (di cui L. 15.200.000 per cauzione e L. 18.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato [redacted] assegno circo[redacted] intestato [redacted] «Cassiere Provinciale delle PPTT di [redacted]vara [redacted] il [redacted] del controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in No[redacted]
4) Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo [redacted] chiusura dell'incanto, l'assegno [redacted].

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 15 dicembre [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Lovari

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 9,00 [redacted] procederà [redacted] [redacted]dita con incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati [redacted] Rodolfo [redacted] [redacted] Aurora Carla, [redacted] in: Comune di Castelletto Ticino, in via Gilsente n. 79/81, ter[redacted] [redacted] mq [redacted] circa [redacted] en[redacted] fabbricato [redacted] civile abitazione costituito da un'ala [redacted] [redacted] costruzione, non [redacted] ultimata e comprendente piano terra mq 187, pri[redacted] piano mq 150 circa; [redacted] ala di vecchia costruzione comprendente un piano abitato [redacted] cinque [redacted] e servizio.
Condizioni [redacted] vendita:
1) Prezzo base di perizia lire 289.400.000 (di [redacted] L. 84.200.000 terreni)
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 [redacted] giorno 24 g[redacted] [redacted] depositando [redacted] [redacted] somma di lire 79.200.000 (di cui L. 29.200.000 per cauzione e L. 50.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato [redacted] assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore» ed [redacted] [redacted] istituti [redacted] credito con sportello in Novara
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà [redacted]to, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno [redacted]lare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Novara, li 13 dicembre [redacted]
IL COLLABORATORE DI [redacted]
Rag. [redacted] Carmela [redacted]

Ameno, veglia di riflessione e testimonianza

[redacted] di Pace, preghiera [redacted] Capodanno al [redacted]

Don Renato Sacco coordinatore diocesano di Giustizia e Pace

[redacted] Dal Veglione alla Veglia: al Monte Mesma. Nell'antico [redacted] francescano in[redacted] a centinaia di giovani e con [redacted] Vescovo Renato Corti. E' questa la proposta che la Com[redacted]ione Diocesana Giustizia e Pace propone per il Capodanno. Una Veglia di riflessione e di preghiera su un tema di grande attualità: La donna creatrice [redacted] Pa[redacted] L'appuntamento è per sabato 31 alle 21.00 e come per tutti i «veglioni» anche in que[redacted] [redacted] ci [redacted] a ospiti » d'eccezione: da Sonia Coluccelli, [redacted] ragazza novarese che insieme al fidanzato [redacted] lavorato per mesi in un campo profughi di Spalato e porterà la sua testimonianza di «donna creatrice di pace». Ci sarà, ma [redacted] una incredibile testimonianza filmata anche suor Giustina Zanato, missionaria a Manausa in Brasile dove si occupa delle «donne di strada»: quelle migliaia di ragazze abbandonate, sfruttate, relitti umani che passano la loro giovane esistenza [redacted] strade delle grandi città brasiliane. «Mai [redacted] oggi, [redacted] queste società che sembra avere tutto e [redacted] offrire a po[redacted] [redacted] [redacted] il ruolo della donna [redacted] diventato importante - dice [redacted] Renato Sacco, coordinatore diocesano [redacted] Giustizia e Pace - ci vogliono le donne, per costruire la pace». [v. a.]

In 24 i piccoli ospiti di alcune famiglie di Gravellona, ripartiranno giovedì

Il Cusio [redacted] le porte ai bimbi [redacted]

Dal Comune [redacted] appello: donategli indumenti nuovi

[redacted] TOCE. Dalle Croazia con amore. Sono [redacted] cinquantina i bambini provenienti dalla Croazia che stanno trascorrendo nel Cusio le vacanze natalizie. Un primo gruppo, ventiquattro bambini e tre accompatrici, provenienti da Osijek sono giunti alla vigilia di Natale a Gravellona Toce e sono ospiti di altrettante famiglie.

Fanno parte della colonia di bambini che quest'estate hanno trascorso [redacted] [redacted] a Gravellona e nell'Alto Novarese, ospiti del [redacted] tocense e delle associazioni [redacted] volontariato del Vco. Un'esperienza bellissima [redacted] adesso si [redacted] voluta ripetere con una piccola variante: i bambini croati non trascorreranno le giornate a le notte [redacted] scuola, come avvenuto in estate, ma in famiglia. «L'esperienza delle vacanze estive è stata particolarmente felice - ricorda Anna Di Titta, [redacted] 'esterno' al comune di Gravellona Toce - ed abbiamo voluto ripeterla [redacted] occasione del Natale. Purtroppo soltanto 24 bambini hanno potuto raggiungere la nostra città perchè il [redacted] delle famiglie che avrebbero potuto ospitarli era di gran lunga superiore».

I bambini di Osijek, [redacted] [redacted] giunti venerdì mattina, ripartiranno giovedì. Ma non a mani vuote. L'amministrazione comunale di Gravellona Toce ha lanciato un appello a tutte le famiglie, invitando ad offrire indumenti nuovi da portare ai bambini rimasti a casa, ad Osijek che non hanno potuto raggiungere il Cusio. [redacted] gente, anche [redacted] gravellonesi, ci hanno offerto aiuti - dice ancora la Di Titta - li abbiamo invitati ad offrire dei capi [redacted] abbigliamento nuovi che porteremo in Croazia a fine settimana, quando i bambini torneranno a casa. Un segno tangibile [redacted] affetto nei confronti [redacted] meno fortunati».

L'appello è rivolto a tutti, naturalmente e chiunque voglia offrire qualcosa può farlo portando il vestiario presso l'ufficio assistenza nel Municipio di Gravellona. In questi giorni natali[redacted] comunque è difficile trovare i ragazzini di Osijek a [redacted]ravellona Toce: molti [redacted] andati in montagna [redacted] [redacted] famiglie che li ospitano. Stasera arriveranno a Omegna anche i bambini dell'orfanotrofio di Pola, sempre in Croazia: anche loro saranno ospiti [redacted] famiglie omegnesi. Resteranno sulle rive del lago d'Orta sino a domenica 8 gen[redacted] L'amministrazione [redacted]unale omegnese ha [redacted] a disposizione uno scuolabus che si è recato a Pola a prendere [redacted] gruppo [redacted] [redacted]ini orfani. Il pulmino ha portato in Croazia scatole [redacted] medicinali raccolti e acquistati nei giorni scorsi unitamente a sacchi di lana raccolti a Omegna e destinati al campo profughi di Pola. [v. a.]

Per la pubblicità su [redacted] STAMPA
PK publikompass
PUBLITRE srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

NIGHT CLUB PARADISE
PEZZANA (3 km da Vercelli)
PER CAPODANNO
ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 314.102

Anticipa il Natale

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino L. 17.850.000
da noi con in più
Vernice micalizzata con paraurti in tinta
L. 560.000
tutto compreso chiavi in mano

L. 18.[illegible] L. 16.270.000

o in alternativa a Vostra [illegible]
L. 10.000.000 interessi [illegible]
in 24 [illegible]
listino L. [illegible] - anticipo L. [illegible] - 24 rate [illegible] L. [illegible]

TAN 0% TAEG 1,83%

Vi aspettiamo presso le nostre [illegible] per un giro di prova

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida ■ lato passeggero ● Abitacolo a guscio indeformabile ■ Barre d'acciaio laterali ■ Sistema FIS antincendio ■ Piantone dello sterzo collassabile ■ Volante ad assorbimento d'urto ● Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sterzo a rapporto variabile [illegible] ● Impianto frenante potenziato ■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Nuova geometria delle sospensioni ● Barra antirollio anteriore ■ Avvisatore acustico delle luci accese ■ Sedile posteriore frazionato ■ Motore 1.3i con coppia massima di 101 Nm a soli [illegible] giri.

NUOVA COMMAR

ARONA • Viale Baracca, 6
Tel. 0322 / 46907

DORMELLETTO • [illegible] 86
Tel. 0322 / 497687 - 498188

RAFFAELLA CAVALIERI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Entro fine anno stanziamento dei Lavori Pubblici per gli acconti ai disastrati

Alluvione, in arrivo mille miliardi

Settecento saranno a dispozione dei Comuni. Ancora pochi giorni per inoltrare le domande di risarcimento. Attestazioni delle Camere di Commercio per i finanziamenti agevolati

Entro la fine dell'anno il ministero Lavori Pubblici dovrà mettere a disposizione bilancio dello Stato per il 1995 mille miliardi, prelevandoli dalle disponibilità finanziarie per l'edilizia residenziale pubblica. Tale cifra servirà, in massima parte, per versare un primo acconto a quanti, abitanti nelle zone alluvionate tra il 5 il 6 novembre nel nord Italia, hanno perso la casa o altri immobili oppure altri beni come esempio l'auto o l'arredamento.

E' la prima decisioni adottato dalla conferenza Stato-Regioni che, secondo il decreto voluto dal ministro Maroni sulle misure urgenti da adottarsi per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive, dovrà stabilire modalità, criteri e tempi per ripartizione e distribuzione dei contributi. La conferenza, per snellire i lavori, ha provveduto a costituire due comitati di coordinamento.

Dei mille miliardi che dovranno essere disponibili a fine anno, ottocento saranno così ripartiti: per completare gli interventi urgenti prima necessità e settecento dispo- dei Comuni. Di questi settecento miliardi, seicento serviranno per i primi contributi a chi ha perso la casa oppure ha subito danni agli immobili; cento, invece, andranno per chi ha perso beni mobili.

Il ministro Maroni e quello delle politiche comunitarie Comino

Ricordiamo che per la prima casa è previsto totale risarcimento per la ricostruzione o l'acquisto di un appartamento al massimo di 200 metri quadrati; per le altre abitazioni, invece, il risarcimento sarà del 75 per cento, percentuale che vale anche per chi ha perso altri immobili. Per i beni mobili, invece, il contributo simo per ciascun nucleo famigliare sarà cinquanta milioni.

La conferenza Stato-Regioni ha già stabilito che l'anticipo dei contributi da parte dei Comuni sarà dal 30 per cento e, considerati i tempi imposti, già a gennaio dovrebbe iniziare pagamento.

Le domande dei danneggiati dovranno pervenire - c'è stata proroga - entro il 31 dicembre '94, ed entro il 5 gennaio '95 i Comuni dovranno trasmetterle alle prefetture. L'anticipo sarà erogato sulla base dell'autodenuncia presentata dagli alluvionati, prima definitivo verranno effettuati gli accertamenti per provarne la veridicità.

E' stato poi disposto le Camere di commercio rilascino alle imprese danneggiate dall'alluvione le necessarie attestazioni - le prefetture provvederanno sollecitudine alle attestazioni antimafia - per consentire la richiesta dei previsti finanziamenti agevolati: durata dieci anni, in- del 3 per ; primi due anni senza pagamento di interessi o rimborsi di capitale.

Saranno gli istituti di credito, visti gli impegni previsti dal decreto predisposto dal ministro Maroni, a dover dimostrare la necessaria buona volontà nella assegnazione dei finanziamenti, volano indispensabile per la ricostruzione e la ripresa nelle piemontesi travolte dall'alluvione.

Intanto il cuneese ministro Comino segue le fasi dei risarcimenti e finanziamenti della Cee per l'agricoltura.

In tutti i casi è necessario ridurre al massimo i tempi di attesa, privati cittadini ed imprenditori chiedono di poter disporre al più presto dei risarcimenti e dei finanziamenti curati dal governo. Così come è necessario dare al più presto un tetto a tutti, evitando in tale modo manifestazioni protesta, come quelle segnalate dall'Astigiano, dove alluvionati vivono ancora in container.

Franco Marchiaro

La manifestazione di protesta svoltasi ad Asti contro la burocrazia

Tv e radio

Come procede la ricostruzione

La comunicazione dopo alluvione. Le Regione, per informare sulla ricostruzione, ha organizzato trasmissioni televisive (da dieci minuti l'una) e radiofoniche (due la settimana). Quasi tutte le hanno dato la disponibilità, alcune radio si sono offerte per mandare in onda gratuitamente audio-. Radio City Vercelli ha destinato una somma all'acquisto di due cucine a gas, che consegnate alle famiglie Castelli e Di Cataldo a Trino.

L'elenco delle televisioni aderenti. Alta Italia T: tutte le puntate il venerdì 19,50; Quarta Rete: giovedì ore 20,15; VideoNord: giovedì 19,15; Primantenna SuperSix: sabato ore 19,45; VideoNovara: mercoledì alle 19; Teleritmo: mercoledì 19; TeleBiella: venerdì ore 19,20; TeleGranda: venerdì 19,25, replica ore 22,55; TeleTime: giovedì 19,45; Telo Alpi: venerdì ore 18,50; Rete 7 Piemonte: sabato ore 22,30; Tf sabato ore 20,10; Odeon Tv: sabato ore 19; Tele Monte Rosa: lunedì ore 19,40; TeleVox: mercoledì 19,30; TeleSubalpina: mercoledì 23,30, replica venerdì ore 20,50; Telecupole: giovedì ore 22,45; Telecity: venerdì 13; Italia 8: sabato ore 20; TeleStar: sabato ore 13,15; Rete Canavese: giovedì ore 19,55; E 2) Network: giovedì 19,25.

Queste le radio in Piemonte (esclusa Torino): Radio City (Vc): mercoledì e venerdì ore 12,45-14,15-18,45; Radio Asti: lunedì e venerdì ore 12,25; Radio Vega Canelli: mercoledì e sabato 12,10; Radio Bbs (Alessandria): mercoledì e venerdì ore 16,50; OndaRete (Novara): martedì e venerdì ore 16,50; Radio Cosmo (Alessandria): martedì e giovedì ore 12-18; Radio Alba (Cuneo): tedì e venerdì ore 15,30; Radio Vox (nel Monferrato): martedì e venerdì 18; Rtl Tortona: martedì e venerdì 10,30-16,30; PuntoRadio 96 (Novara): mercoledì e venerdì 9,30; Radio Gamma (Alessandria): mercoledì e venerdì 13-18; Piemonte Sound (Borgo-Cuneo): martedì, venerdì 10,45-12,30-18,30, sabato e lunedì; Gold Valenza (Alessandria): mercoledì sabato ore 10,30; Radio Spazio3 (Novara): lunedì, mercoledì, 12-14,15-18,45, venerdì e sabato; Teleradiosole (Novara): sabato 16; Radio West (Alessandria): martedì mercoledì 10,25 e 12,50; RadioCity (Alessandria): lunedì e giovedì ore 13,30; Radio Canelli: mer. e ven. ore 12,15; Radio ValBelbo (Cuneo): martedì e ven. 12,15. [g. p. m.]

Ricordato Livio Tarteo simbolo dell'altruismo

NARZOLE. Il suo gesto è diventato il simbolo dell'altruismo: nella notte fra il e novembre, attirato da una che gridava aiuto, è morto per tentare di soccorrere una persona che neppure conosceva.

La vigilia di Natale, nella caserma dei carabinieri di Narzole, si è svolta una cerimonia per ricordare il protagonista di questa drammatica vicenda di solidarietà, Livio Tarteo, agricoltore di frazione Gabetti. Alla manifestazione erano presenti la vedova, Rosanna Gerbaudo, con il figlio o il cognato, il comandante provinciale dei carabinieri di Cuneo, tenente colonnello Alfredo Conini, il sindaco Ugo Gregorio, il comandante della compagnia Bra Luca Simonini e il comandante della stazione, Paolo Giacalone.

Il sergente maggiore Andrea Giglio, giunto dal Belgio, ha consegnato alla vedova Tarteo un assegno di 5 milioni e 780 mila lire, frutto di una sottoscrizione dei militari italiani del comando supremo Shape Bruxelles. [g. p. m.]

Dall'alto: il sindaco di Limone a Ceva e i bambini che fanno festa nell'asilo

Ceva, nell'asilo torna la vita

La scuola riconsegnata ai 130 bambini

CEVA. Quando il coro degli alpini intona il canto d'inizio della messa celebrata dal cappellano militare c'è molta commozione nel salone della scuola materna, vuota da oltre mese. Da quando, il 5 novembre, il Tanaro ha portato via tutto. sabato mattina, vigilia di Natale, l'asilo è tornato a risuonare delle voci dei bambini, centotrenta, che hanno riavuto la scuola grazie Comune di Limone e agli altri volontari.

Li ha ricordati tutti, durante l'inaugurazione, proprio il sindaco di Limone, Franco Pejrone: Gruppo Ana, Sci Club e volontari Cri di Limone, vigili del fuoco di Cuneo, «Messaggero Veneto», Soroptimist di Ivrea, Comitato Cri di Borgo, asilo infantile di San Rocco, Unicef, Specchio dei tempi, «PPG» Vetrerie di Cuneo, «Decora», «Prove costruzioni», Facelli Infissi, Arredamenti Viglietti, l'Alpitour per i giochi esterni.

Una solidarietà che a Ceva ha precedenti. «Se due Comuni avessero dovuto mettersi d'accordo per costruire una strada - ha detto il generale Luigi Manfredi, comandante degli Alpini - sarebbero occorsi anni. Limone e Ceva invece si sono compresi il cuore». Il perché lo ha spiegato il sindaco Pejrone. «L'Unicef mi ha nominato difensore ideale dei bambini. Nessun'opera meglio della Materna interessa i piccoli e giustifica un intervento».

Intervento che è proseguito in modo costante per oltre un mese, fino a quando, come i volontari avevano promesso, l'asilo ha potuto essere riaperto, entro Natale. «Oggi si realizza una speranza che da soli non avremmo potuto esaudire - dice il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso -. Quando, il giorno dopo il disastro, ho pianto. Ma davanti all'asilo ho chiuso gli occhi, senza avere il coraggio di guardare».

I bambini scalpitano per i regali offerti da «Specchio dei tempi». Ci sono il ministro Costa, il presidente della Provincia Quaglia, il viceprefetto Lubatti, il presidente dell'Unicef Corrado Dogliani. «Il nostro intervento nel recupero dell'asilo è un fatto straordinario - spiega Dogliani -. La sede centrale ci ha destinato venti milioni dall'incasso del derby tra Milan e Inter».

Mentre i più piccoli, finalmente, ricevevano i loro regali, la cerimonia è proseguita un altro momento di grande commozione: lo scambio di doni fra Ceva e Limone, sottolineato ancora dalle note suggestive del coro degli Alpini. «Le Penne Nere sono il filo ideale che collega i nostri due paesi - ha detto Taramasso -. Vicini nel dramma e in questa gioia, dalla quale sono artefici».

Sulla porta dell'asilo è stata posta una targa-ricordo del Comune di Limone. A fianco, c'è quella del «Messaggero Veneto», con scritto «Il Friuli non dimentica». Neanche Ceva.

IN MOLISE

C'è Gloria nel Presepe

Natale davvero originale per la bimba più famosa d'Italia. Si tratta di Gloria Callegari, la piccola nata nell'ospedale di Ceva la sera di sabato 5 novembre, alle 19,50, mentre si stavano vivendo i momenti più drammatici dell'alluvione. Il suo primo Natale, Gloria lo ha trascorso lontano dalla sua casa di Pallare, in Valle Bormida: è stata chiamata ad impersonare il Gesù Bambino nel presepe vivente di Agnone, un paese Molise in provincia di Isernia. Con lei, la mamma diciottenne, Debora Aramini, nei panni della Madonna, e il papà Manrico nelle vesti di Giuseppe. E ancora servizi televisivi e telegiornali.

Che cosa si prova a continuare ad essere sotto i riflettori, a quasi due mesi dall'alluvione? «L'alluvione è un brutto ricordo - risponde Manrico-Giuseppe - che però non deve essere dimenticato. Se si dimenticasse, potrebbe succedere di nuovo». [p. s.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o con le opere indicate sono in vendita al prezzo speciale di L. 35.000 e possono essere richiesti con assegno all'Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Rassegna promossa da Arcinova, Project e Comune

[redacted] Oleggio il cineforum [redacted] titoli d'autore

OLEGGIO. Anche Oleggio ha un cineforum. S'intitola «Il posto delle fragole», [redacted] il celebre film di Bergman, la rassegna organizzata dall'Arcinova Spazio Vivo, dalla società Project e dall'assessorato comunale alla Cultura. Sono dieci le pellicole in cartellone, s'inizia [redacted] 19 gennaio.

E' questa la prima iniziativa di rilievo che vede fra i promotori la nuova sezione dell'Arci[redacted]. La Project è [redacted] società che gestisce il cineteatro. L'assessorato alla Cultura ha contribuito in parte al finanziamento della rassegna.

Il primo film in cartellone [redacted] «Lamerica» di Gia[redacted] Amelio, ambientato in Albania negli Anni Novanta. Racconta la storia di due giovani italiani, che attraversano l'Adriatico per imbastire affari e truffe, e di [redacted] vecchio recluso per decenni in [redacted] ospizio. Alla fine risulta essere lui il vero protagonista della vicenda.

Secondo film sarà «Il toro», il 2 febbraio, di Carlo Mazzacurati. I temi dominanti: la disoccupazione e l'Europa Orientale alla deriva. Da segnalare anche [redacted] musiche [redacted] Ivano Fossati e la partecipazione nel cast dell'attore novarese Cico Veronica.

Si prosegue il 16 febbraio con «Il viaggio», pellicola franco-argentina del '92 firmata da Solanas. Narra di un adolescente che parte alla ricerca del padre archeologo, dalla Terra del Fuo[redacted] ai Caraibi. Il 2 verrà proposto «The snappers» di Frears, film inglese del '93. Il 16 [redacted] sarà la volta di «La strategia della lumaca», Colombia '93, [redacted] Sergio Cabrera. Una favola metropolitana che ha come protagonisti un manipolo di sfruttati, giudici compiacenti e padroni ottusi sullo sfondo di Bogotà.

Il 30 marzo sarà proiettato «Fragola e cioccolato» di Alea [redacted] Tabio, una coproduzione dell'anno [redacted] fra Cuba, Messico [redacted] Spagna. Racconta la storia di [redacted] omosessuale e [redacted] eterosessuale [redacted] la loro vita [redacted] paure e sotterfugi a L'Avana. [redacted] 6 aprile è in programma «Amateur», di Hal Hartley, che ha dato [redacted] grande risalto ai dialoghi nel tratteggiare la ricerca e il valore della memoria.

Il 20 aprile è [redacted] turno di «La valle del peccato» del maestro portoghese Manuel De Oliveira. La pellicola [redacted] del '93 [redacted] racconta di Emma, apparentemente sottomessa ai desideri maschili ma in realtà inaccessibile e ribelle [redacted] rituali dell'insignificante borghesia. Ultime due proiezioni [redacted] cartellone sono il [redacted] maggio «Il giardino segreto» di Holland, Usa '93, e «Racconto d'inverno» [redacted] Rohmer il 18 maggio.

La tessera costa 40 mila lire, riduzione per ragazzi a 30 mila (età minima 16 anni). Si può acquistare fino al 19 gennaio [redacted] Cineteatro [redacted] lunedì [redacted] venerdì fra le 20 e le 23), al negozio «Naso d'argento» in viale Mazzini 48, al Bar Orlando in piazza Martiri a Oleggio, al Jolly Bar [redacted] via Sempione 24 [redacted] Varallo Pombia, alla libreria Lazzarelli in via Rosselli 45 [redacted] Novara.

«Sono state scelte dieci pellicole - dice Luciana Betti, presidente di Arcinova a Oleggio - che difficilmente hanno modo [redacted] comparire sul territorio [redacted] non inserite [redacted] un cineforum. Hanno ottenuto [redacted] riconoscimenti internazionali. Ci sono però titoli, come "Lamerica" e "Il toro" che sono recentissimi e per questo più [redacted]. Pri[redacted] [redacted] ogni proiezione verrà distribuita [redacted] scheda che aiuterà gli spettatori nella lettura dell'opera. Vogliamo avvicinare appassionati sia giovani sia adulti. L'esito positivo di questa iniziativa, che è stata possibile grazie alla collaborazione della Project e del Comune, ci potrà incoraggiare alla realizzazione [redacted] altre occasioni culturali ma anche [redacted] svago. I primi riscontri ci sono già, la prevendita proce[redacted] speditamente».

[redacted] Paola Arbeia

Una scena dal film «Lamerica», pellicola che inaugura il cineforum di Oleggio

EDITORIA L[redacted]

Tante perle di saggezza nei proverbi in dialetto

UNA testimonianza d'affetto per la propria terra e per le proprie radici. Un'omaggio alla saggezza paesana della gente semplice, che trae insegnamenti preziosi dalla vita di ogni giorno prima che dai libri. Tutto questo [redacted] il volume «Proverbi e detti popolari di Oleggio», curato da Peppo Fortina e da Carlo Fanchini, con la presentazione [redacted] Lorenzo Massobrio. [redacted] libro è in vendita a 40 mila lire e rappre[redacted] la continuazione ideale di «Vocabolario del dialetto di Oleggio», pubblicato due anni fa. Il ricavato servirà a finanziare il [redacted] civico etnografico. I proverbi sono raccolti per capitoletti: ciascuno ha un titolo [redacted] un argomento specifico. Vediamone alcuni: l'uomo fisico, [redacted] pensiero e l'azione, l'uomo morale, l'amore [redacted] la famiglia, la casa, l'uomo sociale, i mestieri, la terra [redacted] i suoi prodotti, il calendario, il tempo e lo spazio, il soprannaturale. Nel complesso sono trecento le pagine che gli oleggesi adulti leggono d'un fiato, gli oleggesi giovani con qualche difficoltà in più. Fortina e Fanchini hanno pensato a tutti: sotto ogni proverbio in dialetto c'è la traduzio[redacted] e sulla versione originale ci sono gli accenti giusti per indirizzare la pronuncia. Non basta: nella terza riga viene spiegato con parole semplici il significato del detto. Nelle ultime pagine del volume sono proposte filastrocche scherzose, indovinelli, scioglilingua, soprannomi, canti popolari. Chissà che qualche classe elementare o media non adotti il testo come materiale di studio. Potrebbe essere interessante.

Aprendo pagine a caso, scopriamo (o riscopriamo) che «la faccia di latta vale più dei soldi», ma [redacted] faccia contenta piace [redacted] tutti», e l'impietoso «attira solamente schiaffi chi ha la faccia da culo di cane da caccia». I problemi di coscienza tolgono il sonno, ecco la conferma: «Chi è in p[redacted] [redacted] mondo [redacted] è neanche addormentato che russa subito». Ma attenti se nel sonno vedete [redacted] grappolo d'uva: «A sognare [redacted] bianca, disgrazia [redacted] E [redacted] quanti [redacted] troppo pretenziosi, non [redacted] accontentano mai, la saggezza popolare [redacted]leggese ricorda: «Quando uno ha fame, tutti i bocconi di pane sono squisiti», e se [redacted] basta c'è il più drastico: «Quando uno ha fame anche [redacted] pane sembra salame». I proverbi vengono qui riportati in italiano per due ostacoli fondamentali: alcuni s[redacted] [redacted] difficile trascri[redacted] nella loro versione origina[redacted] e molti [redacted] del dialetto non sono (abinoi) disponibili sulla tastiera del computer. Nel libro, però, c'è proprio tutto. Compresi gli scioglilingua, assai complicati e da ripetere il più velocemente possibile. [m. p. a.]

[redacted] E DETTI POPOLARI
[redacted]
Autori: Peppo Fortina e Carlo Fanchini
Prezzo: 40 mila lire
Pagine: 312

[redacted]

[redacted]
«Ingranaggi» al Babilonia

«Rockattivo» è [redacted] genere propo[redacted] dagli «Ingranaggi Selvaggi» questa sera sul palco del «Babilonia Cafè» [redacted] Mergozzo. Appuntamento dalle 22. [m. p.]

[redacted]
Half & Hall, [redacted]sica sul Ticino

Serata a tutto rock lungo il Tici[redacted] stanotte all'«Half & Half» [redacted] Galliate (Ponte Ticino). Rifletto[redacted] puntati sulla band pavese «Custodie Cautelari», a partire dalle 22,[redacted]. [m. p.]

[redacted]
«Coccodrilli» e discobar

Serata [redacted] discobar al bar birre[redacted] «Crocodile» di San Martino di Trecate con deejay a sorpresa. Dalle 22. [r. l.]

[redacted]
Sasà [redacted] all'«Embassy»

Un pianista romagnolo, Sasà, stasera per il «Caffè Embassy» [redacted] piazza Marconi. Dalle 21,30 proporrà una carrellata di successi. [r. l.]

Aspettando il veglione [redacted] Capodanno, tante le proposte infrasettimanali «by night»

[redacted]
Il sound di Nashville al «Kelly»

Angelo Rossi in «Leadbelly», ovvero una carrellata di grandi successi musicali del [redacted] country; stasera al «Kelly Green» di Omegna. S'inizia alle 22,30. [r. l.]

SESTO CALENDE
La Mama, in pista il Sudamerica

[redacted] balla sudamericano stanotte al salsodromo «La Mama» di Sesto Calende. Ingresso gratui[redacted] dalle 20,30 alle 22,30. In programma [redacted] di ballo latinoamericano. [m. p.]

VARESE
Alliata al «Passatore»

Il «juke-box live» del chitarri[redacted] novarese Claudio Alliata [redacted] alla discoteca «Al Pas[redacted] di Varese (via Lungolago 30). Due piste con il dj Frankie. [m. p.]

MILANO
Aida Cooper allo «Scimmie»

Appuntamento stasera allo «Scimmie» [redacted] via Sforza 49. Di scena dalle 22 Aida Cooper e la [redacted] life band». [m. p.]

LEGNANO
Liscio [redacted] «Mediterranée»

Si balla liscio questa sera alla discoteca «Mediterranée» di Legnano. Nella sala «Medi 1 dancing», [redacted] musica ballabile dal [redacted] sarà proposta dai «Papillon». [r. l.]

[redacted]
Casablanca, serata al karaoke

Karaoke con Red [redacted] al «Casablanca» di Robecco sul Naviglio. Dalle 22. [r. l.]

[redacted]

[redacted] **Vip** [redacted] Or.: 15 17,25/19,45/22,15 L. 10.000/6000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Araldo Tel. 474.625. Or.: 15,45 [redacted],55/20,05/22,15 Lire [redacted]	**Nightmare before Christmas** [redacted] di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
[redacted] Tel. 027.576. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 [redacted]	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Eldorado Tel. 024.158 [redacted],05/20,10/22,15 L. 10.000/6000	**S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Vittoria Tel. 623.395 L. 10.000/6000 Or.: 15/19,40/22,15	**Sotto il segno del pericolo** [redacted] di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato [redacted] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]
S. Cuore [redacted]. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000	**Mezzo professore tra i marines** di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**
[redacted] **S. Andrea** L. 7000/5000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **San Carlo** Inform. orari su segr. tel. 24.05.66 L. 8000/5000. Or.: 20/22	**S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] **Vandoni** Lire 7000/5000 Or.: 21	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 [redacted] 10[redacted]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 L. 10.000/6000	[redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] [redacted]. (0337) 244.384	OGGI RIPOSO
[redacted] **Corso** [redacted] e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	**Il** [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [redacted] **Cartoni** [redacted]
[redacted] **1 - Sala 2** Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Botte di Natale** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 6000/5000	RIPOSO
[redacted] Tel. 91.183 Or.: 20/22. L.9000/6000 lun. feriale L.7000/5000	RIPOSO
[redacted] **Cinema Soci**[redacted] [redacted]. 81.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	[redacted]
Oratorio	RIPOSO
[redacted] Tel. 71.417	[redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. 401.940 L. 10.000/6000 Or.: 20,30/22,30	[redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Vip [redacted]. 401.152 L. [redacted] [redacted]: 20,30/22,30	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[redacted] **(Intra)** Tel. 401.940 Or. 20,30/22,30 L. 12.000/7000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted] **Animati**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingeg[redacted]tico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritro[redacted]. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] corso G. [redacted] 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,20.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted] **Miracolo italiano.** Or.: 14,30, ult. 22,30.
[redacted]LA - **Sala 1.** T. 547.007 c. V. Emanuele II. 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30. 17,10. 19,50; 22,30. [redacted] **2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22 **The mask.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberti 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
E[redacted]EO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Policlas.** Or.: 15,15; ult. 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [redacted]. XX Settembre 15 bis. **Fo[redacted] Gump.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico [redacted] **col vampiro.** V. M. 14. [redacted]: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via [redacted] 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. [redacted] 31. [redacted] **al bar.** Or.: 14,50; 16,[redacted]; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La tete y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R.** [redacted] **e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 [redacted] teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 100.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'anitra d'oro.** Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa il 25 e 26/12 e l'1/1. Sarà aperta il 2/1. [redacted] 517.6246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.
[redacted]. Moncalieri 241. T. [redacted]447. Da domani ore 21, tutte le sere con M. Brusa e la C. Comica Piemontese **Tromlin an purgatouri,** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 16. Pren. [redacted] ore 9-23 cont.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] V. Emanuele [redacted]. [redacted] **di** [redacted]. [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare bere** [redacted] Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. [redacted] **2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17[redacted]; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. [redacted]
ARIOSTO via Ariosto 16 **Il postino.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall Corso. **La tete y la luna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Occhio-Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].000.
[redacted]**OUR** piazza Cavour 3. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30 Ingr. 10.000.
[redacted] Monte [redacted]. [redacted] **al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] via [redacted] ro 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo [redacted] Servi. [redacted]**ghtmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].000.
[redacted] via [redacted] 64. [redacted] **ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] Galleria del Corso, **Miracolo** [redacted] **italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10,000.
[redacted] c.so Lodi [redacted] **S.P.Q.R. 2000** [redacted] **½ anni fa.**
[redacted] via Marconi 40. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave [redacted]. **OcchioPinocchio.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI [redacted] Mascagni. 8. **Il** [redacted] **leone** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]000.
NUOVO [redacted] Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 [redacted] Santa Radegonda [redacted]. [redacted] **Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [redacted].
[redacted] **SALA 2** via [redacted] Radegonda [redacted]. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
[redacted] **SALA** [redacted] v. [redacted] Radegonda 8. **Pulp** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
[redacted] [redacted] 5 v. Santa [redacted]egonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso [redacted].
[redacted]**ON SALA 7** via S[redacted] Radegonda 8. **Fino alla follia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [redacted] **corvo.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 [redacted] Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. [redacted] **la** [redacted]. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted] **nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il Re Leone.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.**

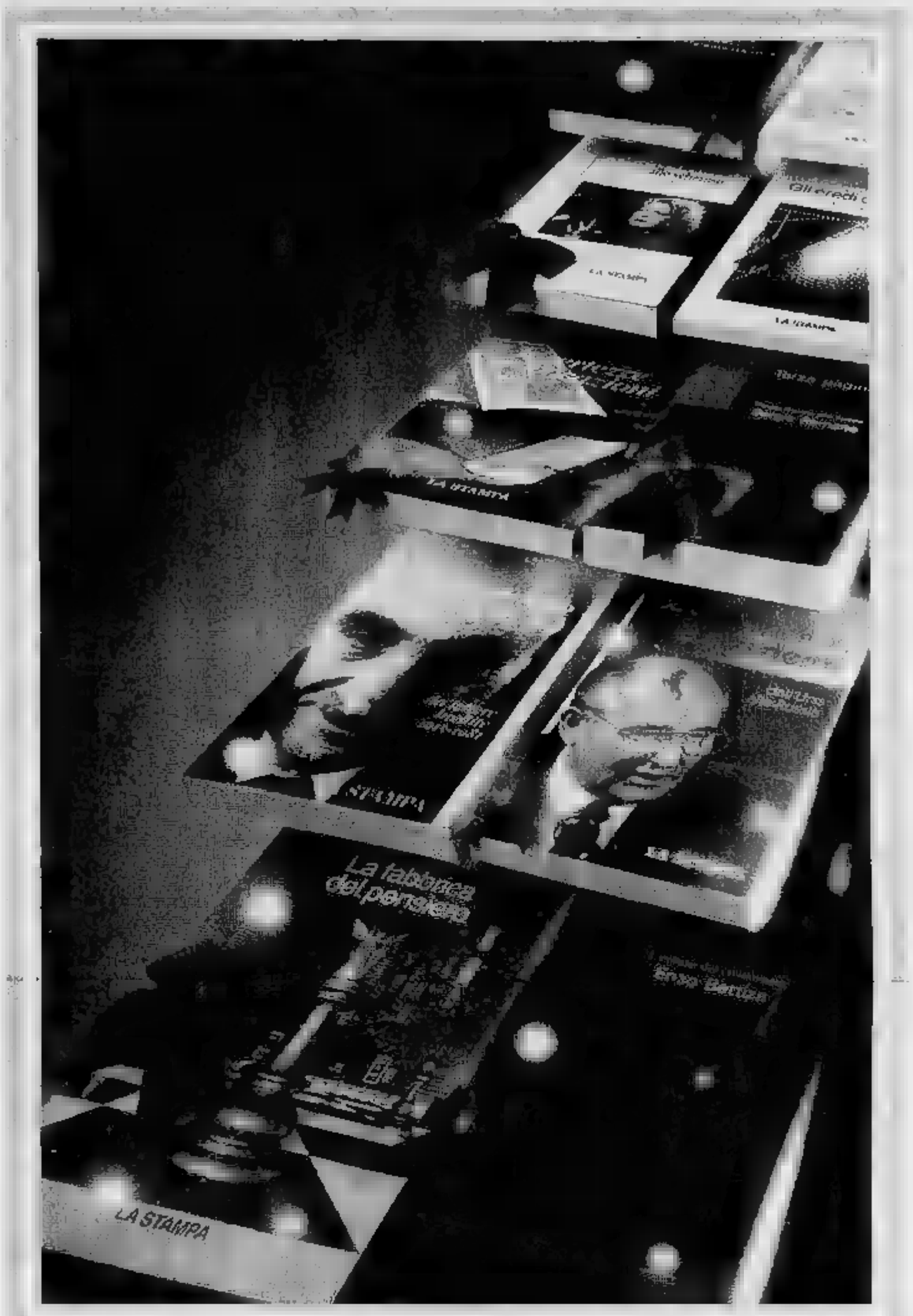
TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744. **Con**[redacted] Pianista Laura De Fusco.
[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore [redacted] **Trio Fontenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
[redacted] piazza XXV Aprile 10. telefono [redacted]. [redacted] **i gatti e gli gatti** Ore 21.
SAN BABILA c.so [redacted] 7600.2985. Riposo.
[redacted]**TICI** via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4, inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted]. 877.663. **Le storie continuano.** [redacted] 20,30.
[redacted], telefono [redacted]. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [redacted] 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832[redacted]. [redacted] **alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olm[redacted] 8/a. [redacted] Iscrizioni corso di recitazione.
[redacted] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon** [redacted].
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] notizie; 19,30 Estate [redacted] soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notte; [redacted] Spazi aperti, rubrica; 20,30 Film; [redacted] Vco notte; 23,30 Tv movie sport; 0,30 Vco notte. [redacted] **TV:** 21,30 [redacted]co top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] (lire 952 al minuto + Iva)



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Aralle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaèev
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

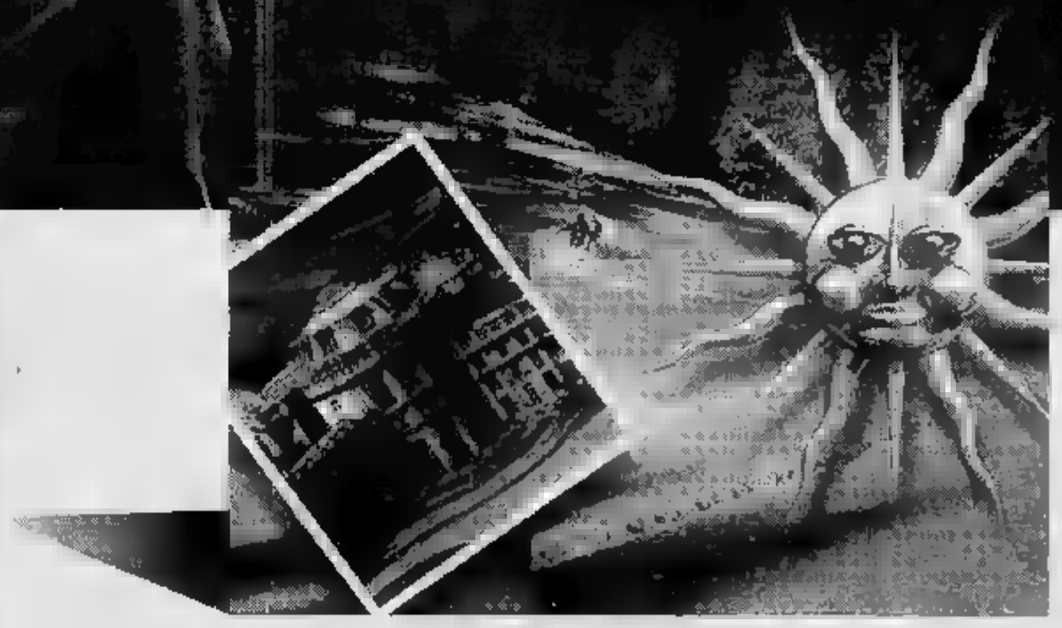
Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutto Piemonte



Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più. Solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma [redacted] - 10121 Torino.

A metà stagione, bilancio positivo per il Novara ma Colomba pretende di più

«Ci manca ancora la continuità»

«Dobbiamo saper gestire meglio il vantaggio». Il tecnico indica in Lecco, Lumezzane e Solbiatese gli avversari più qualificati per la promozione. Gli azzurri riprendono domani gli allenamenti

NOVARA. Concluso il girone d'andata al terzo posto, distanziato di quattro lunghezze il Lecco capolista e preceduto appena due punti dal Brescello, il Novara, passate le feste in famiglia, riprenderà gli allenamenti domani. Cesare Moreselli cercando qualche avversario per riempire la lunga pausa che si protrarrà fino al 15 gennaio prossimo quando sarà ospite al comunale il Saronno di Bacchin. Prima di quell'impegno, e precisamente l'11 gennaio, è in programma un'amichevole di lusso con l'Inter il cui sarà devoluto agli alluvionati del Piemonte.

A metà stagione è già tempo di riflessioni e bilanci. Gli azzurri, che pure in fatto di gioco non hanno entusiasmato, hanno mantenuto le promesse dell'estate scorsa. La società, completamente rinnovata, si era impegnata ad allestire una formazione competitive in grado di puntare alla promozione. La squadra di Colomba è al vertice della classifica ma si trova nelle posizioni di immediato rincalzo come dire in zona play off. Così Colomba può dire di aver rispettato i programmi.

Ma qual è il giudizio del tecnico su questa prima parte della stagione? «In alcuni momenti siamo riusciti ad esprimerci al meglio in altri no. - risponde Colomba - Non ci ha regalato niente nessuno. Abbiamo anzi quale punto in meno rispetto a quelli che avremmo meritato. Siamo stati penalizzati per esempio quando abbiamo fallito due rigori importanti quello di Borgobello a Brescello e di Arcon la Cenise. Così abbiamo lasciato per strada almeno tre punti». In quali occasioni, Colomba, ha visto all'opera il Novara che sognava? «Diciamo a Sassari oppure a Vercelli nell'incontro vittorioso di Lumezzane oppoi a Tempio oppure nel primo tempo di Pavia. Ecco è il Novara che mi aspetto». Questa squadra però, con il potenziale che si ritrova, deve avere per forza di margini di miglioramento. «Certamente sì. Deve assolutamente migliorare la continuità della manovra. Anche quando siamo riusciti a centrare certi obiettivi complessivamente ci è mancata la continuità. E' su questo che dovremo lavorare lunga pausa che ci attende lavoreremo per migliorarci sotto questo aspetto. In alcune occasioni poi, abbiamo saputo gestire il risultato».

E' il Lecco l'avversario più qualificato del Novara, sotto il presidente Giampiero Armani

Colomba, ormai ha visto all'opera tutti gli quali sono i più accreditati nella corsa alla promozione? «Certamente il Lecco anche se l'abbiamo sconfitto sul nostro terreno. Poi dovremo guardarci da Lumezzane, Solbiatese e Brescello. prima pensare agli altri dovremo badare a noi».

[r. amb.]

«Il Novara deve scusarsi»

La polemica per un vergognoso striscione esposto al Robbiano

Da un gruppo di tifosi vercellesi riceviamo la lettera che pubblichiamo di seguito. Il presidente del Novara calcio Giampiero Armani, in questi giorni festa assente da Novara. Abbiamo interpellato però l'amministratore delegato Walter Stipari, il quale ci ha dichiarato: «Non ci siamo sinceramente accorti della presenza di quello striscione il cui contenuto si commenta da sè. Così si può parlare tifosi. Se le cose stanno così, non mettiamo in dubbio quanto ci descritto, siamo sinceramente provvederemo di conseguenza. Questi fanno bene al Novara calcio nè alla Pro Vercelli».

Il della lettera giunta da Vercelli: «Abbiamo atteso (invano) che il presidente del Novara calcio, Gian Piero Armani, mandasse una lettera di scusa ufficiali alla comunità vercellese per il vergognoso striscione «Sesia lavali» fatto esposto da gruppo di sciacalli (non sapremmo definirli in altro modo) mischiati ai tanti (e corretti) tifosi del Novara durante il derby di due domeniche fa Robbiano. Sappiamo benissimo che il Novara calcio non può rispondere per tutti i gesti inconsulti compiuti da alcuni (pochi, per fortuna) pseudo-tifosi. Ma una letterina solidarietà sarebbe stata opportuna, specie per chi, il 5 e 6 novembre scorso, ha perso tutto, anche i propri cari.

Non avendo il signor Armani compiuto questo gesto, permettiamo di sollecitarlo.

Seguono firme, Vercelli

Il comitato regionale accoglie reclamo del Cireggio

Mini-calciatore conteso Gravellona paga la multa

Cosa succede quando, girovagando tra i campetti della provincia, talent scout scopre un ragazzino che gioca bene pallone? Lo segnala alla propria società, la quale fa poi i passi giusti per tesserarlo.

Per dirla Gianni Morandi, mille la fa. quell'uno su mille c'è davvero potrebbe proprio essere il ragazzino che tira calci pallone a Cireggio, oppure a Cannobio, Maina oppure a Caltignaga.

Intanto lo si segnala, poi si tesserarlo per non lasciarselo sfuggire. Il tempo dirà. Se l'Inter un giorno si è lasciata sfuggire Platini perchè era troppo mingherlino, se per scoprire Riva che da Leggiuno andava ad allenarsi a Legnano è dovuto il Cagliari, si può ben capire quanto legata al la vita un calciatore.

Il di cui vogliamo parlare è quello di Matteo Cerutti, calciatore settore giovanile, messosi in luce nella A.S. Cireggio e finito nel mirino del Gravellona Calcio. La società tocense acquista il cartellino n. 0328214 e fa proprio il calciatore in erba.

Prezzo? Non si parla di prezzo a questi livelli, sarebbe ridicolo, oltre che immorale. Però ci vuole anche, come dire, incoraggiamento a favorire l'azione di tanti sodalizi, che spendono a loro volta tempo e denaro per questa lodevole attività, volta a far svolgere discipline sane a giovani che vogliono e devono alternare gli impegni scolastici con qualcosa di bello, di e di formativo.

In questi è previsto un «premio preparazione», si chiama proprio così, stabilito da un apposito organo che la Commissione Premi di Preparazione del Settore Giovanile e Scolastico.

Ebbene, l'A.S. Cireggio, dopo aver «venduto» il suo piccolo fuoriclasse al Gravellona, ha lungamente atteso il «premio» che lo doveva spettare. Alla fine, visto che i soldini proprio non arrivavano, ha presentato un reclamo al Comitato regionale, il quale non solo lo ha accolto, ha subito deliberato che «la Società Gravellona Calcio dovrà corrispondere somma di 2 milioni e 280 mila lire, secondo quanto previsto dall'articolo 96 delle norme organizzative interne della Federazione italiana gioco calcio».

La somma così suddivisa: 1 milione 520 mila lire al sodalizio A.S. Cireggio, unico titolare del vincolo nell'arco degli ultimi anni, e le altre 760 mila lire da versare competente Comitato regionale del settore giovanile e scolastico a titolo di penale. [s. bot.]

Anche nel calcio-baby si litiga tra società

SPORT FLASH

PUGILATO

Mario Cabrio vince a Novara la a sfondo benefico

Circa i partecipanti alla organizzata dal Cral Usl 51 Novara, pro ragazzi «down», e vittoria di Mario Cabrio (Team Pila) vigevanesi Gianni Baietti, Gaetano Parisi e Andrea Ricci. Tra le donne Mara Dellavecchia (Oleggio GP 76) ha preceduto Luciana Oliviero, Daniela Macaluso e Fiorella Borghi. [s. b.]

CICLO

La Pombiese cambia rotta e si affida a Cesare Biolchi

Cesare Biolchi, ex mediano dell'Arona, è il nuovo allenatore della Pombiese, girone A di Prima categoria. Ha preso il posto del dimissionario Francesco Arienta. La Pombiese è una delle più antiche società calcistiche novaresi essendo stata fondata nel 1927. [s. b.]

CALCETTO

Oltre duecento atleti da oggi al memorial Longhi

Una «All Star» del Marocco al torneo di Ornavasso

ORNAVASSO. Due settimane di calcetto il «Memorial Ivo Longhi». Si avvia oggi la seconda edizione del torneo natalizio che quest'anno si veste d'internazionalità squadra di giocatori marocchini, residenti in zona per lavoro. In campo sino all'otto gennaio oltre duecento calciatori.

Stasera alle 19 al palazzetto dello sport comunale prendono il via gli incontri del «Memorial» organizzato dalla polisportiva Csi per ricordare con un momento di sport e allegria il giovane giocatore ornavassese suicidatosi alcuni anni fa.

Ai nastri di partenza quest'anno ci sono 24 squadre di cinque elementi suddivise in otto gironi. Si gioca tutte le sere con la pausa d'obbligo della notte di San Silvestro e del primo gennaio. Le semifinali sono in calendario sabato 7 gennaio: tra le due partite ci sarà un incontro di calcio femminile tra una formazione di Ornavasso e una rappresentativa della zona del Verbano, Cusio e Ossola. Le finalissime, domenica 8 gennaio.

Queste le squadre in gara: Birreria dei Bucanieri, Bar Vecchia Omegna, The Pink Panthers, Croce Verde Gravellona, Macelleria Maglia Suna, Mergozzo, Toce Legno, Birreria Le Griffon, La Torretta, Scott, Pontile, Cossogno, Bar Sport Rumianca, Country Pub Premosello, Bar Charlie, Luigi, Malisan Marrone, Ornavasso, Globus, I Guerrieri della Notte, British Institute, Vogogna, C.M. Donini e il Casablanca Marocco. [b. c.]

SOFT

Il 1994, stagione avara di soddisfazioni, si chiude con una nota positiva

Due assi novaresi vestono azzurro

Claudio Liverziani e Cecilia Graziano in nazionale

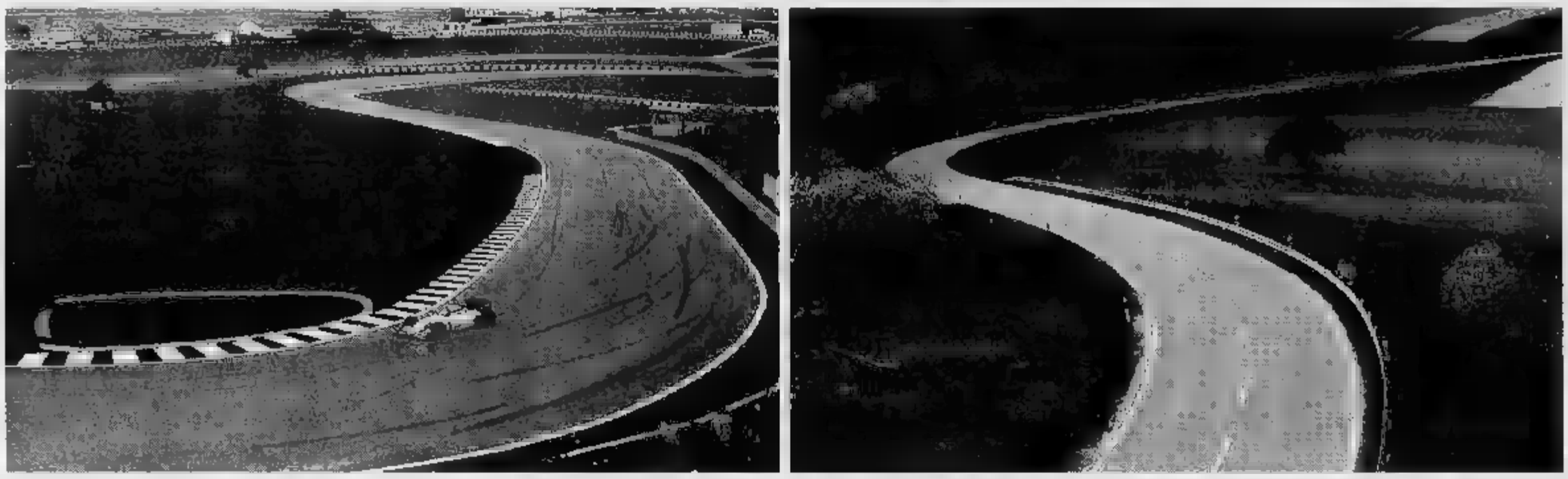
Claudio Liverziani e Cecilia Graziano i giovani alla ribalta del baseball e softball targato Novara

NOVARA. Si chiude con una nota positiva il 1994 per baseball e softball, dopo le tante sofferenze che hanno caratterizzato l'ultima stagione agonistica, con la salvezza in A1 raggiunta extremis per gli azzurri e la retrocessione in per le ragazze. Il Consiglio federale della Fibs ha infatti deliberato l'invio a Los Angeles a gennaio di selezione 23 giocatrici per un perfezionamento in vista degli impegni internazionali che prevedono l'importante torneo di qualificazione olimpica per Atlanta.

Nella rosa c'è anche Cecilia Graziano, novarese «doc», ex ricevitrice Marcoli vicecampione d'Italia nel '93 e attuale catcher del Bussolengo tricolore quest'anno. La Graziano va aggiungersi a un altro giovane «rampante», Claudio Liverziani, sicuro titolare della nazionale universitaria che a fine agosto parteciperà ai giochi universitari in Giappone.

non è finita: sono stati da poco inseriti nella «azzurrabili» dalla nazionale juniores i neppure diciottenni Paolo Rossari e Luca Pilotto del Baseball Novara. Nel prossimo anno rappresentativa giovanile italiana prenderà parte al campionato Europeo e Mondiale di Buffalo, in America. Infine, dagli ambienti federali è trapelata la notizia che i Mondiali del '98 (forse i primi aperti ai professionisti) sono assegnati all'Italia. Novara, per entrare giro, dovrà adeguare le sue strutture: in primis, dotando di una copertura la tri- «Provinia». [m. p.]

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO



QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, Clio, la più grande delle piccole, o come Laguna, pensata solo per chi guida. Una gamma di auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti elf.

ASSOLUTAMENTE DA NON PERDERE!

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO, CARESANA, BUROLO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Martedì 27 Dicembre 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Anche se non si può parlare di epidemia, sono in tanti a letto con la febbre

Natale guastato dall'influenza

Nonostante il male di stagione, molta gente ha seguito la messa di mezzanotte. A Vercelli sono sfilati i «mestieranti». «Babbi» paracadutisti con doni ieri pomeriggio al «La Marmora» di Biella

Rongio

Un buon 1995 lo dice il falò

MASSERANO. L'Abbondanza è stata ancora una volta benevola: il 1995 nascerà sotto auspici favorevoli. Una nuvola di scintille che ha striato il cielo si è librata nell'aria verso oriente, all'imbrunire del mattino che, nel proverbio, annuncia la rima «pane e vino».

Rongio, fedele alle tradizione, ha allestito il fuoco solstiziale dell'Abbondanza con un ontano di oltre quindici metri: una ripidissima piramide di falci sulla cui cima svettava non più il ginepro della tradizione pagana, ma un sempreverde. La deroga è dovuta al fatto che l'essenza di ginepro rientra fra quelle protette. Per il resto, il rito si è svolto presumibilmente da centinaia di anni fa, quando la festa riuniva una borgata popolosa che attendeva dall'Abbondanza un raccolto.

Quest'anno, intorno al fuoco acceso sul sagrato della chiesa dopo la messa di mezzanotte, si è dato appuntamento un migliaio di persone: una marea di biellesi (e non solo biellesi, che ha invaso la borgata fin dalle 23. Ma nonostante il freddo pungente, non ci sono state «defezioni»: tutti hanno atteso il responso delle fiamme. Le «falispe», le bracì liberate dai fasci di falci hanno dato vita a uno spettacolo più suggestivo del consueto. Un gioco di correnti d'aria ha infatti innalzato verticalmente le scintille per molti metri, oltre l'apice dell'albero. Per un soffio, l'oracolo ha rischiato di essere di difficile interpretazione.

La festa dell'Abbondanza ha origini pagane e riunisce reminiscenze del mondo gallico e romano quando il giorno di Natale era chiamato «il giorno di nascita del sole invitto». Il fuoco intende richiamare magicamente i benefici del sole nell'epoca solstiziale, quando appare più distante. Nella mitologia celtica l'ontano è associato al potere del fuoco, al dio Bran. La divinazione promette infatti «a mattino pane e vino, a sera miseria». **[m. co.]**

VERCELLI. Natale di tradizione, con tante iniziative per gli alluvionati e con l'incubo-influenza. Esaurita, sabato sera, la riconcorsa ai regali (occhio e croce, barometro sul bello per i negozianti), sono state le cerimonie religiose ed i riti, più o meno rinnovati a tenere a banco, in attesa della mezzanotte.

A Vercelli, Ascom e Comitato manifestazioni vercellesi, hanno realizzato un suggestivo presepe vivente con gli antichi mestieri: dal mulìta, al lattaio, al seminatore. Un centinaio di persone, in costume, si sono radunate in piazza Cavour; c'era anche un suggestivo gruppo di cavalieri, con i mantelli bianchi, dell'«Ippica Vola».

I «mestieranti», preceduti da una slitta coi doni di Natale trainati da un cavallo, sono sfilati in corte per le vie del centro e hanno raggiunto la cattedrale, dove sono stati accolti dall'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone. Entrati in duomo, si sono quindi portati nella zona dov'era stata allestita una Natività: due giovani rappresentavano la Madonna e Giuseppe, con un Bambino in gesso.

I bambini biellesi che assistono all'arrivo dei Babbi Natale paracadutisti (pecialetto)

L'arcivescovo ha chiesto un applauso per i «mestieranti» i quali, al momento dell'Offertorio, hanno consegnato prodotti alimentari che saranno quindi distribuiti alle persone bisognose della città.

Molto seguite le messe di mezzanotte al Santuario di Oropa e nei paesi e nelle frazioni dove si sono moltiplicate i presepi viventi. cattedrale di Biella gremita ieri per la solennità di Santo Stefano: alla funzione religiosa hanno partecipato in forma ufficiale il sindaco, la giunta e i consiglieri comunali. Poi, come tradizione, al Seminario si è svolto il ricevimento degli auguri.

Altra manifestazione molto seguita, soprattutto dai bambini, si è svolta allo stadio: alcuni paracadutisti, vestiti con il costume di Babbo Natale, si sono lanciati sul campo del La Marmora, distribuendo dolciumi al pubblico.

E concludiamo con l'incubo ricorrente: quello dell'influenza. Anche se non si può parlare di epidemia, molti vercellesi e biellesi sono in questi giorni a letto con febbre, mal di gola, e dolori addominali. Prese d'assalto le farmacie. **[e. d. m.]**

LE FAVOLE DI

Un sorriso dopo la piena

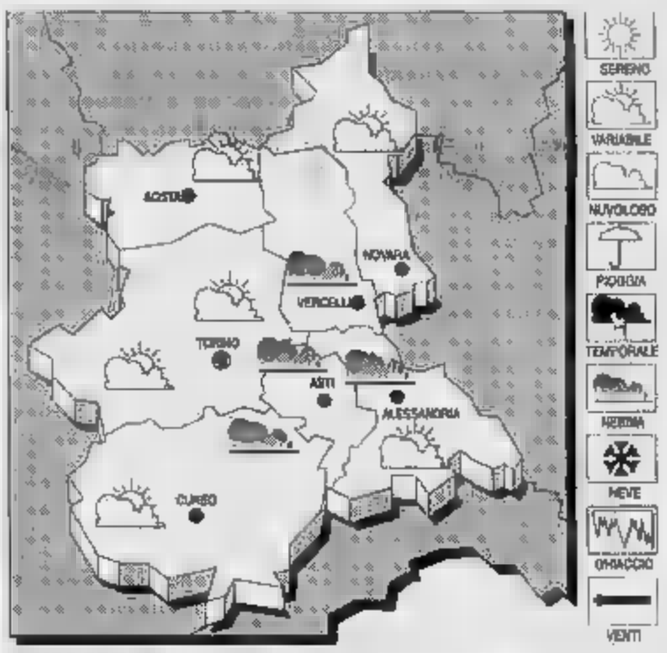
Sono dedicate ai giorni dell'alluvione le favole che hanno inviato gli alunni della scuola Verga di Vercelli e dell'elementare di Caresana. A PAGINA 43

IL TRASLOCO DEL MERCATO

Biella discute sulle sedi

Si avvia a conclusione la vicenda dei banchi in piazza Martiri. Il Comune propone agli ambulanti il trasferimento in Riva e via Valle d'Aosta.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso, temporanei addensamenti sulle alpine e prealpine.

Gelate notturne.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso; formazione di foschie e stratificazioni planeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 3; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 4; min: -4; media: 0

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 5; Aosta 2; Cuneo 5; Novara 6; Asti 10.

Gaglianico, svuotato il magazzino del colosso tedesco: bottino 450 milioni

Colpo da Escada, rubati 2000 abiti

I ladri sono passati prima dagli uffici, impossessandosi di un'ingente somma di denaro. Poi sono entrati nello spaccio con uno o due furgoni. Dagli scaffali sparite camicette in seta e pregiati cappotti di cachemire

GAGLIANICO. Ladri in azione anche a Natale. Un gruppo di banditi (numeroso a giudicare dalla quantità di materiale asportato), ha svuotato il magazzino di Escada a Gaglianico, marchio tessile tedesco tra i più prestigiosi e che gestisce direttamente una catena di negozi tra cui quelli in via Montenapoleone a Milano e in piazza di Spagna a Roma: il bottino ammonta a mille capi d'abbigliamento e 10 milioni in contanti, per un valore complessivo di 450 milioni.

Secondo i carabinieri di Candelo, che stavano già investigando sul furto da 15 milioni in elettrodomestici compiuto nel punto vendita all'ingrosso del gruppo Mosca a Sandigliano, si tratta dell'opera di professionisti. Almeno in cinque avrebbero lavorato per un paio d'ore in piena notte, in un lasso di tempo compreso tra le 4 e le 6 del mattino, studiando i controlli della sorveglianza ed entrando direttamente nel magazzino con i furgoni, uno e forse due, su cui sono stati caricati i vestiti. Poi la banda si è data alla fuga, lasciando gli scaffali completamente spogli di camicette e gonne in seta, tailleurs e cappotti in cachemire.

Del furto si è accorto un dipendente che il mattino dopo ha trovato la porta di un ufficio aperta, con la serratura forzata. I ladri sono così entrati nella zona riservata agli impiegati e non hanno disdegnato di dare un'occhiata nei cassetti, trovando 10 milioni in contanti. Poi, dall'interno, hanno spalancato i portoni del magazzino attraverso cui sono passati con i camion. In merito all'utilizzo dei furgoni non esistono dubbi: sul pavimento semilucido del salone sono rimaste impresse le tracce dei pneumatici.

Secondo i dirigenti dell'azienda, il furto non dovrebbe compromettere la normale attività dei negozi Escada. Solo il 15 per cento della merce rubata era destinata alle vetrine, mentre il resto doveva essere esposto nello spaccio interno nei prossimi mesi.

«Cercheremo di farci mandare altri capi dalla Germania - dicono i responsabili -. Non dovrebbero verificarsi problemi, considerato che Escada fattura 1200 miliardi di lire l'anno».

Oltre alle forze dell'ordine, stanno indagando sul colpo i periti dell'assicurazione. L'azienda è coperta da una polizza contro i furti.

Daniele Pasquarelli

Svaligiata tabaccheria

BIELLA. Ladri di sigarette al lavoro nella notte della vigilia. Il bar tabaccheria di via Milano 92 è infatti sparite decine di stecche di «bionde», per un danno che ammonta a 35 milioni. E' stato il proprietario del locale, Lorenzo Buscaglia, 45 anni, residente a Vigliano, ad accorgersi del furto: il commerciante, la mattina di Natale, è andato così alla caserma dei carabinieri per sporgere denuncia. I banditi hanno forzato la porta d'ingresso del bar e poi hanno lavorato indisturbati, fuggendo con gli scatoloni di sigarette. Sempre i ladri hanno anche agito in alcune abitazioni di Candelo, una zona che sembra davvero presa di mira in questi giorni di festa. Dagli alloggi sono spariti denaro e gioielli: da una casa in particolare, di cui non sono state fornite le generalità del proprietario, i «topi d'appartamento» hanno portato via milioni in oggetti d'oro e pietre preziose.

Un affettuoso messaggio natalizio anche a tutti i volontari che stanno contribuendo alla ricostruzione della città

Il grazie degli abitanti di Trino a Specchio dei tempi

Con un fax inviato in redazione. E ieri ci siamo avvicinati a quota 443 milioni

TRINO. «Vi esprimiamo ancora una volta la nostra gratitudine per l'aiuto prezioso che ci avete dato. Buon natale e felice anno nuovo». Con queste poche parole inviate in redazione via fax, i cittadini trinesi hanno voluto ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla ricostruzione post alluvione. Un grazie particolare, dedicato non solo a chi è andato in città a lavorare per ripulire le case dal fango, ma anche a chi ha affidato a «Specchio dei tempi» le offerte in denaro che sono state distribuite subito dopo la tragedia tra le famiglie più colpite.

Ha fatto molto piacere, soprattutto ai bambini, anche la visita compiuta venerdì nelle scuole di Crescentino, Palazzolo e Trino, dove sono stati distribuiti centinaia di giocattoli.

I furgoni targati «Stampa-Specchio dei tempi» hanno fatto tappa in numerosi istituti del Vercellese alluvionato cogliendo di sorpresa gli alunni, che hanno gioito per questo Babbo natale inaspettato. Molti di loro infatti sono ancora costretti a vivere le giornate in situazioni di emergenza: alcuni non potranno rientrare nelle proprie abitazioni prima della primavera. Per loro, quello del 1994 non è sicuramente un Natale, ma grazie alla solidarietà popolare hanno comunque potuto vivere qualche momento di felicità.

Due immagini della gioia degli scolari che hanno ricevuto i doni natalizi offerti dai loro coetanei torinesi

Alla scuola elementare di Trino, in attesa dei doni, le maestre avevano schierato i piccoli studenti nell'atrio dell'edificio e all'arrivo degli scatoloni contenenti i pacchi la gioia è esplosa. Con un lunghissimo, spontaneo, applauso i bambini hanno ringraziato i loro coetanei più fortunati che hanno rinunciato a un giocattolo per consegnarlo al grande albero issato in Specchio dei tempi in piazza Carignano a Torino.

Intanto, la nostra sottoscrizione ha superato i 442 milioni. Ecco le ultime offerte, tra le quali quella maxi, di oltre 6 milioni, dei dipendenti della Zegna Baruffa di Borgosesia.

Vercelli. Due fratelli 300.000; Chiara 100.000; M. R. 200.000; **Biella.** Luisa 300.000; dipendenti Zegna Baruffa di Borgosesia 6.096.052 lire.

Totale generale 442.931.052

Ivan Fossati

Il re dei rifiuti in un servizio Rai dal Kenya

Le telecamere del Tg1 «catturano» Gremmo

VERCELLI. Di lui si conosceva il nome e i tanti business più o meno leciti nel settore dei rifiuti. Pochissime le fotografie, diventate ancor più rare da quando è finita l'epopea del re piemontese della spazzatura. Giovanni Gremmo da tre anni vive in Kenia, paradiso terrestre per molti italiani in fuga da Tangentopoli. E proprio per seguire le tracce dei rifugiati si è messa in moto una troupe della Rai che ha realizzato un servizio mandato in onda dal Tg1 di sera di Natale.

Sorpresa, ecco finalmente il volto di Gremmo. Le telecamere inquadrano un uomo di mezza età, un po' abbronzato, ma chi non sarebbe dopo anni passati in Africa?, che chiacchera sorridente con il giornalista sporgendosi dal finestrino di un fuoristrada. Non c'è l'audio originale per cui non si sa cosa dica il personaggio, fino a quel punto sconosciuto. Quando l'auto si allontana il cronista spiega che era «Gianni Gremmo» e che «chiede di essere dimenticato».

Dimenticarlo? Forse, almeno da punto di vista giudiziario, sarà possibile perchè Gremmo ha deciso di collaborare con i magistrati che indagano sui tanti ecoscandali piemontesi. Ha patteggiato un anno e mezzo ad Asti durante l'udienza preliminare per l'inchiesta di discarica di Valle Manina, farà lo stesso per quella su Alice Castello: il pm torinese Corsi - l'unico che l'ha incontrato, nell'ambasciata italiana di Malindi, dopo aver ricevuto un lungo fax memoriale - è d'accordo.

Forse lo dimenticheranno facilmente l'ex sindaco Bodo, l'ex presidente della Provincia di Vercelli Croso, Garesio ed Elettra Cernetti finiti nei guai perchè Gremmo ha raccontato la verità su Alice: borse piene di Cct e tangenti per lanciare la discarica, gallina dalle uova d'oro di una piccola città di provincia, la Servizi Piemonte, diventata così miliardaria. **[f. co.]**

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Nella fiabe degli studenti le speranze del dopo-alluvione

Il presepe di fango regala la voglia di ricominciare

Foto di gruppo per i piccoli autori 5ª alla scuola elementare di Caresana

La 3ª E della scuola media «Verga» Vercelli inviato molte favole concorso organizzato da «La Stampa». La festa di premiazione vincitori sarà l'8 gennaio teatro Barbieri

VERCELLI Dai paesi fantastici alla Padania reale: sono i sentimenti a trionfare. Leggendo le favole scritte degli scolari Vercelli e Caresana scoprirete che può vivere pianeti dai nomi più strani o nei paesi sopravvissuti alla piena e al fango, ovunque il Natale regala speranze, affetto, un ritorno ai valori. Molti scrittori in erba si cimentati con il ricordo dei giorni dell'alluvione, imparando parole nuove come di accoglienza». Ma c'è stato anche chi ha scelto di raccontare storie di un personalissimo 25 dicembre.

Cominciamo dalle fiabe degli alunni della scuola media Verga di Vercelli, che ci ha inviato molti racconti scritti da singoli autori.

Scuola media Verga.

Anna Valori, classe E. «L'omino nero». La novella è ambientata in un luogo fantastico, dove l'unico colore esistente è il bianco. Lucillo il protagonista della vicenda: è nero e, a differenza dei suoi compagni, prova dei sentimenti: sentendosi diverso decide di scappare. Durante il viaggio incontra il sole, che ha mai visto, si scioglie, tramutandosi in acqua e poi in nuvola! Il vento lo trasporta nel suo paese, dove scopre un'omino nera come lui. Comincia a piangere e il freddo trasforma le lacrime in neve, si riforma omino nero: Lucillo. I due si sposano e vivono felici, in un paese che da quel giorno accetterà omini di tutti i colori.

Edward Roncarolo, classe 3ª E. «Sam l'extraterrestre». L'astronave di Sam stava fluttuando sul pianeta Terra per un volo quando evitò per poco una «cosa» strana, trainata da esseri volanti. Sam decise di seguirla e scese sulla Terra, ma venne subito intercettato da un radar della Nasa e dovette rifugiarsi in una grotta. Qui trovò una fabbrica di giocattoli e l'ufficio di Babbo Natale. I due fecero conoscenza e Sam distribuì i regali con Babbo Natale che a sua volta portò l'extraterrestre sul suo pianeta, Zondor 21, di cui Sam divenne il Babbo Natale.

Matteo Sarasso, classe 3ª E. «Jokuli l'Angelo». Questa favola parla di una vecchina nervosa che dopo molti di vita, trascorsi secondo i dettami del Vangelo, va incontro alla Morte, ma durante il tragitto che la porterà in Paradiso, viene premiata per il suo operato da un miracolo divino. Una favola semplice, che si svolge nella notte di Natale, e la cui trama è avvolta da un qualcosa di magico.

Luca Borgamasco, classe 3ª E. «Gabriele e i non credenti in Babbo Natale». In questa fantastica storia, che si svolge nell'ultima settimana dell'anno 2975, un giovane di nome Gabriele, astronauta, in una missione su Saturno scoprì una cosa molto importante per lui che non credeva in Babbo Natale: un posto sconosciuto nell'Oceano Pacifico dove andavano a finire i non credenti in Babbo Natale. Se volete saperne di più vi invito a leggere la mia fiaba.

Valentina Ciocchetti, classe 3ª E. Questa storia, avvenuta realmente, racconta di una bambina nata il 25 dicembre dell'anno 1981. Dopo molti incidenti, paure e dolori, la madre riuscì a partorire la bambina, anche se senza forze, la mattina del giorno di Natale.

Francesca Radaelli, classe 3ª E. «Il Natale deve favola ovunque». In Brasile, a Campos, gli Squadroni della morte sterminano gli orfani nel quartiere povero di Cicabui. Nemmeno a Natale le stragi cessano. Nel 1993 per colpa, secondo i bambini, di un incidente del folletto addetto al Brasile, migliaia di bimbi. Nella notte Vigilia del Natale '94 Babbo Natale prende provvedimenti per evitare la strage facendo sognare ai componenti degli squadroni di compiere la strage tra i loro cari. Così decidono di sciogliere l'«associazione» e le autorità cittadine provvedono a migliorare la vita dei bambini.

Enza Ferretta, classe 2ª B. «Un albero per sorridere». La piccola Clara si trova in un centro d'accoglienza per alluvionati a tante altre persone che sono così tristi e demoralizzate non accorgersi che è la notte di Natale. Clara vuole a tutti i costi vedere comparire un sorriso speranza su quei volti e perciò esce fuori, prende un ramo secco, lo adorna con poche palline di stagnola, meglio che può, con la sua grufia di bambina piccola, scrive su un foglio «Pace in terra agli buona volontà» ed appende i suoi capolavori a due chiodi sporgenti da un muro. La sua determinazione compie il miracolo. Gli uomini si prendono per mano, innalzano un canto natalizio e quando si riscuotono da questa estasi scoprono, proprio come Clara voleva, che stanno ridendo... Con la buona volontà l'avrebbero fatta anche questa volta.

Emanuele Peluffo, classe 2ª B. «Un vitellino per sognare». Due coniugi, Maria e Francesco, vigilia di Natale ritornano alla loro cascina distrutta dalla terribile alluvione di novembre, dopo mesi trascorsi in centro di raccolta per alluvionati. Di fronte allo spettacolo ciò che resta del loro florido podere, nonostante la buona volontà dei molti volontari, i loro cuori chiudono in una cupa disperazione. Il suono festoso delle campane di Natale contrasta profondamente dramma che i due coniugi stanno vivendo... Ad un certo punto sentono arrivare dalla stalla muggito. Vanno a vedere e trovano... un vitellino appena che guarda con occhi sereni. Quel vitellino è il più bel regalo di Natale di tutta loro vita. Gesù Bambino quella notte ha pensato anche loro facendo rinascere, quella nascita, la speranza un domani migliore.

Marco Barisone, classe 2ª B. «I bambini capricciosi». Roberto Gianna, bambini capricciosi, vivono in una base spaziale. Un giorno toccano i complicati macchinari del laboratorio del padre e sprofondano in una terra gelida abitata da un vecchio di nome Natale che costruisce giocattoli. I fratelli pensano poter usare anche lui loro atteggiamento prepotente, però di fronte all'atteggiamento fermo di Natale cambiano comportamento. Alla vigilia Natale salgono sulla slitta con «Babbo Natale» e si ritrovano misteriosamente a casa. Quando vedono sotto l'albero quei doni alla cui creazione forse hanno contribuito sentono che il più grande regalo ricevuto è l'essere diventati ubbidienti e rispettosi.

Stefania Coppa, classe 2ª «Katy e la sua storia». Questa è la storia di bambina che voleva a tutti i costi passare il Natale con i suoi genitori e con il suo Però non poteva, perchè i genitori e il nonno avevano litigato. Una notte, svegliandosi, vide una stella cadente e alla sua vista espresse il desiderio passare il Natale tutti assieme. Questo desiderio si avverò e Katy passò il Natale più bello della sua vita.

Scuola elementare di Caresana, classe 5ª. «E se non fosse una fiaba...». Dopo l'alluvione, gli abitanti si rifugiano nella scuola, sulla collina. Ad un mese dal disastroso evento, sconforto penetrato insieme al fango e all'acqua, difficili da mandar via. Il Natale è alle porte, ma festeggerà. Mentre i grandi lavorano, i bambini stanno nella scuola. Qui nasce una coraggiosa idea: realizzare statuine con un po' di carta, un po' di colla e... fango. mattina di Natale, al risveglio, gli occhi di tutti si illuminano dinnanzi a quel presepio: si riscopre desiderio di lottare, di fare, Ancora volta il Natale ha compiuto il miracolo.

A tutti i nostri piccoli autori ricordiamo che il verdetto della giuria l'8 gennaio, durante la festa che La Stampa organizzato al teatro Barbieri l'aiuto dell'Ascom. L'appuntamento in via Parini è alle 16 e la festa è riservata ai ragazzi: ci saranno primo premio per le scuole elementari ed uno per le medie e altri nove riconoscimenti per ogni . non mancheranno le sorprese. [r. m.]

Arrestati dal Nucleo radiomobile carabinieri. Altre denunce

Tentato furto alla Stefanel finiscono in cella 3 romeni

VERCELLI. Tacchegglatori all'opera in città, la vigilia di Natale: il bilancio consuntivo elenca tre arresti in flagranza, altrettante segnalazioni alla procura via Conte Rosso ed infine, alla procura torinese per il tribunale di minorenni.

è rivelata quindi quanto mai provvidenziale ed oltremodo previdente l'operazione «Natale sicuro» programmata a metà dicembre dal prefetto di Vercelli Francesco Marino durante l'ultima Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

I tre arrestati sono tutti di origine rumena e abitano a Milano con regolare permesso di soggiorno. Sono Mihai Predoi ed Adrian Babaciuc, entrambi 23 anni; Martin Florescu, di 26. Li hanno i carabinieri del Nucleo radiomobile, che ora hanno avviato le procedure per loro espulsione dal territorio nazionale.

I tre avrebbero tentato di rubare capi d'abbigliamento per 500 mila lire dal negozio «Stefanel» di corso Libertà. Mentre uno dei parlava con il gestore, gli altri due erano entrati nello spogliatoio dove, con il pretesto di provare alcuni vestiti, avevano riempito di refurtiva una loro valigetta.

Tre degli altri denunciati dalla «Volante» sono Virginia Niemen, 47 anni; Marcella Magai di 21 e O. di 16, residenti nel campo nomadi Ghislarengo: tentato di rubare due confezioni dalla profumeria «Guarino» al «Continente». La quarta denunciata è R. B., anni, di Vercelli: dal Supersconto di via Ferraris aveva tentato di rubare una stecca di torrone valore 10 mila lire. [w. ca.]

IN CIFRALI

Sparito un quadro

VERCELLI. Rubata una «natura morta» dall'ufficio accettazione dell'ospedale Sant'Andrea: il furto è avvenuto qualche giorno prima di Natale, se ne è avuta notizia solo dopo che era stata formalizzata la denuncia al posto di polizia all'interno dello stesso ospedale. Sulla tela di medie dimensioni (circa 100 per 80) raffigurata una sedia coperta da un drappo sul quale era posata vaso colmo di fiori dai colori vivaci i quali era prevalente il giallo. Il quadro appeso ad una delle pareti dell'ufficio praticamente da sempre, tanto che gli impiegati ricordati solo dopo averne notato la mancanza; maggiore meraviglia ha destato la constatazione che il valore commerciale modestissimo e comunque non tale da suscitare l'interesse di collezionisti ed appassionati d'arte, tanto che in primo si pensato addirittura ad uno scherzo. [w.ca.]

La famiglia cinese ha ricevuto 2 milioni

Il grazie di Cheng a Specchio dei tempi

Shao Cheng e la sua famiglia ricevono gli aiuti di Specchio dei tempi. I ladri li hanno dei risparmi

commuove, Shao Cheng, quando riceve i due milioni offerti da «Specchio dei Tempi». Si commuove e ringrazia chinando il capo in segno rispetto, come fanno i cinesi. La sua dignità gli imporrebbe di non accettare ma la realtà lo costringe a ritirare il denaro. Deve ricominciare a risparmiare per poter tornare nella terra e avviare un'attività in proprio, il sogno anni. anni trascorsi a Vercelli aveva raccolto più di 26 milioni gli sono stati rubati mentre era al lavoro e la moglie fuori per la spesa con il figlio Yun Peng.

Ignorando il suo status di clandestino, Cheng andato in Questura a denunciare il furto e no è uscito un decreto di espulsione: adesso chiede solo qualche mese di tregua, perchè la moglie, in attesa di due gemelli, partorisca. Altrimenti le leggi della Repubblica la costringeranno all'aborto. [i. fo.]

Editoria vercellese

In edicola «Un milione di posti»

VERCELLI. E' arrivato anche nelle edicole vercellesi «Un milione di posti», mensile dedicato al mondo del lavoro e curato dal neo editore Antonio Principe. Dopo una partenza tutta lombarda e il battesimo durante le trasmissioni televisive di Funari, il secondo numero della rivista approda in provincia, occupandosi anche della domanda e dell'offerta di impiego sul territorio vercellese.

Nel nuovo numero «Un milione di posti» parla alluvione e ricostruzione, con manodopera specializzata, del mondo degli spazzacamini, oggi organizzati cooperativa, di informatica e di «videoccupazione». C'è spazio anche per l'antiquariato e i corsi necessari per specializzarsi o per gli stages per i giovani organizzati dalla Comunità europea. Per chi è in cerca di lavoro oppure vuole cambiare occupazione, sono da con attenzione le trenta pagine i concorsi, le borse di studio gli annunci ricerca personale.

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Malato di sclerosi critica l'Aism

Mi chiamo Bernardo Gillio, abito a Caresana e da circa 4 anni soffro di sclerosi multipla. Vivo con la mamma vedova, mio figlio Gabriele 16 anni e mia figlia Elisa di 6.

Mi sono rivolto al servizio Aism di Vercelli per essere aiutato nelle cose prima utilità, la Vercelli è presa da tantissimi altri problemi: le loro visite si limitano alle feste principali per portare un piccolo dono unito agli auguri.

Non bastano il panettone e la colomba per risolvere i nostri problemi, ci vogliono fisioterapisti per la ginnastica di mantenimento, mezzi per spostarci, visite di controllo per verificare lo stato di peggioramento di ogni malato. Personalmente avevo chiesto di essere aiutato per avere la protesi dentale, ma ho ricevuto 600 mila lire sia dall'Usl che dall'Associazione e ho speso circa 4 milioni e 500 mila lire.

L'Associazione voleva che io mi recassi dentista a Casale. Dopo vari ricoveri ho potuto però passare da quel dentista perché non stava più nel preventivo. Dall'Associazione, alla mia richiesta di ulteriore aiuto, mi è stato risposto che per i denti era partita chiusa.

Oltretutto, sono in possesso di una carrozzina che funziona male (tra l'altro devo cambiare le batterie a mie spese) e che dovrebbe riparata. Chi me l'ha venduta vuole aiutarmi, in quanto garanzia è ormai scaduta e quindi toccherebbe a me provvedere. Un milione e mezzo è il preventivo di spesa, per troppo oneroso.

Noi ammalati sclerosi multipla abbiamo bisogno essere informati su eventuali scoperte in campo medico trascurati e abbandonati a noi stessi. Secondo il mio parere l'Associazione dovrebbe unirsi al lavoro del volontariato e dell'Usl non rappresentare solo un'opera pia.

Personalmente sono un affiliato all'Oftal Casale e posso dire che sono organizzati meglio della Associazione, si appoggiano sul volontariato tutti i malati nel limite del possibile.

Bernardo Gillio, Caresana

UTILI

AUTOAMBULANZE

: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 29.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
: telefono
telefono

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 275.090.

A Biella turno principale: *Dr. Antonino Vigilanti*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; ; *Graziella Togne*, via 61, tel. tel. (015) 401.881. Orario turno principale delle : 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni . Nelle altre presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono esercitabilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia *Dr. Pio Passarini*, 217, (0163) 459.701

Borgosesia *Dr. Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341

Andorno Micca *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, telefono (015) 472.779

Motgrando (Curanuova) *Dr. Renato Gallina*, 98, telefono (015) 666.688

Salussola *Dott.ssa Anna Maria Ruppolo*, via San 2, telefono (0161) 99.131

Strona *Dr. Ruggiero Balducci*, frazione Fontanella 4, telefono (015)

Vigliano *Francesco Forno*, via Quintino 2, (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 66.354; telefono (015) 20 **Borgosesia** telefono (0163) 26.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Cossato:** telefono (015) **Crescentino:** telefono (0161) ; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; (0161) 828.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

STATO CIVILE

NATI. Roberto Cotella, Michele Russomando, Giacomo Timpano.
MORTI. Pier Carlo Mazzucco, 61 anni, pensionato; Eugenia Pescarolo, 86 anni, pensionata; Anacleto Formaggio, 82 anni, pensionato; Pietro Bredo, anni, pensionato; Margherita De Giovanni, 98 anni, pensionato; Carlo Rastelli, 74 anni, pensionato; Maria Franco, 95 anni, pensionata.
Salvatore Putrino, 38 anni, istruttore sportivo, con Isabella Limberti, 29 anni, casalinga; Mauro Rastaldi, anni, architetto, con Elisabetta Dellavale, 32 anni, insegnante; Giandomenico Cavallo, anni, 29 anni, impiegato, con Carla Garella, 29 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Francesca .
MORTI. Gemma Amato, 79 anni, pensionata; Giovanni Stelo, 87 anni, pensionato.

CAMBURZANO

NATI. Simone Purinani.

GRAGLIA

NATI. Daniele Boin.

RONCO

Giovanni Balguera, anni, pensionato; Angela Canuto, 42 anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA

Due cori Livorno Ferraris

Oggi alle 14,30 Centro d'incontro di via Cesare Battisti si svolgerà la tradizionale della'anziano», con la partecipazione di Babbo Natale e le corali di San Lorenzo e di Sant'Agostino. L'invito è rivolto alla intera cittadinanza.

MOSTRE

Vercelli, Gardin in Famija

Continua a Vercelli, nelle sale della Famija Varaisia di via Valiotti 32, la mostra del pittore Pieluigi Gardin. L'esposizione resterà aperta a tutto 2 gennaio, con il seguente orario: festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Feriali dalle 16 alle 19. Gianni Bertotto, anche per oggi espone invece in corso Libertà 246 dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

FOTOGRAFIA

Un corso a Controluce

Si ricevono alla sede del club Controluce piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal) le iscrizioni al corso fotografia che si terrà dal 16 gennaio al 12 maggio 1995. La sede è aperta ogni giovedì sera alle 21,30. Ci si potrà anche rivolgere Fotosystem di via Dante 29, sempre nel capoluogo orario di apertura negozio. La tariffa di mila lire, comprende l'iscrizione al corso e la quota sociale di adesione per l'anno 1995 al circolo. Informazioni telefonando allo 0161-392.188 e allo 0161-216.920.

TURISMO

Pullman neve da Vercelli

La Stat turismo ha organizzato una di collegamenti giornalieri con pullman diretti in Valle d'Aosta. Servizio diretto per Aosta-Courmayeur-Cervinia e servizio in coincidenza per Gressoney-Champoluc-Cogne-La Thulle-Chamonix. La frequenza giornaliera si concluderà l'8 gennaio. Successivamente, previste corse al sabato e alla domenica fino a Pasqua. La partenza Vercelli è per le 8 in autostazione. Per informazioni, si può telefonare allo 0161-63.122.

I primi risultati dello studio condotto sul fiume da Chivasso alla Sesia

Palazzolo, il Po è a rischio

In quel tratto il livello del letto si è alzato tanto da superare gli argini. Cisnetti: si vede anche a occhio nudo, noi già da tempo denunciamo i pericoli [redacted] monte della diga Enel

L'alluvione di novembre ha dimostrato il pericolo rappresentato dal Po

CASALE [redacted] Lo studio condotto sul [redacted] dai ricercatori di «Risorse Idriche» e «Alpha Cygni» evidenzia quando l'alluvione di novembre ha dimostrato con i fatti: il tratto del fiume che [redacted]rre [redacted] Palazzolo [redacted] è alzato nel [redacted] degli anni. E i disastri provocati dalla [redacted] causati proprio dalla rottura degli argini in due punti a monte della cosiddetta diga Enel.

I vercellesi non fanno che ripeterlo [redacted] commentano: «Noi l'a[redacted] detto». Un'occasione per evidenziarlo [redacted] volta in più [redacted] stata offerta dall'incontro di Casale [redacted] cui è intervenuta l'assessore regionale Mercedes Bresso, che si occupa [redacted] pianificazione territoriale, parchi e risorse idriche.

I tecnici di Risorse Idriche e di Alpha Cygni hanno illustrato i primi risultati dello studio condotto per punti [redacted] lungo il tratto del Po che da Chivasso arriva fino alla confluenza [redacted] la Sesia. «Un tratto significativo per una seria indagine scientifica» puntualizza Dario Zocco, direttore dell'Ente Parco fluviale Po e Orba.

Nei punti fino ad ora presi in considerazione si riscontra un abbassamento [redacted] livello del fiume, tranne nel tratto [redacted] Palazzolo. Puntualizza Andrea Cisnetti, che rappresenta il Comune nel consiglio dell'Ente Parco: «Già a maggio avevo denunciato che a monte della diga Enel c'era questa situazione di grave rischio. Chi conosce il Po se ne accorgeva ad occhio nudo. Ora lo studio l'ha confermato e, ancor prima, la piena l'ha amaramente dimostrato». Precisa Zocco: «L'argine, prima [redacted] tutto, [redacted] quel punto è stato superato in altezza. Quindi significa che non era adeguato come quota e, probabilmente, neppure [redacted] consistenza».

Nell'incontro casalese [redacted] che, dopo quanto successo a novembre, [redacted] bisogna più procedere ad una ricostruzione passiva, salvo gli interventi di tamponamento delle falle, [redacted] ad [redacted] ricostruzione oculata, cercando di capire [redacted] ricostruire com'era prima oppure [redacted] altro modo».

Da qui l'importanza dello studio affidato all'Ente Parco che, a sua volta, ne ha dato incarico a tecnici specializzati. E' stato finanziato [redacted] 400 milioni scaturiti dalla convenzione tra Enel e Regione per la nuova centrale di Trino.

E i vercellesi si lagnano perchè il denaro viene speso per [redacted] che va oltre il loro territorio. «Ma bisogna partire dalla base scientifica più ampia, [redacted] dati che [redacted] sono più» dicono i ricercatori. Protesta Cisnetti: «L'Enel [redacted] percorso quel tratto del Po in lungo e in largo per 30 anni, i dati li ha di certo». «Glieli chiederemo» ribatte Zocco. Dopo la prima parte analitica, si passerà alla fase progettuale che si scinde nei progetti [redacted] massima lungo tutto il tratto interessato da Chivasso alla Sesia [redacted] nei progetti esecutivi. «In questa fase - precisa Zocco - sarà data la priorità al tratto vercellese soprattutto per quanto riguarda la puntualizzazione degli aspetti urbanistici [redacted]bientali, [redacted] esempio la relazione tra i centri abitati e il Po, il turismo, l'utilizzo del fiume».

Silvana Mossano

Spediti da Roma

Da domani i rimborsi dell'Irpef

VERCELLI. La Banca d'Italia spedirà domani un gruppo di vaglia cambiari per [redacted] rimborso dell'Irpef a contribuenti delle province di Vercelli e di Biella. Sono contraddistinti da numeri di serie compresi [redacted] 51-57448028 e il 51-57461899. La consegna alle Poste per la spedizione avverrà a Roma.

Bankitalia [redacted] che in caso di mancato recapito nei 4 e 5 giorni successivi i destinatari dovranno in primo luogo chiedere informazioni agli uffici postali locali. Solo in [redacted] secondo tempo dovranno eventualmente rivolgersi agli uffici vercellesi comunicando il numero identificativo del vaglia.

Per [redacted] difficoltà e perdite di tempo nell'incasso agli sportelli [redacted] via Mameli, la direzione della Banca ricorda che i rimborsi [redacted] ottenuti anche nell'azienda di credito di cui i contribuenti sono clienti.

[p. m. f.]

Consiglio provinciale

Dalle 14,30 [redacted] discute il [redacted]

VERCELLI. Torna a riunirsi questo pomeriggio il Consiglio provinciale [redacted] la scorsa settimana per [redacted] malore che [redacted] colpito l'assessore al Bilancio Elvo Tempia.

Un solo punto all'ordine del giorno per la seduta che [redacted] aprirà alle 14,30 per le relazioni e i voti sui bilanci: il preventivo [redacted] '95 e pluriennale del periodo '95-'97. Proprio l'ex parlamentare avrebbe dovuto illustrare i contenuti dei documenti, ma ne era stato impedito per l'infarto che aveva accusato al termine della discussione sui ritardi nella nascita della Provincia di Biella.

Il bilancio di previsione per il [redacted] pareggia su [redacted] miliardi [redacted] 677 milioni. Tra le uscite, quasi [redacted] miliardi sono di [redacted] correnti [redacted] poco più di [redacted] per il rimborso [redacted] prestiti. Per quanto riguarda le entrate circa 9 miliardi sono da tributi e quasi [redacted] da nuovi prestiti.

[p. m. f.]

Sci in Valsesia

Piste aperte [redacted] punta Indren [redacted] al Wold

ALAGNA. Niente neve «naturale» alle basse quote in Valsesia. Così sono soltanto due le stazioni invernali aperte [redacted] questo periodo per molti di vacanza.

Innanzitutto gli appassionati dello sport bianco possono raggiungere i ghiacciai d[redacted] Rosa a punta Indren dove la [redacted] è abbondante [redacted] i 200 centimetri.

Inoltre l'abbassamento della temperatura nei giorni scorsi ha consentito all'impianto [redacted] artificiale [redacted] Wold di Alagna [redacted] entrare in funzione e consentire la preparazione di due piste per un totale di due chilometri. Inoltre è funzionante pure [redacted] campetto scuola dove operano i maestri di sci di Alagna. [redacted] costo del giornaliero feriale è stato fissato in 19 mila lire, [redacted] festivo [redacted] mila. Sempre ad Alagna è aperto il pattinaggio «Rosa ghiaccio».

[p. q.]

La consegna delle borse di studio in Associazione

[redacted] studenti superbravi premiati dall'industria

Due momenti della consegna dei premi di studio all'Asso-industriale di Vercelli

VERCELLI. Come da tradizione, all'Associazione Industriale Vercellese sono state assegnate le borse [redacted] studio ai migliori allievi dei licei, degli istituti tecnici industriali, commerciali e per geometri, degli istituti professionali [redacted] dei centri di formazioni professionali del Vercellese e della Valsesia. Ecco l'elenco (per l'anno scolastico 1993-94).

Borsa «Dr.Giorgio Baldini» e borsa «Marchese dott. Maurizio Fracassi» a Roberto Maglione [redacted] Sergio Tonani, dell'Itis di Vercelli. Borsa «Dr.Giorgio Baldini» a Marco Mazza, dell'Itis di Santhià. Borsa «Giovanni Conti» a Michele Lonati dell'Itis di Borgosesia. Borse «Ermanno Bestano» [redacted] «Reg.Guido Roy» a Ramona Derossi, ad Andrea Cozza, a Davide Ovio [redacted] ad Alessando Allavena dell'Itis di Vercelli.

Borse «Arnaldo Aonzo» ad Anna Franciscono e Alessandro Fiorino dell'Itis di Santhià. Borsa «Achille Tonella» a Marco Prandina [redacted] Sara Martignoni dell'Itis di Borgosesia. Borsa «Dr.Giulio Sambonet» [redacted] Paolo Buffon dell'Ipsia di Vercelli. Borsa «Cav.Carlo Bosetra» a Massimiliano Lana dell'Ipsia di Borgosesia, borse «Cav.Lav.dr. Luigi Cerutti» a Davide Porcelli, Stefano Vallenari ed Emanuele Gavazza dell'Ipsia di Vercelli.

Borse «Domenica Rizzio» ad Andrea Nicoli, ad Alessandro Villani e a Paolo Gagliardini dell'Ipsia [redacted] Borgosesia. Borsa «Pietro Prosino» ad Alberto Erbea dell'Ipsia di Borgosesia. Borsa «Dr.Giulio Sambonet» ad Alessandro Cucco del Centro [redacted] formazione professionale di Vercelli. Borse «Cav. Lav. Dr.Luigi Cerutti» a Fabio Gili, a Devis Vermiglio e Alessandro Segato del Centro di formazione Don Bosco di Vercelli. Borsa «Gr.Uff.[redacted]erangelo Segre» a Romina Vittoni del Centro di formazione Sacro Cuore di Vercelli. Borse «P.I.Attilio Alavazzi» ad Ezio Caneparo, a Mario Franceschina, [redacted] Giancarlo Di Matteo e a Massimiliano Barbarossa del Centro di formazione Tamburelli di Saluggia.

E ancora borse di studio a Paolo Perinotti del Liceo classico [redacted] Vercelli, [redacted] Claudio Franciene del Classico di Varallo, ad Elisa Surbone del Liceo scientifico di Vercelli, [redacted] Lorenza Piola Barberis dello Scientifico di Borgosesia, a Christian Bobbola dell'Itc Cavour di Vercelli, ad Ester Puseddu dell'Itc Calamandrei [redacted] Crescentino, a Roberta Gonta dell'Itc Sraffa di Santhià, ad Alessandro Barberis dell'Itc Cairoli di Varallo, ad Adrea Giolo dell'Itc Cavour di Vercelli, a Federico Leonardi dell'Istituto tecnico per geometri Calamandrei di Crescentino, a Patrizia Contalovo e a Paola Franciscono dell'Istituto professionale Bernardino Lanino di Vercelli.

Giovanni Barberis

FATTI E [redacted] BIELLESI

Le cravatte di Taragni capricciose sculture

ALL'ARTISTA può accadere questo: ha in mente [redacted] soggetto, [redacted] mentre vi lavora il materiale e gli strumenti [redacted] ribellano, impongono la loro volontà, la loro scelta. A lavoro concluso, l'artista si ritrova fra [redacted] un'opera diversa da quella progettata. [redacted] accaduto [redacted] volta sola a [redacted] più [redacted] uno, scrittore o musicista che fosse.

E' accaduto anche allo scultore Giorgio Taragni. Voleva [redacted] dellare un uomo sulla [redacted] e, con suo sbigottimento, [redacted] ria, mentre la lavorava veniva [redacted] assumere, con [redacted] determinazione, forme femminili. Inutile rifare. Sempre lo scultore vedeva autoricrearsi sotto le sue [redacted] quelle forme innegabilmente femminili.

Così, ad un certo punto, Taragni ha dovuto rinunciare a lottare con quella sua opera ostinata, [redacted] lasciato che la materia [redacted] le forme che aveva deciso di [redacted] lavoro concluso, [redacted] ritrovato [redacted] le mani una donna sulla [redacted]

Una crocifissa? Perché [redacted] Non sarebbe né così blasfemo, [redacted] così inverosimile, è anzi [redacted] realtà [redacted] tutti i tempi, come sanno bene [redacted] le donne. [redacted] essendo riuscito [redacted] cambiare [redacted] all'opera almeno in qu[redacted] Taragni l'ha spuntata: le ha cambiato [redacted]. Ora è più prudentemente: «Senza titolo».

Oggi la crocifissa «Senza titolo» di Taragni [redacted] ne sta in congeniale compagnia, [redacted] «Poesia d'amore» e una «Scrittura fiorita», tra [redacted] «Arcobaleno in volo» e «Fiori [redacted] nuvolette», [redacted] fra gli altri bassorilievi che lo scultore espone nel suo studio di Piazza Cisterna 1.

E fra i bassorilievi, trovi anche cravatte [redacted] ferro, altra opera capricciosa. Pure loro si [redacted] imposte all'artista. Taragni da sempre ha un rapporto di odio-amore con le cravatte o, meglio, di amore [redacted] ricambiato: le ama, vorrebbe portarle, ma quelle [redacted] rifiutano di stargli [redacted] collo. Ora hanno preteso di veni[redacted] nobilitate in opera d'arte.

Una [redacted] bassorilievi in ferro, rame, ottone, bronzo e argento sono i sogni di Taragni, alcuni recenti, altri lontani fino all'infanzia. Parlano di [redacted]li in libertà, di fiori e di poesia, [redacted] uc[redacted]lli e di aquiloni tesi verso l'alto. Sono sogni in tecnica mista pure loro: mista di [redacted] parti di giolosità [redacted] di una parte di allarme angosciato, come esemplifica bene quel bassorilievo che raffigura un [redacted]rno spoglio e nello stesso tempo ricco di luci e di colore.

Taragni espone in [redacted] vasto locale [redacted]el suo studio. Nelle stanze d'ingresso, invece, sono [redacted] le sculture del padre, il Barba. Sono esposte in quello studio rimasto [redacted]to: a cominciare dalla targa alla porta che reca scritto [redacted] vistoso: «Barba», per finire con il [redacted] fiori portati da un amico quel mattino [redacted] venticinque anni fa quando il Barba [redacted] appena scomparso e che da venticinque anni la pietà del figlio sempre [redacted] ha conservato.

Pier F. Gasparetto

GOLF
CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. consell [redacted] Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

Azienda metalmeccanica specializzata nello stampaggio [redacted] freddo, zona Santhià ricerca per ampliamento strutture:
OPERATORI
SU MACCHINE UTENSILI
GRADITE:
preparazione tecnica [redacted] base
età max 30 anni
residenza in zona
Per primo contatto telefonare dalle ore [redacted] alle ore 11,30 [redacted] 0161.49891.

NIGHT CLUB
PARADISE PEZZANA
PER CAPODANNO
ATTRAZIONI E [redacted]
INGRESSO [redacted] CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 319.102

ECONOMICI
GEOMETRA esp[redacted] progettazioni [redacted] 11 ingiasa 3D Windows offresi a serie ditte, impresa edile, studio tecnico. Tel 0161 854.101.

AVIS
Oggi. [redacted] domani
[redacted]
Via Repubblica, 33
Tel. 26.332

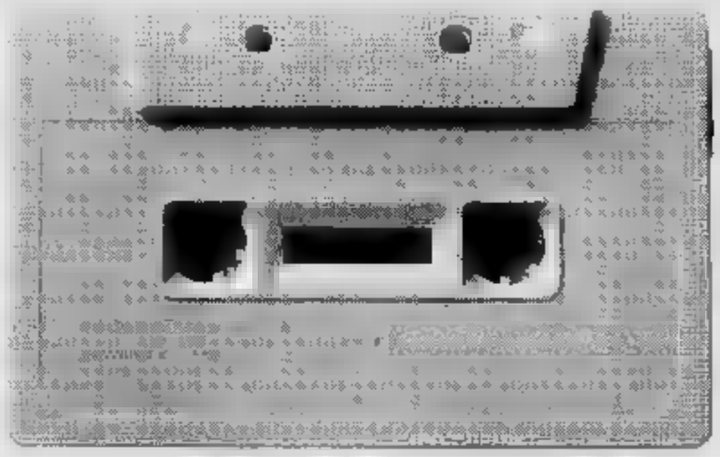
Ristorante
Alba Marina
VALDENGO
In un ambiente dinamico e sportivo sia per pranzi e cene di lavoro oppure per banchetti o rinfreschi troverai riservatezza e signorilità.
Ricordiamo a tutti il
CENONE DI S. SILVESTRO
allietato da musica, balli e cotillons
Per informazioni e prenotazioni
Ristorante Alba Marina
Valdengo - Via Colombo, 33 - Tel. 015 881097

HOTEL S. ROCCO
SAN SILVESTRO
CENA ROMANTICA A LUME DI CANDELA
UNO SPETTACOLO DI CABARET ALLIETERÀ LA CENA
LA SERATA PROSEGUIRÀ IN SALA DA BALLO
BUFFET
LA MUSICA DEL PIANO BAR
CI ACCOMPAGNERÀ NEL NUOVO ANNO
Via Gippini, 11 - 28016 ORTA S. GIULIO (NO)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600, 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale [redacted] L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. ..... Città .....
Contrassegnare [redacted] la [redacted] i titoli richiesti.
☐ ① [redacted]NTON ČECHOV - La signora [redacted] cagnolino
Il monaco nero
☐ ② [redacted] ALLAN POE - [redacted]
Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ [redacted] JANOWITZ
Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori
[redacted] giovane Werther
☐ [redacted] BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere [redacted] contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
[redacted] [redacted] speciale [redacted] lire 85.000
[redacted] seguente nominativo [redacted] indirizzo:
Cognome .....
Nome .....
Via .....
n° .....
Città .....
C.A.P. .....



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi autori che usciranno dagli scaffali [redacted] biblioteche per entrare nella [redacted] di tutti i giorni, accompagnandoti nei [redacted] trasferimenti in macchina, sul bus [redacted] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo [redacted] vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco [redacted]"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

La giunta vuole stringere i tempi per il trasloco e presenta un paio di soluzioni

Mercato, via Valle d'Aosta o Riva?

L'esecutivo caldeggia il trasferimento al Villaggio La Marmora, oneroso e in un'area dotata di vasti parcheggi. I due progetti a confronto. Possibili novità per i banchi di corso 53° Fanteria

Mercato. Palazzo Oropa rilancia la palla agli ambulanti e presenta due soluzioni destinate a risolvere l'annosa questione di piazza Martiri. La giunta Susta candida a sede il rione Riva e, un occhio di riguardo, via Valle d'Aosta, il grande piazzale che confina con la pineta del Villaggio La Marmora e sede di circhi, luna park e varie attrazioni. L'obiettivo è, infatti, quello di rilanciare il commercio ambulante.

Da tempo l'attuale ubicazione delle «contrattazioni» cittadine non soddisfa più. «La scarsità di parcheggi e l'aumento del traffico possono solo soluzioni parziali - spiegano il sindaco Gian Luca Susta e l'assessore Edgardo Canuto -; poi c'è il problema della scarsa igienicità mercato alimentare, che ha già provocato severe da parte dell'Unità sanitaria».

Ecco allora farsi avanti due soluzioni.

Riva. Susta e Canuto mettono subito le mani avanti: la sistemazione nell'antico rione non è la risposta a tutti i problemi, anche consentirebbe di risolvere le pur importanti questioni del traffico e dell'igiene. Il «progetto Riva» prevede il trasferimento degli alimentari e dei banchi di piazza Curiel nelle piazze 1° Maggio, San Giovanni Bosco e del Monta. Una volta libere, le piazze Curiel e Colonnetti potrebbero diventare comodi parcheggi. passasse questa soluzione, i banchi di piazza Martiri resterebbero quindi al loro posto e il mercato si svilupperebbe quindi in direzione di Riva.

Verso soluzione l'annosa questione dei mercati cittadini. Il Comune presenta agli ambulanti due progetti per il trasloco nel rione Riva oppure in via Valle d'Aosta

Via Valle d'Aosta. Come detto è l'ipotesi che la giunta considera la migliore. Il mercato verrebbe trasferito in blocco dietro allo stadio in un'area opportunamente adattata alle esigenze e dotata tutti i servizi. Il piazzale, a detta Susta e Canuto, offre notevoli vantaggi per i seguenti motivi: lambito grandi vie d'accesso alla città; dispone oltre 10 mila metri quadrati superficie da trasformare in parcheggio; rispetto alla soluzione Riva, il trasferimento costerebbe meno all'amministrazione comunale e il risparmio si tradurrebbe riduzione delle imposte e delle tasse per gli operatori commerciali; inoltre gli orari potrebbero rivisti e, in quest'ottica prevedere in particolari anche i serali.

Susta e Canuto assicurano fin da ora che il piazzale di via Valle d'Aosta verrebbe usato soltanto dai commercianti (garanzia che rafforza quindi l'ipotesi del trasferimento della fiera nei pressi di C Studi). Al proposito gestione parcheggi potrebbe essere affidata ad un ambulanti costituito ad hoc.

Un'ultima soluzione riguarda il mercato del martedì e del venerdì, che si svolge ora corso 53° Fanteria, a servizio del Villaggio La Marmora e del Villaggio Sportivo: potrebbe trovare sistemazione nella zona Nord della città (nelle piazze Colonnetti, Curiel, Del Monte e Don Bosco). [d. ca.]

A Chiavazza

Cimitero chiuso è protesta

Ha suscitato qualche protesta decisione del sindaco di chiuso cimitero di Chiavazza della vigilia di Natale a ieri. Sul cancello del camposanto rionale sono stati legati alcuni biglietti con messaggi polemici nei confronti del primo cittadino.

«Grazie per avermi fatto fare 200 chilometri e trovare il cancello sbarrato. Almeno ci fosse stato un vigile», diceva uno dei biglietti. Un altro messaggio la prendeva direttamente gli amministratori comunali.

Più lì spiegate le ragioni cancello sbarrato. Il sindaco Susta ha firmato un'ordinanza di chiusura per motivi di ordine pubblico: come è noto nel cimitero di Chiavazza si è verificato il crollo un muro che ha danneggiato tre cappelle e, considerata l'elevata affluenza dei giorni di festa, avrebbero potuto accadere altri incidenti. E così il camposanto è stato chiuso giorni, unica eccezione le sepolture.

IN BREVE

Bus, dal 1° gennaio il biglietto si compra a terra

L'Azienda trasporti ricorda che dal 1° gennaio non sarà più possibile acquistare il biglietto sul bus. I documenti di viaggio a disposizione nelle rivendite autorizzate presenti in tutti i Comuni della provincia. L'elenco dei punti vendita è disponibile sugli autobus, alle paline e alla biglietteria centrale dell'Atap viale Macallè 40. [r. s.]

Alloggi popolari, presentato il nuovo bando

E' stato presentato il bando di per l'assegnazione alloggi popolari e c'è tempo sino al 27 febbraio per presentare la domanda assegnazione. Il bando è valido non soltanto per i residenti in città, per tutti coloro che abitano nel territorio dell'Unità sanitaria 47. [r. b.]

FERROVIE

Cossato aderisce al Comitato di tutela

Consiglio comunale di Cossato ha aderito al Comitato di tutela e difesa delle linee ferroviarie Arona-Santhià, Biella-Novara e Varello-Novara. I punti essenziali dell'impegno riguardano il miglioramento del servizio ferroviario. [r. b.]

PRO LOCO

Candelo un vigneto sperimentale per il «Rosso»

La Pro Loco di ha in programma due nuove iniziative per settore agricolo. Il presidente Davide Aondio ha annunciato la partenza di un corso per vitivinicoltori e l'istituzione di un vigneto sperimentale per la produzione del Rosso di Candelo. Tra i docenti il perito agrario Giuliano Busca ed Enzo Pili. [g. co.]

Un progetto da 15 miliardi per l'Ingagna

Il Consorzio delle Baraggia presentato un progetto per la sistemazione degli argini del torrente Ingagna a Mongrando. L'intervento prevede spesa di 15 miliardi e, a detta dei tecnici del Consorzio, non prevede l'esproprio dei terreni che dovranno ospitare i cantieri. [r. s.]

il direttivo della polisportiva di Zi

La polisportiva di Zimone ha rinnovato proprio consiglio direttivo. Ne fanno parte Gianni Givone, Giuseppe Spigolon, Natale Bottino, Ivano Cigonetti e Massimo Poazi. Il 15 gennaio i nuovi eletti si riuniranno per definire le cariche sociali e il programma attività per il . [r. b.]

Istanza in tribunale

Usura, Pavani chiede la libertà

BIELLA. Non si ancora l'esito dell'udienza del tribunale della Libertà che si è occupata della richiesta di revoca degli arresti domiciliari parte Giorgina Pavani, la moglie del consulente finanziario Fulvio Ceresa coinvolta nell'inchiesta sull'usura.

Al termine del dibattimento, che si è svolto a porte chiuse, i giudici si sono riservati la decisione. Molto probabilmente qualcosa si saprà soltanto oggi, quando a palazzo di giustizia riprenderà l'attività dopo la pausa festiva.

In merito alla richiesta del legale della donna, Marco Bozzalla, il Chionna aveva dato parere negativo. Solo qualche giorno fa il sostituto procuratore, titolare dell'indagine, prorogato di altri tre mesi il provvedimento cautelare.

Oltre Giorgina Pavani, si trovano agli arresti domiciliari il marito e il cognato Roberto Ceresa. Tutti coinvolti nell'inchiesta sull'attività delle varie finanziarie che fanno capo alla famiglia. [d. p.]

Pagata metà quota

Giro d'Italia una tappa a Biella nel '96

BIELLA. Per la seconda volta, Biella ospiterà l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia. Per evitare gli intoppi potrebbero verificarsi a seguito delle prossime elezioni amministrative, gli organizzatori chiedono un anticipo della somma necessaria per finanziare l'arrivo della . Ma il sindaco Susta tranquillizza tutti.

«Pagheremo prima, senza problemi - dice -. Nel nuovo anno è previsto un contatto con l'organizzazione del Giro e faremo il punto della situazione. Mi sento comunque di confermare che, nel '96, la corsa tappa a Biella».

Gli appassionati di assistere al bis di quanto era accaduto nel '93, con l'arrivo a Oropa e la prima e unica crisi patita dal campionissimo Indurain. E' probabile che, anche nel '96, il traguardo venga posto di fronte al Santuario. Ma non è esclusa una novità: invece che una tappa in linea, la strada per Oropa potrebbe trasformarsi nel tracciato di una cronoscalata. [d. p.]

Giovane coppia

Rubano i soldi a una drogata arrestati

BIELLA. Dopo dato un passaggio a una tossicodipendente, violenza le avrebbe rubato i soldi. Per nulla soddisfatto, sarebbe tornato indietro, alla fidanzata, con l'intenzione picchiare ancora quella giovane, per farsi consegnare denaro. alla fine stati arrestati tutti e due.

Luigi Santomauro, anni, di Andorno e Carmelina Dipinto, 26 anni, residente a Biella, trovano ora richiusi rispettivamente in una cella carcere via dei Tigli ed a Vercelli.

A chiedere l'intervento carabinieri stata S. B., 29 anni, abitante a Tollegno. «Stavo facendo autostop, si è fermata un'auto e vi sono salita - ha raccontato ai militari -. Ma quello all'improvviso mi ha picchiata e mi ha derubato, lasciandomi in alla strada. Dopo tornato, in compagnia di ragazza. Volevano altri soldi, ma sono scappata. Però mi ricordo la targa». Dopo breve indagine, i carabinieri hanno bloccato coppia e sono scattate le manette. [d. p.]

Progetto per sfruttare il biogas dalla vecchia discarica comunale di via per Candelo

Dai rifiuti l'elettricità, poi un parco

Dall'operazione i tecnici di Palazzo Oropa prevedono guadagno di due miliardi in anni. Tutta l'area verrà bonificata e trasformata in zona verde. L'energia ricavata sarà invece venduta all'Enel

BIELLA. Da vecchie discarica a centrale elettrica, per diventare, infine, un grande parco pubblico. Questa «metamorfosi», all'amministrazione comunale, dovrebbe fruttare miliardi in 8 anni. Il progetto, di cui si parlava da tempo, è finalmente ai blocchi di partenza: il vecchio impianto di strada per Candelo trasformerà in una fonte d'energia alternativa «biogas» (quelli prodotti dalla decomposizione dei rifiuti).

Il Comune ha assegnato l'incarico - per adesso in via provvisoria - un'impresa emiliana (la «Concordia»). Ma prima di arrivare all'assegnazione definitiva ci ancora alcuni aspetti da chiarire: se ne stanno occupando i funzionari della commissione tecnica, nata apposta per seguire l'innovativa operazione.

«Siamo alla fase finale - dice l'assessore all'Ambiente, Doriana Raise -: l'idea di sfruttare il "biogas" ha sedotto molte imprese private, che si erano fatte avanti presentando i loro progetti. Nei giorni scorsi c'è stata la gara per l'assegnazione e abbiamo scelto l'offerta migliore». L'amministrazione civica ha dettato alcune condizioni, prima fra tutte quella di non spendere un soldo. Ecco le altre.

La costruzione della centrale e suo smantellamento sono interamente a carico dei privati. secondo luogo, ottenere buon guadagno per le pubbliche: e previsioni (anche se ovviamente sono soltanto teoriche), parlano appunto di 2 mila milioni. Infine, l'impresa dovrà impegnarsi anche a «bonificare» l'area della vecchia discarica, che secondo un recente progetto dovrebbe essere recuperata e trasformata successivamente in una verde.

Il progetto di sfruttare i rifiuti per ricavare biogas elettricità è ai blocchi di partenza anche a Biella

Queste condizioni, ovviamente, sono state accettate dall'impresa emiliana che - salvo sorprese - dovrebbe ottenere «via libera» per costruire la centrale. La «Concordia», che ha battuto altri 3 concorrenti, venderà l'energia elettrica ricavata all'Enel (e qui la parte di guadagno dei privati). E' già pronto anche lo schema della convenzione fra Comune e l'azienda. La durata è di 8 anni: il tempo necessario, secondo gli esperti, per esaurire tutto il «combustibile» che l'ex impianto di smaltimento dei rifiuti può fornire.

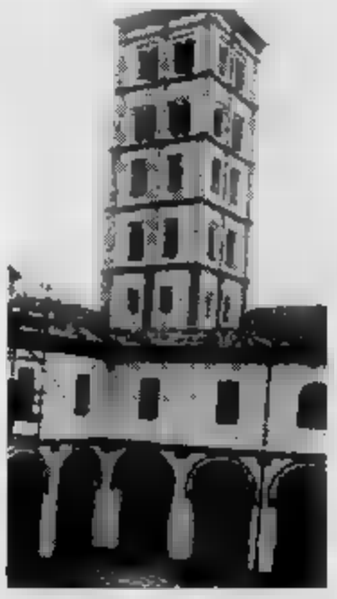
Spiega funzionario comunale, che fa parte della commissione tecnica: «Ora, insieme all'impresa, analizzeremo la qualità e l'esatta composizione dei gas prodotti: questo servirà soprattutto a stabilire se i calcoli sullo sfruttamento della vecchia discarica, fatti sulla base di modelli teorici, si sono rivelati fondati».

Nel giro due settimane, così, si dovrebbe arrivare all'assegnazione definitiva. [g. bu.]

Si moltiplicano le iniziative attorno al progetto per la futura sede delle collezioni comunali

I «Venerdì», per sapere tutto sul museo

Una nuova rassegna che ha per tema il chiostro di S. Sebastiano



Il chiostro di S. Sebastiano

BIELLA. L'assessorato alla Cultura preme sull'acceleratore per definire Museo del territorio e al progetto sfornando varie iniziative. L'ultima ordine tempo chiama «I venerdì del museo»: è una nuova rassegna che caratterizzerà parte dell'attività culturale cittadina e che si pone l'obiettivo di far discutere esperti e non, progetto. Le Palazzina Piacenza, sede della biblioteca civica per ragazzi, ospiterà i dibattiti con cadenza due settimane. Come noto, la sede del museo sarà nel suggestivo chiostro San Sebastiano.

«"I venerdì" - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto - saranno occasioni d'incontro per permettere i cittadini di approfondire la loro conoscenza su usi, costumi, tradizioni e cultura della nostra provincia». Alla rassegna si affianca un'iniziativa analogo segno. Con l'anno nuovo l'assessorato programmerà infatti un summit al quale saranno invitati a partecipare i personaggi del mondo culturale biellese, un modo di ascoltare anche la voce locale oltre a quella dei massimi esperti in materia museale provenienti da tutta Italia. Saranno poi Luigi Spina, don Delmo Lebole, Giacomo Calleri e Marco Neiretti, congiuntamente con il progettista Vercellotti, a dare una linea definitiva a futura istituzione.

«I lavori potrebbero concludersi nel giro due o tre anni - commenta a questo proposito l'architetto Vercellotti -. Il progetto copre oltre mila metri quadri, se considerano i porticati ed i cortili del chiostro e prevede spesa di poco più di 12 miliardi. I lavori ristrutturazione già a buon punto: purtroppo a causa di sterili polemiche, intoppi burocratici e inutili contrattempi, abbiamo dovuto registrare alcuni mesi di ritardo sulla tabella di marcia».

Intanto Vittorio Barazzotto fa un primo bilancio delle giornate di studio che hanno avuto tema il Museo. «Sono stati tre appuntamenti molto importanti dai quali abbiamo attinto un bagaglio di conoscenze utili che ci spronano più ad investire sul Museo del territorio. Le tematiche che hanno caratterizzato gli incontri sono partite dalla gestione e dal confronto altre realtà museali, per avvicinarsi poi agli aspetti espositivi, un concetto che si svilupperà sulla base del lavoro di archiviazione di opere in nostro possesso. Si tratta dei reperti, delle opere d'arte e documenti che costituiscono il patrimonio culturale, storico e artistico biellese, oggi nella fase conclusiva catalogazione». [p. g.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ARREDAMENTO CUCINE
MOBILI
ELETTRODOMESTICI
Auguri di Buone Feste
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015/510583

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana ■ internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. [illegible]0) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____

Cognome ____

Società/Ente ____

P. IVA o cod. fiscale ____

Via ____

____

C.A.P. ____ Città ____

Tel. ____

Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Miglì & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Entro fine anno stanziamento dei Lavori Pubblici per gli acconti ai disastrati

Alluvione, in arrivo mille miliardi

Settecento saranno a disposizione dei Comuni. Ancora pochi giorni per inoltrare le domande di risarcimento. Attestazioni delle Camere di Commercio per i finanziamenti agevolati

Entro la fine dell'anno il ministero dei Lavori Pubblici dovrà mettere a disposizione il bilancio dello Stato per il mille miliardi, prelevandoli dalle disponibilità finanziarie per l'edilizia residenziale pubblica. Tale cifra servirà, in massima parte, per versare un primo acconto a quanti, abitanti nelle zone alluvionate tra il 5 ed il 6 novembre nel nord Italia, hanno perso la casa o altri immobili oppure altri beni come ad esempio l'auto o l'arredamento.

E' la prima delle decisioni adottate dalla conferenza Stato-Regioni che, secondo il decreto voluto dal ministro Maroni sulle misure urgenti da adottarsi per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive, dovrà stabilire modalità, criteri e tempi per la ripartizione e la distribuzione dei contributi. La conferenza, per snellire i lavori, ha provveduto a costituire due comitati di coordinamento.

Dei mille miliardi che dovranno essere disponibili a fine anno, ottocento saranno così ripartiti: cento per completare gli interventi urgenti per necessità e settecento a disposizione dei Comuni. Di questi settecento miliardi, seicento serviranno per i primi contributi a chi ha perso la casa oppure ha subito danni agli immobili; cento, invece, andranno per chi ha perso beni mobili.

Il ministro Maroni e quello delle politiche comunitarie Comino

Ricordiamo che per la prima casa è previsto il totale risarcimento per la ricostruzione e l'acquisto di un appartamento al massimo di 200 metri quadrati; per le altre abitazioni, invece, il risarcimento sarà del 75 per cento, percentuale che vale anche per chi ha perso altri immobili. Per i beni mobili, invece, il contributo massimo per ciascun nucleo famigliare sarà di cinquanta milioni.

La conferenza Stato-Regioni ha già stabilito che l'anticipo dei contributi da parte dei Comuni sarà del 30 per cento e, considerati i tempi imposti, già a gennaio '95 dovrebbe iniziare il pagamento.

Le domande dei danneggiati dovranno pervenire - c'è stata una proroga - entro il 31 dicembre '94, ed entro il 5 gennaio '95 i Comuni dovranno trasmetterle alle prefetture. L'anticipo sarà erogato sulla base dell'autodenuncia presentata dagli alluvionati, prima del rimborso definitivo verranno effettuati gli accertamenti per provarne la veridicità.

E' stato poi disposto che le Camere di commercio rilascino alle imprese danneggiate dall'alluvione le necessarie attestazioni - le prefetture provvederanno con sollecitudine alle attestazioni antimafia - per consentire la richiesta dei previsti finanziamenti agevolati: durata massima dieci anni, interessi del 3 per cento; primi due anni senza pagamento di interessi o rimborsi di capitale.

Saranno gli istituti di credito, visti gli impegni previsti dal decreto predisposto dal ministro Maroni, a dover dimostrare la buona volontà nella assegnazione dei finanziamenti, volano indispensabile per la ricostruzione e la ripresa nelle aree piemontesi travolte dall'alluvione.

Intanto il cuneese ministro Comino segue le fasi dei risarcimenti e finanziamenti della Cee per l'agricoltura.

In tutti i casi è necessario ridurre al massimo i tempi di attesa, privati cittadini e imprenditori chiedono di poter disporre al più presto dei risarcimenti e dei finanziamenti assicurati dal governo. Così come è necessario dare al più presto un tetto a tutti, evitando in tale modo manifestazioni di protesta, come quelle segnalate dall'Astigiano, dove alluvionati vivono ancora in roulotte.

Franco Marchiaro

La manifestazione di protesta svoltasi ad Asti contro la burocrazia

Tv e radio

Come procede la ricostruzione

La comunicazione nel dopo alluvione. La Regione, per informare sulla ricostruzione, ha organizzato trasmissioni televisive (da dieci minuti l'una) e radiofoniche (due la settimana). Quasi tutte le emittenti hanno dato la disponibilità, alcune radio si sono offerte per mandare in onda gratuitamente audiocassette. Radio City Vercelli ha destinato una somma all'acquisto di due cucine a gas, che sono state consegnate alle famiglie Castelli e Di Cataldo a Trino.

L'elenco delle televisioni aderenti. Alta Italia T: tutte le puntate il venerdì alle 19,50; Quarta Rete: giovedì ore 20,15; VideoNord: giovedì ore 19,15; Primantenna SuperSix: sabato ore 19,45; VideoNovara: mercoledì alle 19; Telerimo: mercoledì ore 19; TuleBiella: venerdì ore 19,20; TeleGranda: venerdì ore 19,25, replica ore 22,55; TeleTime: giovedì ore 19,45; Tele Alpi: venerdì ore 18,50; Rete 7 Piemonte: sabato ore 22,30; Tf 9: sabato ore 20,10; Odeon Tv: sabato ore 19; Tele Monte Rosa: lunedì ore 19,40; TeleVox: mercoledì ore 19,30; TeleSubalpina: mercoledì ore 23,30, replica venerdì ore 20,50; Telecupole: giovedì ore 22,45; Telecity: venerdì ore 13; Italia 8 sabato ore 20; TeleStar: sabato ore 13,15; Rete Ca[illegible]: giovedì ore 19,55; E Network: giovedì ore 19,25.

Queste le radio in Piemonte (esclusa Torino): Radio City (Vc): mercoledì e venerdì ore 12,45-14,15-18,45; Asti: lunedì e venerdì ore 12,25; Radio Vega Canelli: mercoledì e sabato ore 12,10; Radio Bbsi (Alessandria): mercoledì e venerdì ore 16,50; OndaRete (Novara): martedì e venerdì ore 16,50; Radio Cosmo (Alessandria): martedì e giovedì ore 12-18; Alba (Cuneo): martedì e venerdì ore 15,30; Radio Vox (nel Monferrato): martedì e venerdì ore 18; Rti Tortona: martedì e venerdì ore 10,30-16,30; PuntoRadio 95 (Novara): mercoledì e venerdì ore 9,30; Radio Gamma (Alessandria): mercoledì e venerdì ore 13-18; Piemonte Sound (Borgo-Cuneo): martedì, venerdì ore 10,45-12,30-16,30, sabato e lunedì; Radio Gold Valenza (Alessandria): mercoledì e sabato ore 10,30; Radio Spazio3 (Novara): lunedì, mercoledì, 12-14,15-18,45, venerdì e sabato; Teleradiosole (Novara): sabato 16; Radio West (Alessandria): martedì e mercoledì 10,25 e 12,50; RadioCity (Alessandria): lunedì e giovedì ore 13,30; Radio Canelli: mer. e ven. ore 12,15; Radio ValBelbo (Cuneo): martedì e ven. 12,15. **[g. p. m.]**

Dall'alto: il sindaco di Limone e Ceva e i bambini che fanno festa nell'asilo

Ceva, nell'asilo torna la vita

La scuola riconsegnata ai 130 bambini

CEVA. Quando il coro degli alpini intona il canto d'inizio della messa celebrata dal cappellano militare c'è molta commozione nel salone della scuola materna, vuota da oltre un mese. Da quando, il 6 novembre, il Tanaro ha portato via tutto. Ma sabato mattina, vigilia di Natale, l'asilo è tornato a risuonare delle voci dei bambini, centotrenta, che hanno riavuto la loro scuola grazie al Comune di Limone e agli altri volontari.

Lì ha ricordati tutti, durante l'inaugurazione, proprio il sindaco di Limone, Franco Pejrone: Gruppo Ana, Sci Club e volontari Cri di Limone, vigili del fuoco di Cuneo, «Messaggero Veneto», Soroptimist di Ivrea, Comitato Cri di Borgo, asilo infantile di Rocco, Unicef, Specchio dei tempi, «PPG» Vetraria di Cuneo, «Decora», «Pre-costruzioni», Facelli Infissi, Arredamenti Viglietti, l'Alpitour per i giochi esterni.

Una solidarietà che a Ceva non ha precedenti. «Se due Comuni avessero dovuto mettersi d'accordo per costruire una strada - ha detto il generale Luigi Manfredi, comandante degli Alpini - sarebbero occorsi anni. Limone e Ceva invece si sono compresi con il cuore», perché ha spiegato il sindaco Pejrone. «L'Unicef ha nominato difensore ideale dei bambini. Nessun'opera meglio della Materna interessa i piccoli e giustifica un intervento».

Intervento che è proseguito in modo costante per oltre un mese, fino a quando, come i volontari avevano promesso, l'asilo ha potuto essere riaperto, entro Natale. «Oggi si realizza una speranza che da soli non avremmo potuto esaudire - dice il sindaco di Ceva, Gianni Tarabuono -. Quando, il giorno dopo il disastro, ho visitato il lungo Tanaro, ho pianto, davanti all'asilo ho chiuso gli occhi, avere il coraggio di guardare».

I bambini scalpitano per i regali offerti da «Specchio dei tempi». Ci sono il ministro Costa, il presidente della Provincia Oneglia, il viceprefetto Lubatti, il presidente dell'Unicef Corrado Dogliani. «Il nostro intervento nel recupero dell'asilo è un fatto straordinario - spiega Dogliani -. La sede centrale ci ha destinato venti milioni dall'incasso del derby Milan e Inter».

Mentre i più piccoli, finalmente, ricevevano i loro regali, la cerimonia è proseguita con altro momento di grande commozione: lo scambio di doni fra Ceva e Limone, sottolineato ancora dalle note suggestive del coro degli Alpini. «Le Penne Nere sono il filo ideale che collega i nostri due paesi - ha detto Taramasso -. Vicine nel dramma e in questa gioia, dalla quale sono artefici».

Sulla porta dell'asilo è stata posta una targa-ricordo del Comune di Limone. A fianco, c'è quella del «Messaggero Veneto», con scritto «Il Friuli non dimentica». Neanche Ceva.

Paola

Il Natale

C'è Gloria nel Presepe

Natale davvero originale per la bimba più famosa d'Italia. Si tratta di Gloria Callegari, la piccola nata nell'ospedale di Ceva la sera di sabato 5 novembre, alle 19,50, mentre erano vivendo i momenti più drammatici dell'alluvione. Il suo primo Natale, Gloria lo ha trascorso lontano dalla casa di Pallare, in Valle Bormida: è stata chiamata ad impersonare il Gesù Bambino nel presepe vivente di Agnone, un paese del Molise in provincia di Isernia. Con lei, la mamma diciottenne, Debora Arannini, i panni della Madonna, e il papà Manrico nelle vesti di Giuseppe. E ancora servizi televisivi e telegiornali.

Che cosa si prova a continuare ad essere sotto i riflettori, a quasi due mesi dall'alluvione? «L'alluvione è un brutto ricordo - risponde Manrico-Giuseppe - che però non deve essere dimenticato. Se si dimenticasse, potrebbe succedere di nuovo». **[p. s.]**

Ricordato Livio Taricco simbolo dell'altruismo

NARZOLE. Il suo gesto è diventato il simbolo dell'altruismo: nella notte fra il 5 e il 6 novembre, attirato da una voce che gridava aiuto, è morto per tentare di soccorrere una persona che neppure conosceva.

La vigilia di Natale, nella caserma dei carabinieri di Narzole, si è svolta una cerimonia per ricordare il protagonista di questa drammatica vicenda di solidarietà, Livio Taricco, agricoltore di frazione Gabetti. Alla manifestazione erano presenti la vedova, Rosanna Gerbaudo, con il figlio e il cognato, il comandante provinciale dei carabinieri di Cuneo, tenente colonnello Alfredo Comini, il sindaco Ugo Gregorio, il comandante della compagnia di Bra Luca Simonini e il comandante della stazione, Paolo Giacalone.

Il sergente maggiore Andrea Giglio, giunto dal Belgio, ha consegnato alla vedova Taricco un assegno di 6 milioni e 780 mila lire, frutto di una sottoscrizione dei militari italiani del comando supremo Shape di Bruxelles. **(g. p. m.)**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e avere le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 62.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Massena 52, 10128 Torino.

La band prima (per un punto) nel concorso per gruppi esordienti organizzato dal Gazebo

[redacted] giovane, la palma ai Fireball

La psichedelia si è imposta sugli estri appena un poco più romantici degli Anni Sessanta. Al secondo posto si sono classificati i Burning Guitars. Sulla pedana della birreria cossatese si sono sfidate dieci formazioni

COSSATO. Per un soffio la psichedelia ha ottenuto la «palma» del Gazebo contro gli estri appena [redacted] poco più romantici degli Anni Sessanta. La band vincitrice [redacted] concorso, allestito dalla birreria cossatese, è quella dei Fireball, un quartetto capeggiato [redacted] Roberto Relitti, cantante e chitarra innamorato delle distorsioni, [redacted] feeling firmato [redacted]eep Purple. I Fireball hanno vinto nella finale dell'altro giorno per un solo punto. Al secondo posto si sono classificati i Burning Guitars, il gruppo, composto da Costantino Moretti, Gianni Policante, Gianni Mondin ed Emiliano Maggiorin, [redacted] cercato soprattutto le suggestioni degli Anni Sessanta, dei più convincenti Rolling Stones, dei Clash. Così, come avevano annunciato, nella finalissima c'è stato posto anche per una rivisitazione [redacted] quel monumento al pop che [redacted] Bob Dylan.

I Fireball, quartetto guidato da Roberto Relitti, primo al concorso del Gazebo

L'intero concorso, [redacted] cui hanno preso parte [redacted] decina di formazioni, si era affidato al gusto del pubblico, chiamato a «imbucare», alla fine della serata, una cartolina di diverso colore per esprimere la [redacted] preferenza. Per la finale Giancarlo Bellini, animatore della gara, ha però formato [redacted] giurìa [redacted] esperti. E il verdetto è stato tra i più combattuti.

Silvio Neggia, batterista dei Fireball, [redacted]: «Ci siamo divertiti, siamo contenti del successo. Certamente dobbiamo [redacted] ringraziare anche [redacted] padre [redacted] Ronny Bertazzo, il nostro bassista, che ci ha messo a punto gli amplificatori e la strumentazione elettrica». Con loro, Mario Longo e la «voce» Roberto Relitti, contano [redacted] formare un repertorio più vasto per poter avere maggiore versatilità nei concerti. «Continueremo [redacted] a fare cover, [redacted] puntare sulla psichedelia con Led Zeppeling, Hendrix, Deep Purple, prima di tentare la strada dei testi originali, ma ormai il ghiaccio è rotto». Proprio questo [redacted] lo scopo della gara: «Palco aperto agli esordienti» aveva l'ambizione di dare una cornice, un pubblico e qualche chances ai giovanissimi.

Il premio, [redacted] regolarmente retribuita al Gazebo, i due gruppi [redacted] lo spartiranno a marzo. Nessuna formazione ha infatti un repertorio di due ore. Intanto la birreria annuncia, per venerdì 30, i Latin Sur, un'escursione [redacted] ritmi sudamericani.

Marco Conti

[redacted]

Effervescent, opera omnia

Rinascono gli Elefanti di Alice con un «cd» da collezionisti

ALICE CASTELLO. Risorgono gli Effervescent Elephants, una delle bands che ha dato il via all'ondata neo psichedelica italica, qualche [redacted] fa. Lo fanno attraverso [redacted] spire di un compact disc della Mellow Records [redacted] San Remo, particolarmente sensibile a tenere in conto gruppi alternativi e sottotraccia. Questa volta, gli Elefanti, che ormai sembravano sepolti (o sommersi) definitivamente [redacted] un loro cimitero [redacted] demo & vinile, sono stati riportati in vita [redacted] il sistema digitale, proponendo quel materiale che precedentemente era stato pubblicato su nastri [redacted] dischi. Si può quindi parlare di una vera operazione «opera omnia», o come afferma il titolo «The complete works degli Effervescent Elephants», i lavori completi [redacted] gruppo [redacted] cantante chitarrista Vico Ellena, quando in formazione militavano Konard Giolito, la voce, Aldo Casciano alla batteria, Lorenzo Proverbio alle tastiere, chitarre e vocalismi e Sergio Monti al basso elettrico.

Una buona raccolta, per non dimenticare le origini [redacted] le matrici di certa musica. Tra i brani contenuti nel cd («Maize» [redacted] «Interstellar Overdrive») gli E.E. [redacted] hanno lesinato un paio [redacted] tributi a Syd Barrett, il «maudit» dei Pink Floyd [redacted] cui hanno preso ispirazioni per alcune sonorità, e specialmente per l'etichetta. «Effervescent Elephants» era appunto il nome di un brano barrettiano.

Sono state riprese, [redacted] il resto, «Something To Say» che già fu canzone-guida del loro primo ellepì e quel «Radio Muezzin» dalle «aperture» d'Oriente.

Allo scioglimento degli Effervescents, Ellena, progettò I Folli di Dio e Mirrors, mentre ora si è dato a The Arcanes. Questi ultimi hanno [redacted] nuovo compact in gestazione. Ma non è tutto. [redacted] già entrando nei circuiti underground alchimie [redacted] nastro che si etichettano [redacted] me Lodovico Ellena & gli Assurdi: [redacted] incredibili testi e suoni (esclusivamente da studio) che fanno il verso a Campanile e a Jonesco. [g.bar.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Veglione con spuntino al Piazzo

Si festeggia l'arrivo [redacted] '95 al Cancello. Nella discoteca del Piazzo l'anno [redacted] si affronta in frizzante compagnia e con un goloso spuntino. Poi tutti pronti per il grande evento Daniel McVicar: il Clark Garrison di «Beautiful» sarà ospite del locale biellese venerdì [redacted] gennaio.

[redacted]

A [redacted] musica verso il '95

Il 31 dicembre [redacted] Caminelli [redacted] festeggia con [redacted] «Fan's club». La serata sarà animata da musica revival, dai grandi classici del rock, del country, del blues [redacted] del folk. L'appuntamento è a partire dalle 22, [redacted] modo per aspettare l'anno nuovo in compagnia di amici e musica «doc».

[redacted]

Vacanze di Natale live

Il Fun club propone un appuntamento infrasettimanale. Giovedì sera salgono sulla pedana i Sourgrapes, una formazione tutta grunge che presenterà il nuovo [redacted]. La band ha preso a prestito ed internazionalizzato il suo nome dalla favola di Esopo, dove l'uva acerba viene messa [redacted] parte perché troppo difficile da ottenere. Ma loro ce l'hanno messa tutta ed ora, con [redacted] confronto di diverse esperienze musicali [redacted] una carica inesauribile d'entusiasmo, presentano la prima fatica discografica intitolata «Sinergy studio».

[redacted]

Giovani pittori e presepi

[redacted] circolo Biella in via Gramsci prosegue la mostra del concorso indetto da «L'uomo e l'arte» riservato [redacted] pittori «under 30». In esposizione una quarantina di tele affiancate da presepi provenienti dall'Italia e dall'estero. Nei giorni feriali l'apertura è alle 17,30, nei festivi invece per l'intera giornata.

[redacted]

I «Martedì» fanno [redacted]

Avviso per i cinefili. I «Martedì» sospendono le proiezioni [redacted] al 10 gennaio. La locandina riprenderà con «La valle del peccato» di De Oliveira.

La scuola di danza domani sera nello show natalizio con Rita Dalla Chiesa

[redacted] l'albero? [redacted] i Freebody

I bimbi vercellesi ancora protagonisti a Canale 5

VERCELLI. Una baita [redacted]tagna allestita all'interno della Fiera di Milano, collegamenti [redacted] quattro località turistiche ad alta quota, [redacted] giurìa di vecchie glorie della musica leggera: Canale 5 ripropone domani sera le sue «Canzoni sotto l'albero» e, così [redacted] era accaduto l'anno scorso, chiede l'aiuto dei piccoli ballerini della scuola Freebody.

I 23 mini artisti vercellesi appariranno alle 20,30, in un turbinare [redacted] giostre che ricordano gli antichi luna park. Animeranno la versione italiana di «We are the world», tradotta in «Amico mio», che già l'anno [redacted] era stata scelta come sigla d'apertura del programma. Tra un cavalluccio che dondola e giocattoli a profusione, incontreranno e accompagneranno in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Bracconeri, i due conduttori di «Forum» che fanno coppia fissa anche per questa serata dedicata alle canzoni celebri di tutti i tempi, [redacted] interpretate dai bambini.

I piccoli [redacted] Daniela Tricarri, che per «Canzoni [redacted] l'albero» [redacted] è trasformata anche in assi[redacted] coreografa di Manuel Frattini, non si cimenteranno con il pentagramma, lasciando acuti e note basse ad altre aspiranti star. Occuperanno [redacted] lo spazio dedicato [redacted] danza, ovviamente natalizia.

Durante le ultime settimane, nella scuola di Vercelli, i bambini hanno provato ritmi [redacted] movimenti per «Tu scendi dalle stelle», «Bianco Natale» e «Jingle [redacted]». E, arrivati a Milano, nella finta baita [redacted] montagna [redacted] tanto di abete guarnito di luci, hanno conquistato in pochi minuti tutto lo studio. Comprese le vecchie glorie della [redacted] - da Nilla Pizzi a Giorgio Consolini, da Achille Togliani a Mario Tessuto e Carla Boni - chiamate a giudicare i cantanti in miniatura.

Il corpo [redacted] ballo, [redacted] piccolissima stella di quattro anni, avrà però anche un altro compito: animare l'immancabile televendita. Lo spunto è insolito, soprattutto perchè in versione junior: un piccolissimo Don Camillo affronterà un altrettanto minuscolo Peppone. Battute [redacted] raffica, dieci mini girls vestite in bianco e oro, e l'immancabile lieto fine, a metà strada tra [redacted] Natale e Guareschi.

Così, per i bambini vercellesi le vacanze sotto l'albero conti[redacted] all'insegna della televisione: i piccoli Freebody hanno infatti animato la puntata della vigilia di Natale de «La sai l'ultima» [redacted] un'allegra imitazione di Pippo Franco e del corpo di ballo nella sigla delle trasmissione. E non è detto che, nella notte di San Silvestro, non concedano il bis.

Roberta [redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or.: 19,30 — [redacted]

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000. Or.: 21,30 — **Botte di Natale** — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

[redacted] — Inf. or. [redacted] 250.845, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Inf. or. tel. 215.016, L[redacted] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro [redacted] — Via Padri 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Ingresso libero — OGGI RIPOSO

[redacted]
Splendor — Or.: 21,30, Lire 9000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), Lire 7000/5000 — [redacted]

[redacted]
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire [redacted] — Film vietato [redacted] minori di 18 anni

[redacted]
Sala Comunale — CHIUSO

[redacted]
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851, Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, Lire 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Occhio Pinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

[redacted] — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000, Orario 15/20/22.15 — **Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[redacted]
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Ore 20 spett. unico — OGGI RIPOSO

[redacted]
Radar — Inf. tel. (015) 76.320, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

[redacted]
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Lire 8000/6000, Or.: 18/21 — **Th[redacted]** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30, 19,15; 22.
ADUA [redacted] G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted]. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; ult. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. T. 547.007 [redacted] V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pe[redacted]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala [redacted] Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3 Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]CCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Policinia.** Or.: 15,15; [redacted]. 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or. 20,15; 22,3[redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte [redacted] Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30/22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] V.M. [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [redacted]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Botte al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. V. M. 14.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted] 15. [redacted] chia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. [redacted] **domeniche... con l'aperitivo.** [redacted] 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. [redacted] L. 100.000 in vendita dal 3/1.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST. Dal 26/12 andrà in scena **L'asino d'oro.** Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18. Bigl. chiusa il 25 e 26/12 e l'1/1. Sarà aperta il 2/1. [redacted] 517.5246 - 544.562. Aperte le prenot. per la sera del 31/12.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da domani [redacted], [redacted] le feste con [redacted] Brusa e la C. Comica Piemontese **Tromlin [redacted] purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Scrupoli,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Ponzio Pilato,** film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Vid[redacted]**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
20 — **Ke[redacted] guerriero,** cartoni
20,30 **Un fantasma per amico,** film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action,** programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo

[redacted] Supersix
19,45 **Tg [redacted]**
21,15 **Zio d'America,** sceneggiato
21,45 **Appuntamento con Brigitta**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv
20,30 **Nella vecchia [redacted]**
23,10 **Emotions**
0,15 **Vizi privati**
1,45 **[redacted] music,** musicale

[redacted] Rete
20,20 [redacted]
20,30 **Vetrina di Natale**
21 — **F.B.I.,** telefilm
[redacted]20 [redacted]
22,30 **[redacted] lampada di [redacted]**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
[redacted] **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Mimì Bluette... [redacted] giardino,** film
22,45 **Italia Canta**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Crociera di lusso,** film
23 — **Telegiornale 9**
23,58 **La spia,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **In nome della montagna, «Makali» la montagna nera**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
20,30 **Totò fifa e arena,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
[redacted] **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Dà di testa,** rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Heart of the city,** telefilm
21,30 **Tuono blu,** telefilm
[redacted] **Speciale Telesu: «Appuntamento con la terza epoca»**
23 — **Il regionale**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Dance television,** magazine sulla musica e discoteche italiane

[redacted]
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Colpo grosso a...,** film
21,15 **[redacted] cinema**
22,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che siano interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

BARNELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

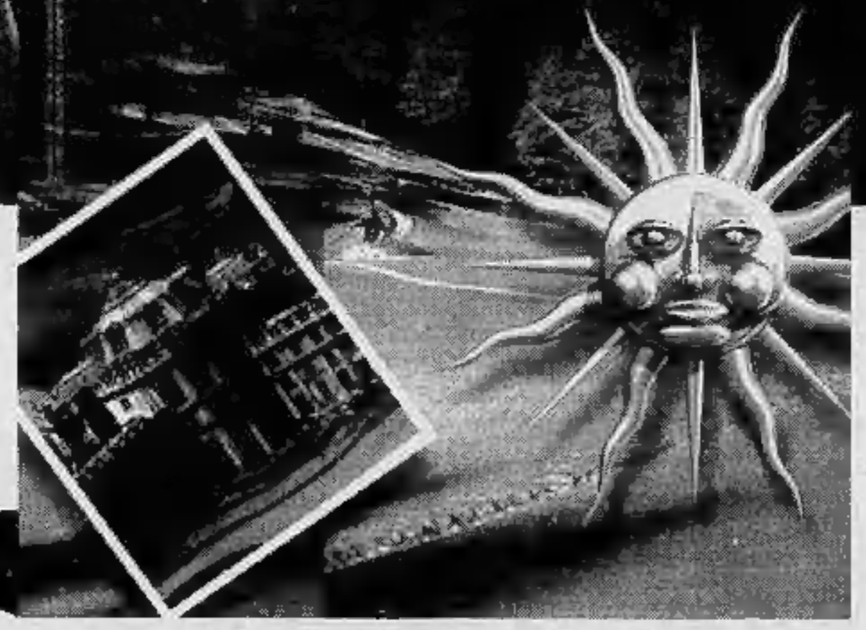
Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

LA STAMPA tutto Piemonte



Tutti i giorni con "La Stampa"
vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più.
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Stasera si alza il sipario sul basket mondiale juniores con gli australiani

Torneo Ing, in campo i «canguri»

S'inizia alle 20 con Croazia-Francia: attenzione alle «torri» transalpine, tutte superiori ai due metri d'altezza. Poi lo scontro tra i campioni d'Europa della Lituania e i gialloverdi d'Oltreoceano

BIELLA. Da questa sera, fino a venerdì, si fa sul serio. Dopo giorni di preparazione, trascorsi tra attese e tensioni, si alza finalmente il sipario sul torneo internazionale di basket juniores Ing-group, riservato a sei tra le migliori nazionali di categoria. Alle 20 si comincia con Croazia-Grecia, poi alle 21,30 il «menu» prevede lo scontro tra Australia-Lituania, che a detta di tutti potrebbe essere un anticipo della finale del campionato mondiale in programma, per l'estate prossima, in Grecia.

Per comprendere e apprezzare meglio la portata di questo appuntamento, ecco due anfitrioni d'eccezione: Guido Saibene, allenatore dell'Italia e Tanos Papadimitriu, direttore tecnico della Grecia. Le due formazioni scenderanno in campo domani (azzurri contro la vincente del secondo incontro odierno, ellenici contro la vincente del primo), ma già oggi pomeriggio, alle 17 a porte chiuse, si affronteranno in allenamento.

«Complimenti agli organizzatori: insieme a quello tedesco di Mannheim, è il miglior torneo mondiale di categoria - dice Saibene -. Inoltre sarà l'occasione per vedere all'opera gli australiani. Li conosco, per me non saranno una sorpresa e consiglio vivamente di venire al palazzetto per osservarli. Seguono la scuola americana e alla Nazionale dedicano un'attenzione del tutto particolare: stabilmente si allenano a Camberra da due anni, per loro è come una squadra di club».

Aggiunge il coach degli azzurri: «Un pronostico? Impossibile, molti giocheranno alla pari. C'è la Lituania campione d'Europa, la Croazia medaglia d'argento, la Francia che ha una "batteria" di lunghi impressionante, tutti ragazzi di colore atleticamente fortissimi».

E che dire dell'Italia, quarta agli europei? «Non abbiamo singoli capaci di fare la differenza, contiamo invece sul gruppo. Anche a livello giovanile paghiamo la recessione che esiste a livello di serie maggiore. Comunque, pur non disponendo del pedigree altri, vogliamo batterci e farci valere».

La Grecia ha vinto l'edizione d'esordio del torneo biellese e quest'anno vuole il bis. Secondo i tecnici, gli ellenici si presentano in formazione rimaneggiata. Il ds è invece di tutt'altro parere.

«Non è vero che i migliori sono rimasti a casa per giocare contro l'Italia senior - spiega Papadimitriu -. Per lo meno non tutti. A Biella abbiamo portato il nostro Kukoc, si chiama Karagoutis. Inoltre speriamo che si sblocchi Papanikolau, per noi una grande promessa ultimamente un po' in crisi. Al pubblico biellese consiglio infine di tenere d'occhio il pivot Soulis, poi Kakiouzis e Chatzis: ne vedremo delle belle».

Daniele Pasquarelli

Gli azzurrini di Saibene si sono allenati per primi ieri pomeriggio al palazzetto. In tribuna assisteva alla seduta il coach del quintetto biellese dell'Ing Federico Danna

L'Italia

Uno per uno i 13 azzurrini

BIELLA. Ecco i componenti della squadra azzurra. Coach Saibene conta su 13 ragazzi: il play maker Rombaldoni, 1 metro e 90 d'altezza, proveniente dalla Birex Verona; le guardie Ravaglia (Benedetto XIV Cento, 1,90) e Angelini (Scavolini Pesaro, 1,96); i centri Maggioli (Scavolini, 2,06), Pastori (Cagiva Varese, 2 metri) e Podestà (Gara Livorno, 2 metri); le ali Benini (Basket Roma, 1,98), Causin (Benetton Treviso, 1,95), Righetti (Monini Rimini, 1,95), Gigena (Gara Livorno, 1,98), Agostini (Udine, 2 metri), Girotti (Illy Trieste, 2 metri) e Cucco (Cagiva Varese, 2 metri).

A capo della delegazione è il vicepresidente della federazione, Maifredi. Per il patron dell'Ing, Alberto Savio, anche questo costituisce una vittoria. «Finora la federazione è stata un po' freddina nei confronti del torneo - dice Savio -. Giustamente, vogliono vedere di persona come ci comportiamo: non li deluderemo». **[d. p.]**

Stasera alle 19 la presentazione

Amatori, arriva mister Caricato

Stasera alle 19 l'Amatori presenta il nuovo coach Caricato. L'allenatore dopo l'incontro con la stampa dirigerà subito il primo allenamento

VERCELLI. Questa sera alle 19 fari puntati al PalaIsola per la «prima» di Antonio Caricato. Il tecnico pugliese, chiamato dalla società gialloverde per sostituire il dimissionario Borrini inizierà il proprio lavoro. Dapprima incontrando la stampa per la presentazione ufficiale, quindi dirigendo la prima «seduta» con la sua nuova squadra.

Proprio oggi, infatti, in casa Amatori si riprenderanno gli allenamenti dopo la sosta natalizia (un'altra, più breve, è prevista per Capodanno). C'è dunque molta curiosità, soprattutto da parte dei tifosi, per assistere all'impatto iniziale di Caricato con la formazione gialloverde.

Il tecnico giovinazzese, ma con trascorsi sulla panchina di Salerno e City Reggio Emilia, trova un Amatori al quinto posto, momentaneamente al di sotto di quella quarta piazza nella regolar season che rappresenta l'obiettivo di minima della società vercellese.

Fortunatamente gli avversari diretti, attualmente rappresentati da Reggiana e Salerno (ironia del destino le ex compagini di Caricato) non sembrano possedere caratteristiche tecniche tali da poter impensierire la formazione bicciolana (prima della sosta gli emiliani hanno impattato 4-4 in casa con il Viareggio sino ad allora ancora al palo), sempre che la squadra torni ad esprimersi ai livelli d'inizio stagione quando, piuttosto agevolmente, l'Amatori era riuscito a conquistare l'ingresso nelle final four di Coppa e il trofeo Camoni. **[p. m. f.]**

PRO & CONTRO

Il fratello bizantino e Provenzano re Mida

Una punizione vincente di Provenzano: l'attaccante dei bianchi in questa prima parte della stagione ha messo a segno sette reti

PER quanto affaccendata a preparare il Natale, Vercelli non dimentica la Pro: per l'inconsueta sfida del venerdì di antivigilia le gradinate del Robbiano non sono disadorne come si poteva temere.

Il Lumezzane, è ormai noto, rimedia una sconfitta non del tutto giustificata sul piano del gioco (il che, d'altronde, ci risarcisce in parte del risultato del derby).

Ma va tenuto conto che l'assenza contemporanea di Castagna e Roda costringe Caligaris ad alcuni artifizi che tolgono a difesa e centrocampo la compattezza acquistata con l'arrivo di Obbedio.

Meno male che il Provenzano attuale è un Mida che trasforma nell'oro del gol quasi tutti i calci di punizione dal limite, mentre il fratello bizantino di Weffort sa pur sempre trovarsi al posto giusto per risolvere la partita.

Si chiude così in gloria l'anno felicissimo che vede la Pro Vercelli ritrovare una posizione accettabile nel panorama calcistico nazionale, e addirittura puntarsi sulla maglia (il suo primo e speriamo ultimo) scudetto dei dilettanti.

La fine d'anno, coincidendo con quella del girone d'andata, invoglia un primo bilancio. Che mi sembra tutto sommato positivo: dopo la crisi iniziale - di risultati più che di gioco - i bianchi chiudono infatti la prima parte della stagione in una posizione di mezza classifica più vicina al quinto posto che non al quint'ultimo.

La cosa vale quello che vale, soprattutto in un campionato che dispensa tre punti per partita.

Guardando, tuttavia, il quartetto di avversari che ci aspetta (Pavia, Olbia, Valdagno e Torres) la speranza di poter guardare davanti piuttosto che indietro non sembra completamente infondata.

Ma adesso basta con il calcio: per scaramanzia, e anche perchè c'è qualcos'altro di cui parlare.

E' felice infatti l'anno che se ne sta andando anche per la Libertas, non paga di aver rialzato la testa dopo gli anni bui: la squadra di Manavella festeggia San Silvestro in testa alla classifica e sembra avviata a un recupero non occasionale dell'attenzione degli sportivi.

Tutto il contrario per l'Amatori, le cui vicissitudini trascorrono nell'indifferenza generale. Non so dire quali siano - sempre che esistano - le colpe di Borrini; ma se veramente causa delle sue dimissioni è l'ammutinamento della truppa, penso sia il caso di esigere un riscatto più che sollecito.

In caso contrario l'hockey vercellese rischia di conoscere una crisi dalle prospettive inquietanti. Piangerci sopra dopo, sarebbe inutile.

Sebi Astuto

AI RAGGI X

Chiuso il girone d'andata in nona posizione, Storgato e C. tracciano le linee per i 17 match del ritorno

Venti punti, l'obiettivo minimo della Pro

Dal sesto turno i bianchi hanno tenuto una media da play off

VERCELLI. Natale felice per la Pro: i bianchi grazie alla vittoria sul Lumezzane di venerdì scorso sotto l'albero nei paccodono hanno trovato un nono posto che vale tanto oro quanto pesa. Un risultato in classifica ottenuto con grande volontà e determinazione, frutto di cinque vittorie, otto pareggi e quattro sole sconfitte (di cui tre, Olbia, Valdagno in casa, Lecco nelle prime cinque partite).

E pure questo nono posto pone la Pro in quella tanto sospirata zona tranquillità, al riparo da quella temuta area-play out che fino all'8 dicembre è stata un incubo per il clan bianco.

Ora, addirittura, qualcuno vede nei sogni l'area play-off, dato che il Saronno in classifica è avanti di sole tre lunghezze. Ma Caligaris, per il momento, non la pensa così: «Innanzitutto dobbiamo pensare ad allontanarci il più possibile dalla zona salvezza. Anche se con il Lumezzane abbiamo fatto un bel salto in avanti dobbiamo ancora allungare il passo. Il Sassari che attualmente si trova in quint'ultima posizione è una buona squadra che ha attraversato un periodo difficile anche per vicende societarie. I sardi hanno tutte le carte in regola per riconquistare una posizione di metà classifica».

«Nel ritorno è necessario conquistare venti punti per metterci al sicuro - aggiunge Caligaris -. Credo che a quota 43 punti la salvezza sia sicura. E' un limite che potrebbe abbassarsi, ma è meglio porci un obiettivo "alto" in modo da essere pronti a qualsiasi sorpresa. Tutto quello che verrà in più sarà tanto di guadagnato. Comunque per il momento non è assolutamente il caso di parlare di play off».

I dati statistici del girone d'andata però possono anche far sognare i tifosi della Pro. I bianchi dopo l'inizio disastroso, dalla sesta partita in avanti hanno iniziato una corsa da zone alte, incamerando 21 punti in dodici partite, una media da play off, grazie a cinque vittorie, sei pareggi e un'unica sconfitta. Solo Lecco e Novara con 23 punti hanno saputo fare meglio. Inoltre in questo arco di tempo la Pro ha realizzato 13 gol e soprattutto, ne ha incassati solo 8 di cui tre nello sfortunato derby con il Novara.

Numeri confortati, del resto, tranne rare occasioni, dal gioco e dal maggiore equilibrio tattico dovuto principalmente al crescendo di forma di Castagna e all'inserimento a centrocampo di Obbedio.

Roberto Eynard

NEI DILETTANTI

In Eccellenza si torna in campo l'8 gennaio

Per il Trino alla ripresa tre partite in otto giorni

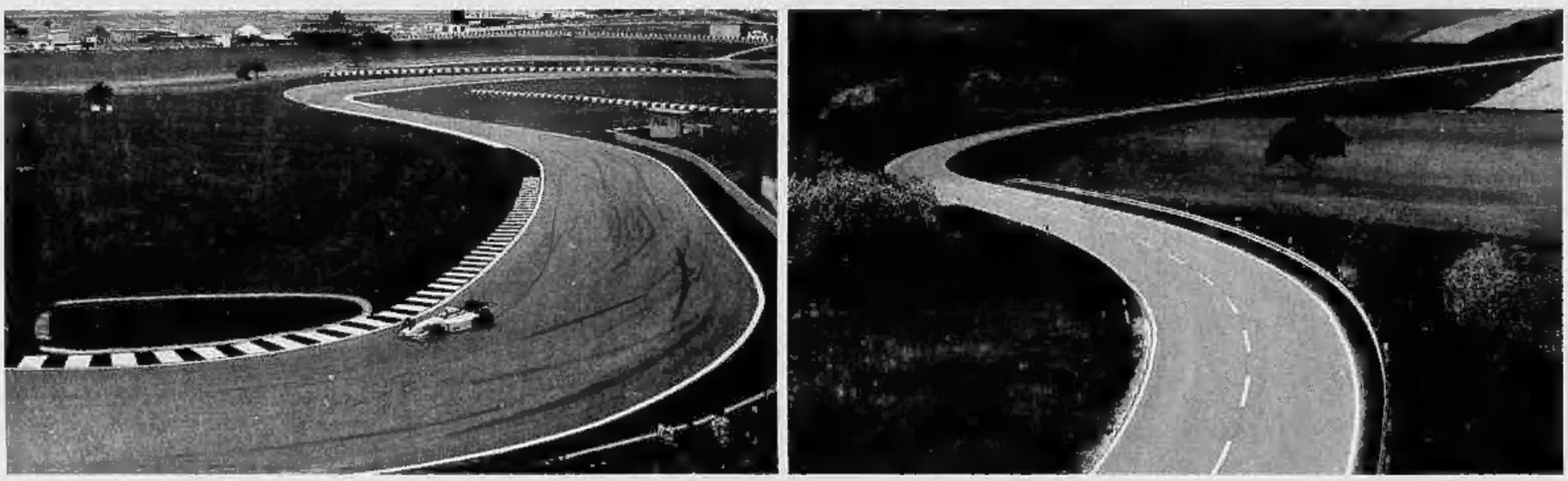
VERCELLI. Saranno decisamente più brevi rispetto al passato le festività di fine anno per le società dei tornei dilettantistici. La forzata sosta per la tragica alluvione di novembre ha obbligato il Comitato Regionale a ridurre al minimo la pausa: due settimane appena per Natale e Capodanno poi tutti in campo.

Domenica 8 gennaio riprenderanno le formazioni di Eccellenza e Promozione per la 13ª giornata. Una settimana più tardi ricomincerà l'attività anche in Prima e Seconda categoria con il recupero dei match ancora in sospeso. Unico team vercellese impegnato la Fontanetese opposta al Rondissone.

Domenica 22 gennaio il rientro sarà completo con l'ultima d'andata in Eccellenza e Promozione e la 12ª in Prima e Seconda. In campo anche la Juniores Regionale. I campionati proseguiranno quindi regolarmente sino alla loro conclusione.

Per il Trino, comunque, la ripresa sarà di quelle con il botto visto che, nello spazio di una settimana, disputerà tre incontri. L'8 gennaio affronterà al «Comunale» l'Arona, quindi si cimenterà nel recupero con il Casale. La gara si disputerà in notturna (ore 20,30), giovedì 12 gennaio. Per gli azzurri di Mandracchia un match decisamente importante sia per la classifica sia per la rivalità con i nerostellati. Motivo in più per rendere più «pepata» la sfida il ricordo del primo match sospeso a 20' dal termine a causa della nebbia con il Trino in vantaggio per 1-0. Quindi i vercellesi concluderanno il loro ciclo di fuoco con la trasferta di Serravalle Scrivia contro il Libarna. Proprio per preparare al meglio la ripresa il Trino ha programmato due amichevoli con Crescentinese e Pro Vercelli. **[p. m. f.]**

IN FORMULA 1 METTIAMO IL MASSIMO DELL'IMPEGNO



QUANDO NON SIAMO IN PISTA, SEGUIAMO LA STESSA STRADA

L'impegno Renault di sviluppare tecnologie innovative dà i suoi frutti: per la terza volta consecutiva, la scuderia Williams Renault vince il campionato mondiale costruttori di Formula 1. Ma questi successi non sono l'unico traguardo raggiunto. Nella produzione di serie, lo stesso impegno ha permesso di creare auto come Twingo, l'unica piccola monovolume, come Clio, la più grande delle piccole, o come Laguna, pensata non solo per chi guida. Una gamma di auto da vivere: il nostro traguardo al di fuori dei circuiti di Formula 1.

RENAULT

Renault sceglie lubrificanti elf.